SEMPRE AGGIORNATA, ANCHE A NOTTE FONDA. RADIO RAI.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 327 · MARTEDI' 30 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681 TELEX 221191. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6668 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.600. USPS: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.000; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.90; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 3.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 310; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASI. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (850.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

I DUBBI DI BOSSI

I TROPPI NORD DELLA LEGA

PER la prima volta in questi giorni la Lega vive la spiacevole sensazione di sentirsi tirata per i capelli da sinistra e da destra, non più corteggiata o temuta come sempre le era capitato, ma addirittura sballottata alla stregua di qualsiasi altra forza politica, costretta a misurarsi con la sparizione di quel centro cui anch'essa pensava di restare aggrappata. E così Umberto Bossi, abituato a condurre il gioco e non mai a subirlo, impegnato in una difficilissima rimonta in vista dei ballottaggi di domenica prossima, adesso parla di «accerchiamento» e denuncia manovre a suo danno.

Tali manovre si riducono nella realtà all'invito rivoltogli da qualche commentatore ad allearsi con il pds, da qualche altro a trovare un'intesa con il msi, da altri ancora a cercare un rapporto con Segni. Comunque sia, secondo questi consiglieri, la polarizzazione accelerata dal nuovo sistema elettorale costringerà la Lega a scegliere un alleato, pena la marginalizzazione.

Ovvio che Bossi risponda picche di fronte a simili inviti. Perché la Lega è costretta dalla sua scessa natura a perseguire l'autosufficienza, in quanto movimento che si proclama rivoluzionario e quindi si definisce *altro* rispetto all'insieme del sistema politico. Accertando l'idea di un'alleanza, senza essersi prima garantita una netta egemonia sulla coalizione di governo cui dovesse eventualmente partecipare, la Lega negherebbe la propria ragion d'essere.

Bossi non teme certo l'isolamento politico, anzi lo brandisce e se ne fa forte, rivendicando alla Lega l'attestato incontestabile di primo partito del Nord. Ciò non di meno, è lecito supporre che il suo nervosismo abbia ragioni profonde e ancora poco esplorate.

Perché comincia ad apparire evidente, anche dai risultati elettorali del 21 novembre, che di Nord non ce n'è uno solo. Come la composizione sociale e culturale del Settentrione d'Italia sia assai più complessa e frammentata, tale comunque da rendere problematica una

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Cossiga: piano dei giudici in caso di rilascio da parte delle Br

«Volevano internare Moro»

«Libero, poteva dire cose gravissime»

ROMA. Se fosse uscito vivo dalla «prigione del popolo» delle Brigate rosse, Aldo Moro sarebbe stato segregato in una clinica, a contatto solo con qualche familiare e un paio di giudici, con la supervisione del ministro dell'Interno. Tagliato fuori dal mondo per paura che potesse dire «cose durissime di cui poi si sarebbe pentito». Così aveva deciso lo Stato, secondo l'ultima rivelazione sul caso Moro che porta la firma di Francesco Cossiga.

Intervistato da una tv tedesca, l'ex Presidente della Repubblica e ministro dell'Interno in quella primavera del 1978 ha rivelato l'esistenza del piano chiamato «Moro-Viktor», che doveva scattare se le Br avessero rilasciato Moro o se le forze dell'ordine fossero riuscite a liberarlo. Eventuali dichiarazioni del presidente della dc sarebbero state «pericolose» per le istituzioni; c'era infatti la possibilità, spiega Cossiga, che Moro avesse «percepito come colpevoli non i suoi rapitori ma coloro che non l'avevano liberato» prima.

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

PARLA L'EX PRESIDENTE

«Dovevamo proteggerlo»

Dice Francesco Cossiga: «Non fui io a volere quei piani, non volevo rinchiudere Moro o farlo passare per matto. Dovevamo proteggerlo. Fummo i giudici a decidere, dopo aver sentito la famiglia».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 3

POZZO SENZA FONDO

QUINDICI anni dopo, il «delitto Moro» continua a rivelarsi un pozzo senza fondo, capace di vomitare nuovi e inquietanti interrogativi, altri misteri tutti da risolvere, verità apparenti da rileggere, rivelazioni di comodo, e persino nuovi presunti colpevoli. E, a dispetto di chi sostiene che non c'è più nulla da scoprire sull'assassinio dello statista della nuova frontiera, il caso continua ad incuriosire l'opinione pubblica e a distoglierla dai mille problemi di una realtà sempre più difficile da interpretare e capire. L'ultima «rivelazione» arriva da Francesco Cossiga che il 16 marzo del 1978 era ministro dell'Interno.

Ad una televisione tedesca Cossiga ha ricordato ieri che durante i lunghi giorni del rapimento vennero messi a punto due piani alternativi di intervento: il piano Viktor (Viktor sta per V, «vivo») in caso di ritrovamento della prigione di Moro; il piano Mike (M sta per «morto») in caso di ritrovamento del cadavere. I due piani vennero predisposti sulla base dei consigli dati dal gruppo di esperti ai quali venne affidato il compito di costruire degli scenari e più esattamente prevedere la gamma più vasta possibile di ipotesi che lo sviluppo del dramma avrebbe potuto comportare. Nel «gruppo di lavoro» entrarono lo psicologo Franco Ferraguti, la psico-gra-

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il ministro: a Roma voterei scheda bianca

Mancino: non è giusto attaccare Berlusconi

E' saltata in extremis l'intervista del presidente Fininvest a «Mixer»

«BOICOTTATE IL BISCIONE»

I contestatori del cachemire

«Boicottare il Biscione»: chi sono i Comitati anti-Berlusconi? E' possibile prenderli sul serio come se si trattasse di un vero complotto? Non sono forse essi stessi dei «berlusconiani»?

Luigi Manconi A PAG. 5

ROMA. Si fa accesa la polemica negli ultimi giorni prima del ballottaggio per i sindaci. E mentre il governo decide che lo scrutinio delle schede si farà già la sera stessa di domenica, le diverse fazioni giocano le loro carte.

Resta vivissimo lo scontro sul «caso Berlusconi», infiammato ieri da nuovi episodi. Il ministro Mancino in un certo senso lo difende: non è giusto attaccarlo così, in realtà anche altri imprenditori sono entrati direttamente in politica, ci vorrebbe una legge che definisca le incompatibilità. E a Roma chi voterebbe, tra Fini e Rutelli? Berlusconi aveva risposto «Fini», Mancino dice «scheda bianca».

In serata è scoppiato il «giallo» quotidiano. Lo «Speciale Mixer» con l'intervista a Silvio Berlusconi che doveva andare in onda alle 21,40 su Raidue è stato sospeso all'ultimo momento. Motivo ufficiale: «Motivi tecnici». Andrà in onda stasera. Berlusconi ha però partecipato al «Processo» di Biscardi dove ha parlato di sport e di politica. SERVIZI ALLE PAG. 4 e 5

L'Antimafia accusa

«Camorristi e politici a braccetto»

ROMA. Dalla gestione del sequestro Cirillo (foto) alla spartizione dei fondi post-terremoto tutto è avvenuto «in famiglia», tra politici e camorra. Un fenomeno terribile, una struttura onnicomprensiva e «pervasiva», rivela la commissione antimafia presieduta da Luciano Violante. La Licata A PAG. 7

Dopo le proteste in piazza: «Le tasse non aumenteranno nemmeno di una lira»

La Jervolino tratta con gli studenti

«Macché polizia, contro i ragazzi neanche i bidelli»

ROMA. Dopo le proteste di piazza, il ministro della Pubblica Istruzione rassicura studenti e famiglie: «Nelle scuole medie superiori le tasse non aumenteranno nemmeno di una lira». Il governo Ciampi, attraverso le dichiarazioni di Rosa Russo Jervolino, ha fatto ieri un primo passo conciliante nei confronti degli studenti, sostenendo che, a scanso di equivoci, Palazzo Chigi è disponibile a cancellare le nuove norme che consentirebbero ai singoli istituti di creare contributi aggiuntivi. La Jervolino è preoccupata per le proteste, ma garantisce che contro gli studenti non verrà mandata la forza pubblica. Anzi, «nemmeno i bidelli».

Tornando alla Finanziaria è proprio il movimento degli studenti ad aleggiare come interlocutore fantasma. E sulla autonomia delle scuole, tanto odiata e confusamente contestata, si deciderà oggi.

M. Tortello A PAGINA 2
S. Lepri A PAGINA 27

Benzina, 48 ore di disagi

Protesta ridotta sulle autostrade
Aerei, scioperi a singhiozzo

A PAGINA 13

Al Fatah si ribella a Arafat

«A Israele parliamo con le armi»
Rabin: la pace si è inceppata

di Aldo Baquis A PAGINA 8

Fiat, la mappa dei tagli

La trattativa parte a fatica
Scioperano i metalmeccanici

di Francesco Manacorda A PAGINA 28

OGGI

di Guido Ceronetti

La Medicina, com'è oggi, come si avvia ad essere, si può accettarla in modo non passivo solo considerandola una *catastrofe*, una delle più tremende, tra quelle inventate dal tragico contemporaneo, e non un avvento provvidenziale. *Pronto Soccorso* può significare più cose, eccetto che un vero *soccorso* con veri soccorritori. La Medicina è là per guarire il pensiero: per guarirci dalla follia di credere nella salvezza materiale, e per non *turare*, nonostante spettacolari finzioni alla superficie, come sono tutte le morti rinviate, nessun pozzo di sciagura, nessuna delle falle di profondità della Verità del dolore.

I CADAVERI VIOLATI

LA MORALE DOPO LA MORTE

SE i propri organi sono davvero propri, non è possibile venderli, oltre che tenerli?». Aggiungiamo «usarli» a «venderli» e «tenerli», e si ha il vero e difficile problema morale sollevato dagli scandali e dalle reazioni dell'opinione pubblica di fronte ai casi, veri o supposti che siano, come quelli dell'Ospedale San Camillo di Roma o quelli della Germania.

Intanto, va da sé che se qualcuno ha realmente commerciato in organi senza autorizzazione e al solo fine di fare soldi, come nel caso di quei becchini di un cimitero di Torino che cavavano denti d'oro ai cadaveri per arrotondare lo stipendio, la cosa, oltre che macabra e disgustosa, è moralmente indecente e legalmente perseguibile. Ci sarebbe solo da concludere che alla degradazione umana non c'è mai limite. Ma che dire quando si usano organi per altri fini? E quali sono i fini per i quali la pratica suona moralmente approvabile e quali quelli in cui invece urta la nostra sensibilità morale? Per venire al caso specifico della Germania, qual è (se c'è) la differenza morale fra, poniamo, usare un cadavere allo scopo di accertare la verità su un delitto o scoprire l'evoluzione di una malattia o insegnare anatomia a degli studenti e usarlo invece per aumentare la sicurezza delle automobili o l'efficienza di un proiettile?

Affidare la valutazione al caso per caso non funziona perché le sensibilità individuali di fronte a vari casi sono diverse, e comunque non aiuta il legislatore o il magistrato, perché questi, per stabilire il confine fra lecito e illecito, hanno bisogno di principi. D'altro canto, non è di aiuto neppure ricorrere a principi troppo generali, del tipo «l'u-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Il parroco leggendo gli appelli ha trasformato la messa in uno show-tv

Bambini, non scrivete a Riina

ANCHE il *parrocchia's show*, adesso. Antonino Garau, sacerdote «blindato», parroco della Madonna di Lourdes nel rione Zisa (Palermo), grande elettore del plebiscitato sindaco Leoluca Orlando, ha suggerito ai bambini di scrivere a Totò Riina, invitandolo a pentirsi. Domenica, all'omelia, don Garau, paffuto celebrante assediato dalle telecamere, annuncia che di lettere ne sono arrivate 150 e invita una bambina di 9 anni a «spiegare l'iniziativa». E quella col suo accento povero recita compiaciuta: «Ciao, Riina, io ti voglio dire va' incontro a Gesù, devi pentirti». Brava, bene gridano i mille che saccheggiano la piccola chiesa trasformata in studio televisivo. Quanti teleutenti aprendo in quel momento la tv non avranno creduto di trovarsi a Domenica in..., tanto più che c'era il prete. Ma don Mazzi, poverino, non ha il fisico del ruolo mentre padre Garau, il dito levato, legge *ore rotundo*, tra gli applausi, le «letterine alle quali Riina non potrà rimanere insensibile». Applaude pure Orlando col ciuffo pettinato di modestia.

Incautamente il parroco precisa che il sindaco non l'ha chiamato lui. «In passato qualcuno avrebbe detto che Orlando soffre di protagonismo ma basta con le polemiche: Palermo ha bisogno di uomini, non di quacquaracquà». Il Santo Padre avrà accusato il colpo, lui che all'Angelus s'era rivolto «alla famiglia» con dolente sobrietà. Lunedì tutti i giornali si sono scatenati: «I bambini di Palermo sfidano Riina: pèntiti». E hanno profuso melassa esaltando la «voce dell'innocenza». Domanda: c'è un bambino, uno solo, del rione Zisa che abbia pensato lui di scrivere a Riina? Si potrebbe obiettare che ciò ha poca importanza: tocca ai maestri, ai sacerdoti sollecitare nei bambini i buoni sentimenti, la cosiddetta partecipazione. Giusto. Ma allorché la partecipazione si trasforma in *parrocchia's show*, in volgare fiera della vanità, che fare? Lo zapping? Non serve quando è di scena la violenza. Che non è sempre pugni e stupro. Infatti soltanto la violenza (graziosa, ipocrita violenza), poteva costringere 150 bambini a scrivere letterine insincere: un Dall'Orto al ragù. «Appare difficile che gruppi di bimbi abbiano scritto spontaneamente certi pensieri», dice il neuropsichiatra Fabio Scenziani. Non ci resta che arrossire. Di vergogna.

Igor Man

La bionda Petra: mi telefona sempre, voleva abbandonare la squadra per me

Asprilla in crisi, colpa della pornostar

Il Parma: non è più lui, spesso sparisce per ore

PARMA. E' una bionda il male oscuro che affligge Faustino Asprilla. A Parma non hanno dubbi: la crisi che vive l'attaccante della squadra leader della serie A è colpa di Petra Scharbach, sexy-star di 27 anni. E' per lei che la stella della formazione gialloblù avrebbe rimandato in Colombia moglie e figlio. Lui smentisce: «Sono tornati a casa perché non sopportano il freddo dell'inverno di Parma». Ma la società non nega che esista un problema Asprilla: «Tino ci sta facendo impazzire, non sappiamo mai dove trovarlo, dà gli appuntamenti e poi non si presenta».

E Petra Scharbach conferma le indiscrezioni: «Sì, siamo usciti insieme qualche volta. Per me è un amico, ma lui continua a telefonarmi. Mi ha chiamato anche sabato, prima della partita con il Milan. Voleva lasciare il ritiro e venire a casa mia». Luca Lhaldeschi A PAG. 14

La nuova garzantina è Filosofia

Gli studi filosofici e le scienze umane oggi secondo i più autorevoli specialisti.
Con la consulenza generale di Gianni Vattimo.

l'idea delle Garzantine
L'intero arco del sapere materia per materia.

«Cancelleremo le nuove norme che consentono contributi aggiuntivi», assicura il ministro

Prime risposte del governo alle proteste di «Jurassic School»

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino
Sotto, manifestazioni studentesche

«Studenti, no a nuove tasse»

Jervolino: mai pensato a presidi manager

Prime risposte dal governo, dopo le proteste di piazza degli studenti delle scuole medie superiori. Le tasse scolastiche - assicura Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione - non aumenteranno nemmeno di una lira». C'è di più: il governo - aggiunge la responsabile del dicastero di Viale Trastevere - è disponibile a cancellare dal provvedimento che riguarda l'autonomia scolastica la possibilità per gli istituti di chiedere alle famiglie contributi o tasse aggiuntive. «Non vogliamo caricare gli studenti di un ulteriore prelievo», aggiunge la Jervolino.

Si dice «preoccupata», il ministro. Innanzitutto, perché «ci si può interessare della scuola, e anche contestare, in modo diverso: per esempio, discutendo». Poi, perché «i ragazzi protestano contro una riforma che non c'è». Ma, anche, perché «è in atto una formidabile campagna di disinformazione». E si difende. «Non abbiamo mai pensato a privatizzare le superiori, sostiene il ministro: «Lo Stato non si tira indietro dal finanziare la scuola, anzi pensa ad un contributo perequativo; dare di più alle zone povere». Non abbiamo mai parlato di «presidi manager», aggiunge: «Lo hanno inventato i contestatori e gli organi di stampa; i presidi organizzano la scuola, dirigendo però una comunità nella quale la partecipazione è resa molto forte, anche quella degli studenti». Ed è stato proprio il governo a prevedere corsi di recupero al posto degli esami di riparazione, «fin dai tempi dell'esecutivo giudato da Amato». Infine - conclude la Jervolino - già oggi, anche senza le contestate norme che sono in discussione, gli istituti che intendono chiedere nuovi contributi, ad esempio per istituire nuovi laboratori, hanno la facoltà di farlo.

Ma il ministro è «preoccupata» anche per il movimento di massa che si è creato nel settore studentesco. «Pericoli - osserva - ci possono essere. Soprattutto di scontri. Noi, però, non useremo mai atti di forza. E non dico di forza pubblica; ma nemmeno semplicemente di usare i bidelli nei confronti dei ragazzi».

E, al fianco degli studenti di Jurassic School, da ieri, ci sono anche i loro professori. Il maggiore sindacato della scuola, lo Snals, ha infatti invitato i suoi iscritti a «protestare per consolidare un fronte comune di denuncia e di opposizione». E' un fatto senza precedenti per il movimento studentesco che non ha mai potuto contare su una solidarietà così esplicita degli insegnanti, al punto che il leader nazionale del sindacato autonomo Nino Gallotta parla di «clamorosa decisione». Anche i sindacati confederali «comprendono le ragioni della protesta e si dicono vicini agli studenti», come sostiene Emanuele Barbieri, segretario nazionale della Cgil-scuola.

E' in questo quadro che il Parlamento dovrebbe scegliere oggi il nodo sulla autonomia degli istituti scolastici. Le ipotesi restano due: lo stralcio dalla legge Finanziaria di tutto l'articolo che riguarda il settore della scuola; lo stralcio della sola parte relativa all'autonomia, accogliendo la proposta (avanzata dal pds) che prevede di delegare al governo i decreti di attuazione, da completare entro nove mesi dopo ampia consultazione delle parti interessate. L'ipotesi di delega riuscirebbe così a mediare tra gli oltre 210 emendamenti presentati all'articolo 3 della Finanziaria e l'orientamento del governo di non voler rinunciare al principio dell'autonomia.

Mentre su questo tema l'ultima parola dovrebbe essere detta in giornata, sono quasi nulle le probabilità che la riforma delle superiore possa completare il suo cammino alla Camera, o anche solo che con una leggina l'obbligo scolastico venga innalzato ai 16 anni. Su questo stralcio il pds è irremovibile.

Mario Tortello

ASSEMBLEA RAI

«Aiuti per sopravvivere»

ROMA. Rai con l'acqua alla gola. Ieri si è svolta l'assemblea ordinaria degli azionisti: all'ordine del giorno la situazione economico-patrimoniale a norma dell'art. 2446 del codice civile, prevista quando cioè è stato consumato più di un terzo del capitale sociale. Il consiglio di amministrazione ha convocato un'assemblea straordinaria a norma dell'art. 2447 del codice civile: si prevede che, in assenza di interventi sia interni sia esterni, il deficit dell'azienda possa essere superiore al capitale e alle riserve che ammontano a 320 miliardi.

Il consiglio di amministrazione ha poi nuovamente rivolto un appello a governo e Parlamento affinché vengano assicurati all'azienda i finanziamenti necessari attraverso la riduzione del canone di concessione governativo, l'adeguamento del canone di abbonamento e il riconoscimento di 60 miliardi come spese per la riscossione del canone. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UN POZZO SENZA FONDO

fologa Giulia Conte Micheli e l'esperto di politica Stefano Silvestri.

Tutte queste cose Francesco Cossiga le aveva già rese note quindici anni fa in un suo diario apparso nel volume *Il delitto Moro* ai cui autori (Antonio Padellaro e chi scrive) il ministro aveva dato il benestare. Oggi ritorna sul piano Viktor. Che - ci fa intendere l'ex presidente della Repubblica - sarebbe consistito in una sorta di barriera di protezione: posta dallo Stato a difesa delle «terribili esternazioni» di Moro contro tutti coloro che lo avevano abbandonato al suo destino.

Come dire che prima di essere restituito alla società civile, l'ostaggio avrebbe dovuto subire una sorta di lavaggio del cervello per guarire dall'eventuale sindrome di Stoccolma. Una precauzione inutile per come sono andate le cose; ma presa in un momento in cui non si conosceva ancora il terribile atto di accusa contenuto nel memoriale trovato, in due riprese e a distanza di undici anni, nel covo di via Montenevoso.

Perché mai Cossiga ha rilanciato come nuova questa «rivelazione» precisando che essa fu messa a punto dall'autorità giudiziaria e non già da quel gruppo di esperti? Da alcuni mesi a questa parte c'è una corsa sfrenata a rileggere i retroscena di un delitto politico mai chiarito fino in fondo e sul quale stanno rotolando schegge di verità non sempre convincenti. Sulla scena del delitto irrompono ora agenti segreti, ora infiltrati di mafia e camorra; Valerio Morucci e Adriana Faranda, i due testimoni della regina, continuano imperterriti a fare e disfare a loro piacimento la composizione del commando brigatista; i capi storici delle Br rivendicano la titolarità dell'evento ma rinviano nel tempo la confessione piena sulle modalità dell'esecuzione.

Ma il fronte dell'omertà non appare più compatto: lo stesso Alberto Franceschini comincia a dubitare che la verità sia davvero quella ricostruita nei quattro processi sinora celebrati. Mario Moretti accetta il dialogo con due giornaliste. Anna Laura Braghetti si commuove in diretta tv e concede qualche dettaglio inedito. Cosa vuol dire tutto questo? Che per quindici anni, la giustizia ha costruito una verità processuale che non corrisponde alla realtà storica? E che è tutto da rifare?

Era apparso chiaro sin dall'inizio che una vicenda come questa non poteva essere risolta con i mezzi e gli strumenti di una inchiesta giudiziaria. Per questo si è tentato, inutilmente, la strada dell'inchiesta parlamentare. Ora non è più ammissibile continuare con lo stillicidio delle mezze verità e delle rivelazioni a singhiozzo. Chi sa parli e racconti fino in fondo ciò che è utile alla verità.

E' un dovere morale nei confronti della famiglia di Aldo Moro, che ha il diritto di sapere tutto, una volta per sempre. Lo stesso diritto che hanno il Parlamento della Repubblica e l'opinione pubblica italiana, sballottata tra troppe mezze verità.

Roberto Martinelli

Allarme del ministro: terrorismi che «covano», proteste operaie e studentesche, criminalità

«Il Sisde è fermo, subito la riforma»

Mancino: c'è un calo di tensione nei servizi segreti

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

Nostalgia di un servizio segreto che non c'è più. «C'è un comprensibile calo di tensione tra gli operativi», avverte Nicola Mancino, a Bruxelles per un eurovertice tra tutti i ministri dell'Interno o della Giustizia. E' chiaro che il ministro usa un eufemismo per dire che il Sisde è messo alla frutta. Ma il nuovo servizio segreto ancora non c'è. Mancino, con realismo, osserva che lo scioglimento delle Camere è vicino. «C'è l'urgenza di arrivare alla riforma, però. Si era detto entro la fine dell'anno. Ma lo auguro. Io sono il più interessato. Una volta che hai annunciato una riforma, va fatta o hai depresso quello che c'è».

Il fatto è che di pericoli in agguato, visti dal Viminale, ce ne sono tanti. Senza scomodare le misteriose autobombe dell'estate, il ministro cita terrorismi di destra e di sinistra «che covano». Poi la criminalità organizzata che tende all'eversione. L'autunno che si preannuncia caldo. E i licei occupati. «Quando le scuole sono in fermento, noi possiamo tornare a una fase della vita del Paese non totalmente positiva. C'è il rischio dell'esasperazione con un coinvolgimento di giovani che, per l'amor di Dio!, hanno tutti i motivi per protestare».

E' un quadro preoccupante, il suo. Ma i servizi segreti non possono aiutare il governo, in questo momento, presi come sono a metà del guado tra una riforma annunciata e un dibattito al Parlamento che non arriva. «E' umanamente comprensibile che la tensione sia calata. La gente sta a guardare come va a finire. Abbiamo parlato un po' tutti dell'inadeguatezza di una organizzazione? Ora la parola è al Parlamento, che avvertirà esso stesso l'urgenza. Io registro soltanto il calo di tensione operativa. E di questo bisogna tenere conto». Il governo potrebbe anche ricorrere a un decreto di immediata attuazione. «Ma soltanto se un ramo del Parlamento avrà dimostrato una forte maggioranza».

E nel frattempo il Sisde diventa un «attaccapanni» dove, gira gira, finiscono per approdare tutti i guai nazionali. «Consente parecchi diversivi, anche comodi», ironizza Mancino. «Che il Sisde si dovesse riformare, appariva naturale. Anche prima dello scandalo, che è esploso in una organizzazione già superata dai tempi. Negli ultimi tempi, poi, c'era stata un'accentuazione verso la criminalità organizzata che non so quanto convenga mantenere. Io, per parte mia, ritengo doveroso ridurre il campo in tema di criminalità organizzata. Devono fare altre cose. Non è, né può essere, l'attività principale».

E cosa dovrebbero fare, questi futuri virtuosi Servizi? «Attività informativa e garantire la sicurezza dell'ordine costituito. Di nemici ce ne sono tanti: la criminalità organizzata, quando si esprime in termini terroristici, e l'eversione. Anche se qualcuno si arrabbia quando ne parlo, il terrorismo di sinistra c'è ancora. E' molto contenuto, lo seguiamo senza affanno, ma cova sotto la cenere. Poi c'è un terrorismo di destra di cui ho già parlato al Parlamento».

A comandarlo deve andare una personalità di sicura capacità. Prefetto, poliziotto, carabiniere, militare o anche magistrato, se necessario. Su una cosa, il ministro è perentorio: alla fine del mandato, non rinnovabile, il capo del servizio segreto unificato non potrà rientrare nei ranghi. «Sarebbe troppe cose. Meglio che vada in pensione».

Infine una frecciatina a Cossiga, che ha presentato una sua articolatissima proposta di legge. «Noi andiamo verso un'autorità con pieni poteri di indirizzo e di comando. Chi va in una direzione accentuatamente organizzativa, ma lascia inalterato il vecchio impianto, contraddice l'indirizzo del governo».

Francesco Grignetti

A Parigi ricevuto da Balladur e Mitterrand

Spadolini: l'Europa salvi la sua cultura

PARIGI. Intensa «giornata parigina» ieri per il presidente del Senato italiano, Giovanni Spadolini, che si trova in Francia su invito del presidente del Senato francese, René Monory. Visita al Louvre, incontri con il primo ministro Balladur e con il presidente Mitterrand, con personalità della cultura e del mondo accademico, e persino un dibattito su Piero Gobetti.

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini

«Ci siamo occupati a fondo della questione dei rapporti fra Europa e Stati Uniti, augurandoci un superamento dei motivi di differenziazione attuale anche nel campo dell'industria cinematografica e della questione culturale», ha riferito Spadolini ai giornalisti dopo il colloquio, all'Hotel Matignon, con il primo ministro Edouard Balladur. Alla domanda se la Francia guarda con preoccupazione alla politica italiana, Spadolini ha risposto: «Non siamo entrati su questo terreno. E poi tutti siamo preoccupati di tutti. Ci unisce la fede nell'Europa e quindi riteniamo che la politica europea in questo momento leghi fortemente Italia e Francia».

Con François Mitterrand è stato un incontro «fra amici». Un'amicizia nata 15 anni fa a Firenze, dove Mitterrand si recava per studiare la storia medicea. Spadolini è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica francese all'Eliseo: il cordiale colloquio ha avuto per oggetto le prospettive dell'integrazione europea e l'apporto che Francia e Italia, legate da una comune visione della civiltà, possono dare alla costruzione dell'Europa e alla difesa della sua autonomia culturale, essenziale anche nel rapporto con gli Usa. Mitterrand e Spadolini hanno inoltre sottolineato i pericoli delle nuove forme di razzismo, che minacciano i principi della libertà e del rispetto dell'uomo. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

I TROPPI NORD DELLA LEGA

sua omogenea adesione alla ricetta liberista e federalista.

Non può essere un caso, ad esempio, che la Lega rischi domenica prossima soprattutto a Genova e Venezia, due città caratterizzate dall'agonia delle partecipazioni statali e del polo chimico di Marghera, cioè di settori che possono essere riconvertiti solo con una politica industriale nazionale e comunitaria. Così come a giugno la Lega non era riuscita a sfondare a Torino, città costretta a misurarsi con la crisi dell'auto. Né decentemente i seguaci di Bossi potrebbero liquidare come «parassite» queste realtà solo perché la soluzione dei loro problemi richiede interventi di razionalizzazione e di sostegno diversi da quelli propri della piccola e media impresa lombarda.

Certo, nell'epicentro di Varese il Carroccio ormai veleggia oltre il 30 per cento dei voti e bene incarna il *ghe pensi mi* tipico di un movimento liberista di massa, ma per converso il proliferare dei localismi lo penalizza in Trentino Alto Adige dove altre liste autonomiste lo relegano al quarto posto.

Ci sono dunque due buone ragioni per sostenere che il fatto di essere il primo partito del Nord, oltretutto senza capacità di penetrazione al Centro e al Sud, non basta più. Anzitutto perché vaste alleanze di contrapposizione alla Lega intorno a candidati forti potrebbero riservare qualche brutta sorpresa alle elezioni politiche nei collegi in cui non supera da sola il 30 per cento dei consensi. E poi perché l'esistenza di tanti Nord, diversificati fra loro per interessi e culture, pone seri problemi di linea politica a Bossi.

La morte del centro, che pretendeva di sequestrare entro i propri confini tutta la gamma delle possibili opzioni politiche e programmatiche, rende finalmente attuale anche in Italia il dispiegarsi di schieramenti nei quali conservatori e progressisti, liberisti e riformisti, dichiarino esplicitamente i loro progetti di fronte a un'opinione pubblica chiamata a scegliere. Ciò potrebbe davvero rendere la vita difficile a un partito di pura e semplice raccolta territoriale quale Bossi ha sempre configurato la Lega, giungendo a definirla talvolta, non a caso, «la nuova dc del Nord».

Basti un piccolo esempio recente a confermare questa difficoltà di scelta della leadership leghista. Avendo deciso di unire le proprie forze a quelle di Marco Pannella nella raccolta di firme per sette nuovi referendum «antistatalisti», Bossi ne ha a sua volta promossi due in grado di unire il suo elettorato (quello contro la tesoreria unica nazionale a Roma per la raccolta delle tasse; e quello contro l'obbligatorietà del servizio sanitario nazionale). Mentre, benché si proclami liberista, ha accuratamente evitato di pronunciarsi su altri referendum di analoga ispirazione, perché spaccherebbero il suo elettorato nella fase in cui lui pensa solo a fare il pieno di voti: quello sull'abolizione della cassa integrazione straordinaria e quello per la liberalizzazione degli orari dei negozi.

Marco Vitale, l'economista indipendente divenuto assessore al bilancio nella giunta Formentini col preciso scopo di realizzare le privatizzazioni delle municipalizzate milanesi, vive questo suo impegno come una crociata liberista contro «i campioni del catto-comunismo e del consociativismo assistenziale e i resti delle vecchie oligarchie finanziarie e familiste». Uno come lui, ci si domanda, potrebbe convivere a lungo col candidato leghista a sindaco di Genova, Enrico Serra, che per essere eletto chiede a Roma finanziamenti pubblici per fronteggiare la crisi? Oppure la nascita di un polo conservatore liberista finirebbe inevitabilmente per interrompere il suo *flirt* con il leghismo?

Certo la Lega non si concepisce forza di centro negli stessi termini in cui lo fa la democrazia cristiana, bensì per definirsi *altro* nei confronti della destra e della sinistra. Ma l'acutizzarsi della crisi economica e istituzionale potrebbe costringerla, nel giro di pochi mesi, ad assumere opzioni nette, tali da favorirne il rafforzamento in alcune zone del Nord e da farle pagare dei prezzi elettorali in altre.

L'emergere di un nuovo scenario politico dalle macerie di Tangentopoli pone dunque alla Lega problemi di strategia e non solo - come sembrano credere alcuni suoi parlamentari - di pura tattica. Che Bossi surriscaldi i toni minacciando la secessione nordista e intimidendo un magistrato, o che invece si mostri rassicurante di fronte all'elettorato, conta meno che in passato. L'accentuazione dei caratteri eversivi del suo movimento potrebbe semmai essere l'estrema carta giocata da un leader che per la prima volta si trovasse ai margini del gioco politico, mal sopportando di essere strattonato da una parte e dall'altra.

Ged Lerner

Inchiesta Aem

Senatore msi è rinviato a giudizio

MILANO. E' un missino il primo parlamentare per cui i magistrati di Mani pulite hanno chiesto il rinvio a giudizio. Il senatore della fiamma Giuseppe Resta è accusato di corruzione per una mazzetta di 80 milioni intascata sugli appalti per il riscaldamento delle scuole milanesi.

La somma, insieme ad altri 480 milioni che presero poi direzioni diverse, venne pagata dall'imprenditore Nicola Longo, titolare della Policarbo, azienda che fornisce combustibile.

Il senatore missino, all'epoca dei fatti consigliere comunale a Milano, ha già smentito l'episodio in una deposizione spontanea davanti al giudice Colombo subito dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia.

Oltre a Resta, per il filone Aem la procura ha chiesto il rinvio a giudizio di altre 22 persone. [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Belisto
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassetti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE: Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA DI FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma; SIS spa, Questa Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1985
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 29 Novembre 1993 è stata di 530.468 copie

Se liberato dalle Br poteva fare «dichiarazioni durissime sullo Stato e sui vertici dei partiti»

«Moro doveva finire in quarantena»

Cossiga: c'era un piano già pronto

ROMA. Se fosse uscito vivo dalla «prigione del popolo», Aldo Moro sarebbe stato segregato in una clinica, a contatto solo con qualche familiare e un paio di giudici, con la supervisione del ministro dell'Interno. Tagliato fuori dal mondo, almeno nella prima fase, per paura che potesse dire «cose durissime di cui poi si sarebbe pentito». Così aveva deciso lo Stato, secondo l'ultima rivelazione sul caso Moro che porta la firma di Francesco Cossiga.

Intervistato da una tv tedesca, l'ex-presidente della Repubblica e ministro dell'Interno in quella primavera del 1978 ha rivelato l'esistenza del piano chiamato «Moro-Viktor», che doveva scattare se le Br avessero rilasciato Moro o se le forze dell'ordine fossero riuscite a liberarlo. Eventuali dichiarazioni del presidente della dc sarebbero state «pericolose» per le istituzioni; c'era infatti la possibilità, spiega Cossiga, che Moro avesse «percepito come colpevoli non i suoi rapitori ma coloro che non l'avevano liberato» prima.

Ma c'era anche un piano predisposto nel caso che poi s'è verificato, e cioè l'uccisione dell'ostaggio. Si chiamava «Moro-Mike», e prevedeva l'arresto in massa di tutti coloro dei quali si sospettava che avessero rapporti con le Brigate rosse. Questo però non lo dice Cossiga, bensì l'avvocato della dc Pino De Gori, il quale aggiunge che «l'azione di rappresaglia a largo raggio» non scattò dopo il 9 maggio '78 per l'opposizione di alcune forze politiche.

«Io mi dimisi - ha spiegato ieri sera Cossiga al Tg3 -, non seppi di opposizioni. So che era prevista una forte accelerata delle misure massive dell'ordine pubblico: arresti, rastrellamenti».

La paura che Moro liberato avrebbe potuto attaccare le istituzioni veniva forse dai toni duri che l'ostaggio delle Br usava nelle sue lettere dalla «prigione del popolo». Lettere che allora furono giudicate «a lui non moralmente ascrivibili» anche da Cossiga. «Oggi non sosterrei quella tesi», ha detto alla tv tedesca, e al Tg3 ha aggiunto: «Dopo il rapimento di Moro scrissi una lettera, che misi nel cassetto e che dopo ho distrutto, nella quale davo istruzioni perché non si addivenisse ad alcuna trattativa nel caso che io fossi rapito».

Cossiga dice anche che i piani «Moro-Viktor» e «Moro-Mike» furono predisposti non da lui «ma dalla Procura di Roma, dopo consultazione con il Viminale. La premura della Procura era che Moro fosse assistito e restituito alla serenità». L'ostaggio liberato doveva essere portato al policlinico Gemelli, e tutta questa vicenda «è nata da dieci anni, consacrata negli atti giudiziari dei vari processi Moro». Ma i magistrati che si stanno ancora occupando del sequestro e dell'omicidio del leader democristiano non ricordano di aver trovato, nelle carte vecchie e nuove, traccia di «Moro-Viktor» e «Moro-Mike».

Senza chiamarlo con il nome in codice, il piano fu invece messo nero su bianco dal professor Franco Ferracuti, il docente di criminologia chiamato a far parte del «comitato di crisi» di cui si circondò Cossiga durante i 55 giorni del sequestro, uno di coloro che poi risulterà iscritto alla Loggia P2 di Licio Gelli. Ferracuti scrisse che Moro avrebbe potuto manifestare «diffidenza ed ostilità verso membri della famiglia o verso le "autorità" che non hanno "fatto il loro dovere"... All'atto della eventuale rimessa in libertà della vittima un certo tipo di trattamento potrebbe minimizzare le sequele negative ante descritte».

Ed ecco i consigli del professore: «All'atto della rimessa in libertà il soggetto va protetto da incontri di gruppo frastornanti ed incontrollati. Tali incontri... creano una situazione di estremo pericolo... per le incontrollate dichiarazioni che egli può essere portato a fare nella prima fase. Dopo i primi indispensabili contatti con i familiari stretti e con le autorità giudiziarie, il soggetto va sottoposto ad accurata visita medica di controllo... Ciò fatto egli va isolato e protetto rigidamente, assieme ad uno psichiatra-psicologo di sua fiducia, ma non a lui legato da rapporti di parentela o di lavoro...».

L'ex terrorista rosso Mario Moretti Uno dei rapitori di Moro

Lo psichiatra (sottoposto a segreto professionale «assoluto») avrebbe dovuto raccogliere il racconto «a ruota libera» di Moro. «Al termine di questa fase il soggetto va fatto dormire, se necessario chimicamente. Al risveglio potrà essere avvicinato brevissimamente solo dai familiari...».

Il deputato di Rifondazione comunista Giovanni Russo Spena ha chiesto che il Parlamento venga subito informato della vicenda perché - dice - «le rivelazioni di Cossiga confermano i misteri del caso Moro sono tutti interni allo Stato».

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

PARLA L'EX PRESIDENTE

«Anche la famiglia era d'accordo»

«Nessuno voleva farlo passare per matto»

Cossiga. A destra: Enrico Berlinguer e Benigno Zaccagnini

«Metà della dc ha la coda di paglia perché stava per cedere ai brigatisti E parte dello scudo crociato crede ancora che Moro sia stato fatto uccidere da Gelli»

PRESIDENTE Cossiga, le sue dichiarazioni di oggi hanno dimostrato una volta di più che sul caso Moro esistono detentori di brandelli di verità negati per anni al Parlamento, ai giornali, all'opinione pubblica, alla famiglia del leader dc assassinato. Questo è sconcertante, non crede?

«Ma guardi che queste cose si conoscono da dieci anni».

E come mai le ha tirate fuori adesso, presidente?

«Ma io non le ho tirate fuori. E' venuta una televisione tedesca, mi ha fatto una domanda su Moro. E io ho risposto. Tutto qui».

D'accordo presidente, ma lei in pratica agli italiani ha detto questo: se Moro fosse uscito vivo dalla prigione delle Br sarebbe stato messo dallo Stato in un'altra prigione, una stanza del Policlinico Gemelli; e se avesse fatto affermazioni sgradevoli sarebbe stato etichettato come un matto...

«Ma nossignore. Nessuno voleva farlo passare per pazzo. Ma se che cosa può accadere quando qualcuno resta per molto tempo con i suoi sequestratori...».

Vuole dire la sindrome di Stoccolma?

«No, io non dico questo. Senta bene: quel piano era stato predisposto dalla procura della Repubblica, io non c'entravo niente. La premura dei giudici era che, in caso di liberazione, Moro fosse assistito e restituito alla serenità».

E per restituirlo alla vita normale non si trovò di meglio che l'ipotesi di una quarantena in clinica?

«Guardi, sulla base di quanto mi dissero i partiti alleati e amici, la magistratura non voleva che cadesse nelle mani dei giornalisti e dei politici, d'accordo con la famiglia. E aveva previsto che un solo politico potesse avere contatti con lui. Ed ero io, in quanto ministro dell'Interno. Solo che il povero procuratore Di Matteo non sapeva che io non avrei avuto alcun contatto perché mi sarei dimesso lo stesso».

Se ne sarebbe andato anche in caso di vittoria?

«Certo. Perché sarebbe sempre stata una sconfitta. Se le Br avessero liberato Moro avrebbero vinto. E' quello che non avevano capito e che io ho detto loro sempre».

Si ricorda quando le portarono i piani «Mike» e «Viktor»?

«Come no. Ho una memoria fotografica io. Erano due fogli battuti a macchina».

L'avvocato De Gori, legale di parte civile della dc, dice che quei piani fu lei a volerli.

«No, no, no, no».

Come mai non è scattato il piano «Mike», che suppongo stesse per «morto»?

«Mah, non lo so. Guardi che non era nulla di eccezionale».

E gli incursori?

«Ma gli incursori non c'entrano nulla. Lo sanno tutti che dovevano intervenire soltanto se avessimo individuato la prigione di Moro. Dopo non servirono più. Ascolti me. Il punto fondamentale di tutta questa storia è un altro».

Quale, presidente?

«E' politico. Ogni qual volta le Br dicono che la Cia e Gelli non c'entrano niente con la morte di Moro si scatena il finimondo. Perché metà della dc ha la coda di paglia, perché metà della dc era per cedere ai brigatisti. E parte del pds non vuole accettare quello che a me ha detto Gallinari: "Lei è il ministro dell'Interno della gestione X, io ero, sono e rimarrò un comunista militante"».

Lei sta dicendo che si vuole a tutti i costi accreditare la tesi del complotto ordito da Cia e Gelli?

«E' certamente, perché altrimenti non si pone fine alla storia, non si chiude il capitolo della sovversione di sinistra, un capitolo del comunismo italiano. Si legga quel colloquio di Secchia con Stalin pubblicato dal suo giornale. Si legga le istruzioni che dava Stalin per la creazione della struttura di spionaggio e di controspionaggio del pci: raccomandava di infiltrare polizia, carabinieri, magistratura e forze armate. Di non mollare le armi e di trovarne altre. Di non fare la rivoluzione, però, pur stando pronti».

Ma perché lega questo al caso Moro?

«Perché vi è una parte della dc per cui Moro non è Moro se non è stato ucciso da Gelli».

Della dc?

«E certo. Per questi Moro non può essere stato ammazzato da sinistra, mentre c'è tutta una cultura della sinistra degenerata nelle Br. E' la Resistenza tradita».

Scusi, presidente. Torniamo all'ipotesi di Moro vivo e rinchiuso al Gemelli. Come dare garanzia che quel Moro non fosse usato ad uso e consumo di qualcuno?

«Lo chieda alla magistratura».

Lo domando a lei.

«E allora diciamo a difesa di Enrico Berlinguer, del partito comunista e di Francesco Cossiga che lui avrebbe avvistato come suoi potenziali assassini».

Però se io vengo rapito e quando torno in libertà ho cose negative da dire sulla mia famiglia, nessuno si preoccupa...

«Ah, non si preoccupa? Perché lei crede che i sequestrati vengano messi subito in contatto con i giornalisti? Ma cosa mi sta dicendo? Ma dove vive lei?».

Lei non mi segue su un punto, il più delicato. Proteggere Cossiga e Berlinguer non è un interesse generale. L'interesse generale è la verità. Non è d'accordo?

«Senta, la verità è questa. I giudici volevano impedire che Moro cadesse preda dei giornalisti. Dei profittatori. Che dicesse cose di cui poi si poteva pentire».

Ma lei non crede che l'opinione pubblica potesse avere il diritto di accedere alla verità di Moro, alla sua prima verità, qualunque essa fosse?

«Ma la verità di Moro è quella che il partito comunista è un partito di assassini, come lui ha scritto? La verità di Moro è che Galloni è un cialtrone, un uomo incapace di amare e di odiare? La verità di Moro è che il peggior segretario che la dc abbia avuto si chiama Zaccagnini? E che io ero ipnotizzato e strumentalizzato da Berlinguer? Che i comunisti non difendevano la legalità dello Stato, ma facevano i loro interessi?».

Presidente, il sequestro Moro continua a dilaniarla ad anni di distanza?

«Certamente. Se lei mi guarda vede che ho i capelli bianchi e le macchie sulla pelle. Non sono dovuti alla cattiva alimentazione. Se, per notti e notti mi sono svegliato chiedendomi se io avessi ucciso Moro».

Ucciso non trattando?

«Esatto. C'è voluto del tempo, sa, per riuscire anche con l'aiuto di qualche saggio sacerdote a distinguere tra rimorso morale e rimorso psicologico».

Presidente, dato che c'è anche lo scenario di Moro vivo, lei crede che col tempo lo statista da avrebbe potuto comprendere le ragioni che portarono un amico come Cossiga a tenere la linea dura?

«Questo debbo dire: io sono l'autore della frase "non moralmente autentica". Lei sa che il mondo cattolico si spaccò. Io ero tra quelli che sosteneva la non autenticità delle lettere».

E confermò la frase: moralmente non autentiche.

«La scrissi io nel discorso ad Andreotti. Personalmente. Temevo fossero estorte o false. Dopo averle lette e rilette e dopo aver soprattutto letto i memoriali, comincio a chiedermi se invece quelle lettere non fossero autentiche».

Se Moro, dunque, non fosse giunto a una matura convinzione?

«Se la filosofia politica dello Stato e della società nella persona di Moro non fosse più vicina ai modelli del cattolicesimo tradizionale che non a quelli dello Stato di diritto e della liberal-democrazia».

Quindi potevate non capirvi più?

«Esatto».

Dunque avreste potuto non riconciliarvi?

«Esatto».

Dario Cresto-Dina

IL PUZZLE DEI MISTERI

Nel grafico i tasselli di verità emersi negli ultimi mesi che hanno riaperto le polemiche sul sequestro dello statista dc

Per arrivare a lunedì con dati certi ed evitare speculazioni. Mancino: a Roma voterei scheda bianca

Domenica sera gli scrutini

Deciso dal Consiglio dei ministri

ROMA. Stavolta non ci saranno candidati che si addormentano sindaci e si svegliano «trombati» e non ci saranno neanche incertezze in Borsa alla riapertura dei mercati del lunedì: i risultati definitivi dei ballottaggi delle elezioni per i sindaci saranno resi noti nella notte a cavallo tra domenica 5 dicembre e lunedì 6. Ieri sera il Consiglio dei ministri ha infatti approvato un disegno di legge (che dovrà essere ratificato dal Parlamento) per anticipare lo spoglio dei voti dal lunedì alla notte di domenica.

Se il provvedimento del governo sarà approvato in tempo utile, nulla cambierà nei programmi televisivi: gli exit poll (le indicazioni di voto raccolte all'uscita dai seggi) continueranno ad essere resi noti alle 22 in punto, avranno sempre un valore indicativo, ma - ed è questa la novità - avranno un rapido riscontro in dati più certi.

Alle 22 infatti, in tutti i seggi elettorali inizierà lo spoglio dei voti e questo consentirà, nel giro di 40-50 minuti, agli istituti specializzati (la Doxa e la Cirm) di fornire le prime proiezioni, basato su dati reali e non (come gli exit poll) sulle indicazioni di voto.

Di più: in poche ore, saranno resi noti i risultati definitivi dei ballottaggi e in questo modo saranno stroncate sul nascere le polemiche che hanno seguito l'infelice exit poll della Doxa per il voto romano del 21 novembre.

Per entrare in vigore sin da domenica, il provvedimento del governo dovrà seguire una corsia di super-emergenza: il disegno di legge (non un decreto) oggi arriva al Senato, domani passerà al setaccio delle commissioni competenti, giovedì mattina dovrebbe essere votato dall'aula di palazzo Madama e nella stessa giornata sarà trasmesso alla Camera. Una volta approvato dall'aula di Montecitorio, il provvedimento entrerà subito in vigore, secondo quanto previsto dal testo del governo.

Con la decisione assunta ieri dal governo Ciampi si chiude, almeno per ora, una delle vicende normative più tortuose e grottesche degli ultimi anni. In occasione delle elezioni amministrative dello scorso giugno infatti sul territorio nazionale vigevano due leggi diverse: in Sicilia una legge regionale prevedeva lo spoglio a partire dalle ore 7 del lunedì, mentre su tutto il resto del territorio nazionale lo spoglio era previsto nel corso della notte, subito dopo l'apertura dei seggi.

In tutte le città, comprese Milano e Torino, lo scrutinio fu immediato e questo comportò qualche fretta di troppo e tali proteste che alla fine si decise di modificare la legge, uniformandola a quella siciliana. Ma nel frattempo avevano cambiato idea anche in Sicilia. In autunno è stato introdotto l'immediato scrutinio e infatti, la notte del 21 novembre, l'elezione di Leoluca Orlando a sindaco di Palermo, sancita dagli exit poll, ha trovato conferma nel corso della notte dall'esito dello scrutinio vero e proprio. Ieri sera, dunque, nuovo cambio: il governo Ciampi si è uniformato alla legge siciliana.

E il ministro per le riforme Leopoldo Elia ha potuto commentare compiaciuto: «L'esperienza recente ha mostrato l'utilità di avere subito a disposizione dati concreti e reali, piuttosto che basare analisi su exit poll magari poco aderenti alla realtà. Tanto più per le ripercussioni economico-finanziarie che i risultati potrebbero avere».

E intanto si moltiplicano le dichiarazioni di voto. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino, a Bruxelles per il vertice tra i ministri della Giustizia e dell'Interno, ha annunciato che nel ballottaggio di Roma voterebbe «scheda bianca, come Martinazzoli». Dice Mancino: «Dobbiamo creare due aree di sicura garanzia democratica che si contendano il governo del Paese, senza far correre rischi agli italiani». Domanda: ci sono formazioni che fanno correre rischi? E Mancino: «Non tutte, ma non mi fate dire...».

[f. m.]

E un sarto tunisino vorrebbe vestire il nuovo inquilino del Campidoglio

A sinistra: il candidato msi Gianfranco Fini
Sotto: il suo avversario nella corsa per la poltrona di sindaco in Campidoglio Francesco Rutelli

RETROSCENA

POLITICA E SCONGIURI

A sinistra Pio IX papa Mastai Ferretti
Qui accanto, l'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone mentre compie un gesto scaramantico

Le corna della Mussolini e di Bossi, le insinuazioni dc anti-Martinazzoli Ma l'«infamia» toccò anche a Pio IX

E con l'urna uninominale ridagli allo jettatore

ROMA

NUOVI sistemi elettorali, nuovi metodi per far del male. Adesso, se Bossi casca nel bagno e si ammacca la faccia, stai a vedere che è colpa del candidato Sansa «che porta sfiga». E invece ha tutta l'aria di essere una tipica fissazione da uninominale, questa di dare dello jettatore all'avversario, anzi al nemico.

Qualche giorno fa era toccato alla lira. «A *Bassolì*...», una dimostrazione d'incarognimento arcaico televisivo. Comunque: «A' Bassolino, avete fatto *crollà* la lira! Siete tutti jettatori. Hai dato una mazzata sulla lira che è *incredibbile*!».

Dopo aver ridestato un'ipotetica malasorte davanti a circa tre milioni e ottocentomila telespettatori, con l'arietta di chi conosce, certo, il *genius loci* napoletano e si concede una cosina popolare, spettacolare e simpatica, Alessandra Mussolini ha accompagnato il suo dire con esibizione multipla di corna.

Scongiuro gestuale, occorre dire subito, già piuttosto ricorrente nella storia e perfino nell'iconografia politica italiana contemporanea, a partire dal presidente Leone in visita ai colerosi dell'ospedale Cotugno (corna nascoste, a mano morta), quindi a Pisa (1976), rivolto a certi improvvidi studenti che lo contestavano (corna sull'attenti), «un gesto di istintiva reazione e di spontaneo umorismo», lo definì il Servizio stampa del Quirinale.

E via via fino alle corna mostrate da Giovanni Goria ai *patres* del Senato (premiatissima foto dell'anno 1988) e a quelle alzate da Bettino Craxi - stava parlando Claudio Martelli - qualche settimana prima del fatale regicidio.

Ora, quel che impressiona non è tanto che a nessuno dei tre precursori della Mussolini quell'antichissimo gesto autoprotettivo si sia rivelato inefficace.

No, colpisce piuttosto, nel nuovo utilizzo, la carica aggressiva ormai sperimentata nella polemica; così come la calata consapevole nell'irrazionale certifica la falsità propagandistica, e il conseguente reperimento di un monogramma, l'esistenza di una specie di jettatore individuale ed esclusivo da battere - «Bassolino mio», l'ha chiamato Alessandra in altra circostanza televisiva - diviene un grazioso complemento dell'odio, il colpettino di grazia, l'ultima fulminea e contagiosa risorsa contro il nemico, che poi è sempre il male.

Di prima o di seconda mano che sia, questo torvo espediente elettorale deve essere gustato assai a Bossi, che unificando Nord e Sud in un unico abbraccio inutilmente scaramantico, ha ritenuto di attribuire quel suo personalissimo incidente domestico al candidato che contro la Lega è in gara a Genova. Sansa «porta sfiga».

E con questo il cerchio magico, uninominale e a due turni, potrebbe dirsi anche chiuso. Sennonché, il collezionismo dei misfatti e delle strumentalizzazioni, delle volgarità e dei trucchetti più o meno politici del momento impongono, sempre in tema, di ricordare come già anche con Mino Martinazzoli si sia più volte tentato, e da più parti, di accreditarlo allegramente come un politico mortuario, foriero di fluidi malefici.

In questo vittima, dunque, come del resto i poveri Sansa e Bassolino, di una crudele infamia che toccò anche a Pio IX (la costruirla furono i liberali dopo la prima fase «aperturista» del lungo pontificato).

A definire il segretario democristiano «un portatore sano di sfiga», un «Anonimo democristiano» - pavido ancorché molto poco cristiano - che nel settembre scorso, sull'*Indipendente* di Feltri, ha compilato un goliardico resoconto del convegno di Lavarone (con ripetuti black out, telefoni in tilt, coliche di intervistatori) deducendone, appunto, che «c'è un'affinità elettiva tra la sfigaccia nera e il nostro carissimo Mino».

Anche a dispetto degli ultimissimi risulteti elettorali che hanno visto sparire la dc senza neanche un saluto, la pretestuosità di tali visioni pseudo superstiziose è terribilmente chiara; e forse anche più pericoloso appare lo sfruttamento di questo genere di giacimenti psicologici ed emotivi per fini di polemica.

Di solito, in questi casi, entra in campo l'innocua categoria detta dell'«imbarbarimento». Di solito, occorre aggiungere, entra in campo senza grande costrutto, risultando i barbari in azione ormai progressivamente da almeno una ventina d'anni.

Per cui è probabile che il nemico-jettatore sia piuttosto, come le mutande, la finta laurea di cui si riparla e le foto nude rinfacciate di nuovo alla Mussolini, come la cartella clinica che esonerava Illy dal servizio militare per «sindrome neurotiche, nevrasteniche, isteriche» e compagnia, come il tatuaggio nazi (o astrologico) del figlio di Caruso o il ritiro della patente automobilistica di Rutelli (eccolo là, perché gira in motorino), i frutti marci, avvelenati, certo riprovevoli ma comunque inevitabili di una politica sempre più personalizzata. In cui non serve più screditare i partiti, ma gli uomini.

Filippo Ceccarelli

Anche l'abito fa il sindaco

I maghi degli spot: Fini e Rutelli si comportano come analfabeti

ROMA. Gianfranco Fini «buca il video» e si fa ascoltare; Rutelli è più rassicurante e «commerciabile». Entrambi però commettono molti errori ed hanno ancora da imparare sul piano della proposta agli elettori. E' il verdetto dei maggiori pubblicitari italiani.

«In termini pubblicitari sono due analfabeti - sentenzia Gavino Sanna, della Young & Rubicam -: vincerà quello dei due che riuscirà a commercializzarsi meglio. L'uno punta troppo sull'immagine, l'altro sulle frasi ad effetto. Rutelli è fin troppo consapevole della propria avvenenza, una coscienza di sé che non lo aiuta e gli fa dimenticare che un "abito" elegante si indossa con noncuranza. Fini basa tutto sul messaggio, sulle parole, sulla retorica, ma nel complesso appare più abile. Un difetto di Fini è l'abbandonarsi all'ironia quando l'avversario lo mette in difficoltà, lo sbaglio di Rutelli è parlare guardando eccessivamente la telecamera e poco l'interlocutore».

Per Daniele Cima, dell'agenzia Impact, «Fini perbenizza il fascismo, ma Rutelli ha un'immagine globale più dinamica e innovativa. I valori ecologici di cui si fa portatore e i suoi trascorsi politici lo rendono più "spendibile" del candidato missino, ancorato ad una memoria del passato che potrebbe danneggiarlo». Di tutt'altro parere Dario Diaz, della J. Walter Thompson (tra le campagne più celebri quella del buffo personaggio «Ciripì» della Kodak), convinto che si presenti «molto meglio Fini; si propone con sobrietà, dà di sé un'immagine calma, non perde mai la pazienza. Al contrario, Rutelli ha un'impronta troppo formale e salottiera».

E c'è anche chi, come Vincenzo Magrì, un sarto tunisino di origini siciliane, sostiene che l'«abito fa il sindaco». Per il primo giorno in Campidoglio vedrebbe Fini con «uno spezzato sportivo, giacca cachemire pied-de-poule e quadri grigio-azzurri e pantaloni in tinta unita blu notte». Quanto alla camicia, il sarto propone a Fini tre possibilità: azzurra, rosa, lilla pastello... E per Rutelli? «Abito di grisaglia grigio scuro, non fumo di Londra, con camicia azzurra, un colore che sicuramente gli dona perché ha un viso chiaro». **[AdnKronos]**

tuttoEUROPA

British School of Turin
Liceo Europeo Liceo Linguistico Vittoria

TEACHING & LEARNING
8° Convegno Internazionale
per insegnanti dell'area linguistica

Con il patrocinio di: Ministero della Pubblica Istruzione; I.R.R.S.A.E. Piemonte; Provveditorato agli Studi, Torino; University of Oxford

LA VOGLIA DI INSEGNARE

Torino Esposizioni
2-3-4 dicembre 1993

Per informazioni:
Segreteria Convegno c/o tuttoEUROPA
P.zza V. Veneto, 13 TORINO - Tel. 011/836210 - Fax 8123486.

Con la collaborazione di: Editrice La Stampa S.p.A.; Banca CRT S.p.A.; Fondazione CRT; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Città di Torino; Association des Lycées J. Monnet, Paris; Bureau Linguistique, Centre Culturel Franco Italien; Embajada de España; Goethe Institut; Gruppo Sistemi Torino; Lavazza; Scuola Superiore Interpreti e Traduttori Vittoria; Università degli Studi di Torino

Esonero del Ministero della Pubblica Istruzione (circolare di Gabinetto - No. 22654/dR del 7.10.1993)

POLEMICA

GREGORETTI & C. SOTTO ACCUSA

Alessandra Mussolini

Alessandra, guerra allo spot

«La sinistra usa i bambini contro di me»

NAPOLI

NON c'è che dire, Mauro e Sara, dieci anni appena compiuti, ci avevano proprio preso gusto. Lui nei panni del «buono», Antonio Bassolino, lei in quelli della «cattiva», Alessandra Mussolini, si erano abbandonati ad un infuocato faccia a faccia stile «Milano, Italia»: una scena tutta da ridere messo su da Ugo Gregoretti e Ettore Scola, autori di un filmetto di propaganda elettorale in favore del candidato a sindaco del fronte progressista. Ma il fragore delle risate e le battute dei due bambini hanno fatto saltare i nervi alla nipote del duce. «Usano i bambini per incitare la gente all'odio di parte», grida. Ha chiamato quelli del «Telefono Azzurro», ha scritto all'arcivescovo per denunciare «un crimine infame contro i minori commesso dai registi comunisti in concorso con Bassolino». E minaccia esposti alla magistratura contro l'intera «banda marxista», più il presidente della Camera dei Deputati Giorgio Napolitano, presente sul luogo del delitto.

Tutto è cominciato sabato scorso, in una sala del comitato elettorale del candidato delle sinistre. E' stato lì che i bambini hanno provato la scenetta in cui si parodiava la trasmissione condotta da Gianni Riotta. Domanda: «Cosa faresti per i piccoli se fossi eletto?». Risposta del «buono», Mauro-Bassolino: «Darei un sacco di soldi alle scuole». Risposta della «cattiva», Sara-Mussolini, pare su suggerimento di Gregoretti: «io i bambini me li voglio mangiare». Nuovo quesito: «Cosa faresti per l'ambiente?». «Farei diventare tutti amanti della natura», dice il primo; «Brucerei le piante», ghigna la ragazzina ancora una volta imboccata dal regista.

«Aspetto fino a mercoledì, quando lo spot sarà proiettato. Dopodiché presenterò una denuncia alla procura della Repubblica», sbotta Alessandra furibonda, e spiega: «Ciò che mi manda in bestia non sono le battute dei bambini, ma il fatto che Scola, Gregoretti e Bassolino abbiano usato in modo strumentale dei poveri bambini innocenti per istigare la gente alla violenza». Parole grosse volano anche contro Giorgio Napolitano: «Qualcuno potrà dire che il presidente della Camera era lì ma non si rendeva conto di ciò che accadeva. Male: vuol dire che, con la mente annebbiata dall'ideologia, Napolitano si è permesso di avallare un'operazione indegna che offende la società civile e istiga all'odio». Ma questo è niente rispetto a ciò che «Ale» ha scritto al cardinale Giordano. Dopo essersela presa con i «registi comunisti» rei di aver fornito l'immagine di una «bambina sciocca e inconcludente» davanti ad un «bambino serio e impegnato», ha lanciato un proclama dai toni quarantotteschi: «La Chiesa non può restare insensibile a un episodio che vede il peggior culturame marxista impegnato con tutta la sua infamia e brutalità nel tentativo di fabbricare, come ha fatto nei Paesi dell'Est, autentici mostri e terroristi».

Le risposte alle accuse di Alessandra Mussolini non si sono fatte attendere. La prima è dell'addetto stampa di Giorgio Napolitano: «L'onorevole Mussolini dovrebbe pesare le parole, soprattutto quando non conosce i fatti. Il presidente della Camera non ha partecipato ad alcuno spot elettorale e non ha dato alcun avallo istituzionale a un'iniziativa di parte. Si è semplicemente recato a salutare, su loro invito, i registi Ugo Gregoretti e Ettore Scola, ai quali è legato da una vecchia amicizia».

Quelli della «banda comunista», per la verità, non si scompongono. Ugo Gregoretti: «E' stato un gioco tra ragazzi senza intento offensivo. Confesso che durante le riprese abbiamo avuto un problema: la bambina che interpretava la Mussolini è stata talmente simpatica e comunicativa che ci siamo chiesti se lo sketch non fosse controproducente per Bassolino». Ettore Scola, che sta montando il cortometraggio, è infastidito: «Basta con queste sciocchezze». E Bassolino manda a dire: «Alessandra Mussolini ha perso un'ottima occasione per tacere».

Fulvio Milone

Ma la spiegazione ufficiale dell'azienda non convince. L'imprenditore replica a Napolitano e Spadolini

Rai2, salta «Mixer» su Berlusconi

La direzione: troppi servizi elettorali insieme

MILANO. E' giallo. Lo «Speciale Mixer» con l'intervista a Silvio Berlusconi, che doveva essere trasmesso ieri sera alle 21,40, su Raidue è stato sospeso. Annunciato dai trailers per tutta la giornata, all'ultimo momento è stato rinviato e sostituito con un telefilm. «Ci scusiamo con i telespettatori - hanno detto alla Rai - , ma per motivi tecnici l'intervista non può essere mandata in onda. Però non è annullata, slitta solo di un giorno. Ci siamo accorti, troppo tardi, che sia sul primo e sia sul secondo canale trasmettevamo programmi elettorali e questo viola la legge della Commissione di Vigilanza. Quindi «Speciale Mixer» sarà trasmesso domani (oggi n.d.r.) alle 21,30, sempre sulla seconda rete». Bizzarra giustificazione, sia per l'ora in cui è arrivata (anche il tg della sera aveva annunciato l'intervista a Berlusconi), sia perché sul primo, a quell'ora, c'era il film «Presunto innocente» con Harrison Ford e Greta Scacchi.

Nel pomeriggio, sempre a Milano, Berlusconi ha consegnato i diplomi al suo Master Fininvest, e ha colto l'occasione per alcune considerazioni. «Una parola soltanto...»: il cavaliere, grande istrione, ferma sul palco dei suoi Manzoni i trenta diplomati. «E' difficile fare previsioni, ma c'è una ricetta quasi infallibile per guardare al futuro: costruirselo da sé!».

E qui Sua Emittenza si congeda, inseguito da nugoli di giornalisti. Sì, sembra proprio che Berlusconi tenga fede alla promessa di non dir nulla perché, come ha commentato sul palco, «tanto i discorsi li fanno gli altri, perciò è inutile che apra bocca». Ma basta citare Spadolini e Napolitano, e lui si blocca, facendo saltare il cordone sanitario che lui stesso aveva imposto: niente fotoreporter o telecamere non autorizzate («Questi - aveva detto alle guardie del corpo - qui non ci devono stare...») e metal detector più guardie giurate all'ingresso, come all'aeroporto.

Ma basta buttarla in politica e Berlusconi si ferma, accetta la provocazione e sfida i taccuini, sempre con il sorriso sulle labbra. Presidente, è la domanda, anche loro, ai vertici di Camera e Senato, sottolineano la necessità di tracciar confini tra imprenditoria e lotta politica... «E mi sembra molto giusto - replica Berlusconi -. Sono nella linea che avevo già indicato: su un editore importante dovesse ritenere di scendere in campo come protagonista della politica, mi parrebbe giusto e di buon senso scegliere tra le due cose. Mi sembra di averlo già annunciato chiaramente».

Da Bruxelles, intanto, già è arrivata la lancia spezzata da Nicola Mancino, ministro dell'Interno, a favore del Berlusconi a metà del guado tra politica ed imprenditoria. «La separazione di ruoli e attività - dichiara Mancino - è un'esigenza, ma non dobbiamo pensare ai rischi solo quando conviene denunciarli. Mi sembra che ci sia un pregiudizio di schieramenti. E se scendesse in campo Agnelli? Il fratello è stato senatore eletto nella dc?». E Mancino liquida la questione così: «Il giorno in cui daremo vita ad una legislazione di incompatibilità e distinzione di campi tra chi opera nell'industria, nelle banche nell'editoria, eviteremmo il rischio che arrivi chi, avendo in mano una concentrazione di poteri, possa illudersi di far politica da solo».

E probabilmente Berlusconi pensava al ministro dell'Interno quando ha risposto così: «Ribadisco di essere un imprenditore e di voler continuare a farlo». Poi, però, il dottore si è scaldato per davvero. «Un certo giornalismo - dice - ha voluto, in questi giorni, travisare le mie parole. Attribuirmi frasi del tipo io sono il centro oppure io odio i comunisti. Non è giusto, non è nel mio stile. Caso mai io non mi fido dei comunisti oppure si può dire che io li temo, ma non ho mai odiato nessuno».

«Mai come oggi - aggiunge ancora - ci si può accorgere che ci sono Italie diverse, quella della gente e quella della politica e delle gazzette. C'è una discrasia tra l'Italia politica e quella della gente e mi sembra che quello che la gente pensa sia molto lontano dalla politica».

Ugo Bertone

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

CONTRO LA STANDA

Quei contestatori così berlusconiani

SAREBBE grottesco - è ovvio - ritenerlo un atto di boicottaggio vero e proprio: tale lo considera Emilio Fede, ma questo conferma, appunto, che si tratta di una questione di comici e tra comici. La Fininvest non è il Sud Africa, Freak Antoni non è Nelson Mandela e i Bo.Bi. - i comitati per Boicottare il Biscione - non sono esattamente l'African National Congress.

E tuttavia, l'invito a «non comprare alla Standa» è il segno - più timoroso che minaccioso - di un orientamento dell'opinione pubblica che merita qualche attenzione.

E' assai probabile che poi, alla resa dei conti, il boicottaggio fallisca, che nessuno si astenga dal comprare alla Standa e che altre forme di dissenso (disdire l'abbonamento a Tele+, non comprare i Gialli Mondadori o, che so?, non tifare più Milan) si rivelino prive di seguito. Ciò nonostante, quelle intenzioni qualcosa vogliono pur dire. E già qualcuno prende la cosa terribilmente sul serio. Il presidente del gruppo Standa, Giancarlo Foscale, indica come mandante della contestazione «le cooperative rosse», complice la Regione Toscana, che bloccherebbe «un nostro legittimo insediamento a Pisa». Insomma, un'ennesima versione della teoria del complotto, riletta come scontro all'ultimo sangue (e all'ultimo cliente) tra ipermercati armati fino ai denti e reciprocamente ostili. E se fosse, invece, la vendetta della stilista Daniela Zuccoli, moglie di Mike Bongiorno, che - rivelano le gazzette - è gelosa dell'eccessivo spazio dedicato dalla Standa alle creazioni di Marta Marzotto?

In ogni caso, in quell'invito al boicottaggio e nei propositi dichiarati (non guardare più «Mai dire gol», non invaghirsi più di Alberto Castagna...), si realizza una singolare forma di contrappasso. E si manifesta, perversamente, il trionfo di Berlusconi. Il suo progetto multimediale di orientamento dell'opinione pubblica sembra trovare conferma nei gesti dei suoi oppositori. La sua «teoria delle sinergie» risulta valorizzata proprio da chi più l'ha derisa. E, infatti, la sua scelta di farsi attore politico viene contestata non con azioni politiche, bensì attraverso un atto che interferisce (vuole interferire) con i suoi circuiti di distribuzione commerciale. E con uno, in particolare: la Standa, appunto. E' come se la parola d'ordine di quel grande magazzino, «la casa degli italiani», venisse presa sul serio, innanzitutto, dagli avversari. Sono essi a privilegiare quella come la sede primaria della mobilitazione sociale contro la Fininvest: è là, infatti - sembrano dire, all'unisono, Berlusconi e i suoi boicottatori - che si forma il consenso. E' là che si trasmette ideologia: nei gesti delle casalinghe, nelle scelte d'acquisto, nelle opzioni di gusto del «popolo delle merci». Un «popolo» che vedrebbe ridursi le discriminanti di classe davanti ai golfini di cachemire a 119 mila lire (vero!); un «popolo» che, nell'acquisto del bagno-schiuma e della *lingerie* si uniformerebbe al messaggio ideologico delle grandi centrali che manipolano il gusto collettivo. Dunque, questo singolare conflitto simbolico tra Bo.Bi. (Boicottiamo il Biscione) e le truppe Ser.Be. (Serviamo Berlusconi) segnala, anche, il successo dell'idea situazionista o, se si vuole, delle teorie post-marxiane, che vedono nei meccanismi dei consumi - più che nel ciclo della produzione - il cuore del dominio di classe. Si tratta, dunque, di una «guerra simulata» e tuttavia (vogliamo esagerare) di grande attualità: moderna, modernissima, forse post-moderna. Tremiamo all'idea che Berlusconi voglia rispondere sullo stesso piano e con le stesse armi. Tremiamo all'idea di una prossima campagna elettorale dove a chiedere voti sia Raimondo Vianello, attualmente e intempestivamente *testimonial* dei tortellini Fini (sic). Con quell'*aplomb*, con quel garbo, con quella misura, come dirgli di no? Come negargli il tuo voto?

Luigi Manconi

IL CASO

SCONTRO A COLPI DI AUDITEL

Duello tra Bo.Bi e il dottor Silvio

Ma «Boicottare il Biscione» non sfonda

BOLOGNA. OCCHI puntati sull'Auditel. Quante casalinghe avranno rinunciato ieri sera a «Striscia la notizia», quanti avranno usato lo zapping davanti agli Sgarbi quotidiani o alle Funari news? I tenaci aderenti ai Bo.Bi, i comitati per il boicottaggio al Biscione, sperano siano state tante le defezioni alle reti Fininvest, ma solo i dati Auditel diranno se il boicottaggio può tornare ad essere strumento di lotta politica, come ai tempi della guerra del Vietnam e dei picchetti contro il film «Berretti verdi».

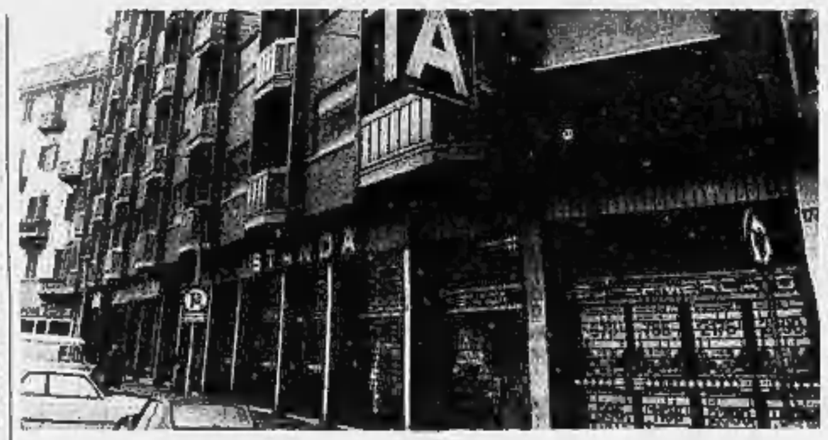
A giudicare dall'esito delle proteste di ieri pomeriggio, organizzate dai Bo.Bi davanti ai punti vendita della Standa nelle principali città italiane, Silvio Berlusconi può dormire sonni tranquilli. A Roma, a Torino, a Milano, a Bologna, l'appello dei comitati è stato raccolto da poche decine di persone che hanno distribuito volantini agli ingressi, spesso tra la diffidenza dei clienti. A Genova i volantini contro Berlusconi si sono confusi con quelli a favore, distribuiti da militanti del msi e da simpatizzanti del presidente della Fininvest che hanno organizzato un contro-boicottaggio. Ovunque qualche striscione e pochi manifesti fuorché a Bologna dove, davanti allo Shopvilla di Casalecchio di Reno, un gruppetto di attori ha messo in scena un piccolo dramma teatrale: il Biscione morso da Bo.Bi. Tra i manifestanti, anche Franco Berardi («Bifo»), leader del Sessantotto e teorico del movimento del '77 bolognese.

Gianfranco Mascia, consigliere verde di Ravenna, coordinatore nazionale dei comitati, è soddisfatto: «L'obiettivo non è portare in piazza la gente, ma diffondere la coscienza del boicottaggio. Se centinaia di cittadini avranno spento per una sera le reti televisive di proprietà del "cavaliere nero" o smesso per un giorno di fare acquisti nei suoi super o ipermercati, lo considereremo un gran successo».

Nonostante la sua scarsa visibilità, l'iniziativa ha provocato un'accesa reazione da parte del presidente del gruppo Standa Gianfranco Foscale che ha denunciato «la illiberalità di questo boicottaggio, il suo significato non solo antidemocratico, ma provocatorio, il clima di intimidazione e di intolleranza che esso crea». Osserva Foscale: «Non è un caso che i sedicenti Bo.Bi vengano dall'Emilia rossa. Non è un caso se hanno preso di mira il grande centro commerciale di Casalecchio di Reno, unica oasi nel monopolio rosso delle cooperative emiliane. Come non è un caso che da mesi la Regione Toscana blocchi un nostro legittimo insediamento a Pisa, anch'essa regno incontrastato delle cooperative rosse». Secca la replica di Mascia: «Non abbiamo appoggi, né padrini, tanto meno da parte dell'Emilia rossa». Aggiunge Mascia: «I comitati non hanno creato niente, si sono limitati a coordinare un malumore crescente verso le reti Fininvest. Ho la sensazione che questa sia stata una settimana nera per Canale 5».

Eppure la conferenza stampa di Berlusconi ha avuto un ascolto record. «E' perché la gente vuole essere informata, per poi decidere meglio cosa fare». E a proposito delle accuse di stalinismo rivolte ai comitati da Emilio Fede? «Confermano, qualora ce ne fosse bisogno, che non si può entrare in modo così pesante in politica controllando metà dei mezzi d'informazione italiani».

Marisa Ostolani



La Standa un supermercato al centro del mirino dopo le dichiarazioni di Silvio Berlusconi

IL «CAVALIERE» E LA POLITICA: **PRO E CONTRO**

MANCINO

«Non criticare solo lui»

BRUXELLES. Se si critica Berlusconi e il suo exploit in politica, non ci si può fermare soltanto al suo caso. Così da Bruxelles si è espresso il ministro dell'Interno Nicola Mancino, a proposito delle recenti dichiarazioni del presidente della Fininvest. «Mi interessa poco che Berlusconi faccia politica o no. Anzi, se guarda ai suoi interessi fa ancora meglio. Ma non critichiamo - dice Mancino parlando con i giornalisti italiani - solo chi parla mentre gli altri operano, mentre di fronte agli altri che operano nella stessa maniera facciamo finta di non accorgercene. Magari perché oggi fa comodo criticarlo». «Ma se vogliamo discutere di Berlusconi, è necessario discutere il rapporto tra sistema produttivo, banche ed informazione. Perché ci sono oggi sistemi produttivi che controllano banche ed informazioni». E qui il ministro dell'Interno ha sottolineato la «necessità di introdurre regole rigide di distinzione e incompatibilità che valgano per tutti, tra industrie, banche e informazione». [Agi]

GILBERTO BENETTON

«Resti imprenditore»

TREVISO. «Caro Berlusconi, mi permetta di dirle ciò che penso del suo essersi esposto in prima persona a favore di un ben determinato schieramento politico». Inizia così una lettera aperta di Gilberto Benetton, fratello del più famoso Luciano, vicepresidente dell'omonimo Gruppo. «Proprio questa mia stima nel Berlusconi imprenditore, vincente in tutti i settori in cui si è cimentato, mi porta a rivolgerle una domanda: è proprio sicuro di voler rinunciare ad un ruolo attivo nella sua impresa per schierarsi politicamente? E ancora: perché ritiene che sia assolutamente necessario?». «Personalmente non ne sarei tanto sicuro - scrive Benetton - perché credo che il sistema economico italiano abbia più che mai bisogno delle idee, delle capacità e dell'impegno dei suoi migliori capitani di industria. E perché penso, proprio per evitare errori del passato che sono ormai sotto gli occhi di tutti, che l'industria debba conservare una sua autonomia dalla politica».

[AdnKronos]

IN TV

E il Cavaliere esterna da Biscardi

Da Fini a Savicevic, mezz'ora da protagonista al Processo

MILANO. SILVIO Berlusconi non ce l'ha fatta. Aveva resistito quasi un'intera giornata alla tentazione di parlare di politica. Rifiutando nella mattinata ben «novantadue richieste di interviste che mi sono piovute addosso dai più prestigiosi giornali del mondo». Seminando nel pomeriggio, tra le poltrone del teatro Manzoni, decine e decine di giornalisti assetati di ulteriori precisazioni, eventuali repliche a Spadolini e Savicevic, «anche solo una cosina, Cavaliere». E lui, sempre squisito e sorridente, ma fermo: «Non dico una parola».

Ma alle 20,30 Silvio Berlusconi ha ceduto al fascino indiscreto di Aldo Biscardi e del suo Processo. Il programma, non dimentichiamolo, che nell'estate scorsa ha lanciato Silvio Berlusconi nel ruolo di nuovo esternatore e gladiatore dell'anticomunismo. Allora Berlusconi aveva definito Biscardi «nipotino di Stalin». Stavolta l'ha chiamato «direttore».

«Mi consenta di scusarmi, direttore, per non poter essere presente di persona come mi aveva chiesto da tempo...» ha esordito. Biscardi l'ha scusato. Pregandolo di rimanere però in collegamento. Berlusconi non avrebbe proprio voluto: «Ho pochissimo tempo, devo partecipare a una riunione importante». Tra una chiacchiera e l'altra, s'è trattenuto soltanto mezz'ora. Giusto il tempo di accennare ai seguenti temi: il crollo dei regimi dell'Est, il fascismo e l'antifascismo, i rapporti tra pds e pci, le libertà civili, la cessione di Gullit, l'editoria, l'immagine dell'Italia all'estero e l'acquisto di Desailly. Il presidente della Fininvest è perso in difficoltà soltanto sull'ultimo tema, il misterioso acquisto dell'interno francese. «Dietro Desailly - ha sussurrato il presidente - c'è tutta una storia che non si può raccontare». Per il resto Berlusconi ha riaffermato con toni stentorei la condanna storica del marxismo, i rischi «per tutta l'imprenditoria» di un'ascesa di Achille Occhetto al potere, l'imprevedibilità del recupero di Gullit e la «perfetta buona fede» della sua posizione a favore di Fini sindaco, «la quale non implica in nessun caso un'adesione a regimi cancellati da cinquant'anni di storia». Dopo aver citato e ringraziato Piero Ostellino, ospite in studio, per un articolo di lunedì sul *Corriere della Sera* («Chi lo attacca ha nostalgia del Minculpop»), Berlusconi si è chiesto: «Ma com'è possibile che un imprenditore convinto del libero mercato sia fascista?».

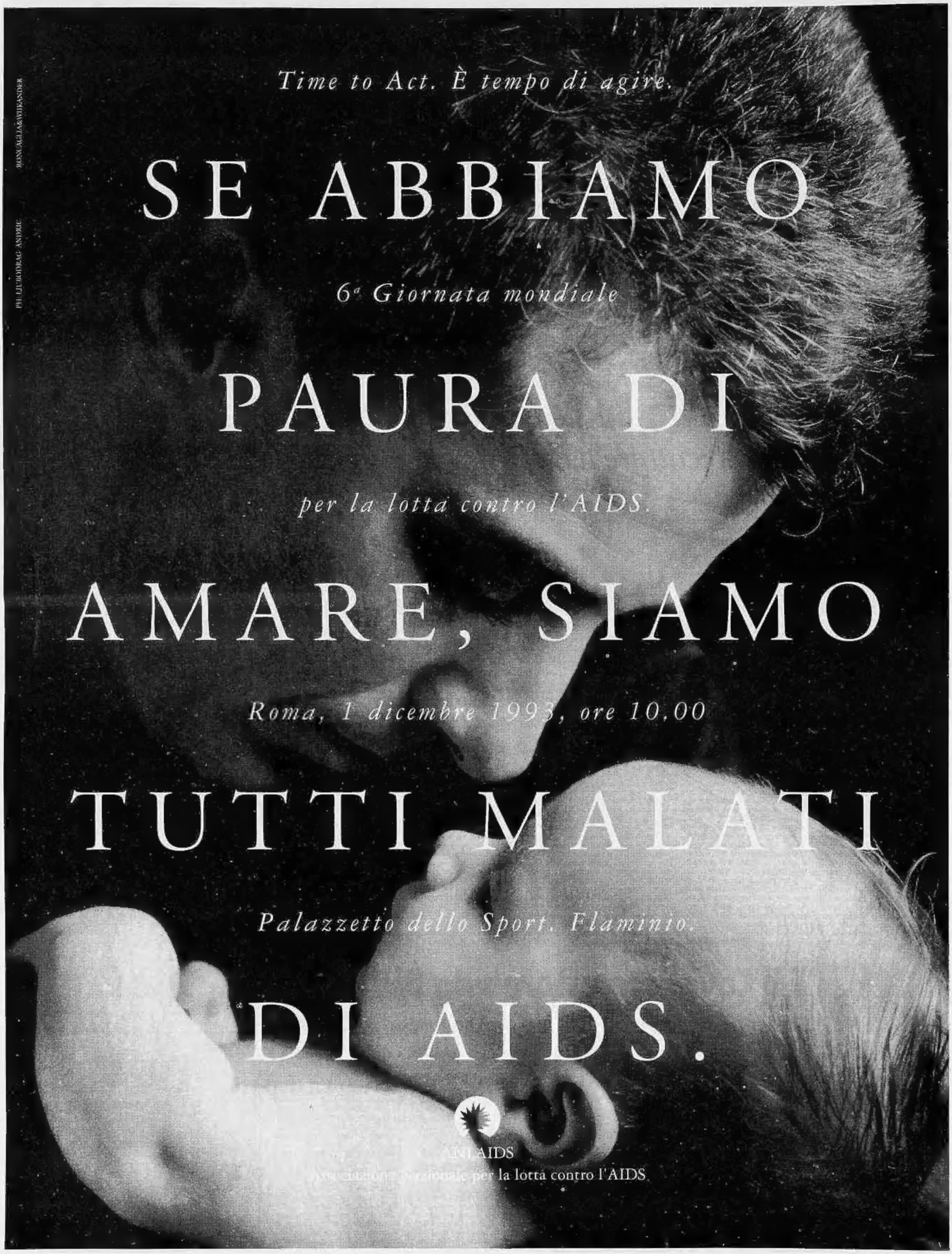
Sulle «clamorose dichiarazioni del presidente Berlusconi» il conduttore ha poi aperto il dibattito tra i «grandissimi ospiti convenuti in studio». I toni si sono accesi subito, quando Ivan Zazzaroni, inviato del *Guerin Sportivo*, ha chiesto a Berlusconi - rimasto al telefono - se per caso questo suo scendere direttamente in campo sfruttando le sue televisioni non fosse «poco democratico». Berlusconi non ha fatto in tempo a replicare perché Maurizio Mosca, prendendone le parti, ha cominciato a urlare che «quest'uomo negli ultimi anni ha fatto più di ogni altro per l'Italia» e «come ti permetti». Più tardi è intervenuto anche Piero Dardanello, direttore di *Tuttosport*, che ricordando il suo passato partigiano nel cuneese («ero bambino, ma ho vissuto la Resistenza»), si è posto il seguente «dubbio storico e morale»: «che cosa c'entrano le libertà di stampa eccetera con Fini?». Nessuna risposta.

«Occhetto al potere? Un rischio per tutta l'imprenditoria»

Aldo Biscardi conduttore del «Processo» e direttore di Tele + 2

Curzio Maltese

Mercoledì 1 dicembre
in edicola con l'Unità
JFK
il libro di Jim Garrison
che ha ispirato il film di Oliver Stone
I LIBRI DELL'UNITÀ



Questo è il manifesto della 6ª Giornata Mondiale per la lotta contro l'AIDS. Inviate il vostro contributo all'ANLAIDS, lo riceverete in omaggio.
Telefonate allo 06/4820999, faxate allo 06/4821077 o scrivete a via Barberini 3, 00187 Roma.

La classe dirigente sotto accusa nella relazione dell'Antimafia che disegna un quadro agghiacciante

Politica & affari, nel segno della camorra

Dal terremoto a Cirillo, «tutto in famiglia»

ROMA. La camorra ha potuto prosperare sotto l'occhio compiacente dei politici: adesso è un fenomeno terribile, esteso sul territorio, con una struttura onnicomprensiva e «pervasiva». Una struttura che organizza il consenso e non risparmia neppure i bambini, utilizzati come corrieri di droga, trasportatori di armi se non addirittura sicari.

Questo il giudizio severo che la Commissione parlamentare antimafia esprime nella relazione (208 pagine) sul fenomeno della mafia campana. Un documento, per molti versi agghiacciante, che offre il quadro di una società degradata. E nel processo di degrado le responsabilità maggiori sembrano appartenere alla classe politica ed amministratrice, locale e nazionale. In particolare alla corrente democristiana facente capo al senatore Antonio Gava. Politici, si legge nella relazione, che «pur rivestendo delicate funzioni pubbliche, hanno gravemente violato i propri doveri». «Nel quadro generale dell'esposizione - continua il documento - spiccano i rapporti del sen. Antonio Gava coi dirigenti locali della sua corrente che raccoglievano per lui il consenso elettorale e controllavano le amministrazioni locali, mediante organici collegamenti con gruppi camorristici. Sull'eventuale responsabilità politica del sen. Gava, derivante da tali rapporti, dovrà pronunciarsi il Parlamento».

La camorra, secondo la Commissione antimafia, è stata sottovalutata. «L'unica mafia urbana», coi suoi rapporti con la politica, l'economia, le istituzioni, non ha ricevuto l'attenzione dovuta ad un'organizzazione tanto pericolosa. Tanto subdola da poter esercitare un controllo del territorio pressoché totale, potendo contare su un «organico» di 6700 unità, divise in 111 clan, distribuite nei 549 Comuni della Campania. Senza contare le presenze in svariate regioni italiane e il tradizionale radicamento a Roma.

Non è quindi un caso se i Comuni sciolti per mafia, in Campania, sono più numerosi delle altre regioni a rischio: 32 contro i 19 della Sicilia, gli 11 della Calabria e i sei della Puglia. Evidenti i collegamenti tra la politica locale e la «grande politica» di Roma. Ma non è neppure un caso che la Campania possa registrare il più alto numero di amministratori rimossi dall'incarico: sono 64, accusati di atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge. Solo a Napoli sono finiti in carcere: un ex sindaco e 16 consiglieri comunali; un ex presidente e un ex assessore della Provincia; un ex presidente della Regione con 5 consiglieri e 6 assessori. Tutti arrestati per fatti di corruzione o per complicità mafiose.

Notevole anche il numero delle richieste di autorizzazione a procedere per il reato di associazione mafiosa. Un vero e proprio record: Pomicino, Conte, Gava, Mastantuono, Del Mese, Raffaele Russo, Meo e Vito. E non mancano i magistrati sotto inchiesta, indagati penalmente: sono 15 su un totale di 31 in tutto il territorio nazionale.

La relazione si dilunga in una interessante analisi - provincia per provincia - sull'articolazione della camorra e sulle caratteristiche della mafia napoletana che non sostiene partiti politici «ma singole persone, disponibili ad essere appoggiate e a ricambiare il favore indipendentemente dal partito di appartenenza».

Un capitolo a parte del documento è dedicato alla cosiddetta camorra moderna» e particolarmente alla vicenda del sequestro Cirillo e dell'omicidio di Vincenzo Casillo. Si ripercorre l'intera storia sulla scorta degli atti giudiziari e viene riconsiderato l'atteggiamento tenuto da esponenti dc e dei servizi segreti protagonisti di una «trattativa» che vide da un lato il boss Raffaele Cutolo (poi i clan rivali), dall'altro le Brigate rosse. Vengono citati i nomi del sen. Gava e dell'ex deputato Patriarca. Si parla di una riunione di partito a Roma, che Patriarca definisce «non statutaria», alla quale avrebbero preso parte Gava, Raffaele Russo e Flaminio Piccoli, allora segretario dc.

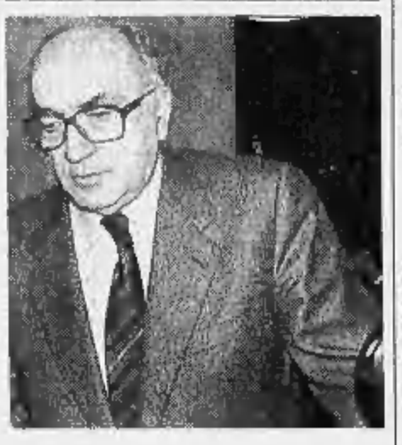
Particolarmente pesante il riferimento all'omicidio di Claudio Gatti, nemico giurato di Cutolo. Il detenuto fu trasferito a Pisa, in un centro clinico dov'era presente Raffaele Cutolo, cugino di «don Raffaele». Secondo la relazione «l'omicidio era stato reso possibile dalla decisione di uffici del ministero di trasferire contemporaneamente i due detenuti in una struttura con scarse garanzie di sicurezza».

Un altro paragrafo è dedicato a «camorra e terremoto». Vengono elencate le ditte «beneficiate» dagli appalti e il rapporto stretto tra queste e i clan mafiosi che controllavano settori determinanti dell'edilizia: «... e cioè il movimento terra, la fornitura degli inerti, la produzione e distribuzione del cemento e calcestruzzo».

Ma la camorra non ha mai portato un attacco frontale allo Stato, non ha compiuto grandi omicidi politici. Perché? «Le è mancata la forza, ma è anche vero che a Napoli non c'è mai stato né un Dalla Chiesa né un La Torre né un Mattarella né un Chinnici». Forse anche per questo le conclusioni del documento invitano ad una «radicale azione sociale».

Francesco La Licata

Il pentito Pasquale Galasso (a sinistra) che ha rivelato le collusioni fra camorra e politici. A destra, l'ex ministro dc Antonio Gava



Nel mirino i dc della corrente di Gava: rivestendo delicate funzioni pubbliche hanno gravemente violato i propri doveri

DOCUMENTO

COSA DICE IL DOSSIER

OGNI pagina, un atto d'accusa. Nel dossier dell'antimafia si racconta la storia di un degrado morale e politico. Guappi, potere e miliardi: potrebbe essere un film, invece è la denuncia pubblica di Malanapoli. Ecco alcuni passaggi emblematici della relazione parlamentare.

TERREMOTO. «Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia sono affluiti nelle casse degli istituti bancari interessati dal terremoto (per lo più banche locali) oltre 10.000 miliardi. Le banche, scelte direttamente dai Comuni quasi sempre sulla base di preferenze e collegamenti di carattere politico, hanno beneficiato di un divario tra interessi passivi a favore dei Comuni depositanti... ed ancora hanno beneficiato dei ritardi con i quali i Comuni hanno condotto l'opera di ricostruzione (alla fine del 1990, risultavano ancora 807 miliardi di giacenza)...».

CIRILLO. «La vicenda era attentamente seguita anche da importanti settori della dc. Secondo quanto recentemente dichiarato da Francesco Patriarca all'autorità giudiziaria, subito dopo il sequestro si sarebbe tenuta a Roma una riunione di partito (definita da Patriarca «non statutaria»), a cui avrebbero partecipato Antonio Gava, Raffaele Russo, Flaminio Piccoli (allora segretario della dc) ed altri. In quella occasione si sarebbe deciso di costituire una unità di crisi, guidata a Napoli da Raffaele Russo, appartenente alla stessa corrente dell'on. Gava e di Ciro Cirillo. Del susseguirsi di riunioni di partito, o di riunioni di corrente, tenute a Napoli, a proposito della vicenda Cirillo, ha parlato l'on. Baldassarre Armato: «Si era quasi in seduta permanente».

Anche l'on. Flaminio Piccoli, *in deposizioni rese davanti all'autorità giudiziaria*, ha ricordato quelle riunioni napoletane, mentre l'on. Vincenzo Scotti ha escluso di avervi partecipato.

Davanti alla Commissione Antimafia, egli ha recentemente ribadito di non essersi mai occupato del caso Cirillo...»

L'ex presidente dc Flaminio Piccoli (sopra) e l'ex assessore campano Ciro Cirillo sequestrato dalle Br

Guappi, potere e miliardi negli anni della Malanapoli

Il pentito Galasso parla e fa i nomi dei giudici campani corrotti, protagonisti dei processi di mafia «addomesticati»

I GIUDICI. «Il collaboratore di giustizia Pasquale Galasso ha riferito alla Commissione ed all'autorità giudiziaria numerosi e assai gravi casi di «aggiustamento» di processi effettuati tramite corruzione di magistrati. Nel corso dell'audizione davanti alla commissione antimafia Galasso ha fatto i nomi dei magistrati Lancuba, Lamberti, Boccassini «sia quello di Napoli, sia il fratello di Salerno». Altri nomi ed episodi sono stati indicati all'autorità giudiziaria.

Il 22 dicembre 1992 Galasso riferì ai magistrati che probabilmente di lì a non molto sarebbe stato scarcerato il boss D'Alessandro. Questi gli aveva confidato che sarebbe riuscito ad ottenere la scarcerazione grazie all'interessamento del sen. Gava. La cosa sembrava impossibile a causa delle gravi condanne che D'Alessandro doveva scontare. Il 1° marzo 1993 la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, disattendendo tanto un'ordinanza della Corte d'Appello di Napoli che il 23 ottobre 1992 avrebbe dichiarato inapplicabile al D'Alessandro l'indulto del 1990, quanto la sentenza emessa dalla Cassazione il 18 dicembre successivo che confermava tale principio, applicava quell'indulto al D'Alessandro scarcerandolo...».

IN COMUNE. «In effetti diciotto, degli ottanta consiglieri di cui è composto il Consiglio comunale eletto nel giugno del 1992, sono stati raggiunti da ordinanze di custodia cautelare. Sette sono socialisti, cinque democristiani, due repubblicani, due liberali, uno del pds e uno del msi...».

I CLAN. «Attualmente opererebbero in Campania, complessivamente, circa 111 famiglie ed oltre 6700 affiliati. Nel 1983 erano stati censiti circa dodici gruppi, nel 1992, 108 con circa 5000 aderenti. Nella provincia di Napoli opererebbero oggi circa 67 clan, 25 nel capoluogo. I clan sarebbero, inoltre, 12 nella provincia di Salerno, 17 nella provincia di Caserta, 4 nella provincia di Benevento, 11 nella provincia di Avellino. Il clan prevalente sarebbe ancora oggi quello che faceva capo ad Alfieri, oggi detenuto, al quale farebbero capo altri 20 gruppi. Ma la mancanza di particolari criteri selettivi per l'accesso in un gruppo camorristico, la prevalente assenza di rituali, lo stato di illegalità secolare nelle quale vivono gli strati più poveri della popolazione, la disponibilità ad avvalersi anche di bambini come corrieri e trasportatori d'armi... inducono a ritenere che la manovalanza criminale sia di molto superiore». [r. int.]

L'ex presidente dc Flaminio Piccoli (sopra) e l'ex assessore campano Ciro Cirillo sequestrato dalle Br

DALLA PRIMA PAGINA

LA MORALE DOPO LA MORTE

so di un cadavere è lecito se a fini umanitari o scientifici («Ha donato il suo corpo alla scienza», si legge nei necrologi francesi), perché occorre poi precisare quali fini in particolare. Gira e rigira, si torna allora alla questione iniziale: se gli organi sono miei, non posso io, o altri dopo la mia morte, farne ciò che credo?

Ho preso pari pari questa questione dal più diffuso trattato di bioetica americano, il *Manuale di bioetica* di Hugo Tristram Engelhardt jr, per mostrare come culture diverse, che partano da principi diversi, rispondano alla stessa domanda in modo diverso. Del resto, le differenti reazioni di italiani, tedeschi e americani di fronte ai fatti di questi giorni ne sono una conferma.

Vediamo, intanto, la nostra reazione e limitiamoci al caso dei trapianti da cadavere. Il manuale cattolico *Bioetica* di Elio Sgreccia fissa il principio che «il cadavere, pur rimanendo *res* e non più *persona*, conserva una sua *sacralità* per il riferimento fenomenologico e psicologico che riceve nei superstiti». Il sentimento sottostante al principio è chiaro: noi amiamo il corpo di un nostro caro perché amiamo ancora il nostro caro; la sua persona era lì, e lì era il centro dei nostri affetti. Segue da ciò il «riguardo alla volontà del soggetto», il dubbio circa la regola del «consenso presunto» (cioè: si può disporre degli organi se non c'è volontà contraria), il divieto del commercio degli organi (non si vende ciò che è sacro).

Sgreccia si mette in difficoltà da solo quando dice che in materia di trapianti occorre anche considerare che «spesso la vita prolungata nel malato che riceve l'organo trapiantato è una vita di qualità non soddisfacente», che è un argomento che andrebbe bene per Seneca ma non per un cardinale cattolico (allora, la vita non è più un bene in sé?). E tuttavia è innegabile che il sentire di Sgreccia sia il nostro comune sentire. Non abbiamo forse un giorno apposito per la celebrazione dei cadaveri?

Ma cambiamo principio. Anziché quello (del resto dubbio) della sacralità del cadavere, consideriamo il più generale principio di autonomia che «il consenso è l'origine dell'autorità morale». In altri termini, tutto è lecito (dal suicidio all'omicidio consensuale alla prostituzione) purché ci sia accordo. Allora, non solo il trapianto da cadavere ma anche la vendita di organi è ammissibile: come dice Tristram Engelhardt, «dato che vendersi liberamente non comporta una violazione del principio di autonomia, questi scambi dovrebbero rientrare nella sfera protetta di *privacy* degli individui liberi».

Ha ragione l'americano laico o l'italiano cattolico? Quale è meglio: la massima evangelica («regola aurea») «non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te» o la massima laica «non fare agli altri ciò che *essi* non vorrebbero che fosse loro fatto e fai per loro ciò che ti sei impegnato contrattualmente a fare»? E poi che vuol dire «meglio»? Non è forse vero che le morali cambiano? Ma se lo è, la nostra indignazione di oggi potrebbe non suscitare domani alcuna emozione. Forse da sé, naturalmente, senza bisogno di manuali.

Marcello Pera

Drammatico confronto tra l'ex amministratore Montedison e Cragnotti

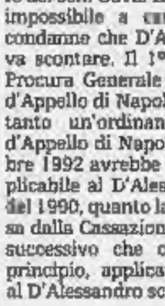
Pds e Lega, Sama vuota il sacco

Oggi al processo Cusani sfilano i big politici

MILANO. Lega o non Lega. E poi c'è pure il pds. Occhi puntati su Carlo Sama, ex amministratore delegato della Montedison, ieri mattina a Palazzo di giustizia. Ennesimo interrogatorio davanti a Di Pietro, il motivo ufficiale. Le rivelazioni sui finanziamenti alla Lega e alla Quercia, il vero motivo che ha alzato la temperatura sul faccia a faccia durato fino alle 14,15.

Davvero Sama vuota il sacco? Davvero tira la «legnata» a Bossi, a 5 giorni dai ballottaggi? Stavolta ci siamo. Interrogato al processo contro il finanziere Sergio Cusani, sui finanziamenti alla Lega Carlo Sama aveva svicolato con un ambiguo «non posso escluderlo». Adesso, davanti a Di Pietro, non può più eludere la domanda.

Chi lo sa se è andata davvero così? Se in quelle ore, stanza 256, ultima porta in fondo sulla destra, corridoio di Mani pulite, tomba dei partiti, pure della Lega e della Quercia ha parlato l'ex amministratore delegato della Montedison?



Occhi puntati su Carlo Sama ieri mattina a Palazzo di giustizia per l'ennesimo interrogatorio di Di Pietro

Conferme, zero. Bocche cucite. «Questo interrogatorio era stato programmato prima della mia deposizione in aula», dice Sama.

Sì, Sama, ma la Lega? Ne ha parlato con Di Pietro? «Non posso escluderlo», si autocita ridendo l'ex uomo d'oro di Foro Buonaparte. E Di Pietro, lì accanto, coglie la palla al balzo: «Ah sì, Sama. Prima o poi dovremo parlare anche di questo», dice. Sta zitto Francesco Greco, non apre bocca Gherardo Colombo, anche loro per ore nella stanza 256 a riempire il verbale di Sama prima e di Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont, poi.

In attesa di capire se un rivolo di soldi (illeciti) ha toccato anche le opposizioni, al processo Cusani riprende oggi la sarabanda dei partiti di governo e delle loro grasse tangenti sull'affare Enimont, 130 miliardi finiti un po' a tutti.

Ghiotto il calendario: si inizia oggi con l'ex tesoriere dc Severino Citaristi, poi la sfilata degli ex segretari e dei politici del pentapartito. Mercoledì Paolo Cirino Pomicino, dc, giovedì Giorgio La Malfa, pri, venerdì Arnaldo Forlani, dc. Per finire sabato con Renato Altissimo, pli, e Bettino Craxi, psi. Verranno tutti in aula per raccontare la loro versione di quella maxitangente intascata prima, durante e dopo il rovinoso matrimonio tra Eni e Montedison? Vedremo.

Fabio Poletti

Un angelo è volato in cielo, è
Francesca Ghibaudo ved. Politano
Al grande dolore del figlio **Livio** si uniscono la cognata **Lidia**, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. [illegible] del Santa Croce di Cuneo ed al medico curante dott. Giraudo di Bernezzo. Un grazie alla nipote Luciana per l'affettuosa dedizione. Funerali martedì 30, ore 14,30 in Bernezzo, via Roma 24 b.
— **Bernezzo**, 30 novembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Fantone ved. Covi
Danno il doloroso annuncio: figli, [illegible] e le nipoti. Funerali mercoledì 1-12-93 ore 9,45 nella cappella Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 29 novembre [illegible].

E' deceduto il sacerdote
don Ferdinando Miniotti
già parroco di Casalle T.se dal 1941 al 1985
anni 85
Lo annunciano i fratelli **Michele** ed **Edoardo** e famiglie; la Comunità Parrocchiale di Casalle. Funerali in Casalle mercoledì 1 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa San Giovanni. Non fiori ma offerte alla Caritas e alla S. Vincenzo.
— **Casalle**, 29 novembre 1993.

...Si è serenamente spento nella luce della fede il
M. M.
dott. Giuseppe Cagnasso
Colonnello medico
Medaglia d'Argento al Valor Militare
Con grande dolore ne danno l'annuncio il figlio **Oreste**, con la moglie **Elvira** e gli adorati nipotini **Matteo** e **Maria Rosa**, i nipoti e i parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 1° dicembre ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Teobaldo Calissano n. 6 per la cattedrale.
— **Alba**, 29 novembre [illegible].

Giuseppe Tuninetti con la moglie **Franca Casaro** ed i figli **Michele** e famiglia e **Maria Teresa** e famiglia sono affettuosamente vicini a Oreste.
— **Torino**, 29 novembre 1993.

Le famiglie **Gonta, Nani, Vaccarino** e **Carmagnola** partecipano al dolore di Oreste.
— **Torino**, 29 novembre 1993.

Emanuele e Rosanna Borra sono vicini al dolore del dott. prof. avv. Oreste Cagnasso per la perdita del **PAPA'**.
— **Alba**, 29 novembre 1993.

Partecipano accorati: **Carlo Miretta Serasso.**

Partecipa al lutto l'avv. **Piero Coppa.**

Sono affettuosamente vicini a Oreste Cagnasso per la scomparsa del **PAPA'** gli amici, i colleghi e i collaboratori dello Studio:
Vittorio Barosio
Fabrizio Galdano
Enrico Inserviente
Gianna Casamassima
Silvia Cosentino
Valentina Levisalto
Marco D'Arrigo
Teresa Battaile
Renata Sopeito
Rosanna Pilello
Lara Laiolo
Laura Ferrari
Flavia Panza.
— **Torino**, 29 novembre 1993.

I **Colleghi dell'Istituto di Diritto Privato** sono vicini al loro direttore prof. Oreste Cagnasso.

E' mancato
Filippo Margara
Lo annunciano **Lily, Chicco** con **Kelly**, la sorella **Lina**, la cognata **Miras** con **Sergio** ed **Elga**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,15 nella cappella dell'Ospedale Molinette dal si proseguirà per Villafranca d'Asti.
— **Torino**, 30 novembre [illegible].

Cesare, Edda e Cristina Mulli si associano al dolore di Lily e Chicco.

Zia **Pina, Gianni, Chicca** e **Francesco** partecipano al grande dolore di Lily e Chicco.

Si uniscono al dolore **Lia Germano Romani Riccardo.**

Ricordano con affetto l'amico **PIPPO:**
Giuliana, Geremico, Luca e **Cristiana Bertero**
Amilcare, Riccardo e **Tiziana Galina**
Piera Boria e mamma
Carlo Massari
Nino Contu e famiglia
famiglia **Luciano Brayda.**

Fabrizio e **Marina** con **Paolo** e **Massimo** si stringono affettuosamente a Lili e Chicco addolorati per la prematura scomparsa del **AMICO** carissimo.

Partecipano gli amici di Cocaze:
Elia, Renata Ferri
Gianluigi, Carla, Patrizia Rosa Colombo
Lelio, Pasqualina Galleano
Anna, Beppe Rolando
Paolo, Antonella, Erica, Gabriella, Mauro, Gianluca, Emma Bramante
Ferdinando, Ada Osforeno
Franco, Carla Porrini.

Filippo Margara
Lalla Pablo Taij sono vicini.
— **Torino**, 29 novembre [illegible].

Carlo Biffi prende parte al dolore di Lili e Chicco per la [illegible] dell'amico
Filippo Margara
— **Milano**, 29 novembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Fanny Casalis
vedova del Ten. Col. di Cavalleria Luigi Goytre M. O. al V. M. Ne danno il triste annuncio le figlie: **Loredana**, Commendatore Ordine al Merito della Repubblica; **Elda** con il marito Conte **Friedrich-Leopold von Korff Schmising-Kerssenbrock**; nipoti e pronipoti. Le esequie religiose saranno luogo il 1° dicembre, alle ore 13,45, nella chiesa Notre-Dame de l'Assomption Parigi (16e).
Parigi, 28 novembre 1993
53-55 boulevard Suchet
75016 Paris France.

Ci ha lasciati
Giuseppe Burzio (Pino)
Pensionato Manifattura Tabacchi
anni 66
Lo annunciano con dolore la moglie **Barbara Nicco (Rina)**, la figlia **Giovanna** con **Renzo** e nipote **Marco**, [illegible], cognato, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

Si è spento serenamente il
dott. Gaetano Bonelli
A funerali avvenuti lo annunciano inconsolabili la moglie **Angelica**, cognati, nipoti e la piccola **Francesca**, unica luce in tanto dolore. Infinita riconoscenza al dott. Galloni per le costanti e affettuose cure. C.so Trapani 10.
— **Torino**, 29 novembre 1993.

E' mancato in Narzole
COMM.
Sebastiano Dellatorre
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Marengo**, i figli **Dorina, Dario, Aldo** con le rispettive famiglie. I funerali in Narzole mercoledì 1 dicembre alle ore 10,30.
— **Narzole**, 29 novembre 1993.

(Continua a pag. 10)

Manette al leader degli ultrà, ucciso un vice, Rabin duro: alt alle scarcerazioni se il negoziato non va avanti

Gaza, per i Falchi di al-Fatah «finita la tregua con Israele»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A Gaza la tregua fra Israele e Olp è finita. Lo hanno annunciato unilateralmente ieri - con un comunicato, con una conferenza stampa e con raffiche di mitra in aria - una dozzina di «Falchi di al-Fatah», poche ore dopo che uno dei loro compagni, Khaled Abu Rish, era stato ucciso nella vicina Khan Yunis da membri di un'unità speciale israeliana.

I dirigenti politici di al-Fatah nella Striscia di Gaza hanno subito sconfessato i loro militanti di base. Ma l'aggravarsi della situazione nella Striscia e un messaggio perentorio inviato dal negoziatore palestinese Faisal Husseini al premier Yitzhak Rabin hanno costituito ieri due nuovi motivi di preoccupazione, mentre i negoziati fra Israele e Olp segnano il passo.

Ieri Rabin - poco prima di partire per una breve visita in Europa, che lo porterà anche a Roma - ha riconosciuto che a due settimane dal termine prefissato delle trattative restano ancora alcuni gravi problemi da risolvere. Il premier ha anche lasciato intendere che l'inizio del ritiro israeliano da Gaza e Gerico potrebbe essere ritardato di alcune settimane, slittando così all'inizio di gennaio. Ieri sera, mentre Rabin si stava dirigendo verso l'aeroporto di Tel Aviv, il suo partito era impegnato alla Knesset a respingere una nuova mozione di sfiducia al governo presentata da tre liste di destra, sulla scia dei gravi incidenti avvenuti nei Territori.

Le frizioni più acute fra israeliani e palestinesi sono avvenute a Khan Yunis, 25 km a Sud di Gaza. Domenica reparti dell'esercito israeliano - infrangendo le intese raggiunte durante il negoziato con l'Olp - vi hanno compiuto una retata di attivisti di al-Fatah, fermandone 32. Si trattava di una mossa preventiva, volta a «ripulire» il terreno prima della manovra vera e propria: la cattura di due fratelli - Raja e Amar Abu Sitta, pure attivisti di al-Fatah - ricercati per l'omicidio di un colono. Ma l'imboscata tesa nella nottata dai membri dell'unità di élite «Sansone» è stata un fiasco: i due Abu Sitta sono riusciti ancora una volta a dileguarsi, mentre i proiettili dei militari israeliani hanno ucciso un passante e un «falco di al-Fatah», Khaled Abu Rish, che appena una settimana fa aveva pubblicamente rinunciato alla lotta armata.

Ieri, dunque, l'intera Khan Yunis è insorta (e in serata disordini sono esplosi anche a Rafah). Ventimila palestinesi hanno preso parte ai funerali e - per la prima volta dalla firma degli accordi fra Israele e Olp - i seguaci di al-Fatah sono sfilati spalla a spalla con quelli di Hamas e della Jihad islamica. La stessa al-Fatah ha proclamato uno sciopero di tre giorni nei Territori, alla notizia, venuta in serata, dell'arresto di un altro noto esponente dell'organizzazione, forse il leader assoluto dei «Falchi», Tuyassir al-Bardini.

In questo clima incandescente, i Falchi di al-Fatah locali sono dunque usciti allo scoperto per annunciare che non accettano più le direttive di Arafat e che continueranno la lotta contro gli israeliani fino al loro ritiro.

Nello stesso tempo, Rabin ha ricevuto un duro messaggio di Husseini. «I suoi soldati - ha scritto il negoziatore palestinese - uccidono arabi a sangue freddo. Tutti lo vedono alla televisione. Tacendo, lei calpesta la pace. Noi abbiamo saputo condannare episodi di terrorismo compiuti da palestinesi. E lei?».

Diab al-Luh, membro del Comitato superiore di al-Fatah per la striscia di Gaza, ha accusato Israele di non aver cessato la caccia agli attivisti palestinesi, ma ha anche esortato i Falchi di Al Fatah a «non abbandonare la strategia di pace», così come è stata delineata da Arafat. L'uccisione di Abu Rish, ha affermato, è stata un incidente.

Sottoposto alle crescenti critiche dell'opposizione di destra, Rabin ha adottato una linea dura. In un intervento in Parlamento, ha detto che - finché non sarà concluso il negoziato con l'Olp - non ci saranno altre scarcerazioni, né potrà iniziare il riassestamento dell'esercito fuori da Gaza e da Gerico.

Nei Territori, intanto, un gruppo ebraico di estrema destra denominato «Eyal» ha diffuso ieri un volantino senza precedenti: il governo di Rabin ha tradito il Paese, si legge nel testo, e d'ora in poi i giovani nazionalisti non devono più arruolarsi nell'esercito.

Aldo Baquis

Donne palestinesi in una via di Gaza mostrano foto di congiunti detenuti nelle carceri israeliane (FOTO ANSA-REUTER)

IL CASO
I DRAMMI DI BAGHDAD

Il giallo di Sharif, in fuga da Saddam

Sbarca a Bari un ragazzo iracheno: salvatemi

BARI

Per sfuggire al regime di Saddam Hussein che gli ha ucciso il padre, s'è imbarcato come clandestino, s'è nascosto fra i Tir e ha dormito nella stiva. Venerdì sera è sbarcato a Bari e il giorno successivo, dopo una notte trascorsa in strada, è entrato in questura dicendo: «Chiedo asilo politico». Sharif parla un buon inglese, è bellocio, ruba sguardi anche alle interpreti. «In Iraq mi avrebbero uccisa», spiega ai poliziotti. «I miei amici mi avevano consigliato di venire in Italia. Ce l'ho fatta, sono qui e voglio restarci». Sarebbe una storia comune, questa, se Sharif non avesse soltanto 15 anni. Ha deciso di lasciare l'Iraq e di allontanarsi dalle ire del rais a settembre, dopo la morte dei genitori. Il papà, un oppositore del regime, è deceduto in carcere a tre mesi dal suo arresto. «Non so come sia avvenuto, non so in quali circostanze sia morto». La morte della madre, stroncata dal dolore, ha convinto questo ragazzotto a mettere mano ai risparmi - 400 dollari - e a tentare l'avventura. L'unica strada possibile, visto che il regime di Saddam gliel'aveva giurata, impedendogli di frequentare le scuole e promettendo ritorsioni.

Cosa ci sia dietro questa vicenda, quali particolari e quante verità vi si celino, può per ora saperlo soltanto Sharif. Tutto quel che ha raccontato è agli atti della questura e, da oggi, passerà all'esame del tribunale per i minori

Sharif ha attraversato il confine con la Turchia, poi - trascorsi due giorni - è qui è riuscito a imbarcarsi clandestinamente su una motonave diretta in Grecia, dov'è rimasto per quasi due mesi in attesa del momento propizio per infilarsi su un'altra nave, a Patrasso. Nascosto tra le file dei Tir, ne è uscito soltanto venerdì alle 19, quando la nave ha attraccato al porto di Bari.

C'è voluto un altro sforzo di fantasia per aggirare l'ostacolo dei controlli e Sharif così si è ritrovato sulla terraferma. L'avessero fermato, non avrebbe potuto mostrare neppure uno straccio di documento. «Mai avuti. Prima dei 21 anni nel mio Paese non si può ottenere il passaporto».

Quando è comparso davanti al palazzo della questura, di primo mattino, in attesa che i cancelli si spalancassero, nessuno l'aveva scambiato per un profugo. «Indossava maglioncino e giacca», ricorda un dirigente. «No, non sembrava certo un barbone».

Come abbia fatto ad arrivare a Bari come un damerino, dopo un viaggio così turbolento, lo si capirà meglio nelle prossime ore. Interrogato, il ragazzo ha riempito pagine e pagine di racconto scrivendo di proprio pugno il verbale, descrivendo le atrocità del regime di Baghdad e spiegando di non avere rubato nulla, di non aver fatto ricorso ad alcun reato per raggiungere l'Italia. «Ho speso i quattrocento dollari che avevo, ho cercato di farli bastare. Ho tirato avanti».

La sua posizione va adesso al vaglio della Commissione del ministero dell'Interno che dovrà decidere se dichiararlo rifugiato politico. Ma probabilmente, comunque vada, Sharif resterà in Italia - assicurano in questura a Bari -. Sarà affidato al tribunale per i minori e non tornerà in Iraq. Ha espresso il desiderio di restare per continuare a studiare lingue, a perfezionare il suo inglese.

Bari lo ha accolto sistemandolo in un istituto. «Può averci raccontato anche delle bugie», dicono in questura «e al momento, non avendo lui documenti, non siamo in grado di accertarlo. La storia sembra verosimile, i tratti somatici sono attualmente l'unico riscontro che possiamo avere».

Sandro Tarantino

MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA •

AGENZIA CENTRO
C.so Galileo Ferraris, 60

CROCETTA - Via Bove, in bella casa d'epoca vendiamo appartamento libero di: soggiorno, tre camere, tinello, cucinino, bagno.
VIA CERNAIA - In bella casa d'epoca con portineria, vendiamo appartamento libero di: ingresso, due camere, cucina, bagno.
CENTRALISSIMO - Via Cavour, vendiamo nuovo appartamento di: saloncino, due camere, cucina, due bagni, posto auto.
CROCETTA - Via C. Colombo, vendiamo, al piano alto, luminoso appartamento libero composto da: ingresso, salone, quattro camere, cucina, due bagni.
L.GO RE UMBERTO - Vendiamo nuda proprietà di signorile e panoramico appartamento di mq 200. Informazioni su appuntamento.
GRAN MADRE - Via Villa della Regina, vendiamo luminoso appartamento libero di: soggiorno/living con cucina, due camere, bagno.

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57

TESORIERA - In stabile signorile, con vista sul parco, vendiamo 2 appartamenti abbinabili di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e 2 camere, cucina, bagno.
VIA CAVALLI - Di fronte alla costruenda Cittadella Giudiziaria, vendiamo appartamento libero di: salone, 3 vani, doppi servizi.
CORSO FRANCIA - In bella casa, vendiamo appartamento libero, panoramico, luminoso di: doppi ingressi, saloncino, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio.
VIBERTI - Via Fossati, in stabile recente e signorile, vendiamo alloggio libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box auto.
PIAZZA SABOTINO - Presso Via Revello, in casa anni '70 vendiamo alloggio libero, luminoso di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box auto.

RICERCHIAMO
IN ACQUISTO, PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI DI 2/3 CAMERE E SERVIZI.

AGENZIA RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel. 9535319

RIVOLI CENTRO STORICO
Vendiamo/permutiamo porzione di casa libera, da ristrutturare, disposta su 3 piani, composta da 8 vani e piccolo giardino.
RIVALTA CENTRO - Vendiamo/permutiamo in zona residenziale, villa unifamiliare di nuova costruzione con giardino.
COAZZE CENTRO - Vendiamo/permutiamo palazzina d'epoca su 2 piani, libera, composta da: ingresso, 9 vani, più piccolo giardino.
SAN PIETRO VALLEMINA
In posizione collinare, vendiamo splendida villa unifamiliare in stile bretone, con ampio giardino alberato.
PIOSSASCO - Vendiamo/permutiamo in complesso residenziale con piscina, appartamento di: salone, due camere, cucina, due bagni, box.
REANO - Vendiamo/permutiamo villa unifamiliare indipendente su 3 lati, di nuova costruzione, con giardino.
AIRASCA - Vendiamo/permutiamo libero, appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo affare L. 110 milioni.

AGENZIA MONCALIERI
C.so Savoia, 4

MONCALIERI - Tetti Piatti, vendiamo/permutiamo villa a schiera libera, ampia, indipendente su 3 lati, con box per 4 auto e giardino di mq 500.
MONCALIERI - Vendiamo in casa recente, spazioso appartamento libero, con doppia esposizione di: camera, tinello, servizi.
VINOVO - Nel signorile villaggio "Le Torrette" vendiamo villa bifamiliare, con appartamenti indipendenti disposti su unico piano e ampio giardino.
BALDISSERO - Centro, vendiamo villa signorile di nuova costruzione, indipendente, con giardino. Ottimamente esposta e rifinita.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
Torino - C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767
SERVIZIO E QUALITÀ DA SEMPRE
E DA OGGI PER OGNI ACQUISTO DI ABITAZIONE
VANTAGGIO CASA

CASA ASSICURATA
incendio, sprinkler d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o spegnimento d'acqua
NESSUNA PROVVIGIONE
in caso di acquisti nei 5 anni successivi
CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento
SCONTO 50%
Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato nei successivi 5 anni
VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto
FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La vendita del servizio Gabetti Mutuicasa

CANDIOLO - Vendiamo/permutiamo villa signorile indipendente, con giardino di: salone, tre camere, cucina, bi-servizi, box e mansarda.
PECETTO - Eremo, in splendida posizione panoramica, vendiamo in palazzina, signorile appartamento di: salone, due camere, cucina, servizi.
POIRINO - Vendiamo casetta centrale, comoda a servizi, composta da: ampio appartamento libero e negozio occupato con ottimo reddito.
ASTI - In posizione semicentrale residenziale, vendiamo prestigiosa e lussuosa villa, con casa custode e parco di mq 23.000.

AGENZIA SANTA RITA
C.so Giovanni Agnelli, 66

PIAZZA PITAGORA - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, panoramico, spazioso di: 2 ingressi, salone, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, lavanderia e ampio sottotetto.
CORSO GIAMBONE - Vendiamo in stabile signorile con portineria, panoramico appartamento libero, ristrutturato di: salone, camera, tinello, cucinotto, bagno.
CORSO TRAIANO - Vendiamo, in stabile signorile con portineria e giardino condominiale, appartamento libero di: saloncino, 2 camere, cucina, bagno, posto auto.

CORSO SALVEMINI - Vendiamo/permutiamo all'ultimo piano, spazioso appartamento libero di: salone, 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni.
VIA BARLETTA - In stabile signorile, vendiamo spazioso appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box doppio.
CORSO ROSSELLI - Vendiamo al 8° piano, appartamento libero, ben tenuto di: saloncino, 2 camere, cucina, bagno, box auto.

AGENZIA NORD
C.so Giulio Cesare, 48

STRADA SAN MAURO
In signorile costruzione del '90, vendiamo ampio appartamento libero composto da: ingresso/living, saloncino, due camere, cucina, bagno, due balconi, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo, ascensore, video-citofono.

AGENZIA COLLEGNO
C.so Francia, 196 (P.za del mercato)

VOLPIANO - Vendiamo in palazzina signorile appartamento libero composto da: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, mansarda, box, L. 270 milioni.

COURMAYEUR - In posizione panoramica con vista Monte Bianco, vendiamo in chalet, prestigiosa proprietà indivisa composta da: accesso privato, 2 ampi locali, cucinotta, servizi, balconi, 2 posti auto coperti e cantina attrezzata.
CASELLE - Confine Leini, vendiamo rustico libero, ristrutturato, comodo ai servizi, composto da: 3 camere, cucina, 2 bagni, mansarda, posto auto, giardino, a L. 199 milioni dilazionabili.
COLLEGNO - Presso Corso Francia, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero, ristrutturato composto da: 2 camere, tinello, cucina, servizi, volendo box.
COLLEGNO - Villaggio Fiorito, vendiamo appartamento libero con vista sulla Dora, di: ampio salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, a prezzo affare.
CANTOIRA - Vendiamo splendido appartamento libero composto da: 2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi, giardino, box, a prezzo affare.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

VIA PO 48
NEL CENTRO STORICO ADIACENTE PIAZZA VITTORIO
Vendiamo in stabile ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti liberi al terzo e quarto piano, da 160 e 320 mq adatti abitazione/studio, con box. IVA 4%.
PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 14,30/17,30.

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO

I bosniaci attaccano i volontari integralisti che vogliono vietare l'alcol e imporre il chador

Guerra civile nell'Armata musulmana

Spari e morti nelle vie di Travnik
A Ginevra mezzo «sì» al piano Cee

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Si spaccano le file musulmane. Violenti scontri, con morti e feriti, sono avvenuti tra cittadini di Travnik (Bosnia centro-settentrionale) e «mercenari di Paesi arabi». Lo riferisce radio Zagabria, che riporta un comunicato diffuso dal ministero dell'Interno dell'autoproclamata Repubblica croato-bosniaca, che parla di situazione «estremamente tesa» a Travnik in seguito a tali scontri, che avrebbero causato «alcuni morti tra civili disarmati». Il confronto tra bosniaci e «mercenari» (in realtà si tratta dei volontari provenienti per lo più da Iran, Pakistan e Afghanistan e che danno vita ad alcune delle truppe d'élite dell'esercito bosniaco musulmano) è iniziato quando questi ultimi, monoliticamente su posizioni integraliste, hanno tentato di imporre nella città la proibizione della vendita di alcol nei caffè e nei ristoranti, e «il modo di vivere islamico».

Serbi, musulmani e croati, nuovamente riuniti a Ginevra, avrebbero dato il loro accordo di principio al piano di pace proposto dai Dodici. E' quanto sostiene il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, che nei discorsi del presidente serbo Milosevic, di quello bosniaco musulmano Izetbegovic e di quello croato Tudjman ha visto emergere una disposizione favorevole ad accogliere la proposta di pace europea come un piano di discussione, sia per la guerra in Bosnia, sia per la Croazia. «Il piano, nato in base all'iniziativa franco-tedesca, è l'unica via per trovare una soluzione alla crisi politica ed economica», ha dichiarato Kinkel al termine della prima sessione plenaria dei negoziati di Ginevra. Ma l'ottimismo iniziale non ha avuto riscontro nel seguito delle trattative dove ancora una volta sono riemerse le posizioni inconciliabili delle tre parti.

Più duro che mai, il presidente serbo Milosevic ha accusato la Comunità europea di un complotto contro Belgrado, nonché dei gravi errori nell'ex Jugoslavia dove l'Occidente ha imposto la legge del più forte. Milosevic ha insistito per l'immediata revoca delle sanzioni contro la Serbia. «E' assurdo che le sanzioni colpiscano Belgrado quando la guerra in Bosnia continua perché i musulmani rifiutano la pace», ha detto Milosevic. «I serbi sono stati puniti per una presunta aggressione che non c'è mai stata. In Bosnia è in corso una guerra civile iniziata e causata dai musulmani e dai croati». Il leader serbo-bosniaco Karadzic ha rincarato la dose: «La Comunità internazionale è responsabile di genocidio contro il popolo serbo. Questi negoziati saranno ancora una volta un teatro dove non si concluderà nulla se non si parlerà degli argomenti-chiave per la pace in Bosnia, e cioè la spartizione di Sarajevo e lo sbocco al mare non soltanto dei musulmani, ma anche dei serbi», ha dichiarato Karadzic che non ha mostrato nessuna intenzione di concedere ai musulmani una parte dei territori conquistati dalle sue forze.

Anche il presidente bosniaco Izetbegovic è stato molto critico nei confronti della comunità internazionale. Ha esposto le richieste dei musulmani: il ritorno dei territori occupati dai serbi e lo sbocco sul mare Adriatico dove al futuro Stato musulmano i croati devono concedere un pezzo di costa. «Noi appoggiamo il piano di pace dei Dodici, abbiamo detto la nostra, adesso tocca alle altre due parti», ha dichiarato Izetbegovic al termine dell'incontro separato con i ministri degli Esteri dei Dodici.

Mentre a Ginevra si discute, in Bosnia si fa la guerra. A detta di radio Sarajevo, l'artiglieria pesante serba ha nuovamente bombardato la città causando alcuni feriti. A loro volta i serbi accusano le forze musulmane di aver aperto il fuoco contro i sobborghi di Sarajevo. I serbi hanno attaccato Gorazde e Tuzla, enclavi musulmane nel Nord-Est del Paese. Su Tuzla sarebbero stati sparati due razzi.

Ingrid Badurina

Sarajevo, il piccolo Arwin (5 anni) saluta il papà: i Caschi Blu lo porteranno in un ospedale Usa

RETROSCENA

I VOLONTARI DI ALLAH

La «legione islamica» un Frankenstein della Cia

La colpa, anche questa volta, è della Cia. Ha partorito, nutrito e allevato la più agguerrita e fanatica Armata di Allah che si sia schierata contro l'Occidente dai tempi in cui «il feroce Saladino» incrociava la spada con gli infedeli. Adesso, come nella leggenda di Frankenstein, il mostro, la Legione islamica, è diventato incontrollabile. I commandos di Allah si battono nelle giungle filippine e nella casbah d'Algeri, tra le rovine di Sarajevo e nelle paludi del Delta egiziano, in Kashmir e tra la polvere di Gaza. Tutti dei professionisti della Guerra Santa, forgiati dalla crociata afghana, e non un sogno nello zaino: imporre l'Islam dove sono al potere regimi atei e allargare l'impero del Profeta.

La loro avventura è cominciata dodici anni fa in un lussuoso ufficio di Langley, Virginia, Usa, da dove le antenne della Cia scrutano il mondo. William Casey, il boss, voleva a tutti i costi un'idea da regalare a Reagan: l'impero del male sovietico sguazzava nella palude afghana, perché non rendergli più difficile il guado inventando una replica islamica delle brigate internazionali di «Per chi suona la campana»? I volontari del Profeta avrebbero dato una mano ai mujaheddin e risollevato il look americano tra le recalcitranti plebi arabe. Gli agenti della Cia cominciarono così ad arruolare ai quattro angoli del pianeta questa inedita Jihad a stelle strisce. Un centro di reclutamento era, sembra una barzelletta, a Brooklyn, gestito da un egiziano amico del «generale» Abdullah Ezzam, che a Peshawar comandava la legione. I volontari erano graditi ospiti di un poligono in Connecticut.

Al primo errore la Cia pensò bene di aggiungerne un secondo, e più grave: i fondi per la «sua» guerra santa (6 miliardi di dollari) li regalò a uno studente fuori corso dalle idee misteriose, ma «sicuramente anticomunista»: si chiamava Gulbudin Hekmatyar. Un peccato che quel bravo partigiano fosse anche un consumato trafficante di droga e di armi, un discepolo di Khomeini e odiasse gli occidentali almeno quanto i russi. La legione straniera, che all'inizio contava 3 mila uomini, in poco tempo salì a 16 mila reclute. Addestrate e pagate con munificenza dagli uomini della Cia, che regalavano loro, autentico tocco di classe, anche copie del Corano. Alla sezione ideologica provvedeva, invece, solerte maestro, Hekmatyar: unica materia di insegnamento, mille modi per eliminare il satana dell'Occidente.

Se cercate quei soldati, adesso, scorrete un atlante. Andate nelle Filippine, ad esempio, dove le armate del Fronte secessionista moro di Salamat Hashim sono inquadrate da «afghani» del Medio Oriente e del Maghreb. O nel Kashmir «colonizzato» dagli indiani, dove insegnano l'arte del terrore alle squadracce del Jammat Islami di Abdumagil Dar.

Tayeb detto appunto l'Afghano, invece, è l'imprendibile Robin Hood che turba i sonni della giunta militare di Algeri. Sono stati i berretti verdi della Cia che gli hanno illustrato l'abc della guerriglia urbana e della destabilizzazione politica. L'Egitto del prudente Mubarak credeva di aver prevenuto il contagio: quando i reduci tornarono a casa trovarono all'aeroporto, invece di medaglie e fanfare, cellulari e manette. Ma una parte di loro scelse una rotta più sicura e scese a Karthoum. Come Mahmud Mekkuai, capo della brigata del Cairo la cui mano omicida ha sfiorato la settimana scorsa il premier. In Bosnia si batte il Corto Maltese islamico, il comandante Mahmud Abdelaziz. Ha eliminato infedeli in Afghanistan, Filippine, India e Nord Africa, odia l'acool e le depravazioni dell'Occidente. Ha giurato: libererà Sarajevo, a dispetto del mondo.

Domenico Quirico

GRAN BRETAGNA

Il rev. Paisley cacciato dall'aula dopo un furibondo attacco al governo

Londra, ai Comuni il giorno dell'Ira

Ma i laboristi approvano i negoziati segreti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di fronte alla posta in gioco, la tempesta è stata imbrigliata. «La pace è un premio che vale i rischi», ha detto ai Comuni il ministro per l'Irlanda del Nord, in quella che doveva essere una difesa del governo dall'accusa di aver mentito negando di avere avviato negoziati segreti con l'Ira.

Ma dopo la presentazione dei documenti - una ventina in tutto - che ripercorrono nove mesi di contatti per interposta persona fra il governo di Londra e i combattenti repubblicani, Mayhew ha ricevuto quello che può quasi sembrare un mandato a proseguire nei suoi contatti: è stato quando i laboristi hanno espresso, a sorpresa, il loro appoggio al governo.

Quella che poteva risultare una durissima prova per il primo ministro John Major, il quale in mattinata aveva presieduto una riunione d'emergenza del governo, si è tramutata in un rilancio del processo di pace in Ulster. L'Ira, è apparso in modo sempre più chiaro, forse fa sul serio. Non altrimenti si potrebbe interpretare l'offerta di un «armistizio segreto» con cui questa nuova serie di contatti ebbe inizio il 22 febbraio, o la successiva ipotesi di sospendere per due settimane l'attività paramilitare in cambio di un più concreto impegno da parte di Londra.

«Ci sono in questo momento le migliori possibilità di pace», ha detto il laborista Kevin McNamara rispondendo a Mayhew. Unica voce discorde, nel panorama di consensi e di incoraggiamenti, è stata quella del reverendo Ian Paisley. Il deputato unionista, voce dei protestanti più intransigenti, ha accusato Mayhew di «falsità». Invitato a ritirare la sua accusa, ha rifiutato; ed è subito stato estromesso per «linguaggio scorretto» e sospeso per cinque giorni. «Meglio essere un uomo onesto per strada che stare dentro i Comuni con Mayhew il bugiardo», ha commentato Paisley.

«Avevo il dovere di rispondere a quel primo messaggio», ha detto Mayhew: «Il mio non è stato un negoziato, ma ho semplicemente elaborato in forma privata la posizione che il governo aveva sempre espresso in pubblico». **[f. gal.]**

USA

Scoppia la polemica per un elenco di parole ed espressioni proibite

«Reporter, dimentica il Nuovo Mondo»

Il «L. A. Times» impone un manuale di giornalese

WASHINGTON. Vietato scrivere, d'ora in poi, «Nuovo mondo», almeno sul «Los Angeles Times». Tra mille polemiche il quotidiano della West Coast ha pubblicato un manuale di linguaggio giornalistico che mette al bando la definizione dell'antico continente nord-americano: «Cristoforo Colombo ci è inciampato nel suo viaggio verso le Indie». L'espressione, dunque, è «politicamente scorretta».

Diciannove pagine, la «cruscа» del giornalese riveduto e corretto in ossequio alle minoranze ha scatenato un putiferio in redazione: «Sembra un parodia», ha commentato un reporter. Un altro giornalista ha criticato con un collega del «Washington Post» la lista delle parole tabù: «Sono strabiliato: finirà che un giorno ci diranno che gli eschimesi non possono più chiamarsi eschimesi».

E' possibile: dopo tutto nella guida del «Los Angeles Times» hanno fatto una brutta fine i «wasp», gli americani di razza bianca e di discendenza anglosassone che per anni avevano fatto casta, aggrappati alla comune origine con i «padri pellegrini». L'acronimo, che significa letteralmente vespa, rischia, secondo gli estensori del manuale, «di essere inteso in senso peggiorativo» e pertanto «non deve più essere usato». Alla larga anche da «dutch treat» (trattamento olandese), l'equivalente americano del «pagare alla romana»: il libretto lo ritiene offensivo verso gli abitanti dei Paesi Bassi.

L'elenco è lungo: sotto la matita rossa e blu degli «editors» sono destinate a scomparire parole in apparenza innocenti come «mailman», postino: reca in sé il deprecato suffisso «man», uomo, e - ricorda la guida - «in giro ci sono molte donne che fanno questo mestiere». Pronto per la scure dei censori anche l'aggettivo sordo: «Meglio dire uno che non ci sente». Scott Harris, uno dei columnist del giornale ha scritto una vibrante protesta - «E' la definizione preferita dell'associazione sordi di Los Angeles» - ma il giornale ha cestinato la sua rubrica.

Questo manuale di scrittura non è il primo che un quotidiano Usa redige per i suoi redattori: ne hanno uno sia il «New York Times» che il «Washington Post». La «guida al linguaggio» del «Los Angeles Times» è però unica: porta all'accesso il modo di esprimersi asettico che permea la cultura del «politically correct».

I suoi estensori (22 esperti sotto la guida del direttore Shelby Coffey) respingono tuttavia le accuse di neo-intolleranza. «Il nostro - ha spiegato il vice Terry Schwadron - è un grande giornale: dare indirizzi per un'informazione equilibrata e corretta era il minimo dei nostri doveri». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA DEPURAZIONE

COMITRON

UN'AMICA PER I PARRUCCHIERI

I parrucchieri hanno un diavolo per capello. Tutta colpa dell'obbligo di adeguarsi alla normativa Cee. Molte cose dovranno cambiare nei loro negozi per evitare sanzioni e guai giudiziari. Qualche esempio? Garantire pavimenti lavabili non di legno, spazi chiusi riservati alla manipolazione dei prodotti, aspiratori dotati di filtro a carbone in ogni locale. Ma per quest'ultimo problema, i parrucchieri possono contare su un valido alleato: la Comitron di corso Corsica 7/47 a Torino. L'azienda - concessionaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta della Expansion Electronic di Vicenza - progetta, fornisce e installa impianti per il trattamento dell'aria in ambienti. In particolare, si è specializzata nella depurazione: offre impianti capaci di neutralizzare - nello spazio di una decina di minuti - qualsiasi tipo di inquinante: dalle polveri varie alla caliggine, dal fumo di tabacco alle lacche, dalle spore alla forfora, dai batteri all'ammoniaca e ai suoi derivati. E ancora: vapori oleosi, pollini, nicotina, sostanze chimiche, odori, virus, particelle varie. Cioè tutti quei nemici che l'occhio magari non vede, ma i polmoni respirano.

I vantaggi sono tanti. Innanzitutto per la salute. Cliff ha confessato a Paolo Lanzoni, l'amministratore della Comitron di corso Corsica, una pettinatrice che aveva da poco installato l'impianto della «Expansion», una macchina ideata, costruita e certificata dal Cnr di Roma, proprio per risolvere i problemi specifici di inquinamento legato all'uso di sostanze chimiche nei laboratori di acconciature: «Alla sera mi sento meno stanca e anche il gonfiore alle gambe è diminuito». Davvero così taumaturgico questo depuratore? «Sugli effetti positivi sul gonfiore non ci scommetto - confessa Lanzoni -, ma la minor stanchezza ha sicuramente una spiegazione legata all'uso dell'impianto: il corpo è meno affaticato perché respira meno veleni». Ci guadagna in salute anche il fumatore passivo, quello cioè che pur senza toccare una sigaretta, vivendo a contatto con grandi fumatori, finisce per avere i polmoni pieni di catrame: non accade così se il locale è aerato con un impianto di depurazione di dimensioni adeguate. Lo hanno già sperimentato, con successo, alcuni parrucchieri e, soprattutto, molti ristoratori. A chi non fa piacere andare in pizzeria o al ristorante e mangiare in un ambiente con aria pulita, nonostante in il fumo delle sigarette e non avere gli abiti impregnati degli odori di cucina al momento di andarsene? Ebbene, la Comitron assicura con i suoi impianti tutto questo, e la certifica pure: offre ai titolari di negozi la decalcomania: «locale con aria depurata». Una carta che molti ristoratori hanno scelto di giocare in tempi di crisi. E con successo. Ma l'elenco dei vantaggi non è certo finito. Si pensi soltanto a quanto può sporcarsi un ambiente che non è depurato. Un ristoratore ha fatto i suoi conti e alla fine ha concluso che, installando l'impianto di depurazione «Expansion», diluiva l'invecchiamento del locale in cinque anni. Risparmiando così sulle spese annuali di ritinteggiatura. Insomma, adeguarsi alla normativa, assicura un sacco di benefici.

A condizione, però, di scegliere l'impianto giusto. Troppa gente, ammaliata dalla possibilità di un piccolo risparmio, ha fatto scelte poco felici, finendo per ritrovarsi con impianti depurazione inadeguati, sia per dimensioni sia per potenza. La Comitron, invece, vi offre una doppia garanzia: il certificato del Cnr e il servizio di manutenzione. Che c'entra, vi chiederete, il Consiglio nazionale delle ricerche con un impianto di depurazione? C'entra, eccome. L'Istituto sull'inquinamento atmosferico - una branca del Cnr - ha provato gli impianti prodotti dall'azienda vicentina e ne ha certificato sia il livello qualitativo dell'efficienza di filtraggio, sia il livello di sicurezza igienica di funzionamento. Una promozione che è un passaporto per tutta l'Europa. Anche negli altri Stati la certificazione del Cnr ha il valore di una garanzia di massima sicurezza. A questo «asso», la Comitron ne ha aggiunto un altro: il servizio di assistenza e manutenzione, che garantisce una serie di interventi a scadenze regolari, per la sostituzione dei gruppi filtranti intasati. Potenza dell'organizzazione.

Rivelazioni di Newsweek su Kevorkian, la polizia irrompe in casa sua ma non lo sorprende

«I condannati al patibolo, ottime cavie»

Il Dottor Morte chiese l'autorizzazione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

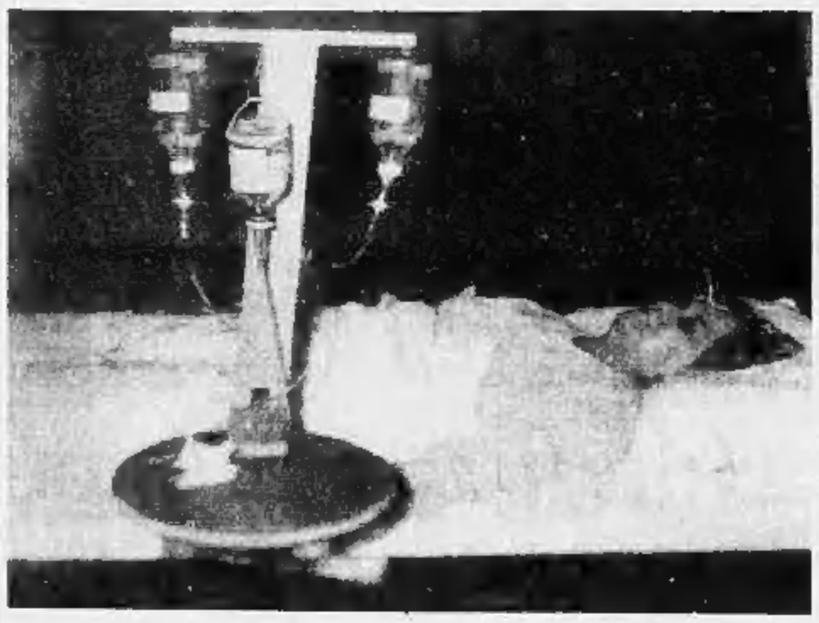
Michael Schwartz, uno degli avvocati di Jack Kevorkian, è inferocito. La polizia ha compiuto, domenica sera, un'incursione nell'appartamento del «dottor Morte» senza alcun mandato e Schwartz ha presentato alla corte un esposto perché venga ordinato alle forze dell'ordine di cessare ogni «molestia» ai danni del suo assistito. «Sospettavano che stesse avendo luogo un suicidio assistito, la cosa più ridicola che abbia mai sentito», ha commentato l'avvocato. Non c'è nulla da ridere. L'incursione della polizia sarà stata illegittima, ma proprio la settimana scorsa Kevorkian aveva assistito il suo ventesimo suicida, il dottor Ali Khalili, proprio nell'appartamento dove abita. Quanto sta succedendo è il frutto evidente della tensione esistente tra il «dottor Morte» e la giustizia dello Stato del Michigan, che non ha gli strumenti giuridici per fermarlo. Intanto il settimanale «Newsweek» ha pubblicato un inquietante ritratto culturale di Kevorkian e della sua macabra ossessione per la morte.

Molti considerano Kevorkian una specie di profeta o di santo. Non esistono tuttora strumenti legali che possano fermarlo, anche dopo che lo Stato del Michigan ha approvato una legge che considera il suicidio assistito un reato. Kevorkian può essere fermato, ma poi può ritornare libero dietro cauzione. Se, come è successo l'ultima volta, meno di un mese fa, Kevorkian si rifiuta di pagare e minaccia di lasciarsi morire in carcere con lo sciopero della fame, spunta qualche anonimo benefattore che paga la cauzione per lui. Così il pubblico ministero della Oakland County, Richard Thompson, ha cominciato a giocare con Kevorkian al gatto e al topo: cerca di prenderlo in flagrante. Tutte le volte che entra qualcuno nell'appartamento del medico, la polizia si tiene pronta a intervenire e quando sospetta il peggio fa irruzione. La settimana scorsa la polizia ha perquisito anche le case di alcuni amici di Kevorkian, cercando forniture di monossido di carbonio, la sostanza usata nella maschera della morte inventata dal medico. Tutta questa attività non ha portato finora a niente, anche perché Kevorkian è molto protetto dai suoi seguaci. E qui entrano in gioco le rivelazioni di «Newsweek», volte chiaramente a distruggere il mito del «dottor Morte».

L'uomo che vuole cambiare l'«American way of death», cioè lo stile di morte americano, cominciò a svolgere praticantato medico negli Anni 50, in un ospedale dell'università del Michigan. Visitava continuamente i malati terminali e li fissava negli occhi, cercando di cogliervi l'espressione del trapasso. «Non c'erano ragioni pratiche, solo curiosità», ha raccontato lui stesso. Nei suoi scritti, Kevorkian è diventato un sostenitore sempre più deciso dell'opportunità di fare esperimenti con i corpi dei condannati a morte. La condanna a morte l'ha sempre affascinato ed è stato lui a imporre in alcuni Stati la pratica dell'esecuzione attraverso iniezione. Ma, soprattutto, l'ha sempre interessato l'idea di condurre esperimenti su corpi umani, anche vivi. Sostenne, per esempio, l'opportunità di autorizzare esperimenti su condannati a morte ancora vivi. Non sopportava tutto quello «spreco». Infine, pur dicendo di condannare il nazismo, trovò «non del tutto negativi» alcuni esperimenti compiuti nei campi di concentramento dai medici di Hitler.

Paolo Passarini

Ventesimo «suicidio assistito» Mezzi elogi per Mengele E se finisce in cella subito un ammiratore paga la cauzione



Sopra Jack Kevorkian a sinistra uno dei suoi 10 suicidi assistiti

Choc a Londra

Seviziata e stuprata Ha 84 anni

LONDRA. Una vecchietta inglese (84 anni) è stata selvaggiamente percossa, poi torturata, poi stuprata, poi rinchiusa in armadio affinché morisse soffocata (invece si è salvata), da un ventenne in un raptus di cieca violenza fine a sé stessa nello stile di «Arancia meccanica» di Anthony Burgess, lo scrittore morto proprio giovedì scorso. Il quartiere residenziale di Camden Town, a Londra, è sotto shock: nulla è stato rubato dall'appartamento dell'anziana, che è riuscita a fornire una descrizione dell'aggressore: il giovanotto è riuscito a fuggire, ma sembra appurato che egli abbia agito esclusivamente per una bravata.

Prima di stuprare l'anziana vedova, lo sconosciuto si è cucinato un pasto nella cucina della vittima, che teneva a bada con un coltello da cucina, servitogli poi per tagliuzzarle la pelle. Al termine dell'impresa, il giovane ha rinchiuso la donna, imbavagliata, in un armadio che ha poi rovesciato in maniera che lo sportello aderisse al pavimento, per poi accatastarvi sopra altri mobili. «Se una vicina non si fosse accorta che uno sconosciuto stava lasciando la casa in maniera circospetta, la povera signora sarebbe sicuramente morta: è comunque rimasta quattro ore rinchiusa nell'armadio», ha riferito un portavoce della polizia, che ha definito critiche le condizioni dell'aggredita. [Ansa]

FRANCIA

Solo una fuga di notizie ha svelato l'omicidio del clochard

«Coprite i baby killer»

Parigi voleva insabbiare lo scandalo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I baby killer hanno ucciso da soli e di loro iniziative il clochard. Sui due barboni che in un primo tempo sembrava li avessero manovrati, istigandoli al crimine, non pesa alcuna (o quasi) responsabilità. Una minuziosa ricostruzione cinque giorni dopo l'omicidio fa insomma crollare ogni alibi residuo per le famiglie e la pubblica opinione ancora incredula: i torturatori, gli assassini di Pierre Boure sono proprio tre ragazzi, di età da otto a dieci anni, senza alcuna complicità esterna significativa.

E la Francia apprende perplessa un altro dettaglio: la magistratura e gli investigatori volevano occultare il delitto. Solo l'imprevedibile fuga di notizie sull'agenzia «France Presse» - grazie a un testimone - non ha permesso che le indagini avvenissero nel «top secret». L'imbarazzata spiegazione ufficiosa che arriva dalla Procura giustifica l'iniziativa con un'esigenza umanitaria: «Non turbare i bambini». I quali, peraltro, non sembrano davvero esserlo, malgrado il battage. «Raccontano l'assassinio come fosse un programma televisivo», dice un poliziotto. No, la preoccupazione era semmai un'altra: impedire che uno scandalo criminale, amplificato dalle vicende inglesi, screditasse la Francia.

Ma l'ordine di scuderia doveva rivelarsi vano. Da venerdì la stampa popolare e in minor misura quella più autorevole disseziona l'episodio. Crollata la giustificazione dei due clochard che sizzano i piccoli contro il loro rivale, vacilla pure l'ipotesi di gravi squilibri familiari dietro la feroce aggressività infantile verso Pierre Boura. Sono famiglie «normali», estranee a gravi problemi economici o relazionali pur vivendo in una banlieue depressa.

Riconsideriamo tappa per tappa la tragica sequenza. Boura, sbronzo, non accetta che Jean-Marc Lardeux e il suo compagno Jacques lo sbattano fuori dal «territorio». Per vendicarsi, incendia la loro capanna, opera dei tre ragazzini. Che lo attaccano. Calci, pugni, mazzate con una plancia. La vittima crolla a terra. Lo denudano, nel gelo, perché vogliono «dargli una lezione». Esanime, il terzetto lo scaglia nel vicino pozzo. Legno e detriti copriranno il corpo. La morte giungerà qualche ora dopo.

Se Oltremanica i killer del piccolo James dovranno rimanere in carcere sino a nuovo ordine, nessun processo minorile i loro coetanei. Per la legge, finché non abbiano raggiunto il tredicesimo anno sono irresponsabili. Dunque hanno trascorso il weekend in famiglia. E lì attende il ritorno a scuola.

Ipercritica sul verdetto britannico, nondimeno Parigi ora teme l'eccesso inverso: un'irragionevole indulgenza.

Enrico Benedetto

USA

A Coney Island

Gang massacra un ragazzo nero a colpi di mazza

WASHINGTON. Aggressione razzista vicino a Coney Island, il surreale luna park che si estende alla periferia di New York: una gang di teppisti bianchi ha costretto ieri un ragazzo nero a spogliarsi nudo sulla spiaggia e poi lo ha massacrato a colpi di mazza da baseball.

La giovane vittima, di cui la polizia non ha voluto rivelare l'identità, è stata ricoverata in ospedale in gravissime condizioni.

L'attacco della gang è avvenuto in piena notte. «Mentre lo picchiavano selvaggiamente, lo coprivano di insulti razzisti», ha dichiarato il portavoce della polizia Joseph McConville durante una conferenza stampa.

L'aggressione, secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, è durata in tutto una quindicina di minuti.

[Ansa]

PORTORICO

Fuga dal ritiro

Giochi americani Chiedono asilo 34 atleti cubani

SAN JUAN. Sono 34 i membri della delegazione cubana ai giochi del Centramerica e dei Caraibi in corso a Ponce, Portorico, che hanno eluso la vigilanza della «seguridad del estado» dell'Avana per disertare e chiedere asilo politico negli Stati Uniti alle autorità di San Juan. Tra gli ultimi «disertori» figura un giornalista dell'agenzia di stampa dell'Avana «Prensa latina», Marcos Hernandez. Cuba aveva originariamente inviato a Portorico una delegazione di 841 membri, ma le continue defezioni hanno costretto il governo di Castro a organizzare un ponte aereo per riportare in patria gli atleti man mano che completavano le loro gare. Nonostante le defezioni, la squadra cubana sta facendo man bassa di medaglie: in nove giornate di gare 345 medaglie (217 ori, 73 argenti e 55 bronzi), contro le 232 del Messico, secondo nel medagliere. [e. st.]

(Segue da pagina 7)

Le famiglie **Borgoglio**, **Cappello** unitamente a **Vittorio**, **Francesco**, **Ferruccio** e **Livio** partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Francesco Bramardi

— **Torino**, 30 novembre 1993

È mancato

geom. Giorgio Grimaldi

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Gabriella** con **Angelo** ed **Elisa**, **Paolo** con **Alessandra**, tutti i parenti. Funerali martedì 30 corrente ore 14.30 dall'abitazione.

— **Bardonecchia**, 29 novembre 1993.

Cristianamente è mancato

Antonino Cudia

Lo piange la famiglia. Funerali domani ore 10 Cappella Ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 29 novembre 1993.

Ha lasciato i suoi cari

Giuseppina Ballo ved. Capra

La piangono i figli **Carla**, **Aldo**, **Rosemma** e famiglie. Tutti. Funerali venerdì mercoledì 1 dicembre ore 10.30 via Magenta.

— **Varolongo**, 29 novembre 1993

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Quaglino

anni 90

Ne danno il triste annuncio la sorella **Rosa**, la cognata **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 dicembre alle ore 15,15 partendo dalla parrocchia San Giovanni Battista. Orbassano. Non fiori, ma offerte alla Conferenza di San Vincenzo, Orbassano.

— **Orbassano**, 30 novembre 1993

(Continua a pag. 14)

COSA CERCATE NEL VOSTRO INVESTIMENTO?

QUALITÀ

VIA STRAMBINO, 9

Appartamenti nuovi in costruzione

Prezzi da Lire 2.700.000 al mq

- soggiorno, camera, cucina, servizio;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

- Box singoli e doppi.
- Mutuo fondiario 80%.
- IVA 4% Prima casa.
- Consegna entro 1994.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.

Ufficio vendite in cantiere
Visite su appuntamento

CONVENIENZA

VIA BORGOMANERO, 31

Appartamenti liberi e occupati

Prezzi da Lire 82.000.000

- camera, cucina e servizio;
- 2 camere, cucina, servizio;
- 3 camere, cucina e servizio.

- Mutuo fondiario 71%.
- IVA 4% Prima casa.
- Minimo contante e dilazioni.

Visite su appuntamento

STILE

VIA BOSTON, 20

Appartamenti liberi e occupati

Prezzi da Lire 120.000.000

- soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizio;
- 2 camere, tinello, cucinino, servizio;
- camera, tinello, cucinino, servizio.

- Box auto in abbinamento.
- Mutuo fondiario 75%.
- IVA 4% Prima casa.
- Minimo contante e dilazioni.

Ufficio vendite sul posto

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47e - 1021 TORINO - TEL. 011 561 35 35

Difesi dai genitori, respingono le accuse di violenza carnale alle bambine: «Erano d'accordo»

«Non siamo i mostri di Civitavecchia»

I ragazzi sfilano in tribunale

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla porta del commissariato il ragazzino vede le telecamere e si rinchiude a lumaca dentro il giubbotto: «Non c'entro niente con quelli, io. So' uno scippatore». Eccoli, arrivano. Uno dopo l'altro, con gli avvocati e i padri alle calcagna. Prima che dal poliziotto, però, sono passati in sagrestia. Italianissimi. «Mi hanno cercato domenica mattina», racconta monsignore il vescovo. «Ci ho pensato un attimo, poi ho detto sì. Io sono il Cristo, il pastore, devo accogliere tutti. Ho accolto anche l'. Sono venuti di sera, a casa mia. Erano cinque, la metà del gruppo. Nei loro occhi ho letto il ravvedimento. Qualcuno piangeva. Mi hanno detto: "Ci siamo pentiti, abbiamo capito che è una cosa seria. Aiutaci, vescovo. Abbiamo sbagliato". Poi sono venuti anche i genitori». E quelli delle bambine? «Andrò a trovarli io. Anche' si tratta di famiglie molto lontane dalla Chiesa».

Alle' del mattino comincia lo struscio davanti al commissariato che sta sotto la stazione: pentiti e renitenti, ci sono tutti. Per prima le orecchie a sventola di Alessandro: il suo dramma, senza il quale nessuno forse avrebbe mai conosciuto questa storia, rivive nel linguaggio felpato dei referti medici: «Intrusione di oggetto indeterminato», quindici giorni di prognosi. Poi Luca e tutti gli altri. Luca, che a quindici anni' già più a scuola: «Ma ce voglio torné, perché per strada nun se fa gnente». Luca che dice: «Le ragazzine' stavano, che dovevo fà?». Luca che ha un padre che sembra suo figlio. Canotta nera, camicia stra-aperta di velluto rosso e capello lungo alla calciatore. Si qualifica co' muratore, dopo averci pensato un attimo. «Io l'avrei cor' de botte, la bambina». La piccola V., 'ndici anni, papà agli arresti domiciliari per indebita introduzione di «oggetti indeterminati». Canotta Nera insiste: «Bambina! Quello se dà du' schiaffi e mi' fijo, lo sbatte per tera». Il «fijo», banché piuttosto in carne, annuisce con vigore. «Mi' fijo! Ne ho altri tre che non sono tanto per la quale, questo mi era uscito proprio bbene. L'ho strillato. Ha sbagliato' deve da pagà. Ma se credeva che la ragazzina aveva quindici anni. Se vantava' avelli. Fumava pure in faccia a su' madre».

V. e le' tre amichette dipinte come sciantose. Loro, i maschietti, che ci fanno l'amore senza malizia o sopraffazione ma solo per comodità, perché «quelle ce stavano co' tutti». Vera, falsa o' così, è la storia che dieci ragazzi in giubbotto nero e scarpe da ginnastica hanno ripetuto per tutto il giorno al vicequestore Aldo Vignati, un poliziotto' la faccia da sceriffo buono costretto a sbirciare dal buco della serratura. Gli interrogatori degli ingiubbottati sono una sofferenza, anche per le evidenti difficoltà di linguaggio: gli dici «sesso orale» e quelli strabuzzano gli occhi; ma poi dai racconti capisci che lo facevano, senza sapere che si chiamasse così. Per ora sono tornati tutti' a'. Tutti tranne il primo, quello arrestato sabato sera, sospettato di aver iniziato al sesso le bambine dentro un garage, malgrado all'epoca dei fatti avesse una gamba ingessata.

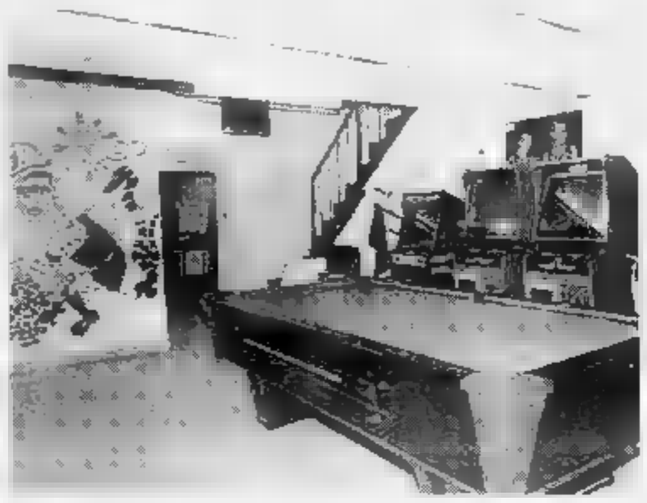
Ormai è' guerra in cui ogni colpo è permesso, purché basso. Il partito dei ragazzi in' che l'undicenne V. si vestisse' una soubrette della tv, dando scandalo persino a scuola? Subito l'avvocato della piccola corre dal preside, ad intimargli di tutelare l'onore della bimba: «E' sua alunna, lo dimentichi».

Non lo dimentica, il signor Nicola Andropoli, che infatti cerca di svignarsela con un cartoccio di pizza sotto il braccio. Signor preside? «Come? Dite a me?» E' vero, signor preside, che lei aveva richiamato ufficialmente V. per il suo modo di vestire? L'omino diventa' multicolor e sbuffa: «Nessun richiamo: V. è una ragazzina' me tutte le altre. E poi, e comunque, tutto quel che successo, è successo fuori. Qui la situazione è sotto controllo. Sì, sotto controllo». Le stesse parole pronunciate dal preside dei ragazzini.

Civitavecchia è offesa. Non con i protagonisti, ma con chi li racconta. Ritornano vecchie ferite: come quel film di Scola girato qui tre anni fa, «Che ora è?», in cui Mastroianni dice al «figlio» Troisi: «Ma come fai a vivere in un posto schifoso come questo?». Da quando ha sentito paragonare in tv la sua cittadina ai sobborghi di Parigi, il sindaco pidiessino' Angelis non riesce più a dormire. «Un episodio seppur gravissimo non deve etichettare tutta la città, che ha una lunga tradizione di lotte operaie alle spalle». Poveri operai, ci finiscono sempre di' Oggi, assemblea in un liceo classico («ma non mi hanno invitato, è una scuola laici-', si lamenta il vescovo).

Civitavecchia si difende chiamandosi fuori. All'uscita dalla scuola, le madri strillano contro le telecamere accese. E davanti al commissariato tutti guardano, ma nessuno si ferma. No. Uno che si ferma, a dire il vero, c'è. Un ragazzino con lo zainetto' tracolla, i capelli biondi e uno sguardo timido che non conosce' cinismo che anche ieri i suoi coetanei più refrattari alle emozioni hanno esibito in faccia al commissario. Dice: «Sono qui, ma' detto ai miei: A tutti i ragazzi i genitori hanno proibito di uscire da soli. Ma io sono venuto, perché fra quelli che stanno interrogando c'è anche un mio amico. E' il' compagno di banco. Ha un anno in più, è ripetente. So chi frequenta dopo la scuola. Non mi importa: io, comunque, gli voglio bene». Ma la piccola V., tu l'hai' mai vista? «Una volta. Girava per la nostra scuola. Poi mai più. Era bella, credo». E diventa tutto rosso.

Massimo Gramellini



I murales disegnati dai ragazzi e la sala giochi, ritrovo preferito della «banda' Civitavecchia»

Prima di affrontare l'interrogatorio sono andati a chiedere aiuto al vescovo «Abbiamo sbagliato, siamo pentiti»

IN BREVE

«Nessuna censura a Domenica in»

ROMA. Non una «volontà di censura», ma un «banale problema di ritardo in scaletta» sono all'origine della mancata trasmissione, nella puntata' «Domenica in», ' intervento dell'immunologo Fernando Aiuti' del giornalista Carlo Gallucci sul tema dell'Aids, che' concludeva' un appello ai giovani ad usare il preservativo. Lo' detto' dirigente di Raiuno responsabile d' programma, Paolo De Andreis, ' nunciando che l'intervento di Aiuti e Gallucci «sarà trasmesso integralmente nella prossima puntata». [Ansa]

Bimba nomade morta di stenti

PERUGIA. Sono arrivati al pronto soccorso per tentare di salvare la vita alla loro bambina, ma era ormai troppo tardi: la piccola era già morta, forse a causa del freddo o per la mancanza di quant'altro è indispensabile per una bambina nata il 22 novembre ad Orvieto. E' accaduto a Perugia quando' ne coppia di nomadi jugoslavi - lei di 29 anni e lui di 33 - che vive in una roulotte. [m. m.]

Ragazza sparita Appello del vescovo

POTENZA. Appello del' di Potenza, Ennio Appignesi, a chi può dare informazioni sulla scomparsa di Elisa, la ragazza di 16 anni, sparita il 12 settembre. Da allora nessun indizio ha consentito di rintracciarla. [e. s.]

«007» sventa rapina ma resta ferito

ROMA. Un agente del Sismi, spalleggiato da alcuni muratori armati di pale e bastoni, è riuscito ad arrestare, nonostante fosse stato ferito, con l'aiuto anche' un poliziotto, uno dei due banditi che aveva rapinato' banca nel centro di Roma' a far recuperare il bottino (3 milioni). Lo «007» guarirà' 20 giorni. [Ansa]

Scomparso di' sindaco del Pavese

PAVIA. Proseguono le ricerche di Clemente Daffra, sindaco dc di Canneto Pavese e direttore della filiale di Montù della Cariplo, scomparso da sabato mattina. E' stato visto per l'ultima volta nei pressi del fiume Po. Gli investigatori non escludono l'ipotesi del suicidio. [Ansa]

' maltempo ' Italia

ROMA. Il prefetto Emilio Del Mese ha «allertato» i presidenti delle giunte regionali ed i prefetti, in previsione della «nuova ondata di maltempo che da stasera interesserà inizialmente l'Italia nord occidentale, la Toscana e la Sardegna». Il peggioramento' estenderà rapidamente, da mercoledì, su tutte le altre regioni, ' particolare intensità al Nord. [Ansa]

Molestie a scuola Cl' sospesa

SAVONA. Approfittando dell'assenza degli insegnanti, hanno tentato di molestare la compagna di classe. Ma la ragazza è riuscita a scappare e a raggiungere la presidenza dell'istituto nautico «Leon Pancaldo»: così i quattro studenti sono stati sospesi per cinque giorni. Due giorni' stati inflitti agli altri compagni' classe, rei di' aver difeso la ragazza. [e. b.]

' PAVIA PAGINA «A RISCHIO»

La redazione voleva replicare ai settimanali con le modelle, ma è stata bloccata

Censura sul maschio in copertina

L'editore di Cosmopolitan boccia l'uomo nudo

A sinistra la copertina bocciata: la foto che una lettrice ha spedito al' «Uomo come ti vorrei» A destra quella pubblicata

La caporedattrice «Lo scopo era rendere il gioco meno squilibrato»

CARI, carissimi uomini, che effetto vi fa guardare la copertina di Cosmopolitan? Quella' un sedere maschile, un bel sedere in verità, in primo piano. Vi sentite «oggetti sessuali», esposti agli sguardi delle femmine, oppure, in fondo in fondo, paragonate' un pizzico d'invidia le' «grazie» a quelle dell'ottante cover-boy? Comunque sia, non si tratta di una sensazione poi così piacevole, non è vero? Confessatelo: è imbarazzo. Proprio lo stesso che suscita in moltissime donne l'essere costrette a veder replicata l'immagine della propria femminilità in mille pose diverse, da quelle sottilmente erotiche a quelle smaccatamente pornografiche, a uso e consumo del voyeurismo maschile.

Così, le simpatiche «monelle» della redazione di Cosmopolitan ci hanno provato. E han dato battaglia: al grido di «Li vogliamo nudi in copertina!» hanno scelto una delle immagini spedite alla giuria del c' fotografico lanciato tra le lettrici e intitolato «Uomo come ti vorrei», e l'hanno proposta come vetrina dell'ultimo numero, accompagnata dallo slogan: «Basta' le tette!».

Ma, ahimè, non l'hanno spuntata. L'operazione «sbatti il maschio in copertina» è naufragata. «La redazione propone, l'editore dispone», ammette con serena ironia, in un articolo, la caporedattrice Franca Rossi. E così, ' «bello senz'anima», pura espressione plastico-carnale, Cosmopolitan di dicembre si accontenta di un'ordinaria indossatrice.

Ma le parole, quelle, volano. E volano basse sul leit-motiv delle più note riviste italiane: le tette, appunto. Una teoria di «interessanti testate», dalle quali la penna garbatamente polemica di Franca Rossi tratteggia profili di basso livello. L'Europeo: «Le bellissime di oggi discutono con Enzo Biagi sui grandi' della vita. Ma sulla copertina della rivista non c'è Enzo Biagi, bensì' queste giovani attrici: e si presenta' un corpettino di rete nera che le imprigiona maliziosamente i capezzoli». L'Espresso: «Perché per annunciare "Povera Rai, poveri noi" sente il bisogno di far inginocchiare' una bionda sul televisore, riprendendole da un'angolazione che le mette in risalto il seno?». E via elencando.

Ma che cosa si proponevano di fare le "birbantelle" di Cosmopolitan? «L'idea - spiega Franca Rossi - era quella di pubblicare' copertina' l'uomo seminudo, ' rancori, senza puritanesimi: solo con la voglia di rendere il gioco meno squilibrato. Cosa volevamo dire' un' posteriore o perché in fondo temono i confronti. Perché sanno che guardare significa pur sempre esercitare un potere».

Una goliardata, qualcuno dirà. ' dietro lo spirito scherzoso, c'è' realtà pesante, cruda. I ministri di 31 Paesi si sono riuniti, recentemente, a Roma per discutere della condizione femminile, della violenza sessuale sulle donne, in aumento in tutto' mondo. Il ministro Conso ha annunciato modifiche alla legge, condanne più severe. Ma il ministro degli Affari Sociali, Fernanda Contri, ha puntato il dito contro i media: «Certe immagini dei giornali non aiutano certo a far considerare la componente femminile come soggetto di diritti e pari opportunità».

E non aiutano nemmeno il sesso, se è vero che è in costante aumento l'impotenza tra i problemi maschili. Ma' resto, a ben pensarci, è logico: l'erotismo si ciba, soprattutto, ' immaginazione e fantasia. Provate a dar da mangiare ad un appassionato' gelati al lampone, tutti i giorni, gelato al lampone. Dopo un po', rifiuterà persino di aprire la bocca.

Daniela Daniele

Due buoni motivi per riportare gli alberi all'IKEA.
Uno buono per voi e uno per loro.

Aperti Lunedì mattina.

Dal 30 novembre al 12 dicembre, IKEA è più verde: troverete infatti anche gli alberi di Natale a 19.000 lire. Ma c'è di più! Se a feste finite non avete lo spazio dove tenerli, potrete riportarceli. Noi li ritiriamo dal 10 al 13 gennaio per poi farli piantare nei boschi.

Così voi ci guadagnate un buono da 15.000 lire e loro ci guadagnano in salute.

Iniziativa in collaborazione con TRA.S.E.

Fino a Natale aperti tutte le domeniche dalle 9 alle 20.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari dicembre: Lunedì - Venerdì 10 - 21, Sabato e festivi 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

SPAZIO AFFARI

Gli uffici di ordinano **TORINO**, via Roma 80 - via Matteotti 37, t. 652111; **MILANO**, via G. Ciardelli 26, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442116; **BRIA**, via Piumo 18, t. 442543-442544; **STA**, località Amblève 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. ; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 e a **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652308; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699930; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184; , **IMPERIA**, via 1, t. 273371-270373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, Galleria , t. 775224-8073145; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 326081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3 b 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, affinché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per corrispettivo vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FARSI CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 560 1910 r.a.

A. 8.000.000 in 12 rate da 520 mila formalità. Risposta in 24 ore. Società Rog 348.804 - 386 928 (no dipendenti).

A artigiani - o commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503 783.

A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 mln con garanzia. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7321 - 561.7537.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE prestiti immediati firma singola basta documento identità legge in loco. Tel. 323 136 Torino.

CASALINGHE prestiti immediati. Massima discrezione. Firma unica. Fogli analitici in loco. Tel. 323 136 Torino.

artigiani commercianti dipendenti industriali mutui L. 30.000.000 - 240.000.000 tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02 336 00933.

FINCOTEX

Immediato anche a firma singola compensi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipotesi. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 12. Tel. 011 434.4303 - 434.4828.

ATTIVITA' E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali anche solo contanti sopralluogo senza impegno Ranieri Servizi Srl tel. 02 336 03151

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'affari)

valuta e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni

Activa s.n.c. di Grassetti A. & C.

2/bis Moncalieri (TO)

Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cirano offresi affare privato lire da Tel. 595 244.

AFFARE cedesi Cervinia Locanda abbigliamento sportivo noleggio rinnovatissimi ed posizione esclusiva Sandretto 1-990 1302

AFFARE per soli motivi familiari vendesi nuovissimo multi laboratorio fotografico zona commerciale su piazza Tel 776 7822

A Fraz. Lignè persona referente delle 130 posti, forno avviatissima Tel 0125/650.672 - 695 811

AMBULANTE prodotti tipici (pesce) posti fissi in cintura vive L. 60 milioni annui cedo t. 85 milioni Baldeo 500 771

AZIENDA di somministrazione di tipo 20B trasferibile zona Torino centro cedesi vendo vero affare Tel 7 0185.

BAR caffetteria possiede fonte passaggio eccezionale noleggio kg 30 caffè sedi monali vendesi Tel 385 4810

BAR in Cusanino S. Giovanni con apparecchiamento attiguo a centro sportivo ottimo reddito Cosel 651 2292 - 562.9946.

BAR grande corso incasso L. 900 mila strumentazioni ottimo possibile contratto affitto nuovo Mappe 698 1724

BAR super centro commerciale ottimo in caso vendo corso pagamento agevolato Tel 385 4810

BAR zione vicino Chivasso domenica chiuso L. 45 milioni Tel. 521 2272

BAR tipicalco piccolo vecchia gestione Porta Nuova L. mila incrementabile Affare Cedesi 500 470

CEDESI importante gioielleria bar ottima posizione di passaggio ai piedi delle corse Pinerolese Big 681 7014

CEDESI licenza pasticceria autolaboratorio calzature mq 90 Telefonare al 254 562 ore pasto

DISCOTECA insegna Torino a norma di legge cedesi con muri. Possibilità ampio dilazionabile Studio Hora 655 317

GIAVENO bona profumi bijoux unico modello portabile estetici tutti incasso t. 35 milioni cedo Trama 562 3985

RISTORANTE piazza libera gestione italiana piavolo giro annuo, cedesi con cinque dipendenti Affare. Studio Hora 655 317

RISTORANTE locale centralissimo ottima zona e clientela cedesi Tel 011 822 5533 ore 10 - 18

STELLA 447.6280 limitrofa zona via Nanni 60 mq L. 500 mila incasso al dì vecchi proprietari ritirano L. 40 milioni

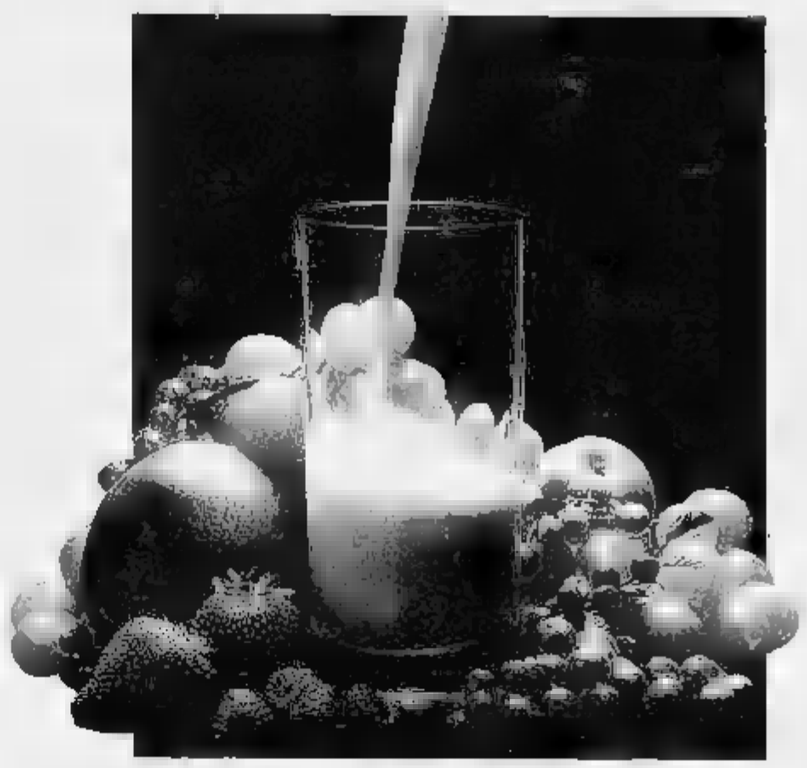
STELLA 447.6280 negozio calzature angolare 4 vetrine labelle 00 X XIV vecchia gestione cedesi per ritiro attività

TABACCHI Crocetta unità netto annui L. 180 milioni in cessata moderna t. 650 milioni dilazioni Hora 562 3885

TABACCHI Moncalieri rivendita t. molto interessante anticipando t. 150 milioni cedo Hora 562 3885

ASTET

Più ricco di un poema
Più completo di un trattato
Più fresco di un articolo
Più concentrato di un Bignami



144 AUDIOTEL

IL NUOVO MODO DI COMUNICARE

*Più ricco, più versatile e più capillare di qualsiasi altro mezzo di informazione, **Audiotel è il nuovo servizio telefonico offerto** in via sperimentale in tutta Italia **da Fornitori di Servizi privati tramite una struttura di rete predisposta dalla SIP.** Desideri avere comodamente a casa tua via telefono una consulenza legale o bancaria? Oppure ricevere consigli tecnici, aggiornamenti utili per il tuo lavoro o consultare le ultime notizie? Componi il 144 seguito da 6 numeri corrispondenti al servizio che ti interessa e potrai avere accesso direttamente ai servizi dei fornitori Audiotel. **La SIP, per tutelare i suoi clienti, ha definito un sistema di pagamento trasparente che consente di sapere, prima dell'utilizzo del servizio, l'esatto ammontare che sarà riportato in bolletta.** Il prezzo è determinato autonomamente dai Fornitori di Servizi e corrisponde **a cinque diverse classi tariffarie:** per esempio, quando il numero di un servizio comincia con 144-0 la sua tariffa è di L. 444 al minuto, quando comincia 144-2 la tariffa è di L. 635 al minuto, e così via come la tabella seguente:*

classe di tariffa	1° 144-0...	2° 144-2...	3° 144-6...	4° 144-8...	5° 144-1...
*lire/min**	444	635	952	1524	2540

* Al netto di IVA più 1 scatto alla risposta

144. IL NUMERO CHE IDENTIFICA IL SERVIZIO AUDIOTEL

INFORMAZIONI DI TUTTI I GUSTI PER TUTTI I GUSTI.

SIP

TABACCHI Moncalieri levata L. 14 milioni in zona utile L. 330 milioni direzione Frana 562.1250.

TABACCHI rinnovo annuale 2 vetrine utile netto annuo L. 90 milioni anticipando L. 200 milioni cede Frana 562.3885

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BALDATORE esperto settore serramentistica cercasi zona Barriera Milano. Tel. 246.3702.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

RISTORANTE centrale camerieri esclusivamente per fine settimana. Anche universitari senza esperienza specifica. Telefonare allo 011 562.7787

IMPIEGATI

gruppo Fininvest cerca 6 uomini minimo 30 anni automunito anche solo pomeriggio per attività promozionale editoriale su appuntamento ottima guadagni Tel. 650 3800

AFFERMATA società operante settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro 17-21. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 772.4388

A società necessitano 4 signorine telefoniste libera presenza diurne. Telefonare oggi per appuntamento colloquio al 473 1344 dalle ore 10.30 alle ore 13.

AZIENDA ecologica ambiente selezione laureato diplomati come tecnico ambientale. No esperienza stage pre lavoro normalmente Cso. Telefonare 011 561 3618.

AZIENDA grande settore alimentare selezione giovane diplomato/a min. 25 da inserire come impiegato/a vagliato poi nel proprio organico vendite. Non è richiesta esperienza offresi inquadramento come dipendente diretto livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 362 037.

ELEVATI guadagni ad ambosessi libera subito per attività promozionale di prodotto in esclusiva Tel 385 0884

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE

corso facciamo per trasformarvi la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel settore in base alle singole predisposizioni. Telefonaci subito allo 011 437 5333

PERSONALE DOMESTICO

CERCASI coppia custodi villa precollinare Moncalieri, marito tuttista e pensionato, moglie cuoca, almeno 6 ore giornaliere Tel 540.6823 ore ufficio

ADDETTI E RAPPRESENTANTI

EDILMALDI Immobiliare selezione giovani diplomati/e automunniti/e fisso provvigioni incentivi Tel. 640 8326.

DITTA 3 collaboratori/trici con disponibilità Ottima provvigione, buona comunicativa, predisposizione ad operare per obiettivi inserendosi in un gruppo di alto profilo professionale. La remunerazione legata di grande interesse. proporzionale allo effettive capacità dei candidati. Solo per lasciare un colloquio telefonare allo 011 531 810

INGROSSO ferramenta 1 rappresentante Emiliano per zone libere, buon portafoglio clienti, 1 giovane da avviare come rappresentante purchè pratico settore, Tel. 519 0119 per appuntamento.

PER azienda operante nazionale e prima società produttrice tecnologia per la sicurezza selezionasi addi vendori residenti TO - AT - AL - VC - NO - CN - AO - SV - GE - IM - SP. Tel. 011 771.5377.

wool investor tempo (e non denaro) cercasi professionalmente in un'azienda dinamica, operante a livello nazionale, settore largo consumo, schivi. Selezionatomo ambosessi automuniti per potenziamento vendita su zone Torino e provincia, parte provincia di Asti con Casale e comuni limitrofi, parte provincia di Cuneo con Alba Bra e comuni limitrofi. Novara provincia sud, Alessandria e provincia, garantendo assunzione diretta, incentivi, training iniziale retribuito. Inviare dettagliato curriculum a casella postale 55 - 20145 Gazzada (VA)

SOCIETA' ricerca 3 funzionari acquisitori/trici automuniti/e un responsabile zona Piemonte, un responsabile/a zona Emilia. Determinante massima ambizione capacità organizzative, offresi fisso mensile L. 2 milioni 600 mila più incentivi e provvigioni Tel 7598

LAVORO DOMANDE

PUBLICI ESERCIZI

IV livello, lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare allo 0322 945 634 Borgomanero.

AB/400 biennale esperienza conduzione programmi applicativi responsabile Cad, programmazione RPG/400, ottima conoscenza ambiente PC dei principali applicativi, anche grafici e linguaggi programmazione, referenziato cittadino Tel. 011 307 769

DIPLOMATA esperienza pluriennale amministrazione contabilità paghe, offresi. Telefonare al 415.0978

EXPORT, francese, inglese, gestione contatti, sviluppo, attività internazionali, esamino proposte lavoro Tel 986 9338

esperienza quinquennale offresi a serie società, anche part-time. Tel. 011 386 982

IMPIEGATO esperienza ventennale settore acquisti esamina proposte. Telefonare al 707 1979.

INGEGNERE meccanico, 11 anni esperienza, 2 conoscenza organizzativa, 40enne offresi. Tel. 0121 367.623

MAGAZZINIERE, esperienza pluriennale, pratico computer, conosco clienti/fornitori offresi. Telefonare 329.1328.

PROGRAMMATORE anni 27 cultura universitaria referenziato, cerca lavoro. Telefonare allo 011 202.737.

REGIONE programmatore 19mmo universitario offresi per qualsiasi tipo di lavoro o impiego part time Tel 819 9341.

SEGRETARIA amministrativa 25enne con 4 anni di esperienza in contabilità fatturazione, gestione clienti, lavori vari d'ufficio cerca lavoro. Tel. 811.2029 serali.

SEGRETARIA con esperienza cerca lavoro presso serie ditte o ufficio, conoscenza computer, contabilità ordinaria, primanota e fatturazione Tel. 398 378

SIGNORA esperienza gestione segreteria corrispondente inglese/francese contabile prima nota/fatturazione. Tel. 743 524

2TEMME, esperienza pluriennale in ditta commerciale, gestione ordini uso P.C. a lavori vari di segreteria, offresi. Tel. 308 177

TECNICI

PERITO 5 anni esperienza PC Cadstar cad conoscenza Autocad esperienza pubblicità cataloghi foto disegni hobby pittura, offresi anche ultimi Telefonare al 780.0831.

PERITO meccanico 26enne cerca programmatore macchine utensili CN, offresi passaggio diretto Telefonare ore serali allo 011 901.8260.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica offresi assistente persone anziane anche non autosufficienti. Telefonare al 215 8972.

SIGNORA 30enne referenziata offresi con o senza un bimbo giornata o mezza mattinata per vari lavori 011 249 4955

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA collegiata con studio proprio offre collaborazione lavoro professionale Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. PIAZZA Massaua piano alto salotto sala pranzo camera bagno t. 200 milioni. Casapiemonte 316 2525

A.A. SUPERGA in prestigiosa villa 1800 maggica con belvedere e giardino L. 560 milioni Casapiemonte 899 2323

A.A. VIA S. Paola libero subito 4 camere soggiorno cucina bagno L. 255 milioni. Casapiemonte 316 2525.

A. ADIACENTE corso Umbria 2 camere cucina ingresso bagno come nuovo L. 145 milioni Edilmarket 434.1218.

A. CASACASE 562.3916 libero Lingotto recente piano alto 2 tinello cucinino bagno mq 85 L. 160 milioni.

CASACASE libero via Fratelli piano alto soggiorno camera cucina servizi mq 80 L. 178 milioni.

A. CASACASE libero zona Sassi in palazzina signorile salone 2 camere cucina ripostigli mq 135 box auto.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente) signorile 207 mq salone 4 camere bagni box. Elabi 748.541

A. CORSO Vittorio (Valentino) prestigioso salone 2 camere cucina ripostigli 150 mq finiture di pregio. Elabi 748.283.

A. EUROSPAZIO 318 6460 adiacenze piazza Statuto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato

A. EUROSPAZIO 318 6460 Tunnel ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore.

A. EUROSPAZIO 318 6460 super attico presso piazza Robilant salone 3 camere tinello cucinino triplo servizi mansarda.

A.G. CASE vendo in via De Sanctis stesse case alloggi libero/occupati in 1/2 campo tinello cucinino pagno. Tel 562 7747

A. IL PORTICO libero Venticinque ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo nuovo permuto Tel. 817.7656

A. IL PORTICO villa d'epoca proposta libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere ripostigli giardino box Tel. 817.7656

A. PAR corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi ristrutturato L. 145 milioni Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Trapani libero signorile ampio salone 2 camere cucina ripostigli ingresso mq 120 Tel. 434 0021

A. PASTORE piazza Statuto prossimi libero recente 2 camere cucina servizi mq 75 ristrutturati L. 175 milioni Tel 434.0021

A. PRECOLLINA (Moncalieri) in complesso signorile salone 2 camere cucina ripostigli vendo box auto. Elabi 748.283.

A. SERIM 562.9801 libero corso Siracusa mezzo stabile signorili ripostigli di mq 90 e 120 volendo con box

A. SERIM 562.9801 libero Cit Turin via Giacinto Collegno ultimo piano 2 camere cucina ingresso L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera quasi Montecucco signorile box pertinenza mq 115 piano 3°.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano / via Valdigi ristrutturato salone 2 camere cucina bagno piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero via Don Bosco quasi Tassoni signorile salone divisibile camera tinello cucinino bagno

562.9801 libero via B. Secondo mq 150, stabile 3 camere cucina bagno piano 2° termoautonomo

A. SERIM 562.9801 libero via Torino piano alto 2 alle 3 camere cucina box auto L. 248 milioni

A. SERIM 562 libero zona Fiat Lingotto via Fossano signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP

562.8986 altissimo libero corso Maroncelli (via Nizza) in buona casa ampio 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 135 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP 562.8986 corso Lecce panoramico signorile libero salone 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto.

A. UTIP 562.8986 Crocetta (via Pigafetta) libero uso abitazione/ufficio ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.

A. UTIP 562.8986 libero zona Barca in palazzina ampio tinello ripostiglio luminosissimo. Studio 660.1714 - 562.5910.

A. UTIP

562.8986 zona Centro in nuova e signorile costruzione appartamento di ingresso salone camera cucina sala bagno lavanderia e grande mansarda vendo

A. VIA Artisti signorile recente 130 mq circa soggiorno 2 camere tinello cucinino bservizi Visita 745 283

A. VIA Cibrario signorile tinello cucinino 2 camere bagno 85 mq L. 230 milioni. Studio Adagio 586 544

A. VIA Corrado [adiacenze] attico su 2 piani soggiorno 3 camere cucina bservizi 150 mq L. 340 milioni Elabi 748.541

A. VIA Napoli camera tinello cucinino bagno piano alto panoramico box Tel 542.762.

ADIACENTE corso Orbassano via mo piano ascensore salone 2 camere cucina bservizi box. Sogem 771.0087.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 190 mq doppi ingressi 5 camere cucina servizi terrazza Sogem 771 0087

ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimi blocchi libero tinelli abitabili box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE largo Racconigi libero ingresso tinello bagno 2 termoautonomo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ultimo camera tinello cucinino bagno bella vista. Tel 542 782

ADIACENTE piazza Statuto libero epoca signorile soggiorno living camera servizi Nordimmobili 771.2333.

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato camera cucina bservizi L. 115 milioni.

ADIACENTE piazza Vittorio Veneto in elegante stabile d'epoca mq 140 possibilità mutuo permesso. Carezzano 539 562.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile recente salone 2 camere cucine bagno mq 100 Usav 747.729.

ADIACENTE via Braglia (via Lisa) libero 2 camere tinello cucinino servizi affare L. 50 milioni e mutuo Tel 562.3745

ADIACENTE via Cibrario termoautonomo ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Soluzione Casa 600.779.

ADIACENTE via Lessona vendonsi in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel 771.5232

ADIACENTE Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile Tel 562.8227.

CORSO FRANCIA 83

Impresa vende direttamente ultimi appartamenti elegantemente ristrutturati e box. Tel. 817.3817.

CORSO Giulio 1° con vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni Tel 533.593.

CORSO Inghilterra (via Avigliana) libero ultimo piano 4 camere cucina bservizi cantina ottimo Tel 547.470 Eurocasa

CORSO Lecce liberi piano alto panoramico 1/2 camere tinello cucinino bagno anche abbinabile Tel 562.7747

CORSO Lecce, privato vende libero ristrutturato senza ascensore, 3° piano, 4 camere L. 187.000.000 Tel 752.017 serali.

CORSO LOMBARDIA

(Lucento) buono stato 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80) libero L. 175 milioni dilazioni Edilcasa 561 3535

CORSO Moncalieri alloggio prestigioso mq 200 palazzina liberty. Vista Borgo Medievale. Giardino privato mq 700 Box doppio. Studio C 660.2101

CORSO Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno 3 balconi Tel

CORSO Montecucco (via Farini) piano 10° salonone camera tinello cucinino bagno collegato a mansarda soggiorno camera bagno box. Tel 562.9801.

CORSO MONTECUCCO

4° piano buono stato 2 camere tinello cucinino bagno (mq 88) attualmente locato L. 178 milioni. Edilcasa 561.3535.

(continua)

Roma, verso una svolta l'inchiesta sul presunto scandalo di cadaveri venduti

Organi rubati, medici sotto torchio

Dal giudice i responsabili del San Camillo

ROMA. Forse è a una svolta l'inchiesta sugli organi rubati per trapianti al San Camillo: il sostituto procuratore Iori, dopo aver sequestrato nel pomeriggio numerose cartelle cliniche, ha convocato il direttore sanitario Giovanni Accolla, la caposala del reparto di oculistica Giulianelli e il primario dello stesso reparto, il professor Giancarlo Falcinelli. Tutti e tre si sono recati alla caserma dei carabinieri di via in Selci per rispondere sul probabile giro clandestino di organi umani che sarebbe avvenuto all'ospedale San Camillo.

Sui colloqui già avuti in mattinata con i dirigenti dell'ospedale e sui risultati delle ispezioni, i magistrati hanno voluto mantenere il riserbo: «Non possiamo dire nulla, buon lavoro».

Tuttavia, qualcosa è trapelato dal filtro degli investigatori. Il pm starebbe cercando di appurare, con gli interrogatori dei due medici e dell'infermiera, la fondatezza delle dichiarazioni dei due portantini della camera mortuaria, Orlando Giannone e Sergio De Pasqualis. In particolare, ad Accolla, a Falcinelli e alla caposala Giulianelli potrebbe essere chiesto se è vero, come sostiene Giannone, che da circa un anno, e da quando sono partite le denunce dei due portantini, il San Camillo non sono stati fatti più espianti di cornee dai cadaveri e se è vero che l'attività di espianto, quando veniva fatta, non veniva poi registrata in alcun modo.

Prima di raggiungere la caserma dei carabinieri, per l'interrogatorio, il direttore sanitario dell'ospedale ha tenuto a precisare che «al San Camillo sono stati fatti prelievi e trapianti di cornea fino all'agosto di quest'anno. Poi, essendo la nuova legge approvata dal Parlamento più restrittiva - impone il consenso obbligatorio dei parenti - questi interventi sono stati interrotti. Fino a quella data noi ci siamo tenuti al regolamento, che prevede la possibilità di asportare dalle salme sottoposte ad autopsia le cornee anche senza il consenso dei parenti e anche in presenza di un diniego espresso in vita dal defunto».

L'intervento di espianto si fa in camera mortuaria, ha spiegato il direttore sanitario, e non è mai stato fatto di notte». E ancora: all'essere asportato è l'intero bulbo oculare al cui posto viene messa una biglia di vetro. «Chi ha sporto denuncia - ha proseguito il direttore sanitario - e continua ad attaccarci, non conosce neanche le norme di legge. Forse sarà motivato da livore personale. Per spiegare che noi con i trapianti d'organo non c'entravamo nulla ci abbiamo messo un giorno. Ora speriamo di chiarire anche questa storia del commercio di cornee». D'accordo anche i tecnici della camera mortuaria: «Da venti anni gli espianti di cornea si sono sempre fatti così».

Dunque un giallo destinato a smontarsi? A sentire i dipendenti del San Camillo, sì. «E' una montatura, un polverone», il direttore sanitario al primario oculista, ai medici e agli infermieri del reparto ai tecnici della camera mortuaria, tutti, nell'ospedale giudicano così la vicenda del presunto commercio di cornee su cui indaga la magistratura romana.

«Non siamo vampiri, ci descrivono i giornali, che strappiamo occhi ai cadaveri di notte», ha detto, sdegnato, un chirurgo del reparto oculistico. «Il professor Falcinelli è troppo bravo e troppo onesto. E' vergognoso che è stato così messo in mezzo» hanno aggiunto due infermieri. Nel reparto oculistico, non si parla d'altro, e vuole che il suo nome venga scritto.

A replicare alle dei portantini è stato lo stesso Falcinelli. «Tutto è stato fatto secondo la legge - ha detto - non c'è stato alcun commercio né alcun trapianto di cornee in cliniche private. Qui, dall'82 ne abbiamo fatti 150, circa 10 l'anno. Tutti gli interventi sono regolarmente registrati. Non c'è alcun giallo». [r. cri.]

L'ospedale San Camillo di Roma è al centro dello scandalo su un presunto traffico di organi espiantati a cadaveri. Nella bufera sono finiti il direttore sanitario e il primario di oculistica

Panico nel cuore della città, l'edificio era in via di ristrutturazione

Crollo nel palazzo, 15 feriti a Roma

In piazza Vittorio cade solaio del quarto piano

ROMA. Un sinistro scricchiolio, poi un boato e il crollo di un solaio di un palazzo al centro di Roma. La massa di detriti ha travolto il pavimento sottostante (tra il secondo e il terzo) e si è ammassata sul primo. I feriti in totale sono una quindicina ma quelli estratti dalle macerie sono nove di cui solo due in condizioni preoccupanti, gli altri sono passanti o vicini, coinvolti solo marginalmente.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 20, in via Carlo Alberto 71, angolo piazza Vittorio.

Al quarto piano dello stabile è in corso una riunione di condominio, il totale circa una dozzina di persone in rappresentanza delle 25 famiglie residenti nel palazzo. Ad un certo punto il pavimento è crollato senza che fosse intervenuta alcuna causa accidentale: un semplice cedimento strutturale del fatiscente impianto portante di legno e muratura.

All'inizio si era pensato anche ad un attentato di natura politica (a Roma si vota domenica prossima), poi ad una fuga di gas, ma queste ipotesi sono state poi smentite dal sopralluogo dei vigili del fuoco.

Subito dopo l'incidente sul posto si sono recati oltre ai pompieri, i vigili urbani, i carabinieri e la polizia. Le ambulanze, giunte abbastanza rapidamente, hanno portato sei feriti, tra al Policlinico Umberto I e sei al vicino ospedale San Giovanni. Di questi soltanto sembrano particolarmente gravi: una signora con un braccio seriamente lesionato e un anziano uomo che presentava, ad un primo esame, fratture alle gambe, a un braccio e lamentava dolori al capo e al costato.

La zona di piazza Vittorio fu costruita alla fine del secolo scorso per fare spazio ai molti inurbati di Roma, da poco capitale. L'edificazione non fu rigorosa: gli imponenti palazzi con ampi portici si reggono su travicelle di legno e soffitti incannucciato. L'area è da tempo considerata a forte rischio di stabilità e per questo alcuni edifici sono stati completamente sventrati e ricostruiti. Anche quello che ieri ha subito il crollo è in fase di ristrutturazione, per il momento i condomini avevano solo risistemato la facciata esterna.

Alcuni anni fa in via Rattazzi - anch'essa aperta sulla piazza - crollò un altro solaio, mentre a via Ricasoli venne giù un intero palazzo. [r. mas.]

IL CITTADINO

Un assurdo privilegio nella paga del giudice

QUANDO ormai il «caso» sembrava definitivamente risolto un con l'entrata in vigore di una norma che cancellava con effetto retroattivo l'assurdo privilegio, si ritorna, invece, a parlare di «galleggiamento» e «trascinamento» delle retribuzioni di migliaia magistrati.

E' un fenomeno già costato allo Stato centinaia di miliardi, regalati a giudici preture, tribunali o Tar e ad altri dipendenti pubblici grazie all'aggancio automatico dei loro stipendi a quello colleghi che li seguivano in graduatoria, ma stipendi più alti.

Un migliaio di magistrati, dei quali alcuni molto noti come il giudice veneziano Felice Casson, il pm delle Superprocure Francesco Nitto Palma e il giudice Antonino Di Pisa, hanno intentato causa allo Stato per ottenere una busta-paga più pesante di parecchi milioni.

In particolare, vogliono avere lo stesso stipendio di Antonio Francesco Esposito, ex referendario parlamentare presso il Senato, assunto dal 25 febbraio '89 come uditore giudiziario presso il tribunale di Roma e poi nominato sostituto alla pretura di Lecce.

Altri consiglieri di Stato hanno, invece, presentato un analogo ricorso, chiedendo l'aggancio del loro stipendio a quello dell'avvocato Annibale Ferrari, ex legale della Banca d'Italia, diventato nel '91 giudice amministrativo.

Sono giustificate queste loro rivendicazioni? Sembra di no. Difatti, la richiesta non è legata a meriti di servizio dei magistrati, ma è fondo solo sul fatto che ogni giudice di tribunale e di Tar ha diritto di beneficiare automaticamente di uno stipendio non inferiore a chi lo segue nei ruoli.

Pertanto, se un dipendente dello Stato entra a far parte della magistratura o al momento del passaggio di carriera guadagnava più dei suoi colleghi che lo precedevano in graduatoria, il suo lauto stipendio fa livellare quello degli altri. Di qui il «galleggiamento» e «trascinamento».

Ma non sarebbe stato, forse, più corretto prevedere che in questi casi il magistrato mantenga «ad personam» la vecchia busta-paga percepita al Senato o alla Banca d'Italia e far lievitare in misura quello dei nuovi colleghi?

Per arginare il fenomeno, nell'estate dello scorso anno, il governo Amato decise che «non possono essere più adottati provvedimenti di allineamento di stipendio, ancorché aventi effetti anteriori all'11 luglio '92». Ma queste irretroattività è ora finita davanti alla Consulta su richiesta dei Tar di Lazio, Lombardia, Trentino, Veneto e Sicilia.

L'ex presidente del Consiglio Amato aveva preso posizione dopo che lo Stato aveva regalato 75 miliardi a duemila giudici solo perché 18 mesi prima un loro collega, Luigi Vuerich, consigliere della Corte d'appello di Roma, era stato sorpreso in un poliziotto nel bagno di un cinema mentre si intratteneva con un ragazzo.

Arrestato e condannato a 4 mesi per corruzione minore, il giudice Vuerich fu amnistiato in Cassazione, «graziato» dal Csm e reintegrato nell'88 nei ruoli, con gli arretrati. Fu così promosso in ritardo consigliere di Cassazione, diventando, paradossalmente il più pagato d'Italia e facendo guadagnare 40 milioni a testo agli altri duemila colleghi che lo precedevano in graduatoria.

Pierluigi Franz

Disagi nel traffico aereo, si fermano piloti e controllori di volo. Treni, i macchinisti rinviano la protesta

Scioperi, da oggi l'Italia viaggio a ostacoli

Stasera i distributori di benzina chiudono per sessanta ore

ROMA. Continua il lungo periodo di passione per gli italiani che viaggiano, a causa di una serie di scioperi che colpiscono vari settori dei trasporti.

Benzinai. E' stato confermato l'astensione dal lavoro che da questa sera alle 19 terrà chiusi i distributori di carburante per 60 ore, fino alle 7 di venerdì 3 dicembre, nei centri urbani e lungo le strade statali. Sulle autostrade la protesta avrà inizio alle 22 di questa sera e si concluderà alle 14 di domani. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati di categoria (Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Figisc-Confcommercio) e sarà accompagnato da due iniziative: una manifestazione nazionale il 2 dicembre a Roma (dove si prevede la partecipazione di circa tremila benzinai), e l'invio di oltre mille cartoline ai presidenti dei due rami del Parlamento e al presidente della commissione Attività produttive della Camera per chiedere «urgentemente l'approvazione del progetto di legge sullo status giuridico del gestore». Sulle tangenziali di Milano i gestori, che non condividono le modalità dello sciopero, effettueranno chiusure di quattro ore a cadenza alternata degli impianti.

Aerei. Disagi nei voli tra oggi e domani a causa di alcuni scioperi nazionali dei controllori di volo e dei piloti dell'Ati. Oggi dalle 7 alle 9 si astengono dal lavoro i controllori di volo aderenti ai sindacati autonomi Anpcat e Licta. Dalle 11 scatterà invece la protesta dei piloti dell'Ati, destinata a concludersi alle 17, con l'esclusione di tutti i voli in partenza dall'aeroporto di Roma Fiumicino, che si svolgeranno dunque regolarmente. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati autonomi di categoria Anpac e Appl e dalla Fit-cisl. Domani, mercoledì 1 dicembre, sempre dalle 7 alle 9, scioperano ancora i controllori di volo, ma questa volta quelli aderenti a Fit-Cisl, Uiltrasporti e Cila-Av. Dalle 11 alle 17 si ripeterà poi la protesta dei piloti Ati, con le stesse modalità. Disagi anche il 2 e 3 dicembre: l'Anav (Azienda assistenza al volo) comunica che Cisl, Uil, Cila Av hanno proclamato un'astensione dal lavoro per il 2 e 3 dicembre a partire dalle 7 fino alle 8,59. Il 3 dicembre avrà anche luogo nel centro di assistenza al volo di Catania un'agitazione; dalle 12 alle 14, degli uomini radar aderenti a Cisl, Uil, Anpcat, Licta, Cila Av.

Treni. Secondo la Ferrovie, solo il 2,14% dei ferrovieri in servizio ha aderito allo sciopero di 24 ore da sabato a domenica sera proclamato dal Comad-Cub e Cufu. In cifre i dipendenti che hanno scioperato sono stati 866 su 40.494 previsti in turno. Il traffico si è svolto regolarmente e c'è stato qualche disagio solo a livello locale. Intanto il coordinamento macchinisti uniti (Comu) ha rinviato lo sciopero nazionale della categoria inizialmente previsto il 1 dicembre: la protesta si svolgerà invece dalle 21 sabato 11 dicembre alla stessa ora del giorno seguente. Ma disagi potrebbero esserci già dal giorno prima: venerdì 10 dicembre infatti, dalle 9 alle 17, i macchinisti aderenti al Comu si presenteranno con due ore di ritardo alla partenza dei treni. [p. q.]

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 14 dicembre '93, secondo il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Stresa. 3 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita, giocata in agosto all'open Lloyds Bank di Londra, è conclusa con 1... Dh1+; 2 T:h1,T:h1; 3. Rh2,Ag1, 4 Rh1,Af2; il Bianco abbandona. Da notare che Luke McShane ha solo 9 anni

SESTO ACUTO
Il giorno in cui si ruppe, ci giocavano Enrico e Paolo. Parlando [illegible] che c'erano solo 2 persone ad analizzarne la situazione: se ci fosse stato Andrea, l'altro non sarebbe potuto essere che Luca. Ma in questo caso non ci sarebbero stati né Dante né Enrico, quindi se risultasse la situazione compatibile con dall'amica. Ci fosse stato Dante, assieme a lui non sarebbero potuti essercì né Luca, né Andrea, né Enrico, né Paolo anche Dante non è colpevole. L'unica soluzione possibile pertanto risulta essere che i colpevoli siano stati Enrico e Paolo.

SCACCHI
Il Bianco vince con il seguito: 1) 22-19, 23x5, 2) 15-12, 8x15, 3) 31-28, 24x31, 4) 15-20, 31x22; 5) 16x27 Questo Persico è il segretario della Federazione Italiana Dama.

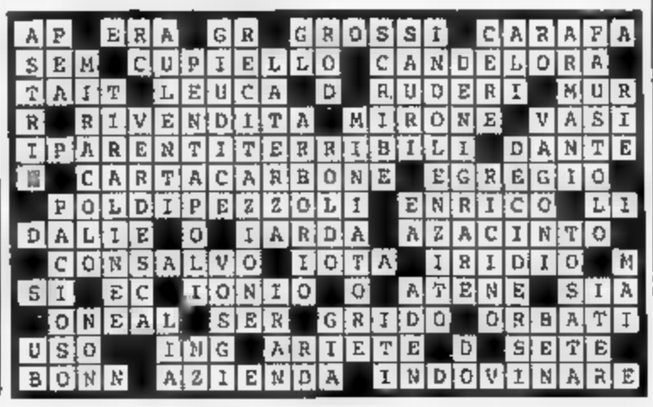
ENIGMISTICA
7 lettere notorio, patrono, riporto: 6 lettere: rivalo, motori, oriano, patron, proria, pronio, rotori, tapiro, lotano, vapori; 5 lettere: aiono, orari, porta, porto, piano, proio, rosna, rosno, ruota, tonta, tonto, torio, trino, toron, torta, torto, trano, tropi, tropo. Totale 35 parole.

REBUS (3,5,9):
Balvo R son ovo N A rio = BEL VERSO NOVENARIO.

CRUCIVERBA
La combinazione finale corretta è: G B V R.

ROMPICAPO
Rossi si chiama Renato, l'aereo delle 9,25 è diretto in Polonia e il pilota di 39 anni usa la pista 1

Ecco comunque gli abbinamenti corrispondenti alla pista 1 Luciano Verdi di 39 anni parte per la Grecia alle 9,15; Bianchi di 37 anni parte per la Polonia alle 9.25, nella 3 Renato Rossi di 45 anni parte poi la Svezia alle 9,18, 4 Giovanni Neri di 47 anni parte per l'Olanda alle 9,21; nella 5 Nicola Grigi di 51 anni parte per il Belgio alle 9.27



LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

L'acclimatazione alla quota diverse alla riduzione di disponibilità di ossigeno (ipossia) comprende un aumento dei globuli rossi che incrementano il trasporto di ossigeno ai muscoli. Per questo atleti che praticano sport aerobici intensi prima di gare importanti fanno periodi di alcune settimane di allenamento in montagna. Maggiore è la quota più intenso è lo stimolo ipossico ma di conseguenza minore è l'intensità dell'allenamento eseguibile

Quale è quindi la quota ottimale:

❑ 1000 m s. l. m. ❑ 2000 m s. l. m.

NOME COGNOME

VIA

CITTA' TEL

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL TAGLIANDO COMPILATO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (qui ritagliando potrete anche ricavare un'ulteriore busta) A

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Stresa

Bagaglino

SOLEVERDE

Scandalo a Parma: l'attrice Petra Scharbach ha stregato l'attaccante, che ha rimandato in Colombia moglie e figlio

Una sexy-star ferma Asprilla

«Non segna più perché ha perso la testa»

PARMA. In vicolo Politi c'è un'osteria frequentata dai calciatori del Parma. In certi giorni corrono fra i tavoli i figli di Minotti, il capitano, e degli altri atleti gialloblù. Ambiente familiare, alla buona. Faustino Asprilla, attaccante colombiano del Parma in lotta per lo scudetto del calcio, da qualche giorno è solo, con un velo di saudade negli occhi. Ben simulato oppure vero? Santiago, il bimbo di 1 anno che Faustino ha avuto dalla moglie Catalina, è in Sudamerica insieme con la mamma. Una separazione che non è sfuggita a nessuno. Al centro dei pensieri del bomber, da qualche settimana in crisi nel Parma, c'è infatti un'avvenente ragazza dai capelli biondo platino che risponde al nome di Petra Scharbach, attrice di 27 anni. Ne ha tre più di Faustino, nato a Tuluà Valle (Colombia) il 9 novembre '69.

La Petra dello scandalo è entrata nella vita del campione sudamericano all'inizio dell'autunno. Esemplare l'atteggiamento tenuto dalla società parmigiana su questa vicenda: «Tino ci sta facendo impazzire, non sappiamo mai dove trovarlo, dà gli appuntamenti e poi non si presenta».

Asprilla è diventato una mina vagante, purtroppo non più per gli avversari delle domeniche al Tardini, lo stadio dei recenti trionfi del Parma. Le capriole, il ragazzo di Tuluà non le fa più in campo, dopo i gol, ma soltanto in camera da letto, mormorano in questa città dove sesso e buona tavola vanno a braccetto tra le vetrine straripanti di prosciutti e culatelli e lungo le strade intasate di Mercedes e Bmw nuovo di fabbrica.

Finiti gli allenamenti, Faustino dribbla tutti. Dove va? «Ho un appuntamento con Apolloni». E' la frase che gli crea l'alibi, essendo Luigi Apolloni, difensore del Parma, l'unico scapolo della compagnia di calciatori gialloblù. Disperso Apolloni, perso Asprilla. Accadde anche in Svezia, vigilia di un match di Coppa Coppe. I due si allontanarono dall'hotel del ritiro, per una breve gita in barca dissero: Apolloni inciampò in un soffio che il colombiano finisse con tutto il corpo dentro un lago semighiacciato.

Asprilla vive a Parma da un anno e mezzo. E' conosciuto da tutti gli idraulici e carrozzieri della città. Dagli uni compra ogni tipo di rubinetto da bagno, li spedisce ai parenti, dagli altri porta le auto che sfascia con regolarità pari - almeno fino a qualche tempo fa - ai gol domenicali. La moglie Catalina, una simpatica brunetta, l'aveva lasciato da solo un'unica volta, l'inverno scorso, per partorire nella calda Colombia il figlio Santiago. Dalla scorsa estate non è mai persa una partita del marito, sempre in tribuna, col figlio in braccio.

Poi, all'inizio di novembre, Catalina è andata via. Ufficialmente, lo sostiene anche Tino, perché «non sopporta questo freddo, non le piace la Parma nebbiosa e poi non è più tempo di gite a Venezia e a Gardaland (i luoghi preferiti nei lunedì di libertà, ndr)». C'è però chi ventila l'ipotesi che [illegible] Asprilla a «invitare» moglie e figlio a fare le valigie. Per vivere più comodamente la «storia» con Petra, conosciuta in un night, invitata a bere a casa sua, tempestata di telefonate? «Scappo dal ritiro, vengo da te, ti porto il biglietto, vieni alla partita». Un'attrazione fatale.

Pagato sei miliardi, con un contratto da mille milioni annui, già qualificato con la Colombia per la Coppa del Mondo di Usa '94, Asprilla è considerato dal Parma e soprattutto dal natio Paese sudamericano, nel quale i suoi tifosi si perdono il suo incontro sempre trasmesso in diretta tv, l'erede di Maradona nel firmamento calcistico. Sarà lui la stella dei campionati del Mondo ai quali partecipa anche l'Italia, predicono gli esperti. Nel Parma gli è concesso molto. Molli, in rotta con l'allenatore Scala, viene agridato, multato, al minimo ritardo negli allenamenti, e lui viene perdonato tutto. Ma stavolta Asprilla ha sbagliato porta, segnando un autogol che potrebbe costargli caro. [r. cri.]

La moglie di Faustino Asprilla, Catalina, con il figlio Santiago nato l'anno scorso

Sotto, Faustino Asprilla, bomber del Parma e della Colombia

parmalat

LA DAMA BIONDA

«Lui per me è un incubo»

L'attrice: lo vorrei solo come amico

«Sabato voleva scappare dal ritiro della squadra»

L'attrice Petra Scharbach, 27 anni, vive a Parma

TINO? E' soltanto un amico». Prova a minimizzare, Petra Scharbach, 27 anni, sexy-attrice della scuderia di Riccardo Schicchi, l'«inventore» di Cicciolina. Ma è una tattica che regge a fatica il confronto con le voci che sempre più insistentemente si rincorrono in città, e che parlano di una love-story tra lei e la stella del Parma calcio, Faustino «Tino» Asprilla.

Lo ha sentite, signorina, queste voci?

«E come no. A Parma non si parla d'altro. E' vero, ho incontrato un paio di volte Asprilla, siamo usciti per bere qualcosa. Tutto qui».

Come vi siete conosciuti?

«Sa, Parma è una piccola città. I locali in cui andare sono sempre gli stessi, anche per i giocatori del Parma. Per me, dopo averlo visto giocare, Asprilla era diventato quasi un mito. Volevo conoscerlo, capire che tipo fosse».

E che tipo è?

«Si è rivelato una delusione. Speravo di aver trovato un amico, presto ho capito che a lui dell'amicizia non importava nulla. Cercava qualcos'altro».

Così ha smesso di vederlo?

«Avrei voluto, ma lui ha saputo il mio numero di telefono. Ha cominciato a chiamarmi, sempre più spesso. E continua a farlo. Telefona, dice che vuol vedermi a tutti i costi. Non mi dà tregua. Pensi che mi ha cercato anche sabato, alla vigilia della partita con il Milan. Voleva fuggire dal ritiro, venire a casa mia. Diceva che avrebbe voluto vedermi in tribuna allo stadio il giorno dopo».

E lei che cosa gli ha risposto?

«Gli ho proibito di venire. Non voglio più incontrarlo, è una lotta continua. Lui chiama, ma se gli offro di andare insieme in un locale, non accetta. Mi rifiuto di vederci fuori città o vuol venire a casa mia. Ma non voglio appuntamenti segreti, non mi interessa quello che lui forse vuole da me. Lo frено continuamente, gli dico di farsi dare colpi di testa. Non vuole capire, gli piace fare sceneggiate».

Domenica, comunque, non è andata allo stadio.

«Ci mancherebbe, so quello che dicono in città. Dicono che è colpa mia se Tino non segna più. E' pazzesco, sono indignata. Non ha fatto gol neppure al Milan. Si immagini che avrebbero detto se fossi stata in tribuna. Vorrei tanto parlare con Tanzi o l'allenatore Scala, spiegargli che non è colpa mia se Asprilla in questo periodo non rende sul campo».

Crede che Asprilla sia innamorato di lei?

«Vede, Asprilla è famoso, abituato ad avere tutto. Penso che a Parma ci siano tantissime ragazze che sarebbero disposte a uscire con lui. Forse il fatto che da me sia invece arrivato un rifiuto lo ha interessato ancora di più. E' un testardo, non vuole arrendersi. E poi è anche vendicativo».

Che vuol dire?

«Per farlo desistere mi sono anche inventata la storia che Tanzi mi aveva chiesto di non incontrarlo più. Non è bastato, ha continuato a chiamarmi. E hanno cominciato a farlo anche altri giocatori del Parma».

Chi?

«Questo non posso dirglielo, ma praticamente quasi tutta la squadra. Dicono che hanno comprato i miei film, mi hanno anche offerto di fare uno spettacolo privato. Naturalmente ho rifiutato. Perché io sono trasgressiva sul lavoro, nei miei spettacoli in giro per l'Italia. Ma nella vita privata sono completamente diversa. Pensano che perché una è un certo lavoro, perché una ha avuto una relazione con Sgarbi, sia tutto facile. Se avessi voluto, non sarebbero stati problemi con Asprilla... Ha capito, vero? Ma non mi interesso, l'altro non mi piace. E poi non è una rovinafamiglie. Glielo dica lei Scala».

Luca Ubaldeschi

(Segue da pagina 10)

Si è spento il sorriso di una meravigliosa bambina

Caterina Mato ved. Perassi

Lo annunciano con infinita tristezza il figlio Mario con la nuora Attilia Varotto, le adorate nipoti Roberta e Paola, commossa e dispiaciuta nuora Emanuela ed avvolgevano a Torino nella parrocchia di S. Marco, via Danisa 18, alle ore 8.15 di mercoledì 1 dicembre, la cara salma trasportata quindi per Borgo (Cn) dove dopo il rito religioso nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista alle ore 10,30 sarà tumulata nel locale cimitero

Torino, 29 novembre 1993

Titolari e Dipendenti Nuova Italmeccanica Enerpetrol SpA prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **CATERINA**

La **Società Sid Srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il geom. Carlo Perassi e famiglia

Partecipano al dolore
Giorgio e Carla Fiali
Giovanni Tarassa e famiglia
Cristina e Flaviglioni
Fabiola e Antonio Piovano
Lorenza Pozella e famiglia
Bruno D'Ambrosio e famiglia

La famiglia **Deusable** partecipa al dolore

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Villata

anni 79

Affranti lo annunciano la moglie **Carolina**, il figlio **Enrico** con **Emanuela**, i nipoti **Andrea, Roberto** e **Federica**, parenti tutti. I funerali giovedì 2 dicembre alle 8,15 partenza dalla Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 28 novembre 1993

Beatrice Camurati si stringe affetto ad Enrico ed alla sua mamma

Cristallinamente è mancata

Bruna Bevilacqua in Barolo

Addolorati lo annunciano, a nozze **Beppe**, i figli **Guido Giorgio, Giancarlo, Bruno** e [illegible] con le nuore e gli amati nipoti. Funerale [illegible] domenica ore 9,15 duomo ausiliatrice Moncalieri per Montalbà (At)

Torino, 29 novembre 1993

Franca, Giulio Olga e **Paolo** partecipano al [illegible] Bobbe e famiglia

Addolorati, sono vicini a Guido e famiglia **Maria** e **Pia Roberto** e **Laura Maria** e **Grazia**

La famiglia **Micalizio** partecipa

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e **Collegio Sindacale** della SpA **Scam - Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche** partecipano con cordoglio alla scomparsa della signora

Bruna Bevilacqua in Barolo

mamma del rag. Giorgio Barolo direttore generale della Società

Torino, 30 novembre 1993

Impiegati e Maestranze della **SpA Scam** prendono parte al lutto che ha colpito l'ing. Giorgio Barolo per la scomparsa della cara **MAMMA**

Il **Gruppo Aziende** della **SpA Scam** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Giorgio Barolo per la scomparsa della **MAMMA**

L'**Officina Meccanica F.lli [illegible] Snc** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Giorgio Barolo per la scomparsa della **MAMMA**

Fonderie ed Officine Rubeo Snc prendono viva parte al dolore dell'ing. Giorgio Barolo per la scomparsa della [illegible]

La **Società Aris Chiappa SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio [illegible] per la perdita della **MAMMA**

È improvvisamente mancato

Gianni Veisi

Cavaliere della Repubblica
già funzionario Banca Commerciale Italiana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jolanda**, il figlio **Giangiacomo** con **Annamaria** ed **Eleonora**, - convalescenti **Lina** e **Salvatore**, la cognata **Rosita** nipoti, cugini e parenti tutti. In Santa Messa sarà recitato quella sera alle ore [illegible] nella chiesa [illegible]mercoledì 1° dicembre alle ore 14,30, partendo dall'ospedale Santa Croce di Cuneo [illegible] 12 per la posa della Madonnina

Costigliole Saluzzo, 30 novembre 1993.

Domenico Vanni Mina e figli piangono l'**AMICO** carissimo e prendono parte al dolore della [illegible] Yolanda e Giangiacomo

I **Condomini del «Cuchijon»** di **Pontechianale** partecipano al dolore della famiglia

Il **Rotary Club Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Gianni Veisi

Saluzzo, 29 novembre [illegible]

Franco Angela e **Gianluigi Diotti** affettuosamente vicini

È deceduto

Pietro Gentile

Addolorati lo annunciano, la moglie [illegible]; i figli **Pierluigi** con **Doriana** e **Sara, Caterina** con **Sergio** e **Sebastiano**. Funerali mercoledì 1° dicembre ore 8,15 parrocchia Sta Annunziata. E' partecipazione e ringraziamento

Torino, 29 novembre 1993

I **Dirigenti del Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano commossi al dolore del collega dott. [illegible] Pietro Luigi Gentile per la scomparsa del [illegible] signor

Pietro Gentile

Torino, 30 novembre 1993

Giuliana partecipa con affetto al dolore di Elena, Caterina e famiglia

Gli **Amici di Pinerolo** profondamente addolorati [illegible]

Pino Rosas

Claudio, Bruna Forti
Alberto, Sandra Don
Renzo, Elda, Ezio Polliotto
Danilo, Nicoletta Barberis
Riccardo, Ada Sanchio
Piero, Cristiana Sterella
Riccardo, Augusta, Brunofranco
Carlo, Rosemarie Curto.

Pinerolo, 30 novembre 1993

Piero Oriana Giulia Alessandro Barbero ringraziano e partecipano a generale

Pietro Fioca Fresca

Torino, [illegible] novembre 1993

Pino «Fioca Fresca»

I bottai di Borgata Rigo vogliono per la tua giovane voglia di scherzo. Gli **Amici del Soccorso in montagna della Croce Verde di Torino:**
Roberto Fassina
Paolo Roggero
Lino Cattaneo
Paolo Gauthier
Claudio Paletti
Emanuela Abate
Giovanna Roz
Alessandro Miani.

Addolorati piange la tragica scomparsa con il cuore grande un cane le montagne che amava. Grazie **PINO** per le belle giornate di sci passate insieme con le dimenticheremo mai. **Alberto, Sandra.**

La tua generosità ed il tuo entusiasmo sportivo ci saranno sempre vicini. **Sergio Vercarigni, Aldo Massari.**

Paola e **Bruno Savojat** partecipano con [illegible]

La **Direzione**, i **Colleghi** ed i **Dipendenti** della **Gate S.p.A.** partecipano al lutto del l'ing. Antonio Cicirello per la perdita del padre

Vincenzo Cicirello

Asti, 30 novembre 1993

Presidente, Amministratore delegato e **Consiglieri** della **Gate S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Cicirello

Il **Consiglio direttivo** della **Sezione Piemonte e Valle d'Aosta** dell'**Istituto Nazionale di Urbanistica** partecipa commosso al dolore del proprio presidente nob. Guido Martinero per la scomparsa del padre

Italo Martinero

Torino, 29 novembre 1993

Il **Presidente**, i **Vice-Presidenti** ed i **Dirigenti tutti** del **Gruppo Marzotto** partecipano al dolore della famiglia Cantoni per la inaspettata scomparsa della piccola

Emanuela Corrias

Valdagno, 29 novembre 1993

I componenti il **Consiglio di amministrazione** di **Alfialio** partecipano in questo triste momento al dolore del proprio amico e collega, Francesco Cassalia, per la perdita del padre

Antonio Cassalia

Milano, 30 novembre 1993

Piercarlo Marchiori porge le più sentite condoglianze a Francesco Cassalia e alla sua famiglia per la perdita del **PADRE.**

Il Presidente **Jacques Dauphin** e i componenti del **Consiglio di amministrazione** della **Dauphin Ola** partecipano al lutto di Francesco Cassalia e della sua famiglia per la perdita del **PADRE.**

La famiglie **Rinaudo** e **Quaglino** partecipano al dolore per la scomparsa di

Cristina Del Vecchio in Ziccardi

Torino, 30 novembre 1993

I **Collaboratori** dello **Studio Notarile** si uniscono commossi.

La **Direzioni** e **tutto il Personale** dell'**Enel - Società per Azioni - Compartimento di Torino** e **Sedi distaccate di Torino Dpt** e **Dco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Bigotti

padre del dott. Bruno Bigotti, Capo Servizio Amministrativo dell'Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale

Torino, 29 novembre 1993

Amici e **Collaboratori** dell'**Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale** dell'**Enel - Società per Azioni** - partecipano pure al lutto del dott. Bruno Bigotti per la scomparsa del **PADRE.**

È mancata

Romilda Pagetti ved. Marchetto

Lo annunciano i figli **Mario** e **Carlo** con le rispettive famiglie. Funerali in Carmagnola, Piazza Domenicaine, martedì 30 ore [illegible]

— Torino, 29 novembre 1993

Le famiglie **Crucilli, Serra, Origlia** partecipano al dolore

Il signor **Albert** con famiglia si unisce al dolore della **Ditta Maskay** partecipando al dolore del signor Carlo Marchetto e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

— Biella, [illegible] novembre 1993

I **Titolari** e **Maestranze** della **Ditta Mastea spa** partecipano al [illegible] del signor Carlo Marchetto e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**

— Verrone, [illegible] novembre 1993

È mancato

Onorato Camia

anni 84

Addolorati l'annunciano la moglie **Felicina** il figlio **Renato** con **Elda, Paolo** e **Silvia**. Funerale [illegible] ore 15 parrocchia S. Maria Giaglione

— Gruglasco, 28 novembre [illegible]

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Riccardo Bergese

L'annunciano: la moglie **Germana**, i figli [illegible], Loca con **Simona**, e fratello **Mario**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco [illegible] Ghemme).

— Torino, 26 novembre 1993.

Caro **RICCARDO** non permetteremo mai la dimenticanza da generazioni. L'olivetano che ti ha donato in questi anni **Andrea, Cesare, Claudia, Emiliano, Franco, Guido, Jean, Bernard, Isabella, Lorella, Magali, Paolo, Rosanna, Rosemarie, Salvatore, Stefano, Vittoria, Vittorio** e tutti gli **Agenti** di **Ambiente Uomo**

L'Ufficio acquisti [illegible] **Donna** ricorda con affetto

Riccardo Bergese

— Torino, 26 novembre 1993

Addio, **RICCARDO. Laura, Vittoria** e **Giancarlo.**

Non dimenticheremo mai l'amico sincero, il gentiluomo. L'indimenticabile **RICCARDO** Ciao, ci mancherà per sempre **Franco**

Cesare, Silvio, Stefano Bosco sono vicini alla famiglia.

Buon viaggio [illegible]nos **BERGESE**
Claudio Cagliero
Cinzialia
Isa Sola
Alfred Vitale
Daniela Franchetti
Dado Scorza
Studio Armani
Ruffini
Carla Radaelli
Noël Thomas
Amour
Nicoletta [illegible]
Elvo
Fassc
Fratelli **Zibetti**
Acquisti **Vestebene**
Studio **Krizia**
Rosanna Caucci
Antonio Copparulo
Giuseppe Piemontese
RaNaella Comevale
Ermes Previato
Lola Zanini
Studio **Sizzi**
Scapolini
Imelde, Stefano Cavallori
Gvb Lapezza
Sangalli Tezen
Linuccia, Vittorio Sangiovanni
Rosanna, Pierluigi Occelli
Marco Malnerija
Studio **Rebecchi**

Partecipano al dolore
Simona, Mauro Montalto
Laura Prina
Famiglia **Cristiano**
Eleonora, Federica Lassaoe
Livio Moriella
Francesco, Cristina, Lele Casella

Anna, Roberto, Paolo Pezzalo e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Germana, Luca, Elena

Marcello è vicino al [illegible] amico Luca in questo tristissimo momento.

Ferdinando, Ignazio Gabrielli partecipano al dolore di Luca

Vittoria, Claudio, Dodo nonni **Martino** partecipano l'amico **RICKY**

Vittorio e **Gabriella Economo** incrociano ricordano l'amico **RICCARDO**

dott. Giulio Chiera [illegible] Vasco

[illegible] profondo dolore la sua famiglia si ricorda agli amici che gli hanno voluto bene. Ciao nonno, **Paolo, Elena** e **Claudio.** Funerale oggi con partenza alle ore 11,15 al Cimitero Gianicolo

— Torino, 30 novembre 1993

Sono vicini Elena, Fiorenza e famiglie:
Perrinos Roberto
Fernanda Pino
Teresita Dario
Carla Luisa Stefano
Paola Sergio
Irene Piero
Teralita Mario
Mariateresa Aldo
Giacinta Carlo
Mariangela Mario
Teresa Felati
Grazia Bruno
Domenica Rigamonti
Alba Piera
Giancarlo Tonia
Famiglia **Maffiolini**
Famiglie **Acuto**
Famiglia **Rubatto**
Famiglia **Mottura**
Isabella Roberto
Maria Sergio
Marcella Davino
Graziella Adriana
Rita Leo
Liliana Silvano
Fratelli **Berardo**
Alberto **Pistpetta**
Ines Gerardi e famiglie
Liliana Franco
Ester Nalio
Giorgio del Carretto
Elio Wilma
Elolta Angelo.

Le Maestranze della **Lilet** partecipano al dolore della signora Fiorenza Chiara di Vasco per la perdita del papà

dott. Giulio Chiera [illegible] Vasco

— Belmesco, 28 novembre 1993

Gli «**Amici di Pistpetta**» abbracciano commossi la carissima Fiorenza.

Grazie per le tue amicizie **Paola** con **Roberta** e nonna Alba.

[illegible]piano con Elena l'improvvisa scomparsa del caro amico [illegible]O: Hallo, Pino De Boris e famiglia

È mancato il 29 novembre all'affetto dei suoi cari il

N. H. Giulio Faenza

di anni 87

Lo piangono i figli **Roberto** e **Gigliola**, i fratelli **Lilino, Ignazio** e **Vito**, le cognate **Linda, Iole** e **Mariateresa**, i nipoti **Riccardo, Bruno, Olivia Magnani, Giacomo** e **Caterina Faenza**. Funerali 1° dicembre ore 14,30 nella chiesa di Pino Torinese, tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 30 novembre 1993

Ciao **GIULIO, Franca, Cosetta** e **Paolo.**

Ferruccio, Nerina e **Luciana Diana** si uniscono al dolore di Roberto e Gigliola.

Luca Magnani, Giorgio Nassan, Elda Forti partecipano al dolore di Roberto e Gigliola

Affettuosamente vicine a Gigliola
Elena Porro
Fiorella Fanello
Fiorenza Carboni.

Piangono con Marina la morte di

Severino Cardone

Giovanni Alrola
Claudia Amprimo
Carlo Bagliani
Manuela Balestrero
Roberto Ballallo
Enrico Bancale
Luigi Barberis
Enrico Bollis
Manuela Bertazzo
Patrizia Bigo
Marco Bosco
Gianalberto Briccarello
Rosaria Brosio
Gabriella Caratti
Antonio Carelli
Cesare Cattaneo
Alessandro Cavaliere
Guido Cavalli
Fiziana Clerici
Sandro Cimarelli
Sergio Coverlizza
Massimo Cravero
Fulvio Croce
Marietta D'Agata
Mariateresa D'Onofrio
Andrea De Marchi
Alberto De [illegible]
Vittorio Della Betta
Paola Dessy
Massimo Dorigo
Antonio Ferrara
Silvano Filippin
Diego Fontana
Maninetta Foscale
Mauro Francisco
Piercarlo Galdo
Silvana Galliope
Piergiorgio Giacoletti
Maurizio Giacometto
Claudio Giancola
Luigi Giuliani
Massimo Gionti
Renzo Gozzi
Leonora Grasseni
Lorenzo Gribaudo
Renzo Lell
Celestino Mairano
Dario Mairano
Ugo Marchiolo
Massimo Marconetto
Claudia Morello
Luciano Mosso
Carmine Muniziza
Marco Nigro
Carla Orsi
Enrica Parisa
Carla Picco
Piercarlo Pisani
Lucilla Pizzo
Luigi Qualini
Carla Ralli
Carlo Ravetti
Giancarlo Rimella
Luigi Roalta
Felice Ronco
Sergio Rosal
Simona Rastagno
Igor Saccardois
Alma Saloni
Emanuela Salomone
Annamaria Sambataro
Savino Santovito
Giuliano Saroglia
Francesco Scarcina
Marco Soltgan
Emilio Tolzso
Laura Tonda
Ernestino Torti
Valerio Travos
Guido Vietti
Franco Volpato
Ferruccio [illegible]
Gabriella Zuccotto
Maria Zuccotto.

— Torino, 29 novembre 1993

Il **Personale** del **Servizio Recupero Rieducazione funzionale** partecipa al [illegible] della dottoressa Cardone

Il **Personale** del **Laboratorio Analisi** partecipa al lutto della dottoressa Cardone

I **Medici** del **Reparto Chirurgia A** dell'**Ospedale G. Bosco** partecipano al [illegible] della dottoressa Cardone

Amministrativi U.S.S.I. VI Medicina Specialistica partecipano al dolore della dottoressa Cardone per la perdita del **PAPA'.**

La **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipa commossa al grave lutto del direttore sanitario dottoressa Marina Cardone per il decesso del padre

Severino Cardone

— Torino, [illegible] 1993

Il dr. **Ugo Ferrando** partecipa al dolore della dottoressa Marina Cardone per la scomparsa del **PADRE.**

La **Divisione di Urologia** dell'**Ospedale Molinette** partecipa al dolore delle dr.sse [illegible] per la scomparsa del padre

Severino Cardone

— Torino, 30 [illegible]e 1993

Pier Luigi Visconti sentitamente partecipa al lutto della famiglia [illegible] l'improvvisa scomparsa di

Natale Parodi

suo valoroso collaboratore per tanti anni.

— Asti, 30 novembre 1993

L'Amministratore Delegato, Dirigenti, Impiegati della **SISA S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Natale Parodi

— Asti, 29 novembre 1993.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **I.I.S. S.p.A. Divisione Elsa** prendono parte al lutto dei famigliari per la perdita del loro dipendente comunale

Natale Parodi

— Asti, 29 novembre 1993.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **I.I.S. S.p.A. Divisione Elva** partecipano al [illegible] della famiglia per la perdita del signor

Natale Parodi

— Tezze, 29 novembre [illegible]

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **I.I.S. S.p.A. Divisione Silver** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del si[illegible]

[illegible] Parodi

— Vercelli, 29 novembre 1993.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **fisio Gatti imballaggi S.p.A.** partecipano al [illegible] della famiglia per la scomparsa del signor

Natale Parodi

— Monza, 29 novembre 1993

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Sudavest S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

[illegible] Parodi

— Foggia, 29 novembre 1993

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Cartarra S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Natale Parodi

— Voghera, 29 novembre 1993

Impiegati e **Maestranze** della **Effegi S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

[illegible]tale Parodi

— Mottalciata, 28 novembre 1993.

Impiegati e **Maestranze** della **Ettore C.O. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Natale Parodi

— San Mezzano O., 29 novembre 1993.

Impiegati e **Maestranze** [illegible] **Felice S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible]

Natale Parodi

— Pessione, 29 novembre 1993.

Impiegati e **Maestranze** della **Cartotecnica Vallesusa s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia [illegible] la scomparsa del signor

Natale Parodi

— Collegno, 29 novembre 1993.

I **Rappresentanti** del **Gruppo S.I.S.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del [illegible]

Natale Parodi

— Asti, 29 novembre [illegible]

ANNIVERSARI

1990 1993

Evasio Porzone

Sempre con me **Anna.**

1984 1993

Domenico Clerico

Con [illegible] [illegible] [illegible]

30-11-1992 30-11-1993

Angelo Pizzi

Ma adesti cuori con infinito amore e tanta nostalgia

1989 1993

Anna Maria Leonardi

Ma mamma ogni giorno sempre di più. La tua **mamma.**

Secondo uno studio gli adepti nel nostro Paese sono oltre 30 mila e si sono riuniti in una confederazione

Buddha alla conquista dell'Italia

Al Nord e al Centro si moltiplicano le conversioni

«Om mani padme hum» dice il ritornello di una [illegible] dall'ultimo disco di Mina che potrebbe fare da colonna sonora al grande revival buddhista scatenato in Italia dal Piccolo Buddha di Bertolucci. A questo punto i buddhisti si [illegible] già arrabbiati per la parola «revival» e la maggioranza degli altri si chiederà che cosa vuol dire quell'incomprensibile ritornello. Om mani padme hum è la più celebre formula sacra tibetana e si traduce «Om gioiello nel fiore di loto Hum», dove i due suoni che aprono e chiudono la frase sono due mantra, due vibrazioni sacre. (Chissà se Mina sapeva che i testi [illegible] mantra-yoga avvertono che l'uso improprio dei suoni rituali [illegible] nefasto?)

Quello tibetano è uno dei filoni più vigorosi del buddhismo italiano [illegible] non [illegible] però di tutte le scuole e correnti che compongono [illegible] variegato universo dei seguaci [illegible] Gautama: dallo zen, al Theravada di Sri Lanka e della Thailandia alle sette giapponesi come la Soka Gakkai. Secondo [illegible] recentissimo studio commissionato dall'Ubi (l'Unione buddhista italiana) all'istituto Res sono [illegible] 30 mila le persone interessate al buddhismo nel nostro Paese, distribuite soprattutto nelle regioni centro-settentrionali (due soli i centri nel Sud).

A parte le pattuglie isolate di studiosi e di eruditi, personaggi quasi mitici come Giuseppe Tucci, [illegible] buddhismo è arrivato [illegible] [illegible] sull'onda di [illegible] certa controcultura che negli anni 70 aveva preferito la verità dell'Oriente alla dittatura del proletariato. Su quegli slanci un po' spuri [illegible] sono inserite le sempre più frequenti visite [illegible] asiatici che hanno cominciato a dar vita a centri buddhisti saldamente legati alla tradizione: [illegible] dei più celebri [illegible] quello di Pomaia (Pisa) dove insegnò Lama Yesce, il lama tibetano che ha ispirato il film di Bertolucci.

[illegible] perché le teorie di [illegible] signore indiano che più di duemila anni [illegible] abbandonò ricchezze e piaceri regali per sprofondarsi in un distacco assoluto dalla realtà affascinano oggi i trentaquarantenni italiani? Chiediamolo a loro.

Sopra, Simonetta Martone, giornalista Rai che si definisce «affascinata dal buddhismo»

Fra i seguaci anche Baggio e Columbro

Roberto Baggio e, sopra, Sabina Guzzanti, seguaci della setta giapponese Soka Gakkai

L'attrice Sabina Guzzanti fa parte da sette anni della Soka Gakkai, la [illegible] buddhista giapponese [illegible] cui [illegible] legato anche anche [illegible] juventino Roberto Baggio: «Che cosa [illegible] trovo nel [illegible] buddhismo? Fa bene. E' un modo [illegible] pensare molto moderno, vicino alle ultime teorie scientifiche. Insegna a conoscere se stessi a la anni [illegible] abbandonò ricchezze e piaceri regali per sprofondarsi in un distacco assoluto dalla realtà affascinano oggi i trentaquarantenni italiani? Chiediamolo a loro.

L'attrice Sabina Guzzanti fa parte da sette anni della Soka Gakkai, la [illegible] buddhista giapponese [illegible] cui [illegible] legato anche anche [illegible] juventino Roberto Baggio: «Che cosa [illegible] trovo nel [illegible] buddhismo? Fa bene. E' un modo [illegible] pensare molto moderno, vicino alle ultime teorie scientifiche. Insegna a conoscere se stessi a liberarsi dalle paure e dai falsi desideri. Meditare non è isolarsi dal mondo, [illegible] rendersi conto di come stanno veramente le cose».

L'attore Marco Columbro [illegible] buddhista a metà: «Sono un libero ricercatore, cerco brandelli di verità ovunque li trovo. Del buddhismo amo l'anima laica e razionale, la mancanza di dogmi, l'esortazione a sperimentare [illegible] persona gli insegnamenti. Questa mentalità si adatta particolarmente [illegible] all'uomo moderno: lo libera dai sensi di colpa tipici del cattolicesimo, [illegible] gli fornisce una tecnica per l'illuminazione, per conoscere la propria mente».

Lorenzo Vassallo, batterista delle bande rock milanesi Anni [illegible] (Claudio Rocchi, Finardi, Camerini) è diventato buddhista nel '79 [illegible] ora dirige «Chiara Luce», la cooperativa editoriale che ha pubblicato «Reincarnazione», il libro da cui [illegible] stato tratto «Piccolo Buddha»: «Mi sono sempre interessato dell'Oriente, dai primi libri ai primi viaggi in India. Alla fine mi [illegible] conquistato la cultura tibetana [illegible] specialmente l'insegnamento [illegible] Lama Yesce. Il buddhismo è più una psicologia che [illegible] religione: a chi sappia osservarsi dischiude [illegible] possibilità [illegible] esperienza enorme».

Anche Simonetta Martone, giornalista Rai, compagna di Santoro, è affascinata dal buddhismo: «Non [illegible] praticante ma la dottrina del Risvegliato m'incuriosisce. Per me, che ho avuto un'educazione cattolica, questo universo privo di sensi di colpa e di lati oscuri [illegible] qualcosa di positivo, di luminoso. Anche se nel buddhismo temo [illegible] po' la tendenza all'estraniazione».

Davide Riondino invece, buddhista onorario in tanti articoli di giornali, buddhista non è: «Saluto gli amici buddhisti - dice il cabarettista -, sono molto carini, [illegible] io proprio non c'entro».

[illegible] Gallo

Delai, direttore di Rete Uno

Un «Delai Lama» alla [illegible]

Il direttore di Rete Uno svela «Da studioso, mi appassiona»

ROMA. No, buddista in senso stretto proprio no. E tuttavia Nadio Delai, neodirettore della ReteUno in procinto di lasciare [illegible] Cansis per onorare il suo nuovo impegno di «fabbricatore di palinsesti televisivi», non nega affatto di [illegible] «sommamente incuriosito dalla dimensione [illegible] delle religioni e in particolare [illegible] tecniche straordinariamente sofisticate di meditazione che ho riscontrato per esempio in [illegible] seminario di buddisti tibetani». Fa forse impressione che [illegible] sociologo che ha forgiato i propri strumenti d'indagine nel cuore dell'Occidente parli con disinvoltura delle «corde che risuonano dentro [illegible] nell'incontro [illegible] alcuni cammini di perfezionamento dell'Oriente»? Sappia allora che per Delai sta proprio in questo interesse il fulcro del problema fondamentale che si trova di fronte la nostra società.

Ma questo boom del buddismo non è forse l'ennesima moda, l'ultimo grido della «fuga dall'Occidente»?

«Mi sembra invece [illegible] dei sintomi più eclatanti di un fenomeno solo apparentemente paradossale: [illegible] un mondo in cui l'Occidente sembra aver vinto [illegible] tutti i fronti si [illegible] accorge che [illegible] proprio l'Occidente a [illegible] in forma più acuta un disagio profondo, sballottato tra una laicizzazione sempre più spinta del nostro modo di pensare e di sentire e una domanda sempre più forte di sacro, che non di rado imbocca [illegible] scorciatoia del fondamentalismo. Ecco, ciò che succede oggi è solo la diffusione sociale di un'onda che fino a un decennio fa riguardava soltanto esigue minoranze e che oggi sembra penetrare in tutti i pori della società. Non capisco perché bisogna avere [illegible] atteggiamento spocchioso nei confronti di una passione come quella per il buddismo di cui invece [illegible] apprezza [illegible] il nocciolo vero di esperienza esistenziale che induce [illegible] suoi seguaci».

Sarebbe a dire?

«Non trovo affatto negativi tutti quei percorsi di vita basati sulla ricerca della propria esperienza iniziatica. La quale può prendere varie forme, ma che comunque segnalano un desiderio di esplorazione delle proprie risorse interiori che non può [illegible] liquidato come moda».

La Chiesa cattolica [illegible] guarda affatto con simpatia queste forme di religiosità che a suo parere attraggono adepti proprio per il carattere blando [illegible] «irresponsabile» dell'adesione richiesta.

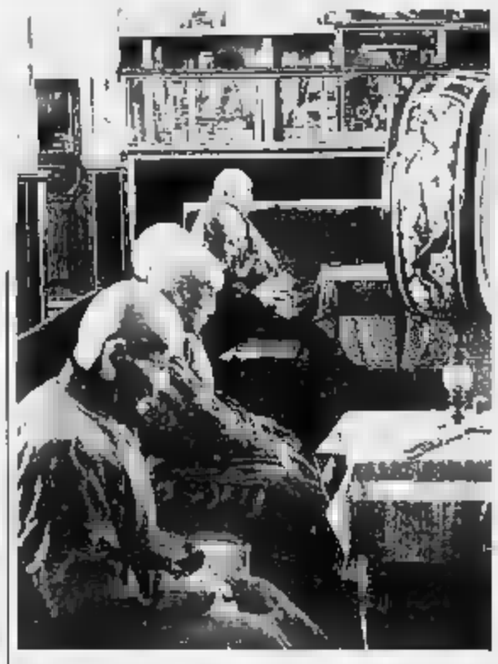
«E' naturale che la Chiesa dica la [illegible] quando si parla di credenze e scelte di valori. Mi sembra però che [illegible] molti settori della Chiesa prevalga un'attenzione verso queste forme di domanda di un "sacro" che fino a poco tempo fa appariva irreversibilmente espulso dal [illegible] della vita collettiva»

[illegible] lei parla [illegible] queste cose soltanto con il distacco dello studioso?

«Ne parlo con l'appassionata curiosità verso tecniche meditative finalizzate alla liberazione di un Io che nell'epoca della soggettività trionfante è diventato oltremodo ingombrante. E questa curiosità non può prescindere dall'interesse e dall'ammirazione verso le forme canoniche di meditazione osservate nei monasteri buddisti».

Pierluigi Battista

Nel «giardino del cuore sereno» dove i Maestri regalano felicità



Un gruppo di monaci buddhisti opera nel monastero di Sezze, meta di frequenti pellegrinaggi

Nella piccola casa dei monaci ogni confort è bandito «Mangiamo [illegible] arriva l'elemosina preghiamo due volte al giorno e non sappiamo cosa sia lo stress»

IL TIBET A SEZZE

PRIMA si lascia Latina e quella campagna pontina un tempo tomula e aborrita per le zanzare, gli stagni, i bufali, i briganti [illegible] i bottari che l'infestavano. Poi ci si arrampica per un costone dei monti Lepini. E finalmente - quando i fichi d'India e gli ulivi hanno lasciato [illegible] posto al bosco - [illegible] il «Giardino del cuore sereno»: una costruzione in mattoni rossi, proprietà [illegible] un giornalista italiano e sede del monastero buddhista del Teraval, «La scuola degli anziani». Quassù arrivano i venti della nostalgia che divora gli asiatici emigrati in Italia, e i segnali della [illegible] sofferenza che la civiltà moderna [illegible] fra quanti non [illegible] più che cosa pensare di sé e come inoltrarsi nel mondo.

«L'altra domenica sono arrivati [illegible] settanta, dal Sud [illegible] da Roma. Tutta una famiglia dello Sri Lanka. Bambini, anziani, adulti. Si sono riuniti per rendere omaggio [illegible] un loro parente defunto. Come [illegible] va [illegible] santuario. Per conservare la memoria della loro origine e della loro cultura» racconta Dhammiko, «Colui che vive per la verità», [illegible] chiama Ernesto Esposito, da 5 anni monaco buddista. «Domenica [illegible] sono venuti quattro ragazzi di Sezze. Due coppie. Volevano sapere. Hanno fatto domande sul Buddha e sulla pratica della meditazione, sull'insegnamento del Maestro e sul modo per trovare serenità dentro di sé fugando la confusione in cui dicevano di essere precipitati. A loro, come in genere a tutti gli italiani, interessava soprattutto l'aspetto spirituale del buddhismo. Gli orientali pensano di più al rito, alla loro storia» aggiunge Chantapalo, il «protettore dell'aspirazione spirituale».

Sono glabri, pallidi, con la testa rasata, il corpo in una tunica di cotone marrone. Nella moderna costruzione c'è un gran freddo. Ogni comfort [illegible] bandito. Si sono tolti anche loro le scarpe, prima di entrare nella cappella sormontata da [illegible] statua del Buddha. Due tappeti [illegible] cui sedere [illegible] inginocchiarsi sono tutto l'arredo. Qui la piccola comunità - in questo momento sono assenti sia l'abate, un altro italiano, monaco da 14 anni, il fondatore del «Giardino» di [illegible] (l'unico in Italia della scuola Thiravadin); sia un altro monaco, un thailandese attualmente in Nuova Zelanda - prega [illegible] medita, riceve gli ospiti, insegna la meditazione.

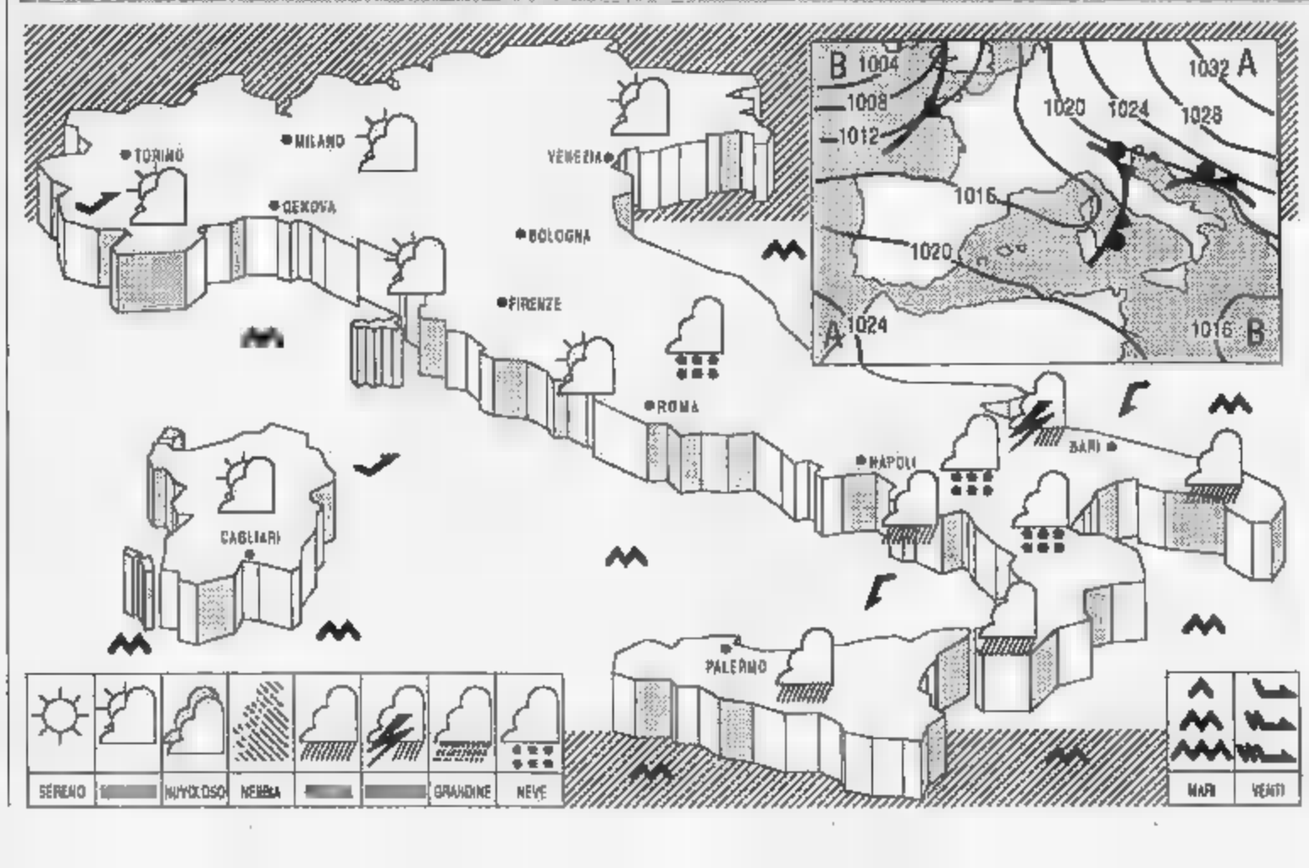
Dhammiko ha 45 anni. Facova l'impiegato nel settore alberghiero. Dal '70 viveva in Inghilterra. Parla quasi bisbigliando. Dice: «Ho "incontrato" il Buddha quando avevo 15 anni e vidi un film su di lui. Ho continuato sempre [illegible] avere curiosità per quella cultura. In Inghilterra entrai in contatto [illegible] i primi buddisti laici. Poi conobbi il mio maestro. Divenni novizio. Dopo due anni - trascorsi in monastero - fui ordinato mo[illegible] La cerimonia è solenne. Si svolge vicino Londra in un grande monastero. I voti non sono a vita. Si può uscire quando si vuole dalla comunità. Ci si impegna a rispettare regole antiche: il celibato, la povertà, la rinuncia ai beni e ai piaceri, [illegible] ricerca della verità e della conoscenza. Si impara a vivere di poco, a non avere bisogni materiali».

A Sezze vive [illegible] tre mesi. Poco meno di Chantapalo. Che è monaco da 12 anni, trascorsi in Inghilterra, Svizzera, Tailandia. Ha 36 anni. [illegible] chiama Philip Moore, viene da Preston nella [illegible] del Lancashire. E' altissimo, diafano. Dopo la laurea in ingegneria, si era specializzato in bionica studiando l'applicazione [illegible] dell'ingegneria alla medicina. Quindi [illegible] entrato in [illegible] vento. La sua «preparazione», prima del noviziato, [illegible] durata due anni. Ride appena, [illegible] ricordare il suo passato: «Mi divertivo. Ero un tipo diciamo indulgente. Bevevo. Ero molto socievole. Poi, [illegible] ospedale, ho visto gente mutilata, persone destinate [illegible] una morte precoce e dolorosa. Ho visto gente che - nonostante tutto - sapeva [illegible] lieve [illegible] serena, sapeva guardare al di là della materialità della vita. [illegible] sono chiesto che cosa gli consentiva questo distacco, questa maturità spirituale. Capii che c'era in loro un'attitudine mentale ad andare oltre la loro realtà. Pensai che questa attitudine la si può sviluppare, con l'esercizio, con la meditazione. Incominciai a frequentare chi poteva insegnarmi a usare questi strumenti. Volevo essere più felice. Volevo studiare meglio e con più successo. Questo [illegible] per me, all'inizio, il buddhismo».

Sta per avvicinarsi il momento serale della meditazione. Il primo avviene alle 4 del mattino. Poi c'è l'uscita, nel paese, per raccogliere il cibo. Quindi l'unico pasto del giorno. Quando c'è. «Ieri siamo rimasti [illegible] ridono insieme. Spiegano che c'è stato un contrattempo. Non è venuto [illegible] loro «angelo», [illegible] assicuratore di Sezze buddhista laico, che ogni giorno va [illegible] preparargli quello che gli serve. «Noi non abbiamo soldi, non possiamo maneggiare le cose. Dobbiamo vivere di carità. E' orgoglio, disprezzo del lavoro? No, noi lo sentiamo come umiltà, dipendenza dagli altri, insicurezza sul prossimo pasto, libertà dai desideri che distolgono dalla meditazione. Siamo qui, da tre anni, per rispondere a chi si ca[illegible]. Ospitiamo anche per [illegible] settimana quanti, di tutte [illegible] [illegible] e condizioni sociali, vogliono stare fuori [illegible] caos e dallo [illegible] della metropoli. Sono sempre di più le persone che guardano con inte[illegible] a noi. I gruppi buddhisti sono 28 in Italia. Stiamo formando un altro gruppo Teraval, [illegible] il nostro. A Napoli, la capitale del malessere nel Meridione d'Italia».

Liliana Madeo

IL TEMPO



[illegible] [illegible] Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche cielo [illegible] nuvoloso con piogge [illegible] isolati temporali; neve sui rilievi [illegible] al 1500 [illegible]. [illegible] resto dell'Italia alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti che div[illegible] [illegible] più estesi; dalla serata [illegible] previsto [illegible] considerevole peggioramento [illegible] tempo che interesserà, dapprima le regioni nord-occidentali, [illegible] Sardegna [illegible] la Toscana, successivamente, si estenderà al resto del Nord ed al Centro. Formazioni di nebbie persistenti sulle zone pianeggianti del Nord e, localmente, [illegible] quelle del Centro durante la notte ed il primo mattino.

[illegible] in aumento, in particolare sulle regioni di Ponente.

[illegible] deboli o moderati intorno a Nord, tendenti a provenire da Sud-Ovest.

MARI: mossi; aumento del moto ondoso sui bacini occidentali.

[illegible] [illegible] [illegible] tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse ed occasionali temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	8	Firenze	5	9	Bari	9	18
Verona	1	8	Pisa	5	10	Napoli	6	15
Trieste	1	3	Ancona	6	10	Potenza	[illegible]	12
Venezia	2	5	Pe[illegible]	5	9	S.M. [illegible]	11	14
Milano	2	5	Pescara	9	15	R. Calabria	12	19
Torino	-2	3	L'Aquila	5	6	Palermo	[illegible]	18
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	10	17	Catania	8	19
Genova	7	9	Roma Ciamp.	8	14	Alghero	6	17
Bologna	0	8	Campobasso	5	11	Cagliari	5	17

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	1	variabile	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	6	11	[illegible]	Londra	-1	4	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	15	24	nuvoloso
Berlino	[illegible]	-2	nuvoloso	Madrid	6	11	pioggia
Bruxelles	[illegible]	0	coperto	Montreal	-1	14	sereno
Buenos Aires	13	23	[illegible]	Mosca	-7	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	New York	14	19	sereno
Dublino	4	8	pioggia	Parigi	-2	-1	sereno
Francoforte	-6	-2	nuvoloso	Pechino	-	-	np
[illegible]	7	16	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	36	sereno
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Sydney	18	22	variabile
Helsinki	-6	-3	[illegible]	Tokyo	-2	3	sereno
Honolulu	20	27	[illegible]	Varsavia	-12	-7	nuvoloso
Il Cairo	16	23	[illegible]	Vienna	-7	-2	neve

S P [redacted] O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Montegrappa adiacenze [redacted] libello vuoto 2° ano [redacted] L. 140 milioni Tel 562 7591

CORSO Novara adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 135 milioni immobiliari Associati 318 6888

CORSO [redacted]sana [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 90 in buono stato L. 315 milioni rivalutabili IT.I 319.2332

CORSO Orbassano/Rignon [redacted] occasione ampio 2 camere tinello cucinino balcone 9° piano occupato Finci 505.691.

[redacted] Palermo 3 camere cucina tutto [redacted] vuoto 3 balconi ottima occasione L. 150 milioni [redacted] 562 7591

CORSO Peschiera angolo corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno cantina termoascensore Tel 729.2544.

CORSO Racconigi 8 stesso [redacted] alloggi 2/3 camere cucina liberi e occupati [redacted] Usav 747.729

[redacted] Sebastopoli libero salone 2 [redacted] ne [redacted] cucinino biservizi lavanderia piano alto Edil [redacted]

CORSO Sebastopoli ultimo signorile balcone 2 camere cucina biservizi bilngressi immobiliari Associati 318 6888

CORSO Sebastopoli signorile ingresso [redacted] lone 3 camere cucina doppi servizi ampio [redacted] Gruppo Fondiario 668.[redacted]

CORSO Siracusa libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. [redacted] 17.1 [redacted]

CORSO SIRACUSA

(piazza Pitagora) libero 7° piano 2 camere [redacted] cucinino bagno (mq 87) L. 229 milioni diradomi Edilcasa 561 3535

CORSO [redacted] [redacted] signorile mq 230 isolato 8 camere cucina triplo servizi volendo box Tel 505.214

CORSO Tassoni [redacted] 3 camere cucina servizi cantina piano 3° ascensore L. 252 milioni dilazionabili Tel [redacted]

CORSO Trapani libero ampio 2 [redacted] tinello cucinino ristrutturato Tel ufficio 324 8315 [redacted]

CORSO Tassoni 10 libero [redacted] tenuto splendido cucina 2 camere bagno cantina GR.I. Immobiliare 011 329 0421.

CORSO (Inizio) camera tinello cucinino bagno mq 52 piano alto termoascensore L. 115 milioni Corso A.T. 545.388

CORSO Vercelli salottino 2 camere cucina 6° piano signorile vuoto L. 218 [redacted] Tel. 562.7591

CORSO Vercelli/via Cavaleraro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] con soffitto Maiora 494 1340.

CORSO Vercelli 1 camera cucina stabile completamente ristrutturato L. [redacted] dilazionabili Tel.942 [redacted]

CORSO Vittorio/piazza Carlo Felice libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno ascensore. Affare 561 [redacted]

[redacted] ammezzato ingresso living su [redacted] 3 camere 2 servizi 2 ingressi mq [redacted] mm Marchetti 923.6251

CROCETTA camere (nido vuoto in stabile signorile corso [redacted] L. 155 milioni Tel. 562.7591

CROCETTA [redacted] [redacted] palazzina appartamenti di 2/3/4 vani e servizi box immobiliarmente ristrutturato vasta scelta materiali da L. 220 milioni Sagor 011 [redacted]

[redacted] camera cucina bagno ingresso [redacted] vendesi Tel 347.2287

CROCETTA

via Lamarmora signorile isolato 2 camere cucina bagno (mq 106) box mezzanino Edilcasa 561 3535

CROCETTA via Tortona libero 3 alloggi stessa casa mq [redacted] 85 con mansarde abitabili da ristrutturare. Finci 505.691

EDILCASE

palazzina in piccolina appartamenti nuovi da mq 165 a mq 231 giardino taverna mansarda box Tel 561 3535

EDILCASE

via Borgomanero 31 (Tabacchi) anche liberi 1/2/3 camere cucina servizio. Mutuo contanta dilazioni Tel 561 3535.

EURODFIO [redacted].6777 ✻ piazza Bernini (via C[redacted]) [redacted] d'epoca prestigioso [redacted] alto salone 4 camere cucina 2 bagni

EURODFIO 581.6777 [redacted] Francia [redacted] Tesoriera luminoso ingresso 3 camere cucina bagno abitabile L. 285 [redacted]

FALLA II BERTINETTO 741.2874 corso 10 Febbraio libero stessa casa termoascensore alloggi 3/4 camere cucina bagno prezzi da L. 210 milioni dilazioni

[redacted] ✻ [redacted] 741.2874 libero corso Trapani (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni

FALLA II BERTINETTO 741.2874 libero via Boni ingresso camere [redacted] lo cucinino bagno L. 123 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze [redacted] Principe Oddone corso Cuneo 2 [redacted] mere cucina bagno L. 153 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [redacted] Brescia via Chivasso 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 173 milioni

[redacted] **IMMOBILI** 517.0021 corso Sommeiller casa recente signorile salone angolare 5 camere cucina 3 bagni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] 0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità

FIMINTER [redacted] 517.0021 vicino piazza Bernini soggiorno 8 camere cucina 2 bagni casa recente signorile

GABETTI VENDE

Parella via Asona libera ben tenuta 2 camere cucina doppi servizi valendo box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

piazza S. Rita libera spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni Tel. 57.67.

[redacted] VENDE

presso piazza Sabotino libero recente luminoso piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

presso piazza Sabotino libera recente luminoso piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Cremona libero 2° piano spazioso ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Finalmarina libero piano alto cucina angolo [redacted] bagno L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via S. Paolo comodo al [redacted] libero ben tenuto 2 camere cucinetta bagno veranda. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE

via Tyrell libero ristrutturato piano alto 2 camere [redacted] bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7565 [redacted] Grugliasco stabile [redacted] 2 camere liberevoli e 2 [redacted] mero tinello box auto cantina privato

[redacted] 562.7566 via Servais in costruzione salone 1/2 camere cucina finiture accurate panoramico box auto.

GRAN MADRE libero prestigiosa recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel. 562.7747.

[redacted]

via Villa Regina libero luminoso soggiorno living cucina [redacted] bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

GRIMALDI A 505.917 Crocetta da ristrutturare in casa d'[redacted] 2 saloni 4 [redacted] cucina doppi servizi 2 ingressi camera soffitta

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria libero 2 [redacted] cucina abitabile ingresso servizi cantina termoascensore

[redacted] Borgata Vittoria ottimo ingresso 2 ampie camere cucina servizi ripostiglio cantina giardino.

GRIMALDI 226.7856 corso Palermo [redacted] lo decorosa libero camera cucina [redacted] 85 milioni.

[redacted] Borgaro [redacted] lo libero piano alto 1 camera [redacted] cucinino servizi ampia metratura.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze [redacted] Uruguay libero panoramico [redacted] tinello cucinino servizi ingresso ripostiglio.

GRIMALDI 324.1841 corso Montevideo adiacente libero piano alto 2 [redacted] mero cucinino ripostiglio servizi

GRIMALDI 324.1841 Crocetta [redacted] lo 2 [redacted] tinello [redacted] servizi ingresso ampia metratura.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze Crocetta piano alto luminoso ampio 3 camere cucina servizi ripostiglio totalmente ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 Marconi Generali libero ottimo affare camera cucina servizi ingresso ristrutturato L. 115 milioni

[redacted] 324.1841 [redacted] Omero panoramico ultimo piano ristrutturato mq 170 mansarda collegata 2 camere servizi

GRIMALDI 324.1841 S. Rita signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso box auto.

GRIMALDI 324.1841 via Filadelfia [redacted] piano alto panoramico 2 camere cucina ingresso ascensore 2 anni

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni vicinanze abitata soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box

GRIMALDI 324.1841 zona [redacted] ottimo affare libero subito bilocale servizi angolo [redacted] piano terra L. 73 milioni.

[redacted] DI 415.6556 Cittadella Giudiziaria piano rialzato camere cucina bagno ideale uso studio L. 96 milioni

GRIMALDI 415 6556 corso Francia (corso Telesio) occupato stabile in corso camere tinello cucinino L. 107 milioni

GRIMALDI 415 6556 corso Vercelli angolo via [redacted] ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno L. 128 milioni

GRIMALDI 415 6556 piazza Rivoli [redacted] Garibaldi libero all'atto ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno

GRIMALDI 415 6556 via Cibrario libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 225 milioni

GRIMALDI 415 6556 via Dei Cammini stabile ristrutturato 2 camere soggiorno cucina servizi L. 193 milioni

GRIMALDI 415 6556 via Frejus piano alto ascensore libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni.

GRIMALDI 415 6556 via Pietro [redacted] libero piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni

GRIMALDI 415 6556 via Servais in palazzina signorile salone soggiorno cucina 3 camere biservizi giardino

[redacted] 505.917 centrale ristrutturato piano alto salottino 2 camere cucina biservizi terrazzino posto auto

[redacted] 505.917 corso Turati recente signorile piano alto [redacted] 3 [redacted] cucina doppi ingressi ripostiglio

GRIMALDI 505.917 via Madama Cristina da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio.

I.G.I. 863.5440 [redacted] Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni

I.G.I. 863.5440 Parella 4° piano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello [redacted] nino bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 863.5440 presso piazza [redacted] ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 167 milioni dilazionati

I.G.I. 863.5440 via Madama Cristina ristrutturato ingresso living su [redacted] angolo cottura camera bagno.

IMMOBILIARE FANELLI [redacted] - 247.3175 [redacted] vende libero corso [redacted] lorino 4 camere cucina salone bagno riscaldamento autonomo 3 balconi 2 cantine angolare L. 260 milioni

IMMOBILIARE FANELLI 247.0535 - 247.3175 vende libera [redacted] palazzina nuova 2 piani: 1° piano 2 camere cucina bagno, piano terra [redacted] magazzino box L. 370 [redacted]

IMMOBILIARE FANELLI 247.0535 - 247.3175 vende libero corso Rosselli 2 camere salone cucina 2 balconi 500 mt da nuovo Tribunale L. 450 milioni.

[redacted] **FANELLI** 247.0535 - 247.3175 vende libero [redacted] Rita spazioso 2 balconi 2° camere tinello cucinino ripostiglio [redacted] soffitta L. [redacted]

IMPRESA grande corso Trapani alloggi signorili in nuova prestigiosa palazzina box posti auto giardino Tel. 595.4407.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permute, iva 4%. Tel. 581.9328 - serali 960 1627.

IMPRESA stabile d'epoca via Cibrario ingresso 2 camere salottino con bowindow cucina bagno ristrutturato facilitazioni di pagamento Soluzione Casa 590.779

IPI Intermediazione 561 7091 centrale libero soggiorno camera cucina bagno termoascensore L. 165 milioni.

IPI Intermediazione 561 7091 largo Milazzo 'Orsa Maggiore' libero salone 3 camere cucina biservizi box.

IPI Intermediazione 561 7091 libero [redacted] Traiano 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore

IPI Intermediazione 561.7091 via Carlo Alberto 11 frazionamento varie metrature Per informazioni personale in loco

LARGO Tirreno vendesi libero 2 camere tinello servizi prezzo vantaggiosissimo perché no ascensore Studio Vercelli 360 000

LIBERI [redacted] Molinette appartamenti di varie metrature 1/2/3/4 camere [redacted] vedi stesso stabile. Tel. 437 5705

LIBERO A corso Svizzera Martinetto ristrutturato 2 camere grande cucina bagno L. 30 milioni a mutuo TC 473 0666

LIBERO A [redacted] Martorell Barriera Milano [redacted] bagno ascensore affare L. 20 milioni a mutuo TC 473 0666.

[redacted] Barriera [redacted] via Bergamo [redacted] cente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio Tel 562.7747.

LIBERO [redacted] Casalis 317 recente [redacted] na alloggio vista Po soggiorno 2 camere [redacted] bagno Tel 503.313

LIBERO

spazioso via Barbaroux Alessi ingresso soggiorno cucinotto camera bagno veranda casa recente L. 80 milioni contanti L. 400 mila mutuo Tel. 503.313

LIBERO strada S. Mauro ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto 3° piano ascensore Emmedue 562.8467.

LIBERO [redacted] Duino camere [redacted] cucinino ingresso e bagno affare Campisi 0123 329 066

LIBERO via Fagnano (corso Umbria) luminoso recente termoascensore camera cucina bagno L. 98 milioni. Tel. 562.7747.

[redacted] via Stradella a L. 148 milioni 2 camere tinello cucinino termoascensore affare 2 anni Emmedue 562 [redacted]

LUCIANA VOLA [redacted] [redacted] Fiume [redacted] palazzina primi [redacted] appartamento mq 130 da ristrutturare. Tel 436.1395

LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto in casa recente signorile mq 90 in perfette condizioni Tel 436.1396

LUCIANA VOLA adiacente [redacted] In bella casa piano alto ristrutturatissimo mq 200 box doppio Tel. 436.1855.

LUCIANA VOLA zona Martinetto signorile piano alto mq 190 in perfetto ordine Tel. 436.1396.

LUNGO DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittasi anche abitabile Tel. 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI adiacente ottimo ingresso [redacted] camere tinello servizi 6° piano no ascensore Casa 011 587 2134.

[redacted] vende collina [redacted] ultimo piano [redacted] in villa ristrutturata con parcheggio [redacted] Tel 696.8516.

MARE' vende corso Vittorio (piazza Rivoli) appartamento occupato mq 80 piano alto. Tel. 696 8516

MARE' vende via Guido Reni 6° piano in palazzo signorile appartamento mq 90. Tel. 696 8516

[redacted] S. [redacted] L. 85 [redacted] signorile vuoto tutto [redacted] ottima posizione ben arredato Tel 562. [redacted]

MIRAFIORI [redacted] Pistoia alloggio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 75 piano 5°. Sopa 618.647

MIRAFIORI signorile libero [redacted] mera cameretta cucina abitabile biservizi portineria. Ducomo 503 829 - 593.852.

MOLINETTE

presso via Tiziano liberi e abitabili stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

NUOVA CITTADELLA Giudiziaria salone 3 camere doppi servizi lussuoso splendida ristrutturazione. Intergestioni 562 2722

PALAZZO ANTONELLI corso S. Maurino alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo Tel 562 9078

PALAZZO CRISTALLO corso Francia ingresso nel salone 2 camere cucina 2 bagni 1° 2° piano terrazzo. Sopa 618.647

PALAZZO PRIOTI splendido ingresso camera soggiorno con angolo cottura e bagno arredato. Campisi 0123 329.066

PARCO RIGNON adiacenze ampio ingresso 2 camere cucina servizi vende Studio Vercelli 360.000

PARCO RUFFINI sola pedonale libero soggiorno camera cucina servizi rustico mq 75 L. 182 milioni BCS 566.3462

PARELLA via Cervia luminoso 2 camere tinello cucina bagno 2 ariè posto auto giardino condominiale. Beg 561.7014.

PARELLA via Valprato ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni GR 011 320 524 - 329.0421.

PERSONALCASE A 562.7877 via Mazzini libero ristrutturato salottino living 2 camere cucinino bagno ascensore

PERSONALCASE B 562.7877 corso Stati Uniti adiacenze libero ampio 3 camere cucina servizi ripostiglio matrim.

PERSONALCASE C 562.7877 corso Trapani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 175 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 corso S. Maurizio libero 4 camere cucina servizi ascensore ristr. L. 270 milioni

PERSONALCASE 218.4115 Barriera di Milano libero ottimo 2 camere tinello bagno 5° piano L. 169 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 [redacted] Dante presso libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 S. [redacted] libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 188 milioni

PERSONALCASE 329.0194 corso Cosenza libero 3 camere cucina bagno ottima stabile recente L. 235 milioni.

[redacted] Adriano panoramico in stabile d'epoca quattro locali più servizi cantina ascensore. F.lli F 562.3838 - 562.5000.

PIAZZA Bengasi L. 150 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino terrazzo bagno Emmedue 562.8467.

PIAZZA Donna recente signorile ampio camere cucina ingresso bagno vendesi mq 67 L. 139 milioni. Corea & T. 545.388.

PIAZZA [redacted]arna Cristina presso alloggio 200 mq parzialmente da ristrutturare. Studio 600.1714 - 562.5910.

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 Finci 505.691.

PIAZZA Solferino libero mansardato soggiorno camera bagno da ristrutturare mq 45, L. 80 milioni. BCS 568.3462.

PIAZZA Vittorio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio Colonna 562.8677

[redacted]ZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone grande 5° piano mq 100 Sopa 618.647.

POZZO STRADA via Saluzzo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3° piano no ascensore mq 75 Sopa 618.647

PRECOLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda taverna box giardino mura permute. Astra 821.660.

PRECOLLINA Reggio soggiorno 2 camere cucina biservizi indipendente su 2 piani L. 230 milioni Carezana 539.962

PRECOLLINA (sotto Parco Europa) in palazzina con vista panoramica appartamento mq 200 con terrazzi box auto e posti auto. Edilcase 561 [redacted]

PRECOLLINA via Ferrante Aporti libero salone 4 camere cucina biservizi vendesi. Studio Vercelli 360.000.

PRECOLLINA via Moncalvo libero salone 4 camere cucina 2 servizi Telefonare 011 642 179

PRESTIGIOSO soggiorno 2 camere cucina 2 servizi semirendo sottesi cantina portineria. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende libero via Bardonecchia in palazzina nel verde salone-living camera cucina bagno terrazzo box. No agenzie Tel 447 7195 ore 15/19.

PRIVATO vende libero zona Cittadella Giudiziaria 120 mq posto auto cantina soffitta L. 360 milioni. [redacted] 696.1612.

PROGETTO IMMOBILIARE Borgo Vittoria libero ingresso su soggiorno camera cucina bagno L. 132 milioni. Tel. 324.2137.

[redacted]ETTO IMMOBILIARE Madonna libero ingresso ampia camera cucinino bagno L. 98 milioni Tel. 324.2137

[redacted]TO [redacted] S. [redacted] libero ingresso living su soggiorno camera cucinino bagno L. 109 milioni. Tel. 324.2137.

SABATELLI IMMOBILI

011 656.356 libero S. Rita soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni mq 140 L. 285 milioni permute.

S. DONATO piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Soluzione Casa 590.779.

SPAI A via Conte Verde, in casa signorile monofoblocco ristrutturati con box o posto auto. Tel. 436 1002.

SPAI C via Germonio (piazza Massaua) [redacted] occupato appartamento 53 mq ingresso camera tinello e cucinino 2 balconi, cantina Tel. 541.540 - 012.7177.

S. RITA ottimo 120 mq libero L. 300 milioni via Spano 10. Valsangone Immobiliare 937.5227 pomeriggio.

S. RITA libero termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

S. RITA via Montemagno libero bello 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Il Tetto Blu 562.3911.

S. RITA 2 camere soggiorno cucina 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni. Corea & T [redacted]

S. SALVARIO in stabile prestigioso recente panoramico attico su 2 piani mq 155 volendo box. Tel. 538.500 - 581.2083.

S. SALVARIO via Michelangelo libero 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo no ascensore Affare Finci 505.691.

TAIT 562.3931 libero piazza S. Rita recentemente ristrutturato ingresso living tinello 2 camere bagno.

TAIT 562.3931 libero presso via Oneglia Vighani (piazza Bengasi) recente 2 camere cucinotta bagno L. 129 milioni.

TECNOKASA 581.0433 attico 6 Rita ingresso 8 camere tinello cucinino bagno box termoascensore L. 259 milioni.

TECNOKASA 581.0433 via S. Quintino [redacted] nuovo ingresso 8 [redacted] cucina bagno termoautonomo facilitazioni

TERRONIERA in palazzina signorile vendesi libero salone 3 camere cucina biservizi box. Studio Vercelli 360.000.

VALENTINO

su corso proponiamo in palazzina di prestigio appartamento di 230 mq circa con vista parco. Tel. 581.8338.

[redacted] Berthollet [redacted] [redacted] costruzione 8 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sopa 618.647

VIA Botticelli signorile ottimo rifiniture ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] lino. Studio Delta 242.0202.

VIA Cimarosa presso stabile di 8 anni soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Studio Delta 242.0202

VIA De Canal appartamento signorile mq 150 libero 6° piano panoramico L. 450 milioni più box auto. Tel. 669.2982.

VIA De Nanni libero recentemente ristrutturato salone 2 camere 2 camerette cucina biservizi mq 120 I.T.I. 319.2332.

VIA Galileo alloggio 200 mq 2 ingressi in parte da ristrutturare prezzo interessante. Studio 660.1714 - 562.5910.

VIA Garibaldi 6/bis appartamento signorile ana condizionato soggiorno zona pranzo camera bagno Tel 562.7568.

VIA Mancelli [redacted] a L. 140 milioni interessante appartamento mq 66 in buono stato termoascensore. I.T.I. 319.2332.

VIA Pinerolo libero ingresso soggiorno cucina, 2 camere ripostiglio bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

VIA Rubino Centro Europa piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box. Colonna 562 8677

VIA Sampone presso Ospedale ottima recente mq 130 soleggiatissima 2 camere tinello cucinetta servizi. Tel. 590.189.

VIA Strambino adiacenze corso Giulio Cesare palazzina nuova alloggio negozio seminterrato affare. Broccoli 434 3711

VIA Tunisi presso libero signorile salottino 2 camere tinello bagno L. 250 milioni occasione. Finci 505.691.

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170 Sivi 011 561.1137

VILLA libera splendida posizione strada S. Vito giardino 3000 mq pianeggiante abitazione 200 mq più piano inverno garage Tel 503.313.

ZONA Una casa indipendente appena ultimata ingresso 2 camere salone studio tinello cucinino ripostiglio biservizi riscaldamento autonomo box. Tel. 663.7798.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASCINALE stupendo in Lombardore dentro con ampio cortile chiuso L. 190 milioni Casapiemonte 998 9533.

A.A. MANSARDATO particolare 52 mq in magnifica posizione in S. Maurizio Ciriè L. 118 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLE GASSINO

[redacted] residenziale con [redacted] po giardino villa uni e [redacted] gna luglio '94. Si accettano permutazioni anche [redacted] permute alloggi in Torino. Tel. 506.820

A.A. VOLPIANO in bella quadrifamiliare lussuoso alloggio mansarda e box triplo L. 250 milioni Casapiemonte 907.3300

A. IL PORTICO S. Mauro panoramicissimi vendesi villa a schiera di nuova costruzione multipli permute. Tel. 817.7686

A. PIOSSASCO collina prestigiosa villa ottime finiture ampio giardino trattativa riservata Sagor 011 568 3432.

A. SANSICARNO sulle pinete da sci appartamento 50 mq arredato garage cantina a L. 150 milioni. Sagor 011 568.3432.

A. SESTRIERE signorile adiacente Frantes piste sci soggiorno cucina bagno con zona soggiorno. Elabi 748.454

AGLIE' [redacted] casetta a L. 88 milioni dilazionabili, su 2 piani [redacted] abitabile giardino box. I.T.I. 319.2332.

[redacted] villa unifamiliare nuova [redacted] situazione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 590.779.

ALLOGGI L. 70.000.000 più [redacted] imprese vende per sposi e pensionati Bussoleno centro. Tel. 953 3570 - 0122 640 844.

ALMESE villetta collinare su 2 piani 2 camere cameretta [redacted] tinello cucina, giardino privato L. 270 milioni. A.T.P. 935 1220.

A Sestriere vendesi quota multiproprietà Palace Residence 1, possibilità scambio internazionale. Telefonare allo 0125 239.306, ore serali

A 25 km da Torino villetta volendo ultimiamo con 700 mq di terreno circostante. Tel 011 913 7710

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa pianota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251.

BIFAMILIARE Rivodora posizione collegiale comoda 2 [redacted] 130 mq ordinato vendo. Tel. 535 501

BORGARO

libero centrale [redacted] 2 camere tinello cucinino e servizi. [redacted] vende tel. 57.67.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa presenta in bella. Splendida posizione. Tel 011 561.1137 - 0122 631.251.

BRUINO centro Prosasco libero ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottimo stato. Tel 779.2044.

BUTTIGLIERA Alta alloggio composto da salone 2 camere cucina doppi servizi e garage [redacted] di magazzino di 250 mq. Tel 931.3519.

BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde villa recente 6 vani ristrutturata box giardino lt. 520 milioni Grimaldi 956.1333.

CARMAGNOLA [redacted] casa ristrutturata indipendente disposta su 2 piani taverna 4 box terreno. Sopa 618.647

CASELLE centrale alloggi occupati camera cucina bagno ottimo investimento da L. 40 milioni Sandrucci 996 1307.

CASELLE in palazzina recente libero ampia cucina camera bagno cantina box Sandretto 996.1307.

CASELLE signorile alloggi in fantasiosa soluzione 2 camere cucina 2 bagni L. 213 milioni box. Tecnokasa 581.3539.

[redacted] subito abitabile breve distanza da Torino 4 [redacted] servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE

a completamento del nostro centro residenziale

VILLE IN COLLINA

diverse tipologie diverse metrature

[redacted]

di prestigio

SICE

Torino, corso Re Umberto II Tel. [redacted]

CASTIGLIONE splendida villa signorile posizione panoramica piscina e giardino. Trattativa riservata. Sopa 618.647.

CESANA recente arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box cantina L. 180 milioni. Grimaldi 4[redacted].5558

CINZANO TORINESE prestigiosa villa unifamiliare mq 700 piscina parco mq [redacted] Tecnokasa 581.9530.

COLLEGNO libero ad occupati stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Grimaldi 415.6556

COLLEGNO libero in stabile signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 542.782.

[redacted]

libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 [redacted] affare. Gabetti Vantaggio Casa [redacted] 57.67.

[redacted] nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi con mansarda box triplo posto auto. Grimaldi 415.[redacted]

CORSO FRANCIA

Collegno vendiamo libero signorile salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

[redacted] libero [redacted] palazzina spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 box auto permute. I.T.I. 319.2332.

FERRIERA Avigliana alloggi signorili in costruenda palazzina con zona verde box a [redacted] Corea & T. 545.388

FROSSASCO villa unifamiliare [redacted] giardino in splendida posizione [redacted] - 562.9346.

GASSINO centro storico struttura [redacted] alloggio mq 160 in [redacted] infamiliare 2 box auto. Tel 813 7719

GASSINO splendido palazzetto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco occasione Finci 505.691.

GIAVENO recente in palazzina libero 4 vani doppi servizi lavanderia L. 215 [redacted] Grimaldi Rivoli [redacted]

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato [redacted] e mutuo agevolato ingresso di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 587 7411 Arcus S.p.A.

GRUGLIASCO centro elegante soggiorno cucina 2 camere doppi servizi termoautonomo vero affare. Tel. 937.7062.

GRUGLIASCO centro storico vendesi appartamenti totalmente ristrutturati in prestigiosa casa bifamiliare d'epoca con possibilità box auto Tel 780.1319.

[redacted] Gerbido [redacted] signorile 4° piano camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.8467.

GRUGLIASCO imposta [redacted] attico mq 150 in nuova palazzina signorile giardino box multiproprietà 4% Tel [redacted].119.

GRUGLIASCO [redacted] appartamento [redacted] no alto ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box auto Pragma 963.4534

GRUGLIASCO [redacted] Chiavero piano alto ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 2 ane. Samm 562.9801.

I.G.I. 863.5440 Moncalieri ristrutturato ingresso camera tinello cucinetta L. 113 milioni

I.G.I. 863.5440 Orbassano recentissimo ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante volendo box auto.

IMPRESA vende villa a Sangano di sole nove cucina 3 camere taverna levanderia [redacted] riga mansarda giardino. Tel. 593.016

[redacted] villetta a schiera mai abitata su 2 piani mq 100 giardino recintato mq 200 box auto Affare. I.T.I. 319.2332.

[redacted] **LOGGIA** in costruzione completissimi residenziale alloggi [redacted] vani da L. 340 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.

LOMBARDORE villetta schiera [redacted] mode [redacted] L. 310 milioni compreso [redacted] bo permuto. Tel 011 [redacted]

MAPPANO recentissimo mq 110 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box posto auto L. 260 milioni. Tel. 545.388

MARENTINO interessante [redacted] na mq 400 coperti lotto mq 120 [redacted] unico appezzamento mq 34 mila I.T.I. 319 2332.

MONCALIERI grupo casale triplo [redacted] ristrutturato mq 750 più 9000 mq parco. Mara vende. Tel. 596.8516.

MONCALIERI

prestigiosa presso Ospedale in signorile condominio 2 camere cucina [redacted] vende tel. 57.67.

MONCALIERI Tetti Piatti casa indipendente ristrutturata mq 200 abitabili box cortile mq 100 Grimaldi 640[redacted]

NICHELINO [redacted] indipendente disposta su 2 piani mq [redacted] terreno circostante mq 2000 Sopa 618.647.

NICHELINO [redacted] porzione di gemellare salone cucina 3 camere mansarda [redacted] giardino. Grimaldi Moncalieri 640.8328

NONE

recente signorile soggiorno 2 [redacted] mere cucina 3 bagni taverna/box garage. Gabetti vende tel. 57.67.

ORBASSANO centro alloggi con 2 ingressi indipendenti salone 4 camere cucina biservizi possibilità di fare anche 2 alloggi singoli Pragma 903 4534

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel 561.9148.

PINEROLO graziosa libero ingressi salone cucina 4 camere bagno, [redacted] 118 GR 0121 795.353 - 011 329 0421.

PINEROLO ristrutturo 2 alloggi cadauno salone cucina 2 camere servizi box giardino. GR 0121 322.789 - 011 329 524

PINO TORINESE libero in palazzina, soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terrazzo box. Finci 505.691.

PINO TORINESE salone 3 camere cucina box 2 auto libero in signorile palazzina L. 630 milioni Tel. 562.7591

PINO TORINESE splendido alloggio mq 120 in palazzina con giardino. Mara vende. Tel 596.8516.

PIOSSASCO CENTRALE

rustico ristrutturato cucina salone 3 camere doppi servizi su 2 piani oltre a tettoia chiusa su 3 lati 130 mq giardino 900 mq L. 260 milioni. Lavagallo 317 0919.

POLONGHERA casa con 3 alloggi di mq 150 cadauno 2 con ribassi di prezzo cortile L. 320 milioni Tel. 0121 61 68

RIVALTA centro in ottima posizione comoda ai servizi palazzo di rustico indipendente su 3 lati di mq 150 catastabili prevalentemente rifinito con box e giardino privato. Verna 956.1714 - 958.1302.

[redacted] centro signorile villa in costruzione [redacted] su 2 piani varie metrature [redacted] catasto '94 Tecnokasa 581.9483

RIVALTA ultima villa bifamiliari complesso nuova costruzione giardino privato con ingressi indipendenti. Sopa 618.647.

SAROSSA [redacted] casetta su 2 piani volendo bifamiliare a L. 130 milioni dilazionabili Affare I.T.I. 319.2332.

RIVOLI Cascine Vica affare libero 4 vani servizi box ultimo piano Valsangone Immobiliare 937.6227 pomeriggio

RIVOLI centro storico casetta da ristrutturare 320 mq libera con locale negozio L. 495 milioni. Grimaldi 956 1333.

RIVOLI corso Susa nuovo da impresa 4 vani biservizi termoautonomo volendo box L. 300 milioni. Grimaldi 956.1333

RIVOLI

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

E' morta la famiglia del Sud in cui i vincoli di sangue prevalgono sulla morale? Uno studio sulla rivista «Meridiana» apre il dibattito

Rocco, addio ai fratelli

FILUMENA Marturano, con il volto drammatico di Pupella Maggio e quello divistico di Sofia Loren, che dice piangendo: «E figlie so' figlie». Francesca Serio, la madre coraggio del capolega Salvatore Carnevale assassinato dalla mafia, che dice a Carlo Levi parole che sono pietre. Le famiglie povere di Regalpetra che, come raccontò Sciascia, consideravano una speranza la nascita di un maschio e una jattura la nascita di una femmina. Il patrimonio di solidarismi famigliari di *Rocco e i suoi fratelli* che si disgrega al contatto con i costumi del Nord. E il *Padre padrone* di Gavino Ledda. E i matrimoni riparatori. E i giovani borghesi che restano in casa fino a trent'anni in attesa di un concorso. Ninetta Bagarella, moglie di Totò Riina, che per l'onore del boss sfida le telecamere nell'aula bunker. E Carla Cottone, nuora di Francesco Madonia, che viola le regole partecipando allo show di Maurizio Costanzo.

Immagini di un mito: la famiglia meridionale. In cui l'individuo è tutt'uno con la rete parentale. In cui i vincoli di sangue impongono doveri più forti di qualsiasi norma etica. La famiglia che origina il familismo amorale, nel senso che il bene del gruppo famigliare precede e preclude gli interessi collettivi più generali. La famiglia come istituto naturale che nel Sud d'Italia si contrappone alla società civile e resiste alla modernizzazione e allo sviluppo. Quanto è reale questo modello?

Non esiste. Non è mai esistito. E' un pregiudizio. E' un'invenzione ideologica. Lo sostiene e lo denuncia l'ultimo numero, in libreria a giorni, della rivista *Meridiana*, quadrimestrale dell'Imes (Istituto meridionale di storia e scienze sociali), completamente dedicato a saggi sulla famiglia meridionale. Lo sguardo degli studiosi si spinge oltre avvenimenti, statistiche, dati di registri parrocchiali o commerciali, per catturare pezzi d'identità famigliare, fra i mugnai pugliesi o gli artigiani campani, ma anche fra i camorristi dei Quartieri Spagnoli, mentre lo storico inglese Paul Ginsborg, autore di una *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, cerca di capire come gli storici hanno considerato finora la famiglia: un pezzo della società civile, un ingranaggio del motore dello sviluppo o un universo domestico statico e congelato, estraneo alle trasformazioni politiche ed economiche?

Bisogna ricordare un libro di quasi quarant'anni fa, al centro di polemiche come forse nessun'altra inchiesta sociologica: *Le basi morali di una società arretrata*, frutto di una ricerca condotta dall'americano Edward Banfield nel paese di Chiaromonte in provincia di Potenza. Le cause dell'arretratezza meridionale non andavano cercate nelle strutture economica, ma nelle tradizioni culturali e in particolare in quei valori che apparivano radicati nella famiglia e che Banfield chiamò «familismo amorale».

«Io ho avuto la ventura di vivere nella Sicilia Iblea, nella quale ho conosciuto effettivamente un modello di famiglia meridionale - dice lo scrittore Gesualdo Bufalino -. Grazie all'estrema frantumazione della proprietà, in questa zona, fra Ragusa e Siracusa, si era costituito, diversamente dalle zone messe a latifondo, un piccolo ceto di proprietari agricoli, favorendo la formazione di aggregati domestici in cui lo stereotipo della famiglia meridionale era abbastanza vicino alla verità. Questi nuclei erano caratterizzati da rispetto e soggezione verso il maschio, da assoluta sottomissione dei figli ai genitori, da un matriarcato nascosto, nel senso che la donna appariva all'esterno sottomessa all'uomo ma era in casa una regina possessiva, e da forme patriarcali, poiché la famiglia includeva nonni, zii, cugini. Erano piccoli Stati nello Stato. Tutto ciò cominciò a sfaldarsi a partire dal dopoguerra».

Bufalino, Francesco Rosi e una scena di «Rocco e i suoi fratelli» Sopra: foto Sellerio da «Inventario siciliano»

Bufalino: «Oggi non è più così ma ho visto zii, nonni e padri che erano Stato in uno Stato»

«Da Torino mi sono trapiantata a Napoli e anche sulla base della mia esperienza io penso che la famiglia meridionale sia assolutamente identica a quella settentrionale - dice la storica Gabriella Gribaudi, che apre *Meridiana* con un affascinante saggio su «Familismo e famiglia a Napoli e nel Mezzogiorno» -. Nel mondo che esiste un modello tipico: la diversificazione dei modelli famigliari è enorme, sia al Nord sia al Sud. E il familismo, se c'è, funziona dovunque, è un carattere della famiglia italiana in generale, che sopperisce con le solidarietà parentali alle carenze delle istituzioni pubbliche, negli ospedali, nella scuola e così via». Il fatto è che siamo prevenuti: «Quando parliamo della piccola impresa emiliana o veneta, consideriamo la famiglia un fattore di sviluppo, ma studiando la storia dei sarti dei vicoli napoletani ho constatato che fanno uso altrettanto razionale della struttura famigliare. Il familismo amorale delle popolazioni meridionali è un errore scientifico dietro il quale si nasconde un'ideologia. Si sono talmente diffuse e radicate le immagini di un'Italia divisa in due che gli stessi meridionali pensano che da loro la famiglia sia qualcosa di diverso».

«Non dobbiamo cadere nella miopia di ritenere scomparsa la cultura meridionale arcaica - obbietta l'antropologo calabrese Luigi Lombardi Satriani -. Arcaico non significa inesistente: è un substrato che può permanere. I forti vincoli, il dovere della solidarietà, il diritto alla protezione, l'obbligatorietà della vendetta sono caratteri della famiglia arcaica che nelle fasi di crisi possono riemergere dal fondo delle cose. Oggi si tende a ignorarli per paura di apparire passatisti. Ma è vero che questo modello di famiglia ha in parte bloccato le possibilità di sviluppo, fungendo d'altronde da meccanismo protettivo, da mezzo di sopravvivenza: e se non avessero avuto neanche la famiglia? Quando questo tipo di famiglia è andato in crisi per effetto della modernizzazione, si è avuta una disgregazione di tutto il tessuto sociale meridionale».

«La solidarietà famigliare è più visibile al Sud che al Nord perché effettivamente la famiglia spesso è l'unica risorsa cui affidarsi - osserva la sociologa Chiara Saraceno, autrice di *Sociologia della famiglia* e di altri studi sull'argomento -. E' una solidarietà per mancanza d'altro. Se lo Stato è assente o non si vede, se i servizi sono inefficaci, se la società civile non si è costituita, rompere le lealtà famigliari diventa quasi un suicidio. Oggi, per esempio, i giovani meridionali sono meno disposti a emigrare perché, dicono, "qui almeno c'è la famiglia"». Come scrisse Pizzorno, a proposito del libro di Banfield, la società meridionale non è arretrata perché è familistica ma è familistica perché arretrata. «Gli stereotipi ci sono - riconosce la Saraceno -. Per esempio si pensa che la famiglia meridionale sia tanta, sia estesa: invece è nucleare, con i figli che se ne staccano presto per formare nuovi nuclei. La famiglia estesa era assai più diffusa nelle campagne padane. Però è anche vero che la famiglia meridionale è tuttora più feconda e ha un senso più forte della propria identità».

La famiglia meridionale, coi suoi modelli storici, con il suo carico di rappresentazioni, è in realtà lo specchio dei contrasti che si dividono quando parliamo del Sud d'Italia. L'immagine della famiglia è un'immagine del Mezzogiorno.

Il parallelo d'altronde è stato ampiamente sfruttato dal cinema. *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti è la tragica metafora della disgregazione prodotta nel mondo meridionale dalla perdita del peso dei valori arcaici. I *tre fratelli* di Francesco Rosi è la malinconica metafora dell'abbandono in cui il nostro Sud è stato lasciato una volta chiusa la stagione del meridionalismo.

La redazione di *Meridiana* dichiara apertamente, in una nota introduttiva, di aver puntato sull'insidioso tema della famiglia per contestare i pregiudizi ideologici che fanno del Mezzogiorno condannato a scontarsi periodicamente in stato d'accusa».

Ma è lo stesso mondo meridionale - dice Gribaudi - ad alimentare nel bene e nel male una saga, una mitologia della famiglia. «La famiglia tipica siciliana è la culla dei clan mafiosi», ha detto infatti, non più di due mesi fa, monsignor Rosario Mazzola, vescovo della diocesi di Cefalù. La contiguità con la mafia è l'accusa più pesante da parte dei sostenitori del familismo.

«In realtà i legami si esaltano laddove c'è la necessità: è la mafia a utilizzare la struttura famigliare perché in generale ci si fida di più del proprio fratello che di chiunque altro - dice Salvatore Lupo, recente autore di una *Storia della mafia* e vicedirettore di *Meridiana* -. Nel mio libro osservo che i trafficanti internazionali di droga sono spesso parenti fra loro. Perché operando lontano dai loro territori e sedi hanno bisogno di contare su persone fidate al massimo. No, con la mafia il familismo non c'entra. No, non c'entra neanche col Sud. Sa quando io ho capito cos'è il familismo? Quando ho visto le soap-opera americane. Quando ho visto *Dallas* e *Beautiful*, dove si accoppiano pure fra cognati o il suocero e la nuora, ovviamente per il bene della famiglia».

Alberto Papuzzi

Torna, fra sorrisi e apocalisse, il libro segreto con le poesie «pessimiste» di Fruttero e Lucentini

L'idraulico non verrà: nemmeno vent'anni dopo

«Ispirati a un sano nichilismo, ora ci ritroviamo a essere vati»

L'IDRAULICO verrà». Lo proclamarono Fruttero e Lucentini, fra tenerezza, ironia e apocalisse, 22 anni fa, in un libro prezioso in bellissima carta Avana, distribuito da Mondadori ma edito da Mario Spagnol in persona. A dir la verità quel grido, che sembrava l'eco di un beckettiano aspettando Godot, fu tutto quanto d'un solo membro della celebre coppia.

Era il titolo d'una poesia di Carlo Fruttero, che dette il nome al libro scritto a quattro mani per una volta «in alternanza»: quattordici liriche di Fruttero impaginate con le tredici stanze di *Epigrafici e metafisici*, poemetto di Lucentini. «L'idraulico / non verrà. L'imperceptibile / passo da scroscio a filo, / a scroscio eluderà / senza fine / la tua mano millimetrata» dicevano i versi del componimento eponimo, aprendo il volume dove si dimostrava come anche in poesia si potesse usare il divertimento, a volte straluname, chiave di volta d'un universo nei confronti del quale già allora, da parte del saggio duo, vigeva più d'un dubbio.

Ora l'idraulico - anzi, il suo fantasma invocato - torna in una smilza edizione che il Melangolo sta mandando in libreria. Con apparato di note e curiosi risvolti di copertina, che infittiscono il mistero. Volete saperne di più? Telefonate il numero inarrone che forse funziona nel corso di una improbabile trasmissione televisiva, dice la presentazione. Volete saperne un po' di meno? Date un'occhiata alla quarta di copertina: «Per oltre vent'anni - scrive una mano che probabilmente è quella di Lucentini - abbiamo potuto sentirci poeti, se non proprio maledetti, almeno totalmente sconosciuti».

L'illusione fugge, e quel libro «segreto» si dà in pasto a un pubblico, supponiamo, di raffinati. Cui non dispiacerà sapere che venne scritto - correvano i tempi della stesura della *Donna della domenica* - nei brevi riposi ai Ronchi, dalle parti di Massa Marittima, fra un capitolo e l'altro di quel romanzo. Per distrarsi, raccontano pudicamente gli autori. E per distrarsi distillavano, un po' liberi e un po' no, gocce del grande nulla che si stava addensando tutto intorno, fra un'epigrafe decrittata a Luni e un golfino a Forte dei Marmi.

Quelle distrazioni non dispiacevano a Mario Spagnol, allora direttore editoriale della Mondadori, che seguiva passo passo la donna della domenica per vedere come andava a finire. E i libri si conclusero quasi contemporaneamente, anche se l'uno fosse il contrcanto dell'altro.

Fruttero, parlando di se stesso e torinese quadrettata», annotava che «i vecchi dèi sono morti». Lucentini ricordava alla sua che «Basta niente, Silla, perché n'esca il mondo; / basta, forse, una serie crescente qualunque: / il mondo comincia di dove la serie raggiunge / quel tot di complessità che impiccia il conto». Il commissario Santamaria indagava, i due autori si concedevano ai versi, in una sorta di diario.

Ora, dopo tanto silenzio, sta per infrangersi quella vecchia «illusione» di essere poeti maledetti o almeno sconosciuti. Fruttero & Lucentini, interrogati, glissano. Lasciano cadere qualche riferimento alla fatica di fornire fotocopie per coloro che in ogni volevano dare un'occhiata al «libro segreto». Ma forse la verità è che il libro segreto ormai non è più tale. Gli anni si sono incaricati di confermare alcune delle previsioni.

L'idraulico non è arrivato. Non arriverà mai, inutile implorarlo. E la premiata coppia, a suggello, emette un comunicato fra il serio e il faceto, che si indovina vagamente irrisorio delle magnifiche sorti progressive: «Sia la parte propriamente idraulica del libretto, sia quella epigrafico-metafisica, si ispirano a un sano nichilismo. E come ogni sano nichilismo, anche questo si è rivelato profetico. La poesia intitolata *Il cinese alla Rinascente*, per esempio, prefigura esattissimamente la svolta economica annunciata da una appena una settimana fa. Quanto all'idea centrale del poemetto lucentiniano, o cioè che a suo tempo (o per meglio dire a suo non-tempo) l'Universo sia scoppiato automaticamente fuori dal nulla originario, è un'idea che anticipa di dieci anni le ipotesi più avanzate della cosmologia attuale. Non poeti, insomma, ci ritroviamo a essere dei "vati". Che altro si può volere di più?».

La xilografia di Guy Dollman sulla copertina del

Versi e previsioni: le più «bislacche» sono state confermate

Mario Baudino

DISCUSSIONE. Si celebra l'anniversario del Consiglio per la ricerca scientifica, ma è ora di rivederne il ruolo

Cnr, a 70 anni si cambia

«E' diventato un elefante, provvediamo»

ROMA

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha compiuto 70 anni e l'anniversario è stato celebrato ieri a Roma alla presenza di premi Nobel come Carlo Rubbia, Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco, di vecchi e nuovi presidenti, scienziati e del ministro alla Ricerca Umberto Colombo.

Il più importante ente pubblico nazionale per la ricerca, cugino del Cnrs francese o del Max Planck Institute tedesco, era stato fondato il 18 novembre 1923, in era mussoliniana. Ma il suo più tenace sostenitore, il professor Vito Volterra, già agli inizi del secolo si era reso conto che le rivoluzionarie scoperte scientifiche di quel tempo avrebbero pesato sui costumi e sulla coscienza civile». Si faceva strada un nuovo «sentimento scientifico» che imponeva nuove forme di organizzazione, non più legate al genio di singoli studiosi.

Le Accademie non bastavano più. Gli Istituti di insegnamento erano troppo limitati, le Società scientifiche troppo ristrette, scrisse Volterra già nel . Occorreva un organismo più generale. Lo scoppio della Grande guerra blocca tutto. E quando Mussolini fa proprio il progetto, tre anni dopo lo affida a Guglielmo Marconi, l'inventore della radio, dal momento che Volterra non aveva fatto mistero di opporsi al regime.

Mussolini ha ben chiaro che la Prima guerra mondiale aveva messo in luce le carenze della struttura produttiva italiana, evidenziandone la dipendenza dall'estero, soprattutto dalla Germania. Rivaluta la scienza nazionale, spinge per riabilitare gli aspetti pratici e per la centralizzazione. E il Cnr si assume i nuovi compiti.

Dopo l'ultima guerra, si occupa persino della ricostruzione delle case dei senzatetto. E, pur rinato obiettivi di coordinamento e di verifica sullo stato della ricerca, davanti alle università da riorganizzare, finisce per sostituirle in rie funzioni, distribuendo fondi ma creando anche propri laboratori in quasi tutti gli istituti universitari, non scientifici ma tecnici e umanistici. Si spinge in territori nuovi, come l'energia nucleare, la fisica delle particelle, poi sviluppata nell'Istituto nazionale per la fisica nucleare, le ricerche spaziali, poi organizzate nell'agenzia, la radioastronomia. Con risultati a volte buoni.

Oggi, davanti all'elefantiasi dell'organizzazione, al sistema dei contributi a pioggia, sono in molti a chiedere un ripensamento del suo ruolo. E più in generale, della ricerca in Italia.

Maria Grazia Bruzzone

Molte spese, pochi ricercatori: 76 mila contro i 176 mila della Germania e i 120-130 mila di Parigi e Londra

Un laboratorio di ricerca e, nell'immagine più piccola, Guglielmo Marconi

QUALE FUTURO IN ITALIA?

Docenti e addetti ai lavori sono pessimisti: «La grande scienza non ce la possiamo più permettere»

ROMA

RICERCA e tecnologia. Ricerca e sviluppo in Italia. Un argomento poco di moda, dopo gli Anni 80 segnati dalla rivoluzione dei computer e dal sogno tecnologico di Reagan con le sue Guerre Stellari. Ma qual è oggi la situazione? E' ancora possibile un ruolo scientifico nazionale, in uno scenario dominato da Usa e Giappone, Asia o Europa?

Vincenzo Tagliasco, docente di Bioingegneria all'Università di Genova e delegato italiano nel comitato per la Scienza e la Tecnologia dell'Ocse, comincia dalle cifre: 76 mila ricercatori laureati contro i 176 mila della Germania, i mila della Francia, i 130 mila del Regno Unito. «Confrontate con quelle degli altri Paesi europei, cifre drammatiche. Il buco più grosso è quello della rca nell'industria: 30.500 ricercatori da noi sono niente rispetto ai 113 mila della Germania, ai 54 mila della Francia, agli 88 mila del Regno Unito e anche nel campo pubblico le cose non vanno meglio, se si considera che dei quasi 14 mila ricercatori statali, quelli Cnr sono 2500 e gli altri, a parte l'Istituto nazionale di fisica nucleare, l'Enea e lo Cselt di Torino, fanno capo a una enti pubblici che dall'Istat alle Regioni, dove ricerca se ne fa poca».

Quanto allo spazio nazionale, Tagliasco ha idee drastiche. «La grande scienza, come sistema-Paese noi non ce la possiamo più permettere. Non è questione di uomini ma di dimensioni. L'Italia ha la cultura, ha i Rubbia e le Montalcini; ma ormai sul panorama mondiale, dove accanto ai grandi si affiancano Paesi come la Cina o l'India le loro potenzialità popolazione e tra poco anche economiche, diventano infimi. In un mercato internazionale aperto, senza rete. Dovremmo riposizionarci, rendendoci conto che il problema non è neppure più quello di aumentare gli investimenti ma di selezionarli. E che forse non ha più neppure ragionare sul piano nazionale. Forse la grande ricerca ormai faranno solo i centri europei, noi limiteremo a fornire i cervelli. Attivando invece una ricerca regionale, direttamente ancorata alle necessità delle industrie locali».

Gian Pietro Puppi, ordinario di Fisica Superiore a Bologna, dell'Agenzia Spaziale, non è d'accordo. «Che i ricercatori siano pochi e molti, non conta niente. Il problema vero non è quello dei numeri che ci siano dei settori dove si primeggia. E qualcuno c'è. Basti pensare alla fisica. Investire a livello nazionale poi ha sempre un senso. Non si può solo partecipare a programmi internazionali. Una ricerca nel proprio Paese è indispensabile, anche alla formazione di nuovi laureati. Le cose nuove si fanno con la gente giovane, e questa per crescere ha bisogno di docenti preparati e immersi nel flusso della ricerca migliore. I centri nazionali vanno mantenuti, anche se va fatta scelta dei centri e eccellenza da sviluppare».

Domenico Parisi è direttore dell'Istituto di Psicologia Cnr, attivo nel campo dell'intelligenza Artificiale e della simulazione di fenomeni biologici. Dà ragione a Tagliasco, ma non in tutto. E valutazioni durissime. «E' noto da anni che l'investimento dell'Italia nella ricerca è basso (l'1,7 del pil, contro il 2,5 dell'Europa avanzata). E certo questo si riflette anche sul numero dei ricercatori. Ma il punto non è solo nei numeri. Il fatto è che l'industria italiana non ha una strategia basata sulla ricerca, l'ha mai avuta, mentre oggi l'ha persino la Corea, dove c'è una spinta del governo nemmeno paragonabile. Da noi, a parte l'industria farmaceutica, si è visto come si reggeva; i settori importanti le telecomunicazioni, l'informatica, i nuovi media, non cercano di lanciarsi attraverso la ricerca ma puntano su strategie commerciali, vendendo nel Terzo Mondo, mettendosi d'accordo con i governi. Così finiscono per fare spettatori, rischiando di essere tagliati fuori anche a livello industriale. E' un fatto strutturale, una cultura che manca. Siamo l'unico Paese dove c'è un ruolo ricercatore universitario che non si sa bene cosa sia, creato per motivi politici e sindacali. E' una specie mostro all'italiana, con migliaia di persone che aspettano solo di diventare professori».

Ma un ruolo dell'Italia è possibile? «Credo che ci sia dappertutto una grossa esigenza internazionalizzazione. In Olanda stanno introducendo misure per favorire chi scrive in inglese, pubblica su riviste internazionali, partecipa a progetti comuni. Detto questo, la soluzione è emigrare. creare politicamente le condizioni locali perché la ricerca sia a livello globale. E c'è un altro tema fondamentale: la valutazione. Da noi è un mito. I soldi si danno a pioggia o per fare un favore. Così si finisce per distribuire dieci lire a testa, che servono poi per pagare luce».

[m. g. b.]

FATTI E MISFATTI

«Pratiche»: da Einaudi a Luca Formenton

PARMA. Da Einaudi a Luca Formenton: è il trasloco compiuto ieri da Pratiche, la casa editrice di Parma nata nel '76 e entrata nell'89 nell'orbita di via Biancamano. Il gruppo Elemond (che oltre a Einaudi comprende Electa, Mondadori e Baldini & Castoldi) ne possedeva il 51%, pacchetto passato interamente al rampollo Mondadori che quest'anno ha già resuscitato il glorioso Saggiatore. Il restante 49% è andato a due sponsor privati, l'industriale bolognese Gian Maria Gnugnoli (nuovo amministratore delegato insieme con l'attuale direttore editoriale Susanna Boschi) e la parmigiana Manuela Capitani. Trasloco annunciato divorzio morbido dallo Struzzo: «Una collaborazione grazie alla quale siamo cresciuti passando negli ultimi tre anni dai 10-15 titoli annui a una media di 25» informa Barbara Maestri, factotum e, Boschi, fra i fondatori della editrice. «Ma, purtroppo, da qualche tempo ci sentivamo un po' dimenticati». Il programma di Formenton, avrà al fianco il giovane fratello Mattia, è già preciso: «Assoluta autonomia per Pratiche che continuerà la sua esplorazione nell'area umanistica a contatto con il mondo universitario, mentre il terreno del Saggiatore resterà quello della storia e della filosofia». Il nuovo to societario riporterà la editrice Parma perché, sottolinea Formenton, «sono convinto che una delle politiche vincenti nell'editoria è anche quella di restare vicini proprie radici». [m. app.]

Premio Aretino a Volcic Levi, Lerner,

AREZZO. Il premio giornalistico Pietro Aretino è stato assegnato per la carta stampata a Arrigo Levi, editorialista del *Corriere della Sera*, e per il settore radiotelevisivo al direttore del Tg1 Demetrio Volcic. Nella sezione Giovani premiati il vicedirettore della *Stampa* Gad Lerner e il direttore del Tg5 Enrico Mentana.

Enrico Deaglio in viaggio mafia

MILANO. Il nuovo libro Enrico Deaglio *Raccolto rosso* (Feltrinelli) è stato presentato ieri al Politecnico da Gianfranco Bettin, Stefano Benni e Adriano Sofri. E' il resoconto di un lungo viaggio in Sicilia, nell'abisso della mafia.

LETTERE AL GIORNALE

Gli inquisiti di Fini, i riti scaramantici e la Punto nel salotto

Il msi non estraneo a Tangentopoli

Non mi sembra che gli organi di informazione abbiano presentato quadro equilibrato delle inchieste della magistratura su Tangentopoli, e più in generale sull'illegalità dei nostri parlamentari. ne reso conto soprattutto negli ultimi giorni, sentendo e leggendo dichiarazioni di esponenti del msi che presentano questo partito come solo uscito indenne dalla bufera giudiziaria dell'ultimo anno o mezzo. Ma come si fa a sostenere una cosa del genere? Se i giornalisti ascoltassero un esponente repubblicano pidiessino che protesta la «totale estraneità» suo partito, gli chiederebbero conto di un'affermazione tanto avventata? O perlomeno non farebbero ai propri lettori che l'elevato numero di richieste di autorizzazione a procedere nei confronti del pri e del pds rende perlomeno bizzarro un simile «chiamarsi fuori»?

Essendo convinto che i giornalisti siano in buona fede, devo supporre, ahimè, che - almeno sul msi - siano decisamente male informati. Poiché ho appena terminato una ricerca sull'illegalità parlamentare e conosco con esattezza la situazione dei vari partiti nel primo anno di legislatura (fino al maggio 1993), permetto di richiamare l'attenzione su almeno quattro dati:

1) Fra tutti i partiti presenti in Parlamento il msi è quello che ha la percentuale più alta di inquisiti (54% contro media del 29,5%).

2) Se anziché considerare tutti i reati consideriamo solo i reati gravi (Tangentopoli, associazione mafiosa, strage, ecc.) la percentuale di inquisiti del msi risultava prossima alla media (16% contro 20,6%).

3) Non è assolutamente vero che il msi è estraneo a Tangentopoli; non solo, ma la sua percentuale di inquisiti per reati di questo tipo (12 per cento) è la più alta fra quelle dei partiti che sono sempre stati all'opposizione.

4) Comunque si facciano i calcoli - su tutti i reati, sui reati gravi, o reati di Tangentopoli - il coinvolgimento del msi nelle inchieste sempre il doppio, il triplo o il quadruplo quello dei due partiti eredi del pci:
REATI - *Tutti*: msi 54; Rifondazione 14,5; pds 12,7. *Gravi*: msi 16; Rifondazione 7,3; pds 4,6. *Tangenti*: msi 12; Rifondazione 5,5; pds 4,6.

Luca Ricolfi
docente di Metodologia delle Scienze Sociali presso l'Università Torino

ha pa del malocchio?

Ho particolarmente apprezzato su *La Stampa* di sabato novembre i due scritti dedicati al malocchio nonché agli antidoti e ai diversi riti scaramantici. tutto con la ghiotta notizia dell'uscita, a cura di Laterza, del saggio di Alfonso Mario Di Nola intitolato *Lo specchio e l'olio. Le superstizioni degli italiani*.

Repubblica recente storpiato (volutamente inconsciamente?) sulle pagine dell'edizione di Milano nome di Beniamino Dal Fabbro, critico musicale del *Giorno* negli Anni 60, «sospetto di funeste influenze sul prossimo» come scrive Mirella Serri.

La Stampa invece, di questo mi compiaccio, non ha avuto esitazioni a pubblicare la foto dell'«anglista Mario Praz». Ho detto del mio compiacimento, ma debbo altresì aggiungere, per correttezza, che nel vedere la suddetta foto mi affrettato a toccarmi e a recitare le famose parole: «Terque, quaterque ecc.». Voglio precisare che l'articolo di Mirella Serri con la menzione speciale riservata al professor Mario Praz è stato da me letto quando avevo già recitato il «terque, quaterque...».

dr. **Filippo Giannini**, Roma

Gent.mo Sig. Del Buono, Poggiolini d'altri tempi... Vorrei dedicare al benemerito Dottor Dulio le due strofe iniziali della lirica scritta nel 1907 dall'allora dimenticato poeta crepuscolare Marino Moretti e dedicata a un omonimo del Nostro: "Oh, Poggiolini! La rivedo ancora / con quel suo mite sguardo da fanciulla / e lo risento chiedermi un nonnulla / con una voce che, non so, m'accora / Che cosa vuoi? son pronto a darti tutto / un pennino, un quaderno, un taccuino / che pur tu venga, fratello, / vicino / al cuore che ti cerca dappertutto...".

Sergio Savio, Torino

GENTILE Signor Savio, molte grazie per la segnalazione di questi versi di Moretti da *Poesie scritte col lapis*, affettuoso ricordo di un compagno di scuola. «Purtroppo, al Poggiolini di oggi non abbiamo più nulla da dare. Si è già preso tutto l'immaginabile», lei commenta. Ma mi permetto di suggerire che, invece, qualcosa possiamo, e dobbiamo, dargli. Il giusto riconoscimento che già invocava il 26 novembre uno dei più assidui collaboratori di questa rubrica, l'ingegnere Giovanni Bordoni di Torino, proponendo la commemorazione della 1ª Repubblica italiana ormai agli sgoccioli un'emissione filatelica raffigurante i coniugi Poggiolini. Io ho preso la proposta sul serio, perché la coppia è veramente indicativa di quello che la nostra classe dirigente ha fatto per rovinar l'Italia. Con quanta diligenza, con quanta passione, con quanta abnegazione hanno operato, con quanto disinteresse si sono prodigati. Sì, devo parlare di disinteresse perché è impossibile che, dopo aver già accumulato tanti soldi, tutti i miliardi depositati in tutte le banche del mondo e il celebre tesoro più grande di quello dei Quaranta Ladroni della favola di Alì Babà, continuassero ad accumularne ancora, se per un'ansia di primato, un'ansia addirittura assoluto.

Più grande di Poggiolini c'è solo Totò

«Poggiolini», dice un altro suo ammiratore, l'editore Luperti mio amico, «è la più grande figura comica apparsa dopo Totò. I lineamenti, il profilo, la jeraticità, tutto concorre a farne un personaggio di primo piano...». Certo, non si vuol rendere oltraggio alla memoria del grande Totò, attore e principe, d'oro e artista capace dei più geniali lazzi, accostandolo al sovrano dei farmaci e delle imposture. E, del resto, la comicità romana di Poggiolini come quella di Petrolini è più crudele di quella partenopea di Totò. Ma la grandezza è grandezza. può grandi in positivo e grandi in negativo. Poggiolini, con l'aggiunta di una moglie che non gli è inferiore in rapacità, è indubbiamente un grande in negativo. Sì, bisognerebbe proprio farla, questa emissione filatelica a ricordo del nostro passato prossimo.

Oreste del Buono

Impariamo Francia

Ho letto che in Francia è in programma un'aspra battaglia contro l'invasione delle parole straniere, soprattutto anglosassoni e che si prevederebbero addirittura salatissime multe a carico dei servizi di informazione che adottassero termini esotici facilmente sostituibili con termini indigeni. Cioè, in parole povere: si vorrebbe copiare ciò che intendeva fare Achille Starace nell'Italia degli Anni 30!

Che il nazionalismo linguistico francese abbia sempre raggiunto livelli assurdi e non di rado insopportabili, è cosa che si è sempre saputa, ma si è sempre saputo dello specchioso istinto di prevaricazione linguistica nei confronti degli stranieri: e io stesso l'ho potuto riscontrare parecchi anni fa nei miei rapporti di lavoro con colleghi francesi, che non una sola volta mi hanno fatto la cortesia di tentare colloquio in italiano, giungendo anzi al punto di pronunciare «alla francese» il mio cognome («monsieur Scolari»), nonché alcuni termini stranieri entrati nel linguaggio internazionale come per esempio «nylon», che quegli egregi signori si incaponivano a pronunciare «nilòn», anziché «nailon» secondo le norme linguistiche inglesi!

Ma a prescindere da tutto ciò, è innegabilmente saggia e lodevole l'iniziativa francese combattere l'invadenza dei termini stranieri al fine di purificare il più possibile l'abituale linguaggio in quel Paese; e sarebbe auspicabile che il buon esempio della sorella latina servisse stimolo e incentivo ai cittadini della nostra Patria, che invece peccano in modo vergognoso nel senso diametralmente opposto, vale a dire nella più ignobile, meschina e servile esterofilia, purtroppo non soltanto per quanto concerne il lato linguistico!

ing. **Giuseppe Scolari**, Verona

Così la Sip guadagna e fa guadagnare

«Il modo più comodo di fare la è quello fare agli altri» recita una note pubblicità Sip. E ha ragione!... Poiché è la stessa Sip ad applicare sulla pelle degli utenti questo suo ambiguo motto. Infatti, impedendo all'utente pagare le bollette (a partire dal gennaio '94) presso i propri uffici, la Sip guadagna e fa guadagnare.

a) Risparmia costo degli impiegati addetti alla riscossione delle bollette. b) Beneficia FPTT e Banche, che da questa bella «pensata» riceveranno nuove fonti guadagno. Infatti, ogni bolletta telefonica verrà maggiorata di una cifra oscillante dalle 1000 alle 3000 lire. Queste ultime, moltiplicate per i milioni di utenti Sip, faranno i miliardi per la gioia dei beneficiari. tutto alla faccia del già spremuto contribuente italiano. Questa una delle tante «invenzioni» che vanno a infoltire gli oltre 200 balzelli, mediante i quali si spremono i cittadini nel nostro Paese.

Se invece di esserci un monopolio Sip dei telefoni, ci fosse una sana e necessaria concorrenza, come ad esempio avviene in Inghilterra, non solo eviteremmo pagare balzelli come questo, ma godremmo di servizi migliori accompagnati da bollette più leggere.

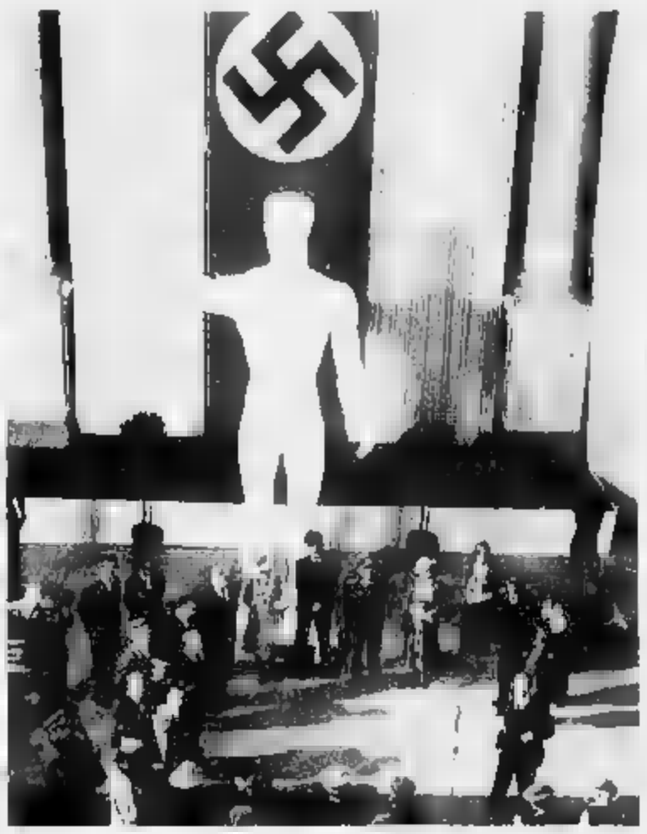
Adriano Steccone, Aosta

L'automobile scultura

Le secondo la quale dal prossimo luglio un'ora di parcheggio nel centro di Londra verrà costare 6000 lire può che riempire di gioia anche gli amministratori delle città italiane. Infatti anche costoro dovrebbero pensarci, per cercare di limitare l'uso delle vetture. Mi permetto di proporre ulteriore lista di provvedimenti che si potrebbero adottare:
- portare il della benzina a 5000 lire il litro;
- triplicare costo del bollo auto e delle tariffe di assicurazione;
- inserire un pedaggio per accedere al centro cittadino;
- fare pagare il posteggio a tutti coloro che, non disponendo un box auto, usurpano il suolo pubblico parcheggiando l'auto addirittura sotto casa propria;
- stabilire una perenne circolazione a targhe alterne. Meglio, il blocco totale traffico.

Adottati tali provvedimenti, certamente la gente sarà felicissima di pagare un bollo e un'assicurazione validi un giorno sì e uno no, ma lo sarà ancora di più nello spendere 15 milioni per comprare la nuova Fiat Punto e poi contemplarla, a mo' di scultura, nel salotto di casa.

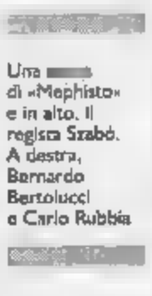
Giampaolo Squarcina, Torino



Il regista ungherese Szabó: gli americani sono più vitali

Triste Europa, tristi film

«Il pubblico scappa, e non ha torto»



Una scena di «Mephisto» e in alto, il regista Szabó. A destra, Bernardo Bertolucci e Carlo Rubbia

IL CONVEGNO A ROMA

Bertolucci: ma non dobbiamo morire
Rubbia: imparate dalla scienza

ROMA

NON credo che la soluzione dei nostri guai sia nel battere contro gente terribile come Al Pacino, Martin Scorsese o Robert De Niro. Il nostro problema è un altro: non abbiamo pubblico. Ci siamo capaci di dare al pubblico un'idea di futuro. L'arte che trasmettiamo è all'ottanta per cento deprimente. Il cinema americano vitalità, energia, spirito battagliero; i cinematografici sono perdenti, senza speranza». István Szabó, l'eccellente regista ungherese di *Mephisto*, *Tentazione di Venere*, *Cara Emma, dolce Bobe*, è molto pallido e seducente tutto vestito di nero, ha bellissima voce: ma le sue parole pesano pietre, inquietano la platea, innescano la polemica al convegno «L'Europa fuori dagli schermi» organizzato dal Forum per la libertà di comunicazione e dalla rivista *Micromega* al Palazzo delle Esposizioni, per discutere «il Gatt e la crisi della produzione cinematografica e televisiva».

Tra quindici giorni si affronta quella «eccezione culturale» richiesta perché in sede di commercio mondiale gli audiovisivi (film, telefilm, programmi televisivi vari) siano considerati diversi dalle patate, perché ne sia consentito il contingentamento, venga corretto lo squilibrio degli scambi e il dominio del cinema americano sui mercati europei, si possa proteggere l'industria cinematografica europea insieme con l'identità culturale europea. Il convegno è momento di questa battaglia; un altro momento è stato, mercoledì scorso, l'incontro romano tra i cineasti italiani, i registi francesi e le autorità politiche di Francia, i presidenti Mitterrand e Balladur, il ministro della Cultura Toubon. E adesso István Szabó quasi dice che non ne vale la pena.

Dice: «Il pubblico ha necessità anche di risposte ai propri interrogativi, d'essere aiutato a vivere. Il cinema americano dà al pubblico di tutto il mondo ciò di cui il pubblico ha bisogno, e bugie: dà esattamente quanto promette. Il cinema europeo dà spesso pseudofilosofie, pseudopoesia, arte di serie B o Z: i registi geniali sono pochi, i registi che si autopromuovono geniali sono stupidi, noiosi. Siamo responsabili noi, e non gli americani, se il pubblico scappa lontano dai film europei: sovente ci interessiamo a noi stessi più che al pubblico, rendiamo interessante per il pubblico il nostro lavoro. Ogni film americano, anche brutto, dice alla gente: combatti, abbi fiducia, abbi successo, spera. Ogni film europeo dice: l'esistenza fa schifo, tutto è finito, resta solo il suicidio. Sono arrabbiato con me stesso, con tutti voi, con i registi europei che rifiutano il sentimento, la semplicità, la forza, la commozione, l'ottimismo, il tocco umano della cultura americana. Non diamo ad altri responsabilità che sono nostre».

Brusio, dissenso, stupore, commenti. Edgar Reitz, il gran regista tedesco di *Heimat*, va al microfono: «E' vero che da decine d'anni il cinema europeo è triste, trasmette sentimenti d'impotenza: ma la storia politica europea di questo secolo è fatta di puro orrore, come potrebbe il cinema non rispecchiarla? Non possiamo combattere il dolore della cultura europea: oggi abbiamo invece bisogno di capire chi siamo di riflettere, di ricordare...». Altre voci critiche prendono slancio: «Piantiamola di lamentarci, molti dei nostri guai ce li siamo meritati, non abbiamo preteso il rispetto delle leggi, non abbiamo denunciato abbastanza la corruzione», dice il regista italiano Roberto Faenza, che dà anche un consiglio al Presidente della Repubblica: «Voli a Parigi, Scalfaro, voli a Washington insieme con molti registi italiani, sostenga come Mitterrand le ragioni del cinema europeo...». Szabó e Reitz dicono cose giuste, riconosce il regista italiano Amedeo Fago: «Ma nella cultura americana c'è un sentimento d'onnipotenza che è patologico quanto il sentimento europeo di impotenza...».

Più tardi i due registi stranieri intervengono nuovo, fanno proposte «in positivo» ma non si smentiscono: «Bisogna compiere un passo avanti, considerare nemico il cinema americano sarebbe pericoloso», insiste Reitz. «Non abbiamo forza, abbiamo "magic", non abbiamo verso il pubblico l'atteggiamento amichevole che aveva Buñuel. Persino in chiesa, prima si dice Messa e soltanto poi si passa a raccogliere i soldi; a parte che noi facciamo il contrario... Non sappiamo cosa siamo, cosa vogliamo essere...», insiste Szabó. Repliche, rimbrocchi, critiche. Miracolo: un convegno nel quale s'è discusso davvero.

Lietta Tornabuoni

ria del cinema europeo e americano, l'interdipendenza è sempre esistita. Se durante le trattative del Gatt l'eccezione culturale non passa, il cinema europeo sparirà. Per noi registi europei sarà la morte. Per alcuni di voi registi americani, per certi autori, Le, Woody Allen, Altman, altri, sarà una malattia grave: il vostro spazio si ridurrà sempre più, presto finirete per essere voi i paria europei d'America". Scorsese ha pensato, poi ha detto: "D'accordo". La sera ho visto Brian De Palma, anche a lui ho ripetuto: "Dovete essere voi americani i leaders della eccezione culturale. Stiamo dalla stessa parte". Anche De Palma era d'accordo, però ha obiettato: "Dovete rendervi conto che, insieme con gli aeroplani, gli audiovisivi sono gli unici prodotti importanti che gli Stati Uniti esportino all'estero».

Il professor Carlo Rubbia vede «una parentela tra scienza e cultura, tra scienza e creatività, che partono tutt'e due da intuizioni, da ipotesi» e si rifà alla propria esperienza internazionale: «Con grandi, grandi sforzi, nel campo scientifico siamo riusciti a creare un sistema europeo di ricerca e produzione del sapere che è in grado di competere con quello americano: confido che altrettanto possa avvenire con gli audiovisivi. Credo che la differenza tra cinema americano e europeo non stia nell'ispirazione né nell'identità, ma nelle risorse economiche e tecniche».

Il professor Léon Schwarzenberg, presidente della commissione Cultura del Parlamento europeo, è vibrante: «L'immagine sarà il principale veicolo culturale del futuro, il maggior vettore anche d'informazione politica: già oggi gli Stati Uniti, padroni delle immagini, sono forti d'una cultura di massa internazionale che può diventare onnipotente. In Europa difendiamo e sovvenzioniamo gli agricoltori, i coltivatori di tabacco: e non dovremmo difendere, sovvenzionare il cinema? Non dovremmo proteggere insieme con gli audiovisivi la nostra identità nazionali? Non abbiamo il dovere di mettere i giovani autori europei in grado di competere con i giovani autori americani, di dare la possibilità di esprimersi alle generazioni, di offrire loro le occasioni che ebbero in passato Visconti, Antonioni, Fellini, De Sica? Non c'è nessuna battaglia ideologica né guerra culturale, nessun duello. Chi intende regolamentare la materia degli audiovisivi negli accordi commerciali mondiali non vuol esercitare nessuna censura, protezionismo: ma neppure vuole suicidarsi». [l. t.]

Clamorosa protesta dell'artista: lo Stato fa i soldi con la mia Fondazione

«Legion d'onore, non mi meriti»

Vasarely restituisce le onorificenze alla Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In lettera aperta a François Mitterrand e Edouard Balladur, il grande pittore magiaro Victor Vasarely annuncia di voler restituire le numerose onorificenze conferitegli dalle autorità francesi per protestare contro gli abusi pubblici sulla sua fondazione. Non sono minacce vane: ieri mattina l'Eliseo e Matignon hanno ricevuto in portineria la Legion d'Onore e gli altri titoli che l'ottantottenne Vasarely ormai spregia.

La clamorosa protesta corona una lunga guerra fra la famiglia e Charles Debbasch, il decano presso la Facoltà di Legge a Aix-en-Provence cui la famiglia affidò nel 1981 la Fondazione Vasarely. Una prima sentenza gli fece - la primavera scorsa - lasciare la carica, ma da allora il contenzioso sembra involgarirsi ancor più. Gli amministratori ad interim (la cui non vede estranee le autorità politiche transalpine) appoggiano tuttora in qualche misura Debbasch. Logico, dunque, che Vasarely le sospetti di voler fare man bassa e sottrargli altri capolavori.

Le accuse gravissime. Approfittando di una emiparesi che l'aveva quasi costretto all'inazione, Debbasch circonvenne il Maestro e i suoi familiari, che gli affidarono un portafoglio-quadri per organizzare mostre e finanziarsi le spese. Malgrado le promesse, il decano alienò non pochi capolavori senza neppure informarne i Vasarely (e tantomeno pagarli). Quanto alle expò, preferivo organizzarle da galleristi «amici» anziché nei musei. Obiettivo: speculare.

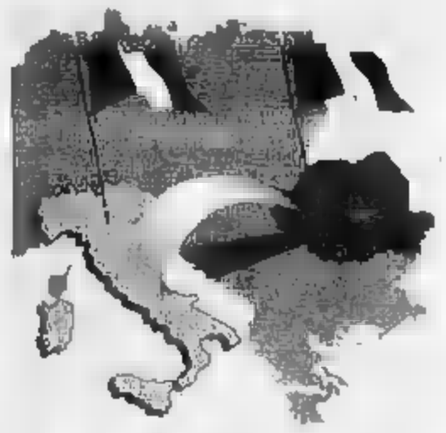
Il pittore ungherese Victor Vasarely, ottantotto anni: da tempo la sua famiglia è in guerra con il prof. Debbasch, a cui nell'81 aveva affidato la Fondazione Vasarely

L'interessato nega. Sostiene di non avere mai perseguito alcuno scopo di lucro. Aveva le deleghe, osserva, e le utilizzò nel modo migliore. La speculazione - a suo dire - bisognerebbe semmai cercarla nell'entourage familiare dove infuriano battaglie giuridiche per annettersi l'eredità.

Risolvere il giallo non parrebbe cosa facile. Vasarely è un uomo che pur nel pieno possesso delle sue capacità intellettive disdegnava gestire gli affari in proprio. La sua unica ossessione: durare nel tempo, raccogliere per la posterità. Che oggi sia davvero ostaggio, prigioniero di avidi parentadi? A un reporter che alcune settimane fa glielo chiedeva, alzò le spalle. E rispose: «Me ne frego».

Toccherà dunque alla magistratura orizzontarsi nel puzzle infernale. Lo scandalo appare poderoso, rivela le dubbie transazioni che sono regola nel settore, lascia intuire coperture politiche dietro l'estrema spregiudicatezza cui Debbasch e suoi partner si abbandonavano. Per Giscard, suo antico padrino, l'ora è difficile.

Enrico Benedetto



CI SONO INFINITE OPPORTUNITÀ DI AFFARI IN
ROMANIA

per le piccole e medie imprese tante buone occasioni di business a patto, però, che si conoscano bene l'ambiente, i punti di riferimento istituzionali, le leggi e la "regola del gioco".

STUDIO TESEO

offre consigli e informazioni operative oltre che una pratica e concreta assistenza professionale.

LE RAGIONI PER INVESTIRE IN ROMANIA

Basso costo mano d'opera	70.000 lire mensili
Lavoro qualificato	Scuola dell'obbligo fino a 15 anni
Leggi	Un quadro normativo quasi perfetto (World economic forum)
Mercato interno	all'Est è uno dei più grandi, secondo per ampiezza solo alla Polonia
Facilitazioni	dal pagamento dei dazi di importazione su macchinari, impianti e attrezzature destinati allo svolgimento dell'attività. Esonero dal pagamento delle imposte sui profitti per i primi 7 anni
Rimborsi e capitali	Pagati in valuta convertibile, si possono esportare liberamente in Italia

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
PER UN INCONTRO GRATUITO, RISERVATO E PERSONALIZZATO

STUDIO TESEO
00187 ROMA - Via Sistina, 121 - Tel. (06) 4740593 - 4883404 - 4883951 - Fax (06) 485697 - Telex 621040
Corrispondente in Romania: TESEO Ltd
BUCAREST - B.Dul Republicii, 25 - Tel. 0040.1/615.78.22 - Fax 0040.1/321.17.88 - Telex 11948 CBT R

Facciamo i nomi

Giovanni Conso, Luciano Gallino, Gino Giugni, Lawrence R. Klein, Mario Monti, Guido Rossi, Adriano Sansa, Paolo Savona, James Tobin, Gianni Vattimo... Sono alcuni tra i tanti collaboratori delle *Garzantine*: premi Nobel, ministri, docenti universitari impegnati sul fronte della ricerca, filosofi, giuristi ed economisti di prima grandezza, protagonisti della vita di oggi. È con il loro contributo che le **Redazioni Garzanti** proseguono un progetto culturale unico e coerente: la serie delle *Garzantine*, le opere di alta divulgazione che condensano in un solo volume tutto il sapere di una grande enciclopedia.

l'idea delle **Garzantine**
L'intero arco del sapere materia per materia.

Le nuove Garzantine

ECONOMIA I saggetti, i fatti e le idee dell'economia di oggi. *Con la collaborazione dei più autorevoli economisti.*

DIRITTO Il nuovo volto della giustizia italiana a confronto con Tangentopoli e con l'Europa. *Aggiornata a tutto il '93.*

FILOSOFIA Gli studi filosofici e le scienze umane oggi. *Con la consulenza generale di Gianni Vattimo.*

I Beatles insieme per Yesterday

LONDRA. Per la prima volta da 23 anni i tre Beatles Paul McCartney (qui a fianco nella fotografia), George Harrison e Ringo Starr torneranno insieme a gennaio per cantare una versione del loro classico «Yesterday». Come annuncia la televisione americana Cnn, captata a Roma, l'esecuzione verrà inclusa in un documentario televisivo in lavorazione a Londra e intitolato «The Long and Winding Road», dal nome di un celebre brano dei Beatles. La notizia di una riunione, sia pure occasionale, dei Beatles superstiti (John Lennon venne assassinato nel 1980 a New York) aveva iniziato a circolare la scorsa estate, quando McCartney fece detto che avrebbe potuto di nuovo cantare insieme agli ex compagni «per un tributo a John Lennon». La notizia fa scalpore anche perché i rapporti tra i tre baronetti di Liverpool non sono, da tempo, particolarmente idilliaci.

Modigliani da Venezia alla tv

Duecentocinquantamila telespettatori, l'altra sera su Raiuno, per lo speciale del Tg2 dal titolo «Modigliani a Venezia», di Franco Matteucci ed Enzo Scotto Lavina. Lo speciale, prendendo spunto dalla mostra in programma a Venezia, Palazzo Grassi, fino al 4 gennaio, ripercorreva l'arte del maestro livornese attraverso le testimonianze di Gae Aulenti, Enrico Crispolti, Giovanni Carandente, Arturo C. Quintavalle, Vanni Scheiwiller, Paolo Viti, François Bergot e il contributo di Noël Alexandre, figlio dell'amico e mecenate di Amedeo Modigliani. Modigliani frequentò nel 1906 la scuola di nudo del Regio Istituto di Belle Arti di Venezia. Quest'anno Palazzo Grassi ha organizzato una mostra di suoi 430 disegni inediti, raccolti tra il 1907 e il 1914 da Paul Alexandre, unico amico di Modigliani in quei primi, difficili anni a Parigi residenza parigina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 30 Novembre 1993 23

Battute grevi, pubblico entusiasta. Ecco lo spettacolo che la Rai vuole nuovamente assoldare

Quelli del Bagaglino ridono così

Contro tasse e professori

ROMA. Chissà se i professori della Rai sono andati a vedere lo spettacolo che il gruppo del Bagaglino propone ogni sera con gran successo al Salone Margherita, il locale a due passi da piazza di Spagna che fino a gennaio ha in cartellone le repliche dello show intitolato «Saluti e tacs». Chissà se, prima di decidere di richiamare in viale Mazzini (dopo averla allontanata in agosto) la banda di comici guidata da Pierfrancesco Pingitore, il presidente Demattè e i cinque «saggi» del consiglio d'amministrazione hanno assistito alle esibizioni dal vivo di Martufello, di Oreste Lionello nei panni del nostalgico «sottotenente carrista» che ricorda «quel '39 in Somalia»; della soubrette Gabriella Labate; di Mario Zamma che fa Rosy Bindi e di Marco Mattioli travestito da Clinton. Chissà se hanno valutato il tenore e battute tipo «Alla Rai vogliono fare cultura finora hanno fatto cul e basta» oppure «DSE cioè Dipartimento Scuola e rottura di coglioni».

Di certo decidessero di trascorrere una serata tra i poltroncine di velluto rosso del café-chantant più noto di Roma dovrebbero muoversi con un certo anticipo perché i biglietti di «Saluti e tacs» vanno a ruba, anche se i posti in platea costano 44 mila lire (27 mila l'ingresso più la consumazione obbligatoria) e anche se quest'anno Pippo Franco e la bionda spumeggiante Valeria Marini. Gli affezionati del genere tantissimi. Un pubblico fatto pellicce, tante acconciature fresche parrucchiere, tante famiglie al completo, anche di alcuni signori soli che, quando la si riempie della bruna fragorosa Gabriella Labate, raggiungono la convinzione piena di avere speso al meglio le quasi 50 mila del biglietto.

I vertici Rai decidessero di trascorrere una serata al Salone Margherita avrebbero modo d'imbattersi in un presidente Demattè in versione Oreste Lionello; potrebbero ascoltare graziose ballerine intonare il coro profetico «Demattè rondine non fa primavera, Demattè tutti i gatti sono bigi» alla Rai l'ascolto non c'è più cala la pubblicità...»; potrebbero gustare l'inclemente caricatura delle telegiornaliste Carmen Lasorella e Lilli Gruber (sempre di fianco, in sgargiante tailleur verde bordato di blu); potrebbero vedere una simil-Jervolino che propone «classi di 20 maestri e 1 alunno» e s'inalbera appena sente la parola «preservare». Certo, questi e altri numeri dello spettacolo (due ore piene intervallate da un break in cui viene offerto agli spettatori un bel piatto di pasta al sugo) non possono assolutamente rendere l'idea di come sarà il programma che il gruppo del Bagaglino, le trattative con Raiuno andranno in porto, porterà in video nei primi mesi dell'anno prossimo. Però l'atmosfera ce la si può immaginare... Un'atmosfera in cui la parodia di Ciampi, applauditissima, riflette: «Ho fatto un grosso errore: ho tolto le tasse sui morti. I morti non protestano: gli si possono mettere tutte le tasse del mondo e non succede niente. Silenzio di tomba». In cui la Rosy Bindi di Mario Zamma flirta al telefono la ragazzina della pubblicità Sip: «Pronto, Martinazzoli mi ami? Ma quanto mi ami? Scusa, scusa, pronto Mariotto Segni mi ami? Ma quanto mi ami? Scusa, scusa, pronto Achille? Ma quanto mi ami? Scusa, ma chi è Andreotti? Ma tu che c... c'entri?».

E non basta: nel mondo formato raccontato da Pingitore e compagni «Baudo presenta un concerto di musica medievale per arpa»; Clinton non è Ciampi («Italia? Ah sì, l'Italia, quel Paese vicino al Marocco»); Di Pietro dà fatto arrestare per la quarantesima volta Gregorio e i comici sono spocchiosi, un po' noiosi, che faranno ridere culturalmente...», il pubblico ride, si diverte, batte le mani soprattutto quando si parla male delle tasse e di chi le impone. E finale, in un crescendo di balletti e stornelli romani, «O' sole mio» e di battute grevi, gli attori invitano il pubblico a tradire il piccolo schermo: «Ma andò' vai se te fanno dalla Rai? Vieni con me al vecchio cabaret». Un invito da accantonare, naturalmente, nel giorno in cui quelli del Bagaglino torneranno ad esibirsi per la tv di Stato. Dice il vicedirettore di Raiuno Nino Criscenti: «La trattativa è ancora in corso e non riguarda unicamente gli aspetti economici. Stiamo valutando l'intero progetto che potrebbe anche concretizzarsi in quattro serate in onda il sabato». Bisognerà pure tener conto delle prossime scadenze elettorali (i pezzi sui personaggi politici non possono andare in onda nell'imminenza delle elezioni), soprattutto bisognerà capire bene se nella nuova Rai in cui Beppo Grillo fa in video e fa oltre 10 milioni d'ascolto, c'è posto per comici che, quando sentono il termine cultura, possono fare a meno di soffermarsi sulle prime tre lettere della parola.

Fulvia Caprara

Sopra: Oreste Lionello, poi Abdel Hamid Osman, Leo Gullotta, Pippo Franco

Fabrizio Frizzi

«L'azienda si impoverisce senza la loro allegria»

PRO. La cacciata di quelli di «Saluti e baci» ha avuto più che altro il senso di un atto dimostrativo. Ritrattare quella decisione è stato secondo me gesto di grande intelligenza: vuol dire che è capito che in televisione ci deve essere spazio sia per le proposte culturali sia per le altre cose. Non si può, insomma, in nome della cultura, massacrare un'azienda che deve stare comunque sul mercato. Io stimo moltissimo Pierfrancesco Pingitore e i suoi artisti: mi fanno ridere, sono allegri, sono bravi. Tra l'altro ricordo che quando in agosto mi seppe che la Rai aveva deciso di non riprenderli per la nuova stagione, io fui stato il primo a schierarmi dalla loro parte. Anche allora avevo detto infatti che era un errore impoverire l'azienda di una risorsa così forte. Qualcuno mi fece pure notare, allora, che sbagliavo a prendere una posizione così aperta.

Gianni Ippoliti

«Un caso di tv fotocopia: come Fininvest e Funari»

CONTRO. Il ritorno di «Saluti e baci»? E' un fatto che non ha bisogno di commenti. Prescindendo dal parere sul «mi piace o non mi piace» lo spettacolo, credo che la decisione di richiamare Pingitore e gli altri rappresenti ferma e pronta risposta della Rai al rientro in Fininvest di Gianfranco Funari. E' un nuovo, clamoroso esempio di tv-fotocopia: Berlusconi aveva rotto con Funari, si era scritto e detto di tutto, si era arrivati alle querele e agli insulti. Poi, nel giro di pochi mesi, Funari è tornato come se niente fosse alla Fininvest. La cosa che accadendo alla Rai: i «professori» mandano via con gran clamore quelli di «Saluti e baci» e dopo poco tempo li riprendono. Soltanto una piccola annotazione: anche in questa occasione la sola persona che non ha detto nulla, che non ha fatto alcun commento seguendo la proverbiale discrezione, è stato il garante per l'editoria Santaniello.

Del 25 per cento

Cinema Usa crollano gli incassi

LOS ANGELES. Se il cinema europeo piange, lamentando la concorrenza sempre più agguerrita delle Major americane, quello Usa, a quanto si apprende, non ride.

La stagione natalizia al cinema si è infatti aperta negli Stati Uniti con un crollo del 25 per cento degli incassi per i quattro giorni di festa del «Thanksgiving», il lungo week-end che inaugura quella che tradizionalmente viene considerata la più ricca stagione cinematografica dell'anno.

Una combinazione di maltempo e di film mediocri, a giudizio degli esperti, ha determinato la caduta, facendo totalizzare ai botteghini americani 105 milioni di dollari d'incasso contro i 135 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Nonostante questo il 1993 dovrebbe segnare un record assoluto di incassi grazie al mega-successo estivo di «Jurassic Park».

Gli affari sarebbero andati ancor peggio se non fosse stato per l'irresistibile Robin Williams vestito da vecchia istitutrice inglese nel film «Mrs. Doubtfire», che in soli quattro giorni ha totalizzato la ragguardevole cifra di 27 milioni di dollari.

Al secondo posto si è posizionato «Addams Family Values» con 14 milioni di dollari e al terzo «A perfect world» con 11.

Nessun film è stato però in grado di uguagliare «Mamma ha perso l'aereo, parte seconda», che l'anno scorso aveva rastrellato 40 milioni di dollari, o di «Aladino», che sempre l'anno scorso ne aveva incassati 25.

Nonostante la partenza falsa della stagione natalizia, in cui si raccoglie il 15 per cento degli incassi annuali, le previsioni per l'intero 1993 rimangono positive.

Poiché ciò che manca agli è l'ottimismo, secondo le proiezioni i risultati al box-office supereranno addirittura il record del 1989. Per capirsi: l'anno di «Batman».

Dicono di lui: «Ha diretto il "Boris Godunov" più grandioso del dopoguerra»

Abbado, i tedeschi fanno ammenda

Il trionfo del maestro dopo tutte le polemiche

BONN CORRISPONDENTE

«Claudio Abbado ha dato ai suoi critici risposta disarmante: un sensazionale Boris Godunov». Dalla sua prima pagina, e poi con un ampio servizio all'interno, il quotidiano «Die Welt» saluta così il trionfo di Abbado e dei suoi «Berliner Philharmoniker», alla prima di sabato s.

La serata, conferma il giornale, «si è risolta in un trionfo per Mussorgsky, per Abbado e la sua orchestra. Abbado, che ha diretto a memoria la lunghissima opera, è stato festeggiato con tutti gli interpreti in modo frenetico».

Eppure, riconosce la «Welt», alla vigilia serpeggiava ancora il sospetto che «la stella di Abbado alla guida artistica dei Berliner fosse in ribasso, che le sue prestazioni fossero rimosse in discussione, che fra i musicisti il loro direttore non ci fosse più una buona intesa, che l'Orchestra-Star fosse in avaria». I fatti, come aveva promesso Abbado, hanno smentito e timori: l'opera nella sua forma concertante - senza scenografia dunque e con i cantanti senza costumi ma in abito nero - si è rivelata «il Boris Godunov più grandioso del dopoguerra».

Anche il «Tagespiegel» festeggia il direttore italiano e la sua orchestra. «E' un piacere sentire come i Berliner Philharmoniker sotto la direzione di Claudio Abbado riescano a far risaltare l'incredibile varietà di sfumature della musica di Mussorgsky», scrive il critico del quotidiano. «Non c'è scenografia, ma non si ha l'impressione che manchi, perché a declamare la rappresentazione in modo chiarissimo». Alla fine, «l'applauso del pubblico, già aumentato enormemente per il protagonista, il basso Anatoli Kocherga, è diventato un urugano per Abbado».

Il pubblico, commenta ancora la «Welt», è stato affascinato dal modo in cui il direttore riesce a impossessarsi dei «roventi segreti di questa partitura, dei suoi ritmi forti, del suo tono popolare, della sua fosca grandezza... Abbado riesce a danzare con il Lupo di nome Godunov».

(e. n.)

Claudio Abbado: con i Berliner non c'è ruggine ma grand'intesa

Diretta da Mattolini, ha recitato Saffo e Ravera, Achmatova e Dickinson

Zitti in quel salotto, c'è la Cenci

L'attrice lancia la difficile sfida del recital

TORINO. Athina Cenci dice che un recital dovrebbe essere un riassunto di carriera. E per lei, che per fortuna pensa ancora al futuro, cosa può essere? Una nicchia sentimentale? una sosta fra le aiuole della poesia? un modo trasversale di lanciare alla platea il punto esclamativo del proprio sentimento civile? Sul palcoscenico del Fregoli di Torino, dire di Marco Mattolini, con cui condivide le provocazioni televisive di «Cielito lindo», Athina Cenci si è misurata per due sole sere con quei testi cui deve sentirsi particolarmente legata.

Eccola perciò in abito nero, davanti a un leggio, vicina a un mazzo di rose rosse che poi sciglierà, immaginando di utilizzarle come masochistico glaciglio d'amore. Legge un racconto di Lidia Ravera, «La donna gigante», che dà il titolo alla serata: bella storia di femminilità quotidiana, sostenuto da un linguaggio quotidiano e fragile. Passa a recitare «Eros» di Saffo, liriche di Anna Achmatova e di Emily Dickinson, che devono occupare la cima della sua «hit parade» poetica; s'insinua fra le pagine del diario di Ado Merini, scritto durante un'angosciosa esperienza psichiatrica; affronta alcuni brani di Alessandrina Corsini e Federica Corsini. Nella confluenza discorde delle voci, l'attrice arriva con emozione alla «Supplica a madre» di Pasolini.

La Cenci legge. Con sensità, voce profonda, con qualche civetteria. E' realistica: confessa che certi brani le sono preclusi. Per difficoltà e per misterioso densità. Spezza l'atmosfera intangibile della serata colloquiando con il pubblico e con chi, fra le quinte, armeggia con sintetizzatori e computer. Cerca quasi di creare un'illusione di salotto. Forse capisce che il recital è una sfida maledetta. Potremmo paragonarlo a un concerto di sole romanze, con il consueto apparato del do di petto alternato al pianissimo, evitando accuratamente i recitativi e gli snodi «narrativi». Che senso ha? Che può oltre al virtuosismo del tenore?

Ciò non impedisce alla fitta platea di Fregoli di applaudire l'attrice con soddisfazione. La poesia? Ma sì, la poesia... breve lampo, un'immagine, un'ombra sentimento. E pazienza se il suo senso profondo si perde fra gli inevitabili squilli della voce.

Osvaldo Guerrieri

VIDEOGATE

di Curzio Maltese

Con chi credi di aver a che fare, eh? Barbone! straccione! fascista! razzista! vergogna di Milano!

(Paolo Pillitteri, ex sindaco, Blob)

Bongiorno sopprime «Tutti X Uno»: da Grillo e Santoro il «colpo di grazia»

Mike lascia e non raddoppia

Una decisione «storica», che a Canale 5 spiegano così: «Oggi il pubblico preferisce l'informazione ai quiz»

MILANO. Il giallo di Berlusconi in politica tappa la bocca anche ai più gentili ed eloquenti quadri del Biscione. Rischia così di passare sotto silenzio il fatto storico di costume televisivo: per la prima volta dal 1982, quando il Sior Mike arrivò in Fininvest lasciandosi per sempre alle spalle la Rai matrigna, dal prossimo gennaio Canale 5 farà a meno di «Tutti X Uno», ultimo titolo del suo tradizionale programma in prima serata del giovedì. Nel suo piccolo, è come se il decidesse di non dir più Messa la domenica.

Ai maligni che già si sono mobilitati, annunciando che la trasmissione verrà interrotta il 30 dicembre per caduta verticale di audience, il Biscione ricorda che la decisione era stata annunciata dallo stesso Mike fin dall'inizio di questa edizione autunnale.

Il calo è indubbio. Le cifre sono sotto gli occhi di tutti: il 14 ottobre, Bongiorno mieteva 5 milioni e 1 mila persone; l'11 novembre scendeva a 4 milioni e 40 mila mentre il giorno 25 (data epica per la Rai, che fra ritorno di Grillo e apoteosi di Santoro tirava su 18 milioni di telespettatori) l'audience è precipitata a 3 milioni 266 mila: e nessuno sembra aspettarsi molto di più per dopodomani 2 dicembre, quando Grillo e Santoro torneranno in scena lasciando prevedibilmente a Mike i bruscolini. La stessa capostruttura di Mike Bongiorno, l'energica Fatma Ruffini, ragiona: «Viviamo in un momento storico in cui, fra guardare i giochi o sapere che cosa succede in Italia, la gente sceglie di sapere».

Per questo il Biscione non deve aver versato troppe lacrime quando, in settembre, Mike ha annunciato la sua intenzione di adattarsi allo standard corrente, aggiungendo maliziosamente, pare, di volersi divertire un po' anche lui. Spiega ancora la Ruffini: «Le serie di trasmissioni, come per esempio "Scommettiamo che?", durano 13 puntate; ormai tutto il lungo in fretta a Bongiorno era rimasto l'unico a tirare per tutto l'anno, in prima serata: ha deciso lui stesso di adeguarsi alle 13 puntate generali. Ma starà a casa, tutt'altro: nel '94, sarà impegnato in una serie di "speciali" e non solo di giovedì; poi, in autunno, ricomincerà con il programma leader. Senza dimenticare la "Ruota della fortuna", che non chiude mai».

Chiamano «speciali», in Fininvest, i varietà con tema specifico che vengono mandati in onda da una a tre di seguito. E Mike nel '94, emulando Pippo Baudo, ne presenterà di tutti i colori: inizia in gennaio con tre puntate di «Ruota d'Oro», poi la «Ruota della Fortuna» per in prima serata del giovedì; prosegue con la Festa di San Valentino, che la cura Tatò riporta a Milano dall'iniziale idea di Little Italy; in aprile presenterà il «Premio Mozart» da Salisburgo, tre puntate su bambini e ragazzi impegnati nella classica. A maggio, eccolo alla guida di «C'era una volta il Festival di Napoli», tre puntate che (prudenza anticamorristica, pare) andranno in onda da Cologno Monzese; e per giugno, si preparano altre tre puntate a tema sulla musica estiva.

La stagione è servita. Se si aggiunga la quotidiana «Ruota della Fortuna», per un signore immarcescibile che però l'anno prossimo compirà 70 anni, l'impegno non è male. E chissà che per l'autunno il Sior Mike non compia una sua privata rivoluzione, dedicandosi anche lui al talk show.

[m. ven.]

Mike Bongiorno: ha moltissimi progetti per il '94

Roberto Abbado (nipote di Claudio) ha offerto un interessante programma per la stagione sinfonica Rai

«Contemplazioni» e Strauss, bene benissimo

Un brano dedicato a Central Park precorre di mezzo secolo John Cage

TORINO. Un altro programma di grande interesse per la Stagione sinfonica della Rai all'Auditorium, fuori dalle solite strade e per due terzi dedicato alla musica del Novecento: Roberto Abbado (nipote di Claudio e uscito dalla famosa scuola di Franco Ferrara) ha diretto le due «Contemplazioni» di Ives, «The Unanswered Question» e «Central Park in the Dark», quindi di Luigi Dallapiccola «Three Questions with Two Answers» e infine la suite «Aus Italien» di uno Strauss ventiduenne che cerca di mettere insieme Brahms e Liszt: scelta non certo popolare, ma tuttavia tale da consentire al direttore di mettere in mostra intelligenza, sicurezza e capacità comunicativa.

Più che altrove, l'Ives «contemplatore» delle due pagine in programma si mostra l'erede musicale del «trascendentalismo» di Emerson e Thoreau con il suo cuore nel New England: la «domanda senza risposta», è costruita su un progetto di contemporaneità fra tre elementi diversi, fasce di archi, quartetto di legni, tromba sola, ciascuno rimandante a un simbolo; se il progetto è più intellettuale che musicale, nel risultato finale si respira la luce fredda e il misticismo di Walden: anche per merito del direttore che ha saputo graduare il difficile rapporto fra durate e fonti sonore nello spazio. Lo spazio è poi l'oggetto principale del brano dedicato a Central Park, che precorre di mezzo secolo John Cage e il suo silenzio riempito di suoni occasionali (fra l'altro: ci ricorda come Cage sia diventato avanguardia soprattutto quando è stato portato in Europa, con pesante ipoteca sulla sua reale comprensione).

La composizione di Dallapiccola, con il suo clima esoterico che tanto bene si accompagnava ad Ives, elabora idee musicali poi confluite in vari episodi dell'opera «Ulisse»: dalla quale, a parte interventi solistici di schietta natura concertistica, fa sentire una delle invenzioni timbriche più originali, quel soffio quasi vegetale prodotto dagli intrecci degli archi divisi: percezione paurosa di un vuoto cosmico, che in realtà amplifica quel senso surreale che Dallapiccola aveva già centrato nella giovinezza con il «Coro degli zitti».

Le qualità di Roberto Abbado sono emerse ancora una volta nel differenziare con gusto e mano sapiente la pittoresca suite di Strauss: nel finale, aggrappato come un disperato a funicoli-funicolà Denza, c'è davvero poco da salvare, di rado si è avuta sensazione, come l'altra sera, di riconoscere in «Aus Italien» tutto lo Strauss futuro: naturalmente per lampi, momenti, spunti murati in una congerie cementizia che li tiene prigionieri. si sarebbero liberati presto; due anni dopo, da quella crosta gessosa balzerà fuori il «Don Giovanni», adulto e armato come Minerva dal capo del suo creatore. **(g. p.)**

PLATEA 7

Stasera l'«Aida» firmata Zeffirelli Genova, operina firmata Goldoni

Al via stasera con «Aida» la stagione lirica e di balletto del Teatro dell'Opera di **Roma**. L'opera di Verdi è interpretata da Giuseppe Giacomini, Ghena Dimitrova, Nino Rautio, regia di Franco Zeffirelli, dirige Daniel Oren.

Debutta il 4 dicembre al Teatro Contatto di **Udine** «Stompe degli Yes/No People. Si tratta di una prima nazionale firmata e interpretata da 8 artisti musicisti inglesi, eletta performance dell'anno all'ultimo Festival di Edimburgo.

La stagione del Piccolo Teatro Campopisano di **Genova** presenta dal 2 «Le parole si vendicano», commedia scritta e diretta da Vito Molinari dedicata all'opera alla vita di Marcello Marchesi, uno dei personaggi più significativi della scena teatrale e televisiva italiana. Fino al 31 dicembre.

Il cartellone del Metropolitan di **Palermo** propone il 2 l'esibizione dell'Insieme Musicale Eufonia diretto da Fabio Ciulla. Musiche di Rossini e Donizetti.

Musiche di scuola veneziana all'epoca dei Dogi il 4 a **Venezia** nella Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista. I brani de «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» sono presentati dai Madrigalisti di Venezia diretti da Mario Vio.

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice protagonisti di «Care conoscenze e cattive cattive», di Israel Horovitz, da stasera al Pezzani di **Parma**, regia di Giancarlo Sepe.

La tournée dell'Ensemble Wien-Berlin fa tappa il 4 al teatro della Pergola di **Firenze** e il giorno successivo al Sistina di **Roma**. Opere di Mozart, Hindemith, Barber.

La scrittura surreale di Stefano Benni e la demenziale comicità di «Avanzi» sono i contenuti di «Il bar sotto il mare», messa in del Teatro dell'Archivolto regia di Giorgio Gallione. Dal 3 al Politeama Rossetti di **Trieste**.

Nuovo allestimento scenico del Bellini di **Catania** dal 3 di «Medium» di Giancarlo Menotti e «Il castello di Barbablù», di Béla Bartók. Entrambe le opere dirette da Hans Graf, nel cast Viorica Cortez, Manuela Kriscak, Falk Struckmann, Ruth Engert. Fino al 14.

L'operina musicale di Carlo Goldoni «Il conte Chicchera» racconta i vizi della sfaccendata aristocrazia settecentesca in un melodramma giocoso. Lo spettacolo è del Teatro della Tosse di **Genova** nella Sala Dino Campana stasera fino 23 dicembre.

Al Teatro di **Pisa** si inaugura il 6 la sezione «Proposte» con «Madelon», coproduzione del Centro di Pontedera e del Teatro di Buti firmata da Paolo Bili e Dario Marconcini. La rappresentazione è ispirata al Céline di «Viaggio al termine della notte».

Parte il 2 da **Pollenica** il tour italiano degli Strange Fruit. Il gruppo sarà il 3 a Marina di Pietrasanta, il 4 a Firenze, il 7 a Fiumicino, l'8 a Roma, il 9 a Pozzuoli, il 10 a Bologna, il 17 a Bardolino.

Si inaugura a **Savignano sul Rubicone** (Forlì) il Teatro Moderno. Primo rappresentazione il 4 con Rovenna Teatro in «Zitti tutti», di Raffaello Baldini, regia di Marco Martinelli.

A **Ortona** si inaugura il 1° dicembre la VI edizione di «Liuteria nel mezzogiorno». Fino all'8 concerti, conferenze, incontri e mostre.

Concerto di musiche tradizionali natalizie tedesche sabato 4 dicembre alle 21 nella Chiesa di Sant'Ignazio a **Roma**. Organizza Courtial International, in collaborazione con il Pontificio Istituto di Musica Sacra. Dirigono i maestri: Annelise Schmid, Robert Scheingraber e Franz Stockinger. Ingresso libero.

Con l'anteprima di «Between the teeth», il nuovo film-concerto di David Byrne, si apre oggi «Lo schermo dei suoni», la tre giorni di cinema e musica organizzata nell'ambito del Festival dei Popoli a **Firenze**. Il programma sarà caratterizzato da un omaggio a Caetano Veloso.

ALFA ROMEO

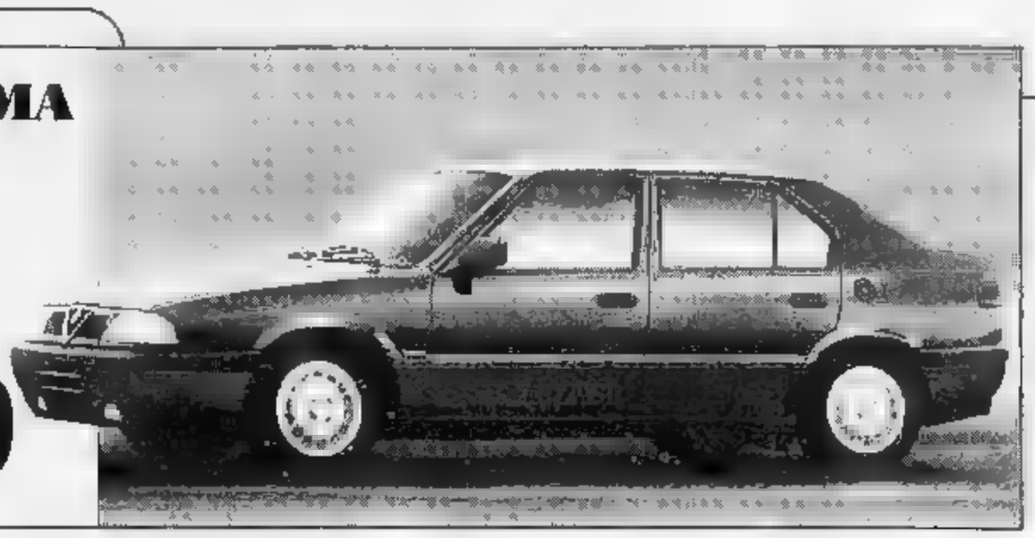
Alfa 33 BOXER 1.3i.e. 90cv

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO:

SOGEA

C.SO SIRACUSA 40 - TORINO
TEL. 011 - 329.93.33
C.SO MONCALIERI 15 - TORINO
TEL. 011 - 660.41.44
C.SO FRANCIA 332 - COLLEGNO
TEL. 011 - 405.50.00

SPORTIVISSIMA BERLINA



PREZZO SOGEA
L. 16.500
(Prezzi X 1000)

IRRESISTIBILE SPORT WAGON

PREZZO SOGEA
L. 17.600
(Prezzi X 1000)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15/12/93

PREZZO CHIAVI IN MANO, AL NETTO DELLE IMPOSTE REGIONALI E PROVINCIALI

Simpaticamente... SOGEA

TIVU' & TIVU'

Alla fiera del piccolo schermo uno Zecchino & Cielito lindo

ASCOLTI di Raiuno, altro bel colpo: 7 milioni 115 mila spettatori per la finale serotina dello Zecchino d'oro, edizione numero 36. Quello di domenica era l'ultimo di quattro appuntamenti trasmessi invece alle 18, all'ora che sarebbe ovvia per una trasmissione destinata ai bambini: quando il Festival con Gino Tortorella vestito da mago si svolgeva soltanto il pomeriggio, non si parlava di audience. Rai si muoveva in regime di monopolio e non era necessario cercare le trasmissioni giuste per il target (pardon) giusto. I bambini sono strategici per le tv: sono formidabili veicoli di pubblicità, come fondamentali catalizzatori di attenzione. Sempre i bambini sono protagonisti, in questi giorni, di episodi di cronaca: Civitavecchia, i ragazzini di 12 anni che uccidono il piccolo di due, gli altri che torturano un barbone, sono fatti che sconcertano, agghiacciano. Resta una certezza: che i bambini, le loro coscienze, i loro sentimenti, sono materiale esplosivo, da trattare con una cautela spesso sconosciuta.

Qualche giorno fa, parlando di «Bravo bravissimo», il programma che Mike Bongiorno conduce su Canale 5, si erano rilevate alcune differenze rispetto allo Zecchino d'oro: a «Bravo bravissimo» i bambini sono in gara personalmente, nello Zecchino sono in gara le canzoni. Ma questa potrebbe essere una ipocrita sottigliezza. E allora ne indichiamo altre: i bambini, all'Antoniano, sono vestiti da bambini, fanno i bambini e cantano cose scritte per loro; quelli di «Bravo bravissimo» sono piccoli prodigi che si esibiscono in vere da grandi. Poi lo Zecchino, oltre ai conduttori Cino Tortorella e Maria Teresa Ruta, oltre alla beneficenza e a Topo Gigio, ha un personaggio che basterebbe da solo a nobilitare la manifestazione: è Mariele Ventre, quella strepitosa maestra che insegna canto al Piccolo Coro dell'Antoniano e agli sdentati solisti. Da trent'anni fa quel lavoro, probabilmente ci ha sacrificato tutto, tutti l'abbiamo vista invecchiare anno dopo anno e siamo invecchiati con lei; i piccoli la guardano come ipnotizzati, seguono le sue mani che tagliano l'aria, la sua bocca che suggerisce le parole, la sua testa che dà gli attacchi. Schiva, di poche parole, esemplare.

Era da poco finito lo Zecchino d'Oro su Raiuno, quando cominciava «Cielito lindo» su Raitre: certo, non ho la dirompenza che l'altr'anno ebbe «Su la testa» di Paolo Rossi, ed è soprattutto il confronto che abbatte. Chissà che cosa ci aspettavamo: come quando fu pesantemente e immediatamente criticato il nuovo «Avanzi», atteso fino a un momento prima in modo spasmodico e nevrotico. A «Cielito lindo»: Bisio e la Cenci, partecipano gruppi, ci sono cabarettisti bravi a fasi alterne, alcuni li conoscevamo già dall'altr'anno, altri sono nuovi: il più nuovo è Michele Lafortezza, un ragazzo handicappato che il comico, con effetti molto forti; ogni volta si tratta un tema diverso, l'altra il tema del «Mito» ha prodotto una puntata particolarmente felice. La gemma? Gianfranco Manfredi e Ricky Gianco, vecchia guardia, che cantano, benissimo, un rifacimento di «Alla fiera dell'Est» di Brunduardi: «Con il crollo dell'Est, per due soldi, Mario Chi un ospizio comprò». Eccetera.

Alessandra Comazzi

FILM

Quelle sirene così femminili

L'attrice Rosanna Arquette, con Madonna protagonista stasera nel film in onda su Retequattro

SIRENE
1990, 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Commedia scatenata e originale per Cher, due figlie (la ragazzina è Winona Ryder, protagonista con Michelle Pfeiffer nel cinema in «L'età dell'innocenza») e un sornione Bob Hoskins. Nella provincia americana degli Anni Sessanta le avventure di una madre giovane e troppo indipendente, con due figlie piene di problemi. La donna, ogni volta che una sua relazione sentimentale fallisce, trasloca.

STORMY MONDAY
1996, 20,30 su Tmc; dur. 120'

Melanie Griffith, Sting e Tommy Lee Jones nel film noir d'atmosfera di Mike Figgis, ambientato a Newcastle tra locali di jazz e sordidi ricatti. Il businessman americano Cosmo sbarca nell'Inghilterra depressa per sventrare il centro storico di Newcastle e costruirci un fast-food. Per riuscirci dovrà vedersela però con Finney, proprietario di un locale dove si suona il jazz. Neppure un attentato spaventa il testardo gestore.

UNA CARRIERA PER
1990, 20,35 Italia 1; dur. 115'

Due portieri di un prestigioso ufficio di Wall Street (Ben Stiller e George Carlin) conducono una vita insoddisfacente, sperando in un cambiamento. Un giorno, in un cestino della carta trovano informazioni segrete per speculare in Borsa.

SUSAN TE
1985, 22,40 Retequattro; dur. 140'

Originale commedia cittadina della Seidelman Madonna e Rosanna Arquette che fanno coppia nel loro primo film di successo. Il conformismo quotidiano contro i valori dell'irrazionale, condito di buffi scambi di persona.

TEMPESTE
1958, 1,10 su Raiuno; dur. 125'

Con Natalie Wood e Gene Kelly. Un'ambiziosa ragazza si innamora di un matura teatrante, ma finisce per accontentarsi di una vita tranquilla.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE VIDEO A TEMPO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PIÙ PROGRAMMABILITÀ. BASTA UN NUMERO.
GRUNDIG made for you

TELEPIÙ

Su *Telepiù 3*, in chiaro, Gassman parla di Dino Risi e de «Il sorpasso» (*I protagonisti*, alle 21). Oriana Fallaci intervistata da Alberto Sinigaglia e Francesca Alfiata Bronner a *Tortuga* (Raitre, ore 7,30). Leoluca Orlando è il protagonista dell'*Uno contro tutti* di Maurizio Costanzo (Canale 5, 23,25), su Odeon torna *Pianeta terra*, programma ecologico naturalista. Mike conclude il festival dei bambini prodigio *Bravo bravissimo*, Canale 5, 20,40). Donatella Raffai indaga sul delitto di piazza Santo Spirito a Firenze (Raitre, ore 20,30), sul primo, alle 20,25, Atalanta-Torino di Coppa Italia (esclusa la zona di Bergamo). *Amico mio*, 8 puntate da un ospedale, protagonista Massimo Dapporto (20,40 Raidue).

Tutto sommato, il bilancio degli ascolti Raiuno in novembre è meno drammatico di quanto si temeva: il mese vede la rete al 19,65 nel prime time, circa un punto e mezzo al di sotto dell'obbiettivo. Ottobre e i primi giorni di settembre sembravano condannarle alla paurosa media del 16 per cento, ma le partite fra Italia e Portogallo, Beppe Grillo, *Linea Verde*, *Lo Zecchino d'oro*, *Scommettiamo che...?* e un lieve incremento degli ascolti di *Domenica in* hanno raddrizzato la situazione. Canale 5 resta comunque sempre in testa nel prime time col 20,06 per cento, obiettivo d'ascolto centrato alla perfezione, mentre è sempre molto alto l'ascolto di Raitre (13,38 per cento) che grazie a Santoro, Lubrano, la Raffai, eccetera è la quarta rete italiana nel primo time (meglio di Italiauno e Retequattro, poco sotto Raidue che ha fatto il 15,44 per cento). Complessivamente, sempre nel prime time, la Rai ha battuto la Fininvest per 48,67 a 43,39.

Nelle 24 ore, invece, Rai e Mediaset sono praticamente alla pari: 45,36 per la Rai contro 45,02 per la Fininvest. Canale 5, anche a novembre, è la prima rete italiana col 21,56 contro il 18,05 di Raiuno. Qui è molto forte Raidue, col 17,21 per cento grazie soprattutto alla fascia di mezzogiorno (*Il fatti vostri*), mentre Canale 5 sfrutta, oltre al resto, il pomeriggio per ragazzi - dove fa il doppio di Raiuno -, la *Ruota di Mike* (sei milioni di media tutte le sere, mentre l'*Uno per tutti* del giovedì è in crisi) e la seconda serata di Costanzo, che quest'anno ha realizzato ascolti davvero notevoli in confronto con le annate precedenti. Raitre alle 24 ore scende al 10,10, a causa soprattutto delle lunghe ore occupate dal Dse, che realizza ascolti poco superiori allo zero.

Negli Stati Uniti il prossimo 8 dicembre comincerà a trasmettere un nuovo canale, denominato Net, che si dichiara apertamente conservatore. La proprietà è di una fondazione - la Free Congress Foundation - e stampa antistatalista. Il Net, in poche parole, vuole tenere sotto controllo per 24 ore al giorno la politica di Washington. Punto di riferimento ideale: Ross Perot.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Falleci, Grillo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 8,45 (9661818); 7 (7943); 7,30 (9130), 8 (6059), 8,30 (2106); 9 (4637); 9,30 (3469450); 10 (90450), 11 (79943); 12,30 (82: 13,30 (7382); 18 (45769); 20 (59363), 22,25 (3274160); (1933)
6— **Ieri e oggi** (7735059)
6,45 **Unomattina** (0)
9,35 **Il cane di papà** (1037295)
10,05 **Intrigo in Irlanda** (1968). Con Glenn Corbett, Alfred Burke, Kurt Russell. 1 tempo (7327547)

12— **Cuori stà**, telefilm (12-534)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Un testimone scomodo* (1586-059)
14— **Uno per tutti** (76045)
14,05 **Prove e provini e Scommettiamo che...?** (609108)
14,40 **Uno per tutti** (8933905)
14,50 **Lo sai dove sei?...** (809653)
15,20 **Uno per tutti** *Merrie Melodies* (439769)
16— **Uno per tutti.** Davy Crockett (9187479)
16,50 **Lo sai dove sei?...** (4452685)
17— **Uno per tutti** con **Big News** (75188)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (4419740)
18,15 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (10553)
18,45 **Totò, un altro pianeta.** Di Giancarlo Governi (629905)
18,40 **Almanacco del giorno dopo** (7384566)
18,50 **Che tempo fa** (7373450)
20,25 Bergamo **Calcio: Atalanta-Torino** Coppa Italia. Ottavi di finale. Con esclusione di Bergamo (1431856)
22,35 **Le magnifiche sei.** Sinfonie di Ilich Ciaikovski. Direttore d'orchestra Vladimir Delman. Soggetto e sceneggiature di Baldurii, Vladimir Delman. Regia Fausto Dall'Olio (58-76092)
23,30 **Alfred Hitchcock presenta,** (4276)
0,40 **RSE** - Sapere. **Immagini dell'Ungheria.** *Gran Café Budapest*
1,10 **Vertigine** (1958). Regia di Irving Rapper. Con Natalie Wood, Gene Kelly (69278197)
3,25 **Breve incontro** (1945), drammatico. Regia di David Lean. Con Johnson, Trevor Howard (36350987)

RAIDUE

MATTINA

Telegiornale: 8,45 (5091586); 11,45 (2220011); 13 (17585), 17,15 (11-53382); 19,45 (9441180); 23,15 (249572)
6,30 **Nel regno della natura** (276)
6,55 **Ia** . *Cattolici, Ebrei e Protestanti commentano la Bibbia*
7-8,45 **Piccole e grandi storie: Ilc tuo svegliu** (94146092)
7— **Robin Hood** (50856)
7,20 **Captain Planet** (8551653)

9,20 **Tiger Sharks** (4199634)
Zorro il ribelle (2828301)
10,35 **Detto tra noi mattina** (634)
12— **I fatti vostri** di Michele Guardì. Con Giancarlo Magalli (47108)
13,25 **Tg 2 - Dribbling** (1046740)
13,35 **Meteo 2** (8628498)
13,40 (3808092)
14— **I suoi primi anni** Di Enza Sampò e Sergio D'Ottavi. Conduce Enza Sampò (52834)
14,20 **Detto tra noi** (87531586)
17,20 **Dal Parlamento** (1162853)

17,25 Dallo Studio 3 di Roma. **Il coraggio di vivere** (269276)
18,25 **Tgs Sportsera** (2580566)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile** (26634)
18,45 **Hunter**, telefilm (8348653)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8953789)
20,20 **Ventiseienti**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (1584011)
20,40 **Amico mio**, film tv. 1ª visione (526106)
22,30 **Tribuna Rai** (17340)
24— **Meteo 2** (78159)
0,05 **DSE - L'altra edicola - La cultura giornali** (9524710)
0,20 **Appuntamento al cinema** (92-05913)
0,25 **Un posto ideale per uccidere** (1971) film giallo (2290265)
1,55 **Videocomic** (30317804)
3— **Università.** Diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica. **1 anno accademico:** Chimica, lez. 23. Matematica 1, lez. 23 (9065710)
4,45 **2 anno accademico:** matematici per l'ingegneria, lez. 30 - Fondamenti di informatica 3, lez. 16 (29810361)

RAITRE

MATTINA

Telegiornale: 12 (21382); 14 (2072759); 19 (289); 19,30 (24653); 22,30 (17924); 0,30 (4207159)
6,05 **DSE** - Passaporto - **Alias Gute** (9089214)
7— **DSE - Scuola aperta** (2011)
7,30 **DSE - Tortuga.** Alberto Sirigaglia (80837)
8,30 **DSE - Tortuga DOC** (8276)
9— **DSE - Eventi** (9905)
9,30 **DSE** - Enciclopedia - **Il laboratorio** (2092)
10— **DSE - Nuovo la regina** (3721)

13,20 **DSE - La ideale** (15874775)
13,25 **DSE - Fantastica mente** (2201-)
14,55 - Ministero della Pubblica Istruzione - **La scuola si aggiorna** (2390214)
15,45 **Spaziolibero.** *Life Quality International* (7551011)
16,05 **Pallavolo: TGS PalleVolando** (1884905)
16,35 **Calcio: TGS Il pallone tutti** (7446617)
17— Milano. **Arti marziali: Gara internazionale Kickboxing** (71-106)
17,30 **Vita da strega** (5515943)

18,35 **Insieme** (762108)
18,50 **TG3 sport** (4906127)
18,50 **Blob cartoon** (685837)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (228498)
20,30 Donatella Raffai in **l'ha visto?** (44672)
22,45 **Milano, Italia.** Gianni Riotta (8764189)
23,45 **Fuori Orario**
1,15-5,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (2352127)
1,10 **Blob. Di di più**, replica (3052449)
1,30 **Milano, Italia**, replica (3148826)
2,55 **Magazine 3**, replica (6846739)
3,50 **TG 3 giorno**, replica (9434517)
4,20 **Amo te solo**, film commedia. Di Mario Mattoli. Con Milly, Vittorio Sica (4753505)
Videoblob (6283094)
6— **Schegge** (42695158)

CANALE 5

Tg 5: 13 (52160); 17,55 (3767059); 20 (36924); 24 (65352)
6,30 **Prima pagina**, attualità (4959-943)
9— **Show**, replica (80332127)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Licheri (8275150)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7882740)
13,40 **Sarà vero?**, con Alberto Castagna (7716547)
15— **Agenzia matrimoniale**, lità (79295)
16— **A tutto Disney - Cartoni - Ecco Pippo** (0382)
I Puffi, cartoni (20585)
18,45 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (769872)
17,20 **Indovinate chi è?** (9973011)
17,25 , cartoni (98109)

18— **Ok il giusto!**, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Forti (90547)
19— **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2841)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà Ezio Greggio, Ric (3082278)
20,40 **Bravo Bravissimo**, varietà (11-0672)
22,45 **Braccio di ferro - stravive '93.** *Napoli.* Di Enrico Montesano (5581721)
23,25 **Maurizio Costanzo Show** (21-16498)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (6108739)
1,45 **Striscia la notizia** (1038772)
2— **Tg 5 - Edicola** (9820826)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (9805517)
3— **Tg 5 -** (9806248)
3,30 **Un uomo in casa**, telefilm (98-09333)
4— **Tg 5 - Edicola** (9800062)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (7055517)
5— **Tg 5 - Edicola** (7056246)
5,20 **Documentario** (7059333)
6— **Tg 5 - Edicola** (72171082)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (34363); 19,30 (67634)
Ciao Ciao, cartoni (51143814)
8,15 **Baby sitter**, telefilm (6802030)
9,45 **Sogni particolari: genio**, telefilm (6990295)
10,15 **Starsky Hutch**, telefilm (28-60189)
11,15 **A Team**, telefilm (6820027)
12,15 **Qui Italia**, attualità (r.) (6044-285)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (1697-924)

13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà per ragazzi (3385950)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (5211-06)
13,55 **Ciao Ciao Street**, varietà per ragazzi (9544943)
14— **Il libro della giungla**, (8160)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (40382)
16,30 **Agli ordini papà**, telefilm (43-01)
17— , varietà (44932)
17,15 **UnoMania Magazine**, varietà (215740)
17,30 **Milkoi**, varietà (58788)
17,55 **Studio sport** (3758301)

— **SuperVicky**, telefilm, *Il primo bello* (3618)
18,20 **Bayside School**, telefilm, *Un brutto sogno* (1837)
19— **Willy, principe di Bel Air**, telefilm, *Doppio inganno* (6740)
19,50 **Londra**, attualità (6805-053)
20— **Karaoke**, varietà (15276)
20,35 **Una carriera** , film tv, (Usa 90), Alan Metter, con George Carlin, Ben Stiller (723924)
22,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (77815)
22,40 **L'appello del martedì**, sport (6500585)
Italia (5119994)
0,55 **Studio sport** (5830468)
1,25 **Radio Londra** (6113710)
Starsky Hutch, telefilm (11-32975)
2,20 **A Team**, telefilm - **Baby sitter**, telefilm (9468517)
3,45 (6526333)
4— **Segni particolari: genio**, film (9906604)
4,30 **SuperVicky** (7082178)
5,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm (7097975)
6— **Bayside School** (74971064)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3483278); 11,55 (4474924); 13,30 (5932); 17,30 (73566); 19 (17905); 23,30 (9965768)
6,30 **famiglia americana**, telefilm (7700534)
7,15 **I Jefferson** (1993653)
7,40 **Streghe per amore** (7503363)
8— **Tre cuori affitto** (1789)
8,30 **Piccola Canzoniera**, tel (68-18)

9— **Anima persa** (7547)
9,45 **Buona giornata**, varietà (6693-295)
10— **Soledad**, telenovela (1363)
Febbre d'amore, opera (8308189)
11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (3968158)
12— **Celeste**, telenovela (32276)
13— **Sentieri**, soap opera 1ª parte (7905)
14— **Sentieri**, soap opera 2ª parte (1721)
14,30 **Primo amore**, telenovela (53-769)

15,30 **La signora in rosa**, telenovela (5176)
16— **Il nuovo Gioco delle coppie**, quiz (6162160)
16,45 **La verità**, quiz (4206189)
17,35 **Naturalmente bella** (2571818)
17,45 **Luogo comune**, attualità (2595-408)
17,55 **Funari news**, attualità (5680-002)
20,30 , film commedia (Usa '90) di Richard Benjamin, con Cher, Bob Hoskins, Winona Ryder (42214)
Radio Londra, attualità (r.) (12-479)
Carcasi Susan disperatamente, commedia (Usa '85) con Madonna (7089617)
Rassegna stampa (1671823)
1,10 **Luogo comune**, attualità (1934-6739)
1,15 **Naturalmente bella**, attualità (7614853)
2— **Funari news**, attualità (1294-352)
2,55 **Von Buttiglione Sturmtruppenführer**, film (Italia '77), di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho (61940842)
4,30 **Lou Grant**, telefilm (98782446)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23
6,40 RadioUnoclip; 9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Radio Zero; 11,30 Tu tu i figli gli altri; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'arte della parola; 15 Il Pagellone; 17,54 I migliori; 17,58 Mondo Cinema; 18,08 Radiocchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20 Pangloss; 20,28 Parole e poesia: Piero Bigongiari; 20,25 Tgs: Sparo sport; 20,45 Il grande cinema
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Scommettiamo che...?; 8,46 Una notte da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,48 Italiani con valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaiettura; 14,15 Intercity; 15 La sonata a Kreutzer; 15,45 Italiani con valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 Le loro voce; 20 Dentro la sera; 22,25 Calcio: Atalanta-Torino Coppa Italia; 23,28 Notturno italiano
Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
10 Arianna Monno al futuro; 10,45 Intorno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 15 L'emozione e la regola, Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: viaggio quotidiano attraverso le scienze; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,40 Radiotre sulle. Musica presente; 21 suite Settimane musicali di Berlino 1992; 23,20 TamTamRock; 23,30 Il racconto della sera; 23,56 Notturno italiano

RETEA

Telegiornale: 12,45 (927214); 20 (448092); 22,15 (5376816)
13— **Padri in prestito** (493495)
13,25 **Rebus**, settimanale (5348-479)
14,10 **La contessa Alessandra**, film (9787672)
16,00 (5318108)
16,10 **Teledisney. Avventure in tv**, telefilm (3927721)
17— **Un sogno nel cuore**
17,30 **Tivutivù?** (247699)
18,25 **Cosa bolle in pentola?** (925011)
19,05 **Buonasera** (359479)
19,30 **Il quotidiano** (458479)
20,30 «999», settimanale (1610-30)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (76100); 18,45 (6403214); 19,30 (8537); 22,30 (9585)
13— **TMC sport** (26127)
14,05 **Carabina Williams**, film (7978150)
15,55 **Tappeto volante**, varietà (26692108)
18— **Sole, pepe e fantasia** (194)
18,55 **Il mondo di Gil**, sceneggiato (2656585)
20— **Ghostbusters**, cartoni (9450)
20,30 **Stormy Monday - Lunedì di tempesta**, film (21009)
23— **Crono. Tempo motori** (26950)

TELE +1

15— **Il della grammigna**, film
15,55 **+1 news** (7485189)
17— **Pretty woman**, film (6364-301)
19,05 **Wild hearts can't be broken**, film (4096011)
20,40 **American blue note**
22,30 **Peggy Sue si è sposata**, film (72724276)

+3

10— **S.B.C. Informazione. Mexico**
21— **Rigoletto** (8753382)
22,30 **Classica** (5189479)

TELE +2

12— **Natural world** (r)
13— **J. Cousteau: colpi d'ala sotto il mare** (r) (69-0553)
14— **Flight of condor** (501789)
15— **Wildlife** (r) (1691-05)
15,30 **Nel cuore dei coralli dei Caraibi** (592586)
16— **Oasi, santuari tura** (r) (534495)
18,30 **Natural world** (697978)
19,20 **La fabbrica del gol** (35-5672)
20,30 **Alla scoperta dei grandi parchi africani** (584653)
22,30 **La del gol** (86-3740)

VIDEOMUSIC

14,25 **Segnali** (3335-059)
16— **Clip to clip** (188856)
17,30 **Zona mito** (413547)
18,30 **Ven-Giornale** (715856)
,45 **The Mix** (4610837)
22— **Scorpions**, special (1543-01)

A

Telegiornale: 15 (18769); 17 (82-769); 18 (86585); 19,30 (7479), 20 (7002)
19— **Moto mondiale** (8108)
20,30 **Il segreto** (29276)
21,30 **L'I le**

CANALI SATELLITARI

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi- il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritture dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA BACCHETTA MAGICA PER INCONTRARE MOZART. SU RADIO RAI.

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Come cambia il risparmio degli italiani.

Il nostro Paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Non è un caso che in Italia il processo di privatizzazione cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del Paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto il 5 dicembre, prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione, ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino al un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro Paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione: essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

Essere un "azionista". Cosa vuol dire?

In Italia il 20% circa del risparmio è investito in azioni o partecipazioni. L'azionista ha molti diritti: essere informato sull'andamento economico della Società, sulle sue strategie future, sull'operato degli amministratori, e votare liberamente per esprimere il proprio parere sulle deliberazioni proposte, le più importanti delle quali riguardano la distribuzione degli utili (o l'eventuale ripianamento delle perdite) e la nomina degli amministratori. Le azioni sono acquistabili o vendibili in qualsiasi momento.

Si tenga conto che l'azionista è partecipe del destino della Società e che di conseguenza il possesso di azioni incorpora una quota inevitabile di rischio: solo se la Società è ben amministrata l'azionista godrà della propria quota di utili (di dividendi) nonché di tutti gli apprezzamenti di valore del titolo (capital gain).

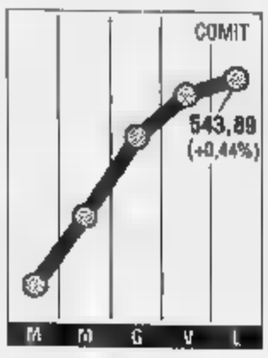
Il rapporto tra dividendi e prezzo d'acquisto delle azioni possedute determina il rendimento finanziario lordo delle azioni, al quale vanno ovviamente sommati i guadagni o detratte le perdite connesse alla oscillazione di prezzo dei titoli stessi in Borsa, nel momento in cui si decidesse la vendita delle azioni.

Non si dimentichi infine che numerose leggi sono state promulgate a difesa dell'azionista e che sull'operato della Società quotata in Borsa operano numerosi controlli istituzionali: quello del Collegio Sindacale, quello dei Revisori dei Conti (KPMG Peat Marwick per il Credito Italiano dal 1990) e quelli della Banca d'Italia e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), per citare i più importanti.

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.



La Borsa aspetta il voto

MILANO. Seduta interlocutoria, povera di scambi e di iniziative a Piazza Affari dove il [illegible] sembra risentire del clima preelettorale per il ballottaggio di domenica prossima. Al termine delle contrattazioni l'indice Mib ha registrato [illegible] rialzo dello 0,42%, frutto di un avvio su buoni prezzi, seguito da una fase [illegible] debolezza che [illegible] è esaurita solo sul finale, quando le quotazioni si sono mosse in ripresa sul circuito telematico. Le oscillazioni di prezzo, del resto, [illegible] state rese più agevoli dal ridotto volume [illegible] scambi che ha condizionato tutta la seduta. In attesa [illegible] responso del Parlamento sulla legge finanziaria e del [illegible] amministrativo, gli investitori istituzionali (italiani ed esteri) hanno preferito tenersi a distanza di sicurezza. La «ripresina» sul finale di seduta è stata guidata dagli assicurativi [illegible] dai telefonici. In assestamento, invece, le Fiat (-0,49% il prezzo di riferimento) e le Olivetti (-2,34%).

Per la lira la pagella Fmi

ROMA. La settimana, anche per la lira, sarà con il "fiato sospeso". Un'attesa alimentata, oltre che dal voto amministrativo, dalla curiosità per la «pagella» che gli esperti del Fondo Monetario, in Italia per un esame sullo stato di salute della nostra finanza pubblica, consegneranno [illegible] ministro del Tesoro lunedì prossimo. L'inizio [illegible] [illegible] ciclo si è così aperto, ieri, con un [illegible] progresso del dollaro che, seppure senza raggiungere il record [illegible] a segno la scorsa settimana, è sempre a livelli alti. La divisa statunitense [illegible] infatti aperto le contrattazioni in Italia a quota 1693 lire, praticamente stabile rispetto all'ultima chiusura (1693,86); ma già a fine mattinata la sua posizione si è ulteriormente rafforzata raggiungendo [illegible] 1696,5-1697,5. Lo stesso livello indicato dalla Banca [illegible] d'Italia alle 14,15 (1696,44). Anche il marco [illegible] stato indicato a 988,03 lire: una quotazione [illegible] alta seppure in recupero rispetto a venerdì.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 30 Novembre 1993 27

Gli emendamenti ridotti a 800. Anche l'Fmi preme: approvatela subito

La finanziaria avanza nel buio

Gallo ripresenta la «taglia» anti-evasori

ROMA. Per ora dell'ultimo grande assalto alla spesa pubblica, annunciato a paroloni, c'è scarsa traccia. La legge finanziaria '94 va avanti alla commissione Bilancio della Camera, dove gli emendamenti sono stati sfoltiti [illegible] 2500 a 800 e il pds si comporta come se già fosse parte della maggioranza di governo. «Atmosfera costruttiva» diceva, a sera, il ministro del Bilancio Luigi Spaventa. Nella [illegible] restano alcune voci ribelli: i più sono intenti a presentare i soliti piccoli emendamenti per il collegio o la *lobby*.

Torna la proposta del ministro delle Finanze Franco Gallo di pagare [illegible] cottimo i suoi impiegati (più evasori scoveranno, più [illegible]ranno retribuiti) e assumerne mille in più, tutti nel Nord senza trasferimento per 7 anni. Due questioni potenzialmente esplosive, che potevano attirare eventuali sabotatori, sono state disinnescate: diventa improbabile uno stralcio del «pacchetto [illegible]sese» per la riforma della pubblica amministrazione; per la Sanità tramonta l'idea di tornare alle esenzioni dal *ticket* per reddito e non per anziani [illegible] bambini. Una nuova ipotesi è che agli statali sia trattenuto [illegible] [illegible] dello stipendio del primo giorno di malattia. Lo ha proposto il deputato verde Francesco Giullari.

Nelle discussioni [illegible] ieri aleggiava [illegible] interlocutore fantasma, il movimento degli studenti che occupano le [illegible]. Dell'autonomia degli istituti scolastici, tanto odiata e confusamente contestata, si deciderà oggi che cosa fare. Le ipotesi principali sono due: 1) secondo il ministro Rosa Russo Jervolino e il pds [illegible] potrebbe trasformarla in delega al governo, per poi discuterne [illegible] calma gli aspetti con insegnanti e studenti; 2) secondo altri partiti, sarebbe meglio stralciare.

Resteranno invece quelle parti del maxi-articolo sulla scuola, il [illegible] del disegno di legge collegato alla finanziaria, che garantiscono [illegible] risparmi di spesa (1100 miliardi circa nel '94). [illegible] tratta delle norme sul «taglio delle classi», le assunzioni e le supplenze. Per l'Università dovrebbe mutare la forma [illegible] riordino delle tasse di iscrizione: invece di una sovrattassa regionale, un contributo unico che i singoli atenei potranno [illegible] elevare dal minimo obbligatorio di 300.000 lire fino a 900.000.

Continua a circolare l'ipotesi di un aumento del canone tv. [illegible] certo, si daranno 114 miliardi alla Rai diminuendo l'onere della concessione che essa paga allo Stato; è incerto se lo Stato si rifarà sui telespettatori. Saranno stralciate le norme moralizzatrici contro gli incarichi extra dei magistrati, che il governo ritiene troppo severe.

Tra i ribelli, nella dc e altrove, qualcuno oggi, magari [illegible] dichiararlo ad alta voce, cercherà di rinnovare il «ricatto degli ignavi»: o passa la proposta di legge Gargani (oggi di nuovo in aula), che pone forti limiti alla carcerazione preventiva, o non passa nemmeno la legge finanziaria. E' opinione diffusa che il ricatto non passerà, perché pds, Lega Nord e [illegible] per evitare l'approvazione della proposta Gargani [illegible]o pronti a far mancare [illegible] numero legale.

Aumentano dunque le possibilità di un compromesso che apra la strada a una pacifica approvazione della legge finanziaria '94. Ci sono le richieste del pds; [illegible] sono le richieste della Lega. Il [illegible]tosegretario al Tesoro Sergio Coloni (dc) fa capire che in qualche modo cresceranno i fondi per l'occupazione, come sollecitano un po' tutti. Qualche miglioramento marginale [illegible] potrebbe trovare anche per le pensioni.

Da parte del pds non c'è nessun *aut-aut*, spiega il capogruppo della Quercia in commissione Bilancio Bruno Solaroli: [illegible] abbiamo deciso [illegible] garantire l'appoggio politico alla legge finanziaria. Se poi [illegible] nostre richieste [illegible] approvate, meglio». Il voto del pds finirà probabilmente per essere un sì. La Lega Nord al contrario pone delle condizioni precise, sulle quali non c'è per ora risposta; il voto di Umberto Bossi e dei [illegible] sarà di astensione.

Ancora incerto è [illegible] il governo voglia far quadrare i conti. Continuano a mancare 2000 [illegible] liardi - 1500 di gettito ici inferiore al previsto, 500 tra interventi per le calamità naturali, Rai, reintegro di [illegible] parte dei fondi tagliati alla cooperazione internazionale - e potrebbero diventare di più se [illegible] inseriranno altri fondi per i disoccupati. Secondo l'ipotesi più diffusa i 2000 e rotti non sarebbero coperti, [illegible] si tradurrebbero in aumento del «saldo netto [illegible] finanziario», la cifra da cui discende il deficit. Di sicuro Gallo [illegible] intende appesantire oltre i [illegible] miliardi previsti [illegible] decreto fiscale [illegible] fino anno (Ivo, benzina, alcolici, ecc.).

Stefano Lepri

E POI ARRIVERA' LA MANOVRA

[Le ipotesi su cui sta lavorando il governo in vista della manovra di fine anno; la cifra è ancora da definire, c'è chi parla di 6-6500 miliardi]

IVA Dovrebbero salire di aliquota molti prodotti che oggi pagano il 9% o il 12%. Tra essi alcuni generi alimentari «non di prima necessità», forse le scarpe, forse ancora i ristoranti e i bar; ma non c'è nulla di deciso

CANONE TV Tra le ipotesi che il governo sta vagliando, per soccorrere la Rai in deficit, c'è anche quella di un ulteriore rincaro del [illegible] di abbonamento

[illegible] Certo cresceranno di prezzo la benzina, il gasolio e il gpl; [illegible] si [illegible] ancora se di 50 lire al litro o [illegible] di 100

CONDONO [illegible] Al ministero delle Finanze [illegible] prevalendo la scelta di non farne nulla. La riapertura dei termini del vecchio condono darebbe [illegible] gettito modesto, una estensione sarebbe politicamente improponibile

[illegible] Sono le imposte in cifra fissa su molti prodotti di consumo e cresceranno in misura ancora da stabilire. Le più importanti [illegible] quelle sugli alcolici (vino escluso)

FISCO

Entro oggi gli acconti Irpef, Irpeg e Ilor

ROMA. Scade oggi il termine per il versamento degli acconti [illegible] Irpef, Irpeg, Ilor o della tassa sulla salute. L'acconto per le imposte dirette è del 95% del dovuto per il 1992, da cui va detratta la prima [illegible] già eventualmente pagata. Per la tassa sulla salute l'acconto resta al 98%, mentre non è dovuto per l'Ilor sui redditi da fabbricati. Non è dovuto acconto dagli eredi [illegible] contribuenti morti prima del 30 novembre 1993. Dalla [illegible] dovuta si possono dedurre i crediti di imposta o, per la tassa sulla salute, le eventuali eccedenze (non è ammessa compensazione tra imposte e contributo). I coniugi possono fare congiuntamente il versamento dell'acconto ma in questo [illegible] sono obbligati a presentare insieme anche il prossimo 740. Possono invece effettuare un versamento separato, pagando [illegible] [illegible] della rispettiva imposta anche se hanno presentato l'ultima dichiarazione dei redditi congiunta. Chi è soggetto alla minimum tax e non desidera adeguarsi ai parametri fin dal periodo di imposta 1993, dovrà corrispondere comunque l'acconto dovuto per l'anno, in misura pari al 95% dell'imposta relativa al '92 o, [illegible] inferiore, [illegible] 85% dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione per l'anno '93 in misura non inferiore alle soglie della minimum tax. [illegible] minor reddito dovrà essere giustificato con la prossima dichiarazione.

Redditi finanziari con prelievo unico

E' in arrivo un fisco che non ha frontiere

Barucci: «Nella Cee troppe differenze sulle ritenute per gli interessi bancari»

FIRENZE. [illegible] governo Ciampi [illegible] studiando [illegible] nuova regolamentazione per il prelievo fiscale dai redditi finanziari. Una proposta che dovrà essere adottata, per avere efficacia, a livello europeo. Di questo parere è il ministro del Tesoro, Piero Barucci, [illegible] ieri ha tenuto una lezione agli studenti della facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri» [illegible] Firenze. «In Europa - ha detto Barucci - le ritenute alla fonte applicate agli interessi pagati dagli istituti di credito [illegible] differenti tra Paese e Paese. [illegible] qualche nazione vi è [illegible] prelievo per i residenti e nessuno per i non residenti. In altri l'aliquota fiscale è la stessa sia per gli uni che per gli altri». Questo sistema, [illegible] noi, ha prodotto una diffusa [illegible] fiscale per quanto riguarda società con capitali esteri ma operanti in Italia. Per ovviare a questo il governo pensa di giungere ad una uguale regolamentazione per tutti i Paesi europei. «Una soluzione ideale - ha sostenuto Barucci - dovrebbe combinare l'armonizzazione delle ritenute alla fonte con lo scambio [illegible] informazioni, che per essere efficace deve essere lasciato alla libera iniziativa dei singoli contribuenti, che vanno perciò incentivati».

L'OPINIONE

Redditi da capitale cambiare tutto, e subito

Da anni e dalle parti più autorevoli è denunciata l'urgenza della riforma della tassazione dei redditi di capitale per eliminare sperequazioni, confusioni ed elusioni, e per armonizzare il [illegible] [illegible] almeno con quello dei concorrenti Stati della Cee: [illegible] anche in considerazione della libertà valutaria che consente la scelta [illegible] Paesi ove investire ed il [illegible] *appeal* può determinare dirottamenti di convenienza.

Il 30 settembre 1993 è scaduta la canesima delega conferita [illegible] governo per dettare norme in materia [illegible] sembra sia [illegible] [illegible] predisposizione un disegno di legge [illegible] apposita delega al governo. V'è da auspicarsi che ciò avvenga al più presto ed in termini ben diversi rispetto a quelli della delega appena scaduta.

E' innanzitutto [illegible] [illegible] siano tenuti ben presenti alcuni precetti costituzionali allo stato attuale apertamente violati.

In forza dell'art. 47 Cost. «La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme» (il prelievo fiscale, tanto vessatorio [illegible] discriminante, non è [illegible] una... tutela!). Del tutto inattuata [illegible] poi [illegible] previsione che la Repubblica «favorisce l'accesso del risparmio (...) al diretto e indiretto investimento nei grandi [illegible] plessi produttivi del Paese».

Ma quello che è ancor più grave, anche se generalmente [illegible] tenuto [illegible] considerazione, è che il vigente sistema, particolarmente [illegible] i risparmiatori non sono imprenditori, viola norme costituzionali sicuramente precettive, e ciò sotto più profili:

a) i privati (contrariamente agli imprenditori) non possono portare in detrazione [illegible] spese e le perdite, il che comporta la palese violazione dell'art. 53 (capacità contributiva).

b) [illegible] fronte [illegible] [illegible] stesso indice di capacità contributiva (il reddito di capitale) vi [illegible] almeno 13 diversi regimi fiscali [illegible] un «range» di aliquote che [illegible] dallo zero alla progressività, e [illegible] ulteriori differenze per effetto dell'applicazione della ritenuta. Differenze che, oltretutto, determinano pesanti *distorsioni* negli investimenti.

A mio avviso l'aspetto più drammatico è conseguente al regime [illegible] favore riservato ai titoli [illegible] debito pubblico, particolarmente rispetto agli interessi bancari, il che rende sempre più one[illegible] e difficile [illegible] raccolta ed a mio avviso ha determinato la [illegible] vina non solo della finanza pubblica, ma anche di quella privata, sottraendo [illegible] dagli investimenti produttivi.

A partire dal 1981, allorquando il debito pubblico valicò i 100.000 miliardi, tentai di richiamare l'attenzione sulla voragine che si stava aprendo. Oggi siamo arrivati all'attuale spaventoso indebitamento: oltre 1.700.000 miliardi, dei quali parte collocati all'estero, con lo spettro di quanto è accaduto [illegible] Sud America.

E dire che i titoli di Stato, oltre ad essere un tipico esempio (proprio per [illegible] dello Stato!) di elusione fiscale, sono stati, e lo sono tuttora, utilizzati per le maggiori nefandezze, dai fondi neri dell'Iri, [illegible] «Tangentopoli».

Come ho prospettato in un recente convegno organizzato dal «Centro [illegible] economia monetaria [illegible] finanziaria Paolo Baffi», a mio avviso, fino a quando non si arriverà alla «unitarietà» della tassazione del reddito, [illegible] deve introdurre [illegible] sistema allargato a tutti i tipi di reddito di capitale, includendovi anche le plusvalenze ed i «differenziali» ottenuti attraverso i moderni [illegible]nti finanziari, con la previsione di [illegible] ritenuta aggirantesi sul [illegible]: gran parte dei redditi oggi è canalizzata attraverso enti ed intermediari e quindi la ritenuta è facilmente operabile, e di certo semplifica [illegible] procedure. Dovrebbe prevedersi la facoltà di considerare la ritenuta d'acconto per quanti osservino una regolare contabilità.

Per i titoli [illegible] Stato [illegible] regime di agevolazione (12,50%) potrebbe essere mantenuto, [illegible] [illegible] determinato ammontare, per quanti dichiarino il possesso dei titoli: mi rendo conto che per molti i relativi interessi consentono di quadrare il bilancio famigliare. Abbandonare la legislazione casistica e adottare [illegible] norma [illegible] carattere generale (che può essere completata da regolamenti [illegible] attuazione) consentirebbe [illegible] aggiungendosi semplicità e perequazione, *quod est in votis*.

Victor Uckmar

TEMPO LIBERO

LO STATO A FUMETTI

Un Vademecum delle Dogane tenta di spiegare cosa si può comprare nei Paesi della Comunità

Non è poi così facile viaggiare in Europa

Più facile importare un aereo che una bottiglia di champagne

PROBABILMENTE la [illegible]rezione generale del dipartimento delle dogane [illegible] delle imposte indirette della Repubblica pensa che gli italiani in viaggio attraverso i Paesi della Comunità abbiano un'idea fissa: tornare in patria con un'auto [illegible] quistata in Germania piuttosto che in Lussemburgo. [illegible] così non fosse non trovano giustificazione le 23 righe che un libricino di prossima distribuzione - «Le dogane e la nuova Europa», [illegible]n altro fumetto dopo quello di Ciampi sull'Italia che privatizza - dedica al capitolo «Le auto». Nel quale, bisogna dare atto agli estensori della guida, si spiega davvero tutto: quando il mezzo di trasporto è da considerarsi nuovo (sei mesi di vita e non più di 6 mila chilometri percorsi) e quindi paga l'Iva nel Paese [illegible] immatricolazione; o quando è da considerarsi usato, [illegible]o in cui il discorso Iva decade. [illegible] più difficile capire [illegible] [illegible] stesso metro di valutazione si applichi alle barche superiori a 7 metri [illegible] mezzo, mentre per le moto superiori [illegible] 48 cc e per gli aerei superiori [illegible] 1550 chili (dei quali, come [illegible] noto, in Italia c'è una fortissima richiesta) non dovrebbero esserci problemi di natura tecnica.

Il vademecum, almeno nelle intenzioni, dovrebbe rendere più tranquilli i turisti in viaggio per il mondo. E così è, a condizione che i nostri connazionali tornino in patria dai cosiddetti Paesi Terzi, da quelli cioè - [illegible] sono tantissimi - che non fanno parte dei Dodici. In questo [illegible] il vademecum è dettagliato: [illegible] sigarette, 50 sigaretti, 50 sigari, 250 grammi di tabacco, un litro di superalcolici, due di vino, 1/4 di acqua di toeletta, mezzo chilo di caffè, un etto di tè.

La musica cambia quando il nostro viaggiatore non si spinge al di là dei confini comunitari, i [illegible] Dodici aderenti costituiscono lo spazio unico entro il quale possono liberamente circolare persone, merci [illegible] capitali degli stessi Paesi. Quindi le frontiere delle Cee sono ora solo quelle esterne comuni a tutti gli Stati membri.

Poco oltre, il vademecum riporta un'altra affermazione: «I viaggiatori che circolano nell'ambito della Comunità possono liberamente portare con sé, passando [illegible] un Paese all'altro, qualsiasi bene abbiano acquistato nei normali esercizi commerciali senza alcuna limitazione né formalità». Ma subito dopo si legge che «per alcune categorie di prodotti, tuttavia (oli minerali e derivati, alcool [illegible] bevande alcoliche, tabacchi lavorati) soggetti ad imposte di fabbricazione [illegible] di consumo (accisa) la libera circolazione è permessa entro quantitativi stabiliti dalla norma comunitaria». Punto e basta: nessun elenco, nessuna pur sommaria indicazione. O si conoscono le norme comunitarie su questi prodotti o [illegible] vademecum così com'è non basta certo [illegible] rendere tranquilli i turisti in viaggio per i Paesi del[illegible] Comunità.

[illegible] quali è più facile tornare a [illegible] con un'auto o un aereo usati piuttosto che una bottiglia di champagne.

Eugenio Ferraris

Barche, aerei e auto nell'elenco doganale: ma quante sigarette si portano da Parigi?

Oggi vertice sindacale, poi un nuovo round. Il 10 fermi i metalmeccanici

Fiat presenta la mappa dei tagli

Trattativa subito difficile

TORINO. Una trattativa che sembra filare lungo i binari della routine. Poi il fronte sindacale si incrina, e per arrivare a una proposta comune ci vogliono cinque ore di confronto e anche qualche scontro. La prima giornata di trattative Fiat Auto e i rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm e Fismic sugli esuberi di personale denunciati dall'azienda si conclude così, con un nuovo e sofferto appuntamento. I sindacati hanno chiesto all'azienda di rincontrarsi oggi (invece di venerdì, come era previsto), subito dopo un loro coordinamento.

Intanto, per il 10 dicembre Fim, Fiom e Uilm hanno proclamato uno sciopero nazionale dei metalmeccanici delle aziende pubbliche e private in crisi. Uno sciopero significativo anche rispetto alla vertenza Fiat, tanto che in concomitanza ci sarà la manifestazione nazionale che si terrà a Roma potrebbe diventare una anche a Torino.

Al di là delle schermaglie, la novità concreta ci è stata la presentazione da parte della Fiat della mappa dettagliata degli esuberi cosiddetti «strutturali», quelli destinati a non tornare più in azienda. In tutto sono 5036, divisi a seconda dei settori di attività. Su base geografica, in particolare, i 2930 impiegati sono dislocati per la maggioranza a Torino (1800 persone), mentre 330 sono a Milano, 300 a Napoli e 500 in altre città italiane.

Ma che cosa si è rotto tra le rappresentanze sindacali? La linea unitaria, secondo la quale il confronto con l'azienda deve concentrarsi prima sul piano industriale Fiat e poi sulla trattativa sugli esuberi, è contestata da una parte della Fiom che chiede al più presto l'intervento diretto del governo. «In fondo il piano industriale è abbastanza conosciuto, dai 40 mila miliardi di investimenti ai nuovi modelli - dice ad esempio Ugo Rigoni, segretario della Fiom piemontese - e così come lo conosciamo è insufficiente. Quindi vogliamo aprire un confronto con il governo sull'intero problema del settore auto. Poi si potrà parlare di esuberi». E più o meno allo stesso modo sembra pensarla la Fiom lombarda, che ha tra le mani l'incandescente situazione di Arese. Chi spinge per trattare rapidamente con la Fiat, insomma, ambirebbe anche a far approdare la trattativa a Roma al più presto.

Del resto già ieri mattina si erano avute le avvisaglie che lo scontento della base sta montando. Gli operai della Sevel Campania hanno bloccato l'autostrada Napoli-Salerno per due ore, mentre una delegazione di cassintegrati di Chivasso è stata ricevuta nella sede della trattativa, e ha chiesto di partecipare al confronto con l'azienda.

La precedenza del piano industriale sul discorso degli esuberi, e soprattutto l'idea di trasferire il confronto di fronte al governo, però, non piace proprio a Maurizio Magnabosco, il direttore del personale Fiat Auto che guida la delegazione aziendale: «Il piano e gli strumenti per affrontare i problemi del mercato sono legati», dice. E Magnabosco, che si concede anche una dichiarazione di simpatia davanti ai giornalisti («A Napoli tengo per Bassolino»), si augura comunque che «la trattativa rimanga in sede sindacale».

Su quest'ultimo punto (oltre che, presumibilmente, sulle preferenze elettorali) non mancano posizioni simili anche dall'altra parte del tavolo. Per Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm, la trattativa a livello politico «è inutile, perché tanto poi tocca a noi gestire gli accordi». E Pierpaolo Baretta, segretario della Fim, dice che «la trattativa è comunque triangolare. Tutto quanto accade a Torino verrà riferito al ministro Giugni che rappresenta il governo. Quindi vedo ragioni perché la trattativa venga fisicamente spostata nel capitale». Replica Susanna Camusso, segretaria nazionale della Fiom: «L'intervento del ministro del Lavoro mi va bene, ma ci sono anche altri ministri, come quello del Tesoro o dell'Industria, che si dovranno attivare per problemi particolari».

Francesco

Caso Olivetti

Il negoziato oggi ad Ivrea

IVREA. Comincia oggi la trattativa fra azienda e sindacati sui nuovi esuberi all'Olivetti. Per il momento non vi sono conferme ufficiali sui tagli negli stabilimenti italiani del gruppo, che secondo fonti sindacali dovrebbero interessare circa 2000 lavoratori, la metà dei quali nel Canavese e quasi tutti impiegati. Non si è parlato di eccedenze neppure durante l'Osservatorio informatico, che si è svolto il 22 e il 23 novembre, nel corso del quale l'azienda ha illustrato l'andamento del mercato e le sue prospettive. Il confronto sui tagli, tuttavia, è cominciato in via informale da alcune settimane e l'Olivetti ha già indicato ai sindacati alcuni strumenti ai quali ricorrere per la gestione delle eccedenze. In particolare, l'esodo potrebbe essere facilitato con le dimissioni incentivate e il ricorso alla mobilità lunga

TUTTI GLI ESUBERI
[ECCEDENZE STRUTTURALI IN UNITA' ANNUNCIATE DA FIAT AUTO]

CAMPANIA	900
IMPIEGATI SEVEL CAMPANIA	156
STABILIMENTI	2930
AREE PRODUTTIVE	1400
AREE TECNICHE	400
DIREZIONE PERSONALE	200
AREE CONTROLLO E AMMINISTRATIVE	
COMMERCIALE	700
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	30
IMPIEGATI ENTI CENTRALI	
[CORSO MARCONI E MIRAFIORI]	
CAPI INTERMEDI	250
	5036

Parlano Comune e Regione

Castellani: investire sulla città Cerchio teme effetti sull'indotto

TORINO. Il sindaco Castellani chiede che governo e Fiat elaborino un «piano credibile» di investimento sulla città. «E' certamente difficile prevedere il mercato - ha detto ieri al consiglio comunale -, sta di fatto che le aspettative spesso sono state disattese. Torino non è un'area degradata, ha molte potenzialità: è importante superare l'emergenza con idee chiare e nuovi programmi di sviluppo». Le esigenze della città, per il sindaco, si possono collegare con quelle dell'imprenditoria nei settori tecnologia, terziario, ricerca.

Dalla Regione è intervenuto anche l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio, chiedendo di fare chiarezza sulla definizione di «eccedenza strutturale». L'amministratore regionale sottolinea che è riferita ad un'ipotesi di mercato che permette la collocazione di almeno 2 milioni di vetture l'anno: «Un'ipotesi che è fino ad oggi almeno non prevedibile e esasperatamente ottimista di fronte ad un mercato praticamente dimezzato». Cerchio è preoccupato anche delle pesanti ricadute che il calo di produzione avrà nell'industria della componentistica e che determineranno «soprattutto nell'area torinese situazioni sociali drammatiche che vanno affrontate usando tutti gli ammortizzatori sociali e gli strumenti di solidarietà».

Intanto grazie a un accordo tra il centro di supercalcolo della Regione e il Centro ricerche Fiat è nato un nuovo strumento di consultazione per le piccole e medie imprese interessate a conoscere le caratteristiche e i modi di impiego di migliaia di materiali plastici e metallici.

«Momento-no» dell'economia giapponese

Tokyo paga in Borsa la frenata dell'auto

Ottobre nero per le esportazioni (-25%) In due giorni il Nikkei ha perso l'8%

TOKYO. Cade in verticale il mercato dell'automobile, aumentano i timori sulle prospettive dell'economia giapponese e le quotazioni alla Borsa di Tokyo crollano. Ieri l'indice Nikkei di 225 titoli scelti è sceso sotto la soglia psicologica dei 16.000 punti toccando il minimo dell'anno con una perdita del 5,76 per cento. Venerdì aveva perso il 2,88 per cento.

Contrastanti le reazioni del governo a questo autentico terremoto: mentre il ministro del Commercio e dell'Industria Hiroshi Kumagai ha chiesto energici provvedimenti per stimolare l'economia, il ministro delle Finanze Hiroshisa Fujii ha commentato che l'esecutivo non può intervenire in alcun modo per frenare la caduta del mercato azionario.

Il premier Osokawa

La negativa reazione della Borsa (peraltro già nell'aria sin dalla scorsa settimana: prova ne sono i quasi tre punti percentuali ceduti venerdì dal Nikkei) è coincisa con la divulgazione dei dati di ottobre del mercato automobilistico giapponese: le esportazioni di veicoli a motore - e cioè auto, camion e autobus - sono crollate del 25 per cento rispetto allo stesso mese del '92. E benché l'export sia constantemente diminuito dall'aprile del '92, con l'eccezione di settembre '92 e marzo '93, la flessione di ottobre è la più grande registrata dall'inizio di quest'anno.

Complessivamente sono usciti dal Paese 350.559 veicoli, sulla scia di una contrazione del 18 per cento a settembre, del 15 per cento ad agosto e del 14 per cento a luglio. Per quanto riguarda in particolare le automobili, la contrazione è stata del 27 per cento a 260.818 vetture.

Nettissima la flessione nell'export di veicoli verso l'Unione Europea: -42 per cento, per un totale di 41.478 veicoli. In base all'accordo tra la Comunità e il Giappone per il commercio di «auto gialle» le esportazioni nipponiche sono limitate a 980.000 veicoli per il '93. Questo significa che nei mesi di novembre e dicembre i costruttori del Sol Levante potranno esportare in Europa solamente 73.000 veicoli. Dal canto loro gli Stati Uniti hanno importato 128.652 veicoli, -21 per cento rispetto al mese di ottobre dell'anno scorso.

Le ragioni di questo trend negativo sono da ricercarsi nel rafforzamento dello yen nella recessione globale che riduce la domanda di automobili. A fronte di un indebolimento nella richiesta di veicoli, sia in Giappone sia all'estero, i costruttori sono dovuti ricorrere a misure eccezionali. La Mazda ha chiuso i propri impianti per due giorni a novembre, mentre la Nissan farà altrettanto a dicembre. Nel tentativo di mantenere invariato il livello di produzione la Nissan ha annunciato di essere pronta a fornire alberi-motore alla rivale Mitsubishi. Sino a ieri un'offerta impensabile. **[r. e. s.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

S. MAURO centro paese casetta libera 4 ott su 2 piani 4 camere cucina box/wc/i giardinetti, 205 milioni. 17 | 319 2332.

S. MAURO vicinissima nuova palazzina ultimo piano di 220 mq. più tutto il 4° mansarda ristrutturata. Enti Domus 562 8731

S. libero in palazzina soggiorno camere cucina bagno mq 80 ascensore L. 214 milioni. 17 | 319 2332

BORGARIA 47 km TO attico 4 locali 140 mq mansarda 100 mq L. 155 milioni. Inv. Imm. 011 562

SPAI di Richiamo via Cuneo in elegante palazzina di 5 piani ultimi appartamenti di soggiorno, 2 camere cucina doppi servizi 104 con box. Tel 682 0310

S. SECONDO PINEROLO libero bella villetta sogg. 2 camere bagni cucinino box GR 0121 795 353 - 011 310 524.

prenotasi signorili villi unifamiliari in costruzione ottime finiture! L. 370 milioni Tecnoklima 581 0433

TRANA prestigiosa villa unifamiliare indipendente 650 mq giardino Sup. L. 415 milioni Corsa A.T. 545 388

TROFARELLO
in complesso residenziale alloggi signorili varie metrature. Tel. 649.8196.

in complesso residenziale alloggi e ville bifamiliari varie metrature posizioni panoramiche. Sesia 610 047

VAL PELLICE villa padronale d'epoca con parco e quasi house Cosel 561 2282 - 562 9946

stupenda vendo definitivamente appartamento in edificio privato a parco da L. 170 milioni. Prezzi bloccati. Cavileri tel 852 5351

VENARIA via Amati 2 camere ingresso cucinino piccolo ingrd. ampio L. 50 mila mi di inviare IC 471 0666

VINOVO corso vittorio ingresso negozio cucinino 2 camere bagno box L. 210 milioni Cosel 561 2292

VILLA indipendente in 3 liv con terreno mq 800 in Diano villaggio Alba Serena Studio Tecnico vicino lei 901 8842

VILLA
In precollina di S. Mauro unifamiliare libera indipendente con giardino. Gabetti vende 57.67.

VILLA privata Cavi Nature 7 camere bagni e cucinino servizio lavanderia box doppio mansarda piano C.S.I. 010 2470

VILLA signorile con box e terreno recente in S. Mauro nuova costruzione! Tel 41 Cel Domus 562 8731

VILLE a Settimo di costruzione su 1 o 2 livelli su area 2 camere 2 servizi con ampia zona giardino Cosmos 349 9603

VILLETTA
e casetta da ristrutturare in Pecetto zona panoramica con ampio terreno. Tel. 57.67

VILLETTA recente collinare mq 150 più interrato mq 170 L. 370 milioni Tel. 813 7710

VILLETTE si costruiscono da L. 365 milioni in collina contesto tipicamente rurale. Ottime finiture personalizzate. Visite cui/weekend e giornate Tel. 950 1220

VINOVO abbiamo in corso appartamenti mansarde mq 105 con piccolo giardino in corso di costruzione. Informazioni Tel 221 1918

VINOVO casa indipendente 170 mq + locali taverna 3 camere bagni + ampio giardino Consapevole 312 9400

VINOVO via Garibaldi in palazzina 4 vani 110 mq 60 box L. 365 Consulta Fiduciaria 641 0326

salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto case nuove L. 100 milioni a mutuo TC 473 0666

1.500.000 al mq zona precollinare km 15 To nord villa singola giardino privato parco campo tennis. Tel 813 5640

1.500.000.000 Collalenga 130 km Torino) posizione panoramica del 1970 con 2500 mq parco La Borsa 368 482

PIEMONTE

GOVONE (Cn) interessante cascina 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturata lire mil. 68 milioni 17 | 319 2332

a Bosco Torinese S. Bernardo vendesi indipendente con giardino, ottima esposizione Tel 0171 945 321 proprietario

VENDO villa padronale provincia Vercelli mq mq mq garage cortile e mq parcheggi parzialmente Tel

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa alloggi fabbricato valore architettonico e storico in progettazione campo golf S.I.V.I. 011 561.1137 0122 831 251

LIGURIA

ALBENGA veranda signorilmente ristrutturata finemente arredata 4 vani accessori 4 vani beserai terrazzo/giardino mq 70 cantina mq 100 soffitti affrescati a 100 mt dal mare Cosel 561

CERIALE signorile indipendente inserito in contesto centro storico terrazza 70 mq vista mare ristrutturatissima 1400 mt spiaggia L. 142 milioni Tel 0182 992 590

FINALE LIGURIA vero affare privato vendo monolocale ristrutturato con boxpiano L. 130 mutuo Tel 019 691 644 ufficio

vendo alloggi in ascensore riscaldamento centrale ampio balconata ingresso cucinino climatizzato soggiorno cucina bagno arredato 4 vani. Telefonare 0182 580 026 Agenzia Torreggiosa

LOANO al costruzione centrale panoramica con splendidi appartamenti posti in piccola Corso 019 629 601

LOANO 800 mt mare piccola palazzina in costruzione, bilocali da L. 175 mutuo Agenzia Riunite 019 625 021

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 300 mt spiaggia bilocali in un mobile nuovo con piscina da 600.000 FF Vadone affitto Tel 011 437 1591

CANNES Palm Beach fronte mare in villa prestigiosa appartamento a FF 800.000 Sapir 011 568 3222

COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE vicino mare proprietà vende splendidi locali commerciali da L. 97 mq vasta area parcheggi eventuali garages posti bloccati in via pedonale 20 mt. dalla stazione. Tel 0182 595 927 3937 261 676

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mq a vendere Olga Immobilier Tel 011 817 8367

NIZZA ultimi monolocali a 30 mt dalla stazione appartamenti 2 vani a FF 299 000 Sapir 011 568 3222

TRA MENTONE E MONTECARLO
su ultimissime vista a Cap Martin, non si ripeterà. Rose des Vents ultimi box e 1° piano Tel 011 817 8377

TRA NIZZA E ANTIBES
grosse parte vendesi in blocco di 17 mq con cantiere inizio lavori e vendita di lotti edificabili Tel 011 817 8377

ESTERO

splendidi alloggi nuovi con vista panoramica vendonsi prezzi da lire 2.500.000 al mq. Tel 0033 92 213 789.

MALINDI (Kenya) in villaggio sul mare vendesi lotti in costruzione arredati (interno patio) L. 58 milioni. Emanuela 349 5923

CHEVALIER abbiamo in nuova costruzione appartamenti duplex in chiave dell'immobile 011 771 1918

SVIZZERA
VILLARS

località magnifica: sci sole golf natura. Vendite autorizzate agli stranieri. Diverse tipologie in chalet tipo pista.
Informazioni riservate consulenze Fulgertur 0041 25 353 531
Agenti esclusivi: Panteri, Milano 668.04715 - Maghini, Roma 439.4385 Bolla, Torino 437.5511.

ADIACENTE piazza Pescheria vendesi fabbricati artigianali commerciali uffici da 60 a 1500 vendesi Tel 501 919

AFFARE centrale palazzo adatto uffici/studi 4 vani beserai ristrutturatissimo nuovo contanti mutuo C.S.I.

fabbricato libero Trapani su ottimo cortile mq 160 prezzo interessante Liguria Volo 436 1555

BEINASCO
fronte strada Orbassano vendo capannone con uffici di mq 1500 totali. Gabetti impresa. Tel. 57.87.

CARMAGNOLA vendonsi terreni artigianali urbanizzati con progetto approvato per capannoni con alloggio e ufficio Tel 972 0353 ore ufficio

CENTRO CASA 562 3688 piazza Rivoli presso ufficio libero subito piano rialzato su cortile 4 vani L. 230 mutuo

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 precollina Borgo Po buoni laboratori da ristrutturare 540 mq uso studio magazzino laboratorio nel centro privato 220 mq

GRIMALDI 568 3165 Regina vende o permuta mq 110 luminosissimo ristrutturato uso laboratorio interessato

GRIMALDI 568 3105 Pianezza vendesi capannone mq 500 più magazzino mq 350 confini e cortile

NEGOZIO libero piazza Statuto ideale per lavanderia posizione commerciale L. 370 milioni Casapiemonte 316 7525

OTTIMO INVESTIMENTO
reddito L. 77 milioni annui prestigioso locale commerciale impresa vende. Tel. 817.3817.

POIRINO vendesi capannone industriale mq 1.450 più mq 220 palazzina uffici Consulenza Ambiente Tel 642 880

SPAI di Corso Vittorio 41 casa d'epoca ristrutturata mq 1000 abitabili. Disponibili da ottobre 94 Tel 436 1002

SPAI di via Cernaia (piazza Statuto) vendesi ristrutturato mq 90 abitabili da L. 97 mq vasta area parcheggi eventuali garages posti bloccati in via pedonale 20 mt. dalla stazione. Tel 0182 595 927 3937 261 676

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mq a vendere Olga Immobilier Tel 011 817 8367

NIZZA ultimi monolocali a 30 mt dalla stazione appartamenti 2 vani a FF 299 000 Sapir 011 568 3222

TRA MENTONE E MONTECARLO
su ultimissime vista a Cap Martin, non si ripeterà. Rose des Vents ultimi box e 1° piano Tel 011 817 8377

TRA NIZZA E ANTIBES
grosse parte vendesi in blocco di 17 mq con cantiere inizio lavori e vendita di lotti edificabili Tel 011 817 8377

BOX impresa vende via Cigna angolo via Cottolengo Telefonare ufficio 703.600 orario 760 6111

TERRENI

NONE centro vendesi terreno pregiato approvato per alloggi e garages Tel ore pasti 908 5629 ore ufficio 005 0625

PECETTO terreno mq 2300 panoramica ottima posizione Mare vende Tel 690 8516

TERRENO 1° collina sud mc appartamenti Psc approvato trattativa riservata Tel 349 7608

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 90/100 mq zona via Ventimiglia, corso Vittorio precollina Tel Geometra Boero 746 464 - 504 4189

CERCASI con urgenza 150/180 mq in stabile signorile Crocetta/Francia valuta definizione Rag. Bertelli 590 866

CERCASI urgentissimamente alloggio in vendita zona S. Rita Vanchiglia S. Donato precollina Spiuzzano Casa 500 739

IMMOBILIARE FANELLI 247 7535 - 247 3175 cerca zona S. Rita alloggi 2 camere cucinino pagamento contanti

RICERCASI urgentemente alloggio in vendita zona S. Rita Vanchiglia S. Donato precollina Spiuzzano Casa 500 739

RICERCASI 2 camere cucina cantina in piano rialzato max L. 240 milioni vendita Personalcasa 562 7877

RICERCHIAMO
in Precollina in acquisto per nostra clientela appartamento di 200 mq con box. Tel. 581.8338.

SOGEM in acquisto per propria clientela appartamento 70-100 mq in stabile decoroso con Tel 771 0067

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni laboratori negozi uffici magazzini acquisto affitto Gramaldi 568 3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino Tel 503 097

A. ABBIAMO in immobile di centro a cinque cucine a scelta 2 camere servizi stessa casa Tel 334 Unicasa

A. ABBIAMO ristrutturato centralissimo ultimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel 332 497 Unicasa

A.B.C. nella zona piano alto 2 camere cucina bagno box possibilità di ulteriore alloggio

A.B.C. CASE 696 5900 Massimo bella casa piano alto soluzione cucina 4 camere beserani L. 1.500.000 mese box

A.B.C. CASE 696 5900 corso Vittorio finissimo prestigiosa piano alto signorile cucina abitabile 2 camere doppi servizi volendo box e posto auto

A. CENTRALE corso Vittorio arredato bene 2 camere cucina servizi L. 900 mila Grande Casa 533 234 - 562 1671

A. GALILEO FERRARIS meraviglioso ultimo piano mq soggiorno camera bagno Servizi Assocasa 011 561 3723

alloggi vuoti arredati uffici varie case personale di credito e lunghe locazioni anche varie Interacta 566 3636

ABBIAMO piazza Massaua nuova camera cucina bagno L. 500 mila

AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere servizi 4 posti letto solo studentesse stazione via Nizza vicino piazza Carducci grande cortile Telefonare 982 1945

AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere servizi 4 posti letto solo studentesse studenti via Nizza vicino piazza Carducci grande cortile Telefonare 982 1945

AFFITTASI alloggio arredato zona Francia prezzo particolare Tel 447 6152

AFFITTASI alloggi vuoti/arredati da 55/200 mq stesse case zona decorosi a partire da L. 500 mila S.G. 436 0005

AFFITTASI a studenti camera casa signorile L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila Tel Barbetis 662 4950

AFFITTASI corso Francia Rotolani 4 non residenti bella camera finito cucinino luogo ammobiliato in ottimo stato L. 650 mila mensili Tel ore 9-12 allo 011 504 404

AFFITTIAMO Cuneo via S. Massimo arredato 2 camere cucina Sogim 771 0067

AFFITTO appartamento Guido Reni mq 140 tre camere salone doppi servizi garage L. 1.450.000 Tel 682 1748

AFFITTO esclusivamente a privato appartamento libero fine marzo composto studio 4 più 4 Tel 562 7560

AGENZIA DORA affitta appartamenti arredati 1/2/3 camere cucina bagno stessa casa e zona Dei Servizi 757 204

BARRIERA MILANO alloggio arredato bella cucina cucinetta luogo a professionista affitto Tel 535 601

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Francia vuoto ingresso 3 camere cucina piano piano bella doppia L. 1.000 mila mese

lontano ultimato alloggio signorile 4 cucinetta cortile Tel 537 445 - 649 7195

COLLINA lontano affitto appartamento 100 mq circa possibilità anche uso transitorio o patto deroga Studio Vercelli 360 000

Marconi monolocali arredati in con garage affitto a studenti o non residenti Tel 531 986 - 540

Molinette palazzo delle Carceri prestigioso appartamento mq 200 patto in deroga Castiglione 595 214

CORSO Vittorio/Adriano vuoto salone 3 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 1.700.000 patto deroga BCS 568 3462

DI SALVATORE 561 7783 - 568 3457 affitta in condizioni eccezionali contratto più 4+4 con ampio cortile

GABETTI 57.67.
affitto pochi in deroga via Fossano cucina spazioso 2 camere tinello ascensore bagno.

PARCO DEL VALENTINO adiacente giardini bilocale con balcone cassa d'epoca L. 730 mila più spese. Tel 011 850 6037.

PIAZZA Arbarello stessa casa signorile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 3 camere cucina bagno Silpa 610 647

stessa casa alloggi arredati uso transitorio ingresso nel soggiorno cucina bagno Silpa 610 647

PRECOLLINA Moncalieri Cappuccini affittasi alloggi prestigiosa con giardino privato stessa casa Commerciale 437 5705

PROSSIMI corso Lecce/via Livorno contiguo 8 uffici nel Bohigeas. 350 mila mese contrattazione inizio Tel 319 6503

RESIDENCE corso Unione affitta arredati monolocali servizi alberghieri anche pernottamento giornaliero Tel 397 8300

VIA Cigna piazza Statuto affitto arredato ne o ufficio ristrutturato soggiorno 4 vani camere bagno Bucciotti 447 3926.

Grugliasco Vigliani alloggio arredato uso transitorio ingresso cucina camera bagno 5° piano Silpa 647

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittiamo appartamento ultimo piano, quadrilocali totali nuovissimi Agenzia Aurelia 019 625 242

LOCALI UFFICI

A.B.C. CASE 696 5900 piazza S. Carlo bella casa uffici di 5 vani (110 mq) 6 vani (130 mq) 9 vani (250 mq) a partire da L. 1.300.000 mese

A. CASAFFITTI zona Gli Orti in palazzina uffici a soli arredati ed ancora ristrutturati Tel 503 097

A. CASAFFITTI 562 039 Porta Nuova uffici ristrutturati mq 180 in piazza molto comodi servizi ingresso indipendente

ADIACENTE piazza Vittorio/via Po bell'ufficio al 4° piano mq 260 L. 2 milioni 500 mila Il Torto Blu 562 3911

AFFITTASI largo S. da Genova ufficio 8 camere, posto macchina facile accessibilità e parcheggio Tel 841 090

AFFITTASI negozio via Francia zona piazza mq 70 vetrina interno Tel 5141 ore ufficio

AFFITTASI uffici stesso stabile, zona centrale parcheggio sorvegliato contrattazione Tel 318 7111

AFFITTASI 3 camere piano rialzato uso ufficio, altro 3° stessa casa, molto signorile ristruttur

Superata la soglia dell'85%. Oggi l'assemblea della Ferfin

Le banche salvano Ferruzzi

Dall'estero un sì sofferto

MILANO. L'ennesima riunione delle banche estere a Mediobanca. Qualche sì filtrato a metà pomeriggio: i più importanti, quello di Deutsche Bank («Abbiamo approvato il piano di ristrutturazione del debito Ferruzzi») e di Société Générale («Siamo favorevoli»). Poi, alle sette di sera, il via ai consigli d'amministrazione, Ferfin prima, subito dopo quello di Montedison, presieduti da Guido Rossi. Infine l'attesissimo annuncio: è fatta, per il gruppo Ferruzzi, per Montedison e per il conto società del secondo gruppo industriale italiano, lo spettro del fallimento è scomparso.

Arriva alle nove di sera il comunicato ufficiale che conferma lo scampato pericolo. Poche righe che non consentono equivoci: «I consigli d'amministrazione della Ferfin e della Montedison hanno preso atto, sulla base delle comunicazioni fornite dalle cinque banche italiane mandatarie, che le adesioni delle banche creditrici italiane ed estere al piano di ristrutturazione del gruppo Ferruzzi-Montedison hanno superato la soglia dell'85% posta come condizione per l'approvazione del piano stesso».

Fatta. Dopo i sì delle banche italiane, sono arrivati anche quelli delle banche estere che fino all'ultimo hanno cercato di strappare condizioni migliori imponendo un ritocco al piano di risanamento originario. Erano loro, Société Générale, Barclays, Citibank, Deutsche, Ubs, Crédit Suisse, per elencare solo le maggiori, le banche da cui dipendeva il 35% circa dei crediti nei confronti di società Montedison e l'8% circa dei crediti della galassia Ferfin. Insomma, per il salvataggio Ferfin l'ok era ininfluente ma indispensabile per Montedison. Cosa sarebbe successo, per Foro Buonaparte, se le banche estere avessero detto no?

Cosa sarebbe successo, Rossi e Bondi sapevano benissimo. E l'avevano detto: se entro lunedì dei consigli non arriva l'85% dei sì al nuovo piano Mediobanca (che contiene importanti concessioni agli stranieri: deconsolidamento di società l'European Sugar France e l'Eridania Beghin-Say, la possibilità di anticipare a fine '93 l'utilizzo dei 2300 miliardi destinati a rimborso crediti esteri inizialmente bloccato per tutto il '94) porteremo i libri in tribunale. Fallimento, punto e basta.

Per fortuna, non è successo. Alcune banche straniere hanno tenuto duro e chiesto altro tempo, in maggioranza hanno accettato il piano. E così l'85% è stato raggiunto sul filo di lana, a poche ore dall'assemblea della Ferfin, che si tiene oggi in Foro Bonaparte e a un giorno da quella di Montedison in programma domani, stessa ora, stesso luogo. Assemblee che, oltre alle operazioni di reintegro del capitale, dovranno affrontare anche lo spinoso caso della Price Waterhouse, le società di revisione che ha certificato tutti i bilanci delle società Ferfin-Montedison e che, proprio ieri ha revocato le sue certificazioni dall'87 al '92. Si parla di una possibile azione di responsabilità contro la Price: con quali conseguenze? «Difficile prevederlo, valuteremo più presto il problema che non ha precedenti al mondo», ha spiegato il presidente della Consob Enzo Berlanda. [a.z.]

Enrico Cuccia

G. AGNELLI & C.

Invariato il dividendo

TORINO. Gli azionisti della «Giovanni Agnelli e c.», l'accomandita al vertice del gruppo della famiglia torinese che detiene l'82,4% del capitale ordinario Ifi ed il 10,6 per cento del capitale privilegiato Ifint (la Ifi International) riceveranno per il bilancio 92-93, chiusosi il 31 ottobre scorso, un dividendo complessivo di 18,9 miliardi di lire, lo stesso dell'esercizio precedente. L'assemblea, riunitasi ieri sotto la presidenza di Giovanni Agnelli ha riconfermato alla vice presidenza per il prossimo triennio, Giovanni Nasi, che ha compiuto i 75 anni di età.

L'assemblea ha anche nuovamente autorizzato l'acquisto di azioni proprie (poichè la delibera precedente è prossima alla scadenza), ad un prezzo che può variare fra un minimo di 1.000 lire (pari al valore nominale) ed un massimo di 8.000 lire.

Tarda invece la cessione del patrimonio immobiliare di Stato

Barucci «rivaluta» l'Iri

Niente iniezione di denaro, ma si rivedrà la situazione patrimoniale dell'ente
Solo da Comit e Stet arriverà una ricapitalizzazione di migliaia di miliardi

ROMA. Il capitale dell'Iri sarà rivalutato. Lo confermano fonti governative che, tuttavia, si sbilanciano sui tempi di approvazione del provvedimento. «Entro le prossime settimane», si limitano a commentare, precisando che «l'operazione non dovrà avvenire necessariamente entro la fine del '93». La ricapitalizzazione richiesta dall'Iri all'azionista avverrà attraverso la rivalutazione delle partecipazioni dell'Istituto, calcolando le plusvalenze rispetto al valore di carico attuale. Nel computo saranno comprese anche le minusvalenze derivanti dalle partecipazioni in perdita. Il patrimonio dovrebbe essere rivalutato in base agli effettivi valori espressi dall'attivo e il maggiore contributo è atteso dalle quote in Comit (iscritta in bilancio per soli 1288 miliardi contro i 2489 miliardi espressi in Borsa) e in Stet (meno di 1900 miliardi il valore di carico e più di 8100 quelli di Borsa). Il capitale sociale dell'Iri il 22 aprile scorso era stato portato a 7752,6 miliardi, con un decreto che ha trasferito a riserva 6900 miliardi di «crediti verso lo Stato per apporti patrimoniali». Il provvedimento di aprile era giunto in extremis, poco prima dell'approvazione del bilancio '92 dell'istituto. Nell'assemblea del 30 giugno scorso, il patrimonio è sceso a 2779,5 miliardi, dopo la copertura delle perdite '92, che ammontavano a 4809 miliardi.

Un anno dopo, dunque, la situazione dell'Iri si ripropone negli stessi termini, con l'aggravante delle difficoltà crescenti dell'Ilva, Alitalia, Iritecna e Sme.

Va per le lunghe anche la tanto celebrata campagna di vendita degli immobili di Stato: ormai bisognerà aspettare il 1994. «Per quest'anno - spiega Luigi Scimia, amministratore delegato di Immobiliare Italia, la società dell'Imi incaricata di gestire l'operazione - sfuma la possibilità che venga erogato al Tesoro il primo acconto di circa 4 miliardi, di cui 300 destinati al ministero della Difesa per caserme da affidare a industrie nazionali per sostenere l'occupazione». In sostanza tutto si è arenato. Secondo gli ultimi dati, i beni immobili ritenuti dai tecnici erariali «totalmente alienabili» sono 6100, per un controvalore di 4 miliardi, quelli «parzialmente vendibili» sono 600 per un importo valutabile in 1200 miliardi.

Partirà invece ai primi di giugno l'offerta pubblica di vendita (Opv) dell'Ina. Secondo il presidente dell'istituto assicurativo, Lorenzo Pallesi, il governo dovrà cercare di favorire la formazione di un nucleo stabile di azionisti all'interno dell'Ina, scoraggiando le operazioni strettamente speculative. [a. vig.]

Il ministro Piero Barucci

Sale la tensione. Forse oggi interviene il governo

I dipendenti dell'Acna fermano i depuratori

CENGIO. L'impianto di depurazione dell'Acna è stato fermato ieri alle 15 dai dipendenti che si oppongono alla chiusura degli impianti ed alla messa in mobilità dei lavoratori. I sindacalisti savonesi hanno anche fatto sapere che domani gli operai abbandoneranno lo stabilimento, fatto che provocherebbe la fuoriuscita di sostanze inquinanti degli scarichi.

L'accordo siglato a Roma il 9 novembre scorso prevede tra l'altro la realizzazione dell'impianto di inceneri mento Re-sol che serve per lo smaltimento dei residui di lavorazione altamente inquinanti, ora stoccati all'interno dello stabilimento. Una volta smaltiti questi residui, sempre secondo l'accordo, il Re-sol dovrebbe essere smantellato. Su questo progetto però la Regione Piemonte non è d'accordo. Secondo i savonesi, invece, il governo dovrebbe intervenire per rendere operativo l'accordo.

«Non escludo - ha detto il sottosegretario all'ambiente Roberto Formigoni - che oggi il Governo possa emanare un decreto per la realizzazione del Re-sol. La situazione all'Acna è grave poiché perdura una non volontà di trovare una mediazione tra l'aspetto ecologico e quello economico. Anche l'Enichem non può sottrarsi alle sue responsabilità».

Re-sol - ha continuato Formigoni - è un impianto sicuro al 99 per cento e quindi va superato l'impatto emotivo negativo che ha suscitato in questi anni la parola. E' possibile che oggi il governo emani un decreto che permetta di superare l'opposizione della Regione Piemonte, contraria alla realizzazione dell'inceneritore. Il decreto potrebbe anche l'Enichem che non può sottrarsi alle sue responsabilità sullo smaltimento dei rifiuti».

Il ministro attacca

Gallo: è tempo di privatizzare subito i monopoli

ROMA. Occorre completare al più presto la privatizzazione dei monopoli di Stato: in questa prospettiva il Governo potrebbe chiedere la corsia preferenziale per il decreto di trasformazioni in spa dei Monopoli non escludendo però di ricorrere al decreto legislativo. E' quanto ha reso noto il ministro delle Finanze, Franco Gallo, intervenendo ad un convegno organizzato dalla Cgil su «urgenza della riforma per il risanamento ed il rilancio dell'azienda» monopoli. Rilevando come i monopoli, «negli ultimi quattro o cinque anni, e forse anche in passato, hanno avuto una struttura manegeriale», il titolare del ministero delle Finanze ha fatto presente che «bisogna privilegiare l'interesse per la gestione industriale». «Lo strumento migliore per traghettare l'azienda verso il mare aperto - sono parole di Gallo - è la privatizzazione».

FLASH

Fiat Avio, in Siria mega-contratto

La Fiat Avio si è aggiudicata in Siria un contratto da 120 miliardi di lire per la fornitura e l'avviamento di un impianto per la produzione di energia elettrica, superando i più qualificati concorrenti internazionali. Il contratto, firmato dal Public Establishment of Electricity, del ministero dell'Elettricità siriano, prevede la consegna «chiavi in mano» della centrale entro 12 mesi.

Londra, Carlton offre 1560 miliardi per Itv

E' scoppiata anche in Gran Bretagna la «guerra delle fusioni» nell'industria televisiva. La Carlton communications (casa madre della Carlton Television) ha lanciato un'offerta di acquisto da 624 milioni di sterline (1560 miliardi di lire) per la Central Independent Television (Itv).

Previsioni in Usa assunzioni +13%

Migliorano le prospettive del mercato del lavoro americano. Secondo le nuove stime della società di «lavoro interinale» Manpower inc., nel primo trimestre del 1994 le assunzioni «nette» aumenteranno negli Usa del 13%.

La Volkswagen apre fabbrica in Vietnam?

Il governo vietnamita ha accolto con «vivo interesse» la proposta della Volkswagen di costruire in Vietnam una fabbrica di auto.

Uniorias: bilancio risultato positivo

Si è chiuso con un risultato positivo di 305 milioni il bilancio d'esercizio '92 dell'Uniorias, portati a riserva. Lo ha detto Lorenzo Pallesi, presidente dell'Uniorias.

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Progetto alta velocità: tratta Torino-Milano

Pubblicazione della documentazione contenente le modifiche e gli approfondimenti dello studio di impatto ambientale resi pubblico in data 16 luglio 1992.

La società F I A T con sede in Torino, c.so Marconi 10/20, quale General Contractor della Tav S.p.A. - Concessionaria delle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la progettazione, costruzione e sfruttamento del sistema Alta Velocità

RENDE NOTO

che sono disponibili per la pubblica consultazione le modifiche e gli approfondimenti resisi necessari per consentire l'affinamento del processo di valutazione dell'impatto ambientale del tracciato e della fase di costruzione dell'opera.

Che tale documentazione - sviluppata a maggior scala di dettaglio rispetto a quanto pubblicato il 16 luglio 1992 - è il risultato del confronto intercorso con gli enti pubblici, le associazioni e i cittadini durante la fase istruttoria successiva alla presentazione del S.I.A. di luglio 1992.

Che i documenti oggi disponibili per la pubblica consultazione vanno esaminati in relazione alla documentazione originale pubblicata il 16 luglio 1992.

Che al fine di agevolare la lettura dei documenti di approfondimento con riferimento ai documenti precedentemente pubblicati, è stata preparata una relazione generale di raccordo accompagnata dalla ristampa di quei documenti originali del Sia del 16 luglio 1992 che mantengono, totalmente o parzialmente, la loro validità.

Che il progetto dell'opera proposta realizza il collegamento ferroviario ad alta velocità della tratta Torino-Milano nel contesto delle previste linee alta velocità Milano-Roma-Napoli e Milano-Verona-Venezia.

Che il progetto dell'opera proposta ricade nella categoria di cui all'articolo 1 primo comma, lettera g) del D.P.C.M. 10 agosto 1988 n. 377.

Che con la dizione «Alta Velocità» si intende riferirsi ai servizi esercitati con materiale rotabile e con infrastrutture che consentono velocità massime comprese tra 250 e 300 km/h, e che la logica del sistema tende non solo alla creazione di una nuova infrastruttura, ma anche alla riqualificazione e valorizzazione del servizio ferroviario esistente, passeggeri e merci.

Che il tracciato ferroviario ha uno sviluppo di circa 122 km, inizia da Settimo Torinese e termina a Milano Certosa.

Che gli approfondimenti sviluppati trattano anche l'ingresso della tratta nei nodi di Torino e di Milano, nonché l'interconnessione della stessa con la stazione di Novara.

Che il progetto della tratta è localizzato nelle Regioni Piemonte e Lombardia nelle seguenti Province e Comuni:

Provincia di Torino: Settimo Torinese, Volpiano, Brandizzo, Chivasso, Verolengo, Rondissone, Torrazza Piemonte.

Provincia di Vercelli: Saluggia, Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Tronzano Vercellese, Santhià, Cavaglià, Formigliana, Buronzo, Villarboit, Greggio.

Provincia di Novara: Recetto, Biandrate, Vicolungo, Casalvolone, S. Pietro Mosezzo, Novara, Galliate, Romentino.

Provincia di Milano: Bernate Ticino, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S. Stefano Ticino, Arluno, Sedriano, Pregnana Milanese, Corbetta, Rho, Settimo Milanese, Pero, Milano.

Che la documentazione concernente le modifiche e gli approfondimenti è depositata (insieme allo Studio di Impatto Ambientale pubblicato il 16 luglio 1992) presso:

Regione Piemonte
Servizio Pianificazioni Risorse Energetiche e
Tutela Risorse Ambientali, Servizio Tutela Ambientale
Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino

Regione Lombardia
Unità Operativa V.I.A.
Servizio Programmazione per l'Area
settore Trasporti e Mobilità
Via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano

per la pubblica consultazione.

Che ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, chiunque vi abbia interesse, previa consultazione della documentazione contenente le modifiche e gli approfondimenti dello studio di impatto ambientale del 16 luglio 1992, può far pervenire, entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione ed in forma scritta, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e alle Regioni territorialmente competenti, le proprie osservazioni, istanze e pareri di cui si terrà conto in sede di pronuncia di compatibilità ambientale.

FIAT S.p.A. Responsabile: **dr. Francesco Paolo Mattioli**

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di deposito Il variante al P.R.G.C.
Il SINDACO Vista la delibera C.C. n. 39 del 03.09.1993 esecutiva «Adozione progetto preliminare II variante P.R.G.C. - ex 3° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.)
- della delibera ed allegati tali saranno depositati presso gli Uffici Comunali in visione al pubblico per 30 gg. consecutivi dal 02 dic. 1993 alle ore 10.30; - chiunque può prendere e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate all'Ufficio Tecnico C.le in n. 3 copie di cui una in carta legale.
IL SINDACO
Truccone dr. Giovanni

I tuoi segreti, le tue confessioni e altro.

In Confidenza
Parliamo insieme al telefono.
144.11.42.10
Elac - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Fornire numeri di telefono fissi e mobili. A 2.540 Lire/min. + iva

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI.

Per parlare in 10 e solo in 2
Elac - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un [illegible] Fornire numeri di [illegible] fissi e mobili - A 2.540 Lire/min. + iva

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

AUMENTO DELLA LIQUIDITA' E OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILE

Sulla base dei nostri attuali collegamenti commerciali e bancari siamo in grado di offrirvi le seguenti possibilità:

1. Aumento della vostra liquidità mediante ridistribuzione di valori patrimoniali.
2. Risparmio fiscale legale mediante sfruttamento di tutti gli strumenti fiscali e legali in Svizzera e all'estero.
3. Assorbimento di una holding fiscalmente vantaggiosa e inclusione nell'attuale sistema fiscale.
4. Nuovo sistema per l'amministrazione dei brevetti, soprattutto per brevetti inutilizzati e non venduti.
5. Forme d'investimento con rendite straordinariamente elevate con garanzia del 100% del capitale d'investimento.

Rivolgetevi a Avitrag Treuhand AG, Guschastrasse 13, Postfach 15, CH-9475 Sevelen.

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI...

CERTIFICATI DI DEPOSITO*
[illegible]
DAL REDDITO [illegible]
[illegible] TUA [illegible]
*LE CONDIZIONI SONO RIPORTATE SUI FOGLI INFORMATIVI PRESSO TUTTI I NOSTRI SPORTELLI.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE
[illegible]

REPUBBLICA ITALIANA
PREFETTURA DI CUNEO
Via Roma, n. 3 - 12100 CUNEO - tel. 0171/443411 - Telefax 0171/699332

Avviso di gara

Il giorno 4.01.1994, sarà esperita presso la Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3, 12100 CUNEO - Tel. 0171/443411, licitazione privata con «procedura aperta» alle imprese degli Stati membri della CEE per l'assegnazione del servizio di pulizia in 79 Caserme dei Carabinieri della Provincia per un totale di mq 22389,74 al prezzo di base di L. 545.000.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni) al netto dell'IVA, per il periodo 5.01.1994 - 31.12.1994. La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dagli artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23.05.24, n. 827.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 3.01.1994 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 13.11.1993 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Comunità Economiche Europee e Repubblica Italiana.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al competente ufficio della Prefettura di Cuneo (tel. 0171/443471).

Cuneo, 13.11.1993

IL PREFETTO Schilirò

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La Provincia di Cuneo - Corso [illegible] n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1-lett. a) Legge 2/2/1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, all'appalto dei lavori di **costruzione della variante esterna all'Abitato di Corneliano langa in S.P.N.10, in loc. ALBA-SOMMARIVA PERNO.**

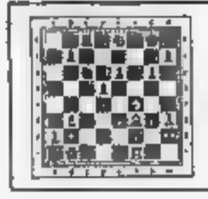
- IMPORTO A BASE D'ASTA Lire 1.230.000.000=.
- E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 6 almeno per Lire 1.500.000.000=. Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli Artt. 18 e 19 del D. Lvo 19 Dicembre 1991 n. 406;
- Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa DD.PP. - Fondi del Risparmio Postale;
- Pagamenti: sulla base di acconti, a termini di Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25/5/1895, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni);
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 540 naturali consecutivi;
- Raggruppamento di imprese: è applicabile la normativa ex art. 22 e seguenti del D. Lvo 19 Dicembre 1991 n. 406;
- Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione;

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla **Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21**; detta domanda dovrà pervenire entro il **10 GENNAIO 1994.**

Spedizione invito: entro giorni dalla data di pubblicazione presente avviso sul B.U.R. Piemonte.

Cuneo, li 23 1993

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni QUAGLIA



LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna Spa 24800-24900; B.A.I. (Banca d'Amerika e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 150000-160000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1350; Italia 1470; Cirs 70; Camica 3200; Norditalia Assicurazioni 240; Valle D'Este 6000

WARRANT: Fiatprivi 70; Pirelli [illegible]-1300; Tripcovich A 150; Tripcovich B 90; Mittalia 3-4.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 136,16 (-0,52%); Bruxelles (Bel-20) 1386,82 (-0,40%); Francoforte (Dax) 2043,43 (-0,18%); Hong Kong (Hang Seng) 9012,77 (-2,83%); Londra (Ft-se 100) 3135,80 (-0,79%); Madrid (Generale) 295,54 (-0,80%); Parigi (Cac 40) 2119,30 (-0,07%); Sydney (Generale) 2010,30 (-1,61%); Tokyo (Nikkei) 16078,71 (-3,88%); Zurigo (Swiss Market) 2738,20 (-0,14%). New York (Dow Jones) 3677,80 (-0,17).

QUOTAZIONI BOT

	Sconto	Premio	Tasso
29-12-93	79	99 493	8 800
31-01-94	87	98 880	8 900
28-02-94	89	98 351	7 300
30-03-94	116	97 644	7 400
29-04-94	128	97 079	7 500
31-05-94	151	96 288	7 600
30-06-94	166	95 879	7 700
29-07-94	191	95 684	7 800
29-08-94	240	95 124	7 800
31-10-94	334	93 288	7 800

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	6 625	6 875
Cal	6 750	6 900
1/4	6 875	6 950
5/6	6 875	6 950
1 Gennaio	6 750	6 875
2 Gennaio	6 750	6 875
1 mese	6 875	6 938
2 mesi	6 938	6 938
3 mesi	6 938	6 938
4 mesi	6 875	6 938
5 mesi	6 875	6 938
6 mesi	6 875	6 875

I dati sono forniti dalla Banca Cal Poste

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-11	25-11
ITALIANI		
Azimut Bond	20478	20508
Azimut Azioni	19747	19847
Bancoposta Europa	[illegible]	[illegible]
Azimut Far East	13582	13567
Azimut Global	13986	13977
Agos Bond	16909	16895
Agrobanca	10913	10884
Ajmetta	11797	11716
Arcobaleno 2000	14895	14725
Arca Az. Italia	14725	[illegible]
Arca BB	29167	[illegible]
Arca Bond	14511	14478
Arca GMT	14381	[illegible]
Arca Mm	13314	[illegible]
Arca Tr	11700	[illegible]
Arca Venture	15410	15306
Arcobaleno	12484	12353
Ausonia	14258	14033
Aureo	24165	24026
Aureo Bond	11431	11426
Aureo Diritti	12787	12761
Azimut Pmi	15758	15582
Azimut Rte	18570	18538
Azimut	17187	17053
Bancari Bonds Int.	12874	12787
Bancoposta Azionario	11973	[illegible]
Bancoposta Bilanciato	15799	15737
Bancoposta Mm	11548	11504
Bancoposta Obbligazionario	11613	11556
Bancoposta Rendita	11647	11603
Bancoposta Tesoreria	11618	11577
Bancoposta Valore	11618	11577
Bipiemme Azionario	14344	14289
Bipiemme Bilanciato	14211	14153
Bipiemme Liquidità	13744	13690
Bipiemme Obbligazionario	13511	13460
Bipiemme Reddito	13511	13460
Bnl Cash Fund	11510	11502
Bnl Mm Breve	14101	14033
Bnl Mm Dollaro	17304	[illegible]
Bnl Mm Europa	12444	12400
Bnl Mm Internazionale	12874	12780
Bnl Mm Sterlina	13622	13577
Bnl Mm Tedesco	12444	12400
Bnl Mm Yen	12444	12400
Bnl Mm Ecu	12444	12400
Bnl Mm Franco Francese	12444	12400
Bnl Mm Peseta	12444	12400
Bnl Mm Portoghese	12444	12400
Bnl Mm Fiorino	12444	12400
Bnl Mm Corona Danese	12444	12400
Bnl Mm Corona Norvegese	12444	12400
Bnl Mm Corona Svedese	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Canadese	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Australiano	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Neozelandese	12444	12400
Bnl Mm Yen Canadese	12444	12400
Bnl Mm Franco Belga	12444	12400
Bnl Mm Franco Svizzero	12444	12400
Bnl Mm Dracma	12444	12400
Bnl Mm Lira Irlandese	12444	12400
Bnl Mm Lira Maltese	12444	12400
Bnl Mm Lira Cipriota	12444	12400
Bnl Mm Corona Ceca	12444	12400
Bnl Mm Fiorino Ungherese	12444	12400
Bnl Mm Zloty Polacco	12444	12400
Bnl Mm Rublo	12444	12400
Bnl Mm Rand	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Singapore	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Hong Kong	12444	12400
Bnl Mm Baht	12444	12400
Bnl Mm Peso Messicano	12444	12400
Bnl Mm Peso Argentino	12444	12400
Bnl Mm Peso Cileno	12444	12400
Bnl Mm Peso Colombiano	12444	12400
Bnl Mm Peso Filippino	12444	12400
Bnl Mm Peso Uruguayano	12444	12400
Bnl Mm Bolivar	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Taiwanese	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Giamaicano	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Trinidad	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Barbados	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Bahamas	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Bermuda	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Caraibi Est	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Caraibi Ovest	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Guyana	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Suriname	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Belize	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Honduras	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Nicaragua	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Costa Rica	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Panama	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Haiti	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Repubblica Dominicana	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Cuba	12444	12400
Bnl Mm Dollaro Jamaica

PERSI NELL'INTER CHE PERDE JONK

MILANO. L'Inter recupera Fontolan (foto) che domani a Udine sostituirà lo squalificato A. Paganin ma perde Jonk, in Olanda per visitato al ginocchio sinistro. Gli specialisti temono un risentimento meniscale: oggi risonanza magnetica, se la diagnosi sarà confermata Jonk sarà operato in artroscopia.

ADDIO DI VICINI ALLA PANCHINA

FIRENZE. Azeglio Vicini (foto) dà l'addio alla panchina. Dopo aver definito le ultime questioni in sospeso con l'Udinese, l'ex ct azzurro ha deciso che non allenerà più. Adesso cercherà di riciclarsi. Magari in tv: potrebbe andare a commentare i prossimi Mondiali per la Rai o la Fininvest.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Punto e basket, commenti e interviste sulla 9ª giornata di A1	Tmc
16,05	Pallavolando	Raitre
16,25	Calcio. Il pallone di tutti	Raitre
17,00	**Arti marziali.** Da Milano: Gara internazionale Kickboxing	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dal campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Rai
20,25	**Calcio.** Da Bergamo: anticipo dell'andata degli ottavi finale di Coppa Italia, Atalanta-Torino	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
22,40	Sportsera, tg sportivo	Svizzera
22,40	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Crono, Tempo di motori	Tmc
23,30	Settimana gol, i gol dei principali campionati esteri	Tele + 2
23,45	Tele + 2 News	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Campionato spagnolo, Atletico Madrid-Deportivo La Coruña (r.)	Tele + 2
0,55	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 30 Novembre 1993 51

La Juve è convinta che il vento sia cambiato dopo le lamentele milaniste sugli arbitraggi

La Signora è nervosa, suona il silenzio

Tace la squadra, ce l'ha con Cesari

TORINO. Per quindici giorni la Juventus, che pure naviga in situazione di classifica disprezzabile e che ha ricevuto elogi per la partita contro l'Inter, parlerà. C'è chi si chiude in un convento per riflettere e cercare pace e tranquillità, i bianconeri invece scelgono una strada meno ascetica e molto più comoda: tagliare i rapporti la stampa e quindi con i tifosi che ai giornali e alle tv chiedono informazioni sullo stato juventino.

Le ragioni probabilmente esistono, appaiono puerili. «Non è silenzio contro qualcuno» ha dichiarato il responsabile delle relazioni esterne, Piero Bianco, al quale è toccato per mestiere il compito di spiegare una decisione sorprendente poiché nei giorni scorsi sia il Trap che la società avevano smentito che esistessero attriti nella squadra e assicurato che tutto procedeva in letizia. Allora dove nasce l'esigenza di ritrovare una serenità mai perduta?

Le cose sono semplici e più conflittuali di quanto si vuol fare credere. Punto primo: Boniperti e il Trap non hanno gradito che siano affiorati all'esterno i malumori e le piccole gelosie dello spogliatoio. Imponendo il silenzio sperano fermare lo stillicidio di dichiarazioni fastidiose come quelle rilasciate da Moeller. E' l'obiettivo prioritario, tanto è vero che - svelano alcuni giocatori - il black out nell'aria prima della partita.

Punto secondo: le contestatissime decisioni Cesari sull'espulsione di Conte (che sarà squalificato domenica come Torricelli) e sul rigore hanno creato la buona per attutire il piano. Non si vuole sollevare polverone polemiche, sebbene l'atteggiamento stride con le abitudini del passato quando Boniperti affidava a un paio giocatori carismatici (ricordate Tacconi?) la difesa d'ufficio contro i torti arbitrali. Domenica nel sottopassaggio dello stadio c'è stata baruffa con Cesari. Alcuni giocatori hanno rimproverato all'arbitro più abbronzato d'Europa di aver deciso la partita. «Bisogna avere coraggio per arbitrare» sarebbe stata la risposta, che ha scatenato repliche salaci.

I giocatori ora chiedono che la società intervenga per tutelarli. «Dopo le polemiche sul rigore contro il Milan - sostiene uno - è cambiato il vento: a Parma il gol valido annullato a Ravanelli e la punizione inesistente per la Zola; con il Cagliari un rigore non concesso e un altro gol annullato; a Milano tutto quello che avete visto. Chi se ha ragione chi alza la voce è che la si alzi anche . Ovviamente non fa testo il fatto che neppure la moviola abbia condannato le decisioni Cesari, lasciando il dubbio entrambi gli episodi.

Da piazza Crimea però non arrivano segnali. Pure Boniperti, che replicò con durezza alle accuse milaniste, questa volta tace. Probabilmente non vuole che si dica che la Juve si comporta come allora Milan, dimenticandosi degli episodi a proprio favore per segnalare quelli negativi. Così si tace e in qualche modo si finge di risolvere tutto non parlando ai giornalisti impiccioni. Ieri allo Sisport di Orbassano, dove la Juve è ospite e non padrona di casa, è comparso pure un cartello ispirato dal Trap che a chiunque l'accesso al bar quando sono presenti i giocatori. E se li tenessero in nursery?

Marco Ansaldo

Trapattoni e Cesari (a lato) protagonisti della partita di S. Siro che ha molti strascichi

Trap parla, ma di scudetto

«Ci crediamo, lo spirito è quello giusto»

Lo aspettano tutti. Dov'è Giovanni l'arrabbiato, il fustigatore degli arbitri, incavolato nero per quel rigore che gli ha tolto la soddisfazione del primo successo esterno della stagione? Eccolo, il Trapattoni, forma grandissima, e furbo al punto di dribblare tutti, regalando battute e barzellette, e messaggi, annunci e promesse. Gli arbitri? No, di loro non si parla. O, almeno, solo fra le righe, senza contrapposizioni.

Non scherzate con il Trap che sente, e lo dice, di aver trovato Juve. Non è concesso, neppure a Fabio Capello che prova a provocarlo: «Giovanni... oggi parli?». «Certo Fabio, non è indispensabile fare sempre polemica». Che colpetto alle costole. Così impara Capello che dopo Samp-Milan aveva fatto scoppiare il finimondo per un arbitraggio non gradito. E anche con i cronisti che lo attizzano: «Trap, la Juve senza rigori a favore non riesce più a vincere...». Risposta con sorriso stiratissimo: «Passi lunghi e ben distesi». Poi, serio, serio, ha incrociato il direttore di gara Cesari, e a scanso di equivoci, gli ha spiegato: «Guardi, non ce l'ho con lei, ho detto solo che c'è stato qualche episodio che può aver condizionato la partita. Niente di più, niente di meno. Non ascolti voci diverse». Non si fa coinvolgere neppure dalla discussione su qualche titolo sui quotidiani sportivi. Gli viene sventolata sotto il naso una prima pagina che recita: «Il rigore non c'era». Lui regala smorfie divertenti e replica: «Mai criticato i titoloni».

Delusi tutti. Il Trap scoppiettante preannunciato dal del dopo Inter-Juve non c'è stato. O, almeno, non c'è stato nei toni presunti e magari attesi. Meglio parlare di calcio, di questa Juve che ormai è «trapattoniana» e che piace moltissimo al tecnico. «Visto ragazzi che la mentalità c'è? Ve lo detto dopo la sconfitta di Parma e mi guardavate un matto. Ma io ero sicuro, di quel campo difficile per tutti e noi avevamo giocato benissimo la gara. Ero già soddisfatto dopo le trasferte Lecce e Foggia. La strada è giusta, magari talvolta non abbiamo vinto solo per qualche episodio poco favorevole».

Già, ma il gioco? Possibile che la Juve sia spettacolare solo a San Siro? «Via, via, non è vero, abbiamo giocato bene tante altre volte». Giovanni è scatenato, gesticola, barzellette a luci rosse, annuisce a chi gli fa presente che Robi Baggio è più bravo di lui a strappare una risata. Poi torna serio: «Parlate di gioco, di spettacolo, ma per farlo bisogna essere in due. Con il Foggia si gioca bene, perché Zeman non si limita a difendere».

E' una Juve da scudetto, inutile nasconderlo, e il Trap lo fa: «E' cresciuto l'affiatamento, i due Baggio migliorano domenica dopo domenica, anche Moeller sta salendo. Il turn-over dello anno creato dei problemi. Sono dispiaciuto per Platt, è una scelta sofferta, ma ora l'organico ha possibilità di maturare di più».

Si concedo gesti scaramantici nei confronti di chi gli ricorda la sua previsione estiva: «Baggio e Moeller possono fare gol nella prossima stagione». Si sprecano e poi: «Vanno bene così, speriamo continuino». Guarda chi lo precede in classifica: «Secondo me neppure l'Inter è fuori giro, ci sono tanti scontri diretti e poi proprio i ragazzini lo scorso anno hanno dimostrato che bisogna crederci fino alla fine. E la Juve ci crede, non ha alcuna intenzione di mollare. Nessuno riesce a staccarsi, la guerra continuerà fino alla fine. E noi ci siamo e ci saremo. Siamo sotto di paio di punti, quelli che abbiamo perso in qualche trasferta nella quale avremmo potuto anche vincere. Ma basta con le recriminazioni, va bene anche così. Quello che è lo spirito, e noi abbiamo quello giusto».

Quando ritroverà Vialli? «Stavo per farlo entrare anche a Milano, poi siamo rimasti in dieci ed ho dovuto rinunciare. Luca sta lavorando per conquistare la forma migliore, intanto Ravanelli attraversa periodo ottimale. Vedremo strada facendo». Parla benissimo di Torricelli: «Gioca bene e non mi sorprende». Se ne va, ma qualcuno quasi lo implora: «Trap, possibile, neppure una polemica piccola piccola?». «No ragazzi, uno può anche essere arrabbiato, ma poi bisogna far prevalere il buon e stare zitti. Se no, immaginatevi quanti casini...».

Alessandro Rialti

Bagnoli

«Rigore netto anzi erano tre»

MILANO. Interpretazioni interiste: la Juve contesta rigore di San Siro con il silenzio stampa, e privato riconoscerebbe la giustezza della punizione. Juve doppio volto, dunque, secondo l'amministratore delegato Boschi che rivela: «Ho sentito più volte Trapattoni urlare ai suoi di fare più attenzione nel finale delle partite e di non commettere falli così stupidi. E a me che lo ringraziavo per il regalo di Natale che ci ha fatto la difesa, replicato dicendo che si è trattato di un omaggio non dovuto perché l'Inter l'anno scorso aveva battuto la Juve due volte. Un rigore che brucia, lo capisco, ma giusto, così come era giusta l'espulsione di Conte, che ha atterrato Sosa lanciato a rete e non aveva più compagni dietro».

Fa Pellegrini: «Rigore netto. Rivisto in tv, è sembrato evidente a tutti e non soltanto a me. Secondo il mio parere, Cesari ha arbitrato benissimo. Il pareggio mi sta bene ma non posso dire di essere tutto soddisfatto da questa Inter, mi aspettavo qualcosa più. Dell'Anno? Sta migliorando e sono convinto che diventerà il più grande centrocampista italiano. Contro la Juve ha disputato un'eccellente partita. Bagnoli? Ottimo allenatore che vorrei riconfermare per la prossima stagione».

Intanto il ribadisce: «Alla moviola ho visto tre rigori per noi. Uno su Fontolan che è stato addirittura ammonito, due su Borgkamp che è stato una volta spintonato e poi atterrato da Torricelli. E ho stesso Torricelli, sulla scaletta dello spogliatoio, dire a Porrini: "Non l'ho fatto apposta quel fallo. Pensavo che a un minuto dal termine l'arbitro non avrebbe più fischiato". Quella frase non rifletteva contestazione di un fallo inesistente, ma la recriminazione di chi sa di aver fatto un fallo stupido». [n. sor.]

«Non condanno Cesari gliel'ho anche detto; a me interessa solo la crescita di Moeller e dei due Baggio»

Ieri a Coverciano

Casarin «Tutto bene a S. Siro»

FIRENZE
DAL NOSTRO IN

Cesari? Bravissimo. A Coverciano, in faccia a faccia tra gli arbitri internazionali e gli allenatori di serie A e B, Casarin prende sotto braccio il Trap e lo confessa: «Chi ha avuto a favore un rigore come quello di Baresi Baggio, dove accettare un rigore come quello di Torricelli su Borgkamp». Parole . L'espulsione di Conte, adesso: «Che quella di Sosa fosse una chiara da gol lo dimostra il tipo di fallo commesso da Conte. Un fallaccio». E poi, rivolto ai cronisti: «Non sono i rigori dati a preoccuparmi, sono quelli non dati».

Tre ore buone di dibattito. Il Grande Designatore è anche un grande fustigatore. «Se si gioca male, se il tempo effettivo è dai 60 minuti d'inizio stagione ai 54 attuali, è anche colpa di voi tecnici». Per esempio: troppi massaggiatori a piede libero, troppi falli a centrocampo. Stupore. Sconcerto. Il tempo effettivo non piace. Ma è sul fuorigioco, attivo e passivo, che l'assemblea si spacca. Secchi assiste attonito: Blatter fa tattica dell'offside non piace, e per questo ai Mondiali, nel dubbio, i guardalinee non alzeranno la bandiera. Ordine tassativo.

Insomma: basta in fuorigioco per essere puniti. Apriti cielo. Casarin invita Sacchi a chiamare gli arbitri «nostri amici» e non «quei signori là». Il parmigianone perde le staffe. «Se fa così il gasato, ne vado». Casarin frena, Ranucci (settore tecnico, presidente) mette pace. Scala è per fischiare tutti i fuorigioco, anche quelli che non «influenzano». Lo appoggiano Eriksson («E' grave, molto grave, che non ci sia una normativa precisa»), Zeman («Solo chi sta in tribuna non partecipa al gioco»), Capello. L'allenatore milanista sconfina nell'hockey su ghiaccio. Potessa, Casarin lo sbranerebbe: Fabio, per favore.

Ma ecco l'altra campana: Simoni, Zoff, Bolchi, Lippi, Trapattoni. Il partito di coloro che considerano la tattica del fuorigioco una bieca ostruzione. La tensione sale. Casarin media: il mio sogno che dibattiti come questo diventino «momenti creativi». Non l'avesse mai detto. Sullo schermo scorre un gol (scozzese) un attaccante a terra nell'area piccola, a ridosso del portiere. annullare o convalidare? I tecnici lo chiedono agli arbitri. Paireto: da annullare. Cinciripini: da convalidare. Allegria. Visto? abraita Scala. Attenzione a Capello: «Se mi dite che un giocatore nell'area piccola non è in fuorigioco attivo, benissimo, farò in modo che uno dei miei, fingendosi infortunato, ci stazioni sempre». Cagni censura Capello: «Il tuo è un invito a fregare il prossimo. Facciamo autocritica». Ulivieri risponde a Cagni: questo, caro mio, è il proclama dell'azione cattolica. Risate.

Proposta di Casarin: «Gli arbitri spettatori vostri allenamenti». Eriksson, serafico: «Magari». Ancora Casarin: «Guardate che indietro non si torna. La regola è chiara». Capello, alterato: «Ma allora perché ci avete convocato?». Casarin: «Vi rimando a Mulines-Cagliari, al gol di Pusceddu con Valdes in fuorigioco passivo». Ancora Capello: «Così regolare è così limpido che il pubblico belga ha cercato d'invadere il campo». Prossimo round, gennaio. consiglia l'elmetto.

Roberto Beccantini

SONDAGGIO

LEADER CERCASI

SCUDETTO

Gli allenatori hanno votato così

	25%
PARMA	23%
SAMPDORIA	21%
JUVENTUS	21%
INTER	7%
	2%
TORINO	1%

Un trio in oggetto Milan, in guardia

FIRENZE

Il campionato? Gli allenatori riuniti a Coverciano lo vedono così. E cioè senza sorprese. E semmai di confermare quel che si diceva alla vigilia: pieno di equilibrio. Milan tatuttto non c'è più, è diventato più «umano»; il Parma, vincendo la Coppa Coppe, si è scrollato dosso gli ultimi freni inibitori; la Samp, compiendo grandi sforzi per assicurarsi giocatori maturi ma ancora carichi di stimoli, non poteva non dare di più. Poi c'è la Juve di Boggio e Moeller che ha acquistato in solidità e in consapevolezza dei propri mezzi; perdere il tram non le si addice. E perché no? C'è anche l'Inter, nonostante malumori, capricci e carenze. E magari anche la Lazio, e il Torino che non molla mai.

Sì, tante vedettes, ma senza la grande star. E per questo «campionato bellissimo, appassionante, divertente», come sostengono all'unisono gli addetti ai lavori. Difficile pronosticare chi lo vincerà. Il Milan? Per alcuni è ancora il superfavorito. Lo è per Zeman, per Ranieri («Ha più esperienza»), per Vicini («Comunque sia, dal punto di vista estetico, il suo gioco resta il migliore e alla fin fine più produttivo»), per Eriksson che la spiega così: «E' la squadra più forte».

Ma per molti quel gap ormai si è colmato: Maselli, Zoff, Simoni, Lippi pongono Milan, Parma e Samp sullo stesso piano. Marchioro addirittura mette queste ultime due su un gradino superiore, «perché hanno più entusiasmo e serenità». Mentre Lucescu non ha dubbi: «La squadra di Scala è diventata talmente matura che difficilmente commetterà errori».

Ma attenzione alla Juve: per tutti è la candidata numero uno nel ruolo di guastafeste. Vicini la mette davanti a Parma e Samp («E' più solida di e di gamba») e per Fascetti ha le stesse chances del superfavorito Milan: punti di distacco non niente. E poi, ha un certo Roberto Baggio...». Eriksson teme molto i bianconeri: «A Milano hanno sfiorato il colpaccio. Sono davvero in piena corsa».

E le altre? Zeman è più convinto dell'Inter che della Lazio. D'accordo anche Fascetti («I biancazzurri sono troppo altalenanti»), Lucescu, Ranieri e, udite udite, anche Zoff. Il tecnico biancazzurro si schiera dalla parte di Juve e Inter. Lippi, invece, è di altro avviso: «Con Boksic, Signori e Fuser, la Lazio può rimettersi in corsa». Vicini e Maselli bocciano la squadra di Bagnoli: «Ha distacco troppo forte». Simoni, infine, tira fuori dal cilindro un'altra squadra: il Torino. «Guai a dimenticarlo. Ha i mezzi, la forza e il carattere per protagonista».

Brunella Giuliani

Sono già scoppiate polemiche perché la Norvegia, in vista dei Giochi Invernali in programma a Lillehammer dal 12 al 27 febbraio 1994, ha acceso una sua fiamma olimpica ufficiosa, mentre quella ufficiale verrà accesa, come sempre, a Olimpia. E' davvero il caso di dire che a questo punto i Giochi Invernali sono presi fra due fuochi.

UNI-EURO

IBM
HA SCELTO IL GRUPPO
UNI-EURO

MAGAZZINI GTA

PER LANCIARE LA NUOVA GAMMA DI PERSONAL COMPUTER PS/1 486
Finalmente un Personal facile da usare che, anche di domenica, anche di notte, non ti abbandona mai!

486 SX 25MHZ - Hard disk 85 MB - Floppy 3.5" da 1.44 MB - Monitor 14" VGA colore - Tastiera 102 tasti - Mouse

PUOI ACQUISTARLO PAGANDOLO

IN **10 RATE** DA

198.400 + IVA

CON

INTERESSI ZERO!

(SOLO AI PRIMI 100)

TAG. 0 - TAEG. 0

PRENOTALO CON 10.000!

SARAI SICURO DI COMPRARLO
A QUESTE IRRIPETIBILI CONDIZIONI
E DI TROVARE
L'ASSORTIMENTO COMPLETO DI
GIOCHI - FLOPPY - JOYSTICK
STAMPANTI A PREZZI

INCREDIBILI!

TDK FLOPPY DD £. 790
TDK FLOPPY HD £. 1.390

FAMILY PACK II - Questo è il pacchetto software che la IBM propone per: lavoro - gioco - studio. Si adatta perfettamente a tutta la famiglia.
COMPUTER + PACCHETTO

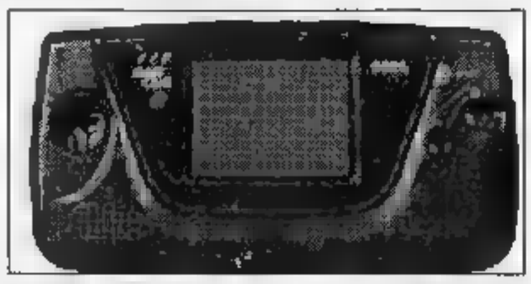
212.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

JURASSIC PARK - Tirannosauro, Brontosauro, ... questi sono alcuni degli animali preistorici con cui potrai giocare scegliendo questo PC. Affrettati! Questo pacchetto è l'ultimo nato ed è il più richiesto.
COMPUTER + PACCHETTO

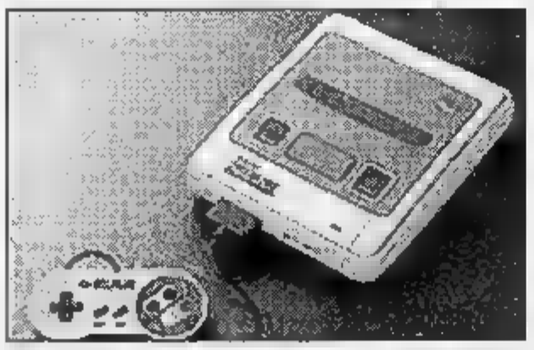
202.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

WALT DISNEY - Hai una simpatia particolare per Topolino e il suo fantastico mondo? Questo è il Personal Computer che fa per te! Potrai giocare con Roger Rabbit, Topolino, fare animazioni complete di titoli e colonna sonora, esercitare la memoria o fare fantastici puzzle. Buon divertimento. **COMPUTER + PACCHETTO**

218.500 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

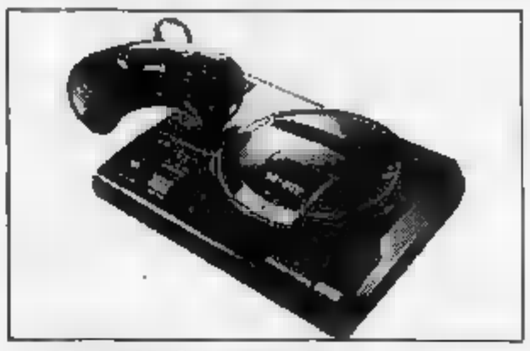


GAME GEAR L. 189.000
GAME BOY L. 89.000



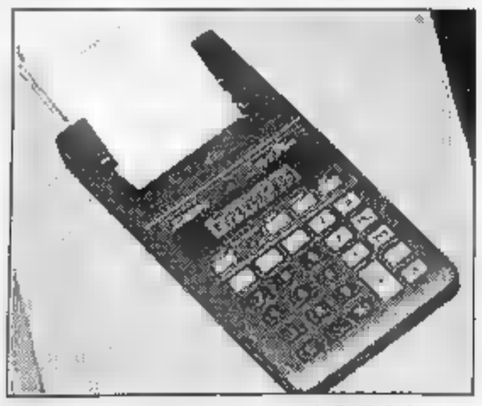
SUPER NES L. 299.000

BARCODE BATTLER L. 79.000

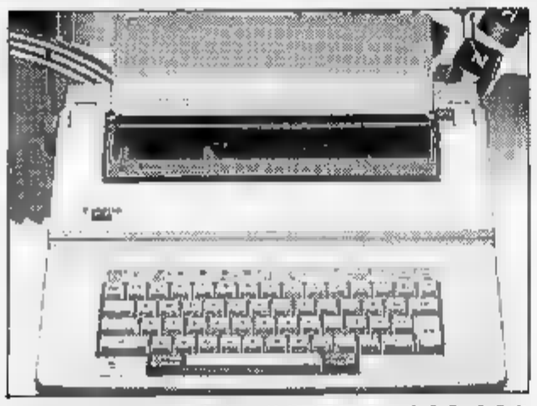


SEGA MEGA DRIVE
L. 289.000 L. 329.000

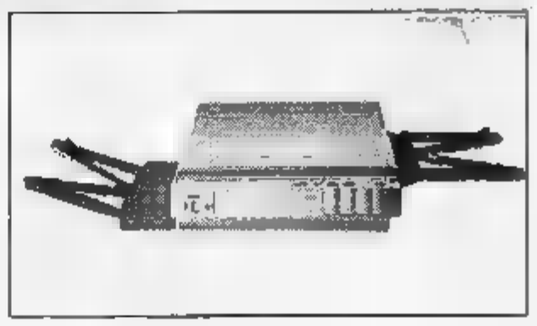
SIAMO SPECIALISTI IN "OFFICE" CANON



CALCOLATRICE L. 69.900



MACCHINA SCRIVERE L. 229.000



CANON
COPIATRICE L. 1.289.000

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - [illegible] Str. Trossi - ang. Via Cascinette - [illegible]. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, [illegible] - Tel. 0173/362695 - [illegible] Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVI** P.zza Monteregale, 2 - [illegible].0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, [illegible] - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211335 - [illegible] P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/61146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - [illegible].0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367735 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Beressea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/298358 - **MAGAZZINI AZ. RORETO DI CHERASCO** Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - [illegible] Prov. per Neive, [illegible] - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

UN ULTIMATUM TUTTA LA SUA VITA

E' l'idolo dei tifosi ma il tecnico lo usa poco e l'attaccante non accetta più la panchina

Melli: il Parma scelga, o me o Scala

Anche Asprilla lo vuole in campo

PARMA

E' claudicante dagli spogliatoi del Tardini. Gli domandiamo: ma quando si è infortunato? «Non domenica, ho giocato solo tre minuti...», risponde lui, secco, lapidario. E il vaso trabocca. Sandro Melli non ne può più. Cinque minuti a Bergamo, tre contro il Milan: a Parma l'hanno già soprannominato il «Rivera di Scala» ricordando i minuti messicani del golden boy azzurro con Valcareggi. Nel giorno in cui la città si interroga sul significato del pareggio col Milan e critica, anche fortemente, il mancato impiego di Melli fianco di Asprilla, nel giorno in cui da qualche parte (società e allenatore soprattutto) si cerca incensare il punto conquistato e di non temere lo di quello perduto, ecco che Melli apre squarcio profondo, insanabile.

Il ragazzo Agrigento, allevato e adottato questa città fredda solo in apparenza, caldissima quando gli si tocca il figlio prediletto, sbotta: «A fine anno non accetterò più questa situazione. O va via l'allenatore, oppure me ne vado io. Qui, noi due insieme non possiamo più stare. Spero che sia lui a fare le valigie, a me spiacerebbe tantissimo lasciare Parma dove sono cresciuto e mi sono affermato come calciatore. Ho un debito di riconoscenza verso la società e i tifosi. Però, se lui venisse confermato, allora non avrei più dubbi, sarei a chiedere di essere ceduto. Così non posso più andare avanti». Destinazione Samp? «Magari, Mancini è un amico...».

Da anni si trascina la querelle Scala-Melli. Dapprima il tecnico gli rimproverava scarso impegno negli allenamenti, una vita extrasportiva non esemplare. Ma Sandro era indispensabile, l'unica vera punta fra i vari Osio, Cuoghi, Pizzi, Zoratto, il gruppo storico delle promozioni dalla C alla B, dalla alla A. Poi Melli messo la testa a posto: il matrimonio e a febbraio un figlio (maschio, già deciso il nome, Filippo). Intanto però è arrivato dalla Colombia Asprilla. Il quale, l'anno scorso, fra un infortunio e un blitz Paese natale, consentivano Melli spazio, fino a disputare lui sì, il colombiano no, la finale di Coppa Coppe a Wembley.

Quest'anno, con Zola, il Parma ha cambiato pelle. E Scala, dapprima attratto tridente, ha deciso di giocarsi lo scudetto con la coppia Asprilla-Zola, relegando Melli in panchina.

I tifosi non sono d'accordo. Melli amato dalla curva, secondo loro Scala dovrebbe fare a meno di un centrocampista, forse di difensore, ma mai del loro Sandrone. «Mi ha perso dall'inizio dell'anno, Scala» dice ora Melli. «Capisco l'allenatore, le tutto quanto si detto, che sono un patrimonio del Parma e che Scala ha bisogno anche di uno come me per fare gruppo. Ma io non posso illudermi, non voglio, inutile dire che se avessi giocato dall'inizio tro il Milan il risultato sarebbe stato diverso. Ci può stare il pari I rossoneri, soprattutto se Parma, come è avvenuto, gioca alla pari dei campioni».

Pedraneschi, il presidente, è imbarazzato: «Già, è da dimostrare che con Melli si poteva vincere. Il Milan la squadra più forte, sicuramente non un punto perso se è vero che Scala sa far volare la squadra primavera. Potevamo osare di più, ma avremmo potuto perdere, allora meglio restare in testa senza rischi, confidare nel recupero, ad esempio, di Asprilla. Che ha Tino?, si chiede al presidente. «Mah, forse è una questione di tacchetti, sbaglia le scarpe, perché non sentia più come una volta. E poi, forse, non lo aiuta lontananza della moglie e del figlioletto, sono in Colombia, lui solo, la nostalgia...».

Nel caso Melli si innesta anche il giallo Asprilla. Tino assicura che alla famiglia freddo di Parma non si addice. Sostiene che bisogna chiedere a Scala perché non ha fatto entrare Melli, è storia vecchia quella che mi piace giocare con lui, non vorrei fare polemiche». Nessuno sbilancia, tranne capitan Minotti: «Asprilla è appannato perché ha giocato tutta l'estate contro il Milan non stato in grado di fare differenza, tutto qui». Melli? «Giocherà contro il Brescia in Coppa Italia», prevede Pedraneschi. Ma potrebbe aver perso Melli proprio quando ne avrebbe avuto più bisogno per sostituire il pallido Asprilla.

I casi del calcio, in una città che non ha ancora capito: il Parma ha perso grande occasione di battere il Milan più dimesso degli ultimi anni oppure no? Zo- «Dall'esterno è facile viverla come una delusione, noi siamo sempre più convinti che il Parma potrà competere fino all'ultimo con la squadra più forte d'Italia mondo».

Franco Badolato

Melli non ne può più: ha giocato cinque minuti a Bergamo e tre contro il Milan

Milan senza gol da 2 partite: parla Donadoni

«Tranquilli, con il Porto ritorneremo a segnare»

MILANELLO. Il problema del gol? Non Dopo due pareggi consecutivi senza reti, il Milan scopre forte determinato come sempre e va sereno verso la sfida con il Porto di domani sera, secondo appuntadi Champions League. «Manca un po' di lucidità in attacco, ma è assurdo creare caso». Così Donadoni, uno dei più brillanti anche a Parma, liquida la faccenda. Anzi, il centrocampista è sicuro che la coppa sbloccherà la squadra: «Servono due punti, così siamo tranquilli e non pensiamo più fino marzo».

Ma quello che sfiderà i portoghesi di Ivic sarà ancora un Milan alle prese con l'emergenza. Fuori Simone, Tassotti, Eranio e Dasaliy, Capello recupererà Albertini, squalificato domenica, o Raducioiu.

Intanto Gullit sta diventando un incubo per i rossoneri. Ammette Albertini: «Questa esplosione ha sorpreso anche noi, Ruud sta dimostrando di partito in partita di essere un campione vero». [f. v.]

IL TURN-OVER NEL MILAN

Gullit: per lasciarmi fuori dicevano che stavo male

GENOVA

SILENZIO, parla Gullit. E dice cose importanti. L'olandese per la prima volta mette in piazza pensieri che fino ad oggi aveva gelosamente custodito. Pensieri tremendi per il Milan, per grande amore dietro le spalle. Un atto di accusa circostanziato. Nel mirino, soprattutto, il turn-over imposto da Capello l'anno scorso.

Gullit, a Milano consideravano un ferro vecchio. Ora la rimpiangono. Come se lo spiega? «Non me lo spiego. L'anno scorso dicevano che il mio ginocchio non funzionava solo quando decidevano di lasciarmi fuori. Quando servivo, invece, no si ricordava del presunto lanno. Io so solo che stavo bene, come adesso».

Il turn-over, però, le sue regole. Non questo il problema? Risata amara: «Il turn-over al Milan esisteva solo per tre ruoli su undici. Rossi, Tassotti, Maldini, Costacurta, Baresi, Rijkaard, Albertini e Van Basten, finché è stato bene, l'hanno mai fatto. Invece gli altre 12 giocatori, tra cui io, dovevano lottare per tre maglie».

E ora cosa succedendo al Milan? «La cosa. Anzi, Raducioiu, Laudrup, Savicevic e molti altri hanno più problemi di quanti avessi io». Lei è duro con il Milan. «Macché. Con la mia società mantengo ottimi rapporti. Al Milan sarò sempre grato e un giorno, forse, tornerò: da giocatore ovviamente».

Atto d'accusa dell'olandese contro la sua ex società: «Se serviva nessuno si ricordava del mio presunto malanno. Ma io stavo benissimo, adesso alla Samp. E il turn-over in realtà esisteva solo per tre ruoli»

crede che turn-over sia vincente? Il Milan l'anno scorso ha conquistato lo scudetto ed è arrivato in finale di Coppa dei Campioni: «Io constato solo che Baresi, Maldini Albertini tra campionato, Coppe e Nazionale vanno in campo tre volte alla settimana. Un vero massacro. Però li ammiro: a giocare così tanto a così alto livello vuol dire che sono dei fenomeni».

Non crede, Gullit, di meritare il Pallone d'Oro? «Forse. In effetti ho giocato bene per tutto il 1993, sia Milan che qui alla Sampdoria. Ci tengo a fare questa precisazione, non sono affatto cambiato da quando sono arrivato a Genova».

Però al Milan segnava tanto. Perché? «Perché non giocavo Ma anche l'anno scorso qualche gol importante l'ho realizzato».

Gullit goleador. Che sensazioni prova? «Sono molto felice. Non c'ero proprio abituato. Sì, in Olanda segnavo molto. Una volta addirittura dieci gol giocando da libero. Ma lì è tutto più facile. Fare tanti gol in Italia, invece, è molto più significativo, perché qui tutto più difficile».

Si aspettava una Sampdoria così forte? «Questa squadra mi ha subito convinto. Abbiamo lavorato bene, dall'inizio della preparazione siamo migliorati tantissimo. Prendiamo meno gol e il centrocampo, Evani in posizione regista, funziona a meraviglia. A proposito di Evani. Anche lui Milan soffriva perché giocava poco. E' venuto qui sta dimostrando di ancora grandissimo. Ma anche lui, come me, ha fatto una scelta serena, senza rancori. Anzi, il Milan ha aiutato a trovare questa sistemazione ideale alla Sampdoria. Così è anche per me. Per questo l'ho assolutamente con Berlusconi, il quale, tra l'altro, ha dichiarato recentemente che mi rimpiange. No sono orgoglioso».

Per lo scudetto, allora, ci sarete anche voi? «Noi puntiamo soltanto all'Uefa. dicono che siamo scudetto e alla fine arrivassimo secondi tutti sarebbero autorizzati affermare che abbiamo fallito. Da scudetto sono Milan, Inter Juventus. Loro hanno sempre l'obbligo di vincere. Noi e il Parma no».

Un'ultima cosa, Gullit. A questo punto ci può anche rivelare chi ha sbagliato al Milan, quando stato deciso di lasciarla andar via. «E' un segreto che non rivelerò».

Furio Sartirana

LA GESTIONE DIFFICILE

Quando l'asso è di troppo

Mandarlo in panchina è fonte di guai

FIRENZE

NON è facile gestire i campioni, facile modulare il turn-over provocare sconquassi. E' sicuramente più facile sbagliarsi, abbandonare (per esempio) un fuoriclasse come Gullit al suo presunto tramonto, salvo poi accorgersi di aver regalato (o quasi) una corazzata agli avversari. magari si è costretti ad utilizzare l'idrante per soffocare le fiamme accese da Savicevic che di andare in panchina ha proprio voglia. Forse ha ragione Trapatquando assicura di sentirsi sollevato dal «sacrificio» di Platt, giocatore immenso che però gli creava terribili problemi di gestione dello spogliatoio. E certo non dorme sonni tranquilli Bagnoli Bergkamp, Jonk, Sosa, Shalimov, oltre a quel Panche l'Inter non proprio a piazzare.

Che non sia meglio ributtarsi sui vivai italici? Certo Melli altrettanti problemi a Scala (anzi di più), però Lippi assicura che i ragazzini come Pecchia Zia sono decisamente più gestibili degli stranieri. Addirittura in serie B c'è chi, come Ranieri, medita di spedire il nazionale Effenberg in panchina. Zoff aspetta il rientro di Gascoigne, sperando però nel contempo che l'esplosivo britannico gli faccia saltare la quadratura del cerchio, ottenuta con l'arrivo Boksic che però ha innescato la mina-Casiraghi, titolare in Nazionale e panchinaro nella Lazio.

Fascetti (sin): «Riteniamo gli stranieri più grandi quanto sono» Simoni: «C'è più coraggio di rischiare»

Ecco le imbarazzate risposte, Coverciano, di chi gli stranieri li chiede, salvo poi diventarne in qualche modo vittima.

«Ora che le legge 91 è stata giustamente compresa, ecco che molti tornano a lanciarsi sui settori giovanili - dice Lippi -. Di talenti, anche stranieri, in giro mi- ce ne sono tanti. E fra un campione (presunto) già affermae pasciuto, e un ragazzo che invece ha fame e in campo ci butta i polmoni, io scelgo il secondo». Una frase che farà fischiare le orecchie anche a Batistuta, che per la Fiorentina scende solo in campo, mentre gioca, e bene, per l'Argentina.

Simoni ha dubbi: «La verità è che anche noi allenatori abbiamo più coraggio. Non ci affidiamo più al personaggio, al giocatore di che ci fa salvare la testa, salvo poi rendere meno di uno sconosciuto. Oggi rischiamo, anche a costo di mandare panchina Bergkamp. giusto, noi mandiamo in campo una squadra, non un gruppo di uomini».

Fascetti è come al solito categorico, lui per gli stranieri non stravede: «Siamo noi a farli più grandi di quello che in realtà sono. Ed ecco che emergono i problemi. Invece sono giocatori come tutti gli altri, e quindi soggetti a giocare come andare in panchina». Lucescu parla da diretto interessato: «Lo straniero migliore non è il campione, quello tecnicamente che ha qualità sublimi, bensì il giocatore che caratterialmente meglio si sposa a questo campionato. E un atleta così non crea problemi».

Lo ci...cetto viene ...luppato da Eriksson: «Non un caso che gli stranieri che hanno il rendimento migliore spesso sono quelli che forse hanno il minor nome, le sorprese». Già, anche perché a «far casino» sono quasi sempre le star, piuttosto che i giocatori intermedi.

Ma c'è anche un pizzico di nazionalismo nei tecnici italiani: «La verità è che finalmente ci si rende conto - assicura Marchioro - del valore tecnico dei nostri calciatori. Sono gli italiani, anche a livello giovanile, i più forti del mondo. E gli stranieri, se non fenomeni, devono accontentarsi anche della panchina». Cagni è andato oltre, lui agli stranieri ha già fatto a meno: «Per loro difficile adattarsi e poi chi dice che sono campioni? Il test lo devono fare qui». Canonico Claudio Ranieri: «Molti sono star nel loro Paese, ma qui può diverso. Restano le qualità individuali, possono vivere di rendita, devodare qualche cosa di più».

E' questo il messaggio. Gli allenatori italiani si ribellano alle superstar, per giocare devono stare zitti e allenarsi almeno quanto gli italiani. Basta con i favoritismi, anche nei confronti dei campioni. Ma la battaglia è appena iniziata.

Alessandro Rialti

ANCHE DOMANI E' VENERDI'

Per chi ama giocare, anche se domani è mercoledì, è come se fosse venerdì.

Questa settimana la Tris, la più divertente scommessa ippica, raddoppia: si può infatti giocare per ben due volte, il venerdì e, udite udite, anche il mercoledì. Entrate in una Ricevitoria Tris o in un'Agenzia Ippica e scegliete i tre cavalli che pensate arriveranno primo, secondo e terzo nella corsa Tris del mercoledì. Giocateli e, da domani, raddoppierete il divertimento e la possibilità di vincere.

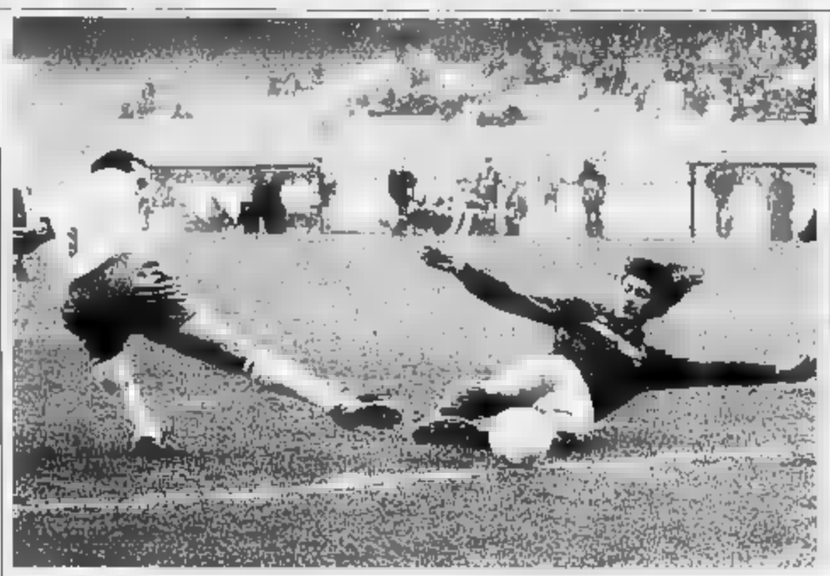
TRIS

COPPA ITALIA

Mondonico a Bergamo rinuncia a Silenzi-Carbone e rilancia Aguilera-Osio

Torino, i gioielli in cassaforte

Il nuovo re dei bomber e la sua spalla ora valgono una ventina di miliardi



Il tocco la scivolata con cui Silenzi domenica ha segnato il terzo gol al Lecce

TORINO. A Bergamo, in Coppa Italia, si cambia. Stasera, contro un'Atalanta priva di Sauzée, De Paola, Orlandini, Minaudo e Rambaudi, il turn-over di Mondonico prevede Aguilera, Francescoli e Osio subito in campo, con Poggi in panchina. Silenzi e Carbone vedranno la partita in diretta-tv, a casa. Riposano in cassaforte i gioielli che, in questo scorcio di stagione, stanno brillando di luce propria nella vetrina della Serie A e rappresentano l'ennesimo miracolo del Toro, una società che deve fare sempre i conti con l'ultima lira.

Due pezzi di ricambio, destinati, in estate, a scaldare il posto per oltre un mese e mezzo ad Aguilera e Francescoli impegnati in Sud America nelle qualificazioni mondiali, sono diventati pregiatissimi: Silenzi, costato 6 miliardi, vale adesso almeno due volte tanto, e Carbone, per il cui riscatto il Torino ha sborsato un miliardo e mezzo, ha quintuplicato il suo valore. E la loro quotazione (una ventina di miliardi in due) nella borsa del calcio-mercato potrebbe ancora salire, assorbendo l'impoverimento, per il contingente, del capitale rappresentato da Aguilera, Francescoli e dallo stesso Osio.

Merito di Mondonico, ma anche di Silenzi e Carbone. L'allenatore non si vanta pubblicamente: «Non sta a me fare i calcoli». Ma aver dato piena fiducia a Silenzi, che aveva avuto pochissime offerte e si sarebbe accontentato di tornare nella sua Reggiana neopromossa in A, è segno di lungimiranza.

Così come è capito il talento di Benny Carbone, forgiato dalla dura esperienza nelle categorie inferiori, e saperlo investire al meglio, è stato un altro capolavoro del tecnico che i tifosi considerano la «miniera d'oro» del Toro e sognano resti a lungo sulle panchine granata. Più che dai risultati, molto dipenderà dalla programmazione che le risorse economiche della società permetteranno di fare senza dover depauperare la squadra di pedine fondamentali. Goveani e il suo staff sono al lavoro.

La realtà più tangibile, comunque, si chiama Andrea Silenzi: 11 gol in 12 presenze in campionato (ha saltato, per infortunio, solo Parma), più 3 in Coppa delle Coppe e 2 in Coppa Italia. Una media di quasi un gol a partita (16 in 17), degna del miglior Van Basten. Sta prendendo gusto. E, pur avendo già vinto un titolo di capocannoniere in B con 23 centri, non si è messo in testa il chiodo fisso di fare a tutti i costi il bis nella massima divisione: «Sto giocando bene, rendo, e questo conta. Così il gol non diventa un'ossessione e, quando meno lo cerchi, lo trovi. L'allenatore e i compagni non mi caricano di troppe responsabilità: sono importanto anche se non infilo il pallone in rete».

L'accostamento a goleador del calibro dei gemelli Pulici e Graziani, due fra i principali artefici del Toro-scudetto '75-76, non gli dispiace, ma dice che è prematuro. Da ragazzo tifava per la Roma e Graziani, passato in giallorosso, era il suo idolo. Soffrì molto a vederlo sbagliare un rigore nella finale di Coppa dei Campioni all'Olimpico con il Liverpool. Di Graziani ha la stazza e la disponibilità al pressing, di Pulici l'abilità nel tiro.

Senza Silenzi, il Torino è stato messo sotto di brutto a Parma, anche se quella non è stata l'unica sconfitta (Juve, Samp e Cagliari le altre tre). Ora il bomber ha la caviglia destra in disordine e Mondonico lo fa rifiatare insieme con Carbone: domani li utilizzerà in amichevole a Saluzzo. Pennellone condivide la decisione del tecnico: «Siamo in tanti, è giusto giochino anche gli altri. Come detentori della Coppa, ci teniamo molto, e a Bergamo possiamo ipotecare la qualificazione ai quarti di finale. Poi penseremo al Milan. Non ci poniamo sui livelli dei campioni, ma non usurpiamo il quinto posto e vogliamo consolidarlo. Siamo reduci da tre vittorie consecutive, moralmente caricatissimi. E a San Siro faremo bella figura».

E' un Toro Silenzi-dipendente? La domanda fa rabbuiare il gigante che non sopporta le sbruffonate. Risponde alla sua maniera, con semplicità che non è finta umiltà: «A me non piace stare in copertina. Le parole le porta il vento e chi parla troppo rischia di essere smentito dai fatti. Come coloro che mi ritenevano un broccaccio e che ora, con buona dose di ipocrisia, dicono che ho la stoffa del campione. Non mi va di rivangare il passato. So chi mi è stato vicino nei momenti bui. Dipendo dalla squadra. Mondonico mi chiede di sfruttare le occasioni, senza obbligarmi a sacrifici eccessivi. Se me la sento, sono io che rientro in difesa, a coprire. Gioco tranquillo, una conquista che ho fatto con la forza e la cattiveria. Sicuramente, rispetto a luglio, valgo molto di più».

Bruno Bernardi

RAI ORE 20,25

Atalanta		Torino
FERRON	1	GALLI
ASSENNATO	2	ANNONI
CONSPOTI	3	JARNI
PAVAN	4	SERGIO
SORO'	5	GREGUCCI
MONTERO	6	FUSI
RODRIGUEZ	7	OSIO
TACHINARDI	8	FORTUNATO
	9	AGUILERA
SCAPOLO	10	FRANCESCOLI
SAURINI	11	VENTURIN
Arbitro: CESARI		
PINATO		PASTINE
VALENTINI		
A. POGGI	14	COIS
MORFEO	15	SIMIGAGLIA
PERRONE	16	P. POGGI

«Porta Silenzi in Usa»

Dai tecnici di A un consiglio a Sacchi

FIRENZE. Arrigo Sacchi si mette in ascolto. E' partito degli allenatori caldeggia all'unanimità un candidato azzurro: Andrea Silenzi, 27 anni, attaccante del Torino e attuale capocannoniere del campionato con 11 reti. Gol di testa e di piede, di potenza e di fino. E allora, perché non portarlo in Nazionale, visto anche che le quotazioni di Casiraghi sono un po' in ribasso? E' il consiglio che gli addetti ai lavori girano al c.t. azzurro, con tante motivazioni.

Dice per esempio Eriksson: «Se continua così, Silenzi può che approdare in nazionale. Ha tutti i mezzi che si possono richiedere ad un attaccante». Lucescu va oltre: «Ha qualità per fare tutto. Qualità tecniche, atletiche, caratteriali. Mi avrebbe sorpreso se non fosse esploso». «Anzi - interviene Marchioro - diciamo pure che rappresenta un... ritardo. Che avesse delle doti lo sapevamo da tempo. Giusto quindi premiarlo». Sulla stessa sintonia Fascetti: «Nonostante la stazza, mette il pallone in porta con facilità e continuità impressionanti. Può essere davvero utile alla Nazionale in vista dei Mondiali».

Lo sponsorizza senza riserve anche Claudio Ranieri che lo ha avuto alle dipendenze per un anno a Napoli: «Non mi meraviglia trovarlo in testa alla classifica dei capocannonieri. E' tantissima qualità e non solo fisiche. E' un ragazzo eccezionale, sensibile, che quando trova un ambiente tranquillo e stimolante riesce ad esprimersi al massimo. Reggio Emilia prima, Torino ora, lo hanno davvero saputo ricaricare».

Insomma, il destino di Silenzi pare segnato: per lui non possono che aprirsi le porte del club azzurro. C'era andato vicino l'ultima volta, prima della superfida con il Portogallo, ma poi all'ultimo momento rimase a casa. Una delusione forte, certo, per questo giocatore che dopo qualche stagione anonima (in estate il Torino lo aveva inserito nella lista dei cedibili) ha ritrovato la vena trascinando la propria squadra a suon di gol. Una delusione che però lo ha scalfito. «Tanto in Nazionale ci arriverà, è solo questione di ore», aveva detto il suo compagno di squadra Mussi.

L'unico che manifesta qualche riserva è Zoman («I gol non bastano ad arrivare in Nazionale»), mentre Simoni vede negli schemi del ct l'unico ostacolo: «Bisognerà vedere se è in grado di inserirsi nel gioco di Sacchi. Di certo sul piano individuale non è inferiore a nessuno, semmai ha qualcosa in più. E' continuo, caparbio e segna gol molto belli».

Azeglio Vicini ha dubbi: fosse ancora ct lo convocherebbe subito. «E oltre a Silenzi, vorrei anche Torricelli e Carbone. Tutti e tre hanno dimenato altissimo. Se continuano così, possono arrivare lontano».

Brunella Ciullini

SPORT **FLASH**

Calcio: Caricola operato al menisco

GENOVA. Il genoano Caricola, infortunatosi contro la Lazio, viene operato oggi al ginocchio sinistro. Dovrà stare fermo per almeno tre settimane.

G[illegible] minaccia di lasciare il Napoli

NAPOLI. «Se anche contro l'Atalanta ci saranno 10 mila paganti me ne andrò senza vedere la partita». Di fronte alla grave situazione [illegible] del Napoli, Gallo minaccia di lasciare la presidenza. Conoscendo la sua passione, la amicizia per Ferlaino, che resta il padrone della società, difficilmente metterà in pratica quanto dice.

Bologna: arriva Reja al posto di Zaccheroni

BOLOGNA. Il Bologna ha esonerato l'allenatore Zaccheroni, contestato dai tifosi, sostituendolo con Edoardo Reja.

Francia: si dimette il presidente federale

PARIGI. Si è dimesso il presidente della Federazione francese di calcio Jean Fournet-Fayard. Al suo posto è stato eletto il più anziano dei consiglieri, Jacques Georges, 77 anni, vice presidente della Fif e della Fifa, che rimarrà in carica fino all'assemblea del 19 febbraio.

[illegible]: oggi al via i campionati asiatici

MANILA. Da oggi a sabato, 10ª edizione dei Campionati asiatici, con oltre mille atleti di 39 Paesi. Molto attesa la Cina, ma anche per gli Emirati Arabi (soprattutto il Qatar). Novità assoluta sono le nazioni dell'ex Urss, ora incluse nell'area asiatica.

Cina, dopo le [illegible] punta sugli uomini

MANILA. Ma Junren, allenatore delle fondiste cinesi, allestirà un'altrettanto forte squadra maschile. Il tecnico, però, ha posto sbadonzo: «Ci sono voluti 24 anni di studi per ottenere i risultati in campo femminile, la ricerca in campo maschile è appena agli inizi». Un centro sarà aperto nella provincia di Liaoning, dove risiede il tecnico, finanziato con i premi che vinceranno le ragazze nei Grand Prix.

"Con Gesav fai un regalo a te stessa. Ai tuoi. Al tuo futuro."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi più che mai Ges[illegible]

Per Thoeni, lo sci si è livellato e bisogna attaccare al massimo in ogni gara

Tomba, condannato a rischiare

«Ma deve allenarsi meglio»

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Tifosi di Tomba, preparatevi a una stagione di forti emozioni. Il confine fra vittoria e sconfitta sarà una traccia vaga e sottile ma piena di sofferenza e passione. Costretto dalle circostanze, spinto dalla necessità, Alberto ha scelto la strada del rischio. Del resto, altra strada non c'è. Secondo in gigante, battuto di due centesimi, infornata in speciale quando stava attaccando a netto vantaggio: questo il bilancio delle due prove a Park City che hanno in un certo senso definito la natura del viaggio, il significato dell'avventura. Ogni gara sarà sfida all'ignoto.

Gustavo Thoeni, che meglio di ogni altro conosce quel che passa nella mente del celebre allievo, ha fatto una diagnosi precisa della situazione. Ha lodato l'atteggiamento in gara di Alberto, ma nello stesso tempo, con fermezza e ironia, gli ha anche tirato le orecchie invitandolo ad allenarsi di più e meglio, ad adeguare la preparazione alle nuove esigenze dello sci.

«In slalom è in gran forma, va più forte dell'anno scorso - ha esordito Thoeni -. Domenica ha sciato molto bene e ha sbagliato perché ha voluto strafare. Dobbiamo capirlo: ha perso in gigante per non aver attaccato e in slalom ha dato il massimo rischiando fino all'inforcata».

Tomba in gigante perso soli 2 centesimi e, imbronciato e deluso, dopo lo slalom. Secondo il suo allenatore Gustavo Thoeni dovrebbe impegnarsi di più in allenamento

Il discorso di Thoeni si è sviluppato in maniera logica. Ogni giudizio legato all'altro, conseguente: «Lo sci purtroppo è uno sport dove qualche centimetro può decidere tutto, vittorie e sconfitte. Anche l'austriaco Vogleitner ha buttato il successo a due porte dal traguardo. E anche Fogdoe e Girardelli sono usciti. Oggi si viaggia al limite: i distacchi sono così piccoli che ai rischi ti trovi come niente quindicesimo. Prendiamo il gigante: i trenta della seconda manche stavano in 1'70, i primi 14 addirittura in 1'. Insomma, non è più possibile essere prudenti in gara perché i materiali, i video, gli allenamenti più accurati hanno portato ad un grande livellamento verso l'alto. C'è un sacco di gente che scia bene, penso che la differenza la facciano soprattutto i numeri di partenza».

Fino a un paio di anni fa, par di capire, Tomba aveva margini di superiorità, e dunque di sicurezza, che ora non esistono più. Thoeni ha spiegato nei dettagli il concetto: «Prima Alberto poteva fare calcoli, affrontare con cautela i passaggi più difficili. Ora invece deve rischiare. Comunque in gigante è andato meglio di quanto mi aspettassi. Mi sembra che sia calato, anche perché fisicamente sta bene e ha quasi mai subito infortuni. In slalom, invece, la pista non era molto difficile e dunque sfumavano le differenze. Del resto sui percorsi misti il livellamento è maggiore».

Ma, visto che il gruppo si infittisce, che la sfida diventa sempre più affollata, quali sono i rimedi? «Psicologicamente Alberto non si farà condizionare in negativo - ha detto ancora Thoeni -. In allenamento, pur tirando, non ha quasi mai inforcato. Però è anche vero che in allenamento attacca in gara. Non si impegna alla morte, insomma, e non c'entra nulla la mancanza di abitudine alla velocità perché non gareggia in superG. Forse lui sottovaluta i piani, anzi non gli piacciono proprio. Capita anche d'estate, allo Stelvio: mentre Aamodt e gli altri danno tutto, non fossero in gara, Alberto non scia mai al massimo».

La morale? «La morale è che in allenamento certe volte potrebbe, anzi dovrebbe impegnarsi di più. La verità è che non prova mai le condizioni estreme. Devo ammettere che l'ha fatto, ma se in passato questo era un peccato veniale, cancellato dalle vittorie, adesso può trasformarsi in colpa: c'è troppo livellamento e questa forma di preparazione, che è insieme mentale e fisica, diventa necessaria e indispensabile».

Carlo Coscia

La commissione antidoping al lavoro

Parla la prima pentita un allenatore nei guai

Ascoltata ieri la padovana Delon «Sono emersi elementi rilevanti»

ROMA. Jeans e giacchetta di pelle, lo sguardo spaurito, la prima atleta «pentita» ha affrontato per un'ora e mezzo l'interrogatorio della commissione sul doping. Francesca Delon, 20 anni, padovana, specialista dell'eptathlon, si è fatta precedere da una lunga lettera in cui accusava il suo tecnico, Fabio Schiavo, di averle proposto l'assunzione di steroidi anabolizzanti. Ieri si è presentata al Coni in compagnia del fidanzato, l'ex decathleta Andrea Paoli, e ha confermato le accuse. Poi è allontanata celermente per evitare i cronisti.

Il suo caso è stato il primo affrontato dalla speciale commissione «e - ha detto Armati - senza voler nulla togliere alla commissione, posso dire che andremo ad una contestazione di addebito. Prima dobbiamo sentire altre persone, ma mi pare che il nostro lavoro sia proficuo, siano emersi elementi rilevanti. Oltre alla dichiarazione della teste ci sono prove acquisite al procedimento. Abbiamo sentito anche un altro atleta, Paoli».

Armati ha voluto quindi fare una precisazione anche a proposito della denuncia fatta dal vicepresidente della federazione ciclismo, Osvaldo Ferrini, secondo il quale sarebbero molti gli atleti che usano sostanze dopanti, dicendo «di aver aperto un altro procedimento».

Sul caso Padova è intervenuto Pescante. «Ho presentato al giudice prove documentate. Sono argomenti da trattare al massimo riserbo per la tutela degli atleti e dei loro allenatori». Solo una settimana fa lo sport ha aperto le porte ai pentiti, con un nuovo regolamento antidoping. La pena prevista viene ridotta da a alla metà se l'atleta fornisce collaborazione determinante per l'accertamento responsabilità di aderenti alle federazioni sportive nazionali. «Siamo a conoscenza di casi di istigazione a commettere doping - aveva detto il presidente del Coni -. Dietro ad ogni atleta dopato esiste rapporto di complicità e di responsabilità che è individuato e stroncato. Sui nostri tavoli ci sono precise denunce riguardo questo fenomeno: dobbiamo andare avanti».

Ma il «giallo» è finito qui. L'ostacolista veneta Giannina Re è ieri sospesa dalla commissione giudicante per non essersi presentata al controllo antidoping disposto a sorpresa dalla Fidal. La Re, 22 anni, seconda nelle graduatorie italiane 1993 dei 100 hs, è anche lei allenata da Schiavo.

Ad un giornale padovano l'allenatore in sua difesa è dichiarato: «Dietro l'antidoping ci sono molti interessi, finanziamenti che debbono sbloccarsi. Io sono stato usato come caprio espiatorio». [p. ser.]

PALLAVOLO

Velasco ha riportato la Nazionale azzurra ai vertici mondiali

Italia che cambia, vince

Una rosa di giocatori tutti titolari

Nove vittorie in 14 manifestazioni: è questo l'esaltante ruolino di marcia della Nazionale di pallavolo da quando Julio Velasco ne è alla guida. Una squadra che, dal maggio '79 a oggi, si è rinnovata, come evidenzia la tabella in cui abbiamo tenuto conto dei giocatori impiegati anno per anno nell'appuntamento più importante cui l'Italia ha partecipato, indipendentemente dal piazzamento (vittoria agli Europei '89 e '93 e ai Mondiali, secondo posto agli Europei '91, quinto all'Olimpiade).

In cinque stagioni gli azzurri, oltre ai titoli continentali e iridato, hanno vinto tre World League ('90, '91, '92), Goodwill Games ('90), Giochi Mediterranei ('91) e World Grand Champions Cup ('93). Ed è proprio questo successo di due giorni fa a rilanciare l'Italia al vertice mondiale, vista la qualità delle avversarie, a partire dal Brasile che non aveva più perso dopo la conquista dell'oro a Barcellona.

I giocatori impiegati da Velasco in questi anni sono ben più di venti, ma quelli in tabella sintetizzano l'evoluzione delle scelte, anche se occorre ricordare come, per esempio, Bernardi e De Giorgi non compaiano nell'organico degli Europei '91 unicamente perché bloccati da infortunio. Velasco, partito con un sestetto ben definito, adesso si ritrova con un gruppo di almeno dodici elementi intercambiabili.

Andrea Zorzi

Julio Velasco

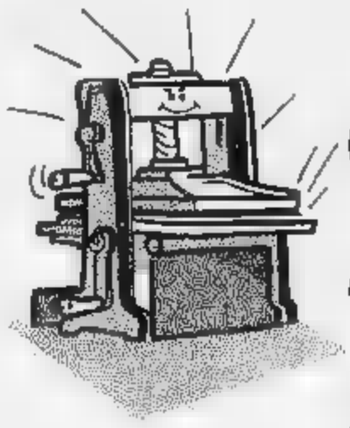
VENTI GIOCATORI IN CINQUE ANNI

	EUROP. 1989	MOND. 1990	EUROP. 1991	OLIMP.	EUROP. 1993
TOFOLI	●	●	●	●	●
GARDINI	●	●	●	●	●
BERNARDI	●	●	x	●	
ZORZI	●	●	●	●	x
LUCCHETTA	●	●	●	●	
CANTAGALLI	●	●	x	x	●
DE GIORGI	x	x	x		
MASCIARELLI	x	x	x	x	
BRACCI	x	x		x	●
PASSANI	x				
ANASTASI	x	x			
MARGUTTI	x		●		
GIANI		x	●	●	●
MARTINELLI		x	x		x
GALLI			x	x	x
PASINATO				x	●
VULLO				x	
BELLINI					x
GRAVINA					x
PIPPI					x

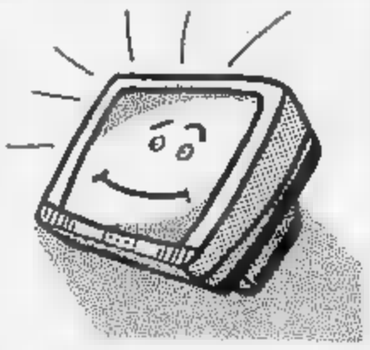
● Sestetto base x Altri convocati

E questo senza che il gioco di squadra ne risenta, mentre evidenti i problemi di chi oltre la rete deve adattarsi ai mutamenti tecnico-tattici dettati dall'alternarsi in campo degli azzurri.

Il successo maggiore per Mida-Velasco è di aver instaurato il turn-over senza che questo generasse polemiche, interne e esterne: così, ad esempio, Zorzi migliore in campo sabato scorso contro il Brasile, domenica non ha protestato se al suo posto è stato impiegato Pasinato. Una vittoria può essere frutto di tante casualità, quelle in serie testimoniano ben altro. E cioè che l'Italia è davvero Paese-leader del volley mondiale. [g. bar.]



CHI E' PIU' ATTENTA ALLE NUOVE TENDENZE: LA STAMPA O LA TELEVISIONE?



LA RISPOSTA E' SU

PUBBLICO

PUBBLICO

Il primo settimanale di pubblicità, marketing e comunicazione.

Per chi lavora nel marketing, per i professionisti dell'informazione (pubblicitaria e non), per gli opinion makers, le domande si susseguono urgenti e pressanti. Chi vincerà la guerra dell'audience? Dove va la grande distribuzione? Dove portano gli investimenti pubblicitari? Ogni settimana tante domande e tante risposte dai personaggi più influenti. Domande e risposte che si incontrano ogni settimana su Pubblico, il primo settimanale di pubblicità, marketing e comunicazione.

Sig./ra/na _____ all'attenzione di _____

Indirizzo a cui inviare _____ n. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____ Tel. _____

ABBONAMENTO A PUBBLICO

Copia omaggio fino a esaurimento n. 2/93 1993 Contro rimborso postale Lire 240.000

PAGAMENTO

Versato assegno bancario intestato a New International Media srl Via Leonardo 20121 Milano

Versato sul c.c.p. n. 37422200 intestato a New International Media srl Via Leonardo 20121 Milano

Ritirerò fattura quietanziata dell'importo

Firma _____ Data _____

Per informazioni abbonamenti inviare il coupon compilato a:

NEW INTERNATIONAL MEDIA EDITORE srl

via Leonardo 20121 Milano tel. 02/79005329 fax 02/79005334

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL tour operator

SCOPRI La VETRINA BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, da solo o in ogni sua parte o collegato di altri d'acquisto di prodotti Feletti (cacao e barre per la tavoletta, etichetta prezzo per le scatole regalo) deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, che darà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta prodotti Feletti e abbonamenti a La Stampa.

I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che darà in palio gli stessi premi ancora più ricchi

Aut. Min. 6 2024 del 03.09.93

Nome e Cognome

Via

CAP Città

TIMBRO DEL RIVENDITORE

A NATALE C'È UNA RAGIONE IN PIÙ PER SCEGLIERE IL GRUPPO BOERO.

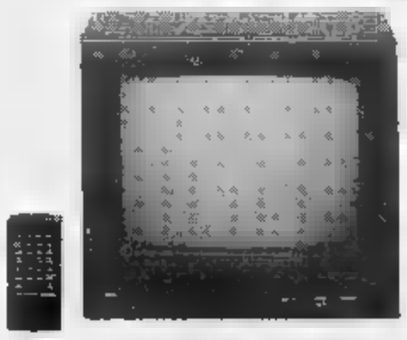
***Venite a comprare i vostri regali di Natale al* GRUPPO BOERO.**

Per ogni articolo acquistato i Vostri bambini riceveranno in omaggio un giocattolo, e noi doneremo il valore del giocattolo stesso ai bambini bisognosi del Brasile e della Somalia.

Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con il Sermig di Torino

COMPRATE UN ARTICOLO QUALSIASI AL GRUPPO BOERO → **I VOSTRI FIGLI RICEVERANNO UN GIOCATTOLO OMAGGIO** → **IL GRUPPO BOERO DONERÀ IL VALORE DEL GIOCATTOLO STESSO AI BAMBINI BISOGNOSI DEL BRASILE E DELLA SOMALIA**

ALCUNI ESEMPI:

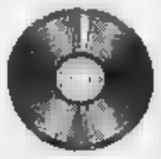


TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

REGALATI!

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO -40 CANALI
L. 349.000

HI - FI
CON CD - PIASTRA
DI REGISTRAZIONE
RADIO AM/FM
L. 249.000



VASTISSIMA SCELTA COMPACT DISC CD £ 5.500

TELEPIÙ 1 2
CINEMA 24 ORE AL GIORNO
SPORT 19 ORE AL MESE

VASTO ASSORTIMENTO VIDEOREGISTRATORI CON SISTEMA SHOWVIEW

Il procedimento che agevola la programmazione delle registrazioni. E' sufficiente digitare sul telecomando i numeri codice riportato da giornali e riviste a fianco del titolo scelto.

CINEMA IN SALOTTO
I MIGLIORI TITOLI INTERNAZIONALI IN VHS ORIGINALI
£ 8.400

SCATTA il RISPARMIO
FOTOCAMERA
ALBUM FOTO
RULLINO
1° SVILUPPO =
£ 59.000

FOTOGRAFIA

NIKON 401X
Macchina fotografica reflex Autofocus - Flash incorporato Automatica - Manuale e programmata - Corredata di Zoom AF 35/70 Con borsa
L. 990.000

Garanzia ufficiale dei NIKON YASHICA PUS

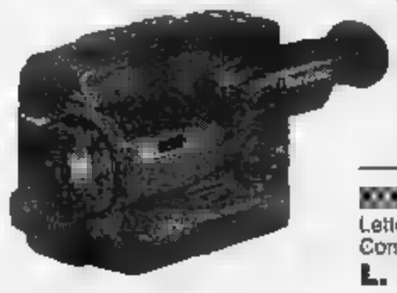
108
Macchina fotografica reflex - Avanzamento automatico - Programmata, manuale, automatica -Corredata di zoom 35/70 - Con borsa
L. 569.000

TELECAMERE

VHSC SUPERACCESSORIATA
L. 899.000

PANASONIC
Telecamera - Effetto cinema - 1Lux ZOOM 8x -Controluce - Program AE
L. 1.369.000

SHARP
Telecamera - Video 8 mm - Zoom 12X - Luminosità 8 Lux Doppia Velocità - Fader - Telecomando Peso 950 gr
L. 1.299.000



Telecamera - 8 mm - Doppia ottica - Zoom 12X - PIP - Dissolvenza Grandangolo - Mirino a colori
L. 1.885.000

FUJIFILM F-10
Macchina fotografica reflex Autofocus - Flash incorporato Programmata e manuale - Corredata di zoom 35/70 - Con borsa
L. 769.000

OLYMPUS TRIP AF-S2
Macchina fotografica compatta Autofocus - Flash incorporato automatico - Avanzamento automatico della pellicola.
L. 159.000

PENTAX PC-100 Macchina fotografica compatta "FREE FOCUS" flash incorporato Avanzamento automatico della pellicola.
L. 96.000

OLYMPUS AF-10
Macchina fotografica compatta Autofocus - Flash incorporato automatico - Autoscatto - Avanzamento automatico della pellicola.
L. 225.000

KODAK PHOTO CD
Lettore foto CD e CD audio standard
Completo di telecomando - Effetto
L. 648.000

TELEFONIA

SWATCH TEL 102
telefono cellulare palmare
batteria 30h in stand by
effetto memoria
batteria - colori
swatch ultima moda

ITALTEL NIBBIO
Telefono cellulare palmare - 2 batterie - Caricabatterie e Scarica batterie - Kit auto - Cavo Acc - 100 memorie

GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDE CONVENIENZA

MOTOROLA MICROTAC II LCD
Telefono cellulare palmare 2 batterie - Caricabatterie da tavolo - Cavo Acc - 12 mesi furto casco - Ricerca alfanumerica

ITALTEL 2
Telefono cellulare palmare - 2 batterie - Caricabatterie + Scarica batterie - Kit auto - Custodia - "Vi libere" - Segreteria numerica incorporata

VASTO REPARTO ACCESSORI ANCHE PER VECCHI MODELLI

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

GRUPPO BOERO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Nuova Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

D.I. N° 7/1/0 del 6.10.1993 OFFERTA COMPLUS VALIDA SOLO AL C.COMM. BOERO VIA P...

Il Basin ed Turin
I TIPICI CIOCCOLATINI TORINESI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 9 Novembre 1993 n. 37

Enodolceria
Il Basin ed Turin
P.zza Statuto, 14
Torino

via Marenco 32, telefono 65.681

I ragazzi di Peano e Zerboni denunciano le strutture insufficienti

Mille studenti in corteo

Le promesse del provveditorato

In mille sono andati in corteo da Venezia al provveditorato. Gli allievi dell'istituto industriale Peano e del professionale Zerboni hanno chiuso così occupazioni e autogestioni (oggi tornano sui banchi) per sottolineare che la protesta è soltanto sospesa. E per confermare le richieste dei giorni scorsi, ieri scandite durante il percorso e anche scritte sugli striscioni.

«Noi vogliamo la palestra con un cesso, non di palestra». «Non siamo fessi, dateci la palestra con i cessi». «Lotta, lotta, non smettere di lottare, la protesta cresce, non la puoi fermare». Naturalmente sono chiamati in causa con rime irriverenti gli all'istruzione della Provincia Cataldo Principe e quello del Comune Ugo Perone, il ministro Rosa Jervolino.

Un corteo chiassoso e pacifico. Durante il percorso i ragazzi si confidano. «Nessun movimento ci guida. Desideriamo gestire noi i nostri problemi». «Quel che ci con le altre scuole è il disagio di strutture fatiscenti e il timore di riforma che trasformi in licei gli istituti che abbiamo perché dovrebbero avviarci al lavoro». «I diplomi stanno perdendo di qualità per colpe nostre. Dovremmo avere laboratori e strutture migliori».

Ed eccoli di fronte al provveditorato. Li riceve il viceprovveditore Raimondo. Gli presentano un fascio di fotografie delle due scuole e un elenco di richieste: «Una soluzione definitiva, dopo trent'anni di attesa per la palestra Peano. Scale di sicurezza. Sostituzione di infissi in parte rotti. Pulizia dei muri». Ma anche un controllo sulle strutture: «Ci sono crepe che fanno paura. Forse è soltanto questione d'intonaco». I ragazzi chiedono «per favore non prendeteci in giro: ci è stato promesso almeno un vigile davanti alle due scuole per rallentare la corsa delle auto, non l'abbiamo mai visto».

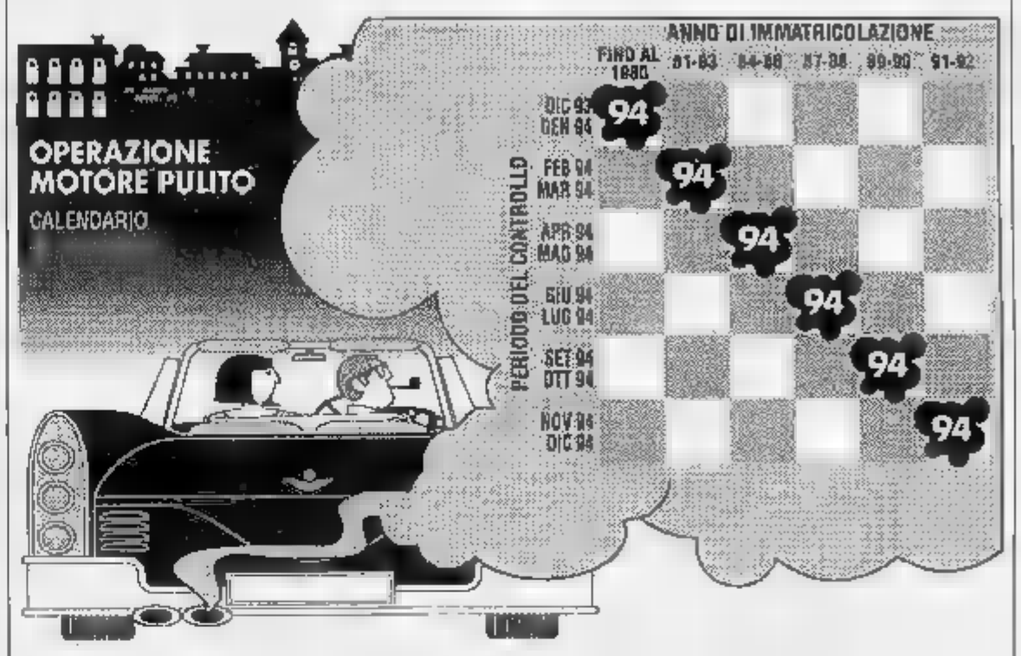
Che può fare un viceprovveditore di fronte al fiume di richieste? Ha chiamato al telefono l'assessore Perone e Mario Corino, responsabile dell'edilizia del provveditorato, per combinare un incontro gli studenti. L'assessore Principe invece andrà al Peano sabato per un sopralluogo.

Un secondo corteo di 300 studenti del Carlo Levi (ragionieri e periti, Sostegno) è andato dall'assessore Principe in Provincia. hanno chiesto di provvedere per il riscaldamento (troppo caldo o troppo freddo), per la manutenzione (dalle misure di sicurezza alla sostituzione dei vetri rotti). Un primo risultato l'hanno ottenuto: stamane ci saranno i controlli sulla centrale termica. Per la grande manutenzione dovranno attendere la primavera: sono pronti 60 milioni per pulizia e miglioramenti.

Maria Valabrega

Un momento del corteo di protesta degli studenti che sono in via Venezia inalzando striscioni e scandendo slogan contro il ministro e gli all'istruzione del Comune e Provincia

Da domani i controlli antismog in officina



Scatta «bollino verde» per novecentomila auto

«Bollino verde, motore pulito, coscienza a posto». Parte domani la campagna del Comune e dei tecnici Usl contro i gas di scarico (ossido di carbonio e biossido di azoto), responsabili del settanta per cento dell'inquinamento atmosferico. In un anno dovranno essere controllate (fra Torino e cintura) almeno 900 mila auto e furgoni sotto i 35 quintali. E chi non avrà il «bollino verde» sarà multato da 100 a mila lire. «Ecco perché - ha detto il sindaco Valentino Castellani - chiedo la collaborazione dei torinesi. Solo così si potrà operare seriamente per evitare le emergenze dello smog, sempre in agguato».

Si comincia di fatto dalla prossima settimana. La verifica costerà 15 mila lire per auto e il programma è stato concordato le associazioni artigianali. Vi aderiscono 600 autofficine, i concessionari di auto italiane e straniere, e l'Aci, che ha già cominciato da una decina di giorni. Si prevede che entro il 31 dicembre '94 vengano verificati gli scarichi (e posto rimedio a quelli fuori norma) delle vetture che circolano a Torino, stimate in 600 mila.

«Dal primo dicembre e fino a febbraio - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - si comincia con le vetture immatricolate prima dell'81, che secondo il pubblico registro automobilistico sono 112.435. Successivamente (febbraio-marzo) toccherà agli 87.563 automezzi immatricolati fra l'81 e l'83».

Da aprile a maggio in officina le 101.114 auto del biennio '84-'86. Da giugno a luglio toccherà alle 71.921 del periodo '87-'88. Agosto riposo. A settembre-ottobre riprende con le 140.468 vetture dell'89-'90. A novembre-dicembre controllo per i veicoli del '91 e '92: sono 104.502.

Sono esonerate le 35 mila auto già verificate per la Ztl (Zona a traffico limitato), le 70 mila con la marmitta catalitica e i retrofit, gli ecodiesel e quelle a gas. Il provvedimento vale anche per coloro che vengono a Torino: le autofficine dei comuni della cintura che fanno i controlli sono già 18.

E' possibile in due verificare 100 mila veicoli? Walter Rista, presidente degli autoriparatori Cna, spiega: «Non tutte le auto immatricolate circolano. Un per sono più in vita. Nelle officine ci sarà un carico di 4 auto al giorno, per il controllo e la messa a punto. Per le vetture immatricolate fino all'85 prevediamo che 60 per cento sia fuori norma».

Spiega un meccanico: «Il controllo a motore caldo dura 5 minuti e altri 5 minuti per il bollino verde. c'è un filtro intasato, una marmitta rotta, la carburazione difettosa, oppure il motore fuori fase, occorrerà porre rimedio. Il cliente può servirsi di qualsiasi officina».

I parametri degli scarichi sono quelli della Cee. Per le auto prima dell'86 l'emissione di ossido di carbonio dovrà essere inferiore al 4,5 per cento e dopo l'86 il 3,5. Per i diesel l'opacità dei fumi non dovrà superare il 70 per cento. Per informazioni telefonare 1670.18235. Le multe scatteranno febbraio per le auto che si dovevano controllare nei due mesi precedenti. E così seguito, bimestre per bimestre.

Giuliano Dolfini

IL COMMENTO

SEMPRE DI CORSA

Centomila auto, cariche di anni, da controllare e, quando necessario, ripassare tra domani e il 31 gennaio, ci pare impresa di forte impegno. Anche perché ci lunghe feste natalizie. Non vorremmo che accadesse come alle Usl: passi primavera, gli operai sono impegnati. Siamo abituati ai rinvii e ci sorprendere. Ma il punto è un altro: dal primo febbraio le auto immatricolate prima dell'81 che non hanno potuto avere il bollino verde dovranno rimanere ferme o accettare di pagare l'annunciata multa. Perché cominciare prima? Sempre di corsa con il fiato gola.

«Riprendiamoci l'Università»

Assemblea a Palazzo Nuovo per riflettere sul movimento

Chiamata a raccolta a Palazzo Nuovo, oggi, per discutere sulle azioni di protesta degli studenti di altre università italiane - il caso più noto è quello di Pisa - e per interrogarci su tutto ciò che sistema universitario ci ha abituato a considerare ovvio».

L'appuntamento alle 17, aula 37, promosso dagli studenti del collettivo di Lettere e Filosofia «Cappuccetto Rosso», tra i gruppi più attivi nell'ambito delle facoltà umanistiche. «E' ovvio - si domandano i ragazzi del collettivo - che per garantire la trasmissione e la produzione del sapere sia necessario il raddoppio delle tasse universitarie (come previsto dalla Finanziaria '94)? E' la permanenza di quelle gerarchie che condizionano così pesantemente la vita quotidiana dello studente universitario (dalla gestione delle biblioteche e degli spazi in genere all'organizzazione della didattica)?».

E ancora: «E' forse incontestabile che la rappresentanza studentesca negli organi di governo dell'Università sia pressoché limitata a un ruolo simbolico? Ci sembra indispensabile dare avvio a una seria riflessione e ad un reale, concreto impegno, perché l'Università possa finalmente divenire luogo per gli studenti e degli studenti».

La risposta, in termini di partecipazione e forme per concretizzarla, avrà oggi pomeriggio la prima verifica.

Domani si vota al Politecnico

Gli iscritti devono eleggere i rappresentanti nei consigli

Si svolgono domani e giovedì le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali del Politecnico. Si vota dalle 8,30 alle 18,30 nella sede di corso Duca degli Abruzzi 24, ed Architettura, nelle sedi di Vercelli e Mondovì. Attesi alle urne sono almeno 18 mila iscritti. Alle ultime votazioni, però, i partecipanti furono il 30 per cento circa degli aventi diritto.

Ieri le liste hanno avuto la possibilità di presentarsi agli studenti in un'assemblea-dibattito dal titolo ispirato a «Milano, Italia», «Poli, Italia», introdotta dal preside di Ingegneria, Pietro Appendino, e condotta da professori Scaraffotti e Cancelli. Le liste per gli organi principali - Consiglio di amministrazione, Consigli di facoltà, Senato accademico e Comitato paritetico per la didattica - sono quattro: due «alleanze», Coordinamento Studentesco di Ateneo cui fanno parte anche del Collettivo). Lavori in corso (che accoglie anche ex Cattolici popolari), Fuan e Federalismo Libertà Cooperazione (Lega). Nell'illustrare gli obiettivi, tutte le formazioni (ne esistono alcune altre per i singoli consigli di corso di laurea) hanno dichiarato di non essere legate a formazioni politiche organizzate. Ma i ragazzi della Lega - è la prima volta che i nipotini di Bossi si presentano al Poli -, i giorni scorsi, erano un po' titubanti nel dichiarare il loro programma, perché non ancora «vistato» dai vertici del movimento.

Domani e giovedì

Chiusi due giorni gli impianti di

Anche i benzinai di Torino e provincia partecipano allo sciopero proclamato a livello nazionale da Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio. Gli impianti resteranno chiusi dalle 19 di stasera alle 7 di venerdì. Le colonnine autostradali chiuderanno invece dalle 22 di questa sera alle 14 di domani e ridurranno il servizio sino alle 6 di venerdì.

I motivi della mobilitazione saranno illustrati e discussi in un'assemblea pubblica in programma questa alle nei locali della Confesercenti (corso Principe Eugenio 7d). «Con tale iniziativa - spiega Antonio Carta, segretario provinciale Faib - i gestori sollecitano l'approvazione della legge che riconosce lo status giuridico della categoria. Ci battiamo anche per il diritto alla contrattazione collettiva aziendale e per un nuovo metodo di formazione dei prezzi».

Forum al Circolo della stampa sui «minori in prima pagina» con giudici, docenti, operatori sociali

«Difendiamo i bambini da giornali e tv»

Il ministro Contri: si sfrutta la loro immagine a fini commerciali

«Il bambino è una categoria sociale e come tale va difeso, anche dall'invadenza di giornali e televisione». Il ministro per gli Affari sociali, Fernanda Contri, non ha usato i toni della diplomazia nel Forum organizzato ieri pomeriggio al Circolo della stampa dall'Ordine dei giornalisti e dal Gruppo minori-informazione sul «Bambino in prima pagina». Di fronte ad un pubblico di magistrati, amministratori, operatori sociali, avvocati e insegnanti, il ministro ha attaccato chi sfrutta l'immagine di un e fini commerciali.

I toni più duri stati sulla tv: «Penso alla trasmissione in cui Sandra Milo - ha detto il ministro - è andata a raccontare in diretta la sua voglia di avere un bimbo, dialogando la figlia: è stata una scena indecente. E sono disgustata dal costume di tutti i giornalisti tv, che consentono di affrontare in modo così "sputtanante", non ho altro termine per descriverlo, i nostri sentimenti. La tv spazzatura ormai trita tutto».

Il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri: «Il bambino è una categoria sociale»

Nel del Forum, che è stato preceduto da un incontro in Comune tra Fernanda Contri e il sindaco Castellani insieme agli assessori Baffert e Migliasso, si sono analizzate le competenze del ministero rispetto alla piena applicazione in Italia della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia, divenuta legge dello Stato dopo la ratifica del Parlamento nel maggio '91. L'avvocato Contri ha annunciato che entro l'anno presenterà una proposta complessiva sui diritti dei minori, in cui compresi i conflitti delle coppie in via di separazione, la frequenza a scuola dei bimbi extracomunitari figli di clandestini, l'istituzione di percorsi speciali per i bambini nei musei.

L'assistente sociale Giuseppina Ganio Mego, per il gruppo minori-informazione, ha lanciato la proposta di una campagna di sensibilizzazione, riferendosi al caso di Corrado, sulla possibilità delle madri di riconoscere i figli indesiderati, mentre gli assessori all'assistenza di Regione e Comune, Bergoglio e Migliasso, hanno chiesto più attenzione dei giornali sui servizi sociali.

Nonostante la Carta di Treviso e l'autoregolamentazione deontologica che i giornalisti si sono dati, le offese alla privacy dei minori continuano, ed è stato citato il caso della ragazza violentata a Civitavecchia. «Proporrei multe e sanzioni», ha detto il procuratore per i minori Graziana Calcagno. «Possiamo chiedere ai giornalisti di far danni, di più competenza e serietà», ha concluso il ministro Contri, non di formare la società».

(g. pa.)

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
VENDITA ALL'ASTA DI ARREDI
MOBILI E DIPINTI ANTICHI
ESPOSIZIONE
da Sabato 27 Novembre a Mercoledì 1° Dicembre 1993
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 (festivi compresi)
ASTA
Giovedì 2 Dicembre 1993 ore 15,30 e ore 21
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.3070 - 888226 - Fax 83.62.44

La baby-mamma confessa: «Sapevamo che potevo restare incinta»

Il piccolo Corrado migliora ogni giorno e la madre dice di volerlo tenere con sé Questo riconoscimento provocherebbe un ritardo per l'affidamento preadottivo

Il padre della baby-mamma Gianni Geraci si è dichiarato all'oscuro della gravidanza e del parto della figlia

Ecco il padre di Corrado

Ha 19 anni, è in servizio di leva

Tassello dopo tassello, la verità comincia ad emergere nella storia del piccolo Corrado, abbandonato nella notte di giovedì della scorsa settimana nell'androne di corso Cairoli 14, appena un'ora dopo essere stato partorito. Dopo l'identificazione della madre, una ragazza di 16 anni, e la denuncia fatta dai carabinieri per con[illegible] e abbandono [illegible] e tentato infanticidio per i suoi genitori, Liliana Catania e Gianni Geraci, si è forse arrivati anche all'identificazione del padre.

Sarebbe un ragazzo di 19 anni, in questo periodo è in servizio di leva lontano da Torino. Il nome lo ha fatto lei stessa, in una dichiarazione resa spontaneamente ai carabinieri della compagnia San Carlo, ieri pomeriggio al Sant'Anna dove è ancora ricoverata.

Questo il suo racconto: «Con lui ho avuto una storia durata alcuni mesi, che si è interrotta la scorsa estate. Abbiamo avuto numerosi rapporti e lo sapevo benissimo che rischiavo una gravidanza, ma l'abbiamo fatto lo stesso». La ragazza potrebbe anche essere rimasta incinta durante la festa di Carnevale, fra amici conosciuti al Murazzi, come ha affermato in un primo tempo, ma il dettaglio è ancora da chiarire.

Il presunto padre verrà probabilmente interrogato oggi stesso dagli uomini del capitano Marco Turchi: [illegible] confermerà la versione della ragazza si chiuderà la parte dell'indagine che riguarda la paternità. Una conferma comunque [illegible] completamente scontata, considerate le numerose contraddizioni in cui è sinora caduta la giovanissima mamma, decisamente poco propensa a raccontare anche le verità più evidenti.

Resta intanto molto più aperta l'inchiesta sull'abbandono del minore. La ragazza ha ribadito, anche ieri, [illegible] avere partorito senza che i genitori ne fossero al corrente: «Il bimbo è nato in cantina. Ero scesa lì [illegible] mattino molto presto, poco dopo le 4,30, quando ho avvertito le prime doglie. Mi ha aiutato un ragazzo, che ho incontrato sulle scale. No, non [illegible] stato complicato, [illegible] non ho neppure avuto troppo male. Sono poi salita in casa con il neonato in braccio e la camicia da notte tutta sporca [illegible] sangue».

Come può questa versione [illegible] compatibile con quanto affermano madre e padre della ragazzina, che si sono sempre dichiarati all'oscuro della gravidanza e del parto della figlia? Se lo domandano i carabinieri, che su questo aspetto della storia continuano le indagini.

La ragazza ha ripetuto di voler riconoscere il figlio, anche [illegible] - probabilmente - vorrà verificare questa intenzione con i genitori e con le assistenti sociali. E' infatti improbabile che il tribunale per i minori finisca col disporre l'affidamento del piccolo alla madre naturale. Un riconoscimento avrebbe come effetto un ritardo dell'inserimento [illegible] Corrado nella [illegible] iglia di adozione. Se invece [illegible] ragazza decidesse di non ri[illegible]oscerlo, l'affidamento pre-adottivo potrebbe avvenire già prima di Natale. La vicenda rimane complessa, legata ad accertamenti che [illegible] compiuti in queste ore dagli investigatori.

La giovane mamma, che non ha [illegible] lavoro, ha frequentato le medie e poi, l'anno scorso, il primo anno in un istituto per geometri. Bocciata, non si [illegible] più iscritta ed è rimasta a casa. Confessa di aver avuto sinora almeno tre fidanzati: [illegible] «quarantenne» risultato del tutto estraneo a questa vicenda, il padre del bambino incontrato in un bar di via San Massimo, ed il ventunenne Lodovico, l'attuale boy-friend, che non [illegible] pregiudicato (come si [illegible] erroneamente scritto in [illegible] primo momento) ma che è stato soltanto controllato in compagnia di pregiudicati. Sempre intorno ai Murazzi, dove tutta questa storia ha vissuto le pagine più brutte.

Angelo Conti

La giovane insiste «I miei genitori non sapevano Io ho partorito il bambino nascosta in cantina»

Liliana Catania, madre [illegible] sedicenne ricoverata al Sant'Anna

La condanna a 14 anni di madre e figlia

Delitto del freezer Dementi i giudici

«Oggi la Corte si trova [illegible] fronte due persone che, con tutta tranquillità, può ritenere meritevoli di rientrare, a pena espiata, nel consesso civile». I giudici hanno depositato i motivi della sentenza del «delitto del freezer», spiegando le ragioni dell'«assoluta clemenza» per le due condannate. Madre e figlia, Grazia Fichera [illegible] Francamaria Bauso, uccisero Graziano Bauso, rispettivamente marito e padre. Lo uccisero - con la complicità di una tossicodipendente, Romilda Odin - addormentandolo con una dose da cavallo di Roipnol e un'iniezione di eroina. Poi nascosero il cadavere nel freezer dietro la cucina, nella cascina di None. Era il 9 agosto del 1991.

Mentre l'Odin è [illegible] attesa di estradizione in un carcere [illegible] gnolo, madre e figlia (difese dall'avv. Meriol sono state condannate a 14 anni e un mese dalla Corte d'assise. Una pena mite, nonostante il mancato [illegible] scimento dell'attenuante della provocazione: la moglie di Bauso fu costretta dal marito a subire frequenti violenze carnali, ma riuscì a ribellarsi quando l'uomo rivolse le stesse attenzioni alla figlia. Fu allora che le due donne d[illegible] [illegible] delitto. Di loro i giudici hanno scritto: «Sono due persone che, per quanto è dato [illegible] della loro vita, hanno sempre condotto esistenze rispettose delle regole di convivenza sociale, impegnandosi sui fronti lavorativi ed affettivi. Una particolare clemenza pare quindi del tutto giustificata». Francamaria Bauso si sposerà il 7 dicembre in [illegible] con [illegible] danzato. Fra pochi anni potrà ottenere il beneficio della semilibertà.

I giudici hanno ricostruito anche le [illegible] successive al delitt[illegible] e ricordato più di un particolare curioso: «La notte, avendo sentito un rumore, le due donne [illegible] alzarono, terrorizzate che il congiunto fosse ancora vivo e che intendesse vendicarsi su di loro: era stata solo una porta a sbattere per una corrente d'aria». [illegible] mattina dopo Francamaria partì per la prima vacanza della sua vita.

«Le Gru: ho scordato una tangente di 225 milioni»

Non solo mazzette anche doni a tutti

«E poi c'è un'altra tangente, me [illegible] ero dimenticato la volta scorsa: 225 milioni che ho dato per facilitare le licenze commerciali». Alberto Milan comincia così il secondo round di interrogatorio davanti al pm Giuseppe Ferrando, che indaga sulle tangenti pagate per la shopville Le Gru di Grugliasco.

[illegible] chi sono andati quei soldi? L'architetto Milan ha fatto nome e cognome, ma la vicenda, che [illegible] dietro a questa ultima mazzetta, ha bisogno di alcune verifiche. Qualcuno potrebbe aver incassato quei soldi vantando amicizie o appoggi [illegible] inesistenti e forse Milan, «l'uomo con le valigie», ha pagato inutilmente.

Ieri Milan, che è assistito dall'avvocato Giordanengo, ha confermato punto per punto quanto già dichiarato: «Ho dato [illegible] milioni al presidente dell'Ascom Guala, altri [illegible] ai socialisti, poi 100 alla dc, 330 [illegible] un esponente locale [illegible] pds, 40 [illegible] due di Rifondazione comunista». Tutti quelli chiamati in [illegible] finora hanno respinto l'accusa. Guala: «Mai preso soldi», e poi si è dimesso.

Ieri Alberto Milan ha aggiunto nuovi particolari, elencando regali piccoli e grandi finiti nelle mani di chi doveva aiutarlo a sistemare le cose, alle Gru. «Ho regalato a Guala [illegible] bella scatola portasigari di radica, un oggetto che mi è costato 5 milioni, di quelli con l'umidificatore incorporato». E tanti telefoni cellulari: «Uno, dal costo di un milione e mezzo, l'ho regalato [illegible] Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds. Ci siamo incontrati, ricordo che discutemmo dell'impatto che Le Gru avrebbe avuto sull'area torinese». Chiamparino sarà sentito nei prossimi giorni. Ieri ha confermato: «Sì, mi fece quel regalo. Il telefonino poi si è rotto, [illegible] in ogni caso non avevamo i soldi per pagare il canone». Un cellulare anche a Angelo Ferrara, ex sindaco pci di Grugliasco (all'epoca in cui il progetto della shopville partì), da Milan indicato come cassiere per conto del pds della tangente di 330 milioni. «La richiesta era di 270 milioni più un negozio alle Gru del valore di 60 milioni. Poi il negozio sfumò, dovetti pagare tutto in contanti».

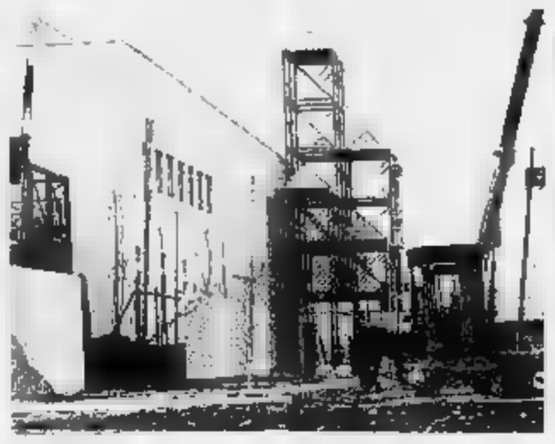
Anche i sindacalisti del settore commercio ricevettero [illegible] loro bravo cellulare da Milan: «Non ho fatto distinzione di partito, li ho dati a tutti». Completa l'elenco dei regali [illegible] «oggetto in argento che ho mandato a Giusi La Ganga», e una serie di pubblicazioni prestigiose, libri strenna mandati a tutti i politici locali.

Ma in questa vicenda ci sono altri piccoli misteri da capire: si parla di un assessore socialista di Grugliasco, che raccoglieva domande d'assunzione per Le Gru. Un episodio di voto di scambio? E [illegible] avvocato civilista, Narciso Dirindin, che segnalava con fax a Primo Greganti l'opportunità di assumere alle Gru. Quello stesso Greganti che ha sostenuto di non aver mai avuto a che fare con la shopville.

Milan ha ripetuto che ai vertici della Trema (proprietaria al 60 per cento delle Gru, assieme a Berlusconi) sapevano della tangenti: «Un dirigente italiano della Trema mi indicò le società alle quali potevo rivolgermi per procurarmi [illegible] nero, cioè le fatture false». E ha fatto un po' di conti: «Il totale [illegible] fatture false ammonta a [illegible] miliardi 990 milioni. Ho pagato tangenti per 1 miliardo 785 milioni. Mi son tenuto circa 270 milioni come anticipo di compenso. Il resto? E' il costo delle fatture false, mica me le regalavano».

Al termine dell'interrogatorio (6 ore filate) Milan ha liquidato i giornalisti con due battute: «Era [illegible] assalto alla carovana, richieste chiare, niente preamboli». E la Fininvest? «Non [illegible] se hanno pagato tangenti. So però che la situazione in Regione si è sbloccata appena sono scesi in campo gli uomini di Berlusconi». Oggi tocca a Giusi La Ganga, che [illegible] stato tra i primi a parlare delle tangenti [illegible] Gru.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto



Il centro commerciale Shopville Le Gru a Grugliasco. In alto l'onorevole pci Giusy La Ganga

Voto di scambio [illegible] alloggio

Imputato Mercurio ex assessore Accusa: abuso in atti d'ufficio

E' cominciato con l'interrogatorio dei testimoni indicati dal pubblico ministero Enrica Gabetta il processo all'ex [illegible] sore comunale alla Casa Domenico Mercurio, socialista, accusato di abuso in atti d'ufficio. Tra l'agosto del '90 e [illegible] maggio del '92, periodo in cui ricoprì la carica, avrebbe assegnato alloggi di edilizia popol[illegible] residenziale a persone che non avevano i requisiti necessari. In cambio, avrebbe chiesto appoggi per la campagna elettorale con la promessa del voto.

Ieri, davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi), hanno deposto quattro vigili urbani, [illegible] funzionario dell'Umi (Ufficio movimentazione inquilini) Francesco Pizzinato, che per qualche tempo fu distaccato nell'ufficio di Mercurio, e l'assessore Bonadio, indipendente, che subentrò [illegible] Mercurio.

Pizzinato ha spiegato ai giudici: «Una grossa parte degli alloggi popolari vengono riservati agli sfrattati che [illegible] rivolgono all'Umi ed entrano in graduatoria. Il resto viene assegnato dal Comune a quanti si trovano in situazioni particolari: i cosiddetti casi sociali».

Quante assegnazioni provvisorie ha fatto nel periodo [illegible] cui ha lavorato nell'ufficio dell'assessore? ha domandato il presidente Malchiodi. «Tra le 200 e le 250, non saprei essere più preciso, il criterio di assegnazione si basava sulle caratteristiche degli alloggi e del nucleo familiare che lo doveva occupare. Lavoravamo sui dati, non sui nomi».

Invece, secondo l'accusa, sulla copertina di alcuni fascicoli c'era un appunto dell'assessore Mercurio, che praticamente decideva l'assegnazione provvisoria.

L'assessore Bonadio ha detto che quando subentrò a Mercurio l'inchiesta era già cominciata. Egli dispose un controllo [illegible] tappeto su tutte le pratiche e si [illegible] tò a fare pochissime assegnazioni per [illegible] si sociali.

[illegible] processo continua oggi con l'interrogatorio di altri venti testi citati dal pm. Il difensore di Mercurio, avvocato Elena Speranza, ha chiesto la citazione di circa 400 testi, cioè di tutti gli assegnatari di alloggi nel periodo in cui Mercurio fu assessore alla casa. Il tribunale si [illegible] riservato di decidere.

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 30 Novembre

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta aumento della nuvolosità con possibilità di piogge sparse. Temperature stazionarie. Venti moderati da Sud Ovest. Visibilità ridotta per foschia [illegible]

TORINO

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,3
MINIMA	1,3
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA (ore 19)	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,8 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Fisico d'Arte

AEROPORTO [illegible] CASELLE

MASSIMA	3,2	MINIMA	0,1
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1988

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	4,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 tramonta (domani) alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si nasconde [illegible] 17 e 55 minuti (sole domani alle ore 9 e 31 minuti)

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 8
Luna piena 29 novembre ore 8

[illegible] (Tramonto di luna e 10 minuti luce della Terra, destinata a salvarla)

VENERE: è ormai scomparsa definitivamente [illegible] luce vespertina dell'alba

MARTE: si trova nella parte inferiore della costellazione di Cancro

GIOVE: brilla [illegible] alta di Sagittario e di colore più tendente al giallo

[illegible] è ancora il pianeta osservabile più convenientemente alla sera

IL FENOMENO: in queste mattine è possibile notare Giove, Saturno, Mercurio e Venere (che passano allineati in questo ordine a Sud-Est)

Specchio dei tempi

«Se la comunità non le piace, se lo porti [illegible] casa» - «Così è stato ripagato il mio gesto di solidarietà» - «Quel certificato che [illegible] arriva mai» «Per la sicurezza domestica i tubi flessibili in acciaio inossidabile»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla risposta dell'assessore Angela Migliasso "Tutte aperte [illegible] controlli le comunità per disabili" questo coordinamento rileva che l'assessore descrive le doti ottimali della struttura (spaziosa, luminosa, ben aerata, [illegible] fosse di per sé garanzia di prestazioni adeguate.

«Per quanto concerne le possibilità di controllo di parenti e associazioni va detto che i familiari, spesso sono praticamente impossibilitati ad intervenire pena il ricatto nei confronti del figlio/a ospite (di comunità o istituti) e della minaccia di vedersi rifiutato il servizio. "Se non le piace, se lo porti a casa" è stato detto chiaramente ad un familiare da un funzionario dell'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino.

«La denuncia fatta da familiari o associazioni, come è stato in precedenza per altro caso, non è stata presa in considerazione. Infatti, gli uffici dell'assessorato all'Assistenza del Com[illegible] avevano sostenuto che tutto andava per il meglio. Non era vero».

Maria Grazia Brodu

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 16 settembre di quest'anno ho parcheggiato in zona vietata la mia vettura. Dopo 10 minuti ora sparita, prelevata dal solerte servizio comunale. Mea culpa, mea culpa. Non racconto le inenarrabili avventure per raggiungere [illegible] famigerato c.so Brescia 103. [illegible] giunto, pago le sacramentali 140.000 più L. 50.000 (che potrebbero essere pagate entro 60 giorni). Nell'ufficio ci sono tre ragazze che con aria contrita [illegible] no invano di intenerire il vigile di servizio. In tre [illegible] a 120.000 lire e pertanto non possono ritirare le loro. Una targata Cn; si tratta, da parte loro, di tornare a casa, [illegible] Dronero, prendere i soldi e tornare il giorno dopo a prendere l'auto. Io sono nativo di Cuneo, sono un bonaccione; scatta la solidarità fra cunesi "all'estero", guardo mia moglie, lei guarda [illegible]. Ci avviciniamo ai tre pulcini bagnati; la nostra offerta viene prontamente accettata. Vogliono solo le 20.000 mancanti. Mia moglie insiste: "Ragazze vi prendesse sete... la benzina... [illegible] gomma [illegible] terra..." Le ragazze prendono le nostre 60 mila lire, si profondono in ringraziamenti. L'intestataria dell'auto ci lascia indirizzo e numero di telefono. Farà un vaglia il giorno dopo? No "Mio papà è taxista e quasi tutti i giorni passa per Pinerolo. Non vi preoccupate". Non mi preoccupo per la prima settimana.

«Poi telefono, telefono ben cinque volte. Parlo con Simona, la beneficiata, parlo col papà taxista. "Ci scusi tanto, provvederemo domani con [illegible] vaglia postale" dice Simona. "Passo da lei andando a Casalle", dice il padre. Concludo: so[illegible] passati due mesi, i miei soldini non li ho ancora visti ed ho fatto la figura [illegible] "uno di Cuneo" e mi dispiace. Ancora una volta chi si dimostra solidale [illegible] il prossimo è costretto a ricredersi. Mi sembra assurdo, per una cifra così esigua, che si arrivi a fare una figura tanto meschina. Forse sarebbe più semplice ammettere: abbiate pazienza non siamo in grado di restituire quei pochi soldi. Otterrebbero la nostra comprensione, come già l'hanno ottenuta la prima volta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono in attesa di un certificato [illegible] frazionamento di un terreno dall'Ufficio tecnico erariale di Torino [illegible] oltre dieci [illegible] Attendo inoltre una concessione edilizia [illegible] parte del Comune di Chivasso da più di dieci anni. Vorrei sapere dai nostri governanti come intendono snellire la burocrazia e semplificare l'iter amministrativo».

Pierino d'Alessandro

Un lettore ci scrive:

«Nell'articolo intitolato "Attenti al gas rischio-gomma" si richiama l'attenzione degli utilizzatori sulla necessità, tra l'altro, di "utilizzare raccordi di gomma..." per adeguarsi all'obbligo di conformità alle normative in vigore per apparecchi di cottura a gas.

«Nessun connn viene fatto dall'articolista all'obbligo di legge di impiegare, in sostituzione dei tubi [illegible] gomma, tubi flessibili in acciaio inossidabile, con raccordi filettati, conformi alla norma Uni-Cig 9891, per gli impianti fissi (apparecchi di cottura ad incasso, caldaiette, ecc.) e/o in tutti quei casi in cui il flessibile non sia ispezionabile.

«Riteniamo che il contenuto [illegible] la forma di quanto detto nell'articolo possa facilmente indurre i lettori meno informati alla erronea convinzione che l'uso, [illegible] tutti i casi, dei tubi di gomma, ancorché a norma, [illegible] solva agli obblighi e, anzi, sia imposto per legge».

Segue la firma

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

«Dico [illegible] alla [illegible] per non svilire il sacrificio di chi [illegible] mio fratello, in [illegible] di un uni[illegible] Stato, ha combattuto la [illegible]fia». Maria Falcone guarda dritto il pubblico di autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bellavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca di trattenere il loro entusiasmo. [illegible] Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di scatto e se [illegible] va: «Non è possibile trasformare [illegible] ri[illegible] come questa in un comizio. L'accusa di secessione [illegible] contro di noi».

In molti [illegible] l'uscita improvvisa dall'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non pensa davvero di aver innescato con quella sua frase [illegible] guerra contro il tesoro [illegible] sano della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, come vorrebbe qualcu[illegible] essere separati. Soltanto così [illegible] può valorizzare il sacrificio [illegible] uomini come Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha atteso che Maria Falcone finisse il discorso. [illegible] fine manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi sento veramente offeso da ciò che ha detto anche a nome del 30 per cento dell'elettorato del Nord. Per correttezza non ho fatto sceneggiate in pubblico, la prossima volta le farò» ha detto rivolto alla sorella del giudice ucciso, che aveva accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

[illegible] reazione dell'esponente leghista non ha modificato la posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione: un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze [illegible] solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante [illegible] manifestazione pubblica in una scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo era un messaggio diretto ai ragazzi. [illegible] vogliamo che crescano con il senso dello Stato dobbiamo spiegare loro che [illegible] accadrebbe se, per una qualche ragione, la Patria non ci [illegible] più». Dopo la Lega, le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leoluca Orlando, da una settimana sindaco di Palermo. «Per [illegible] abbiamo assistito solo alle sue chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò [illegible] veramente fare. Questo non [illegible] un discorso politico, ma una questione personale».

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

Al Carroccio, l'intervento della [illegible] sorella del giudice ucciso non è andato proprio giù. In serata è arrivato un comunicato in cui [illegible] precisa come la Lega non miri al separatismo ma al federalismo. «Anche noi, [illegible] ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, in un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa e più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero [illegible] merito di [illegible] inutili antagonismi in un momento dove serve l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Un obiettivo che si deve raggiungere senza predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Affiora il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi di malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla man[illegible] adozione [illegible] misure [illegible] prevenzione nel trattamento delle tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (International agency for research on cancer): in una monografia di oltre [illegible] pagine, l'autorevole istituzione scientifica prospetta i risultati di ricerche condotte in vari Paesi e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere o barbiere espone al rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è [illegible] limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce [illegible] magistrato - che l'istituto segnala il pericolo, preoccupandosi di far arrivare un messaggio non enfatizzato [illegible] diretti interessati: le aziende produttrici, perché eliminino talune sostanze chimiche dai coloranti; i parrucchieri, perché adottino con più sollecitudine le precauzioni previste nel trattamento delle tinture per capelli». In ogni fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti monouso, durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto [illegible] cappa aspirante, e [illegible] contatto con un impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi di questo livello. Per lo Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre una corsia

Sarà riaperta martedì 7 dicembre [illegible] corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico dal 23 settembre [illegible] causa dei danni provocati dalla piena del torrente Orco al viadotto [illegible] San Benigno. Una notizia attesa soprattutto dagli appassionati di sci in vista dell'apertura di numerose stazioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe [illegible] totalmente aperta su entrambe le corsie entro Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A [illegible], i tecnici hanno preferito non ricostruire ex-novo il viadotto danneggiato dalla piena: è invece stata rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre [illegible] torrente Ribes aveva spazzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto e commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco di Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno [illegible] tossicodipendente, l'altro degent[illegible] del servizio di igiene mentale) assunti dal Comune [illegible] che [illegible] direttore della elementare «Rodari» non vuole vedere [illegible] scuola, nemmeno di passaggio. «Non per [illegible] [illegible] per provenire e tutelare», ha scritto [illegible] dottor Roberto Eynard in [illegible] lettera al Prefetto.

La vicenda, da lite di paese, si è trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato [illegible] seduta e [illegible] ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, oggi se ne parlerà a «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno [illegible] a [illegible] anni. In Comune [illegible] approdati grazie a un progetto della Comunità montana che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti come operai», racconta al sindaco. «Se fossero [illegible] rischio avrei esp[illegible] parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

Il presidente [illegible] commissione Palma

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata. [illegible] per due volte, in luglio e [illegible] settembre, [illegible] entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per un trasloco di libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. [illegible] direttore non ha gradito: «Avevo chiesto che non venissero impiegati all'interno della scuola, [illegible] prattutto in presenza di minori», spiega. [illegible] ha messo [illegible] su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando una lettera alla prefettura. Il personale è scarso, ha precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre «i predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri servizi igienici».

[illegible] prefetto Lessona ha deciso di intervenire. Nessuna diffida, [illegible] l'invito a far sì che «quanto posto in essere dai soggetti in questione avvenga all'esterno dell'edificio di cui trattasi». In parole più comprensibili: tenete i fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero recare agli alunni».

Giovedì sera [illegible] sindaco porterà le [illegible] ragioni in [illegible] confronto pubblico con i cittadini. Ma intanto il caso [illegible] [illegible] spostato a Torino. La commis[illegible] droga di Palazzo civico ha approvato [illegible] ordine del giorno (presentato da Palma, Appiano, Pozzi e Crosetto) che finirà in [illegible] [illegible] Al Prefetto si domanda [illegible] quali basi abbia ritenuto di considerare i due operatori possibili portatori di turbative», ma soprattutto si chiede di ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione di Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon lodi e solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di ex tossicodipendenti [illegible] intollerabile, perché ne pregiudica le possibilità di piena e compiuta reintegrazione sociale».

Giampiero Paviolo

SAPER SPENDERE

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

Da Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della nostra proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremmo sapere, ad esempio, come si suddividono in qu[illegible] ca[illegible] le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti uguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande paga di più del condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dall'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un [illegible]mento di destinazione della cosa comune in pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità [illegible] delibera dell'assemblea presa con le maggioranze previste per le [illegible]zioni utili (art. 1120, comma 1° e) 136, comma 5°, del codice civile), ma in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso [illegible] [illegible] godimento anche di un solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, sentenza n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta p[illegible] «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza (e a maggior ragione, dalla totalità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale [illegible] valore della proprietà di ciascuno, salvo diverso [illegible]ion[illegible] Ci [illegible] regola quindi in base ai millesimi di [illegible]. Infatti l'adozione del criterio della spesa sostenuta per l'altezza del piano, se ha un senso per le scale [illegible] l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai comune, posto [illegible] piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, con una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura e come si prepara. Ecco la semplice ed [illegible]nomica della tante possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperto di sale due [illegible] lanzane: tagliare a fette due peperoni rossi e due gialli, [illegible] a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle [illegible] farle soffriggere (a piacere si può fa[illegible] dorare [illegible] spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni [illegible] dopo qualche minuto le altre verdure e rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o sal[illegible] [illegible] pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con la pentola coperta finché le verdure saranno al dente [illegible] la salsa ben densa. Su questa base [illegible] possono creare varianti [illegible] proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini (a pezzi) [illegible] cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara G. [illegible] Torino. La risposta è di Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo [illegible] pezzetti, frullare nel [illegible] con due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bian[illegible]. Insaporire con poco sale e unire circa mezzo bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo [illegible] minimo la velocità [illegible] frullatore. Si deve ottenere un compo[illegible] non troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida [illegible] arricchirla con tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere in vaso, chiudere ermeticamente e [illegible]erilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

Il rettore a Martedisera

Zich parla sull'ingegnere del futuro

Questa sera consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie dei Martedì che [illegible] alter[illegible] [illegible] microfono personalità dell'imprenditoria e della cultura.

L'incontro odierno [illegible] dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come [illegible] l'ingegnere [illegible] futuro». A delineare in filigrana la fisionomia [illegible] questo tecnico non poteva essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore [illegible] Politecnico cittadino. Moderatore della [illegible] [illegible] giornalista Guido Paglia.

L'argomento serve anche per sottolineare [illegible] in futuro la figura e la professionalità dell'ingegnere [illegible] centrale per lo sviluppo di una società a [illegible]zione tecnologica. Gli inviti fino [illegible] esaurimento sono disponibili presso il Salone de La Stampa di [illegible] Roma e presso le filiali del Banco di Napoli, sponsor dell'iniziativa.

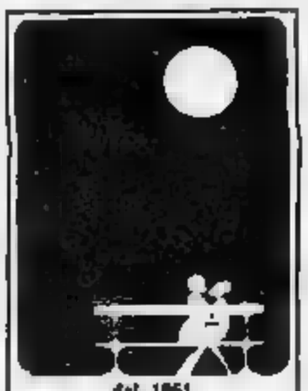
BOUTIQUE CANOVA
GRANDE LIQUIDAZIONE
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA
[illegible] A PRIMAVERA, CON TANTE BELLE [illegible]
Canova
CORSO FRANCIA 3 - TORINO

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle ore 18,00
nella sede delle
Gallerie Principe Eugenio
via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
[illegible] il caffè
I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Cinetti donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Jackets, via Sguanbati 26 - MONZA Tel. 039-324.645
[illegible] (TO) [illegible]: [illegible]NTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. (011 945 30.65

IL CROGIUOLO S.n.c.
Via C. Imbonati, 3 - 20159 Milano
Tel. (02) 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente dal Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erbe, candele [illegible] altri articoli per umbanda quimbanda - candomble.
Organizza corsi di formazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
[illegible] 1



dal 1861
PROCHET
LISTE [illegible] NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
IN [illegible] SUBALPINA 25 (cinema Romano)
IN VIA [illegible] OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 [illegible]
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

NP
PANNUNZIO
Comitato Regionale [illegible] Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
GIOVEDI' 2 DICEMBRE ore 18
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA [illegible] H
a cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE
il prof. arch. Andrea BRUNO
parlerà sul tema:
«Da Palazzo Carignano al Castello di Rivoli: il recupero della storia [illegible] dell'arte del Piemonte voluto da Aldo Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per acquistare apparecchi e stipulare contratti

Nascono i negozi Sip

Bollette solo in banca e Poste

Non si possono più pagare le bollette telefoniche presso le tre filiali Sip di Torino - via Giordano Bruno, via Monterosa e corso Inghilterra - ma occorre recarsi presso gli uffici postali o gli istituti bancari, con alcuni dei quali sono state concordate condizioni particolari.

Peraltro era possibile da tempo far pagare automaticamente la bolletta «domiciliandola» presso il proprio conto corrente: il servizio è spesso gratuito. La Sip ha deciso di abolire i propri sportelli che erano utilizzati solo dal 1% per cento degli utenti. Restano nelle tre filiali le apparecchiature Bancobol per il pagamento automatico, anche se spesso hanno problemi di funzionamento.

Ma la Sip - ed è notizia di ieri - nello stesso tempo si rende più disponibile verso la propria clientela, soprattutto per la vendita di prodotti nuovi e servizi supplementari. Da oggi a Torino sono aperti tre nuovi «negozi sociali» Sip: in via XX Settembre 66 angolo via Barberoux (Torino-Ovest), in corso Giulio Cesare 101 (Torino-Est) e in corso Racconigi 217 (Torino-Sud). E' una piccola ma non trascurabile rivoluzione rispetto ai vecchi «saloni» per il pubblico (via Giordano Bruno, via Monterosa e corso Inghilterra), ma soprattutto è un modo di avvicinarsi con criteri commerciali a chi è più «utente» ma è diventato «cliente» di un'azienda che è più unica nel settore telefonico.

Aperti come un normale negozio dal lunedì pomeriggio al sabato con orario 9-12,30 e 15-19, quindi con ampia possibilità di accesso rispetto ai tempi degli uffici, i «negozi sociali» consentono di acquistare, a prezzi competitivi e con la massima libertà di scelta, il prodotto e il servizio più gradito tra la vasta gamma proposta dalla Sip: apparecchi multifunzione con memorie, segreterie telefoniche, apparecchi senza fili. Nei tre negozi Sip è anche possibile acquistare cellulari e teledrin, stipulando subito i relativi contratti di abbonamento, oppure richiedere la carta di credito telefonica. In queste sedi c'è anche l'assistenza tecnica: se un apparecchio non funziona, possiamo riportarlo dove l'abbiamo acquistato e ci verrà riparato. Poi potremo andare a ritirarlo.

Secondo l'ing. Mario Levi, responsabile dei servizi di base per il Piemonte e la Valle d'Aosta, i «negozi sociali» si collocano in una logica di complementarità rispetto allo sportello telefonico 187, che costituisce l'interlocutore principale (soddisfa il 90 per cento delle richieste) per consentire soprattutto il perfezionamento degli accordi commerciali con la Sip (nuovi impianti, trasferimenti, supplementari, ecc.). In Piemonte esistono 14 «negozi sociali» affiancati dai punti «Sip», 56 in Torino e Provincia, presso i quali è possibile trovare la maggior parte dei prodotti telefonici, a partire dai cellulari di ogni marca.

Inchiesta ospedale Asti

Pacchioni accusa su andreottiani in Piemonte

Per la vicenda dell'ospedale di Asti il pm Corsi ieri ha sentito il dc Rolando Picchioni (Terzo polo), sulla spaccatura tra gli andreottiani in Piemonte. La corrente fino allora dominata da Vito Bonsignore si era divisa in due tronconi, ne erano usciti tra gli altri Sebastiano Provvisiero e Aldo Genta (chiamato in causa da più persone nella vicenda di Asti, ma mai collegato ai discorsi sulle tangenti). Bonsignore aveva detto al giudice: «Stiamo attenti, quando si parla di andreottiani per Asti. Non c'ero io, ma anche l'altro troncone, qualcuno potrebbe aver equivocato».

Banca dati «pubblica»

Flotilla e metalli La Fiat svela i suoi segreti

La banca dati del Centro ricerche Fiat sulle caratteristiche e le sperimentazioni condotte su 1000 materiali plastici e 2000 materiali metallici è da ieri a disposizione di chiunque li desideri. La mole di dati potrà essere consultata attraverso il centro di supercalcolo della Regione Piemonte. «Fino ad ora - ha detto Giancarlo Michellone della Fiat - le aziende tenevano segrete le informazioni, ora invece la competitività si va spostando dalla fase di ricerca, dove comincia a prevalere la solidarietà, a quella di mercato. E' un'opportunità per le piccole e medie imprese».

Bloccato sul 35, deve scontare 22 anni

L'assassino latitante viaggiava sul bus

Era giunto dal Sud a trovare un amico Uccise un esponente della cosca rivale

Rocco Aversa è stato condannato per omicidio a 22 anni di carcere dalla Corte d'assise di Reggio Calabria

Era andato a trovare un amico ricoverato in una clinica del centro, vicino al Valentino. Poi in via Nizza è salito su un pullman, linea 35, diretto verso il Lingotto. Gli agenti della squadra mobile lo pedinavano: hanno bloccato il mezzo pubblico all'angolo con corso Sommeiller. Lo hanno arrestato.

Rocco Aversa, 37 anni a gennaio, nato e residente a Locri, era ricercato da mesi. Deve ancora scontare 22 anni di carcere, per omicidio: i giudici della Corte d'assise d'appello di Reggio Calabria lo accusano di aver ucciso Cosimo Furfaro. Un drammatico delitto «di mafia», un regolamento di conti.

Per la polizia Aversa fa parte del clan dei Cordì, uomo di fiducia di «don Cosimo» boss della Locride. Aveva una attività di copertura: una ditta di ceramiche e articoli sanitari, la «Edil Europa».

Tempo fa, all'età di vent'anni, aveva anche lavorato per breve periodo a Torino, muratore presso un cantiere di compaesani. Anche quella era per la polizia un'attività di copertura. Nei rapporti della Mobile di quegli anni il suo nome è spesso annotato in calce ad indagini riservate: spaccio di droga, un ferimento, un omicidio.

Amico anche di malviventi sospettati di un sequestro di persona. «Faceva coppia fissa con Bruno Parrotta, poi assassinato in Calabria», conferma il capo della mobile, Aldo Faraoni. E proprio Parrotta era stato fermato dalla polizia, un semplice controllo, all'interno di un ristorante dell'Aspromonte. Era l'agosto 1988, i giorni del lungo e drammatico sequestro del piccolo Marco Fiora.

Quattro anni fa, luglio '89, Aversa fu coinvolto in una inchiesta condotta dalla procura della Repubblica di Locri. Un colpo duro per la 'ndrangheta: trentotto ordini di cattura. Costruttori d'assalto, titolari di imprese e di immobiliari, persino di un villaggio turistico. Un lungo elenco di nomi. Al diciassettesimo posto compare il nome di Rocco Aversa.

Lui nel frattempo era già stato rinviato a giudizio per l'omicidio Furfaro. La prima condanna. Poi l'appello. Era sottoposto alla sorveglianza speciale

Dopo le manette «Un altro Natale da passare in cella»

in un paesino vicino a Locri. Nel luglio scorso la sentenza della Corte d'Assise: 22 anni di carcere.

Aversa frattanto scomparso. L'altro pomeriggio, erano le 14, gli agenti lo hanno visto salire sul pullman della linea 35, diretto verso il Lingotto. E lo hanno arrestato.

Una smorfia di rabbia, poi Rocco Aversa ha mormorato: «Un altro Natale che dovrò passare in carcere». (e. mas.)

Stampellopoli, il personale del Cto di scena ieri al processo in Tribunale

Ortopedici, infermieri con i medici

Ma ammettono: «Solo tre officine nei reparti»

C'erano solo tre officine ortopediche che lavoravano all'ospedale Cto: Zumaglini, Vaudagnotto e Fraulini. I loro rappresentanti avevano libero accesso ai reparti, «anche prima e dopo il normale orario di visita». Lo hanno detto ieri in tribunale quattro infermieri, interrogati come testimoni al processo contro gli ortopedici accusati di corruzione.

Bertilla Bonan, Walter Alluto, Simona Praglia e Roberta Andolfo hanno raccontato ai giudici che cosa succedeva nei reparti, senza tuttavia riuscire a spiegare perché la situazione era quella. C'era un tacito accordo per escludere le imprese concorrenti? «Non ci risulta». Perché allora erano sempre solo quelle tre che entravano? «Era così da sempre». Qual era il ruolo dei medici in tutto questo? «Nessuno. Al Cto c'è un viavai continuo. Colpa degli scarsi controlli all'ingresso principale». Nessun rapporto compiacente, dunque? «Non possiamo saperlo. E comunque, se davvero c'era, non ne siamo accorti».

Il presidente della quinta sezione, Alberto Bernardi, ha ricordato che i testimoni hanno l'obbligo di dire la verità. Il pubblico ministero, Francesco Fessia, ha prodotto in aula i verbali dei primi interrogatori dei quattro infermieri, avvenuti di fronte ai militari della Guardia di Finanza: dalle carte di allora, emergono dichiarazioni più gravi e più pesanti. «Frutto di una sintesi dei colloqui, durati ore», hanno spiegato gli infermieri.

L'udienza di ieri si è così conclusa senza una precisa attribuzione di responsabilità: c'erano anomalie al Cto, non chiedete il perché agli infermieri.

AUCHAN

Prosciutto crudo Daniele al kg L. 35.900

Latte POLENGHI UHT - intero - l 1

L. 1.150

PIÙ GUSTO...

Agnello confezione famiglia al kg L. 9.480
Costine di maiale al kg L. 6.980
Prosciutto VISMARA al taglio - kg L. 18.900
Agnolotti freschi al kg L. 10.900
OPTIMUS POLENGHI L. 7.560 al kg - 250 L. 1.890
Yogurt ALA ZIGNAGO g 125x2 L. 3.160 al kg - 250 L. 790
Mozzarella ABIT L. 11.200 al kg - g 250 L. 2.800
Mascarpone MANDRIE L. 9.100 al kg - g 500 L. 4.550
Insalata russa al kg L. 6.900
Baguette nostra produzione kg L. 2.000

Pasta di semola BARILLA L. 2.075 al kg - kg

L. 4.150

Savoiardi VICENZI per dolci L. 4.250 al kg g 400

L. 1.700

...PIÙ RISPARMIO!

Caffè KIMBO g 250x2 L. 11.000 al kg - g 500 L. 5.500
Miele LANGNESE L. 7.800 al kg - g 250 L. 1.950
Pandoro FRONTINI confezione cellophane L. 4.094 al kg - g 850 L. 3.480
Cioccolatini assortiti VENDOME L. 15.960 al kg - g 500 L. 7.980
Passata DEL MONTE bottiglia L. 1.714 al kg - g 700 L. 1.200
Shampoo ELSEVE L. 11.200 al l - ml 250 L. 2.800
Sapone liquido MANTOVANI + ricarica L. 7.600 al l - ml 500 L. 3.800
SOLE PIATTI GOCCE liquido concentrato L. 1.327 al l - l 1.5 L. 1.990
Detersivo ATLAS Fustone Micro L. 4.208 al kg - kg 3.8 L. 15.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
tel. 011/4102130 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora hanno potuto - in questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti necessari e sul calcolo delle nuove pensioni.

Che cosa dice la legge del '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è in possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto a partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la norma impone anche il blocco degli scatti di scala mobile che erano previsti per novembre e gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ora la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere 60 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità da novembre, perciò dopo cinque mesi di pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro dicembre '93 e li matureranno nel '94 rientrano nella norma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo sui contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, e questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del 1992 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nuova regola vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio o da novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps e farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Pinerolo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se è stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattie), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia. L'Inps fornirà un modulo da compilare in autocertificazione di alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata a meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria sono anche al di sotto di questa media.

Enzo Bacarani

Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che avevano e hanno un'anzianità contributiva non inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende e stamperie di quotidiani e agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici di periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti di imprese industriali, diverse da quelle edili, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano e estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione o riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione aerea che ha raggiunto il diritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da invalidità assoluta o un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, dice Rai tivù. Da qualche giorno sulla Rai va in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni a milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. Non è una novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Ma vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore di lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci sono inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dell'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della sua attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto contributivo dell'Inps presenti errori sui dati anagrafici o sulle annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per le correzioni del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti oneri a proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceveranno i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:

- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto conto con l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo e data di nascita o del codice fiscale) o di «scarenze contributive»;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali variazioni o segnalazioni.

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

Gli errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali e anche personali sul caso. Se il problema non potrà essere risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni di contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Ma le ultime norme hanno di fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributiva entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo caso gli uomini nati tra il 1934 e il 1940 e le donne nate tra il 1939 e il 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 5 giugno 1993 ha ratificato con una circolare un nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale o periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può essere spedito per posta e consegnato di persona e i termini decorrono dalla data di spedizione o dalla data di presentazione.

(e. bac.)

Due auto in famiglia?

ALL MEDIA - TO

Un'associazione annuale OMAGGIO a chi presenta un nuovo socio

Tutti i soci dell'ACI TORINO che presenteranno un nuovo socio entro il 31 marzo 1994 otterranno in omaggio una seconda associazione, valida un anno, per l'auto di un famigliare.

AUTOMOBILE CLUB TORINO

AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA 7/5011 del 20/10/1993

A «Milano, Italia» i vincitori del voto di giugno: bilanci e schermaglie

«Più compatti del Carroccio»

In tv Castellani all'attacco di Formentini

Rieccoli in tv i grandi vincitori di giugno: Valentino Castellani da Torino, Marco Formentini da Milano. Ospiti di «Milano Italia», soprattutto padrini dei duellanti di Genova e Venezia, leghisti come il sindaco lombardo o progressisti come quello piemontese.

Scintille e buona creanza, [illegible] da sempre [illegible] tra i due. Ma la rivalità corre sul MiTo, e si sente. Parte il Formentini: «Dove amministriamo noi della Lega abbiamo un crescente consenso, il che significa che governiamo bene. Siamo compatti, liberi da ideologie, liberi dalle pressioni di gruppi di potere». «E voi?» sembra ammiccare l'uomo [illegible] Bossi rivolto al collega.

Castellani contrattacca: «Non abbiamo nulla da invidiare a Milano, né la compattezza della maggioranza né i risultati raggiunti in questi mesi. Che [illegible] amministrazioni nate sull'appoggio di più forze non reggano è una favola».

Da sinistra il sindaco leghista [illegible] Milano Marco Formentini e il suo collega torinese Valentino Castellani ospiti [illegible] programma di Gianni Riotta

L'affondo: «Qui in Piemonte, tanto per fare un esempio, tra le giunte elette a giugno la sola ad avere problemi è quella di Vercelli». Ossia quella retta dalla Lega nord. E' cronaca di questi giorni: il segretario Farassino ha commissariato gli autonomisti vercellesi, il sindaco minaccia fuoco e fiamme, insomma il clima non appare idilliaco.

Ancora Castellani: «E [illegible]niamola [illegible] gli stereotipi, per cui chi sta da una parte è buono e gli altri no. Le maggioranze come le nostre sono più ricche, unendo più movimenti possono confrontare e mettere insieme idee, programmi diversi». Bordata del Formentini: «E' l'essenza del consociativismo».

Vuoi vedere che questa volta si scaldano? si domanda il telefutente. Invece no, incombe l'attualità e il microfono torna a Genova e Venezia, Venezia e Genova. Gli appunti raccontano ancora di un appello finale, una comparsata da vecchi saggi dei rispettivi schieramenti: «Vinciamo [illegible] perché siamo concreti e [illegible] prendiamo stecche» senti dire [illegible] Milano. «Noi abbiamo la capacità di unire, di mettere [illegible] la gente. Nel ballottaggio è fondamentale» ribatte, forte della propria esperienza, il sindaco di Torino.

Match breve e [illegible] sommato pari. Con una mezza verità a testa, non smentibile ma caratteristica di una campagna elettorale che evidentemente i due non hanno ancora scordato. Nel citare i risultati della propria amministrazione, Formentini parla dei prezzi dimezzati per gli appalti, merito quanto [illegible] da condividere con Di Pietro. E Castellani ribatte ricordando che tra 10 giorni [illegible] discuterà il piano regolatore, «dimenticando» che [illegible] aveva ereditato in avanzato stadio di redazione.

ZINGARI IN PIAZZA

«Non chiudete il campo sosta»

Protesta degli zingari, ieri mattina, davanti alla prefettura. Rom, sinti e profughi slavi hanno manifestato contro l'intenzione del Comune di Torino [illegible] chiudere il campo sosta «Le Rose» [illegible] strada Lega, contro la chiusura dell'acqua nel campo di strada Aeroporto e il degrado delle altre due aree che li ospitano.

BIANCA & **NERA**

Moncalieri, il tornio gli frattura il braccio

Un operaio della «Somefera [illegible] via Alba, che produce contrappesi per gru, è [illegible] intrappolato con un guanto nel tornio. Domenico Sguaizer, 53 anni, è ricoverato al Cto col braccio sinistro fratturato.

[illegible] magazzini Ikea

Da [illegible] al 12 dicembre, all'Ikea di Grugliasco sarà possibile acquistare alberi di Natale a 19 mila lire. Gli acquirenti potranno riportare al magazzino, dal [illegible] al 13 gennaio, l'albero accompagnato dallo scontrino. In cambio ogni cliente riceverà [illegible] buono di acquisto del valore di [illegible] mila lire. Gli abeti recuperati saranno trapiantati nei boschi.

Assalto all'agenzia bottino 30 milioni

L'altra sera, intorno alle 20, all'agenzia ippica di via Nizza 127, un uomo, a volto scoperto, ha minacciato con [illegible] coltello l'impiegata facendosi consegnare 30 milioni. Il rapinatore l'ha quindi legata ed [illegible] fuggito.

[illegible] apertura al Museo numismatica

Da oggi il Museo di numismatica etnografia e arti orientali di via Bricherasio osserverà il seguente orario: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle [illegible] alle 19. Giovedì dalle 9 alle 13 e [illegible] 15 alle 21. Domenica dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19. Lu[illegible] chiuso.

Ufficiali complemento Guardia di Fi[illegible]

Scade il [illegible] dicembre il termine per presentare domanda al fine [illegible] partecipare al bando di concorso per 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza. Per informazioni più dettagliate rivolgersi [illegible] Distretto militare e [illegible] Comando della Guardia di Finanza.

Grugliasco, travolta [illegible] un'auto: è [illegible]

Annamaria Terracino, 31 anni, attraversava a Grugliasco corso Torino angolo via Michelangelo, è stata investita da Giovanni Falanesca, 68 anni, alla guida di un furgone. E' grave alle Molinette.

Delitto di via Vanchiglia: sentenza in Assise

Ucciso con una coltellata Al killer inflitti 23 anni

Duplice condanna, ieri in corte d'assise, per l'assassinio di Khalid Fatheddine, un marocchino di 22 anni, assassinato con [illegible] coltellata al cuore in via Vanchiglia.

Il delitto [illegible] poco distante dalla sua abitazione, la sera del [illegible] settembre di due anni fa.

La corte (presidente Pettenati) ha condannato a ventitré anni di reclusione il tunisino Ben Mahmud Bekir, accusato di essere l'autore materiale del delitto.

I giudici hanno inflitto dieci anni al complice Habin Zouaui, anch'egli tunisino.

Secondo l'accusa, Khalid Fatheddine, uno spacciatore che smerciava nella zona di piazza Vittorio, sarebbe rimasto vittima di uno spietato regolamento di conti.

Al processo doveva essere interrogato come teste uno slavo, Ilmjia Avdijevic, noto nell'ambiente dei travestiti come «Silvia», convivente di Ben Mamud Bekir.

La corte ha però stabilito che il rapporto tra i due è rapportabile ad una normale convivenza coniugale.

Silvia aveva quindi la facoltà di astenersi dal deporre contro il convivente, facoltà di cui il travestito si è avvalso, rinunciando alla deposizione.

Ragazza di 14 anni

[illegible] di suicidarsi Il fratello [illegible] salvarla

Occhi tristi, quattordici anni [illegible] ancora compiuti. Ha mormorato ai medici del Maurizia[illegible]: «Volevo uccidermi, papà e mamma si sono separati». Ha ingerito [illegible] pastiglie, poi ha aperto il rubinetto del gas. L'ha salvata il fratello, 15 anni. Tornava da scuola, l'ha trovata a terra, [illegible] cucina: «Voglio morire». Una vicina, subito avvertita, ha chiamato l'ambulanza.

La ragazza è ora ricoverata al Regina Margherita. Più nessuno le parla di quanto è accaduto. Lei vuole [illegible] presto a scuola. I medici la terranno qualche giorno in osservazione. Quando [illegible] più piccina aveva avuto disturbi epilettici.

Al Comune il riscaldamento della piscina è costato 20 milioni in meno

Arrivano i «Totem» del risparmio

Rivoli, producono calore ed energia elettrica

A Rivoli si riscalda [illegible] piscina producendo energia elettrica, risparmiando sui costi e sul consumo di gas. L'innovazione (che permette al Comune un risparmio [illegible] milioni all'anno) [illegible] partita nel febbraio scorso ed ora sta già dando risultati economici ed energetici.

L'impianto di riscaldamento della piscina comunale di Rivoli è composto da tre caldaie e sei cogeneratori «Totem» alimentati a gas metano ed è gestito da una società privata. I «Totem» funzionano 11 mesi l'anno, producono calore [illegible] energia elettrica, che viene [illegible] rate e venduta dall'Enel.

Spiega Maurizio Pallante, [illegible] all'ecologia e all'energia: «In 8 mesi il costo del funzionamento dei sei Totem è stato di 61 milioni e mezzo, comprensivi di 44 milioni e [illegible] di metano, 5 di tassa Utif e 12 di manutenzione». Pallante fa due conti: «Se si fossero usate caldaie a metano, con i costi per l'energia elettrica si sarebbe speso,compresa la manutenzione, 99 milioni. E se invece si fosse utilizzato il gasolio la spesa avrebbe raggiunto i 121 milioni».

L'impianto di Rivoli è stato realizzato da una società privata che ha siglato una convenzione con il Comune: l'amministrazione risparmia oggi [illegible] costi [illegible] riscaldamento della piscina, e dopo 9 anni diventerà anche proprietaria del sistema di cogenerazione.

La ditta convenzionata, utilizzando i «Totem» che producono contemporaneamente calore ed energia elettrica, ha così ridotto del 30 per cento [illegible] consumo [illegible] metano, passando da 144 mila metri cubi a 100 mila. Inoltre il combustibile è detassato perché [illegible] gas è usato per la cogenerazione (produzione di calore ed elettricità).

Conclude l'assessore Pallante: «Questa innovazione può essere [illegible] attuata dai Comuni per i loro edifici risparmiando sulle spese». [g. dol.]

Olivetti DomusLife.
Il primo PC
che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una [illegible] di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie [illegible] CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000* (Familia 1)

Concessionari Olivetti

System 3 di Ballesio & C.
Via Torino 13 Mathi (TO)
Tel. 011-9268229

System 2
Via Alcide De Gasperi 202
Chivasso (TO) Tel. 011-9173103

Zia
Via delle Miniere 3
Ivrea (TO) Tel. 0125-641702

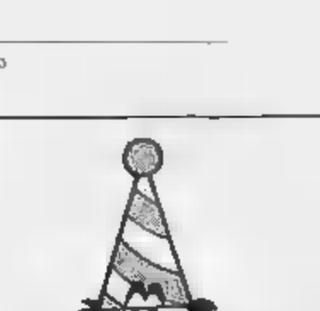
olivetti

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

I PREZZI DELLA SETTIMANA

• GIOCHI IN SCATOLA



ATMOSFEAR
L. 55.900

SCOTLAND YARD
L. 39.000

SALTINMENTE
L. 46.900

SBRODOLINA
DOLCE NIDO
L. 99.000

• REPARTO ROSA

BARBIE COLORI
E GIOIELLI
L. 25.000

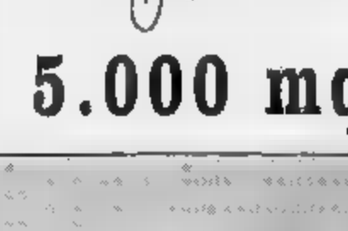
ZEFIRO
L. 59.000

SBRODOLINA
L. 44.900

ALEXIA
L. 45.000

CABBAGE PATCH KIDS
L. 29.900

• COSTRUZIONI



SECCHIELLO LEGO
L. 29.000

SECCHIELLO LEGO
L. 19.000

DUPLO
CASERMA
POMPIERI
L. 79.000

NOUVELLE CUISINE
L. 66.900

• GIOCHI DIDATTICI

LAVAGNETTA GRAFICA
L. 69.000

COMPUTER KID
L. 142.900

• GIOCHI ELETTRONICI
E VIDEOGIOCHI

SUPERVISION
L. 99.000

• CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000 !

Nintendo

SEGA

DOVE TROVI I GIOCATTOLI AI PREZZI MIGLIORI

• MUSICALI

TASTIERA AT 707
L. 199.000

• GIOCHI ALL'APERTO

PANTHER CLASSIC
L. 89.900

FERRARI F40
L. 199.000

BICI UOMO 24" MTB
L. 249.000

AEREO MISTRAL
L. 149.000

FURIA ROSSA
L. 89.900

•L' Offerta della Settimana

1 LETTINO FLIP "PALI"	L.	199.000
1 MATERASSO A MOLLE	L.	58.800
1 CUSCINO ANTISOFFOCO	L.	9.900
1 COMPLETO 4 PEZZI	L.	79.000
1 GIOSTRINA MUSICALE	L.	19.900
1 CARROZZINA TRASFORMABILE	L.	199.900
1 SEGGIOLONE PIEGHEVOLE	L.	49.000
1 TRAPUNTA ATTIVITA'	L.	39.900
1 CANE DOGGONE TOMY	L.	15.000
1 TELEFONO PARLANTE	L.	16.500

ANZICHE' L. 686.900

SOLO L. 570.000 ! !

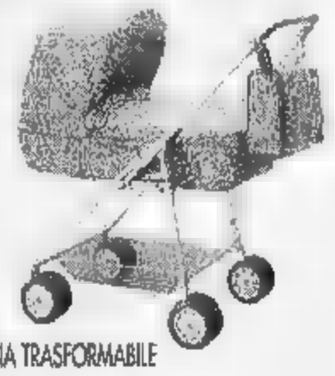
• PRIMA INFANZIA

• CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA !

TELEFONO PARLANTE

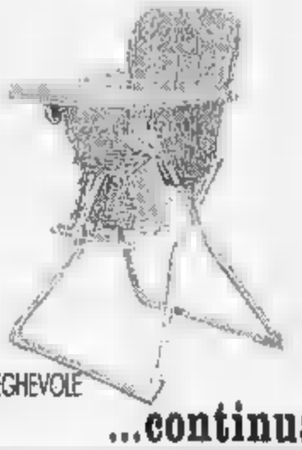
CANE DOGGONE TOMY

TRAPUNTA
ATTIVITA'



CARROZZINA TRASFORMABILE

LETTINO FLIP "PALI"
COMPLETO



SEGGIOLONE PIEGHEVOLE

...continua

ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO ! ANCHE NEI GIORNI 5-8-12-19 !

TORINO - Via Perugia, 30/32 e Via Tripoli, 10/4

PARCHEGGIO RISERVATO

Al Teatro Alfieri la Brilli in «Ninà» di Roussin

E Nancy imiterà Gloria

La vicenda descrive il solito triangolo tra moglie, marito, amante
Negli Anni 50 fu presentata a Broadway dalla celebre Swanson

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri con «Ninà» di André Roussin, nella traduzione e adattamento di Jaja Fiastri. La regia è di Filippo Crivelli. Le scene ed i costumi di Alberto Verso, le musiche di Jacopo Fiastri. Ne sono interpreti Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. Scritta nel '49 per Elvire Popescu, «Ninà» è stata ripresa a Broadway niente meno che da Gloria Swanson. In Italia l'hanno interpretata tra le altre Paola Borboni e Adriana Asti. «La vicenda - spiega la compagnia - verte sull'eterno triangolo: il marito, la moglie, l'amante, a furia di acrobazie della logica e paradossi da alcova, tutto si risolve con un nuovo teorema di Pitagora».

Sempre questa sera al Colosseo approda, alle 21, la Premiata Ditta con lo spettacolo «Preferisco ridere 3», scritto e diretto dallo stesso gruppo. «Con "Preferisco ridere" - dicono quelli del gruppo - riproponiamo l'esperimento di uno spettacolo nello spettacolo, dove il pubblico si diverte in modo diverso ogni sera. Due spettatori, scelti a caso in platea, salgono sul palco e si contendono la possibilità di far interpretare ai comici sketch sui più svariati argomenti».

«Rimozioni forzate» è il titolo dello spettacolo che la compagnia teatro Argot propone da questa sera, alle 21 al teatro Juvarra, con la regia di Valter Lupo. Ne sono interpreti Francesca Reggiani (della banda di «Avanzi»), Nini Salerno (ex Gatti di Vicolo dei Miracoli) e Sabrina Knaflitz. «Si tratta - dicono allo Juvarra - di una commedia brillante, che si avvale di una storia costruita su situazioni ironiche e paradossali».

Nancy Brilli è briosa e da oggi la protagonista di «Ninà» all'Alfieri

Con «Predilezioni», spettacolo tratto da brani di alcune scrittrici (fra le altre Achmatova, Allende, Dickinson, Duras) e allestito dal Laboratorio Teatro Settimo si apre questa sera, alle 20,30 al Teatro Garybaldi di Settimo la rassegne «Universi Femminili».

Domani sera, alle 20,45 al Carignano, Sergio Pantoni e Elisabetta Pozzi sono i protagonisti del dramma «I sequestrati di Altona» di Sartre, nella traduzione di Enzo Siciliano. E' una produzione del teatro Stabile di Parma, nel cartellone dello Stabile di Torino. [r. mol.]

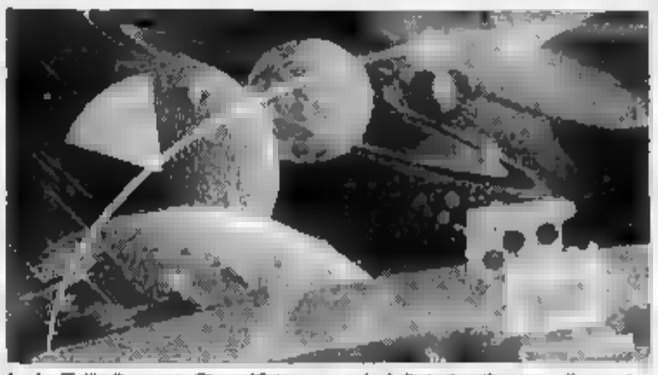
Riprende la serie di incontri dei «GiovedìScienza»

La coppia, per iniziare

Primo appuntamento al Colosseo sul tema dell'innamoramento
Quindici gli argomenti trattati: sentimenti, medicina, spazio

GiovediScienza anno ottavo. La nuova stagione è stata presentata ieri, nella delle Colonne del municipio, con grande solennità. C'erano il sindaco Castellani e l'assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione Perone, gli sponsor Stet e Italgas, l'organizzazione Extramuseum Divulgazione Scientifica, il caporedattore de La Stampa Piero Bianucci, che ogni settimana introdurrà relatori e argomenti. In programma, 15 incontri dal 2 dicembre al 7 aprile, con la pausa delle vacanze di Natale. Come sempre, l'appuntamento è alle 17,45 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 57), ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti (che sono 1650). Le conferenze saranno ancora integrate da videoproiezioni, filmati, dispositive e seguite dal tradizionale dibattito con il pubblico.

Gli argomenti sono i più vari, scelti anche in risposta alle richieste emerse da un questionario: i sentimenti, la medicina, i fenomeni chimici e fisici, lo spazio. La prima serata è dedicata all'innamoramento e alla coppia, tema che risulta sempre il più popolare. Ne parlerà la psicanalista Jole Baldaro Verde. Molto spazio è dedicato anche alla salute: farmaci, malattie del sistema nervoso, radiazioni non volute oppure quotidiane, sicurezza in auto. E ancora: la ricerca di vita intelligente nello spazio, la cultura degli scimpanzé, i nuovi materiali, la psicologia della percezione, il controllo dei vulcani. Gli ospiti sono tutti di prestigio, ognuno nel suo ambito di ricerca. Arriveranno, tra gli altri, il premio Nobel Renato Dulbecco; il fisico Tullio Regge; il vulcanologo che ha combattuto l'eruzione dell'Etna, Franco Barberi; il farmacologo Silvio Garattini; il chimico-fisico Manuel Cardona; il primo chirurgo ad aver tentato la terapia genica in Europa, Claudio Bordignon.



Anche Tullio Regge ai «GiovediScienza»: parlerà di vita intelligente nello spazio

Alla conferenza stampa il sindaco, che è un esperto di telecomunicazioni, non ha mancato di parlare delle due culture - la letteraria e la scientifica - che troppi ancora considerano nettamente separate. «Molti letterati - ha detto Castellani - si vantano di non capire nulla di matematica, mentre forse lo scienziato si vergognerebbe di dire che non conosce le poesie di Ugo Foscolo». Qual è l'atteggiamento ragionevole?

E' quello dei GiovediScienza dimostra che i torinesi sono aperti alle novità, vogliono capire in che direzione vada la scienza, quali siano le nuove opportunità e i nuovi problemi. Conoscere è anche un fatto di democrazia.

Ha detto infatti l'assessore Perone: «Una divulgazione di qualità permette alla gente di farsi una sua opinione su questioni complesse, che però ci riguardano tutti direttamente, come la manipolazione genetica. Prima o poi, tutti siamo chiamati a fare delle scelte. Ed è meglio se possiamo farle conoscendo a fondo le questioni piuttosto che ignorandole». [m. ver.]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour di via Bellfiore 24, la rassegna «Mito Cabaret» propone lo spettacolo «Le tentazioni» di e il duo Mauro Piombo e Sandra Cavallini, terza classificata all'ultima edizione de «Il buttafuori». Sempre questa sera, alle 22,30 al Bistrot La Cave, in via Pomba 7, approda il comico illusionista Marco Berry con lo spettacolo «Faccia da sberle».

MUSICA. La stagione Valentino Studio si apre questa sera, alle 20,30 con un concerto dell'organista Dino Barni, che interpreta pagine di Bach, Pachelbel, Franck e Hindemith.

La rassegna di concerti su temi musicali «Polincontri» vede di scena oggi pomeriggio alle 17 il musicologo Enrico Fubini, che analizza e presenta i concerti per pianoforte e orchestra n. 17 e 20 di Mozart.

CINECLUB. Al Cinema Cuore in via Nizza 56 la rassegna «Stars, stripes and movies» organizzata dagli Oxford Institutes propone i, in versione originale alle 17,30, alle 20 e alle 22 il film «Toys» di Barry Levinson con Robin Williams.

Si replica stasera, alle 21, al Teatro Erba «La notte di Nellie Toole di Peter Keveson Anna Mazzamauro, regia di Giovanni Lombardo Radice.

Il «mercato del riciclo» in un negozio

Come sbarazzarsi del regalo di zia

Il servizio da tè dello scorso anno regalato dalla cara zia vi sembra un po' troppo kitsch? La caffettiera trovata sotto l'albero è identica a quella che già state usando? Seppur graditi, spesso i doni non trovano la giusta collocazione nell'arredo di e rappresentano un doppione. E allora non che relegarli in soffitta o in qualche cassetto. Per tutti questi oggetti, c'è chi ha pensato a uno spazio. E' vero e proprio «mercatino del piccolo grande affare» dove chiunque può disfarsene mettendoli a disposizione di nuovi acquirenti.

A offrire questo servizio è il «Punto d'incontro» di via Principe Amedeo 28/f che ha trovato nella formula del «dono del riciclo» la strategia vincente.

In questo «salotto», oltre a trovare «di tutto un po'» a prezzi interessanti, c'è anche la possibilità di scambio fra privati. «In g tutti oggetti di qualità - spiegano al negozio - che vengono lasciati in conto vendita dopo averne stabilito insieme la cifra». Sul venduto, il «Punto d'incontro» trattiene una piccola percentuale, tra il 15 e il 25 per cento. Per i clienti il risparmio si traduce in un 40-50 per cento in meno sul prezzo di listino. Fra le oltre opportunità, cristalli baccarat da 90 mila, ceramiche Anni 40 a partire da mila. E poi, piccoli elettrodomestici, scatole da gioco e posacenere dalle 60 mila lire. [s. d. s.]

Venti ex libris in una esposizione che si apre il 2 dicembre

I silenziosi interni di Gatti

Delicate immagini di Torino rivisitata alla Libreria del Sole in via Po
Alla galleria «Patrizia Caretto» quadretti ottocenteschi di vita famigliare

Venti Ex Libris per una mostra, per ritrovare alla Libreria «Le città del Sole», a partire dal 2 dicembre, l'incontaminato fascino e segno di Vincenzo Gatti che delinea interni silenziosi e appena rischiarati dalla luce o le immagini di una Torino rivisitata (via Po 57, sino al 31 dicembre).

E il suo itinerario - scrive Nico Orengo - fluisce attraverso «angoli di tavoli, curve di seggiole, qualche frammento di cielo e di fiume... la cassa di un violino... il biancore frastagliato una montagna. E poi, improvvisa la Mole». I «fogli», Gatti rivela l'alta qualità di un'incisione all'acquaforte risolta con una non comune capacità di cogliere e fissare, con minuziosa cura, oggetti, paesaggi, strutture architettoniche. Nell'alternarsi delle zone d'ombra e di luce, si definiscono i connotati di una «scrittura» legata alla nitidezza dei contorni, a una tecnica e una tradizione che si collocano nell'ambito di quella scuola torinese che va da Calandri a Francesco Franco.

Un'ampia rassegna degli «Aspetti di vita familiare e domestica nella pittura genere ottocentesca» in presso le Galleria «Patrizia Caretto» (via Maria Vittoria 11/b). Dagli interni con figure agli esterni alla rappresentazione di bambini, si individuano i momenti un dipingere rasserenante, improntato da un accentuato verismo che sottolinea la gustosa scena «Il buon bicchierino» dell'albese Crosio e il pincevole acquerello «Gioie materne» del romano De Tommaso, il quadro «Rembrandt al cavalletto» francese Fichel, allievo del Delaroche, e il delicato bozzetto di vita domestica «In cucina» di Induno. E, inoltre, l'«Interno verde» di Petersen, la «Pastorella con gregge» di Henri De Beul e Mazzolani, Paoletti, il giardino di Vinea e i «Bambini con capra» di Allason. [a. mi.]

«Strumento», acquaforte su zinco di Vincenzo (1975)

Scuola di danza

Preferite il quick step o l'indiana?

Imparare la danza è una miriade di varianti, dalle più consone alle insolite. Ampio ventaglio di proposte, in temi di corsi e stage «griffati» Danza 2000. L'Associazione diretta da Vittoria Corvino inaugura, infatti - nelle sedi di Vittorio 102 e di via Accademia Albertina 31 (presso «Il Parco Club») -, un articolato programma. Una ventina le discipline con noti docenti, per un pubblico di dilettanti e professionisti (mancano proposte per bimbi d'età prescolare). Si va dalla danza classica con Pertti Virtanen alla Jazz e Funky-Jazz, dalla contemporanea con Enrica Patrito, a ritmi afro, danza del ventre, indiana.

E ancora, da samba, flamenco, rock e boogie a «quick step», foxtrot e valzer. Non un triennale di recitazione diretto Enrico Fasella.

Altri stage hanno per docenti Isabel Soler, Roberto Castello, Savitry Nair, Max Luna III e il duo americano Brian & Garrison. Informazioni allo 011/856.524 e 011/883.900.

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Musica dal carnevale di Bahia al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22): c'è Geronimo, «star brasiliana, con una band di 7 elementi.

Concerto-benefit per Radio Black stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): in scena i Pitch Shifter, industrial band di Nottingham.

BLUES Blues: Alfrenico Band al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131); Little Red & Roosters «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Tecnica Zero al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Showbiz al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); Fax al «Buffet» (via Corte d'Appello 13, 21,30). Rock: Fuori Servizio al «Miró» (str. Settimo 154); Desert Rose al «Bella & Flowers» (via Belfiore 38); Hambu-Surs al «Manhattan» (via Ginchino 46). Alla «Chance» di Castellamonte tornano i Wells Fargo in formazione. Funky: Papa-Padovan al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Ore 22.

JAZZ Izzillo trio all'«Evergreen» (via Giotto 21); il trio Pmp al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Dick Menzanti «Ciacolon» (viale Aprile 11); Biatrio «Da Gian» (str. Castello Mirafiori 345); Pino Russo quartet al «Sottovoce» (via Rossini 12).

Sergio Tavares al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Ore 22.

Al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) s'inaugurano i martedì con la dj Daniela Boni.

Tre gare dello spettacolare «bungee jump» sulla neve del Sestriere

Si divertono a saltare nel vuoto

Il lancio con corda da un'altezza di 25 metri

Un salto nella neve. Gli appassionati del **bungee jump**, il salto nel vuoto attaccati a fune elastica, avranno di che divertirsi anche d'inverno. Dopo i tuffi nell'aria dai ponti sui fiumi, l'emozione scala la montagna e arriva al colle del Sestriere. Il Comune ha detto sì e la «Bungee Adventures» di San Maurizio Canavese ha organizzato due manifestazioni in quota: la prima si svolgerà l'otto dicembre in concomitanza con la gara promozionale di surf da neve e altre due il 13 e il 14 in occasione della Coppa del Mondo di sci.

L'evoluzione invernale della specialità è stata la conseguenza del successo ottenuto della performance del salto nel vuoto avvenuta lo giugno a San Maurizio. Tanti coraggiosi (o incoscienti?) hanno voluto provare l'emozione di lanciarsi legati a una corda elastica da un'altezza di 25 metri agganciata a una gru e così gli organizzatori hanno pensato: perché non provarci anche con il freddo? La sicurezza - dicono gli organizzatori - è a prova di bomba: il saltatore imbragato alla vita e al torace e agganciato a un elastico fissato al gancio di un'autogrù, poi sale con una «navicella» all'altezza di 25 metri da terra, si lancia nel vuoto e l'elastico lo fa rimbalzare fino a stabilizzarsi.

Prenotazioni da oggi allo 011/927.78.86. Se il salto va male, sotto c'è la neve. [e. bac.]

GLI APPUNTAMENTI

Mosca

Alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Ezio Mauro e Sergio Romano incontrano Giulietto Chiesa autore del libro «Da Mosca. Alle origini di un colpo di Stato annunciato» (Edizioni Laterza).

Coro Edelweiss

Alle 21 al Conservatorio concerto del Coro Edelweiss. Saranno eseguiti canti di montagna e natalizi. L'iniziativa è promossa dal Sea (Servizio Emergenza Anziani) il Comune e il Circolo degli Artisti.

Convegno

Venerdì 3, ore 15 all'Unione Industriale in via Fanti 17, convegno dell'Aigi (Associazione Italiana Giuristi d'Impresa) sul tema «La responsabilità penale dell'imprenditore e la delega dei «poteri». Informazioni allo 011/2398.289.

Vernissage

Inaugurazione alle 21 alla Galleria Dantesca della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, della mostra di pittura di Titti Garelli. Partecipano l'artista Giorgio Bárberi Squarotti, Folco Portinari e Lionello Sozzi.

La farmacia

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Jole Romano interviene sul tema «Ceramica da farmacia: iconografia dal XV al XVIII secolo».

Lui spoglia

Da questa sera alle , tutti i martedì, il «Paparazzo», in via Virginio 1, propone il concorso di «Mister strip-tease». Per informazioni, 1/889.794.

Nonviolenza

Nanni Salio interviene oggi, alle 17,15 al Bit (corso Unità d'Italia 125), sul tema «Educare alla pace e alla nonviolenza nella scuola». Organizza la Sioi.

Libro di Serra

Alla libreria internazionale Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, domani alle 21 presentazione libro di Michele Serra «Poetastro, poesie per incartare l'insalata» (Feltrinelli Editore). Con l'autore ne parla Saverio Vertone.

Marocco

Domani e il 2 dicembre, alle 9, all'Unione Industriale in via Fanti 17, l'Irrsae Piemonte organizza il convegno «Cultura araba e società multietnica». Sarà allestita anche la mostra fotografica «Marocco» di Fulvio Magurno. Il 3 dicembre al Museo del Cinema, in via Montebello 8, sarà proiettata una selezione film dal festival «Images du monde arabe». Informazioni allo 011/548.676.

dell'etica

Alle ore 18 alla libreria Rizzoli, Galleria San Federico, incontro su «Paura e speranza: le vie dell'etica. Omaggio a Hans Jonas», con Rino Gaion.

Somalia

Alle 16 all'Unitre di Pinerolo (Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto Mario Pignatelli parla «La mia Somalia», con proiezione di filmati.

Sul Tibet

Al Teatro Valdese alle 21, corso Vittorio Emanuele 23, Tashi Norbu Rikha, vicesegretario del dipartimento per l'Educazione del governo tibetano in esilio, tiene la conferenza «Tibet: strategia e lotte non violenta in Paese colonizzato».

Per insegnanti

Comincia oggi alle 17 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, il corso di aggiornamento per insegnanti della scuola media superiore «Le riforme istituzionali». Alfio Mastropaolo e Gian Enrico Rusconi parlano sul tema «Perché le riforme istituzionali». L'iniziativa dell'Istituto Gramsci.

Un film

Alle ore 22 stasera al Café Liber, via Barbaroux 25, rassegna di film. Alle 22, proiezione de «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Ingresso libero riservato ai soci Arci.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Palavela [illegible]: ore 21-23,30 Biglietto unico. Tel. 6559.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 [illegible] karaoke. Canta chi ti passa.

ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì ore 21 serata del ballo e [illegible] musica. Orch. spettacolo «Macario» (prenotazioni [illegible] tel. 59.71.37).

CLUB 84: ore 15,30 danze e intrattenimento con Franco Orsini ed i [illegible] Solisti (in dotto ovvi 55).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky i Suoi Solisti ed il M° Corona.

GARDEN DANZE, tel. 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio.

LA LUCCIOLA (ex [illegible] rinnovata: la conoscl? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.

INVIDIA e PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 661.5166.

MATILDA - [illegible] discoteca (v. A. [illegible] 9 - tel [illegible]: ore 21 musica [illegible] 60-70-80.

WHISKY NOTTE [illegible]: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 688.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e [illegible] Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 16 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30, [illegible] uso domenica e lunedì.

ANTICHITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/a tel 83) 161): argenti e oggetti preziosi da collezione a regalo [illegible] XVII-XX fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible] tel 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. [illegible]: Lista Stampe Antiche Natale 93. Or.: 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 838.331): Nando Eandi.

ARTE MODERNA (v. S. Quintino 4): incisioni di grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale 1993.

BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): pitture dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto [illegible], Torino, tel. 532.652): Proposte '63, '800 e '900 italiano.

JOINT CLUB (via Roma 101): R. [illegible] Fino al 24/12 or. 16-20.

LOBANO (Pinerolo). F. Maiolo.

[illegible] ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Anna Torriano «Architettura dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: U. Nespolo.

BERMAN: Angelo Volpe - Paesaggi marenimani. Nella saletta opere di E. Baliani.

BIASUTTI: «I sei pittori di Torino» (1929-1971).

DAVICO: Tino Aime.

LA BUSSOLA (t. 617.0558): Mastroianni.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.

PIETRA (c. V. Emanuele 62, t. 540.393): Vjaceslav Nicolajovic Zolotin. Maestro post-impressionista [illegible] Scuola di Mosca.

Regione Piemonte
Comune di Torino

MERCOLEDI' 1° DICEMBRE 1993

Giornata Mondiale per [illegible] Lotta contro l'AIDS

E' TEMPO DI REAGIRE !!!

CASA - COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI SOLIDARIETA' AIDS:

ADDEPOS-Associazione Diritti e Doveri dei Positivi I [illegible].P.I. - Associazione Politrasfusi Italiani I **Circolo Maurice I D.A.I.** -Donne Aids Informazione I **Gruppo** [illegible] I **G.S.A.** -Gruppo Solidarietà [illegible] I **Informa Gay I L.I.L.A.** - Lega Italiana Lotta contro l'AIDS I **SIDARCA I CGIL CISL UIL I**

Presenta una serata di solidarietà e spettacolo con la partecipazione di :

MARCO CARENA ☆ LUCIANA LITTIZZETTO
[illegible] VODANI ☆ HOPE AN'ACTION
FRANCESCA OLIVERI & DEEP RIVER CHOIR
PIERANGELO BERTOLI ☆ GIORGIO CONTE
PAOLO BELLI ☆ STADIO [illegible] STATUTO
CATTIVI PENSIERI ☆ TRACKS

Mercoledì 1° DICEMBRE 1993
CIRCO MOIRA ORFEI
TORINO - PIAZZA D'ARMI
[illegible] 20,30

L'incasso sarà interamente devoluto a C.A.S.A. - [illegible] E. [illegible]
Per [illegible] Tel. 319.89.94 (Circo Moira Orfei)

CIRCO MOIRA — VIDEOMUSIC

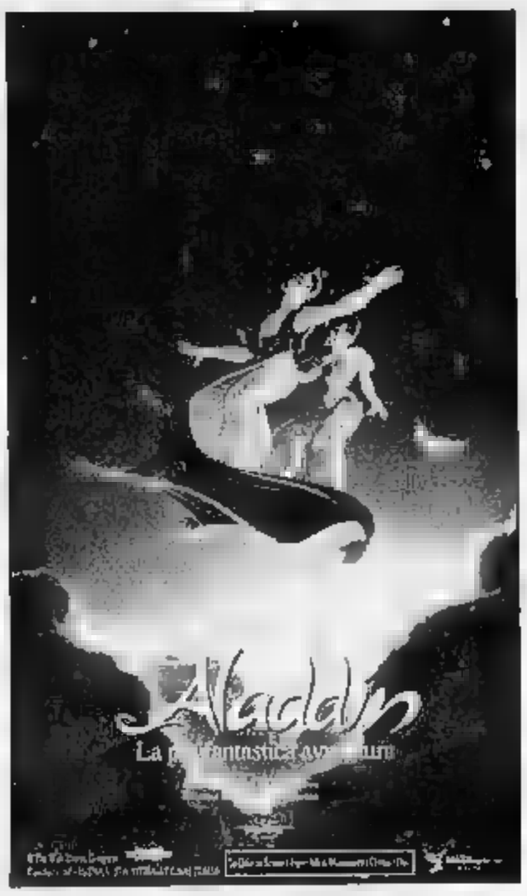
ALFIERI
da stasera [illegible] 20,45 [illegible] domenica 5/12
Plexus T presenta
MASSIMO [illegible]
[illegible] BRILLI
[illegible]
[illegible] **«NINA»**
di **A. Roussin** - adattamento di **J. Fiastri**
regia [illegible] **FILIPPO [illegible]**

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.66.66
Questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I SUOI SOLISTI
ed il M.° CORONA
...degli anni '40, '50, '60 in poi

ERBA
ULTIMA SETTIMANA
Da martedì 30/11 a domenica 5/12
ANNA MAZZAMAURO
Replicano [illegible] 9/13 e 16/23, festivi 15/22

OGGI AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SEXY [illegible] dal VIVO
con BLONDIE, BARBIE e HELEN
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Precede film

DALLA Walt Disney
LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI DAL 3 DICEMBRE NEI MIGLIORI CINEMA



CON I PUNTI SOLE IN REGALO [illegible] "BORSONE DEI DESIDERI"

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMMINENTE

STREPITOSO SUCCESSO
VITTORIA - FARO

«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)

SI RACCOMANDA [illegible] VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

---

informazioni [illegible] agli [illegible]

[illegible] PARTIRE DAL

30 NOVEMBRE 1993

Sarà completata in Torino la trasformazione degli Uffici Commerciali in **NEGOZI SIP** [illegible] la vendita e la manutenzione di prodotti [illegible] telecomunicazione che il Cliente può installare [illegible] [illegible] quali telefoni, segreterie telefoniche, fax, Videotel [illegible] l'intera gamma [illegible] telefoni cellulari.

La richiesta di nuovi collegamenti, trasfochi, modifiche agli impianti [illegible] informazioni in genere dovranno [illegible] inoltrate allo sportello telefonico **"187"** (la chiamata è gratuita).

Ricordiamo alla gentile Clientela che il pagamento [illegible] bollette può avvenire [illegible] presso gli uffici postali, gli sportelli bancari, mediante [illegible] domiciliazione sul conto corrente postale o bancario (alle condizioni concordate [illegible] ciascun istituto), oppure gratuitamente presso le casse automatiche **BANCOBOL** situate nelle sedi delle Filiali SIP.

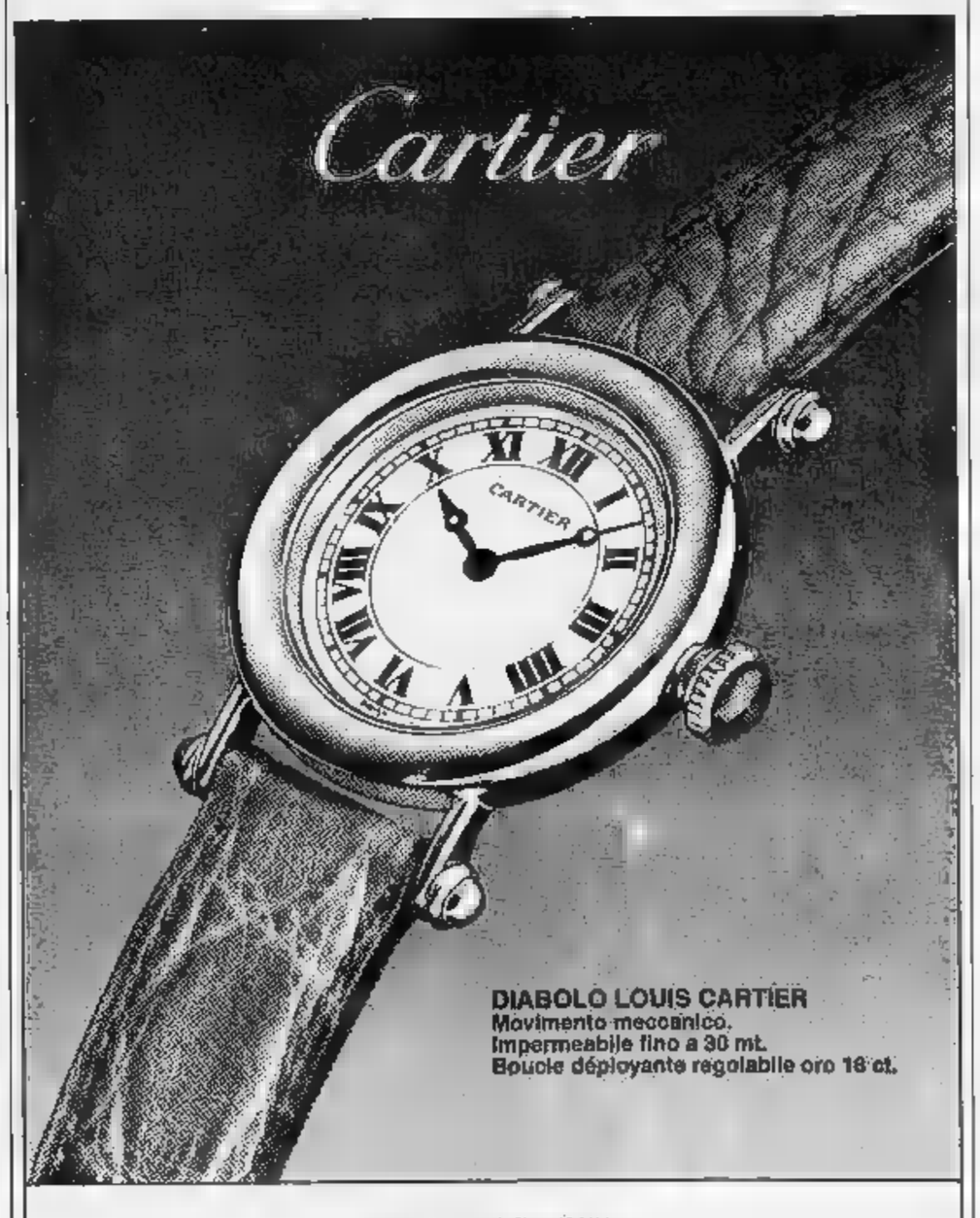
NEGOZI SIP in Torino:

Torino [illegible]	c.so Giulio Cesare, 101
Torino Ovest	via XX settembre, [illegible] angolo via Barbaroux
Torino Sud	c.so Raconigi, 217

Orari: Lunedì 15-19; da Martedì [illegible] Sabato: 9-12.30 / 15-19

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.



BOUTIQUE CARTIER
TORINO
VIA ROMA 330/332
[illegible] PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

PRIME VISIONI

Adua 200 — **L'uomo senza volto**
a. Giulio [illegible] 67 — Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
■ *M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.965. Orario: 16,25 18,30/20,35/22,40
VEDI TEATRO

Ambrosio [illegible] — **Mistero[illegible] omicidio a Manhattan**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele 52 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Ambrosio Multisala — **Le donne non vogliono più**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lamp della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

Ambrosio Multisala — **Nata ieri**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

Arlecchino — **Piccolo grande amore**
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti compiti, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — [illegible]

Capitol — **Senza tregua**
s. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.505. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marituno dà la caccia a una sadica organizzatrice [illegible] criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Centrale — **Caro diario**
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 [illegible] 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

C. Chaplin 1 — **Per amore solo per amore**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436 0723. — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' — Dramm.

C. Chaplin 2 — **Tango**
v. Garibaldi 32/E — [illegible]. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di P. Lacorte, con P. Noiret, R. Bohringer, Milou-Milou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene lasciato. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

Cristallo — **Una vita [illegible] massimo**
v. Gallo 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di T. Scott, con C. Slater, B. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

Doria — **Per amore solo per amore**
v. Gramsci 9 — Tel. 542 422 Or.: 16,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' — Dramm.

Eliseo Grande — **Misterioso omicidio a [illegible]**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Eliseo Blu — **Caro diario**
p. Sabotino — [illegible]. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Eliseo Rosso — **L'uomo [illegible] volto**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h [illegible] — Drammatico

Empire — **Silver**
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible] 14 1h 47' — Thriller

Erba — [illegible]
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di [illegible] M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 16' — Drammatico

Etoile — **Per legittima accusa**
v. Buozzi, ang. v. Roma — Tel. 530.353. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di S. Lumet, con R. De Moruay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere [illegible] bella dell'uomo. N. V. 1h [illegible] — Thriller

Faro — **Sol Levante**
v. Po 30 — Tel. 817 3323. — Or.: 19,55/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali [illegible] alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Fiamma — **Jurassic Park**
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 09' — Fantaventura

PRIME VISIONI

[illegible] — **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alla quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

King Kong — [illegible] **blu**
v. Po 21. Tel. 812.5896 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — **Dave - Presidente per un giorno**
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente annullato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Lux — **Il socio**
Galleria S. Federico — Tel. 541.233 — Or.: 15,45/19/22,15 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048.
RIPOSO

Nazionale 1 — **L'uomo senza volto**
v. Pomba 7 — Tel. 812.417. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — [illegible] tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Nazionale 2 — **Giovanni Falcone**
v. Pomba 7 — [illegible]. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Nuovo Odeon — **Happy Birthday, Detective!**
v. Venezia 8 — Tel. 749.2362 — Or.: 19,30 (ult. 22,30) — Ingr. 10.000 rid. 7000
di D. Dorie, con H. Czypionka, O. D. Kunstmann (Germania '92) — Kamal Kayankaya fa il detective a Francoforte: viene ingaggiato da una turca per ritrovare il marito e deve districarsi tra odi razziali, corruzione, delitti N.V. 1h50' — Giallo

Olimpia 1 — [illegible]**ore con interessi**
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,55/22,30 — Ingr. 1[illegible]. 7000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwat, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — [illegible]

Olimpia 2 — **Il fuggitivo**
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — [illegible]

Reposi — [illegible]**nna la mela[illegible]**
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambon (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — [illegible]

Romano — **Insonnia d'amore**
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145 Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si [illegible] attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Studio Ritz — **Occhi di serpente**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 — Or.: unico pom. 15.20 sera 20,15/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio [illegible] rando se stesso e gli interpreti e identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' — Thriller

Vittoria — **Sol Levante**
v. Roma 336 — Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — RIPOSO
Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136 — Rassegna «... Magia ... Cinema». Abb. 4 film a scelta su dicembre/gennaio. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore
Via Nizza 58 — Tel. 668.7888 — **Toys (Giocattoli).** Vers. orig. inglese or. 17,30-20-22

Fregoli — Cineclub di Pinerolo **Un'altra vita** di Carlo Mazzacurati con Silvio Orlando, Adriano Bedinzynska, Claudio Amendola (riserv. ai soci). Or. 20-22,30.
Piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812 2312

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80 — Tel. 284.104 — RIPOSO

Massaia Borgh[illegible]
Via C. Massaia 104 — Tel. 257 881 — RIPOSO

Valdocco — XVI rass. agna «Spaghetti mandolino e cinema» **Verso Sud** di Pasquale Pozzessere colon. L. 6000 or. 21,15
Via Salerno 12 — Tel. 522 42 79

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français
Via Pomba 23 — Tel. 562.33.13 — Mostra Mercato **Livre de Jeunesse Nathan/Rouge & Or.** (Dal lunedì al venerdì (fino al 20/12).

Massimo Due
Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48 — RIPOSO

Massimo Tre
Via Montebello 8 — Tel. 817 10.48 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera); in [illegible]laborazione con De Sono). [illegible] inf. [illegible]. 8815 383/210
Piazza Castello 215 — Tel. 88.151

Piccolo Regio — I mercoledì del disco. L'audizione discografica de **Il caso Makropulos** di domani ore 17,30. Venerdì ore 20,30. Incontri con l'Opera (Il caso Makropulos) a cura di Franco Pulcini e Carlo Major. Per inf. 8815 383/210.
Piazza Castello [illegible] — Tel. 88.151

[illegible] — Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il laudatario** di C. Goldoni. Primo spett. in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel.: 248.2276 - 246.7871. Abb. a 8 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 50.000.
Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — Ore 21,15 seconda serata di selezioni con la partecipazione del pubblico per **Sotto a chi tocca** per attori, cantanti, mimi, fantasisti, gallerini, ecc. Dal 2 novembre ore 21,15 la comp. L'Inventagiochi presenta **Il sevriore di due padroni** di Carlo Goldoni. Per inf. e pren. 819 3529.
Via Casalborgone 18/A — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Ambra Teatro — Dal 30/11 all'1-2/12 spettacoli **Hard-Core** dal vivo. Prosa di film. Viet. 18. Or. spett. 17,30-22,30. Or. film 15,30-20,30.
Via Chiesa Salute 77 — Tel. 210.965

Alfieri — Da stasera ore 20,45 fi domenica 5/12 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adattamento di Iaia Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14a/50/59/59s/67

Araldo — **Un teatro per tutti** week-end teatrali per famiglie: ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 16,30 il T. dell'Angolo presenta **Storie di Natale** di e con Vanni Zinola. Pren. venerdì e sabato ore 15,30-18,30. Tel. 331.764.
V. Chiomonte 4 — T. 331.764. Tram 15/18 — Bus 33/42/55/56/64

[illegible] — RIPOSO
piazza Rossaro — Tel. 810.49.61 — Tram 18/18

Carignano — Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano il **sequestro di Altona** di Sartre, con S. Fantasi, E. Pozzi, P. Di Iorio, regia W. Lo Molfi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/16, lun. rip.). Tel 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a dom. 5/12.
Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61

Colosseo — Questa sera ore 21 repliche fino al 5/12 **La Premiata Ditta** in **Preferisco ridere 2** scritto e diretto da Giufol-Dragnetta-Foschi-Insegno; dal 17 al 19/12 Compagnia di Operetta del T. Bellini di Napoli in **Scugnizza** regia di Tato Russo. Prev. casa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034
Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/B/18. Bus 67

Erba — Da stasera a domenica 25/12 fer. ore 21, fest. ore 16 A. Mazzamauro in **La notte di Nelle Toole** di P. Keverson, reg. G. Lombardo Radice. Un 8 giorni Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14, commedie, teso, cabaret, concerti e cinema.
Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447

Gianduia Teatro — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0666
Museo della Marionetta — Via Santa Teresa 5 — Tel. 011 530.238

Garybaldi Teatro — Ore 21 Divina Universi Femminili **Predilezioni** da Allende Ovetseva, Dickinson, Dumas, Duse, Moore, Weil. Regia di Simona Gonella. Ingr. L. 15.000. Da giov. 2 **Il mio giudice** di Maria Pia Daniele, regia di Valter Malosti. Int. 25.000, rid. 20.000. Per inf. e pren. tel. 897.1745
Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.17.45

Cons. «G. Verdi» — RIPOSO
Via Mazzini 11 — Tel. 832.362 — Torino

Juvarra — Ore 21 Teatro Angot presenta Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz e Augusto Fornari in **Rimozioni forzate** di Francesco Bertini e Valter Lupo. Regia V. Lupo. Dal 6 dicembre stage **Mimo, tecnica pura** con Franco Cordelino. Inf. pren. ore 18-19 tel. 53 20.87.
Via Juvarra 15 — Tel. 540.675

Fregoli — Stagione Teatrale 93/94. Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill. Regia: Walter Manfrè. (dal 16 al 21 dicembre). Sono aperte le prenotazioni.
Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655 552.
Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655 552

Te[illegible] di T[illegible] — Domenica 5/12 ore 21 **Show for animals** i Big di Torino **Sette 93** in uno spettacolo di beneficenza a favore del **Canile Municipale** di Torino. Posto unico L. 15.000. Inf. e prevendita Animalia Club Tel. 011 [illegible].
Piazza Massaua 9 — Tel. 778.69.03 — Bus 35/36/62/62s

Stalker Teatro — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 767.117 - 781.[illegible]
Sede Comunale — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco Tel 767.117

Teatro M[illegible] — (bomboniera) — v. S. Teresa 10 — [illegible] Tel. 561.39.84

[illegible]el Massaia — RIPOSO
Via C. Massaia 104 — Torino. — Tel. 257.881

[illegible] — RIPOSO
Via Matteotti 1 — Moncalieri — Tel. 640.3700

Teatro Agnelli — RIPOSO
Via P. Sarpi 111/a — Torino — Tel. 619.2351

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

CIRCHI

Moira — Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 18,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 18. Lunedì riposo. Visita allo zoo ore 10-14, i bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.
più Circo di Mosca — Piazza D'Armi — Tel.319.8994

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18, tel 562 12 93, [illegible] **erotico**, con C. Sinc, J. Jordan, Colori Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. II. Oddone 31, tel 484 621. **La cavalcata erotica**, con R. Ryan, E. Price Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel 521.23 85 **Arrapamenti hostess ninfomane**, con M. Molinardi, R. Jeremy. Col. Viet. 18 Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sogno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22.30

MAIOR largo G. Cesare 103, tel. 248.7974, 1ª visione. **Calde... di Mona** con M. Pozzi. Ap. ore 15; ult. 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650 5470. **Voglie proibite**, con Sandy Sunshine. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c.so R. Margherita 123, tel 436 20.92. 1ª visione. **Tentazioni... di mia zia.** Col Viet. 18. Ap. [illegible] 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **L'ultima rampante.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 656.3617. **Perversioni internazionali**, con B. Monet, R. Cassel. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 745.2907. Prima visione **Cenerentola scatenata a New York**, con G. Carrera e G. Leonard. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHI[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]SDELERO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lezioni di piano
CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE
[illegible] riposo
[illegible]
MARILYN: Tom e Jerry il film
SPLENDOR: Il grande cocomero
[illegible]
CINECITTA': Misterioso omici[illegible] a Manhattan
MODERNO: Per amore solo [illegible] amore
[illegible] **Senza tregua**
CIRIE'
[illegible] riposo
[illegible]
PRINCIPE: L'uomo senza volto
REGINA UNO: Cliffhanger
[illegible] **DUE: Film [illegible]**
[illegible] **Insonnia d'amore**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[illegible] riposo
DIAVENO
[illegible] **S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
[illegible]
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
ABICINEMA: riposo
[illegible] **L'uomo senza [illegible]**
POLITEAMA: Cinecittà: Otheilo
[illegible]
[illegible] **KONG [illegible]:** Cinelorum. **Jona che visse nella balena**
MONTANARO
VITTORIA: Ogni volta [illegible] più
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sol Levante
[illegible]: **Senza tregua**
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Puerto Escondido
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
[illegible] riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible] **Film erotico**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Benson, telefilm; 23,30 Specchio per le allodole, film; 22,25 Benson, telefilm; 24 Evil Paradise, sceneggia[illegible]; 0,30 Electric blue, varietà; 1,10 Julia, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Acquario fantastico, documentario; 20,45 Sport e sport; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir, varietà; 24 Conviene far bene l'amore, varietà; 1 Rosso di sera souvenir, varietà; Il Tg 4

VIDEOGRU[illegible]: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; [illegible] Dilettanti in tv, spettacolo; [illegible] Videonotizie; 24 Dentro al pittura; 0,30 Videonotizie; 1 Telesport; 1,30 Telefilm

TELECITY: 17,25 [illegible] in allegria ci la compagnia; 19 La signora e il fantasma; telefilm; 20,30 Oltre il confine, film; 22,20 Mi[illegible] Hammer, telefilm; 23,20 Agente Newman, film

PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Doraemon, cartoni animati; 19,10 TGG - Questa Italia; 20,30 Rosa de lejos, telenovelas; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Adorabili creature, sit. comedy

QUARTA RETE TV: 19 Sketch con Fic e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Gran minestrone; I Tg 4

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Ufo Dialpion, cartoni animati; 20 I flintstones raccontano; 20,30 Oroscopo a 12.000 metri, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta Rete News; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 TG5; 19,45 Derby; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 [illegible] TG5; 22,55 Anteprima L'ultima tentazione di Cristo; 22,30 Pescare insieme; 24 Videoparas[illegible]

RETE 9 TAI: 20,60 L'Ala di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi, rubrica di medicina; [illegible] Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Auxilium To vs Team Sistem

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Caro risparmiatore; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil Paradise, telefilm; 20,30 Devil Rider, film; 22 Gli inafferrabili, telefilm; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguarde

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELEPIEMONTE: 19 Pietre vive: «Salesiani in Bolivia»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori, Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Speciale Telesud: «Com'era verde quella valle»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 La grande rapina, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Funny Faces, telefilm

VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

TREFFE 9: 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Cose di casa non sta, programma; 22,30 La auto della settimana

[illegible] VOX: [illegible] Videogiornale; 20,45 [illegible] bar degli artisti; 22 Cartomanzia; 23 Cassetta postale; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali

GESTA RETE: 20,30 Stepmother, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 23,30 Tg 6; 24 I colori della notte

TELEGRUPPO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 I magnifici sette dello spa[illegible] film; 22,30 L'onore della famiglia, mini[illegible]; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Doppio gioco

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.888): Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (t. 898.0083): Vis. alle tombe: Or.: 9,30-12; 15-18.
[illegible] **Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. a [illegible] guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. [illegible]. Giovedì 2 dicembre alle ore 19, 4 dott. P. San Martino condurrà una visita - lezione sul tema: «L'astrattismo italiano degli anni trenta e il secondo futurismo». Piccola Galleria: La collezione Brandi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14 Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Castelborgone 19/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[illegible] **Antocolliani** (v. Monsebello 20, tel. 817.20 80): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pitture dipinti Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or 10-19; festi. 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1682) Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677 666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., [illegible], [illegible], dom., Chiuso lun. [illegible] mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 6, tel. 541.557). Mar., mer., ven. [illegible]. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19 Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: mar.-ven 10-17, sab. e dom. 10-19 Chiuso il lun., Mostra: «Enzo Cucchi» Fino al 31/12.
**Museo Naz. della Montagna

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY

LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 80

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Bongiorno sopprime «Tutti X Uno»: da Grillo e Santoro il «colpo di grazia»

Mike lascia e non raddoppia

Una decisione «storica», che Canale 5 spiegano così: «Oggi il pubblico preferisce l'informazione ai quiz»

MILANO. Il giallo di Berlusconi in politica tappa la bocca anche ai più gentili ed eloquenti quadri del Biscione. Rischia così di passare sotto silenzio un fatto storico di costume televisivo: per la prima volta dal 1982, quando Sior Mike arrivò in Fininvest lasciandosi per sempre alle spalle la Rai matrigna, il prossimo gennaio Canale 5 farà a meno di «Tutti X Uno», ultimo titolo del suo tradizionale programma in prima serata del giovedì. Nel suo piccolo, è come se si decidesse di non dir più Messa la domenica.

Ai maligni che già si sono mobilitati, annunciando che la trasmissione verrà interrotta il dicembre per caduta verticale di audience, il Biscione ricorda che la decisione era stata annunciata dallo stesso Mike fin dall'inizio di questa serie autunnale.

Il calo è indubbio. Le cifre sono sotto gli occhi di tutti: il 14 ottobre, Bongiorno misurava 5 milioni e 94 mila persone; l'11 novembre scendeva a milioni e 40 mila mentre il giorno 25 (data epica per la Rai, che fra ritorno di Grillo e apoteosi di Santoro tirava su milioni di telespettatori) l'audience è precipitata a milioni 266 mila; e nessuno sembra aspettarsi molto di più per dopodomani dicembre, quando Grillo e Santoro torneranno in scena lasciando prevedibilmente a Mike i bruscolini. La stessa capostruttura di Mike Bongiorno, l'energica Fatma Ruffini, ragiona: «Viviamo un momento storico in cui, fra guardare i giochi e sapere che cosa succede in Italia, la gente sceglie di sapere».

Per questo il Biscione non deve aver versato troppe lacrime quando, in settembre, Mike ha annunciato la sua intenzione di adattarsi allo standard corrente, aggiungendo maliziosamente, pare, di volersi divertire un po' anche lui. Spiega Ruffini: «Le serie di trasmissioni, come per esempio "Scommettiamo che?", durano 13 puntate; ormai tutto si logora in fretta e Bongiorno è rimasto l'unico a tirare per tutto l'anno, in prima serata: ha deciso lui stesso di adeguarsi alle 13 puntate generali. Non sarà a casa, tutt'altro: nel '94, sarà impegnato in una serie di "speciali" e non solo di giovedì; poi, in autunno, ricomincerà con il programma leader. Senza dimenticare la "Ruota della fortuna", che non chiude mai».

Chiamano «speciali», in Fininvest, i varietà non specifico che vengono mandati in onda da una a tre sere di seguito. E Mike nel '94, emulando Pippo Baudo, presenterà di tutti i colori: inizia in gennaio con tre puntate di «Ruota d'Oro», cioè la «Ruota della Fortuna» promossa in prima serata il giovedì; prosegue con la Festa di San Valentino, che la cura Tatò riporta a Milano dall'iniziale idea di Little Italy; in aprile presenterà il «Premio Mozart» da Salisburgo, tre puntate su bambini e ragazzi impegnati nella classica. A maggio, eccolo alla guida di «C'era una volta il Festival di Napoli», puntate che (prudenza anticomorristica, pare) andranno in onda da Cologno Monzese; e per giugno, si preparano altre tre puntate a tema sulla musica estiva.

La stagione è servita. Si aggiunge la quotidiana «Ruota della Fortuna», per un signore immarcescibile che però l'anno prossimo compirà 70 anni, l'impegno non è male. E chissà che per l'autunno Sior Mike non compia una sua privata rivoluzione, dedicandosi anche lui al talk show.

[m. ven.]

Mike Bongiorno: ha moltissimi progetti per il '94

Una settimana di danza a Cannes, con un omaggio al grande coreografo che ha chiamato folle da stadio

Balanchine e il supermarket della gloria

La grande sorpresa è una «Carmen» con sensualità tutta italiana

CANNES. L'altro Festival della Costa Azzurra, quello della danza, viene ospitato nello stesso palazzo riservato in primavera al cinema. Per una settimana una dozzina di compagnie hanno declinato ogni possibile direzione della danza contemporanea, provenendo da aree artistiche assai diverse, dagli Usa alla Spagna, dalla Gran Bretagna alla Francia. Tra le ultime cose presentate, una serata-omaggio a Georges Balanchine che ha fatto accorrere alla sala grande un pubblico quasi da stadio. Non si è trattato del solito trittico di esecuzioni di Mr. B., anche se lo spettacolo si è aperto con una limpida versione dal capolavoro «Serenade» di Ciaikovskij che ha visto l'elegante presenza della stella italiana del Balletto de Monte-Carlo Paola Cantalupo. Due giovani coreografi hanno invece impostato diversamente l'omaggio al maestro. Il direttore del complesso monegasco Jean-Christophe Maillot con una rilettura del «Quattro temperamenti» di Hindemith, quasi altrettanto rigorosa di quella balansciniana, ma riassaporata con gusto attuale. Sconcertante, tra dissacrazione e venerazione, la novità «Hiatus» di Lionel Hoche che colloca va accanto una pomposa colonna sonora tratta da musica barocca di Haendel un «musical» Cole Porter in memoria di una coreografia di Balanchine per Broadway. E poi l'immagine dello stesso coreografo che appare in scena e recita pagine del suo libro di memorie ciaikovskiano, mentre volano appesi a fili ballerine in tutù e appare una sorta di supermarket della gloria con cartigli pieni di giochi di parole dedicati al . Tra le altre creazioni per Festival particolarmente intensa ci è parsa «After Black Room» dell'americano Bill T. Jones, un commosso rituale su musica religiosa libanese. L'autore della «Capanna dello zio Tom», che lo scorso scandalizzò Spoleto, ha mostrato variegata creatività che abbiamo apprezzato in particolare in «War between the States» su musica di Charles Ives, pagina di intenso impegno civile e persino patriottico, seppure svolto con certa ironia. Non molto convincente ci è parsa la creazione di Lucinda Childs «Impromptus» su musica di Kurylewics, che sembra prolungare all'infinito i moduli ripetitivi per i quali la coreografa si rivelò una quindicina d'anni fa in Italia con «Dance».

Entusiasmo giustificato ha sollevato la «Carmen» di Mats Ek non ancora vista in Italia. Non si tratta della ennesima rilettura dell'opera di Bizet, ma di sorta di sberluffo tra il comico e il tragico al personaggio di Merimée, splendidamente interpretato da sensualissima Joke Martin. Il Cullberg Ballet, che la eseguì, è strepitoso e ogni solista meriterebbe una citazione. Grande successo anche per Maguy Marin con il «Waterzoo» appena visto in Italia. Infine la bella Compañia Nacional de danza spagnola diretta da Nacho Duato con il suo mondiale «Coming Together» dello stesso direttore. E gli spagnoli, i principali esponenti delle altre compagnie, hanno dato vita alla Serata chiusura a beneficio della lotta contro l'Aids.

Luigi Rossi

PLATEA 7 DIGITAL

Stasera l'«Aida» firmata Zeffirelli Genova, operina firmata Goldoni

Al via stasera con «Aida» la stagione lirica e di balletto del Teatro dell'Opera di Roma. L'opera di Verdi è interpretata da Giuseppe Giacomini, Ghena Dimitrova, Nina Rautio, regia di Franco Zeffirelli, dirige Daniel Oren.

Debutta il 2 dicembre al Teatro Contatto di Udine «Stomp» degli Yes/No People. Si tratta di una prima nazionale firmata e interpretata da 8 artisti e musicisti inglesi, eletta performance dell'anno all'ultimo Festival di Edimburgo.

La stagione del Piccolo Teatro Campopisano di Genova presenta 2 «Le parole si vendicano», commedia scritta e diretta da Vito Molinari dedicata all'opera e alla vita di Marcello Marchesi, uno dei personaggi più significativi della scena teatrale e televisiva italiana. Fino al 31 dicembre.

Il cartellone del Metropolitan di Palermo propone il 9 l'esibizione dell'Insieme Musicale Eufonia diretto da Fabio Ciulla. Musiche di Rossini e Donizetti.

Musiche di scuola veneziana all'epoca dei Dogi il 9 a Venezia nella Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista. I brani de «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» sono presentati dai Madrigalisti di Venezia diretti da Mario Vio.

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice protagonisti di «Care conoscenze e cattive memorie», di Israel Horovitz, da stasera al Pezzani di Parma, regia di Giancarlo Sepe.

La tournée dell'Ensemble Wien-Berlin fa tappa il 4 al teatro della Pergola di Firenze e il giorno al Sistina di Roma. Opere di Mozart, Hindemith, Barber.

La scrittura surreale di Stefano Benni e la demenziale «amicità di «Avanzi» i contenuti di «Il bar sotto il mare», messa in scena del Teatro dell'Archivolto regia di Giorgio Gallione. Dal 3 al Politeama Rossetti di Trieste.

Nuovo allestimento scenico del Bellini di Catania il 3 di «Madama» di Giancarlo Menotti e «Il castello di Barbablù», di Béla Bartók. Entrambe le opere sono dirette da Hans Graf, nel Viorica Cortez, Manuela Kriscak, Falk Struckmann, Ruth Engert. Fino al 14.

L'operina musicale di Carlo Goldoni «Il conte Chicchera» racconta i vizi della sfaccendata aristocrazia settecentesca in un melodramma giocoso. Lo spettacolo è del Teatro della Tosse di Genova nella Sala Dino Campana fino il 23 dicembre.

Al Teatro di Pisa si inaugura la sezione «Proposte» «Madelon», coproduzione del Centro di Pontedera e del Teatro di Buti firmata Paolo Bili e Dario Marconcini. La rappresentazione è ispirata al Céline di «Viaggio al termine della notte».

Parte il 6 da Follonica il tour italiano degli Strange Fruit. Il gruppo sarà il 3 a Marina di Pietrasanta, il 4 a Firenze, il 7 a Fiumicino, l'8 a Roma, il 9 a Pozzuoli, il 10 a Bologna, il 17 a Bardolino.

Si inaugura a Savignano sul Rubicone (Forlì) il Teatro Moderno. Prima rappresentazione il 4 con Ravenna Teatro «Zitti tutti», di Raffaello Baldini, regia di Marco Martinelli.

A Ortona si inaugura il 1° dicembre la VI edizione di «Liuteria nel mezzogiorno. Fino all'8 concerti, conferenze, incontri e mostre.

Concerto di musiche tradizionali natalizie tedesche sabato 4 dicembre alle 21 nella Chiesa di Sant'Ignazio a Roma. Organizza Courtial International, in collaborazione il Pontificio Istituto di Musica Sacra. Dirigono i maestri: Annelise Schmid, Robert Scheingraber e Franz Stockinger. Ingresso libero.

Con l'anteprima di «Between the teeth», il nuovo film-concerto di David Byrne, si apre oggi «Lo schermo dei suoni», la tre giorni di cinema e musica organizzata nell'ambito del Festival dei Popoli a Firenze. Il programma sarà caratterizzato da un omaggio a Caetano Veloso.

ALFA ROMEO

Alfa 33

BOXER

1.3i.e. 90cv

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO:

SOGEA

C.SO SIRACUSA 40 - TORINO
TEL. 011 - 329.93.33

C.SO MONCALIERI 15 - TORINO
TEL. 011 - 660.41.44

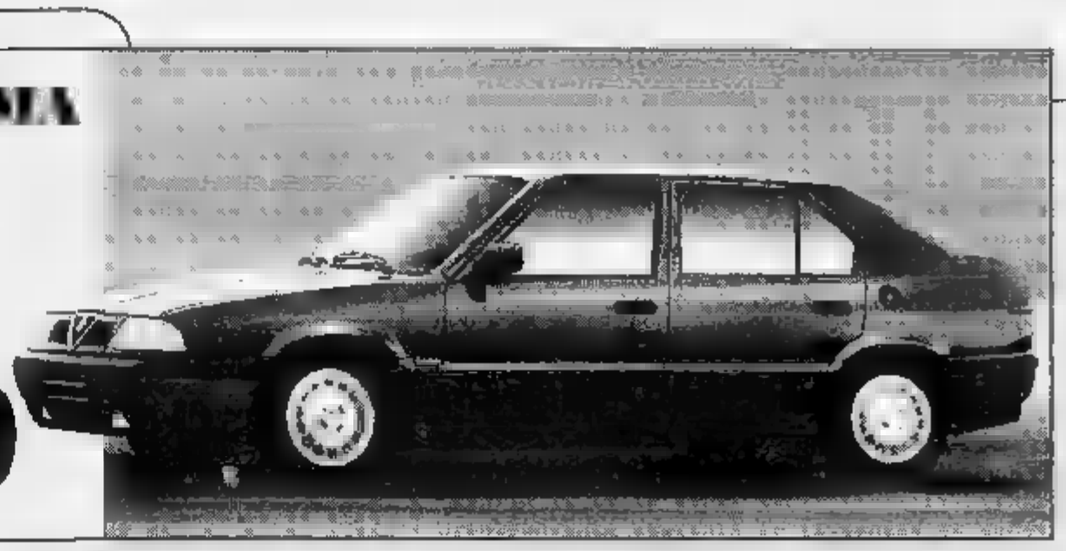
C.SO FRANCIA 332 - COLLEGNO
TEL. 011 - 405.50.00

SPORTIVISSIMA BERLINA

PREZZO SOGEA

L. 16.500

(Prezzi X 1000)



IRRESISTIBILE SPORT WAGON

PREZZO SOGEA

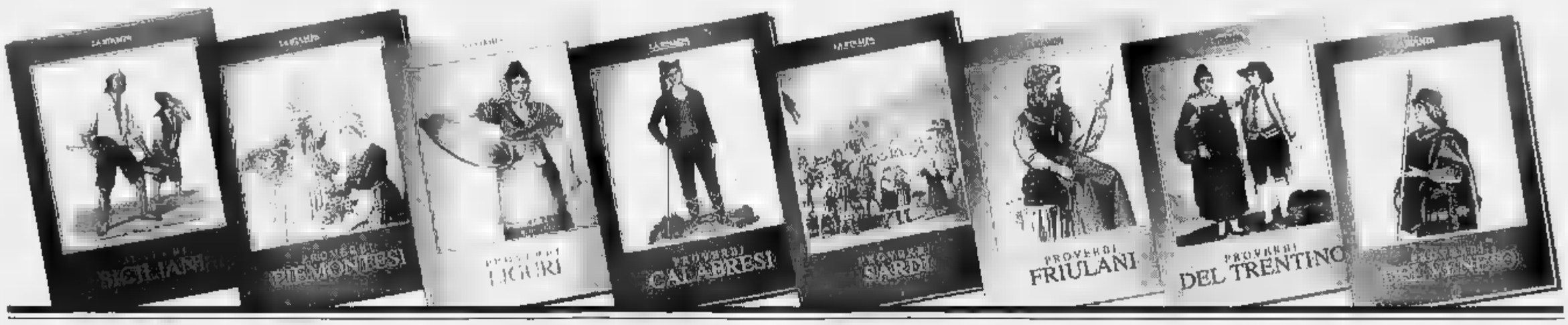
L. 17.600

(Prezzi X 1000)

Simpaticamente... SOGEA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15/1/94

PREZZO CHIAVI IN MANO, AL NETTO DELLE IMPOSTE REGIONALI E PROVINCIALI



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tina Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra confort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi ... con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat ... per Lancia con Selespeed. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sanpaolo Leasing.

Verolengo, attraversava i binari della linea Torino-Milano

Angelina Gregorio, 85 anni, stava andando con il suo carretto a raccogliere nei campi vicini le pannocchie rimaste sul terreno

Spigolatrice ottantenne falciata dal treno

Stava attraversando i binari della linea ferroviaria Torino-Milano, in aperta campagna, spingendo un carrettino. Non si è accorta dell'arrivo del treno, che viaggiava a forte velocità e l'ha travolta, uccidendola sul colpo.

La terribile fine è toccata ieri mattina ad Angelina Gregorio, 85 anni, che abita con il marito Giuseppe Nicoletti, di anni, in una cascina di via Francesi 35 di frazione Businietto a Verolengo.

Angelina Gregorio stava andando nei campi a «spigolare», un antico mestiere un tempo molto diffuso tra le fasce più povere della popolazione contadina, ma che oggi non fa quasi più nessuno. Come aveva fatto tante altre mattine, si stava recando nei campi dei vicini per raccogliere i chicchi e le pannocchie di granoturco rimasti abbandonati sul terreno dopo il passaggio della mietitrebbia.

La disgrazia è avvenuta intorno alle 9,30 poco lontano dalla sua abitazione, nei pressi del cavalcavia della tangenziale Est di Chivasso: forse per la fretta, Angelina Gregorio ha deciso di raggiungere i campi con un percorso più corto del solito, e ha attraversato i binari della ferrovia. Proprio in quel momento è sopraggiunto, da Chivasso, l'interregionale 2009 con a bordo passeggeri, che viaggiava a 130 chilometri orari.

Ai comandi del convoglio c'erano Bruno Miceli e Bruno Cobliaco, entrambi di Milano. «Quella donna si è parata di fronte all'improvviso. Quando ci siamo accorti della sua presenza - hanno detto, choccati, i macchinisti - abbiamo subito azionata la rapida, ma non siamo riusciti a fermare il treno in tempo». Per accertare l'esatta dinamica della disgrazia la polizia ferroviaria di Chivasso ha aperto un'inchiesta, i cui esiti saranno resi noti soltanto tra un paio di mesi.

Nel violentissimo impatto contro il locomotore la donna è stata scaraventata in campo a lato dei binari. Il carretto è stato invece trascinato in avanti per oltre 200 metri. Inutile l'allarme ai soccorritori: all'arrivo dell'ambulanza, per Angela Gregorio non è stato più possibile fare nulla. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il treno è ripartito un'ora dopo la sciagura.

Diego Andrà

A MONTEU DA PO

Si uccide contro un albero

Un giovane operaio ha perso la vita ieri sera in un incidente avvenuto sulla provinciale Monteu da Po-Tonengo d'Asti. La vittima è Marco Rossi, anni, saldatore di professione: abitava in via San Francesco 29 a Brusasco.

Verso le 18, mentre alla guida di una Renault 11 diretto verso la statale 590, all'uscita di un'ampia curva ad un centinaio di metri dal passaggio a livello della linea Chivasso-Asti, ha perso il controllo della vettura: dopo aver invaso la corsia opposta è schiantato contro un albero, abbattendolo.

L'auto è finita contro palo dell'illuminazione pubblica, rimbalzando poi nella corsia opposta. Le condizioni del giovane sono apparse da subito disperate. Marco Rossi è morto sull'ambulanza che a sirene spiegate lo stava trasportando al pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso.

Bricherasio, tradito da una scatola di cioccolatini

Scippatore solo il lunedì Barbiere gli altri giorni

Parrucchiere dal martedì al sabato, in orario di negozio, ma il lunedì, quando la bottega nelle centralissima piazza Santa Maria di Bricherasio chiusa, diventava scippatore.

Ieri mattina i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno interrotto la sua attività illecita. Il giovane è stato tradito da una scatola di cioccolatini rubati alla sua ultima vittima, che lo ha riconosciuto.

Si tratta di Giuseppe Papasidero, 24 anni, abitante a Secondo di Pinerolo in via della Repubblica 1. In quindici giorni i carabinieri avevano ricevuto diciotto denunce per scippo: le vittime, quasi tutte anziane pensionate, avevano raccontato ai militari di aver visto scappare il ladro a bordo di una Fiat Uno grigio chiaro.

E' stata la periodicità degli scippi, che avvenivano oltre che al lunedì anche dopo le 12,30 e alla sera alla chiusura dei negozi, a far sì che le forze dell'ordine attivassero un particolare servizio anticrimine proprio in quegli orari.

Ieri mattina alle 11,10 nei pressi di via Chiampo, Alice Bruna, 73 anni, stava rientrando a casa: nella borsa 100 mila lire, i documenti e una scatola di Pocket Coffee. All'improvviso giovane le ha strappato la borsetta di mano ed è fuggito sull'auto che aveva lasciato a cinquanta metri di distanza con il motore acceso.

Un'ora dopo un altro scippo vicino ai giardini della stazione, ma il rapinatore viene messo in fuga da un passante. Ancora volta l'autore del tentato colpo si era allontanato su una «Uno» grigia. Cinque minuti dopo Giuseppe Papasidero veniva bloccato dai carabinieri.

In auto aveva ancora la tola cioccolatini. La borsa l'aveva gettata poco prima in un cespuglio di via Einaudi e i soldi della pensionata li aveva già spesi per una dose di eroina. Quando il giovane è accompagnato in caserma, sulla porta d'entrata ha incontrato la pensionata che lo ha riconosciuto.

Il parrucchiere avrebbe confessato di essere l'autore solo di due degli scippi. (a. gia.)

Aveva perso un figlio

Aspirante suicida è salvata dai carabinieri

Voleva morire per amore. L'amore per il figlio Alessandro, 21 anni, che tre mesi fa è precipitato nella bocca di un vulcano durante vacanza alle isole Hawaii.

Marisa De Rienzo, 44 anni, casalinga abitante a Vinovo in via Rocciamelone 7, non è riuscita a rimuovere dalla memoria quella tragedia: così sabato sera si è messa al volante della propria auto, si è diretta al parcheggio dell'ippodromo: qui, sigillate portiere e finestrini, si è stesa sul sedile posteriore respirando il gas di una bombola da campeggio. L'hanno salvata i carabinieri di Vinovo durante un servizio di pattugliamento in

In mano, la donna stringeva un foglietto e la tessera dell'Aido: «Sono donatrice di organi».

Ricoverata all'ospedale di Moncalieri, è stata dimessa ieri.

Spacciatore di Pont

Cocaina nei medicinali Fiano e Linate

Arrivava direttamente dalla Colombia, nascosta in astucci medicinali, la cocaina smerciata in Canavese. Il corriere bloccato all'aeroporto di Linate dalla Finanza è Ferruccio Donetti, 58 anni di Pont, un personaggio già noto alle forze dell'ordine. La sua specialità è sempre stata il traffico di stupefacenti: nel dicembre dell'85 era arrestato con altri due complici mentre, di ritorno dalla Colombia, portava in valigia cocaina per un valore di circa 240 milioni.

Allora la teneva nascosta dentro barattoli di borotalco in modo da ingannare anche gli investigatori più esperti. Adesso, invece, la cocaina purissima la nascondeva dentro flaconi di farmaci. A Linate, i finanzieri l'hanno scoperta in un tubetto di Vicks Vaporub: è stato il colore dell'unguento a tradirlo: i narcotest hanno poi confermato le supposizioni.

A Perosa Argentina

Una biblioteca per di studio sulla cultura occitana

A Perosa Argentina si lavora alla biblioteca di studi occitani e al collegato Centro di documentazione sulle nazionalità. «L'unica raccolta del genere nelle valli occitane» dice Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, che ha messo a disposizione i locali ed è intenzionato a sostenere finanziariamente l'iniziativa.

Aggiunge Ribet: «E' un centro culturale che può diventare prestigioso e che nasce non a caso nella nostra comunità, da sempre sensibile alle questioni linguistiche e ai discorsi di nuova regione europea».

Al momento, in collaborazione con il Centro rete di Pinerolo, si riordinando il materiale: 1100 titoli fra libri e opuscoli, che potranno quasi raddoppiare quando sarà completata l'operazione che sta raccogliendo notevoli consensi anche al di fuori Pinerolese.

PROVINCIA FLASH

None, rapinata la Banca Sella

Due banditi, armati e a volto scoperto, hanno rapinato ieri verso le 13,30 la filiale della Banca Sella, in piazza Cavour. Bottino 50 milioni.

Bollengo, violenza moglie

Ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione Michele Impieri, 32 anni, di Bollengo: era stato denunciato dalla moglie, dopo la separazione, per maltrattamenti e violenza carnale.

Ivrea, per ridurre

L'Azienda urbana d'igiene mette a disposizione dei cittadini alcuni apparecchi «Composter 250», per il compostaggio dei rifiuti organici.

Caselle, petizione per Francesca

Il Comitato in difesa di Francesca Roggero, la studentessa condannata all'ergastolo in Grecia per traffico internazionale di droga, ha presentato ieri al Consolato greco una petizione a cui hanno aderito quattromila firmatari. Si richiede una maggiore attenzione al caso della giovane, in previsione del processo d'appello che si dovrà svolgere il 16 dicembre.

Almese, risolta l'emergenza-discarica

Dopo la chiusura della discarica di Mattie, siglato un accordo con il consorzio di Rivoli-Grugliasco-Collegno, per inviare i rifiuti a Cassagna. L'operazione comporta costi più elevati.

Susa, disoccupata tenta uccidersi

«Non trovo lavoro, vado a morire in montagna» ha Emma Moscarelli, 40 anni, prima di sparire da «L'Usl mi ha negato il sussidio assistenziale». I carabinieri l'hanno trovata in un sacco a pelo alla periferia di Coldimosso di Susa.

Pinerolo, Sos per sordomuti

E' stato attivato alla polizia stradale Dts, un dispositivo che consente sordomuti di formare il 113.

Olivetti DomusLife.
Il primo PC
che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.
I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000* (Familia 1)

Concessionari Olivetti

System 3 di Ballesio & C.
Via Torino 13 Mathi (TO)
Tel. 011-9268229

System 2
Via Alcide De Gasperi 202
Chivasso (TO) Tel. 011-9173103

Zia
Via delle Miniere 3
Ivrea (TO) Tel. 0125-641702

olivetti

La TALPA di città

SCAZZO continuo tra il Borgomastro e il Prefetto. Il Comune aveva indetto l'altro giorno ■ dibattito sull'ordine pubblico e il Prefetto Rossano non si ■ presentato, ma ha mandato una lettera non del tutto amichevole: «Preannunciato ■■ largo anticipo dagli organi di stampa mi è pervenuto ■ suo ■■■■ invito a relazionare in Consiglio comunale ■■ tema "Sicurezza, cittadini e ordine pubblico", intervento sorprendentemente previsto ■ pubblicizzato ■ totale mia insaputa, nell'ambito dei lavori consiliari e con pubblico dibattito. Pur volendo trascurare ogni diverso aspetto, devo significarle che la sede istituzionale propria per la trattazione di tale tematica è il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica».

Il tono è fermo e duro. Del resto, ■ confronto tra potere romano e potere ambrosiano è già in corso da tempo. Le manovre hanno avuto inizio ■■ l'affare Leoncavallo. ■ consigliere Tenconi fiè subito reagito, dicendo che il Prefetto era imbarazzato a presentarsi per la consapevolezz■ del cattivo servizio fornito ■ il timore ■ dover passare ■■ esame ■ pubblico. «Ha fornito un servizio scadente e inadeguato. ■ un fornitore non rilascia un servizio, lì si cambia». ■' chiaro che il Prefetto ha fiutato quel che lo aspettava a Palazzo Marino da parte dei consiglieri della maggioranza e del pubblico leghista convitato, e se n'è tenuto alla larga. E come il Prefetto Rossano si ■■ tenuti fuori il questore e il comandante ■■ ■■■■ operativo dei carabinieri. L'imboscata era palese, anche se, dopo che non è scattata, la presidente leghista ■■ Consiglio Gazzola ha cercato di smentirla: «Se si temevano indebite intrusioni, ebbene non ■ mai stata intenzione ■■ Consiglio arrogarsi l'autorità in ■■■ petenze non proprie...».

L'ordine del giorno della Lega è esplicito nel ribadire che ■■■ ■ può tergiversare: «I milanesi vivono nella paura. Paura di recarsi sui posti di lavoro e paura nel rientro alle proprie abitazioni. Milano, con il buio, cade nelle mani di una criminalità spicciola organizzata». Qualche rappresentante dell'opposizione ha trovato l'ordine ■■ giorno ■■■ gemito, *l'Unità* l'ha definito terroristico. Ma siamo sinceri, non ■ che Milano stia meglio di come è descritta. E' una città insicura e egoista. Ma i guai non li risolveranno le scaramucce.

Formentini ha taciuto durante ■ l'intero Consiglio andato a vuoto. Imbarazzato anche lui? In compenso il consigliere leghista Tenconi ha ripreso il suo di■■■■ preferito sulla necessità di una nuova polizia, quella regionale. E così saremmo a tre polizie o quattro? Il capo dei vigili urbani Rea ha ottenuto molti applausi ■■ nuovi padroni per aver pronunciato una frase storica sugli extracomunitari: «Occorre invocare una legge nazionale che. ■■ tutto lo spirito del Cristianesimo, permetta di restare solo a chi ha il titolo. Gli altri devono andare via». I lumbard sono alla vigilia di ■■■ ■■■■■, se parlano dello spirito del Cristianesimo. Contro i Mori ■ contro Roma? Rea ha fatto un'altra dichiarazione di qualche peso: «Noi vigili non possiamo solo contravvenzionare la gente a tappeto».

■■■■ del Buono

Bel concerto, anche se non affollato, del cantante che non fa rimpiangere Oates

Daryl Hall, supervoce pop

E' nei negozi un nuovo disco intitolato «Soul alone» Undici brani carichi di rhythm and blues e di funky

Daryl Hall nel passato è sempre stato in coppia con John Oates. Vicino: Paul Simon un altro ■■■■■ che ha continuato ad andare forte anche senza Art Garfunkel

Davanti a un pubblico estasiato, ha cantato «Me and Mrs. Jones» portata al numero uno della classifica americana da Billy Paul

■■■■■

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Piccolo grande amore**
g. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 15.20/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con B. Smollenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Anteo — **Piovono pietre**
v. Milazzo 9. Tel. [illegible]9.7738 Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35-22,30 Ingr. 10.000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comperare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Apollo Galleria — **Sol Levante**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible] Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato [illegible]. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno — **Il fuggitivo - The fugitive**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 13,10 16/19,30/22 in lingua orig. Ingr. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — **Dave - Presidente per un giorno**
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Wiever, B. Kingsley (Usa '93) — E' la sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — **Insonnia d'amore**
v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — **Una vita al massimo**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'intaglamento della loro valigia, piena di cocaina, il più pericoloso boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Cavour — **Per legittima accusa**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di S. Lumet, con R. De Moraay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo S. Alien — **Tango**
v.le Monterosa 84 Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Mou-Mou (Fra, '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Sala Chaplin — **Sud**
v.le Monterosa 84 [illegible]. 5890.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sala Visconti — **Insonnia d'amore**
v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo — **L'uomo senza volto**
l.go Corsia dei Servi 8 Tel. 7602.0721 Or.: 13/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corso — **Dennis la minaccia**
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo [illegible] il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Eliseo — **Caro diario**
v. Torino 64 Tel. 659.2752. Or.: 14,30 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beala (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con [illegible] varia N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — **Il fuggitivo**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2254. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mac[illegible] — **Giovanni Falcone**
p.le Lodi [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible]. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonifazio (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Manzoni — **[illegible] tregua**
v. Manzoni 40 [illegible]. 7602.0660. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. [illegible] (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mediolanum — **Il socio**
Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618 Or.: 15,30/19/22 Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [illegible] **Avventuroso**

Mignon — **Caro diario**
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beala (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con [illegible] varia N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Arti — **Super Mario Bros.**
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible] Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Nuovo Orchidea — **Sol Levante**
v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Od[illegible] [illegible] 1 — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, [illegible] Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] [illegible] — **Occhi di serpente**
v. [illegible] Radegonda 8 Tel. [illegible] Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lorzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Ciotta Tomabuoni: chiama il 144-66-0919

APOLLO E NUOVO ORCHIDEA

Il pericolo giallo

Tratto dal romanzo di Crichton è ambientato nella Los Angeles giapponese, il film «Sol Levante» di Paul Kaufman è un appassionante giallo virato alla politica interpretato da Sean Connery e Harvey Keitel

Odeon 5 Sala 3 — **Nata ieri**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, [illegible] Johnson (Usa '92) — Nell'ambiente mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] — **Spara che ti passa**
v. Santa Radeg[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di C. Saura, con F. Nero, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata [illegible] ragazzi, si vendica uccidendo e [illegible] lancia in [illegible] fuga disperata. Dal racconto [illegible] Scerbanenco V. [illegible]. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. [illegible] Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di W. Allen, con [illegible] Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maniaci d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6 — **L'uomo senza volto**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 [illegible]r. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ode[illegible] 5 Sala 7 — **Le donne [illegible]n vogliono più**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pandolfi (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 — **L'età dell'innocenza**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 9 — **Sud**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [illegible] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 10 — **America oggi**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 [illegible]: 14,45/16,15/21,45 Ingr. [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, S. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo — **Senza tregua**
v.le Corl Zugna 50 Tel. 8940.3038. Or.: 15/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Pasquirolo — **Per amore solo per amore**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0767 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. [illegible] (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Plinius — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maniaci d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President — **Misterioso omicidio a [illegible]**
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maniaci d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor — **Per amore solo per amore**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tiffany — **Jurassic Park**
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip — **Addio mia concubina**
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. [illegible] 16, t. 3600 3901. L. 8000. Or.: 18, 20,10; 22,20 **Ladoni di piano.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. 5.000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco - Registi e film 1947-1962». Ore 18 **Am Tag, als der regen Kam.** Ore 20 **Hunde, wollt Ihr ewiger [illegible]** Ore 22 **Am tag, als der regen kam**
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «Nanni Moretti: il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano». **Sogni d'oro.** N. Moretti, L. Morante, A. Haber. Regia di N. Moretti.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. L. 5000. Ore 16; 21 **Cinema d'animazione.**
SEMPIONE v. Pacinotti 8, t. 3921 0483. L. 7.000, Ore 20,10; 22,15 **La moglie del soldato** S. Rea - F. Whitaker - M. Richardson. Regia N. Jordan.
[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia 45, tel. 688.1751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4877. L. 4.000. Ore 17,30 **Zero de conduite.** J. Dastè - R. Le Flon. Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Prendilo tutto... [illegible] ca la fai e Josephine la porcaccona.**
AMBRA v. Cimarosa ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Analità del sabato sera e Sodomia e vizi di Martin.**
ARGO v. Monza [illegible] L. 10.000. **Porca miseria e Femmine scatenate.**
ASTOR c. B. Aires 56. L. 12.000. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Vacanze morbose di giovani ragazze e La bestia preferita da mia mo[illegible].**
ATLAS v. Sansovino 9. L. 10.000. **Stravolta nel piacere.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Amori particolari e transessuali di Cicciolina e Quell'erotica di mia moglie a Bankog**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 18 **Perversioni carnali.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Donne profondamente erotiche.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Calore in corpo e La ragazza del mandrillo.**
DONIZETTI Via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Babe la bestia in c[illegible]**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Il notaio della po[illegible]o A.a.a. [illegible] dotate offresi.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15 Varietà più film.
LA [illegible] v. Bligny 62. **Duro e penetrante e Swooole la sposa ingorda.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Intimità bestiali di una moglie.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **Analità**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13 **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Marya anale e Analità nera a Malibù.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14 **Il corpo di Olin^a.**

144 EDIPHONE risponde

Per avere un'informazione, per partecipare ad un concorso, per risolvere un problema di cuore o, semplicemente, per sapere dove dormire stanotte, ci sono i servizi di Ediphone. Una sinergia strategica tra telefono e stampa per coprire un ambito vastissimo di applicazioni, il cui limite è solo la nostra fantasia...
Una garanzia di professionalità, nel segno di un grande Editore, RIZZOLI - CORRIERE DELLA SERA.
Perchè non ci si improvvisa fornitori di servizi, nemmeno al telefono.

Meeting BOX!
IL PUNTO DI INCONTRO DEI TUOI MESSAGGI
TUTTI I GIORNI A TUTTE LE ORE
Trovi tanti amici
144.88.1994 IN TUTTA ITALIA
Ediphone S.p.A. - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 MI - Lit./min. 1524+IVA
Non è un telefono erotico, fornire numeri di telefono falsi è un reato.

PRONTHOTEL
UNA SOLA TELEFONATA PER TROVARE IL TUO ALBERGO IN MILANO, ROMA, RIVIERA ROMAGNOLA, TORINO, COMO E VALTELLINA
144.66.1994
Comodamente, dal tuo telefono, per il periodo che preferisci, della categoria che ti conviene, nella zona che ti aggrada, a qualunque ora, in "tempo reale" i nostri alberghi ti dichiarano la disponibilità ad accoglierti.
Ediphone — Ansa
E' un servizio Ediphone S.p.A. (Società RCS e SIT) - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - In rete Italia - a 952 Lit./Min. + IVA

astra
L'unico oroscopo aggiornato secondo i movimenti lunari!
144.88.1999
E' un servizio Ediphone S.p.A. - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 MI - a 1524 Lit./min. + IVA

GLI ALTRI SERVIZI
- La Borsa in diretta del "Corriere [illegible] sera" 144.22.1992
- Il lotto [illegible] "Visto" 144.22.1998
- I consigli di Lucia Alberti 144.66.1999
- Campo Corse 144.88.1992
- Meeting Point 144.66.1996
- 105 Club Line (Rete105) 144.11.4105

I servizi sono diffusi in tutto Italia, ai seguenti costi: 144.22....a 635 Lit/min + IVA; 144.66....a 952 Lit/min + IVA; 144.88....a 1524 Lit/min + IVA; 144.11....a 2540 Lit/min + IVA.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,15 Funny Face, telefilm
13,45 Notiziario
14 — Cartoni e Telefilm
17 — Documentario
17,30 Bob e Roberta, [illegible]
[illegible] — Vendite commerciali
18 — Cicanda [illegible] Padre, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Funny Face, telefilm
20,30 Whisky a volontà, film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — [illegible]rio
23,15 Sersia non stop

Video 3 T.C.I.

14,30 Mediterano, rubrica
17,45 Giocomini
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,35 Carosello Mediterraneo, [illegible]
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — Tiggi qui tiggi là
23,15 O'Hara, telefilm
0,30 L'amante del prete, film

Antenna Uno

10,30 Amor gitano, novela
14,05 Prima pagina, notiziario
15,05 Supermusix studio rock
18,30 Strike, rubrica
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
23,30 Vizi privati..., sexy [illegible]

TGS Italia 7

13,50 Notiziario, 1ª edizione
[illegible] — Aspettando il domani, telenovela
15,20 Vendite commerciali
15,55 Una donna [illegible], telenovela
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Oltre il confine, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
22,45 Signor presidente, telefilm
23,15 Opinion leader, rubrica
24 — Tgs Studio, (r)

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Incontro di calcio serie c2 Akragas-Trani
16,15 Supermusix Studio Rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anna, cartoni
18,30 Phantaman, cartoni
20,35 Incontro di calcio serie B Modena-Palermo
22,20 Notiziario
23,05 Adorabili creature, telefilm
23,35 Trapper John, telefilm

Tele+3

9 — Magritte, monografia
10 — Concerti di musica classica
12 — Banana wars, B.B.C. inf.
13 — La favorita, film
15 — English Tv, corso d'inglese
17 — +3 News
17,05 La favorita, film
19 — Mexico, for a few dollars more
20 — Vermeer, monografia
[illegible] — La favorita, film
22,30 Musica classica

T.R.M.

14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Scoquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Senora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Pianeta Terra
[illegible] Informazioni regionali
22,45 [illegible] a [illegible]
23,30 Pescare insieme, rubrica

[illegible] 8

9 — Maurizio Costanzo Show, (r)
11,45 Forum, rubrica
13 — [illegible] notizie
13,25 Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — [illegible] Disney, cartoni
16,20 Bim Bum Bam, cartoni
17,59 Tg8 Flash, notizie
[illegible] Il prezzo è giusto, quiz
[illegible] — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg8 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Bravo bravissimo!, show
22,40 Braccio di ferro, anim. '93
23,25 Maurizio Costa[illegible] Show
1,30 Canale 8 no stop

Canale 21

9,30 Telefilm
12,20 America violenta, film
13,30 [illegible] la pittura con Sgarbi
14,15 Tigi 21, notiziario
15,30 Il clan [illegible] mr. Wheel
16,10 Tigi 21, notiziario
20 — Vivere al 100%, rubrica
20,40 Rosa [illegible], sport
22,30 Occulto con...
0,30 Tigi 21, notiziario
0,50 Garrison commando

Italia 1

10,15 Starsky & Hutch, telefilm
11,15 A-Team, telefilm
12,15 Qui Italia, [illegible]
12,30 Studio aperto, notizie
12,50 Ciao Ciao, cartoni animati
14,30 Non è la Rai, show
18,30 Agli ordini papà, telefilm
17 — Uomania, show
17,30 Mitico, rubrica
17,55 Studio sport
18 — Supervichy, telefilm
18,30 Babysitter school, telefilm
19 — Willy, principe di [illegible] Air, telefilm
19,30 [illegible] aperto
[illegible] Radio Londra, attualità

CANALE 21

Vittorio Sgarbi, critico d'arte

Questa notte alle ore 24 sul palermitano Canale 21 va in onda la rubrica «Dentro [illegible] pittura con Sgarbi», condotta da un Vittorio Sgarbi che torna alla sua primaria attività: non quella [illegible] violento e paradossale polemista proposto alla rissa, o di «tuttologo», cui ci ha abituati la televisione, ma quella di critico d'arte

20,05 Karaoke, show
20,55 Una carriera per due, film
22,30 Sgarbi quotidiani (r)
22,40 L'appello del martedì
0,40 Qui [illegible], attualità
0,55 [illegible] Sport

Telerent

10 — Vendite commerciali
14 — [illegible]
14,00 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 College-Henry & Kip, telefilm
20 — Funny Faces, telefilm
20,30 La grande rapina, film
23 — Mannix, telefilm
0,30 Telefilm

Teleregione

8 — [illegible] Silvestro, cartoni animati
10,30 Vendite commerciali
12,30 Noi, voi, i nostri ospiti
13,55 Tutto casa, rubrica
14,15 Tuttocronaca giorno
14,45 Vedo Tre
15,15 Vendite commerciali
16,20 Tutto c[illegible] rubrica
17,20 Custer, telefilm
[illegible] Fotogramma
19,20 Tom & Jerry, [illegible]
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Tuttocasa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
[illegible] La valanga dei tanks, film

TRM Odeon

[illegible] — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta [illegible] giorno
[illegible] — Scoquadro, [illegible]
15 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Senora, telenovela
20,30 Pianeta Terra, rubrica ambientale
22,30 Mediterraneo [illegible]
22,45 Andiamo al cinema
22,55 L'ultima tentazione di Cristo, anteprima

Video Mediterraneo

9 — Bazar
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
20,30 Contro campo, rubrica sportiva
22 — Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 La lampada di Aladino

TMC

9,30 Tappeto volante, rubrica
12 — Euronews
12,15 Donne e dintorni, rotocalco
13 — [illegible] sport
[illegible] — TMC Inf[illegible], tg flash
[illegible] [illegible]ina Williams, film
15,55 Tappeto volante, rubrica

LE TV PRIVATE

20 — Sorrisi e cartoni
[illegible] Stormy Monday - Lunedì di tempesta, film
22,30 Tg 7 notte
23 — Grand, rubrica sportiva
23,45 Morte di un maestro del tè, film

TeleScirocco

13 — California, telefilm
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Video [illegible] rubrica
21,45 Sport e sport, rubrica
23 — [illegible]

TG Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, [illegible]
15,45 Programmazione locale
17,30 7 [illegible] allegria...
17,35 Cartoni ani[illegible]
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 Oltre il [illegible], film
22,20 [illegible] [illegible]er, telefilm
[illegible] Agente Newman, film

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
18,15 Promozionali
19,15 Telegiornale
20 — Calcio: [illegible]o-Sanginesepose
21,45 Spazio redazionale
22,15 Telegiornale
22,45 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
23,15 [illegible] diretto
1,30 Programm. [illegible] non [illegible]

Canale 46

13,30 La piccola Nell, [illegible] animati
14,10 [illegible]ia [illegible] news, notizie
14,30 Redazionali
15,00 La piccola Nell, cartoni
17 — Redazionali
19,40 Canale 46 news, notizie
22,30 Candydarente, [illegible]
23,10 Ri[illegible]
0,10 Le vedove, telefilm
1 — Canale 46 news, [illegible]
1,00 La spia più grande, [illegible]

[illegible] 21 Palermo

9,30 Special branch, telefilm
10,30 Garrison commando, telefilm
12,20 America violenta, film
13,30 Dentro la pittura con Sgarbi
14,15 Tigi 21 telegiornale
15,30 Il clan di mr. Wheel, cartoons
16,10 N.Y.P.D. dipartimento polizia
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,10 Special Branch, telefilm
18 — Garrison commando, [illegible]
19,40 Tigi 21 telegiornale
20 — Vivere al 100%, rubrica religiosa
[illegible] Rosa & nero, rubrica
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Occultismo oggi
24 — Dentro la pittura con Sgarbi

[illegible]

7 — Cinquestelle news
12 — [illegible], giochi
[illegible] — California, serial tv
14 — Cinquestelle [illegible]
17 — Starlandia, giochi
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Acquario fantastico, doc.
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Calcio: Molletta-Vigor Lamezia
[illegible] Rosa c'entriamo noi con la rivo[illegible]

Telejonica

9 — Il buongiorno a Telejonica
13,40 Tg, notiziario
14,15 Baltz e limone
15,30 [illegible]e magica, rubrica
19,30 [illegible] inquista
20,20 Tg sera
20,40 Ring, opinioni a confronto
22,50 Tg notte, notiziario
24 — Night and..., rubrica

Radio [illegible] Calabria

16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
18 — Senora, telenovela
19 — Notiziario regionale
[illegible] Pianeta Terra
22,30 Notiziario regionale
22,55 Anteprima del [illegible] L'ultima tentazione di Cristo
23,30 Pescare [illegible], rubrica

Teleacras [illegible]

17,15 Vg Pomeriggio
18,15 Fiore selvaggio, novela
19,15 Boomer cane intelligente, tf.
19,45 [illegible]dice di notte, [illegible]
20,10 Vg sera
20,40 La grande rapina, film
[illegible] Vg [illegible]
23 — Mannix, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

[illegible] [illegible]

15 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubricho
18 — Superpass, rubrica musicale
20,30 Acquario fantastico, doc.
21,30 Sport e sport, rubrica
23 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunica. 'ona delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Ins.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Ins. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20. (091) 60.63.111. Anno a . Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Bavd concerto** venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo), Direttore: L. Gilgore. Pianista: Raisel Orozco Barbosa: Desmond Byrne. . D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra; E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orche- . J. Sibelius: Sinfonia n. in . op. 43.
AL Verdi 8, . (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti disponibili esclusivamente presso il culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) Di Orleans 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Maruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul gliacciolo. Abb. e pren. botteghino del teatro.
G. NA teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Caló Maghi a Palermo. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore . Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via Cantieri . Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ranzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, . Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Tesorogiano. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 683451.
TEATRO CRYSTAL (. 6710494-6712512). **Naiaunitalia... chi cazzu cunsumata**, di e con Giacomo Civitelli. Da giovedì domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta risata.
TEATRO MADISON (tel. 543740): Venerdì 21,15 Gustavo Solé in **Le Nine sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
FLORIO Discesa Tonnara 8 - Arenella. **Pausa Serio**, cabaret di Bianca e . Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica 18,15. Tel. 6375811 - 6374384. Aviia.

CONCERTI

DELLA Stagione meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 18-19 sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

TEATRO I: Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori, Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.071). A Palermo presso The Brass Group (per int. 091/617.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Camp; musiche di Catalani, Mascagni, Puccini, ecc. Per informazioni tel. 090/342020.
Concerto del violoncellista Mischa Maisky, accompagnato pianista Daria Hovorà; musiche di Boethoven, Shostakovic, Schuber, Bartok.

TEATRI

Osteria di campagna di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia di M. Rigillo. Per inf. tel. 090/345233.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito sera di M. Mollica, con A. Molisi e . Mollica; regia di M. Mollica. Fino al 27 novembre ore 21. Per inf. tel. 090/384153.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.502, Or.: 16,30/22,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Malfitano 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.035
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Baldo 17, Tel. 441.717
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: 16/22,30
Tom e Jerry
Caro diario

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'indicato mondo degli affari di Washington una biondina affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su loschi e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a, Tel. 482.949
Le donne non vogliono più
di P. Quantullo, con P. Quantullo, L. Lerio dalla Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 288, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.329
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni , Tel. 366.324
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con G. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22.30
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale fra il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

Super. Grivi — p. Grimaldi 2, Tel. 500.903, Or.:
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Aurora — v. XXVII Luglio , Tel. 718.685, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — Lgo Saggiola, , Tel. 710.285, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Olimpia — v. degli Amici, n. 242, Tel. 716.009, Or.: 16/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per nulla
K. Branagh, con Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a due coppie de molto desiderata e a una casta molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Savio — v. Pacuvio Fruminiano, Tel. 717.348
SALA RISERVATA

Abc — v. Emerico Amari 180, Tel. 329.246, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Amore con interessi
di D. Sommerfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricostro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Perpignano 5, 625.65.47, 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 17, Tel. 382.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cinecittà , 18,15/20,30/22,40, Ing. 10.000
Heimat II
di Edgar Reitz, con M. Simon, M. Rauscti, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali nonnyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.251, Or.: 16,15/20,20/22, Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quantullo, con P. Quantullo, L. Lerio dalla Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.100, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.55.32, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 589.290, Or.: 15/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare un avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. , Or.: 16,30/21,30, Ingr. 10.000
Amore con interessi
di B. Sommerfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricostro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino , Tel. 341.263, Or.: 15,15 20,20/22,30, Cinelarium, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli — via F. lo Federico 10, Tel. 36.21.51, : 17, Ing. 10.000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Duemila — **L'uomo senza volto** ☎
M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

La Licata — v.lo Tenente Lena 10, Tel.
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) - Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un reallestramento di sorveglio da «riabilitare», è ignaro di misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) - L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Mignon — Tel. 61.122
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vasquez — Tel. 36.823
Senza tregua - Hard Target ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. [illegible] (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
Tom & Jerry - Il film
lo e nozze

Arlecchino — v. Manzoni 12, Tel. 539.760
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ariston — **Occhi di serpente** ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

prima di cambiare il vostro consulente per pensioni telefonicho chiamate il tetto Tomaturni.
144-66-0919

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Piccolo grande amore ☎
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali nonnyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Senza tregua - Hard Target ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden — SS 19 (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Le non vogliono più
di P. Quantullo, con P. Quantullo, L. Lerio dalla Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.992
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 869.158
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 4000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Caro diario** ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Conin, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO.
tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Addorly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovelas
8,30 **Comprabono**
12 — **Rubrica**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Poli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapet**
16,30 **Redazionale «Novelle»**
17 — **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,12 **Quindicinale inf. prov.**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Pallamano**, sport
20,30 **Salto nel buio**, film
21 — **Sport e sport**
22,35 **TVA notizie**
23,05 **Sintesi di basket A1 Femm. Famila Schio - Faenza Club Atletico**
0,15 **Telesport**
1 — **Film**

[illegible]

6 — **Gli inaffondabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Inaffondabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,50 **Esercito di fratelli bastardi**, film
21,15 **Festival Dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,30 **Diretta studio**
0,45 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

6,15 **D. E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box**
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News (telegiornale)**, not.
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
18,30 **The mtv report**, musicale dati e dalle tournées
15,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial mtv**
18 — **The soul of mtv**, con Rickie Reach
18,30 **Music non stop**, con Pip Dann
19 — **Market box**
19,15 **D. E. News**
19,45 **G.P. Ciclocross**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **La matadora**, film
22,10 **D. E. News**
22,20 **Campionato di basket A/2 Petrarca Padova - Vicenza**

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove news**
12,15 **Portobello**, rubrica
13,30 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Portobello**, rubrica
15 — **Squadra antiurimino**, telefilm
16 — **Dentro la pittura**, rubrica
18,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove news**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **Basket femminile partita di campionato**
22 — **Tg nove**
24 — **La lampada di Aladino**, varietà

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie [illegible]h**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
15,10 **Combat**, telefilm
17 — **Notes**, rubrica
17,08 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Combat**, telefilm
18,37 **Andiamo al cinema**, 1ª parte
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,28 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Volley Cerona Schio**, sport
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
0,40 **Andiamo al cinema**
1 — **Match music**

Italia 9

7 — **Vetrina**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotiscio**
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
[illegible] — **Proposte per la salute**
16,30 **Il rubino**
19 — **Tutto casa**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,50 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale
[illegible] — **Seven Carpet**
19 — **Reteazzurra no[illegible]**
20,05 **News**
[illegible] **News**
21 — **Azzurra sport**
22,45 **Reteazzurra notizie**
0,05 **News**
1,15 **Reteazzurra notizie**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella della Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Conan**, [illegible]
15,09 **Laurel & Hardy**
15,30 **Chiesa [illegible] cammino [illegible] Paolo II in Angola, Sao Tome e Principe**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Conan**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **[illegible]e McShume**
18 — **Frammenti**
18,30 **Il mondo intorno a noi**
19 — **Tasselli di Vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Conan**, cartoni
20,30 **Germoglierà la giustizia**
21 — **Il coraggio di Lassie**, film
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni
8,10 **Il giorno dei cavalieri**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, r[illegible]
11,30 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Holocaica rosa**, attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,20 **Little Dracula**, [illegible]
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Oltre il confine**, film
22,40 **Sette testimoni da uccidere**, [illegible]-lefilm
22,55 **Glitter**, telefilm
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,10 **Agente Newman**, film
1,10 **News line**
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **Salto nel buio**, telefilm
3,10 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3,15 **News line**, linea notizie
3,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
4 — **Sell a vision**
4,50 **Crazy Dance**, panoramica [illegible] mondo musicale giovane
[illegible] **Joe Forrester**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Ancora una domanda Oscar Wilde**, film
11,25 **Colorina wife love**, telenovela
13 — **Gran tarcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Colorina wife love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Colorina wife love**
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche
21 — **Rogo**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 [illegible] **tarcolada**
24 — **Basket serie A: Benetton - Glaxo** (simtesi)
0,30 **Match music**
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Arriva Sabata**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tcs notizie** [illegible]
[illegible] **Videovetrina**
[illegible] — **Studio rock**, programma musicale
18 — [illegible] **Anne**, [illegible]
18,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tcs notizie**
19,40 **Adorabili creature**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,50 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Le vie di Manhattan**, documentario
22 — **Tcs notizie** (r)
22,25 **Adorabili creature**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **Tcs notizie** (r)
2,40 **Tcs videonotte**

TV7

14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**
18,10 **Cartoni** [illegible]
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23 — **Film**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, [illegible]
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Funny Faces**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
20,05 **Funny Faces**, telefilm
20,30 **La grande rapina**, film
22,00 **Tg regionale**, 2ª edizione tg
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione tg
2 — **I novellini**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3,30 **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione inf.
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **La radio in Tv musica italiana**, rubrica
19 — **Tva notizie** [illegible]
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Gli astri nel segno**
20,30 **Sport & sport**
20,45 **Video soccorso**, 11ª puntata
21,45 **Sport & sport**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

ATR

7,30 **Questa Italia** rubrica
8,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superfilm
15 — **Proposte per voi**
17 — **Proposte**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
8 — **Commerciali**
10 — **Adorabili creature**, telefilm
10,30 [illegible] **gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, [illegible] **animati**
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione [illegible]
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione tg
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Adorabili creature**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible] Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
15 — **Il castello incantato**, film
17,30 **Super dog black**, te[illegible]
18 — **Saint champion**, telefilm
19,15 [illegible] **news**
19,40 **Gli inaffondabili**, telefilm
20,30 **Domani passo a salutare**, film
22 — **Blanc[illegible] soldati**, documentario
22,30 **Rita news**
23 — **Giovane e innocente**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor proposte d'attualità**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
0,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**, rubriche
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 [illegible]**brica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor arte e monumenti**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,35 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — [illegible]

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **I falchi di Rangoon**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
[illegible] **Documentario**
10 — **La valle dei monsoni**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **S & S Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
15 — **Documentario**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Il pellegrino**, film
23 — **Eroi senza patria**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Argo di bronzo**, film

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
9,25 **Servizi speciali**, [illegible]
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Vari perché** [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Must superpass**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 [illegible]**tronews**, rubrica
20,30 **Acquario fantastico**, documentario
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Telechiara

13,50 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Cas azzurro**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Racconti del mondo**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **Gli svaghi e le echo**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Racconti del mondo**, cartoni animati
20,30 **Avvento: Giovanni Battista, lotta al consumismo**, diretta
22 — **Kodiack**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Parchi nazionali africani**, documentario

TV7 [illegible] Triveneta

7 — **Compra tv**
[illegible] **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio ac**[illegible]
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
18 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Perché no**
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**
20,30 **Salto nel buio**
21 — **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Trapper John** telefilm
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 **Penna all'arrabbiata**

Telesüdtirol

4,35 **Lassie**
5 — **Flipper**
5,25 [illegible]**r. Belvedere**
5,50 **The Real Ghostbusters**
6,20 **Bugs Bunny**
6,50 **Familie Feuerstein**
7,20 **Bezaubernde Jeannie**
7,[illegible] **Herzbube mit zwei Damen**
8,20 **Diamonds**
9,20 **Der beste Spieler weit und breit: Sein Grosster Sieg**
11,10 **Unser lautes Heim**
11,40 **Rosanne**
12,10 **Tausend Meilen Staub**
13,15 **Die Pilsiion der 7. Kompanie**
14,55 **Diamonds**
15,55 [illegible]**r. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 [illegible] **Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 [illegible]**lie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
[illegible] **Strabenfilm**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Gesprengte Ketten - Die Rahce der Oper**
22,10 **Südtirol aktuell**
22,20 **T. J. Hooker**
1,15 **Südtirol aktuell**
1,25 **Matlock**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Powerman III**, eastern, Hongkong
3,40 **Pro 7 Nachrichten**
3,50 **Special Squad**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**, doc.
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — **60° minuto**, risultati e commenti incontri di Hockey serie A e B1
23,30 **Film**

Telealto Veneto

9 — **Mr. Horn**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, [illegible]
12,50 **Dentro la pittura**, appuntamento con Vittorio Sgarbi
[illegible] **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,30 **Il tempio [illegible] Iside**, diretta
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **La notte magica con la magia brasiliana** diretta
22 — **Dentro la pittura**, appuntamento con Vittorio Sgarbi
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornali
1 — **SNIata Centro Poli Agapeli**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, attista
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Cowboy in Africa**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Rintracciate Eva**, telefilm serie: Elachied
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscia in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a** [illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
[illegible] **Telegiornale Sere**[illegible]
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, 1ª p. [illegible]
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, 2ª p. redazionale
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15,05 **Dentro la pittura** a cura di V. Sgarbi
15,35 **Il caffè dello sport**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,10 **Bonny e Cecil**, cartoni animati
20,30 **I padroni della notte**, film
22,10 **Dentro la pittura** a cura di V. Sgarbi
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e commenti**
23,35 **Dibattito generale**
0,35 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
[illegible] **Bob e** [illegible], [illegible] **animati**
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni animati
11 — [illegible]**dismo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Redazionale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Sahora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Anteprima**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**, spett.
0,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
0,40 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mestre, è andato in scena il nuovo «Quo vadis»

Gianco e Manfredi: con loro è tornato il teatro canzone

MESTRE. Sono tornati sulla scena Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi. I due attori [illegible] stati protagonisti, al Teatro Toniolo di Mestre, dello spettacolo «Quo Vadis», un ritorno alla formula di teatro canzone già sperimentata nel 1977 con lo spettacolo «1992: 2[illegible]bi di tutto il mondo unitevi a Ner[illegible]. Ormai ventennale è la collaborazione che lega Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi: iniziata negli Anni Settanta con la nascita dell'etichetta indipendente Ultima Spiaggia, fondato [illegible] a Enzo Jannacci e Ivan Cattaneo, a proseguita fra letteratura e rock. Manfredi è uomo dal percorso artistico piuttosto eclettico: ha pubblicato cinque romanzi (l'ultimo, «La fuga del cavallo morto», è appena uscito), [illegible] è poi affermato come sceneggiatore cinematografico e televisivo e [illegible] oltre un anno firma le sto[illegible]ie del fumetto Gordon Link. Ricky Gianco è invece uno dei pionieri del rock italiano con una lunga carriera discografica alle spalle, da «Non si può smettere di fumare» a «Di Nuca», da «E' rock'n'roll» al recentissimo «Piccolo è bello». Ai tempi d'oro è stato l'autore di molte delle canzoni di Peppino Di Capri, Little Tony, Mina, Patty Pravo, Bobby Solo, Maurizio Vandelli, Wilma Goich, Antoine (chi non si ricorda «Pietre»?), Equipe 84 («Nel ristorante di Alice»). Assieme ad Adriano Celentano, nel 1961, è stato uno dei fondatori del Clan. Il ritorno alla canzone di Manfredi con l'album «In paradiso fu troppo caldo» e l'uscita di «Piccolo è bello» di Gianco, hanno dato l'avvio alla realizzazione di questo nuovo spettacolo: un viaggio a ritroso, fra emozioni e riflessioni, momenti di comicità alternati a pause di riflessioni, attraverso brani vecchi e nuovi [illegible] loro repertorio.

Ricky Gian[illegible]

ASTA

[illegible]ESARTE s.r.l. - Arte moderna e contemporanea
Via Padre Giuliani, 7 (Ang. Via Einaudi)
30174 MESTRE-VENEZIA - Tel. (041) 950.354 - Fax (041) 950.539

DOMENICA 5 DICEMBRE ORE 15,00

Opere provenienti da collezioni private

AULESTIA
BACCI
BARBISAN
BERALDO
BERTI
BIASION
BOSCOLO [illegible].
BREDDO
BREITLING
BROMBO
BRUGNOLI
BUENO X.
BUTERA
CADORIN
CAMPIGLI
CANCIAN
CARENA
CARGNEL
CARRER
CASTEGNARO
CELIBERTI
CENSOTTI
CHERUBINI
CIARDI B.
CIUSSI
COBIANCO
COLETTI
COROMPAI
DALLA ZORZA
DA VENEZIA
[illegible] CILLIA
DE LUIGI
DEVETTA
DINETTO
DINON
DISERTORI
DOVA
FINZI
GAMBINO
GIANQUINTO
GRASSI
GUIDI
LICATA
LILLONI
LUCATELLO
MARABINI
MASSAGRANDE
MAZZETTI
MORANDIS
MORO
MORI
MURER
MUSIC
NOVATI
NUSSI
OORI
ORIANI
PADOA
PAOLETTI
PELLIS
PICCOLOTTO
PIGNON
PIZZINATO
[illegible]
POZZATI
PRIVATO
RAVENNA
SAETTI
SARTORELLI
SCARPA C.
SCATTOLA
SEIBEZZI
SEMEGHINI
STEFANI
TAMBURI
TODESCO
TOMEA
TOMMASINI
TRENTINI
TURCATO
VALENZIN
VARAGNOLO
VARESE
VARIOLA
VILLA
VIOLA
VIZZOTTO A.
ZANARDINI
ZANETTI ZILLA
ZANUTTO
ZIGAINA
ZOTTI
ZUCCHERI

Esposizione: da Sabato [illegible] Novembre a Sabato 4 Dicembre [illegible]
dalle ore 10.00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30
Domenica 5 Dicembre 1993 dalle ore 10,00 alle 12,30

Per l'asta di Marzo del prossimo [illegible] accettiamo incarichi di vendita di opere provenienti [illegible] collezioni private, eredità o esecuzioni giudiziarie. Le stime che effettuiamo [illegible] gratuite.

VENETO

BELLUNO

[illegible]
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, [illegible] del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154
Or.: 16,50/19,10/21,45
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V [illegible] 12' Thriller

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
[illegible]. 875.2925
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. [illegible]
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079
Or.: 18/20/22,15
Ingr. [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 778.182
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thr[illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — [illegible] tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '92) — Un maritimo dà la caccia a una [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per legittima [illegible]
[illegible]. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Edera
p. Martiri di Belfiore
T. 300224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322
Ore: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Embassy
Lgo Attila
Tel. 542.524
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 5
Tel. 542.207.
Or. 17/19,45/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 15,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, [illegible] Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.05
Or.: 17,15/18/21,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogarini, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 15/18/20/22
L. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. [illegible], Orario:
15,50/17,50/19,50/21,50
Ingr. 10.000
[illegible]zza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 18/15/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 [illegible]

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7586
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
[illegible]
p. Del Popolo 30
Tel. 989.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Dante d'Essai
v. Serraglio 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. [illegible]
Il maestro, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel [illegible] paesino una grandiosa e inutile mediateca [illegible] fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Excelsior
. Ferretto 15
Tel. 989.094.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or. 16/20/22
Ingr. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.527
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible]rano
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 15
17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72 Or.: 15,30
17,10/19/20,40/22,15
Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible]
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ore: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible]
p. Viviani 10
[illegible]. 800.61.00.
Concerto

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di legiferare per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Dennis - La minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, [illegible] bino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Italia
c. Fusinato/Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
N[illegible] Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bion[illegible] affascinante dall'aria un po' svanita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon
v. Garibaldi
Tel. 543.492.
Or.: 15/17,20/19.40/22
Ingr. 10.000
Chariot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible] Romantico

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909.
[illegible]: 15,30/18,50/22,16
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in [illegible] paese N. V. 1h 56' Drammatico

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati al barbecue in un seggio elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, [illegible] Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centro A. [illegible]
Cordenons
[illegible]
Giovedì 2 dicembre. **Mille bolle blu.**

[illegible] Grande
a. Mestri del Lavoro 3
[illegible]. (0434) 520.404
[illegible]: Sud
Ore 22: **Un incantevole aprile**

PORDENONE

Z[illegible] - Sala Pas.
p. Mestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: [illegible]
Kuhle Wampe

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible]. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di [illegible] Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Ve[illegible]
v. G. Battisti, 2
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, [illegible] J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una [illegible] organizzazione criminale [illegible] vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]

Arlston
a. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Capitol
a.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4256
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 1[illegible]
Senza tregua
di J. Woo, [illegible] J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]
v. Poscolle 6/8
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.259
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Ore 20/22
Eraser Head - La mente che cancella

[illegible]
v. Borghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

TRIESTE

[illegible]
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 797.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
v. Battisti 19
Tel. 768.158
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,16
Ingr. 10.000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h [illegible] Fantacomico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,10
16,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,00
16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'a[illegible] N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,40/19,50/22
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine [illegible] matrimonio forzando se stessi[illegible] gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il [illegible] perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.614
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori [illegible] Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 18
Tel. 829.008
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un [illegible] N. V. 1h 56' Drammatico

Modena
v.le Francesco d'Asisi
Tel. 239.914
[illegible]: 18,30/20,15/22
Ingr. [illegible]
Sud
di G. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati al barbecue in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a [illegible]
[illegible] W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]. 235.264
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. 1 e 5 dicembre Carlo Gozzi di [illegible]. Simoni. Regia di G. Emiliani.
[illegible] [illegible] CARPENEDO. 3 dicembre ore 21 **Keptorchestra** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.81. Oggi ore 18,30 **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e [illegible] del teatro la Fenice.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Un marito** [illegible] Italo Svevo. Regia [illegible] Patroni Griffi.
[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono [illegible]. Ven. 3 dicembre [illegible] 21 **Il bugiardo**, di C. Goldoni.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre ore 21 **Carmina Burana.** Comp. danza Tanz Compagnia Lubeck.
TEATRO CORSO [illegible] [illegible] Popolo 30, tel. 972615. 10/1 [illegible] 21 **Victor Victoria** con S. Massimini.

[illegible]
TEATRO PIO [illegible] 20 dicembre [illegible] 21 **John [illegible] in concerto.**
TEATRO [illegible] telefo[illegible] (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi** [illegible] [illegible] regia di R. Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 7 dicembre ore 21 **Ensemble Wien-Berlin** in [illegible]rio.

[illegible]IGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 5 dic. ore 16 **Rigoletto** di G. Verdi dirige [illegible]. Maag.

TREVISO
COMUNALE [illegible] [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20 **Rigoletto** di [illegible]. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA
[illegible] **ROMA** telefono 0444-32.19.09.
LA PI[illegible] via Pio X 5, telefono 0444-521.711. Sabato 11 dicembre ore 21 **Hänsel e Gretel** regia di T. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.761.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Oggi ore 21 [illegible] - **La paura di amare.** Regia di P. Billi e D. Merconcini.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via [illegible] cembre [illegible] 21 F. Borgonovo all'oboe [illegible] M. Bellocchio [illegible] pianoforte. Musiche di Krenek e Britten.

VERONA
[illegible] [illegible] via Verdi 5.
TEATRO AURORA Borgo Venezia. 4 dicembre ore 21 **Anima bianca** [illegible] [illegible], Manfrini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 10 [illegible] cembre [illegible] 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
NUOVO piazza Viviani 10, telefo[illegible] (045) 800.61.00. 1-5 dicembre spettacolo brasiliano [illegible] [illegible]. 16 dicembre ore [illegible] **Interrogatorio** [illegible] [illegible] 16553 [illegible] [illegible] di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.
TEATRO CORALLO 3 dicembre ore 21 [illegible] **Vecchioni** in concerto.

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 3-5 dicembre **Il bar sotto il mare** [illegible] S. Banni regia di G. Gallion.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.618. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 4 dic. ore 20,30 **Giorgia Tomassi** [illegible] pianoforte.
LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 18,30 **Casa [illegible] bambola** di [illegible]. Ibsen, [illegible] M. Crippa.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi [illegible] telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible] E [illegible]
via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 2-5 dic. **Cin-Ci-la** [illegible] C. Lombardo e V. Renzulo regia di C. Abba.
CENTRO [illegible] A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 [illegible] ore 21 **Il berretto a sonagli** [illegible] Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

[illegible]
[illegible] [illegible] (Palamostre, Luigi Bo[illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.785 [illegible] 509.879. 17-19 dicembre **La notte dei mulini,** con il Teatro [illegible] Briciole.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi.
CASTELLO DI [illegible] Salone del Parlamento giovedì 2 dicembre [illegible] 21 **Trio Ciaikovskij** in concerto.

[illegible]
AUDITORIUM SANTA [illegible]: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 9 dic. **Tredici a tavola** con G. Moso.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. 7-12 dicembre **Disanna** di D. Tiabet con L. Barbareschi e L. Lanie [illegible] Rovere.

TEATRI

[illegible]

GOLDONI 14-15 dicembre, Nuovo balletto di Roma, **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreografie V. Biagi.

[illegible]

TEATRO [illegible] Stagione d'opera, [illegible] 19,30. **Trittico** di G. [illegible] (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repl. giovedì, 5-7-9-12-15/12.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Metà Bresce**, di G. Testori, con Adriana Asti.

[illegible]-**INTER**[illegible]. Fino a domenica [illegible] 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. Prima nazionale.

TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 519.5777. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 288. Riposo.

TEATRO VILLA MAZZACONATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Gaviria.

TEATRO SALA [illegible]**PA.** Domenica, ore 21, spett. **Zuzzurro e Gaspare.**

[illegible] [illegible] **RAGAZZI SAN-LEONARDO** via [illegible] Viale 69, tel. [illegible] Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino [illegible]'8 dicembre, domenica ore 15,30.

MULTISALA: Suoni del mondo, domani ore 21,30. **Zakir Hussain** tabla e **Sultan Khan** sarangi. Venerdì **Chaitram Matarl**, canto e musica [illegible] lunedì, 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Mofil** [illegible] **Teatro Orchestra e Faisal taher.**

BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.

AULA [illegible] **DI** [illegible] **LUCIA** via Castiglione 36. Domenica ore 17 **I concerti del Barnabei.**

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

[illegible]A DI GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22, concerto **Los Koniz-Peggy Stein.**

SALA BOSSI Riposo.

PARCO NORD. Hangar: ore 22 co[illegible] rassegna [illegible] **Italiano**, concerto **Massimo Riva**

[illegible]

[illegible] [illegible] **LE.** Sabato [illegible] 21 il grande popcorn con A. Balsaz.

[illegible] **A DI RENO**

[illegible] [illegible] Rassegna Ridiamoci sopra, sabato E. Giordano in **Alla corte di Teodoro** [illegible] dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**

[illegible] **PI**

[illegible] **O COMUNALE.** Domenica, concerto **Paolo Conte**

CASALECCHIO [illegible] RENO

TEATRO [illegible]. 10-12 dicembre, **Le febbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna.

NUOVO [illegible] Venerdì dalle ore 18, **Bologna per Telethon: Tears for Fears**, Skorpions, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Globbe Cowals, Vito e altri. 14 dicembre concerto **James Brown.** 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti.**

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO. Ore 21, concerto **Orchestra Polifonica Malatestiana**, dir. Adamo Scala.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, Rai Vallone e Milla Sannoner in **Desideri sotto gli olmi.** Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Sabato, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani e giovedì **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, compagnia Archivolto. Ferrara Musica: Bro al 3 dicembre prelazione biglietti **per Le nozze di Figaro** di Mozart, stagione lirica 93/94

TEATRO NUOVO. Venerdì e sabato **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **Cabaret**, regia Silvestro Marconi

TEATRO IL PICCOLO. Domenica ore 16, **Bebar**, teatro del Bambolo. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo io** con Vito.

[illegible] [illegible]**CA.** Venerdì, ore 21 **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**

LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì ore 22 concerto jazz **Originale Quartet.**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Domani conc. **Bi-[illegible] Pedroni**, pianoforte. 14-18/12, **Gioanna** di Mamet, [illegible] Luca Barbareschi o Lucrezia Lante della Rovere.

[illegible] **CREUS** Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO [illegible] BANDELLO. Fino a giovedì **Gioanna**, di D. Mamet, con L. Lante Della Rovere e I. Barbareschi

[illegible]

[illegible] [illegible] **ROCCA.** [illegible] ore 21, concerto **Oh Moscow**, gruppo Lindsay Cooper.

PARMA

TEATRO AL PARCO. Ore 10, fino a domani **Le storie di Pulcinella**, di Bruno Leone. Da giovedì a sabato, ore 10, **L'isola di A.** da **L'isola di Arturo** di E. Morante

TEATRO DUE. Riposo.

NUOVO [illegible] **PEZZANI.** Giovedì e venerdì **Circolo**, con Ernesto Calindri e Lilliana Feldman

PIACENZA

TEATRO M[illegible]. Fino a domani **Caviale e lenticchie**, di Scarnicci e Tarabusi, compagnia Attori e tecnici, regia Attilio Corsini.

POLITEAMA. 13 dicembre concerto **Pino Daniele.**

[illegible]

[illegible] **ALIGHIERI.** Domani stagione lirica **La sonnambula**, di Bellini, dir. Evelino Pidò.

TEATRO ASTORIA. 18 dicembre concerto Pino [illegible]e.

[illegible] **EMILIA**

[illegible] **VALLI** Da domani a venerdì **Pop e Robotot**, [illegible] Paolo Rossi. Sabato concerto **Pino Daniele**. 5 dicembre concerto **Simone Pedroni**, pianoforte. 10-12/12 concerto Gianni Morandi

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO TURISMO. Sabato ore 21, [illegible] «Antiforma», dir. Constantin Popa; [illegible] custodi di Accademia di Musica [illegible] Cluj, de Grigore Pop.

TEATRO TITANO. Riposo

[illegible]

PA[illegible] **SPORT.** Riposo.

TEATRO [illegible]

BOLOGNA

Admiral — **Lezioni di piano**
v. S. Felice 29. Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest.: 16/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Adriano d'Essai — **Rising sun (Sol Levante)** ☎
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. [illegible] Agis. Or.: 15/17,30/20/22,30. Film in lingua originale
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Apollo — **West Side Story**
v. XXI Aprile 5. Or.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]ie

Arcobaleno 1 — **Piccolo grande amore** ☎
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di G. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] 2 — **Misterioso omicidio a M[illegible]** ☎
v. Rizzoli 3. Tel. 255.625. Sospese entrate di lavoro. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Senza tregua** ☎
v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Dennis la minaccia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Per legittima accusa** ☎
v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — [illegible]
piazza P. Castiglione 3. Or. fer.: 20[illegible]. Fest.: 15/17,30/20/22,30

[illegible] — **La moglie del [illegible]**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. [illegible],00). Riduzioni
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

Embassy — **L'uomo senza volto** ☎
v. Azzogardino [illegible]. Tel. 555.563. Rid. Agis. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Rid. giovani/anziani escl. ult. e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e **Drammatico**

Fossolo — **[illegible] - Presidente per [illegible] giorno**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Rid. Agis
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — **Amore con [illegible]eressi**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Giardino — **Cliffhanger**
v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Imperiale — **Il socio** ☎
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. Agis
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuova — [illegible]
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: 15,30/22,30

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **Le donne non vogliono più**
v. Monari 3 (cupole appr.) Tel. 228.604. Fer. o fest.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pinziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 30' **Commedia**

Marconi — **Giovanni F[illegible]** ☎
v. Saffi 58. Tel. 549.2974. Or.: [illegible]20. sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30). Rid. Agis
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 8. Tel. 232.901. Rid. Agis
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 **Una vita al massimo**, di Tony Scott con Christian Slater, Patricia Arquette, D. Hopper. V.M. 14.
2 dicembre **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — **Sol Levante** ☎
v. Independenza 38. T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Occhi di serpente** ☎
v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Nosadella 1 — **Per amore, solo per amore**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo [illegible] — **America oggi**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/22. Rid. Agis
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Sol Levante** ☎
v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or. 15/17,30 20/22,30. **Rid. giov. escl. ult. spet. / Rid. Agis**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon Sala A — **Caro [illegible]rio** ☎
p. Maggiore 3. T. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 [illegible]. Rid. Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia [illegible]) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon [illegible] B — **Molto rumore per nulla**
p. Maggiore 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon [illegible] — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
a. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è malcurata sotto dal fratello protettivo, ma un giorno [illegible]iva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]a

Olimpia — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. [illegible] Costa 68. Fer. 20,15/22,30. Sab. e fest. 16,15/18,15 20,15/22,30. **Rid - Agis**
di [illegible] Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Yanez (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rialto Studio 1 — **Caro diario** ☎
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/16,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto [illegible] 2 — **Film blu**
v. Rialto [illegible]. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,20/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Tango** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30 fest. 16/17,30/19 20,45/22,30. Rid Agis
di P. Lacoste, [illegible] P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un [illegible]o infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 126. Or.: fer. 20,10/22,35 sab. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35. Rid. Agis
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre**
P. Saragozza 5. [illegible]. 585.253. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e alegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible]ARROCCHIALI

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. spett. 22,30

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.908. Or.: 14; ult. spett. 22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 15; ult. spett. 22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]: 15; ult. spett. 22,30

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15; ult. spett. 22,30

Tivoli — **Fiorile**
v. Matteotti 418. Tel. 5924. Or.: 20/22,30
[illegible] *P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Mataderi fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. [illegible]V. 2h 10'

[illegible]NEMA [illegible] — [illegible]
Lumière
v. Pietralata 55/A. Tel. 323.538
Ore 16.15 **La signora di tutti**, di Max Ophüls. Ore 20,20 - 22,30 **Helmet 2 - Cronaca di una giovinezza** decima parte: **La fine del futuro** di Edgar Reitz.

[illegible] [illegible] — **Giochi bestiali in famiglia**
Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). Rid. Agis

Minerva — **Carcere amori bestiali**
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] I VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Per amore, solo per amore**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol — **L'uomo senza volto** ☎
Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Senza tregua** ☎
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo [illegible] — **Dennis la [illegible]**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, cruciglon, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — **Per legittima [illegible]** ☎
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '92) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. RIPOSO

Verdi — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 16; ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Biagio — **Dolce Emma, [illegible] Böbe**
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,30/22,30, fest.: 15,30 17,10/18,50/20,35/22,30
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Gianlo» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

FERRARA

[illegible] — **L'uomo senza volto** ☎
Via F. Bonolo 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ult. spett. 22,30 film pr.
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo 1 — **Senza tregua** ☎
Via Mali 69/p. Tel. 782.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2 — **Insonnia d'amore** ☎
Via Mali 69/p. Tel. 782[illegible]. Or.: fer. 18,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/19,40/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Apollo 3 — **Amore con interessi**
Via Mali 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di G. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana — **[illegible] per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

Embassy — **Dennis la minaccia**
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22. Film in lingua originale
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Manzoni — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
Via Montana 173. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo [illegible]**

Mignon — **Film per [illegible]**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760[illegible]. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Giovanni Fal[illegible]** ☎
Via Turco 8 T. 206.878. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Rivoli — **Sol Levante** ☎
v. Bocchetone 20. T. 206.560. Or.: fer. [illegible] fest. 16 ult. spett. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — **Il fuggitivo**
Via Tazzoli 11
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sala [illegible]
Unica spettacolo. Ore 21,30
Identificazione di una donna e **Noto, mandorli, vulcano Stromboli carnevale** di M. Antonioni. Ingresso libero.

S. Spirito — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Resistenza 7. Tel. 200.151
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

FORLI'

Alexander — **L'uomo senza volto** ☎
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo [illegible] — **Una vita al massimo**
Via Merlana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lui ex prostituta, lui amicizia per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Apollo B — **Sol Levante**
Via Merlana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — **N[illegible] ieri**
Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) [illegible]. 6000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Astoria — **Senza tregua** ☎
Via Ribotte 8. T. 53.417. Film in lingua originale. Or.: fer. 20; sab. 15 fest. 15 (ult. 22,30)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Esperia — **Una zia... molto disponibile**
Via T. Arquati 4. Tel. 26.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Sacher — **Caro diario** ☎
V.le Appennino 657 T. 85.537. Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. 19,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mazzini — **Per legittima accusa** ☎
Corso Repubblica 86. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna [illegible] scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Insonnia d'amore** ☎
Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest.

IMOLA

Astoria — Sol Levante
Or.: 21,15 fest.: 14; ult. 22,30 Lingua originale
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Centrale — Insonnia d'amore
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 [illegible] 15,30 (ult. 22,30)
di N. [illegible]ron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Cristallo — Senza tregua
Via Appia 90. T. 29.093 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

Jolly — Film per [illegible]
Via Troni 15 Tel. 22.784 Or.: 15,30/22,30

Modernissimo — [illegible] ieri
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.582. Or.: 20/22,00 Fest.: 15,30/ult. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfinciante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

MODENA

Astra — La signora il vuole tutti
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni

Astra — Misterioso omicidio a Manhattan
Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 [illegible]. 14/16,50/19,40/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — Per amore, solo per a[illegible]
Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

[illegible] 50
Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Embassy — Per legittima accusa
Viale Alberoni 8 Tel. 225.167 Or.: 16,30/20,30/22,30 Film in lingua originale
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio, [illegible] allora [illegible] verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fiamma 75 — Caro diario
Or.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Metropol — Giovanni Falcone
Via Ghirlanda 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. [illegible] **Drammatico**

Michelangelo — TEATRO
Via Giardini 257 Tel. 343.582. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30

Odeon — Le cameriere... dell'anno 2000
Piazza Matteotti 9 Tel. 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni

Olimpia — L'uomo senza volto
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer e fest.: 15 16,16/20,20/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '92) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — [illegible] la minaccia
Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
di N. Caola, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

R[illegible] — Sol Levante
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0.30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Splendor — Pomeriggio: Tom & Jerry - Il film. Sera: Occhi di serpente
Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. 20,30 fest. [illegible] Ultimo spett. 22,30

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
144-66-0919
(tariffa intera) la collaborazione con Edit. S. Marco Agenzia Venezia

PARMA

Ariston — Sol Levante
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astra — Caro diario
Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21 fest. 15/16,50 18,40/20,35/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — [illegible] con interessi
Via Petrarca 11/b Tel. 33.216 Or.: 20,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnes, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 1 — Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible] T. 237.525 Or.: 20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Lux Sala 2 — Insonnia d'amore
Piazzale Bonlar 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Orfeo — Per legittima accusa
Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20,45/22,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo [illegible] — [illegible] about nothing
Borgo della Trinità 5 T. 285.309. Or.: 20/22,45 Rass. film in lingua orig.
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata o a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Trento — [illegible] tregua
Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20,30/22,45 Fest. 15,30/18/20,30/22,45
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

BOLOGNA

Il sax di Konitz in concerto

Il sassofonista americano Lee Konitz (foto) è in concerto stasera a Bologna, alle 21,30, alla Cantina Bentivoglio, in duo con [illegible] pianista Peggy Stern. 65 anni, considerato un maestro del sax alto, Konitz è da oltre quarant'anni un protagonista del jazz moderno. In passato ha collaborato [illegible] grandi solisti, [illegible] il pianista Lennie Tristano, ha partecipato alla Tuba Band di Miles Davis e all'incisione di «The birth of the cool» (il disco-manifesto della [illegible] cool), a [illegible] con Charlie Parker e Dizzy Gillespie. Negli Anni 50, oltre ad un'intensa attività come docente, ha suonato in duo con nomi di primo piano, in particolare con Warne Marsh, Gil Evans e il trombonista Albert Mangelsdorff. In Italia [illegible] esibito con i pianisti Enrico Pieranunzi e Franco D'Andrea, [illegible] solista ospite della big band «Keptorchestra» (formata da giovani talenti) e da qualche tempo si esibisce nei club con la moglie Peggy Stern.

PARMA

Roma
[illegible]. Tanara 5. Tel. 230.026 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14 (ult. 22,00)
Pom.: Tom e Jerry - Il film
Sera: Occhi di serpente

Verdi Sala 1 — Super Mario Bros.
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 20,20/22,30
di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, attraversano un pericoloso mondo [illegible] nato popolato da dinosauri. N. V. [illegible] 40' **Fantacomico**

Verdi Sala [illegible] — L'uomo senza volto
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,10/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — Amore con interessi
Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnes, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corso — Per amore, solo per a[illegible]
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Iris — Dennis la minaccia
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Caola, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Piazza — Senza tregua
Largo Matteotti 15 Tel. 26.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama — Eddy e la banda del sole luminoso
[illegible] D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] — Per legittima accusa
Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Film per adulti
Via Capra 10 Tel. 21.328

[illegible] — Insonnia d'amore
Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15/17/19,10/21,15
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [illegible]re l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

RAVENNA

Al[illegible]er — Film per [illegible]
Via Bassa del Pignattari 6 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30

[illegible] — Dennis la minaccia
Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 21
di N. Caola, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol — L'uomo [illegible] volto
Via Salara 35 Tel. 219.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Jolly — Per amore, solo per amore
Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: fer. 20 (lingua originale) Fest. 15 ultimo spett. 22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

RAVENNA

[illegible]ni — [illegible] Levante
Via P. Mar[illegible] 18 Tel. 30297 Or.: fer. [illegible]. 15/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Moderno — Senza tregua
Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20 -est. 15; ultimo 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuova — Tom & Jerry - Il film
Via Ebalo [illegible] Tel. 21[illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi a[illegible] un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... [illegible]. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

REGGIO EMILIA

Al Corso — [illegible] d'amore
Corso Garibaldi [illegible] Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trov[illegible]so una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]ler 1 — [illegible]
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.884 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Alexander 2 — Dennis la minaccia
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di N. Caola, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino

Ambra 1 — Senza tregua
Via S. Rocco 8 Tel. 438.857 Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,20)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — [illegible] maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. [illegible] 40' **Thriller**

Ambra 2 — Misterioso omicidio a Manhattan
Via S. Rocco 8 Tel. 438.857 Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Bolardo — L'uomo senza volto
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol — Per legittima accusa
Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: fer. 20 fest. 15 (ult. 22,30) Cinostudio
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo — [illegible] in canna
Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,50
di G. Quintano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di [illegible] Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e alti [illegible] N. V. 1h 25' **Comm[illegible]**

D'Alberto 1 — Sol Levante
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.269 Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10/17,35/20/22,20
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]rio 2 — Molto rumore per nulla
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.286 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Rosebud — Heimat 2 - L'epoca del silenzio
Via Medaglie d'Oro della [illegible] Tel. 556.113 Or. 20,30/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la [illegible] di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

Olimpia — Per amore, solo per amore
Via Tassoni Tel 292.994. [illegible]; [illegible] fest. 15 (ult. 22,15) Film rassegna
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi — [illegible] socio
Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] Il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo — Senza tregua
Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo-Mignon — [illegible] amore [illegible] [illegible] amore
Via Magellano [illegible] [illegible]. 770.667 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible]tati a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' **Dramm.**

Astoria 1 — Misterioso omicidio a Manhattan
Via Europa 10 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria 2 — Insonnia d'amore
Via Europa 10 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Fulgor — Eddy e la banda del sole luminoso
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633 Or.: 20
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Metropol — [illegible] per adulti
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.942. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — [illegible] per adulti
Via Oliveti 35 Tel. 372.393

Modernissimo — Dave - Presidente per [illegible] giorno
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20 fest. 14,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo presidente: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino — Caro diario
Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer-lali 20 festivi 14,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Sol Levante
Via Roma 78 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — L'uomo senza volto
Corso d'Augusto 161 [illegible]5.630 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il segreto del bosco vecchio
ALFONSINE
GULLIVER: Nel centro del mirino
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: [illegible] per [illegible]
[illegible] Per [illegible] solo per amore
[illegible]: Last [illegible] hero
[illegible] Per amore, [illegible] per amore
BONDENO
ARGENTINA: Cliffhanger
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: [illegible] levante
FARNESE: Un'anima [illegible] due
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo [illegible] volto
CORSO: [illegible] con [illegible] [illegible] lunga [illegible] verso [illegible] ta [illegible] 70: [illegible] ieri [illegible] [illegible] Alive [illegible]
BELVEDERE: Eroe per caso [illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
[illegible] riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
[illegible] **DEI** [illegible]: Cliffhanger
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: Insonnia d'amore
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: L'uomo senza volto
ODEON: La storia di Qiu Ju
ZUCCHINI: Fiorile
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Cliffhanger
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
[illegible]
CRISTALLO: Tutti i Vermeer a [illegible] York
[illegible]EVATORE
VERDI: riposo
FA[illegible]
[illegible] Caro diario
SARTI: Sud
ITALIA: Senza tregua
SALESIANI: L'accompagnatrice
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
[illegible]
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 L'età [illegible]
[illegible]
NAGLIATI: Nel centro del mirino
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Silver
[illegible]
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: L'uomo senza volto
LAGARO
VITTORIA: Nel centro del mirino
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Amore con interessi
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: Sol Levante
[illegible] **L'uomo senza volto**
[illegible]: Senza tregua
[illegible] ore 21 **Addio mia concubina**
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible] riposo
[illegible] riposo
NISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il socio
PAVULLO
GIARDINI: Magnificat
PISIGNANO
AGOSTINI: Prova di memoria
PORRETTA TERME
LUX [illegible] riposo
[illegible]
SMERALDO: Il fuggitivo
[illegible]
EDEN: riposo
REPUBBLICA [illegible] [illegible]
[illegible] riposo
NUOVO: Dragon
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: Cliffhanger
RI[illegible]
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
[illegible]
EUROPA: Proposta [illegible]
RUESI
[illegible]: riposo
S. [illegible] IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Cominciò tutto per caso [illegible]
FORUM: [illegible] doppia vita di Veronica
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. [illegible] IN BAGNO
[illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible] riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
CARANI: Ore 21: Recita in dialetto
S. FRANCESCO: L'età dell'innocenza
[illegible] **SUL** [illegible]
BRISTOL: Film [illegible]
[illegible]
BELVEDERE: riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: Codice d'onore
VERDATO
NUOVO: riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 45 — Tel. 659.674 — Or.: 16/19/22 — Lire 5000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 1530/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 5000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Moray, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. [illegible] affiora la verità, la donna scopre di essere in [illegible] all'[illegible]. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sostiene contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,20/19,10/22 — Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078 — Or.: 16/19/22 — Cinema d'Essai
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Moderno — V.le Umberto [illegible] — [illegible]. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30 — Ure[illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via delle Finiate, 209 — Tel. 301.579. — Ore 21
Cin ci là
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo.

[illegible] Akroama — Via 31 marzo 1943 20. — Tel. 380241. L. 10.000/8000 — Centro Akroama
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] Campionario Lato Coni [illegible]. 34.14.18. Ore 21 — Ingresso L. 15.000/10.000
A. J. Croce in concerto

Actores Alidos — Via Molise 56 — Tel. [illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Teatro d. [illegible] — Via La Palma — Tel. 42.280 — Or.: 21. L. 30/22.000
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. [illegible] Dis'in Sto [illegible]

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724 — Lire 4000
Rassegna «Voci d'Europa»
L'amato, di M. Kalatozishvili. Ore 20
Documentari, di K. Kieslowski. Ore 22

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 - 5000 - 2500
[illegible] Spaziomusica '[illegible]

SASSARI

[illegible] — [illegible] Vico 14 — [illegible]. 26.22.58 — Or.: 16. Lire 8000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Via [illegible]lesarna. Tel. 239.479 — Or.: 19. Lire 200.000 50.000/35.000/10.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

NOVA TV / SUPERSIX

Vittorio Sgarbi, critico d'arte

Questa sera alle ore 23,25 va in onda la rubrica «Dentro la pittura con Sgarbi», condotta da un Vittorio Sgarbi che torna alla sua primaria attività: non quella di polemista ma quella di critico d'arte

TACCUINO SARDO

Teatro

Gioele Dix replica fino a sabato il suo «Sto ristrutturando» al teatro delle Saline di Cagliari. Riflessioni sull'avanzare del nuovo, che impone ristrutturazioni private e collettive. Il circuito regionale del Cedac porta al teatro Salva di Alghero «La locandiera» di Goldoni, nell'allestimento di Marco Bernardi per lo Stabile di Bolzano. Patrizia Milani e Carlo Simoni nei ruoli principali; alle 21. Al Ferroviario di Sassari stasera (ore 21) «Donne», tre atti unici di Arnold Wesker portati in scena da Akròama. «Yard sale», «Naomi» e «Ruth» sono ritratti di donne sole, per scelta propria o perché abbandonate. Protagonista Elisabetta Podda

Cineclub

A Cagliari per la rassegna «La fiera delle identità» sono in cartellone oggi al Sant'Eulalia un film di Michail Kalatozishvili, «L'amato», e cinque cortometraggi documentaristici di Krzyaztof Kieslowski, testimone degli ultimi dieci anni di comunismo in Polonia: «Dalla città di Lodz», «Ritornello», «L'ospedale», «Sette donne di età diversa» e «Le teste parlanti». Al teatro Alkestis riprende la retrospettiva su Luis Buñuel, con un film realizzato fra il 1968 e il '69, «La via lattea». Ultima sera al Vicoletto per «Il fuggitivo» con Harrison Ford (ore 20,45, via San Giacomo 80). A Olbia il ciclo dedicato ai migliori film presentati quest'anno al Festival di Venezia propone stasera «Le mille bolle blu» di Leone Pompucci (al cinema Olbia). In un palazzone popolare a Roma, tante vite che si incontrano per un attimo nell'inquieta attesa di una eclissi di Sole.

Jazz

Al Teatro Tenda di Cagliari uno dei nomi nuovi della musica americana, A. J. Croce. Compositore, pianista e cantante, ventuno anni ha già vinto un «San Diego Musica Award» come migliore artista jazz del '[illegible]. Nella sua musica ci [illegible] gli Anni Venti e Ray Charles, New Orleans e Tom Waits, il soul di Memphis e Randy Newman. Stasera suonano assieme a lui Bob Boss (chitarra), Evan Christopher (sax clarino), Paul Kimbarow (batteria) e Dave Curtis (basso elettrico).

[illegible] in tv

Su Videolina alle 21 termina il ciclo «Sardegna canta in piazza». Questa puntata, registrata a Bonorva, ospita il coro e il gruppo folk di Dorgali, il duo Puggioni, il gruppo folk di Bonorva e i giovani dei «Berriti culzos». Su Sardegna 1 «Sportello impresa» (ore 21) si occupa della possibilità di sviluppo imprenditoriale nel Nuorese, partendo dal [illegible] di un'azienda che [illegible] progettato e sperimentato un nuovo tipo [illegible] lente a [illegible]tatto. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, prop. commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, edizione della sera
21 — **Sardegna canta in piazza**, canti e balli della sardegna
23 — **Tgs**, edizione della notte
1,15 **Un anguilla da 300 milioni**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
19,20 **Attualità cinema**
19,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **[illegible] commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Basket A 2** (r)
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — [illegible] (rubrica di auto usate)
19,30 **Telegionale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Acquario [illegible]stico**, docum.
21,45 **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

13,30 **Le ragazze [illegible] lavoro**, film
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
15,30 **Vendite c[illegible] Pull & [illegible]**
15,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorpha Sen**, cartoni animati
17,25 **Dyck Van Dike**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
18,55 **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky & Tadpole**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible] Tv/Supersix

10 — **[illegible] sreature**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 [illegible]
11,50 **Adorabili creature**, situation comedy
12,40 **Televendita**
13 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova [illegible]**
15 — **[illegible] rock**, musicale
16 — **Orchestra per la [illegible] Manhattan**, documentario
16,15 **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova [illegible]**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Doraemon e Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Rosa de lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partite dei vari campionati regionali**
22 — **[illegible] notizie**
22,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
23,25 **Dentro la pittura**, con Vittorio Sgarbi
24 — **Nova notizie**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **[illegible]rio**
18 — **Supercartoons**, cartoni [illegible]
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
[illegible] — **Azzurra notiziario** [illegible] edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
[illegible] **Telefilm**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Harry e Kip**, cartoni
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telaimmagini 24 ore**, [illegible]. [illegible].
15 — **Cianuro a colazione**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**, serial
24 — **I novellini**, [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Tutte le donne del re**, film, all'interno **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Mago Universale**
14,10 **Video shop Sellerio**
15 — **Palestra**
15,30 **Calcio**
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Mago Universale**
18,40 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Videoshop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Vivere o morire**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Seiko**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

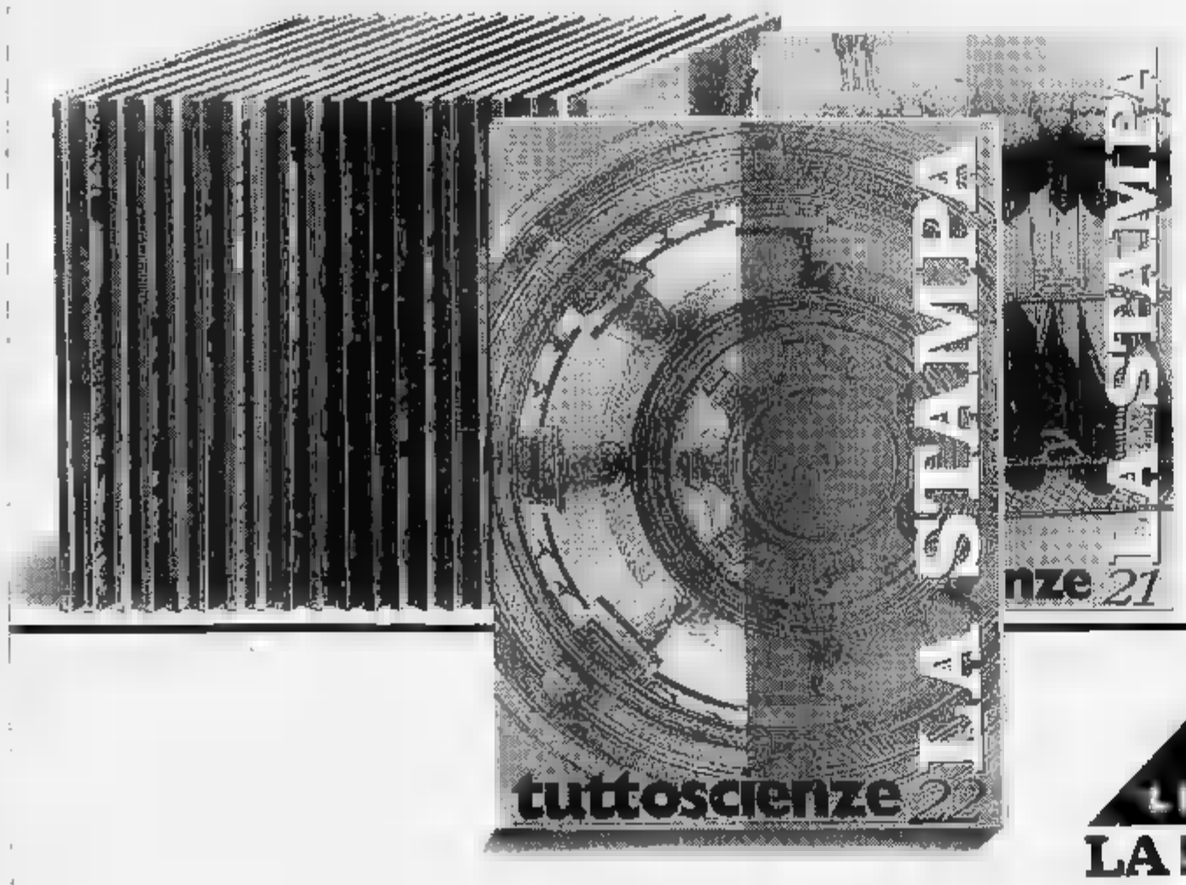
T. C. S.

8 — **Tv [illegible]t**, prop. commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni anim[illegible]
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, [illegible]rtoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna [illegible] vendita**, teleromanzo
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**, proposte commerciali
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] **Oltre il confine**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 [illegible] **Hammer**, telefilm
23,30 [illegible]
23,40 **Agente Newman**, [illegible]
1,10 **Tcs** [illegible]
1,20 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Scoquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Samara**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible] notizie**
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Sardegna Due notizie**
22,55 **L'ultima tentazione di Cristo**, anteprima
23,30 **Pescare assieme**, settimanale
24 — **Videoparade**, settimanale
0,30 **Sardegna [illegible] [illegible]**

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle e[illegible].



BARBELLA GAGLIARDI

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 145.000

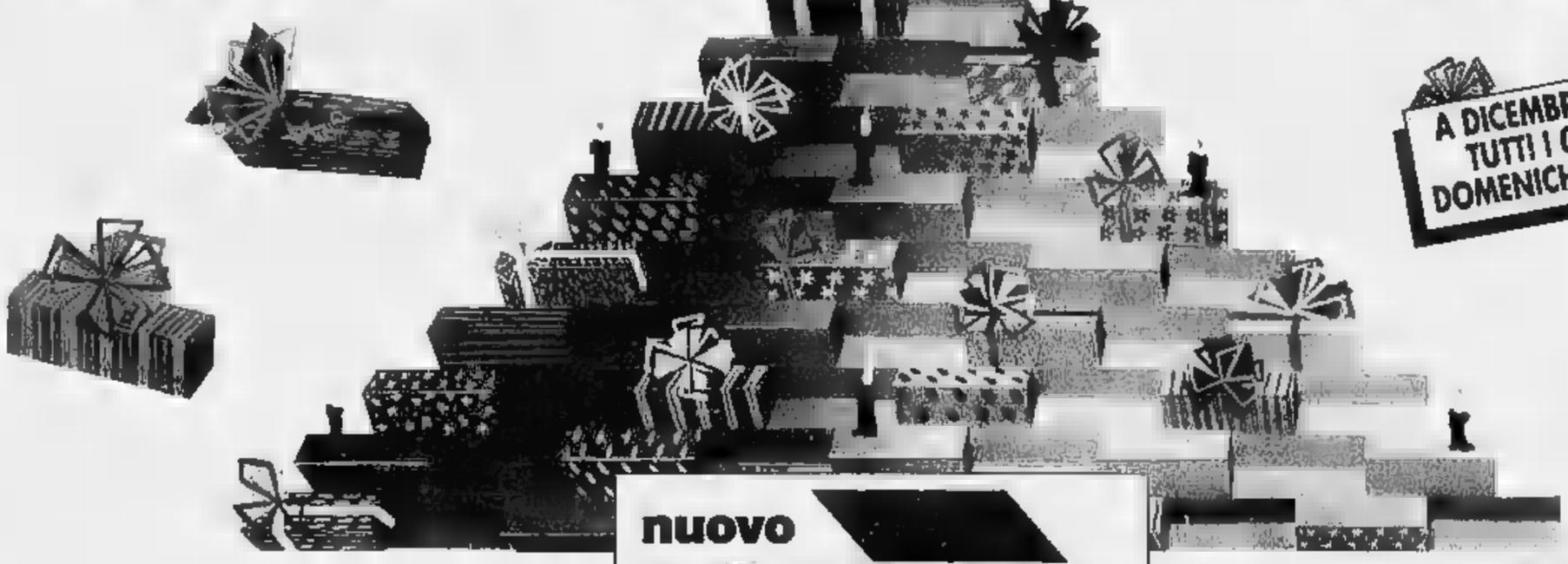
L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato [illegible] alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLI[illegible] LIBRERIE.

SCOPRI IL NATALE... IPERALPA



A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

nuovo IPERALPA

YACHT DI BARBIE MATTEL **94.900**

CICCI CAPRICCI CEPPI MATTEL **19.900**

CASA MERAVIGLIE BARBIE **85.900**

CICCIOBELLO GIOCHI PREZIOSI **49.000**

LAVADORA GIOCHI PREZIOSI **24.900**

GOLDEN CAMPER + BARBIE OMAGGIO MATTEL **77.900**

SUPER MAGLIERIA MAGICA + BARBIE OMAGGIO MATTEL **46.900**

REGISTRATORE MICROFONO FISHER PRICE **59.000**

SECCHIELLO DUPLO LEGO **25.500**

TRENO DUPLO A BATTERIA LEGO **99.900**

CAMPER MICRO MACHINE SENZA LUCI **59.000**

ORGANO PK 88.13 BONTEMPI **49.000**

MISTER MUSCOLO 35.900

MEGA DRIVE GIOCHI PREZIOSI **299.000**

SUPER NINTENDO **299.000**

GAUCHO PEG **499.000**

140 LUCI MUSICALI MORANDUZZO **22.900**

CAPANNA COMPLETA **9.900**

SEGA MASTER SYSTEM 2 + PISTOLA + GIOCHI + 1 CASSETTA **149.000**

2 CASSETTE MASTER SYSTEM A SOLE L. **48.000**

ADOTTA ANCHE TU LE TENERE BIRBE DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. **19.900**

PUZZLE BAMBINO MB 15 PZ./25 PZ./60 PZ./100 PZ. **SCONTO 50%** ~~7.900~~ **3.950** CADAUNO

nuovo IPERALPA

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

INDAGINI
INVESTISAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Martedì 30 Novembre 1993 An. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Alla Calvo il posto in alto

Il sorteggio sulla scheda

Il facsimile di scheda elettorale che gli alessandrini di fronte domenica nella cabina elettorale. Per votare è sufficiente barrare il del candidato prescelto. Non si devono votare le liste che servono solo a ricordare chi appoggia i due

ALESSANDRIA. In vista del ballottaggio di domenica si riaccende la campagna elettorale. In città ieri era previsto in sala giunta il sorteggio per il posto sulla scheda. L'estrazione è avvenuta un quarto d'ora di ritardo per attendere i rappresentanti della Lega, che poi non si sono presentati. C'erano invece quelli del «cartello» che appoggia Ferrari. Sovrintendeva il giudice Michele Zeoli, presidente del Tribunale e della Commissione elettorale. Risultato: prima estratta la posizione in alto sulla scheda a Francesca Calvo. In basso l'avvocato Andrea Ferrari (pds, Alleanza per Alessandria, Verdi e rete).

Come votare. Stavolta sarà più semplice rispetto al 21 novembre. E' sufficiente barrare il del candidato sindaco preferito. Ci sono anche i simboli della lista che però non votati: sono solo per segnalare chi appoggia il candidato. Ad ogni modo se per errore si vota solo la lista, il voto andrà al candidato appoggiato dalla lista stessa. Invece è nullo il entrambi i candidati.

Un dubbio. C'è un quarto caso che suscita perplessità e potrebbe verificarsi frequentemente visto che il 21 novembre era lecito: votare una lista e il candidato avversario. E' un voto nullo o vale comunque la preferenza al candidato? Il segretario del Comune, dottor Piterà, spiega che a suo parere vale comunque il voto al candidato. Il quesito verrà ad ogni modo «girato» al ministero per dare a presidenti di seggio e scrutatori un'indicazione precisa.

Chi appoggia chi. Ieri intanto altri due partiti esclusi dal ballottaggio hanno indicazioni di voto. «Invitiamo i nostri elettori all'astensione a consegnare scheda bianca - ha detto il segretario msi, Massimo Griffini - La Lega ha appoggiato il nostro candidato a Trieste e attacca l'msi. In città chiedevamo in cambio dell'appoggio al ballottaggio l'assessorato alla Trasparenza, senza diritto di voto in giunta. Hanno rifiutato». Rifondazione invece sostiene Ferrari: «Dobbiamo fare sbarramento alla destra - dice l'onorevole Angelo Muzio - Durante la campagna elettorale abbiamo avuto posizioni diverse, ora ci facciamo carico dell'unità a sinistra».

Ad Acqui. Il sorteggio per il ballottaggio è andato a Augusto Vacchino, il cui nome dunque sarà in alto sulla scheda con i simboli delle cinque liste che lo appoggiano (pds, Verdi, Alleanza, Rete e Rifondazione). Sotto, Bernardino Bosio col simbolo Lega.

Faccia a faccia. Oggi alle 18 incontro Calvo-Ferrari i giovani imprenditori dell'Unione industriale. Alle 21 la organizzata dall'Ascom al teatro Arnoldi. Venerdì comizio di Gipo Farassino per la Lega.

Antonella

Arrestati due giovani: garantivano «rifornimenti» per le serate in discoteca

Presi al bar, con Lsd ed ecstasy

Identificati dai carabinieri anche nove probabili consumatori. Sotto sequestro 22 dosi di acido 48 pastiglie di droga, altro stupefacente e soldi. I titolari del locale sono estranei alla vicenda

manette. Da sinistra: Davide Cassino e Davide Barberis, entrambi 18 anni

Un salto al bar per far rifornimento «euforia sintetica» e poi via, verso la lunga notte discoteca. E' questo sabato sera tipo di alcuni giovani alessandrini, soprattutto nella Pista. L'altra sera, però, ad anticipare il passaggio di Lsd, ecstasy e hashish - nel locale che costituiva il punto di ritrovo - c'erano i carabinieri. Due insospettabili, così, sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio; altri ve sono stati identificati e sono ritenuti dai militari probabili consumatori di quelle sostanze. A finire in manette sono due alessandrini di 18 anni: Davide Stefano Barberis, studente, abitante in corso Romita 31, e Davide Cassino, abitante in via Guasco 109, entrambi appartenenti a famiglie «normali» non trivano neppure il minimo sospetto dell'attività dei rispettivi ragazzi.

I due sono stati sequestrati, complessivamente, dosi di Lsd, pastiglie di ecstasy, un grammo di hashish, e mila lire trattenute provento una precedente vendita di sostanze stupefacenti).

Era da tempo che i carabinieri del nucleo operativo radio mobile sorvegliava i «traffici» che giravano intorno a bar di c.so IV Novembre. Gli elementi sospetti non avevano nulla a che vedere con i gestori dell'esercizio, e tuttavia c'era ragione di dubitare che il locale fosse scelto, appunto, come luogo di ritrovo per la compravendita di sostanze stupefacenti.

Le indagini si protraevano ormai da un paio di mesi, i sospetti apparivano sempre più fondati. In particolare, negli ultimi tempi, l'attività di controllo si era appuntata sui due diciottenni, poi arrestati.

L'altra qualcosa (i particolari, comprensibilmente, stati resi noti dalle forze dell'ordine) ha fatto ritenere che fosse giunto il momento d'intervenire. Verso le di sabato, così, i due giovani stati bloccati al solito bar, e perquisiti. Erano in possesso di 15 «francobolli» di Lsd, 45 pastiglie ecstasy, hashish e contanti. Subito sono stati arrestati e denunciati. Nel locale, inoltre, sono stati identificati giovani, probabili consumatori. Sono sfuggiti, invece, al controllo dei carabinieri quanti probabilmente avevano precedentemente acquistato droga per la somma sequestrata ai due giovani.

Successivamente, è stata compiuta una perquisizione domiciliare: nell'abitazione di Barberis sono state trovate altre tre pastiglie di ecstasy, in quella di Cassino, 7 dosi di Lsd. fosse piazzata sul mercato, la droga sequestrata avrebbe potuto fruttare oltre due milioni e mezzo.

Circa un mese , a Gavi, i carabinieri avevano arrestato altri tre giovani, trovati possesso di 101 compresse di ecstasy e di altrettanti francobolli imbevuti Lsd.

Margherita Rubino

Tra le tombe c'era hashish

Scoperti «pani» per 90 milioni nel cimitero di Cascinagrossa

E' ormai braccato dai carabinieri chi ha nascosto l'hashish nel cimitero sconsacrato di Cascinagrossa (nella foto) già oggetto un anno mezzo fa di macabre profanazioni

ALESSANDRIA. Il nascondiglio era certamente originale, ma non abbastanza segreto da sfuggire un controllo da parte dei carabinieri.

L'altro giorno, così, tra le tombe e le cappelle del cimitero sconsacrato di Cascinagrossa, gli uomini del Nucleo operativo hanno ritrovato nove pani di hashish per un valore stimabile intorno ai 90 milioni.

Ancora non si conosce chi abbia depositato quel carico prezioso e chi avrebbe dovuto prelevarlo da quel luogo austero. Tuttavia, è aperta un'indagine che porta sulle tracce di traffico internazionale.

Ciascuno dei nove pani sequestrati, infatti, porta impresso timbro di provenienza; per tutti lo stesso. Da questo indizio, risale una pista che, attraverso la Spagna, porta fino in Tunisia.

Al Comando provinciale i commenti sul caso assai avari. Non si nega, però, seppure con qualche reticenza, che si siano altri elementi. Più che su generiche ipotesi, sembra si stia già lavorando qualche elemento concreto, un sospetto preciso. E' anzi possibile che, alla caserma di piazza Vittorio Veneto, si stia lavorando per trovare soltanto la prova definitiva per incastrare l'artefice di questo commercio.

E' pure noto che droga rinvenuta era stata nascosta a Cascinagrossa da pochi giorni; solo alcuni pani, infatti, risultati leggermente deteriorati dal tempo e dall'umidità.

Né si può dire che fossero stati riposti con molte attenzioni; anzi, sembra che fossero stati nascosti in maniera molto affrettata. Forse gli autori del traffico erano stati disturbati da qualche cosa, probabilmente speravano tornare al più presto per prelevare l'hashish e per nasconderlo meglio.

Si ritiene poi che la droga fosse destinata ad alimentare il mercato della provincia, e si formulano anche ipotesi più precise e restrittive.

Ugualmente, si pensa che il presunto ricercato apprenda oggi attraverso il giornale quale stato il destino dei pani da lui nascosti a Cascinagrossa, in quel cimitero che già stato oggetto di macabre profanazioni. Circa un anno e mezzo fa, infatti, qualcuno aveva aperto tombe e bruciato ossa. Uno scheletro era stato esposto lungo la strada. Era seguito un processo, termine del quale tutti gli imputati erano stati però prosciolti. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli o moderati Nord.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, Nevicate rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 8; min: 2; media: 5
UN ANNO FA
3; min: -8,9; media: -3
IN
Torino 5; Aosta 6; Asti 8; Novara Cuneo 6; Vercelli 4

Nel mirino il parroco di Spinetta: l'autore del raggiro è stato processato condannato a 9 mesi

Un sacerdote vittima del «re delle truffe»

Ha versato 3 milioni su raccomandazione di falso confratello

ALESSANDRIA. Si finge parroco chiesetta a Verona, chiede a un altro sacerdote di aiutare un suo parrocchiano con urgenti necessità economiche e ottiene tre milioni e mezzo. L'autore del raggiro, Carlo Marozzi, anni, S. Bonifacio Veronese, definito un esperto in materia, è stato condannato a nove mesi di reclusione senza alcun beneficio di legge, avendo molti precedenti penali, dal vice pretore Luigi Negro, che lo ha processato in contumacia per truffa e sostituzione di persona.

Magra consolazione per don Lorenzo Pedroncelli, 74 anni, parroco di Spinetta Marengo che aveva accolto molte riserve «il parrocchiano tanto schivo da non osare da solo», che lo una volta udito il pressante appello.

Carlo Marozzi si era presentato in canonica alla fine del settembre '91, preceduto da due telefonate del sacerdote veneto - in realtà a chiamare era stato lo stesso imputato - la prima per sollecitare l'intervento di don Pedroncelli, la seconda per chiedergli se l'uomo era fatto vivo.

«Non ancora», aveva risposto il religioso. «E' molto schivo, si vergogna a chiedere, ha tanto bisogno io non ho potuto di più, la mia chiesa è povera e lui è un tuo parrocchiano, essendosi trasferito a Spinetta», avevo replicato il falso prete. Dopo tre giorni arrivò il veneto cinquantenne. «Mio figlio, 7 anni, ha un tumore all'occhio destro che gli deve essere asportato da un chirurgo di Bologna», spiegò don Pedroncelli, il quale, non molto convinto del racconto, cercò di tergiversare. «Purtroppo c'è tempo da perdere, entro domani devo al primario», fu pronto a rispondere Marozzi.

E il sacerdote gli consegnò un assegno di tre milioni mezzo. Non ebbe più notizie dell'uomo e a nulla valsero i suoi tentativi di rintracciarlo. A novembre don Pedroncelli si rivolse ai carabinieri: risultò che Marozzi, figli, viveva a San Bonifacio, ed era come «esperto truffe ai danni di sacerdoti». Denunciato incriminato, ieri ha subito l'ennesima condanna, contumacia.

Il parroco ha narrato la disavventura dando una versione un po' diversa dei fatti («Sono passati due anni») ma analoga nella sostanza.

Emma Camagna

DAVANTI AL GIP

Confessa: Avevo cocaina

ALESSANDRIA. Il marittimo Domenico Cazzulo, 48 anni, abitante a Castelletto d'Orba in via Madonnina 23 arrestato due etti e mezzo di cocaina metà luglio dai carabinieri, è comparso ieri mattina davanti al gip, Pierluigi Mela.

L'uomo ha confessato il possesso della droga. Il difensore, Giuseppe Lanzavecchia, ha chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato Cazzulo è stato ricondotto in carcere. Tornerà 20 dicembre Palazzo di giustizia per il dibattimento.

Gli uomini dell'antidroga convinti che gli spostamenti del marittimo fossero «sospetti». 13 luglio si appostarono sul piazzale di Castelletto d'Orba sulla statale per Novi. Cazzulo, giunto su Golf, incontrò una persona. Fu seguito bloccato dai carabinieri che nell'auto, sotto il sedile del conducente, trovarono sacchetto con la cocaina. **(e. c.)**

ORIGINAL
Levi'S
STORE
Qui
Via Bergamo 11 Alessandria
tutto il mondo Levi's.

Il primario di Ortopedia all'ospedale infantile denuncia: «Il locale è sporco»

Proteste in sala operatoria

«Se si continua così rischiamo di dover sospendere gli interventi». L'unica ausiliaria è oberata di lavoro. Così puliscono le infermiere. Inutili appelli alla direzione sanitaria

Allarme per l'igiene in sala operatoria (nella foto): manca il personale ausiliario per la pulizie. A protestare è il primario del reparto di Ortopedia dell'infantile

ALESSANDRIA. «Se la sala operatoria sarà ancora in condizioni igieniche precarie c'è il rischio di dover sospendere gli interventi». A protestare è il primario di Ortopedia all'ospedale infantile, Gian Piero Bagliani, da tempo sul piede di guerra per ottenere l'assegnazione al suo reparto di un'infermiera ausiliaria per le pulizie di sala operatoria e sala gessi.

«In organico c'erano tre ausiliarie per la sala operatoria - spiega - e una di loro è stata trasferita in corsia e non è stata mai sostituita. Delle due rimaste, una s'è iscritta al corso per infermiera professionale e la terza è stata in malattia sino a oggi».

L'unica ausiliaria, inoltre, è oberata di lavoro, visto che si occupa anche della sala gessi. «Non è possibile caricare tutto il lavoro sulle spalle di una persona sola, la direzione sanitaria dovrebbe assegnare altro personale», aggiunge il primario.

Mercoledì scorso, giorno di operazioni, la situazione era, a suo dire, insostenibile. «In sala operatoria non era possibile continuare a lavorare in quelle condizioni, con garze e bende ovunque - tuona Bagliani - e se in quelle circostanze è stata poi mandata poi un'ausiliaria per un paio d'ore, nella maggioranza dei casi siamo costretti ad arrangiarci con l'aiuto del caposala e delle infermiere professionali».

Più volte è stata sollecitata la direzione sanitaria. Intitanto a parere del primario, due mesi replicano: «Abbiamo scritto due lettere, una indirizzata a Giancarlo Forno, direttore sanitario e l'altra alla dottoressa Monaco, responsabile del personale. Sino a oggi non abbiamo ricevuto risposta da nessuno di loro».

La direzione sanitaria ha finalmente trovato l'ausiliaria da assegnare al reparto di ortopedia infantile: è la segretaria del reparto che da oggi dovrebbe cambiare il proprio incarico diventando ausiliaria in sala operatoria. «E' vero che è stata assunta con mansioni di infermiera ausiliaria - precisa Bagliani - da quattro anni il suo incarico è quello di tenere l'archivio del reparto, per le cartelle cliniche, o di fare la segretaria per le visite ambulatoriali. Insomma è indispensabile per l'incarico che le è stato affidato. Ora l'amministrazione chiede che presenti un prospetto con la situazione del reparto. Speriamo sia utile».

Impossibile ottenere dalla direzione sanitaria qualcosa in più di scarne dichiarazioni: «Non ho intenzione di dire nulla - ha affermato il vice direttore dottor Pollarolo -, perché la soluzione secondo me c'era. Poi qualcuno afferma che le sale operatorie sono sporche se ne prenderà la responsabilità».

Intanto al reparto di Ortopedia dell'Infantile l'incremento ricoveri dal '91 a oggi è stato del cento per cento, l'organico è alle «strette». E per le pulizie si impegnano, oltre al caposala, anche le «ferriste». [a. m.]

Ordinanza di chiusura: il tetto minaccia di crollare

Inagibile la sede Soms di Valle S. Bartolomeo

ALESSANDRIA. La sede della Società di soccorso di Valle San Bartolomeo, che si affaccia sulla piazza principale del grosso sobborgo alessandrino, è inagibile. I locali di proprietà comunale e il commissario straordinario, dottor Cosimo Macrì, ha dovuto dichiararne l'inagibilità: il tetto minaccia di crollare. Oltre alla Soms, nel complesso ha la sua sede il Consiglio di quartiere.

La Soms di Valle San Bartolomeo, di cui è presidente Luigi Bonicelli, è una delle più antiche e più attive della città e della provincia, conta duecento soci. La sede comprende un bar, un grande salone (capienza 350 persone), uffici, una pista da ballo estiva, giochi vari. Poi i locali del Consiglio di quartiere.

«Per il momento ci siamo ritirati in una stanzetta poco distante - dice il presidente del Quartiere, dottor Antonino Di Stefano -, una scrivania, una decina di sedie ed una libreria per conservare i documenti. Speriamo di poter tornare al più presto nei vecchi locali dov'è la Soms».

La decisione del dottor Macrì è stata adottata sabato scorso, mattina l'Ufficio tecnico comunale ha già dato il via ai lavori, montando il ponteggio per arrivare al tetto. Quasi certamente non basteranno interventi parziali e si dovrà procedere alla sostituzione dell'intera copertura. Se il tempo non rallenterà i lavori, entro dicembre si spera di poterli ultimare.

«In questo periodo - dice il presidente Bonicelli - dovremo forzatamente bloccare ogni attività. E a metà dicembre era tra l'altro prevista una manifestazione in collaborazione con il Museo di Valle».

La Soms occupa da anni i locali di proprietà comunale ed fatto eseguire, a proprie spese, numerosi interventi di ristrutturazione, spendendo parecchie decine di milioni, migliorando così la sede e, nello stesso tempo, l'edificio del Comune. «Quando sarà rifatto il tetto - dice il presidente Bonicelli - continueremo a nostre spese la ristrutturazione. La struttura, tra l'altro, è sempre stata a disposizione dell'intera popolazione del sobborgo e anche di Alessandria».

L'attività della Società di mutuo soccorso di Valle San Bartolomeo è stata sempre intensa, i locali sono molto frequentati, numerose le manifestazioni organizzate, anche in collaborazione con altri circoli ed associazioni. Nel sobborgo si spera in una rapida conclusione dei lavori.

Franco Marchiaro

CASA CROLLATA

Inquilini sfollati

ALESSANDRIA. Il comando della polizia municipale, su disposizione della procura della Repubblica presso la pretura, ha posto sotto sequestro giudiziario il cantiere di piazza don Soria dov'è crollata, venerdì sera, durante i lavori di ristrutturazione, una casa di due piani.

Nello stesso tempo, dopo un sopralluogo del responsabile del dipartimento comunale di Urbanistica, architetto Enrico Pelizzone, i vigili hanno notificato ai titolari della pizzeria «La costiera» e del «Topsy bar», che hanno sede nei due edifici a fianco di quello crollato, l'ordinanza di chiusura, per misure di sicurezza. Sono stati anche invitati a non tornare nei loro alloggi gli occupanti dei due appartamenti ai piani sovrastanti la pizzeria.

I lavori di ristrutturazione erano svolti dall'impresa di Gerolamo Zicchitella. I vigili urbani, intervenuti per primi dopo il crollo, hanno svolto gli accertamenti e ascoltato gli addetti ai lavori di ristrutturazione del vecchio edificio, che ha ceduto sbriciolandosi. Si dovranno appurare eventuali responsabilità, per il risarcimento dei danni. [f. m.]

Cancellato il progetto relativo al lato Est di piazza Garibaldi

Non si farà la corsia per i bus quell'area resta parcheggio

Nessuna corsia preferenziale per i bus Atm, ha deciso il commissario Macrì

ALESSANDRIA. Non verrà aperta in piazza Garibaldi una corsia preferenziale per i bus dell'Atm, la municipalizzata trasporti. Il commissario straordinario del Comune, dottor Cosimo Macrì, ha annullato una precedente delibera adottata, ma non esecutiva. La corsia era stata proposta dall'ufficio Viabilità e accolta dall'Atm, ma qui la decisione del commissario di istituirla.

La corsia avrebbe dovuto essere istituita sul lato Est di piazza Garibaldi che rappresenta il proseguimento dei corsi Cento Cannoni e Crimea; sarebbe stata tracciata a ridosso dell'area sopraelevata. Ciò avrebbe comportato la soppressione di un notevole numero di posti auto del parcheggio a tempo ma gratuito (nel parcheggio dell'Atm all'interno della piazza la tariffa è di 1500 lire all'ora).

Pochi posti sarebbe stato possibile recuperarli sul lato opposto della piazza, eliminando dalla parte dei portici la fermata per i pullman di alcune linee dell'Arfea e della Mortara.

La possibile corsia privilegiata aveva preoccupato gli operatori commerciali della zona (la mancanza di parcheggi gratuiti avrebbe danneggiato la clientela) e i viaggiatori dei pullman, che hanno nei portici pensilina naturale per l'attesa. Gli stessi viaggiatori, inoltre, sono potenziali clienti degli esercizi della zona. Il dottor Macrì, considerato il numero limitato di bus che avrebbero utilizzato la corsia e la perdita dei posti-auto ha deciso di annullare la delibera. [fra. mar.]

Più libertà all'ex cameriera ceca accusata dell'omicidio del marito a Cascinagrossa

Agli arresti solo un giorno su sette

La donna è in custodia cautelare in un istituto religioso di Torino. Potrà svolgere attività di volontariato dal lunedì al sabato. Intanto, il processo è slittato a maggio: si attende la chiusura delle indagini ■ Praga

Sotto processo per omicidio premeditato. Renata Lipsova (nella foto) è accusata della morte del marito Giovanni Mariotti, ucciso a revolverate il 15 ottobre di due anni fa

ALESSANDRIA. Non ancora concluse le indagini che la polizia di Praga conduce su Jndrich Sinek, Jurik Miroslav e Otakar Sedlacek, i cechi incriminati dalla magistratura alessandrina per l'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, ucciso a rivoltellate il 15 ottobre 1991 a Cascinagrossa. Solo al termine dell'inchiesta i tre potranno essere accompagnati in Italia.

Per questo motivo è stato rinviato al 2 maggio del prossimo anno il processo che la corte d'assise celebra nei confronti dei tre uomini e di Renata Lipsova, 34 anni, vedova di Mariotti ed ex amante di Sedlacek, ripreso ieri per la seconda volta.

La richiesta era stata avanzata dai difensori Lanzavecchia, Cavallone, Raitori, Pesce e la corte (presidente Angelo Giglio Cobuzio, giudice a latere Daniela Canepa) l'ha accolta, ritenendo di fondamentale importanza la presenza di Sedlacek, Miroslav e Sinek il quale, arrestato per altri motivi, si è dichiarato responsabile dell'uccisione dell'imprenditore, chiamando in causa i due concittadini.

Ieri, intanto, Renata Lipsova ha ottenuto una maggiore libertà. La donna (che era assente dibattimento: sembra non sia stata ordinata la traduzione dall'istituto religioso di Torino dove da mesi è agli arresti domiciliari con il figlioletto Robert, nato dalla sua relazione con il connazionale Karol Dominik) ora può uscire più solo tre giorni la settimana per recarsi a svolgere attività di volontariato, ma sei giorni, dal lunedì al sabato. Il suo legale, Giuseppe Lanzavecchia, ha peraltro chiesto la totale libertà della giovane donna: non c'è pericolo di fuga, non può inquinare le prove e, tanto meno, ricadere nella consumazione di un reato analogo.

Il pubblico ministero Bruno Rapetti si è opposto energicamente e ha chiesto, anziché la libertà, la firma di un nuovo ordine di custodia cautelare: l'accusa nei confronti dell'imputata - omicidio premeditato - rientra fra quelle per cui è previsto l'ergastolo. Di conseguenza, la giovane donna dovrebbe tornare nel carcere da cui uscita solo perché doveva dare alla luce il figlio (la legge non consente il parto negli istituti penitenziari non dotati di idonee strutture). Inoltre, ha detto il magistrato, Renata Lipsova potrebbe approfittare della libertà per rientrare nella Repubblica ceca, Paese che non concede l'estradizione.

Le due richieste sono state però respinte dai giudici del tribunale. [e. c.]

IL PUNTO SULLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il consultorio è un poliambulatorio

Vogliamo rivolgere all'amministratore straordinario dell'Usl di Tortona, dottor Diego Giusti, alcune domande sul consultorio familiare. A oltre anno dall'infelice trasferimento al secondo piano della palazzina di via Bidone, abbiamo constatato come la gestione del servizio risponda a interessi diversi quelli dell'utenza. E'come se ci fosse il preciso intento di snaturare il consultorio facendolo sempre più assomigliare a un ambulatorio ostetrico-ginecologico. Ci riferiamo al cambiamento d'orario del servizio, introdotto senza un'adeguata campagna d'informazione e senza tener conto dell'utenza. Ci chiediamo quali siano i motivi del trasferimento; amministrativi siamo di fronte alla miopia di chi non riesce a vedere nel consultorio potenzialità diverse da quelle di un poliambulatorio? Ci chiediamo poi come mai sia cambiata la sistemazione: lo studio del ginecologo è in una sola stanza, in cima alle scale. E'difficile immaginare come si possa far qualcosa di diverso da una visita: ad esempio organizzare corsi di preparazione al parto, colloqui di coppia, gruppi di informazione su sessualità e contraccezione? Certo alcuni servizi ci sono, ma solo su richiesta dell'utente e se è disponibile l'operatore.

Associazione Nata Femmina

Del tutto estraneo alle «gite scontate»

In merito all'articolo dei denunce per gite scontate» comparso venerdì, preciso che non sono agente di commercio, ma disoccupato. Ero con Domenico Tisci della Tourist Casa, quando i carabinieri del Nas hanno effettuato i controlli, solo in veste di «osservatore», in vista di un'eventuale assunzione prospettami. Sono del tutto estraneo all'organizzazione delle «gite scontate».

Manolo Accantini, Tortona

L'articolo si basa su un rapporto inviato dai Nas alla procura della Repubblica presso la pretura. Eventuali imprecisioni non sono dovute al cronista. Ora spetta al magistrato valutare le varie posizioni. [fra. mar.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.955
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 420.620
Cabella Ligure: Croce Verde 96.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.250
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 756
Carrara: Croce Rossa 943.830
Ovada: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel 252977 (svolge le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 342079, dalle 19,30 alle 9 del successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel 322 630
Casale: *Rocci*, piazza Castello 6, tel. 452424
Novi Ligure: *Gioia*, Garibaldi 18, tel 2017
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, t. 80348.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, 861.939
Valenza: *Comunale*, v.le Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria:
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 791 618
Gavi Ligure: 642.051
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Livio Formica, di anni, funzione alle 15 comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano. Rachele Milano, 89 anni, funzione nella cappella del piccolo ricovero di via Faà Bruno, tumulazione fuori città.

CASALE

SI SPOSERANNO. Massimo Torta, ufficiale dell'esercito, Monica Vergano, impiegata; Roberto Vino, impiegato, Manuela Denaldi, impiegata; Luigi Zampella, pensionato, con Maria Dargenio, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nuovo direttivo del collegio dei primari Alessandria. Presidente è il professor Ravazzoni, vice Antonio Ravazzi. Consiglieri del collegio sono: Bagliani, Besana, Moreo, Musante, Pesando, Spinoglio; e Luigi Mazza segretario addetto stampa.

Nel ricordo intenso di una bellissima amicizia, che ha anche condiviso di lavoro e di ideali **Antonio Gandini** associandosi con i suoi al dolore della famiglia, porge commosso l'ultimo saluto di commilitone

dott. Giuseppe Cartosio

nota ufficiale ammiraglio di lunga e di degnante vissuto nel segno di alti ed imperativi valori morali

Alessandria, 30 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Un poeta novese al debutto

E' stato presentato il libro «Semi di primavera», prima opera del novese Alessandro Vianello. E' una raccolta di poesie ispirate a personaggi illustri della città (su tutti spiccano i campioni del ciclismo, Girardengo e Coppi), angoli caratteristici di Novi e avvenimenti di interesse mondiale.

CONCORSO

Vince la Punto al supermercato

Elena Patrucco, 25 anni, impiegata di Ticineto, ha vinto la Fiat Punto in premio tra clienti grande «Continente» di Vercelli.

Dibattito prevenzione

Nell'ambito della campagna di educazione sanitaria promossa dall'Usl di Ovada, questa sera, alle 21, nell'aula magna delle scuole medie piazza Martiri della Libertà, è in programma incontro-dibattito sul tema: «Prevenzione: come, quando e perchè». Interverranno, come relatrici, Stefania Mecoli, specialista in ostetricia e ginecologia, operatrice del Consultorio familiare e Diana Ortolani, specialista igiene e medicina preventiva, coordinatrice sanitaria. Interverrà l'amministratore straordinario prof. Enzo Genocchio e presiederà il dott. Flavio Rolla.

Conferenza sul teatro di Testori

I corsi di novembre dell'Unitrè di Alessandria chiudono oggi alle 15,30 con lezione di Storia del teatro. In sala Ferraro, Silvia Martinotti parlerà del teatro di Testori.

CONSIGLIO

Riunione domani pomeriggio

La costituzione Consorzio gas acqua e l'approvazione del regolamento che sancisce le funzioni del difensore civico, sono gli argomenti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale di Novi, domani alle 15. Il sindaco risponderà anche alle interpellanze presentate da Lega Nord, dc, Gruppo misto e Rifondazione.

Prima udienza sul caso della manifestazione di Gavi, coinvolte 14 persone

Vincantando, dove fini l'incasso?

Mancano all'appello nove milioni. Testimonia l'organizzatore: «A me fu consegnata l'intera somma». Un vigile urbano accusato di peculato e di falso. L'udienza riprende a fine gennaio

ALESSANDRIA. Non fu commesso alcun illecito quando, nell'89, a Gavi fu organizzata la manifestazione estiva «Vincantando»: così ha detto l'organizzatore ieri mattina durante l'udienza tenutasi davanti al gip Pierluigi Mela, chiamato a pronunciarsi su una vicenda che vede indagati undici ex amministratori comunali, il segretario del Comune, un vigile urbano e la proprietaria di una cascina in frazione Alice.

I reati contestati alle quattordici persone dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano vanno dall'omissione di atti d'ufficio al peculato, al falso materiale.

Nell'inchiesta non ancora conclusa - l'udienza, protrattasi per alcune ore, è stata aggiornata al 31 gennaio - sono coinvolti assessori e consiglieri dc della precedente amministrazione.

Sono Alessandro Candia, allora sindaco, Pietro Nattino, assessore allo Sport, turismo e spettacolo, Mario Moccagatta e Agostino Repetto, pure assessori, e i consiglieri Mauro Cassano, Mario Compareti, Brunella Molinari, Giovanni Dellacasa, Enrico Ruzza, attuale sindaco, Rosanna Iliano e Carlo Debenedetti, quest'ultimo del pds.

Inquisiti anche il segretario comunale Emilio Gamberotta, il vigile urbano Carlo Varacalli, sospeso dal servizio in attesa della definizione della vertenza, e Silvana Mazzarello, la proprietaria della cascina in frazione Alice, quest'ultima, però, per fatti non relativi alla manifestazione estiva. L'accusa di peculato è stata mossa a Pietro Nattino e a Carlo Varacalli: secondo il pm si sarebbero appropriati di nove milioni, parte dell'incasso della rassegna musicale.

L'ex sindaco Alessandro Candia

Ma all'udienza di ieri il presidente della Pro loco di Naive, il quale aveva curato la realizzazione di «Vincantando» e portato a Gavi gli attori e i cantanti che parteciparono alla manifestazione, citato come teste, ha dichiarato di aver ricevuto l'incasso completo della manifestazione.

Sempre secondo l'accusa, Carlo Varacalli avrebbe falsificato la firma del sindaco Alessandro Candia su tre documenti per l'autorizzazione della manifestazione.

Di qui l'accusa di falsità materiale a carico del vigile, che è stato, sia pure in parte, scagionato da un teste, e che risponde di omissione d'atti d'ufficio sul rilascio di licenze e di mancate dichiarazioni Iva relative alla vendita e all'acquisto di immobili.

Assessori, consiglieri e il segretario comunale sono accusati di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria l'episodio relativo al peculato e di essi erano venuti a conoscenza durante una seduta consiliare.

A mettere nei guai i quattordici persone sarebbe stata una lettera anonima inviata alla magistratura.

Silvana Mazzarello è accusata di false dichiarazioni riguardo all'acquisto della cascina San Martino, trasformata in centro ippico. Non avrebbe riferito di aver avuto l'immobile grazie all'intermediazione del vigile.

Gli indagati sono difesi dagli avvocati Mario e Giulia Boccassi, Fausto Bellato, Tino Goglino e Roberto Allegri. [e. c.]

Tentata estorsione

Castelnovese è condannato a tre anni e mezzo di carcere

TORTONA. Tre anni e sei mesi di reclusione e 4 milioni di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni: è la pena inflitta dai giudici del tribunale di Tortona al castelnovese Antonio Marcone, 44 anni, via Roma 85. E' stato ritenuto colpevole di tentata estorsione aggravata ai danni dell'odontotecnico Gilberto Leva, 58 anni, di Pontecurone. Nel processo era imputato anche il commerciante vogherese Remo De Paoli, 44 anni, via Esperanto 7: i giudici lo hanno assolto «per non aver commesso il fatto».

La vicenda risale all'aprile 1992. Gilberto Leva segnalò ai carabinieri che qualcuno per telefono (era la voce di una donna, ma non è stata identificata) lo minacciava di informare l'assicurazione che l'incendio avvenuto due anni prima a Pieve di Porto Morone, in un capannone di sua proprietà, era stato appiccato su mandato dallo stesso Leva, per ottenere l'indennizzo. In cambio del silenzio gli si chiedevano 50 milioni, poi ridotti a 15. Leva fu costretto a consegnare un pacco con 600 mila lire, depositandolo sotto il sedile di guida di un autocarro in uso a De Paoli. Ma i carabinieri avevano sotto controllo il telefono dell'odontotecnico, intercettando l'appuntamento per il pagamento della mazzetta.

Antonio Marcone, 30 anni

Dopo un lungo appostamento i militari bloccarono tre persone: De Paoli, Antonio Marcone (che lavorava come autista per De Paoli) e il tortonese Francesco Pietro Martina, 58 anni, che è stato poi prosciolto nell'udienza preliminare perché ritenuto estraneo ai fatti. Martina, che con gli altri due non aveva nessun rapporto, aveva in affitto un capannone a Pontecurone di proprietà di Gilberto Leva, per esercitare un'attività industriale. De Paoli aveva avuto in comodato, a titolo gratuito, quel capannone per metterci il camion, che faceva guidare a Marcone. Per i tre scattarono le manette.

Il processo s'era iniziato il 9 luglio. De Paoli si dichiarò innocente: pare sia stato arrestato solo perché si trovava nel luogo convenuto per il deposito del pacco, avendo lì la propria attività commerciale. [m. t. m.]

IN BREVE

VALENZA

E' ritornato in carcere il gioielliere Fontana

E' tornato in carcere Mario Fontana, il gioielliere valenzano coinvolto nel giro d'affari del finanziere Roberto Caprioglio, già factotum della «Dominion che otteneva finanziamenti concedendo a riporto titoli di clienti. Secondo gli inquirenti, non si escludono responsabilità di Fontana nella bancarotta fraudolenta della banca Girgenti di Agrigento, al cui vertice c'era Caprioglio.

ACQUI

Si è impiccato in cantina inutile ogni soccorso

L'acquese Giuseppe Ghiazza, 60 anni, di San Defendente 54, nel tardo pomeriggio di ieri si è ucciso, impiccandosi nella cantina della sua abitazione. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa. L'uomo da alcuni anni viveva da solo nel piccolo alloggio, dopo la morte della madre.

VARZI

Celebrati i funerali del presidente «Aido»

Si sono celebrati i funerali dell'imprenditore edile Giulio Gennari, presidente e fondatore della sezione Aido di Varzi. Aveva 70 anni. E' stato colpito da aneurisma, mentre si trovava nel cantiere di lavoro in frazione Molino di Zavatterello. Era il padre della dottoressa Elena Gennari, titolare di una farmacia a Tortona.

ALESSANDRIA

E' entrato in funzione il negozio della Sip

E' aperto da ieri in piazza della Libertà, ad Alessandria, il nuovo negozio Sip (in vendita cellulari, teledrin e apparecchi innovativi). Ecco gli orari di apertura: lunedì dalle 15 alle 19, martedì e sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il negozio si colloca in una logica di complementarietà rispetto allo sportello telefonico 187 che consente il perfezionamento di accordi commerciali con la Sip.

OVADA

La chiusura della pretura è rinviata ad aprile

E' rinviata all'8 aprile l'esecutività del decreto del ministero di Grazia e giustizia che prevede la chiusura delle preture di Ovada e Valenza. Ora i due amministratori incaricati dalla Provincia chiederanno al ministero il riesame del provvedimento. Per salvare gli uffici giudiziari si svolge una raccolta di firme, promossa da Cgil e Uil.

Ieri e stamattina

Fondo viscido tre frontali in 2 giorni

ALESSANDRIA. Il fondo stradale viscido per il maltempo sembra ancora una volta il principale responsabile di incidenti. Nel weekend lo scontro più grave è avvenuto domenica ad Abazia di Masio. Ieri mattina a Castelceriolo, sul ponte sopra l'autostrada, sulla provinciale per Lobbi, nell'arco di poche ore si sono verificati due frontali che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e polizia stradale.

E' ricoverato in prognosi riservata al reparto di Ortopedia dell'ospedale di Alessandria Alfio Petralia, 44 anni, abitante in via Gandolfi. Domenica pomeriggio, alla guida della sua Regata, con a fianco la moglie Maria Ferraro, stava percorrendo la provinciale Masio- Oviglio, quando, all'altezza di una curva vicino ad Abazia, ha visto sopraggiungere dal lato opposto, sulla sua stessa corsia, la Y10 condotta da Antonella Canaparo 26 anni, di Mombercelli. L'urto frontale è stato violento ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria per estrarre Petralia dall'auto. Ferite anche la moglie e Antonella Canaparo: guariranno in 30 giorni.

Sfiorata la tragedia ieri mattina sul ponte dell'autostrada, a Castelceriolo. Una donna è precipitata con l'auto da un'altezza di 10 metri, nel prato sottostante. Attorno alle 8 la Fiat Uno condotta da Pierpaola Zanardi, 28 anni, di Piovera, diretta da Lobbi ad Alessandria, all'altezza del ponte, ha invaso per cause in corso di accertamento la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la Ford Escort condotta da Rosa Giulia Motta, 25 anni, di Alessandria. La Escort dopo lo scontro ha sfondato il guard-rail ed è precipitata. La conducente è riportato solo lievi lesioni. Guarirà in 20 giorni Pierpaola Zanardi.

Poche ore dopo, nello stesso tratto di strada, un altro frontale. Coinvolti questa volta una Passat condotta da Mario Dondi, 72 anni, di Novara, e un autocarro Fiat 200 guidato da Innocente Bosio, di Sale, con a fianco il figlio Pierpaolo, 16 anni. L'auto di Dondi per cause imprecisate ha invaso la corsia opposta e si è scontrata con il camioncino. Il guard-rail questa volta, però, ha tenuto. Dondi guarirà in 30 giorni: tutte ferite, ma non in modo grave, le altre persone coinvolte nello scontro. [cr. ro.]

OVADA

Chiedono soldi

Attenzione ai falsi collaboratori Anffas

OVADA. L'Anffas invita a vigilare: falsi incaricati usano il nome dell'associazione per estorcere denaro. L'ente esorta gli ovadesi a segnalare i casi sospetti alle forze dell'ordine.

Non è la prima volta che episodi del genere si verificano in città, dove l'attività dell'Anffas è molto conosciuta e apprezzata. I truffatori ricorrono ai più svariati espedienti per convincere le famiglie a donare loro somme di denaro, che, naturalmente, non vanno in beneficenza.

I malviventi, che probabilmente arrivano da fuori, agiscono in genere in un raggio limitato, magari in un solo grosso condominio: contattano tutte le famiglie, racimolano quanto possibile e poi se ne vanno. Quando qualcuno apre la truffa ormai sono lontani.

Va ricordato invece che chi vuole devolvere somme a favore dell'Anffas deve rivolgersi esclusivamente alla sede di via 25 Aprile, all'ex ospedale S.Antonio). [r. bo.]

Dalla Polfer

Arrestati per furto su un'auto

ALESSANDRIA. Quattro persone sono state arrestate, e altrettante denunciate dagli uomini della polizia ferroviaria di Alessandria. A finire in manette sono stati quattro marocchini domiciliati a Genova e a Voghera, sorpresi da una pattuglia mentre rubavano un'automobile lasciata in sosta in via Scazzola.

Renzo Ricagni, 66 anni, di Alessandria, è invece stato denunciato per ricettazione: secondo l'accusa, un paio d'anni fa avrebbe venduto un ciclomotore rubato.

Due genovesi, Bruno Bronca, di 38 anni, e Luciano Pavinato, 55, sono stati denunciati rispettivamente per detenzione di droga e possesso di oggetti atti all'offesa, e per furto di ciclomotore. G.M. di 45 anni, è stato denunciato per furto di carburante compiuto all'interno della Ferrovia.

Intanto, da circa 10 giorni, ha preso servizio alla polfer comandante il vice ispettore Giuseppe De Agostino, già in servizio in questura. [m. ru.]

TORTONA

Nei guai 2 fratelli

Condannati per la rissa al distributore

TORTONA. C'erano due auto ferme e tre giovani si stavano malmenando, l'altra sera, sul piazzale del distributore Fina, lungo la statale per Genova. E' intervenuta una pattuglia di carabinieri per sedare il violento litigio.

Sono stati arrestati i fratelli tortonesi Giampiero e Massimo Secchi, 37 e 21 anni, abitanti in strada statale per Genova 38, dove il padre ha in rottami di ferro. Sembra che fossero ubriachi e si siano opposti ai militari, rivolgendo loro frasi ingiuriose. L'accusa nei loro confronti è di rissa, ubriachezza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Denunciato per rissa Michel Ferretti, 31 anni, di Nizza. Sembra che vi fosse anche una ragazza, probabile motivo del litigio. Ieri mattina i due fratelli sono stati processati per direttissima dal pretore: 8 mesi di reclusione per Giampiero Secchi (ora è in carcere ad Alessandria) 3 mesi e 15 giorni, con la condizionale, per Massimo Secchi, scarcerato. [m. t. m.]

Staffetta dc-pds

Stasera il insedia il sindaco

VALENZA. Questa sera, il pidiessino Germano Tosetti diventa sindaco. Durante il Consiglio comunale, convocato per l'occasione, prenderà il posto di Mario Menenti (dc).

E' questa l'attuazione di un accordo - stipulato nel giugno 1991 - che aveva portato pds e dc al governo della città. Un'alleanza definita anomala, ma che ha resistito ad avversità.

La «staffetta» è accompagnata da un mini rimpasto di giunta: il consigliere dc Gianni Raselli assumerà l'assessorato al Bilancio, sinora coperto da Tosetti, mentre il nuovo vice sindaco sarà Luciano Patrucco.

Il nuovo primo cittadino ha già anticipato i temi principali che costituiranno le sue linee d'intervento: l'attuazione del piano regolatore, l'entrata in funzione del depuratore, la convenzione con l'Associazione orafa valenzana per il palazzo mostre, il commercio e il traffico, il rilancio delle aree verdi pubbliche ed i nuovi parametri di produttività tra i dipendenti comunali. [r. c.]

Si sono riuniti dopo un mese: il padre era scappato da Fiume per sfuggire alla chiamata alle armi

Tortona, una casa per la famiglia bosniaca

Ospitalità «a tempo indeterminato», ora il problema è il lavoro

TORTONA. Una famiglia bosniaca si è riunita dopo oltre un mese di lontananza grazie alla solidarietà di alcuni tortonesi. Ieri pomeriggio Dejan, 10 anni, e Marko, di 3, accompagnati dalla mamma Rosa hanno riabbracciato il papà Radomir, da un mese a Tortona per sfuggire alla chiamata alle armi. Le circostanza è stata occasione di una piccola festa.

Radomir, 36 anni, viveva con la famiglia a Fiume. Lui era gruista e autista, la moglie impiegata in ospedale. Qualche tempo fa, la loro pace era stata infranta dalla cartolina di richiamo alle armi: l'uomo, bosniaco, avrebbe dovuto recarsi al fronte. Grazie a qualche conoscenza, ha trovato ospitalità a Tortona: una donna gli ha offerto un appartamento a condizione che entro un mese trovasse lavoro.

Dagli orrori della guerra. Una famiglia bosniaca ha trovato aiuto a Tortona

Il lavoro, però, non è arrivato, se non per brevi e occasionali periodi. Qualche giorno fa, così, già stava celebrando una mesta festa d'addio. E proprio in quel momento è arrivata la notizia: l'ospite tortonese rinnovava la sua offerta a tempo indeterminato.

I tortonesi (e in particolare l'imprenditore Ugo Ferrari) si sono mobilitati per arredare i locali, e il resto della famiglia è stato invitato a riunirsi al padre. Così ieri pomeriggio da Fiume sono arrivati la donna e i due bambini. Per i piccoli la festa è stata particolarmente emozionante: per loro Tortona significa grande torta, e dunque, forse, un po' come Hansel e Gretel, si aspettavano di trovare una città di marzapane. Un volontario, il professor Mario Giacchero, si è già offerto per insegnare agli ospiti l'italiano. E un po' per volta si spera che la famiglia possa trovare la propria autonomia, malgrado la crisi occupazionale e le difficoltà economiche che affliggono la zona. Ogni problema, certamente, apparirà loro poca cosa rispetto all'incubo di dover affrontare la guerra. «Occorre, però, che tutti imparino a comprendere e ad accettare le culture differenti - dicono alcuni di quanti hanno aiutato la famiglia bosniaca - perché altrimenti l'umanità intera è votata a sparire». [m. ru.]

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione allo stage di n. ... preparatorio ai Corsi di Formazione per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari autorizzati dalla Regione Piemonte (a.s. 1994) e per la formazione di abilità personali socialmente utili connesse alle funzioni Socio Assistenziali e Socio Sanitarie

L'U.S.S.L. 71 indice un Avviso Pubblico di iscrizione ad uno stage di n. 30 ore, preparatorio e di aiuto, al fine di avviare tutte le persone interessate, alla partecipazione ai Corsi di Formazione per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari autorizzati dalla Regione Piemonte per l'anno scolastico 1994 e per la formazione di abilità personali socialmente utili connesse alle funzioni Socio Assistenziali e Socio Sanitarie.

I requisiti necessari per partecipare allo stage sono i seguenti:
- Età 18 anni compiuti;
- Possesso del diploma della scuola dell'obbligo.

Sarà titolo preferenziale, nel caso che le domande risultino superiori a 100, lo stato di disoccupazione ovvero cassa integrazione a zero ore.

Gli interessati dovranno presentare domanda in carta libera, entro il **15/12/1993**, a:

U.S.S.L. N. 71 - A.T.O. Formazione Professionale
Viale Santuario, 67/69
15048 VALENZA (AL)

dichiarando il possesso dei requisiti sovraesposti.

Lo stage è completamente gratuito e verrà rilasciato Attestato di partecipazione.

Per ogni eventuale ulteriore informazione rivolgersi all'U.S.S.L. 71 - A.T.O. Formazione Professionale, telef. 0131/954.252.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Scazzola

UNI-EURO

IBM
HA SCELTO IL GRUPPO
UNI-EURO

MAGAZZINI

PER LANCIARE LA NUOVA GAMMA DI PERSONAL COMPUTER PS/1 486
Finalmente un Personal facile da usare che, anche di domenica, anche di notte, non ti abbandona mai!

486 SX 25MHZ - Hard disk 85 MB - Floppy 3.5" da 1.44 MB - Monitor 14" VGA colore - Tastiera 102 tasti - Mouse

PUOI ACQUISTARLO PAGANDOLO

IN **10 RATE** DA

198.400 + IVA

CON

INTERESSI ZERO!

(SOLO AI PRIMI 100)

TAG. 0 - TAEG. 0

PRENOTALO CON 10.000!

SARAI SICURO DI COMPRARLO
A QUESTE IRRIPETIBILI CONDIZIONI
E DI TROVARE
L'ASSORTIMENTO COMPLETO DI
GIOCHI - FLOPPY - JOYSTICK
STAMPANTI A PREZZI

INCREDIBILI!

TDK FLOPPY DD £. 790
TDK FLOPPY HD £. 1.390

FAMILY PACK II - Questo è il pacchetto software che la [illegible] propone per: lavoro - gioco - studio. Si adatta perfettamente a tutta la famiglia.
COMPUTER + PACCHETTO

212.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

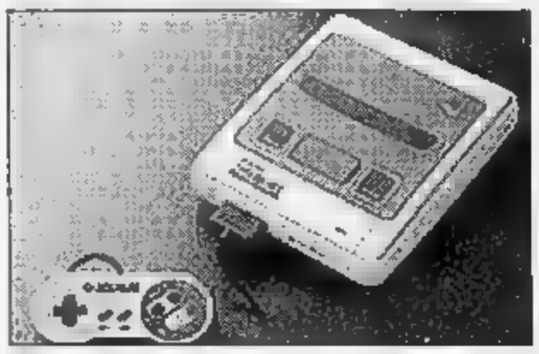
JURASSIC PARK - Tirannosauro, Brontosauro, ... questi sono alcuni degli animali preistorici con cui potrai giocare scegliendo questo PC. Affrettati! Questo pacchetto è l'ultimo nato ed è il più richiesto.
COMPUTER + PACCHETTO

202.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

WALT DISNEY - Hai una simpatia particolare per Topolino e il suo fantastico mondo? Questo è il Personal Computer che fa per te! Potrai giocare con Roger Rabbit, Topolino, fare animazioni complete di titoli e colonna sonora, esercitare la memoria o fare fantastici puzzle. Buon divertimento. **COMPUTER + PACCHETTO**

218.500 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

GAME GEAR L. 189.000
GAME BOY L. 89.000

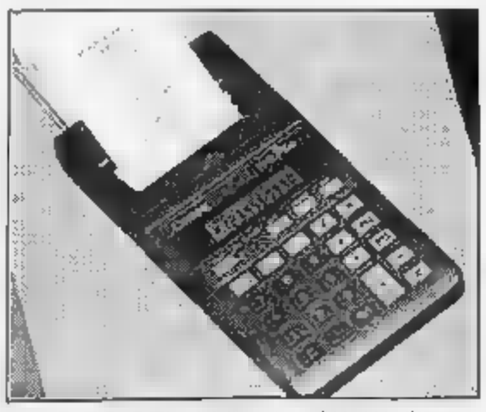


SUPER NES L. 299.000

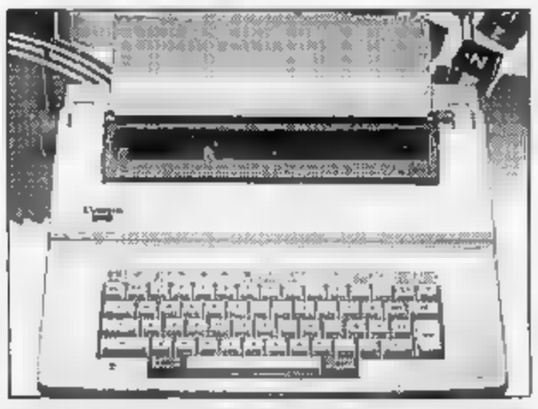
BARCODE BATTLER L. 79.000

SEGA MEGA DRIVE
L. 289.000 L. 329.000

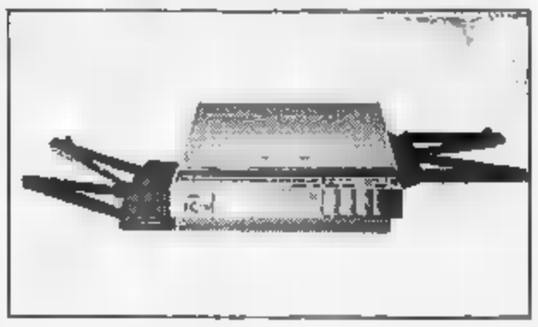
SIAMO SPECIALISTI IN "OFFICE" CANON



CALCOLATRICE L. 69.900



MACCHINA SCRIVERE L. 229.000



CANON
COPIATRICE L. 1.289.000

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Montesegale, 2 - Tel. 0174/47293 - [illegible] Via Alba, [illegible] - Int. [illegible] Mercato - [illegible]. 0173/211338 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - [illegible] Loc. Cassarogna, [illegible] - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - [illegible] Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Beneasca, 3/2 - Tel. 0182/20905 - [illegible] S. Caterina, 9 - Tel. 0182/554747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299358 - [illegible] **AZ: RORETO DI CHERASCO** Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Casale, appello al Comune di un Comitato di negozianti e abitanti della zona

«No alle auto in centro di notte»

I cittadini chiedono che la zona blu cambi orari, con ampie fasce di apertura durante il giorno «per agevolare gli acquisti». L'assessore: «Ma questo stravolgerebbe la filosofia dell'iniziativa»

CASALE. Una piccola rivoluzione nella zona blu. E' la proposta del Comitato per il centro storico, formato da più di cento commercianti e da alcune decine di residenti. Il Comitato ha chiesto al Comune di rivedere le fasce di chiusura del centro. Oggi la zona blu è chiusa alle auto, escluse quelle dei residenti e dei rappresentanti, dalle 9 alle 20. D'estate la chiusura è prorogata alle 24. Il centro resta però aperto liberamente nelle altre ore della notte.

Spiega Alberto Speziali, presidente del Comitato: «Noi chiediamo invece che la zona centrale sia chiusa per le auto dei non residenti nelle ore notturne. Attualmente, infatti, di notte c'è parecchio spazio. La proposta è di chiudere la zona blu dalle 24 almeno fino alle 9 «per evitare che chi lavora negli uffici del centro occupi con l'auto i pochi parcheggi disponibili». Poi, fino a mezzogiorno, apertura completa. «Ciò favorirebbe chi intende entrare in centro per fare acquisti voluminosi e oggi non ne ha la possibilità. Ovvio, non chiediamo che si parcheggi indiscriminatamente. Vanno rispettati i divieti di sosta e usati i parcheggi disponibili, magari con la sosta a disco orario limitato, i minuti necessari per lo shopping».

Il Comitato propone poi che dalle 12 alle 15 si torni alla chiusura «sempre per evitare il parcheggio dei dipendenti degli uffici». Poi dalle 17 alle 20 circolazione riservata ai residenti. Dalle 20 alle 9 nuova apertura. «Insomma chiediamo che si apra il centro alla mattina e nelle prime ore del pomeriggio. Quando difficilmente per via Roma passeggiano turisti o cittadini. In quelle ore si può lasciare la possibilità di entrare nella zona blu a chi ha necessità di acquisti o di lavoro». Secondo il Comitato è necessario che il centro storico sia «vivibile» per turisti e cittadini solo nelle ore più idonee. «Non abbiamo ancora avuto occasione di discutere a fondo la proposta con il Comune - dice Speziali - anche per la scarsità di convocazioni della commissione apposita».

Ma la proposta del Comitato non sembra possa essere accolta molto favorevolmente dal Comune, «perché lo spirito del provvedimento di zona blu era proprio di togliere il traffico di giorno dal centro, e non di notte. Ci sono ore in cui è stato valutato maggior intasamento da auto e sono quelle diurne - spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica -; ora stiamo valutando alcune migliorie per la struttura della zona blu. Poi riuniremo la commissione centro storico per discuterne».

Tino Ferrarotti

Una «rivoluzione» della zona blu. Lo chiede un centinaio di negozianti casalesi

I rischi del «ponte basso»

Altro allarme a Porta Milano tra disagi e camion incastrati

CASALE. Aumenta l'allarme a Porta Milano, soprattutto tra gli abitanti dei palazzi che si affacciano su corso Trento e viale San Martino, accanto al «ponte basso» - già sotto accusa - della ferrovia. Infatti, si è rischiato un altro incidente.

Un autoarticolato cisterna stava cercando di passare sotto il ponte. Il conducente si è accorto solo all'ultimo momento che le dimensioni del passaggio erano insufficienti per il transito. Sono intervenuti i vigili del fuoco: «Con una frenata improvvisa, il conducente ha evitato di incastrare l'automezzo sotto il ponte - dicono -. Ma anche questa volta, forse per il rumore o per l'ingorgo causato al traffico, c'è stato allarme tra la gente che ci ha subito chiesto d'intervenire. Abbiamo scortato l'automezzo fuori città».

Troppi gli incidenti sotto il «ponte basso»: una situazione insopportabile per il quartiere. «Più di una volta si è sfiorata la tragedia, soprattutto quando sotto il ponte si sono incastrati automezzi carichi di gas - spiega Franco Meni, del Consiglio di quartiere -. Sono decine gli incidenti o i problemi causati alla circolazione. Un gruppo di abitanti ha firmato una petizione, nella quale si chiedono interventi da parte del Comune. E' necessario un impegno immediato per scongiurare altri rischi». E proprio il Comune ha annunciato che installerà una speciale segnaletica luminosa: è solo questione di giorni.

«Abbiamo interpellato l'assessore al decentramento Luisa Minazzi - spiega Meni -. Ci ha spiegato che il Comune avvierà uno studio relativo alle possibilità di abbassare il manto stradale in corrispondenza del ponte, alzando così di qualche decina di centimetri il passaggio».

Il Comune prevede una soluzione definitiva al problema «ponte basso» quando s'inaugurerà la nuova bretella: allora sarà proibito l'ingresso in città ai mezzi pesanti. [t. f.]

Trovato privo di vita un mese fa

«Il finanziere di Cairo fu minacciato di morte da ambulante acquese»

CAIRO M. Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe, morto in un torrente alle porte di Acqui, due giorni prima della tragica fine sarebbe stato minacciato di morte da un ambulante acquese. E' quanto il giovane appuntato avrebbe confidato il 21 ottobre ad un amico. Minacce legate alla sua professione.

Silvio avrebbe raccontato che durante un controllo di tre le bancarelle del mercato settimanale di Cairo, un commerciante, stanco delle ispezioni, riferendosi ad analoghi controlli subiti in passato in Piemonte (Sabatini aveva prestato servizio anche nel Cuneese), gli avrebbe detto: «Ti conosco. Devi finirla, altrimenti ti faccio ammazzare». Frase udita solo da Sabatini: il collega che lo accompagnava si era allontanato per il giro di ispezione.

Non ne avrebbe parlato con nessuno. Solo in seguito avrebbe messo al corrente della minaccia l'amico, il quale, subito dopo la scomparsa di Sabatini, si è rivolto alla Guardia di Finanza raccontando l'episodio. Non solo, ma l'appuntato durante quel colloquio, visibilmente teso, avrebbe espresso preoccupazione, nel caso gli fosse accaduto qualcosa, per le sorti del figlio, che, dopo la separazione dalla moglie, viveva con lui.

Il mistero che avvolge la morte di Silvio Sabatini, dunque, si tinge sempre più di giallo. E la testimonianza dell'amico avvalora i dubbi e le perplessità dei familiari del finanziere, che in più occasioni hanno chiesto di proseguire le indagini, perché secondo loro «qualcuno sa, ma tace per paura».

Silvio Sabatini, il finanziere morto

Ad oltre un mese di distanza la vicenda assume contorni inquietanti: l'ipotesi che la morte non sia stata causata da una fatalità, ma piuttosto da una caduta provocata magari da una spinta pare sempre più credibile. Insomma, dietro la morte dell'appuntato si potrebbe nascondere un delitto, forse su commissione, per togliere di mezzo un finanziere «intransigente». Il fatto che a minacciare Sabatini sarebbe stato un ambulante di Acqui e che sia stato trovato cadavere proprio alla periferia della città termale è senza dubbio una strana coincidenza. [l. b.]

Casale, si esclude l'ipotesi dell'intimidazione: è teppismo

Rubata e data alle fiamme auto dei Cittadini dell'ordine

CASALE. L'auto di un istituto privato di vigilanza è stata rubata e incendiata vicino all'argine del Po. I carabinieri, che stanno indagando sulla vicenda, tendono a scartare l'ipotesi dell'intimidazione. Ritengono, piuttosto, che si tratti di un atto di teppismo. E sembra che nutrano forti sospetti nei confronti di un giovane casalese.

La vettura distrutta dalle fiamme è una «Uno» in dotazione ai «Cittadini dell'ordine».

L'agente di turno, l'altra mattina, l'aveva parcheggiata, verso le 6, davanti alla sede in via Mameli. Mezz'ora dopo la vettura era sparita. Subito il furto è stato segnalato ai carabinieri. Ma prima che la vettura fosse ritrovata è giunta ai vigili del fuoco una richiesta di intervento per l'incendio di un'auto nella sabbiosa tra il Po e l'argine Morano. L'auto era quella rubata poco prima.

I carabinieri nutrono sospetti nei confronti di una persona che è stata notata in un luogo insolito e che non sa fornire agli inquirenti una versione convincente sul motivo della sua presenza. Inoltre le sue scarpe erano sporche di sabbia.

Il giovane potrebbe essere denunciato, ma gli inquirenti vogliono raccogliere ulteriori indizi. Potrebbe infatti essere il responsabile di altri incendi compiuti nei mesi scorsi a Casale. Vennero bruciate altre vetture, un motocarro, parecchi cassonetti, e fu anche appiccato il fuoco ad alcuni locali, tra cui scuole, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Non è escluso, secondo gli investigatori, che anche l'incendio della «Uno» dei «Cittadini dell'ordine» faccia parte di questo disegno teppistico. [s. m.]

CASALE

«La cella è casa mia»

CASALE. Hanno dovuto faticare i poliziotti per mandare Francesco Cipriano, 34 anni, fuori dal commissariato. Il casalese, che abita a Casale Popolo, in stato di ubriachezza, voleva dormire in camera di sicurezza. Cipriano era uscito dal carcere di Vercelli venerdì, per un permesso di libertà controllata. Per festeggiare era entrato in un bar del centro e, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, si era comportato in modo fastidioso per gli avventori. Il titolare ha chiesto l'intervento della polizia. Una pattuglia ha accompagnato Cipriano in commissariato e lo ha denunciato per ubriachezza manifesta. Ma il casalese è rimasto molto contrariato quando i poliziotti gli hanno detto: «Adesso puoi andare». Invece di dirigersi all'uscita, è andato nella camera di sicurezza gridando: «Lasciatemi dormire qui, questa è casa mia». Solo dopo insistenze è stato convinto ad allontanarsi. [s. m.]

Ieri i lavoratori dello stabilimento hanno fermato l'impianto di depurazione

Sulla Valle il ricatto dell'Acna

Domani scade l'ultimatum sindacale al Governo

CENGIO. Non cala la tensione in Valle Bormida. Ieri alle 15 i lavoratori dello stabilimento dell'Acna hanno fermato l'impianto di trattamento acque, denominato «Biaco».

Lo «stop» del sistema di depurazione è stato deciso per sollecitare il governo a firmare l'accordo per la riconversione ecologica dello stabilimento, al centro da anni di proteste e polemiche. Domani, intanto, scade l'ultimatum dei sindacati e dipendenti, che minacciano di abbandonare l'Acna se non otterranno dal governo una risposta precisa sul futuro dell'azienda.

L'abbandono degli impianti creerebbe gravi pericoli ambientali, con rischio di tracimazione e sversamento nel Bormida del percolato e dei reflui dei bacini di stoccaggio.

Ieri all'Acna è stata proclamata una giornata di sciopero e si sono svolte due assemblee sindacali.

I dipendenti continuano intanto a «presidiare» le portinerie, gli uffici e gli impianti di sicurezza in attesa che la situazione arrivi ad uno sbocco.

Sulla vicenda-Acna ieri sono nuovamente scesi in campo con un documento i vescovi di Savona (Dante Lafranconi); Mondovì (Enrico Masseroni); Alba (Sebastiano Dho); Acqui Terme (Livio Maritano) e Alessandria (Fernando Charrier), cinque diocesi tra le quali è diviso il territorio della Valle Bormida.

«Riteniamo doveroso che da ogni parte si affronti la questione con senso di responsabilità, evitando sia i temporeggiamenti, sia le violenze e i vandalismi, cioè tutto quello che può esasperare gli animi e compromettere una tempestiva ed equa composizione delle diverse istanze - scrivono i vescovi -. E' il momento di chiedere a tutti un atteggiamento costruttivo, che ricerchi i percorsi praticabili per contenere i sacrifici ed evitare di addossarli unilateralmente agli uni o agli altri».

I vescovi aggiungono: «Rivolgiamo istanza a tutti coloro che hanno possibilità di dare un giusto sbocco alla situazione di stallo che si è creata, al governo, alle Regioni, alla proprietà e al sindacato, di fare ogni sforzo perché - proseguono - sia individuata quanto prima una via che salvaguardi il rispetto della natura e della salute dell'uomo insieme al diritto ad un posto di lavoro».

Il documento indica obiettivi prioritari che vanno perseguiti: rilancio economico della Valle, monitoraggio del fiume, bonifica del sito, monitoraggio dell'atmosfera nei pressi dello stabilimento, gestione e smaltimento dei rifiuti interrati, controllo della situazione occupazionale. [c. o.]

I CONCESSIONARI Audi DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SU TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI IN STOCK

AUDI 80 90 CV
AUDI 80 115 CV
AUDI 80 TDI
AUDI 80 AVANT 115 CV
AUDI 100
POLO CL - GT - PRIMAVERA
GOLF 1.4. - 1.8. - GTI - GTI 16 V
PASSAT MOD.
CORRADO - VENTO
TRANSPORTER - LT - TARO

ACQUISTATE E IMMATRICOLATE
(senza ritiro dell'usato)
entro il 10 GENNAIO '94

Praticheranno uno
SCONTO del 10% di listino Iva esclusa
Sconto da convertire in accessori installati esclusivamente dalle concessionarie

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
LIGURE
Tel. (0143) 32.97.00 - 32.97.41

GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI
Tel. (0144) 32.37.35

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33

Negro
Concessionario per Alessandria e Valenza
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77/8/9

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

14100 ASTI
V. Antica Zecca
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora hanno potuto - a causa di questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - ma è più giusto dire limitazioni - sui requisiti necessari e sul calcolo delle nuove pensioni.

Chi e cosa dice la legge del '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 1° settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è in possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto a partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la legge impone anche il blocco degli scatti di scala mobile che erano previsti per novembre '92 e gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini devono avere 57 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità da novembre, perderà cioè cinque mesi di pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la sua pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro dicembre '93 o li matureranno nel '94 rientrano nella norma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo dei contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi sei anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nuova regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio e da novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps e farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Pinerolo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, perché a volte sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

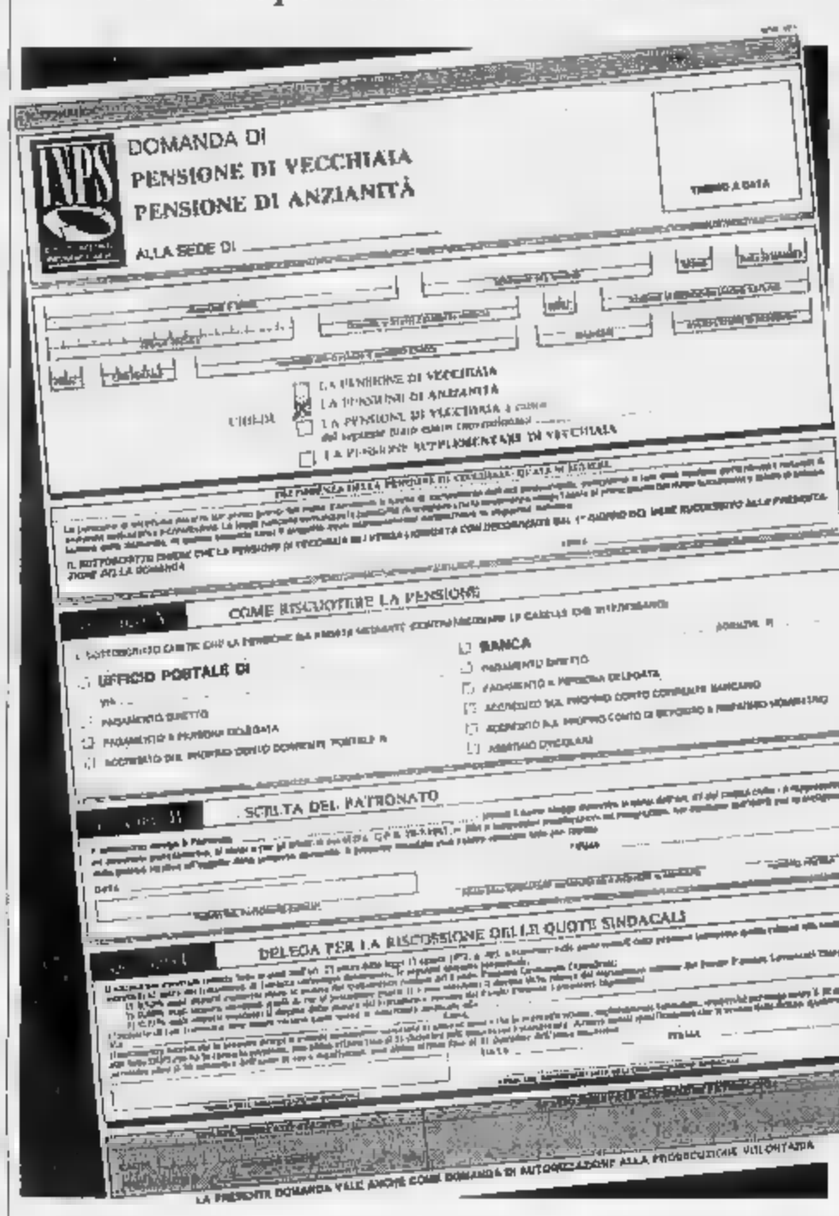
Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se è stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattie), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia. L'Inps fornirà un modulo da compilare con autocertificazione di alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata a meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria sono anche al di sotto di questa media.

Enzo Bacarani

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza



PAESE	RIFERIMENTO	BASE DI CALCOLO
FRANCIA	Salari	Salario medio nazionale
GERMANIA	Salari	Media salario contributivo
[illegible]	Prezzi	Indice prezzi al consumo
SPAGNA	Prezzi	Indice prezzi per pensioni inferiori al salario legale
BELGIO	Prezzi	Indice dei prezzi
OLANDA	Salari	Evoluzione del salario minimo netto
ITALIA	Costo vita	Dal '94 adeguamento annuale (a novembre) al costo della vita

Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che hanno un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende o stampatrici di quotidiani e agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici di periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti di imprese industriali, diverse da quelle edili, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano e estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione e riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione aerea che ha raggiunto il diritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta o con un «residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione»; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, dice la tivù. Da qualche giorno sulla Rai va in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni a milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. Non è una novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati gli estratti conto in sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore di lavoro o loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci sono inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dell'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

- che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
- b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della sua attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto contributivo dell'Inps presenti errori sui dati anagrafici e sulle annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per le correzioni del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti con oneri a proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceveranno i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:

- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto conto con l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo e data di nascita o del codice fiscale) o di scarenze contributive;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali rettifiche o segnalazioni.

Gli errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali o anche personali sul caso. Se il problema non potrà essere risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni contributive a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Ma le ultime norme hanno fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributiva entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo caso gli uomini nati tra il 1934 e il 1940 e le donne nate tra il 1939 e il 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 1° giugno 1993 ha ratificato con una circolare un nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale o periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può essere spedito per posta o consegnato di persona e i termini decorrono dalla data di spedizione o dalla data di presentazione.

(e. bac.)

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

Stasera il concerto del cantautore astigiano: il Teatro Comunale è quasi al completo

Una folla per l'avvocato Conte

Accompagnato da un'orchestra di dieci elementi proporrà il nuovo disco, «Novecento», quasi un ritorno alle atmosfere degli esordi. Pochi i biglietti disponibili, ma in caso di tutto esaurito si potrà pagare solo l'ingresso

ALESSANDRIA. Non è ancora tutto esaurito il Comunale per il concerto di Paolo Conte, in programma stasera (inizio ore 21,15 precise), ma poco ci manca.

Sopravvivono alcuni posti isolati in platea e c'è qualche disponibilità in seconda galleria. Per tentare di assicurarsi un biglietto è possibile rivolgersi al botteghino, dalle 19, oppure a Radio West, in corso Borsalino 1, o, ancora alle agenzie turistiche convenzionate, elencate nel programma di sala.

Se poi la sala sarà davvero «sold out», come si dice in gergo, sarà possibile acquistare un ingresso, che in questo caso non sarà negato, e con modica spesa si potrà seguire lo stesso - magari in piedi, ma vale la pena fare un piccolo sacrificio - lo spettacolo.

Dunque Paolo Conte torna nell'Alessandrino con un nuovo disco, «Novecento», che ai «paoloconfiani» dalla prima ora piacerà forse più del penultimo, «Parole d'amore scritte a macchina», la cui tournée di presentazione iniziò da Casale, perché maggiormente ortodosso, più simile ai primi pezzi che fecero conoscere l'avvocato astigiano agli amanti della canzone d'autore.

Certo, rispetto agli esordi da protagonista - era il 1974 - la voce di Paolo Conte è diventata, chissà come, meno roca, meno platealmente stonata, mentre la tecnica si è impreziosita di sfumature: non solo jazz, ma anche tanghi, milonghe, arditi passaggi melodici. Il ricordo di un'orchestra Anni 30, con i suoi ottoni smaglianti, così come i testi sono il ricordo di atmosfere sul filo della memoria, un po' New Orleans, un po' night club di provincia padana, un po' romantico cinismo di ama pensare d'aver visto tutto, riuscendo a sopravvivere.

Sul palco Paolo Conte schiera un'orchestra di dieci elementi, tutti giovani, bravi e selezionati con cura quasi maniacale durante i mesi di preparazione del disco e del tour. Suonano strumenti che vanno dalla fisarmonica al bassotuba con la capacità che Conte esige da sé e dagli altri. In repertorio tutto il nuovo disco (si spera con qualche puntata nei "classici"! per uno spettacolo che promette di essere accurato ed elegante.

Carla Reschia

Paolo Conte a grande richiesta questa sera al Comunale di Alessandria. Ci sono ancora pochissimi posti per il suo concerto. Presenterà il nuovo disco «Novecento»

Il successo di Top Dance inviati 3500 tagliandi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sarà la sindrome elettorale: fra i primi 7000 tagliandi di Top Dance scrutinati la metà arrivano dall'Alessandrino. In gran parte è stato il Proxima di Gavi e catturare i consensi dei lettori, ma anche altri otto locali sono scesi in gara. Uno di questi, il Before di Novi, punta su tre «cavalli vincenti»: i dj Allo, Gianni Canova e Gabo. Potrebbe essere una gara nella gara. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Orario: 20/22,15
Playboys
di G. McKinnon con A. Finnaty, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente o quello di un attore ripianato N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'uomo [illegible] volto
di M. [illegible], con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di [illegible], scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hendrikson, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una misteriosa signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Cine Poli — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
L'uomo [illegible] volto
di M. [illegible], con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di [illegible], scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Orario: 20,10/22,10 — Lire 9000 p. unico
Cliffhanger - L'[illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [illegible]) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.886 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7500/4000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TORTONA Sociale — Tel. 881.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Ultracorpi
di A. Fornari, con G. Anver, T. Kinney (Usa '93) — [illegible] baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per sviscerarli della [illegible] personalità. Alcuni umani se ne accorgono e [illegible] di [illegible] l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

VOGHERA Arlecchi[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire [illegible] posto unico
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga. Lei ex prostituta, lui omicida per [illegible]. All'inseguimento dalla loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CABARET

Diego Parassole [illegible] Rimbalzo

Cabaret con Diego Parassole, giovane cabarettista alessandrino, questa sera, alle 21,30, al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5. Parassole, che ha lavorato in noti locali milanesi e torinesi e ha partecipato a diversi programmi televisivi, propone una comicità straniata e surreale, fra Enrico Montesano e Woody Allen. Questa sera presenterà «Vita, morte e miracoli di Diego Palmieri», una gustosa autobiografia. Prenotazioni e informazioni in sede, dalle 17 alle 20, o telefonando al 0131/443645.

GASTRONOMIA

Una cena di sapore rossiniano

Sono aperte le prenotazioni alla «cena d'epoca» in programma sabato prossimo all'hotel Parco Colma di Tagliolo (telefono 0143/896309). La serata sarà dedicata a Gioacchino Rossini e prevede un menù d'ispirazione rossiniana, accompagnato dalle romanze delle opere più famose del maestro, eseguite dal Ecoensemble, e da una sfilata di costumi d'inizio '800. I posti sono limitati: è indispensabile prenotarsi rivolgendosi al ristorante.

[illegible]

Alessandrini al Cinema giovani

Sono gli artisti alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, della «Coltelleria Einstein», i protagonisti del film «Da qualche parte in Italia», di Luca Busso, vincitore del primo premio «Spazio Torino» al Festival cinema giovani. Ambientato in Piemonte, fra Alba e Bra, narra la storia di un uomo che ama da vent'anni una giovane incontrata in spiaggia da bambino e che infine la rapisce.

CINEFORUM

«Serata Fellini», ci [illegible] gli inviti

Per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club di Casale al Vittoria stasera alle 21 viene proiettato il film «La lunga strada verso casa», con Whoopi Goldberg e Sissy Spacek. Al Poli si possono ritirare gli inviti gratuiti per la «Serata Fellini» in programma domani. Alle 21 sarà proiettata la versione integrale del film «Casanova» con un'introduzione critica di Nuccio Lodato.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	63	37
	134	72	71	67	55
CAGLIARI	8	1	16	26	55
	78	61	60	50	57
[illegible]	3	57	51	19	6
	88	46	43	42	35
GENOVA	10	46	56	4	59
	71	58	51	60	57
MILANO	57	55	23	24	41
	60	47	47	46	41
NAPOLI	78	51	30	18	55
	95	55	53	60	51
[illegible]	78	71	35	62	5
	[illegible]	116	104	50	47
ROMA	[illegible]	84	1	53	49
	100	80	64	[illegible]	[illegible]
TORINO	71	18	11	36	38
	112	68	64	[illegible]	46
VENEZIA	3	38	[illegible]	10	12
	117	64	61	57	52

I COMPUTER SUGGERISCO

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sui 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-54; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-97; 71-21; 71-75; 71-67; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-65; 71-79; 71-22.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 26 (2); Napoli 38 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-83;	45-50-11-40-56;
26-45-51-40-48;	45-51-63-37-48;
26-45-63-37-56;	45-51-68-37-48;
26-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
26-50-68-11-37;	45-63-11-37-8;
26-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
26-50-11-8-48;	50-51-63-8-48;
26-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
26-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
26-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
26-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

Vincita. Con i pronostici del 20/11/1993 in base ai 77 di Firenze, che era in ritardo da bari 121 [illegible] ieri:

- A Firenze è uscito l'ambo 77-53

Statistiche a cura delle Ricevitorie n° 490 di Davide e Li[illegible] Milola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	30	3	3	19	13	23	22	29	9	4
VERTIBILI	28	18	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3	0	1	6	4	4	8	4	2	7
	28	27	28	50	64	35	46	49	18	33
FIGURE	3	7	1	8	7	8	5	7	4	7
	26	16	[illegible]	[illegible]	28	28	[illegible]	66	42	40
[illegible]	6	4	7	5	7	5	1	7	4	6
	20	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	12	32	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ing. [illegible], Ascs 8.000.
c. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Per amore solo per amore.** Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Tango.** Ore 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible]. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Si[illegible]. **[illegible] omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **Cara [illegible].** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Ved. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. [illegible]. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Sol Levante.** Or.: 15,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible]a II. **Cliffhanger - L'ultima [illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **XONG** v. Po 21. **Film Bis.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. **Il socio.** [illegible]: 15,45; 19; 22,15.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **L'uomo [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Happy Birthday Detective!.** Ore 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **Dumbo** [illegible] **minacciosa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek**, due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche [illegible] camera; in collaborazione [illegible] Sono). Per inf. tel. 8815.383/210.
ALFIERI piazza Solferino 8, tel. 562.2600. Da stasera ore 20,45 a domenica 5/12 Pleiade T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni [illegible] in **Nina** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo [illegible]. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.598. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta [illegible], Piero Di Iorio, regia Walter La Moli. Prenotazioni c/o Bi[illegible]. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo.). Tel. 517 62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 5 dicembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Bansco,** telefilm
20,30 **Specchio per la allodola,** film
22,25 **Be[illegible],** telefilm
24 — **Evil Par[illegible],** sceneggiato

Telecupole
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Convivere far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Il sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro al pittura**

Telecity
20,30 **Oltre il confine,** film
22,20 **Mike Hammer,** telefilm
23,20 **Agente Newman,** film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TG6 - Questa Italia**
20,30 **Rosa de tejos,** telenovela
21,15 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Adorabili creature,** sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News**
[illegible] **Ufo Diapason,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Orrore a 12.000 metri,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **TGS**
18,45 **Derby**
[illegible] **Pianeta [illegible]**
22,30 **TGS**
[illegible] Anteprima **L'ultima tentazione di Cristo**
22,30 **Pescare insieme**

[illegible] Tal
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 [illegible] rubrica di medicina
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auditium Tv vs Team Sistem**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Facce a feccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

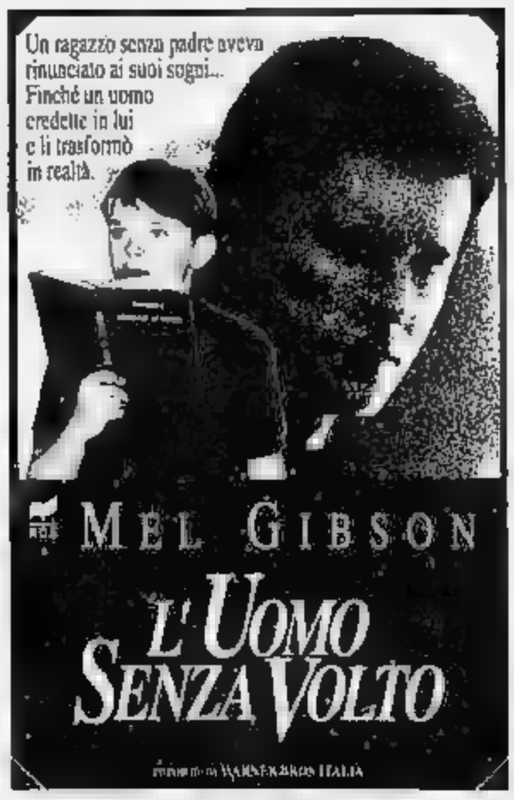
[illegible]
19,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telefilm
20,30 **Devil Rider,** film
22 — **Gli inafferrabili,** telefilm
23,05 **Dentro [illegible] pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [illegible] vive: «Salesiani [illegible] Bolivia»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori,** Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Com'era verde quella valle»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **La grande rapina,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina,** varietà
2,15 **Funny Faces,** telefilm

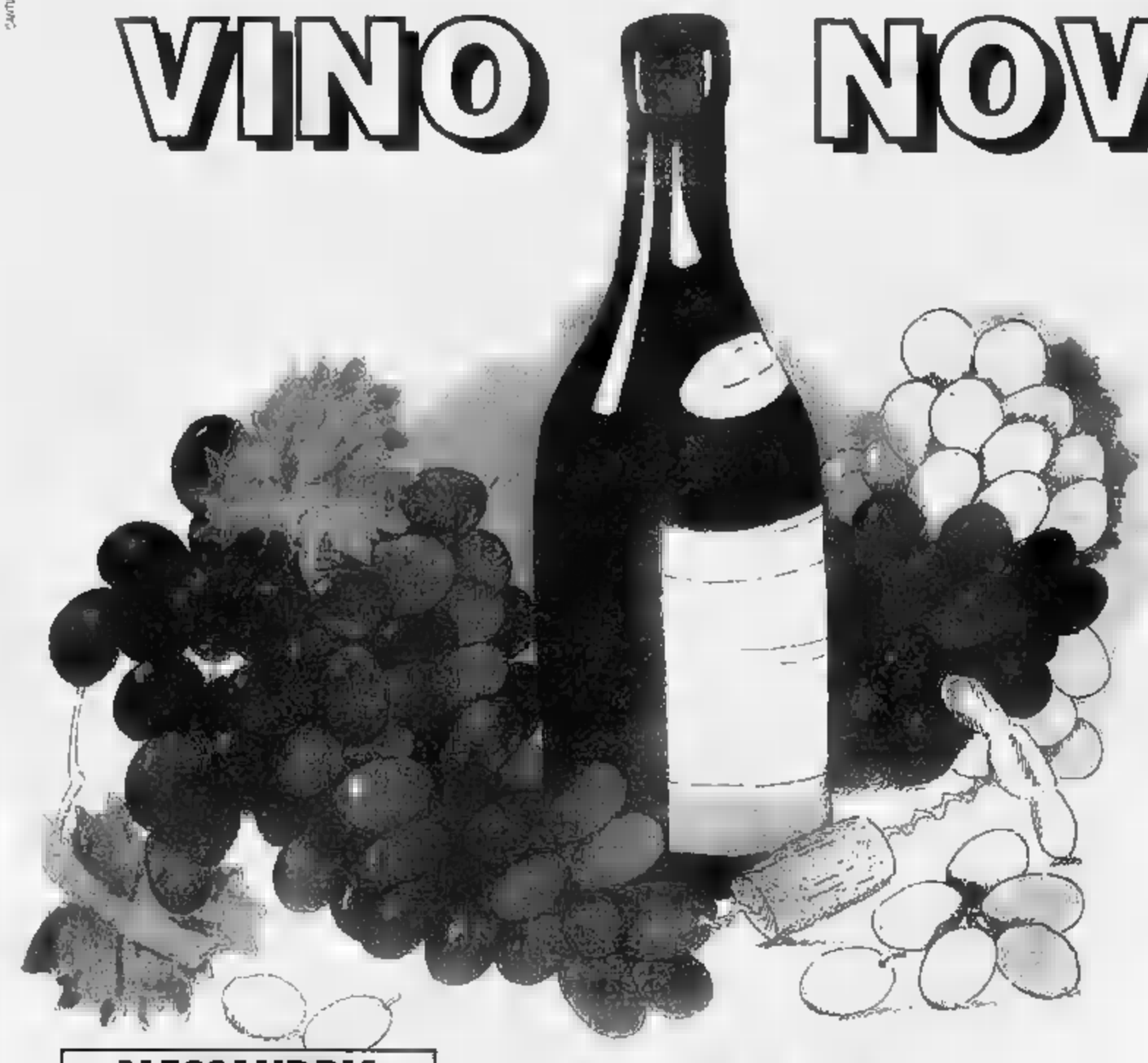
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] pertiva comunicazione [illegible] emittenti.



ORIENT FAIR
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Corso Garibaldi 6 - VALENZA
Tel. 0131-94.15.26 - Fax 941526

CAVOUR PAM

VINO NOVELLO '93



E' arrivato!

nuovo IPERALPA

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE
Lunedì-Martedì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Mercoledì **8.30-13.00**
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
ORARIO CONTINUATO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA
8.30-20.00 ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Domenica **9.00-12.30**

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

SERIE C

Annuncio choc del trainer, infastidito dalle proteste sugli spalti dopo il pareggio con la Spal

Mazzola: Se disturbo, io me ne vado

«Un complotto? Qualcuno mira a creare malumori»

ALESSANDRIA. Non c'è per i grigi. Dopo avere risolto il problema della gestione societaria - con aiuti economici da imprenditori locali al presidente Edoardo Vitale - un'altra grana si profila all'orizzonte.

L'allenatore Ferruccio Mazzola, a sorpresa, sta infatti meditando di lasciare l'Alessandria e la città. Il motivo? Un gruppetto - circa una trentina di persone - al termine dell'anticipo, disputato sabato la Spal (1-1), ha contestato il tecnico.

Dalla quiete di Fianello, frazione di Montebuono (Rieti), Mazzola fa sapere che deciderà qualcosa nelle prossime ore. «Ritengo ingiusta e mortificante la protesta nei miei riguardi - dice -. Abbiamo bloccato la Spal che, oltre a essere candidata alla B, è ancora imbattuta nel girone. Quella contestazione mi ha dato molto fastidio. Potrei anche abbandonare la panchina. Fosse successo a Massa, anche capito. Ma proprio al termine della sfida contro una delle squadre più forti lavano di dissenso?».

I tifosi contestano. Adesso Mazzola non esclude un clamoroso divorzio

«Non ho nulla da rimproverare me o ai ragazzi che impegno sempre - Mazzola -. Quando abbiamo giocato male, stati i primi ad ammetterlo».

Lo pareggio, ottenuto dalla Spal, è agevolato da due errori arbitrali: prima la concessione agli ospiti di una punizione che doveva essere a favore dei grigi, poi il penalty perché la palla è andata a colpire un braccio di Maurino, spostato in mischia da un avversario.

«Il problema è semplice - dice Mazzola -. Ora che tutti quanti, ribadisco tutti quanti, dirigenti, tecnico e giocatori, stiamo facendo salti mortali, lavorando in condizioni abbastanza difficili, c'è qualcuno che rema in direzione opposta. A questo punto, io non ci sto più. Se di impiccio, mi metto elegantemente parte. Non mi va che sia messo in discussione il lavoro svolto con professionalità serietà da tutti noi. Allora, devo pensare che sia una manovra preordinata, da chi non so, ma certamente da persone che non sono affezionate alla società».

Mazzola parla senza tradire emozione: «Ho un solo rimpianto. Quel gruppo meraviglioso di giocatori, il quale ho un ottimo affiatamento. Ecco, devo riflettere molto, prima di decidere per il no. Vedremo, nelle prossime

Roberto Gelato

C'è un «mago» a Voghera

Applausi per mister Ciravegna bloccato il capolista Crevalcore

L'allenatore Giuliano Ciravegna

VOGHERA. Torna mister Ciravegna e finalmente la Voghera si ricorda di essere una squadra di football. Sono bastati pochi giorni di cura (evidentemente intensiva, visti i risultati precedenti) e alla prima occasione i rossoneri sono a calciare la palla con logica.

La squadra rimane ultima in classifica, ma è riuscita a contrastare degnamente i primi della classe del Crevalcore (0-). Anzi, i padroni casa avrebbero meritato i tre punti, ma forse non è il caso di chiedere troppo alla dea bendata.

Ciravegna ha chiesto ai suoi un maggior gioco sulle fasce, occupate da Rombolini e Chiellini (alle sue spalle fluidificante Casarini). Così, il pallone cominciato a girare seguendo schemi geometrici che poi lapalissiani: dalla difesa al centrocampo, quindi alle ali e conclusione delle punte. C'è da chiedersi perchè questo risultato non sia stato ottenuto prima.

La Vogherese guadagna un punto contro il temibile Crevalil pubblico (più di 1500 spettatori sugli spalti) gradisce e applaude. Un incoraggiamento, visto che il traguardo della salvezza è ancora lontano. Ma almeno da oggi è lecito sperare, anche se il calendario per le prossime gare non benevolo. Rimane solo una recriminazione: quanto tempo (e punti) sono stati gettati al vento per leggerezze. Finalmente i dirigenti hanno capito che il campionato C2 una cosa seria. Meglio tardi che mai.

[d. sa.]

ECCELLENZA

Beffa per il Monferrato, Novi sorpassa la Fulvius e si risveglia l'Ovada

Libarna si vendica, Casale «ko»

«Un po' di giustizia dopo le sconfitte in Coppa»

Il Libarna doma il Casale, ma il Borgosesia sbanca Caltignaga molla la vetta della classifil'antagonismo, comunque, non può che far bene all'undici Armienti, abituato a queste sfide vertice. Intanto, fa un passo avanti la Novese che regola di misura il Trecate e stacca una lunghezza la Fulvius Valenza che a Domodossola conquista il quarto pareggio consecutivo. Analogo il risultato dell'Ovada a Cerano, è una grossa sorpre. Sconfitta in zona Casarini, invece, per il Monferrato Omegna.

Libarna-Casale 2-1. splendida doppietta di Cannistrà ha permesso al Libarna di vincere il derby con il Casale e di conservare il primato in classifica assieme al Borgosesia. Il derby ha mantenuto le attese della vigilia: le due squadre, benchè incomplete, si sono battute con agonismo (alla fine sette gli ammoniti) non è mancato lo spettacolo. Ha vinto il Libarna che ha saputo dare maggiore concretezza ai suoi attacchi con il suo bomber.

Come già domenica scorsa, il dei serravallesi porta la firma di Gianfranco Cannistrà, 21 anni, autore di 7 gol in nove partite. L'attaccante è andato in gol al 42' con un tocco ravvicinato ed al 67' con magistrale punizione dal limite. In mezzo, al 59', il pareggio casalese con Franzin pronto a sfruttare un errore difensivo dei padroni di casa. «Una vittoria meritata che testimonia la nostra superiorità e che rende giustizia dopo le sconfitte di Coppa Italia» ammette Mino Armienti, mister del Libarna.

«Abbiamo disputato una buona partita - sottolinea il presidente del Casale, Mario Robbiano -, ma la fortuna ci è stata. La sconfitta è venuta calcio di punizione, dopo un primo gol già rocambolesco». La nota positiva della giornata la prima rete stagionale di Franzin.

Novese-Trecate 1-0. La Novese ha faticato più del previsto per avere ragione (1-0) del modesto Trecate. Sotto tono, in particolare, Sciaccaluga, Meta e Petrini. Nonostante la prova opaca, il successo della Novese è legittimo: oltre al gol Ardinghi, la squadra bianconceleste ha colpito due pali, e si è vista negare un clamoroso rigore. La nota negativa è l'espulsione di Pastorino, che salterà per squalifica il derby l'Ovada.

Juve Domo-Fulvius 1-1. Benché priva dello squalificato Sordello, degli infortunati Manfrin e Vennarucci, febbricitante Dal Lago, la formazione bianconceleste ha imposto il pari alla Juve Domo, in una gara nervosa e convulsa. Passata in vantaggio Battistella, la Fulvius stata raggiunta su rigore: «Ormai non ce la prendiamo neppure più - spiega il presidente onorario Mario Manfredi - gli arbitri ci puniscono ogni domenica».

Omegna-Monferrato 1-0. «Aspettavamo solo il fischio finale, invece è venuta la rete dei padroni al '92 - racconta Gigi Tricerri, ds del Monferrato -. Un attimo di deconcentrazione, ci è stato fatale e pensare che sino a quel momento controllato facilità tutte le iniziative avversarie». Anzi, erano stati proprio i sansalvatoresi a sfiorare il vantaggio con Chiabrera e Mori.

Cerano-Ovada 1-1. Un punto di speranza per l'Ovada. Protagonista assoluto del match è stail portiere Porcello, che ha salvato propria porta almeno quattro parate miracolose. «Poi, a un quarto d'ora termine, abbiamo subito il gol dei novaresi - dice mister Core -, ma i ragazzi non sono disuniti e Bardelli è subito riuscito a siglare». Nonostante il risultato positivo, la situazione di classifica dell'Ovada resta sempre molto delicata. La squadra biancoverde è ultima ed è distanziata di lunghezze dalla salvezza.

[r. al.]

CAMPIONATO

Malumore e polemiche dopo l'ennesima sconfitta allo stadio Comunale contro il Camaiore

«La Valenzana? Ha bisogno d'un esorcista»

I tifosi contestano l'allenatore, ma patron Omodeo lo difende

VALENZA. Il novembre «nero» della Valenzana si completa: anche il Camaiore esce vittorioComunale, grazie a un rigore discutibile, i rossoblù sprecano persino l'opportunità concessa dall'arbitro all'87', calciando a lato con Dadda penalty del possibile pareggio.

L'allenatore, comunque, non tocca. Il presidente, Alberto Omodeo, lo difende a spada tratta: «Sta facendo il suo dovere. E' solo sfortuna - dice -. Se ripensiamo a tutte le occasioni fallite, ai trattamenti che ci hanno riservato arbitri e avversari in Toscana e Liguria, possiamo concludere che abbiamo solo bisogno un esorcista».

Tuttavia, la Valenzana ha giocato la sua peggior partita. Lo sottolinea anche il tifoso Alfredo Boschetto: «Seguo regolarmente gare casalinghe e ho visto decadere progressivagioco - dice -. Le scelte di domenica erano molto discutibili. Simoniello ha rimescolato carte e numeri, ma alla resa dei conti, la squadra è risultata più vulnerabile».

Gli infortuni di Valeri e Lucchini e rientro di Schiavone hanno consigliato al tecnico serie di cambiamenti: Negri ha stesso i panni del libero per cederli a Biasotti, mentre Mometti si è improvvisato tornante per cedere a Fea il ruolo risultato è stato positivo - dicono i supporters -. Negri, disabituato a marcare stretto, ha accumulato falli falli, finendo poi espulso. Biasotti ha svolto con diligenza il suo compito di libero, ma rende molto di più sulla fascia destra. Mometti, pur disputando una gara lodevolissima, sarebbe stato più utile alla squadra in veste marcatore».

In ogni caso, va la mentalità: casa la squadra deve imporre il suo gioco, non sperare nel pareggio o in un miracolo.

E' polemico il presidente Omodeo: «Qualcuno domenica mi ha gridato di andarmene. Lo sto ancora aspettando adesso per passargli consegne».

Rodolfo Castellaro

VOLLEY

Oggi la sfida ad Alba nella Coppa di Lega

Belvedere sciupa e cade a Mondovì

Alla quarta giornata del campionato di B2 la Pantera Belvedere Alessandria ha perso primato e imbattibilità. Nella trasferta di Mondovì, gli uomini Giampaolo Rossi sono stati sconfitti per 3 a 1 (17-15, 15-11, 7-15, 16-12). Gli alessandrini si lasciati sfuggire il set d'apertura, dopo aver recuperato un parziale sfavorevole (6-0) ed essere passati a condurre per 13 a 6. bastata la prova maiuscola di Zanferrari.

Questa sera s'inizia le da fase Coppa di Lega. Sul cammino dell'Alessandria la trasferta Alba, contro un avversario di B1.

In C1, la Plastipol Ovada aggancia la vetta, dopo la vittoria Ivrea per 3 a 1 (15-3, 10-15, 13-15, 11-15). Sempre a punti il Novi, sconfitto in casa (3-1) Vallesusa capolista. Il Rivanazzano cede 3-1 al Pino Torinese ed è raggiunto al vertice da sei squadre.

In serie C2, continua mal di trasferta per il Mac Acqui, superato 3-0 dal Busco. In C2 femminile, girone A, la capolista Plastipol è caduta in casa (1-3) contro quotato Omegna. Le ovadesi sono state agganciate da cinque formazioni, tra le quali spicca il Valenza che si è imposto 3-1 (15-12, 15-13, 13-15, 15-11) sul parquet del Lilliput di Settimo Torinese. Nel girone B di C2, neppure un arbitraggio scandaloso ha impedito alla Novi Pallavolo di cogliere quarta vittoria consecutiva: si è imposta 3-2 (15-11, 15-10, 9-15, 7-15, 15-9) Montalto. Continua il calvario del Derthona, sconfitto 3-0 ad Arona.

In D, il Pgs Vela Alessandria ha vinto in trasferta (3-1) con la Junior Casale, il Molare ha piegato 3-0 l'Alpignano, e l'Acqui ha perso al tie-break (3-2) a Vigliano.

[m. p. - m. d.]

Basket: vittoria solo per l'Oikos

Non è stata gran giornata per le alessandrine del basket: in serie C, Derthona e Serravalle hanno raccolto nulla e in D sorride solo l'Oikos.

Per il Derthona la sconfitta Pinerolo contro il Plastic Art (76-70) ha coinciso con la miglior prova dell'anno: non è però bastato un parziale fulminante di a 8, Teva Barabino scatenati, per mettere a tacere le velleità dei padroni di casa. Il terzetto Gili, Gai, Cal- sopperito all'infortunio occorso a un Grossi troppo individualista e i pinerolesi hanno saputo rimontare la corrente.

Il Metropolis Serravalle messo in ginocchio dall'Imola (risultato, 88 a 79), che ha avuto un eccezionale Albertazzi, autore di 43 punti, per la squadra di Billi il solo Rovere ha meritato qualcosa più della sufficienza.

In serie , i casalesi della Junior Polaris hanno perso la leadership la sconfitta di Sarzana (76 a 72), poiché il Pancot San Salvatore, «stoppato» a Pa- (89-64), è riuscito a imporre al Grifone il secondo stop consecutivo. La serie positiva dell'Uneb Acqui si è arrestata ad Alassio, dove il Vogue si imposto per 68 a 60, mentre l'Oikos Alessandria conferma la crescita, anche se il Cogoleto (superato per 119 a 85) era avversario troppo modesto.

In femminile, la Peratore Valenza si è arresa (67-44) al Marola Spezia; altrettanto ha fatto l'Alessandria, perdendo (70-62) col Malnate.

[b. v.]

EDILPIÙ
VIA CASALCERMELLI, 64
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 - 240888
FLOOR GRES
MCZ
1ª sc. da L. 12.000
CAMINETTI
da L. 500.000

PROPOSTA IRRIPETIBILE
N. 2 ESCORT STATION WAGON 1600 16V. GHIA

PREZZO LISTINO L. 26.850.000*
PREZZO L. 23.500.000*
Compreso: Servo sterzo • Vernice metallizzata • Safety Luxury Pack • Barre laterali protezione nelle portiere • Sistema FIS (interruzione flusso inerziale carburante) • Volante regolabile ad alta • Alzacristalli a discesa automatica "one touch" per il guidatore • Chiusura centralizzato • Sedili anteriori a regolazione lombare • Sedile posteriore frazionabile 60/40 • Segnalatore acceso.
INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA Ford
BI.eVI. S.S.10 per Voghera - Regione Villoria
Tel. e Fax 0131/822424 - 822344 - 822355
15057 (AL)

BORASI
Un amore di Casa
45 C.so Alessandria Tortona Tel. 0131/811583
12/a via Tortona Villaromagnano Tel.0131/872108
Tisettanta
seven
SCHIFFINI
FIAM ITALIA
mobileffe
snaidero

VENDESI
SIGNORILE in Alessandria
zona Genova / via Marengo
Libero ingresso primo d'estate ultimo piano alto. Entrata, cucinotto, ripostiglio, antibagno, 2/3 camere, salone abili, lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o maggiorazione 3/4 pulo, cantina.
Tel. (0131) 553 117 - (0336) 461 993

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY
LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO MobIII**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 80

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

«Dico no alla secessione per non svilire il sacrificio di chi come mio fratello, in nome di un unico Stato, ha combattuto la mafia». Maria Falcone guarda dritto il pubblico di autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bellavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca di trattenere il loro entusiasmo. Ma Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di scatto e se ne va: «Non è possibile trasformare una cerimonia come questa in un comizio. L'accusa di secessione non è di noi».

In molti notano l'uscita improvvisa dall'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non sa davvero di aver innescato con quella sua frase sulla guerra contro il leader nazionale della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, non vorrebbe qualcuno, essere separati. Soltanto così si può valorizzare il sacrificio di uomini come Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha atteso che Maria Falcone finisse il discorso. A fine manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi sento veramente offeso da ciò che ha detto anche a nome del 30 per cento dell'elettorato del Nord. Per correttezza non ho fatto sceneggiate in pubblico, la prossima volta le farò ha detto rivolto alla sorella del giudice ucciso, che aveva accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

La reazione dell'esponente leghista non ha modificato la posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione: un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze non solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante una manifestazione pubblica in una scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo è un messaggio diretto ai ragazzi. Se vogliamo che crescano con il senso dello Stato dobbiamo spiegare loro che cosa accadrebbe se, per una qualche ragione, la Patria non ci fosse più». Dopo la Lega le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leoluca Orlando, da sette settimane sindaco di Palermo: «Per ora abbiamo assistito solo alle sue chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò sa veramente fare. Questo non è un discorso politico, ma una questione personale».

Al Carroccio, l'intervento della sorella del giudice ucciso è andato proprio giù. È arrivato un comunicato in cui si precisa come la Lega non miri al separatismo ma al federalismo. «Anche noi, come ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, in un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa e più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero il merito di creare inutili antagonismi in un momento dove l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Un obiettivo che si deve raggiungere senza predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Affiora il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi di malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla mancata adozione di misure di prevenzione nel trattamento delle tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (International agency for research on cancer): in una monografia di oltre 400 pagine, l'autorevole istituzione scientifico prospetta i risultati di ricerche condotte in vari Paesi e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere e barbiere espone al rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce il magistrato - che l'istituto segnala il pericolo, preoccupandosi far arrivare un messaggio non enfatizzato ai diretti interessati: le aziende produttrici, perché eliminino taluno sostanze chimiche dai coloranti; i parrucchieri, perché adottino con più sollecitudine le precauzioni previste nel trattamento delle tinture per capelli». In ogni fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti monouso, durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto una cappa aspirante, e a contatto con l'impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi di questo livello. Per Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE DEFINITIVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
CON APPUNTAMENTO A ... CON TANTE BELLE NOVITÀ
CORSO FRANCIA 3 - TORINO

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle ore 18,00
nella sede delle Gallerie Principe Eugenio via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
Incontro con il caffè I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella ... pura qualità di cashmere «Two ply»
... Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull ... «V» 2 fili L. 165.000 - Gonnelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elisky cashmere, via Sgambati 26 - MONZA Tel. 039.324.695
PORIANO (TO) da: SCONTO 50/55% Frazione Maverca ... - ... Tel. ...

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre una corsia

Sarà riaperta martedì 7 dicembre una corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico il 23 settembre a causa dei danni provocati dalla piena del torrente Orco al viadotto di San Benigno. Una notizia attesa soprattutto dagli appassionati di sci in vista dell'apertura di numerose stazioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe essere totalmente aperta su entrambe le corsie entro Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A 5, i tecnici hanno preferito non ricostruire ex-novo il viadotto danneggiato dalla piena: è invece stata rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre il torrente Ribes aveva spazzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto e commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

Il presidente della commissione

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco di Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno tossicodipendente, l'altro degente del servizio di igiene mentale) assunti dal Comune e che il direttore della elementare «Rodari» non vuole vedere a scuola, nemmeno di passaggio. «Non per emarginare, ma per prevenire e tutelare», ha scritto il dottor Roberto Eynard in una lettera al Prefetto.

La vicenda, da lite di passe, si è trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato una seduta e un ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, oggi ne parlerà a «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno 24 e 25 anni. Il Comune sono approdati grazie a un progetto della Comunità montana che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti operai», racconta al sindaco. «Se fossero ragazzi a rischio avrei espresso parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata. Ma per due volte, in luglio e in settembre, sono entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per un trasloco di libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. Il direttore non ha gradito: «Avevo chiesto che non venissero impiegati all'interno della scuola, soprattutto in presenza di minori», spiega. Ed ha messo nero su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando una lettera alla prefettura. Il personale è scarso, ha precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre «i predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri servizi igienici».

Il prefetto Lessona ha deciso di intervenire. Nessuna diffida, ma l'invito a far sì che «quanto posto in essere dai soggetti in questione avvenga all'esterno dell'edificio di cui trattasi». In parole più comprensibili: tenetelì fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero recare agli alunni».

Giovedì sera il sindaco porterà le sue ragioni in un confronto pubblico con i cittadini. Intanto il caso si è spostato a 'Torre. La commissione droga di Palazzo civico ha approvato un ordine del giorno (presentato da Palma, Appiano, Pozzi e Crosetto) che finirà in Sala rossa. Al Prefetto si domanda «su quali basi abbia ritenuto di considerare i due operatori possibili portatori di turbative», ma soprattutto si chiede di ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione di Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon lodi e solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di tossicodipendenti è intollerabile, perché ne pregiudica le possibilità di piena e compiuta reintegrazione sociale».

Giampiero Paviolo

IL CROGIUOLO S.n.c.
C. ..., 3 -20159 ...
Tel. (02) 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente dal Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erba, candele ed articoli per umbanda quimbanda – candomble.
Organizza corsi di formazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
... Angeli 2
Tel. 561.78.57

dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
... 25 ... 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA *L. 99.000*
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA *L. 49.000*
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

DA Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremmo sapere, ad esempio, come si suddividono in questo caso le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti uguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande paga di più del condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dell'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un mutamento di destinazione della cosa comune e pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità la delibera dell'assemblea presa con le maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, 1° e 1136, comma 5°, del codice civile), ma in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, sentenza n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza (e a maggior ragione, della totalità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in base ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa secondo l'altezza del piano, se ha un senso per le scale o l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai comune, posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura e come si prepara. Ecco la semplice ed economica della tanto possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperte di sale due melanzane; tagliare a fette due peperoni rossi e due gialli, e a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle e farle soffriggere (a piacere si può fare dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni e dopo qualche minuto le altre verdure e rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con la pentola coperta finché le verdure saranno al dente e la sala ben densa. Su questa base si possono creare varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini (a pezzi) e cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara di Torino. La risposta è di Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo a pezzetti, frullare nel mixer due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bianco. Insaporire con poco sale e unire circa un bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore, che deve ottenere un composto non troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida e arricchirla con tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere in vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

Il rettore Martedisera

Zich parla sull'ingegnere del futuro

Questa sera consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie dei Martedì che vedono alternarsi al microfono personalità dell'imprenditoria e della cultura.

L'incontro odierno è dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come sarà l'ingegnere del futuro». A delineare in filigrana la fisionomia di questo tecnico non poteva essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico cittadino. Moderatore della serata il giornalista Guido Paglia.

L'argomento serve anche per sottolineare in futuro la figura e la professionalità dell'ingegnere sarà centrale per lo sviluppo di società a vocazione tecnologica. Gli inviti fino ad esaurimento sono disponibili presso il Salone de La Stampa di via Roma e presso le filiali del Banco di Napoli, sponsor dell'iniziativa.

NP
PANNUNZIO
Comitato Regionale Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
GIOVEDI' ... ore ...
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA 35 H
a cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE
il prof. arch. Andrea BRUNO
parlerà sul tema:
«Da ... Carignano ... Castello ... Rivoli: il recupero della storia e dell'arte del Piemonte voluto ... Aldo Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA POSTA DEI LETTORI

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

DA Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremmo sapere, ad esempio, come si suddividono in questo caso le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti uguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande paga di più del condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dell'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un mutamento di destinazione della cosa comune e pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità la delibera dell'assemblea presa con le maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, 1° e 1136, comma 5°, del codice civile), ma in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, sentenza n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza (e a maggior ragione, della totalità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in base ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa secondo l'altezza del piano, se ha un senso per le scale o l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai comune, posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura e come si prepara. Ecco la semplice ed economica della tanto possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperte di sale due melanzane; tagliare a fette due peperoni rossi e due gialli, e a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle e farle soffriggere (a piacere si può fare dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni e dopo qualche minuto le altre verdure e rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con la pentola coperta finché le verdure saranno al dente e la sala ben densa. Su questa base si possono creare varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini (a pezzi) e cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara di Torino. La risposta è di Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo a pezzetti, frullare nel mixer due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bianco. Insaporire con poco sale e unire circa un bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore, che deve ottenere un composto non troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida e arricchirla con tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere in vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

CONTO FAMIGLIA AMICA CONVENZIONE LAVORO

A MISURA DI CHI LAVORA

Con il nuovo Conto FAMIGLIA AMICA **CONVENZIONE LAVORO**
la **Banca della Valle d'Aosta** ha pensato ai lavoratori dipendenti.

- **Tasso del 7%,**
- **Carta SI gratuita per un anno,**
- **Disponibilità automatica in conto di due mesi di stipendio,**
- **Primo anno di locazione della Cassetta di Sicurezza gratuito.**
- **Assicurazioni: vita, infortuni clienti, sanitaria-degenza ospedaliera,**
- **Prestiti personali: per l'acquisto dell'auto, l'acquisto di mobili, per le vacanze, per piccole ristrutturazioni della casa ed altre occorrenze familiari,**
- **Informazione finanziaria e investimenti personalizzati.**

Oltre a tutti i vantaggi del Conto FAMIGLIA AMICA

GEDRAMA

Comunicato ai sensi della legge 17/2/92 n. 154

BVA la Tua Banca Cresce

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta, 30 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"@M"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex presidente della giunta regionale di nuovo interrogato dal pm e dal gip

Rollandin nega: «Tutte storie»

Smentisce di essere stato socio occulto della Savda: «Non so perché abbiano raccontato queste cose» Ma lo accusano le testimonianze dei commercialisti Giansoldati (arresti domiciliari) e Leonardi

L'ex [illegible] Augusto Rollandin scende dal [illegible] dei carabinieri

AOSTA. «Non è vero nulla, non so perché abbiano raccontato queste storie». L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin continua a negare. Anche l'evidenza. Quella contenuta [illegible] verbali degli interrogatori dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi: i due professionisti hanno spiegato che Rollandin [illegible] socio della società [illegible] trasporti Savda attraverso [illegible] loro studio di commercialisti. Le [illegible] quote valevano un miliardo; 400 milioni sarebbero già stati [illegible]ti» a partire dal '91 e l'operazione avrebbe dovuto concludersi [illegible] alcuni mesi.

Affermazioni false [illegible] tesi dell'ex presidente. Ma per quale motivo i due professionisti avrebbero dovuto accusarsi di [illegible] reato assieme a Rollandin? I difensori Giuseppe Volante e Marcello Tardy rispondono [illegible] sappiamo». Ciò che per l'ex presidente è «falso», per l'accusa è il fondamento del quarto mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola (su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini): il reato ipotizzato è l'abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

Rollandin è anche sott'inchiesta per aver ottenuto voti [illegible] cambio [illegible] denaro e posti di lavoro; il [illegible] [illegible] compare anche nell'indagine sui finanziamenti illeciti alle società di trasporti, per cui [illegible] stati arrestati anche l'ex presidente Ilario Lanivi, il titolare della Sap di Courmayeur Quinto Perrier (rilasciato) [illegible] Nicola Proto [illegible] (anche lui rilasciato), amministratore delegato della Sadem di Torino. Proprio da Proto [illegible] dall'amministratore delegato della Savda (che controlla la Sadem) arrivano altre testimonianze sul fatto che Rollandin era socio «occulto» della Savda.

Anche loro hanno mentito ai giudici? [illegible] che pro? «Se [illegible] sapete, spiegatecelo» rispondono ai cronisti gli avvocati Tardy e Volante, [illegible] scendono [illegible] scale di palazzo [illegible] giustizia. Nemmeno le intercettazioni telefoniche hanno convinto l'ex presidente unionista ad ammettere qualcosa. Il sostituto procuratore Longarini ha fatto leggere a Rollandin le trascrizioni delle sue conversazioni con il commercialista Giansoldati: l'argomento [illegible] il progetto [illegible] della Savda [illegible] acquistare [illegible] Sap [illegible] Courmayeur. Il professionista esponeva a Rollandin l'intenzione [illegible] fare un mutuo di 5-600 milioni per avere il capitale necessario all'operazione; l'ex presidente rispondeva dicendo che quell'affare [illegible] non da farsi. E non fu fatto.

«Non parlavo io in quelle conversazioni. Era Giansoldati che mi faceva domande, ho soltanto dato un parere personale sulla vicenda» è stata la risposta di Rollandin al magistrato. E' [illegible] che un commercialista con anni [illegible] esperienza nella sua professione telefonasse all'ex presidente della giunta per [illegible] «consulenza»? Il sostituto Longarini risponde soltanto [illegible] un cenno di diniego con la testa.

Non solo. Rollandin nega anche [illegible] di aver saputo che Giansoldati e Leonardi erano soci della Savda; di qui l'altra negazione, sulla richiesta ai due professionisti [illegible] fare da «prestanome» per la sua entrata come socio «occulto» nella Savda. [illegible] spiegazioni di Rollandin hanno richiesto poco tempo: l'interrogatorio di ieri dal gip è durato 20 minuti, quello dal pm un'ora e tre quarti. L'ex presidente è rimasto, però, una decina di minuti nel corridoio a parlare con i suoi avvocati. Voce bassa per non far arrivare le parole ai cronisti a pochi metri [illegible] distanza, toni concitati, un fazzoletto passato con la mano sulla testa per asciugare il sudore; poi Rollandin si è messo il cappello, [illegible] chiuso il giaccone e ha seguito i carabinieri che lo hanno accompagnato al furgone. Meta: [illegible] [illegible] di Biella, dove rimarrà «finché non [illegible] meno i motivi di custodia cautelare» spiegano i giudici.

«Vuole venire a Brissogne?» hanno chiesto [illegible] Rollandin i suoi avvocati, «è lo [illegible] ha risposto con aria sconsolata l'ex presidente.

Claudio Laugeri

TEATRO POPOLARE

Comincia lo Charaban

[illegible] oggi al [illegible] dicembre il Giacosa ospita l'appuntamento [illegible] la compagnia dialettante dello «Charaban», diretto [illegible] Carlo Jordaney. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

HOCKEY SU GHIACCIO

Il ritorno di Sacillotto

Ennio Sacillotto (nella foto) torna sulla panchina del CourmAosta in coincidenza con il difficile incontro di stasera con la capolista Milan. SERVIZIO A PAGINA 46

L'uv: facciamo pulizia

Grande attesa per il congresso

L'assessore Roberto Louvin

AOSTA. «Sono amareggiato, ma bisogna essere determinati a fare pulizia». L'assessore alla Pubblica Istruzione Robert Louvin commenta così le vicende giudiziarie che hanno coinvolto nelle ultime due settimane l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin. Dopo [illegible] quarto mandato di custodia cautelare [illegible] carcere (per aver fatto ottenere un finanziamento regionale di [illegible] miliardi alla Savda di cui era [illegible] «occulto»), il movimento ha deciso di chiedere a Rollandin di presentare le dimissioni dal consiglio regionale. Nel comunicato, il Comité central usa la formula «appena gli sarà possibile»; Rollandin, però, non [illegible] più in isolamento da una settimana e [illegible] avessa voluto avrebbe già potuto dare le dimissioni.

«Determinate linee [illegible] condotta non le ho mai condivise» aggiunge Louvin [illegible] nominare né fare riferimenti espliciti [illegible] l'ex presidente. E aggiunge: «I rivolgimenti politici prodotti dalle inchieste giudiziarie non sono [illegible] [illegible] iscrivere a merito di un partito piuttosto che di un altro».

L'assessore unionista ribadisce l'estraneità del movimento dalle vicende contestate a Rollandin e dice: «Se ci [illegible] [illegible] altri comportamenti scorretti è bene che vengano fuori». Secondo Louvin, le conseguenze delle vicende giudiziarie in cui [illegible] coinvolto Rollandin ricadono sull'intera classe politica: «La fiducia di cui hanno goduto gli amministratori è stata [illegible]. E accenna alla soluzione: «Bisogna ricostruire un rapporto di fiducia con la gente attraverso rapporti chiari e corretti».

A partire da quando? Per Louvin, l'occasione potrebbe essere il congresso dell'uv, [illegible] programma per il 17, 18 e 19 dicembre: «Dall'assemblea devono arrivare segnali forti, che rendano visibile le differenze tra i comportamenti individuali [illegible] la spinta ideale del movimento». L'unione ha già sospeso l'ex presidente della giunta Rollandin [illegible] [illegible] segretario particolare Jean Barocco. Ieri alle 18,30 si è riunito il Comité executif [illegible] movimento, l'unico che può decidere sull'espulsione degli iscritti. Sarà il [illegible] [illegible] Rollandin? Nella riunione di ieri, [illegible] Comité executif non ha deciso nulla. Aspetta il congresso di dicembre. Sempre che Rollandin non decida prima. [c. l.]

Domenica 3 sciatori si sono picchiati per un banale motivo

Rissa sulle piste al Breuil

Un torinese [illegible] sistemato dei paletti per allenarsi con il «surf», ma per due volte due «slalomisti» genovesi glieli hanno abbattuti. Dagli insulti ai pugni

CERVINIA. Turisti di Genova e Torino hanno scatenato una rissa a [illegible] metri di quota, sulle piste di sci del Breuil. E i carabinieri hanno anche dovuto improvvisare una scaccia ai pugili», colpevole [illegible] aver messo ko uno sciatore per un banale litigio. E' accaduto domenica dopo che un appassionato di surf [illegible] chiesto il permesso di sistemare pochi paletti da slalom lungo la pista «Bontadini». Il giovane intorno alle 13 stava per scendere lungo il [illegible] tracciato; aveva scelto un orario nel quale la maggior parte degli sciatori è ferma per il pranzo. Ma due ragazzi di Genova, arrivati alla partenza del breve tracciato con gli sci, hanno deciso di provare una discesa fra i pali alcuni dei quali sono caduti sotto le loro energiche spallate. [illegible] giovane torinese con pazienza [illegible] risalito a piedi, piantando di nuovo i paletti. Dopo pochi [illegible] nuti la [illegible] [illegible] è ripetuta: di nuovo i due ragazzi sono scesi tra i pali abbattendoli.

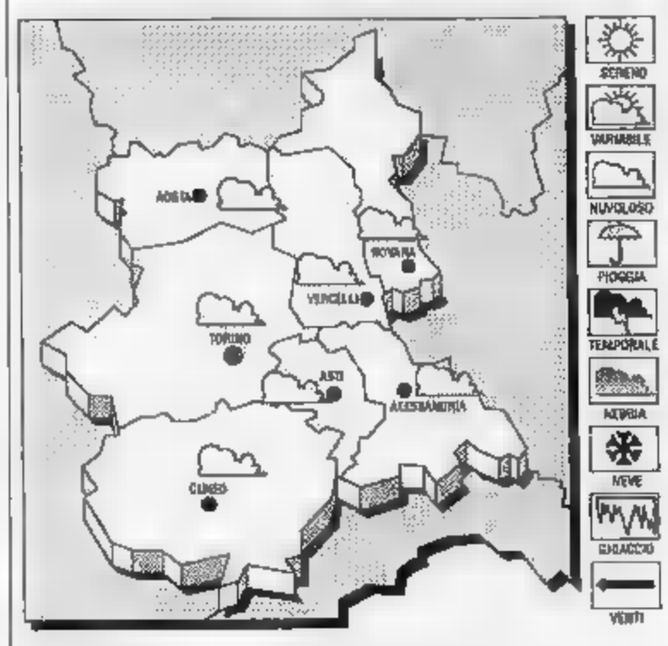
Dagli insulti i tre [illegible] passati ai pugni. Uno dei due «slalomisti» colpito in faccia è sceso verso [illegible] il primo impianto e visto un carabiniere sciatore gli ha raccontato l'episodio. Dopo un breve [illegible] controllo lungo la «Bontadini» i carabinieri hanno trovato il ragazzo di Torino, che ha riferito di aver scansato a sua volta un [illegible] sferrato dai genovesi. La lite si è risolta nei verbali dei carabinieri, che hanno identificato i protagonisti della scazzottata. Due di loro hanno già presentato querela. [s. ser.]

INCIDENTI

Arnad, traffico bloccato

ARNAD. Incidente stradale ieri mattina sulla statale [illegible] nel Comune di Arnad. Non ci sono stati feriti, ma la circolazione ha subito [illegible] rallentamenti a [illegible] [illegible] un furgone ribaltato in [illegible] alla carreggiata. Si sono formate subito code in entrambi i sensi di marcia. I carabinieri di Verrès [illegible] intervenuti per dirigere il traffico e riportare la situazione alla normalità. Lo scontro [illegible] accaduto intorno alle 8,30, a poca distanza dalla zona industriale di Arnad, in fondo al lungo rettilineo attraversato dal viadotto autostradale. Livio Garzotto, 55 anni, abitante [illegible] Châtillon, [illegible] alla guida di un furgone Nissan bianco. Gabriella Vasini, 23 anni, anche lei di Châtillon, era alla guida [illegible] una Y10. Per cause non [illegible] accertate, sembra che l'auto [illegible] sbandato. Garzotto per evitare l'urto ha perso il controllo del furgone, che si è ribaltato. Il traffico è rimasto rallentato fino alla [illegible] del «Nissan».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggero [illegible] mento.
[illegible] [illegible] o moderati da Nord.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] piogge diffuse. Nevicate sui rilievi.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD AOSTA
[illegible]: 6; min: -5; media: -1
UN ANNO [illegible]
[illegible]: 12; [illegible] 1; media: 5
[illegible]ERATURE IN [illegible]NTE
Torino 5; Asti 8; Alessandria 8; Novara 4; Cuneo 6; Vercelli 4

Pierino Pascal, 75 anni, è grave in ospedale

Falegname di La Salle precipita in un dirupo

LA SALLE. Pierino Pascal, 75 anni, residente [illegible] frazione Echarlod di La Salle, è ricoverato in ospedale in prognosi riservata per essere caduto [illegible] un piccolo dirupo. Ha un trauma alla testa [illegible] una frattura all'emitorace destro che gli ha provocato un'insufficienza respiratoria.

L'incidente è avvenuto verso le 17, su una pista forestale. Pascal, conosciuto in paese per la sua attività di falegname, era stato nel villaggio di Charvaz per fare alcuni lavori. Stava tornando in paese, quando ha fermato la sua Peugeot di tra[illegible] in mezzo alla strada ed è sceso dall'auto.

Un abitante di La Salle che scendeva [illegible] Charvaz ha notato [illegible] Peugeot parcheggiata in modo anomalo [illegible] si è fermato [illegible] cercare il guidatore. Il falegna[illegible] caduto in un piccolo dirupo, oltre a un muraglione. Era privo di conoscenza e faceva fatica a respirare. Forse si era fermato per un malore [illegible] è scivolato.

Il soccorritore è allora tornato alla sua auto [illegible] ha cominciato [illegible] suonare ripetutamente il clacson per chiamare aiuto. Lo [illegible] sentito l'ex sindaco del paese, Dario Coccoz, che [illegible] dato l'allarme.

Sono intervenuti l'ambulanza [illegible] Morgex e i forestali. Più tardi sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Morgex. [illegible] prestare [illegible] primo [illegible] a Pierino Pascal [illegible] stato il dottor Alberto Gennassi, di La Salle. Il medico ha visto che l'anziano aveva problemi respiratori e, per soccorrerlo più in fretta, ha chiesto aiuto alle protezione civile.

L'elicottero si è subito alzato in volo per La Salle. In pochi minuti [illegible] falegname [illegible] in pronto soccorso, dove [illegible] stato sottoposto a una [illegible] di [illegible] [illegible] alla Tac. Il dottor Gennassi è sceso ad Aosta [illegible] lui [illegible] [illegible] rimasto in ospedale fino a sera per accertarsi sulle sue condizioni. [m. t. z.]

In settimana l'atto finale della lunga trattativa per la cessione ai privati

L'ultima firma per la Cogne

L'accordo verrà siglato dall'Ilva e dall'accoppiata tra Ori Martin e Ferriere di Stabio
Già approvata il 19 novembre la vendita di terreni e centrali elettriche alla Regione

AOSTA. La privatizzazione della Cogne è in dirittura d'arrivo. L'Ilva e la «joint venture» tra Ori Martin e Ferriere di Stabio (gruppo Marzorati) sono pronte a siglare in settimana il trasferimento della Cogne dei speciali dall'orbita dell'industria pubblica al settore siderurgico privato. Questa firma è il terzo e ultimo tassello per completare il mosaico che ha come sfondo la proprietà della Cogne.

I primi due «pezzi» della trattativa erano andati a posto il 19 novembre. Quel venerdì a palazzo regionale erano stati sottoscritti due protocolli d'accordo: uno tra Regione e Ilva per il al patrimonio regionale delle aree e delle centrali elettriche Cogne; l'altro tra Regione, Ori Martin e Ferriere di Stabio per garantire proseguimento dell'attività dello stabilimento e livelli occupazionali. Entrambi gli accordi facevano cenno alla necessità di «perfezionare il contratto d'acquisto delle quote della Cogne acciai speciali tra Ilva e la cordata Ori Martin-Ferriere di Stabio entro il 31 dicembre». L'andamento degli incontri lascia presagire che la data sia rispettata.

L'Ilva, all'atto dell'apertura delle trattative per la cessione delle quote della Cogne, aveva indicato come azienda favorita la Rodacciai. L'azienda brianzola aveva però lasciato cadere l'affare e le ora subentrata l'accoppiata Ori Martin-Ferriere di Stabio. L'incontro del 19 novembre tra il management pubblico e quello privato aveva evidenziato alcuni contrasti. I confronti milanesi, cui per la Cogne era presente il presidente Maurizio Morandi, devono essere serviti anche per appianare divergenze.

Le parti hanno dichiarato di «volere arrivare alla sottoscrizione del contratto di cessione delle quote Cogne speciali in tempi brevi». E' probabile che l'atto della firma, ormai ridotto a semplice formalità, avvenga giovedì o venerdì in sede ancora da scegliere tra gli uffici genovesi della Cogne o quelli milanesi della cordata Ori Martin-Ferriere di Stabio. [a. c.]

Lo stabilimento siderurgico di Aosta. A destra, dall'alto, l'imprenditore Giuseppe Marzorati e il presidente della Cogne Maurizio Morandi

LAVORO E OCCUPAZIONE

Assunzioni di tecnici in tre Comuni e i carabinieri cercano musicista

Le amministrazioni locali offrono, questa settimana, alcune interessanti possibilità. Prima, però, è da segnalare un bando di un po' particolare emesso dal ministero della Difesa per la di un ufficiale maestro direttore della banda musicale dell'arma dei carabinieri. Possono partecipare i cittadini di sesso maschile, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, di statura non inferiore a un metro e 65 centimetri, muniti diploma strumentazione per banda e composizione conseguito in conservatorio statale o in altro analogo istituto legalmente riconosciuto. Le domande di ammissione devono trasmesse entro il 5 dicembre 1993 al comando del distretto militare in I concorrenti sono in servizio effettivo leva, comando del reparto di dipendenza. Dovranno essere compilate su apposito modulo allegato decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 79 del ottobre 1993 e trasmesse al ministero della Difesa, Dgue, 1ª divisione reclutamento, 4ª sezione, Roma.

Il Comune Gignod intende assumere tempo determinato per un anno (prorogabile a tre) ragioniere addetto al progetto obiettivo contabile e amministrativo all'interno propri servizi comunali. E' richiesto il diploma di ragioniere. Le domande presentate agli uffici del Comune di Gignod entro il 6 dicembre.

Il Comune di Aosta ha bandito una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di un collaboratore professionale da adibire, temporaneamente, al progetto obiettivo area di vigilanza. E' richiesto diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio personale del Comune entro il 7 dicembre.

Etroubles intende, invece, coprire in modo definitivo il posto di istruttore direttivo dell'area tecnico-manutentiva. Per l'ammissione al è richiesta la laurea in architettura in subordine, il diploma geometra con iscrizione all'albo da almeno cinque anni o posizioni lavoro corrispondenti in pubbliche amministrazioni. Le domande dovranno pervenire al Comune Etroubles entro il 10 dicembre.

E infine possibilità per i laureati offerta in campo nazionale dal ministero delle Poste. Si di due posti di primo dirigente. E' richiesta la laurea in ingegneria o matematiche, scienza dell'informazione, chimica, fisica. Il concorso aperto, altresì, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali appartenenti alla carriera o qualifica direttiva con almeno cinque anni di effettivo servizio. Le domande trasmesse entro il 13 dicembre all'amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni-direzione centrale per il personale, divisione 1ª, Sezione 1ª, viale America, 201 - 00144 Roma.

Enzo Biesseni

Corsi e concorsi

	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Ministero della Difesa	Direttore banda	1	diploma	5/12
Comune di Gignod	Ragioniere	1	diploma	6/12
Comune Aosta	Collaboratore	1	diploma	7/12
Comune di Etroubles	Istruttore tecnico	1	diploma	10/12
Ministero delle Poste	Dirigenti	2	laurea	13/12

Giovane arrestato

Sorpreso in cerca di cibo in una cantina

AOSTA. Pietro Fedrigo, anni, di Rivarolo Canavese (Torino) è arrestato ieri notte dalla polizia con l'accusa di tentato furto. Poco prima dell'una un abitante di via Trottechien ha notato alcune luci accese nelle cantine del palazzo dove abita. L'uomo sceso per controllare: molte porte aperte. In un corridoio c'era Fedrigo, con un piede di porco in mano.

L'uomo ha quindi chiamato il «113» e ha bloccato Fedrigo, che non aveva ancora rubato nulla, fino all'arrivo di una «volante».

«Cercava soltanto qualcosa da mangiare - dicono in questura -. E' un disoccupato, che vive in un sacco a pelo».

Pietro Fedrigo è stato portato nel carcere di Brissogne. Un fatto analogo già accaduto in via Trottechien dove gli abitanti della zona trovano le loro cantine aperte dalle quali erano risultati mancanti generi alimentari.

La polizia sospetta che anche negli altri casi il responsabile sia lo stesso giovane.

Un ex detenuto

Condannato a tre mesi per minacce

AOSTA. Il pretore Aosta, Antonio Corte, ha condannato a tre mesi reclusione Pietro Francullo, anni, residente a Venaria Reale (Torino) per aver minacciato alcuni agenti polizia penitenziaria del carcere di Brissogne.

L'episodio era avvenuto nel 1990, a gennaio, quando giovane era detenuto nella casa circondariale valdostana.

Francullo finito a giudizio con l'accusa di aver detto a un maresciallo di essere «un uomo morto», che gli avrebbe «spaccato la testa data in pasto ai porci» e che gli avrebbe «sterminato la famiglia iniziando dal figlio». Inoltre, Francullo è stato condannato per aver detto all'agente infermiere che gli avrebbe «fatto saltare gambe» che avrebbe «mangiato le budella» all'agente magazziniere.

procedimento nei confronti del Francullo non è ultimato: il pretore ordinato la trasmissione degli atti al pubblico ministero per ulteriori accertamenti.

Paolo Romeo quarto al campionato mondiale di Vienna

Aostano «re» dei barmen

Con un cocktail «pre-dinner». Barista all'Hostellerie du Cheval Blanc, nella capitale austriaca è stato preceduto da un norvegese, un inglese e un olandese

AOSTA. Paolo Romeo, barman dell'Hostellerie du Cheval Blanc, ha ottenuto quarto posto al recente campionato mondiale dei baristi. La competizione si è svolta a Vienna la settimana scorsa. Romeo, che nell'avventura austriaca era accompagnato dai colleghi Giovenni Pellegrini di Lecco e Giorgio Orlandi di Bologna, stato preceduto da un norvegese (campione del mondo), da inglese e da un olandese.

Il barman aostano, che non è nuovo ad affermazioni nazionali internazionali, ha presentato un «pre-dinner» battezzato «Vienna '93». Barista 1970, con una iniziata al Grand Hôtel Cristallo di Cervinia, Romeo ha lavorato in molti dei migliori alberghi della Valle, dal Royal Pavillon di Courmayeur, al Grand Hôtel Billia St-Vincent. Per due anni si è trasferito Inghilterra. Dal 1986 al 1991 ha sempre ottenuto successi al concorso regionale dei barmen. Nel 1991, barista al casinò di St-Vincent, ha vinto il concorso dell'Associazione bar- italiani (Aibes) con cocktail dedicato alla sala dei giochi americani battezzato «Gold river». Nello anno ha vinto la finale nazionale barmen a Monte Silvano. [a. c.]

Il barista Paolo Romeo

Come preparare il «Vienna '93»

Questa la ricetta cocktail «pre-dinner» denominato «Vienna '93» con la quale il barman aostano Paolo Romeo si è aggiudicato quarto premio campionato mondiale baristi svoltosi la settimana scorsa nella capitale austriaca.

Gli ingredienti e le dosi per quattro persone: 40 per cento di Gordon Gin; 20 per cento di Cinzano Rosso; 20 per cento Gran Marnier; 10 per cento di Dry Martini; 10 per cento di Gancia Americano.

In uno shaker mescolare tutto agitando, quindi «spruzzare» un pizzico di buccia di mandarino e servire il «Vienna '93» in bicchieri da cocktail gelati.

Completare l'opera decorando il «pre-dinner» con la classica ciliegina rossa.

NOTIZIE DALLA CITTÀ

INCIDENTE

Investito da un'auto mentre attraversa la strada

Luigi Donato, 81 anni, residente ad Aosta in via Bich 6, è stato urtato da un'auto domenica pomeriggio mentre attraversava la statale 26 all'altezza dell'Hotel «Curia» a Sarre. Le conseguenze dell'incidente, avvenuto alle 15,50, non gravi: l'uomo ha riportato soltanto leggere ferite. Alla guida dell'auto investitrice, Volkswagen «Maggiolino» c'era Michel Mottini, 19 anni, residente Charvensod. Il giovane che viaggiava in direzione di Aosta ha detto di non essersi accorto dell'anziano pedone perché sto dall'auto che precedeva Volkswagen.

ARRESTI

Avevano in cella un coltello a serramanico

Accusati di aver nascosto nelle celle coltello a serramanico, due extracomunitari sono stati condannati dal pretore Aosta, Antonio Corte, mese arresto multa lire di ammenda. Si chiamano Ismarel Madini, 25 anni, di origine marocchina, e Mohamed Khammassi Mouldi, 31, di Tunisi, entrambi detenuti a Brissogne. fatto avvenuto maggio dell'anno Gli agenti di polizia penitenziaria si accorti del coltello, con lama di sei centimetri, e li hanno denunciati alla magistratura.

LATTE

Domande per abbandonare le quote

La domanda per l'abbandono delle quote latte deve pervenire alla Coopagrival, Chambéry ad Aosta entro domani. Per l'abbandono previste circa lire litro sulla quota assegnata.

GUIDE TURISTICHE

Parte il corso aggiornamento

Comincerà domani il corso di aggiornamento per le guide turistiche organizzato dall'assessorato regionale al Turismo. Il corso, che si svolgerà al convitto regimale «Federico Chabod», si suddivide in lezioni della durata di 2 ore ciascuna e durerà fino al 15 dicembre. Gli interessati potranno iscriversi direttamente alla prima lezione, prevista per le 18.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Stipendio più lento spendo

Sono stato assunto, dopo aver provato, escavatorista dalla ditta Aiello di St-Vincent. Fin qui tutto bene. L'ultimo giorno della settimana in cantiere signor Aiello dicendomi di andare più veloce oppure di starmene a casa. Poiché il tipo di escavatore era un Rok 200 e il gasolio mi veniva rifornito due volte al giorno, nasceva problema che i camion che io dovevo caricare sostavano più del previsto. Facevo notare questo fatto, ma purtroppo rimanevo sempre lento. Finisco la giornata e la settimana. Tutto ottobre, oggi siamo al 26 novembre e devo retribuito per il mio seppur lento lavoro. Io sarò lento, la ditta Aiello non certo veloce!

Lettera firmata. Aosta

Quel gattino rubato padroni

A maggio, con la morte di mio papà, pensavo riuscire più ad andare avanti: la depressione, disperazione, grande dolore. Poi un piccolo spiraglio: Billy, un gattino impaurito e abbandonato, bisognoso di tanto affetto tante attenzioni. Ben presto è entrato a far parte della nostra famiglia aiutandoci, la sua tenerezza sua simpatia, a superare momenti molto difficili. Billy, così affettuoso, così ingenuo da farsi accarezzare anche dagli estranei, quegli stessi estranei che cinque giorni fa me l'hanno portato via. Non so chi, non so come, non so perché... Ho saputo di gente che ruba i gatti per mangiarli e potrei forse accettare questa insana abitudine queste persone allevassero i gatti così si fa con i conigli le galline. Ma l'idea che il mio piccolo amico possa essere stato ucciso per finire su tavola imbandita mi riempie di sconforto e di rabbia. Ho letto di cani avvelenati o abbandonati mutilati tra spazzatura e spero che episodi di questo genere non si ripetano più. E' forse un'utopia pensare che abbia fine la cattiveria umana capace distruggere tutto ciò che di più bello ci circonda?

Silvia Ardissone
Pont-St-Martin

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 504.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809 580
Donnas: (0125) 807.067
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey St. André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verres
Distr. 14: Gressoney St. Jean

DI TURNO

Domenica 28 novembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via delle Libertà); *Esso*, **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.290
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / **St-Vincent** (0166) 61.360/61.957
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

(0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 351.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simona Tornago; Federica Cristofori; Francesca Baudin; Cristina Bechaz.
Si sposeranno. Ubaldo Artuso con Barbara Vitulli; Claudio Gerbaz con Bruna Rey; Angelo Milleret colina Coccu; Luca Serenelli con Paola Pagani; Francesco Mazzotta Antonietta Formisano.
Matrimoni. Valter Pietroni con Cinzia Morina; Salvatore Militello con Annarita Bich.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Pont-Saint-Martin. Il sindaco, Alberto Cretaz, convocato per oggi alle 21 una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin. Otto gli argomenti all'ordine del giorno. Tra questi l'assestamento del bilancio.
Aymavilles. Domani alle 20 si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione: delega alla Comunità montana Grand Paradis per la gestione dei soggiorni marini invernali per anziani inabili e i centri diurni estivi per i bambini.
Nus. convocato per domani alle 16,30 il Consiglio comunale. Dodici i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'inserimento nel piano paesistico dell'osservatorio St-Barthelemy e un'interrogazione sull'abbandono del balcone della «Maison Rosset».

GLI APPUNTAMENTI

QUART

Torneo belote

Prosegue oggi due tappe il «Grand prix» di belote a coppie a baraonda. Questa sera partire dalle 21 si gioca bar Fenalc Villair di Quart all'albergo Breithorn di Cervinia.

Rivalorizzazione del castagno

Il servizio assistenza tecnico-economica, sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato all'Agricoltura con il dipartimento di colture arboree dell'università di Torino organizza un incontro sul «La rivalorizzazione del castagno da frutto in Valle d'Aosta». L'appuntamento è per oggi alle 14,30 nella sala riunioni dell'ufficio periferico del Satessa a Pont-Saint-Martin. Relatori saranno Roberto Paglietta Giancarlo Bounous, docenti dell'università di Torino.

Iscrizioni per stage di

Al circolo Duit sono aperte iscrizioni allo stage teatrale delle Sorelle Suburbe, dedicato al melodramma comico. Il corso si suddivide in elementi di pantomima, la gestualità lo spazio melodrammatico, attori grandi sentimenti nel melodramma, il melodramma e il paradosso e la sceneggiata. Lo stage è in programma per martedì 14, giovedì 16 e martedì 21 dicembre dalle 20 alle e per sabato 18 dalle 15 alle 18.

AOSTA

«Giro mondo in ottanta

Cinema di passioni oggi al «Giro mondo in 80 ore». Corso due film: «Prosciutto, prosciutto» di Bigas Luna (ore 18,10 22,20) e «Notti selvagge» di Cyril Collard (ore 20,10). Il primo film grottesco e crudele, tipico del regista «Le età di Lulù». Racconta una storia d'amore, di sesso e di cibo, con un intreccio degno di telenovela. «Notti selvagge» è invece una folgorante autobiografia, vitalistica, eccessiva, sincera. Ne protagonista lo stesso attore regista, Cyril Collard che racconta vita spericolata sullo sfondo di Parigi negli Anni

Saint-Vincent, i residenti chiedono maggiore considerazione

«Più aiuti dal Casinò»

In un documento viene proposto che nella convenzione che deve essere rinnovata sia inserita anche la voce degli abitanti. «Non possono continuare a ignorarci»

SAINT-VINCENT. La chiamavano «Riviera delle Alpi», ora [illegible] I residenti sentono quella definizione rispondono: «C'è [illegible] vergognarsi». Saint-Vincent sta attraversando uno dei periodi peggiori dal Dopoguerra a oggi, mai come ora l'amministrazione comunale è stata così criticata per mille motivi, non tutti giustificati. [illegible] questa situazione incombe, come sempre, il Casinò; entro un mese se non sarà fatta la convenzione arriverà il commissario.

Il paese ha capito che non c'è più tempo da perdere per sperare di ottenere qualcosa in più. E dove non arriva la giunta comunale, intervengono i cittadini. Due di loro, Mario Borgio e Virgilio Pusceddu, uno architetto e l'altro insegnante ed ex consigliere comunale, hanno organizzato l'incontro di venerdì sera, [illegible] quale hanno partecipato amministratori comunali, commercianti, ma soprattutto tanta gente del paese che, in sintesi, dice: «Devono integrare [illegible] Casinò al paese; [illegible] fondo è della Regione, ma è sul nostro Comune. Subiamo effetti positivi, ma anche negativi».

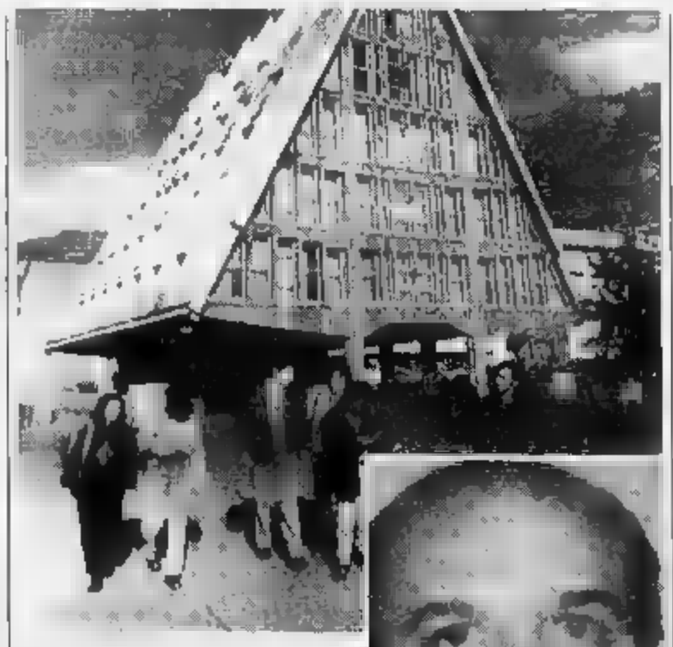
I due promotori dell'incontro hanno diffuso un documento con proposte da inserire nella convenzione: «Sono solo idee - spiega Virgilio Pusceddu -, abbiamo lasciato spazi bianchi per inserire altre proposte. L'importante è parlare, discutere e fare qualcosa per questo paese, che ha ormai raggiunto un livello di degrado mai visto. [illegible] giunta comunale non fa nulla per evitare questo».

Accuse ripetute infinite volte nei consigli comunali, dove i soliti consiglieri Rossi, Chincharé e Bieler presentano mozioni, interpellanze o richieste di chiarimenti. Dall'altra parte un muro di gomma. In merito alla questione Casinò il sindaco Gianfranco Castiglioni risponde che il Comune non ha potere vincolante: «Dico e ripeto agli amministratori regionali le richieste del paese, cosa posso fare d'altro?» E Mauro Bieler risponde: «Mettiamo nero su bianco le nostre richieste, non possono continuare a ignorarci. E' anche nell'interesse della Regione avere un paese all'altezza di ospitare una casa da gioco. Non siamo più un'isola felice. Di questo [illegible] ne sono accorti anche gli operatori economici. Servirebbe anche più unità fra commercianti e albergatori. In paese c'è tanta gente che parla, ma pochi che f[illegible] proposte concrete».

Virgilio Pusceddu dice: «Ormai c'è la crisi, noi siamo qui che discutiamo sui punti da inserire nella convenzione, ma poi sono gli uomini che non la fanno rispettare. Se qualcuno ricorda quella del 1978, si accorgerebbe che doveva essere destinato il 10 per cento degli introiti, cioè circa 20 miliardi, alle manifestazioni. E Saint-Vincent avrebbe dovuto ottenere [illegible] giorni all'anno [illegible] festazioni. Devono [illegible] qualcosa per unire [illegible] paese alla [illegible] da gioco, con clientela di qualità, sviluppando i congressi. Il Casinò è della Regione, ma è sul territorio del nostro Comune».

C'è un solo punto sul quale sono quasi tutti d'accordo: [illegible] [illegible] la Sitav che deve intervenire, [illegible] la Regione, obbligando [illegible] società a [illegible] determinati accordi. «Siamo stanchi [illegible] subire decisioni altrui [illegible] essere interpellati», dicono. E i più pessimisti aggiungono: «Tanto è Aosta che comanda».

[illegible] Sergi



Il municipio [illegible] Saint-Vincent
A fianco il consigliere comunale della cittadina termale Mauro Bieler

Trattative

Ieri incontro Regione-Sitav

AOSTA. [illegible] ripresi ieri pomeriggio gli incontri tra le delegazioni della Regione e della Sitav per il rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco [illegible] St-Vincent. [illegible] presidente della giunta Dino Viérin [illegible] Giancarlo Giovannini, amministratore delegato della Sitav, stanno discutendo [illegible] due settimane intorno [illegible] [illegible] ipotesi di convenzione. Come atto preliminare la Regione aveva chie[illegible] alla Sitav [illegible] supplemento di documentazione sulla trasparenza e sull'affidabilità dell'azionariato. Sull'andamento delle trattative c'è assoluto riserbo. Da parte della Regione, che intanto ha approvato [illegible] legge che apre la strada [illegible] possibilità di commissariare la casa da gioco, [illegible] stata ribadita la volontà [illegible] concludere prima [illegible] data di scadenza (31 dicembre) della proroga per la gestione. La Sitav, all'apertura delle trattative, aveva manifestato l'intenzione di [illegible] contrapporre, [illegible] di sovrapporre le proposte».

Due condannati

Abitavano un magazzino della Regione

AOSTA. Daniele Martorelli, 30 anni, e Nunzio Schillirò, di 35, entrambi domiciliati ad Aosta, [illegible] stati condannati dal pretore Antonio Corte a sei mesi e 15 giorni di reclusione per essere entrati nel magazzino abbandonato della Regione in via Guido Rey [illegible] abitarvi. Il pretore ha assolto dalla stessa accusa Vito Angiulli, 32 anni, e sua moglie Mariuccia Saleri, di 34, entrambi residenti ad Aosta.

Schillirò e Martorelli erano stati sorpresi in via Guido Rey nel settembre del '91. Schillirò è stato condannato, inoltre, a tre mesi di arresto perché in quell'occasione era stato trovato in possesso di due milioni e di dieci buoni benzina da dieci litri ciascuno dei quali non aveva saputo giustificare la provenienza. Gli inquirenti avevano sospettato che fosse provento [illegible] un furto perché [illegible] giovane non lavorava e non aveva la patente.

Angiulli e la moglie sono stati comunque condannati a sei mesi di reclusione perché avevano alcuni buoni benzina rubati. Ma il pretore Antonio Corte ha [illegible] un'ulteriore condanna nei confronti [illegible] Vito Angiulli e Mariuccia Saleri: tre mesi di arresto in quanto sono stati trovati in possesso di buoni carburante di proprietà di persone dedite al consumo di stupefacenti. [m. t. z.]

Châtillon, petizione all'assessorato

Palestra negata alle arti marziali

Massimo Nobili, della Hi do Ryu

CHATILLON. Una petizione per chiedere all'assessorato regionale alla Pubblica istruzione il perché della «discriminazio[illegible] nel concedere la palestra delle scuole elementari di Châtillon. Promotrice della raccol[illegible] di firme è l'associazione sportiva e culturale Endas Hi-do Ryu di Châtillon, che ha in programma per sabato 11 dicembre una manifestazione di sport spettacolari il cui ricavato verrà devoluto in beneficien[illegible] all'associazione Girotondo [illegible] Aosta, in [illegible] ai bambini portatori [illegible] handicap.

Lo scorso anno l'associazione di arti marziali aveva invece organizzato con successo «La notte [illegible] Budo», i cui ricavati erano andati ad Amnesty international e all'Arca.

«Superando il budget della nostra associazione - dice [illegible] presidente della Hi-do Ryu, Massimo [illegible] - siamo stati costretti ad affittare il palazzetto dello sport per allenarci allo spettacolo e per svolgere i nostri corsi perché ci è stata negata la palestra [illegible] circolo didattico elementare di Châtillon».

«Come ogni anno abbiamo richiesto la palestra - dice ancora Nobili -. Quest'anno a noi è stato detto di no, mentre è stata accordata alle altre associazioni che la frequentavano con noi lo scorso anno».

Per poter svolgere i corsi delle arti [illegible]ia[illegible] di cui si occupa, l'associazione di Châtillon si è quindi rivolta al circolo didattico [illegible] Verrès. Ha così ottenuto una palestra dove proseguire la propria attività.

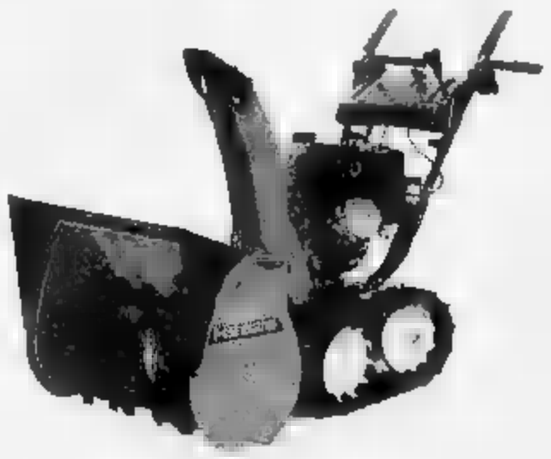
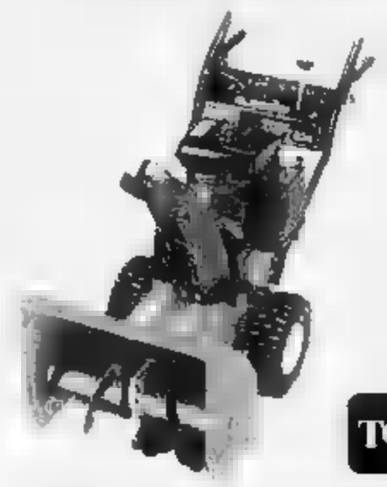
«Abbiamo però deciso di fare ugualmente la petizione - conclude Nobili - per rendere pubblico il fatto che una palestra, che rimane comunque inutilizzata nelle ore da noi richieste, [illegible] negata senza spiegazioni. Soprattutto [illegible] un'associazione sportiva che fa della beneficienza». [sa. b.]

Fulvia PAGLIUGHI
C.so Vercelli 254
IVREA - Tel. 0125/25.11.59
GIOCATTOLI SCONTO 15%
amico Gio'
EFF. COM. LEGGE 80

NISSAN PRIMERA
LA BERLINA 16 VALVOLE 1600 PIU' VENDUTA IN ITALIA

Il [illegible] di Nissan Primera è confermato [illegible] [illegible] clienti con il 97,6% dei possessori completamente soddisfatti. Nissan Primera è l'unica [illegible] di darvi le entusiasmanti prestazioni del 16 valvole bialbero [illegible] e l'inserimento in curva più preciso del mondo delle sospensioni anteriori Multilink 1600, 2000 cc benzina e 2000 cc eco-diesel in versione 4 porte, 5 porte e Station Wagon
Formula PRIMERA 3 COSTO ZERO
Con Formula Primera è tutto completamente gratuito, anche olio, filtri, candele e manodopera. Questa iniziativa si unisce alla garanzia di serie Nissan, anch'essa di tre anni o 100.000 Km
DI SERIE, INCLUSO NEL PREZZO:
- Impianto hi-fi, 4 altoparlanti, antenna elettrica.
- Vetri elettrici anteriori e posteriori.
- Chiusura centralizzata.
- Specchietti retrovisori esterni elettrici con sbrinatore.
- Servosterzo a volante regolabile.
- Sedile posteriore sdoppiabile.
- Sedile guida regolabile in 4 posizioni.
DA L. 22.230.000 CHIAVI IN MANO.
NISSAN
L'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI NISSAN VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE
AUTOSISTEM S.R.L.
LOC. AMERICA, 79/A - TEL. 0165/765420 - 765457 - 11020 QUART (AO)

SYSTEMS-CAR
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI
TEL. (0165) 553224


HYDROSTATIC
HONDA
LA [illegible] DEL [illegible]
Etom agricole [illegible] val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883
«GRANDI OFFERTE»

TORO
PREZZI VANTAGGIOSISSIMI!

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero)*

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la [illegible] linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie in CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000* (Familia 1)

Concessionario Olivetti
Millone
Via Festaz 78 Aosta
Tel. 0165-35691

olivetti

*Prezzi e pubblicati i.v.a. esclusa - Offerta valida fino al 31/12/1993 - Salvo approvazione della Finanziaria - Marchio di proprietà della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.

Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci [illegible] molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie [illegible] tutti i modelli (unica ad averlo nella sua classe) e l'ABS di serie (sulle versioni GL Europa, GLI, GT e VR6).

Anche l'eleganza è di serie, osservate il frontale ridisegnato e il nuovo gruppo ottico posteriore. Di serie il confort e la brillantezza del motore benzina e diesel. La nuova Passat aspetta solo di piacervi.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

In prima visione da:

[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea [illegible] - [illegible]ETA - Tel. [illegible]5 238.838

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

GROS CIDAC

Dal 29 novembre all'8 dicembre 1993
SCONTO 10%
SU TUTTI I GIOCATTOLI

il paese dei balocchi

GROS CIDAC

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

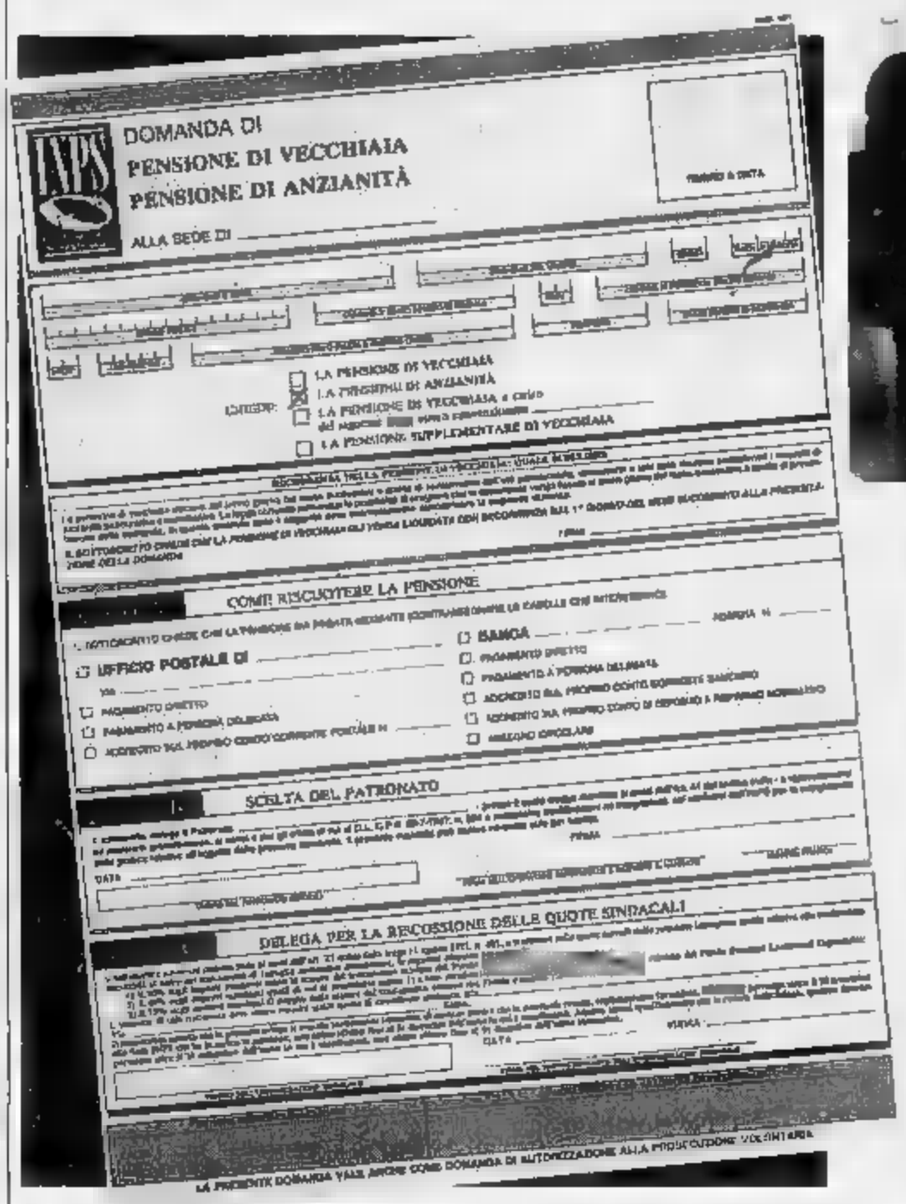
LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza



PAESE	RIFERIMENTO	BASE DI CALCOLO
FRANCIA	Salari	Salario medio nazionale
GERMANIA	Salari	contributivo
REGNO UNITO	Prezzi	consumo
SPAGNA		Indice prezzi per pensioni inferiori salario minimo legale
BELGIO	Prezzi	Indice dei prezzi
OLANDA	Salari	Evoluzione del salario minimo netto
ITALIA	Costo vita	Dal '94 adeguamento annuale (a novembre) al costo della vita

Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termine infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora non hanno potuto - a causa di questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - anzi è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti necessari e sul calcolo delle pensioni.

Cosa dice la legge del '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è in possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto a partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la norma impone anche il blocco degli scatti di scala mobile che erano previsti per novembre '92 e gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere 57 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio a novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità da novembre, perderà cioè cinque mesi di pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la sua pensione decorrerà da gennaio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro dicembre '93 o li matureranno nel '94 non rientrano nella norma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo sui contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione avrà un calcolo basato sugli ultimi anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nuova regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio a novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps a farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Pinerolo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se è stato accreditato il periodo del servizio militare. Il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattie), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia.

L'Inps fornirà un modulo da compilare per autocertificazione di alcuni documenti. Presentate tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata a rate di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria sono anche al di sotto di questa media.

Enzo Bacarani

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che hanno e hanno un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende e stampatrici di quotidiani e agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici di periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti di imprese industriali, diverse da quelle edili, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano o estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione o riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti della società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione aerea che ha raggiunto il diritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia (in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, lo dice la tivù. Da qualche giorno sulla va in uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni a milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. È una novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati gli estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Ma vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore di lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci sono inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dall'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della sua attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto contributivo dell'Inps presenti errori sui dati anagrafici e sulle annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per le correzioni del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti con oneri a proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceveranno i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:
- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto conto con l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo e data di nascita o del codice fiscale) o di «carenze contributive»;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali variazioni o segnalazioni.

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

I errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali e anche personali sul caso. Se il problema non potrà essere risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni di contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni, le ultime hanno fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente antecedenti al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributiva entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo caso gli uomini tra il 1934 e il 1940 e le donne nate tra il 1939 e il 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 6 giugno 1993 ha ratificato una circolare un nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale o periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti ha valore. Il può essere spedito per posta o consegnato di persona e i termini decorrono dalla data di spedizione o dalla data di presentazione.

[e. bac.]

DANIELLA CHIAZZARI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Da questa sera al 5 dicembre la compagnia di teatro popolare sarà di scena al Giacosa di Aosta

Sei appuntamenti con lo Charaban

In programma tre commedie in patois: «Eun remedzo garanti», «Cher veseun» e «Dovve patele bien baillaye» Nell'intermezzo dello spettacolo si esibiranno le fisarmoniche e i tamburi di Cogne. I biglietti sono già esauriti

La compagnia di teatro popolare «Charaban» al Giacosa per la Saison culturelle

AOSTA. Cinque serate e un pomeriggio con il teatro dello «Charaban», diretto da [illegible] Jordaney. Da oggi al 5 dicembre il Giacosa ospita il tradizionale appuntamento [illegible] la compagnia dilettante di teatro popolare.

Tre le «pièces» in programma. Lo spettacolo in patois comincerà [illegible] «Eun remedzo garanti» di Raymond Vautherin. Di seguito [illegible] veseun», traduzione di Carlo Jordaney di una sceneggiatura di Tullio Cavallero, e «Dovve patele bien baillaye» di Aimé Chenal.

Per la «compagnia del carro e banco» è la 26ª rappresentazione. Nato nel 1958, lo «Charaban» torna in scena solo in occasione della Saison culturelle, una volta all'anno. [illegible] evento molto atteso. In [illegible] sola mattinata [illegible] stati venduti tutti i biglietti per i sei spettacoli, non inclusi nell'abbonamento «pleine Saison». Gli attori sono gli stessi dello [illegible] anno. Assente soltanto Olga Glassier.

Come consuetudine, i tre spettacoli [illegible] commedie. Una storia [illegible] tradimenti amorosi [illegible] alla base de «Eun remedzo garanti». Racconta di un avvocato che [illegible] la necessità [illegible] tradire la moglie, la quale, insospettita, chiede aiuto ad un'anziana zia. Le due donne troveranno insieme [illegible] un «rimedio». Il successo [illegible] «garantito».

«Cher veseun» [illegible] la [illegible] di una ricca vecchietta, senza eredi, che viene «amorevolmente» aiutata dai vicini. La simpatica anziana signora scopre alla televisione l'esistenza del lifting. Vi si sottopone e ritorna giovane e bella, con grande dispiacere dei suoi vicini.

Un adattamento di una farsa [illegible] Sacha Guitry è invece «Dovve patele bien baillaye», che racconta di un bisticcio tra due fidanzati. Nell'intermezzo un'esibizione delle fisarmoniche e dei tamburi [illegible] Cogne.

I «décors» e i costumi [illegible] di Antonio Giarrizzo. Le musiche per gli spettacoli sono state composte da Giuseppe Cerruti e saranno eseguite da alunni ed ex allievi dell'Istituto musicale di Aosta, diretti [illegible] Lino Blanchod.

[aa. b.]

C'è tempo fino al 15 gennaio per votare con il «Top Dance»

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] valide le fotocopie.

AOSTA. Ancora un tagliando per partecipare al referendum promosso da La Stampa che [illegible] vita [illegible] votare, tra le discoteche e i dee-jay del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, i propri «beniamini della notte».

Il concorso prosegue fino al 15 gennaio. Fino ad allora ci sarà, quindi, tempo per esprimere le proprie preferenze e sovvertire gli esiti della classifica.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — L. 10.000
Cinelorum. Ore 16,10 e 22,30 **Prosciutto, prosciutto.** Ore 20,10 **Notti selvagge.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000
[illegible]: **Lo Charaban.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [illegible]
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — [illegible] (0165) [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI [illegible]

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA

Ozaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 8.000
L'uomo senza volto [illegible]
[illegible] Gibson, con M. [illegible]on, N. Stahl, M. Winson (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scapestri in un paese N. V. 1h 56'. Dy [illegible]

Politeama — Via Piave (Cinoclub) — Tel. 0125/641.571 — [illegible]: 17,10/19,20/21,30
Cinoclub: **Othello.**

Abelli — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	63	37
	134	72	71	67	68
CAGLIARI	8	1	18	25	55
	78	61	50	50	57
FIRENZE	3	67	51	19	5
	88	46	43	42	36
GENOVA	10	46	66	4	59
	71	66	61	60	57
MILANO	67	85	23	24	41
	60	47	47	46	[illegible]
NAPOLI	76	51	30	16	56
	95	65	83	60	51
PALERMO	78	71	35	82	6
	126	116	104	50	47
ROMA	9	84	1	53	[illegible]
	100	80	64	64	[illegible]
TORINO	71	18	11	35	[illegible]
	112	66	64	61	46
VENEZIA	3	88	39	70	12
	117	84	81	57	52

Amici frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 71 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato [illegible] 4 settimane consecutive):

71-48; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze [illegible] (5); Genova [illegible] (6); Milano [illegible] (2); Napoli 36 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	30	3	3	[illegible]	13	23	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]
VERTIBILI	28	18	1	5	9	3	1	27	1	10
[illegible]	3	0	1	5	[illegible]	4	5	4	2	7
	28	27	[illegible]	50	[illegible]	35	[illegible]	[illegible]	16	33
FIGURE	6	7	1	[illegible]	7	6	5	7	4	7
	[illegible]	[illegible]	32	24	[illegible]	28	50	65	42	40
DECINE	6	4	7	6	7	5	1	7	4	5
	[illegible]	23	25	33	[illegible]	21	21	12	32	19

In [illegible] indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro [illegible] settimane [illegible]

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo [illegible] [illegible] numeri in 34 cinquine [illegible] ruota di Firenze.

28-45-50-51-83;	45-50-11-40-66;
28-45-51-40-48;	45-51-83-37-48;
28-45-83-37-56;	45-51-68-37-48;
28-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
28-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
28-45-37-8-40;	45-83-68-8-40;
28-50-68-11-37;	45-83-11-37-8;
28-50-68-8-56;	50-51-83-11-56;
28-50-11-8-48;	50-51-83-8-48;
28-50-40-46-58;	50-51-37-8-40;
28-51-83-68-8;	50-83-68-37-40;
28-51-68-40-56;	50-83-37-8-56;
28-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
28-83-11-40-48;	83-68-11-48-56;
28-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-46.

[illegible] Con ↓ pronostici del 20/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era [illegible] ritardo da ben 121 settimane:

● [illegible] Firenze è uscito l'ambo 77-83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide a [illegible], via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

TV PIEMONTESI

Un film nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,10 la rete svizzera trasmette *«Comment se débarrasser de son patron?»* (Usa 1980, 105'), diretto [illegible] Colin Higgins e interpretato da Jane Fonda e Lily Tomlin. E' la storia di tre impiegate sottoposte [illegible] un capufficio tirannico, ipocrita e fallocrate. Un giorno le tre scoprono però una vocazione femminista e militante, finendo per fargliela pagare.

Alle 20,30 Tsr propone la seconda puntata di *«Blanche»*, un film televisivo di Charles Binamé. E' [illegible] seguito di «Emilie, fille de Caleb» ed [illegible] ancora una volta la storia [illegible] [illegible] donna indipendente e battagliera. Alle 20,50 **France 2** presenta invece la seconda puntata di *«La voie de l'amour»*, un film televisivo di Dino Risi, con Carol Alt.

Più tardi, alle 22,25, **France 2** manda in onda *«Bas les masques»*, il programma presentato da Mireille Dumas. Tema della serata *«Je me [illegible] glissé dans la peau d'un autre»*, ovvero [illegible] cambio [illegible] personalità adottato da avventurieri, giornalisti-scrittori [illegible] spie per portare a termine una missione.

[l. b.]

GIOVANI E NOTTE

Noir in Festival

Il «Noir in Festival» s'inizia alle 16 al centro congressi con «Dead End for Della» di Phil Joanou, episodio della serie «Fallen Angels». Alle 17, al Cinema Monte [illegible]co: «Bowling», mediometraggio di Michael Huber; alle 17,45 «The Custodians», storia di poliziotti corrotti, di John Dingwall; alle 20,30, [illegible] cortometraggio «The Obit Writ[illegible]» di Brian Cox, su un macabro scherzo dal tragico finale [illegible] «Hour no Evil» di Robert Greenwald, [illegible] Marlee Matlin e Martin Sheen, in cui [illegible] sordomuta è alle prese con una banda [illegible] poliziotti-criminali.

«Blu live» [illegible] «Blu max»

Al «Blu Max» domani ritorna [illegible] «Blu live» con musica Anni Settanta, rock e discomusic.

AOSTA

Al «Divina» [illegible] [illegible] il liscio

L'orchestra Dina Manfred sarà domani [illegible] «Divina» per proporre liscio e musica revival.

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...»
(Rigoni [illegible] REPUBBLICA)
«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
(Tornabuoni LA STAMPA)
«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
(C. Tagliabue IL TEMPO)

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Solvo 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] stanlow omicidio a Manhattan.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: [illegible]5; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible]ollini 22. **Piccolo grande amore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. [illegible]zzo 24. **Senza tregua.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible] Alaca 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** [illegible]: [illegible] 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. Gramsci 9. **Per amore solo per** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **omicidio a Manhattan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p [illegible], [illegible] diario [illegible]: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Ven. 14..
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 15,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Saccarsi 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dario - Presidente per un giorno.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. Il sacco. Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible]mba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Happy Birthday Detective!.** Ore 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]nale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible] 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,20; 16,30; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek**, due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera; in collaborazione [illegible] De Sono). Per inf. [illegible] 8815.383/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 5/12 Pleiade T [illegible] Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in [illegible] di André Roussin, adattamento di Jaja [illegible], regia di Fabio Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Perma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, [illegible] Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia Walter Le Moli. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). [illegible] 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a [illegible] Settembre.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

[illegible]
7,20 [illegible] **volo** [illegible]

[illegible]
14,15 **La zainetta**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** [illegible] regionale
14,30 **Time out**
18,30 **Incontro di calcio Aosta**
18 — **Cottori con le ali, telefilm**
20,30 **Onda libera**
21,30 **Programma musicale** [illegible] **Benvenuto**
23 — **Programma di pittura con Bgarsi**

Primantenna Superalx
13 — [illegible]
14,30 **Supermusik**
16,30 **La stella su di noi**
[illegible] **Auto della s**[illegible]
23 — **Incontro con l'arte**

[illegible] Saint Vincent Cinque Stelle
13 — **California,** telefilm
17 — **Starlandia,** cartoni
19 — **Tg regionale**
21 — **Sport e sport**
[illegible] **Tg regionale**

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
8 — **Liscio in libertà**
10,30 **101** [illegible]
10,55 **Informazione economia finanza**
11 [illegible] **Top '80 '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
13 — **C'era una volta**
14 — **Antonio Santini on li**[illegible]
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
19,20 **La tua serata contomica**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9 — **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible]**ica non stop**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **46880, -la tua musica preferita-**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche di** [illegible] **i tempi**

[illegible] [illegible]
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
11,50 **Premiers baisers**
12,15 **Hélène et les garçon**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,25 **Arabesque**
14,10 **Le** [illegible] **di** [illegible]
15,55 **La Bimille des collines**
16,40 **Trois jour pour gagner**
17,10 [illegible]
18 — **Paradise Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Délit d'innocence**
22,10 **Tout va bien**
23,10 **Vanille-Fraise**
23,45 **Musiques, musiques**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] [illegible] **stop**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattina**
8 — **The music** [illegible]
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di** [illegible] **co**
8,30 **L'oroscopo di frace**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un** [illegible] **dopo l'altro**
19 — **Nightwhite,** notturno

[illegible] [illegible]
10; 17; 22 **Intervallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità** [illegible]
18,30 **Tre**
21,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CourmAosta pronto a ospitare la capolista

Hockey, per il Milan rientra Sacillotto

Alexander Zybin ha realizzato una doppietta sulla pista del Fiemme

AOSTA. La squadra delle sorprese non si smentisce. Per la partita casalinga contro il Milan capolista dell'Alpenliga, l'Hockey club CourmAosta cala un altro jolly. Questa sera alle 20,30 sulla panchina giallonera del Palaghiaccio di Aosta tornerà a sedersi Ennio Sacillotto, l'assistent coach ufficiale della squadra che ha sostituito il primo allenatore Juri Karmanov ed è stato a sua volta sostituito da Peter Leska per un improvviso peggioramento della malattia di sua moglie in Canada. «Grazie al cielo ora mia moglie sta meglio - spiega Sacillotto -. Contro il Milan ci sarò». E aggiunge scherzando: «Forse era meglio se ritardavo il mio rientro di qualche giorno».

Il CourmAosta è reduce dalla convincente vittoria per 6-3 ottenuta sabato sulla pista del Fiemme. Soltanto i primi 10 minuti dell'incontro i gialloneri hanno subito il gioco del Fiemme andando in svantaggio per 1-0 per i gol di Stewart al 3'18" (in superiorità numerica) e di Massara al 9'10". Trascorrevano 3 minuti e il CourmAosta cominciava la rimonta. Era Alexander Barkov ad aprire le marcature, assistito da Alexei Tcachuk, che spediva il dischetto nel sette della «gabbia» . Quindi al 18'26" Jim Camazzola segnava il 2-2. Ma la parità durava appena 40", poiché il Fiemme tornava in vantaggio con Mc Crory.

Nel secondo periodo il CourmAosta prendeva in mano la partita. Maurizio Catenacci, assistito da Alexander Zybin, segnava all'1'49". E a 9'27" era Marco Scapinello a portare in vantaggio il CourmAosta, grazie al passaggio di Barkov. Al 13'40" andava a segno Zybin (assistito da Luigi Zandegiacomo). Nella frazione conclusiva era ancora Zybin a segnare, con l'assistenza di Maurizio Catenacci. Nonostante il passivo, ora comunque il portiere Greco il migliore del Fiemme.

Gli altri risultati: Alleghe-Feldkirch 3-3, Bolzano-Graz 4-1, Brunico-Gardena 6-4, Fassa-Villach 3-7, Klagenfurter-Asiago 7-3. Il Milan ha vinto in casa contro il Varese per 7-3.

Impossibile pronostico per l'incontro di oggi. Il Milan guida la classifica con 37 punti e vanta il miglior attacco del torneo con 153 gol fatti. Il CourmAosta finora è stata l'unica squadra italiana capace di battere i milanesi sulla loro pista; l'andata era finita 4-1, con reti di Lorenzo Ollvo, Scapinello e doppietta di Sergei Velakov. Sulla panchina dei giallonori c'era ancora Sacillotto, che è riuscito a impostare la partita nel modo migliore.

ALPENLIGA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	37	24	17	3	4	153	67
Alleghe	35	24	15	5	4	84	63
Klagenfurter	33	24	15	3	6	148	67
Bolzano	32	23	13	6	4	127	77
Graz	31	23	14	3	6	104	57
Fassa	31	22	15	1	6	121	58
CourmAosta	26	24	11	4	9	84	92
Salora Milano	25	23	10	3	9	87	83
Villach	24	22	11	2	9	112	77
Varese	23	23	11	1	11	101	82
Fassa	14	24	6	2	16	83	117
Fiemme	12	24	4	4	16	59	140
Gardena	12	23	5	2	16	74	158
Asiago	10	24	4	2	18	71	141
Brunico	5	24	2	1	21	64	183

E questa sera? «Visto che la squadra sta girando bene - dice Sacillotto -. Giocheremo alla pari con il Milan». Fiducioso anche il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen: «Scenderemo in pista per fare la nostra partita. Giocheremo chiusi in difesa pronti a sfruttare il contropiede. Saranno molto importanti i primi minuti di gioco. Se nel periodo iniziale riusciremo a prendere gol, e almeno a non passare in svantaggio, potremo reggere per tutto il resto della partita. Molto dipenderà da Corrado Micalef. Il nostro portiere sta disputando un buon campionato».

Quali sono i giocatori che preoccupano di più? «Sono da sorvegliare Orlando e Topatigh, due "spine" dell'attacco milanese. Ma tutti sono molto forti, compresi i difensori. La nostra squadra sarà al completo, a parte Boni. L'unico problema è che la capienza del Palaghiaccio non corrisponderà alla richiesta di biglietti».

Giorgio [illegible]

SPORT REGIONALI

CALCIO

In Seconda categoria cade la capolista Quart

Prima sconfitta per il Quart nel campionato di Seconda categoria. La squadra di Perazzone è stata superata per 2-1 a Montalto, ma ha conservato la leadership vista la concomitante battuta d'arresto del Tavagnasco/Borgofranco (2-3 interno con il Lega Dora Burolo). Gli altri risultati: Champdepraz-Bellengo 0-0, Hône/Arnad-Css 4-0, Vallaute-Saint-Christophe 1-2, San Grato Eporedia-Coumba Freide 0-0, Valdigne Mont Blanc-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 2-2.

TERZA CATEGORIA

Divisione alla pari posta tra Anpi Elter e Vischese

E' finito in parità (1-1) lo scontro al vertice del campionato di Terza categoria tra l'Anpi Elter e la Vischese. Gli ospitani hanno sempre tre punti di vantaggio sui canavesani. Gli altri risultati: Lessolo-Chambave 3-2, Sangiusto-Settimo Vittone 0-2, Villeneuve-Samone 2-4. Non si è disputata per l'impraticabilità del campo Alta Valle del Lys-Immigrati Strambino.

TIRO A SEGNO

Un oro e un argento per i valdostani

Ottime prestazioni dai tiratori valdostani nella gara interregionale di tiro disputata a Torino e valida quale prima delle tre prove per l'ammissione alla finale nazionale indoor. I valdostani hanno vinto nella carabina a 10 metri con Filippo Toso nel seniores. Nel tiro con pistola a 10 metri secondo posto per Carlo Toso tra i master.

BASKET FEMMINILE

Il Diadora Sarre fa il bis con il Condove

Seconda vittoria per il Diadora Sarre nel campionato di Promozione di pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto ha superato il Condove per 61-58 dopo un tempo supplementare. Migliori realizzatrici state Elena Radizza (20 punti) e Clara Bethaz (19).

PALLAMANO

Doppia sconfitta in serie A2 e C

Sconfitta di misura per il Sant'Orso Aosta Fila Welcome nel campionato di A2 di pallamano femminile. La squadra di Marco è stata superata per 20-19 a Bologna. In serie C maschile il Sant'Orso sul campo di Molteno è stato sconfitto per 31-24.

fonderie sime spa
37045 Legnago (Verona) Italy

- CALDAIE A GAS MURALI
- CALDAIE IN GHISA A GASOLIO E A GAS
- RADIATORI IN GHISA A PIASTRA
- TERMOCONVETTORI A GAS

In vendita presso

TERMOSANITARI EPOREDIESE TE

VIA A. CASALE 87
10010 LESSOLO (IVREA)
TEL. (0125) 58208 58391

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
BARD - Frz. Arensod - In zona residenziale vendiamo monolocali, appartamenti. Pronta consegna, anche
- Frz. - In prossima costruzione vendiamo villa mono/bifamiliari. Progetto personalizzato
DEL VILLAIR - Vendiamo: a) Frz. Verney in villa e bifamiliari.
b) Frz. Champignan, appartamenti varie metrature in villa bi/quadrifamiliari.

Immobiliare AOSTA
Via Ch. Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
- in pronta consegna, vari alloggi in fabbricato ristrutturato, a partire da L. 127.000.000.
BRISSOGNE - Nayran - In ottima posizione alloggio in corso di realizzazione completo di box, cantina e posto auto esterno. L.

DICEMBRE OASIS
PINGUINI padroni del Polo Sud
PALLINA SIPONTINE con Gianni Francescato cuore "verde" di Puglia
COCCODRILLO DEL NILO il dio dai fauci enormi
IN REGALO CALENDARIO
due arcipelaghi nel blu più profondo

pelliccerie SCARDOVA
confezioni artigianali pronte e su misura
PER UN CALDO INVERNO
Piazza Lemarmora - angolo via G. Gozzano - Telef. (0125) 44235
ORARIO CONTINUATO

reguitti
MOBILI DA GIARDINO - ARTICOLI PER LA CASA
SALDI CON SCONTI SINO AL 70%
PROVENIENTE DA FIERE, SHOW ROOM, FINE SERIE
8-18 - ROVASENDA (VC) Via Gattinara
Tel. 0161 856436 - 856494 - 856510
CER. COM. L5666 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.828

VENDESI A
in zona residenziale soggiorno con angolo cottura, bagno, camera.
Pronta consegna
. 0165/765515-765166

Nella ricerca la speranza!
a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10128 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NATA PER ESSERE LEADER. NUOVA BMW 318is 4 PORTE.

Un'altra conferma della supremazia BMW nella classe superiore compatta: l'esuberanza di un motore 16 valvole particolarmente brillante, unita al comfort di una berlina 4 porte. Il risultato è ovviamente eccellente. Prestazioni con spiccate caratteristiche di sportività. Un ambiente di elevata abitabilità. Una dotazione di sicurezza a tutta prova, con **airbag e ABS entrambi di serie.** E un'individualità sottolineata dal **programma "Personal Line", per combinare a piacere i colori carrozzeria/interno.** Nuova 318is berlina: 4 cilindri, 16 valvole, 1796 cc, 140 CV, 213 km/h. Venite a provarla dal vivo.

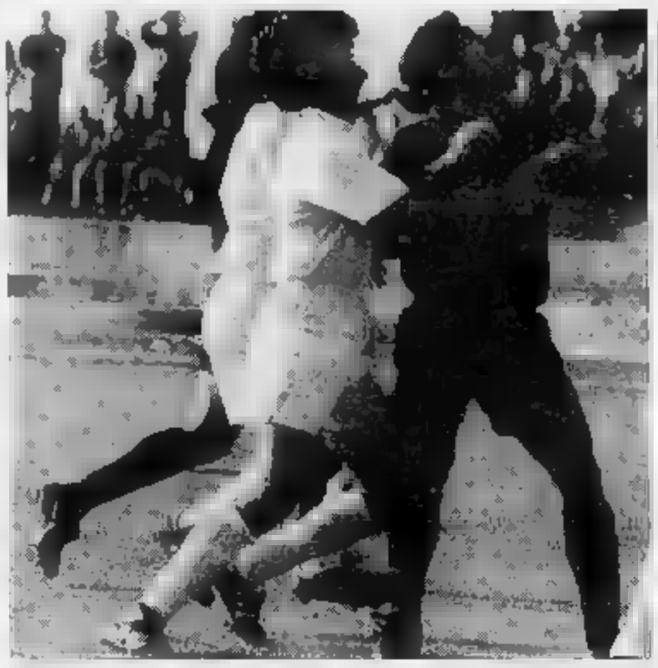
CATO JOHNSON

Concessionaria BMW
AUTOMARAVIGLIE
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41.042 - Fax 0165/35.752 - Aosta

Calcio, l'analisi dopo il pareggio dell'Aosta con la capolista

«Solo l'arbitro ha deluso»

L'allenatore Taffi: «Noi non abbiamo mai rinunciato a cercare il successo contro i migliori avversari finora incontrati. Discutibile l'operato del direttore di gara».



Giacchino Prisciandaro contrastato da due avversari. Domenica è stato espulso

AOSTA. La rabbia dei tifosi per l'arbitraggio e la soddisfazione [illegible] Taffi per la prestazione di carattere collettiva. La sfida tra l'Aosta [illegible] via ha entusiasmato gli oltre mille spettatori accorsi al «Puchoz» a sostenere Fanizza e compagni, ma la gente di fede rossonera ha lasciato lo stadio [illegible] l'amaro in bocca per la direzione di Ferarini.

«Ci è stato negato [illegible] rigore nettissimo - sottolinea l'allenatore [illegible] - e in diverse altre occasioni l'operato dell'arbitro è stato discutibile. Sono stato allontanato soltanto per aver detto che in campo [illegible] anche noi. Anche l'espulsione di Milani a tempo abbondantemente scaduto mi ha lasciato molto perplesso».

«La squadra di Chierico è la migliore tra quelle che abbiamo finora incontrato - aggiungo Taffi -. Siamo stati meno brillanti del consueto, però non abbiamo mai rinunciato a cercare il successo anche quando ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Prisciandaro. In dieci per oltre mezz'ora, siamo stati capaci di tenere in costante apprensione la retroguardia pavese a testimonianza della giusta mentalità della squadra».

A mettere in [illegible] i rossoneri è stata soprattutto la rapidità degli attaccanti lombardi. Il capocannoniere Schwoch e Zuntini si [illegible] presentati per due volte in solitudine davanti a Buda, però è stato bravissimo il portiere a salvare il risultato. Con Sarti e Milani attenti a presidiare le fasce e con Mascheroni [illegible] una volta impeccabile, all'Aosta è mancata [illegible] po' di lucidità nell'impostazione della manovra. Le insidiose incursioni sulla destra di Rossi non sono state sufficienti a far saltare il dispositivo difensivo dei pavesi.

«Nel primo tempo [illegible] abbiamo tenuto le giuste distanze tra i vari reparti - spiega Taffi -. Eravamo troppo lunghi e il Pavia poteva usufruire di spazi preziosi. Nella ripresa siamo stati più attenti tatticamente e nonostante l'inferiorità numerica la squadra ha saputo macinare gioco con apprezzabile continuità. Il pubblico è stato stupendo: ci dispiace di [illegible] aver potuto regalare la vittoria ai tifosi, però l'abbiamo [illegible] in tutti i modi».

«Mi è piaciuta soprattutto la determinazione dei ragazzi dopo l'allontanamento dal campo di Prisciandaro - conclude il tecnico aostano -. Non era facile replicare colpo [illegible] colpo al Pavia con un giocatore in meno, però [illegible] stati proprio noi ad avere le occasioni migliori negli ultimi 20'. Sul piano atletico non abbiamo accusato flessioni a testimonianza dell'ottima preparazione fisica della squadra».

Il calendario della serie C2 propone adesso due ostiche trasferte alla formazione rossonera: domenica a Crevalcore e nel turno [illegible] sul campo del Cittadella.

Sigfrido Reneyton

Châtillon St-Vincent

L'allenatore della Châtillon Saint-Vincent Francesco Caviglia

CHATILLON. In inferiorità numerica per 75', lo Châtillon/St-Vincent è riuscito a ri[illegible] dalla difficile trasferta a Cesate con un prezioso pareggio. I castiglionesi hanno disputato una prestazione di gran carattere, riscattando la p[illegible] incolore del turno precedente costata la sconfitta in[illegible] con lo Sparta.

«Ho rivisto la squadra che tanto mi era piaciuta nel triplice impegno in Sardegna - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Senza l'allontanamento di Lippi il colpaccio sarebbe riuscito. Non siamo mai stati in difficoltà, controllando i tentativi offensivi dei lombardi con la massima tranquillità. Il Cesate ha provato a forzare i tempi con l'uomo in più, ma [illegible] ha mai trovato spazi utili per avvicinarsi alla nostra area».

Lo Châtillon/St-Vincent ha giocato in formazione rimaneggiata per le assenze di Adamo e di Cappelletti. Il tecnico biancazzurro ha affidato ad Anile il compito di giostrare davanti alla difesa, [illegible] Santoro unica punta, ma con i centrocampisti sempre pronti a proporsi in zona gol. Ed è stato un [illegible] to di Pisasale a sbloccare il risultato. «Siamo passati meritatamente in vantaggio - sottolinea Caviglia -, raccogliendo i frutti delle iniziative che riusciamo a produrre [illegible] apprezzabile continuità. Nella ripresa il Cesate ha prodotto il massimo sforzo per agguantare il pareggio, però c'è voluta una prodezza di Zanghi su punizione per consentire alla formazione di Sollier di siglare l'1-1». Domenica per lo Châtillon/St-Vincent sfida interna contro il Santa Teresa di Gallura. **[s. b.]**

Promozione, quinta vittoria dell'Union Uap

Il Pont Donnas Polma spreca due punti facili

AOSTA. Pokerissimo di successi per l'Union Uap Assurances e sconfitta dopo [illegible] tempo supplementare per il Pont Donnas Polma nel campionato di Promozione di pallacanestro. Per la squadra del presidente Janin è stata una formalità superare il Crescentino (127-33 il punteggio finale), mentre il quintetto di Bottazzini ha sprecato una buona opportunità per assicurarsi due preziosi punti.

Non c'è stata partita tra Uap e Crescentino. Dopo 6' i granata conducevano già per 21-0, nonostante Porceddu avesse concesso [illegible] turno di riposo a Ferrari e a Padovani. Andati al riposo in vantaggio per 64-15, gli aostani dominavano anche la ripresa, chiudendo sul 127-33. Miglior realizzatore Gyppaz, con 28 punti, seguito da Polin (24), Baldi (22), Fracello e Tiraboschi (11), Sartore (9), Tournoud (8), Giuliano (6), Di Muzio e Kratter (4). Venerdì sera per l'Uap trasferta a Varallo Sesia con il Borgosesia.

Il Pont [illegible] Polma deve recitare il mea culpa per essersi lasciato sfuggire [illegible] una vittoria che sembrava ormai sicura. In vantaggio di 13 lunghezze (59-46) al 30' e di 6 punti a 1' dalla conclusione, i giallobl[illegible] venivano castigati [illegible] due «bombe», che portavano il punteggio sul 71-71, con il conseguente ricorso al supplementare. Nel 5' di prolungamento il Borgosesia allungava il passo e si portava a condurre per 77-71. La reazione della compagine [illegible] Bottazzini [illegible] e c'era [illegible] parità sul 77-77 prima del rush finale a favore dei piemontesi [illegible] si impon[illegible] con il punteggio [illegible] 83-80. Miglior realizzatore Perazzolo [illegible] punti. Seguono Mosca e Piermattei (14), Sosso (11), Bert e Malinverno (9) e Zanellato (6). Sabato per il Pont Donnas Polma trasferta a Sandigliano. **[a. b.]**

dal 1974
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G. e C.
via E. Chanoux
Tel. (0166) 51 24 74
Fax (0166) 51 16 [illegible]
11027 SAINT-VINCENT

VENDE

MORGEX
● Ampio alloggio [illegible] arredato [illegible] box

TORGNON
■ Fraz. Champagnod rustico con progetto per due alloggi di mq 55 cadauno

LA MAGDELEINE - [illegible] Messelod
■ Alloggio [illegible] arredato panoramico [illegible] giorno/cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto

[illegible] VITTONE
■ Piazza Conte Rinaldo vari alloggi ristrutturati nuovi riscaldamento autonomo e posto auto

PONT-ST-MARTIN
■ Alloggio via Nazionale [illegible] Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, [illegible] matrimoniali, ripostiglio, tre balconi, cantina, box ed arredo completo

[illegible]
● Muri affittati discoteca [illegible] alloggio scopo investimento
● Muri liberi di negozio ufficio piano terra con ampio magazzino
● Distorni [illegible] panoramica [illegible] di pregio [illegible] mq [illegible] - alloggio mq [illegible] + interrato

SAINT-VINCENT
■ Villini, ville, ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme - Iva [illegible] per prima casa
■ Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due [illegible]mero, bagno e balconi
■ Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
● Box auto e magazzini centrali - IVA 9%
● Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
● Bilocale panoramico in complesso residenziale
● Alloggio inizio viale 4 novembre [illegible] 100
● Rustico con progetto approvato per un alloggetto

PILA
■ Muri negozio affittato scopo investimento
● Monolocale arredato, ampio terrazzo

SARRE
■ Alloggi in costruzione consegna 6/95 varie metrature
■ Villini e ville consegna [illegible]

VARAZZE
● Centro a 30 metri dal mare alloggio monolocale arredato ristrutturato nuovo.

ISSOGNE - località Mure
● Terreno mq 5293 zona industriale anche frazionabile

FENIS
● Alloggio ristrutturato in [illegible] ristrutturati

ARNAD - S.S. 26
■ Alloggio: soggiorno, [illegible], [illegible]a, bagno, nuovo, ampia soffitta al [illegible] ricavabili altre due [illegible]

[illegible] VALLE
● [illegible] pedonale di pregio ampio giardino e alloggio custode.

ALTA VALLE
● Zona turistica [illegible] indipendente [illegible] possibilità Hotel da mq 1000 e alloggi [illegible] mq 750

[illegible]
[illegible] VALLE D'AOSTA
● Avviatissimo bar-gelateria con [illegible].
● Latteria-Formaggi in [illegible].
● abbigliamento centro Aosta
● bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti
● gastronomia-rosticceria centro Aosta.
● gastronomia-rosticceria zona turistica valle laterale
● alimentari centro [illegible]
■ discoteca/club privato

AFFITTA

SAINT-VINCENT
■ Muri magazzini-boxes varie ristrutture centrali

CHATILLON
● Ufficio v. Chanoux mq [illegible]
■ mansarda arredata

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELLA [illegible] ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

La Giunta regionale [illegible] provvedimento n. 8397 in data 12 novembre [illegible] ha approvato un bando di concorso per la realizzazione grafica del marchio e logo del sistema di allarme sanitario - numero telefonico unico "118".
Al concorso possono partecipare soltanto i grafici e gli appartenenti alle categorie professionali della pubblicità e della comunicazione operanti in V[illegible] d'Aosta.
Ogni concorrente dovrà presentare [illegible] solo progetto e dovrà farlo pervenire a mano e non oltre le [illegible] 17,00 [illegible] 30 dicembre 1993, termine perentorio, all'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - via De Tillier, [illegible] - 11100 AOSTA.
Per il ritiro del bando e per eventuali informazioni al riguardo gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale in via De Tillier, 30 ad Aosta (tel. 0165/235984).

Aosta, li 18 novembre [illegible]

L'ASSESSORE Roberto Vicquery

Pelliccheria
Pelletteria
Abbigliamento
My Dream
sorteur s.a.s.
I MIGLIORI PREZZI
ANCHE ALLA DOMENICA
Via Ponte Romano, 99 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - [illegible] (0166) 51.11.80

CRANS MONTANA
SUR SIERRE [illegible]
VENDIAMO
Monolocali a partire da Fr.s. [illegible]
Appart. 2 ½ loc. a p[illegible] Fr.s. 200.000
Appart. 3 ½ loc. a partire da Fr.s. 220.000
Appart. 4 ½ loc. a partire da Fr.s. 450.000
[illegible]
APPARTAMENTI E BAITE
Agence immobilière VALAISIA
Martin - E. [illegible]
3963 - CRANS - CH
Tel. n° 41(27)41.40.40
Fax n° 41(27)41.42.40

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.
In alternativa supervalutazione usato oppure 10.000.000 [illegible] interessi in 24 mesi

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA MINIMA DI RISCHIO

Autoprestige
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262.114 - 40.970 - FAX 43.887

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY

LE NOVITA' PER IL '94!

EFF. COM. LEGGE 80.

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

«Dico no alla secessione per [illegible] avvilire il sacrificio di chi come mio fratello, in nome [illegible] un unico Stato, ha combattuto la mafia». Maria Falcone guarda dritta il pubblico [illegible] autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bellavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca di trattenere il loro entusiasmo. [illegible] Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di [illegible] e [illegible] «Non è possibile trasformare [illegible] cerimonia come questa in un [illegible]izio. L'accusa di secessione era contro [illegible] noi».

In molti notano l'uscita improvvisa dall'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non pensa davvero di aver innescato con quella sua frase una guerra contro il leader canave[illegible] della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, come vorrebbe qualcuno, essere separati. Soltanto così si può valorizzare [illegible] sacrificio di uomini [illegible] Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha atteso che Maria Falcone finisse il discorso. A fine manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi sento veramente offeso [illegible] ciò che ha detto anche a [illegible] [illegible] per cento dell'elettorato del Nord. Per correttezza non ho fatto sceneggiate in pubblico, la prossima volta le farò» ha detto rivolto alla sorella del giudice ucciso, che aveva accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso

La reazione dell'esponente leghista non ha modificato [illegible] posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione: un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze non solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante una manifestazione pubblica in una scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo [illegible] un messaggio diretto ai ragazzi. Se vogliamo che [illegible] con il senso dello Stato dobbiamo spiegare loro che [illegible] accadrebbe se, per [illegible] qualche ragione, la Patria non ci fosse più». Dopo la Lega, le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leo[illegible] O[illegible] da una settimana sindaco di Palermo. «Per ora abbi[illegible] assistito solo alle [illegible] chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò sa ve[illegible] f[illegible] Questo non è un discorso politico, ma una questione personale».

Al Carroccio, l'intervento della sorella del giudice ucciso [illegible] è andato proprio giù. In serata è arrivato un comunicato in cui si precisa come la Lega non miri [illegible] separatismo ma al federalismo. «Anche noi, come ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, in un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa e più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero il merito di creare inutili antagonismi in [illegible] momento dove serve l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Un obiettivo che si deve raggiungere senza predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Affiora il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi di malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla mancata adozione [illegible] misure di prevenzione nel trattamento de[illegible] tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Gua[illegible]llo ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (international agency for research [illegible] cancer): in [illegible] monografia di oltre 400 pagine, l'autorevole istituzione scientifica prospetta i risultati di ricerche condotte in vari Paesi e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere o barbiere espone al rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è una limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce il magi[illegible] - [illegible] l'istituto segnala il pericolo, preoccupandosi di far arrivare un messaggio [illegible] enfatizzato ai diretti interessati: le aziende produttrici, perché elimino talune sostanze chimiche [illegible] coloranti; i parrucchieri, perché adottino [illegible] più sollecitudine le precauzioni previste nel trattamento delle tinture per capelli». In ogni fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti monouso, durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto una cappa aspirante, e a contatto con un impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi di questo livello. Per lo Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE PER RINNOVO [illegible]
SCONTI REALI
dal 30% al 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
DAL 13.01 AL 13.01.94
[illegible]ITAMENTO A PRIMAVERA, CON [illegible]TANTE DELLE NOVITÀ
CORSO FRANCIA [illegible] TORINO

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle [illegible] 18,00
nella sede delle Gallerie Principe Eugenio via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
Incontro [illegible] Il caffè
I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e [illegible] nella migliore qualità [illegible] cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. [illegible].000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elkay [illegible], via Sperenari 28 - MONZA tel. 039-324.695
PORTICI (TO) da: SCONTO GROSSO Persiana Maroccki [illegible] - Tel. 01[illegible]

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre una corsia

Sarà riaperta martedì 7 dicembre una corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico dal [illegible] settembre a causa dei danni provocati dalla piena del torrente O[illegible] al viadotto di San Benigno. Una notizia attesa soprattutto dagli appassionati di sci [illegible] vista dell'apertura di numerose [illegible]zioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe essere totalmente aperta su entrambe le corsie entro Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A 5, i tecnici hanno preferito non ricostruire ex-novo [illegible] viadotto danneggiato dalla piena: è invece [illegible] rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre il torrente Ribes aveva spazzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto e commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco di Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno ex tossicodipendente, l'altro degente del servizio di igiene mentale) assunti dal C[illegible] che il direttore della elementare «Rodarì» non vuole vedere a scuola, nemmeno di passaggio. «Non per emarginare, ma per prevenire e tutelare», ha scritto il dottor Roberto Eynard in una lettera al Prefetto.

La vicenda, da lite di paese, si è trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato una seduta e un ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, oggi se ne parlerà a «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno [illegible] e 25 anni. In Comune sono approdati grazie a un progetto della Comunità [illegible]a che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti come operai», racconta al sindaco. [illegible] f[illegible]

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

Il presidente di commissione [illegible]

Giovedì [illegible] il sindaco porterà [illegible] [illegible] ragioni in un confronto pubblico [illegible] i cittadini. Ma intanto il caso si è spostato a Torino. La commissione droga di Palazzo civico ha approvato un ordine del giorno (presentato da Palma, Appiano, Pozzi e Crosetto) che finirà in Sala rossa. Al Prefetto si domanda [illegible] quali basi abbia ritenuto di considerare i due operatori possibili portatori di turbative», ma soprattutto si chiede di ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione di Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon lodi e solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di ex tossicodipendenti è intollerabile, perché ne pregiudica le possibilità di piena e compiuta reintegrazione sociale».

ragazzi a rischio avrei espresso parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata. Ma per due volte, in luglio e in settembre, sono entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per un trasloco di libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. Il direttore non ha gradito: «Avevo chiesto che non venissero impiegati all'interno della scuola, soprattutto in presenza di minori», spiega. Ed ha messo nero su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando una lettera alla prefettura. Il personale è [illegible]o, ha precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre «i predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri [illegible] igienici».

Il prefetto Lessona [illegible] deciso di intervenire. Nessuna diffida, [illegible] l'invito a far sì che «quanto posto in essere [illegible] soggetti in questione avvenga all'esterno dell'edificio di [illegible] trattasi». In parole più comprensibili: teneteli fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero recare agli alunni».

Giampiero Paviolo

IL CROGIUOLO S.n.c.
Via C. Imbonati, 3 - 20159 Milano
Tel. (02) 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente dal Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erbe, candele ed altri articoli per umbanda quimbanda - candomblè.
Organizza corsi di fo[illegible]

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pietterie

SABET
TAPPETI [illegible]RSIANI
[illegible] Angeli 2
561.78.57

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
[illegible]LLERIA [illegible]INA 25 (cinema Romano)
[illegible] VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

SAPER SPENDERE

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

Da Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della nostra proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremm[illegible] sapere, ad esempio, come si suddividono in questo caso le [illegible] per la realizzazione del giardino: si paga in parti eguali o in base ai mmi e chi ha l'alloggio più grande paga di più del condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dell'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in [illegible] mutamento di destinazione della [illegible]sa comune in pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. [illegible] ha validità la delibera dell'assemblea presa con [illegible] maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, comma 1° e 1136, [illegible] 5°, del codice civile), [illegible] in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso [illegible] al godimento anche di [illegible] solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, sentenza n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innov[illegible] deliberate dalla maggioranza (e [illegible] maggior ragione, dalla totalità) per l'art. 1123, [illegible] 1° del codice civile, so[illegible] sostenute [illegible] condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in base ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa [illegible] condo l'altezza del piano, se ha un senso per le scale e l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai comune, posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, [illegible] una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura o come si prepara. Ecco la semplice ed economica della tante possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi [illegible] lasciar riposare [illegible] un tagliere coperta di sale due melanzane; tagliare [illegible] fette due peperoni rossi e due gialli, e a tocchi tre [illegible] quattro zucchine. Affettare due cipolle e farle soffriggere (a piacere [illegible] può fa[illegible] dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni [illegible] dopo qualche minuto le altre verdure [illegible] rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con la pentola coperta finché le verdure saranno al dente e la salsa ben densa. Su questa base si possono [illegible] varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini [illegible] pezzi) o cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si [illegible] la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara [illegible] di Torino. La risposta [illegible] [illegible] Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo a pezzetti. frullare nel robot con due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai [illegible] [illegible] bianco. Insaporire [illegible] poco sale e unire circa mezzo bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore. Si deve ottenere un composto non troppo morbido. Al mo[illegible] dell'uso [illegible] può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida o arricchirla con tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere [illegible] vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Il rettore a Martedisera

Zich parla sull'ingegnere del futuro

Questa [illegible] consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie dei Martedì che [illegible] alternarsi [illegible] microfono personalità dell'imprenditoria [illegible] cultura.

L'incontro odierno è dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come sarà l'ingegnere del futuro». A delineare in filigrana la fisionomia di questo tecnico non potrà [illegible] essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico cittadino. Moderatore della serata il giornalista Guido Paglia.

L'argomento serve anche per sottolineare come in futuro la figura e la professionalità dell'ingegnere sarà centrale per lo sviluppo [illegible] [illegible] società a vocazione tecnologica. Gli inviti fino ad esaurimento sono disponibili presso il Salone [illegible] La Stampa di via Roma e presso le filiali del Banco [illegible] Napoli, sponsor dell'iniziativa.

NP
PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35-H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE ore 18
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA 35 H
a cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE
Il prof. arch. Andrea BRUNO
parlerà sul tema:
«Da Palazzo Carignano al Castello di Rivoli: il recupero della storia e dell'[illegible] del Piemonte voluto da Aldo Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CNA ASTI

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipollo, E. Ghia, L. Monticone.
Fotografie: G. Morra. - Coordinamento e redazione: A. Canelli, F. Riminese.
Supervisione: M. Monticone.

10

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141/531181 - Fax

La minimum tax ed il ruolo del sindacato

Una soluzione pasticciata e, come al solito, all'italiana, ma il Parlamento, riconoscendo le ragioni degli artigiani, manda in soffitta la minimum tax, anche se per il 1993 resterà in vigore soltanto per una esigenza di cassa. Cade la norma incostituzionale del pagare secondo il reddito presunto introdotto dal Governo Amato e resta confermato che a partire dal 1995 la Pubblica Amministrazione si avvarrà di studi di settore, da tempo sostenuti dalla nostra Organizzazione.
Anche se non siamo totalmente soddisfatti, è questo un risultato importante che rende giustizia sia alle imprese del lavoro autonomo sia alle organizzazioni che rappresentano questo settore, i quali hanno sempre affermato che questa minimum tax era, ed è, una tassa ingiusta. Non si poteva tenere infatti in vita un meccanismo di determinazione del reddito che è stato di volta in volta definito incostituzionale, iniquo, e perfino rozzo.
Abbiamo condotto una battaglia aspra, dura, sostenuti dai nostri associati, ma abbiamo visto riconosciuto il principio in base al quale le tasse non si possono pagare ad occhio, senza tener conto delle varie fasi di vita che l'impresa deve far fronte nel corso dell'anno.
Ci dispiace (anche se è un film già visto) che gli industriali e i lavoratori dipendenti ancora una volta si siano scagliati contro di noi. Ma veramente si può pensare che gli artigiani siano una lobby, protetta da chissà chi? Eppure - mi riferisco agli industriali - non mi risulta che nella squallida ma salutare vicenda di Tangentopoli ci siano artigiani inquisiti. Gli industriali non possono dire altrettanto: vi erano molti di loro che «foraggiavano» politici e segreterie di partiti per avere in cambio non certo caramelle. Un esempio su tutti: il 60% delle società di capitale dichiarano bilanci in passivo o (quando va bene) in pareggio, pagando quindi nessuna tassa (noi siamo i protetti?).

Nella foto: MAURIZIO MONTELEONE, *Segretario CNA Unione Artigiani di Asti e Provincia*

Pur comprendendo la grave crisi economica che vive il Paese e che si riflette anche sui posti di lavoro e sull'occupazione, i sindacati dei lavoratori dipendenti non possono indicarci come il «male del Paese», non possono spostare l'obiettivo dal Governo ai lavoratori autonomi. L'obiettivo è e deve restare il Governo. Un Governo che deve far pagare tutti perché paghino tutti meno, colpendo (con leggi mirate) certo i fenomeni di evasione fiscale, ma anche i fenomeni sempre più dilaganti del lavoro nero. Oggi la questione vera non è quella di essere divisi gli uni contro gli altri, ma trovare convergenze e punti di incontro per risolvere, uniti, i problemi delle categorie più deboli del nostro Paese.
Giudichiamo la soluzione del Parlamento, per l'artigianato, solo un primo passo nella giusta direzione; dobbiamo restare però impegnati e mobilitati perché c'è ancora molto da lavorare: l'equità del prelievo, la riduzione della pressione fiscale, la semplificazione delle procedure e del numero di imposte (questo per restare soltanto in materia fiscale) saranno il prossimo terreno di confronto.

Crisi: la ricetta dell'artigianato

Le Confederazioni Nazionali dell'artigianato (CNA, Confartigianato, Casa e CLAI) hanno presentato recentemente a Governo e Parlamento le proposte e le richieste del mondo dell'artigianato per fronteggiare l'attuale fase recessiva.
I punti qualificanti di questa ricetta si possono così riassumere:
- necessità di una strategia per favorire lo sviluppo imprenditoriale e permettere a migliaia di giovani di mettersi in proprio e di trovare «veri» posti di lavoro nell'artigianato;
- riforma dell'apprendistato per agevolare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro;
- eliminazione dei fattori che sono di ostacolo alla creazione di nuovi posti di lavoro;
- semplificazione degli adempimenti (tributari, burocratici, amministrativi).

Nello scenario attuale in cui si assiste al progressivo sfaldamento del tessuto produttivo, con conseguente perdita di imprenditorialità e di professionalità, se si vuole raggiungere l'obiettivo di prospettive occupazionali non effimere, bisogna puntare sulla ripresa degli investimenti.
A questo scopo è necessaria una politica industriale e creditizia che sia in grado di rivitalizzare il mondo delle imprese minori, che possano così tornare ad essere come negli anni passati serbatoio di nuovi posti di lavoro.
Il rilancio della azione imprenditoriale nel mondo della piccola impresa e dell'artigianato si potrà realizzare solamente riducendo i fattori che penalizzano l'attività imprenditoriale e predisponendo degli incentivi rivolti soprattutto ai giovani, ai nuovi che si affacciano sul mercato del lavoro ed ai lavoratori coinvolti in fenomeni di crisi occupazionale.
Su queste partite le Confederazioni artigiane propongono:
- inapplicabilità per due anni della legge 108/90 (norme sui licenziamenti individuali) ai nuovi assunti;
- riduzione del costo effettivo del denaro e combinazione delle agevolazioni introdotte per i lavoratori in mobilità dalle leggi 223/1991 e 236/93 con opportune misure di sostegno creditizio e fiscale;
- detassazione degli utili reinvestiti nella impresa artigiana per rinnovare, ammodernare e potenziare gli impianti e le attrezzature;
- detassazione decrescente nei primi tre anni di esercizio delle nuove imprese, quale strumento di promozione dell'impresa, come già avviene in altre realtà europee.

IL CAAF: PER LAVORARE PIU' TRANQUILLI

E' importante ormai che tutti gli artigiani e i lavoratori conoscano il CAAF. Il CAAF è il Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale, che si propone come una vera e propria società di servizi costituita ed autorizzata ad operare con uno specifico Decreto del Ministero delle Finanze.
Negli obiettivi del legislatore il CAAF deve posizionarsi tra il contribuente e l'amministrazione finanziaria, svolgendo un preciso ruolo nei confronti dell'uno e dell'altro: nei confronti del contribuente, nel nostro caso dell'artigiano, il CAAF attraverso particolari procedure di controllo, che si concludono con l'apposizione di un Visto di Conformità sulla Dichiarazione dei redditi da parte del direttore tecnico, garantisce che tutte le infrazioni derivanti da errori formali non saranno più, in alcun modo, a suo carico.
Il dato più significativo che emerge da una prima riflessione è che l'artigiano dovrà preoccuparsi solamente delle cose sostanziali: i costi, i ricavi, il reddito imponibile.
Tutto il resto, gli adempimenti, le formalità non dovranno più essere motivo di preoccupazione!
Il CAAF si pone anche come strumento di ausilio per l'Amministrazione finanziaria sia attraverso la semplificazione delle procedure di controllo, sia con l'alleggerimento dei carichi cartacei, dal momento che le stesse saranno inviate al CAAF su supporti magnetici.
Per quanto riguarda il rapporto con la CNA, essa poteva scegliere fra diversi dimensionamenti territoriali: il giusto rapporto è sembrato quello regionale. E' nato quindi il nostro centro di assistenza fiscale denominato CNA CAAF Piemonte. L'adesione è poi la cosa più semplice di tutta la procedura, grazie ai contratti predisposti su un modello ministeriale che stabiliscono modalità e adempimenti rispettivi del CAAF e dell'iscritto. Per quanto riguarda le tariffe, anche se non sono state ancora stabilite, avranno come obiettivo principale il recupero dei costi sostenuti per la realizzazione del servizio.

Fondo di sostegno al reddito

Entro il 20 dicembre 1993 dovrà essere effettuato da parte delle aziende che occupano dipendenti il primo versamento annuale al Fondo di sostegno al reddito costituito dall'EPAB (Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese) al fine di tutelare il patrimonio di professionalità presente nelle imprese artigiane.
Sono interessate al versamento le imprese artigiane con dipendenti con l'esclusione delle imprese edili, della panificazione e dei settori non coperti da CCNL nazionale.
Il fondo provvederà, dietro richiesta dell'Azienda e in base alle possibilità economiche, all'erogazione di provvidenze a favore dei dipendenti delle imprese artigiane e delle imprese stesse che siano interessate da riduzioni o sospensioni dell'attività lavorativa.
Si tratta in pratica di un'alternativa alla Cassa Integrazione alla quale le aziende artigiane non possono accedere.
Hanno diritto alle prestazioni del Fondo le imprese in regola con i versamenti contributivi. L'importo da versare per l'anno 1993 è di 40.000 per dipendente (compresi apprendisti e contratti di formazione).
Ricordiamo inoltre che la legge 151 del 20-5-'93 prevede che per le imprese artigiane rientranti nella sfera di applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'artigianato, il riconoscimento della fiscalizzazione degli oneri sociali è subordinato all'integrale rispetto degli istituti economici e normativi previsti dai CCNL, pertanto anche alla disposizione di cui al presente articolo.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio consulenza del lavoro della CNA Unione Artigiani.

Danni del maltempo

In considerazione della situazione creatasi dopo le avversità atmosferiche dei giorni 23-25 settembre, la Prefettura di Asti ha disposto la concessione di provvidenze relative a quelle imprese nei settori del commercio, dell'industria e dell'artigianato che abbiano subito danni parziali e totali provocati dalle condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli.
Per poter ottenere i capitali necessari alla ricostruzione o riattivazione di quelle imprese che siano state danneggiate, è necessario presentare apposita domanda alla Prefettura della provincia dove ha sede la ditta, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della delibera sul bollettino regionale. In seguito, si può richiedere il finanziamento all'Ente o Istituto di Credito autorizzato dal Ministero del Tesoro.
L'intervento dello Stato si concretizza dunque in un ambito fondamentale ed importante quale quello dei danni subiti in caso di calamità naturale, anticipando i fondi alle Aziende tramite i sopracitati Istituti di Credito, nella concessione della garanzia sussidiaria sui finanziamenti accordati alle medesime imprese, nel concorso nel pagamento degli interessi posticipati sui finanziamenti concessi, e nella concessione di contributi di varia misura a seconda delle dimensioni delle imprese e delle possibilità finanziarie delle medesime.

SCADENZE

MARTEDI' 30 NOVEMBRE

AUTOTASSAZIONE D'ACCONTO

Termine ultimo per il versamento del secondo acconto IRPEF ILOR SSN relativo al 1994.

MERCOLEDI' 15 DICEMBRE

RITENUTE ALLA FONTE

Versamento diretto all'Esattoria (anche a mezzo C/C postale) delle ritenute operate nel mese di novembre per i redditi di capitale.

LUNEDI' 20 DICEMBRE

IVA - CONTRIBUENTI MENSILI

Annotazioni di liquidazione relative a novembre e versamento dell'imposta a debito.

IVA - TUTTI I CONTRIBUENTI ACCONTO D'IMPOSTA

Versamento dell'acconto IVA.

RITENUTE AI DIPENDENTI

Versamento diretto all'Esattoria (anche a mezzo C/C postale) delle ritenute operate in novembre ai dipendenti da parte dei datori di lavoro.

ICI

Versamento saldo imposta dovuta per l'intero anno.

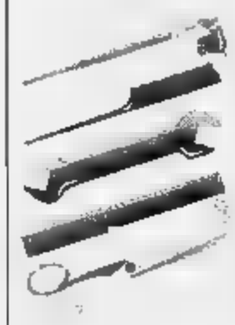
Cala l'Albo delle imprese artigiane

La «fuga» dall'artigianato continua

L'aggravarsi della crisi economica e l'incredibile aumento della pressione fiscale stanno mettendo in ginocchio le piccole e medie imprese artigiane. L'effetto più preoccupante consiste in una vera e propria fuga dall'artigianato che perdura ormai da alcuni anni. Nel 1991 sono scomparse in Italia circa 40.000 aziende e nel 1992 si calcola siano cessate oltre 40/50.000 imprese artigiane. Nell'anno in corso la situazione non fa certo sperare in una inversione di tendenza che appare peraltro aggravata dagli effetti perversi e negativi prodotti dalla minimum tax e dal perdurare di una pressione fiscale che sta soffocando le piccole imprese.
In questo quadro fatto di dati negativi le regioni del Nord, Piemonte compreso, appaiono le più colpite e la provincia di Asti non si discosta da questa tendenza. Nel periodo dal 1.1.93 al 31.10.93 le imprese artigiane che si sono cancellate dall'Albo sono state 446, determinando un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni pari a 98 imprese.
A fine 1992 il saldo negativo era stato di 70 unità.
Pressione fiscale, alti tassi di interesse, minimum tax, elevato costo del lavoro permangono i veri ostacoli non risolti sulla strada del risanamento economico. A pagare le conseguenze e gli elevati costi restano soprattutto, come si è visto, gli artigiani costretti a chiudere la propria attività, a disperdere anni di lavoro e di professionalità con l'inevitabile conseguenza di un tessuto economico che si impoverisce sempre di più.

Albo Artigiani Asti: iscrizioni - cessazioni

	1992		1993	
	Iscrizioni	Cancellazioni	Iscrizioni	Cancellazioni
Gennaio	11	112	24	202
Febbraio	45	96	67	129
Marzo	57	37	79	30
Aprile	60	33	37	18
Maggio	48	28	53	26
Giugno	37	18	34	22
Luglio	61	42	57	32
Agosto	/	/	/	/
Settembre	38	39	44	30
Ottobre	55	67	51	55
Novembre	26	35		
Dicembre	37	38		
Totale	475+	545-	446+	544-
Saldo al 31.12.1992	-70			
Saldo al 31.10.1993	-98			
Totale imprese iscritte al 31.12.1991	6.293			
Totale imprese iscritte al 31.12.1992	6.223			
Totale imprese iscritte al 31.10.1993	6.125			



è a vostra disposizione gratuitamente per la richiesta e la tutela di tutte le prestazioni previdenziali assistenziali e sanitarie

IL PATRONATO DELLA CNA PER LA TUTELA SOCIALE A FAVORE DEGLI ARTIGIANI E DI TUTTI I CITTADINI

È PRESENTE CON SEDI DELLA CNA SU TUTTO IL TERRITORIO

CNA UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

Sede provinciale:
ASTI C.so Alfieri 412
Tel. 0141 / 53.11.81
Fax 0141 / 59.96.56

SEDI

Uffici di Zona:

NIZZA M.TO
Via Pio Corsi 57
Tel. 0141/72.10.27

CANELLI
Via Roma 13
Tel. 0141/82.30.75

Recapiti settimanali:

VILLANOVA
Via Tommaso Villa 98
giovedì

MONCALVO
P.zza Carlo Alberto
lunedì mattino

SAN DAMIANO
Via Botallo
lunedì mattino

MOMBERCELLI
P.zza Unione Europea
lunedì mattino

LA STAMPA
"Tele Nord"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

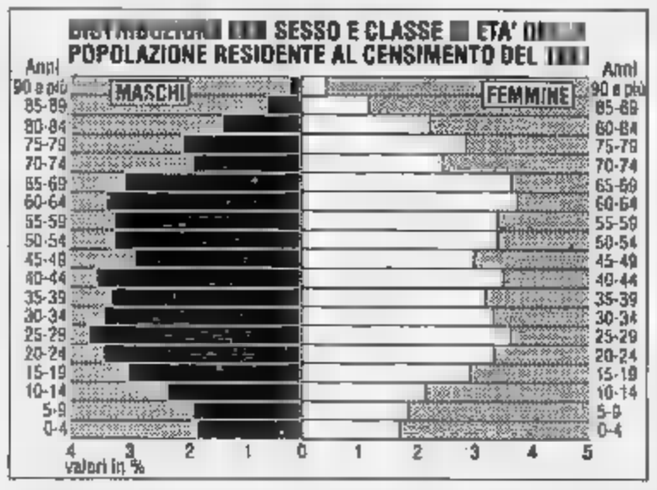
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

INVIDIA
ISOLA D'ASTI - Tel. 958821
MERCOLEDI'
8 DICEMBRE
GASPARE e ZUZZURRO

Martedì 30 Novembre 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Pubblicati i dati del censimento '91

Ecco l'Astigiano secondo l'Istat



ASTI. Una radiografia del territorio astigiano e dei suoi abitanti, con dati, tabelle, parametri: questo, in sintesi, il materiale raccolto in un volume dagli esperti Istat (Istituto nazionale di statistica) nel 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni che si è concluso il 20 ottobre 1991. Sono 298 pagine ricche di cifre, diagrammi ed elaborazioni grafiche su Comuni, residenti, nati e morti, immigrati, emigrati.

«Il volume (in vendita nella libreria Borelli di corso Alfieri ad Asti), vuole essere uno strumento per gli addetti ai lavori, cioè tutti coloro - spiegano all'Istat - che per ragioni professionali hanno necessità di una precisa conoscenza dei fenomeni che si verificano sul territorio: amministratori locali, imprenditori, ricercatori, ma anche semplici cittadini che vogliono saperne di più sull'Astigiano e i suoi abitanti».

I dati. Gli abitanti nei 1510 chilometri quadrati della provincia sono 209.332: i censimenti precedenti (1971 e '81) ne avevano contati rispettivamente 218.547 e 216.382. Le famiglie sono 83.670, con una media di 2,5 componenti. Un altro dato riguarda il grado di istruzione: il 2,6% degli abitanti è laureato, il 15,9% diplomato e solo l'1,1% è analfabeta.

Gli occupati: poco più di 80 mila, mentre i senza lavoro al momento del censimento toccano la quota di 8.335 unità. Gli addetti all'agricoltura sono circa 12 mila; 31 mila gli impiegati nell'industria, 36 mila nel terziario.

Le abitazioni occupate sono 83 mila e 26 mila quelle sfitte, con una superficie media di 95,7 metri quadri. Il Comune più popoloso: Asti con oltre 73 mila abitanti, seguito da Canelli (10.425) e Nizza (10.031). Il più piccolo è Olmo Gentile (140 residenti) seguito da Colcavagno (147) e Soglio (150). [r. s.]

L'incidente mortale sabato sera, sulla provinciale Bubbio-Canelli poco fuori paese

Cassinasco, travolto da due auto

E' Vincenzo Carozzo, 86 anni, ex fabbro e già vicesindaco. Stava rincasando dopo una visita alla figlia Urtato, è stato sbalzato sulla corsia opposta dove stava arrivando un'altra vettura. E' deceduto all'ospedale

CASSINASCO. «Era un uomo ancora indipendente e attivo, nonostante l'età: la sua fine ci lascia sgomenti»: il sindaco Claudio Cocino è ancora turbato. Sabato sera, sulla provinciale che lambisce il centro del paese, un uomo è morto. Si chiamava Vincenzo Carozzo, «Censo» per i conoscenti, aveva 86 anni. E' stato investito da due auto, mentre rincasava. La prima lo ha centrato scaraventandolo sull'altra corsia, dove stava sopraggiungendo in senso opposto, la seconda vettura. Il tutto sotto gli occhi della figlia Maria, che da casa, seguiva con lo sguardo i passi del padre.

E' accaduto sabato, verso le 20. Carozzo è stato trasportato prima all'ospedale di Nizza, poi a quello di Alessandria: ma le ferite erano troppo gravi, e nella notte l'uomo è morto. I funerali, se arriverà il nulla osta, dovrebbero svolgersi domani pomeriggio.

Il punto dove è avvenuto l'investimento; sullo sfondo la casa della vittima, Vincenzo Carozzo (a destra) FOTOMORRA

Sulla dinamica dell'incidente, stanno svolgendo indagini i carabinieri di Canelli. Vincenzo Carozzo è stato travolto la prima volta da una Tipo guidata da Marco Biagiotto, 30 anni, di Cassole, che arrivava da Bubbio; poi, mentre era a terra, è stato investito dalla Alfa «164» di Giovanni Lequio 47 anni, di Ceva.

L'anziano (è vedovo e vive solo) sabato sera, era andato a cena a casa della figlia Maria: un alloggio in un condominio ad una quarantina di metri dalla casa di Carozzo, una villetta ordinata, che si affaccia sulla provinciale Canelli-Bubbio. Poco prima delle 20, è rientrato a casa. Ha percorso un breve tratto sulla provinciale, tenendosi sulla destra: poi, pare, giunto all'altezza della sua abitazione, ha iniziato ad attraversare la strada. Chi arriva da Bubbio deve affrontare uno salito e una leggera curva sulla sinistra: dopo un breve rettilineo c'è un dosso. Due lampioni assicurano una sufficiente luminosità. La Tipo di Marco Biagiotto avrebbe urtato il pedone (è questa una prima ricostruzione, tutta da verificare) quando questi aveva già iniziato ad attraversare. Un urto violento: Carozzo è stato sbalzato contro il parabrezza, che è andato in frantumi, poi è ricaduto sulla corsia opposta. Il conducente ha dichiarato ai carabinieri di aver visto l'uomo, ma di aver sentito solo un forte colpo mentre il vetro si frantumava in mille pezzi.

Intanto dalla parte opposta stava arrivando la «164»: Giovanni Lequio ha poi spiegato che, appena superato il dosso, era stato abbagliato dai fari della Tipo e quindi aveva potuto vedere il corpo dell'anziano steso sull'asfalto. La grossa berlina ha investito completamente Carozzo, che è rimasto incastrato sotto la vettura. Qualcuno è riuscito a dare l'allarme in un vicino bar.

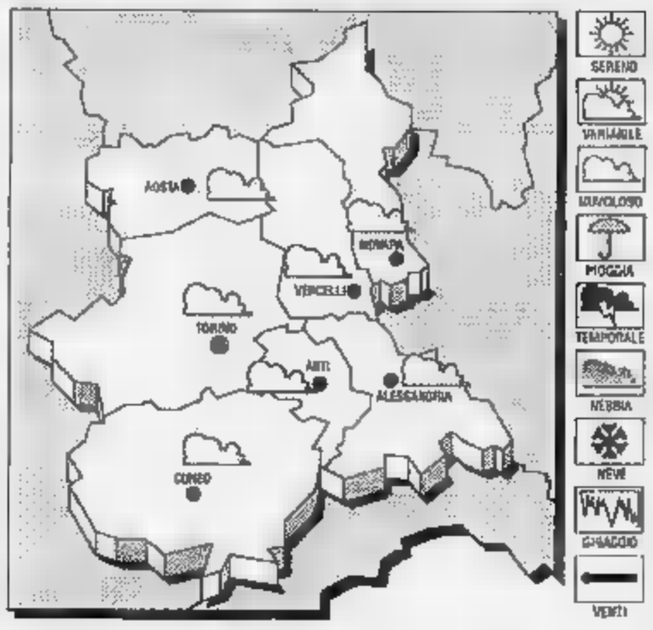
Mentre da Canelli arrivava un'ambulanza della Croce rossa, si davano i primi soccorsi: grazie la sola forza delle braccia, è riuscito sollevare l'auto e a è stato estratto il corpo dell'anziano. La moglie dell'incidente è stata seguita dalla figlia, affacciata alla finestra. La donna, sposata con Arnaldo Cerutti è madre di due figli (tra cui Pierfranco, 35 anni, vicesindaco del paese) è stata di corsa in strada, ed è stata poi colta da malore.

Vincenzo Carozzo era personaggio molto noto: per anni aveva avuto un laboratorio da fabbro nella piazza del paese. Dal '60 al '64, durante la sua prima ed unica esperienza di amministratore pubblico, fu vicesindaco. Fino a qualche anno fa, era tra i più attivi collaboratori della Pro loco: in molti lo ricordano a montare il palco per la sagra del «Polentone».

E' morto praticamente davanti a casa. Dice il sindaco Cocino: «C'è un limite di velocità, ma non tutti lo rispettano. Quel tratto è pericoloso».

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Mite leggero aumento.
VENTI. Deboli a moderati da Nord.
TENDENZA nuvoloso e coperto piogge diffuse. Nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
8; min: -3; media: 2
FA
Max: 10; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Aosta 6; Alessandria 8; Novara 4; Cuneo 6; Vercelli 4

Asti: Paolo Manfredi, era titolare di un'impresa edile

Da gennaio aveva il cuore nuovo è stato stroncato da un infarto

ASTI. Era «rinato» a gennaio, dopo il trapianto di un cuore nuovo, che gli ha restituito un'esistenza normale dopo anni di sofferenza. Ma domenica pomeriggio una nuova grave crisi cardiaca ha ucciso Paolo Manfredi, 44 anni, geometra, titolare di una piccola impresa edile.

Un destino crudele. Manfredi era stato sottoposto al trapianto di cuore il 23 gennaio scorso, all'ospedale Molinette di Torino. L'intervento era stato condotto con successo dall'équipe del chirurgo Michele Di Summa. Dopo un mese Manfredi è stato dimesso. Aveva trascorso ancora quindici giorni in una clinica specializzata di Verona (Novara) per un periodo di riabilitazione. Poi aveva ripreso la vita normale, era tornato al lavoro nella sua piccola impresa.

Il geometra si era sottoposto al difficile intervento dopo aver subito due infarti: il primo, otto anni fa, il secondo più grave nel '91, e fino al trapianto era stato in cura al reparto di cardiologia dell'ospedale di Asti.

Paolo Manfredi, 44 anni

Ora era tornato ad una vita normale. «Stava benissimo - ricordava ieri un amico - domenica a mezzogiorno ci siamo visti per un aperitivo al bar a San Pietro, come facciamo sempre». Manfredi, separato da alcuni anni, era poi andato a pranzo dal fratello Cesare con le figlie Roberta, 9 anni, e Federica di 5. «Le bambine sono rimaste a casa mia - ricorda il fratello - a giocare con i cugini. Paolo è andato in ufficio, doveva ultimare un lavoro, poi incontrare un cliente».

Poco prima delle 17, proprio mentre parlava con il cliente, si è sentito male. «Aveva forti dolori al petto - dice il fratello - si è fatto immediatamente accompagnare al pronto soccorso». I medici però non hanno potuto far nulla: Manfredi è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale.

Ieri nella camera mortuaria dell'ospedale si è svolta l'autopsia per accertare le esatte cause della morte.

I funerali si svolgono domani alle 10,15 nella parrocchia di San Domenico Savio. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Asti.

Antonella Torra

Pelletteria svaligiata

Scarpe e borse rubate di notte in via Cavour

ASTI. Un centinaio di paia di scarpe ed alcune borsette sono state rubate in un negozio di pelletteria in via Cavour 116.

A denunciare il colpo è stato il titolare, Francesco Franco, 41 anni, abitante ad Asti in via Migliavacca.

I ladri sono entrati in azione durante la notte. Probabilmente con un palanchino, gli sconosciuti sono riusciti a forzare la saracinesca del negozio: una volta entrati hanno svuotato le scatole che contenevano scarpe per uomo e donna, oltre a quattro borsette in pelle: il valore della refurtiva ammonta a circa 7 milioni.

Prima di andarsene, i malviventi hanno forzato anche un cassetto del bancone, impossessandosi di banconote per poche migliaia di lire. Il furto è stato scoperto il mattino dopo dal proprietario. L'episodio, denunciato ai carabinieri, è stato trasmesso alla procura della Repubblica presso la pretura. [r. gon.]

Dusino San Michele

«Ripulita» l'abitazione del sindaco

DUSINO SAN MICHELE. Ladri anche nella casa del sindaco, Valter Occhiena, 44 anni. E' avvenuto domenica pomeriggio, quando, approfittando di due ore di assenza del primo cittadino, i «soliti ignoti» hanno svaligiato la sua abitazione in via Case Sparse, località Migliarina 44. E' stata forzata una finestra, poi sono stati portati via due televisori, una pelliccia, uno stereo e gioielli per un valore di circa sette milioni. Ieri Occhiena ha presentato denuncia ai carabinieri di Villanova.

Un altro colpo a Moncalvo. E' stata svaligiata l'abitazione di Piero Provera, 38 anni, architetto, in corso Regina Margherita 46. I ladri hanno forzato una porta a finestra al piano terra della villetta. Quindi hanno rubato una macchina fotografica, una collana di perle e altri gioielli per un valore di quattro milioni. L'architetto ha presentato denuncia ai carabinieri di Moncalvo.

[a. t.]

QUESTI PER TARTUFI... SULLA PIAZZA DI TRIFOLA

Truffa delle false trifole è polemica tra i cercatori

Stupore, sconcerto, ma anche rabbia tra i tartufai monferrini dopo l'ultima, clamorosa truffa scoperta nel profumato mondo dei «diamanti grigi»: «patate del deserto», trattate con olio tartufato e rivendute come vere trifole. Nella foto un mercatino del tartufo nell'Astigiano SERVIZIO A PAGINA 41

ROLEX

RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX
GIOIELLERIA bisio
c.so Alfieri, 270 - ASTI

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

[NOME DEL PANETTIERE]

[LOCALITA'] [TEL.]

E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «**LA STAMPA**», **VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI**. ALLA FINE DEL SONDAGGIO COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA ■ ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA ■ PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Quasi 8 mila tagliandi per il sondaggio de «La Stampa»

Montemagno, col pane si discute di lambass

Le panettiere Paola Gatti (a destra) e la madre Masena Colonna nella loro rivendita sulla via centrale di Montemagno

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Buona la risposta dei lettori: già quasi 8 mila tagliandi arrivati, segnalando oltre 80 panetterie (sulle 163 della provincia). Finora in testa alla classifica (con 1080 preferenze) c'è quella di Cesare Peletto.

Segnalazioni sono giunte anche per Paola Gatti a Montemagno. Dietro il banco della panetteria parla disinvoltamente di tamburello, dice che a Montemagno ci sono tre squadre, due di giovani e l'altra di adulti ed è convinta che Giancarlo Marocchi sia il miglior giocatore che la squadra titolare abbia mai avuto.

Paola Gatti ha due figli, di 16 e 12 anni, e ha rilevato l'esercizio 5 anni fa. «Prima facevo la casalinga in una famiglia di coltivatori diretti. Quando sono arrivata qui - spiega - l'impatto con i clienti mi creava dei problemi. Ero molto agitata e ogni volta che servivo mi sembrava di dover sostenere un esame. Adesso va meglio, ho preso confidenza con la gente. E' un lavoro che mi da molto soddisfazioni». Il negozio esiste da settantina di anni e Paola lo ha rilevato dai Durando, che ora hanno una panetteria a Quarto.

Con lei c'è la madre Masena Colonna, figlia di un reduce che durante la prima guerra mondiale ha fatto tre anni di prigionia in Austria. «Il mio nome ha certamente dei riferimenti alla vita passata da mio padre nel paese al di là delle Alpi. Io al nome mi sono affezionata, proprio perché è fuori dal comune».

Il negozio di Paola Gatti è una rivendita. Il pane lo prendono dal forno di Mario Varallo, che lo produce anche per altri. E' un forno nel quale si lavora ancora artigianalmente: per questo il pane è ricercato anche dagli abitanti delle frazioni e di altri paesi vicini. Ma il consumo va da «Il limite è determinato dal fatto che qui la polenta è un piatto classico - dice Masena Colonna - E con la polenta è pane non s'accompagna. In compenso da noi ci sono ottimi salami. E con il vino ruché, il grignolino o il barbera, la gressia di pasta dura è l'ideale».

Molte sono le varietà di pane che si vendono in questo negozio: dallo speciale all'olio alla ciabatta, dalla baguette all'integrale. Ce n'è per tutti i gusti.

Essendo nata qui, Paola Gatti conosce tutti. Serve il pane a Ferrarino, un bravo pittore che abita in paese, sua cliente è Rina Castellana, figlia di Amelia Platone, anche lei pittrice, che abita a Montemagno.

La panetteria è sulla via centrale, dove c'è molto passaggio, per cui si fermano anche coloro che vanno verso Grazzano o Altavilla. Ma i clienti, soprattutto in estate, giungono anche da Milano e da Torino.

Armando Brignolo

IN BREVE

CANELLI

Stasera in Consiglio la variante al piano regolatore

Stasera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione definitiva della prima variante normativa al piano regolatore, che prevede molte novità per chi intende costruire. Tra gli altri argomenti, il proseguimento dell'iter burocratico di alcune opere pubbliche, come l'illuminazione di strada San Marco e via Amerio, la ristrutturazione dell'asilo nido.

[illegible]

Si discute di indennità ■ carico, mutui ■ asilo

Consiglio comunale oggi, alle 20,30, con i seguenti punti all'ordine del giorno: storno di fondi dal bilancio 1993; indennità di carica al sindaco e indennità ■ presenza agli assessori e consiglieri per l'anno '93; nomina del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile Regina Margherita, mutuo di 100 milioni per fognature.

ASTI

Oggi i funerali ■ Natale Parodi, dirigente Sisa

Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia quartiere di corso Alba, i funerali di Natale Parodi, dirigente commerciale della Sisa Imballaggi, stroncato all'età di 56 anni da un tumore.

ASTI

Lavori in corso Alfieri, ma senza concessione

Avrebbero eseguito alcuni lavori in un fabbricato di corso Alfieri 175 ■ assenza di concessione. Per questo episodio il proprietario del fabbricato, Marco Gastino, 58 anni, Cesare Bona, 47, direttore dei lavori, e il costruttore Gianni Bincoletto, anni, stati condannati in pretura a 7 giorni d'arresto e sette milioni d'ammenda. I tre hanno beneficiato della sospensione della pena.

NIZZA

Pensionato trovato morto nella sua abitazione

Vittorio Nervi, 69 anni, pensionato è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione a Nizza, in via Migliardi 11. Hanno dato l'allarme i vicini che non l'avevano visto uscire per l'intera giornata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Nizza. In base ai primi accertamenti del medico legale il pensionato sarebbe stato stroncato da un attacco cardiaco.

ASTI

Giovedì assemblea dei lavoratori in mobilità

Il salone della Provincia ospiterà giovedì (2 dicembre), alle 9,30, l'assemblea dei lavoratori in mobilità (nell'Astigiano sono circa 680). L'iniziativa è proposta dalla Commissione circoscrizionale per l'impiego, che intende approfondire i problemi degli addetti.

FESTIVAL DELLE SAGRE

Si consegnano i trofei 1993

Sarà consegnato mercoledì 8 dicembre, alla Camera di commercio, il 16° trofeo del festival delle Sagre (nella foto un momento della manifestazione): a ritirarlo i responsabili delle Pro loco di Casabianca e Montaldo Scarampi, piazzatesi entrambe al primo posto. Due anche le Pro loco che riceveranno il Super trofeo: Mongardino (nella foto un personaggio portato in sfilata dalla Pro loco) e Montiglio, anch'esse classificatesi al primo posto ex aequo

Lascia la parrocchia

Portacomaro ha salutato don Oreste

PORTACOMARO. Messa d'addio, domenica, per don Oreste Vercelli parroco del paese per 28 anni, che lascia Portacomaro per la parrocchia di San Paolo ad Asti.

Il sindaco Carlo Cerrato ha detto: «Ringrazio don Oreste per il suo duplice impegno: apostolo della fede e operatore sociale». Cerrato si è soffermato sull'attività instancabile di don Oreste per aiutare i giovani del paese a crescere in tutti i settori: sportivo e sociale. E' stato ricordato l'impegno per la Casa di riposo, l'asilo, l'Avis.

Don Vercelli, 61 anni, entrò in seminario nel settembre del 1943, fu vice parroco a San Martino Alfieri, a Castelnuovo Calcea, a San Paolo ad Asti e a San Damiano. Il suo arrivo a Portacomaro porta la data del 19 settembre [illegible].

Da domenica prossima sostituirà don Placido Musso che lascia la parrocchia di San Paolo per ragioni di salute. Sempre domenica a Portacomaro arriverà don Giuseppe Novo.

[r. s.]

Assegni di studio

La Cassa edile ha premiato 131 studenti

ASTI. Sono stati 131 gli studenti premiati domenica, nel salone dell'amministrazione provinciale, dalla Cassa edile di assistenza. Complessivamente l'ente a distribuito 93 milioni in assegni di studio a studenti figli di dipendenti e imprese iscritte alla Cassa.

Tra il pubblico erano presenti rappresentanti dei lavoratori e famigliari dei premiati. Sono intervenuti tra gli altri il provveditore Aldo Patritti, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Bruno Marchetti, i presidenti della Camera di Salva Garipoli e dell'istituto case popolari, Giuseppe Scialuga e il prefetto Lorenzo Micheluzzi. L'Unione industriale era rappresentata dal direttore Giuseppe Garrone, l'Ufficio Registro da Cesare Festa, gli Edili da Ronzo Fasolis, l'ispettorato del lavoro da Sergio Ceverini. Per il Comune sono intervenuti gli assessori Barolo e Ferraris, per la Provincia l'assessore Robaudengo. Per il sindacato Enzo Sobrino della Cgil.

[r. s.]

Una «Prisma» senza targhe e documenti recuperata a Revigliasco

Auto ripescata in Tanaro è servita per una rapina?

REVIGLIASCO. Allarme, ieri mattina, per un'auto in Tanaro, in località «Gioiosa» di Revigliasco.

Per qualche ora si è temuto che nella vettura, immersa in circa un metro d'acqua, vicino alla riva, ci potesse essere un cadavere. Solo dopo un lungo lavoro dei vigili del fuoco ha potuto essere riportata a galla. L'auto, una Lancia Prisma azzurra, era vuota.

L'operazione recupero è scattata verso le 8,30, dopo che un pescatore aveva avvertito i carabinieri. «C'è una macchina nel Tanaro, correte». Pochi minuti e sono arrivati i militari del nucleo radiomobile, con i vigili del fuoco di Asti e l'addetto del servizio di soccorso Aci. L'auto, ora semisommersa a circa 8 metri dalla riva, in un tratto in cui la corrente è molto forte.

I vigili si sono avvicinati con un gommone: poi da riva è stato utilizzato un grosso argano: con una speciale «imbragatura» l'auto è stata lentamente riportata a riva.

Le operazioni di recupero della Lancia da parte dei vigili del fuoco di Asti

La Prisma aveva il parabrezza e tutti gli altri vetri sfondati: ruote e acceleratore erano stati bloccati con una cordicella prima del lancio in acqua. E' stata ritrovata anche l'autoradio. Mancavano invece le due targhe e i documenti.

Sul cruscotto un contrassegno assicurativo del 16 dicembre 1992 intestato a Ercole Borsotti, di località San Nicolò di Piacenza. Non si esclude che l'autovettura possa essere stata rubata e quindi utilizzata per compiere una rapina. Dopodichè i banditi l'avrebbero fatta «scivolare» in Tanaro.

[r. gon.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sì ad un Consiglio di salute pubblica»

Siamo al limite della farsa: c'è chi sogna, approfittando del marasma in sede comunale, di diventare assessore anche se si è in fase agonica; altri, menando il can per l'aia, sperano di consolidare il proprio posto e prestigio (?), mentre i problemi incalzano, la disoccupazione sale e le imposte comunali dolcemente lievitano.

L'intervista rilasciata il 25 novembre dall'assessore all'urbanistica Ferraris, sulla necessità di approvare il piano regolatore cittadino per i riflessi economici e sociali che comporta, conferma quanto da tempo astigiani consapevoli vanno dicendo. E per conto mio mi permetto di aggiungere che in sede di direttivo provinciale psi, ho detto che è ora di finirla coi giochetti allo scopo di rimandare la soluzione radicale della crisi incombente all'anno...1995.

Non si capisce che non è più tempo di trattative, che è ora che il Sindaco convochi subito i partiti del Consiglio comunale per riproporre un accordo di lavoro immediato allo scopo di affrontare il piano regolatore e quel che è più necessario e indispensabile nell'interesse della nostra città. E Galvagno sorride meno, ma affronti con decisione la situazione con l'autorità che gli compete, con rigore, mandando a quel paese chi vuole fermare. E facciano di comune accordo le cose più indispensabili prima dell'arrivo del commissario prefettizio ché, speriamo sia un Remotti che conosce problemi e uomini della nostra città, non un Malpica di sciagurata memoria, dando poi la possibilità di esprimersi a maggio o giugno all'elettorato.

Ma non spetta solo a Galvagno la dimostrazione di sacrificio e buona volontà, ma anche agli amici Vigna, Pia, Lupolo, Fassone, Bestente, Florio, Baudo, Cantarelli in modo da costruire per la prima volta ad Asti il Consiglio comunale di salute pubblica.

Angelo Marchisio

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
[illegible] 217.683
[illegible] 824.222
[illegible] **d'Annone:** [illegible]
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 966 778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible].910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 69.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63[illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 61.03
Canelli: 833.583
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Costigliole: 966.096
[illegible]ivo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 419.111
Stradale: Asti: 212.[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: [illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 (interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle e dalle 16,30 alle 8 giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a servizio obbligatorio dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, Torino 91, tel. 410 909.

Canelli: *Gatti*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giuseppina [illegible] vedova Calosso, 88 anni; Mario Bettini, 89; Luigi Gaspare Quaglia, 91, Costigliole; Maria Tortoni vedova Bellati, 84; Giuseppe Grasso, 82; Michele Gavazza, 83; Carlo Basso, 76, Castagnole Lanze; Luigia Gado vedova Canina, 77, Viarigi; Michele Mamino, 79, Castello d'Annone; Ernesta Goria, 84, Maretto; Maria Lucio vedova Pra, 85, Serravalle Langhe; Enrico Gianello, 88, Cortazzone; Carolina Campini, 76; Ernesto Carosso, 80; Maria Ilgenia Ivaldi vedova Andreone, 91; Pierina Motta vedova Dagna, 82, Castello d'Annone.
NATI: Riccardo Berto; Stefano Fiore, Mombercelli; Davide Badella, Vigliano; Jacopo Antonio Saviano; Vanessa Linsalata; Cindy Concas; Fabio Callegaro; Fabio Callegaro; Simone Graziano; Nicolò Borello, Villafranca; Marco Margotta, Villafranca; Ambra Mauri; Michela Lamesta; Lorenzo Duchi; Matteo Piano; Zana Seferovic, Cagliari; Irene Bellio, San Damiano; Denis Marmo; Sabrina Luisi, Portacomaro; Arianna Bertone, Torre Bormida; Dorado Natalini, Torino; Pier Luca Cuccuru, Cossombrato; Serena Zhu Hui; Luigi Gianmarco Glauna; Simone Manuele; Carlotta Martini, Castagnole Lanze; Teresa De Vito, Chiusano; Simone Proglio, Canelli; Federico Gallo; Valeria Prunotto.
MATRIMONI: Dan Caleb Alberganti, musicista, con Silvia Cantalore, musicista; Fabrizio Canale, commerciante ambulante, con Valeria Zanellato, commerciante ambulante.
[illegible] Roberto Bolognesi, operaio, Giovanna Zupone, impiegata amministrativa; Sandro Damonte, impiegato amministrativo, con Maria Grazia Roasio, parrucchiera; Ivan Mercurio, impiegato con Patrizia Testa, impiegata amministrativa.

CANELLI

MORTI: Bruno Galoso, 69 anni; Lucia Tigrino, 93.
MATRIMONI: Filippo Saracco, agronomo, con Francesca Lanata, agronoma.
[illegible]: Martina Monticone

Nel ricordo intenso di una fraterna amicizia, che fu anche comunione di lavoro e di ideali, **Antonio Gandini** associandosi con i suoi al dolore della famiglia, porge commosso l'estremo saluto di commilitone al

dott. Giuseppe Cartosio

una cara immagine di uomo e di dirigente vissuto nel segno di alti ed imperativi valori morali

Alessandria, 30 novembre 1993.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Stasera scatta lo sciopero

Scatterà stasera lo sciopero dei benzinai indetto a livello nazionale dalle associazioni di categoria Faib-Confesercenti, Fiegisca-Cisl e Figisc-Confcommercio. L'agitazione durerà alle 19 di stasera alle 7 di venerdì. Le pompe in funzione lungo le autostrade resteranno invece inattive dalle 22 di stasera alle 14 di domani.

[illegible]

Chiude il corso sul 1940/'43

Angelo Bendotti, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Bergamo, concluderà oggi il aggiornamento per insegnanti intitolato «Lezioni contemporanee: 1940/'43». Bendotti tratterà il tema: «Prigionieri in Germania: le memoria degli internati militari». L'incontro terrà alle 16,30 nella sala mostre dell'Archivio storico del Comune, in via Cardinal Massaia 5. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti e autorizzata dal provveditorato agli Studi.

QUELLE «PATATE» VENDUTE A PESO D'ORO

Le reazioni dopo la scoperta della truffa delle false trifole

«Ma chi controlla le aste e il mercato dei tartufi?»

Ercole Concetti mostra una trifola vera e una «patata» del deserto A fianco l'assessore provinciale Giuseppe Fassino

Da sinistra il senatore Giovanni Rabino e i dirigenti dell'Atam Piero Botto e Angelo Cordera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stupore, sconcerto, ma anche rabbia tra i tartufai monferrini e langaroli dopo l'ultima, clamorosa truffa scoperta nel profumato mondo dei «diamanti grigi»: semplici «patate del deserto», acquistate in Nord Africa a prezzi variabili tra le 800 lire e le 3-4 mila lire al chilo, «trattate» con olio tartufato e poi rivendute come vere trifole doc a quotazioni di (2- milioni al chilo).

Ieri alla «Giornata del tartufo» di Castelnuovo Don Bosco, non si parlava d'altro. «E' pazzesco: si rischia di mandare in fumo l'immagine di prodotto conosciuto e stimato in tutto il mondo» diceva un anziano cercatore.

Ormai, però, la polemica dilaga. Da Arezzo è intervenuto anche il professor Augusto Tocci, dell'istituto sperimentale di selvicoltura e responsabile del centro nazionale di ricerca sul tartufo di Sant'Angelo in Vado (Pesaro). Tocci aveva denunciato pubblicamente la truffa, nelle scorse settimane, durante un convegno a Colla Monte (Alessandria).

«C'è qualcuno, privo di scrupoli, che specula sul tartufo doc, do di spacciare altri prodotti come pregiato tuber magnatum pico». Patate fin realtà si tratta funghi ipogei, proprio come i tartufi, ma del tutto inodori e non catalogati nelle specie riconosciute di trifolei che dopo essere state «rastrellate» dai beduini nelle sabbie deserto, vengono esportate (pare soprattutto in Italia) anche in quantità massicce. «Finora il fenomeno era contenuto al periodo primaverile - aggiunge Tocci - ma evidentemente, data la scarsità di prodotto, qualcuno deciso di immettere anche in questa stagione patate sul mercato italiano».

Ercole Concetti, 57 anni, il presidente dell'associazione «Liberi cercatori», ritiene ormai indispensabile l'adozione di controlli più severi. «Da tempo andiamo dicendo - ribadisce - che il coordinamento delle verifiche va affidato alle provin: questo abbiamo già parlato anche con l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Fassino». Concetti propone anche l'istituzione di una fiera provinciale del tartufo, ottobre, dove siano gli stessi tartufai e commercianti certificare la garanzia e genuinità del prodotto.

Il senatore Gianni Rabino (dc) ha preannunciato modifiche all'attuale normativa. «Saranno l'Usl e le guardie forestali a farsene carico con la nuova legge» ha spiegato il parlamentare astigiano.

Piero Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini (Atam) ricordano quest'anno i nostri ciati hanno disertato tutte manifestazioni promozionali dedicato alle trifole e altrettanto avverrà per l'asta del 12 dicembre, ad Asti».

Un segno concreto del malcontento che serpeggia tra gli addetti ai lavori, cercatori e commercianti onesti. E proprio alla prossima asta astigiana (si svolgerà, salvo cambiamenti dell'ultima ora in una speciale tensostruttura allestita in piazza San Secondo) gli organizzatori (Camera commercio, Provincia, Comune) si faranno carico anche dei controlli alla «fonte». «Ogni tartufo avrà il suo pedigree» assicura Angelo Ladame, funzionario dell'ente camerale. Il «diamante grigio» è una rarità che va protetta e salvaguardata come un gioiello.

Franco Binello

Castelnuovo

E' un vigile il re-trifolao

CASTELNUOVO DON BOSCO. La splendida mattinata di sole e cinque chili di pregiate trifole hanno decretato il successo della terza edizione della giornata tartufo a Castelnuovo don Bosco. Le polemiche tra i trifolao sono state accantonate per giorno e la gente ha affollato il sociale in piazza Don Bosco dove erano esposti in una decina di bancarelle i preziosi «diamanti grigi».

I «pezzi» migliori, al termine della mattinata, stati premiati. E per il secondo anno consecutivo è stato decretato miglior «trifolao» Giuseppe Musso, vigile urbano Castelnuovo. Ha esposto un esemplare di due etti e 85 grammi. Al secondo posto Silvano Marchisio di Montafia con un «pezzo» di due etti 50. Annibale Mainero di Piovà Massaia ha vinto il terzo premio tartufo di due etti e 50 grammi.

Nella categoria commercianti e ristoratori, per il tartufo singolo è stato premiato Elio Rampone, per «gruppo» il riconoscimento andato al ristorante torinese «Osta Bacus», al secondo posto classificato Natale Musso, di Castelnuovo Don Bosco.

Hanno fatto da ai tartufi una mostra di fotografie antiche, un concorso fotografico «Una cartolina per Castelnuovo» e un altro tra i negozi «Vetrine di autunno». «Siamo soddisfatti - dice Agnese Ramello presidente della Proloco - la gente ha preso parte con entusiasmo alle iniziative che abbiamo proposto». Curiosità in particolare hanno suscitato le foto d'epoca. Un signore sulla settantina ha osservato un'immagine che raffigurava una scolaresca '33, poi ha esclamato rivolto alla moglie: «Guarda, quello sono io». Il concorso «Una cartolina per Castelnuovo» stato vinto Giancarlo Alassa di Castelnuovo, al secondo posto si è piazzato Mario Varetto di Castelnuovo, al terzo Rodolfo Manello di Buttigliera. Un riconoscimento speciale andato alla scuola di Castelnuovo. I bambini di terza e di quarta hanno realizza una serie di fotografie nei borghi: i luoghi più caratteristici, le curiosità. Inoltre hanno preparato un calendario: ogni mese è accompagnato da un disegno raffigurante un monumento del paese.

Infine i vincitori concorso «Vetrine d'autunno». Al primo posto si è classificato «Foto Busto Gianni» in piazza Dante, secondo «Vanna fiori» in via Roma, terzo «Immobiliare Lupo» via Marconi. [a. t.]

Cinque chili di trifole erano in mostra domenica a Castelnuovo Don Bosco

Dopo anni di assenza, due grandi rassegne che però coincidono

«Guerra» del teatro a Nizza Comune e privati in concorrenza

NIZZA. Dopo anni di assenza teatro torna in città due rassegne. Una vera per gli appassionati che nel periodo gennaio-maggio la possibilità di assistere a quattordici spettacoli, ma anche un sovraffollamento destinato a far discutere. Prima ha iniziato il Comune: l'ex alla cultura Alessandro Giacanola ha contattato alcuni organizzatori, scegliendo poi la compagnia «Alfieri» di Asti per la direzione artistica una rassegna denominata «I Teatri». Gli spettacoli prenderanno l'avvio a fine gennaio al Teatro Sociale. programma, un récital di David Riondino, il duo Conte&Gamberotta, due spettacoli dell'Alfieri con Antonio Catalano un duplice Goldoni proposto dal Gruppo Teatro Nove Canelli e dalla compagnia La Piccionaia Vicenza. Infine il genere dialettale, con l'Erca Nizza. Pochi giorni dopo ecco spuntare un'altra stagione: organizzata dal Teatro Fregoli di Torino e un privato, la famiglia Domatteis, proprietaria del cinema teatro Verdi di Nizza e del Balbo di Canelli. Il programma sarà annunciato venerdì in una conferenza stampa, ma secondo alcune anticipazioni, arriveranno a Nizza i grossi calibri del teatro italiano, da Nando Gazzolo (Il gioco delle parti), a Raf Vallone (Desiderio sotto gli olmi), passando per «Ritratto di una voce» di Albertazzi.

Ce la farà pubblico locale ad assorbire l'impatto tanta grazia di Dio? Stando agli organizzatori pare di sì, anche in Comune non si nega di aver accolto con certa perplessità la notizia della nascita della seconda rassegna. «Sapevamo che teatro Fregoli era interessato a piazzare alcuni spettacoli in zo - racconta sindaco Flavio Pesce - ma i prezzi richiesti erano per eccessivi e abbiamo ritenuto opportuno scegliere altre strade. Quanto all'esistenza di questa rassegna al Teatro Verdi, io non ne ho ancora avuto notizia ufficiale».

Danilo Dematteis del Verdi afferma che non vede nulla strano nel fatto che un privato «porti del buon teatro in città». E aggiunge: «Proprio in questi giorni stiamo mettendo a punto le date e può darsi che già nelle feste Natale saremo in grado di proporre il primo spettacolo». E per maggiori ragguagli rimanda conferenza stampa.

La chiave lettura della vicenda offerta gruppo «Alfieri» è leggermente diversa: «Ben vengano più spettacoli possibile - spiega Maurizio Agostinetto - il pubblico si offrendo molto proposto e poi mi par di capire che i generi siano diversi. Noi con Comune proponiamo un teatro più giovane. La strada scelta dal teatro Verdi più tradizionale e sicuramente avrà un suo pubblico».

Apparentemente niente correnza e solo tanta «voglia teatro». Ma dietro le quinte della vicenda resta inespresso il timo di spettacoli in sale semivuote, con perdita economiche per gli organizzatori.

Enrica Cerrato

CANELLI

Trasloca scuola per attori

La scuola di recitazione di Alberto Maravalle a Canelli ha traslocato. regista-attore del gruppo «Teatro Nove» allestito un piccolo nella tavernetta della abitazione in via Ungaretti. Ha 24 posti (poltrone, divani e cuscini sul pavimento). «Non era più possibile continuare nei locali di via Bosca - commenta Maravalle - i costi erano troppo alti: tre Iciap, tassa rifiuti e altro, nonostante pur accessibile affitto chiesto dal Comune non si poteva andare avanti». La scuola di recitazione conta una trentina di iscritti. «Il nuovo locale - spiega Maravalle - è completo, luci, impianto audio, palco e sala di dizione, solo di dimensioni ridotte».

Intanto proseguono le trasferte teatrali in pullman organizzate dalla scuola di Maravalle: il 22 dicembre, ad Alessandria si potrà assistere a «La rivoluzione con il silenziatore puntato nuca» di Dario Fo e Franca Rame. Informazioni al 832.523. [r. s.]

CALOSSO

Impiegata delle Poste

Legata e rapinata da due banditi a Cortemilia

CORTEMILIA. Un'impiegata dell'ufficio postale Calosso, Clara Boido, 47 anni, è rimasta vittima di una rapina avvenuta a Cortemilia nell'abitazione del convivente della donna, Luigi Raiteri, 50 anni.

Il colpo è avvenuto la notte scorsa, intorno alle 22. Due rapinatori, con il viso coperto da passamontagna e armati di pistola, sono nella villetta abitata dalla coppia, dov'era ospite a cena un amico. Dopo essersi fatti aprire la cassaforte, i banditi hanno legato ed imbavagliato i tre con un rotolo di nastro adesivo. Poi si sono impossessati dell'orologio d'oro che la donna portava al polso e di un secondo che si trovava nel forziere insieme con banconote ed effetti bancari: il bottino è di circa milioni.

A dare l'allarme è stata l'impiegata che è riuscita a slegarsi e a liberare i due uomini.

[r. gon.]

Nomade arrestato

Quel proiettile nella notte era la prova

SAN MICHELE. E' stato raggiunto ieri in carcere da un nuovo ordine di custodia cautelare Pasquale Narciso, 30 anni, nomade, accusato del furto con spraratoria avvenuto domenica 17 ottobre in località Case Sparse. Il provvedimento è stato notificato carabinieri di Asti giovane che detenuto a Torino alle Vallette. Era stato fermato all'inizio di novembre, lo ha «tradito» un proiettile confiscato in nautica. La perizia ordinata dal tribunale di Asti ha infatti accertato che la pallottola era stata sparata da una mitraglietta dei carabinieri. I militari avevano intercettato una Thema in località Case sparse, poco dopo una segnalazione di furto alla Dulciora. I ladri avevano cercato di investire carabiniere, un collega aveva sparato una raffica mitraglietta che aveva raggiunto la fiancata della Thema. [a. t.]

SCURZOLENGO

Ladri antiquari

Ville svaligiate spariti mobili e antiche stampe

Ladri d'antiquariato hanno colpito nell'Astigiano. A Scurzolengo, in regione Novoiva, hanno hanno «ripulito» la di campagna di un torinese, Sergio Arnodo, 63 anni. Hanno agito, probabilmente, nel fine settimana e si impossessati di due comò in stile Barocco, due sedie paio di stampe. Il valore della refurtiva non stato per il momento quantificato.

A Nizza, in occasione della Fiera dell'antiquariato è presa di mira la bancarella di un commerciante torinese, Gianpaolo Erbino, 37 anni: l'uomo ha denunciato la sparizione di 24 orologi da collezione degli Anni '40 e '50.

Nei giorni scorsi, i ladri avevano visitato a Montafia la di campagna Bruno Pollastri, 70 anni. Oltre due ciclomotori, sono spariti un mobile dell'800 ed alcune sedie.

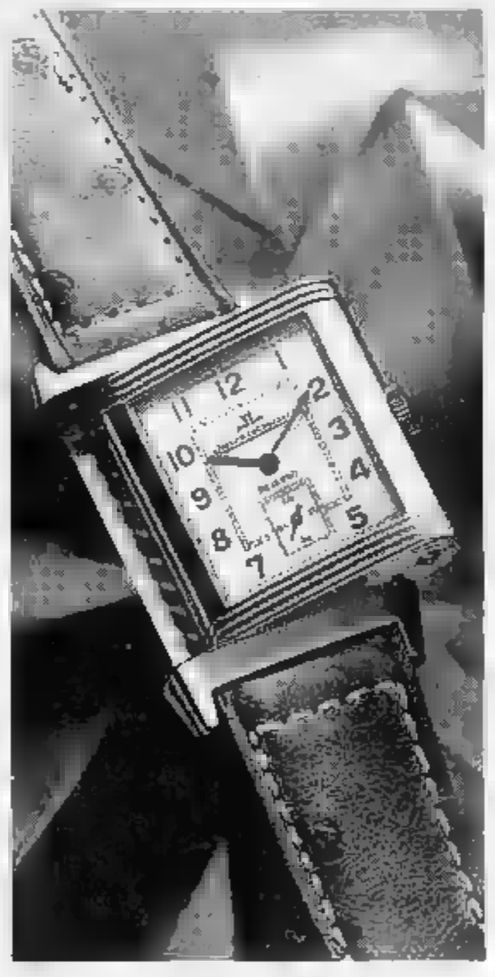
[r. gon.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura Circondariale - Firenze
n. 478/93 Reg. Esec.

Il Pretore Firenze sentenza in data 9/4/91 e divenuta esecutiva 27/4/93 ha condannato **MACCAGNO Vincenzo** nato Asti l'8/1/52 res. Calliano fraz. S. dello strada Castelletto n. 4 alla pena di 16 reclusione per avere emesso, in Firenze il 30/11/89 n. 1 assegno di c/o bancario privo di copertura (ipotesi grave per i gravi precedenti specifici. Recidiva specifica reiterata nel quinquennio.
Ha ordinato inoltre pubblicazione della sentenza, sul quotidiano La Stampa cronaca di Asti e dichiarato l'interdizione del predetto all'emissione assegni per la rata anni 3 (art. 116 L. 1736/33).
Estratto conforme per la pubblicazione.
Firenze, li novembre 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Andrea Gulfori

COMUNE DI CALAMANDRANA
PROVINCIA DI ASTI
c.a.p. 14042 - Tel. (0141) 75114
Estratto bando di gara
Il Comune di Calamandrana indice una licitazione privata per lavori di ampliamento impianto di - importo a base d'asta: L. 124.478.982. Categoria A N.C. n. 12ª classificazione: 150.000.000
Termine presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 14.12.1993.
Bando integrale affisso e affisso all'albo pretorio comunale ed è disponibile l'Ufficio di Segreteria Comunale
IL SINDACO
Scanavino Secondo

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REVERSO. TESTIMONE DI UN'EPOCA.

JAEGER-LECOULTRE
GIOIELLERIA OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UNI-EURO

IBM
HA SCELTO IL GRUPPO
UNI-EURO

MAGAZZINI

PER LANCIARE LA NUOVA GAMMA DI PERSONAL COMPUTER PS/1 486
Finalmente un Personal facile da usare che, anche di domenica, anche di notte, non ti abbandona mai!

486 SX 25MHZ - Hard disk 85 MB - Floppy 3.5" da 1.44 MB - Monitor 14" VGA colore - Tastiera 102 tasti - Mouse

PUOI ACQUISTARLO PAGANDOLO

IN **10 RATE** DA **198.400** + IVA

CON

INTERESSI ZERO!

(SOLO AI PRIMI 100)

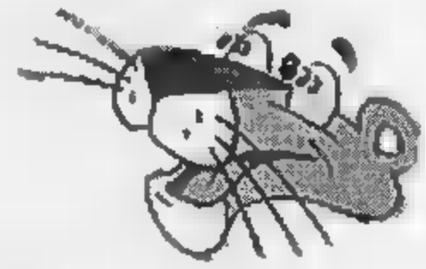
TAG. 0 - TAEG. 0

PRENOTALO CON 10.000!

SARAI SICURO DI COMPRARLO
A QUESTE IRRIPETIBILI CONDIZIONI
E DI TROVARE
L'ASSORTIMENTO COMPLETO DI
GIOCHI - FLOPPY - JOYSTICK
STAMPANTI A PREZZI

INCREDIBILI!

TDK FLOPPY DD £. 790
TDK FLOPPY HD £. 1.390



FAMILY PACK II - Questo è il pacchetto software che la IBM propone per: lavoro - gioco - studio. Si adatta perfettamente a tutta la famiglia.
COMPUTER + PACCHETTO

212.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

JURASSIC PARK - Tirannosauro, Brontosauro, ... questi sono alcuni degli animali preistorici con cui potrai giocare scegliendo questo PC. Affrettati! Questo pacchetto è l'ultimo nato ed è il più richiesto.
COMPUTER + PACCHETTO

202.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

WALT DISNEY - Hai una simpatia particolare per Topolino e il suo fantastico mondo? Questo è il Personal Computer che fa per te! Potrai giocare con Roger Rabbit, Topolino, fare animazioni complete di titoli e colonna sonora, esercitare la memoria o fare fantastici puzzle. Buon divertimento. **COMPUTER + PACCHETTO**

218.500 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

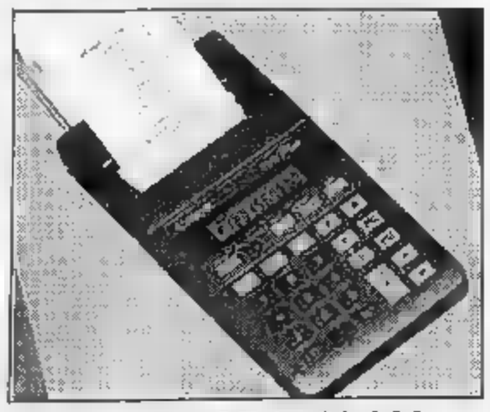
GAME GEAR L. 189.000
GAME BOY L. 89.000

SUPER NES L. 299.000

BARCODE BATTLER L. 79.000

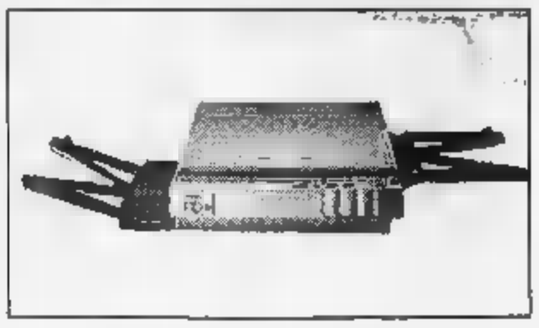
SEGA MEGA DRIVE
L. 289.000 L. 329.000

SIAMO SPECIALISTI IN "OFFICE" CANON



CALCOLATRICE L. 69.900

MACCHINA SCRIVERE L. 229.000



CANON
COPIATRICE L. 1.289.000

[redacted] Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24B - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVI** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Beneasea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356 - **MAGAZZINI AZ: RORETO DI CHERASCO** Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - [redacted] Prov. per Nelve, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Casale, appello al Comune di un Comitato di negozianti e abitanti della zona

«No alle auto in centro di notte»

I cittadini chiedono che la zona blu cambi orari, con ampie fasce di apertura durante il giorno «per agevolare gli acquisti». L'assessore: «Ma questo stravolgerebbe la filosofia dell'iniziativa»

Una «rivoluzione» della zona blu. Lo chiede un centinaio di negozianti casalesi

CASALE. Una piccola rivoluzione nella zona blu. E' la proposta del Comitato per il centro storico, formato da più di cento commercianti e da alcune decine di residenti. Il Comitato ha chiesto al Comune di rivedere le fasce di chiusura del centro. Oggi la zona blu è chiusa alle auto, escluse quelle dei residenti e dei rappresentanti, dalle 7 alle 20. D'estate la chiusura è prorogata alle 24. Il centro resta però aperto liberamente nelle altre ore della notte.

Spiega Alberto Speziali, presidente del Comitato: «Noi chiediamo invece che la zona centrale sia chiusa per le auto dei non residenti nelle ore notturne. Attualmente, infatti, di notte c'è parecchio rumore». La proposta è di chiudere la zona blu dalle 24 almeno fino alle 8 «per evitare che chi lavora negli uffici del centro occupi con l'auto i pochi parcheggi disponibili». Poi, fino a mezzogiorno, apertura completa. «Ciò favorirebbe chi intende entrare in centro per fare acquisti voluminosi e oggi non ne ha la possibilità. Ovvio, non chiediamo che si parcheggi indiscriminatamente. Vanno rispettati i divieti di sosta e usati i parcheggi disponibili, magari con la sosta a disco orario limitato, i minuti necessari per lo shopping».

Il Comitato propone poi che dalle 12 alle 15 si torni alla chiusura «sempre per evitare il parcheggio dei dipendenti degli uffici». Poi dalle 17 alle 20 circolazione riservata ai residenti. Dalle 20 alle 24 nuova apertura. «Insomma chiediamo che si apra il centro alla mattina e nelle prime ore del pomeriggio. Quando difficilmente per via Roma passeggiano turisti o cittadini. In quelle ore si può lasciare la possibilità di entrare nella zona blu a chi ha necessità di acquisti o di lavoro». Secondo il Comitato è necessario che il centro storico sia «vivibile» per turisti e cittadini solo nelle ore più idonee. «Non abbiamo ancora avuto occasione di discutere a fondo la proposta con il Comune - dice Speziali - anche per la scarsità di convocazioni della commissione apposita».

Ma la proposta del Comitato non sembra possa essere accolta molto favorevolmente dal Comune, «perché lo spirito del provvedimento della zona blu era proprio di togliere il traffico di giorno dal centro, e non di notte. Ci sono ore in cui è stato valutato maggior intasamento da auto e sono quelle diurne - spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica -; stiamo valutando alcune migliorie per la struttura della zona blu. Poi riuniremo la commissione centro storico per discuterne».

Tino Ferrarotti

I rischi del «ponte basso»

Altro allarme a Porta Milano tra disagi e camion incastrati

CASALE. Aumenta l'allarme a Porta Milano, soprattutto tra gli abitanti dei palazzi che si affacciano su corso Trento e viale San Martino, accanto al «ponte basso» - già sotto accusa - della ferrovia. Infatti, si è rischiato un altro incidente.

Un autoarticolato con cisterna stava cercando di passare sotto il ponte. Il conducente si è accorto solo all'ultimo momento che le dimensioni del passaggio sono insufficienti per il transito. Sono intervenuti i vigili del fuoco: «Con una frenata improvvisa, il conducente ha evitato di incastrare l'automezzo sotto il ponte - dicono -. Ma anche questa volta, forse per il rumore o per l'ingorgo causato al traffico, c'è stato allarme tra la gente che ci ha subito chiesto d'intervenire. Abbiamo scortato l'automezzo fuori città».

Troppi gli incidenti sotto il «ponte basso»: una situazione insopportabile per il quartiere. Non è una volta si è sfiorata la tragedia, soprattutto quando sotto il ponte si sono incastrati automezzi carichi di gas - spiega Franco Moni, del Consiglio di quartiere -. Sono decine gli incidenti e i problemi causati alla circolazione. Un gruppo di abitanti ha firmato una petizione, nella quale si chiedono interventi da parte del Comune. E' un impegno immediato per scongiurare altri rischi». E proprio il Comune ha annunciato che installerà una speciale segnaletica luminosa: è solo questione di giorni.

«Abbiamo interpellato l'assessore al decentramento Luisa Minazzi - spiega Moni -. Ci ha spiegato che il Comune avvierà uno studio relativo alle possibilità di abbassare il manto stradale in corrispondenza del ponte, alzando così di qualche decina di centimetri il passaggio».

Il Comune prevede una soluzione definitiva al problema «ponte basso» quando s'inaugurerà la nuova bretella; allora sarà proibito l'ingresso in città ai mezzi pesanti. [t. f.]

Trovato privo di vita un mese fa

«Il finanziere di Cairo fu minacciato di morte da ambulante acquese»

Silvio Sabatini, il finanziere morto

CAIRO M. Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe, morto in un torrente a porte di Acqui, due giorni prima della tragica fine sarebbe stato minacciato di morte da un ambulante acquese. E' quanto il giovane appuntato avrebbe confidato il 21 ottobre a un amico. Minacce legate alla sua professione.

Silvio avrebbe raccontato che durante un controllo di tra le bancarelle del mercato settimanale di Cairo, un commerciante, stanco delle ispezioni, e riferendosi ad analoghi controlli «subiti» in passato in Piemonte (Sabatini aveva prestato servizio anche nel Cuneese), gli avrebbe detto: «Ti conosco. Devi finirla, altrimenti ti faccio ammazzare». Frase udita solo da Sabatini: il collega che lo accompagnava si era allontanato per il giro di ispezione.

Non ne avrebbe parlato con nessuno. Solo in serata avrebbe messo al corrente delle minacce l'amico, il quale, subito dopo la scomparsa di Sabatini, si è rivolto alla Guardia di Finanza raccontando l'episodio. Non solo, l'appuntato durante quel colloquio, visibilmente teso, avrebbe espresso preoccupazione, nel caso gli fosse accaduto qualcosa, per le sorti del figlio, che, dopo la separazione dalla moglie, viveva con lui.

Il mistero che avvolge la morte di Silvio Sabatini, dunque, si tinge sempre più di giallo. E la testimonianza dell'amico avvalora i dubbi e le perplessità dei familiari finanziere, che in più occasioni hanno chiesto di proseguire le indagini, perché secondo loro «qualcuno sa, ma tace per paura».

Ad oltre un mese di distanza la vicenda contorni inquietanti: l'ipotesi che la morte non sia stata causata da una fatalità, ma piuttosto da una caduta provocata magari da una spinta pare sempre più credibile. Insomma, dietro la morte dell'appuntato si potrebbe nascondere un delitto, forse su commissione, per togliere di mezzo un finanziere «intransigente». Il fatto che a minacciare Sabatini sarebbe stato un ambulante di Acqui e che sia stato trovato cadavere proprio alla periferia della città termale è senza dubbio una strana coincidenza. [l. b.]

Casale, si esclude l'ipotesi dell'intimidazione: è teppismo

Rubata e data alle fiamme auto dei Cittadini dell'ordine

CASALE. L'auto di istituto privato di vigilanza è stata rubata e incendiata vicino all'argine del Po. I carabinieri, che stanno indagando sulla vicenda, tendono a scartare l'ipotesi dell'intimidazione. Ritengono, piuttosto, che si tratti di un atto di teppismo. E sembra che nutrano forti sospetti nei confronti di un giovane casalese.

La vettura distrutta dalle fiamme è una «Uno» in dotazione ai «Cittadini dell'ordine».

L'agente di turno, l'altra mattina, l'aveva parcheggiata, alle 6, davanti alla sede in via Matteotti. Mezz'ora dopo la vettura era sparita. Subito il furto è stato segnalato ai carabinieri. Ma prima che la vettura fosse ritrovata è giunta ai vigili del fuoco una richiesta di intervento per l'incendio di un'auto nella zona sabbiosa tra il Po e l'argine Morano. L'auto era quella rubata poco prima.

I carabinieri nutrono sospetti nei confronti di una persona che è stata notata in un luogo insolito e che non sa fornire agli inquirenti una versione convincente sul motivo della sua presenza. Inoltre le scarpe erano sporche di sabbia.

Il giovane potrebbe essere denunciato, ma gli inquirenti vogliono raccogliere ulteriori indizi. Potrebbe infatti essere il responsabile di altri incendi compiuti nei mesi scorsi a Casale. Vennero bruciate sette vetture, un motocarro, parecchi cassonetti, e fu anche appiccato il fuoco ad alcuni locali, tra cui scuole, fortunatamente senza gravi conseguenze.

E' escluso, secondo gli investigatori, che anche l'incendio della «Uno» dei «Cittadini dell'ordine» faccia parte di questo disegno teppistico. [s. m.]

CASALE

«La cella è casa mia»

CASALE. Hanno dovuto faticare i poliziotti per mandare Francesco Cipriano, 34 anni, fuori dal commissariato. Il casalese, che abita a Casale Popolo, in stato di ubriachezza, voleva dormire in camera di sicurezza. Cipriano è uscito dal carcere di Vercelli venerdì, per un permesso di libertà controllata. Per festeggiare era entrato in un bar del centro e, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, si è comportato in modo fastidioso per gli avventori. Il titolare ha chiesto l'intervento della polizia. Una pattuglia ha accompagnato Cipriano in commissariato e lo ha denunciato per ubriachezza manifesta. Ma il casalese è rimasto molto contrariato quando i poliziotti gli hanno detto: «Adesso puoi andare». Invece di dirigersi all'uscita, è andato alla cella di sicurezza gridando: «Lasciatemi dormire qui, questa è casa mia». Solo dopo insistenze è stato convinto ad allontanarsi. [s. m.]

Ieri i lavoratori dello stabilimento hanno fermato l'impianto di depurazione

Sulla valle il ricatto dell'Acna

Domani scade l'ultimatum sindacale al Governo

CENGIO. Non cala la tensione in Valle Bormida. Ieri alle 15 i lavoratori dello stabilimento dell'Acna hanno fermato l'impianto di trattamento acque, denominato «Iteca».

Lo stop del sistema di depurazione è stato deciso per sollecitare il governo a firmare l'accordo per la riconversione ecologica dello stabilimento, al centro da anni di proteste e polemiche. Domani, intanto, scade l'ultimatum dei sindacati e dipendenti, che minacciano di abbandonare l'Acna se non otterranno dal governo una risposta precisa sul futuro dell'azienda.

L'abbandono degli impianti creerebbe gravi pericoli ambientali, con rischio di tracimazione e sversamento nel Bormida del percolato e dei reflui dei bacini di stoccaggio.

Ieri all'Acna è stata proclamata una giornata di sciopero e sono state svolte due assemblee sindacali.

I dipendenti continuano intanto a «presidiare» la portineria, gli uffici e gli impianti di sicurezza in attesa che la situazione arrivi ad uno sbocco.

Sulla vicenda-Acna ieri è nuovamente sceso in campo con un documento i vescovi di Savona (Dante Lafranconi); Mondovì (Enrico Masseroni); Alba (Sebastiano Dho); Acqui Terme (Livio Maritano) e Alessandria (Fernando Charrier), le cinque diocesi nelle quali è diviso il territorio della Valle Bormida.

«Riteniamo doveroso che da ogni parte si affronti la questione con senso di responsabilità, evitando sia i temporeggiamenti, sia le violenze e i vandalismi, cioè tutto quello che può esasperare gli animi e compromettere una tempestiva ed equa composizione delle diverse istanze - scrivono i vescovi -. E' il momento di chiedere a tutti un atteggiamento costruttivo, che ricerchi i percorsi praticabili per contenere i sacrifici ed evitare di addossarli unilateralmente agli uni o agli altri».

I vescovi aggiungono: «Rivolgiamo istanza a tutti coloro che hanno la possibilità di dare un giusto sbocco alla situazione di stallo che si è creata, al governo, alle Regioni, alla proprietà e al sindacato, di fare ogni sforzo perché - proseguono - sia individuata quanto prima una via che salvaguardi il rispetto della natura e della salute dell'uomo insieme al diritto ad un posto di lavoro».

Il documento indica obiettivi prioritari che vanno perseguiti: rilancio economico della Valle, monitoraggio del fiume, bonifica del sito, monitoraggio dell'atmosfera nei pressi dello stabilimento, gestione e smaltimento dei rifiuti interrati, controllo della situazione occupazionale. [c. o.]

I Personal Computer Olivetti
vi garantiscono sempre
un valore aggiunto.
Quello dei Concessionari Olivetti.

Concessionario Olivetti
S.O.S. Tecnica
di Marello Vittorio & C.
Via Asti 16
S. Damiano (AT)
Tel. 0141-975212

Qualità, prezzo, servizio. A partire da Lire 1.990.000*

C'è solo un modo per dare più valore a un PC Olivetti: acquistarlo da un Concessionario Olivetti.

Potete scegliere un Personal Computer nella linea M6 Supremo, dalle prestazioni esclusive; oppure nella linea M4 Modulo, otto modelli dall'eccezionale rapporto prezzo/prestazioni. O ancora tra i Portatili Philos, per la massima efficienza ed autonomia dappertutto. Con tutti i PC Olivetti avete la sicurezza degli standard tecnologici più elevati, della piena compatibilità software e di una qualità garantita da 2.500.000 ore di test.

Rivolgetevi con fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Questo è il valore aggiunto che vi offrono solo i Concessionari Olivetti, la più grande rete di operatori professionali in Italia.

olivetti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo [illegible] la legge n. 438 del 14 novembre 1992 sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora non hanno potuto - a causa [illegible] questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, [illegible] introdotto nuove regole - ma è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti necessari [illegible] sul calcolo delle nuove pensioni.

[illegible] dice [illegible] legge del '92

La pensione di anzianità è bloc[illegible] dal [illegible] settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è in possesso [illegible] dei requisiti richiesti (35 [illegible] di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto [illegible] partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la norma impone anche il blocco degli scatti [illegible] scala mobile che [illegible] previsti per novembre '92 [illegible] gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività [illegible] lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere 57 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del [illegible] successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse [illegible] mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità da novembre, perderà cioè cinque mesi [illegible] pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la [illegible] pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '[illegible].

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro [illegible]cembre '93 o li matureranno nel '94 non rientrano nella norma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio o da novembre della pensione).

Il calcolo sui contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più [illegible], la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata [illegible] vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi sei anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito [illegible] cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nuova regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo [illegible] 31 dicembre '92, varrà la [illegible]tà della decorrenza della pensione (da maggio [illegible] da novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps [illegible] farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Pinerolo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

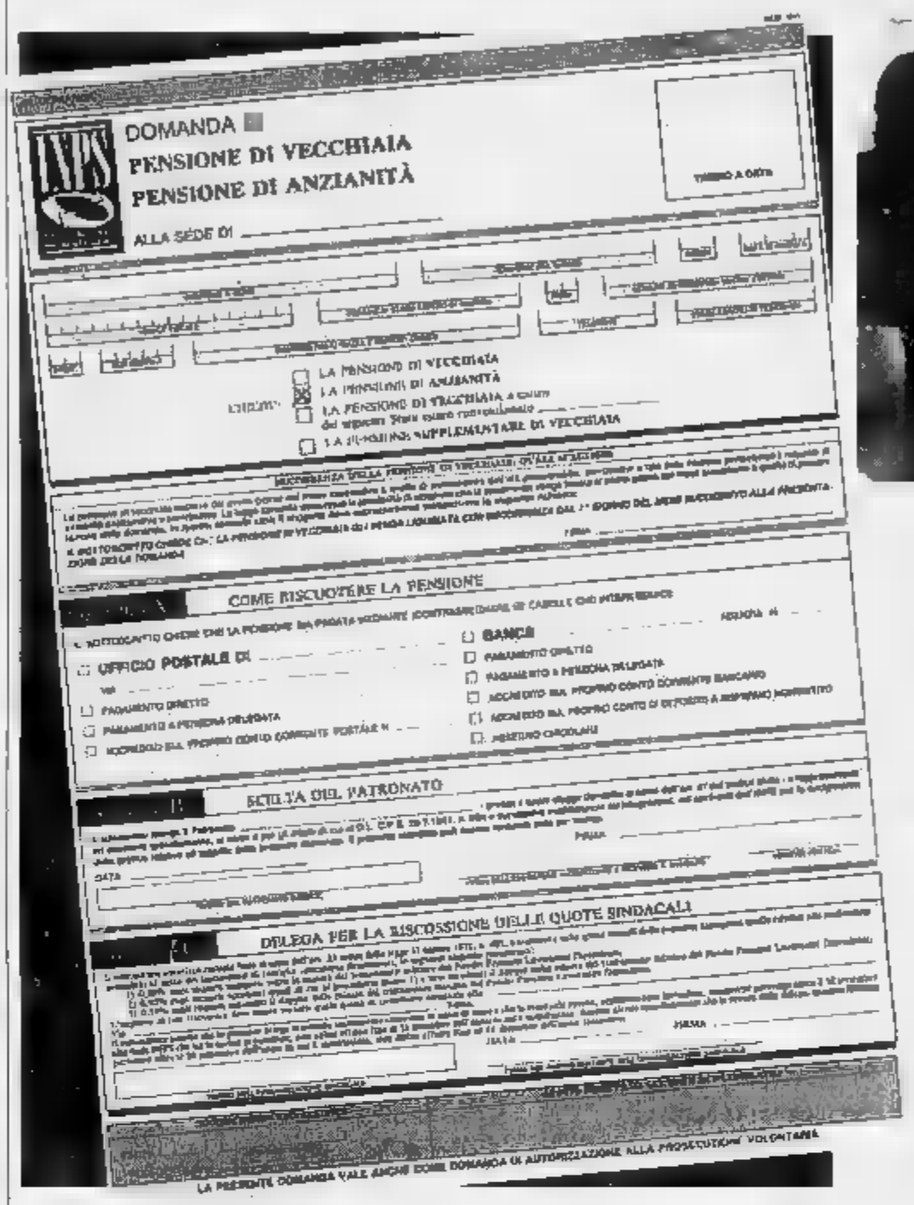
Nell'estratto contributivo ci [illegible] tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se [illegible] stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattie), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia. L'Inps fornirà un modulo da compilare con autocertificazione [illegible] alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata a meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà [illegible] Piemonte, Val d'Aosta e Liguria [illegible] anche al di sotto di questa media.

[illegible] Bacarani

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza



PAESE	RIFERIMENTO	BASE DI CALCOLO
FRANCIA	Salari	Salari [illegible]le
GERMANIA	Salari	Media salario contributivo
REGNO UNITO	Prezzi	Indice prezzi al consumo
[illegible]	Prezzi	Indice prezzi per pensioni inferiori al salario minimo leg[illegible]
BELGIO	Prezzi	Indice dei prezzi
OLANDA	Salari	[illegible] del salario minimo netto
ITALIA	[illegible] vita	Dal '94 adeguamento annuale (a novembre) al costo della vita

Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che avevano e hanno un'anzianità contributiva non inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende e stampatrici di quotidiani e agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici di periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti [illegible] imprese industriali, diverse [illegible] quelle edili, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano o estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione o riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche [illegible] personale di volo delle aziende di navigazio[illegible] aerea che ha raggiunto il diritto [illegible] trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta o con un «residuo visi[illegible] [illegible] superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione»; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, lo dice la tivù. Da qualche giorno sulla Rai [illegible] in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni a milioni di lavoratori dipendenti [illegible] autonomi. [illegible] è una novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati gli estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a To[illegible]. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Ma vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il riepilogo dei contributi versati dal datore di lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci [illegible] inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dell'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori [illegible] tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi [illegible] contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della sua attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel [illegible] in cui l'estratto [illegible] tributivo dell'Inps presenti errori [illegible] dati anagrafici [illegible] sulla annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile [illegible] volgersi all'Inps per le correzioni del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del dato[illegible] di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti con oneri a proprio [illegible].

Il pacco postale

Che [illegible] riceveranno i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:
- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto conto [illegible] l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo e data di nascita [illegible] del codice fiscale) o di [illegible] renze contributive;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali variazioni o segnalazioni.

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

[illegible] errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali [illegible] anche personali sul [illegible]. Se [illegible] problema non potrà essere risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento [illegible] i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni di contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Ma le ultime norme hanno di fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributi[illegible] entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo caso gli uomini nati tra il 1934 e il 1940 e le donne [illegible] tra il 1939 e il 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 5 giugno 1993 ha ratificato [illegible] una circolare un nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice [illegible] indirizzato al comitato centrale [illegible] periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può [illegible] spedito per posta [illegible] consegnato di persona e i termini decorrono dalla data [illegible] spedizione [illegible] dalla data [illegible] presentazione.

(e. bac.)

Oggi due spettacoli al Politeama a scopo benefico

«Il fu Mattia Pascal» sale sul palcoscenico

Adolfo Micheletti, direttore della compagnia «I Guitti» di Brescia, è l'interprete principale di «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, in scena oggi alle 16 e alle 21 al Politeama

ASTI. Uno dei personaggi più rappresentativi della letteratura italiana del '900 sale sul palco. E' Mattia Pascal, anzi, il fu Mattia Pascal, protagonista dell'omonimo romanzo di Luigi Pirandello, già adottato per le scene da Tullio Kezich; in questo caso la riduzione del testo è stata curata da Nadia Buizza. Oggi alle 16 e alle 21 al Politeama, lo spettacolo sarà rappresentato dalla compagnia dei «Guitti» di Brescia con la regia di Giacomo Colli, direttore artistico del teatro di Sardegna. L'iniziativa ha scopo benefico: parte del ricavato sarà destinato all'Associazione piemontese contro le leucemie.

La parte di Mattia Pascal, poi Adriano Meis, è affidata a Adolfo Micheletti, «capocomico» della compagnia, una delle poche che mantengono la struttura familiare, proseguendo una gloriosa tradizione per il teatro italiano. Con lui c'è la madre Lina Zampieri, 76 anni, figlia del fondatore della compagnia bresciana. Sul palco ci sono anche Paola Vincenzi, Luciano e Marco Micheletti, fratello e figlio del capocomico, Luciana Zampieri, Calogero Arrigo, Chiara Calvi, Francesco Grammaticopolo e Angelo Mauro Villa.

Lo spettacolo narra la vicenda di Mattia Pascal e cose fatte: si è ormai conclusa l'avventura del giovane che si fa passare per morto e ricomincia a vivere con una nuova identità, tentando di dare significato all'esistenza.

Il biglietto unico per la rappresentazione pomeridiana costa 20 mila lire, per quella serale 30 mila.

[c. f. c.]

Al Don Bosco

Una «sit-com» esistenziale

ASTI. Lunghi applausi per «Voci lontane alla radio», il spettacolo della compagnia del Candelo, che ha debuttato sabato sera al Bosco nella rassegna «Teatro per amore 8a». Buona anche la presenza di pubblico.

Sono stati apprezzati sia il testo del regista Beppe Fasolis che l'interpretazione dei tre protagonisti, Ester Esposito, Gianna Reverberi e Silvio Rivetti, nella parte di tre giovani oggi alle prese con problemi pratici (ad esempio trovare lavoro o contenere le spese per la casa) ed esistenziali (trovare l'uomo ideale).

Costruita come una «situation comedy» televisiva, la commedia si è sviluppata alternando scenette a notizie di cronaca trasmesse da una radio (voci di Enrico Ivaldi e Cinzia Bianchi). I momenti di vita quotidiana spesso divertenti, sono stati scanditi da notizie catastrofiche, che hanno epilogo (unica non reale) un ipotetico colpo stato.

[c. f. c.]

TOP DANCE

Discoteche e dj scatenano la caccia ai tagliandi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per Piemonte e la Valle d'Aosta. Un modo per dare voce al «popolo della notte». Anche in alcuni locali astigiani si sta organizzando il «tifo», con urne e premi a chi porta più tagliandi (ad esempio allo Sporting CD il sabato sera, con graduatorie per singoli e per gruppi). finora in testa alla ifica provinciale c'è il Simbol di Vigliano.

La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui sopra a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro. Al termine si avrà la graduatoria e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori. Il referendum viene seguito dal programma «Video top» condotto da Paolo Simonotti per le televisioni circuito «Cinque stelle» (come Telecupole).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Tom e Jerry - Il film**
T. 594147. Or. 16,30/20,35 22,30 Sab/dom 15,25 ult. 22,30 - L.
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — **Senza tregua**
Tel. 530 086 Lire 6000/8000 Or.: 16,20/20,15/22,30 Fest.: 16,15 ult. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '92) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — **Insonnia d'amore**
T. 530.086. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. 6000/8000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Splendor — **Sol Levante**
Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fest.: sp. 15; ult. 22,25
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kattel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sala Pastrone — RIPOSO
Tel. 557.667 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 5000/5000

Don Bosco — **Un cuore in inverno**
Tel. 410.858 Lire 0/40 Or.: 21,30 Abb. 35.000/20.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l' il collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANELLI

RIPOSO
Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Or.: fer.: sp. 20,30 fest.: sp. 15 Lire 8000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.769 Fer. sp. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,00/18,30 20,30/22,30; L. 8000/9000

Sociale — **E ciòrm-me nent balen!**
Tel. 701.496 Or.: 21 Lire 12.000/6000
Teatro: Compagnia dell'Erca.

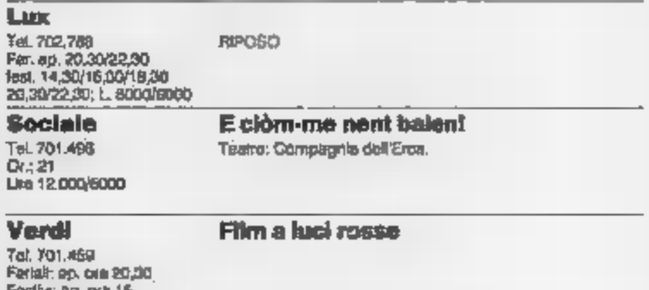
Verdi — **Film a luci rosse**
Tel. 701.459 Feriali: sp. ore 20,30 Festive: sp. ore 15 Biglietto: 8000/7000

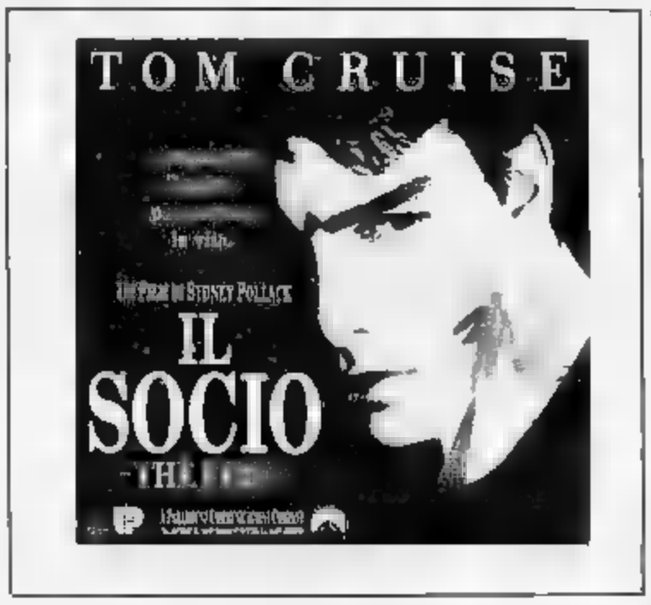
SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
.: fer.:20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 7000/6000

Tel. 975.016 a luce rosse
L. 6000/7000

Splendor — RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000





GIOCHIAMO AL LOTTO

I RITARDI

BARI	38		52	63	
	134	72	71	67	68
CAGLIARI	6	1	16	25	56
	78	61	60	60	57
FIRENZE	3	57	51	19	5
	88	45	43	42	36
GENOVA	10	46	56	4	59
	71	66	51	60	57
MILANO	67	65	23	24	41
	60	47	47	46	41
NAPOLI	76	51	30	78	66
	65	65	83	60	51
PALERMO	78		36	82	5
	125	116	104	50	47
	9	54	1	53	49
	100	80	64		64
TORINO	71		11	35	38
	112	66	64	61	46
VENEZIA	3	68	33	70	12
	117	64	61	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-80; 71-69; 71-79; 71-22.

mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri . Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 28 (2); Napoli 36 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in cinquine sulla ruota di Firenze.

28-45-50-51-83;	45-50-11-40-56;
28-45-51-40-48;	45-51-63-37-49;
28-45-63-37-56;	45-51-68-37-46;
28-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
28-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
28-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
28-50-68-11-37;	45-63-11-37-8;
28-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
28-50-11-8-48;	50-51-63-8-48;
28-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
28-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
28-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
28-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
28-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
28-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

Vincita. Con i pronostici del 11/19 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da in 121 ruote:

● **A Firenze** è uscito l'ambo 77-63

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA		RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	19	13	23	22	29	9	4
VERTIBILI	29	18	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3	0	1	4	1	4	5	4	2	7
	28	27	26	50	54	35	46	49	18	33
	8	7	1	8	7	8	5	7	4	7
	28	16	32	24	28	29		65	42	40
DECINE	5	4	7	5	7	5	1	7	4	6
	20	23	25		34		21	12	32	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

DIRETTO A NOTTE

ASTI

Cinema d'autore al Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 è in programma «Un cuore in inverno» di Claude Sautet. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Informazioni al 410.858.

L'Erca replica al teatro Sociale

Replica stasera alle 21 della commedia dialettale «E ciòm-me nent balen!» rappresentata dalla compagnia nicese «L'Erca» al teatro Sociale di Nizza. 12 mila lire (platea) e 6 mila (galleria); prenotazioni al 721.677.

ASTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prosegue il servizio di prevendita biglietti per concerti e spettacoli teatrali all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308, aperto da lunedì a venerdì). Disponibili biglietti per i «Tears for fears», sabato alle 21 al Forum Assago, Milano (35 mila lire); Eros Ramazzotti, il 7 dicembre 21, Palasport, Genova (40 mila lire); Nino D'Angelo, l'8 dicembre alle 21, Palasport, Torino (27 mila lire); «883», il 12 dicembre alle 17, Rolling Stone di Milano e il 14 dicembre alle 21 al Palasport, Genova (35 mila lire); James Brown il 17 dicembre alle 21, Palatrussardi, Milano, (42 mila lire); Pino Daniele, 20 dicembre alle 21, Colosseo, Torino (da 41 a 51 mila lire).

ASTI

Dimostrazione di aerobica

Oggi alle 19 nel Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8, dimostrazione di nuovi metodi di aerobica, «step-funk» e «cardiofunk». L'iniziativa, organizzata dalla palestra Fidia, sarà presentata dalla campionessa europea Laura Cristina. Ingresso libero.

MOMBERCELLI

Concorso per mini-cantanti

Ultimo giorno per iscriversi al concorso «Sette note» di Mombercelli (26 dicembre, 2 o 5 gennaio) per cantanti tra 8 e 14 anni, con canzoni inedite o no. Adesioni gratuite ai numeri 955.185 e .

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Ernanuele II 52. Sala 1: sterioso omicidio stiea. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Matinée. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 10; 10,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,30; lire 10.000, Alace 6.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. amore solo per . Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 amore solo amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Verano 5. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,05; 22,30. Vist. 1+.
ERBA c. Monzalisi 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bruzzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 18,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 Park. .: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL p. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno** .: ; 16; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20
NUOVO ODEON v. Verzolo 8. **Happy Birthday Detective!** Ore 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi** Or.: ; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX . **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; ; 16,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Sabaudia. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in 17,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.851. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek**, due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Orchestra d'Archi di Torino (musiche da camera; in con De Sono). Per Inf. tel. 3/210
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Da stasera ore 20,45 e domenica 5/12 Pisani 7 Capporto, Nancy a Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presenteranno i **sequestrati di Altona** di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia Walter Le Moli. Prenotazione c/o Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo.) Tel. 517.62.46-54.45.82. Repliche fino a domenica 5 dicembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Specchio per le allodole,**
22,25 **Benson,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** sceneggiato

Telecupole
20,30 **Acquario fant**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
,30 **Glistanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro al pittura**

Telecity
20,30 **Oltre il confine,** film
22,20 **Mike Hammer,** telefilm
23,20 **Agente Newman,** film

Primantenna Superstx
19 — **Doraemon,** cartoni a
19,10 **YGG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos,** telenovanza
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Adorabili creature,** sit. comedy

Quarta Rete Tv
Nella vecchia fattoria
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Ufo Dispalon,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Orrore a 12.000 metri,** film
22,30 **Fiori all'occhiello,** varietà
23 — **Auto di oggi**
24 — **Quinta Rete**
0,30 **Notturno**
1 — **Tre silent force,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **TGS**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30
22,55 Anteprima **L'ultima tentazione di Cristo**
23,30 **Pescare insieme**

Rete 9 Tal
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi,** rubrica di medicina
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auditium Tv vs Team Sistem**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
La spia dell'imperatore, telefilm
20 — , telefilm
20,30 **Devil Rider,** film
22 — **Gli inafferrabili,** telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,20 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Salesiani in Bolivia»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori,** Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo
21,30 **I predatori dell'oicio d'oro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Com'era la quella valle»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **La grande rapina,** film
22,40 **Informa 7**
— **Quella sporca dozzina,** varietà
Informa 7
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina,** varietà
2,15 **Funny Faces,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Volley B1: successo interno con il risultato di 3-0 contro il Silvolley Padova

La Voluntas è sempre sotto esame

Domani impegno casalingo con il Genova per la Coppa di Lega. Domenica arriva il temibile Crema
Contro i patavini qualche calo di concentrazione e muro ancora fragile. Lorenzoni: «Miglioreremo»

Barbieri in battuta durante un recente incontro del campionato di serie B1

ASTI. Una vittoria annunciata, quella della Voluntas, domenica, contro il Silvolley Padova: 3-0 il punteggio.

Una prova fatta di alti e bassi per il sestetto astigiano, motivato dai giocatori con la difficoltà di mantenere la concentrazione contro un avversario dal profilo tecnico non elevato. Martino, il regista della squadra, ha servito molto Andrea Scarini, l'opposto, chiamando in causa Glinac solo nei momenti cruciali di ogni set. La Voluntas vince, insomma, e convince, soprattutto a muro, il fondamentale più debole che ferma gli attacchi avversari, rendendo più complicato il compito di chi deve difendere in difesa. Tra le note positive, l'ottimo rendimento di Alessandro Lorenzoni, autore di un'ottima prova sia in ricezione che in attacco, e la maggior incisività delle battute in salto della squadra.

Soddisfatti i giocatori, come racconta Andrea Scarini, schiacciatore: «La vittoria ci ha risollevato il morale, soprattutto dopo lo scivolone contro il Mezzolombardo. In settimana ci alleneremo con tranquillità». Aggiunge Lorenzoni: «Domenica potevamo metterci in difficoltà solo noi. Abbiamo avuto troppe pause, ma si migliorerà solo con l'allenamento».

Il test verità per la Voluntas, sarà proprio domenica prossima, al palazzetto di via Gerbi (17,30): arriva il Crema, temibile avversaria, che contende agli astigiani, nello scontro diretto, due punti che hanno un significato concreto per la promozione in A2.

Mercoledì, intanto, la Voluntas sarà impegnata nella Coppa di Lega contro il Genova di B2: si gioca al palazzetto dello sport alle 20,30.

Voluntas Asti-Silvolley Padova 3-0 (15-12; 15-4; 15-8). Durata set: 28'; 19'; 23'. Arbitri: Petrucci (Im), Collica (To).

Voluntas: Martino (0 punti, cambi palla); Glinac (4, 13); Barbieri (4, 7); Locanto (8, 9); Scarini (8, 13); Lorenzoni (7, 7); Costa; Conti, Rabezzana (0, 1). All: Fornari.

Ancora Barbieri, questa volta in schiacciata. Alle sue spalle Vedad Glinac

I risultati della quarta giornata di andata: Cus Torino-La Spezia 3-0; Crema-Portomaggiore 2-3; Romagnano-Pinerolo 3-0; Codigoro-Bergamo 3-0; Voluntas Asti-Silvolley Padova 3-0; Mezzolombardo-Alba 2-3; Bassano-Cessalto 3-0.

La classifica: Torino 8; Codigoro, Crema, Voluntas Asti e Bassano 6; Bergamo, Padova, Romagnano, Alba, Portomaggiore 4; Mezzolombardo e Pinerolo 2; La Spezia e Cessalto 0.

Il prossimo turno: Torino-Bassano; Voluntas-Crema; La Spezia-Romagnano; Alba-Bergamo; Padova-Portomaggiore; Codigoro-Mezzolombardo; Cessalto-Pinerolo. [r. s. s.]

Torneo di Eccellenza. Con il Fenusma finisce 0-0, ma i biancorossi rischiano grosso

L'Asti ha perso la strada del gol

Galletti in giornata no. Troppo isolate le punte Falzone e Pignataro. Decisiva la rinuncia a Dellagrazia (infortunio al ginocchio, un mese di guarigione). Fallite dagli ospiti due clamorose occasioni. Rete annullata a Pignataro

ASTI. Deludente 0-0 dell'Asti in casa contro il Fenusma: i galletti, rispetto alle ultime prestazioni, hanno compiuto una decisa marcia indietro giocando una delle loro peggiori partite. Sono stati, altrettutto, graziati da due errori grossolani degli attaccanti biucerchiati.

I ragazzi di Pasquali, tranne poche eccezioni come Restivo e Falzone, hanno disputato una gara sottotono, senza la determinazione dimostrata in altri incontri.

Ha indubbiamente pesato l'assenza di Dellagrazia, il giocatore a cui è stata riscontrata nei giorni scorsi la rottura dei legamenti, un brutto infortunio che lo terrà fuori dai campi di gioco per circa un anno: contro una squadra ben chiusa in difesa come il Fenusma, la sua agilità e la sua destrezza nel breve sarebbero stati molto utili. Invece i due attaccanti Falzone e Pignataro si sono trovati spesso volentieri isolati, con scarsi rifornimenti dal centrocampo.

E alla fin fine chi deve recriminare di più è il Fenusma, che ha sfiorato la segnatura in più occasioni. Comincia al 16' Zoppo con un tiro da venti metri che Bizzotto si vede rimbalzare pericolosamente davanti e riesce a respingere in corner. Nella ripresa al 60' Florio (che aveva sostituito al 54' Cavilli) grazia la difesa biancorossa calciando fuori a pochi metri dalla porta, con Bizzotto già battuto. Due minuti dopo un appoggio sbagliato di Farello mette in condizione Rizzo di infilare la rete astigiana, ma è lo stesso Farello che in recupero ribatte sulla linea.

L'Asti può unicamente recriminare per un gol annullato su segnalazione del guardalinee per un presunto fuorigioco di Pignataro, che aveva ribattuto in rete una corta respinta del numero uno ospite Zugiana (peraltro inattivo per quasi tutti i novanta minuti), in seguito ad una punizione calciata da Schiavone. Domenica i biancorossi affronteranno in trasferta il Saluzzo.

Enzo Armando

Il capocannoniere dell'Asti, Falzone, a cui sono affidate le sorti della prima linea

BASKET SERIE D

Risultato: 99-85

La Cierre è beffata a Chiavari

ASTI. Una beffa, la sconfitta della Cierre sul campo di Chiavari: i liguri si sono imposti per 99-85 (primo tempo 42-41 per gli astigiani).

La squadra allenata da Ivo Ciavarella ha condotto il primo tempo, chiudendo in vantaggio di un punto sui padroni di casa. Il risultato faceva sperare bene, anche perché il quintetto astigiano ha saputo esprimere un gioco frizzante e veloce. Al di sopra di tutti, Claudio Penna, guardia, classe 1975, 1,90, che ha sostituito in modo egregio Caracciolo che dovrà rimanere fermo per tre mesi a causa di un infortunio al ginocchio. Penna ha all'attivo 21 punti (5/9 da due, 3/8 da tre, 2/3 ai liberi e 7 rimbalzi). Ottima anche la prove di Luca Ugaglia, ala, 1,92, classe 1972: sul suo scout, 30 punti (9/12 da due, 2/5 da tre e 6/8 ai liberi).

Dopo il vantaggio, c'è stata la caduta, complice la giovane età della squadra astigiana: negli ultimi dieci minuti e mezzo il Chiavari ha messo a segno le bombe da tre che hanno deciso la partita. I più contestati in campo sono stati gli arbitri alessandrini.

Sabato prossimo, alle 21,15, per la decima giornata di campionato, la Cierre ospita il leader della serie D, il Grifone Pavia che ha 16 punti in classifica. Tra le curiosità del basket astigiano, il prezzo del biglietto che costa mila lire: con l'incasso della serata, i dirigenti pagano gli stipendi ai giocatori.

Il tabellino della Cierre: Cantelli 0; Sciuto 2; Briola 11; Penna 21; Gianuzzi 8; Cavalla 1; Ugaglia 30; Quassolo 2; Azzaretti 4; Allara 6. All: Ciavarella.

I risultati della serie D: Grifone Pavia-San Salvatore 69-64; Chiavari-Cierre 99-85; Sarzana-Juniorcasale 76-72; Lerici-Voghera 93-83; Alessandria-Cogoleto 119-85; Vogue Alassio-Unes Acqui 88-60; Imperia-Riviera Savona 94-98; Torino-Valtarese 85-88.

In classifica della serie D: Grifone Pavia 16; Casale, Valtarese e Vogue 14; San Salvatore e Unes 12; Sarzana e Oikos 10; Voghera e Chiavari 8; Cierre e Riviera Savona 6; Cus Torino, Imperia e Lerici 4; Cogoleto 2.

Il prossimo turno: Voghera-Sarzana; Casale-Chiavari; Cierre Asti-Grifone Pavia; Cus Torino-Imperia; Riviera Savona-Alassio; Unes Acqui-Oikos Alessandria; Cogoleto-Lerici; Valtarese-San Salvatore.

[d. cot.]

Battuto in casa (0-1) dalla capolista Derthona

Il Sandamianferrere cede soltanto su rigore

SAN Solo un gol su rigore costringe alla resa il Sandamianferrere contro la capolista Derthona: la squadra che sta dominando il girone del campionato Promozione si è imposta infatti sul campo di San Damiano per 1-0.

I rossoblù sono stati protagonisti di fronte al pubblico amico (400 gli spettatori presenti con larga rappresentanza ospite), di una eccellente prestazione. I «neri» alessandrini vantano un ruolino di tutto rispetto: su 11 gare sinora disputate ne hanno vinte 10 (l'unico pareggio alla seconda giornata contro la Viguzzolese) ed hanno subito appena un gol. Ma il loro è giunto grazie ad un penalty concesso dall'arbitro al 65' per in di Fotia da parte di Bocro. Dagli undici metri ha realizzato Vercellino.

Il Sandamianferrere, che ha colpito una traversa con Fabrizio Novelli all'80' e sfiorato in più occasioni la rete del pareggio, è stato sicuramente penalizzato dall'uscita al 60' per infortunio (sembra si tratti di stiramento) del centravanti Massimo Lamattina, sostituito dal diciottenne Andrea Franco. All'85' è stato espulso per doppia ammonizione il centrocampista alessandrino Riccitelli. «Sono rimasto molto deluso - dice il direttore sportivo Mario Rolfo - dal Derthona, quale mi attendevo qualcosina di più. Invece soprattutto nella ripresa, gli ospiti si sono arroccatti nella loro area a difendere un gol ottenuto su rigore. Devo elogiare i nostri giocatori che hanno giocato una grossa partita, nessuno escluso».

Nel prossimo turno (domenica 5 dicembre) la formazione sandamianese sarà ospite di Felizzano, che in graduatoria è attualmente staccato di due punti dai rossoblù. [e. a.]

Azzurri decimati dalle assenze, sconfitti 3-0

I giovani del Canelli travolti a Sarezzano

CANELLI. Giornata nera per gli azzurri del mister Zizzi, sconfitti per reti a 0, sul campo alessandrino del Sarezzano.

Nonostante le abbondanti occasioni gol gli atleti non sono riusciti a finalizzare le azioni e ad arginare la sconfitta.

I canellesi hanno risentito enormemente dell'assenza due pedine importanti quali il centrocampista Marengo ed il difensore Briccola, entrambi infortunati.

«Soprattutto la difesa - fa notare il vicepresidente Giuseppe Domanda - non ha reso come suo solito; Briccola è atleta esperienza, divenuto ormai cardine della nostra retroguardia. La sua assenza ha disorientato i difensori più giovani.

Gli alessandrini hanno sfruttato la situazione approfittando di ogni lacuna e cogliendo più volte gli ospiti in contropiede.

Al 16', i contravanti Bondone rapina palla, sfugge rapido a Careglio ed insacca. Il Canelli reagisce e al 20' Carrara ha una buona occasione, ma mette sul fondo, a di palo. Al 30' ancora gli alessandrini a segnare su rigore. Ancora il Canelli all'attacco, ma Leonardi, Carrara e Gotta sono sfortunati: le loro conclusioni contrano la traversa.

All'89' sono ancora i padroni di casa ad andare all'attacco, Il centrocampista Salini, cugino dell'atleta canellese Luca, giunge a tu per tu con Colonna ed infila la porta sguarnita.

«Questi due punti - commenta deluso il capitano azzurro Mirko Mondo - non andavano persi. Dobbiamo approfittare delle squadre che sono alla nostra portata. L'assenza di Marengo è stata determinante. Luca riveste un ruolo poco appariscente, ma fondamentale. [ma.c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Largo successo del Castiglione. Rocchetta batte Cornollo

Girone H (undicesimo turno d'andata): Carrosio-Castellazzo 0-0; Castelnovese-San Giuliano Nuovo 0-0; Castiglione-Junior Asti 3-0; Nicese-Arquatese 0-0; Occimiano-Cassano 1-3; Rocchetta Tanaro-Cornollo Novi 2-1; Vignolese-San Carlo 0-0.

La classifica: Castellazzo 17 punti; Cassano, Rocchetta Tanaro 14; Carrosio, Castiglione 13; San Giuliano Nuovo 12; San Carlo, Castelnovese 11; Cornollo 9; Occimiano, Nicese 8; Arquatese 6; Vignolese 5; Junior Asti 1. Girone I: Moncalvese-Gilliate 1-2.

SECONDA CATEGORIA

L'Isola si insedia solitaria al primo posto

Decimo turno d'andata: Don Bosco-San Luigi 2-0; Napoli Club-Favari 1-3; Poirinese-Koala 0-2; Pralormo-Europa Alba 3-4; Salsasio-Isola 1-2; Santenese-Alplast 2-0; Mazzola-Giraudi 1-1.

La classifica: Isola 17 punti; Favari 16; Salsasio 15; Santenese, Don Bosco 13; San Luigi 11; Europa Alba, Pralormo 8; Poirinese, Giraudi, Koala 7; Alplast, Mazzola, Napoli Club 4.

Girone O: Calliano-Samp 2-0. Girone P: Castelnovese-Castelnuovo Belbo 2-1.

TERZA CATEGORIA

Castagnole Lanze e Cristallo a braccetto in vetta

Nona giornata d'andata: Cortazzone-Vinchio 0-3; Baldichieri-Annonese 2-0; Montemagno-Castagnole Lanze 0-1; Calamandrana-Villafranca 1-2; Pizzeria Cristallo-Refrancorese 2-0; Motta-Ceset Emerson 4-5; Celleso-Cerro Tanaro 0-0.

La classifica: Pizzeria Cristallo, Castagnole Lanze 15; Celleso 14; Vinchio 12; Cerro, Villafranca 11; Ceset Emerson 10; Refrancorese, Baldichieri 9; Montemagno 7; Motta 5; Calamandrana 4; Cortazzone 3; Annonese 1.

PROMOZIONE FEMMINILE

Successo per 4-1 del Villafranca a Isola

Settimo turno d'andata: Isola-Pro Villafranca 1-4; Sandamianese-Giraudi 2-2; Lpm-Amatori Canelli 5-4; Castelnuovo Belbo-Moncalvese 3-1; Rocchetta-Don Bosco 2-3.

La classifica: Villafranca, Cooperativa Lpm 9; Amatori Canelli, Sandamianese 7; Giraudi, Don Bosco 6; Castelnuovo Belbo 4; Isola 3; Rocchetta 2; Moncalvese 1.

AMATORI AICS

Juventus Club perde il primato dopo lo 0-0

Nona giornata: San Paolo Solbrito-Annone 3-2; Pizzeria Palio-Viatosto 91 1-0; Astigranata-Tonco 2-2; Milan Club-Carboneri Montiglio 2-1; Juventus Club-Lamp 0-0; Club Valverde-Play Up 1-1; Arredamenti Santalucia-Montiglio 0-1.

La classifica: Milan Club 16 punti; Juventus Club ; Lamp, Astigranata 13; Carboneri, San Paolo Solbrito, Montiglio 12; Annone, Santalucia 8; Tonco 6; Play Up, Club 88 4; Viatosto 91, Pizzeria Palio 2.

AMATORI CSI

Tutti i risultati della decima giornata del torneo

I risultati della decima giornata; girone A: Fons Salutis-Antignano 0-2; Amatori Incisa-Fongo 4-2; Castagnole Monferrato-Fratelli Ingrau 2-1; Villaggio Gala-Costigliole 1-3; Santo Stefano Belbo-Sacro Cuore 4-2; Sturmtruppen-New Athletic 1-2.

Girone B: Torretta-San Pietro 2-0; Caffè Stazione-Da Vittorio 1-6; Penitenziaria-Bomber 3-1; Montemarzo-Mox Models 2-2; Fabio Snc-Pac 0-3; San Marzanotto-Mombercelli 2-3.

Girone C: Video Fantasy-Sanmarzanese 0-2; Acm Fast Food-Pulicenter 1-0; Bar Principe-Pizzeria Savona 1-3; Cisterna-Novafer 1-1; Edil Vioglio-Codif 0-0; Usc At89-Csv Tanaro 1-1.

SERIE PROMOZIONE

Pizzeria Savona e Azeta sono entrambe sconfitte

La Pizzeria Savona ha dovuto cedere in casa per 83-61 contro la capolista Ovada, in un incontro valido per l'ottava giornata del campionato di basket di Promozione. Il primo tempo si è chiuso con gli ospiti in vantaggio per 43-26. Questo il tabellino astigiano: Agostinetto 9, Biamino, Bosticco 10, Cassano 11, Frediani 5, Fea 6, Pellegrino, Dennis Pettenuzzo 2, Massimo Pettenuzzo 8, Ravalico 10. Sconfitta anche per l'Azeta che è stata battuta per 85-73 dal Casale, in un anticipo giocato venerdì sera alla palestra Giobert.

TIFOSI

Approda a Cocconato l'iniziativa «Azione granata»

Il Torino club Cocconato organizza per venerdì 3 dicembre una cena sociale al ristorante «Cannon d'oro» di Cocconato, dove verrà presentata ai soci del club l'iniziativa del Torino calcio «Azione granata».

PALLONE TRICOLORE

Festa per i vicempioni di C1

Si è conclusa ufficialmente domenica sera la stagione pallonistica. La quadretta degli «Amici del Museo», vicecampione d'Italia di serie C1, è stata festeggiata dai tifosi al ristorante «Roma». Nel pomeriggio la quadretta locale (nella foto Morra) formata da Michele e Bruno Grasso, Violardo e Artuffo, ha affrontato in amichevole una «mista» formata dal neotricolore di serie A, Flavio Dotta, dal vicecampione e idolo di casa, Pier Paolo Voglino, da Bertorello e Voglino II. La gara è stata interrotta per oscurità sul 10-10

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY

LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO MobIII**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 90

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

Falcone, sorella del magistrato ucciso

«Dico no alla secessione per non svilire il sacrificio di chi come mio fratello, in nome di un unico Stato, ha combattuto la mafia». Maria Falcone guarda dritta il pubblico di autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bellavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca di trattenere il loro entusiasmo. Ma Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di scatto e se ne va: «Non è possibile trasformare una cerimonia come questa in un comizio. L'accusa di secessione era contro di noi».

In molti notano l'uscita improvvisa dell'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non pensa davvero di aver innescato con quella frase una guerra contro il leader padano della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, come vorrebbe qualcuno, essere separati. Soltanto così si può valorizzare il sacrificio di uomini come Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha detto che Maria Falcone finisse il discorso. A fine manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi sono veramente offeso da ciò che ha detto anche a nome del 30 per cento dell'elettorato del Nord. Per correttezza devo fare una dichiarazione in pubblico, la prossima volta le farò» ha detto

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

rivolto alla sorella del giudice ucciso, che aveva accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

La reazione dell'esponente leghista ha modificato la posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione: un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze non solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante una manifestazione pubblica in una scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo era il messaggio diretto ai ragazzi. Se vogliamo che crescano con il senso dello Stato dobbiamo spiegare loro che dovrebbe se, per una qualche ragione, la Patria non ci fosse più». Dopo la Lega, le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leoluca Orlando, da sette settimane sindaco di Palermo. «Per ora abbiamo assistito solo alle sue chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò sa veramente fare. Questo non è il discorso politico, ma una questione personale».

Al Carroccio, l'intervento della sorella del giudice ucciso non è andato proprio giù. In Piemonte è arrivato un comunicato in cui si precisa come la Lega miri al separatismo ma al federalismo. «Anche noi, come ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, in un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa e più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero il merito di creare inutili antagonismi in un momento dove serve l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Un obiettivo che si deve raggiungere senza predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Allarme il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi di malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla mancata adozione di misure di prevenzione nel trattamento delle tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (International agency for research cancer): in una monografia di oltre 400 pagine, l'autorevole istituzione scientifica prospetta i risultati di ricerche condotte in vari Paesi e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere o barbiere espone al rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è una limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce il magistrato - che l'istituto segnala il pericolo, preoccupandosi di far arrivare un messaggio non enfatizzato ai diretti interessati: le aziende produttrici, perché eliminino talune sostanze chimiche coloranti; i parrucchieri, perché adottino con più sollecitudine le precauzioni previste nel trattamento delle tinture per capelli». In una fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti monouso, durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto una cappa aspirante, e a contatto con un impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi a questo livello. Per lo Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
NOVITÀ

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle ore 18,00
nella sede delle
Gallerie Principe Eugenio
via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 39...
Produzione e vendita: Ellery Lambiase, via Sempione 28 - MONZA Tel. 039-324.695
PORTEMO (TO) str. SCONTO DIRETTO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 38 85

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre

Sarà riaperta martedì 7 dicembre una corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico dal 5 settembre a causa dei danni provocati dalla piena del torrente Orco al viadotto di San Benigno. Una notizia attesa soprattutto dagli appassionati di sci in vista dell'apertura di numerose stazioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe essere totalmente aperta su entrambe le corsie per Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A 5, i tecnici hanno preferito non ricostruire ex-novo il viadotto danneggiato dalla piena: è invece stata rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre il torrente Ribes aveva spezzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto e commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

Il presidente della commissione Palma

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco di Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno tossicodipendente, l'altro degente del servizio di igiene mentale) assunti dal Comune e che il direttore della elementare «Rodari» non vuole vedere a scuola, nemmeno di passaggio. «Non per emarginare, ma per prevenire e tutelare», ha scritto il dottor Roberto Eynard in una lettera al Prefetto.

La vicenda, da lite di paese, si è trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato una seduta e un ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, ne parlerà a «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno 24 e 25 anni. In Comune sono approdati grazie a un progetto della Comunità montana che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti come operai», racconta al sindaco, fossero ragazzi a rischio avrei espresso parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata. Ma per due volte, in luglio e in settembre, sono entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per un trasloco di libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. Il direttore ha gradito: «Avevo chiesto che venissero impiegati all'interno della scuola, soprattutto in presenza di minori», spiega. Ed ha messo nero su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando una lettera alla prefettura. Il personale è scarso, ha precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre «i predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri servizi igienici».

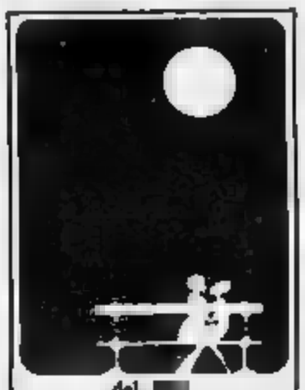
Il prefetto Lessona ha deciso di intervenire. Nessuna diffida, ma l'invito a far sì che quanto posto in essere in questione avvenga all'esterno dell'edificio e non trattasi». Le parole più comprensibili: tenetelo fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero recare agli alunni».

Giovedì sera il sindaco porterà le sue ragioni in un confronto pubblico i cittadini. Me intanto il caso si è spostato a Torino. La questione droga di Palazzo civico ha approvato un ordine del giorno (presentato Palma, Appiano, Pozzi e Crosetto) che finirà in Sala rossa. Al Prefetto si domanda quali basi abbia considerare i due operatori possibili portatori turbative», soprattutto si chiede di ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di ex tossicodipendenti è intollerabile, perché pregiudica le possibilità di piena e compiuta reintegrazione sociale».

Giampiero Paviolo

D133
IL CROGIUOLO S.n.c.
Via C. Imbonati, 3 - 20159 Milano
Tel. (02) 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente dal Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erbe, candele ed altri articoli per umbanda quimbanda – candomblè.
Organizza corsi di formazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57


dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema ...)
VIA ... TAVIO ...
TEL. 0 ... / TEL. 0 ...
CAMICETTE SETA DA L. ...000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19.30

SAPER SPENDERE

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

Da Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che sussita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo un'area verde all'interno della nostra proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremmo ad esempio, come si suddividono in questo caso le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti uguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande paga di più del condomino che ha alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dall'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un mutamento di destinazione della cosa comune in pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità la delibera dell'assemblea presa le maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, comma 1° e 1136, 5°, del codice civile), ma in questo caso è richiesto il di tutti i condomini, perché urta il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza (e a maggior ragione, dalla totalità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa secondo l'altezza del piano, se ha senso per le scale e l'ascensore, ne ha per un giardino ormai comune, posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, con una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura e si prepara. Ecco la semplice ed economica della tante possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperto di sale due melanzane; tagliare a fette due peperoni rossi e due gialli, e a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle e farle soffriggere (a piacere si può fare dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni e dopo qualche minuto le altre verdure a rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati a salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso la pentola coperta finché le verdure saranno al dente e la salsa ben densa. Su questa base si possono creare varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini (a pezzi) e cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara G. di Torino. La risposta è di Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo a pezzetti, frullare nel con due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bianco. Insaporire con poco sale e unire circa mezzo bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore. Si deve ottenere un composto troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida o arricchirla tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere in vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

Il rettore a Martedisera

Zich parla sull' del futuro

Questa sera consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie del Martedì che vedono alternarsi al microfono personalità dell'imprenditoria e della cultura.

L'incontro odierno è dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come sarà l'ingegnere del futuro». A delinearne in filigrana la fisionomia di questo tecnico non poteva essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico cittadino. Moderatore della serata il giornalista Guido Paglia.

L'argomento serve anche per sottolineare come in futuro la figura e le professionalità dell'ingegnere sarà centrale per lo sviluppo di società a vocazione tecnologica. Gli inviti fino ad esaurimento sono disponibili presso il Salone de La Stampa di via Roma e presso le filiali del Banco di Napoli, sponsor dell'iniziativa.

NYP
PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
GIOVEDÌ 2 DICEMBRE ORE 21
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA 35 H
cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE

il prof. arch. Andrea ...
parlerà sul tema:
«Da Palazzo Carignano a ... di Rivoli: il recupero della storia e dell'arte del Piemonte voluto da Aldo Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ARAM

ELIMINA il reparto PELLICCERIA a prezzi di costo

(Assicurazione gratuita compresa)

Per dare spazio ai settori TAPPETI, ANTICHITÀ, QUADRI, ARAZZI e PORCELLANE siamo costretti a chiudere momentaneamente il reparto Pellicceria, comunque assicuriamo ai nostri clienti CONTINUITÀ per l'assistenza, il lavaggio, la rimessa a modello e la custodia dei capi acquistati.

UN INVESTIMENTO tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO

(CERTIFICATI di GARANZIA)

ARAM S.S. CUNEO - MONDOVI' - VILLAGGIO COLOMBERO - BEINETTE - Tel. 0171/401633 - 403500

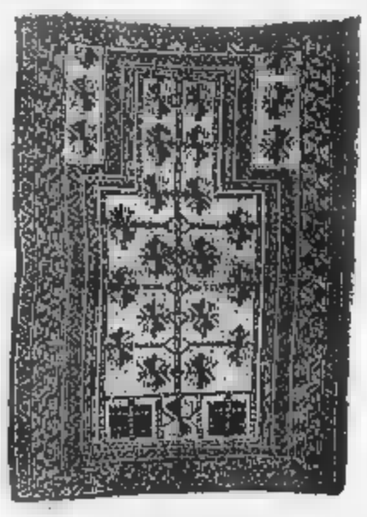
ATTENZIONE!

è difficile per non dire pericoloso, contrattare un articolo di cui non si conosce il valore reale. Saldi, vendite improvvisate, aste e vendite in TV e porta a porta, tante sono le offerte allettanti... ma quante sono vere??? Se va bene pagate il doppio! L'acquisto di un tappeto orientale deve essere considerato alla stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore.

ARAM da 20 anni importa direttamente e fornisce negozi in tutta Italia. Per questo siamo gli unici a poterVi garantire

ESPERIENZA, SERIETA', CONTINUITA' e

I VERI PREZZI D'INGROSSO



BALUCHISTAN AFGANISTAN
140 X 90 c.a. L. 50.000

MASLAGAN PERSIA
160 X 110 c.a. L. 190.000

[illegible] PERSIA
140 X 200 c.a. L. 390.000

BAKTIARY PERSIA
240 X 150 c.a. L. 590.000

LORI [illegible]
200 X 300 c.a. L. 790.000

ARAM S.S. CUNEO - MONDOVI' - VILLAGGIO COLOMBERO - BEINETTE - Tel. 0171/401633 - 403500
CUNEO VIA ROMA, 38 - tel. 0171/[illegible] - *Prima di decidere un'acquisto azzardato [illegible]*

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 30 Novembre 1993 n. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Trentotto Comuni hanno presentato ricorso al ministero

Ici più cara nel Cuneese

I contribuenti dovranno pagare tasse «maggiorate» del 50 per cento sui garage del 60 per i negozi. In distribuzione i moduli, versamenti entro il 15 dicembre

CUNEO. Sono in distribuzione i moduli per il pagamento del saldo dell'Ici, che scadrà il 15 dicembre: trentotto Comuni del Cuneese, intanto, hanno fatto ricorso contro le tariffe sui redditi catastali alla Commissione censuaria provinciale. «Ma la Commissione è scaduta da due anni - spiega il capo sezione del Catasto fabbricati, Bernardo Aimar - e non è stata ricostituita; i ricorsi sono stati inviati dalla Commissione provinciale a quella centrale di Roma, che doveva vagliarli ed esprimere un parere: ma non è giunta alcuna risposta».

L'Ufficio tecnico erariale di Cuneo ha anche compilato un elenco con nuove tariffe per i Comuni, che suddivide la provincia in 7 gruppi: nel gruppo A figurano solo Cuneo e Alba; nel gruppo B, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano; seguono gli altri gruppi. Limone fa gruppo a sè (F) per le caratteristiche turistiche.

I Comuni consigliano di pagare l'Ici all'inizio di dicembre per evitare le code

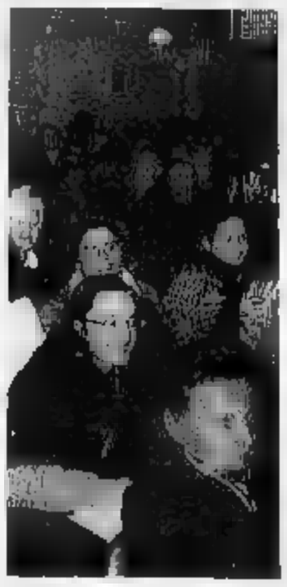
La tariffa per la categoria A/01 (grande appartamento in condominio signorile) del gruppo A, per esempio, è di 320.000 mila lire a vano; per Fossano, B, è 215.000; per Peveragno, C, 130.000. Nell'ultimo gruppo, il G, la categoria A/01 figura nemmeno, e la tariffa A/02 (appartamento civile) è di 100.000 a vano, la più bassa. Limone, A/01, la più alta, 375.000. Anche questo elenco è stato mandato a Roma.

Ottimisticamente si può sperare che, per il 740 che i cittadini dovranno compilare nel 1995, le nuove tariffe siano approvate; intanto il danno finanziario per i contribuenti della «Granda» è notevole, specie nei paesi dove è stata applicata la massima aliquota Ici.

Qualche esempio su quanto un contribuente avrebbe risparmiato: per un'autorimessa (C6), il 50-60 per cento, per un negozio (C1), nei comuni di media importanza, la riduzione sarebbe di circa il 60 per cento. Per alloggi popolari (A4), di circa il 30 per cento e, di tipo civile (A2) del 40. «Qualora si dovessero rifare gli accertamenti - conclude Aimar - sarebbero serie difficoltà, perché il personale è insufficiente. In passato, una revisione durò dal '37 al '62». Oggi, intanto, è l'ultimo giorno per pagare l'acconto Irpef. [b. s.]

CARITAS E COMUNI

Troppi anziani «abbandonati»



Nel capoluogo e nei paesi della diocesi di Cuneo gli ultrasessantenni sono il 18,7 per cento della popolazione. L'assistenza degli enti pubblici. A PAGINA 40

LA STRADA CUNEO-BOVES

Nuovi incroci da cambiare

Il Consiglio comunale di Boves si riunisce alle 18,30 per discutere la richiesta di revisione della provinciale. Prosegue anche la raccolta di firme. A PAGINA 40

Rivolta Acna

I 5 vescovi «Evitiamo la violenza»

CENGIO. Sta cala la tensione in Valle Bormida. Ieri alle 15 i lavoratori dello stabilimento dell'Acna hanno fermato l'impianto di trattamento acque, denominato «Itaca». Lo «stop» del sistema di depurazione è stato deciso per sollecitare il Governo a firmare l'accordo per la riconversione ecologica dello stabilimento. Domani, intanto, scade l'ultimatum di sindacati e dipendenti, che minacciano di abbandonare l'Acna se non otterranno dal Governo una risposta precisa sul futuro dell'azienda. L'abbandono degli impianti creerebbe gravi pericoli ambientali, con rischio di tracimazione e sversamento nel Bormida del percolato e dei reflui dei bacini di stoccaggio. Ieri all'Acna è stata proclamata una giornata di sciopero e si sono svolte due assemblee sindacali. I dipendenti continuano intanto a «presidiare» portineria, gli uffici e gli impianti di sicurezza in attesa che la situazione si sblocchi.

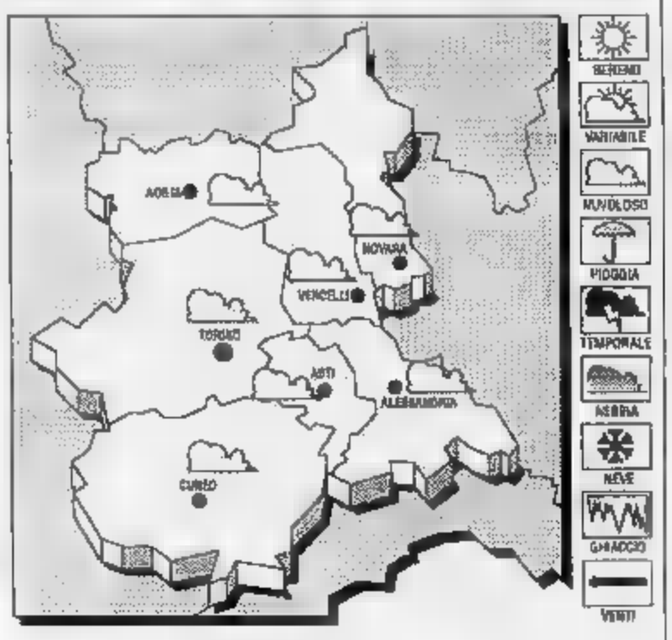
Sulla vicenda-Acna ieri sono nuovamente scesi in campo con un documento i vescovi di Savona (Dante Lafranconi); Mondovì (Enrico Masseroni); Alba (Sebastiano Dho); Acqui Terme (Livio Maritano) e Alessandria (Fernando Charrier), le cinque diocesi tra le quali è diviso il territorio della Valbormida.

«Riteniamo doveroso che da ogni parte si affronti la questione con spirito di responsabilità, evitando sia i temporeggiamenti, sia le violenze e i vandalismi, cioè tutto quello che può esasperare gli animi e compromettere una tempestiva ed equa composizione delle diverse istanze - scrivono i vescovi -. E' il momento di chiedere a tutti un atteggiamento costruttivo, che ricerchi i percorsi praticabili per contenere i sacrifici ed evitare di addossarli unilateralmente agli uni o agli altri».

I vescovi aggiungono: «Rivolgiamo istanza a tutti coloro che hanno la possibilità di dare un giusto sbocco alla situazione di stallo che si è creata, al Governo, alle Regioni, alla proprietà e al sindacato, di fare ogni sforzo perchè sia individuata quanto prima una via che salvaguardi il rispetto della natura e della salute dell'uomo insieme al diritto ad un posto di lavoro».

Il documento indica obiettivi prioritari da perseguire: rilancio economico della Valle, monitoraggio del fiume, bonifica del sito, monitoraggio dell'atmosfera nei pressi dello stabilimento, gestione e smaltimento dei rifiuti interrati, controllo della situazione occupazionale. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.

TEMPERATURE. In leggero aumento.

VENTI. Deboli o moderati da Nord.

DOMANI TEMPO. Molto nuvoloso e coperto con piogge diffuse. Nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE

IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 6; min: -2; media: 2

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE

Max: 5; min: 1; media: 3

Torino 5; Aosta 6; Biella 8; Novara 4; Vercelli 4; Alessandria 8

Cuneo, si è concluso il processo per i permessi di soggiorno a ballerine dominicane

«Indagate sull'ex vice-questore»

Il magistrato aprirà un'inchiesta nei confronti del funzionario ora in servizio a Venezia. Si ipotizza il reato di falsa testimonianza. Assolti il gestore del night «Number One» di Beinette e un agente dell'ufficio stranieri

CUNEO. Colpo di scena al processo per i falsi permessi di lavoro alle ballerine dominicane e filippine. Il tribunale (pres. Lanza, giudici Fontanini e Gianoglio, canc. Vittori) ha assolto con formula ampia l'agente dell'ufficio stranieri della questura Fulvio Mannu, 44 anni, e l'ex gestore del night «Number One» di Beinette Vito Marino, 44 anni, imputati di concorso in corruzione e falso in atto pubblico, e ha disposto, su richiesta del magistrato, la trasmissione degli atti al pm dottor Giorgio Giraudo perché eventualmente proceda per falsa testimonianza contro il vice questore, ora a Venezia, dottor Armando Viola.

Il pm Giorgio Giraudo aveva proposto la condanna dell'agente Mannu a 1 anno e 6 mesi di reclusione e 2 milioni e 1 un mese al Marino. I difensori avv. Battisti, Botto, Gianaria e Bruno Dalmasso avevano invece sostenuto la piena innocenza degli imputati che il tribunale ha infatti assolto «perché il fatto non sussiste» per la corruzione e «per non avere commesso il fatto» per il falso. Poiché esistono le prove che almeno tre permessi di soggiorno per altrettante ballerine sono stati alterati, comincerannno nuove indagini per individuare i veri responsabili dei falsi.

Il vicequestore Armando Viola

La scottante vicenda risale al 1989. Secondo l'accusa Vito Marino si sarebbe messo d'accordo con l'agente Fulvio Mannu per la modifica dei visti turistici in permessi di lavoro in cambio il compenso di due anelli d'oro alla moglie del Mannu. Il fatto ora stato segnalato alla magistratura dall'ispettore Di Nino il quale aveva avuto notizia dal dottor Viola della corruzione collegata ai falsi permessi delle ballerine. In aula sia Marino che il vice questore avevano però negato la presunta confidenze mentre l'ispettore Di Nino aveva confermato la denuncia. Il dottor Viola rischia ora il processo con l'accusa di avere detto il falso quando ha negato la segnalazione all'ispettore di polizia Di Nino su quanto era avvenuto nell'ufficio stranieri della questura.

De

Bonifi casu E' assolto

LAGNASCO. Giuseppe Vagliano, 71 anni, pensionato, abitante in via Villafalletto, difeso dall'avv. Pasi, è stato assolto dal pm di Cuneo Raffaele Arcidiacono «perchè il fatto non costituisce reato» dall'accusa di avere demolito, a Castelletto di Busca, un fabbricato senza l'autorizzazione regionale. Il pm, dott. Vittorio Ferraro, aveva proposto 10 giorni di arresto e una multa. L'avv. Pasi ha chiesto il proscioglimento con formula piena perchè il Vagliano aveva ottenuto il permesso alla demolizione dal sindaco di Busca ed era convinto di non dover altri adempimenti burocratici da assolvere. [g. d. m.]

Regali Intelligenti

DIGITAL DIARY CASIO (mod. SF 4300)
Memoria: 32 KBytes.
Ricerca dati: diretta, sequenziale, random.
Tastiera: 42 tasti + 23 funzioni.
Display: LCD.
Autonomia: 200 ore di uso continuato.
Batteria: 2 anni di durata.

L. 139.000 (IVA compresa)

■ QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
■ Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
■ Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
■ Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
■ Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

bosetti

4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PANASONIC KX - R191
• Margherita intercambiabile.
• Memoria di correzione 1 riga.
• Correzione veloce Quick Erase.
• Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento, automatico margine destro.
• Tabulazione decimale.
• Collegabile a personal computer.

L. 295.000 (IVA compresa)

by Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

LA QUALITÀ - PRODOTTO E LAVORAZIONE

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

Comune e Caritas hanno presentato a un convegno l'indagine sulla Terza età nel Cuneese

«Troppi anziani soli e abbandonati»

Il 18,7 per cento della popolazione ha oltre 65 anni. Nelle frazioni e nelle valli quasi la metà dei pensionati continua a lavorare. A Natale in città sarà allestita una mostra fotografica dedicata alle «Stagioni di vita»

CUNEO. Una radiografia sugli anziani e l'assistenza nel Cuneese nei paesi della diocesi Cuneo: l'iniziativa della Caritas, in collaborazione con il Comune, ha messo a fuoco il mondo «troppo spesso dimenticato» delle persone della terza età: su una popolazione di 81.225 unità il 18,7 per cento della popolazione è ultrasessantenne (9471 persone fra i 65 e i 75 anni e 5727 oltre i 75).

L'indagine è stata presentata l'altra mattina in un convegno, svoltosi alla residenza «Bisalta»: nel '92 il quoziente di natalità è stato dell'8,50, mentre quello di mortalità pari a 10,07; l'immigrazione ha fatto registrare un tasso del 20,19, quello di emigrazione del 24,09. Il trend sulla popolazione, rispetto all'anno precedente, è stato del -5,47 (ogni mille unità).

«La realtà degli anziani - ha spiegato la sociologa Caterina Vanna Bracco - deve essere riscoperta. Troppo spesso la società fissa gli standard di vita in funzione delle giovani generazioni, dimenticando le esigenze di coloro che cinquant'anni fa erano adolescenti. Analizzando il modo di vivere degli anziani è possibile capire le esigenze di assistenza e intervento da parte dell'ente pubblico».

Ma come vivono le persone oltre i 65 anni? Nella prima fascia, il 24,5 per cento vive da solo, nella seconda (oltre i 75 anni) la media sale al 29,8 per cento. Il 9,4 delle persone della terza età ha problemi di salute, mentre in alcuni si arriva al 25,9 e in molte parrocchie (Duomo, Sant'Ambrogio, San Pio X, Salesiani, San Rocco Castagneretta, Santa Maria, San Paolo, Cuore Immacolato) esistono anche di serie difficoltà economiche.

Una parte della «radiografia» è riservata al tipo di vita degli ultrasessantenni. «C'è una vasta gamma di occupazioni - spiegano gli operatori -, che è diversa a seconda dei paesi e dei quartieri della città. Mentre a Cuneo il 17 per cento degli anziani continua alcune attività, a San Pietro del Gallo e in molte zone rurali la percentuale arriva a oltre il 59 per cento. Il divario cresce ancora oltre i 75 anni: in città i pensionati che continuano a lavorare sono il 4,3 per cento, nelle frazioni c'è il record del 45 per cento.

«Il Comune - spiega Sebastiano Dalmasso, Servizi sociali - ha aderito ad alcune iniziative, nell'ambito dell'anno internazionale dell'anziano dal Telefono d'argento (assistenza via cavo 24 ore al giorno), realizzato in collaborazione con il Lions club e la Croce rossa, e mostre fotografica su «Stagioni di vita e racconti per immagini» che sarà proposta nella settimana di Natale». [g. p. m.]

Volontari, assistenti sociali, studenti e anziani al convegno sulla Terza età

NELLA DIOCESI

Denominazione	n. abitanti sett. '93	65-75 anni	oltre 75 anni
Duomo	3.500	458	370
Sacro Cuore	9.548	1.883	1.180
S. Ambrogio	875	80	64
S. Pio X	2.100	117	74
S. Giovanni Bosco	9.800	1.010	720
S. R. Castagnaretta	3.200	243	168
S. Maria	1.115	133	95
S. Paolo	4.500	286	93
Cuore Immacolato	6.400	779	191
Borgo S. Dalmazzo	11.122	1.047	593
Boves	8.663	912	682
Demonte	2.139	318	222
Bernezzo	1.505	160	85
Cervasca	1.200	121	60
S. Pietro del Gallo	865	76	47
Valle Stura (residenti)	4.477	720	564
Valle Gesso (resid.)	2.097	306	273
V. Vermenagna	8.119	862	608

Fonte: Caritas e Comuni

CUNEO

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Stasera, alle 20, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la contrazione di due mutui: uno da 630 milioni, per il riassetto delle strade municipali, l'altro da 255 milioni, per il completamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Si discuterà anche un accordo la Comunità montana Valle Maira, per la costruzione di un'area espositiva polivalente. [c. g.]

TELEFONO

Un incontro dedicato alla fecondazione assistita

«Telefono donna» organizza giovedì, alle 20,30, al liceo scientifico di Cuneo, un incontro su «Diagnostica prenatale-sterilità-fecondazione assistita». Interverrà Ermanno Foglia, aiuto primario reparto di ostetricia del «Santa Croce». [g. p. m.]

BUSCA

Un contributo banda di Castelletto

L'Amministrazione comunale ha assegnato alla banda musicale di Castelletto un contributo di 1 milione e 800 mila lire, per i servizi prestati nel manifestazioni cittadine del 1993. [c. g.]

GUARDIA DI FINANZA

Ultimi giorni per le domande del concorso

Il comando del gruppo di Cuneo-II legione della Guardia di finanza comunica che il 9 dicembre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 105 sottotenente di complemento delle Fiamme gialle. [g. p. m.]

«Storie di brava gente» in biblioteca

Venerdì, alle 21, alla biblioteca civica, Ezio Bernardi e Fulvio Basteris presenteranno il libro di Gian Romolo Bignami «Storie di brava gente»; interverrà l'autore. [c. g.]

POSTE

Orario prolungato per i versamenti delle imposte

Orario prolungato fino alle 16, domani, agli uffici delle Poste di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Borgo, Ceva, Mondovì, Saluzzo e Savigliano per i versamenti dell'acconto d'imposta. [g. p. m.]

USL

Si assume vigile sanitario

Giovedì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso da vigile sanitario, indetto dall'Usl di Cuneo. I bandi si ritirano all'Informagiovani. [g. p. m.]

Previsioni '94

Industriali perplessi sulla ripresa

CUNEO. E' stato una dose di ottimismo» la relazione tenuta all'Unione industriale su «Economia, politica, istituzioni nella congiuntura attuale» dal direttore del centro studi Confindustria, Stefano Micossi.

L'incontro, a cui hanno partecipato anche il consigliere di Confindustria Paolo Passanti e il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Antonio Antoniotti, è servito anche a inaugurare la sala Europa, dotata dei più moderni sistemi per la traduzione simultanea. Per Micossi, il quadro è ottimista: il '94 sarà l'anno della ripresa industriale, perché daranno i loro frutti le strategie di contenimento della spesa pubblica e la diminuzione del costo del lavoro. Ha commentato Antoniotti: «Gli imprenditori cuneesi, forse vittime di eccessivo realismo, manifestano qualche perplessità, anche in relazione all'andamento delle recenti elezioni amministrative, ben consci che la componente politica ha un'influenza rilevante sulle decisioni economiche». [v. p.]

Oggi pomeriggio

A San Rocco i funerali dell'alpinista

Alberto Gas (35 anni) è precipitato in un burrone mentre stava salendo alla cima Crosa in alta Valle Varaita

CUNEO. Oggi, alle 14,30, nella chiesa di San Rocco Castagneretta, si svolgeranno i funerali di Alberto Gas, 35 anni, impiegato delle Poste, morto sabato mattina durante un'escursione di sci alpinismo, in alta Valle Varaita, nel territorio di Sampeyre.

Gas, volontario del Soccorso alpino ed esperto scalatore, stava salendo verso la cima Crosa, insieme a un amico, quando è precipitato in un burrone. L'alpinista, che abitava in via Piave 1, lascia la moglie, Margherita Campagna, e una figlia sette anni. [g. p. m.]

Stazioni in sciopero

Da stasera tre giorni senza benzina

CUNEO. Disagi per gli automobilisti, dalle 18 di oggi alle 7 del 3 dicembre, a causa dello sciopero gestori dei distributori di carburante. Gli operatori protestano contro la posizione delle compagnie petrolifere sulla contrattazione dei margini di guadagno per la categoria dei benzinai e sulla costituzione di un fondo di fine gestione (sostitutivo del mancato riconoscimento dell'avviamento commerciale), già finanziato dai gestori, con somme che le compagnie non intenderebbero sbloccare.

L'agitazione è stata indetta dai sindacati di categoria Faib, Fegica e Figisc. E' in programma una «trasferta» a Roma, per partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà il 2 dicembre.

«Chiediamo il riordino dello status giuridico del gestore di carburanti - precisano i sindacati - che si trascina da oltre 20 anni. Sollecitiamo l'autonomia imprenditoriale, che è la sola garanzia per il miglioramento della qualità del servizio». [g. p. m.]

Raccolta di firme e Consiglio comunale per discutere su una strada non ancora aperta

A Boves contestano i nuovi incroci

Realizzati dalla Provincia a Tetto Nerone, alla caserma degli alpini e a Fontanelle. Oggi (ore 18,30) riunione in municipio. Le proteste dei camionisti. La minoranza: «Gli spartitraffico devono essere tolti e ricostruiti»

BOVES. Si riunisce oggi, alle 18,30, il Consiglio comunale che fra i dodici punti all'ordine del giorno dovrà discuterne uno, il decimo, che, probabilmente, porterà allo scontro maggioranza e opposizione.

La dizione burocratica recita: «Collegamenti viari su Cuneo: esame della situazione e proposte. Relatore, il sindaco»; il Consiglio dovrà dibattere sui provvedimenti che il Comune ha assunto la Provincia per fare modificare gli incroci della nuova strada in costruzione, denominata «Bovesana», che congiungerà Borgo San Giuseppe di Cuneo con Borgo San Dalmazzo, passando da Boves.

Il problema è scaturito dalle numerose proteste giunte all'amministrazione comunale da parte di cittadini bovesani, soprattutto camionisti, che ritengono «mortali» gli incroci della nuova arteria con la strada provinciale n. 21.

I crocevia contestati si riferiscono quello di Tetto Nerone, ancora il territorio di Cuneo, a quello detto «della caserma» all'incrocio la strada per Mellana e, specialmente, a quello di Fontanelle, di fronte alla statua dell'Angelo, giudicato eccessivamente tortuoso.

Domenica a Boves sono state raccolte centinaia di firme contro i nuovi incroci

Un'interrogazione era già stata portata in Consiglio, nella seduta dell'8 ottobre, dalla minoranza capeggiata da Franco Delpiano (lista uomo ambiente) che aveva invitato il sindaco, Luigi Pellegrino (dc), a «prendere una decisa posizione allo scopo di fare modificare le pericolose aiuole spartitraffico».

Dopo oltre un mese dalla richiesta, i lavori alla «Bovesana» stanno terminando e le aiuole, state modificate, anzi vengono consolidate e sistemate in modo definitivo, facendo supporre, secondo la minoranza, che l'atteggiamento del Comune nei confronti della Provincia sia stato «tiepido».

Una petizione popolare è in corso da qualche giorno: sabato e domenica, in piazza Italia state raccolte centinaia di adesioni; i primi a firmare stati Franco Delpiano e Franco Giraudo, direttore della Cassa Rurale Artigiana di Boves.

Anche i punti e dell'ordine del giorno saranno oggetto di particolare attenzione perchè riguardano i rapporti tra Boves e la Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio che hanno provocato le dimissioni di un consigliere della maggioranza, Livio R (pli), da rappresentante comunale nella Comunità. [r. a.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Studenti «La Stampa»

Siamo stati in visita a «La Stampa»: ringraziamo perché ci è stata data l'opportunità di passare una giornata così interessante. Siamo stati affascinati dalle apparecchiature, ma abbiamo anche constatato quanto sia importante la funzione dell'uomo.

Le guide sono state molto gentili mentre ci accompagnavano in un viaggio nella tecnologia, dalle telecomunicazioni alla tipografia, all'archivio e alla redazione. Forse uno di noi, un giorno, entrerà a far parte di questa grande famiglia. Per ora ci accontentiamo di essere dei «giornalisti in erba» per l'elaborazione dei nostri giornalini. Chiediamo se non sia possibile riservare sul giornale, uno spazio a noi giovani e alle nostre storie.

Seguono quindici firme
Classi terze della Media Revello

Sperimentazione al «Soleri» Saluzzo

In riferimento alla notizia «Il Provveditorato non sperimenterà la riforma Jervolino-Berlinguer nella scuola elementare» (21 novembre) preciso che all'istituto è in corso una maxisperimentazione sociopedagogica di durata quinquennale; nel giugno 1992 il ministero autorizzò una minisperimentazione per tutte le classi ordinarie, ma il Provveditorato non poté autorizzare, perché eccedente il numero di ore disponibile per minisperimentazioni. Pertanto, il Consiglio d'istituto, a mia proposta, ha deliberato di effettuare comunque l'insegnamento della lingua straniera sino all'ultimo anno a carico della scuola.

La decisione delle cosiddette autorità superiori si commenta da sé, anche perché quest'anno la prosecuzione dello studio della lingua avrebbe avuto costo zero. Se vogliamo dare ai giovani una scuola di livello veramente europeo occorre che il ministero applichi le norme da lui stesso emanate, meno chiacchiere su maxi e minisperimentazioni e più fatti.

Aldo A. Mola
Preside Istituto magistrale Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444
Alba: 316.313 **Crt:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo Dalmazzo: 260.813
Bra: 420.370, 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.083
La Morra: 50.115
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Peveragno: 787.313
Morozzo: 772.556
Racconigi: 577.407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 866
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 230.5089
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 650.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, 663.342. Per gli altri Comuni della prov., la farm. di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** Malcotti, via Vitt. Emanuele 36, tel. 442.022. **Bra:** Dalmasso, via Vitt. Emanuele 195, tel. 412.187. **Fossano:** Cumino, via Roma 77, tel. 50.316 **Mondovì** *Torneglio*, p M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225 **Savigliano:** Dominici, via Cambiano 2, tel. 712.258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441232, **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 22; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421.16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.F.** 698246

STATO CIVILE

SALUZZO

MORTI. Barbero Margherita vedova Richiardi, 59 anni (Manta), pensionata.

NATI. Capra Thierry (residente a Saluzzo), muratore, con Lafora Stella (residente a Saluzzo), casalinga; Fasano Egidio (residente a Saluzzo), impiegato, con Gagliardo Marina, (residente a Saluzzo), parrucchiera.

FOSSANO

NATI. Doglioni Gessica (Fossano); Panero Joan (Fossano); Ferente Casolone Edoardo (Fossano); Operti Simone (Fossano); Operti Sara (Fossano); Giordano Simona (residente a Fossano).

MORTI. Curti Giuseppe, 85 anni (residente a Fossano), pensionato; Gerelli Caterina vedova Fea, anni (residente a Fossano), pensionata; Viassone Pietro, 87 anni (residente a Fossano), pensionato; Perucca Lucia in Scotto, 81 anni (residente a Trinità), pensionata; Panuele Giuseppe, anni (residente a Fossano), pensionato; Giovanni, 85 anni (residente a Fossano), pensionato; Dadone Margherita vedova Dutto, 84 anni (residente a Fossano), pensionata; Sanmori Maria vedova Allasia, anni (residente a Fossano), pensionata; Ruffino Noemi, 3 anni (residente a Fossano), infante.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Sulas Patrizio, 26 anni (residente a Fossano), muratore, con Montecucco Monica, 27 anni (residente a Fossano), casalinga; Groppo Marco, anni, operaio industria alimentare (residente a Fossano), con Giberti Alessandra, 20 anni, disoccupata (residente a Castagnole Lanze).

PAESANA

NATI. Cristopher Mina (nato a Savigliano).

RIFREDDO

NATI. Marco Chialfredo Bossa (Saluzzo)

BRA

Schiavo Paolo (residente a Racconigi); Granato Andrea (Bra); Raimondo Martina (Bra); Mellino Marco (Bra); Barberis Sara (La Morra).

BOVES

MORTI. Maccario Natalina, 51 anni (residente a Boves) casalinga; Cavallo Maria, 85 anni (residente a Boves) pensionata; Anna, 73 anni (residente a Boves) pensionata; Viale Caterina, anni, (residente a Boves) pensionata; Pellegrino Margherita, 88 anni (residente a Boves) pensionata.

APPUNTAMENTI

NUVOLARI

«Guardia del corpo»

Stasera, alle 22, al circolo Nuvolari di Cuneo, in via Sette Assedi, sarà proiettato il film «Guardia del corpo», Kevin Costner e Whitney Houston.

UNIVERSITA'

S'inaugura l'anno accademico

Venerdì, alle 17,30, nell'ex-chiesa di San Francesco a Cuneo, si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico dei universitari con sede nel capoluogo.

ACLI

Riunione di Alleanza democratica

Domani, alle 21,15, alle Acli di Cuneo, si terrà una riunione di Alleanza democratica. Interverrà lo storico Piero Camilla, che aderito come garante dell'osservatorio circoscrizionale.

MUNICIPIO

Il futuro della discarica

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si discuterà del progetto di completamento della discarica di Borgo. [g. p. m.]

Progetti e speranze dal convegno di ieri a Mondovì

«Albergatori con laurea per il turismo cuneese»

MONDOVI'. Nonostante la crisi economica, il turismo nella «Granda» può ancora crescere. Ma a determinate condizioni. Le iniziative che gli operatori devono prendere per rimanere sul mercato e magari estendere la loro presenza sono state illustrate ieri durante un convegno che si è tenuto all'Istituto alberghiero. Dopo i saluti e gli interventi di Andrea Durando (presidente albergatori, associazione ha organizzato l'incontro la collaborazione del «Giolitti»), Ferruccio Dardanello (al vertice della Camera di commercio), Pier Giorgio Ferrua (vicedirettore Unione del commercio, turismo e servizi della provincia) e Bernardo Debernardi (preside dell'Alberghiero monregalese), il dibattito è entrato nel vivo.

Più una lezione che un convegno, ha precisato uno dei relatori, l'ingegnere Giovanni Emilio Buzzelli, anche perché il pubblico era formato soprattutto da studenti, quelli del quinto anno dell'Istituto alberghiero e i colleghi del corso di turismo Centro di formazione professionale della Regione, con sede a Cuneo. «Non occorrono progetti faraonici per catalizzare l'interesse dei villeggianti - ha esordito Buzzelli - . Basta puntare sulle locali. Le trattorie tipiche, i formaggi, i vini, le bellezze paesaggio, l'arte e la storia locali sono tra le ricchezze del territorio. E i turisti lo sanno».

Il buffet è stato preparato dagli allievi dell'Istituto alberghiero di Mondovì

Secondo Giovanni Emilio Buzzelli bisogna puntare su discorso di qualità. In questo senso alcune piccole cose che possono apparire marginali vanno curate attenzione. Oggi il turista - che sceglie più lunghi soggiorni - usa di meno la camera e di più bagno. E' necessario che la pulizia di questo locale sia fatta con cura. «Su un piano più generale - ha aggiunto Buzzelli - consiglio di fare investimenti alternativi che poco, ma rendono, come la pulizia dei boschi. Siccome incombenze degli operatori sono sempre maggiori, ritengo indispensabile una maggiore professionalità. Un albergatore con una due lauree farà senza dubbio meglio il suo mestiere».

Lo storico del turismo, Renzo Marinone, ha fatto un excursus sulla situazione del settore in provincia. Ha illustrato la capacità ricettiva: 326 aziende alberghiere con 11.773 posti-letto. «Una potenzialità che andrebbe sfruttata meglio durante tutto l'anno - ha spiegato -, includendo nei circuiti turistici anche località meno note».

Ferrando

Giorgio Reviglio si è dimesso dal vertice della Pro Loco per incompatibilità

Racconigi cerca il presidente

Il tipografo eletto consigliere alle votazioni amministrative nelle file della Lega Nord non può ricoprire entrambi gli incarichi. Ha varato numerose iniziative per i giovani

RACCONIGI. Giorgio Reviglio lascia la Pro loco dopo quindici anni di attività (sei dei quali in veste di presidente).

«Essendo stato eletto consigliere alle ultime amministrative nelle file della Lega Nord - spiega Reviglio - posso ricoprire i due incarichi. Devo riconoscere che l'associazione in questi anni è cresciuta e ha lavorato bene».

Le dimissioni di Reviglio sono state accolte con rammarico dagli altri componenti della Pro loco e anche dai cittadini, che hanno dimostrato di apprezzare il lavoro svolto dall'infaticabile tipografo racconigese, artefice nel 1988, insieme all'allora sindaco dc Adriano Tosello e al consigliere liberale Virginio Annibale, del gemellaggio con la cittadina francese di Bonneville. Reviglio si è impegnato soprattutto nell'allestimento di spettacoli e festeggiamenti annuali che hanno dato nuova vitalità all'immagine turistica cittadina.

Continua il consigliere: «Amo ricordare il nostro Carlevè Vej, che è diventato uno dei più importanti del Piemonte e che ogni anno raduna partecipazione sempre più importanti; ma soprattutto i mercatini dell'antico che sono diventati una caratteristica ormai stabile di Racconigi».

Un riconoscimento da parte di molti giovani è giunto all'ex presidente per il nuovo volto «Settembre», da qualche anno a forte connotazione «rock», per il grande successo della manifestazione «Kaos», una kermesse della durata di una intera giornata che ha visto la partecipazione molti gruppi di tendenza affermati in Italia e all'estero.

Giorgio Reviglio

«Spero che manifestazioni "Kaos" non vengano accantonate o in secondo piano - conclude Reviglio -: ritengo queste cose nuove richieste dei giovani e, credo, sia proprio da loro che la nuova amministrazione racconigese dovrà attingere proposte e consigli». [m. b.]

A Moretta se ne vanno in 18

Il Comune finisce sotto accusa «Adesso basta con le ingerenze»

MORETTA. Con una decisione clamorosa il presidente della Pro loco, il professionista Valter Minozzi ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dalla direzione dell'ente comunale e, con una dura lettera all'amministrazione, ha stigmatizzato le ingerenze politiche in atto nell'associazione da parte del Comune», attraverso i suoi rappresentanti. Alle dimissioni di Minozzi hanno fatto seguito quelle altri diciassette componenti il direttivo, i quali hanno addotto motivazioni diverse, come impegni di lavoro e «ragioni di famiglia». Ora la Pro loco morettese è ridotta a soli sei componenti ventiquattro ed il suo futuro appare più che mai incerto. Spiega Minozzi: «La mia posizione, peraltro espressa nella lettera di dimissioni, è del tutto personale. Se altri si sono dimessi lo hanno fatto con motivazioni diverse. Il mio punto di è chiaro: l'atmosfera in Pro loco, nella quale lavoro da sette anni, era diventata e degli atteggiamenti assunti da rappresentanti del Comune nei nostri confronti».

Le prime polemiche erano scoppiate la scorsa estate quando l'assessore allo Sport e tempo libero Annarita Robasto, ventiquattrenne indipendente eletta nella lista socialista e rappresentante comunale nella Pro loco, convocò un'assemblea straordinaria dell'associazione sostenendo «che nella Pro loco si fa troppa politica» e accusando il comitato di avere, in sua riferito affermazioni non corrispondenti alla realtà.

Minozzi, dal canto respingeva ogni addebito e notificava al sindaco le proprie irrevocabili dimissioni precisando: «L'attività nel comitato Pro Loco è stata ultimamente minata da affermazioni provocatorie. Rifiuto le accuse che state dall'assessore Robasto che riguarderebbero presunto boicottaggio dell'operato dell'amministrazione comunale da parte della Pro loco». Anche Aldo Fauda, consigliere dc componente della Pro loco, è entrato nella disputa, schierandosi con Valter Minozzi e chiedendo apertamente dimissioni dell'assessore Robasto. [m. b.]

Di notte sulla statale Cuneo-Mondovì in località Pogliola

Auto si capovolge nel prato Grave giovane di Peveragno

MONDOVI'. Un ventiduenne di Peveragno, Massimo Filippi (viale Vittorio Veneto 90) è ricoverato in nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Il giovane è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla statale per Cuneo all'altezza di località Pogliola,nel comune di Mondovì.

Massimo Filippi proveniva dal capoluogo di provincia e, in compagnia tre amici, viaggiava a bordo della sua «Alfa 33 boxer» che è uscita di strada in una curva un centinaio metri dopo il bivio per Rocca de' Baldi. L'auto si è capottata un paio di volte, subendo gravi danni. Da una casa che si affaccia sulla statale è stato dato l'allarme e sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e alcune ambulanze. Le squadre antincendio hanno lavorato alcune ore per Massimo Filippi dai resti dell'«Alfa 33».

Le condizioni del ventiduenne sono apparse subito molto gravi: è stato trasportato all'ospedale di Mondovì, dove, per le ferite alla testa, ne è stato deciso il trasferimento a Cuneo. Massimo Filippi è ricoverato nel reparto rianimazione del «Santa Croce».

I tre amici, tutti abitanti a Cuneo, se la con qualche escoriazione. Le condizioni di Marco Martini (19 anni, di via Ascanio Sobrero 26), Gianluca Dutto (2), via Alba 1) e Alberto Torchio (26, via Sebastiano Grandis 35) non destano preoccupazioni.

Nella parte di statale che attraversa il territorio di Pogliola ci già stati numerosi incidenti gravi e recentemente i vigili urbani di Mondovì hanno sistemato un lampeggiante. [l. f.]

Vicolato

A cavallo contro vettura

In sella al proprio cavallo, ha tentato immettersi sulla statale, ma si è scontrato un'auto è caduto. Il singolare incidente è avvenuto l'altre sera alle 17,30, in frazione Villanovetta, sulla Saluzzo-Cuneo. Ezio Barale, 49 anni, residente Verzuolo, via Pomarolo 91, da una piazzola di sosta ha cercato di attraversare la strada. In quell'istante, proveniente da via Chiamina, è sopraggiunta una «Citroen Zx», condotta da Davide Matteoda, 26 anni, abitante a Venasca, via Provinciale Piasco 43. Nonostante la frenata Matteoda, l'urto fra la vettura ed il cavallo è stato inevitabile. Nello scontro Barale è caduto a terra. E' stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Saluzzo, dov'è ricoverato in prognosi riservata, per trauma toracico-addominale. Illesi il guidatore dell'auto e il cavallo. Sull'incidente ha avviato indagini la polizia stradale. [g. ne.]

A Fossano nei tre mesi sono stati sistemati aiuole e sentieri sui bastioni

Detenuti puliscono i giardini

In semilibertà, hanno lavorato per il Comune

FOSSANO. I bastioni dalla città degli Acaya hanno recuperato un aspetto ordinato, con aiuole, sentieri e prato verde; a risistemare l'intera sono stati i detenuti in semilibertà del Santa Caterina, che sono stati impegnati dal Comune di Fossano in una serie di «lavori socialmente utili». Il progetto è stato messo a punto dall'Informalavoro, ufficio di servizio ai cittadini, operante all'assessorato al Lavoro del Comune di Fossano. «E' la seconda iniziativa che realizziamo in collaborazione con il carcere di Fossano - dice l'assessore Franco Biandino -, due anni fa i detenuti in semilibertà hanno ripulito e sistemato alcune aiuole gli spalti del viale Mellano, la caratteristica "balconata" sullo Stura. Una legge regionale consente il completo finanziamento di questi cantieri di lavoro; il Comune spende una lira e ricava un vantaggio non indifferente.

Ernesto Mannini capo operaio della ripartizione Lavori pubblici al Comune di Fossano

Ma l'aspetto più importante è che in questo modo si consente ai detenuti di uscire, conoscere la realtà del paese che li ospita e di stabilire un rapporto con i cittadini».

«Per noi è stata un'esperienza molto bella - dicono i detenuti impegnati nei lavori di rifinitura delle aiuole -, abbiamo trovato un ambiente accogliente, a partire dal personale del Comune che si è prodigato per farci trovare a nostro agio. Ai cittadini che si fermavano incuriositi, noi abbiamo detto fin da subito che siamo detenuti semi-libertà, e questo non ha impedito che la gente continuasse a fermarsi, a domandare spiegazioni sul lavoro, a chiederci della vita carcere». Ernesto Mannini, capo-operaio della ripartizione Lavori pubblici, è entusiasta dell'iniziativa. «Si è instaurato un clima di grande rispetto - dice -. Unica ragione di rammarico è che il progetto durì solo tre mesi. Fortunatamente questi ragazzi non torneranno in carcere se non per dormire: hanno trovato lavoro in altre aziende». Come era già accaduto due anni fa, gli artigiani fossanesi si sono convinti della possibilità di sperimentare l'inserimento nelle loro aziende. Così l'esperienza avviata dall'assessorato al Lavoro ha raggiunto l'obiettivo, che era soprattutto quello di fare da esempio. [r. s.]

Olivetti
DomusLife.
Il primo PC
che vive
con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo
Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia I (386SX) e PCS Familia II (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Televisori (486SX) e PCS Educativi (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.
A partire da Lit. 1.890.000 * (Familia I)

Concessionario Olivetti

Bovo Luigi & C.
C.so Torino 10 Alba (CN)
Tel. 0173-441028

olivetti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

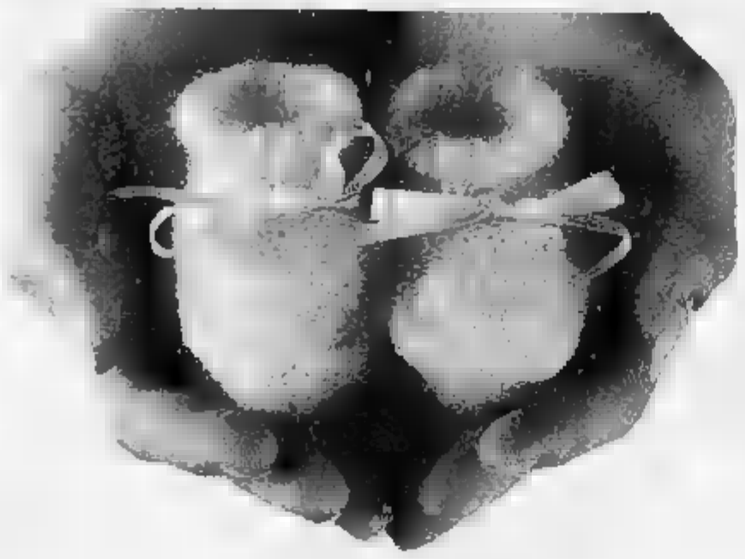
VINO NOVELLO '93

E' arrivato!

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

Lunedì **14.00-20.00**
Martedì-Mercoledì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
CONTINUATO
Domenica **8.30-13.00**

NUOVO
IPERALPA



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Milano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RIFATE I CONTI.

HONDA
INDIPENDENTE

H O N D A

CONCERTO DX

L.19.950.000*

*Escluso imposta sull'ultimo e spese di trascrizione

• MOTORE 1.5i • 16 VALVOLE • SOSPENSIONI INDIPENDENTI • FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI • 5 PORTE • SERVOSTERZO DI SERIE • VOLANTE E CINTURE ANTERIORI REGOLABILI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • ALZACRISTALLI E SPECCHIETTI ELETTRICI • AUTORADIO PIONEER KEH-M4500 CON FRONTALINO ASPORTABILE.

FINO A 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO O FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI*

ARIA CONDIZIONATA compresa nel prezzo su Concerto 1.6 EX e 1.8 SX.

**Fino a 30 milioni in 18 mesi, anticipo 20% TAN 0,0% TAEG 1,4%. Offerta valida fino ad esaurimento disponibilità

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167-830078). Garanzie europee: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

I complessi problemi del lavoro sono stati argomento di un Consiglio comunale «aperto»

Alba, i disoccupati sono saliti a 3000

Preoccupazione fra gli artigiani dopo la chiusura di alcune imprese. Resistono le grandi aziende cittadine
Sindacalisti: «C'è il problema del reparto confezioni al Gruppo Miroglio». Le nuove strategie della «Ferrero»

ALBA. Oltre tremila disoccupati iscritti alle liste di collocamento [illegible] di Alba a fine settembre '93 (erano [illegible] a fine gennaio); 85 lavoratori in mobilità a fine ottobre. Nei [illegible] Comuni di riferimento dell'area albese, tra il 1981 e il 1993 vi è stato un calo [illegible] addetti nelle aziende in genere, del 28% (sono scesi da 17.300 a 12.300). Da maggio a metà ottobre di quest'anno [illegible] state autorizzate nella zona 100.592 [illegible] di [illegible] integrazione ordinaria e 34.854 di straordinaria.

I problemi del lavoro nell'Albese sono stati discussi durante [illegible] Consiglio comunale aperto (sollecitato dal gruppo Albadomani) a cui hanno partecipato rappresentanti degli imprenditori, dei sindacati e delle varie categorie.

Giuseppe Bertolino dell'Unione industriale: «La situazione occupazionale nell'Albese è discreta se paragonata ai dati provinciali, regionali e generali. In particolare, il tasso di disoccupazione è il più basso dell'intera provincia».

Ma in molti interventi si è fatto notare che i segni della crisi sono evidenti.

Le maggiori preoccupazioni sono state espresse dal presidente degli artigiani, Beppe Viglino: «L'artigianato sta attraversando un momento difficile. Anche nella nostra zona le imprese sono scese da 3800 di fine '92 a 3650 [illegible] aprile '93, con conseguente diminuzione di operai e apprendisti».

Viglino ha chiesto la collaborazione degli amministratori per combattere il lavoro nero.

Per l'agricoltura (6800 aziende nell'Albese), Marco Amedeo della Coldiretti, ha lamentato i prezzi troppo bassi dei prodotti [illegible]coli e gli iter troppo lunghi e difficili per assumere stagionali.

Gian Luigi Bersigholli dell'Associazione [illegible]rcianti ha sottolineato il calo nei consumi e la chiusura di molti esercizi a livello familiare. «Le maggiori difficoltà - ha detto - si riscontrano nel [illegible]cio mentre nel settore turistico vi sono ancora buone possibilità».

E' stato osservato che le grandi industrie «resistono» nell'Albese, nonostante la chiusura della Vestebene [illegible] Cuneo da parte della Miroglio.

Il sindacalista, Antonio De Giacomi, ha espresso preoccupazioni per il settore confezioni del gruppo Miroglio, indicato come quello più difficile, anche se al momento non vi sarebbero altri rischi di chiusura.

A proposito della dolciaria Ferrero, l'industria che continua ad andare bene, De Giacomi ha detto: «Dobbiamo chiederci fino a che punto lo stabilimento [illegible] Alba sia ancora strategico e centrale rispetto ad altri più vicini ai mercati europei. Inoltre, il massiccio ricorso agli stagionali rischia di sbilanciare il rapporto con gli occupati fissi». [g. f.]

[illegible] in cifre

TASSO [illegible]	
ALBA	4,5%
SALUZZO	7,1%
SAVIGLIANO	6,2%
FOSSANO	8%
CUNEO	6,8%

ISCRITTI LISTE MOBILITA' AL 31 OTTOBRE	
ALBA	85
MONDOVI'	147
SALUZZO	94
CEVA	104
BRA	96

[illegible] NEL [illegible] TRA L'81 E IL '93	
ALBA	-28%
CUNEO	-43%
BORGO	-41,5%
FOSSANO	-31%
CEVA	-26,4%
SALUZZO	-52,5%
BRA	-42%
DRONERO	-40%
MONDOVI'	-27%

FONTE UNIONE INDUSTRIALI CUNEO

IN BREVE

ALBA

Diciottenne denunciato per guida senza patente

Massimo Artusio, 18 anni, corso Canale 2, è stato denunciato dai carabinieri per guida senza patente. E' stato sorpreso a bordo di una «127» non coperta da assicurazione. [g. f.]

[illegible]

Cinquanta milioni per sistemare il cimitero

L'amministrazione comunale eseguirà interventi di sistemazione al cimitero. Il costo [illegible] milioni. [c. o.]

ALBA

Il professor Mola e i moti liberali

Oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) il prof. Aldo Mola terrà una conferenza su «Conservazione e rinnovamento. L'età dei [illegible] liberali». [g. f.]

[illegible]

Conto alla rovescia per la «Fiera d'inverno»

Domenica si terrà la tradizionale «Fiera d'inverno», organizzata dall'ente comunale per il Turismo. [illegible] vie del centro ospiteranno bancarelle e [illegible] delle pulci. [c. o.]

ALBA

Dibattito con la «Rete»

Il Movimento La Rete organizza per stasera (sala Fenoglio, ore 21) un [illegible] con il prof. Lucio Levi, docente all'Università [illegible] Torino e autore di testi su: «Federalismo: scelta e prospettive». [g. f.]

ALBA

«Detto tra noi» [illegible] Raidue si parla [illegible] vini [illegible] tartufi

Da oggi a venerdì si parlerà di Alba, delle Langhe, tartufi e vini nella trasmissione «Detto tra noi» in onda [illegible] Raidue, a partire dalle 8,45. [g. f.]

[illegible]

S'inaugura la V edizione di «Ragazzi in biblioteca»

Domani (ore 10) nella sala [illegible] stre del centro culturale «Arpi[illegible] sarà inaugurata la V «Ragazzi in biblioteca» annuale rassegna, [illegible]n dalla Biblioteca civica, delle più interessanti novità [illegible] narrativa e divulga[illegible] per giovani acquistate dall'istituto. I volumi [illegible] oltre 600. [r. a.]

«GRINZANESCRITTURA»

Premiati 27 studenti delle superiori

Nell'ambito delle iniziative [illegible] premio letterario «Grinzane Cavour», sabato nel palazzo comunale, sono stati premiati 27 studenti delle medie superiori albesi, vincitori del concorso «Grinzanescrittu[illegible] (hanno elaborato recensioni e temi liberi su otto opere assegnate). Alle cerimonia [illegible] intervenuti gli scrittori Salvatore Mannuzzu, Raffaele Nigro e Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa»

Dopo il «no» di Bra

Un incanto sulla guardia pediatrica

SANTA VITTORIA. Si riunirà domani al ristorante «Muscatel» (ore 21) il comitato promotore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra. Si farà il punto della situazione dopo il «no» di Bra all'attivazione della guardia pediatrica all'ospedale di Alba. Il rifiuto ha suscitato molto sconcerto: si vuole verificare se si tratta [illegible] di un incidente di percorso o se è venuta meno la volontà di collaborare.

L'amministratore dell'Usl di Alba, Giovanni Monchiero: «Ci [illegible] adoperando per attivare la guardia pediatrica, indispensabile per un centro di nascita moderno. Intendiamo realizzarla con la copertura del posto vacante da pediatra e con qualche convenzione».

Intanto, da domani, all'ospedale San Lazzaro, entrerà in funzione la guardia cardiologica, 24 ore su 24, un servizio atteso da tempo in tutto il circondario.

Monchiero assicura che, a gennaio, verrà bandito il con[illegible] per il primario di anatomia patologica. [g. f.]

Legati i proprietari e un amico: 20 milioni

A Cortemilia due banditi svuotano una cassaforte

CORTEMILIA. Rapina in una villetta di [illegible] Verdi: il proprietario, la convivente e un amico [illegible]no stati imbavagliati e legati da due banditi che hanno svuotato la cassaforte portando via circa venti milioni.

Il fatto è accaduto l'altra sera, verso le 22, nell'abitazione di Luigi Basilio Raiteri, 50 anni, nato a Casale Monferrato. Insieme con il proprietario, in quel momento, in casa [illegible] la convivente, Clara Boido, 47 anni, impiegata postale a Calosso d'Asti e un loro conoscente, Teresio Bordino (54), agricoltore, abitante a Castellinaldo: quest'ultimo si era recato a far visita agli amici dopo [illegible].

I tre stavano conversando nella cucina quando sono stati raggiunti dai due rapinatori armati di una pistola ciascuno e incappucciati. I banditi avrebbero intimato: «E' [illegible] rapina. Vogliamo i soldi».

Quindi hanno legato i due uomini, mani e piedi, tappando la bocca con un nastro adesivo. Li hanno fatti stendere a terra [illegible] il viso rivolto al pavimento. Stessa [illegible] hanno riservato alla donna, subito dopo [illegible] fatti aprire la cassaforte nella stanza accanto. I banditi hanno strappato alla Boido l'orologio d'oro e ne hanno recuperato un altro nella cassaforte insieme con il denaro e alcuni effetti bancari.

Quindi [illegible] ne sono andati. Nessuna ferita ai tre malcapitati, [illegible] essendo immobilizzati, hanno avuto dei problemi a liberarsi. E' [illegible] la donna a slegarsi le mani, per prima, riuscendo così a liberare i due uomini.

Attimi di paura [illegible] stati vissuti nella casetta dall'ampio cortile che i banditi hanno raggiunto scavalcando il muretto. Gli abitanti del condominio vicino [illegible] si sono accorti di nulla. Per entrare in casa, i malviventi, apparentemente giovani, non avrebbero avuto difficoltà: pare che [illegible] porta della cucina [illegible] fosse chiusa a chiave.

Il Raiteri, fino a qualche [illegible]no fa, era titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche a Cortemilia, in via Dante e gestiva un salone per la vendita di auto in corso Europa. Ha poi lasciato entrambe le attività.

La rapina ha suscitato scalpore in paese. I carabinieri di Cortemilia hanno intanto aperto un'inchiesta per far luce sull'accaduto e per identificare gli autori del grave episodio, per i quali si profilano le accuse [illegible] rapina e di sequestro di persona. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tecnocasa ora anche a Cuneo

Finalmente anche Cuneo [illegible] il suo Punto Vendita Tecnocasa. [illegible] più grande rete di intermediazione immobiliare in Italia ha aggiunto un altro prezioso tassello alla sua struttura grazie alla competenza e alla professionalità del ragionier Giovanni Griotti e del signor Gianni Pautasso, titolari del nuovo ufficio situato in Corso Dante 30. Attualmente il gruppo Tecnocasa [illegible]ta oltre 670 studi sparsi su tutto il territorio nazionale. In anni di presenza sul mercato, Tecnocasa ha messo a punto una rosa di servizi mirati e all'avanguardia in grado [illegible] supportare il cliente sotto tutti gli aspetti e durante [illegible] le fasi che intervengono in una compravendita immobiliare. Basti pensare all'esclusiva Banca Dati tramite [illegible] quale [illegible] gli uffici [illegible] gruppo [illegible] interagire e scambiarsi informazioni sugli immobili richiesti [illegible]. Oppure al servizio finanziario grazie [illegible] [illegible] quanti decidono di comprare attraverso la rete, possono ottenere mutui a [illegible] estremamente vantaggiosi. Oppure ancora [illegible] periodico Tecnocasa che, distribuito gratuitamente presso i vari uffici-negozi, permette di conoscere [illegible] proposte immobiliari più valide [illegible] interessanti della zona. Al di là di tutto [illegible] [illegible] gli [illegible]mini che fanno [illegible] differenza. Proprio per questo Tecnocasa ha creato una Scuola di Formazione interna che cura la preparazione e l'aggiornamento dei [illegible] operatori. [illegible] quest'anno la Scuola di Formazione Tecnocasa eroga [illegible] [illegible] di gestione fiscale dell'immobile tenuto da un noto professore universitario [illegible] sono invitati [illegible] i clienti della [illegible].

fai la spia! Apre
mu&ica
DISCHI VIDEO
Via C. Emanuele III n. 8 - CUNEO

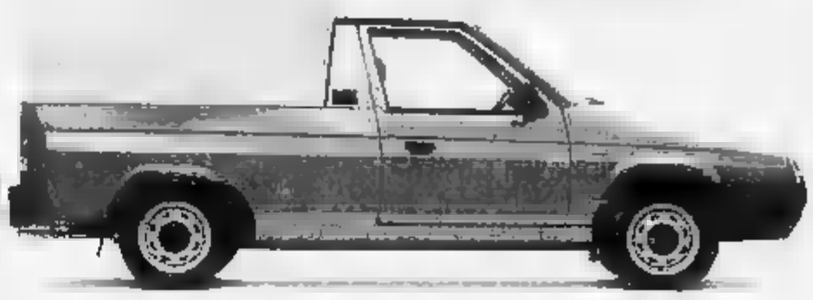
Ciotti Tessuti
LABORATORIO ARTIGIANALE
CUNEO [illegible] 0171/695383
[illegible] V. Tel. 0172/634197
[illegible] V. Gianoglio, 20 Tel. 0172/431069
[illegible] P.za Dante, 7

Tel./Fax 0171/634927
VIVAVOCE
Noleggio Telefoni Portatili
1678 - 65000
Via Massimo D'Azeglio, 3 - 12100 Cuneo

Škoda a Interessi zero.
Abbiamo tolto un freno al vostro lavoro.

Škoda Pick-up.
Robusto, affidabile, economico. Costa solo L. 10.732.000* lo potrete avere con [illegible] anticipo [illegible] L. 2.632.000 più 12 rate da L. 675.000** a tasso zero %; oppure 24 rate [illegible] L. 373.774*** con L. 200.000 di spese istruttorie.

Škoda Furgonato.
Capiente, maneggevole, economico. Costa solo L. 11.982.000* [illegible] potrete avere con un anticipo [illegible] L. 2.826.000 più 12 [illegible] da L. 763.000** a tasso zero %; oppure 24 rate da L. 422.503**** con L. 250.000 di spese istruttorie.



AUTOSALONE RENATO
CUNEO - Via M. Coppino 37
Tel. 0171 69.21.45

E.M.A. CAR
[illegible] - P.zza Cristo Re 16
Tel. 0173 28.42.91

*Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.); ** T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0%; ***T.A.N. 10%, T.A.E.G. 13,26%; ****T.A.N. 10%, T.A.E.G. 13,56%. Salvo approvazione Fingerma.
L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida fino al 31-12-93 per vetture disponibili presso i Concessionari.
Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

Ci credo, è Škoda.

LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre [illegible] sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora [illegible] hanno potuto - a causa di questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora [illegible] negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - ma è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti [illegible] e sul calcolo delle nuove pensioni.

Che [illegible] dice [illegible] legge [illegible] '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è [illegible] possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto [illegible] partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la [illegible] impone anche il blocco degli scatti [illegible] scala mobile che erano previsti per novembre '92 e gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi [illegible] hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere 57 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorre[illegible] dal p[illegible] giorno del [illegible] successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora [illegible] è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: [illegible] lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto [illegible] validità [illegible] novembre, perderà cioè cinque mesi di pen[illegible]e. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la sua pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque [illegible]o delle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro [illegible]cembre '93 o li matureranno nel '94 non rientrano nella [illegible] ma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo sui contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a [illegible] volta, veniva calcolata [illegible] media mensile [illegible] poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece [illegible] media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, [illegible] prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi sei anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è [illegible] l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nu[illegible] regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio e da novembre e non più il primo giorno successivo al mese [illegible] presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps [illegible] farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono [illegible] giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps [illegible] Rinaldo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

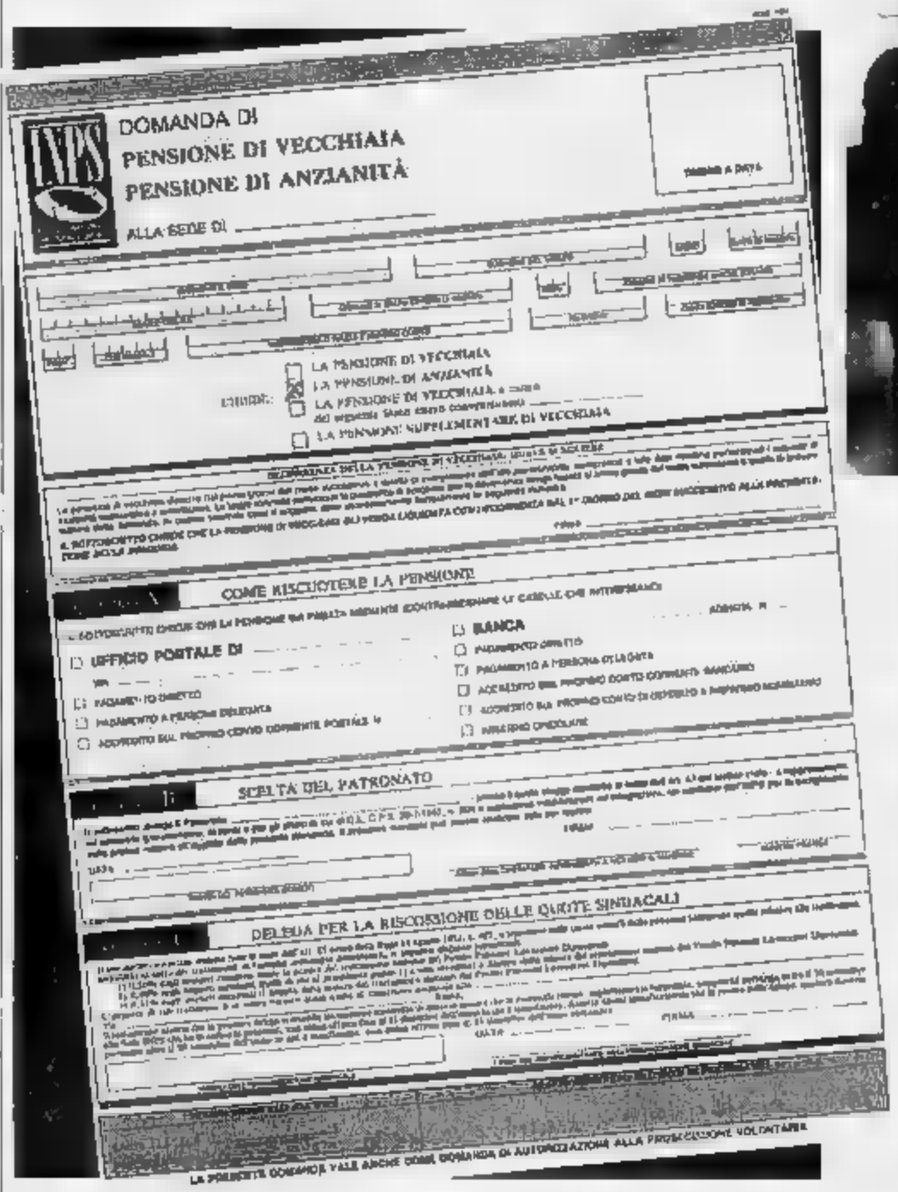
Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se è stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattia), portare con sé [illegible] numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia. L'Inps fornirà un modulo da compilare con autocertificazione di alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata [illegible] meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria [illegible] anche al di sotto di questa media.

Enzo Bacarani

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo [illegible] la decorrenza



Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge [illegible] dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che avevano o hanno un'anzianità contributiva [illegible] inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende [illegible] stampatrici di quotidiani [illegible] agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici [illegible] stampatrici di periodici (in base [illegible] alcune condizioni particolari); i dipendenti di imprese industriali, diverse da quelle edili, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi [illegible] gruppo Finmare [illegible] gli ufficiali della Sirm; i lavoratori [illegible] [illegible] che impiegano o estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione o riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione aerea che ha raggiunto il [illegible] ritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista [illegible] Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta [illegible] con un «residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione»; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto; lo dice [illegible] tivù. Da qualche giorno sulla Rai va in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps [illegible] inviando in questi giorni [illegible] milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. Non è [illegible] novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati gli estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti [illegible] autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti), [illegible] vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore [illegible] lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci [illegible] inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dall'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta [illegible] lavoratore al termine della [illegible] attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto [illegible] tributivo dell'Inps presenti errori [illegible] dati anagrafici o sulla annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per la correzio[illegible] del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore [illegible] lavoro, [illegible] prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà [illegible] il lavoratore a versare i contributi mancanti con oneri [illegible] proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceve[illegible] i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:
- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto conto con l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo o data di nascita o del codice fiscale) o di «carenze contributive»;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali variazioni [illegible] segnalazioni.

Per le pensioni di anzianità [illegible] necessari [illegible] anni [illegible] contributi

Gli errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera [illegible] accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali e anche personali sul caso. Se il problema non potrà [illegible] risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni [illegible] contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Ma le ultime [illegible] hanno [illegible] fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributi[illegible] entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo [illegible] gli uomini nati tra [illegible] 1934 e il 1940 e le donne nate tra il 1939 e [illegible] 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 5 giugno 1993 ha ratificato con una circolare [illegible] regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale o periferico competente. Va [illegible]mpre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può essere spedito per posta o consegnato di persona e i termini decorro[illegible] dalla data di spedizione o dalla data di presentazione.

[e. bac.]

Viaggio nei locali più votati del referendum «La Stampa»

Canzoni, rock e party

A «Le macabre» di Bra si esibiranno i Karamamma, al «Capolinea» di Entracque Slep. Feste in blu aspettando Natale alla «Lanterna»

MARSAGLIA. Con [illegible] voti il «Mirror» è per ora il locale notturno più votato [illegible] «Granda» nel referendum «Top dance». Anche il suo dj Pino è lanciatissimo nella sfida con i colleghi di Piemonte e Val d'Aosta. Buoni piazzamenti per il «Fortino» di Paesana, «La nuova goba» di Niella Tanaro, il «Boccaccio» di Limone, il «Black-out» di Entracque e il «Popsy» di Manta. Fra i dj spiccano: Flavio de «La nuova goba», Sergio Marrone del «Boccaccio», Ricky Marchetti del «Fortino» e Fabrizio Moreno del «Popsy».

Non si esclude che nei prossimi giorni la graduatoria cuneese venga rimpolpata da nuovi ingressi. Molti gestori di discoteche, nonostante abbiano già raccolto [illegible] buon numero di tagliandi, preferiscono aspettare ancora prima di spedirli.

E' il caso [illegible] «La lanterna» di Limone: «I clienti continuano [illegible] portarmi ogni settimana i tagliandi - spiega la titolare, Baba Cellario -. Soprattutto [illegible] Cebano ne stanno arrivando numerosi, grazie all'impegno di una simpatica amica».

Per questa settimana «La lanterna» propone: giovedì musica dal vivo con Rosy e Roby (liscio e revival); venerdì «Aspettando Natale» [illegible] «Blu girl party» (tutte le clienti dovranno presentarsi indossando [illegible] abito blu); sabato si ballerà con i successi proposti dalla dj Tiziana.

A «La lanterna» [illegible] già aperte le prenotazioni per la festa [illegible] Capodanno.

Per chi [illegible]e trascorrere le [illegible]rate in discoteca ricordiamo a «Le macabre» di Bra lo spettacolo dei Karamamma. La band proporrà canzoni ironiche e polemiche, [illegible] miscela esplosiva di **ska**, rap, liscio, reggae e funky. L'ingresso costa 13 mila lire, gratuito per i tesserati.

Al «Capolinea» di Entracque rock firmato da Slep sabato sera. L'artista torinese sarà ospite della rassegna dedicata alla musica dal vivo.

Per [illegible] vuole essere sempre aggiornato sulle iniziative delle discoteche, c'è «Video Top» su «Telecupole», un programma condotto da Paolo Simonotti (martedì ore 7,30 e sabato [illegible] 10).

Per partecipare al referendum [illegible] «La Stampa» bisogna spedire i [illegible]pon alla Casella postale 730-10100 Torino centro. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA [illegible]

Focacce, farinata e porri alla trattoria di Trinità

VELATA dalle brume e esaltata dal sole, la campagna d'autunno è comunque affascinante: come la compagnia di un vecchio saggio che ha tante cose da raccontare e da insegnare. Una gita a Trinità, appena fuori Fossano, non [illegible] tempo buttato; e poi una sosta alla trattoria Corona d'Italia [illegible] prossima al secolo di vita.

E' al pianoterra di una casetta vicino alla bella chiesa dell'Annunziata, a pochi passi dalla piazza principale del paese. L'insegna sulla facciata della casa è quasi illeggibile, cancellata da decenni di pioggia e di sole; visibile, invece, quella impressa sui vetri della portiera d'ingresso. Una saletta accogliente adibita a bar, aperta [illegible] locale pranzo: qualche stampa alle pareti, una buona illuminazione, colori dominanti [illegible] bianco dei muri e il verde dei tavoli e delle vetrate che guardano su [illegible] cortiletto con pergolato dove, nel[illegible] bella stagione, dev'essere piacevole pranzare. [illegible] locale senza pretese, piuttosto funzionale che, tuttavia, [illegible] qualcosa del tempo andato.

Titolari la signora Domenica Brancato e il marito Giustino Callipo, entrambi occupati in sala con la giovane Rosanna. Ai fornelli Gianni Podda che, per [illegible] lunga presenza nella vicina Riviera, offre piatti liguri oltre quelli piemontesi.

Anche lì «Corona», come ormai avviene in tanti ristoranti e trattorie, in cucina ha [illegible] versione «giorno» e un'altra «sera». Il menù a mezzogiorno offre tre primi e almeno altrettanti secondi più le carni al momento, e si sta sulle ventimila lire, vino compreso; la [illegible] il pranzo è «guidato» e si apre con gli antipasti caldi (focaccia ligure, farinata, tortino di porri, pizza e altre cosette gradevoli), due primi (maccheroncini al salmone, tagliatelle al pesto, risotto o ravioli a seconda dei giorni), due secondi (tra i più richiesti la grigliata, lo stracotto, il coniglio alle erbe, lo stinco cremolato al marsala); poi i dolci preparati da Giustino e i formaggi delle valli. Il venerdì, se c'è prenotazione, pesce fresco. Una cucina più impegnata, [illegible] qualche ricercatezza per una clientela più esigente; diverso anche il prezzo, sulle trentacinquemila, vino compreso.

[illegible] abbiamo provato la versione «giorno» apprezzando i maccheroncini al salmone e il merluzzo in umido con polenta. Servizio alla buona, aria di famiglia, atmosfere rese più accoglienti dalla spontanea cordialità della signora Domenica.

TRATTORIA CORON[illegible] D'ITALIA
di Domenica Brancato
via Stazione 1, Trinità (Cuneo)
tel. 0172/66153
Coperti: 60
Pranzo completo menù di [illegible] zogiorno vino compreso: 20 mila lire; **pranzo guidato con vino, la [illegible] mila**
Chiusura: domenica

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **L'uomo senza volto** [illegible]
Tel. 692.936. Or.: [illegible] e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — **Sol Levante** [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000

Monviso — **Addio mia concubina**
Tel. 631.771
Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Lire 6000
Or.: 16,30; 21

ALBA

Eden — **Trauma**
Tel. 363.021
Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. 7000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare la sua vittima: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Moretta — [illegible]
Or.: 20,45

BARGE

Comunale — **Silver**
Tel. 346.901
Or.: fer. 21 fest. 15/17/19/21
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 28.22.11

BRA

Impero — **L'uomo senza volto** [illegible]
Tel. 412.917. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000. Merc. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible]' **Drammatico**

Vittoria — **Sol Levante** [illegible]
Tel. 412.771
Or.: 20/22 - Fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000. Merc. 7000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BUSCA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231
Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 6000/5000

CHERASCO

Galateri — [illegible]
Tel 486.324
Or.: 20/22. Fest.: 17/ 20/22. Lire 7000 rid. 4000

DRONERO

Iris — OGGI RIPOSO
Tel 816.393
L. 7000
Alasia 6000

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 92.407
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Lire 7000
Or.: 21

LIMONE

Lux — [illegible]
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: **Il socio.** Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
Tel. 47.696
Lire 8000/7000
SALA PICCOLA: **Pelle in cenna.** Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA

Ariston — [illegible]
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

ROBILANTE

Roby — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756
Or.: 16/21

SALUZZO

Civico — **West [illegible] Story**
Tel. 43.756. Or.: 16,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22
L. 10.000/8000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Italia — **Film a luce [illegible]**
Tel. 42.606
Lire 8.000/10.000

SAN GIACOMO

Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]
Tel. 712.957

[illegible]

Tel. 712.477
Fr. 20/22 Fest. 16/18/20/22
Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38 134	42 72	52 71	53 87	37 86
CAGLIARI	8 78	1 61	16 60	25 90	55 57
FIRENZE	[illegible]	67 46	51 43	19 42	5 36
GENOVA	19 71	46 68	55 61	4 60	59 57
MILANO	57 [illegible]	55 47	23 47	24 46	41 41
NAPOLI	76 95	51 65	39 63	18 50	66 51
[illegible]	76 126	71 118	35 104	62 50	5 47
ROMA	9 [illegible]	[illegible] 60	1 64	53 64	49 64
TORINO	71 [illegible]	18 [illegible]	11 64	35 61	39 46
VENEZIA	3 117	66 64	33 61	76 57	12 52

[illegible] frequenti. La ricerca [illegible] centrata sui 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-8; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-67; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri [illegible] Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 78 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 28 (2); Napoli [illegible] (1); Palermo 18 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-63;	45-50-11-40-56;
26-45-51-40-48;	45-51-63-37-48;
26-45-83-37-56;	45-51-68-37-48;
26-45-68-40-46;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
26-50-60-11-37;	45-63-11-37-8;
26-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
26-50-11-8-48;	50-51-53-8-48;
26-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
26-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
26-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
26-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

Vincite. Con i pronostici del 20/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

- A Firenze è uscito l'ambo 77-53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	19	13	23	22	29	9	4
VERTIBILI	28	18	1	5	9	3	1	27	1	10
[illegible]	3 28	9 27	1 28	8 50	4 54	4 35	6 46	4 49	2 18	7 33
FIGURE	6 25	7 16	1 32	6 24	7 28	8 28	8 50	7 55	8 42	7 40
[illegible]	6 20	8 23	7 25	5 33	7 34	5 21	1 21	7 12	4 32	6 19

[illegible] nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro il settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,00.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salita 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Mistero in omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 5: **La donna con voglione più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Alasca 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA c. [illegible] 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **omicidio a Manhattan.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Vist. 14..
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima offesa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 12,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film lire.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. [illegible] - **Presidente [illegible] un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza [illegible].** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Happy Birthday Detective!.** Ore 19,30; alt. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in 17,30.
VITTORIA v. Roma 936. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 08.151. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek**, due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera; in collaborazione con Da Sono). Per inf. [illegible] 8815.383/210.
[illegible]HERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. **Ifa stasera** ore 20,45 e domenica 5/12 Plautus T presenta Massimo Capporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 337.999. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia Walter Le Moli. Prenotazioni c/o Bigliett. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/19, lun. riposo). Tel. [illegible]17.82.48-54.45.82. Replica fino a [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Specchio per le allodole**, film
[illegible] **Benson**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato

Telecupole
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera sceneggiato**, varietà
24 — **Comiamo far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro al pittore**

Telecity
20,30 **Oltre il confine**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de fajos**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Nella vecchia [illegible]**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Ufo Dispalon**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — [illegible] **Rete** [illegible]
[illegible] **Notturno**
1 — **The silent** [illegible], te[illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — **TQG**
19,45 **Derby**
[illegible] **Pianeta Terra**
22,30 **TQG**
22,55 Anteprima **L'ultima tentazione di Cristo**
22,30 **Pascare insieme**

Rete 9 [illegible]
[illegible] **L'Al[illegible]** [illegible]
21,15 [illegible] **corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
23 — **Tg 9**
23,20 [illegible] **dell'alemoca**
23,30 **Auxilium Tv vs Team** [illegible]

Erreuno Tv
6,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a** [illegible]
21,15 **Cara risparmiatore**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — [illegible] **Paradise**, telefilm
20,30 **Devil Rider**, film
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Gep monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Salesiani in Bolivia»**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non ai** [illegible] **genitori**, Una scuo[illegible] [illegible] chi il genitore o si [illegible] a diventarlo
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Com'era verde quella valle»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La grande rapina**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Manaia**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella** [illegible] **dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

EXPO GIOCHI
GENOLA s.s. 20/28
tel.0172/68567

Feg PEREGO

bébé confort®

Inglesina

FOPPAPEDRETTI

GIOCHI PREZIOSI

A TUTTE LE MAMME

PANNOLINI CHICCO

MIBB

L.13.900

OFFERTISSIME

NATALE !!!!! SU GIOCATTOLI e

ARTICOLI PRIMA INFANZIA

CANTA TU® KARAOKE

SEGA MEGA DRIVE

BATMAN

EXPO GIOCHI Centro Infanzia

GAME BOY

RICORDA: A GENOLA SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DA DOMENICA 28 NOVEMBRE

dadobello

cam IL MONDO DEL BAMBINO

SUPER NINTENDO ENTERTAINMENT SYSTEM

Calcio, buon bilancio nel tredicesimo turno del torneo nazionale dilettanti

Tre punti per Cuneo e Bra

I biancorossi agganciano a quota 10 Migliarinese (battuta al «Paschiero») e Valenzana
Il team di Delladonna (con Capobianco e Desantis all'attacco) pareggia a Moncalieri

CUNEO. Dino Galparoli, 36 anni, appena operato al ginocchio destro per rottura di un legamento, ha visto Cuneo-Migliarinese (1-0 gol di Christian Turini) dalla tribuna. Dall'alto della sua esperienza sottolinea l'aspetto più importante nella prestazione biancorossa: «I due punti. Nelle condizioni psicologiche dei miei compagni, l'unico passo fondamentale era di ottenere la vittoria. Ce l'hanno fatta e ritrovando le serenità miglioreranno anche il gioco».

Per Galparoli il campionato è ormai concluso: «Il medico che mi ha operato ho detto che avrei voluto tornare in campo. Non mi piacerebbe chiudere la carriera per colpa del ginocchio e non per una mia decisione. L'appuntamento è per la prossima stagione».

Per il presidente Riccardo Mucciarelli si è trattato «di una battaglia giocata con molta tensione, nella quale i ragazzi hanno vinto più con il cuore che con la tecnica». E a proposito di quest'ultimo aspetto l'allenatore Luigi Cichero spiega l'esclusione di Ramundo: «Con la Bra ha giocato e Bra, poi si è infortunato, non ho potuto valutarlo, mi pare possa giocare da esterno, dov'è chiuso dai due ragazzi del '75 che il regolamento ci impone di schierare, oppure al centro. Ramundo è un elemento prezioso, un atipico che deve trovare la giusta collocazione. Potrà stabilire bene il suo ruolo di forma dopodomani, nell'amichevole di Ventimiglia. Poter disporre di molti atleti di buon livello non è un fatto negativo. Il Cuneo ha agganciato Valenzana e la stessa Migliarinese al terz'ultimo posto con 10 punti.

L'entusiasmo biancorosso dopo il gol e (a fato, da sin.) il medico sociale Funghini il team manager Serra e il mister Cichero

«In attesa di tempi migliori, è comunque un risultato che va accolto con soddisfazione». E' questo il primo commento del direttore sportivo Piero Reviglio al pareggio (1-1) conquistato dal Cuneo sull'ostico terreno del Moncalieri. «Anche domenica il tecnico Franco Delladonna ha dovuto studiare una formazione d'emergenza - aggiunge il dirigente giallorosso -, ma per fortuna si è potuto almeno contare sul ritorno di Solazzo in difesa e Desantis in fase offensiva».

E' stato proprio quest'ultimo giocatore (sul quale è stato commesso un fallo che ha fatto gridare al «penalty» in campo e dalla panchina) a fallire una ghiotta opportunità per segnare. Sul capovolgimento di fronte, i locali sono andati in gol e per evitare il ko c'è voluta una prodezza di Capobianco, fra i migliori in campo. «Abbiamo stilato una tabella di marcia - dice Reviglio -. Nelle prossime quattro partite dobbiamo conquistare almeno cinque punti. Il girone di ritorno, con alcuni rientri importanti come Ruffinatto, dovremmo riuscire a cambiare marcia».

A Moncalieri è stato schierato il tandem d'attacco Capobianco-De Santis, con l'esclusione di Rocca. «Conosciamo benissimo il suo valore - conclude il ds bredese -, ma in questo momento la squadra non è in grado di rifornirlo come lo caratteristiche impongono. Domenica prossimo nel delicato match casalingo contro il Grosseto Rocca potrebbe tornare: abbiamo bisogno dei suoi gol».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

Fiordi Usato
AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT PANDA 1000	ROSSO		1993	—
ASIA MOTOR ROCSTA	BIANCO	2100	1992	TELONE 4X4
ROVER 214 16V	ROSSO MET.	1600	1991	—
VOLVO POLAR SW 240	BIANCO		1992	—
W GOLF PORTE	BIANCO	1300	1990	—
LANCIA THEMA 16	NERO MET.	2000	1992	—
MERCEDES 250 TDT SW	NERO MET.	2500	1992	CLIMATIZZATORE
ROVER 111 5 PORTE	VERDE MET.	1100		—
NISSAN TRADE 2.8 T.A.	BIANCO	2800	1991	—
ALFA ROMEO 33 1.3 SW	VERDE MET.	1300	1991	—

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA FIAT
. 2 - Tel. (0171) 412241 - 12020 MADONNA dell'OLMO - CUNEO

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE ● SALUTE ● LAVORO
● NON PRATICA ●
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
● ALTA PROFESSIONALITA'
Ricorda... Gandolfo dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

I magazzini Mellano di Roreto di Cherasco CERCANO SOCI
per potenziare propria azienda ingrosso self-service cancelleria, regalo, ufficio.
Telefono 0172/48.55.81 - 48.54.92 oppure ore pasti 0172/41.11.19

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
V. Schiapparelli, 1
Telefono

STOCK
MOBILI e POLTRONE
UFFICIO
(NUOVI ANCORA IMBALLATI, DI PRIMARIA CASA NON RITIRATI DA NOSTRO CLIENTE ESTERO)
VENDESI
— singolarmente —
SCONTATI del 42%
Sede: 0171-69.19.39 - 69.90.64 - Fax: 0171-64.565

PASHA
Disponibile in oro ct. ed in acciaio
Movimento automatico
Boucle ardillon oro 18 ct.
Impermeabile fino a 50 mt.

Roro
gioielleria: via . Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174 42.926

CALCIO ELASTICO

Dopo due scudetti

Mulinari divorzio dall'Albese

Ricky Molinari (ad anni) è in disaccordo economico col club

ALBA. Il mondo del pallone elastico è in subbuglio per il divorzio tra Riccardo Molinari e la Pallonistica albese.

Il giocatore langarolo, che nelle ultime tre stagioni aveva difeso i colori della società, conquistando due scudetti, ha improvvisamente deciso di non rinnovare il contratto e si è trasferito alla Monferrina di Vignale, dove giocherà dalla prossima stagione agonistica.

«La notizia è giunta senza preavviso, non ce l'aspettavamo - ha detto Giulio Abbate, neo presidente della Pallonistica -. Molinari, a metà della scorsa settimana, ha raggiunto noi un accordo verbale. Poi ci ha comunicato, invece, la sua intenzione di andare a Vignale, mettendoci in gravi difficoltà».

La società albese è in mezzo ai problemi, perché non sono molti i giocatori validi ancora a disposizione. Il club, per il momento, sembra puntare sulla coppia Dogliotti-Rigo; entrambi i giocatori, però, hanno già trattative con altri sodalizi. Sul mercato ci sono anche Pirero, Alcardi, il giovane Ghibaudo, Rosso II.

«Considerando la nostra situazione quasi disperata, gli atleti approfittano, sparando richieste economiche insostenibili - conclude Abbate -. E questo punto se non riusciremo ad allestire una squadra competitiva e dai costi sopportabili, abbiamo deciso di sospendere per un anno la partecipazione al massimo campionato di serie A che scatterà nella primavera del 1994».

Aldo Scavino

La coppia Centallo-Sommarivese guida in Prima Categoria

Da rallista a goleador

Terza: il pilota Romeo Della contribuisce al poker segnato dall'Augusta Benese
Garessio leader solitario in Seconda. Paesana espugna Roreto. Europa «corsara»

Con Marco (rigore) Corneliano batte in Prima Centallo che, oltre a perdere l'imbattibilità, è raggiunto dalla Sommarivese (Carena, Calcopietro e Astrua) in vetta. Altre reti: Tomatis (Ceva); Vernetti (Beinette); Daniele (Gaeta (Racconigi); Bosio (Bridel); Valisena (Santost.); Picedi e Morone (Montà); Marengo (2) e Mascarello (Somm. Perno).

Nel girone M Seconda il Paesana (Tota, Giugluer, Battisti, Gallo e Falco) ha espugnato Roreto. A segno anche Mellano (ora ha 8 gol) e Biga del Cervere, doppietta di Bergesio (Marene), Ponzio (Caram.), Agù (Rav.).

Grazie alla tripletta del ventiduenne Foglino (a quota 10 reti) e a Colabufo, l'Europa ha vinto a Pralormo. Per il Koala gol di Mazza e Pirello.

I marcatori del P: Rosatta (Villan.); 2 Bra (Pess.); Di Fiore (Pever.); Fabrizio Baudino e Dalmasso (Pianfei); Borgna, Martini (Chiusa); 2 Saur, Dalmasso (S.Quir.); Rolando Riccomagno (S.Ben.); Carrara, Zoppi (Garessio); Bestiale (Virtus).

In Terza, girone A, Sanfront (rigore Bertero; 2 Meirone, Patrizio, Chiabrando, Barberis; per il San Paolo Bertolino) è leader solitario. Altre reti: Bernardi (A. Cuneo); Mongo (Valv.); Fioravanti (A. Saluzzo); 2 Peano, 2 Barale, Ghibaudo (R.Chiusani); Giovanni Clot 20° secondo e Maggio (Cuneo); 2 Masento, Deninotti (Sav. '81); Pagliano, Smiglio (Manta); Martino, Beltramo (Villan.).

Ha contribuito anche il rallista Romeo Della (in gol come Dotta, Dall'orto e Ravera) alla vittoria della Benese. Altri gol: Martinengo, Roggero (Bagn.); Costa, Bongioanni, Gallo (Roero); Aimetta (S. Sebast.); 2 Basso, Rossi, Nusi (Vic.); 2 Galvagno (Lamorr.); Finis, Valter Marengo, Rossi, Icardi, 2 Biscolino (Gallo); Boetto (Trinità). [l. t.]

Seconda. Gir. M. Cavour-S.Secondo 2-1; Cervere-None 2-1; Marene-Caramagna 2-1; Moretta-Piscinese sosp. inf. all'arbitro sullo 0-0; Pancalieri-A. Pinerolo 1-0; Revello-Scalenghe 1-1; Roretese-Paesana 0-5. Classifica: Pancalieri 16; Cavour 14; Paesana 13; Atl. Pin. 12; Moretta, Scalenghe 11; S.Secondo, Cervere 10; Revello 9; Marene 8; Caramagn., Roret. 7; None 5; Pisc. 3. Gir. N. D.Bosco-S. Luigi 2-0; Napoli-Usaf 1-3; Poirino-Koala 0-2; Pralormo-Europa 3-4; Salsasio-Isola 1-2; Santena-Alplast 3-0; V.Mazzola-M.Giraudi 1-1. Cl.: Isola 17; Usaf 16; Salsasio 15; D.Bosco, Santena 13; S.Luigi 11; Poirino 10; Pralormo, Europa 8; M. Giraudi, Koala 7; V. Mazzola 6; Alplast 5; Napoli 4. Gir. P. Azzurra-Corrù 0-0; Boves-Villanova 0-1; Genola-Caraglio 0-0; Passatore-Pevaragno 2-1; Pianfei-Chiusa Pesio 2-2; S. Quirico-S. Benigno 3-1; Virtus C.-Garessio 1-2. Cl.: Garessio 15; Chiusa, Villanova 14; Corrù, Boves, Virtus C. 13; Pianfei 11; Azzurra 10; Genola, Pass. 8; Caraglio 7; S.Quir. 6; Pever., S.Ben. 4. Torza. Gir. A. Auxilium Cuneo-Valvaraita 1-1; Auxilium Saluzzo-Pool Giovancalcio 1-0; Cervasca-Roata Chiusani 0-5; Cuneo-Savigliano 81 2-3; Manta-Polonghera 2-1; Sanfront-San Paolo 5-1; Villanovetta-Lagnasco 2-0. Cl.: Sanfront 15; Lagnasco, Sav. '81, Manta 15; A. Cuneo 14; Valv., Roata C. 11; Polon., A. Sal. 9; Villan. 7; Pool G. 6; Cuneo 5; S. Paolo 4; Cervasca 3. Gir. B. A. Benese-S.Albano 4-0; A.Bra-S.Margherita 3-1; Bagnasco-Roero 3-3; Borg 83-S. Sebastiano 0-1; Cortemilia-Vicese 0-4; Lamorrese-Gallo 2-7; Trinità-Sanmichelese 1-1. Cl. Gallo 17; Roero 16; Benese 15; Vicese 13; Bagnasco 11; S. Albano 10; Sanm., Trinità, S.Seb. 9; Borg 83 8; Lamorr. 7; A.Bra 5; S. Margh. 4; Cortem. 3.

Da sin. in alto Daniele (Racconigi) Mellano (Cervere), l'allenatore garessino Pio e l'albese Foglino

CHIARE E SPORT

BOCCE

A Marene si definisce il campionato di serie C

Stasera (ore 21) alla bocciofila di Marene c'è l'incontro dei dirigenti cuneesi per definire il programma della C che scatterà a febbraio '94. [r. a.]

Stasera in Promozione Auxilium Bra-Carmagnola

Nell'ottava giornata del campionato di Promozione (ore 21) l'Auxilium Carmagnola. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Doppia medaglia d'oro a Cuneo e Fossano

Due successi per la «Grandas» al Gran prix regionale giovanile dell'Auxilium Fossano. Primi Anna Simondi (Top Cuneo, davanti ad Alessia Tarallo di Verzuolo) e Massimiliano Le Muru (Libertas Fossano, Mattia Garello Verzuolo). Medaglie d'argento per Valentina Bellagotti e Serena Adriano di Serravalle Langhe ed Enzo Rivoira di Verzuolo. A L'Aquila il verzuolese Gian Maria Armando si è classificato terzo nel singolo e doppio. [a. s.]

Vittorie per Le Langhe Alba e Team 300 Savigliano

Al «Maribru» di Biella nel singolo femminile vittoria di Alessandra (Le Langhe Alba). Ivrea ha ospitato la prima tappa nuove leve per le qualificazioni dei migliori dodici atleti (otto maschi, quattro donne) per la finale tricolore di Novara a marzo. I risultati dal Team Savigliano: Ivo Isoardi 2° singolo Uomini con 1176 punti; Antonietta 2a singolo Donne con 1030, Mary Trucco 4a con 941. Doppio: 5° Ivo Isoardi, 1422, in coppia con il torinese Dario Girasole. Doppio Donne: 2a Antonietta Raffaele (1260) con Monica Bianchi di Novara, 4a Mary Trucco (1246) con l'epordiese Laura Beltrami. 1° Assoluto Uomini: Ivo Isoardi (1907), 1a Assoluto Donne: Antonietta Raffaele (1693). Isoardi ha totalizzato 51 punti, la Raffaele 60. [l. f.]

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY
LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 80

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 30 Novembre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Entrambi i candidati per il Comune e la Provincia al secondo posto delle schede

La Lega: «Qui ci sono brogli»

Il segretario Bruno Ravera: «Chiederemo di invalidare le elezioni, se non ci spiegheranno perché hanno voluto cambiare il sistema di scelta». Consensi per Sansa dal Comitato dei Cento. Altri confronti

NOSTRO SERVIZIO

Ha un diavolo per capello Bruno Ravera, segretario generale della Lega Nord Liguria. Ieri, giornata di assegnazione dell'ordine sulla scheda di candidati e liste per il ballottaggio del dicembre, la Lega è arrivata seconda due volte su due.

 candidato leghista Enrico Serra è dietro al pretore Adriano Sansa alla coalizione che lo sostiene per l'elezione a sindaco e Giuseppe «Pino» Dallara viene dopo Marta Vincenzi sulla sche per voto della Provincia.

Sarà per caso superstizioso, Ravera? Non ha tanta voglia scherzare. proprio deve, butta lì: «Ma siamo proprio sfortunati per arrivare secondi tutte e due le volte». Il tono è ironico pe quel «caso» sfortunato al quartiere generale Lega ci credono proprio.

Infatti, una pausa il segretario esplode: «Chiederemo invalidare le elezioni, spiegheranno perché hanno voluto cambiare sistema di scelte dell'ordine sulla scheda. Vogliamo sapere il motivo e anche i costi, altrimenti ci rivolgeremo alla magistratura».

Ci siamo, ecco la Lega che accusa... no, è broglio». Incalza Ravera chiama Sergio Carini, delegato lista, che ha assistito alla procedura, per raccontare com'è andata.

«Dunque, Comune e Provincia hanno scelto il sorteggio elettronico, anzichè manuale, con il bussolotto, come avveniva prima - spiega Carini - e hanno affidato l'incarico ad una ditta specializzata. Noi delegati possiamo assistere, ma alla mia domanda sui motivi della decisione cambiare non è stata data risposta, nè in occasione del sorteggio per elezioni, ieri per il ballottaggio».

Intanto, il fronte progressista che appoggia l'elezione di Adriano Sansa si è ulteriormente allargato, accogliendo i consensi del Cento dell'Appello per Geno «Sansa ha le caratteristiche che noi avevamo indicato per la scelta di un buon sindaco», ha detto il portavoce Osvaldo Pavese.

Il gruppo del Cento si è formato luglio scorso per iniziativa di «rappresentanti della società civile», hanno voluto definirsi, tra i quali imprenditori liberi professionisti. Il fine ultimo doveva essere la «nascita di una larga aggregazione riformatrice e progressista».

Il segretario della Lega, Bruno Ravera

E così è stato. Ieri l'Appello Genova si è schierato con Adriano Sansa «per tre buone ragioni», che sono: il programma per la città, cui si ritrovano punti il docu mento del Cento «Proposte per un programma del sindaco»; l'indipendenza nei confronti dei partiti che lo hanno sostenuto; «la recente dichiarazione di voler privilegiare rapporto con i cittadini elettori più che partiti politici».

Il finale di campagna elettorale lascia intravedere i fuochi di artificio. In vista del ballottaggio si moltiplicano i confronti elettorali. E ieri Sansa e Serra ne hanno affrontati ben due. Dalle 18 alle 19 sono rimasti in collegamento dalla Camera di Commercio con la trasmissione di Gianfranco Funari su Rete4. I due avversari hanno misurato le armi, in vista del più impegnati duello televisivo a «Milano Italia».

Infine, una segnalazione per la Provincia. Oggi alle 15 Marta Vincenzi ha annunciato che presenterà sua squadra.

Paola Cavaliere

IL TACCUINO

Serra e Sansa a confronto

Anche per oggi l'agenda elettorale dei due candidati a sindaco è piena zeppa di appuntamenti, tanto che per trovare «buco» libero gli organizzatori dell'ennesimo faccia a faccia nell'area dell'Expo hanno dovuto arrendersi all'idea una levataccia. Comincia alle 9 la giornata di impegni ufficiali di Adriano Sansa e Enrico Serra. Si affronteranno nel centro congressi dell'Expo, provocati dai dipendenti od dipendenti dell'acquario e dell'Ente Colombo. Il tema? Ovviamente, il futuro dell'area.

Alle 9.30 leghista Enrico Serra correrà a casa per un collegamento in diretta con Raitre. Alle 10 di nuovo fuori, al mercato dei fiori della Foce poi quello del pesce di piazza Cavour. Alle 11 raggiungerà Molassana per un giro nel quartiere, spostandosi tra Struppa e Prato. Alle 18.30 sarà in via Bensa 2, per incontrare gli imprenditori dell'«Alia», l'associazione di categoria aderente alla Lega Nord. Alle 20.30, in diretta Primocanale sino alle 22.15.

Non sarà meno quanto a sprint Adriano Sansa. Dopo il faccia faccia all'Expo, sarà alle 11.30 negli studi della Rai. Alle 13.30 al colle degli Ometti, a Nervi. Nel pomeriggio, alle 17.30, tappa al Macadam di corso Firenze. Alle 21.15, sotto i riflettori di Telecittà nel programma «Prima linea». [p. c.]

DOMENICA GENOA-SAMP

Sulla Lanterna è già aria di derby

Reduci da una giornata diametralmente opposta, le genovesi respirano profumo di stracittadina. Il Genoa è a pezzi nel morale nel fisico, ma clan blucerchiato non si fida, tanto che Eriksson invita a pensare al match di Coppa Italia di domani con la Roma. chi sarà l'uomo-derby? I più indiziati sono Gullit (foto), Mancini, Platt, Detari e, se ce la farà, Skuhravy. SERVIZI A PAGINA

Nei guai l'ex presidente della Usl XII e l'assessore Lanati di Camogli, ispettore nei padiglioni della Fiera

Mani pulite, interrogati i due dc arrestati

Le accuse: appalti truccati, concussione e millantato credito

GENOVA. Dopo gli arresti Fiera e alla Usl 12 arrivano gli interrogatori. I giudici pool genovese Mani Pulite continuano alacremente a scavare nella Tangentopoli nostrana. Dal punto di vista dell'accusa naturalmente. Perché gli indagati non sempre siano disposti ammettere di avere qualcosa che fare con l'inchiesta.

E' questo caso di Renzo Ferrari, 48 anni, residente in via Brigata Bisagno, ex consigliere comunale democristiano dal 1985 al marzo 1993, e anche presidente della 12 fino a metà del '91. E' stato arrestato venerdì in seguito un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti. accusato di e di turbativa d'asta. Ieri mattina è stato interrogato a lungo da Monetti, alla presenza del suo difensore l'avvocato Romano Raimondo. Ferrari, a quanto pare, ha forza la possibilità avere preso dalle bustarelle per favorire appalto per le pulizie.

L'ex presidente dell'Usl, Renzo Ferrari, e l'assessore di Camogli Marco Lanati

L'altro arrestato «eccellente» questi giorni è Marco Lanati, 40 anni, camogliese, una lunga militanza nelle file della dc, assessore al bilancio del borgo marinaro. Le manette gli sono scattate ai polsi, anche per lui venerdì scorso, per il suo incarico politico, ma come capo del servizio ispettorato dell'Ente Fiera. Lanati, per l'accusa, avrebbe ricevuto una quarantina milioni per favorire due gestori della ristorazione.

E' indagato di concussione e di millantato credito. Subito dopo la cattura è stato interrogato dal sostituto procuratore Francesca Nanni che aveva richiesto il suo arresto. Non è da escludere che vi possano essere ulteriori sviluppi delle indagini. Stamane l'indagato, che è difeso dall'avvocato Stefano Savi, verrà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Cusatti. In base alle imputazioni rivoltegli, il capo del servizio ispettorato della Fiera avrebbe ottenuto, tra il 1989 e il '92, una quarantina milioni in tutto. Trenta gli sarebbero stati dati dal gestore un locale per potere ottenere il della concessione nei padiglioni floristici. Da qui l'accusa di concussione. Il millantato credito, invece, sarebbe sorto quando, dietro bustarella 10 milioni, Lanati avrebbe fatto credere al titolare un ristorante che poteva tenere aperta sua attività anche in periodi esposizione.

 suo arresto è conseguenza di altre indagini che avevano portato i Nas ad accertare la mancanza dell'autorizzazi sanitaria da parte di 14 ristoratori che aperto durante l'ultimo Tecnhotel. Renzo Ferrari, l'ex presidente Usl, finito invece nei guai per gli appalti vinti da due imprese di pulizia la «Super» di Vincenzo Scalise, anch'egli in carcere, e dalla «Polish House» la cui titolare Anna Maria Giuntini era finita per pochi giorni in cella. Secondo l'accusa si sarebbero accordati con alcuni rappresentanti della Usl, tra Ferrari, in modo che l'aggiudicazione lavori, trattati a licitazione privata, andasse alle due società.

Una terza impresa, esclusa dall'appalto, veniva però ricompensata dai vincitori.

Attilio Lugli

Ieri sciopero dei dipendenti e incontro in Regione

«Esaote, troppa fretta nella privatizzazione»

GENOVA. Anche per Esaote, il «gioiello» dell'Iri, è arrivata l'o della privatizzazione. Ma quale futuro attende l'azienda a partecipazione statale, che nell'ultimo triennio ha sempre chiuso i in attivo e si conquistata fetta del mercato mondiale?

I sindacati denunciano la procedura accelerata seguita da Finmeccanica nella cessione di un'azienda indubbiamente appetibile. Entro la prossima settimana si decideranno le sorti della sede di Genova e degli stabilimenti di Sestri Ponente e Firenze.

E' stata indetta un'asta petitiva, in cui i maggiori offerenti dovrebbero due: Mediocredito Lombardo-Banca investimenti, con coinvolgimento del management di Esaote, e il gruppo Kontron.

Ieri mattina i dipendenti di Esaote hanno scioperato per sollecitare l'intervento degli amministratori locali a tutela della conservazione del potenziale dell'azienda e dei posti di lavoro.

Un gruppo ha raggiunto il palazzo della Regione, dove sono stati ricevuti dall'assessore Bruno Valenziano. Hanno ottenuto che la vendita di Esaote rientri nel tavolo di lavoro dell'incontro Stato-Regione, che si terrà il 13 dicembre Genova.

I rappresentanti del consiglio di azienda hanno sottolineato l'importanza della continuità nella gestione dell'azienda, che potrebbe essere garantita dalla cordata a cui partecipano i dirigenti.

Su questa linea concordano i sindacati confederali di catego Fim-Fiom-Uilm: «Tra i gruppi industriali presenti nel settore biomedicale, la Kontron appare da più tempo in difficoltà strategiche. Nel '90 ha raggiunto 136 miliardi di fatturato, contro i 103 del '92, mentre l'occupazione è scesa di 98 unità. Temiamo che l'acquisizione di Esaote porti ad una profonda ristrutturazione». [p. c.]

La vicenda è stata scoperta da una maestra delle due ragazzine, «disturbate psichiche»

Bambine «vendute», il padre nega tutto

Un cinquantenne è accusato di aver fatto prostituire le figlie

GENOVA. Nega tutto il padre arrestato con la terribile accusa di avere fatto prostituire le due figlie minorenni in cambio poche migliaia di lire. Antonio F., 50 anni, è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi che richiesto l'ordine custodia cautelare, poi, concesso dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci. Ha continuato a ripetere che nessuno si mai avvicinato alle sue bambine senza che fossero presenti sia lui che la moglie.

E ha aggiunto che la sua abitazione era frequentata da pochissimi amici, due o tre in tutto. Il contrario delle segnalazioni che avevano fatto i vicini di alle assistenti sociali che si occupavano delle due ragazzine a causa della loro menomazione psichica.

La svolta che ha fatto scattare le manette ai polsi dell'uomo avvenuta quando la maestra ha trovato nella cartella della bambina bigliettino, in realtà indirizzato alla madre, in cui la più grande aveva scritto: «Papà ha sbagliato a farci toccare dai vecchi che erano per le scale».

A questo punto la maestra ha avvertito le assistenti li queste, loro volta, il tribunale dei minorenni. I giudici hanno, quindi, deciso di togliere le due ragazzine dalla famiglia e di affidarle un istituto religioso.

Ma Antonio F. non ha accettato questa situazione. A detta delle maestre di Laura Maria (i nomi sono di fantasia per tutelare le minorenni) il padre si faceva vedere quasi tutti i giorni di fronte alla scuola. In base alle testimonianze riferite al magistrato, o con le lusinghe o con le minacce, di obbligare le figlie a non parlare con nessuno di quello che era avvenuto.

L'uomo, però, respinge queste accuse e afferma che soltanto rivedere le sue due figlie nonostante il tribunale dei minorenni lo avesse espressamente vietato.

Antonio F. si è poi rivolto a un legale, l'avvocato Monica Trenfo, per cercare di far valere le ragioni. E tramite il legale ha ottenuto giorni scorsi un incontro con il sostituto procuratore Franco Cozzi per potere esporre la verità. il magistrato è rimasto convinto dal racconto del padre di Laura e Maria. Tanto che pochi giorni dopo ha richiesto l'ordine di custodia cautelare.

Antonio F. indagato di violenza carnale e atti di libidine violenta non perché si sospetti che egli stesso abbia abusato dell'innocenza delle sue bambine, ma perché «dava ospitalità», come dice il d'imputazione, a persone che commettevano tali turpitudini con le ragazzine. le accuse si riveleranno vere, emergerebbe un particolare sconcertante da questa vicenda: la madre, succuba del marito, non si accorta nulla.

[a. l.]

Violenza e minori: controlli a scuola

Spacciatori nordafricani arrestati dai carabinieri

Sgominata gang di spacciatori marocchini. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato due uomini e due donne, tutti di nazionalità marocchina e domiciliati via del Lagaccio 27/E. Nella cavità del muro di un palazzo avevano nascosto due etti di eroina. Inoltre, sono stati sequestrati alcuni milioni in contanti e gioielli, di provenienza sospetta. [p. c.]

TRASPORTI

Cornigliano-Pontedecimo nuovo percorso per i bus

Oggi cambia percorso delle autolinee «63» e «63 barrato» nel marcia Cornigliano-Pontedecimo, a causa della chiusura al traffico di via San Donà di Piave. In via al Ponte Polcevera i bus proseguiranno in via Argine Polcevera, ponte di collegamento con strada in sponda destra, via Ugo Polonio, ove riprenderanno normale percorso. [p. c.]

Falsa bomba in via Galata per una valigia sospetta

Allarme bomba in via Galata, ieri mattina. La segnalazione è stata fatta al «113» da alcuni passanti che avevano notato una valigia nei pressi dello sportello di prelevamento automativo di una banca. artificieri hanno scoperto che bagaglio conteneva solo indumenti. [p. c.]

SOLIDARIETA'

La Bnl è la banca ufficiale del Telethon di quest'anno

La Banca nazionale del Lavoro sarà banca ufficiale di Telethon, la maratona televisiva a carattere benefico del 3 4 dicembre. I versamenti potranno effettuati presso lo sportello dell'agenzia 3 della Bnl via Brigata Liguria, venerdì dalle 16.30 alle 19, al sabato dalle alle 19. [p. c.]

CULTURA

Presepi alla stazione Principe oggi c'è l'inaugurazione

E' arrivata alla stazione Principe la mostra itinerante dei presepi. Ieri la mostra è inaugurata, alla presenza di monsignor Luigi Molinari, resterà Genova sino al 5 dicembre. L'orario di visita è dalle 9 alle 21, tutti i giorni. All'iniziativa accompagna una raccolta di fondi favore dell'associazione italiana sclerosi multipla «Aism». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, 740.15.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, 771.069.

RAPALLO
Pennino, via Peschiera 2, tel. 287.077.

S. MARGHERITA
Colombo, via Colombo 24, tel. 616.48.

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Preti, p.za Cavour 3, 309.619.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.538

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75.

CHIAVARI
Marrone, via Lunghi 88, tel. 492.32.

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Monegli:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 775

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.

Borzonasca: telefono 949.239.

Santo Stefano d'Aveto: telefono 58.129.

Cicagna: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; 76.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; 300.000, 309.587, 392.181; **Uguri:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.356; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paverano, piazzale Resasco, Cengia, Nervi, via Anzani, Sampierdarena, Voltri
Mercoledì. Piazza via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Peranzo, piazzale Giusti, Cengia, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.996; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.090, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Caserza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/891.697
Ore 21
Lire 20 10.000

T. Corte
Tel. 670.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos di Karol Capek, regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Stabile di Torino, con Marangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi

Pol. Genovese
Tel. 639.35.89
Ore 16
L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470793. Ore 21
Lire 25.000/30.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,40
L.
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ariston II
Tel. 209.549
Lire 10.000. Or.: 15,10
17/18,50/20,45/22,40
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 15/18,55/19,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

Corallo II
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/19,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Berringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.:
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Or.: 15/16,55/19,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
2. Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/19,55
22,40 L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alte quote contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale II
Tel. 580.360
Tutto la gioia

Centrale II
Tel.
Hard 2000
Angelica bella

Chiabrera
Tel.
Hard babies
Angelica bella

Cristallo
Tel. 299.987
Luana sesso e amore

Eldorado
Selen calda puledra

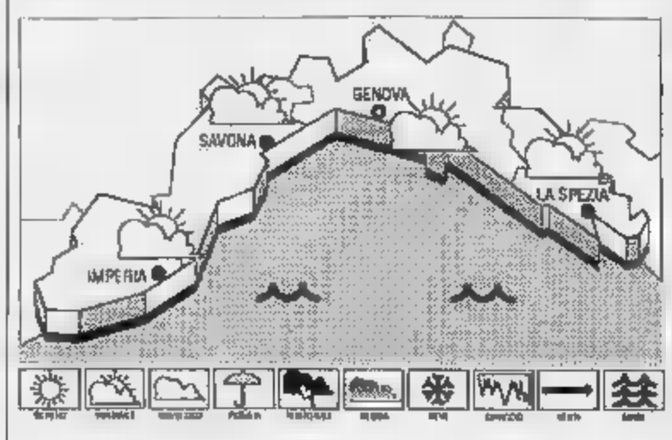
CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.838
Ore: 20,15/22,30
L. 6000, tessera L. 5000
Samba Traoré
di I. Quedraogo, con B. Sangaré, M. Kaba (Burkina Faso '93) — Un giovanotto torna al suo villaggio e, con soldi rubati, si compra casa, bar, nuova vita. Ma il passato rimasto è in agguato. Orso d'argento a Berlino. N. V. 1h 25' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 21,15
L. 6000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	8
Savona	12	
Imperia	17	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Masc 17 min: 12. Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La Luna cala alle 8,36 e sorge alle 18,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Ufficio Idrografico, Idrometrico, di Imperia e dal Centro Meteo Mercia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Pegliclnema
Tel. 583.028
Or.: 21.15
Lire 5000/8000
Johnny Suede
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontrerà la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. MARGHER.

Cristallo
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

RAPALLO

Augustus
Tel. 51.951
Inizio ore 15
Lire 7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alte quote contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CHIAVARI

Mignon
Inizio ore 16
Lire 6000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Inizio ore 16
Lire 6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Centoro
Tel. 309.938
Inizio ore 15,30
Lire 9000
Non pervenuto

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore: 17

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1
825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Filmstudio
Tel.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h 51' **Dramm.**

Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 17,30/20,30/22,30
Anal trasgressioni

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10
20,20/22,30. Lire 8000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000/6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra
T. 51.419. Or.: 20/22,10
pref. fest. 16/20,15/22,20
Lire 7000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor **Super Mario Bros.**
Tel. 50897. Or.: 20,30/22,30 *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**
Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30
Lire 8000/5000

ALBISSOLA

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE

Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba **Le due grandi labbra di mia zia**
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000

FINALE

Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20/22,30
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/6000

LOANO

Loanese **Giovanni Falcone**
T. 669.961 Or
fest. 16,30/18,30/20,30
22,40 - Lire 8000/5000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla **Tom e Jerry**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MILLESIMO

Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,35
Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA

Centrale
Or. 20,15/22,30
Rid. Martedì cinema L.6000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L.6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Rid. Martedì cinema L.6000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

A. DIAZ

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con R. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Film vietato ai minori di

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VALLECROSIA

Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000 4000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

VOLA AL CINEMA
SCELTE ALLE BELLE FANTASIE
CINEMA E SUL

Per il sindacato Cisl (20 mila iscritti nel Tigullio) il nemico da battere resta la Lega

Chiavari, la dc chiede «voto libero»

Nuove prese di posizione sul ballottaggio di domenica

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Si avvicina il ballottaggio e a Chiavari prosegue il balletto delle prese di posizioni, delle indicazioni di voto, degli schieramenti. Ieri si sono pronunciati il direttivo [illegible] della democrazia cristiana e le segreterie comprensoriali della Cgil, Cisl e Uil.

Innanzitutto, la dc. L'ennesimo comunicato: «La dc di Chiavari ringrazia i cittadini. Usciamo da queste elezioni con oltre il 15% dei suffragi, che ci consente di essere ancora il primo partito politico della città (la Lega per la dc non è un partito politico). Di fronte al ballottaggio non possiamo riconoscerci né nella Lega Nord, né in chi ha rinnegato la dc. Il nostro direttivo invita gli elettori a votare liberamente, secondo coscienza, per il bene comune di Chiavari».

Poche righe, che dicono molto. Il direttivo locale ha preso distanze più marcate dall'ex sindaco ed ex democristiano Renzo Repetto, di quanto abbia fatto il direttivo provinciale, che si era soltanto limitato ad affermare di «essere certi che i nostri elettori eserciteranno la loro libertà di coscienza nella ricerca del bene comune» e di ribadire che «i consiglieri democratici chiavaresi rifiuteranno radicalizzazioni ed estremismi».

Più articolata la presa di posizione dei sindacati, che si sintetizza in un comunicato diffuso ieri, e che a sua volta è stato sinteticizzato confidenzialmente dal segretario comprensoriale della Cisl Andrea Sanguineti con un «no alla Lega». E' scritto: «Un sindacato con più di mille iscritti nel Tigullio ha il dovere di esporre alcune valutazioni. Diciamo subito che non siamo neutri, ma siamo di parte, perchè rappresentiamo i lavoratori dipendenti, i pensionati, cercando di operare per dare una risposta ai diecimila disoccupati del Tigullio e una speranza a chi vive nell'emarginazione».

E ancora: «Rappresentando dunque interessi ben identificati, siamo molto molto preoccupati per l'affermarsi anche nel Tigullio di forze politiche che sino ad oggi hanno dimostrato, al[illegible] sul piano nazionale, una particolare attenzione solo per coloro che nella attuale situazione di grave crisi economica rappresentano i cosiddetti "interessi forti"». E più avanti: «Dobbiamo esprimere il nostro netto dissenso verso quelle forze politiche che chiedono a gran voce un assoluto liberismo...»

E non fosse ancora chiaro, si legge ancora nel comunicato: «[illegible] in presenza di iniziative politiche e referendarie che mettono in forse l'esistenza stessa dello Stato sociale, il principio cioè che chi è ricco deve provvedere per chi è più povero. In questo tema esiste un Nord e un Sud, non una sola Italia con gli stessi problemi e Genova come a Napoli».

E panorama pre-ballottaggio, dunque, si va schiarendo. Oltre alla dc e ai sindacati, si è già espressi il direttivo federale del pds e del psi (da entrambi un «no» alla Lega), e per oggi è attesa la decisione del direttivo locale del pds e del msi. Mancano all'appello, ancora, Unione di centro e Rifondazione comunista con Verdi e volontari cattolici. Quanto poi alla battaglia in sé tra Agostino e Repetto, entrambi hanno fissato per oggi la presentazione ufficiale della loro «squadra» di assessori. Repetto alle 10, Agostino alle 11. Stesso posto, il caffè Defilla.

Fabio Pozzo

Elezioni comunali, a Chiavari ricomincia la lotta tra i due candidati sindaci

E Bossi sbarca a Sestri

Affollata assemblea all'Ariston
Il «senatur» ha mezz'ora di ritardo

SESTRI LEVANTE. Ancora un appuntamento in Riviera per il segretario nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi. Si è consumato l'altroieri a Sestri Levante, al teatro Ariston, dichiarato in parte inagibile dalle autorità. Militanti e simpatizzanti della Lega, così, hanno potuto prendere posto solo in platea, galleria esclusa.

Bossi era atteso per le 17, è arrivato da Genova con mezz'ora di ritardo. In sua assenza, davanti al folto pubblico in sala (e i tanti rimasti fuori, che potevano sentire attraverso altoparlanti), ha portato il benvenuto ai presenti il deputato Maurizio Balocchi, hanno parlato il candidato alla Provincia Pino Dellara e il candidato a sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro.

Dellara ha ricordato le battaglie della Lega contro i «lavori sospetti nelle gallerie di S. Anna», contro «i lavori sospetti per la costruzione del deposito bus della Tigullio Trasporti», contro gli «estimi catastali errati». Traversaro ha parlato del futuro di Sestri, secondo Traversaro, e ha dato delle «facce tolla» ai candidati e sostenitori della lista avversaria.

L'aspirante sindaco ha anche ironizzato sul trasloco degli uffici dell'anagrafe, dal secondo piano pericolante del palazzo comunale, alla cineteca sempre comunale, «che non è mai stata oggetto di un attestato di agibilità».

Alle 17,30, rumore di applausi e di incitamenti gridati all'esterno del teatro, e poi l'entrata trionfale di Bossi. Il «senatur» è salito sul palco, si è messo in un'angolo, e aspettato che terminasse l'intervento Traversaro (con colpi di gomito Dellara ha fatto capire a quest'ultimo di «stringere»). Il microfono è passato così al leader del «lumbard», che l'avrebbe mollato soltanto un'ora e un quarto più tardi. Interrotto esclusivamente dagli scroscianti applausi. (f. p.)

Voce contro

«Sì alla politica dei partiti puliti»

CHIAVARI. Si parla tanto del ballottaggio, ma c'è anche chi non lo può proprio soffrire, e si schiera contro questa formula nata con la riforma elettorale.

Una «stonata», quella di Rino Vaccaro, vicepresidente della sezione Tigullio dell'associazione ambientalista Italia Nostra, il quale il 21 novembre scorso ha annunciato davanti a un seggio di Chiavari la sua intenzione di strappare pubblicamente la scheda elettorale che gli verrà consegnata domenica prossima.

Scrive Vaccaro: «Il diritto dovere di voto è certamente il tratto distintivo di una democrazia, ma il voto deve essere eguale, libero e segreto. Nel sistema di ballottaggio il voto non è eguale, anzi: a elezioni concluse non siamo ancora in grado di conoscere i consiglieri eletti perché non sappiamo il diverso peso dei voti, che dipende dall'esito del ballottaggio. Se a ciò si aggiunge la possibilità di votare per un candidato sindaco e contemporaneamente per una lista che non lo appoggia, il quadro della confusione è completo».

Prosegue la lettera: «Siamo alla destrutturazione di ogni identità politica e di ogni programma, a vantaggio di una personalizzazione del voto, alla banalità dei dibattiti, alle facce insistite e ripetute nei manifesti e in tv. Chi ha scelto poi i candidati, chi ha deciso di candidare Vittorio Agostino, Renzo Repetto o Arnaldo Monteverde? Hanno deciso poche persone, in modo clandestino. I comitati elettorali sono peggio dei partiti, che nella nostra Costituzione hanno il ruolo fondamentale di concorrere a determinare la politica nazionale, quindi anche i programmi».

Lo sfogo di Vaccaro non si ferma: «In una teledemocrazia dove chi non appare esiste politicamente, la disponibilità di risorse economiche purtroppo fa la differenza. E non si dica che c'è un Garante, che vigila sulla campagna elettorale. Non c'è da stupirsi se così alto il numero di schede bianche e nulle: era una conseguenza conosciuta e voluta dai sostenitori del sistema maggioritario che le minoranze debbano confluire nelle maggioranze, o sparire politicamente».

Conclude Vaccaro: «Sono dunque contrario alla distruzione della politica pulita e della partecipazione democratica. Sono dunque contro il ballottaggio, che sostituirei, lo dico ironicamente, con un applausometro televisivo. Io non ci sto, ma non credo di essere il solo».

[f. p.]

Nel borgo i «lumbard» hanno raggiunto il 68 per cento dei suffragi

La Lega prima sul Monte

A Portofino, Camogli e S. Margherita il Carroccio ha conquistato la maggioranza
Il segretario dell'Ente Parco, Calogero Parisi, è il responsabile del sindacato leghista

PORTOFINO. Sul Promontorio di Portofino sventola il vessillo della Lega Nord? Nei tre Comuni che si dividono l'area protetta, e cioè quelli di Portofino, Camogli e S. Margherita, il movimento di Bossi ha conquistato alle elezioni provinciali del 21 novembre il primo posto, superando in numero di voti tutti gli altri partiti. E di gran lunga: basti pensare al 58 per cento raccolto a Portofino.

Ma c'è un altro dato che deve far riflettere. La Lega Nord ha conquistato anche gli uffici dell'Ente Monte Portofino, l'ente cui la Regione amministra e gestisce la riserva naturale. Come? Il direttore dell'Ente Monte, Calogero Parisi, è stato nominato segretario del «Sal», il sindacato della Lega Nord, per i dipendenti della Regione. Sindacato al quale sono iscritti anche altri impiegati (l'organico è ridottissimo) dell'Ente Monte.

Se si pensa che questo ente regionale, con sede a S. Margherita Ligure, è privo di presidente, dopo le dimissioni di Sommazzi, e che è attualmente retto «politicamente» dal funzionario della Regione Giuseppe Sesto Rubino, è facile capire che a mandare avanti le cose è soprattutto il direttore e i suoi collaboratori. Leghista il primo, leghisti parte dei [illegible]di.

Direttore, ma lei non era democristiano?

«Lo ero. Lo sono stato, però, solo in chiave anticomunista. Crollato il comunismo, mi sono sentito libero di muovermi prendendo in esame orizzonte più ampio. E siccome oggi anticomunisti mi sembra siano rimasti solo il msi e la Lega Nord...».

Così il passo verso la Lega è stato breve...

«Io credo nel progetto federalista. Come quello adottato dagli Stati Uniti. Gli Usa hanno sempre rappresentato per me un modello. Mi dispiace solo che Bossi usi spesso un linguaggio sempre appropriato, e che si lasci sopraffare dall'intemperanza».

Ma Parisi, scusi, non c'erano già i sindacati in Regione? C'era bisogno di un altro?

«Gli altri tre sindacati, cioè Cgil, Cisl e Uil, sono ormai inquinati dalla politica. Dovrebbero fare gli interessi dei lavoratori, ma hanno fatto sempre anche i loro. Da noi, nel Sal, c'è aria diversa: da noi nessuno dà ordini, e si lavora a prescindere da quello che fa la Lega Nord».

Così, adesso, sul Promontorio di Portofino sventola il vessillo dei «lumbard». Cosa cambia all'Ente Monte?

«Per l'Ente Monte non cambia assolutamente nulla. Cosa dovrebbe cambiare? E poi, quale vessillo... Non sventola certo sugli uffici dell'Ente, perchè Parisi è diventato segretario e perchè alcuni impiegati sono gli iscritti, che poi leghisti lo sono già da prima. Semmai vessillo sventola sui Comuni, come Portofino».

Per la nomina del nuovo presidente si sta muovendo qualcosa?

«Non ci sono nomine in vista. Qui non si muove proprio un bel niente. Con l'aria che tira in Regione, cosa dovrebbe muoversi? In vista ci sono solo le prossime «politiche», che rischiano di far saltare la giunta regionale».

Se così fosse, si prevedono altri tempi lunghi per l'assetto definitivo dell'Ente Monte. Ente nato per gestire la riserva naturale più famosa della Liguria, e che finora non ha ancora raggiunto un'operatività piena. Basti pensare, per esempio, all'unica guardia forestale che, ritiratosi l'Esercito, è rimasta a vigilare il Monte contro gli incendi. E che dire, poi, del progetto dei sensori da sistemare nel parco per segnalare l'insorgenza di fiamme? E' rimasto per ora un sogno su carta. **[f. p.]**

Calogero Parisi, direttore dell'Ente

Trovata in strada

Vigile urbano soccorre una tartaruga

RAPALLO. Una tartaruga d'acqua è stata trovata domenica pomeriggio in pieno centro di Rapallo, in mezzo a via Savona. L'animale era ferito. E' stato notato da un vigile urbano, che ha chiesto aiuto ad un veterinario, Sergio Rapuzzi.

La tartaruga è stata poi presa in custodia dai medici del Servizio veterinario dell'Usl, che le hanno prestato altre cure e poi l'hanno consegnata alle guardie ecologiche provinciali.

Ha spiegato Piero Cevasco, responsabile del Servizio veterinario dell'Usl: «Si tratta di una tartaruga d'acqua detta "dalle orecchie rosse", di specie non protetta, di quelle da acquario, insomma. Aveva un guscio lungo circa 18 centimentri e largo 16».

Continua Cevasco: «La piastra ventrale era rotta e da qui usciva sangue. Anche il rostro boccale era rotto. L'abbiamo curata: ieri mattina era nuovamente in forma».

Da dove provenga la tartaruga, però, resta ancora un mistero. **[f. p.]**

Nel centro storico

Castagnata e cuburet per Natale

CHIAVARI. I commercianti di via Vittorio Veneto e piazza Matteotti hanno presentato le manifestazioni per il Natale. In occasione delle iniziative in cartellone i negozi rimarranno aperti sino alle 23.

Il 4 dicembre è di scena una «castagnata» e uno spettacolo musicale con il gruppo «3Mendi». L'11 i panifici Raffo e Devoto offriranno le loro specialità; il 18 ci sarà una esposizione di auto delle case Audi e Volkswagen.

Il 19 sarà la volta della serata di cabaret «I pe[illegible] di sì». Il 20, esposizione di auto e moto d'epoca; il 21, musica con i «3Mendi» e degustazione di prodotti della rosticceria La Baita e farinata di Franco; il 22, concerto degli allievi della Società Filarmonica di Chiavari.

Infine, il 23 dicembre, antivigilia di Natale, una serata dedicata ai bambini, con lo spettacolo della compagnia «I Menditanti» e il concerto del gruppo di giovanissimi «Warrios». **[f. p.]**

RECCO

Madre di un bimbo

Donna si uccide gettandosi dal terrazzo

RECCO. Una donna di 37 anni, Gabriella Costa, si è tolta la vita domenica sera a Recco, gettandosi dal terrazzo della sua abitazione, al quarto piano di uno stabile che si affaccia su piazzale Olimpia, civico 37, in un quartiere periferico della città rivierasca.

Gabriella Costa era sposata, era madre di un bambino. La donna si è gettata nel vuoto dopo aver [illegible] sul davanzale del terrazzo. In quel momento, in casa c'erano il marito e il bimbo.

Il rapporto dei carabinieri, intervenuti con il personale della caserma di Recco e di una pattuglia del Nucleo radiomobile di S. Margherita indica quale presunta motivazione del suicidio, «crisi depressive» alle quali sarebbe stata soggetta la donna.

Gabriella Costa è stata ricoverata all'ospedale di Recco alle 20 ed è deceduta mezz'ora dopo. Era molto conosciuta a Recco, dove aveva sposato un socio di una società di compravendita di pesce. **[f. p.]**

IL CASO

UNA STORIA DI DISAGI

Code chilometriche, scortesia e apparecchiature «in tilt»: è il caos

Sestri Levante, domenica pomeriggio odissea al casello autostradale

SESTRI LEVANTE. Una domenica pomeriggio in coda, davanti al casello autostradale di Sestri Levante. E' ormai una prassi abituale, da quando le gallerie dell'Aurelia che collegano Sestri Levante con Lavagna sono chiuse per lavori. Una prassi che però potrebbe essere resa meno fastidiosa agli automobilisti.

L'autostrada è per ora l'unica via possibile per raggiungere Sestri Levante dal resto del Tigullio, e ritornare sui propri passi. L'Aurelia è chiusa, per i lavori che l'Anas ha voluto all'interno delle gallerie di S. Anna.

Lavori che vanno avanti da mesi, e che dovrebbero terminare il 5 dicembre, domenica prossima.

Poi, le gallerie saranno percorribili a senso unico alternato sino il 12 dicembre. Da questa data sino al 10 gennaio, si potrà attraversarle con doppio senso di marcia, e quindi si ritornerà al senso unico alternato, per il periodo necessario agli ultimi lavori di rifinitura.

In attesa, si fa la coda. L'altroieri, intorno alle 16, la colonna d'auto in uscita a Sestri Levante iniziava subito dopo la galleria, ancora sulla carreggiata diretta a Livorno.

Le auto sopraggiungevano in corsa, dovevano frenare, innestare le «quattro frecce» e fare marcia indietro per prendere posto in coda: una gimkana molto pericolosa.

Al casello, c'erano due vie d'uscita aperte (una però non era segnalata la luce verde, c'era il rosso, e questo [illegible] confusione), più quella riservata ai possessori di «Viacard».

La Società Autostrade consigliava di utilizzare quest'ultima, automatizzata, se si era entrati in autostrada dal casello di Lavagna (pedaggio, in questo caso, è gratis). Una parola! La coda, nei pressi del casello, si divideva in due, e poi tre colonne, ed era un'impresa spostarsi tra questi «fiumi» d'auto.

E' capitato così che anche chi era provvisto di tessera, oppure di biglietto prelevato a Lavagna, non potesse guadagnare la via giusta.

E qui viene il bello. Casello centrale, terzo di uscita partendo da destra. Chi ha presentato la tessera, si è sentito rispondere dal casellante: «Non gliela posso accettare, manca la corrente alle macchine. Deve pagare in contanti, oppure le credo le faccio "mancato pagamento"».

Il tutto, proferito con molta scortesia. Nel caso di una tessera di convenzione Ordine dei giornalisti-Società autostrade, il casellante ha aggiunto: «Se va bene così, faccia articolo e quanto fanno schifo le autostrade». Detto, fatto. **[f. p.]**

Autostrada a volte significa disagio

DALLA RIVIERA

Maxischermo in piazza Mazzini per la campagna Repetto

Campagna elettorale all'americana per la corsa a sindaco di Chiavari di Renzo Repetto. Da oggi e sino a giovedì verrà installato in piazza Mazzini un maxi-schermo su cui si potrà vedere e ascoltare l'aspirante sindaco spiegare i punti del programma. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Studente ferisce un coetaneo al volto

Incidente scolastico ieri mattina a Sestri Levante, nella media di via Val di Canepa. Uno studente ha colpito al volto con una penna, un suo coetaneo, Giuseppe Lorenzano, 14 anni, che ha riportato una ferita al naso e alla bocca. Il ragazzo è stato trasportato con una ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

L'Inps vuol trasferirsi, si cerca una nuova sede

L'Inps cerca «casa» a Sestri. L'istituto previdenziale cerca una nuova sede, situata in centro o ben servita da mezzi di trasporto pubblico, ampia almeno mille metri quadrati, di cui il 20% da adibire a archivio. L'Inps è disposta ad affittare o acquistare. **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Anziano sfrattato dalla casa comprata 23 anni fa

Un pensionato di Riva Trigoso, Carlo Possanzini, è stato sfrattato dall'appartamento di sua proprietà in via Palermo 16, in cui vive da 23 anni. L'uomo avrebbe acquistato l'alloggio dal costruttore Mosè Bordero, nel frattempo fallito, che non avrebbe mai registrato il rogito per il passaggio di proprietà. Così la casa è stata messa all'asta giudiziaria e riacquistata. **[f. p.]**

Per 6 ore al giorno, urgenti lavori antifrana

Capo Noli, Aurelia chiusa a singhiozzo

NOLI. E' scattata solo ieri pomeriggio alle 14 la chiusura della via Aurelia a Noli. La Statale è stata riaperta alle 17. Da oggi sino al 7 dicembre, escluso la domenica, l'Aurelia sarà nuovamente chiusa al traffico due volte al giorno (9-12 e 14-17) per complessive sei ore. Il provvedimento è stato deciso dal compartimento Anas di Genova per alcuni lavori urgenti anti-frana previsti nella zona di capo Noli. Disagi anche sulla provinciale delle Manie per lavori in corso da parte della Sip e, sempre sull'Aurelia, fra Varigotti e capo San Donato per il semaforo, in funzione 24 ore su 24 da mesi, per frane.

Ieri ci sono stati i primi disagi soprattutto per gli automobilisti che si spostano localmente fra Noli e Finale. Il traffico è deviato sull'Autostrada dei fiori fra i caselli di Spotorno e Finale Ligure. Per i mezzi pesanti è prevista a Savona. L'unica valida locale alternativa è la tortuosa strada provinciale «45» fra Noli-Voze-Le Manie e Finalpia. Anche su questa strada ci sono però rallentamenti per i lavori di posa di nuovi cavi telefonici da parte della Sip che dovrebbero comunque terminare il 8 dicembre. L'orario scelto per la chiusura dell'Aurelia intralcia poco gli spostamenti dei pendolari e dei pullman di linea. Le ore di punta sono infatti escluse.

Spiega Alfredo De Lorenzo, direttore del compartimento Anas di Genova: «Fra Capo Noli e Varigotti, esattamento fra il chilometro 590,500 e il 591,100, sono in corso lavori urgenti di sistemazione e consolidamento delle pendici rocciose in frana. Gli interventi si svolgono in zona a strapiombo sulla verticale della Statale e possono, stante il particolare lavoro da eseguire, verificarsi distacchi improvvisi di materiale roccioso e detritico, anche di notevoli dimensioni. Per garantire l'incolumità pubblica durante l'esecuzione dei lavori è necessario sospendere, anche se temporaneamente, la circolazione».

La zona dell'Aurelia fra Noli e Finalpia è, da decina d'anni, soggetta a smottamenti e a frane. Per tre volte, solo negli ultimi tre anni la Statale è stata chiusa al traffico per alcuni massi finiti in strada. Gli episodi si sono verificati nei pressi della galleria di Punta Crena e Varigotti, al Malpasso e alla «spiaggia dei ricci». Al Malpasso l'Anas ha realizzato una galleria artificiale paramassi di 150 metri. In questa zona si fu, due anni fa, anche la chiusura totale del traffico, con pesanti ripercussioni. [a. r.]

L'assalto per le scadenze

Orario prolungato agli sportelli per tassa sulla salute e Irpef

SAVONA. Code in banca e agli sportelli delle Poste per pagare le tasse. Centinaia di persone ieri mattina hanno fatto la fila davanti agli sportelli per pagare l'acconto dell'Irpef e la tassa sulla salute. Oggi sarà infatti l'ultimo giorno per effettuare i pagamenti senza incorrere nelle sanzioni amministrative. La concomitanza di svariate scadenze ha provocato disagi all'utenza.

Oltre al saldo dell'Irpef e della tassa sulla salute per tutti i lavoratori non mutuati, infatti, oggi sono previste altre scadenze. Stamane scadrà l'ultima rata del condono previdenziale del 1993 relativa alla regolarizzazione dei debiti contributivi complessivamente superiori a 5 milioni di lire.

Per favorire i contribuenti interessati alla sanatoria, il ministero delle Poste, in accordo con l'Inps, ha impartito ai funzionari degli uffici postali disposizioni per sollecitare il prolungamento dell'orario di lavoro.

Entro dicembre i savonesi dovranno inoltre saldare anche la seconda rata dell'Ici, l'Imposta comunale che colpisce gli immobili. [e. b.]

A Savona i giostrai lamentano la lontananza delle roulottes

Il luna park chiede spazio

Ad Albisola preside e genitori contro il parco divertimenti: «E' troppo vicino alla scuola media». A Varazze una chiusura per mancato permesso di agibilità

SAVONA. Polemiche e disagi per i tradizionali Luna Park natalizi del Savonese. Ieri mattina, i giostrai di Savona hanno levato, in Comune, voci di protesta per la sistemazione delle roulotte nelle quali vivono, che quest'anno non saranno sistemate vicino all'area parco divertimenti del prolungamento a mare, ma nei piazzali di Zinola, di via Eritrea e di Legino.

«Si tratta delle nostre case - hanno detto i proprietari delle giostre - ci sembra davvero scomodo stare tanto lontani dal Luna Park, impossibilitati a controllare i giochi nelle ore di chiusura, e in aree dove non è neppure stata ancora allacciata la corrente elettrica».

Non sono mancati appunti anche per l'ubicazione del parco giochi, che sarà ancora una volta sistemato in viale Dante Alighieri, nel piazzale sotto il Priamar e in piazzale Eroe dei due Mondi. Secondo i giostrai, il parco sarebbe tra le più favorevoli perché, essendo alberata, costringe ad un numero limitato di attrazioni, meno spettacolari (il Comune ne ha potute accettare solo 37 su 70 domande presentate), e perché comporta maggiori problemi di ordine pubblico, oltre al fatto che la gente, alla sera, non sembra gradire di frequentare la zona del Prolungamento, buia e servita male dai mezzi pubblici. I giostrai hanno quindi proposto di ritornare ad occupare, per il periodo natalizio, piazza del Popolo, come si fece fino a qualche anno fa. Ma per questioni di viabilità e parcheggi, la giunta ha potuto accettare, almeno per quest'anno.

A Savona i giostrai protestano per la sistemazione troppo lontana delle roulotte e per la zona favorevole. Ad Albisola invece la contestazione nasce dalla vicinanza con la scuola media «Della Rovere»

Polemiche anche ad Albisola Superiore dove i baracconi, sistemati nella zona della scuola, in località Alla Massa, sono stati fortemente contestati dal preside della media «Della Rovere» Giorgio Amico, e dalla gente che abita nei dintorni. Il timore del capo istituto e dei genitori dei ragazzi della scuola media statale è che il Luna Park offra, sia pure involontariamente, l'opportunità per eventuale circolazione di droga e per una tappa obbligata all'uscita da scuola, a scapito dello studio. I residenti si limitano, invece, a contestare gli schiamazzi notturni e il rumore causato dagli autoscontri.

Vigili urbani e carabinieri di Varazze hanno invece decretato la chiusura a tempo indeterminato del Luna Park sulla copertura del Telro che ogni anno raccoglie centinaia di studenti e bambini: le forze dell'ordine hanno accertato che i titolari delle giostre non sono in possesso dell'agibilità rilasciata dalla commissione prefettizia di vigilanza. [a. z.]

A Savona è subito accettata la richiesta dei commercianti

Rinviati i lavori in centro

La demolizione della cabina elettrica di piazza Vacciuoli avverrà dopo le feste natalizie. La mediazione di Balbo. Ritardi per il campo di Zinola

SAVONA. I commercianti del centro storico sono in rivolta per i lavori di demolizione della cabina elettrica di piazza Vacciuoli. L'Enel ha infatti atteso il periodo delle feste natalizie per intraprendere i lavori che erano stati programmati da almeno tre anni.

Ieri mattina una delegazione di commercianti della zona ha incontrato l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, e ha chiesto la sospensione dell'intervento per evitare danni alle attività economiche proprio nel periodo delle feste. «Le proteste dei negozianti del centro storico sono giustificate - ha ammesso l'assessore Balbo -. Abbiamo quindi concordato con l'Enel che l'intervento di demolizione della torre di piazza Vacciuoli non venga realizzato sino a gennaio. I lavori inoltre saranno assai complessi e riguarderanno buona parte del centro storico. Da piazza Vacciuoli, infatti, l'Enel dovrà effettuare uno scavo sino in via Manzoni per allacciare la nuova condotta che alimenterà tutto il centro storico. Alla luce della delicatezza dell'intervento, abbiamo quindi ritenuto opportuno un rinvio sino a gennaio».

L'assessore Giorgio Balbo

Una decisione inevitabile anche perché la città in questo periodo appare come un grande cantiere aperto. In piazza Sisto IV, via Verzellino, via Ratti, via Astengo, il Comune ha avviato i lavori di sistemazione dell'asfalto e delle fioriere. Sospesi a nuovo termine i lavori per la sistemazione delle acque bianche e nere di via Piave e via Torino che richiederanno almeno dodici mesi. Anche in questo i commercianti hanno chiesto un rinvio per evitare di perdere la clientela di Natale. Sono ancora in corso, invece, i lavori della Sip per l'estensione della rete telefonica. Gli scavi hanno già attraversato buona parte della città: da corso Colombo a corso Mazzini. Ora i lavori sono arrivati in via Giacchero e in via Luigi Corsi. Il Comune intende inoltre modificare l'impianto di illuminazione in via Paleocapa.

Ritardi per il campo sportivo di Zinola, dove la scorsa settimana il vento aveva abbattuto un traliccio dell'impianto di illuminazione. Secondo la giunta comunale, lo stanziamento di 25 milioni sarebbe sufficiente per sostituire anche gli altri tre tralicci. Il Comune, infatti, per evitare ulteriori rischi ha deciso di sistemare tutto l'impianto-luci del campo di Zinola. [e. b.]

Savona, scartata l'ipotesi del trasferimento all'ex S. Paolo

Ieri gli studenti da Tortarolo per le sorti del liceo classico

SAVONA. Le domande sul possibile trasferimento del liceo classico, da attuarsi nel giro di pochi mesi, sono state il punto centrale dell'incontro tra il sindaco Sergio Tortarolo e gli studenti dell'istituto di via Caboto. Un incontro voluto direttamente dal sindaco per rispondere alle numerose domande degli studenti sui problemi loro istituto.

Premesso che il trasferimento del Liceo crea numerose difficoltà, al momento attuale, come ha ribadito Tortarolo davanti ai ragazzi delle varie sezioni, sono ancora diverse le soluzioni possibili e da attuarsi entro la primavera del prossimo anno. Di certo è tramontata l'ipotesi di una sistemazione, seppur parziale, nei locali dell'ex ospedale S. Paolo che, come ha ribadito il sindaco «è preferibile vengano gestiti da soggetti privati in grado di fronteggiare le ingenti spese di ristrutturazione». L'ipotesi che sembra più concreta e sostenuta dall'attuale amministrazione è quella di uno scambio tra i locali dell'istituto di via Caboto e l'istituto Professionale Mazzini di via Aonzo.

L'ipotesi invece di uno scambio con altri istituti sembra sfumata anche per la reazione ostile della direzione didattica. Nel corso dell'incontro, in cui ha fatto da moderatrice la preside Franca Ferrando, non è mancata la sempre viva polemica con il vicino istituto Nautico, accusato di aver goduto di maggior considerazione da parte degli amministratori comunali.

Il sindaco ha poi aggiunto che esiste la volontà del Comune di risolvere la questione del trasferimento «indipendentemente dall'esito delle prossime elezioni amministrative» per le quali, come da lui ammesso ieri nell'insolita conferenza-stampa, difficilmente Tortarolo ricandiderà. [g. o.]

ZINOLA

L'asilo statale funziona

L'asilo di Zinola è diventato realtà. Da alcuni giorni si è iniziata l'attività anche nella sezione statale dell'asilo di Zinola. Una ventina di bambini segue le lezioni di due insegnanti che sono state messe a disposizione dal provveditorato agli Studi. Si conclude così una vicenda che ha fatto discutere tutto il quartiere. Le famiglie di Zinola rifiutavano infatti di mandare i figli nella scuola statale, preferendo iscrivere i bambini nella sezione organizzata dalla parrocchia. E così, mentre l'asilo delle suore poteva vantare circa 50 iscritti, la sezione statale per oltre un anno è rimasta completamente sguarnita. Solo l'incontro fra il sindaco Sergio Tortarolo e il vescovo Dante Lafranconi ha contribuito a sbloccare la situazione. Se la scuola statale non avesse ottenuto le iscrizioni, il provveditore agli studi Gennaro Javarone sarebbe stato costretto a revocare l'incarico a due insegnanti. [e. b.]

Per due giorni manifestazioni a Savona

Da venerdì Telethon gara di solidarietà

SAVONA. S'inizierà venerdì 3 dicembre alle 15,30, Telethon 1993, la gara di solidarietà in favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, abbinata ad una maratona di spettacolo che per due giorni animerà piazza Sisto IV.

Tra gli ospiti, i calciatori di Sampdoria e Genoa, Skuhravy, Gullit, Invernizzi e Tacconi e gli atleti della Rari Nantes. Gli sportivi faranno la loro apparizione venerdì alle 17. Telethon offrirà spazio anche ai giovani delle scuole superiori e degli istituti savonesi: Alberti, Grassi, Chiabrera, Galilei, Della Rovere, Pancaldo, Issel, Ferraris, Gaslini, e a docenti e allievi del Zenit Club di Savona che presenteranno saggi di danza jazz, aerobica, stretching, acrobatica.

Non mancheranno momenti di gioco e divertimento con il Karaoke condotto da Roberto Martilloro, di Radio Savona Sound, con il teatro proposto, due serate, dalla compagnia «Antigone», il concerto di chitarra classica del duo Posenti-Bonelli, con un'esibizione di rap e danza del complesso dei «Whisky Risky», con le imitazioni di Pecos. L'apertura della manifestazione sarà affidata al gruppo musicale «A Campanassa» con un repertorio di canto popolare.

Thomas Skuhravy, tra gli ospiti

In piazza Sisto IV e nella società di mutuo soccorso di via Verdi, si raccoglieranno i fondi da destinare all'Uildm. Nell'Atrio del palazzo comunale sarà allestita una mostra informativa sul Telethon, sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. [a. z.]

Savona al 48° posto con l'82% di paganti

Controlli incrociati per il canone Rai

SAVONA. La provincia di Savona è a metà strada tra la posizione di Livorno e quella di Palermo nella classifica ufficiale degli utenti televisivi che pagano il canone Rai. Savona, con il suo 82,21 per cento, si piazza al quarantottesimo posto tra le province italiane. Il dato si ricava dalla somma tra gli utenti del capoluogo (l'88,20 per cento) e quelli dei Comuni della provincia (l'80,36 per cento) ed è molto distante dalla provincia con il maggior numero di abbonamenti pagati (Livorno, con il 90,63) sia da quella con la maggiore evasione, Palermo, con il 47,74 per cento dei cittadini che dichiarano di possedere un televisore pagando il canone Rai.

Davanti alla nostra provincia ci sono altri due capoluoghi liguri, La Spezia, che con l'87,88 per cento si piazza al settimo posto nazionale, e Genova che è all'ottantanovesimo posto con l'85,45 per cento di residenti che pagano il canone. Imperia è alle spalle di Savona con l'81,23 per cento dei residenti a pagare l'obolo alla Rai. Che i residenti savonesi siano dei consumatori moderati della televisione? Secondo le statistiche della Rai la posizione della provincia di Savona è dovuta, più che altro, all'evasione dei savonesi. Molti, insomma, non pagherebbero il canone.

La Rai, dietro i dati ufficiali, non poteva non correre ai ripari. Per cercare di recuperare i soldi del canone evaso si inizierà, già da quest'anno, ad incrociare i dati del 740. In pratica il fisco metterà a disposizione dell'Ente televisivo i dati computerizzati. Incrociati con quelli del pagamento dei canoni, gli amministratori della Rai potranno verificare chi, pur dichiarando il possesso di un apparecchio televisivo, non paga il contributo annuale. In questo modo già entro la fine del 1993 saranno circa 600 mila i nuovi abbonati Rai in tutta Italia.

Una collaborazione, quella del fisco, importante comunque parziale. Gran parte dell'evasione, solo in provincia di Savona, è attribuita ai lavoratori dipendenti che presentano il modello 101. Oltre ai dati del 740 la Rai utilizzerà anche quelli dei rivenditori di apparecchi tv (tramite le schede di garanzia). E per gli evasori non ci sarà più scampo. [s. p.]

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
PIETRA LIGURE - Via Bado 59 - Tel. 019 [illegible]
PROPONE:
PIETRA LIGURE zona residenziale tra ulivi e pini
Ultimo piano di palazzina, due camere, cucina abitabile, salone, servizi, balconi, terrazza 40 mq, posto auto, vista mare imprendibile, possibilità di garage. Urge vende 385 milioni.
TOIRANO nel caratteristico borgo medioevale
Ultimo piano di palazzetto d'epoca 100 mq, due camere, saloncino, cucina, terrazzo, termoautonomo più mansarda mq da riordinare 235 milioni.
Martedì e venerdì ogni settimana nostre migliori proposte

funivie
SOCIETA' FUNIVIARIA ALTO TIRRENO p.A.
Art 20 Legge n. 55 Stazione appaltante: Società Funiviaria Tirreno p.A. - via Paleocapa 9 - SAVONA. Caratteristiche dell'opera. dei lavori di ristrutturazione impianto a parco nella Stazione di San Dalmazzo (Cairo Montenotte) - Il bando inviterà invitate: 1) Fratelli Sambri; 2) Luzzi; 3) I.T.E.; 4) M.G.I.; 5) Sampe Impianti; 6) Officine Meccaniche Nova; 7) Nuova Sirac; 8) Ciesa & C.; 9) Dismont; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Caribou Pariat; 12) Transalpi; 13) Traversa; 14) Cooperativa Sabaria; 15) Agudio Poma; 16) O.M.E.V.; 17) Carelli & Tantani 18) Società Reggiane Officine Meccaniche; 19) I.M.E.I.; 20) Leitner A.G.
Imprese partecipanti 1-2-9-10-13-14-17-19
Sistema di aggiudicazione: Legge 2/2/1973 n. 14, Art. 1, Lett. a.
Impresa vincitrice 1) Fratelli Sambri s.p.a.
IL DIRETTORE dott. ing. Giovanni Gnemmi
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il Carmelo di Sanremo, simbolo di degrado e abbandono

Rogo doloso nell'ex chiesa ormai rifugio di emarginati

SANREMO. E' stato l'allarme per un incendio scoppiato nella vecchia canonica a rivelare il degrado della chiesa sconsacrata dell'ex Carmelo, in corso Cavallotti, uno degli esempi più classici dell'influenza del liberty a Sanremo ai primi del Novecento. L'emergenza è scattata ieri mattina quando alcuni passanti hanno visto il fumo nero uscire dalle vecchie vetrate colorate a mano, scheggiate dagli anni o dalle pietre tirate dai teppisti. I Vigili del fuoco hanno sfondato la porta che si affaccia sulla navata centrale e hanno spento il rogo, ai loro occhi si è presentato uno scenario di miseria e abbandono: tre giacigli di coperte e cartone dove una volta si trovava l'altare, sporcizia e immondizia in ogni angolo, un candelabro utilizzato come attaccapanni, santini e libri sacri sparsi a terra in mezzo alla sporcizia. Un triste destino: la chiesa della comunità cattolica, monumento architettonico della città dei fiori, a «dormitorio» per gli emarginati della società: clochard, extracomunitari e anche tossicodipendenti. Alcuni batuffoli di cotone macchiati di sangue sono stati trovati in una delle due navate laterali, vicino ai confessionali sfondati, depredati di ogni fregio di valore.

Vigili del fuoco verificano i danni nella sacrestia incendiata

Secondo i primi accertamenti fatti dalla polizia e dai Vigili del fuoco l'origine del rogo è sicuramente dolosa. Nella sacrestia è stato trovato infatti un mucchio di paglia e giornali accatastato in un angolo che avrebbe dovuto alimentare le fiamme. L'intervento tempestivo dei pompieri ha permesso di limitare i danni. Gli idranti hanno scongiurato il pericolo che il fuoco potesse incendiare il pavimento di legno, caratteristica unica della chiesa dell'ex Carmelo. I piromani sarebbero entrati da una porta laterale che si affaccia sul giardino delle Carmelitane, nascosta dalla vegetazione. Resta sconosciuto il motivo che ha spinto qualcuno ad introdursi nella cappella e ad accendere il fuoco. Ombre preoccupanti si stagliano su un fatto di cronaca che, oltre a rappresentare un attacco esplicito contro un edificio che una volta era oggetto di culto, fa temere un possibile atto di violenza nei confronti delle persone che utilizzavano l'ex chiesa come dormitorio. Le forze dell'ordine hanno assicurato che da oggi i controlli saranno più frequenti ma è tutta la zona dell'ex Carmelo a patire i disagi dell'abbandono: il parco poco curato diventato una jungla e parcheggio, le pareti esterne della chiesa trasformate in uno spazio per murales multicolori con svastiche e scritte in arabo.

L'ex chiesa del Carmelo è uno degli edifici del centro della città particolarmente [illegible]. La chiusura al pubblico risale a qualche [illegible] fu quando il tetto fu giudicato pericolante. La mancanza di un finanziamento di 300 milioni da parte dell'amministrazione ha decretato l'abbandono totale e quindi la curia vescovile ha sconsacrato la cappella che era frequentata soprattutto dai giovani, prenotata per matrimoni e battesimi. Il suo futuro è incerto. Il prossimo anno s'infizieranno nella zona i lavori per la realizzazione della stazione sotterranea della ferrovia a monte. La chiesa sarà toccata per i vincoli della Sovrintendenza alle Belle Arti ma in mancanza di restauri rischia di rimanere per sempre abbandonata al degrado, «monumento» all'indifferenza degli amministratori.

Giulio Gavino

Casinò, infuocata assemblea della società

Priore ha proposto di sciogliere la Sgt

SANREMO. «La Sgt dev'essere sciolta. Ormai ha più ragione di esistere: l'ulteriore conferma arriva dall'ultima, infruttuosa riunione». E' la «sentenza» pronunciata ieri, con toni perentori, da Elio Priore, commissario straordinario del Comune, dopo l'infuocata assemblea della società a capitale misto che per due anni e mezzo ha tenuto le redini del casinò.

Privati ed enti pubblici del «contenitore» ideato alla fine degli Anni 80 per dare una risposta alle esigenze gestionali della casa da gioco (una scelta rivelatasi in seguito fallimentare), dovevano eleggere il nuovo consiglio di amministrazione (quello in carica, presieduto dal democristiano Napoleone Cavaliere, è scaduto da mesi), dopo molte convocazioni saltate per mancanza del numero legale, a causa della latitanza del Comune, socio di maggioranza (detiene il 51% delle quote). Ma, al momento del voto, sono affiorati antichi contrasti fra soci privati, per i criteri di scelta dei loro rappresentanti. E qualcuno ha puntato l'indice anche sulle designazioni di Priore (ha «pescato» negli elenchi degli Ordini professionali di avvocati e commercialisti).

Il risultato è stato un tiro incrociato che non ha consentito all'assemblea di raggiungere il «quorum» sufficiente per nominare i 9 membri dell'esecutivo: le deliberazioni sono valide solo se sostenute almeno dal 75% degli azionisti. La Provincia, che assieme a Comune e Camera di Commercio forma il polo pubblico, non ha nemmeno partecipato alla seduta. E il rappresentante della Camera di Commercio, il presidente Gianni Cozzi, ha lasciato l'aula prima della chiusura dell'assemblea.

Giocatori al casinò di Sanremo

Il rinnovo del consiglio d'amministrazione era l'atto indispensabile per far uscire la Sgt dallo stato di «stand-by» in cui è sprofondata dopo la brusca uscita dalla stanza dei bottoni del casinò e il relativo commissariamento dell'azienda. A Palazzo Bellevue spettava la designazione di 4 membri, fra i quali il presidente (secondo indiscrezioni, avrebbe dovuto essere l'avvocato Roberto Moroni), più l'indicazione del presidente del collegio sindacale e un membro supplente dello stesso organismo. Provincia e Camera di Commercio avrebbero avuto ciascuno l'esponente (rispettivamente Guido Elia e Orazio Sappa), mentre ai privati sarebbero rimasti le ultime tre poltrone disponibili. E proprio queste si è scatenata la battaglia.

«Uno scontro che conferma la mia tesi», ribadisce Priore. E osserva: «E' bastata una votazione per inceppare il meccanismo: come si può pretendere di mantenere in vita la Sgt? Chiederò al presidente del Tribunale di sciogliere la società». Una scelta contrastata dai privati: qualcuno ha ipotizzato il «riciclaggio» della Sgt nel settore turistico-imprenditoriale. La questione finirà sul tavolo del nuovo sindaco, che dovrà anche decidere la sorte del pacchetto maggioritario del capitale sociale: poco più di un miliardo e mezzo.

Gianni Micaletto

SALVATO REPERTO ARCHEOLOGICO

Ancora di 2000 anni fa recuperata dalla Finanza

IMPERIA. Un ceppo d'ancora, che risale al periodo greco-romano, è stato requisito dagli agenti della Finanza di mare, ritrovato su una imbarcazione durante un controllo eseguito per questioni fiscali. Il proprietario del natante, un tedesco che stava dirigendosi in Francia, è stato denunciato alla magistratura imperiese per aver cercato di nascondere e trasferire all'estero il prezioso reperto, che risale a circa 2000 anni fa e che con tutta probabilità è stato trovato in area ligure. Il pubblico ministero, Chiara Venturi, ha disposto ulteriori indagini: non è escluso che il traffico di oggetti antichi possa essere molto più esteso e che siano stati ritrovati e trafugati altri oggetti antichi di grandissimo valore artistico

L'elicottero dei vigili del fuoco, però, gli ha salvato la vita

E' grave il rocciatore caduto dal «Cappello del Vescovo»

TRIORA. Fatica a respirare, ma reagisce ancora agli stimoli esterni, lo scalatore precipitato da una parete rocciosa con un volo di trenta metri. Walter Savio, 38 anni, di Genova, via Certosa 4, resta in gravi condizioni, ricoverato nella Rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure. La sua vita, legata alla terapia intensiva, è stata strappata a una tragica fine dall'elicottero dei vigili del fuoco.

«Una brutta contusione polmonare, fratture alle gambe, ma per fortuna non è in coma». Il bollettino medico è l'epilogo di un'avventura cominciata ventiquattr'ore prima, lungo i sentieri che da località Cappello del Vescovo, a Triora, si arrampicano fino a un picco che domina gli strapiombi del ponte di Loreto. Sono le 16 di domenica, quando il rocciatore genovese raggiunge con il gruppo di amici la base del versante da scalare. A mani nude, senza altra precauzione che una corda di sicurezza passata nelle imbragature di ciascun «free climber», comincia l'ascesa. Walter Savio si muove con sicurezza, ha già buona esperienza. Raggiunge senza particolari difficoltà il punto cruciale, dove gli appigli si riducono al minimo. E' qui, a un'altezza di circa trenta metri, che il silenzio dello strapiombo, è lacerato da un urlo disperato. Walter è immobile, in fondo alla scarpata.

Un elicottero dei Vigili del fuoco

La dinamica dell'incidente al centro degli accertamenti avviati dai carabinieri di Triora. Un solo dato è certo: Walter Savio si sarebbe salvato se un testimone non avesse dato l'allarme nel giro di pochi minuti, con una corsa forsennata in cerca di aiuto. Ambulanza e vigili del fuoco raggiungono il ponte di Loreto a tempo di record. Ma l'intervento è estremamente complesso. L'infortunato, privo di sensi, è difficile da raggiungere. E una volta trasportato su una barella fino al ponte di Loreto, si comprende che difficilmente potrà resistere a un viaggio in autolettiga. L'elicottero dei vigili del fuoco decolla da Genova meno di un'ora dopo il primo allarme.

Sulla parete a strapiombo del Cappello di Vescovo, ieri mattina, sono già ricomparsi gruppi di «free climbers» in cordata. Giovani spericolati, italiani e tedeschi, in cerca di mani nude.

(m. p.)

Sabato ad Arma

Due giovani arrestati per una rissa

TAGGIA. Due giovani sono stati arrestati, sabato notte, all'uscita della discoteca «Vittoria», per una rissa scoppiata sulla passeggiata di Arma. Per Giovanni Severini, 21 anni, e Massimo Oliva, di 22, entrambi residenti a Taggia, l'accusa è di oltraggio, lesioni e resistenza. Secondo una prima ricostruzione Severini e Oliva sono appena usciti dal locale notturno quando hanno incontrato altre persone con le quali hanno iniziato a discutere. Gli animi si sono scaldati e sono cominciati a volare calci e pugni. I carabinieri sono stati chiamati dal titolare della sala da ballo ma al loro arrivo sono stati addirittura aggrediti. Ieri, i due giovani arrestati, difesi dagli avvocati Aldo Prevosto e Massimo Boeri, sono stati processati per direttissima: Severini è stato condannato a 10 mesi, agli arresti domiciliari, e Oliva a 8 mesi con il beneficio della condizionale. Il pm Luca Fucini ha commentato: «Si è trattato di un atto di violenza inaudita. Un episodio a dir poco teppistico». **(g. ga.)**

COME E PERCHE' UCCIDONO I CETACEI

Allarme in Riviera dopo il ritrovamento del «grampo» ucciso da un arpione giunto a riva

Sono ritornati i massacratori di delfini?

Prevista «operazione di pattuglia» di Greenpeace nel Mar Ligure

SONO centinaia ogni anno i mammiferi marini, in maggior parte delfini, vittime della pesca di frodo alimentata dai lauti guadagni offerti per rifornire le tavole dei «gourmets» di «mosciame». Il filetto affumicato di delfino, considerato una delizia per il palato, arriva nei ristoranti e nei grandi alberghi in forma anonima, confuso nei carichi alimentari. Il gusto forte di mare ne fa una rarità per pochi eletti, il prezzo è proibitivo anche per la consapevolezza degli operatori di trattare un prodotto ricavato dalla caccia ad una specie protetta. In Riviera, è totalmente [illegible] menù, solo in provincia di Savona viene offerto ai turisti il «mosciame» di tonno, che ha origine ai tempi della migrazione dei pescatori liguri in Sardegna.

A sollevare la polemica sulla tutela dei cetacei e sulla pesca indiscriminata è stato il ritrovamento, venerdì scorso, di un grampo (appartenente alla famiglia dei delfini) ucciso da un arpione e spinto dalle correnti verso la città dei fiori. L'esito dell'autopsia fatta dal veterinario dell'Usl ha confermato che è stata la ferita del rostro a provocare la morte del mammifero marino anche se non ci sono tracce di altro ferito. L'ipotesi più probabile, al momento, è che i pescatori lo abbiano scambiato per un delfino e che una volta accertato l'errore abbiano attaccato una cima e un peso alla pinna caudale nella speranza di cancellare per sempre le tracce del loro delitto contro la natura. Ora, la Capitaneria di porto sta cercando di individuare se l'arpione utilizzato per uccidere il grampo è un'arma che può essere stata utilizzata da un diportista o se risulta essere invece uno strumento in dotazione esclusivamente agli addetti delle flottiglie di pescherecci che operano al largo delle coste del Ponente ligure.

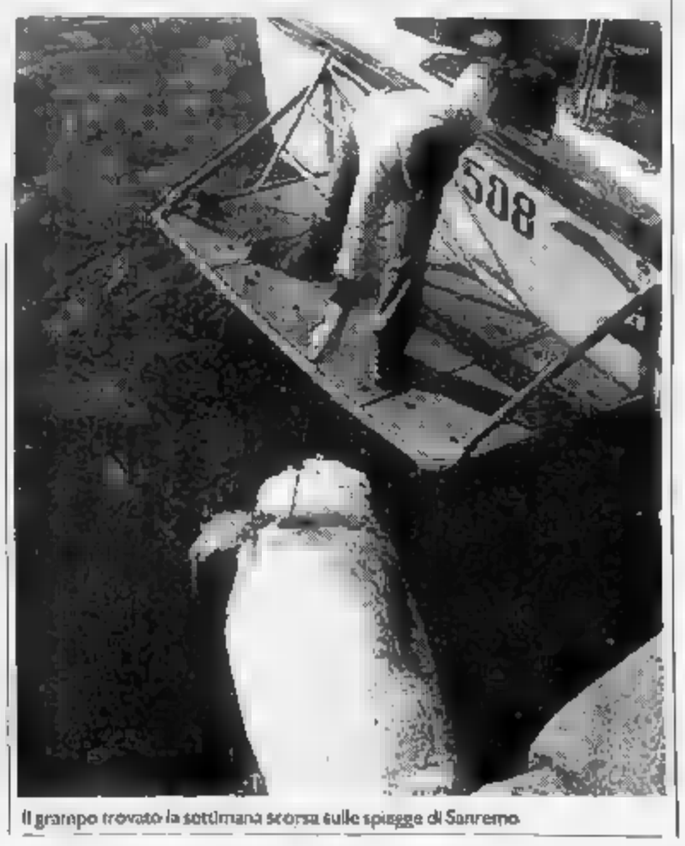
«La pesca dei delfini - conferma il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, massimo esperto di cetacei a livello nazionale - non è una novità stata debellata. Oltre ad essere un attentato alla natura rappresenta anche un insulto a quel mare che costituisce un fondamento dell'economia ittico-turistica della Liguria».

L'atto d'accusa che arriva dall'associazione ambientalista «Tethys» che da diversi anni segue la migrazione estiva delle balenottere nel Mar Ligure è rivolto a chi, nonostante il divieto di pesca e le campagne di informazione e tutela delle specie protette, continua ad attentare alla vita di delfini e piccoli cetacei. «E' strano che sia stato ucciso un grampo - continua Notarbartolo di Sciara -. Sono mammiferi marini che solitamente non si avvicinano alle barche».

L'ombra più preoccupante sul macabro ritrovamento dei giorni scorsi è la consapevolezza che qualcuno in questo periodo sia a caccia di delfini, magari in mare lontano da occhi indiscreti.

Dalla banchina del porto vecchio arriva anche una conferma sulla tecnica utilizzata per colpire il grampo: «L'arpione potrebbe essere collegato ad un bastone in legno. Una prolunga che permetta di conficcarlo meglio nelle carni e che si sganci automaticamente quando l'animale si allontana riducendo così l'attrito con l'acqua durante la fase di immersione». In Riviera questo metodo si chiama «pesca col fulgaro» e viene utilizzato soprattutto per i pescespada.

Intanto, sembra che il progetto per la realizzazione del «Santuario del mar Ligure» compreso tra Capo Corso, la Riviera e il Golfo di Genova, sia ad un punto morto: «E' la Francia che ora sembra voler ritornare sul trattato firmato a Bruxelles - confermano dal ministero dell'Ambiente -. Per quanto ci riguarda il governo italiano è pronto a rispettare gli accordi e a far nascere la prima area protetta del Mediterraneo riservata ai cetacei». Da Milano, arriva anche la conferma di una serie di nuove ricerche. Questa volta al fianco di Notarbartolo e «Tethys» scendono in campo anche i volontari di «Green Peace» che per le prossime settimane hanno messo a disposizione la loro imbarcazione «Rainbow Warrior II». In programma una crociera nel Mar Ligure occidentale: un viaggio studio alla ricerca dei cetacei rimasti nel Mediterraneo anche per l'inverno e, perché no, un'«operazione di pattuglia» contro i «cacciatori di delfini». **(g. ga.)**


Il grampo trovato la settimana scorsa sulle spiagge di Sanremo

QUEST'ANNO CHI È BABBO NATALE?

Nella sua lunga carriera, ha lavorato con registi del calibro di Losey e Rosi

Lorin Maazel, ricordi di Genova

Il grande direttore è tornato al Carlo Felice, dove mancava da quarant'anni. Grande entusiasmo per la nuova esperienza, preoccupazione per il futuro del teatro. «E' un servizio pubblico fondamentale»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Arriveto a 83 anni ho imparato ad amministrare le forze. Mi concedo tre mesi di riposo l'anno, l'esperienza mi consente di disarmi ed ottenere i risultati senza sforzi eccessivi. E come ho la possibilità di rilassarmi lo faccio staccando ogni contatto, senza rodermi il fegato».

Lorin Maazel parla della sua intensa attività. Lo abbiamo incontrato domenica, poco prima del concerto tenuto al Carlo Felice. Il grande direttore, proveniente da Lilla, mancava da Genova da quarantina d'anni. Era venuto in Liguria agli inizi degli Anni Cinquanta: «Ricordo il vecchio Carlo Felice - dice - Era molto bello, con un'acustica straordinaria».

Artista di grande temperamento, ha criticato i registi d'opera: «Non accetto che l'idea di un compositore venga totalmente travisata. Se regista non si ritrova nello spirito del lavoro, può far scrivere nuova musica sullo stesso tema a un compositore d'oggi. Questo naturalmente non significa che un'opera debba essere realizzata esattamente come lo era all'epoca in cui fu scritta.

Continua Maazel: «La tecnologia permette nuove soluzioni e certe ambientazioni non stravolgono lo spirito di una partitura. Dieci anni fa ho diretto lo splendido "Falstaff" con la regia di Strehler che aveva cambiato le cornice in cui far rivivere i personaggi verdiani, ma l'aveva fatto senza tradire Verdi». In campo operistico, Maazel ha collaborato, alcuni anni fa, alla realizzazione di due film di successo: «Don Giovanni» la regia di Losey e «Carmen» con quella di Rosi. Ma ha futuro l'opera in film?

«Sono state due esperienze importanti. Losey è un grande regista: il suo "Don Giovanni" è ormai un classico. Ci sono alcuni errori, ma nell'insieme è straordinario. Rosi è stato perfetto. Non credo comunque che ci sia un grande futuro in questo settore».

Ancora Maazel: «Un regista è abituato a lavorare in sede di montaggio visionando le scene, decidendone durata e tagli. In un'opera non può, il tempo è inesorabilmente dato dalla musica. Anche questo aspetto cinema e opera non possono andare d'accordo e spesso i registi si sono defraudati delle loro potenzialità creative».

Maazel ha lavorato spesso in Italia, alla Scala e in altri Enti. Oggi guarda alla realtà dei nostri teatri, e dell'ambiente della cultura in particolare, con preoccupazione: «Vivono un momento molto difficile. Ci sono elementi non musicali che influiscono sull'andamento dei teatri. C'è una crisi politica ed economica i cui effetti negativi hanno gravi ripercussioni. Non si deve però dimenticare che il teatro è un servizio pubblico fondamentale. E' lo specchio della società, la sua coscienza; dà valore alla vita umana che dovrebbe essere composta di cose al di là dell'attività quotidiana la quale in molti casi non dà niente tranne, se hai fortuna, i soldi per sopravvivere».

Roberto Iovino

Lorin Maazel è tornato a Genova

Splendido Rostropovich

In scaletta Dvorak, Bach e Brahms per una grande festa della musica

GENOVA. Si è concluso sui ritmi leggeri e ondeggianti di un valzer degli Strauss, il concerto tenuto domenica sera al Carlo Felice da Lorin Maazel sul podio della Symphonierorchester des Bayerischen Rundfunks e con il violoncellista Mstislav Rostropovich, ospiti del Comunale dell'Opera, con la sponsorizzazione dell'Ansaldo.

Una grande festa. Rostropovich e Maazel appartengono all'Olimpo del concertismo internazionale e non hanno deluso le attese del foltissimo pubblico. Va dal resto subito lodata l'orchestra tedesca: perfetta in ogni sezione, compatta nel suono, scrupolosamente attenta ad assecondare la bacchetta di Maazel. Il programma si è aperto con il Concerto per violoncello e orchestra di Dvorak. Artista di forte temperamento, con un bagaglio tecnico formidabile, Rostropovich ha esibito una ammirevole duttilità e bellissimo (bellissimo soprattutto nel «pianos»), un fraseggio impeccabile e soprattutto una coinvolgente capacità emozionale.

Maazel ha saputo seguirlo con estro e puntualità. E' noto che Rostropovich affianca alla carriera di violoncellista quella direttoriale e questo forse lo aiuta a integrarsi con l'orchestra e trovare i suoni e i colori adatti per calarsi nel tessuto strumentale. L'affiatamento fra i due artisti, del resto, è parso perfetto. Accolto da calorosissimi applausi, il violoncellista ha poi concesso due bis dalle Suites di Bach, risolti forse un accenno a romanticheria, pur sempre in un fraseggio esemplare.

Le splendide doti di Maazel sono emerse appieno nella Sinfonia n.4 di Brahms. Festo efficace ed equilibrato, una direzione rigorosa, l'artista franco-americano ha delineato un arco interpretativo coinvolgente, teso che non dà pause all'ascoltatore: ha gonfiato i temi, impresso vitalità alle frasi, sfruttato a fondo la diversificazione dinamica.

[r. i.]

CINEMA E NOTTE

CENA
Beneficenza a «Diva»

Il cantautore genovese Bruno Lauzi sarà il protagonista di un gala benefico per la lotta all'Aids, in programma questa sera alle 22, alla discoteca Diva, in piazza Tommaseo. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

OMAGGIO
Ricordo di Romeo Crippa

Omaggio alla memoria del filosofo genovese Romeo Crippa, oggi dalle 9,30 alle 18,30, nel Salonetto di Palazzo Ducale. Alle 15,30 è in programma una tavola rotonda sul tema «Tolleranza dei moderni e post-moderni». Ingresso libero. **[m. b.]**

TEATRO
Paolo Poli al Genovese

Torna in scena questa sera alle 20,30, al teatro Genovese, lo spettacolo da leggenda di San Gregorio», con Paolo Poli. **[m. b.]**

PALASPORT
Raf canta alla Fiera

Confermato per questa sera, alle 21,30, al palasport della Fiera del Mare, l'annunciato concerto di Raf. Il cantante fiorentino, protagonista di un grande successo estivo l'album «Cannibali» sarà accompagnato dalla sua band composta da Stefano Bollani (tastiere), Stefano Allegra (basso), Stefano Cantini (sax), Riccardo Galardini (chitarra), Giacomo Castellano (chitarra elettrica), Massimo Paccioni (batteria). Il biglietto di ingresso al palasport costa 30 mila lire. **[m. b.]**

NERVI
La rassegna «Swingando»

Nuovo appuntamento per la rassegna «Swingando», alle 23, al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, nell'ambito degli appuntamenti jazz del martedì sera. **[m. b.]**

SESTRI P.
Jazz al teatro Verdi

Concerto benefico, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, con la partecipazione di diverse formazioni jazz, fra cui quella di Giorgio Martini e la Filarmonica Sestrese. L'iniziativa è del Lions Club del Distretto 108 a favore della Croce Rossa Italiana. Ingresso lire 25 mila. **[m. b.]**

CINEMA
Ciclo dedicato a Buñuel

Prosegue, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, la rassegna dedicata al regista Buñuel con la proiezione del film «Viridiana». Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	42	52	93	37
	134	72	71	87	66
	8	1	16	25	65
	78	61	60	60	57
FIRENZE	3	67	51	18	5
	88	45	43	42	36
	10	46	88	4	59
	71	66	81	60	57
MILANO	67		23	24	41
	80	47	47	46	41
NAPOLI	76	51	30	18	66
	95	65	63	60	51
	78	71	35	82	6
	126	118	104	50	47
	9	84	1	63	49
	100	80	64	64	64
TORINO	71	18	11	35	38
	112	68	64	61	46
VENEZIA	3	86	33	78	12
	117	64	61	57	52

Ambi frequenti. La centrata sul 71 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-63; 71-15; 71-47; 71-18; 71-8; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-89; 71-79; 71-22.

Ambata Ambo. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 28 (2); Napoli 36 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in cinquino sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-63;	45-50-11-40-56;
26-45-51-40-46;	45-51-63-37-48;
26-45-63-37-56;	45-51-68-37-48;
26-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
26-50-68-11-37;	45-63-11-37-8;
26-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
26-50-11-8-46;	50-51-63-8-48;
26-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
26-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
26-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
26-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

Vincite. Con i pronostici del 20/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

- A Firenze è uscito l'ambo 77-53

Statistiche a cure della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cogoleto, tel. 010/25.35.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	19	13		22			4
VERTIBILI	29	18	1	5	9	3	1	27	1	
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	2	7
	26	27	26	50	54	35	46	49	18	33
		7	1		7	6	5	7	4	7
		16	32		28	28	50		42	40
DE	6	4	7	5	7	5	1	7	4	8
	20	23	25		34	21	21	12	32	19

In nero indichiamo il numero a tre cifre, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella rubrica. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telege

12 — **Mediterraneo,** diretta informativa
13 — **California,** telefilm
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Faccia a faccia,** rubrica
Tg
19. **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **L'autogol,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e Sport,** rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente a casa vostra,** rubrica
1 — Tg notizie
Telegenova non stop

Telenord

10 — **L'uomo e la città,**
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio nell'avventura,** documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Malù Milller,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'a**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
15 — **Colonna love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio nell'avventura,** documentario
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale TN4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Insieme**
22 — **Motor Shop,** informazione
23 — **L'uomo e la città**

Euro Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in tv**
16,15 **Il richiamo degli abissi,** doc.
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **A sud Reno,** film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **Gente tv Genova**

Telestar

16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Peyton,** telenovela
— **Senora,** telenovela
19 — **Crazy dance,** rubrica
19,30 **Tg 10 notiziario**
20,30 **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Tg 10 flash**
22,55 **sport,** rubrica
23,30 **Insieme,** rubrica
24 — **Videoparade,** rubrica
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7

13 — **Obiettivo gente**
Tg Liguria, notiziario
14 — **L'uomo e la città,** documentario
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
— **George,** telefilm
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio,** rubrica
1,20 **Panorama Liguria,** rubrica
2,50 **Seventeen shop**
3,15 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

14.15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Senza fiori,** rubrica
Telegiornale
19,55 **L'opinione,** rubrica
I fatti settimana
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
— **Lo sport,** rubrica

Primocanale

13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Alrus,** rubrica
19 — **sera** (r)
19,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
20,30 **Identikit,** alla ricerca dell'indizio
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **sera,** notiziario
23,30 **Vagone letto per assassini,**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
16,30 **La vetrina,**
16,30 **Le su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja,** telefilm
Tg
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **errori giudiziari,** telefilm
22 — **A tutto campo,** rubrica
—**Tg notte,** notiziario

Mixer Tv

10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,40 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **Teatro, dilettanti in tv,** curiosità
15 — **Rugantar**
16,15 **Il richiamo degli abissi,** documentario
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente tv Genova**
19,45 **Tg Genova**
Gente tv Genova
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **A Reno,** film drammatico
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55
23,05 **Gente tv**
23,30 **Motor shop**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole

11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Acquario fantastico,** doc.
22,45 **Sport e sport**
Tg 4 notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultime notizie**

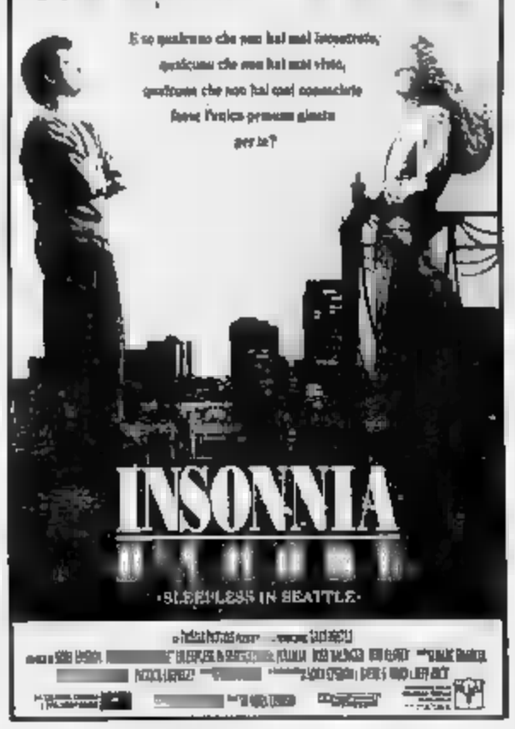
Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
— **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
Acquario fantastico, documentario
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Sceneggiato**

errori programmi sono causati tempestiva emittenti.

L'inconsueta ed imprevedibile love-story tra un uomo maturo e misterioso ed una giovane nana

Così la critica:
«... com'è bello la storia... e come sono bravi gli interpreti... film di fascino figurativo, di leggerezza fantasiosa; di un grottesco pieno di umorismo...»
(LA STAMPA)
«Gusto, eleganza, pudore, ironia misurata e malinconia romantica»
(IL TEMPO)
«Straordinario e imprevedibile Marcello Mastroianni»
(CORRIERE DELLA SERA)



Genoa e Sampdoria, cresce già la febbre in vista della «stracittadina»

Da strade opposte verso il derby

I rossoblù mai così malconci: travolti a Roma, Caricola ko, Skuhravy quasi, Detari per ora oggetto misterioso. Ma un sogno c'è: vincere potrebbe diventare il rimedio a tutti i mali

GENOVA. Piove sul bagnato. Forse il Genoa dovrà affrontare il derby con una serie di palle di piombo al piede: la goleada subita dalla Lazio, Skuhravy con un ginocchio ancora gonfio, Caricola certamente assente, Detari che pare ancora molto lontano dalla forma migliore: si dice che il derby spesso lo [illegible] squadra non favorita, ma questa volta la differenza tra le due formazioni sembra nettissima.

Sembra inutile che Aldo Spinelli attribuisca al gol iniziale della Lazio e all'uscita di Caricola la catastrofe rossoblù: [illegible] realtà nella squadra [illegible] completamente mancata la retroguardia. E senza Skuhravy, l'attacco è apparso evanescente come una piuma, [illegible] si vogliono togliere (con molta buona volontà) alcuni slalom del tutto improduttivi del solito, bizzarro Nappi. Il calcio è strano: il Genoa ha abituato [illegible] scatti d'orgoglio, uscire vittorioso dal derby per Maselli varrebbe una doppia medaglia, scaccerebbe tante delusioni. Ma pare di individuare fin d'ora la strategia della partita: rossoblù arroccati in difesa, Sampdoria alla ricerca di spazi in cui infilare Gullit, Platt e forse anche Mancini.

Nei club [illegible] Grifone [illegible] delusione [illegible] forte: dopo le vittorie consecutive su Udinese e Inter, si sperava in una gara dignitosa all'Olimpico. Non [illegible] stato così. Certamente il gol preso a freddo e l'infortunio di Caricola hanno condizionato il rendimento della squadra, parsa lenta e sbandita. «Ma spiegare una sconfitta di queste proporzioni [illegible] alcuno [illegible] scusanti, che indubbiamente ci sono, mi pare assai riduttivo, la verità è che siamo andati in barca», ammette Maselli.

Una delle speranze è che Detari si ambienti: «Non gioca da tempo, è stato coinvolto in una gara difficile», l'assolve il tecnico. [illegible] magiaro non [illegible] facile [illegible] gestire; a parte Scoglio, che è nelle sue simpatie, ha mandato [illegible] farsi benedire una serie di tecnici. Si considera un genio del calcio, ma un grosso punto interrogativo va accanto al [illegible] nome. Se ha davvero una carica, la faccia esplodere nel derby: non c'è occasione migliore. E, in fatto di acquisti, non è [illegible] Genoa ma la Lazio ad aver fatto il colpo grosso: vi[illegible] che furia Boksic?

Guido Coppini

Lajos Detari: è lui l'ultima speranza per il Genoa nel derby di domenica?

Però Eriksson tocca ferro

Il blucerchiato: «Ora pensiamo alla Coppa Italia di domani»

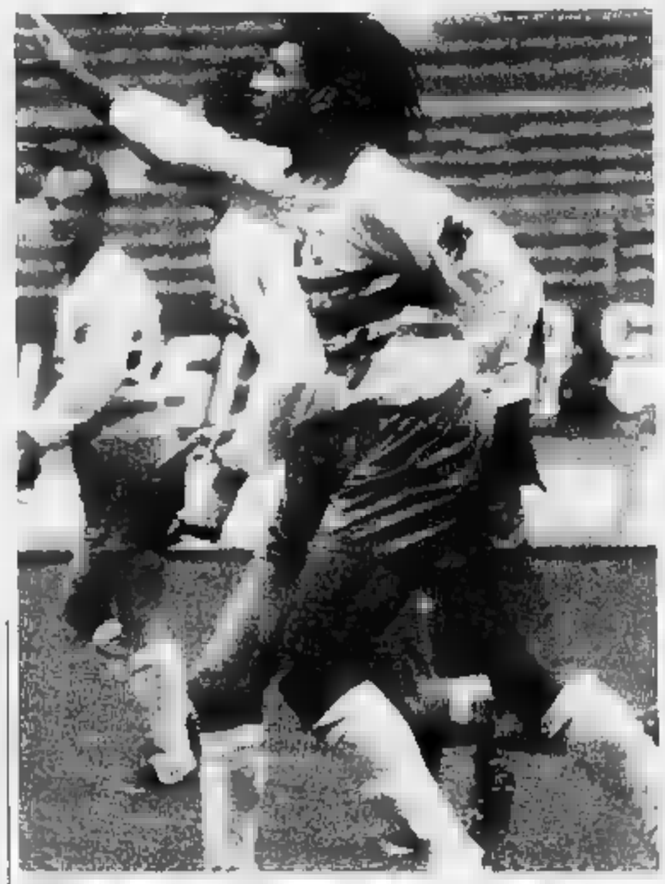
GENOVA. «Ve l'avevo detto? Aspettiamo, la squadra c'è, i risultati non potevano mancare». Emilio Buggi, presidente della Federclub blucerchiata, è ai sette cieli. E annuncia che un nuo[illegible] club è stato formato a Karvinè, Cecoslovacchia, vicino a Ostrava. Strano che, invece, [illegible] vi [illegible] sorto un club genoano, visto che quella è la città natale di Tomas Skuhravy.

Esulta il ponente della città dove la Sampdoria ha radici più profonde, ma la gioia è contenuta; questa squadra è un po' matta, capace di perdere col Cagliari e battere gli avversari [illegible] vertice. Ma ora ha scacciato anche [illegible] maledizione dei punti persi a Marassi: domenica la Cremonese ha fatto le spe[illegible] di [illegible] formazione che forse mai, quest'anno, aveva giocato con tanta classe, con tanto impeto.

Il personaggio più importante resta Ruud Gullit: tanto lieto del successo di domenica e dei due gol, tanto impaziente di giocare [illegible] derby, che si era perfino dimenticato che domani la Samp deve affrontare la Roma per il terzo turno di Coppa Italia. A proposito: i biglietti sono [illegible]à in vendita alla Federclub, nei club, nel negozio «Solo-Samp» di Piccapietra, nella segreteria della società. Prezzi da 20mila a 60mila lire, alle 16 di domani saranno aperte le biglietterie dello stadio.

Si giocherà alle 20,30: [illegible] popolo blucerchiato è mobilitato per un incontro che dovrà essere anche una passerella. Per scaramanzia, il discorso sul derby è accantonato, Eriksson si affan[illegible] a ripetere che l'obiettivo resta l'ingresso in Europa. Ma evidentemente, a giudicare dalla classifica, è consentito sperare molto di più. Del resto Simoni, che di calcio ne mastica, ha detto che «la Samp di oggi [illegible] indubbiamente [illegible] squadra migliore di questa stagione». Hanno vinto tutti, [illegible] cominciare dal tecnico: l'aver messo Chicco Evani in posizione centrale è stata la mossa vincente. Ed ecco che Evani, con Gullit, torna nella Samp, [illegible] un ambiente pacato e riflessivo, il campione in grado di esprimersi alla grande.

Qualche piccolo rammarico però rimane. La Samp ha preso troppi gol (17) anche se ne ha segnati 26, il record del campionato. Pagliuca si lamenta per lo strano gol preso da Dezotti («C'era un precedente rigore [illegible] Lombardo») [illegible] non si può aver tutto. In tanta euforia, un po' di malessere da Mancini: ha sbagliato due rigori di fila, insegue forse [illegible] troppa ansia il centesimo gol, non [illegible] ancora nelle condizioni migliori. Torna un vecchio discorso. Mancini soffre psicologicamente nel veder[illegible] scavalcare in popolarità da Evani e dagli stranieri? Dopo Vialli avrebbe dovuto esser lui il faro, che invece è Gullit. Il riscatto però può essere a un passo. [illegible] Mancini dovesse segnare ai Genoa, ogni inquietudine si dissolverebbe. **[g. c.]**



Ruud Gullit secondo molti sarà l'uomo-simbolo del nuovo derby della Lanterna

L'ungherese si è offerto, il club pare orientato verso il «sì»

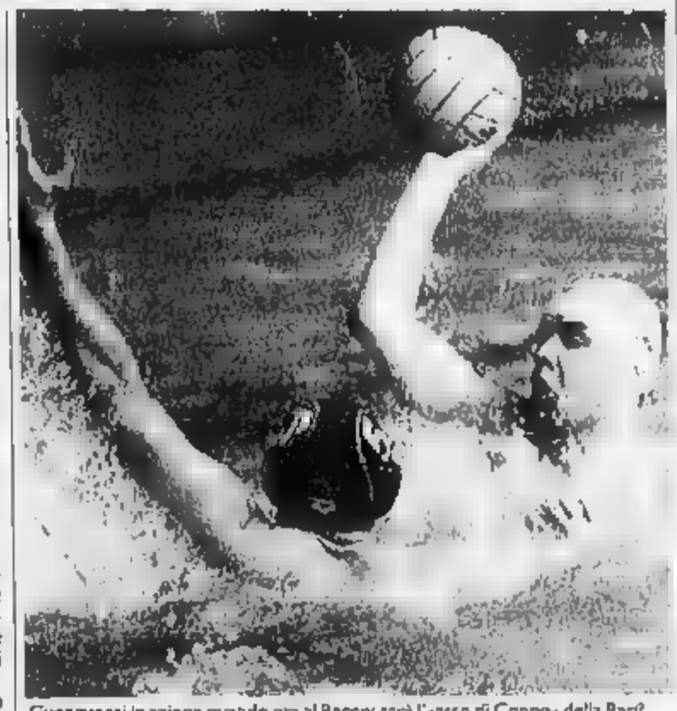
Gyoengyoesi sarà davvero l'asso di Coppa della Rari?

SAVONA. L'accordo con Andras Gyoengyoesi potrebbe andare in porto. L'Athena, che ha incontrato il centravasco magiaro sabato al termine della partita col Brescia, vede di [illegible] occhio la trattativa, anche per le non eccessive richieste economiche e la grande esperienza del giocatore, utile per le partite di Coppa delle Coppe.

Dice [illegible] presidente del sodalizio biancorosso, Filippo Cuneo: «L'ungherese [illegible] venuto da noi per chiederci se poteva disputare le gare di Coppa, [illegible] siccome le sue richieste sono più che accettabili, abbiamo deciso [illegible] prendere [illegible] considerazione la sua offerta». Gyoengyoesi si sarebbe offerto alla Rari in [illegible] di trovare poi un ingaggio nelle [illegible] minori, visto che i campionati dalla A2 in giù non inizia[illegible] che [illegible] marzo. [illegible] la società [illegible] corso Colombo prima di prendere [illegible] decisione definitiva, [illegible] la conferma da parte della Fin sul fatto se [illegible] possa ingaggiare un giocatore per poche gare, [illegible] pure in Europa, per poi «girarlo» ad un'altra società.

Ancora Cuneo: «E' un dato importante, vogliamo essere ben sicuri perché non vogliamo certo bloccare [illegible] giocatore per poi utilizzarlo solo part-time. Se la Fin ci garantirà che possiamo cederlo anche tra pochi mesi, ritengo che l'affare possa esser concluso». La decisione [illegible] prendere un terzo straniero dopo le tante cessioni dell'estate, non deve far gridare allo scandalo: «Siamo distanti anni luce dagli ingaggi della passate stagioni. Se Andras costasse troppo, non avremmo preso nemmeno in considerazione l'idea d'ingaggiarlo. La linea della società non [illegible] stata tradita. Tutta l'operazione, [illegible] che vada in porto, resterà entro binari economici ben precisi».

Intanto il calendario del massimo campionato di pallanuoto, [illegible] causa degli impegni europei, viene stravolto anche se siamo solo alla terza giornata. La Ro[illegible] per poter disputare le gare di Coppa Len dal [illegible] [illegible] dicembre [illegible] Berlino, ha deciso di anticipare [illegible] domani alle [illegible] l'incontro casalingo col Pescara. Una gara importante, tra due delle formazioni [illegible] punteggio pieno. Per lo stesso motivo posticiperà il Volturno, che giocherà l'8 dicembre alle 17,30 la gara interna [illegible] la Florentia. Sabato quindi, solo [illegible] gare: Canottieri-Posillipo, Brescia-Como, Pro Recco-Ortigia e Catania-Savona. **[m. no.]**



Gyongyoesi in azione quando era al Recco: sarà l'«asso di Coppa» della Rari?

Un genio, con alti e bassi

Ecco chi è l'ex «faro» del Recco del Ferencvaros e dell'Ungheria

«E' uno dei pochi baciati in fronte dal dio della pallanuoto». «Potenzialmente vale Estiarte, stessa classe ma maggior potenza». «Se [illegible] in giornata non lo tiene nessuno». Attestati di sti[illegible] per Andras Gyoengyoesi, il fuoriclasse ungherese che la Rari pensa [illegible] tesserare come terzo straniero. Attestati prestigiosi, visto che sono firmati da «santoni» come Di Bartolo, Mimmo Barlocco [illegible] Rudic.

Andras Gyongyossi sta per compiere 26 anni: [illegible] nato il 23 gennaio '68 a Budapest. Il padre, ora uomo d'affari nella capitale magiara, è stato nel dopoguerra uno delle colonne della Nazionale. Andras ha cominciato giovanissimo, ha esordito nella A ungherese a 18 anni [illegible] il Ferencvaros. Da lì è passato subito in Nazionale. A Seul [illegible] era [illegible] primo dei rincalzi [illegible] «sotto» di Konrad. Nell'89 è titolare nell'Ungheria terza alla Coppa Fina. Salta Mondiali ed Europei perché «rompe» col tecnico. Nel '90 dopo aver vinto un campionato ed una Coppa d'Ungheria arriva a Recco. E in tre campionati si piazza sempre ai primi posti dei cannonieri.

Esplode nel 91-92 quando, piazzato nella posizione più congeniale (a destra al fianco di Baldinetti) segna valanghe di gol [illegible] trascina il Recco alla finale-scudetto. Nel 92-93 ottime partite e pessime prove, ma contribuisce all'ingresso nelle finali di Coppa Len e Coppa Italia. [illegible] ridimensionamento lo costringe poi a tornare in Patria. A Sheffield in agosto era stato il leader nella giovane Ungheria che contendeva all'Italia [illegible] titolo europeo. [illegible] due mesi fa ho «rotto» col C.t magiaro Horkay, e col Ferencvaros che l'aveva ripreso. **(d. s.)**

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)

GRANDI SCONTI

DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva e unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto e discutere su ogni argomento desiderato.

In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

EFF. COM. [illegible] 89

L'allenatore del Sestri Levante lancia l'allarme, i suoi «corsari» sono sul fondo dell'Eccellenza

Fontana: «Due innesti per salvarci»

Il tecnico avverte: «Se a questa squadra non vengono aggregati un paio di giocatori, è inutile che la società continui a spendere soldi per il lavoro del sottoscritto». Nel mirino potrebbero essserci Biselli, Righetti e Peselli

[redacted] LEVANTE. Una classifica impietosa. Il doppio [redacted] in avanti [redacted] Argentina e Bajardo ha fatto precipitare il Sestri Levante sull'ultimo gradino. In buona compagnia (oltre alle due citate, anche [redacted] blasonato Vado), ma sicuramente in situazione poco piacevole. Per il nuovo mister Elvio Fontana, un momento da affrontare di petto, [redacted] la massima decisione.

«Al presidente Mazzini e ai dirigenti ho parlato chiaro: se entro [redacted] non mi [redacted] data la disponibilità per arrivare a due giocatori, è inutile continuare a dare rimborsi spese a Fontana per poi vedere il Sestri retrocesso. E poiché ho accettato i rossoblù [redacted] entusiasmo, [redacted] sembra inutile portar via soldi alla società quando il destino è indicato. Con due rinforzi, che ritengo debbano [redacted] un centrocampista e una punta, allora potremo puntare [redacted] arrivare alla salvezza, che deve [redacted] il [redacted] unico obiettivo».

Superfluo aggiungere altro. Ma Fontana [redacted] oltre: «Bisogna parlar chiaro, non possiamo vivere sul passato. Alla società ho portato l'esempio del Vado, che lo scorso [redacted] è andato [redacted] un soffio [redacted] vincere [redacted] campionato e che quest'anno è sul fondo: significa che in 12 [redacted] in Eccellenza, qualcosa è cambiato o il livello è cresciuto».

Due uomini dunque, da prendere al più presto. E la «rosa» non è ampia. «In Liguria è difficile ci siano giocatori tali da cambiar volto alla squadra. Però muovendo le pedine giuste si può arrivare a qualche piemontese, [redacted] toscano: però dobbiamo agire in fretta». I nomi? Top secret. Solo giocatori con la lista in mano: quindi niente Righetti (che però si allena al Sivori) o Biselli (Sarzanese); il discorso potrebbe [redacted] diverso per Peselli, [redacted] Savona e Oltrepò. Ma più che sui nomi, Fontana punta sulle capacità... di tiro.

«E' impressionante il fatto che, arrivati al limite dell'area, [redacted] riusciamo a trovare il modo di concludere. Un blocco psicologico o mancanza [redacted] responsabilità, che col Finale si è manifestato in tutta la sua evidenza. E [redacted] gol subito [redacted] sintomatico: Famà ha avuto il [redacted] di provare dalla distanza, ha trovato la rete. Noi no, non proviamo [redacted] neppure». Tutto negativo, quindi? «No, qualche segnale positivo c'è. La voglia, l'impegno di tirarsi fuori. Piccoli passi in avanti [redacted] speranza. Ma resta il fatto che ci sono troppi doppioni, [redacted] che la qualità non è eccelsa. Con anche qualche ruolo scoperto». E si torna al punto di partenza, in un giro «vizioso» che [redacted] concede respiro: dopo Finale, domenica l'Imperia...

«Forse è meglio trovare simili avversari, perché siamo stimolati al massimo. E se dovessimo riuscire a far risultato... Comunque se il Finale visto al Sivori [redacted] terzo, torno [redacted] essere ottimista. Perché [redacted] gol [redacted] un nostro regalo, con un disimpegno centrale [redacted] che laterale; [redacted] in porta loro hanno tirato un paio di volte, e neppure pericolosamente». [g. s.]

Le solite Samm e Lavagna

Una volta in svantaggio, le due squadre non sanno recuperare

Lavagna e Sammargheritese, dopo l'illusione [redacted] giorni prima, sono ripiombate [redacted] problemi di sempre: sotto di un gol, non sono riuscite [redacted] rimontare. Pur se gli avversari (Loanesi per i primi, Argentina per i secondi) alla vigilia non erano annunciati proprio [redacted] irresistibili. Ma il campionato è estremamente livellato, non è necessario far miracoli per inserirsi tra le prime. Come però, all'opposto, ritrovarsi sul fondo. Precisazione: situazioni che non dovrebbero riguardare lavagnesi e arancione. Però, [redacted] pre meglio metter le mani avanti, [redacted] prepararsi al peggio.

I primi continuano a pagare la tangente alla Dea sfortuna: l'infortunio a Guazzi è molto serio, il giovane Musto avrà il compito di difendere la porta del Lavagna per tutta la stagione. Al debutto, a Loano, si è disimpegnato da veterano, neutralizzando i vari tentativi di Magalino e compagni, per poi capitolare soltanto nel finale [redacted] un azzeccato colpo di testa [redacted] Formoso, alla quarta segnatura nelle ultime quattro partite casalinghe degli uomini di Schiesaro.

Mister Risaliti, in tribuna perché squalificato, ha cercato di correre subito ai ripari, ordinando al proprio «vice», Giglio, di spostare il baricentro della squadra più in avanti: ma ormai era troppo tardi per la rimonta, [redacted] forse al centro dell'attacco sarebbe occorso proprio l'ex ariete dell'Entella dei tempi d'oro (Giglio, appunto).

Situazione abbastanza simile in quel di Arma [redacted] Taggia: Sammargheritese a controllare la partita, ed anche senza correre eccessivi rischi, [redacted] trafitta dopo un'ora di gioco da Minici e incapace di recuperare. Maisano, partito prudente con Marchesini in panchina, ha subito inserito il «vecio», ma la sostanza non è cambiata. Poi, per il quarto d'ora finale, dentro anche la quarta punta, Rinaldi: che continua ad allenarsi in disparte, [redacted] Sestri Levante: ma questo è un discorso diverso, molto più delicato e probabilmente finito. [g. s.]

Conte, capitano del Sestri Levante

Qui Entella

Chiesa spara sulla squadra

E' sempre in [redacted] guado, l'Entella: bella ma incompiuta, non [redacted] l'inseguimento alla Sestrese anche [redacted] alterna accelerazioni a frenate. Domenica, altro rallentamento: il Ventimiglia e l'arbitro Bassetti [redacted] Genova (responsabilità da dividere equamente) impongono il pareggio. I biancocelesti avrebbero più di un motivo per attaccare i direttori di gara, che negli ultimi tempi non paiono ben disposti. I danni subiti col Ventimiglia (ma va detto che l'arbitro ha sbagliato in tutte [redacted] direzioni) si aggiungono a quelli accusati [redacted] Pegliese e Bajardo.

Ma, facendo sfoggio di stile, la disamina [redacted] presidente Chiesa è tutta interna: «La squadra non mi è piaciuta. Solo Bonomi si è battuto con grinta, non dandosi mai per vinto e cercando fino all'ultimo [redacted] vincere. Dobbiamo dare [redacted] più, [redacted] vogliamo arrivare [redacted] contendere il primato alle Sestresi». C'è poco da obiettare al massimo dirigente: mancano convinzione, un po' di umiltà e forse anche lucidità. [d. s.]

A Grosseto vittoria «dichiarata»

Rapallo super basta la parola

RAPALLO. Una vittoria «progettata» e annunciata, quella del Rapallo a Grosseto. I bianconeri [redacted] calati in Maremma dichiarando le loro intenzioni, e sul campo han mantenuto con consolante puntualità. Terzo successo consecutivo in trasferta, 7 punti negli ultimi 4 turni: la squadra di Mariani sta finalmente spiccando il volo, sfruttando quasi completamente un enorme potenziale.

Il «quasi» è d'obbligo, perché neppure all'Olimpico di Grosseto i bianconeri han dato fondo [redacted] [redacted] le risorse: per aver ragione dell'avversario, in [redacted] nera (da [redacted] mese [redacted] [redacted] che sconfitte), decimata da squalifiche e infortuni (fuori 5 titolari), è bastato difendere per 87 minuti il gol firmato dallo stopper Nannipieri. Ad Alberto Mariani va bene così: «Abbiamo fatto l'indispensabile [redacted] portare a casa i due punti. In altre occasioni [redacted] stati più brillanti ma abbiamo raccolto [redacted]. Diciamo che abbiamo ottimizzato il rendimento, ottenendo [redacted] massimo col minimo sforzo. La difesa ha retto benissimo, il re[redacted] della squadra s'è disimpegnato con intelligenza. Stiamo diventando spietati, dote indispensabile per restare in alto».

Soprattutto, il tecnico ha trovato il giusto inquadramento tattico: manca solo Alessandro Costa di nuovo in campo a dare più peso all'attacco. Diventa invece problematico l'inserimento degli ultimi acquisti Pierluigi Perfetti: potrebbero sbilanciare gli equilibri faticosamente trovati. Le concorrenti [redacted] dor[redacted]: Pro Vercelli, Colligiana e Camaiore han tutte vinto, si alza il ritmo del gruppo di testa. Il Rapallo per fare il vuoto deve accelerare ulteriormente.

Pagelle. Pinna 6,5; Guerra 6; Nannipieri 6,5; M. Costa 6; Salvi 6,5; Gandolfo 6,5; Contini 6,5; Stabile 6,5, Tatti 5,5 (Scalzi 6); Cutolo 6 (Saviotti 6); Ferri 6. All. Mariani 6,5. [d. s.]

Alberto Mariani, tecnico del Rapallo

In Promozione giornata-no anche per Carlo Grasso [redacted] Rutese

Recco ko nel giorno peggiore Al Ceparana riesce il sorpasso

Di Felice

Dondero gioca nella Sampierdarenese

[redacted] Pro Recco ha scelto il giorno e il modo peggiori per perdere l'imbattibilità: il Ceparana vince al S. Rocco e sorpassa i biancocelesti. Note negative anche per Carlo Grasso e Rutese, prigioniere delle proprie indecisioni, e che non vanno al di là di deludenti pareggi. Rapallesi [redacted] sammargheritesi non riescono a trovare continuità e convinzione per inserirsi stabilmente nel giro dell'alta classifica.

Il presidente della Pro Recco, Antonio Marchetti, con grande sportività, [redacted] l'equità del risultato: «Il Ceparana ha meritato di vincere, ha saputo sfruttare senza tentennamenti i nostri errori. Resta il rimpianto perché le cose sarebbero potute andare ben diversamente con un pizzico di fortuna e attenzione in più. D'altra parte non voglio neppure colpevolizzare i ragazzi: Filetti si è fatto espellere al 20' per doppia ammonizione commettendo un'ingenuità, il portiere Cappelletti è stato vittima di un autentico infortunio in occasione del primo gol, ma non dobbiamo dimenticare che nei turni precedenti è stato determinante».

Il futuro è [redacted] della Pro Recco. «Nulla è compromesso. Possiamo recuperare [redacted] trasferta quanto perso in casa. In questa stagione è un po' una [redacted] caratteristica: lontano dal [redacted] S. Rocco facciamo mirabilie. Siamo [redacted] in Samp: visto che i blucherchiesi si sono sbloccati in casa, chissà che anche noi...».

La Carlo Grasso [redacted] fa irretire dal Brugnato [redacted] cade nella trappola del nervosismo: un pessimo arbitraggio condiziona i rapallesi [redacted] consente agli spezzini di pilotare con comodo [redacted] 0-0. La Rutese regala [redacted] po' di ossigeno alla Sampierdarenese. La squadra di Mazzini è impeccabile solo in difesa: Guiducci ha preso [redacted] gol in 10 gare. Però accusa scompensi [redacted] centrocampo e latita in attacco, dove pure può vantare bocche da fuoco come Schiappacasse e Macchiavello (assente [redacted] Genova). Fa notare l'allenatore: «La Rutese? Undici buone individualità che stentano a diventare una buona squadra». [d. s.]

Prima categoria: il Carasco imbattuto a S. Stefano Magra

E' del Casarza l'unico acuto

Una «zampata» di Brignole vale i due punti sul campo del Romito, nella giornata in cui si sono chiusi in parità i derby Villaggio-Calvarese e Fontanabuona-Riva

Pochi gli spunti interessanti della nona giornata di Prima categoria, girone D. Pareggi nei due derby Villaggio-Calvarese e Fontanabuona-Riva Pro Sestri, buono il punto ottenuto dal Carasco [redacted] Santo Stefano Magra, riflettori sul Casarza Ligure che è andato a vincere, sempre nello spezzino, contro il Romito Magra.

La riscossa degli incompresi. Questo potrebbe essere [redacted] titolo da dedicare al Casarza Ligure, ed in particolare al suo centravanti, Brignole. «Incompreso» in molte società, fra cui quella natia [redacted] Caperanese), Brignole ha trovato probabilmente la sua giusta dimensione [redacted] quel di Casarza. Vero che sciupa tantissimo (ed in alcune occasioni i compagni di squadra hanno, in [redacted] scherzoso, rimarcato questo fatto), ma in area [redacted] rigore è sempre un pericolo... per gli avversari.

La partita di Romito Magra era forse indirizzata [redacted] lo 0-0 quando l'ottavo centravanti ha azzeccato la «zampata» vincente, quella che permette all'undici di Massimo Perego di rimanere ad [redacted] solo punto dalla vetta. [redacted] tutto mentre Villaggio e Calvarese si annullavano nel[redacted] scontro diretto: poche emozioni, tanto tatticismo, la paura di perdere superiore a tutto. Un Parma-Milan [redacted] miniatura, insomma.

E mentre un Carasco più prudente del solito si accontentava del punticino a S. Stefano, rischiando anche la beffa quando all'80' l'attaccante locale Cozzani mandava il pallone a colpire la traversa della porta difesa da Ghiorzo. Comunque un brivido, e nulla più, quasi alla conclusione di una partita dalle scarse emozioni. [g. s.]

IL GIRONE C

Riviera da primato?

Nell'altro girone, [redacted] «C», [redacted] Riviera Fazzini di Giuseppe Gulino pro[redacted] nella marcia d'avvicinamento al vertice. Un cammino che nelle ultime domeniche [redacted] fatto spedito: vittoria fuori col Lagaccio, bis domenica al «Mucera» con la Virtus. Vero che le avversarie non erano trascendentali, ma la doppia im[redacted] resta. Ai rapallesi, che mancavano di continuità, è forse arrivato anche il «quid» lontano da casa? Il d.s. Marco Fazzini lo spera: «L'obiettivo iniziale era confermare il risultato dello [redacted] anno, arrivare tra le prime 5. Finora stiamo rispettando i programmi; con qualche risultato in più potremmo puntare verso l'alto. Ma senza parlar di primato: ci pensano altri più 'sponsorizzati'». Non è un mistero che Marassi, Send Italia, Fegino rispetto ai rapallesi, siano ritenuti «parenti ricchi». Fazzini: «Forse ora iniziano [redacted] considerarci in modo diver[redacted] Peccato, avremmo voluto restare nell'ombra». [g. s.]

Panoramica sui campionati inferiori: c'è chi si conferma e chi cade

In Seconda, Caperanese «padrona» Le Terza non è più solo [redacted] Moneglia

La Seconda categoria è sempre più in mano alla Caperanese: i verdeblù di Stagnaro superano l'ultimo serio ostacolo (almeno per il girone di andata) e volano verso il titolo d'inverno: il pareggio ottenuto sul campo del S. Bartolomeo diventa ancor più importante perché [redacted] poraneo al pareggio tra le altre due inseguitrici, Cogornese e Vallesturla. La capolista mantiene tre punti [redacted] vantaggio [redacted] sestresi, 4 sul Vallesturla, 5 sulla Cogornese.

Un simile risultato fa dimenticare che al Sivori [redacted] si [redacted] «sper[redacted]» il primo punto della stagione e si interrompe la serie record (7 vittorie consecutive). Il segn[redacted] «ica» è stato la costante dell'ottava giornata: solo Camogli (in casa col Poggiolo e Vecchio Chiavari (in trasferta con l'Aurora Riva Trigoso) riescono a far bottino pieno. I chiavaresi di Ugolini dimostrano di essersi pienamente ripresi dopo [redacted] pes[redacted] avvio. Il Camogli, [redacted] sua volta un po' deludente nei primi turni ha trovato solo ora il ritmo: i bianconeri di Origlia sono arrivati al terzo posto e promettono [redacted] salire ancora.

Il Segesta ha cambiato l'allenatore: ha destato scalpore la decisione di Luigi Visani di dare le dimissioni. Se ne va l'artefice della promozione, al termine di un campionato esaltante suggellato dalla [redacted]tà all'Entella Calcio, sorpassata sul filo di la[redacted]. I perché del divorzio stanno nella scelta del successore: Bertorino si dividerà tra i ruoli di allenatore e di giocatore.

In Terza la caduta del Moneglia dopo 8 vittorie sul campo della Fanchina scuote la classifica: il S. Ambrogio si ritrova a un punto e vengono aperti giochi che tutti dichiaravano chiusi. Gli azulgrana [redacted] Brasco re[redacted] i grandi favoriti, [redacted] d'ora in avanti dovranno guardarsi alle spalle. [d. s.]

Conte, [redacted] del Moneglia

Nei campionati giovanili provinciali in bella evidenza Pro Recco, Sammargheritese e Lavagna

Scocca l'ora della rappresentativa Under 18

Domani primo raduno della selezione ligure di Chico Locatelli

Domani alle 14,30 sul campo di Sesta Godano, prima selezione per la rappresentativa regionale che parteciperà al torneo «Artemio Franchi» riservato alla categoria Under 18. L'allenatore Marco «Chico» Locatelli proverà Saccomani, Tonelli e Zahbani (Folbas); A. Muzio e Ameri (Sestri Levante); Codeglia, Pelosi e Pigrotti (Brugnato); Ivani, Rossi e Tonarelli (Canaletto); Bedini, Moini e Rombi (Ceparana); Arena, Mazza e Tavernelli (Fezzanese); Betta, Contardi e Micheli (Monterosso); Bernardini, Carmassi e Castagna (Ortonovo); Curlante, Magnano e Tornar (Sesta Godano); Spinetti, Vergassola e Vita (Vezzano).

Nei campionati provinciali [redacted] tornati in campo anche gli Allievi. Risultati quarta giornata: Carasco-Entella 2-1; Carlo Grasso-Riva Pro Sestri 4-3; Casarza-Villaggio S. Salvatore 3-3; Pro Recco-Sestri Levante 1-0; Sammargheritese-Caperanese 3-2. Classifica: Pro Recco p. 8; Entella 5; Riva Pro Sestri, Caperanese e Carlo Grasso 4; Villaggio, Sammargheritese [redacted] Carasco 3; Sestri Levante e Casarza 2.

ALTRI TORNEI

Brilla il Carasco

Squadre del levante sparse anche nei tornei genovesi [redacted] spezzini, a cominciare dagli Under 20. Nel 6° turno ancora ko il Villaggio col G. Mora (2-1), mentre il Riva riposava. Risultati: Virla-D. Bosco 3-4; Liberi-Borzoli 0-1; Lagaccio-Casassa 3-2; Sampierd.-Masone 4-3; S. Riccò-Cosmos 2-3. Sampierd. p. 10; Lagaccio 9; Casassa e Cosmos 8; S. Riccò 7; Borzoli 6; Liberi 5; D. Bosco e Virla 4; Villaggio 3; Masone 2; Riva 1. Negli Junior provinciali, 3-3 del Sestri B col Virla, mentre il Carasco batte la Caperanese 4-[redacted]. Le altre: Casassa-Piave 0-2; Csm-Torriglia 1-6; S. Michele-Montoggio 2-1; Borgor.-Emiliani 7-0; Pieve-Sori 0-7. Borgoratti p. 14; Carasco 13; S. Michele 11; Arecco 10; Sori 9; Sestri B e Virla 8; Pieve e Csm 7; Torriglia e Piave 6; Casassa [redacted] Montoggio 4; Emiliani 2; Caperanese 1. Infine gli Allievi sperimentali, col Lavagna che vince a Ceparana 3-0, e il Riva ko [redacted] casa col Bogliasco (6-1). [g. s.]

Nei Giovanissimi va [redacted] archivio la quinta giornata; sempre al comando la coppia Pro Recco-Samm. Risultati: Caperanese-Carasco 0-2; Entella-Pro Recco 0-1; Rapallo-Casarza 0-3; Riva Pro Sestri-Calvarese 7-2; Villaggio Sport-Camogli 8-0; Samm-Sestri Levante 9-0. Classifica: Pro Recco e Sammargheritese p. 8; Entella, Villaggio [redacted] Riva Pro Sestri 6; Calvarese e Casarza 5; Caperanese 4; Rapallo e Carasco 2; Camogli e Sestri Levante 0.

Gli Esordienti, che hanno il campionato più lungo, [redacted] giunti al settimo turno. Risultati: Entella A-Sestri Levante 4-1; Villaggio-Sammargherite[redacted] 1-2; Lavagna A-Lavagna [redacted] 9-0; Camogli-Carlo Grasso B 5-0; Caperanese-Casarza 2-3; Carlo Grasso A-Calvarese 8-0; Carasco-Entella B 1-3. Classifica: Lavagna A p. 11; Carlo Grasso A e Camogli 10; Casarza 9; Sestri Levante [redacted] Entella A 8; Sammargheritese [redacted]; Riva Pro Sestri, Caperanese e Entella B; Calvarese e Villaggio 1; Carlo Grasso B; Lavagna B [redacted] Carasco 0. [d. s.]

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY

LE NOVITA' PER IL '94!

EFF. COM. LEGGE 80

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN

BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994

E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12

I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**

PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE

PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 30 Novembre 1993 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"la L"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La radiografia del mercato imperiese nel terzo trimestre dell'anno

Prezzi fermi, cresce la crisi

Preoccupante calo di vendite in quasi tutti i settori (si raggiunge in alcuni casi il trenta per cento)
Diminuiscono le domande mentre si moltiplicano le offerte speciali nei supermarket. I prodotti più a rischio

IMPERIA. Prezzi sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con [illegible] preoccupante calo di vendite in quasi tutti i settori (si raggiunge in alcuni casi il 30 per cento). E' la radiografia del [illegible] imperiese nel terzo trimestre dell'anno, tracciata dalle associazioni di categoria, che testimoni[illegible] grave crisi e anche una diminuzione delle domande, mentre [illegible] moltiplicano [illegible] offerte speciali nei supermarket.

Nel capoluogo, i ritocchi ai listini appaiono limitati. Dicono alla Confesercenti [illegible] capoluogo: «Non si può incidere sul prezzo al consumo, altrimenti si rischia di non essere più competitivi. Ad esempio, nel settore dell'abbigliamento, i capi [illegible] tunno-inverno hanno subito adeguamenti dei prezzi all'ingrosso tra il 6 e 10 per cento, che vengono assorbiti soltanto dagli esercenti».

La recessione e la necessità [illegible] [illegible] modificare troppo le quote [illegible] evidente [illegible] comparto alimentare. Per il riso, si parla [illegible] [illegible] innalzamento del [illegible] per cento rispetto allo stesso periodo del '92, per la [illegible] bovina circa [illegible] 3, mentre la percentuale sale leggermente con i formaggi (6,8% per lo stracchino). Più alti gli adeguamenti nelle bevande: la birra economica in bottiglia è attualmente a 2262 lire al litro, con un rincaro del 18,5%.

Osserva Domenico D'Agui, per la Confesercenti, che ha appena preso in [illegible] la situazione per il terzo trimestre: «Nel dettaglio tradizionale, si segnala una generale recessione. I commercianti osservano due tendenze: [illegible] distribuzione della spesa su prodotti più economici [illegible] minori acquisti di determinati prodotti. Lo scatolame è calato del 15 per cento. Pure [illegible] e pollame si vendono meno. Complessivamente, negli alimentari, si parla [illegible] [illegible] diminuzione del 10 per cento in confronto al '92. [illegible] [illegible] meno anche carne fresca, mentre tengono latticini, salumi e pasta fresca. Per la jeanseria e casual, il calo è del 10 per cento».

A contenere i prezzi, anche il moltiplicarsi delle offerte della grande distribuzione (in zona, la quantità di ipermercati è in costante aumento; l'ultimo, il discount Ekom, è stato appena inaugurato in via Nazionale), con offerte 3 × 2 e persino 4 × 2, diventate la norma. Osserva però Giuseppe Giannattasio, dell'Unione consumatori: «Ora le offerte speciali cominciano a diminuire perchè si avvicina Natale. Spesso, il costo dei prodotti più reclamizzati sono mol[illegible] [illegible] differenti [illegible] seconde dei supermercati considerati. Su merci del valore di 3500 lire, ho notato [illegible] scarto fino a 700».

[illegible] Ferrari

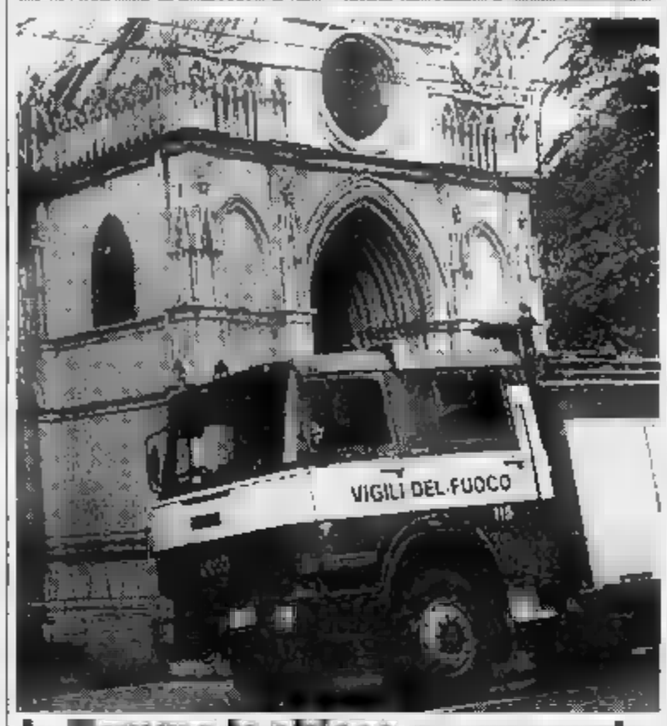
Ecco tutte le cifre

	PREZZI NOV. [illegible]	AUMENTO RISP. [illegible] '92
RISO	3650/kg	+ 1,7%
CARNE BOVINA	19.000/kg	+ 2,7%
LATTE	1620/l	+ 3,0%
GROVIERA	19.500/kg	+ 7,0%
STRACCHINO	15.000/kg	+ 8,6%
BIRRA	2262/l	+ 18,5%

[illegible] VENDITE 3° TRIMESTRE '93

SCATOLAME	— 15%
ABBIGLIAMENTO (JEANS, CASUAL)	— 10%
ALIMENTARE (COMPLESSIVO)	— 10%

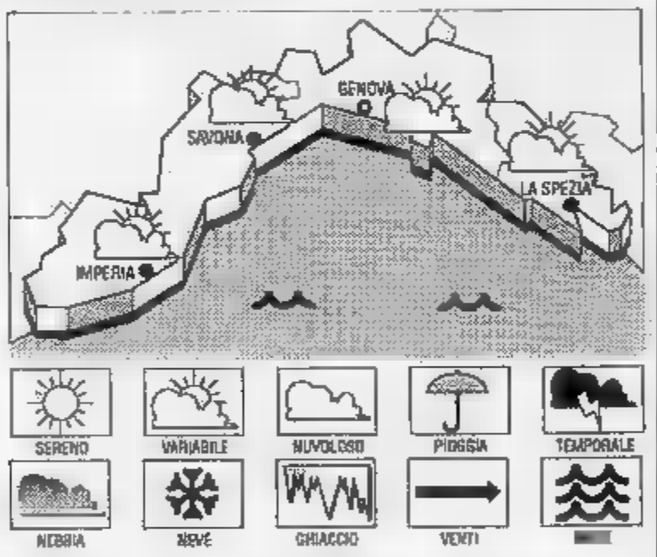
EMERGENZA A SANREMO



In [illegible] la chiesa sconsacrata

[illegible] rogo ha rivelato il degrado in cui versava l'edificio, [illegible] degli esempi più classici dell'influenza del liberty nella città ai primi del Novecento: da tempio delle comunità cattolica a «dormitorio» per gli emarginati della società, clochard, extracomunitari e anche tossicodipendenti. La paura che ora qualche gruppo di giovinastri senza scrupoli possa abbandonarsi a qualche atto. A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni in [illegible] a giovedì, vento moderato, mare leggermente [illegible] - mosso.

[illegible] [illegible] **IERI.** Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

Genova	max 15	min 8
[illegible]	max 12	min 8
Imperia	max [illegible]	min 11

ORI ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 6,36 e si leva alle 18,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Me[illegible] Murialdo di Portofino.

Continuano le indagini della polizia padovana dopo il maxiblitz che ha portato in carcere 36 persone

Pronte per la Riviera 600 pasticche di ecstasy

Erano nell'auto della giovane donna imperiese arrestata

IMPERIA. Aveva [illegible] [illegible] pasticche di ecstasy l'imperiese Flavia Montes, 23 anni, residente in via Trento 83, a Oneglia. La ragazza, [illegible] dalla squadra mobile padovana nell'ambito di una mega operazione antidroga (36 arresti, tra cui quello di «Johnson», cantante dei Righeira), era in compagnia del suo ragazzo Oscar Manno. Le pasticche erano nella loro Citroen targata Milano, con la quale, probabilmente, erano diretti in Riviera o Costa Azzurra, pronti [illegible] rifornire gli assidui frequentatori dei locali notturni dove la voglia di ecstasy impazza. E' con lo stupefacente sintetico infatti che si ottengono prestazioni super, sulla pista da ballo e in camera da letto.

La sostanza era stata acquistata ad Amsterdam (Olanda), al [illegible] di 15 mila lire il confetto. In Italia prezzo e guadagni venivano moltiplicati. Ci vogliono almeno sei biglietti da 10 mila per procurarsi una pasticca in grado di durare un'intera notte. Per incontrare Flavia Montes e il suo compagno era sufficiente andare in discoteca: Finale e Pietra Ligure, Diano Marina e Nizza i punti di riferimento. Il fenomeno ecstasy sembra non risparmiare l'Imperiese. C'è preoccupazione?

Risponde Franco Benini, tra i soci del Quartiere Latino, in via Littardi: «Non credo sia [illegible] grosso problema da noi. Per nostra fortuna non si organizzano i rave party, dove in genere circola questo tipo [illegible] droga. Perchè il problema è tutto qui: i locali che chiudono alle 8 del mattino, o addirittura a mezzogiorno. E' per [illegible] la resistenza fisica e permettere questi tour de force che vengono assunte le pastiglie proibi[illegible]. Una necessità che [illegible] si presenta certo dalle nostre parti, dove, per tutti i locali notturni, la chiusura è fissata al massimo alle 4. Per premunirci in ogni [illegible] abbiamo potenziato i servizi di vigilanza e aumentato la collaborazione [illegible] le forze dell'ordine. Il fenomeno ecstasy deve rimanere circoscritto [illegible] droga parties».

Di ben altro tenore il commento di Pippo Manduca, che con [illegible] fratello Angelo g[illegible] il King's di San Bartolomeo al Mare: «Anche una provincia relativamente tranquille [illegible] la nostra non è immune da questo problema. Me ne accorgo dal numero [illegible] persone che sono costretto [illegible] non fare entrare, perchè vedo facce che non mi ispirano fiducia».

Conclude: «E' inutile negarlo: l'ecstasy circola anche qui e in grandi quantità. Non dobbiamo cercare di far finta di niente. I miei colleghi devono guardare in faccia la realtà, reagire aumentando la selezione all'ingresso». [m. v.]

Flavia Montes, 23 anni, di Imperia

PROCESSO

In aula il caso-Clausi

Oggi prima udienza del processo a Francesco Clausi, 29 anni, titolare dell'impresa [illegible] pulizia Puliter, accusato [illegible] [illegible] dipendente di averla tenuta chiusa [illegible] chiave in [illegible] sgabuzzino [illegible] aver cercato [illegible] abusare di lei. L'episodio, raccontato con dovizia di particolari da Maria Teresa Chessa, [illegible] anni, residente in via Generale Dalla Chiesa, sarebbe avvenuto un anno fa all'ospedale d'Imperia, dove la Puliter ha in appalto alcuni servizi. I difensori dell'imprenditore, Gianni Agnese e Carlo Ferrari, hanno sempre negato qualsiasi coinvolgimento [illegible] proprio cliente. Clausi ha sostenuto che la ragazza [illegible] è inventata tutto, forse perchè innamorata [illegible] lui, [illegible] non ha neppure escluso l'ipotesi [illegible] complotto per questioni legate ad appalti importanti. L'udienza preliminare, nella quale il gip, su richieste [illegible] pm Bruno Novella, aveva rinviato a giudizio Clausi, si era tenuta lo [illegible] giugno. [a. f.]

Turista pugliese azzecca una scala reale col video-gioco del poker

Gioca solo diecimila lire al casinò e la macchina gli regala 70 milioni

SANREMO. Novanta milioni in due giorni. E una pioggia di gettoni elargita dalle famigerate «mangiasoldi» della [illegible] da gioco. E' il bollettino entusiaste che arriva dal tempio dell'azzardo. Uno sventolare di cifre che invoglia a giocare, a tentare la fortuna, con frasi come «colpo grosso alle slot machines» e «il casinò di Sanremo [illegible] il rischio [illegible] diventare un Babbo Natale».

La prima vincita è attribuita a un non meglio identificato turista bareso. Sono le 22 di domenica, quando il giocatore si avvicina alla slot numero [illegible]3. L'uomo punta soltanto diecimila lire, inserisce nella macchina 8 gettoni da duemila. La slot - imprevedibile - lo premia, a dispetto di chi aveva tentato per ore (e inutilmente) prima di lui: una «scala reale» illumina lo schermo, si spalancano le cateratte della fortuna, piovono monete, e la folla di giocatori che ogni sera si assiepa alle leve delle «mangiasoldi» [illegible] [illegible] mutolita in un [illegible] di gelida sorpresa.

I milioni, contati [illegible] frenesia dall'anonimo bareso, sono 69. Gli spiccioli, 881 mila lire. [illegible] è soltanto il secondo atto di quella che i contagiati dalla febbre dell'azzardo chiamano «una serie fortunata». Lo stesso giorno, alle 12, un'altra «scala reale» (e una vincita di [illegible] milioni) aveva già fatto urlare di gioia una turista torinese senza dubbio me[illegible] [illegible] anonima del superfortunato, destinato [illegible] confondersi tra milioni di pugliesi. Il comunicato squillante della casa da gioco descrive [illegible] vincitrice co[illegible] [illegible] «una signora di Torino che ritorna volentieri alla nostra città perché non nuova alle vincite». Una spina nel fianco del casinò. Una piccola falla nello scafo della [illegible] da gioco che, mentre si affretta a celebrare la pioggia di gettoni, si allontana alla deriva dei conti in rosso. Sempre meno governabile, [illegible] snobbata dagli imprenditori nella gara d'appalto che deciderà [illegible] chi affidare la gestione privata dei tavoli verdi.

[illegible] primo tentativo di avviare una nuova era delle roulettes, [illegible] i bandi di gara pubblicati sui giornali, è naufragato [illegible]ieramente. Nessuno ha presentato la benché minima offerta. Ora, si ricomincia da due, con un nuovo tentativo. Ma, almeno fino ad oggi, il casinò di Sanremo rimane senza pretendenti.

Il perché di tanta freddezza, negli ambienti dei possibili manager dell'azzardo, si può intravedere nell'andamento e nei bilanci dei diversi giochi. Crisi nera per le roulettes, crisi per lo chemin de fer, ancora crisi per gli altri settori «tradizionali». A sostenere gli incassi rimangono, alla fine, soltanto le slot machines. I saloni delle mangiasoldi continuano [illegible] essere affollati, presi d'assalto [illegible] ogni ora del giorno e della notte. Ed ogni tanto, qualcuno vince, tra gli squilli [illegible] tromba di [illegible] gestione con l'acqua alla gola. [m. p.]

Nuovo caso luminarie: sfumata la prima gara d'appalto, è stata necessaria una seconda convocazione

Natale, Sanremo ha rischiato il coprifuoco

Solo l'intervento del commissario ha scongiurato il black-out

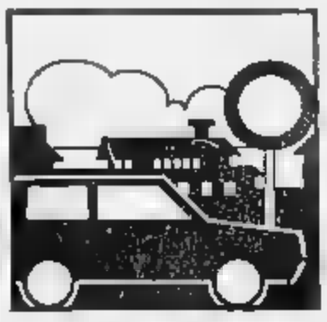
SANREMO. Luminarie di Natale? Sanremo può attendere, o meglio dovrà attendere, ancora due settimane. La città [illegible] fiori ha rischiato infatti di veder arrivare il [illegible] dicembre senza i tradizionali addobbi [illegible] lampadine multicolori per le strade principali [illegible] solo un intervento diretto del commissario prefettizio Elio Priore ha scongiurato [illegible] pericolo di [illegible] «Natale al buio». Dopo una prima gara d'appalto che ha visto la partecipazione di un'unica ditta, ieri mattina Priore ha incontrato i rappresentanti di albergatori, commercianti e organizzazioni sindacali per chiarire che palazzo Bellevue ha già provveduto ad indire una seconda convocazione, aperta ad un maggiore [illegible] di aziende, che dovrebbe aggiudicare l'appalto entro la prossima settimana. La base d'asta è di circa 178 milioni [illegible] prevede che nella zona del centro e agli ingressi di Sanremo [illegible] luminarie restino installate fino alla fine di febbraio, in occasione del Festival della canzone.

Gli addetti [illegible] lavori del settore turistico si sono detti comunque perplessi [illegible] l'iter della pratica che alla vigilia di dicembre [illegible] [illegible] ancora andata in porto: «Abbiamo fiducia nel commissario - rivela Dario Velle della Federalberghi -. Il suo [illegible] stato un impegno nei confronti della città. [illegible] dimostrazione che quando [illegible] ne ha la volontà la burocrazia può funzionare al meglio». Insomma, una critica pacata all'operato degli uffici di palazzo Bellevue ma una netta presa di posizione pur la correttezza di Priore che ha fatto del suo meglio per assicurare l'illuminazione [illegible] Sanremo. Quando l'appalto andrà in porto, inizieranno le operazioni di installazione delle luminarie che, come lo scorso anno, saranno sistemate, secondo [illegible] criterio [illegible] mai consolidato, in ogni zona della città, anche in quelle popolari.

Dagli indirizzi del capitolato del Comune le strade più illuminate, [illegible] bon [illegible] elementi ciascuna, saranno via Palazzo e corso Cavallotti seguito da via Roma (29), via Matteotti (23) e dalle rivolte di San Sebastiano, corso Matuzia e cirso Trento e Trieste (20).

Risolta nell'immediato l'emergenza per il Natale '93, la città dei fiori sente ancora [illegible] lo strascico della «querelle luminarie» dello scorso [illegible] quando il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico aveva messo i sigilli all'intero impianto per un'indagi[illegible] sull'aggiudicazione dell'appalto assegnato tramite una trattativa privata della quale non era stata riscontrata l'urgenza. Mentre le indagini vanno avanti, a un anno di distanza, Sanremo si è salvata in extremis da un Natale senza luminarie che, considerano l'afflusso turistico tradizionale per lo festività, avrebbe rappresentato un ulteriore danno all'immagine turistica della città. Intanto, continua la sfilata di testimoni davanti [illegible] giudice. L'ennesima inchiesta sanremese collegata a palazzo Bellevue attende un responso: processo o archiviazione? [g. ga.]

Il commissario prefettizio Elio Priore



Tutti contro la chiusura al traffico di piazza S. Giovanni

Grande alleanza a Oneglia «No all'isola pedonale»

IMPERIA. I paletti che impediscono l'accesso alle auto in via e piazza San Giovanni, a Oneglia, rischiano di creare l'ennesimo caso. Non piacciono ai commercianti, ancora meno alle forze dell'ordine, che li considerano un ostacolo inutile. Per entrare nell'isola pedonale, il pattuglio sono costrette a svitare i picchetti. Anche vigili del fuoco e militi delle ambulanze, si chiedono cosa succederebbe nell'eventualità di un intervento urgente. «Non capita tutti i giorni, ma non va dimenticato che nella zona ci sono molti negozi, tra cui una gioielleria. C'è sempre il rischio di una rapina», dicono agenti e carabinieri.

Alcuni tra i paletti salva-isola sono persino chiusi col lucchetto. Obietta Sergio Lanteri, presidente del Comitato San Giovanni e titolare di una cancellaria: «Non sappiamo neppure dove sia la chiave. Come dobbiamo comportarci in caso di bisogno? Installare le colonnine va bene, ma non è giusto creare ostacoli agli uomini che devono garantire la sicurezza nel centro di Oneglia, una delle più difficili. Un controsenso: noi stessi avevamo chiesto maggiori controlli».

La presenza delle volanti in piazza San Giovanni era già stata motivo di aspre polemiche un anno fa. Il sindaco aveva rimproverato alcuni poliziotti, ammonendoli a rispettare l'obbligo di non transitare lungo l'area protetta se non per estrema necessità. L'incidente diplomatico (la polizia aveva risposto con una denuncia) si era risolto dopo un rapido giro di telefonate tra Palazzo e questura. Ma l'argomento della vigilanza nelle isole vietate al traffico è ancora d'attualità.

Afferma la giornalaia Milvia Pastorelli: «L'accesso alla piazza dovrebbe essere lasciato libero. Non sono d'accordo con quei vandali che avevano tagliato i paletti il giorno stesso in cui erano stati montati. Un atteggiamento sbagliato. Credo comunque che gli sbarramenti siano superflui: l'isola è ormai una realtà consolidata, non c'è bisogno di adottare altri provvedimenti restrittivi».

Non sono di questo parere gli amministratori per i quali, invece, in piazza, e in altri casi limite, deve rimanere off-limits per i veicoli, pantere e gazzelle comprese. I particolari a Sergio De Nicola, assessore all'Arredo urbano: «I paletti sono belli esteticamente e funzionali. La chiave? Ci si deve rendere conto che c'è un'isola pedonale e io chiaramente non mi metto a fare il custode. Devono tutti aderire al concetto di vivibilità. E' indubbio che possano crearsi degli inconvenienti, che però si superano con un poco di buona volontà. L'importante è non drammatizzare i problemi».

Sergio Lanteri, presidente comitato

Intanto il Comune è impegnato a scoraggiare la sosta selvaggia nei punti nevralgici. Ancora De Nicola: «Si è provveduto all'acquisto di una cinquantina di dissuasori, come quelli alla Marina di Porto, che verranno sistemati in via Pira. Qui le macchine invadono i marciapiedi, lasciando poco spazio ai pedoni e rovinando il selciato. Vogliamo impedirlo».

Maurizio Vezzaro

Sui bus squadre antiscippo

Potenziati i servizi di prevenzione agenti in borghese sui mezzi Amat

IMPERIA. Poliziotti mischiati ai viaggiatori dei bus. E' l'ultima novità che contribuirà a rendere ancora più sicuro tranquillo il periodo festivo alle porte. La questura, infatti, per scoraggiare borseggiatori e teppisti, ha predisposto una serie di servizi di prevenzione da svolgersi sui mezzi dell'Amat che fanno la spola tra Oneglia e Porto Maurizio. Un provvedimento inedito, che è stato preso anche all'aumento delle segnalazioni relative a piccoli furti e atti vandalici sui pullman. Ma anche il segno che le forze dell'ordine, anche ha ribadito più volte il questore Francesco Minerva cercano di avvicinarsi sempre più alla gente, anche per conquistarne la fiducia e vincere la tradizionale diffidenza degli imperiesi.

Agenti e carabinieri, in vista del periodo natalizio, intensificheranno i controlli lungo le strade principali, tenendo soprattutto d'occhio i maggiori insediamenti commerciali (le oasi pedonali, dove si concentrano numerosi esercizi di vario genere sono naturalmente in cima alla lista), dove più frequentemente potrebbero entrare in azione malintenzionati. Potrebbero approfittare della calca, in costante aumento nelle ore di punta, per mettere a segno scippi e rapine. Tra le zone considerate più a rischio, spiccano i portici di via Bonfante, a Oneglia, e via Cascione a Porto Maurizio.

Gli agenti, nei prossimi giorni, si potranno notare con maggiore frequenza in altre zone considerate «calde»: di fronte agli edifici scolastici e nelle piazze in cui si tengono i mercati rionali, dove l'alta concentrazione di persone favorisce ladri e scippatori. E' anche una questione d'immagine, con la quale si vuole rassicurare i residenti e farli sentire protetti. La settimana che precede le feste vedrà scendere in campo una trentina di uomini per turno, che riserverà attenzione pure alla periferia, dove i problemi sono diversi. Qui sono spesso l'oscurità oppure il degrado a facilitare il compito dei malviventi.

Uno degli ultimi esempi è costituito dal tentativo di rapina ai danni di un rappresentante di gioielli in regione Barbarossa, ferito a coltellate perché aveva opposto resistenza. In quell'occasione i familiari dell'aggredito avevano lamentato la scarsità di punti luce nell'area. Il buio è il grande alleato di chi cerca facili guadagni in un momento in cui la disponibilità economica delle potenziali vittime aumenta grazie all'arrivo della tredicesima e alle puntate nei negozi per acquistare i regali.

Anche le stazioni ferroviarie saranno al centro dell'attenzione dei tutori dell'ordine. Verranno ispezionati i convogli e si seguiranno gli arrivi dei passeggeri. [m. v.]

A Oneglia e Porto Maurizio sta cominciando in sordina lo shopping prenatalizio

A distanza di poche ore se ne sono andati personaggi molto conosciuti e amati

Imperia e Diano piangono due amici

E' morto per cause naturali Romano Quaglia, 69 anni, ex dipendente comunale, grande appassionato di nuoto. Ucciso da un male incurabile Romano Manassero, 55, già titolare del bar Marabotto, da un paio d'anni tassista

DIANO MARINA. Imperia e Diano hanno perso due personaggi popolari, apprezzati per la loro professionalità e simpatia. Sono morti per cause naturali Romano Quaglia, 69 anni, ex dipendente comunale, grande appassionato di nuoto, e Romano Manassero, 55 anni, già titolare del bar Marabotto e da due anni tassista nel capoluogo.

La cerimonia funebre, per Quaglia, si terrà questo pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa di San Giovanni, a Oneglia. Il pensionato, che risiedeva in regione Garbella, era stato colto da malore una settimana fa, dopo un bagno in mare. Insieme agli amici del «Baretto» di Borgo Peri, infatti, non mancava mai all'appuntamento con il cimento invernale, diventato un'abitudine quotidiana. L'appuntamento per tutti era alle 12,30.

Martedì 23, poco dopo essere tornato a casa, in sella al vespino, si era sentito male (i medici hanno ipotizzato un ictus cerebrale), entrando in coma profondo, da cui non si è più risvegliato. Non è stato provato il collegamento tra il tuffo nell'acqua gelida fatto poco prima e il gravissimo malessere. La morte risale a sabato scorso.

Un'altra persona molto conosciuta è spirata a distanza di poche ore: Romano Manassero, colpito da una malattia che non lascia scampo, e i cui funerali si sono svolti ieri mattina, nella parrocchia dianese di San Antonio Abate (lui risiedeva in via Diano Calderina 19). Il corteo funebre è stato accompagnato per tratto di strada dai taxi dei colleghi. Manassero è stato sepolto nel cimitero della località d'origine, nella Astigiano.

In passato era stato collaudatore d'auto, poi gestito per diverso tempo il lissimo bar Marabotto, in corso Roma, a Diano, quindi aveva aperto un'officina meccanica. due anni esercitava la professione di tassista. Spesso si faceva vedere alla fermata delle auto pubbliche in piazza Dante, a Oneglia, in compagnia del nipote Andrea.

Dice l'amico e collega Francesco Mulè, 47 anni: «Romano ha lasciato un grande vuoto. Era noi da appena un paio d'anni ma si era ambientato subito. Avevamo raggiunto un grande affiatamento, al punto che ora come se lo conoscessimo da una vita. Un solo rammarico: al funerale non c'eravamo tutti».

Manassero lascia la moglie Giovanna e due figlie, Paola e Anna. Poi c'è Andrea, al quale mancheranno soprattutto le passeggiate l'inseparabile nonno. [m. v.]

Romano Quaglia, anni, di Imperia e Romano Manassero, 55, dianese d'adozione

DALLA CITTA'

TASSE

Ultimo giorno per pagare le imposte sui redditi

Oggi, ultimo giorno utile per il pagamento dell'acconto delle imposte sul reddito, verrà prolungato l'orario degli uffici postali. Gli sportelli per l'accettazione dei conti correnti resteranno aperti fino alle 16 a Imperia (poste centrali e succursali 1 e 2), Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo (centro, succursali 1, e 4), Bordighera e Ventimiglia città. [e. f.]

Al comandante Relandini la nomina di cavaliere

Il ministro della Difesa Mario Fabbri ha comunicato ieri che il presidente Scalfaro ha conferito l'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica al tenente colonnello Gianfranco Relandini del reggimento Bergamo, con sede alla caserma di Diano Castello. Il riconoscimento è stato concesso «per le sue benemerenze militari».

[a. b.]

Scontro frontale auto, feriti due giovani

Scontro frontale l'altra sera in viale Matteotti, a Imperia, all'altezza dei due Leoni. Luca Carrocci, 23 anni, residente in via Agnesi, si è andato a schiantare, a bordo della sua Tipo, contro un'A 112. Il ragazzo ha riportato la frattura di un femore e serie ferite al volto. avrà per 40 giorni. La ragazza che viaggiava con lui, Mirka Frezza, 25 anni, di Arma, si è rotta una gamba e il polso sinistro. Anche per lei, la prognosi è di 40 giorni.

[m. v.]

Pontedassio, chiesta scarcerazione del pedofilo

Nuova istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati Santini e Bianchi, difensori di Bruno Vivaldi, 60 anni, di Pontedassio, detenuto a Chiavari con l'accusa di pedofilia. Ieri, il tribunale della libertà di Imperia si è riunito per prendere una decisione, che verrà resa nota nei prossimi giorni. [e. f.]

Scherzo goliardico

Un professore «deceduto» per superlavoro

IMPERIA. Uno scherzo macabro, che trascende qualsiasi riferimento allo spirito goliardico. L'altra notte, nel parcheggio del liceo scientifico Vieusseux, a Imperia, sconosciuti hanno collocato una croce di marmo, forse portata via tra quelle che a volte si trovano, ormai abbandonate, nei cimiteri di paese. Sotto il sarcofago improvvisato (per rendere più verosimile la messinscena è stata rovesciata anche della terra), un messaggio, rivolto a dei professori della scuola che insegna materie umanistiche. In volantino, affisso anche al cancello d'entrata, si annuncia ironicamente il decesso dell'insegnante, «per troppo lavoro».

Sull'episodio, criticato da tutto il corpo insegnanti, ha avviato indagini la polizia, che è stata avvertita dai responsabili dell'istituto.

Gli inquirenti sentiranno pure la testimonianza degli studenti. Si dovrà dare una risposta a due interrogativi: di chi è stata l'idea della croce e perché? [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Domenica il cittadino al bivio del voto

Esiste una bella soluzione al contenzioso politico attuale e, come di grammatica, nei momenti più delicati per il nostro Paese è stato il popolo a imporre, e non a indicare, la strada da percorrere. La creazione due poli contrapposti, che emerge dalle ultime consultazioni elettorali, una conservatrice e l'altra progressista senza tergiversamenti e aggiustamenti ideologici, è una sacrosanta esclusiva scelta della gente, che molto semplicemente ha chiarito ai politici il concetto dell'alternanza. Quello italiano è un popolo moderato, pertanto i due poli che si vanno delineando a destra ed a sinistra, diventeranno loro malgrado moderati. La creazione di un polo centrale riporterebbe nelle mani dei politici la gestione del potere attraverso alleanze di destra e sinistra, escludendo gli elettori dalle scelte politiche: questo credo che gli elettori lo vogliono più. I cittadini vorranno mantenersi la facoltà scelta e decisione di confermare o cambiare a loro insindacabile giudizio le Amministrazioni locali o nazionali. Forza Italia, la strada è quella giusta.

Nino Calcagno
consigliere comunale di Diano Marina

Una cabina telefonica che non funziona mai

Voglio segnalare un caso di inefficenza della Sip o chi per essa. La cabina telefonica tra via Aironi e via Martin, nella piazzetta antistante il passaggio a livello che porta nel quartiere Fondura, da tempo è inattiva. Funzionava benissimo molti mesi fa. Fino a quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione del palazzo al quale è fissata. Anzi per un lungo periodo è stata forse rimossa (salvo non fosse nascosta dalle impalcature per agevolare le opere. Ora i lavori sono finiti, da mesi la cabina è di nuovo al suo posto (o perlomeno è visibile) ma non funziona. E' così che si spendono i soldi dei contribuenti?

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: farmacia *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: G., Col Aprosio 462, telefono 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 68, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 205 133
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, 59.013
Pieve di Teco: *Coppi*, Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono
Sanremo: *Foco*, Matuzia 123, tel. 82 233
Arma di Taggia: *Zagoreo*, Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.625
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 280 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735, Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (dalle 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 11
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

29 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Marco Gaudio; Marco Del Giudice.
MORTI. A Imperia: Romano sero (55 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Silvio Bove con Chiara Bergonzi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Taggia. Saranno letti i verbali della seduta precedente, quindi dovrà essere fornito un parere sulla riapprovazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario del '92 parlerà anche dell'aggiornamento delle previsioni di residui passivi, attivi e di cassa, relativi al bilancio di previsione per il 1993. E' poi in programma l'approvazione del nuovo regolamento di polizia mortuaria e dovrà essere anche decisa l'istituzione delle nuove tariffe legate ai servizi e le concessioni cimiteriali. Intanto, l'impresa Sabazia Vado si è aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione del piano di recupero nella zona Peglia di Ventimiglia. La ditta farà i lavori per un importo di 1 miliardo e 681 mila lire (ha praticato un ribasso del 23,24 per cento sulla quota base). Il secondo posto è andato all'impresa Binda Milano che aveva praticato uno sconto del 12,68%. Alla licitazione hanno anche partecipato la ditta Negro di Arma e il Consorzio Europa di Roma.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I mercoledì culturali

Ancora un incontro riservato agli anziani a cura dell'associazione Filo d'Argento. Domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi via Santa Lucia. Oneglia, è previsto un appuntamento con la poesia. Ognuno reciterà le proprie composizioni. Parteciperà anche Marisa Donnini. [e. f.]

DIANO MARINA

Communitas e archeologia

Seconda giornata culturale della Communitas Diani. Sabato, alle 16, nei locali del Palazzo del Parco, a Diano Marina, la dottoressa Daniela Gandolfi parlerà di «Archeologia del Lucus bormani», mentre Francesco Pallaros terrà una conferenza sugli ultimi reperti del relitto della nave oneraria affondata davanti alla costa di Diano Marina. [e. f.]

SAN

Si chiude il corso

Si conclude oggi, alla biblioteca comunale di San Bartolomeo al Mare, il ciclo di lezioni intitolato «Genitori in...formati» e promosso dalla Consulta femminile. L'analista Angela Privitera e lo psichiatra Giuseppe Spinetti terranno una conferenza su «Aspetti delle dipendenze tossiche». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Una scelta per l'Università

Appuntamento liceo «Aprofer un incontro sull'orientamento scolastico. Il convegno di studi inizia alle 14,30. [g. ga.]

SANREMO

«Pinacoteca Bellevue» alle «Arfi»

Il «Circolo Amici delle Arti» piazza Nota presenta in questi giorni la mostra satirica «Pinacoteca Bellevue» falsi d'autore che ritraggono i politici sanremesi. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Corsi serali di francese

Comune e «Alliance Francaise» promuovono corsi per imparare il francese. L'inizio è previsto per il 4 novembre presso le scuole medie di via Roma. Per informazioni 0184/351.164. [g. ga.]

Il Carmelo di Sanremo, simbolo di degrado e abbandono

Rogo doloso nell'ex chiesa ormai rifugio di emarginati

SANREMO. E' stato l'allarme per un incendio scoppiato nella vecchia canonica a rivelare il degrado della chiesa [illegible]ta dell'ex Carmelo, in corso Cavallotti, [illegible] degli esempi più classici dell'influenza del liberty a Sanremo ai primi del Novecento. L'emergenza è scattata ieri mattina quando alcuni passanti hanno [illegible] il fumo nero uscire dalle vecchie [illegible] colorate [illegible] mano, scheggiate dagli a[illegible] e dalle pietre tirate dai teppisti. Quando i Vigili del fuo[illegible] hanno sfondato la porta che si affaccia sulla navata centrale e hanno spento il rogo, ai loro occhi [illegible] è presentato uno [illegible]rio [illegible] miseria e abbandono: tre giacigli [illegible] coperto e cartone dove una volta si trovava l'altare, sporcizia e immondizia in ogni angolo, un candelabro utilizzato come attaccapanni, santini e libri [illegible] sparsi a terra in [illegible] alla sporcizia. Un triste destino: da chiesa della comunità cattolica, monumento architettonico delle città dei fiori, a «dormitorio» per gli emarginati della [illegible]cietà: clochard, extracomunitari e anche tossicodipendenti. Alcuni batuffoli di cotone macchiati di sangue sono stati trovati in [illegible] delle due navate laterali, vicino ai confessionali sfondati, depredati di ogni fregio [illegible] valore.

Secondo i primi accertamenti fatti dalla polizia e dai Vigili del fuoco l'origine del rogo è sicuramente dolose. Nelle sacrestia è stato trovato infatti un mucchio di paglia e giornali accatastato in [illegible] angolo che avrebbe [illegible]vuto alimentare le fiamme. L'intervento tempestivo dei pompieri ha permesso di limitare i danni. Gli idranti hanno scongiurato il pericolo che il fuoco potesse incendiare il pavimento di legno, caratteristica unica della chiesa dell'ex Carmelo. I piromani sarebbero entrati [illegible] una porta laterale che si affaccia sul giardino delle Carmelitane, [illegible] dalla vegetazione. Resta sconosciuto il motivo che ha spinto qualcuno [illegible] introdursi nella cappella e [illegible] accendere il fuoco. Ombre preoccupanti si stagliano [illegible] un fatto di cronaca che, oltre a rappresentare un attacco esplicito contro un edificio che una volta [illegible] oggetto [illegible] culto, fa temere un possibile [illegible]tto di violenza nei confronti delle persone che utilizzavano l'ex chiesa come dormitorio. Le fer[illegible] dell'ordine hanno assicurato che da oggi i controlli saranno più frequenti [illegible] è tutto [illegible] zona dell'ex Carmelo a patire i disagi dell'abbandono: [illegible] parco poco [illegible] diventato u[illegible] jungla e un parcheggio, le pareti esterne della chiesa trasformate in uno spazio per murales multicolori con svastiche e scritte in arabo.

L'ex chiesa del Carmelo è uno degli edifici del centro [illegible] città particolarmente [illegible] ai sanremesi. La chiusura [illegible] pubblico risale a qualche anno fa quando [illegible] tetto fu giudicato pericolante. L'[illegible] mancanza di un finanziamento di 300 milioni da parte dell'amministrazione ha decretato l'abbandono totale e quindi la [illegible] vescovile ha sconsacrato la cappella che era frequentata soprattutto [illegible] giovani, prenotata per matrimoni e battesimi. Il suo futuro [illegible] incerto. Il prossimo anno s'inizieran[illegible] nella [illegible] i lavori per la realizzazione della stazione sotter[illegible]ea della ferrovia [illegible] monte. [illegible] chiesa [illegible] sarà toccata per i vincoli della Sovrintendenza alle Belle Arti [illegible] in mancanza di restauri rischia [illegible] rimanere per sempre abbandonata al degrado, «monumento» all'indifferenza degli amministratori.

Giulio Gavino

Vigili [illegible] fuoco verificano i danni nella sacrestia incendiata

Casinò, infuocata assemblea della società

Priore ha proposto di sciogliere la Sgt

SANREMO. «La [illegible] dev'essere sciolta. Ormai non ha più ragio[illegible] [illegible] esistere: l'ulteriore conferma arriva dall'ultima, infruttuosa riunione». E' la «sentenza» pronunciata ieri, [illegible] tori perentori, da Elio Priore, commissario straordinario del Comune, dopo l'infuocata assemblea della società [illegible] capitale misto che per due anni [illegible] mezzo ha tenuto le redini del [illegible]ò.

Privati ed enti pubblici del «contenitore» ideato alla fine degli Anni 80 per dare una risposta alle esigenze gestionali della casa da gioco (una scelta rivelatasi in seguito fallimentare), dovevano eleggere il nuovo consiglio di amministrazione (quello in carica, presieduto dal democristiano Napoleone Cavaliere, [illegible] scaduto [illegible] mesi), dopo molte convocazioni saltate per mancanza del numero legale, [illegible] causa della latitanza del Comune, socio di maggioranza (detie[illegible] il 51% delle quote). Ma, al momento del voto, sono affiorati antichi contrasti fra soci privati, per i criteri di scelta dei loro rappresentanti. E qualcuno [illegible] puntato l'indice anche sulle designazioni di Priore (ha «pe[illegible] negli elenchi degli Ordini professionali di avvocati e [illegible] mercialisti).

Il risultato è [illegible] un tiro incrociato che non ha consentito all'assemblea di raggiungere il «quorum» sufficiente per nomi[illegible] i [illegible] membri dell'esecutivo: le deliberazioni sono valide solo se sostenute almeno dal 75% degli azionisti. La Provincia, che assieme [illegible] Comune [illegible] Camera [illegible] Commercio forma [illegible] polo pubblico, non ha [illegible] partecipato alla seduta. E il rappresentante della Camera di Commercio, il presidente Gianni Cozzi, [illegible] lasciato l'aula prima della chiusura dell'assemblea.

Il rinnovo del consiglio d'amministrazione era l'atto indispensabile per far uscire la Sgt dallo stato di «stand-by» in cui [illegible] sprofondata dopo la brusca uscita [illegible] [illegible] dei bottoni del casinò [illegible] il relativo commissariamento dell'azienda. A Palazzo Bellevue spettava la designazione di 4 membri, fra i quali [illegible] presidente (secondo indiscrezioni, avrebbe dovuto essere l'avvocato Roberto Moroni), più l'indicazione del presidente del collegio sindacale e di un membro supplente dello [illegible] organismo. Provincia e Camera di Commercio avrebbero avuto un esponente ciascuno (rispettivamente Guido Elia [illegible] Orazio Sappa), mentre ai privati sarebbero rimaste le ultime tre poltrone disponibili. E proprio su queste [illegible] [illegible] accesa [illegible] battaglia.

«Uno scontro che conforta la mia [illegible], ribadisce Priore. E osserva: «E' bastata [illegible] votazione per inceppare il meccanismo: come si può pretendere [illegible] mantenere in vita la Sgt? Chiederò al presidente [illegible] Tribunale di sciogliere la società». Una scelta contrastata [illegible] privati: qualcuno ha ipotizzato il «riciclaggio» della Sgt nel [illegible] turistico-imprenditoriale. La questione finirà sul tavolo del nuovo sindaco, che dovrà anche decidere la sorte del pacchetto maggioritario del capitale sociale: poco più di un miliardo e mezzo.

[illegible]

Giocatori al casinò di Sanremo

SALVATO REPERTO ARCHEOLOGICO

Ancora di 2000 anni [illegible] recuperata dalla Finanza

IMPERIA. Un ceppo d'ancora, che risale al periodo greco-romano, è [illegible] requisito degli agenti della Finanza [illegible] [illegible] ritrovato su una imbarcazione durante [illegible] controllo eseguito per questioni fiscali. Il proprietario del natante, un tedesco che stava dirigendosi in Francia, è stato denunciato alla magistratura imperiese per aver cercato [illegible] nascondere e trasferire all'estero il prezioso reperto, che risale [illegible] circa 2000 anni fa e che [illegible] tutta probabilità è [illegible] trovato in area ligure. Il pubblico ministero, Chiara Venturi, ha disposto ulteriori indagini: non è escluso che il traffico di oggetti antichi possa essere molto più esteso [illegible] che siano stati ritrovati e trafugati altri oggetti antichi di grandissimo valore artistico

L'elicottero dei vigili del fuoco, però, gli ha salvato la vita

E' grave il rocciatore caduto dal «Cappello del Vescovo»

TRIORA. Fatica a respirare, [illegible] reagisce ancora agli stimoli [illegible], lo scalatore precipitato da una parete rocciosa con un volo di trenta metri. Walter Savio, 36 anni, di Genova, via Certosa 4, [illegible] [illegible] gravi condizioni, ricoverato nella Rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure. La [illegible] vita, legata alla terapia intensiva, è stata strappata a una tragica fine dall'elicottero dei vigili del fuoco.

«Una brutta contusione polmonare, fratture alle gambe, ma per fortuna non è in coma». Il bollettino medico è l'epilogo [illegible] un'avventura cominciata ventiquattr'ore prima, lungo i sentieri che da località Cappello del Vescovo, [illegible] Triora, si arrampicano fino a [illegible] picco [illegible] domina gli strapiombi [illegible] ponte di Loreto. [illegible] le 16 di domenica, quando il rocciatore genovese raggiunge [illegible] un gruppo di amici la base del versante da scalare. A mani nude, [illegible] altra precauzione che una corda [illegible] sicurezza passata nelle imbragature [illegible] ciascun «free climbers», comincia l'ascesa. Walter Savio si [illegible] con sicurezza, ha [illegible] è una buone esperienza. Raggiunge senza particolari difficoltà il punto cruciale, dove gli appigli si riducono al minimo. E' qui, a un'altezza di circa trenta metri, [illegible] il silenzio dello strapiombo, è lacerato da un urlo disperato. Walter è immobile, in fondo alla scarpata.

La dinamica dell'incidente rimane al centro degli accertamenti [illegible] dai carabinieri [illegible] Triora. Un solo dato è certo: Walter Savio non si sarebbe salvato se un testimone non [illegible] dato l'allarme nel giro di pochi minuti, [illegible] una corsa forsennata in cerca di aiuto. Ambulanze [illegible] vigili del fuoco raggiungono [illegible] ponte di Loreto a tempo di record. Ma l'intervento è estremamente complesso. L'infortunato, privo di sensi, è difficile da raggiungere. E una volta trasportato su una barella fino al ponte [illegible] Loreto, si comprende che difficilmente potrà resistere a un viaggio in autolettiga. L'elicottero dei vigili del fuoco decolla da Genova meno di un'ora dopo il primo allarme.

Sulla parete a strapiombo del Cappello [illegible] Vescovo, ieri mattina, sono già ricomparsi gruppi di «free climbers» in cordata. Giovani spericolati, italiani e tedeschi, in ascesa a mani nude. [m. p.]

Un elicottero dei Vigili [illegible] fuoco

Sabato ad Arma

Due giovani arrestati per una ris[illegible]

TAGGIA. Due g[illegible] [illegible] stati arrestati, [illegible] notte, all'uscita della discoteca «Vittoria», per una rissa scoppiata sulla passeggiata di Arma. Per Giovanni Severini, 23 anni, e Massimo Oliva, di 22, entrambi residenti a Taggia, l'accusa è di oltraggio, lesioni e resistenza. Secondo una prima ricostruzio[illegible] Severini e Oliva erano appena usciti [illegible] locale notturno quando hanno incontrato altre persone con le quali hanno iniziato a discutere. Gli [illegible]i si [illegible] scaldati e [illegible] cominciati a volare calci e pugni. I carabinieri sono stati chiamati dal titolare della sala [illegible] ballo ma al loro arrivo sono stati addirittu[illegible] aggrediti. Ieri, i due giovani arrestati, difesi dagli avvocati Aldo Provosto e Massimo Boeri, [illegible] stati processati per direttissima: Severini è stato condannato [illegible] 10 mesi, agli arresti domiciliari, e Oliva a 8 mesi [illegible] il beneficio della condizionale. Il pm Luca Fucini ha commentato: «Si è trattato di un atto di violenza inaudita. Un episodio a dir poco teppistico». [g. ga.]

IL CASO

COME E PERCHE' UCCIDONO I CETACEI

Allarme in Riviera dopo il ritrovamento del «grampo» ucciso da un arpione e giunto a riva

Sono ritornati i massacratori di delfini?

Prevista «operazione di pattuglia» di Greenpeace nel Mar Ligure

SONO centinaia ogni anno i mammiferi marini, in maggior parte delfini, vittime [illegible] pesca [illegible] frodo alimentata dai lauti guadagni offerti per rifornire le tavole dei «gourmets» di «mosciame». Il filetto affumicato di delfino, [illegible] siderato una delizia per [illegible] palato, arriva [illegible]i ristoranti [illegible] nei grandi alberghi in forma anonima, confuso nei carichi alimentari. Il gusto forte di [illegible] ne fa [illegible] rarità per pochi eletti. [illegible] prezzo è proibitivo anche per la consapevolezza degli operatori di trattare un prodotto ricavato dalla caccia [illegible] [illegible] specie protetta. In Riviera, è totalmente assente dai menù, solo [illegible] provincia di Savona viene offerto ai turisti il [illegible]sciame» [illegible] tonno, che ha origine ai tempi della migrazione dei pescatori liguri in Sardegna.

A sollevare la polemica sulla tutela dei cetacei e sulla pesca indiscriminata è stato il ritrovamento, venerdì [illegible] di [illegible] grampo (appartenente alla famiglia dei delfini) ucciso da un arpione e spinto dalle correnti verso la città dei fiori. L'esito dell'autopsia fatta dal veterina[illegible] dell'Usl ha confermato che è stata la ferita del rostro a provocare la morte del mammifero marino anche se [illegible] ci sono tracce di altre ferite. L'ipotesi più probabile, [illegible] momento, è che i pescatori lo abbiano scambiato per un delfino e che una volte accertato l'errore abbiano attaccato [illegible] cima e un peso alla pinna caudale nella speranza di cancellare per sempre le tracce del loro delitto contro la natura. Ora, la Capitaneria [illegible] porto sta cercando di individuare se l'arpione utilizzato per uccidere il grampo è un'arma che può essere stata utilizzata da un diportista o [illegible] risulta [illegible] invece uno strumento in dotazione esclusivamente agli addetti delle flottiglie di pescherecci che operano al largo delle coste del Ponente ligure.

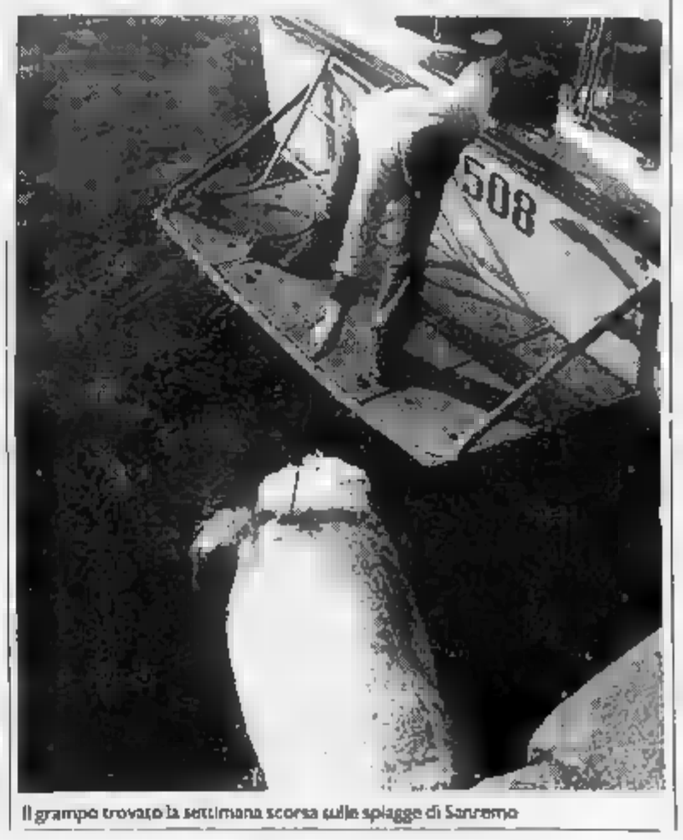
«La pesca dei delfini - conferma il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, massimo esperto di cetacei a livello nazionale - non [illegible] ancora [illegible] debellata. Oltre ad essere un attentato alla natura rappresenta anche un insulto a quel mare che costituisce un fondamento dell'economia ittico-turistica della Liguria».

L'atto d'accusa che arriva dall'associazione ambientalista «Tethys» che da diversi [illegible] segue la migrazione estiva delle balenottere nel Mar Ligure [illegible] rivolto a chi, nonostante il divieto di pesca e le campagne [illegible] informazione e tutela delle specie protette, continua ad attentare alla vita di delfini [illegible] piccoli cetacei. «E' strano che sia stato ucciso un grampo - continua Notarbartolo di Sciara -. Sono mammiferi marini che solitamente non [illegible] avvicinano alle barche».

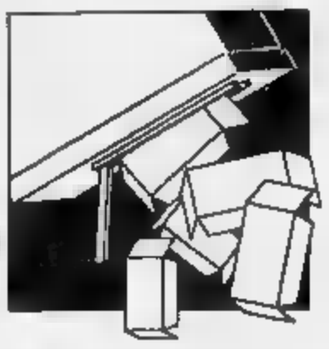
L'ombra più preoccupante sul macabro ri[illegible] dei giorni scorsi è la consapevolezza che qualcuno in questo periodo sia a caccia di delfini, m[illegible] [illegible] aree lontane da occhi indiscreti.

Dalla banchina del porto vecchio arriva anche una confer[illegible] sulla tecnica utilizzata per colpire il grampo: «L'arpione potrebbe essere stato collegato [illegible] un manico in legno. Una prolunga che permette di conficcarlo meglio nelle carni e che si sganci automaticamente quando l'animale si allontana riducendo [illegible] l'attrito con l'acqua durante la fase di recupero». In Riviera questo metodo si chiama «pesca col fulgaro» e vie[illegible] utilizzato soprattutto per i pescespada.

Intanto, sembra che [illegible] progetto per la realizzazione del «Santuario del mar Ligure» compreso tra Capo Corso, la Riviera e il Golfo di Genova, [illegible] ad un punto morto: «E' la Francia che [illegible] sembra voler ritornare sul trattato firmato a Bruxelles - confermano dal ministero dell'Ambiente -. Per quanto ci riguarda [illegible] governo italiano [illegible] pronto a rispettare gli accordi e a far nascere la prima area protetta del Mediterraneo riservata ai cetacei». Da Milano, arriva anche la conferma di [illegible] serie di nuove ricerche. Questa volta al fianco di Notarbartolo [illegible] «Tethys» scendono in campo anche i volontari di «Green Peace» che per le prossime settima[illegible] hanno messo a disposizione la loro imbarcazione «Rainbow Warrior II». In programma [illegible] crociera nel Mar Ligure [illegible] dentale: un viaggio studio alla ricerca dei cetacei [illegible]i nel Mediterraneo anche per l'inverno e, perché no, un'«operazione di pattuglia» contro i «cacciatori di delfini». [g. ga.]



Il grampo trovato la settimana scorsa sulle spiagge di Sanremo



Il conto alla rovescia per il ballottaggio di domenica, «veleni» e voci diffamatorie

Nuovo sindaco, si accende la sfida

Ivaldi annuncia: «Troppe falsità, querelo Oddo»

SANREMO. Ivaldi contro Oddo: si accende la sfida per la poltrona di sindaco. Il duello diventa più aspro, e rischia di avere strascichi legali. Ieri sera, il leader di Sanremo Insieme ha espresso la volontà di querelare il rivale della Lega, per alcune affermazioni durante un «filo diretto» radiofonico. A sua volta, il candidato del Carroccio lamenta la diffusione di «voci false e strumentali per condizionare l'elettorato». E mentre i due contendenti si danno battaglia, c'è chi critica le scelte di campo di alcuni degli sconfitti al primo turno. E' l'ex assessore Paolo Leuzzi, che afferma: «Non condivido affatto gli sforzi di qualcuno per indirizzare l'elettore in una direzione piuttosto che in un'altra. Oggi la gente è abbastanza matura per saper scegliere da sola i migliori amministratori».

Ivaldi. Il professore ha un diavolo per capello: «Ho sentito Oddo a Radio Stereo 103 affermare che nel '69 mi ha visto lanciare pietre contro le finestre dell'istituto Mater Misericordiae. E' falsità, alla quale risponderà il mio avvocato. Ora basta, è venuto il momento di usare l'arma della querela».

Ivaldi, che nell'incontro pubblico dell'altra sera all'hotel Londra ha invitato il rivale a un confronto davanti alle telecamere di una tv locale, non ha digerito nemmeno «la campagna di chi cerca di farci passare come marxisti-leninisti che vanno contro la Chiesa, che vogliono togliere i crocifissi dalle scuole, o come quelli che vorrebbero raddoppiare l'Ici, dimenticando però che io in Consiglio comunale ho votato contro l'aumento della tassa sulla casa dal 4 al 4,5 per mille».

Di rimando, la Lega denuncia manovre per screditare alcuni programmi, con riferimenti particolari ai settori di casinò, mercato dei fiori e trasporto pubblico. «Siamo estranei a tutto questo. Anzi, ci sentiamo vittime di una propaganda diffamatoria», risponde il candidato sindaco di Sanremo Insieme, che stasera incontrerà gli elettori nella sala dell'asilo di Bussana. E domani (ore 21) risponderà alle domande dei cittadini al centro congressi Londra.

Oddo. L'avvocato non si scompone. E attacca con la sua sarringa»: «Dicono che se sarà la Lega a vincere ci rimetteranno soprattutto tassisti, floricoltori e dipendenti della casa da gioco. Niente di più falso. Basta leggere il nostro programma per capire che ci stiamo muovendo in direzione completamente opposta. Noi siamo veri progressisti, impegnati per il rilancio della città».

E i propositi di querela di Ivaldi? «Non ho detto che nel '69 lanciavo le pietre contro la Mater, ma ho semplicemente ricordato che faceva parte del nucleo di agitatori della protesta studentesca che culminò con una manifestazione proprio di fronte all'istituto di via Gioberti. Dove fu contestata in modo molto acceso la decisione delle suore di chiudere in gran fretta porte e finestre. Lo so per certo perchè anch'io ero lì, ma solo come osservatore».

Ivaldi ha presentato da tempo la giunta. Oddo non lo ha fatto. E forse non lo farà prima del ballottaggio di domenica. Dice: «Deciderò nelle prossime ore».

Gianni Micaletto

Folla nella sala stampa Comune: la giunta si riposerà per il ballottaggio (FOTO-GATTI)

Convocati 500 scrutatori

I preparativi nelle 92 sezioni Stereo 103 rilancia l'exit-poll

Conto alla rovescia per il ripristino dei seggi in occasione del ballottaggio fissato per domenica prossima. La convocazione elettorale interessa 92 sezioni e gli stessi addetti ai lavori mobilitati per il 21 novembre scorso. In tutto, si tratta circa cinquecento persone che da sabato, giorno di insediamento dei seggi, saranno impegnate fino alla conclusione delle operazioni di spoglio delle schede previste anche per questa consultazione elettorale a partire dalle 7 di lunedì 6 dicembre. Per lo scrutinio, contrariamente a quanto accaduto la scorsa settimana con centinaia di preferenze, non ci dovrebbero essere problemi visto che gli aventi diritto al voto troveranno solo due nomi sulle schede, quello di Luigi Ivaldi, di Sanremo Insieme e Rifondazione Comunista, e quello di Davide Oddo, della Lega Nord.

Per il ballottaggio anche questa volta le scuole della città dei fiori che risultano sedi di sezioni elettorali resteranno chiuse da venerdì mattina fino all'8 dicembre compreso. Una «vacanza» di sei giorni praticamente alla vigilia delle festività natalizie. Dal Comune è stato confermato che tornerà in servizio la sala stampa di Palazzo Nota, alle porte del centro storico, che, collegata con l'ufficio elettorale e il centro elaborazione dati comunale, permetterà di seguire in tempo reale i risultati del ballottaggio.

La sfida tra i due candidati alla carica di primo cittadino vedrà impegnati, fuori dai seggi, i rilevatori dell'exit-poll commissionato da Radio Stereo 103 che prenderà a campione 10 sezioni e 500 elettori. I risultati, a norma di legge, saranno disponibili solo a partire dalle 15 del 5 dicembre. Si tratta di rilievi attendibili? «Le indicazioni - dicono gli addetti ai lavori - vengono elaborate con un sistema collaudato. Per la sicurezza si dovrà attendere l'apertura delle urne». [g. ga.]

DALLA CITTA'

Un dibattito sui servizi nelle aree di frontiera

Si sono aperti ieri, nella sala congressi dell'Hotel Mediterranée, i lavori del convegno sul tema «La risposta dei servizi pubblici alle esigenze degli utenti in area frontaliera». Gli incontri, promossi dal ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Comunità Europea, hanno come obiettivo il coordinamento di una banca dati occupazionale in grado di favorire gli scambi tra i Paesi membri.

[g. ga.]

COMUNE

Taggia, bilancio e tariffe all'esame del Consiglio

E' convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine del giorno dell'assemblea presieduta dal sindaco Piero Gilardino figurano l'analisi del bilancio, l'approvazione del regolamento di Polizia mortuaria e l'istituzione delle nuove tariffe per servizi e concessioni cimiteriali.

[g. ga.]

CORSO

Croce Bianca, lezioni per i nuovi volontari

E' previsto per domani l'incontro inaugurale del corso di formazione per volontari organizzato dalla Croce Bianca di Sanremo. La pubblica assistenza comunica che le iscrizioni sono ancora aperte e che per le informazioni è possibile rivolgersi alla sede di corso Marconi, tel. 0184/666363. [g. ga.]

Furti e danni alle auto posteggiate sul lungomare

Ancora ladri e teppisti in azione nella notte. Il fine settimana ha visto una serie di furti ai danni di auto parcheggiate in corso Matuzia, sul lungomare delle Nazioni e nella zona del porto vecchio. [g. ga.]

Sosta vietata in via Martiri per l'operazione di lavaggio

Divieto di sosta, domenica prossima, sul lato levante di via Martiri per le operazioni di lavaggio e manutenzione di strada e marciapiede. Le auto dovranno lasciare i parcheggi, pena la rimozione forzata, dalle alle 12. [g. ga.]

Inaugurata la nuova sede del Centro anziani

Ha finalmente una nuova sede il «Centro di solidarietà anziani» della Foce. I soci ora possono usufruire dei locali che si trovano presso l'«Istituto Figlia della Sapienza» di corso Matuzia 13. [g. ga.]

INIZIATIVA

Arma, via libera iscrizioni per i corsi di sci

Aperte le iscrizioni per i corsi di sci organizzati dallo «Sci Club Arma-Riviera fiori» di Arma di Taggia. L'associazione, che promuove l'attività fisica legata alla disciplina alpina, comprende il «Baby Truppa» riservato ai bambini fino a 10 anni. [g. ga.]

Il caso di Taggia

Floricoltore ricattato Oggi l'udienza

SANREMO. Tornano alla sbarra i protagonisti del processo per la presunta estorsione ai danni di un floricoltore di Taggia. Questa mattina, nell'aula del tribunale presidiato da uno spiegamento di polizia e carabinieri, toccherà al pentito Paolo Stangalini deporre sull'ipotetico ricatto di cui sarebbe stato vittima Antonio Bruno. Alla sbarra, Salvatore Errico, Massimo Gangemi e i fratelli Mario e Davide Capello. Ad avviare le indagini era stata la denuncia del coltivatore, ma soltanto grazie alle rivelazioni di Stangalini l'inchiesta ha assunto proporzioni di un terremoto per i personaggi che gli inquirenti considerano «elementi di spicco della malavita locale». Secondo la testimonianza di Bruno, i taglieggiatori non avrebbero esitato a minacciare la sua famiglia, arrivando a incendiare un magazzino floricolo. Le richieste di denaro, che avrebbero costretto il coltivatore a fuggire da Taggia, sarebbero nate da un prestito ottenuto dai fratelli Capello. [m. p.]

In via Scoglio

Abbattuto un albero pericolante

SANREMO. Ancora un'emergenza a San Martino, per un albero pericolante in area privata Scoglio. Ieri, le squadre dei Vigili del fuoco sono state impegnate dalle 10 alle 14 per abbattere la pianta d'alto fusto che minacciava di crollare sulla strada. I pompieri si sono messi al lavoro con le motoseghe solo quando un sopralluogo dell'ufficio Giardini di Palazzo Bellevue ha confermato il rischio concreto di un crollo e quindi la necessità di procedere all'abbattimento dell'albero.

Sempre in via Scoglio, due settimane fa, l'emergenza era scattata quando una pianta non ancora retto all'ennesima ondata di maltempo o si era rotta di schianto danneggiando le vetture in sosta ai margini della carreggiata. In questi giorni, i giardinieri del Comune continuano i controlli sugli alberi della città: secondo i primi riscontri sarebbero almeno una trentina le piante da abbattere e da tenere comunque sotto stretta sorveglianza.

[g. ga.]

Ieri alla sbarra undici inquisiti: l'udienza preliminare rinviata al 20 dicembre

Banda dei pataccari, nuove accuse

Si estende il numero delle persone raggiunte dall'imputazione di associazione per delinquere. L'ipotesi di un commercio illecito di materiale con marchi contraffatti. Sequestrati negozi a Sanremo e Ventimiglia

SANREMO. L'accusa torna alla carica, nel procedimento contro la «banda dei pataccari». Ieri, al secondo appuntamento davanti al giudice per le udienze preliminari, il pubblico ministero Marcello Basilico ha rincarato la dose: a sorpresa, il magistrato ha chiesto di estendere l'imputazione di associazione per delinquere anche nei confronti di Ferdinando Rosolia, residente a Ventimiglia, quinto inquisito nell'elenco di undici personaggi raggiunti dalle indagini su un vasto mercato illecito di borse e pelletteria di marchio contraffatto.

L'udienza, che approderà a eventuali rinvii a giudizio, archiviazioni o riti abbreviati, è stata aggiornata al 20 dicembre. Intanto, si fa sempre più pesante il carico delle contestazioni sui presunti organizzatori e collaboratori del supermercato delle false «griffes». Sotto accusa, oriundi napoletani e partners stranieri: Giovanni Tagliamento (37 anni); Antonio Alberino (47); i fratelli Giovanni, Ludovico e Ferdinando Rosolia (rispettivamente di 49, 37 e anni); Francesco Sanguedolce (43); Gennaro Lepre (27); Antonio Coppola (44); Aniello Minutolo (39). Tutti, napoletani residenti a Ventimiglia e Ospedaletti. Infine, Ingeborg Schmidt, anni, tedesca residente in Svizzera; e Michaela Corinne, 27 anni, nata anche lei (e residente) in Germania.

Giovanni Tagliamento, 37 anni

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Basilico, scattano nei primi mesi del '93, con una serie di accertamenti bancari. Gli inquirenti approdano a un «giro» sospetto di borse, occhiali e oggetti in pelle di diverso genere. La conferma di un'associazione a delinquere finalizzata al commercio di merce con marchio contraffatto - secondo gli investigatori - arriva dalle perquisizioni nei negozi di Alberino e dei fratelli Rosolia. I locali, a Sanremo e Ventimiglia, vengono sequestrati dalla Procura come anche la merce fuorilegge, per un valore di decine di milioni. Intanto, dieci aziende di fama internazionale si fanno avanti, pronte a presentare il conto per gli ipotetici danni subiti.

Nel ruolo di parti offese, risultano i rappresentanti legali di autentici colossi della moda italiana, francese e inglese: Gucci, Chanel, Louis Vuitton, Hermes, Rolex, Valentino, Tods, Prada, Ferré, Redwall. Non si è ancora stimato l'ammontare di un eventuale risarcimento dovuto dalla «banda dei pataccari». Sta di fatto che il giro d'affari clandestino, stimato dalla polizia giudiziaria, sarebbe stato di tutto rispetto. Soltanto per il marchio Chanel, il magistrato ha ordinato infatti il sequestro di duemila targhette in metallo per occhiali, destinate ad essere applicate ad altrettante montature «anonime».

La battaglia legale ora si annuncia particolarmente dura sul fronte dell'associazione a delinquere. L'imputazione è contestata decisione dalla difesa, dagli avvocati De Francisi, Mager e Rovere. Ma il pm Basilico ha sottolineato la personalità di alcuni protagonisti vicenda giudiziaria. Tanto Alberino quanto Tagliamento risultano infatti già coinvolti in altre inchieste episodi estorsivi. E in più di un caso è affiorata, nelle ipotesi degli investigatori, l'ombra della camorra. [m. p.]

Installata una gigantesca gru per il «ponte» tra via Galilei e via Agosti

Cresce la bretella di collegamento tra il centro città e la zona Borgo

SANREMO. Alta più di un palazzo di otto piani, potente al punto di riuscire a sollevare decine di tonnellate di materiale. E' la «super-gru» che in questi giorni è installata nella zona del Borgo dove l'«Edilsonda» sta posizionando le travi in cemento armato che serviranno per ultimare il primo lotto della bretella destinata a collegare via Agosti a via Galilei, ad aprire una valvola di sfogo per il traffico diretto in centro e proveniente dalla popolare della città dei fiori.

Tutti l'hanno notata, possente, arrivata nei giorni scorsi sotto la scorta dei vigili urbani e della pattuglie della polizia stradale. Sanremo non è certo abituata ai cantieri faraonici in pieno centro, tra palazzi e condomini, ma la presenza del «mostro d'acciaio» ha destato preoccupazione e disagio alla popolazione che vede nella grande gru un ulteriore passo in avanti verso la realizzazione di un'arteria considerata di fondamentale importanza.

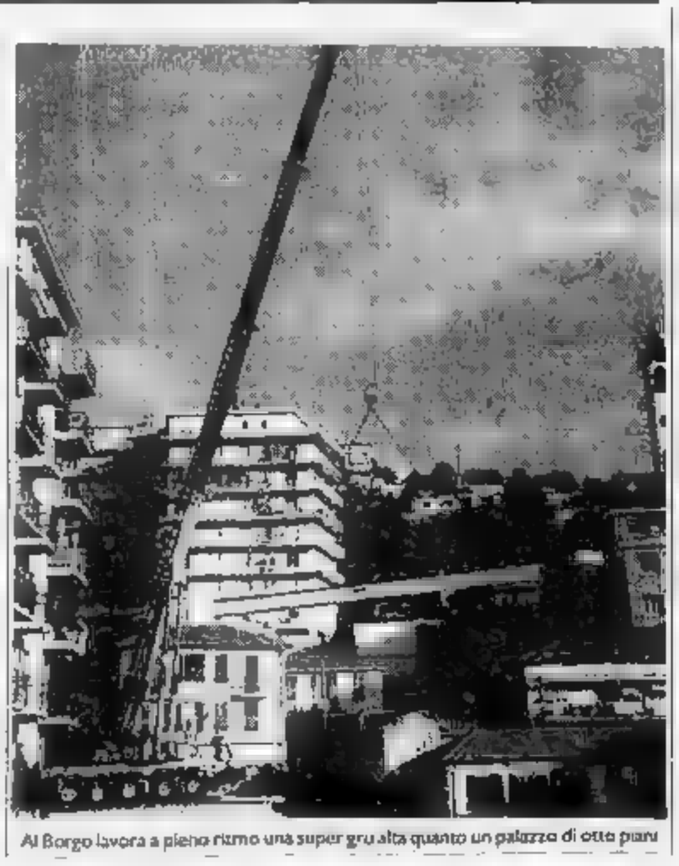
«I lavori vanno a buon punto - dice l'ingegnere capo del Comune Bongiovanni - Per la fine di gennaio il primo lotto sarà completato e potremo aprire al traffico la prima zona che sarà utilizzata come parcheggio».

Il cantiere aveva aperto i battenti circa due anni fa ma solo ora si è arrivati alla fase terminale della prima parte del progetto. «La seconda è in fase di affidamento - confermano da palazzo Bellevue - per quanto riguarda il terzo lotto sarà necessario indire una nuova gara d'appalto».

Il progetto della bretella tra via Agosti e il Borgo ha come obiettivo principale quello di riuscire a ridurre il carico di auto che attualmente blocca e rallenta la circolazione in via Martiri e in via Galilei. Via Agosti, con un «cul de sac», permetterà di raggiungere via Galilei senza problemi portando ad un traffico più scorrevole anche in direzione del mercato ortofrutticolo e di piazza Eroi Sanremesi.

«Il ponte del Borgo - dicono gli addetti ai lavori - è la parte più impegnativa di un'opera che in pratica completa la copertura del torrente San Romolo permettendo anche la realizzazione di parcheggio in un quartiere che ha estremo bisogno di posti macchina».

Intanto, per quanto riguarda le grandi opere, la città attende la ripresa dei lavori dell'Aurelia-bis la tangenziale che nei progetti doveva risolvere i problemi di circolazione della città dei fiori, che ancora oggi, a più di due anni di distanza, è ancora bloccata davanti alle tombe gentilizie di Valle Armea, «cattedrale nel deserto» della città dei fiori e delle eterne incompiute. [g. ga.]



Al Borgo lavora a pieno ritmo una super gru alta quanto un palazzo di otto piani

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 29-11-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.700	1.400
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	15.000	1.500	1.400
Rosa	Koba	prima	15.000	1.000	900
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Ortega	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	prima	5.000	700	700
Anemoni	Coloniata	extra	30.000	200	180
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Violaciocca	—	prima	15.000	600	400
Anemone	Coronaria	prima	45.000	150	100
Giaggiolo	—	prima	—	—	—
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.300	1.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	250	200
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Lilium	Preglatf	extra	6.000	3.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	50.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	50.000	200	150
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	25.000	25.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 600	8000	7000 (al kg.)
Ramos Osana	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli scambiati 1.550; Fatturato complessivo L. 968.550.000

: ■ Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento nelle rose; ■ Qualche rimanenza

L'INCHIESTA

VENTIMIGLIA VUOLE USCIRE DALLA CRISI

La parola ai personaggi locali che sono fuori dalla politica

«Il rilancio della città incomincia dalla cultura»

VENTIMIGLIA. L'inchiesta sulla città che vuole uscire dalla [illegible] rivolge anche i personaggi della cultura locale. Apre la rassegna Francesco Improta, 51 anni, professore di italiano e latino al Liceo classico di Ventimiglia, presidente del Comitato [illegible] recupero del teatro comunale [illegible] vice presidente di quello per la rimodernizzazione della Biblioteca Aprosiana.

Da dove deve partire il rilan[illegible] della città?

«Necessariamente dal suo risveglio culturale. Bisogna [illegible] delle scelte coraggiose [illegible] indispensabili [illegible] investire, finalmente, in cultura [illegible] si vuole uscire da questa situazione [illegible] stallo in cui noi ci troviamo. La riapertura del teatro non solo comporterebbe [illegible] crescita culturale per tutta cittadinanza, [illegible] avrebbe benefici economici non indifferenti, perchè tutto l'indotto ne trarrebbe vantaggio, il turismo ricaverebbe un impulso notevole. Oggi, è inutile illudersi, i turisti a Ventimiglia non vengono perchè non [illegible] accontentano più delle vacanze solo natura, cioé sole [illegible] mare, e comunque sceglierebbero luoghi più accoglienti. Bisogna allettare il turismo con proposte valide [illegible] manifestazioni culturali, offrendo loro servizi, svaghi, divertimenti o un teatro che funzioni [illegible] ritmo potrebbe assecondare le loro esigenze».

La città aspetta il rilancio

E' possibile finanziare la ristrutturazione del teatro comunale?

«I fondi ci sono, e anche diverse possibilità di finanziamenti. C'è il fondo in giacenza presso [illegible] Banca Nazionale del Lavoro, che è un fondo dell'ex Ministero del Turismo e dello Spettacolo al quale si può attingere a fondo perduto per il 4[illegible] per cento della spesa globale. Esistono poi finanziamenti Cee. Poi ci sono fondi regionali, e ci sono quasi 11 miliardi di avanzi del bilancio [illegible] passata [illegible] inistrazione che potrebbero essere utilizzati almeno parzialmente per il recupero del teatro».

Come dovrebbero essere utilizzati questi miliardi?

«Per opere di pubblica utilità, e penso che oggi a Ventimiglia la riapertura del teatro sia l'opera principale».

Lei spiega che il teatro offre mille possibilità. Perchè non [illegible] stato affrontato il recupero?

«Non capisco come la classe politica che finora ci ha governato voglia negare l'evidenza, dal momento che non esistono protesti di alcun tipo perchè i fondi ci sono, e sono concessi 5 tipi di gestione.

La verità [illegible] che c'è [illegible] chi spera di speculare sulla zona, [illegible] abbiamo ottenuto lo stralcio dal Piano regolatore, non può [illegible] abbattuto».

Il teatro, ma quali altri progetti per risollevare la città?

«La rimodernizzazione della Biblioteca Aprosiana, recupero del centro storico e della zona archeologica, [illegible] che l'ospedale è stato in parte sgombrato, la centrale del [illegible] deve andarsene e il parco merci spostato [illegible] Bevera. Poi c'è [illegible] progetto di zona faunistica protetta [illegible] Nervia».

Daniela Borghi

Lo «Sdernà du mugugnu»

Anche se mancava il sindaco le lamentele sono state tante

VENTIMIGLIA. C'erano i coniugi Ferraris, abitanti della frazione Sealza, che [illegible] lamentavano per l'assoluta mancanza di illuminazione pubblica del loro quartiere. Con loro un'altra decina di ventimigliesi hanno elencato i problemi della città, mugugnando per diverse manchevolezze.

E'accaduto nel [illegible] dello «Sdernà du mugugnu», svoltosi domenica, alle 13, al ristorante XX Settembre [illegible] via Roma. Mancava il sindaco, dal momento che Ventimiglia è attualmente senza primo cittadino, ma mancava anche il commis[illegible] prefettizio. «Non c'è nè il primo, ma neanche il secondo e il terzo cittadino - [illegible] spiegato Renzo Villa, console rappresentante della "Compagnia di ventimigliusi" che organizza questo appuntamento da quasi trent'anni. - Adesso la città [illegible] guidata da un funzionario governativo, che risponde al prefetto e non a noi. Non l'abbiamo eletto noi, come invece capita con il sindaco». Poi ha dato [illegible] via ai mugugni. «C'è l'imbarazzo della scelta tra i problemi della città», ha detto. A rappresentare il governo era Lorenzo Viale, assessore provinciale, veterano dello «sdernà». Tornando a Sealza, la signora Ferraris, in puro dialetto ventimigliese, «lingua ufficiale» dell'incontro, si è lamentata perchè mancano i lampioni per l'illuminazione, e «ci sono dei bambini che vanno all'asilo [illegible] buio». «Se solo mettessero i pali, le lampadine le compriamo noi», ha concluso. [illegible] poi parlato di «piscine» piene d'acqua, quando piove, nella piazza [illegible] Comune, di problemi di viabilità [illegible] Nervia, della mancanza del teatro, dell'ex caserma [illegible] settembre «che grida vendetta». Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari, l'unico che ha parlato in [illegible] con Piero Raneri, dell'associazione Amici della Musica, ha ricordato il rischio di perdere il Pronto soccorso di Bordighera. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

«Chi l'ha visto?» si occupa della giovane scomparsa

La vicenda di Pierangela Viale, la giovane [illegible] 26 anni di Ventimiglia scomparsa [illegible] novembre scorso senza lasciare tracce, sarà trattato nella puntata di qu[illegible] [illegible] di «Chi l'ha visto?», alle 20,30. Donatella Raffai si collegherà con i parenti di Pierangela, [illegible] Ventimiglia, cercando di far luce sul caso e sollecitandole le persone che l'avessero riconosciuta a telefonare agli studi della trasmissione di Raitre.

[d.bo.]

L'ascensore c'è [illegible] non funziona ancora

L'Arci-Aba (abbattimento barriere architttoniche) [illegible] Bordighera protesta per la mancata funzione dell'ascensore della scuola ele[illegible]. «Ci f[illegible] interpreti delle giuste [illegible] [illegible] genitori degli alunni e degli studenti che frequentano la scuola [illegible] via Pelloux per il mancato funzionamento del tanto atteso [illegible] - dice Elio Bianchi dell'Arci-Aba. - L'installazione è terminata a luglio, [illegible] si è tuttora in [illegible] [illegible] il relativo collaudo». **[d.bo.]**

Una riunione per rilanciare la Battaglia [illegible] fiori

Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno si è incontrato ieri mattina [illegible] il commissario prefettizio di Ventimiglia, Elio Landolfi, per discutere del progetto del rilancio della «Battaglia dei Fiori». «Intendo riportare Ventimiglia ai vecchi fasti - dice Di Cagno - con una manifestazione che comprenda musica, una lotteria internazionale e un patron d'eccezione: Pippo Baudo». Il presidente intende realizzare la prima edizione del giugno '95. **[d.bo.]**

BORDI[illegible]ERA

In molti alla premiazione del Premio atleta dell'anno

Una folla [illegible] sportivi ha partecipato, sabato pomeriggio, al Palazzo del Parco [illegible] Bordighera, [illegible] cerimonia del «Premio Atleta dell'Anno», organizzata dal delegato allo Sport Marco Farotto. Pierino Gros, [illegible] campione mondiale di sci, ha premiato gli atleti, intrattenendosi e rispondendo alle loro domande. Ha partecipato anche Daniele Audetto, direttore delle Lamborghini. **[d.bo.]**

[illegible]

All'espace Fontvieille [illegible] mercato di Swatch

Mostra-mercato di «Swatch» all'espace Fontvieille [illegible] Principato di Monaco. L'iniziativa è della rivendita «Chellin» che in questi giorni espone un vasto assortimento. I prezzi bloccati [illegible] un'ampia possibilità di scelta sembrano essere la [illegible] vincente [illegible] questa particolare esposizione aperta [illegible] pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. **[g. ga.]**

Cinque all'ospedale

Moto: raduno con feriti [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Raduno motociclistico con feriti. La «Pistonata delle Alpi Marittime», che [illegible] è disputata nella giornata di domenica nell'entroterra di Ventimiglia, ha provocato cinque feriti.

Il più grave è uno [illegible] dei numerosi centauri tedeschi: è caduto dalla sua moto all'altezza di [illegible] Giacomo, ed è stato trasportato urgentemente all'ospedale «San Martino» di Genova. Si teme la frattura di una vertebra.

Tra i settecento partecipanti, tra i quali [illegible] stranieri erano duecento (quasi tutti tedeschi), il torinese Gianfranco Moranzino, di 26 anni, e l'imperiese Giuseppe Daprilà, di 30 anni, sono caduti nell'entroterra [illegible] Ventimiglia e sono stati soccorsi dai mezzi della Croce [illegible] di Ventimiglia. Non sono gravi: il primo è ferito ad un piede, l'altro non è stato neppure ricoverato.

[illegible] altri due infortunati sono feriti ad un dito e l'altro invece [illegible] è slogato un polso.

[d. bo.]

Fervono i preparativi per la celebrazione delle festività

Bordighera è Natalandia

E' il nome della manifestazione che organizzerà l'Ascom. Distribuzione di caramelle, un premio per le vetrine più belle. Premi in denaro. Delle luminarie si occuperà il Comune

BORDIGHERA. La cittadina, in occasione delle festività natalizie, [illegible] trasformerà in «Natalandia». E' questo il nome della manifestazione che intende organizzare l'Associazione commercianti [illegible] Bordighera. L'iniziativa comprenda la realizzazione dell'atmosfera tipica del[illegible] feste, dalla diffusione di musica natalizia alla presenza [illegible] «babbi natale» che distribuiscono caramelle, all'organizzazio[illegible] di un concorso per le vetrine più belle, per la prima volta [illegible] premi in denaro per i commercianti.

Tutto questo dovrebbe scattare dal 19 dicembre fino a Natale. Mentre i commercianti stanno studiando l'animazione, per quanto riguarda l'illuminazione a festa, come ogni anno ci penserà il Comune. La gara d'appalto per la [illegible]mazione delle luminarie, partita con una base di [illegible] milioni, è [illegible] aggiudicata ad una ditta di Lecce, con un ribasso del 23 per cento.

Da alcuni giorni gli operai hanno iniziato i lavori, iniziando a sistemare le luci dall'altezza dei Piani di Borghetto. «Saranno illuminate tutte le strade dell'anno scorso - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando: - [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] Italia, piazza stazione, il centro [illegible], le frazioni».

Feste e musica nelle vie di Bordighera

Mario Massetti, vicepresidente dell'Associazione commercianti, parla di «Natalandia». «L'agenzia che si [illegible] occupata della "Giornata commerciale del ribasso" vorrebbe gestire una cosa analoga anche per il periodo invernale. [illegible] riusciamo a racimolare un budget discreto sarebbe allegato al concorso vetrine, patrocinato dai Lions Club con l'Associazione commercianti, un discorso di ambientazione natalizia, [illegible] gli altoparlanti che diffondono musiche in tema». Aggiunge: «I premi per le vetrine in concorso riceverebbero premi in soldi [illegible] posto della solita coppa. Dal 19 di dicembre fino a Natale, una giuria composta da componenti del Lions Club sceglierà tre [illegible] trine: 1° premio [illegible] mila lire». L'Associazione commercianti intende fare una proposta alla Confesercenti, che organizza la «Befana Bordigotta»: «Se sono interessati agli altoparlanti, da Natale al [illegible] gennaio potrebbero gestirsi loro [illegible] musica in filodiffusione». **[d. bo.]**

Da ieri [illegible] ristorante nel gotha della cucina

Ecco la «Chiave d'oro» per la Baia Beniamin

VENTIMIGLIA. Christian Millau [illegible] persona, fondatore [illegible] noto mensile gastronomico francese «Gault Millau», ha premiato lo chef Carlo Brunelli e il suo [illegible] Oscar Falsiroli, titolari del ristorante «Baia Beniamin». [illegible] ieri, il noto locale di Corso Europa 63, a Grimaldi Inferiore, sfoggia la «Chiave d'Oro», prezioso riconoscimento per i migliori ristoranti d'Europa. «Abbiamo scoperto quest'angolo, un paradiso latino dove Oscar [illegible] Carlo sono da sette anni i protagonisti - ha detto Millau -. Un tempo avevano uno chef francese, ma poi è stato [illegible] alla porta. E' iniziato così la carriera di Carlo, [illegible] autodidatta, un artigiano della cucina che [illegible] quaranta rossi d'uovo per un chilo [illegible] pasta».

Gentilezza [illegible] talento [illegible] gli aggettivi più nominati nella cerimonia di consegna della «Chiave d'Oro».

Nel numero di dicembre del mensile «Gault Millau» compare già un articolo dedicato alla «Baia Beniamin». [illegible] parla di «prodotti autentici», di «magia dei luoghi», di «paradiso per i buongustai».

«Siamo veramente soddisfatti [illegible] questo riconoscimento - commentano Brunelli [illegible] Falsiroli -. Questo "nobel della cucina" [illegible] nobilita, è un traguardo importante».

La «Baia Beniamin» si raggiunge a piedi, dopo aver lasciato l'auto a metà strada: ci si «tuffa» nel blu del mare, verso [illegible] bosco [illegible] banani, eucaliptus e bouganville. «Un angolo [illegible] sto' magico», commento la guida «Gault Millau».

[illegible] mattina, alla cerimonia di consegna del riconoscimento, [illegible] presenti autorità cittadine, dal commissario prefettizio Elio Landolfi, ai comandanti dei carabinieri, della polizia e della Guardia di Finanza.

[d. bo.]

Nizza, arrestato nella sua villa in Uruguay

Per l'ex sindaco Médecin si decide l'estradizione

NIZZA. Oggi [illegible] saprà la sorte dell'ex sindaco di Nizza Jacques Médecin, che è stato arrestato giovedì in Uruguay su richiesta della Francia.

Ci sono due possibilità per Médecin: essere liberato sotto controllo giudiziario, o scontare da uno a tre mesi di carcere, in attesa che la giustizia locale accordi [illegible] meno la sua estradizione. L'uomo è accusato di numerose irregolarità nella gestione della città di cui è stato sindaco per 24 anni. E' sospettato [illegible] frode fiscale e di [illegible] impossessato di svariati milioni di franchi.

Jacques Médecin era stato ascoltato per oltre un'ora venerdì dal giudice Homero De Costa a Maldonado, vicino a Punta dell'Este, dove l'uomo viveva in [illegible] splendida villa. In seguito era stato detenuto nella prefettura di polizia della città dell'Uruguay. L'altro giorno ha festeggiato l'anniversario della figlia Martine, che vive a Punta dell' Este. Suo genero e [illegible] figlia, con alcuni amici di Nizza, [illegible] andati [illegible] fargli visita nell'edificio dove era detenuto. Secondo le fonti [illegible] Maldonado, Médecin potrebbe essere [illegible] in libertà sotto controllo giudiziario.

Il magistrato, però, può mantenere l'ex sindaco in detenzione preventiva fino [illegible] quando sarà presa una decisione su un'eventuale estradizione. Jacques Médecin aveva ripetuto più volte, dal suo trasferimento a Punta dell' Esta del settembre '90, che potrebbe chiedere asilo politico se fosse stato perseguito. [illegible] il presidente dell'Uruguay, Alberto Lacalle, aveva preannunciato che avrebbe respinto questa richiesta. Secondo le fonti giudiziarie, Médecin potrebbe fare appello ad una eventuale decisione di estradizione presso un altro giudice di Maldonado. **[d. bo.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

QUEST'ANNO CHI È BABBO NATALE?

Per S. Leonardo non ha potuto cantare a Imperia a causa di un'indisposizione

Katia, invito al Teatro Cavour

Grande attesa per il recital della Ricciarelli: stasera la stella della lirica italiana si esibirà dalle 21,15. Al pianoforte non ci sarà Vincent Scalera in tournée ma il maestro Fulvio Bottega

La Ricciarelli proporrà a Imperia uno spettacolo basato su arie da camera

IMPERIA. Tutto è bene quel che finisce bene: Katia Ricciarelli, che per San Leonardo non ha potuto cantare a Imperia a causa di un'indisposizione, sarà stasera al Cavour. In pratica, si è verificata un'inversione di programma. Il recital che avrebbe dovuto [illegible] presentato nel capoluogo venerdì e replicato a Savona domenica, è partito dal Chiabrera e ora approda al teatro imperiese. E' anche prevista una modifica che riguarda l'accompagnatore. Al pianoforte non siederà Vin[illegible] Scalera, impegnato in una tournée internazionale, ma il maestro Fulvio Bottega. Nessun problema comunque per chi è in po[illegible] di biglietti o tessere di abbonamento, e i posti già assegnati verranno conservati.

Il noto soprano si è rimesso in fretta: secondo le informazioni ricevute a Imperia, venerdì mattina aveva la febbre a 39, ma il giorno seguente era presente al [illegible] Civico di Vercelli per la presentazione de «La Bohème», allestita dall'Accademia lirica internazionale di Mantova, che comprende anche allievi della stessa Ricciarelli. Dopo aver seguito da vicino l'esordio dei suoi «pupilli», ha quindi tenuto banco a Savona domenica pomeriggio.

Quello di venerdì scorso è in ogni caso [illegible] incidente [illegible] per[illegible] come se ne possono verificare spesso nell'ambiente dello spettacolo. Un'altra variazione che [illegible] è resa necessaria di [illegible] è anche quella che [illegible]guarda «Care conoscenze, cattiv[illegible], c[illegible] Tieri [illegible] Lojodice: il 7 [illegible] dicembre, sarà degnamente sostituito [illegible] «Maria Brasca» con Adriana Asti (per le variazioni, che pare affliggano anche il nuovo corso, [illegible] stata comunque criticata [illegible] passata conduzione dell'Associazione Liguria Teatro).

Al Cavour, le stelle della lirica italiana si esibirà dalle 21,15. Verrà proposto uno spettacolo basato su arie da [illegible]ra. Il programma si apre con «Lungi dal caro bene», tratto dal «Giulio Sabino» di Sarti, composto nel 1781, seguita da un estratto dell'oratorio «Joshua» di Haendel (1747), che contiene spunti melodici dell'opera «Agrippina» scritta a Venezia. Sarà quindi proposta «Nel cor più non mi sento», da «La Molinara» di Paisiello.

Di Rossini [illegible] inoltre in scaletta tre composizioni, due delle quali dallo spiccato sapore iberico. Sono «La canzonetta spagnola» del 1821, «L'invito» (che fa parte delle «Soirées musicales») su testo del conte Carlo Pepoli, basato su [illegible] vivace ritmo di bolero, e «L'ultimo ricordo». Quest'ultimo è un brano commovente, che narra l'addio all'amata di un [illegible] ormai prossimo [illegible] morte. Tre pezzi anche per Bellini: «Dolente immagine di fille mia», «Vaga luna che inargenti» [illegible] «per pietà, bell'idol mio», basate su melo[illegible] ricche di suggestione.

[illegible] Gaetano Donizetti verrà eseguita «Le corrispondenze amorose», una [illegible] che faceva parte di un album dedicato [illegible] Regina Vittoria, [illegible] la canzone napoletana [illegible] voglio fà 'na [illegible] da «Soirées d'automne a l'Infrascata», [illegible] programma si chiude con composizioni di Francesco Paolo Tosti, «Ideale», «Pour [illegible] baiser», «Chanson de l'adieu» e «L'alba separa dalla luce l'ombra». L'appuntamento fa parte della mini-stagione musicale a cura del Teatro dell'Opera Giacosa di Savo[illegible], patrocinata dalla Provincia [illegible] dalla Carige. Per il soprano, si tratta della terza tappa [illegible] Imperia, dopo quelle dell'82 e dell'85.

Enrico [illegible]

Teatro Tempo

Bordighera un omaggio [illegible] Monteverdi

[illegible] Questa sera, alle 21, il sipario del teatro del Palazzo del Parco si apre su uno spettacolo organizzato nell'ambito della tredicesima edizione della rassegna «Teatro Tempo Festival».

«Omaggio [illegible] Monteverdi» è il titolo dello spettacolo, che rappresenterà il «Combattimento di Tancredi e Clorinda». I protagonisti dell'esibizione [illegible] i cantanti Franzetti, Choi, Ottino, accompagnati dall'«Ensemble Teatro Tempo». Le coreografie sono di Brondo. I prezzi dei biglietti sono di 12 mila lire, [illegible] mila lire per gli associati.

E' questo l'ultimo appunta[illegible] [illegible] novembre: il «Teatro Tempo Festival» ha messo [illegible] punto un programma da ottobre a dicembre, [illegible] quindi resta[illegible] ancora diversi spettacoli di danza, [illegible] e teatro, che si svolgeranno [illegible] dicembre, in particolare in occasione delle festività natalizie.

Il «Teatro Tempo Festival» conta sul patrocinio del Comune di Bordighera, della Biblioteca civica internazionale e del ministero del Turismo [illegible] Spettacolo. Tra i promotori figurano anche la Regione Liguria, [illegible] il Servizio Promozione Culturale.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica internazionale, in via Romana 52, telefono 0184-26.63.32, oppure all'associazione «Teatro Tempo», in via Parini 10 a Genova, telefono 010-31.71.92. **[d. bo.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Or. 20,15/22,30 — [illegible]. Martedì cinema L.6000
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Rid. Martedì cinema [illegible]
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Rid. Martedì cinema L.6000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Castoldi (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N V. 2h 10' [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Gli occhi del [illegible] — *di S. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

BOLZANEGRA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 18,30/18,00/20,30/22,00 — Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kelly (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver accumulato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nei [illegible]. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Taberlin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** [illegible]

SAVONA

ALASSIO — Tel. 640.263 Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]scono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20. [illegible] Lire 8000/6000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — T. 51.419. Or.: 20/22,10 — pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/[illegible]
[illegible] Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kelly (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 [illegible]
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un [illegible] nido popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' [illegible]

Ondina — [illegible] 892.200 Or.: 20/22,30 — fest. dalle 15,00 alle 22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — T. 669.961 Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 8000/5000
Giovanni F[illegible] — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. [illegible] V. 2h [illegible]' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '93)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il volo [illegible] di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos [illegible] Karel Capek, regia [illegible] Luca Ronconi, teatro [illegible] Genova e Teatro Stabile di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]
Ariston 1: Una [illegible] tutta d'oro
Ariston 2: Amore con interessi
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi [illegible] serpente
Corallo 2: Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: J[illegible]
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
[illegible] **3:** Per legittima accu[illegible]
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto [illegible] gola
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabrera: Hard babies - Amante
Cristallo: Luana sesso e amore [illegible] Selen [illegible] pulebra.

CINECLUB
Amici del Cinema: Samba traorè.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Johnny Suede.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI
Arena [illegible] Samba traorè.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 134	42 72	52 71	53 67	37 66
CAGLIARI	0 78	1 61	16 60	25 [illegible]	55 [illegible]
[illegible]	3 68	[illegible]	51 43	19 42	5 36
GENOVA	19 71	[illegible]	66 61	4 60	59 [illegible]
MILANO	67 80	85 47	23 47	24 [illegible]	41 41
NAPOLI	[illegible] 95	51 [illegible]	39 [illegible]	18 80	56 [illegible]
[illegible]	78 126	71 [illegible]	35 [illegible]	82 [illegible]	[illegible] 47
ROMA	9 100	84 80	1 64	53 64	49 54
[illegible]	71 112	18 66	11 [illegible]	35 [illegible]	38 [illegible]
VENEZIA	3 117	89 64	33 61	78 57	12 52

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	8	19	13	28	22	29	[illegible]	4
VERTIBILI	28	19	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3	0	1	5	4	4	6	4	2	7
[illegible]	[illegible]	27	25	[illegible]	54	35	[illegible]	49	18	[illegible]
FIGURE	8 28	7 16	1 [illegible]	8 [illegible]	7 [illegible]	8 28	5 50	7 65	4 42	7 [illegible]
DECINE	8 26	4 23	7 25	5 33	7 34	5 21	1 21	7 12	4 32	8 [illegible]

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible]meri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** [illegible]iscono con la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 [illegible]); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-40; 71-40; 71-14; 71-84; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-16; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-58; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambate matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (8); Milano 28 (2); Napoli 38 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota [illegible] Firenze.

26-45-50-51-63;	45-50-11-40-56;
26-45-51-40-48;	46-51-63-37-48;
26-45-63-37-56;	45-51-68-37-48;
26-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
26-50-68-11-37;	45-63-11-37-8;
26-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
26-50-11-8-48;	50-51-63-8-48;
26-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
26-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
26-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
26-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

[illegible] Con i pronostici del 20/11/1993 in base ai 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

[illegible] **A Firenze** è uscito l'ambo 77-53

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cendaio, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Il duo Uno al Valerie club

Pieno bar al Valerie club di via Generale Ardoino. Stasera il duo «Uno», con due musicisti della zona. Dalle 22: [illegible] **[e. f.]**

IMPERIA
Black music al Systemet

Il bar Systemet, [illegible]el cuore [illegible] Parasio, a Porto, assicura [illegible] sottofondo [illegible] dalla black music. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Rossini, parole e musica

«Parole e musica intorno a Rossini» è il tema dell'incontro musicale di questa sera. L'appuntamento è per [illegible] 21 al Palazzo del Parco. **[g. ga.]**

[illegible]
Il Festival [illegible] balletto

Prosegue oggi al palazzo del Festival della Croisette il Festival internazionale del balletto. Alle 21 con la «Compania Nacional de Dansa», Spagna. **[g. ga.]**

IMPERIA
Gare di karaoke [illegible] Ciaglò

Al Ciaglò di vico del Collegio, a Oneglia, proseguono le gare all'insegna del karaoke. I frequentatori [illegible] sala possono mettere in evidenza le loro doti canore interpretando noti pezzi su basi preregistrate, assicurate dall'apparecchiatura Tosser in dotazione. **[e. f.]**

SANREMO
E' arrivato il Luna park

La zona di Pian di Poma ospita il Luna Park. Le maggiori attrazioni sono la ruota panoramica, il barracudae la barca oscillante «Le buccaniere». **[g. ga.]**

SANREMO
Tequila Boom Boom

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova «chiumeria» di [illegible] Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. **[g. ga.]**

NIZZA
Rap e house all'Offshore

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr. **[g. ga.]**

[illegible]
Ritual: una festa [illegible] sorpresa

Serata a sorpresa al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto. Ogni martedì, sono in cartellone party [illegible] sorpresa, all'insegna del divertimento e della dance. **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Faccia a faccia,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **L'autogol,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e Sport,** rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Divertiamoci a casa vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura,** documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Mah Mahler,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Colorina love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale TN4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 [illegible]
22 — **Motor Shop,** informazione
23 — **L'uomo e la città**

Euro Mixer Tv
14,30 **Dilettanti in tv**
15,15 **Il richiamo degli abissi,** doc.
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **Il sud di Rino,** film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **Gente tv Genova**

Telestar
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passioni,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Crazy dance,** rubrica
19,30 **Tg 10 notiziario**
20,30 **[illegible]nella Terra,** rubrica
22,30 **[illegible] 10 flash**
22,55 [illegible] **sport,** rubrica
23,30 [illegible] **In[illegible],** rubrica
24 — **Videoparade,** rubrica
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **L'uomo e la città,** documentario
16,30 [illegible] **[illegible] piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio,** rubrica
1,20 **Panorama Liguria,** rubrica
2,50 **Seventeen sexy shop**
3,15 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
[illegible] **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
18,30 **Rotazioni8**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20,30 **I fatti della settimana**
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport,** rubrica

Primocanale
13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Alpus,** rubrica
19 — **Calcio sera** (r)
19,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
20,30 **Identikit,** [illegible] ricerca del sindaco
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23,30 **Vagone letto per assassini,** film

Primantenna
14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja,** telefilm
19,30 **Tg** [illegible] notiziario
20 — [illegible] **Auto del[illegible] settimana**
21 — **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **A tutto campo,** [illegible]
24 — **Tg notte,** notiziario

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,40 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **Teatro, dilettanti in tv,** curiosità
15 — **Reporter**
15,15 **Il richiamo** [illegible] **abissi,** [illegible] mentario
15,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
19,45 [illegible] **Savona**
19,55 **Tg Genova**
[illegible],05 [illegible] **tv Genova**
19,45 [illegible] **Genova**
19,55 [illegible] **tv Genova**
20,05 [illegible] **Savona**
20,15 [illegible] **I quartieri,** rubrica
20,30 [illegible] **di Rino,** film drammatico
22 — **Appuntamento con** [illegible] **magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
23,05 **Gente tv Genova**
23,30 [illegible] **shop**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Acquario fantastico,** doc.
22,45 **Sport e sport**
23,30 **Tg 4 notiziario**
[illegible] — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultime notizie**

Teleregione
9 — **Veronica,** telenovela
12 — [illegible] **no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico,** documentario
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Genoa e Sampdoria, cresce già la febbre in vista della «stracittadina»

Da strade opposte verso il derby

I rossoblù mai così malconci: travolti a Roma, Caricola ko, Skubravy quasi, Detari per ora oggetto misterioso. Ma un sogno c'è: vincere potrebbe diventare il rimedio a tutti i mali

GENOVA. Piove sul bagnato. Forse il Genoa dovrà affrontare il derby con una serie di palle di piombo al piede: la goleada subita dalla Lazio, Skuhravy con un ginocchio ancora gonfio, Caricola certamente assente, Detari che pare ancora molto lontano dalla forma migliore: si dice che il derby spesso lo vince la squadra non favorita, e questa volta la differenza tra le due formazioni sembra nettissima.

Sembra inutile che Aldo Spinelli attribuisca al gol iniziale della Lazio e all'uscita di Caricola la catastrofe rossoblù: in realtà nella squadra è completamente mancata la retroguardia. E senza Skubravy, l'attacco è apparso evanescente come una piuma, se si vogliono togliere (con molta buona volontà) alcuni slalom del tutto improduttivi del solito, bizzarro Nappi. Il calcio è strano: il Genoa ha abituato a scatti d'orgoglio, uscire vittorioso dal derby per Maselli varrebbe una doppia medaglia, scaccerebbe tante delusioni. Ma pare di individuare fin d'ora la strategia della partita: rossoblù arroccati in difesa, Sampdoria alla ricerca di spazi in cui infilare Gullit, Platt e forse anche Mancini.

Nei club del Grifone la delusione è forte: dopo le vittorie consecutive su Udinese e Inter, si sperava in una gara dignitosa all'Olimpico. Non è stato così. Certamente il gol preso a freddo e l'infortunio di Caricola hanno condizionato il rendimento della squadra, parsa lenta e sbiadita. «Ma spiegare una sconfitta di queste proporzioni con alcune scusanti, indubbiamente ci sono, mi pare riduttivo, la verità è che siamo andati in barca», ammette Maselli.

Una delle speranze è che Detari si ambienti: «Non gioca da tempo, è stato coinvolto in una gara difficile», l'assolve il tecnico. Il magiaro non è facile da gestire; a parte Scoglio, che è nelle sue simpatie, ha mandato a farsi benedire una serie di tecnici. Si considera un genio del calcio, ma un grosso punto interrogativo va accanto al suo nome. Se ha davvero una carica, la faccia esplodere nel derby: c'è occasione migliore. E, in fatto di acquisti, non è il Genoa ad aver la Lazio ad aver fatto il colpo grosso: visto che furia Boksic?

Guido Coppini

Lajos Detari: è lui l'ultima speranza per il Genoa di derby di domenica?

Però Eriksson tocca ferro

Il blucerchiato: «Ora pensiamo alla Coppa Italia di domani»

GENOVA. «Ve l'avevo detto? Aspettiamo, la squadra c'è, i risultati non potevano mancare», Emilio Buggi, presidente della Federclub blucerchiata, è ai sette cieli. E annuncia che anche nuovo club è stato formato a Kurvinè, Cecoslovacchia, vicino a Ostrava. Strano che, invece, non vi sia sorto un club genoano, visto che quella è la città natale di Tomas Skuhravy.

Esulta il ponente della città dove la Sampdoria ha radici più profonde, ma la gioia è contenuta: questa squadra è un po' matta, capace di perdere col Cagliari e battere gli avversari di vertice. Ma ha scacciato anche la maledizione dei punti persi a Marassi: domenica la Cremonese ha fatto le spese di una formazione che forse mai, quest'anno, aveva giocato tanta classe, con tanto impato.

Il personaggio più importante resta Ruud Gullit: tanto lieto del successo e domenica e dei due gol, tanto impaziente di giocare il derby, che si era perfino dimenticato che domani la Samp deve affrontare la Roma per il terzo turno di Coppa Italia. A proposito: i biglietti sono già in vendita alla Federclub, nei club, nel negozio «Solo-Samp» di Piccapietra, nella segreteria della società. Prezzi da 20mila e 60mila lire, alle 15 di domani saranno aperte le biglietterie dello stadio.

Si giocherà alle 20,30: il popolo blucerchiato è mobilitato per un incontro che dovrà essere anche una passerella. Per scaramanzia, il discorso sul derby è accantonato, Eriksson si affanna a ripetere che l'obiettivo è l'ingresso in Europa. Ma evidentemente, a giudicare dalla classifica, è consentito sperare molto di più. Del Simoni, che di calcio ne mastica, ha detto che «la Samp è oggi è indubbiamente la squadra migliore di questa stagione». Hanno vinto tutti, a cominciare dal tecnico: l'aver messo Chicco Evani in posizione centrale è stata la mossa vincente. Ed ecco che Evani, con Gullit, torna nella Samp, in un ambiente pacato e riflessivo, il campione in grado di esprimersi grande.

Qualche piccolo rammarico però rimane. La Samp ha preso troppi gol (17) anche se ne ha segnati 26, il record del campionato. Pagliuca si lamenta per lo strano gol preso da Dezotti («C'era un precedente rigore su Lombardo») ma non si può aver tutto. In tanta euforia, c'è un po' di malessere da Mancini: ha sbagliato due rigori di fila, insegue forse con troppa ansia il centesimo gol, non è ancora nelle condizioni migliori. Torna il vecchio discorso. Mancini soffre psicologicamente nel vedersi scavalcare in popolarità da Evani e dagli stranieri? Dopo Vialli avrebbe dovuto esser lui il faro, che invece è Gullit. Il riscatto però può essere a un passo. Se Mancini dovesse segnare il Genoa, ogni inquietudine si dissolverebbe. [g. c.]

Ruud Gullit: secondo molti sarà l'uomo-simbolo del nuovo derby della Lanterna

L'ungherese si è offerto, il club pare orientato verso il «sì»

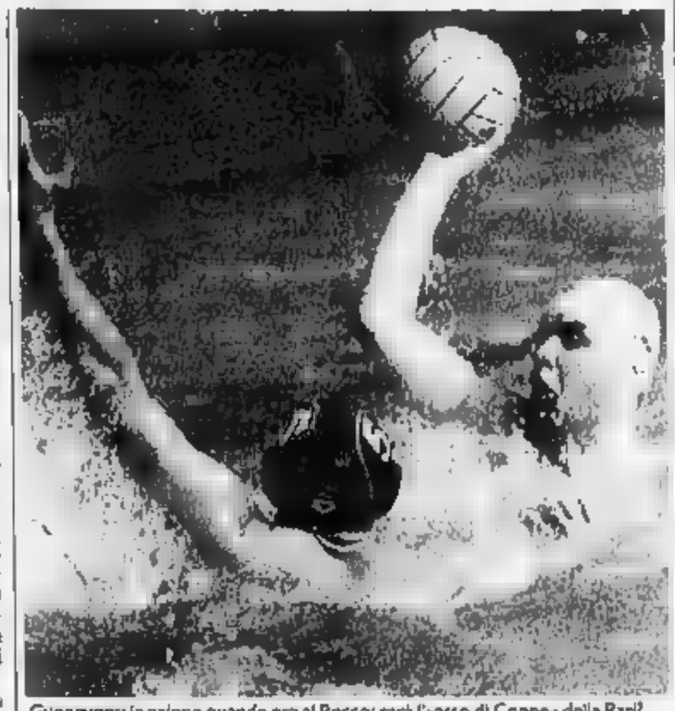
Gyoengyoesi sarà davvero l'asso di Coppa della Rari?

SAVONA. L'accordo con Andras Gyoengyoesi potrebbe andare in porto. L'Athena, che ha incontrato il centrovasca giovedì sabato al termine della partita col Brescia, vede di buon occhio la trattativa, anche per le non eccessive richieste economiche e la grande esperienza del giocatore, utile per le partite di Coppa delle Coppe.

Dice il presidente del sodalizio biancorosso, Filippo Cuneo: «L'ungherese è venuto da noi per chiederci se poteva disputare le gare di Coppa, e siccome le sue richieste sono più che accettabili, abbiamo deciso di prendere in considerazione la sua offerta». Gyoengyoesi si sarebbe offerto alla Rari di trovare poi un ingaggio nelle serie minori, visto che i campionati dalla A2 in giù non inizieranno che a marzo. Ma la società Colombo prima di prendere una decisione definitiva, cerca la conferma da parte Fin sul fatto se si possa ingaggiare un giocatore per poche gare, sia pure in Europa, per poi «girarlo» ad un'altra società.

Ancora Cuneo: «E' un dato importante, vogliamo essere ben sicuri perché non vogliamo certo bloccare un giocatore per poi utilizzarlo solo part-time. Se la Fin ci garantirà che possiamo cederlo anche tra pochi mesi, ritengo che l'affare possa esser concluso». La decisione di prendere un terzo straniero dopo le tante cessioni dell'estate, dove far gridare allo scandalo: «Siamo distanti anni luce degli ingaggi della passate stagioni. Se Andras costasse troppo, non preso nemmeno in considerazione l'idea d'ingaggiarlo. La linea della società non è stata tradita. Tutta l'operazione, che vada in porto, resterà entro binari economici ben precisi».

Intanto il calendario del massimo campionato di pallanuoto, a degli impegni europei, viene stravolto anche se siamo solo alla giornata. Lo Recco, per poter disputare le gare di Coppa Len dal 3 al 5 dicembre a Berlino, ha deciso di anticipare a domani alle 19 l'incontro casalingo col Pescara. Una gara importante, tra due delle formazioni a punteggio pieno. Per lo stesso motivo posticiperà il Volturno, che giocherà l'8 dicembre alle 17,30 la gara interna con la Fiorentia. Sabato quindi, solo 4 gare: Canottieri-Posillipo, Brescia-Como, Pro Recco-Ortigia e Catania-Savona. [m. no.]



Gyongyoesi in azione quando era al Recco: sarà l'«asso di Coppa» della Rari?

Un genio, con alti e bassi

Ecco chi è l'ex «faro» del Recco del Ferencvaros e dell'Ungheria

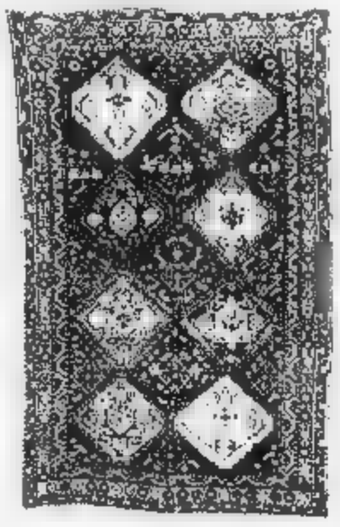
«E' uno dei pochi baciati in fronte dal dio della pallanuoto. «Potenzialmente vale Estiarte, stessa classe ma maggior potenza». «Se è in giornata lo tiene nessuno». Attestati di stima per Andras Gyoengyoesi, il fuoriclasse ungherese che la Rari pensa di tesserare come terzo straniero. Attestati prestigiosi, visto che sono firmati da «santoni» come Di Bartolo, Mimmo Barlocco e Rudic.

Andras Gyongyoesi sta per compiere 26 anni: è nato il 23 gennaio a Budapest. Il padre, ora uomo d'affari nella capitale magiara, è stato nel dopoguerra uno delle colonne della Nazionale. Andras ha cominciato giovanissimo, ha esordito nella A ungherese a 18 anni con il Ferencvaros. Da lì è passato subito in Nazionale. A Seul '88 era il primo dei rincalzi del «sette» di Konrad. Nell'89 è titolare nell'Ungheria terza alla Coppa Fina. Salta Mondiali ed Europei perché «rompe» col tecnico. Nel '90 dopo aver vinto un campionato ed una Coppa d'Ungheria arriva a Recco. E in tre campionati si piazza sempre ai primi posti dei cannonieri.

Esplode nel 91-92 quando, piazzato nella posizione più congeniale la destra al fianco di Baldineti) segna valanghe di gol e trascina il Recco alla finale-scudetto. Nel 92-93 ottime partite e pessime prove, ma contribuisce all'ingresso nelle finali di Coppa Len e Coppa Italia. Il ridimensionamento lo costringe poi a in Patria. A Sheffield in agosto era stato il leader nella giovane Ungheria che contendeva all'Italia il titolo europeo. Due mesi fa ha «rotto» col C.t. magiaro Horkay, e col Ferencvaros che l'aveva ripreso. [d. s.]

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL.
(CENTRO STORICO)



GRANDI SCONTI

DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva e unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto e discutere su ogni argomento desiderato.

In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

LEGGE 80

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

I rossoneri ritrovano il successo e ora sperano di recuperare qualcuno dei tanti infortunati

Argentina, un calcio alla sfortuna

Il gol di Minici che ha deciso la gara con la Sammargheritese ha fatto impazzire di gioia tutto l'ambiente armese
Mister Atragene: «Raccogliamo finalmente i frutti di tanto lavoro». Il presidente Casali: «Ragazzi splendidi»

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina ha ottenuto due punti d'oro, al termine di una gara giocata con il cuore dai ragazzi di Walter Atragene, ancora una volta decimati da infortuni e defezioni dell'ultimo minuto, come quella, apparentemente inspiegabile, dell'attaccante Nepita. I rossoneri hanno battuto una Samm parsa inferiore alle attese, ma questo non sminuisce affatto l'importanza del [illegible]sso armese. Il gol di Minici in avvio di ripresa ha letteralmente fatto impazzire un ambiente che [illegible] gli ultimi mesi aveva dovuto assistere impotente a una serie incredibile di scivoloni.

I giovani mandati in campo [illegible] Atragene hanno dato un [illegible] tributo di grinta importantissimo, ma non va sottovalutata la determinazione di giocatori come Minici, sempre pronto a dare [illegible] mano alla difesa-baby. Grossi che [illegible] metà campo ha [illegible] lungo tessuto le trame più interessanti del gioco arroese e ha poi dovuto lasciare il campo per un infortunio alla caviglia, e Sammassimo finalmente tornato incisivo nelle manovre offensive [illegible] dei rossoneri.

Atragene, sommerso dai suoi giocatori [illegible] momento del gol in un abbraccio liberatorio, è ovviamente felice: «Tanto lavoro ha cominciato finalmente a dare i suoi frutti. Abbiamo trovato la mentalità giusta per affrontare questo [illegible] davvero disgraziato della stagione, che coincide con i numerosi infortuni occorsi [illegible] nostri giocatori».

I dirigenti, raggianti per la prova d'orgoglio della squadra, tornano finalmente a sorridere. Dice il presidente Isidoro Casali, con le lacrime agli occhi dopo il gol di Minici: «La sfortuna [illegible] poteva più accanirsi [illegible] di noi. In due mesi abbiamo perso 6-7 giocatori per guai fisici, e in queste condizioni l'allenatore ha dovuto far miracoli per trovare undici uomini da schierare. Contro una Samm che ci preoccupava molto i ragazzi so[illegible] stati splendidi e, al di là della qualità del gioco espresso, hanno dimostrato che [illegible] la buona volontà si possono superare anche i periodi più negativi».

Ora per l'Argentina inizia una settimana di attesa. In questi giorni infatti alcuni giocatori dovrebbero aumentare il ritmo della preparazione con l'obiettivo di esser nuovamente in campo domenica nel derby col Ventimiglia. Marinelli ha già fatto una breve apparizione [illegible] la Samm, mentre qualche dubbio resta legato a Pinto e Negro. Il centrocampista ha ripreso [illegible] allenarsi col preparatore atletico Gadina e, sia pur in condizioni [illegible] ottimali, potrebbe rien[illegible]. Il difensore, che ha gravi problemi al ginocchio, ha cercato in tutti i modi di giocare con la Samm, ma ha dovuto dare forfait all'ultimo per il riacutizzarsi del dolore. In settimana Negro proverà ancora [illegible] forzare il ritmo: un [illegible] recupero potrebbe esser determinante per riequilibrare il reparto arretrato della squadra.

Luca Amoretti

Ecco il pareggio «arbitrale»

Ventimiglia, il direttore di gara ha deciso il match di Chiavari

[illegible] Mastica [illegible] nuovo amaro, il Ventimiglia. Ancora una volta. [illegible] campionato, almeno finora, sembra avaro davvero [illegible] i giallorossi in relazione [illegible] gioco svolto. L'1-1 centrato domenica pomeriggio sul campo dell'Entella è un risultato sicuramente prezioso, ma per il clan giallorosso è diventato soprattutto un'occasio[illegible] perduta.

Colpa di un rigore [illegible]o al 57' all'Entella e trasformato dal temutissimo bomber Saltarelli (cui, per il resto, Rotella ha posto un'attentissima ed efficace museruola). Un rigore, però, che non c'era. Il fallo che ha originato il rigore [illegible] c'era proprio. «Assolutamente inesistente. L'arbitro ha fischiato ancor prima che il giocatore avversario cadesse», dice l'allenatore giallorosso Adriano Pisano. E' stato l'ultimo anello [illegible] [illegible] catena di errori di un arbitro che ha scontentato un po' tutti.

Paradossalmente tutto [illegible] [illegible]minciato al 28', quando Novaro ha portato in vantaggio il Ventimiglia. Un'azione su cui c'era un dubbio di fuorigioco. Comprensibili le proteste dell'Entella. Un episodio contestatissimo dai padroni di casa che, specie al ritorno negli spogliatoi per l'intervallo, hanno protestato vivacemente con il direttore di gara. Fin troppo. Una volta tornati in campo, il direttore di gara ha sommato altri [illegible] più gravi errori a quelli precedenti.

Clamoroso (e determinante) quello che ha provocato [illegible] rigore del pareggio [illegible] padroni di casa. E se si aggiungono un gol annullato a Russo, ed [illegible] tra[illegible] [illegible] portiere battuto colpita dallo stesso Russo, ecco che vengono fuori i motivi per cui il Ventimiglia [illegible]a buonissime ragioni per recriminare.

«Sono episodi che pesano, ma dobbiamo imparare ad essere più forti anche di queste situazioni. Sono già molto soddisfatto per come è finita. In altre occasioni, e in occasione di episodi del genere, avremmo pagato molto [illegible] più», aggiunge mister Pisano.

Il tecnico aveva presentato una squadra «abbastanza inedita sul piano tattico. Senza Biancardi [illegible] Ventura, entrambi influenzati, in difesa ha rilanciato capitan Bosio, all'esordio stagionale in campionato, nel [illegible] di libero. Ha così potuto avanzare [illegible] giovane Palmitano a centrocampo (suo l'assist che ha dato il via al gol giallorosso); Luci e Russo hanno fatto da coppia d'attacco. Uno schieramento che, tutto sommato, ha funzionato.

[b. m.]

Di Novaro il gol dell'1-0 ventimigliese

Imperia 87

Preoccupante ko per Zennaro

IMPERIA. E' costata cara all'Imperia la vittoria sulla Pegliese. I due punti permettono ai ragazzi di Bencardino di [illegible] [illegible] seconda piazza, ma i nerazzurri hanno perso per un serio infortunio l'uomo più importante nel reparto offensivo. Durante il primo tempo, infatti, il centravanti Zennaro ha riportato una distorsione [illegible] ginocchio sinistro [illegible] l'immediato responso dello staff sanitario imperiese [illegible] lascia sperare nel suo recupero per la sfida-promozione con la Sestrese, al «Ciccione» il 12 dicembre.

I due gol di Rizza, che ha messo in mostra il suo repertorio migliore, hanno permesso ai nerazzurri di superare i problemi relativi all'assenza di Luongo, squalificato. Il centrocampista garantisce una quantità di movimento incredibile e la sua defezione, unitamente [illegible] quella ormai cronica di Massabò, ha creato qualche difficoltà a metà campo. Intanto, nell'ambiente nerazzurro per ora la parola d'ordine è [illegible] pensare alla Sestrese».

[l. a.]

Sanremese beffata a Santa Croce

«Galeotto» fu il guardalinee

SANREMO. Un guardalinee di troppo. A S. Croce sull'Arno, sul tematissimo campo [illegible] Cuoio Pelli (più temuto del necessario visto che il clima, nonostante il ricordo di una maxirissa nel torneo scorso, [illegible] stato tranquillo) la Sanremese si è [illegible] a fare i conti con un segnalinee che ha in un certo senso «firmato» il 2-2 conclusivo. Risultato che va stretto ad una Sanremese ben più brillante dei rivali.

Due gli episodi contestati: al 71', con i biancazzurri [illegible] vantaggio per 1-0 (gol di Fagioli, il terzo in questa stagione per il giovane attaccante), il tiro di un giocatore toscano si è stampato sotto la traversa ricadendo a terra. Dentro o fuori? Non ci sono moviole a risolvere il dubbio che hanno avuto tutti in tribuna. Dubbi non ne ha avuti, invece, il guardalinee che è subito corso verso il centro del campo. E l'arbitro ha convalidato.

Ancor più discutibile [illegible] secondo episodio. Era [illegible] 79' - nel frattempo [illegible] Sanremese era tornata in vantaggio con un rigore di Riolfo - quando i toscani hanno di nuovo pareggiato. Ma l'autore del gol, è apparso evidente a tutti, era in netto fuorigioco. «Sul primo episodio si p[illegible] discutere, sul secondo il fuorigioco era certo. Lo hanno [illegible] tutti», dice Rondanini, tecnico biancazzurro. Non l'ha pensata così il solito guardalinee, che ha indicato all'arbitro la validità del gol.

Non c'è la moviola, nel Nazionale dilettanti. Episodi [illegible] questi la meriterebbero, su [illegible] altro per dissipare i dubbi. Potrebbe anche aver ragione il «famigerato» guardalinee. Ma pensare a un [illegible] abbaglio, specie per il gol del definitivo pareggio toscano, non è azzardato.

Con l'amaro in bocca per l'ennesima occasione perduta di far bottino pieno, [illegible] Sanremese può comunque consolarsi per il quinto risultato utile consecutivo, segno di buona salute complessiva. «Le ultime partite potevano procurarci 2-3 punti in più [illegible] gli errori arbitrali. Sul campo del Cuoio Pelli abbiamo dominato, specie nel secondo tempo abbiamo fatto cose belle. La squadra non [illegible] accontenta mai, ha [illegible] mentalità vincente. Non a [illegible] a S. Croce siamo usciti fra gli applausi», sottolinea mister Rondanini.

Domenica mancavano il bomber Calabria squalificato, gli infortunati Trasatti, Bisio [illegible] De Pasquale, il centrocampista Moroni sacrificato [illegible] turnover, in extremis Caruso che ha marcato visita pe[illegible] la febbre mentre la squadra saliva sul pullman. Ha esordito Dennis Rondanini, 18 anni, figlio del tecnico, in campo per una settantina di minuti. [illegible] 2-2 ha impedito alla Sanremese di tener fede alla tabella che prevedeva almeno 7 punti nelle ultime 6 partite. Ne [illegible] arrivati 6. Bisognerà rifarsi. E' già pronta un'altra tabella: almeno 7 punti nelle prossime [illegible] partite, di cui ben quattro al «Comunale».

Il match di [illegible]. Croce era stato preceduto da [illegible] puntualizzazione dello stesso Rondanini, preoccupato che certe situazioni di tensione dirigenziale (Borra da una parte, [illegible] duo Bassi-De Pasquale dall'altra) potessero ripercuotersi sulla squadra. Una polemica, però, che pare destinata a sfumare. Almeno per ora. Il d.s. Aldo De Pasquale ha sdrammatizzato: «Qualche divergenza ci può esser stata come capita in tutte le famiglie, [illegible] il club ha sempre mantenuto gli impegni. La nostra linea non cambia».

[b. m.]

Fagioli ha siglato il primo gol maturiano

Prima categoria: nel turno del crollo di Pietrabruna e Baia Blu, emergono le squadre di Bellavita e Gazzano

Sorridono Ospedaletti, Bordighera e Arma

Gli arancione tornano nel gruppo che aspira alla promozione

Il Cisano allunga il passo [illegible] il Pietrabruna, complice un secondo tempo da dimenticare, crolla sul terreno della Finalborghese ed è raggiunto al [illegible]condo posto da altre tre formazioni. E' il bilancio della nona giornata di una Prima categoria che ha fornito tante sorprese.

Lo scivolone del Pietrabruna è giunto inaspettato, soprattutto perché la squadra di Radio era passata in vantaggio nel primo tempo [illegible] Pastorino, [illegible] pareva in grado di controllare la partita. Perplessi i dirigenti del Pietrabruna: «Nel secondo tempo la squadra è affondata [illegible] la Finalborghese non ha avuto difficoltà [illegible] segnare [illegible] reti».

Il S. Ampelio, battuto ad Altare, ha [illegible] una buona occasione per inserirsi a pieno titolo tra le pretendenti alla promozione. Alla squadra di Fortugno non è stata sufficiente la buona gara di Vella per uscire indenne dal campo di Altare, contro una formazione incisiva soprattutto nel secondo tempo.

Importante vittoria casalinga per l'Ospedaletti, che con un gol [illegible] Di Masi in zona Cesarini ha liquidato il Borghetto 84. La squadra di Agnelli ha archiviato un periodo negativo, e si è riportata nelle zone alte. L'unico derby ponentino della domenica ha sottolineato la rinascita del Bordighera e il conseguente crollo del Baia Blu. I bordigotti si sono imposti col minimo scarto, grazie a un gol messo a segno da Benedetto [illegible] apertura di ripresa, [illegible] hanno ottenuto due punti importantissimi che, se non portano i ragazzi di Bellavita fuori dalla zona retrocessione, li aiutano certamente a non perdere contatto dalle altre formazioni di bassa classifica.

Il tecnico del Bordighera è soddisfatto della prova della sua squadra: «Abbiamo giocato [illegible] buona gara, contro un avversario da non sottovalutare. La vittoria è utile anche per il morale, perché negli ultimi tempi abbiamo lasciato per strada troppi punti preziosi». Sull'altro fronte si registra molta delusione. Il Baia Blu, partito bene in questa stagione, si tro[illegible] ora a lottare [illegible] bassifondi. Dice il segretario giallobl[illegible] Pasqualino Lombardi: «La società non [illegible] aspettava sicuramente [illegible] momento così difficile, soprattutto perché negli incontri di avvio il Baia Blu aveva dimostrato di poter fare bella figura quest'anno, mettendo [illegible] difficoltà [illegible] di notevole caratura come Pietrabruna e Cisano».

L'allenatore Carlo Spigno [illegible] preoccupato: «Dovremo valutar bene la situazione: nelle ultime due partite qualcosa non ha funzionato. [illegible] Bordighera la squadra è apparsa spenta e ha evidenziato [illegible] grave calo. Non possiamo più permetterci simili passi falsi: rischiamo di rimpiangere a fine stagione i punti gettati al vento».

E' intanto tornata alla vittoria l'Arma Taggia, che [illegible] reti [illegible] Upennini e Picena ha espugnato il campo del Millesimo. La squadra di Gazzano ha mes[illegible] in mostra [illegible] Sabbatucci eccezionale, che garantisce un futuro tranquillo alla compagine armese.

[L. a.]

PROMOZIONE

Carlin's, tre gol di Longo non bastano

Molto bravo Giuseppe Longo, attaccante della Carlin's: ha segnato in una volta sola tre gol al Varazze nella [illegible] decima giornata. Un exploit personalma di tutto rilievo. Ma [illegible] [illegible] stati sufficienti per evitare una rocambolesca sconfitta (3-4) sul campo di un Varazze che finora non [illegible] mai vinto. «Niente [illegible] dire, ma al Varazze la giornata [illegible] gloria l'abbiamo regalata soprattutto noi. I gol sono venuti da episodi. Abbiamo sbagliato troppo in difesa, ma [illegible] finale [illegible] abbiamo assediati», dice il tecnico sanremese Enzo Neuhoff.

Il pubblico si [illegible] sicuramente divertito. In vantaggio dopo 10', i «carlini» [illegible] sono fatti rimontare fino al 3-1 per i locali; Longo su rigore ha riaperto la gara al 60', la rete dell'ex [illegible] Cappa al 67' l'ha nuovamente chiusa, il solito Longo al 78' ha regalato gli ultimi brividi. Capovolgimenti [illegible] fronte [illegible] tutto spiano. E dire che la Carlin's Boys, nelle precedenti 8 part[illegible], aveva subito [illegible] soli gol.

Ancora ko il Vallecrosia: lo 0-1 sul campo dell'Olimpic Palmarese, [illegible] battuta d'arresto stagionale per i biancorossi, lascia la matricola all'ultimo posto. Hanno pesato le assenze dei vari Losi, Costanzo, Scanguineti, Sciuti [illegible] Panizzi. Troppi in una volta sola. «Loro han giocato meglio, è giusto abbiano vinto. Ma non siamo rassegnati, ci [illegible] ancora 18 partite per rimediare», dice l'allenatore Adriano Raffa.

[b. m.]

In Seconda una buona Dianese ha tolto il primo punto alla capolista

Lo 0-0 di Ceriana tra le «grandi» favorisce la risalita del S. Stefano

Era necessaria una grande Dianese per rallentare la marcia della Poggese Ceriana, [illegible] la squadra di Bianchi ha compiuto una bella impresa, ottenendo [illegible] pareggio a reti inviolate in casa della capolista. Una gara tattica, tra due delle più valide formazioni del torneo, che non hanno esitato a darsi battaglia.

Il pari interno con la Dianese non deve comunque preoccupare le compagine di Caboni, saldamente in vetta alla graduatoria, mentre apre nuove speranze ai rossoblù che, nelle ultime gare, [illegible] evidenziato qualche appannamento. La Dianese è stata raggiunta sul secondo gradino dall'ottimo [illegible]. Stefano, che ha strapazzato il Sanremo 70. Per la squadra di Marco Modesti si sono registrate le doppiette di Chiarini e Ballerini, coppia offensiva in ottima forma, [illegible] le prodezze di La Cava, Gregorio e Bonifacio.

Dice il dirigente D'Aloisio: «Questo successo ci permette [illegible] guardare con ottimismo [illegible] l'spuntamento che ci vedrà impegnati domenica con la Dianese in una sorta di [illegible] Contro il Sanremo 70 abbiamo dimostrato che il S. Stefano, [illegible] la squadra al completo, può toglierci grandi soddisfazioni».

Nella giornata dei derby, con le sei squadre della provincia di Imperia impegnate in scontri fratricidi, la Taggese ha strappato [illegible] prezioso pareggio a Camporosso. Al gol di rossoblù Dito, siglato in apertura di ripresa, [illegible] uomini di Cademazzi hanno risposto con una rete [illegible] Nuvoloni giunta allo scadere. Dicono i dirigenti del Camporosso: «La rete del pareggio della Taggese [illegible] arrivata quando ormai cominciavamo a gustare la gioia della vittoria. Ci dispiace soprattutto perché i due punti ci avrebbero consentito di riportarci a ridosso delle prime della classe».

[l. a.]

Travella, del Sanremo 70

Giovanili provinciali: tra gli Allievi continua il testa [illegible] testa tra Riviera dei Fiori e Camporosso

Il Riva Ligure insidia Imperia e Ventimiglia

Nel campionato Giovanissimi c'è un «terzo incomodo» di valore

IMPERIA. Nel campionato Allievi la lotta di vertice è ormai limitata [illegible] Riviera dei Fiori e Camporosso, mentre Imperia 87 e Ventimiglia dominano senza difficoltà nella categoria Giovanissimi, contrastate solo da un Riva Ligure in forma strepitosa. Tra gli Esordienti è [illegible] difficile delineare [illegible] classifica nei due gironi, perché dopo cinque giornate all'insegna dell'equilibrio, sono ancora numerose le squadre in grado di puntare al successo finale.

Allievi. Argentina-S. Ampelio 2-1, Camporosso-Sbc Baia [illegible] 6-1, Bordighera-Riviera dei Fiori 1-10, Imperia-Riva Ligure 1-5, Ospedaletti-Sanremese 2-1, Vallecrosia-Dianese 1-2. Classifica: Riviera dei Fiori p. 13; Camporosso 12; Argentina 9; S. Ampelio e Dianese 8; Ospedaletti e Riva Ligure 7; Sanremese e Sbc Baia Blu 6; Imperia 2; Bordighera 0.

Giovanissimi. S. Ampelio-Imperia 0-8, Ospedaletti-Carlin's Boys 2-2, Dianese-Ventimiglia 0-5, Polisportiva Borgo-Riva Ligure 0-4, Riviera dei Fiori-Sbc Baia Blu 2-8, [illegible]. Lorenzo-Bordighera 1-4, Taggese-Vallecrosia Club 9-0. Ha riposato il Vallecrosia. Classifica: Imperia e Ventimiglia p. 14; Riva Ligure 13; Taggese 11; Carlin's Boys 10; Vallecrosia 9; S. Ampelio 7; Sbc Baia Blu 6; Bordighera 5; Dianese 4; S. Lorenzo 3; Ospedaletti e Vallecrosia Club 1; Polisportiva Borgo e Riviera dei Fiori 0.

Esordienti. Girone A. [illegible]gese-Argentina 0-5, Camporosso-Imperia 0-6, Ospedaletti A-Sanremese 3-0, Ventimiglia A-Bordighera 3-0, Carlin's Boys-Don Bosco 0-1. Ha riposato il S. Ampelio. Classifica: Ventimiglia A e Imperia A p. 8; Carlin's Boys 7; Ospedaletti A, Don Bosco e Argentina 6; Camporosso, [illegible], Ampelio e Sanremese 3; Taggese e Bordighera 0. **Girone B.** Vallecrosia-Ventimiglia [illegible] 0-4, Riviera dei Fiori-Ospedaletti B 2-1, Dianese-Riva Ligure 2-0, Badalucchese-S. Biagio 0-2, S. Stefano-Sbc Baia Blu 0-1. Rip. Imperia. Classifica: Riviera, Baia Blu [illegible] S. Stefano p. 8; Ventimiglia B 7; Ospedaletti B 6; Riva Ligure 4; Dianese 3; Vallecrosia, Imperia B e S. Biagio 2; Badalucchese 0.

[L. a.]

JUNIORES

L'Ospedaletti «tiene»

SANREMO. [illegible]e giocassimo sempre in trasferta avremmo qualche punto in più». E' il lapidario commento di Maurizio Bolla, dirigente della Sanremese Juniores, dopo l'ennesima sconfitta a Pian di Poma. I ragazzi [illegible] Bertazzon, fermi a quota 5, han perso 3-1 con la capolista Gallaratese, resistendo comunque a lungo agli ospiti. Il gol biancazzurro è di Porta, ma è giunto sullo 0-3.

Provinciali. Vola il Camporosso: la squadra [illegible] De Nunzio, pur priva [illegible] molti titolari, ha espugnato [illegible] campo del Baia Blu con gol di Antonio Carbone. Così l'ottavo turno: Andora-Loiguegliа 4-0, Pontelungo-Ospedaletti 1-3, Dianese-Bordighera 8-2, Taggese-S. Filippo 1-2, Pietra-Balestrino 4-2, Baia Blu-Camporosso 0-1, rip. S. Ampelio. Camporosso p. 14; Ospedaletti 11; Pontelungo, S. Ampelio e Baia Blu 9; Pietra, Bordighera, Dianese e Andora 8; S. Filippo 6; Loiguegliа 3; Balestrino 2; Taggese 1.

[L. a.]

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY
LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

COM. LEGGE

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

MEDIA SERVICE
Telefoni in stile, moderni, Segreterie telefoniche, fax, cordless, Cellulari, accessori, [redacted] CELLULARI
P.zza [redacted] Settembre, 13
17031 [redacted] (SV)
Tel. 0182/55.55.88.

Martedì 30 Novembre 1993 pv 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Savona: studenti accusati di comportamenti violenti verso una compagna

Molestie sessuali al «Nautico» intera classe sospesa dal preside

SAVONA. Quattro studenti dell'istituto nautico «Leon Pancaldo» sono stati sospesi per cinque giorni per molestie sessuali nei confronti [redacted] una compagna di classe. L'episodio è accaduto circa [redacted] settimane fa, ma [redacted] notizia [redacted] saputa solo ieri, dopo che la vicenda era stata [redacted] nell'ambito di un [redacted] imentato consiglio [redacted] classe.

Protagonisti del caso, cinque studenti di una classe terza dell'istituto di via Caboto. Durante l'intervallo, quattro ragazzi si sarebbero resi responsabili di eccessive «attenzioni» verso [redacted] compagna di classe, passando dagli apprezzamenti alle [redacted] di fatto. L'immediata reazione della giovane ha provocato una lite furiosa. La studen[redacted] ha denunciato le molestie agli insegnanti che hanno subito sottoposto il [redacted] so al preside e agli organi disciplinari.

Il capo d'istituto, prima ancora di riunire gli organi consultivi, ha disposto l'immediata sospensione dalla scuola dei 4 studenti «incriminati» per 5 giorni. «L'episodio non deve es[redacted] strumentalizzato - afferma il preside [redacted] Leon Pancaldo, Giorgio Prefumo -. Si tratta di una vicenda delicata ma che per fortuna [redacted] ha provocato situazioni irreparabili. Talvolta capita [redacted]li istituti a prevalen[redacted] maschile che le ragazze siano vittima di attenzioni particolari o anche di discriminazioni. E' necessario comunque evitare che si verifichino ulteriori episodi di questo genere. Quin[redacted] ho deciso di sospendere immediatamente i protagonisti di questa brutta vicenda».

Il preside preferisce [redacted] scendere nei dettagli ma, in ba[redacted] alle indiscrezioni trapelate, la vicenda presenta aspetti preoccupanti. La classe era rimasta «scoperta» per almeno un'ora. L'insegnante che avreb[redacted] dovuto svolgere la lezione era ammalato e [redacted] chiesto [redacted] un collega [redacted] sostituirlo. Quest'ultimo era stato costretto a seguire [redacted] riunione e aveva incaricato un terzo insegnante. Alla fine la classe è rimasta incustodita, e dagli scherzi si è passati rapidamente a «giochi» più pesanti.

L'unica ragazza della classe è diventata il centro delle attenzioni di molti compagni. Poi quattro ragazzi l'avrebbero circondata e, dopo averla spinto[redacted], avrebbero cominciato a toccarla. La giovane ha reagito con coraggio, scalciando rabbiosamente i giovani. A quel punto la situazione è degenerata. Alcuni l'avrebbero afferrata per [redacted] braccia, mentre uno avrebbe cominciato a spogliarsi. La studentessa è riuscita infine a divincolarsi [redacted] si è rifugia[redacted] piangendo [redacted] con le braccia segnate da lividi in presidenza.

Il preside ha reagito [redacted] fermezza. I quattro colpevoli sono stati appunto sospesi per cinque giorni. Inoltre Prefumo ha disposto anche la sospensione del resto della classe per due giorni, ma [redacted] obbligo di frequenza. Un provvedimento che avrà quindi riflessi pesanti dal punto di vista disciplinre. Il preside ha voluto infatti punire soprattutto l'«omissione [redacted] soccorso» [redacted] confronti della giovane che era oggetto delle [redacted] santi attenzioni dei compagni di classe. Le sanzioni disciplinari naturalmente non hanno risolto del tutto i problemi. I quattro «molestatori» avrebbe[redacted] protestato vivacemente con [redacted] compagna che [redacted] denunciato l'episodio. Nella stessa classe lo [redacted] [redacted] si [redacted] verificati altri episodi di intolleranza, [redacted] assai [redacted] gravi. Gli studenti, per esempio, durante una vivace discussione avevano rotto un vetro che era caduto in strada.

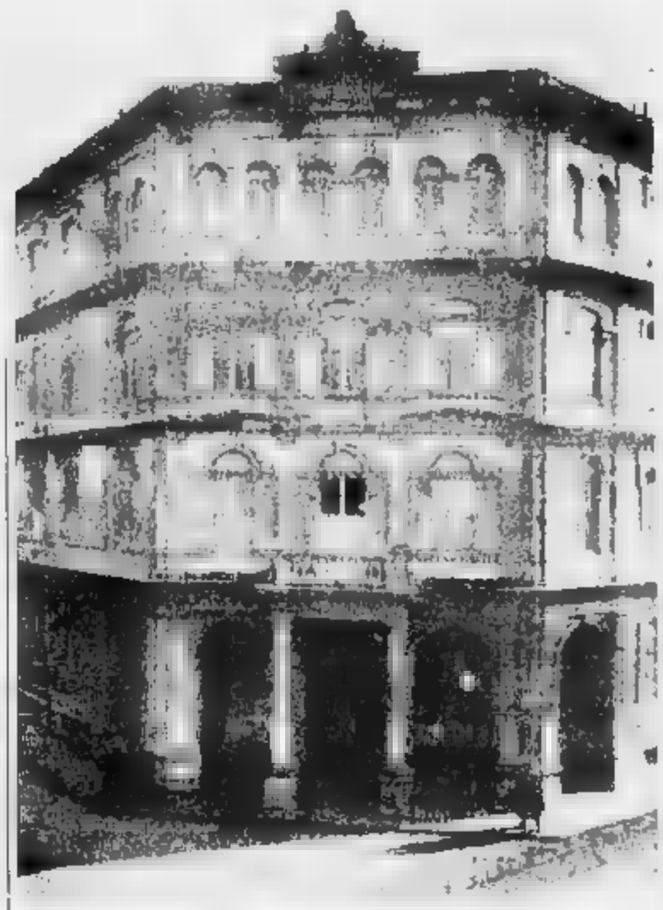
La vicenda è stata discussa anche [redacted] consiglio di classe e tutti i genitori hanno ovviamente condannato con severità l'episodio. Il Nautico [redacted] una scuola che si è sempre segnalata [redacted] modello di disciplina [redacted] [redacted] iniziative didattiche importanti. [e. b.]

Il preside Giorgio Prefumo

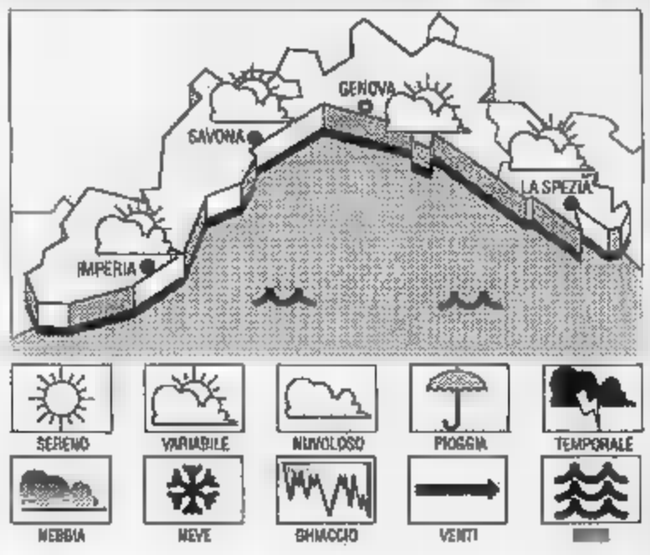
LEON PANCALDO

Una «fucina» per capitani

Il Nautico Leon Pancaldo rappresenta [redacted] delle migliori realtà scolastiche savonesi. Meno di duecento iscritti, ma alto livello di qualificazione professionale. Il «Leon Pancaldo» [redacted] infatti l'unica scuola della provincia in grado di preparare i capitani e i macchinisti cui saranno affidate le navi commerciali. Il livello didattico della scuola [redacted] talmente elevato che tutti i diplomati trovano impiego poche settimane dopo la maturità. Gli studenti [redacted] «Leon Pancaldo» vengono infatti istruiti sui computer e sulle attrezza[redacted] di bordo in dotazione alle navi mercantili più moderne. La scuola dispone inoltre di un osservatorio meteorologico sofisticatissimo che ogni giorno trasmette dati al ministero dell'Agricoltura. Il fiore all'occhiello del Nautico, tuttavia, [redacted] la nave scuola «Leon Pancaldo» con [redacted] l'istituto ha già effettuato numerosi viaggi di istruzione nel Mediterraneo. [e. b.]


L'istituto nautico «Leon Pancaldo» di Savona, uno dei più antichi della città

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, [redacted] leggermente [redacted] temperature in lieve flessione. **Tendenza per [redacted]** aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni in estensione a giovedì, vento moderato [redacted], [redacted] leggermente [redacted] - [redacted] so.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento [redacted] 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometri[redacted] 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 15	[redacted]
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 17	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Tempo: [redacted] mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 6,36 e si leva alle 16,00 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Pontefino.

Si avvicina il plenilunio e qualche setta potrebbe preparare funzioni magiche

Alpicella, riti satanici nel cimitero?

Nella frazione di Varazze scoperte chiazze di sangue su alcune tombe. Indagini dei carabinieri, ma il mistero per ora è fitto. Sono in [redacted] analisi di laboratorio da parte dell'Usl. I precedenti nell'entroterra savonese

VARAZZE. Tracce [redacted] sangue sono state notate su alcune tombe e lungo i vialetti del cimitero di Alpicella. Si sospettano riti satanici, anche se non si esclude la possibilità [redacted] una rissa e atti di violenza.

I carabinieri, su segnalazione [redacted] alcuni cittadini, hanno trova[redacted] l'altra mattina nel cimitero della frazione, evidenti chiazze [redacted] sangue. [redacted] campione, prelevato, è stato portato dai militari [redacted] chimici del laboratorio dell'Usl di Savona, che provvede[redacted] [redacted] analizzarlo per [redacted] se si tratti [redacted] sangue [redacted] o di animale.

Nell'uno o nell'altro caso, i sospetti degli inquirenti cadrebbero su adepti di una setta che potrebbero aver scelto il tranquillo cimitero della frazione sulle pendici [redacted] [redacted] Beigua per consumare, indisturbati, riti satanici proprio in prossimità del plenilunio.

Non sarebbe, comunque, la prima volta che nei cimiteri dell'entroterra savonese [redacted] scoprono fenomeni inquietanti, insoliti e fino ad oggi del tuttoinspiegabili.

Oltre [redacted] [redacted] fa, erano state denunciate le violazioni di alcune tombe nel cimitero di un'altra frazione varazzina, quello delle Fate. In quell'occasione, si erano trovate anche colonnine e balaustre [redacted] negli altari di al[redacted] tombe di famiglie.

Altri fatti, di valenza più teppistica che «magica» ed esoterica si erano già riscontrati sempre nel cimitero di Alpicella.

Tornando al sangue, l'ipotesi più probabile è che i fanatici abbiano consumato alcuni [redacted] riti utilizzando qualche animale da immolare per crudeli sacrifici. Ma se si scoprisse che le tracce di sangue sono umane, le indagini dei carabinieri, che per il [redacted] hanno recintato [redacted] posto sotto sigillo la zona del ritrovamento, potrebbero proseguire per far luce sul mistero del cimitero di Alpicella. Non si esclude, [redacted] ogni buon conto, che il camposanto possa anche essere stato teatro di una rissa tra bande rivali di teppisti.

Nella vastità delle ipotesi, [redacted] sola potrebbe dare serenità agli abitanti della frazione va[redacted]ina, preoccupati per il fenomeno, quello che possa trattarsi semplicemente del sangue [redacted] un animale ferito da qualche cacciatore e che ha trovato temporaneo rifugio nel cimitero, per poi dileguarsi nel bosco.

Il «giallo» sarà chiarito, nei prossimi giorni, [redacted] risultati delle analisi affidate all'Usl. [a. z.]

LADRI ALL'ASILO

Budini e monete il bottino

Ladri in [redacted] nelle scuole [redacted] «Bonini» in via Stalingrado. Nella notte fra sabato e domenica, i malviventi [redacted] entrati nei locali e, indisturbati, hanno rovistato nelle aule e negli uffici della segreteria e della direzione didattica, alla ricerca di denaro. Hanno dovuto accontentarsi [redacted] [redacted] magro bottino: poche migliaia di lire trovate in [redacted] cassetto. Così, prima di lasciare la scuola, i ladri han[redacted] pensato bene di consolarsi mangiando alcuni budini conservati nel frigorifero della cucina. La visita dei malviventi è stata scoperta ieri mattina dai bidelli i quali hanno informato la direttrice. Non è la prima scuola [redacted] finisce nel mirino dei «soliti ignoti». L'episodio più grave è avvenuto alcune settimane fa alle medie Boselli di [redacted] Verzellino: ladri-teppisti hanno aperto i rubinetti dei bagni e provocato un allagamento che [redacted] interessato i [redacted] piani dell'istituto [redacted] [redacted] danni [redacted] [redacted] trentina di milioni. [c. v.]

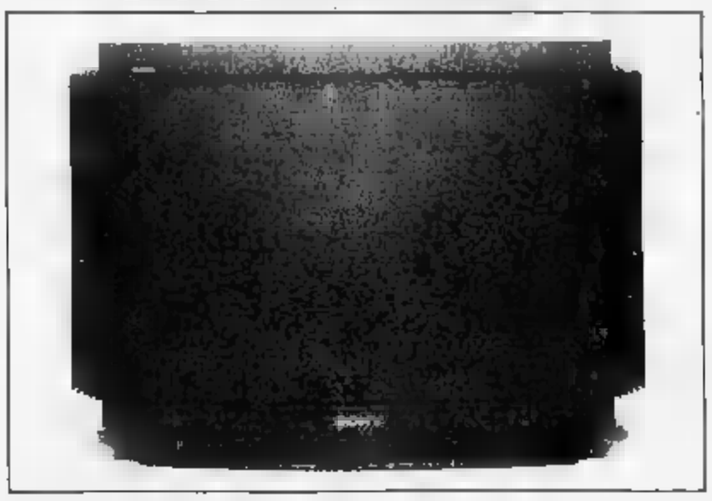
Ieri [redacted] ad Altare

Pensionato aggredito da camionista

ALTARE. E' finito al pronto soccorso di Cairo dopo essere stato aggredito [redacted] malmenato da un camionista [redacted] seguito a [redacted] discussione. Vittima dell'episodio, avvenuto poco dopo le 20 di ieri sera in prossimità di Altare, Giuseppe Rinaldi, 68 anni, residente nel paese in via Matteotti. Il pensionato mentre stava procedendo alla guida della [redacted] auto sulla statale 29, ha bloccato [redacted] macchina sul bordo della carreggiata, infastidito [redacted] lampeggiare di un camion.

Anche il camionista si è fermato. E' [redacted] dalla cabina, ha insultato Giuseppe Rinaldi che a [redacted] dire aveva [redacted] [redacted] colpa [redacted] procedere troppo lentamente sulla statale. Infine ha vibrato [redacted] pugno che ha colpito in pieno [redacted] il pensionato e si è allontanato. Il camionista è ricercato da ieri sera dai carabinieri, anche se la mancanza della targa rende difficile la sua identifica[redacted]. Per Rinaldi la prognosi è [redacted] 20 giorni per sospetta frattura del setto nasale. [a. m.]

Tutto SONY



da BORZONE Luigi & Sandro
Via Scarpa 13r SAVONA Tel. 019/80.27.61
Parcheggio privato

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
gioielli
argenti
penne
DELBONO
dal 1913 ... i preziosi!
idee in oro!
Delbono Via Gramsci, 34 • VADO LIGURE

In Consiglio sono tornati a sedere i sei «dimissionati» dell'opposizione

Tortarolo, a gennaio fine corsa

Ieri sera la giunta, in difficoltà sull'approvazione del bilancio, ha praticamente «barattato» un rinvio ad oggi garantendo le dimissioni scritte. Il sindaco: «Alcune pratiche e poi il voto»

SAVONA. La giunta temporeggia per evitare il peggio. Di fronte a un Consiglio schierato al gran completo con i «dimissionati», di nuovo seduti sui banchi dell'opposizione, la maggioranza è stata costretta a chiedere un rinvio a questo pomeriggio per evitare la bocciatura. Pur di ottenere l'approvazione del bilancio, il pds ha firmato un impegno scritto in cui si promettono le dimissioni della giunta e lo scioglimento del Consiglio a gennaio. In cambio, Tortarolo ha chiesto di poter restare ancora due mesi, per definire alcune pratiche importanti come lo statuto, il regolamento comunale e il Piano regolatore.

La giunta è stata in difficoltà sin dalle prime battute. L'alleanza pds-psi-pri-pli poteva contare solo su 19 voti mentre gli oppositori, ieri sera finalmente degni di questo nome, erano 21. Il sindaco ha spiegato: «Riconosco la necessità di andare al più presto a elezioni anticipate anche per svelenire il clima politico che si è creato, ma resta da scegliere se per la città sia meglio arrivare alle urne come un esercito in rotta oppure con un'amministrazione funzionante e in grado di portare a compimento alcune pratiche essenziali. Mi riferisco in particolare all'assestamento di bilancio che consentirebbe di impegnare risorse importanti per la città e di stanziare i risarcimenti per gli alluvionati. Ma penso anche allo statuto e al Piano regolatore. Ultimate queste pratiche non è dubbio che sia necessario votare». Il capogruppo de Cesare Donini ha demolito la tesi del sindaco: «La giunta ha avuto a disposizione molti mesi per approvare le pratiche che ora pretende di far approvare in una sola sera. Le forzature dell'ultima ora non sono accettabili. Voteremo contro l'assestamento di bilancio, quindi, perchè la pratica è carente sotto numerosi punti di vista. In particolare, l'elenco dei lavori prevede opere che sono a bilancio da anni e mai state realizzate».

Ancora polemiche in Comune

Disco rosso è arrivato anche dalla Lega Nord (compreso il neo consigliere Carganico chiamato a sostituire Cappelli) e dal msi. Dure critiche dai tre ex socialisti di Democrazia per Savona (Alessi, Iovino e Bosio) che hanno chiesto le dimissioni immediate della giunta. Più sfumata la posizione di Verdi e Rifondazione: Emilio Sidoti e Franco Zunino, pur criticando la giunta, hanno chiesto tempo per riflettere. Il capogruppo del pds Aglietto ne ha approfittato per ottenere un rinvio alle 18,30 di oggi quando la maggioranza si presenterà con un impegno scritto di dimissioni entro gennaio.

In apertura di seduta, la Sala Rossa era stata invasa da 150 titolari di bar che chiedevano alla giunta l'abolizione della tassa sui superalcolici, ormai in vigore solo a Savona. Intanto il centro politico Luigi Sturzo ha organizzato per venerdì un dibattito con i leader Tortarolo, Ruffino, Cappelli e Pastore. Nel pomeriggio il sindaco, davanti agli studenti del Chiabrera, aveva affermato che non si ricandiderà.

Oggi passerà il bilancio? Gli unici che potrebbero fornire i voti a Tortarolo sembrano i verdi e Rifondazione. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

Esplode un televisore paura in via La Rocca

Momenti di panico, ieri mattina, poco dopo le 8 in un piccolo appartamento di via La Rocca per lo scoppio di un televisore. Si è, infatti, sviluppata una fiammata che ha avvolto i mobili del salotto. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza. I danni non sono gravi. [c. v.]

Pensionato ucciso da infarto mentre lavora nell'orto

Un pensionato di 67 anni, Adriano Peluffo, residente a Vado Ligure, è morto ieri pomeriggio stroncato da un infarto. E' accaduto a Segno dove l'uomo era andato con il genero per coltivare un piccolo orto. E' stato il genero a dare l'allarme, ma quando sono arrivati i soccorsi per l'anziano uomo non c'era più nulla da fare. [c. v.]

Questa sera in Consiglio si critica il Giro d'Italia

Si discuterà questa sera in Consiglio comunale l'interrogazione di Giorgio Craviotto, di Varazze Insieme, sul Giro d'Italia. Craviotto ha chiesto al sindaco di chiarire le ragioni per cui non sia stata inclusa Varazze tra le tappe del «Giro» '94 come era stato preannunciato lo scorso anno in occasione della partenza da tappa proprio da Varazze. All'epoca si era anche parlato della possibilità di una cronoscalata al monte Beigua. [a. z.]

Polemiche per i bus tra Cogoleto e Varazze

Dopo la risposta negativa dell'Acta in merito alla richiesta di un servizio di bus che colleghi a Varazze e Savona le frazioni di San Giacomo e dei Piani d'Invrea, l'amministrazione comunale ha indetto un incontro con i sindaci di Cogoleto e Arenzano per valutare la possibilità di istituire un servizio di pulmann, a spese dei Comuni, che colleghi le tre stazioni ferroviarie. [a. z.]

SUICIDIO

Sempre gravi le condizioni dello studente di Albissola

Sono sempre gravi le condizioni di D. B., anni, lo studente di Albisola Superiore che sabato mattina ha cercato di uccidersi bevendo trielina. Il giovane, che aveva già tentato il suicidio, è ricoverato nel reparto di rianimazione del San Paolo per gravi ustioni alla trachea. I medici hanno ancora sciolto la prognosi. [c. v.]

IN PROVINCIA

La dc: «Tomagnini via»

Polemiche in Consiglio provinciale per l'Itis di Albenga. Il gruppo democristiano ha chiesto le dimissioni dell'assessore all'Edilizia scolastica Carlo Tomagnini per la vicenda dell'istituto tecnico di Albenga. Secondo il capogruppo dc Giovanni Veirana, infatti, l'assessore avrebbe consentito ai candidati sindaci di Albenga una strumentalizzazione dei problemi dell'Itis: «Tomagnini deve dimettersi perchè ha promesso ai candidati sindaci di Albenga risorse finanziarie che non esistono per l'Itis». Il Consiglio provinciale ha approvato anche nuove commissioni giudicatrici per i concorsi pubblici, in cui non figurano politici sindacalisti, ma solamente tecnici. Sono stati quindi approvati due ordini del giorno: il primo contro la chiusura dell'Acna e il secondo per impedire al ministero di Grazia e giustizia di finanziare la costruzione di un penitenziario a Giovo. [e. b.]

Si è persa una buona occasione

Chiusi i negozi acquisti rinviati

SAVONA. Pochi negozianti hanno aderito alla prima giornata di apertura festiva dei negozi. Domenica solo una minoranza di commercianti ha utilizzato la deroga concessa dall'amministrazione comunale per intraprendere le prime vendite natalizie. Malgrado la scarsa iniziativa dei commercianti, i savonesi hanno invaso la città passeggiando a lungo per le vie del centro, complice anche la temperatura tempo tutto sommato mite.

Alla prima giornata di apertura hanno aderito solo i titolari dei negozi di articoli sportivi, pellicce rie, giocattolai, alcune profumerie e qualche negozio d'abbigli La maggior parte dei negozianti ha comunque lasciato le vetrine illuminate. «I commercianti che non hanno aperto probabilmente si sono lasciati scappare una buona occasione - dice l'assessore Francesco Bedini -. Domenica infatti migliaia di savonesi erano in centro per le prime compere. Comunque sono scelte che dipendono esclusivamente dai commercianti. Il Comune ha collaborato al massimo, concedendo la deroga ai negozianti due giorni dopo che era giunta la richiesta di Ascom e Confesercenti di anticipare l'apertura domenicale al 28 novembre».

Intanto i magazzini Standa di via Venezia hanno annunciato l'intenzione di effettuare l'orario continuato dal 6 dicembre: dalle 8,30 alle 19,30 i savonesi potranno effettuare le compere natalizie ai grandi magazzini. Un'opportunità di rilievo anche per chi si trovi nella necessità di cercare i regali di Natale nelle pause di lavoro.

L'assessore Francesco Bedini

Anche Albissola Marina si prepara alle festività alcune iniziative di rilievo. L'8 dicembre sotto i portici di corso Bigliati si svolgerà una di piccoli oggetti di antiquariato. La settimana prima di Natale, invece, nelle vie del centro storico si svolgerà una mostra fotografica sul paesaggio e i costumi di Albisola d'inizio secolo. [e. b.]

Vigili inflessibili

Multe record 70 verbali al giorno

SAVONA. Oltre 27 mila mila multe all'anno. Questo il «record» dei vigili urbani di Savona che ogni giorno firmano almeno una settantina di contravvenzioni ai danni degli automobilisti che lasciano l'auto in divieto di sosta. L'immensa mole di sanzioni amministrative ha costretto il comando dei vigili a chiedere nuove tecnologie per svolgere il lavoro in tempi ridotti e commettere errori. Capita infatti che le contravvenzioni vengano spedite per errore ad automobilisti irreprensibili. I vigili per risalire dal numero di targa al proprietario del veicolo si servono del Pubblico registro automobilistico di Roma e nella trasmissione dei dati, talvolta, vengono commessi errori. Si tratta di episodi che capitano due o tre l'anno ma che i vigili intendono debellare. Per questo la polizia municipale verrà dotata di un terminale in grado di attingere i dati direttamente dal Pra senza necessità di richiedere i dati per posta. [e. b.]

Novità a Varazze

Sarà un laico a distribuire la Comunione

VARAZZE. Lorenzo Caviglia, anni, celibe, abitante ad Alpicella in piazza IV Novembre, è stato nominato domenica mattina, ministro dell'Eucarestia. Il laico, da anni attivo nella frazione varazzina, si occuperà di portare la Comunione ai malati, coadiuvando don Angelo Magnano, titolare della parrocchia e giornalista impegnato per la maggior parte della settimana, all'Eco di Bergamo.

«Il nome di Lorenzo Caviglia non è nuovo a parrocchiani di Alpicella - spiega don Magnano -. Era già impegnato ad aiutare don Acciai, l'ex parroco. E quando questi si è allontanato da Alpicella per motivi di salute, è stato proprio Lorenzo a occuparsi della parrocchia».

Infermiere della Tubi Ghisa di Cogoleto, Caviglia ha frequentato per qualche tempo la scuola di diaconato. Presentato in Duomo a Savona con rito ufficiale, terminò gli studi. Intenzionato a restare laico, pur occupandosi della Chiesa, Caviglia riprenderà il corso il prossimo anno. [a. z.]

Domato dagli operai

Un incendio alla Vetrotex di Vado Ligure

VADO L. Un incendio, provocato con tutte probabilità da un corto circuito a un ventilatore, è divampato pomeriggio, all'interno della «Vetrotex Italia Spa», in via Piave a Vado. Le fiamme si sono sviluppate in un interrato dove vengono raccolti i residui delle lavorazioni.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 16. I primi a intervenire sono stati alcuni operai che hanno cercato di circoscrivere il rogo con gli estintori. Nel frattempo è scattato l'allarme: dalla centrale di via Nizza sono uscite quattro squadre di vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare quasi un'ora per avere ragione delle fiamme, evitando che si estendessero ai capannoni vicini. I danni non sono gravi. Sono, infatti, andati distrutti il ventilatore e l'impianto elettrico del semi-interrato. Non sono state conseguenze per l'attività produttiva della «Vetrotex» che ha subito soltanto un rallentamento mentre era in corso l'opera di spegnimento dell'incendio, non è stata interrotta. [c. v.]

Sarebbe lo stesso autore di altri furti messi a segno in centro

Ritorna il ladro acrobata nuovo colpo in via Amedola

SAVONA. Il ladro acrobata è tornato a colpire. E' successo sabato pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) in via Amendola, nel quartiere della Villetta, dove il malvivente ha svaligiato un appartamento situato al terzo piano. Secondo i primi accertamenti della squadra mobile, il ladro si è arrampicato sulla grondaia e ha raggiunto la finestra della cucina attraverso la quale è entrato poi in casa.

Nell'appartamento non c'era nessuno perchè il proprietario, Amedeo I., 42 anni, e la sua famiglia erano andati a trovare degli amici. Il malvivente ha così potuto agire indisturbato, senza che i vicini si accorgessero di nulla. In tutta tranquillità ha messo a soqquadro cassetti e armadi impadronendosi di soldi e preziosi per un valore di alcuni milioni. Poi si è dato alla fuga attraverso le scale del palazzo. Il furto è stato scoperto soltanto alcune ore dopo quando i proprietari hanno fatto ritorno a casa e l'hanno trovata sottosopra. Non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile, che ora si stanno occupando delle indagini. Gli investigatori non escludono che il colpo sia stato messo a segno dal ladro che nei mesi scorsi, sempre con la stessa tecnica, aveva svaligiato altri appartamenti nel centro e nella periferia della città. «Potrebbe essere - dicono in questura - un tossicodipendente che cerca di racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose di eroina».

Controlli in centro città

Intanto continuano i furti ai danni dei pensionati. Ieri pomeriggio, in via Verzellino, una donna di 79 anni, Anna F., residente in Tardy e Benech, è stata derubata del portafoglio (conteneva 70 mila lire) che teneva nella borsa.

L'episodio è avvenuto nel portone del palazzo dove abita la figlia della donna. L'anziana stava aspettando l'ascensore quando le si è avvicinata una ragazza di circa 25-28 anni che ha approfittato di un momento di disattenzione della pensionata e, infilata una mano nella borsa, è impadronita del portamonete. Poi è fuggita, dirigendosi verso il centro. Le indagini delle pattuglie della volante sono iniziate immediatamente, ma la malvivente era già riuscita a fare perdere le tracce. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

auto a Savona per

Permettetemi di intervenire per esprimere, da semplice cittadino, la mia opinione sulle mozioni al provvedimento proposto Comune in merito alla chiusura al traffico dei tratti di via Ratti, Astengo e Verzellino, adiacenti a corso Italia. Permettetemi, innanzitutto, di dissentire dalla definizione di impopolarità, attribuita a questo provvedimento, a fronte delle 300 firme raccolte per respingerlo che, a mio parere, non possono proprio essere considerate rappresentative dell'opinione dei 60 mila e più savonesi. Permettetemi poi di non credere alle ragioni addotte dai commercianti che sono contro il provvedimento, alla riduzione del loro introiti provocata dall'allontanamento delle auto, almeno fino a quando non saranno credibili le dichiarazioni dei redditi di tanta parte della categoria. Permettetemi, infine, di esprimere il mio disappunto nel vedere un giornale, che leggo e apprezzo per l'equilibrio e l'obiettività, farsi cassa di risonanza di interessi particolari adducendo, inoltre, motivazioni forzate. Ci si preoccupa dell'incolumità di donne e anziani privati dell'auto per recarsi in farmacia nelle ore notturne, non considerando che anche i malintenzionati sono motorizzati, e si dimenticano i vantaggi che proprio le categorie più deboli, anziani e bambini, possono ricavare da una città liberata, a poco a poco, dalla morsa del traffico: più libertà di movimento, meno rischi per la propria incolumità nell'attraversamento delle strade, meno rumore, la possibilità di respirare un'aria meno inquinata... Sono favorevole all'estensione dell'isola pedonale, così come sono favorevole a tutti quei provvedimenti, grandi progetti o semplici applicazioni degli articoli del codice della strada, che possano impedire alla nostra città di diventare un unico, grande e caotico «drive in store». Originale, ma poco invidiabile.

P. Mannella, Savona

continua far poco per i malati mente

In riferimento alla lettera «I malati di mente e la prevenzione», vorrei associarmi alle dure critiche mosse ai centri igiene mentale, che a mio modesto avviso funzionano poco e male. Infatti il servizio non garantisce un rapido intervento al momento delle chiamate, che vista la delicatezza dei singoli casi da trattare è indispensabile per la sicurezza del malato e dei suoi congiunti. Ho avuto occasione di visitare una clinica psichiatrica pubblica a Königslutter, un piccolo paese nel Nord della Germania.

Consiglio vivamente gli operatori del settore sanitario e non di preventivare un viaggio di lavoro oppure di piacere per visitare tale clinica: si renderanno conto che è tutto vero e potranno anche imparare ad apprezzare la struttura ed il trattamento riservato ai pazienti in cura ed ai loro familiari in visita. Esiste presso tale clinica tutto quello di cui un malato può aver bisogno, per sentirsi proprio un uomo e non un rifiuto della società carico di psicofarmaci con pericolosi effetti collaterali.

Gianmichele Basso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822...22 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale: via Paleocapa 81, tel 822.624.
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.956.
Scalfi: via Crispi 81, tel. 812 491.
Il notturno è garantito farmacia *Della Ferrera*, corso 163, telefono 827 202.

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645 164.

ALBENGA
Vadino: via Tiziano 55, tel. 555.599.

ALBISOLA
Albi 3, Lucerto, viale Partigiani 8, tel 486.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via 15, 970.038
Rocino, via Portici 31, tel. 502.690.

FINALE LIGURE
Richini: Europa 21, telefono 601.703.

LOANO
Superiore: Dante 47, telefono 667.003.

MILLESIMO
Soroldi: piazza Italia 45, telefono 566.650.

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.
Nanni: via Bad 17, tel. 724 107.

VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880 184.

VARAZZE
Montenero: via Mameli 24, telefono 97.013.

MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

NATI. Samuele Marangon, Simone Marangon, Stefano Esposito, Alessio Paliattella.
MORTI. Jolanda Mango, 83 anni di Mondovì, via Sant'Arnolfo 1. Trasporto diretto alle 11,45 a Mondovì. Nicolò Pescetto, 84 anni di Albisola Superiore, via dei Sin 7. Trasporto diretto oggi alle 10,45 ad Albisola Superiore. Pietro Frumento, 71 anni di Vado Ligure, via Galileo Ferraris 149. I funerali questa mattina al cimitero di Zinola. Settima Salvetti, 87 di Savona, via Torino 4, religiosa. I funerali alle 10,55 nella chiesa del convento. Filomena Barbieri, 88 anni Savona, via Bruzzone 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Rita. Elisa Gambarana, 46 anni, Savona, via Fontanassa 21. I funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Luigia Ferro, anni di Pontinvrea, Giovo 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45 a Celle Ligure. Angela Gagliardone, anni di Savona, via Sor- 4. Trasporto diretto a Zinola stamane alle 10,45. Serafino Scordino, 79 anni di Savona, Niella 5. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 in Duomo.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Fiori e tavole natalizie

Per giovedì l'Ente decorazione floreale organizza una gita a Genova in occasione della mostra delle tavole natalizie. Venerdì alle nella Sala evangelica di piazza Diaz Anna Barbaglia parlerà sul tema «Inverno: il giardino e le composizioni floreali». [e. b.]

SAVONA
La storia di Villapiana

Domani alle 15 nella sede della Circoscrizione di via San Lorenzo si svolgerà una conferenza sul tema «A Cianà-a: storia, usi e costumi del nostro quartiere». Si tratta di ricerca su Villapiana degli studenti universitari Silvia Spanò e Alessandro Bioni. [e. b.]

SAVONA
Conferenza su Goldoni

«Nell'officina di Goldoni», questo il tema della conferenza che il critico dell'«Avvenire», Odoardo Bertani terrà venerdì novembre alle 17,30 al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

Per 6 ore al giorno, urgenti lavori antifrana

Capo Noli, Aurelia chiusa a singhiozzo

NOLI. E' scattata solo ieri pomeriggio alle 14 la chiusura della via Aurelia a Noli. La Statale è stata riaperta alle 17. Da oggi sino al 7 dicembre, esclusa la domenica, l'Aurelia sarà nuovamente chiusa al traffico due volte al giorno (9-12 e ore 14-17) per complessive sei ore. Il provvedimento è stato deciso dal compartimento Anas di Genova per alcuni lavori urgenti anti-frana previsti nella zona di capo Noli. Disagi anche sulla provinciale «45» delle Manie per lavori in corso da parte della Sip e, sempre sull'Aurelia, fra Varigotti e capo San Donato per il semaforo, in funzione 24 ore su 24 da un mese, per una frana.

Ieri ci sono stati i primi disagi soprattutto per gli automobilisti che si muovono localmente fra Noli e Finale. Il traffico è deviato sull'Autostrada dei fiori fra i caselli di Spotorno e Finale Ligure. Per i mezzi pesanti la deviazione è prevista a Savona. L'unica via locale alternativa è la tortuosa strada provinciale «45» fra Noli-Voze-Le Manie e Finalpia. Anche su questa strada ci sono però rallentamenti per i lavori di posa di nuovi cavi telefonici da parte della Sip che dovrebbero comunque terminare il 3 dicembre. L'orario scelto per la chiusura dell'Aurelia intralcia poco gli spostamenti dei pendolari e dei pullman di linea. Le ore di punta infatti sono escluse.

Spiega Alfredo De Lorenzo, direttore del compartimento Anas di Genova: «Fra Capo Noli e Varigotti, esattamente fra il chilometro 590,500 e il 591,100, è in corso lavori urgenti di sistemazione e consolidamento delle pendici rocciose in frana. Gli interventi si svolgono in una zona a strapiombo sulla verticale della Statale e possono, stante il particolare lavoro da eseguire, verificarsi distacchi improvvisi di materiale roccioso e detritico, anche di notevoli dimensioni. Per garantire l'incolumità pubblica durante l'esecuzione dei lavori è necessario sospendere, anche se temporaneamente, la circolazione».

La zona dell'Aurelia fra Noli e Finalpia è, da una decina d'anni, soggetta a smottamenti e a frane. Per volte, solo negli ultimi anni la Statale è stata chiusa al traffico per alcuni massi finiti in strada. Gli episodi si erano verificati nei pressi della galleria Punta Crena a Varigotti, al Malpasso e alla «spiaggia dei ricci». Al Malpasso l'Anas ha realizzato una galleria artificiale paramassi di 150 metri. In questa zona fu, anni fa, anche la chiusura totale del traffico, con pesanti ripercussioni. [a. r.]

L'assalto per le scadenze

Orario prolungato agli sportelli per tassa sulla salute e Irpef

SAVONA. Code in banca e agli sportelli delle Poste per pagare le tasse. Centinaia savonesi ieri mattina hanno fatto la fila davanti agli sportelli per pagare l'acconto dell'Irpef e la tassa sulla salute. Oggi infatti l'ultimo giorno per effettuare i pagamenti senza incorrere nelle sanzioni amministrative. La concomitanza di svariate scadenze ha provocato disagi all'utenza.

Oltre al saldo dell'Irpef e della tassa sulla salute per tutti i lavoratori non mutuati, infatti, oggi sono previste altre scadenze. Stamane scadrà l'ultima rata del condono previdenziale del 1993 relativa alla regolarizzazione dei debiti contributivi complessivamente superiori a 5 milioni di lire.

Per favorire i contribuenti interessati alla sanatoria, il ministero delle Poste, in accordo l'Inps, ha impartito ai funzionari degli uffici postali disposizioni per sollecitare il prolungamento dell'orario di lavoro.

Entro metà dicembre i savonesi dovranno inoltre saldare anche la seconda rata dell'Ici, l'Imposta comunale che colpisce gli immobili. [e. b.]

A Savona i giostrai lamentano la lontananza delle roulottes

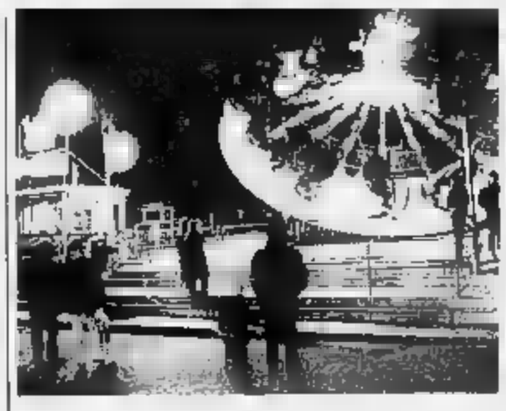
Il luna park chiede spazio

Ad Albisola preside genitori contro il parco divertimenti: «E' troppo vicino alla scuola media». A Varazze una chiusura per mancato permesso di agibilità

SAVONA. Polemiche e disagi per i tradizionali Luna Park natalizi del Savonese. Ieri mattina, i giostrai Savona hanno levato, in Comune, voci di protesta per sistemazione delle roulotte nelle quali vivono, che quest'anno non sistemate vicino all'area parco divertimenti del prolungamento mare, ma nei piazzali di Zinola, di via Eritrea e di Legino.

«Si delle nostre case - hanno detto i proprietari delle giostre - sembra davvero scomodo essere lontani dal Luna Park, impossibilitati a controllare i giochi nelle ore di chiusura, e in dove non è neppure stata ancora allacciata la corrente elettrica».

Non sono mancati appunti anche per l'ubicazione del parco giochi, che sarà ancora una volta sistemato in viale Dante Alighieri, nel piazzale sotto il Primar e in piazzale Eroe dei due Mondi. Secondo i giostrai, la zona non sarebbe tra le più favorevoli perché, al-



A Savona i giostrai protestano per la troppo lontana dalle roulotte e per la zona non favorevole. Ad invece la nasce dalla vicinanza con la scuola media «Della Rovere»

berata, costringe ad numero limitato di attrazioni, meno spettacolari. Il Comune ha potuto accettare solo 37 su 70 domande presentate), e perché comporta maggiori problemi di ordine pubblico, oltre al fatto che la gente, alla sera, non sembra gradire di frequentare la zona del Prolungamento, buia e servita male dai mezzi pubblici. I giostrai hanno quindi proposto di ritornare ad occupare, per il periodo natalizio, piazza del Popolo, si usava fino a qualche fa. Ma per questioni di viabilità e parcheggi, la giunta non ha potuto accettare, almeno per quest'anno.

Polemiche anche ad Albisola Superiore dove i baracconi, sistemati nella zona della scuola, in località Alla Massa, sono stati fortemente contestati dal preside della media «Della Rovere» Giorgio Amico, e dalla gente che abita nei dintorni. Il timore del capo istituto e dei genitori dei ragazzi della scuola media statale è che il Luna Park offra, sia pure involontariamente, l'opportunità per eventuale circolazione di droga e per una tappa obbligata all'uscita da scuola, e scapito dello studio. I residenti si limitano, invece, a contestare gli schiamazzi notturni e il rumore causato dagli autoscontri.

Vigili urbani e carabinieri Varazze hanno invece decretato la chiusura a tempo indeterminato del Luna Park sulla copertura del Teiro che ogni anno raccoglie centinaia di studenti e bambini: le forze dell'ordine hanno accertato che i titolari delle giostre non sono in possesso dell'agibilità rilasciata dalla commissione prefettizia di vigilanza. [s. z.]

A Savona è subito accettata la richiesta dei commercianti

Rinviati i lavori in centro

La demolizione della cabina elettrica di piazza Vacciuoli avverrà dopo le feste natalizie. La mediazione di Balbo. Ritardi per il campo di Zinola

SAVONA. I commercianti del centro storico sono in rivolta per i lavori di demolizione della cabina elettrica di piazza Vacciuoli. L'Enel ha infatti atteso il periodo delle feste natalizie per intraprendere i lavori che erano stati programmati almeno tre anni.

Ieri mattina una delegazione di commercianti della zona ha incontrato l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, e ha chiesto la sospensione dell'intervento per evitare danni alle attività economiche proprio nel periodo delle feste. «Le proteste negozianti del centro storico sono giustificate - ha ammesso l'assessore Balbo -. Abbiamo quindi concordato con l'Enel che l'intervento demolizione della torre di piazza Vacciuoli non venga realizzato sino gennaio. I lavori inoltre sono assai complessi e riguarderanno buona parte del centro storico. Da piazza Vacciuoli, infatti, l'Enel dovrà effettuare uno scavo sino in via Manzoni per allacciare la nuova condotta che alimenterà tutto il centro storico. Alla luce della delicatezza dell'intervento, abbiamo

L'assessore Giorgio Balbo

quindi ritenuto opportuno un rinvio sino a gennaio».

Una decisione inevitabile anche perché la città in questo periodo appare come un grande cantiere aperto. In piazza Sisto IV, via Verzellino, via Ratti, via Astengo, il Comune ha avviato i lavori di sistemazione dell'asfalto e delle fioriere. Sospesi sino nuovo termine i lavori per la sistemazione delle acque bianche e nere via Piave via Torino che richiederanno almeno dodici mesi. Anche in questo caso i commercianti hanno chiesto un rinvio per evitare di perdere la clientela di Natale. Sono ancora in corso, invece, i lavori della Sip per l'estensione della rete telefonica. scavi hanno già attraversato buona parte della città: Colombo a corso Mazzini. Ora i lavori sono arrivati in via Giacchero e in via Luigi Corsi. Il Comune intende inoltre modificare l'impianto di illuminazione in via Paleocapa.

Ritardi per il campo sportivo di Zinola, dove scorsa settimana vento abbattuto un traliccio dell'impianto illuminazione. Secondo giunta comunale, uno stanziamento di milioni sarebbe sufficiente per sostituire anche gli altri tre tralicci. Il Comune, infatti, per evitare ulteriori rischi ha deciso di sistemare tutto l'impianto-luci campo di Zinola. [e. b.]

Savona, scartata l'ipotesi del trasferimento all'ex S. Paolo

Ieri gli studenti da Tortarolo per le sorti del liceo classico

SAVONA. Le domande sul possibile trasferimento liceo classico, da attuarsi nel giro di pochi mesi, sono state il punto centrale dell'incontro tra il sindaco Sergio Tortarolo gli studenti dell'istituto di via Cabotò. Un incontro voluto direttamente dal sindaco per rispondere alle numerose domande degli studenti sui problemi loro istituto.

Premesso che il trasferimento del Liceo numerose difficoltà, momento attuale, come ha ribadito Tortarolo davanti ai ragazzi delle varie sezioni, sono ancora diverse le soluzioni possibili e da attuarsi entro la primavera del prossimo anno. Di certo è tramontata l'ipotesi di una sistemazione, seppur parziale, nei locali dell'ex ospedale S. Paolo che, come ha ribadito il sindaco preferibile vengano gestiti da soggetti privati in grado di fronteggiare le ingenti spese di ristrutturazione». L'ipotesi che sembra più concreta e sostenuta dall'attuale amministrazione è quella di uno scambio tra i locali dell'istituto di via Cabotò e l'istituto Professionale Mazzini di via Aonzo.

L'ipotesi invece di uno «scambio» con altri istituti sembra sfumata anche per la reazione ostile della direzione didattica. Nel corso dell'incontro, in cui ha fatto moderatrice la preside Franca Ferrando, non stata la sempre vivace polemica con il vicino istituto Nautico, accusato di aver goduto di maggior considerazione da parte degli amministratori comunali.

Il sindaco ha poi aggiunto che esiste la volontà del Comune di risolvere la questione del trasferimento «indipendentemente dall'esito delle prossime elezioni amministrative» per le quali, come da lui ammesso ieri nell'insolita conferenza-stampa, difficilmente Tortarolo si ricandiderà. [g. o.]

ZINOLA

L'asilo statale funziona

L'asilo Zinola è diventato realtà. Da alcuni giorni si è iniziata l'attività anche nella sezione statale dell'asilo di Zinola. Una ventina di bambini segue le lezioni di due insegnanti che sono state messe a disposizione dal provveditorato agli Studi. Si conclude così una vicenda che ha fatto discutere tutto il quartiere. Le famiglie di Zinola rifiutavano infatti di mandare i figli nella scuola statale, preferendo iscrivere i bambini nella sezione organizzata dalla parrocchia. E così, l'asilo delle suore poteva vantare circa 50 iscritti, la sezione statale per oltre un mese è rimasta completamente sguarnita. Solo l'incontro fra il sindaco Sergio Tortarolo e il vescovo Dante Lafranconi ha contribuito a sbloccare la situazione. Se la scuola statale non ottenuto le iscrizioni, provveditore agli studi Gennaro Javerone sarebbe stato costretto a revocare l'incarico ai due insegnanti. [a. b.]

Per due giorni manifestazioni a Savona

Da venerdì Telethon gara di solidarietà

SAVONA. S'inizierà venerdì 3 dicembre alle 15,30, Telethon 1993, la gara di solidarietà in favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, abbinata ad una maratona di spettacolo che per due giorni animerà piazza Sisto IV.

Tra gli ospiti, i calciatori di Sampdoria Genoa, Skuhravy, Gullit, Invernizzi e Tacconi e gli atleti della Rari Nantes. Gli sportivi faranno la loro apparizione venerdì alle 17. Telethon offrirà spazio anche giovani delle scuole superiori e degli istituti savonesi: Alberti, Grassi, Chiabrera, Galilei, Della Rovere, Pancaldo, Issel, Ferraris, Gaslini, e a docenti e allievi dello Zenit Club di Savona che presenteranno saggi danza jazz, aerobica, stretching, acrobatica.

Non mancheranno momenti di gioco e divertimento con il Karaoke condotto da Roberto Mortillaro, di Radio Savona Sound, con il teatro proposto, in due serate, dalla compagnia «Antigonea», con il concerto di chitarra classica del duo Pesenti-Bonelli, un'esibizione di rap e danza del complesso dei «Whisky Risky», con le imitazioni di Pecos. L'apertura della manifestazione sarà affidata

Thomas Skuhravy, tra gli ospiti

gruppo musicale «A Campanassa» con repertorio canto popolare.

In piazza Sisto IV e nella società mutuo soccorso di Verdi, si raccoglieranno i fondi da destinare all'Uildm. Nell'Atrio del palazzo comunale allestita una mostra informativa sul Telethon, sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. [a. z.]

Savona al 48° posto con l'82% di paganti

Controlli incrociati per il canone Rai

SAVONA. La provincia Savona è a metà strada tra la posizione di Livorno quella Palermo nella classifica ufficiale degli utenti televisivi che pagano il canone Rai. Savona, il suo 82,21 per conto, si piazza al quarantottesimo posto tra le 95 province italiane. Il dato si ricava dalla somma tra gli utenti del capoluogo (l'88,20 per cento) e quelli dei Comuni della provincia (l'80,36 per cento) ad è molto distante sia dalla provincia il maggior abbonamenti pagati (Livorno, con il 90,63) sia da quella la maggiore evasione, Palermo, il 47,74 per cento dei cittadini che dichiarano di possedere un televisore pagando il canone Rai.

Davanti alla nostra provincia ci sono altri due capoluoghi liguri, La Spezia, che con l'87,88 per cento piazza settimo posto nazionale, e Genova che è all'ottantanovesimo posto con l'85,45 per cento di residenti che pagano il canone. Imperia è alle spalle di Savona con l'81,23 per cento dei residenti a pagare l'obolo alla Rai. Che i residenti savonesi dei consumatori moderati della televisione? Secondo le statistiche Rai la causa della posizione della provincia Savona è dovuta, più che altro, all'evasione dei savonesi. Molti, insomma, non pagherebbero il canone.

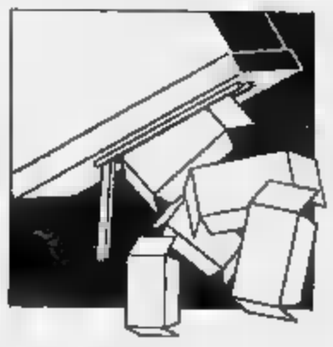
La Rai, dietro i dati ufficiali, non poteva non correre ai ripari. Per cercare recuperare i soldi del canone inizierà, già da quest'anno, ad incrociare i dati del 740. In pratica il fisco metterà a disposizione dell'Ente televisivo i suoi dati computerizzati. Incrociati con quelli del pagamento dei canoni, gli amministratori della Rai potranno verificare chi, pur dichiarando il possesso di un apparecchio televisivo, non paga il contributo annuale. In questo modo già entro la fine del 1993 saranno circa 600 mila i nuovi abbonati Rai in tutta Italia.

Una collaborazione, quella del fisco, importante ma comunque parziale. Gran parte dell'evasione, non solo in provincia Savona, è attribuita ai lavoratori dipendenti che pre- il modello 101. Oltre dati del 740 la Rai utilizzerà anche quelli dei rivenditori di apparecchi tv (tramite le schede di garanzia). E per gli evasori non ci sarà più scampo. [s. p.]

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
PIETRA LIGURE - Via Bado 59 - Tel. 019 62.42.52
PROPONE:
PIETRA LIGURE zona residenziale tra ulivi e pini
Ultimo piano palazzina, due camere, cucina abitabile, salone, servizi, balconi, terrazza 40 mq, posto auto, vista mare imprendibile, possibilità di garage. Urge vende milioni.
TOIRANO nel caratteristico borgo medioevale
Ultimo piano di palazzetto d'epoca 100 mq, due camere, saloncino, cucina, terrazzo, termoautonomo più mansarda mq da riordinare 235 milioni.
Martedì e venerdì ogni settimana nostre migliori proposte

funivie
SOCIETA' FUNIVIARIA ALTO TIRRENO p.A.
Art. 20 Legge 19/3/1990 n. 55 Stazione appaltante. Società Funiviaria Alto Tirreno p.A. - via Paleocapa 9 - 17100 SAVONA. Caratteristiche dell'opera, esecuzione dei lavori di ristrutturazione impianto risalita a parco nella Stazione di San Giuseppe (Capo Mortenotte) - Il lotto
Imprese invitate: 1) Fratelli Sambin; 2) Luzzi; 3) C.T.E.; 4) M.G.I.; 5) Sulzer Impianti; 6) Officina Meccanotecnica Nova; 7) Nuova Simic; 8) Crosa & C.; 9) Dimpel; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Condotte Partite; 12) Transiti; 13) Ponelli Traversa; 14) Cooperativa Sabazia; 15) Aquilo Primo; 16) O.M.E.V.; 17) Ceretti & Tanfani; 18) Società Reggiana Officine Meccaniche; 19) I.M.E.I.; 20) Lodice A.G.
Imprese partecipanti: 1-7-9-10-13-14-17-19
Sistema di aggiudicazione: Legge 2/2/1973 n. 14, Art. 1, Lett. a.
Impresa vincitrice: Sambin s.n.c.
IL DIRETTORE dott. ing. Giovanni Gnemmi

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola



I problemi della città in vista del ballottaggio di domenica

Viveri contro Sacchetti

Albenga: faccia a faccia tra i candidati

ALBENGA. Albenga in cinque punti, i nodi vitali per pensare al futuro sviluppo economico, sociale e della qualità della vita di città mila abitanti chiamati, domenica dicembre, a scegliere tra il candidato sindaco di Alternativa democratica Angelo Viveri e quello della Lega Nord Maurizio Sacchetti. Ai due antagonisti sono state rivolte domande specifiche, contenute nei loro programmi, per cercare di capire meglio che ri- propongono per risolvere i problemi cittadini. I mali e i nodi cittadini sono molti di più di cinque ma già rispondendo alle cinque domande si può fare un'idea dei progetti dei d candidati.

Viveri e Sacchetti si confrontano sui temi dello spostamento a monte della ferrovia, della presenza degli extracomunitari, del traffico e dei parcheggi, del riuso del centro storico e della pulizia urbana.

Temi, come si vede, che alternano strategie di sviluppo futuro e problemi reali, di tutti i giorni, quelli che interessano maggiormente i cittadini alle prese, quotidianamente, con problemi di parcheggio o strade sporche. Viveri e Sacchetti saranno nuovamente faccia a faccia questa sera alle 19 su Radio Onda Ligure e domani pomeriggio alle 17 su Radio Liguria International.

Angelo Viveri, a sinistra, e Maurizio Sacchetti, candidati a sindaco di Albenga

ALBENGA. Il faccia a faccia tra Viveri e la Lega si inizia sul problema dello spostamento a monte della ferrovia.

Viveri. La nostra posizione è chiara. Innanzitutto va detto che non è assolutamente vero che raddoppiando in sede non ci sarebbe impatto ambientale. Un ponte sul Centa e il raddoppio a Vadino sono elementi di notevole degrado ambientale. Lo spostamento è necessario per velocizzare il trasporto di merci e passeggeri ma, anche, per dare ad Albenga una costiera libera e utilizzabile a fini turistici.

Sacchetti. Non siamo, in linea di principio, contrari allo spostamento a . Diciamo, però, che a decidere deve essere la città con referendum. Non solo. Il trasferimento, impegnando Albenga per i prossimi cento anni, deve essere eventualmente effettuato tenendo presente non solo una valutazione di impatto ambientale ma anche un'attenta analisi di costi e ricavi. E, soprattutto, senza gravare minimamente sulle casse comunali, nemmeno sotto forma di indici edificabili.

Altro problema quello degli extracomunitari.

Viveri. E' un problema molto complesso, ci delle leggi nazionali che non possono es- violate. Bisogna affrontare la presenza degli extracomunitari con serenità e molta cautela.

Sacchetti. Chiediamo maggiori controlli e l'applicazione rigida della legge Martelli. Sia- per lo sgombero dei dormitori abusivi del centro storico e per l'aiuto degli extracomunitari nei loro paesi d'origine. Non è un discorso razzista ma, se manca il lavoro, non si vede come si possono far vivere gli immigrati.

Parcheggi e viabilità.

Viveri. Premesso che i nuovi parcheggi e le nuove strade struite ad Albenga sono frutto di 11 anni di mia amministrazione credo che qualche cosa di più si possa fare per la viabilità del centro. Bisogna collegare il capoluogo con Vadino e realizzare parcheggi sotterranei nelle piazze centrali. Albenga, oltre tutto, è ai primi posti per eventuali finanziamenti regionali.

Sacchetti. Per prima cosa è interessare i privati agevolando burocraticamente chi vuole realizzare parcheggi. E' poi una revisione del Piano parcheggi in concessione ai privati assieme ad interventi per togliere il traffico pesante dalle frazioni. Tra le priorità anche la costruzione di un ponte sul Centa per unire Vadino al centro città.

Il centro storico è un patrimonio da utilizzare.

Viveri. Certamente. Il nostro programma parla di interventi pubblici nei palazzi di maggior pregio palazzo Oddo, il complesso di San Francesco, quello di San Domenico, contenitori che possono diventare punti di riferimento per cultura e abitazioni. Ma tutto il centro antico deve essere recuperato incentivando i privati a restaurare abitazioni e fondi.

Sacchetti. Bisogna attuare i piani di recupero coinvolgendo i privati e aiutandoli ad usufruire degli appositi fondi regionali. Bisogna anche mettere il punto strumenti urbanistici per recuperare il centro antico. Senza dimenticare una bonifica sociale maggiori controlli e più illuminazione.

La pulizia di Albenga lascia a desiderare.

Viveri. Di sicuro bisogna avere una maggiore redditività servizio, anche forma di privatizzazione. Nel nostro programma abbiamo inserito la realizzazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti.

Sacchetti. Il recupero della produttività degli addetti il primo punto da perseguire. Ma va anche studiata la possibilità di privatizzare il servizio urbane.

Stefano Pezzini

Umberto Bossi

«Vinceremo con le idee»

ALBENGA. Tra i dirigenti della Lega Nord c'è stato qualche attimo panico quando Umberto Bossi, venerdì sera, è salito sul palco. Qualcuno aveva allungato diversi fogli, una sorta di dossier contro Viveri preparato dai rappresentanti locali che avrebbero voluto far scendere in polemica con Angelo Viveri il leader della Lega. Ma Bossi ha allontanato disappunto i fogli e ha parlato, a ruota libera, dei problemi nazionali e dei programmi leghisti.

Dopo il comizio si è capito il perché. Bossi ha chiamato a raccolta i dirigenti locali e ha gli ha spiegato, toni ruvidi, che i voti, anche ad Albenga, la Lega se li deve guadagnare con la forza delle idee, dei programmi e degli uomini in lista, non i colpi bassi contro gli altri candidati. Poi, dopo le strigliata e centinaia di autografi firmati, Bossi è stato accompagnato «Minisport». [s. p.]

DALLA RIVIERA

ALBENGA

Due giovani rapinano l'incasso di un bar

Rapina ieri sera, poco prima delle 20, al bar latteria di regione Cavallo, alla periferia di Albenga. Due giovani hanno aspettato l'ora di chiusura per derubare il titolare dell'incasso della giornata. Il bottino sarebbe di poco più di mila lire. Inutili le ricerche delle forze dell'ordine. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Investito a Leca, marocchino ricoverato

Un marocchino di 27 anni è da ieri sera ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Leca d'Albenga. Il giovane era in bicicletta quando è stato investito un'auto: ha riportato grave trauma cranico. [a. r.]

BORGIO

Furto galline in un podere

Insolito furto di galline, sabato notte, in un pollaio nella periferia Borgio Verezzi. Ignoti sono penetrati in un podere e, dopo rotto rete metallica, hanno portato via 6 pennuti. E' possibile che il furto sia opera di teppisti in vena di bravate. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Il sindaco: «Sul porto gravi scorrettezze»

«C'è estrema scorrettezza da parte di Alleanza Democratica sulla vicenda del porto di Loano. Da un demagogico volantino, diffuso sabato, si desume che Ad non voglia alcuni tipo di soluzione problemi». Lo ha detto ieri il sindaco di Pietra, Daniele Negro della Lega Nord. [a. r.]

FINALE L.

Falso furto di un camion, domani il processo

E' stato rinviato a domani il processo a Riccardo Bruno, 45 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Di Grosso 10, accusato di simulazione di reato e furto. I fatti risalgono all'ottobre dell'85 quando l'uomo denunciò alla polstrada di Finale di essere stato rapinato del camion sul quale trasportava carico olio extravergine del valore milioni. Le indagini accertarono che il camionista si era inventato tutto. [c. v.]

[illegible]

Dibattito sulla coltivazione del ciclamino

I problemi della coltivazione del ciclamino, uno dei fiori maggiormente prodotti nella Piana, saranno discussi questa sera alle 20,30 nella sala convegni del Consorzio nuova agricoltura di Albenga. A parlarne sarà Giorgio Rampini direttore scientifico della rivista «Clamer informa». [s. p.]

Andora: condannato il gestore del complesso Pinamare

Non aveva i libri contabili 2 milioni e mezzo di ammenda

SAVONA. Due milioni e mezzo di ammenda. E' la pena (condonata) che ieri i giudici del tribunale hanno inflitto a Romeo Vecchio, 38 anni, residente ad Andora in via Polo , gestore di un bar ristorante situato del complesso residenziale «Pinamare». L'imputato doveva rispondere dell'accusa di violazione delle norme fiscali, per non aver tenuto le scritture e i libri contabili. La vicenda risaliva all'estate dell'88 ed era nata alla luce in seguito a un controllo degli 007 delle imposte dirette. Ne scaturita una denuncia alla procura della Repubblica che aveva avviato un'inchiesta. Ieri mattina il processo davanti ai giudici savonese che hanno riconosciuto colpevole il gestore del bar-ristorante (è un club privato frequentato solo da chi alloggia nelle villette del complesso residenziale) accogliendo le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi. Ieri, è stato condannato a due milioni e mezzo di ammenda (pena condonata) anche Giovanni D'Alessio, 42 anni, residente a Varazze in strada Romana 33/6. Secondo l'accusa, nell'84 non aveva annotato nelle scritture contabili ricavi per 68 milioni.

I giudici hanno, infine, assolto Enzo Claudio Scalvini, 35 anni, Loano via dei Gazzi 73 (accusato di non aver tenuto il libro corrispettivi); podologo di Albisola Superiore, Enrico Polliano, 65 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini 82 (imputato di non aver tenuto i libri contabili) idraulico, Ildo Zunino, 52 anni, Celle Ligure via 1 Maggio 14/6, che era già stato prosciolto dal Giudice delle indagini preliminari. [c. v.]

ALASSIO

Processo per Biginato

Un ambulante di Alassio, Mauro Biginato, 55 anni, abitante in via Solferino 24, è comparso ieri in tribunale di Savona, per rispondere dell'accusa lesioni a una donna, Anna Maria C. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva alla primavera dell'83. L'imputato intento a lavare il tratto di marciapiede lui normalmente occupato, gettando secchiate d'acqua, ma aveva finito per provocare le lamentele della donna, che lo aveva invitato a cessare il lavoro di pulizia. Ne era nata una discussione dai toni sempre più accesi. Mauro Biginato aveva afferrato il manico di scopa e colpito alla testa e alle braccia Anna Maria C. La donna dovette poi ricorrere alle dai medici, che la giudicarono guaribile in tre mesi. L'ambulante, che molto conosciuto ad Alassio perchè da anni è in lotta con il Comune per ottenere un chiosco dove poter svolgere l'attività, se l'è cavata con non luogo a procedere» per prescrizione del reato. [c. v.]

Loano: ieri i funerali, a settembre era morto il fratellino

L'ultimo saluto a Christopher stroncato dal morbo di «Ald»

LOANO. «E' bello pensare che Christopher e Donald sono ora assieme in cielo per mano e si sorridono». Don Alessandro Ranoisio, parroco di San Pio X a Loano, con questa frase di speranza cristiana, ha ricordato ieri mattina nell'omelia i due fratellini di Loano morti per «Ald», una rarissima malattia genetica. Ai funerali di Cristopher c'era poca gente, fra questa il sindaco di Loano, Francesco Canere.

Il piccolo Christopher è morto alle 18 di sabato nel reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra. Il fratellino era morto ad inizio settembre. Entrambi per anni sono rimasti ricoverati in ospedale. Ogni speranza di salvarli era legata ad un costoso, e quasi impossibile, intervento di trapianto di cellule nervose che sta per essere sperimentato solo in Svezia. Una lunga malattia che ha provato i genitori Riccarda e Aleandro Isaia che, sino all'ultimo, hanno sperato in un miracolo. [a. r.]

Anche il sindaco Canere ha partecipato al funerale del piccolo Christopher

Relazione della commissione parlamentare

C'è la mafia in Riviera tra Alassio e Borghetto

ALASSIO. Mafia e Antimafia in Riviera. La prima, spesso in doppiopetto, che ricicla denaro di droga, estorsioni, rapimenti, la seconda che analizza e denuncia lanciando segnali allarmanti. Franco Forleo, onorevole pidiessino per molto tempo componente della commissione antimafia, ex poliziotto, è convinto che la criminalità organizzata sia attiva in Riviera. Lo è non per supposizioni ma per i risultati delle indagini della commissione che, qualche mese fa, ha puntato il suo interesse la Liguria.

«La situazione appare particolarmente grave nella zona che da Ventimiglia si estende a Taggia, Alassio e Borghetto Santo Spirito. Borghetto, poi, è una città già nota per essere la città residenza famiglie e clan direttamente legate alla malavita del sud. Un legame di sangue rinsaldato da legami economici. tratta di persone che hanno grandi disponibilità finanziarie e, grazie ad un'apparente legalità di facciata, possono contare su adesioni, e a volte di complicità, anche con l'economia locale e con la vita pubblica», spiega Forleo.

Non ci sono «Mammasantissima» in Liguria. I rappresentanti rivieraschi delle cosche calabresi, siciliane e napoletane (fiduciari dei Mammoliti, Piromalli e via dicendo) non hanno struttura verticistica. Sono imparentati tra loro non solo per appartenenza di sangue ma anche di affari.

E non solo affari di droga e prostituzione. L'edilizia, l'usura, le estorsioni rappresentano voci importanti bilanci della criminalità organizzata.

Almeno da quanto risulta ai componenti della commissione parlamentare antimafia. [s. p.]

Per 50 minuti un tunisino atteso in sala operatoria l'arrivo d'un farmaco

Morto in fabbrica, una condanna

E ora l'inchiesta si allarga al Santa Corona

ALBENGA. Condannato a 6 mesi di reclusione la sospensione della pena per lesioni gravi; assolto, invece, dall'accusa di omicidio colposo: è la sentenza del pretore Albenga nei confronti di Dante De Martini, imprenditore interessi nell'edilizia e nella costruzione di sacchetti plastici, amministratore dell'Uniplast Cisano sul Neva. De Martini è finito in pretura per la morte di Fati Guelmani, 27 anni nel 1989, tunisino rimasto vittima di un incidente sul lavoro nel novembre di quell'anno.

Fati Guelmani, dipendente una ditta artigiana di manutenzione dei macchinari che stava lavorando all'Uniplast, era intento alla riparazione di un nastro trasportatore quando, inavvertitamente, aveva messo un braccio in un macchinario. L'arto era rimasto fratturato, sembrava una ferita di poco conto ma, dopo tre giorni di degenza al Santa Corona, Fati era morto. A provocare il decesso una ipertermia maligna, rara forma di allergia ai medicinali anestetici.

Un'immagine del Santa Corona

Ieri, dopo quattro anni di perizie e dibattimenti, l'avvocato Donato Cangiano, difensore di De Martini, ha dimostrato che l'imprenditore tutto estraneo alla morte del tunisino, che non c'era nesso tra l'incidente sul lavoro e il decesso. Il pubblico ministero Emilio Gatti ha chiesto gli atti. Con l'assoluzione di De Martini, infatti, c'è la possibilità che l'inchiesta venga riaperta nei confronti dei medici del Corona. Anche perchè nel dibattimento è che prima di essere curato un farmaco specifico, Fati è stato per 50 minuti in sala operatoria in attesa che il medicinale arrivasse dalla farmacia interna dell'ospedale. Se fosse arrivata prima, forse il tunisino si sarebbe salvato. [s. p.]

PIETRA L.

Comunità montana

Un ex per

SAVONA. Una condanna e due assoluzioni. Si è concluso così, ieri pomeriggio, in tribunale un processo per «falso ideologico» che vedeva sul banco degli imputati un ex della Comunità montana Pollupice, Giuseppe Accame, 63 anni, residente a Pietra Ligure in via San Francesco 113 e l'ex vicesegretario, Marco Della Corte, anni, abitante ad Albenga in regione Moralla di Levante.

Con loro è comparso davanti ai giudici anche Eduardo Armando Molla, 68, Boissano via Cappella Nuova 30, il beneficiario di un contributo (circa 700 mila lire) erogato dalla Regione per migliorare l'olivicoltura, che, secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, non era dovuto.

I giudici hanno condannato a reclusione Accame per aver falsamente attestato che erano necessari i lavori di potatura. [a. r.]

Vittima un veggente

Arrestato per estorsione

SAVONA. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Alessandro Russo, 29 anni, abitante a Leca di Albenga in via Piemonte 135, in esecuzione di un ordine carcerazione del tribunale di Savona. L'uomo deve, infatti, scontare una pena di sette mesi e 16 giorni di reclusione e 400 mila lire di multa per una tentata estorsione nella quale era rimasto coinvolto nell'ottobre dello scorso anno insieme ad altre due persone.

L'episodio avvenuto a Borghetto Santo Spirito. La vittima era un veggente milanese, Antonio Francesca, che qualche tempo prima aveva aperto ad Albenga studio esoterico. Secondo l'accusa, Alessandro e i suoi due complici, Francesco Roccadoro e un egiziano Amhed Sakir, avevano cercato estorcere al mago due milioni al mese per «proteggere» la attività. [c. v.]

Rivelazioni sul «giallo» di Acqui

Gravi minacce al finanziere

CAIRO M. Silvio Sabatini, il finanziere di S.Giuseppe, morto in un torrente alle porte di Acqui Terme, due giorni prima della tragica fine sarebbe stato minacciato di morte da ambulante acquese. E' quanto il giovane appuntato avrebbe confidato la sera di giovedì 21 ottobre ad un amico. Minacce legate alla sua professione.

Silvio, infatti, avrebbe raccontato che durante un controllo di routine tra le bancarelle che [illegible] mercato settimanale di Cairo, un commerciante, stanco delle ispezioni, e riferendosi ad analoghi controlli «subiti» in passato sui mercati piemontesi (Sabatini [illegible] prestato servizio anche nel Cuneese), gli avrebbe detto: «Ti conosco. Devi finirla, altrimenti ti faccio ammazzare». Frase udita solo da Sabatini: il collega che lo accompagnava si [illegible] allontanato per proseguire nel giro di ispezione.

Non ne avrebbe parlato con nessuno. Solo in [illegible] avrebbe messo al corrente delle minacce l'amico, il quale, subito dopo la scomparsa di Sabatini, si è rivolto alla Guardia di finanza raccontando l'episodio. Non solo, ma l'appuntato durante quel colloquio, visibilmente teso, avrebbe espresso preoccupazione, nel caso gli fosse accaduto qualcosa, per le sorti del figlio Vittorio che, dopo la separazione dalla moglie, viveva con lui.

Il mistero che avvolge la morte di Silvio, dunque, si tinge sempre più di giallo e si arricchisce di un nuovo, importante capitolo. E la testimonianza dell'amico avvalora i dubbi e le perplessità dei familiari dei finanzieri che in più occasioni hanno chiesto di proseguire le indagini, perchè secondo loro «qualcuno sa, ma tace per paura». Ad oltre un mese di distanza la vicenda assume contorni inquietanti: l'ipotesi che non si sia trattato di una fatalità, ma piuttosto di una caduta provocata magari da una spinta pare sempre più credibile, anche se ad oggi l'inchiesta sembra avviarsi verso l'archiviazione.

L'appuntato Silvio Sabatini in una foto che gli era stata [illegible] poco tempo prima della morte avvenuta ad Acqui Terme

Insomma, dietro la morte dell'appuntato si potrebbe nascondere un delitto, forse su commissione, per togliere di mezzo un finanziere troppo «intransigente». Il fatto che a minacciare Sabatini sarebbe stato un ambulante di Acqui e che sia stato trovato cadavere proprio alla periferia della città piemontese, poco distante dalla discoteca «Palladium» dove aveva trascorso la serata insieme un collega, il quale poi era tornato a casa visto che Silvio gli aveva lasciato intendere che per fare rientro a casa non avrebbe avuto alcun problema anche senza auto, è senza dubbio una strana coincidenza. E che forse resterà tale, almeno sino a quando non si conosceranno i risultati dell'autopsia, disponibili a fine dicembre.

Intanto, i fratelli di Sabatini, che risiedono a Napoli e in Abruzzo, fanno sapere che non intendono rivolgersi alla trasmissione televisiva di Raitre «Chi l'ha visto?». «La tv del dolore in piazza - dicono - non fa per noi».

Lucia Berlocco

I sindacati minacciano di far uscire tutti i dipendenti dalla fabbrica. I rischi per l'ambiente

All'Acna è scattato l'allarme rosso

Gli operai, per protesta, bloccano gli impianti di depurazione delle acque. Scarichi «colorati» nel Bormida
Per motivi di sicurezza il prefetto precetta una ventina di lavoratori. A Cengio la tensione è ormai alle stelle

CENGIO. Gli operai dell'Acna ieri alle 15 hanno bloccato l'impianto «Itaca», utilizzato per il riciclo delle acque di lavorazione e minacciato di disattivare le pompe di recupero del percolato e l'impianto di trattamento biologico. La risposta del prefetto di Savona, Mario Dalla Corte, è stata immediata: in serata è partito l'ordine di precettazione di una ventina di dipendenti Acna, tra operai e tecnici, addetti ai servizi di sicurezza della fabbrica.

Per la formata di «Itaca» gli scarichi del Bormida hanno presto assunto un colore rossastro, pur essendo, a quanto pare, ancora nei limiti della legge [illegible]. L'iniziativa dei lavoratori, secondo i sindacati, scaturisce dai ritardi del governo nel dare una una risposta sul futuro della fabbrica, specie dopo l'accordo a suo tempo raggiunto, attraverso la speciale commissione tecnica voluta dallo [illegible] Ciampi, ma [illegible] ancora applicato in seguito al rifiuto della Regione Piemonte di sottoscriverlo a sua volta.

Non solo, ma gli operai [illegible] insistono perché l'Enichem blocchi la chiusura di alcuni reparti e le procedure per la riduzione dell'organico da 550 a 322 unità lavorative. Secondo l'accordo tale riduzione dovrebbe [illegible] utilizzando vari ammortizzatori sociali, mentre, se l'azienda procedesse unilateralmente a ridurre la produzione, gran parte degli operai rischierebbe le liste di mobilità.

I sindacalisti savonesi hanno ieri reso noto, ma prima che scattasse la precettazione del prefetto, che domani tutti i lavoratori abbandoneranno lo stabilimento, [illegible] le conseguenze sull'ambiente a questo punto facilmente immaginabili. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

L'inchiesta sul Comune è alla svolta decisiva

Ultimati gli accertamenti della procura della Repubblica sull'attività del Comune negli ultimi 15 anni. L'inchiesta, che vide l'arresto dell'ex sindaco Genta, dovrebbe concludersi a dicembre. [e. m.]

Polemiche all'A.P. per l'accordo sindacale

Polemiche sull'accordo [illegible] l'A.P. Italia. La Fim non ha firmato l'intesa, [illegible] Fiom e Uilm giudicano [illegible] posizioni della Fim strumentali. Dicono Alpino e Masiero: «Un atteggiamento irresponsabile: potrebbe pregiudicare [illegible] trattativa». [l. b.]

Petizione [illegible] il divieto [illegible] raccolta del fogliame

Raccolta di firme in Alta Val Bormida contro la legge che prevede una sosta di 7 [illegible] nella raccolta di fogliame, considerata dannosa per l'economia delle aziende agricole. [e. m.]

BRAGNO

Inchiesta in cokeria

Fronti le cadini sulle [illegible] all'Italiana Coke

BRAGNO. Proseguono senza sosta le indagini dei carabinieri e dei vigili urbani sulla distillazione di melme nei forni della Italiana Coke. I primi risultati dell'analisi sarebbero già pronti e saranno consegnati in settimana al sostituto procuratore Domenico Pellegrini, che coordina le indagini. C'è grande attesa, anche negli ambienti sindacali, per le decisioni che saranno assunte dalla magistratura. [e. m.]

ALTARE

Consiglio comunale

Il sindaco Brondi presenta [illegible] i nuovi [illegible]

ALTARE. Debutto della nuova giunta guidata dal sindaco Idalda Brondi, questo [illegible] alle 20,30. All'esame del Consiglio comunale il piano programmatico sugli interventi per rendere «più vivibile» il paese. Nel corso delle seduta verranno resi noti i nomi dei due [illegible] che affiancheranno la Brondi. Infine si provvederà alla surroga del consigliere di minoranza Silvano Oddera, che lascia il posto a Franco Coppa. [l. b.]

Appello di cinque vescovi

«Evitiamo lo spirito di rivalsa a vantaggio della pace sociale»

Sul [illegible] Acna intervengono, con un appello, i vescovi delle Diocesi coinvolte nella vicenda.

«Mentre si avvicinano le scadenze per le decisioni sul [illegible] Acna, le nostre comunità cristiane si sentono in dovere di riflettere sugli orientamenti che stanno maturando e di ponderare le conseguenze connesse alle varie ipotesi di soluzione.

«Riteniamo doveroso che da ogni parte si affronti difficile questione con senso di responsabilità, evitando [illegible] i temporeggiamenti sia le violenze ed i vandalismi, cioè tutto quello che può esasperare gli animi e compromettere una tempestiva [illegible] equa composizione delle diverse istanze.

«In effetti, per salvaguardare le esigenze della giustizia e da[illegible] impulso [illegible] solidarietà [illegible] condiziona la convivenza civile insieme al progresso sociale del territorio, occorre che ciascuno ritrovi la serenità e l'equilibrio necessari per comprendere tanto i motivi di frustrazione come le ragioni di trepidazione per il futuro. E' il momento di chiedere a tutti un atteggiamento costruttivo, che ricerchi i percorsi praticabili per contenere i sacrifici ed evitare di addossarli unilateralmente agli uni o agli altri. Sapremo bandire lo spirito di rivalsa e gli eccessi polemici, per prestarci invece reciproco ascolto, in modo da considerare [illegible] animo solidale i problemi che si profilano ne guadagnerà la pace sociale ed acquisterà forza la comune pressione volta ad ottenere che i programmi di risanamento ambientale e di tutela dell'occupazione [illegible] concreta e tempestiva applicazione. A questo scopo rivolgiamo istanza a tutti coloro che hanno possibilità di dare un giusto sbocco alla situazione di stallo che si è creata, al governo, alle Regioni, alla proprietà ed ai sindacati, di fare ogni sforzo perché sia individuata quanto prima [illegible] via che salvaguardi il rispetto della natura e della salute dell'uomo insieme al diritto ad un sicuro posto di lavoro.

Il vescovo di Savona Dante Lafranconi

Sabastiano Dho, vescovo di Alba. **Fernando Charrier**, vescovo di Alessandria. **Livio Maritano**, vescovo di Acqui. **Enrico Masseroni**, vescovo di Mondovì. **Dante Lafranconi**, vescovo di Savona

IL FUTURO
E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga,
pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo
della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova Filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI MODERNISSIMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE E [illegible]. Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici e veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono m 7x3x h. m 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

[illegible] IN CANTIERE
TEL. 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000 Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione IMPRESA GUIDARA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

AUT. MIN. N° 6/2983 del 02-10-1993

PROGETTO CCP & A

EDIZIONI CRAFFIERSE

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Vinci

RENAULT CLIO
CONCESSIONARIA TURBOCAR SAVONA

8 GIORNI IN GIAMAICA PER DUE
AGENZIA VIAGGI VERDAZZURRO SAVONA

22 ANELLI IN PLATINO
E ORO CON BRILLANTE
PLATINO IL PIU' RARO ✸ IL PIU' PURO ✸ IL PIU' PREZIOSO

Partecipare è facile, dal 1° Novembre al 6 Gennaio 1994 facendo un acquisto presso le oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai una cartolina e potrai partecipare all'estrazione di questi favolosi premi.

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Via Aonzo, 22	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, 58	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, 8	Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa, 109	Savona
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	2M MONZEGLIO	Via Torino, 41	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
DELBONO	Via Gramsci, 32	Vado L.	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
DE STEFANIS	Via Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa,119	Savona

CONFCOMMERCIO

Applausi al Chiabrera di Savona per il soprano reduce da una fastidiosa influenza

La Ricciarelli: «Non mi fermo»

«Non sono ancora in buone condizioni e i minuti di intervallo potrebbero provocarmi danni, vi chiedo di restare in sala». Stasera si esibirà a Imperia. Un altro appuntamento con l'Opera giocosa il 9 dicembre

SAVONA. La Ricciarelli più forte dell'influenza. Domenica pomeriggio il popolare [redacted] ha riscosso larghi consensi al Chiabrera.

Le precarie condizioni di salute non hanno impedito a Katia Ricciarelli di offrire un'ora e mezza di interpretazione ad alta intensità emotive.

Vestito lungo nero, la Ricciarelli è salita sul palco alle 17,10 accompagnata dal pianista Vincent Scalera e ha [redacted] tutti i brani in programma senza intervallo. «Se mi fermo è peggio» ha spiegato il soprano ai melomani [redacted] assiepati in platea. Non sono ancora in buone condizioni e i minuti di intervallo potrebbero provocare provocare danni. Quindi sono costretta a chiedervi di restare in sala».

Dopo l'inevitabile ovazione, la Ricciarelli ha esibito il programma, allontanandosi solo di tanto in tanto per sorseggiare il caldo. Gli spettatori di Savona hanno accolto la [redacted] con entusiasmo anche se il teatro comunale [redacted] ha fatto registrare il pubblico delle grandi occasioni.

In sala erano presenti circa 400 persone. Un risultato che [redacted] ha soddisfatto completamente gli organizzatori [redacted] Teatro dell'Opera giocosa: «Per il concerto di Katia Ricciarelli sarebbe stato lecito attendersi qualcosa di più. Forse il freddo e forse le notizie trapelate sulle precarie condizioni di salute del soprano hanno condizionato [redacted] parte del pubblico che [redacted] rinunciato al concerto».

Katia Ricciarelli [redacted] esibirà domenica sera al teatro Chiabrera di Savona

Katia Ricciarelli ha [redacted] inque impegni. In particolare, il soprano si esibirà questa sera al teatro Cavour di Imperia sempre [redacted] il pianista Scalera.

La stagione dell'Opera giocosa prevede un altro appuntamento di rilievo per il [redacted] dicembre [redacted] le celebrazioni monteverdiane. Al concerto prenderanno parte Maurizia Barazzoni, Marie Cristina Zanni [redacted] Carlo Tullone che saranno diretti dal musicista [redacted] Sandro Volta. La regia dello spettacolo porta la firma di Filippo Crivelli e i costumi [redacted] di Luigi Benedetti. [a. b.]

La Proclemer con Ferzetti

Strindberg e la «Danza di morte» domani sera ritorna la prosa

SAVONA. L'inferno coniugale di Edgar [redacted] Alice va in scena [redacted] Chiabrera. Domani [redacted] il teatro comunale proporrà «Danza di morte» [redacted] August Strindberg. Uno spettacolo di grande tensione che verrà proposto dal Teatro dell'arte per la regia [redacted] Antonio Calenda. Fra gli interpreti, Anna Proclemer [redacted] Gabriele Ferzetti.

Un testo impegnato, quasi brutale per la capacità [redacted] mettere in luce la guerra coniugale [redacted] Proclemer [redacted] Ferzetti. Proprio la durezza dello spettacolo ha fatto [redacted] «Danza di morte» un testo difficile da portare in scena. L'ultimo esperimento venne effettuato dal Teatro [redacted] Genova trent'anni fa. Ora la coppia Proclemer-Ferzetti si cimenta nuovamente con le trappole psicologiche di Strindberg, un autore considerato troppo duro dai compatrioti svedesi e costretto a far rappresentare le proprie opere in Germania. Il clima di grande tensione in [redacted] si svolgono gli scontri quotidiani dei coniugi, precipite dopo che in casa arriva l'ufficiale Kurt che [redacted] sedotto da Alice. Edgar si vendicherà avviando le pratiche per il divorzio e alleandosi con la figlia contro la moglie.

Lo spettacolo debutterà al Chiabrera domani [redacted] alle 20,45. I successivi spettacoli andranno in scena giovedì, venerdì [redacted] sabato. I biglietti d'ingresso costano 38 mila lire per platea, palco [redacted] balconata [redacted] per la galleria numerate.

Il prossimo appuntamento della stagione sarà con «Cabaret» e la compagnia della Rancia il 14 dicembre. Grande attesa anche per «Tuttosà [redacted] Chebestias», il testo [redacted] Coline Serreau [redacted] verrà portato sulla scena del teatro comunale il prossimo 6 gennaio da Luca [redacted] Filippo e Lello Arena. L'autrice dello spettacolo [redacted] assai nota in campo cinematografico per [redacted] firmato la sceneggiatura del [redacted] lebre «Tre uomini e [redacted] culla» campione di incassi. [a. b.]

GIOCHI E NOTTI

FINALE LIGURE

Al Caligola «Ritmartedì»

«Ritmartedì», da questa sera, alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Il locale abbandona un po la musica retrò e da spazio [redacted] brani più ritmati, comunque sempre commerciali. [a. r.]

LOANO

I locali del karaoke

E' un funzione il karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale dà la possibilità [redacted] pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Soste Obbligate» in via Boragine. [a. r.]

FINALE L.

Il ritrovo dei nottambuli

Appuntamento, per i nottambuli, al bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto di ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

GENOVA

Raf canta alla Fiera

Confermato per questa sera, alle 21,30, al palasport della Fiera del Mare di Genova, l'annunciato concerto di Raf. [redacted] cantante fiorentino, protagonista di un grande successo estivo con l'album «Cannibali» sarà accompagnato dalla [redacted] band. Il biglietto di ingresso al palasport costa 30 mila lire, più i diritti di prevendita. [m. b.]

SPOTORNO

Musica, panini e birra

Musica d'ascolto al «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria [redacted] i suoi panini. Liscio [redacted] revival, domani pomeriggio, al «Castello» di piazza Foscolo. [a. r.]

CAIRO

La musica dal vivo

«Il Dobro» di Cairo Montenotte, ogni sera, offre al suo pubblico la possibilità di far musica dal vivo con strumenti messi a disposizione dal titolare. Birra e sottofondo musicale, invece, al «Green pub» di Carcare. [l. b.]

SAVONA

Uomini e topi al Filmstudio

Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Uomini e topi». La pellicola statunitense di Gary Sinise verrà proiettata alle 15,30, alle 20,30 e alle 22,30. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI OGGI

BARI	38	42	52	53	37
	134	72	71	87	66
CAGLIARI	8	1	15	25	56
	75	61	60	60	[redacted]
FIRENZE	3	87	51	19	5
	88	46	43	42	36
GENOVA	10	45	86	4	59
	71	56	61	60	57
MILANO	87	66	23	24	41
	60	47	47	45	41
NAPOLI	75	51	30	18	66
	95	65	83	60	51
PALERMO	76	71	35	82	5
	125	118	104	50	47
ROMA	9	84	1	53	[redacted]
	100	80	64	64	[redacted]
TORINO	71	[redacted]	11	35	38
	112	[redacted]	64	61	46
VENEZIA	3	85	33	70	12
	117	64	51	57	52

I COMMENTI SPORTIVI

Ambi frequenti. La ricerca [redacted] centrata sui 71 [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per [redacted] settimane [redacted] secutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-80; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambi maturi. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 28 (2); Napoli 38 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquina sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-53;	45-50-11-40-56;
26-45-51-40-48;	45-51-63-37-48;
26-45-63-37-56;	45-51-68-37-48;
26-45-68-40-48;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-63-68-8-40;
26-50-68-11-37;	45-63-11-37-8;
26-50-68-8-56;	50-51-63-11-56;
26-50-11-8-48;	50-51-63-8-48;
26-50-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-63-68-8;	50-63-68-37-40;
26-51-63-40-56;	50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-68-11-8-40;
26-63-11-40-48;	63-68-11-48-56;
26-68-37-8-48;	68-11-8-40-56;
45-50-51-68-8;	37-8-40-48-56;
45-50-68-37-48;	45-51-68-11-48.

Vincita. Con i pronostici del 20/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

- **A Firenze** è uscito l'ambo 77-53

Statistiche e cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cengio, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	[redacted]	13	23	22	29	[redacted]	4
VERTIBILI	29	18	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3	0	1	8	4	4	6	4	2	7
	28	27	26	50	54	35	46	49	18	33
FIGURE	6	7	1	6	7	6	5	7	4	7
	26	[redacted]	32	[redacted]	28	28	[redacted]	[redacted]	42	40
DECINE	6	4	7	5	7	6	1	7	[redacted]	6
	20	23	25	33	34	21	21	12	32	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre [redacted], sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial
14 — **Tempo di relax,** rubrica
15 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Faccia a faccia,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **L'salologal,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e Sport,** rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — [redacted]**ente a casa vostra,** rubrica
1 — **Tg notte**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura,** documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,45 [redacted] **Muhler,** [redacted]
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale TN4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Insieme**
22 — **Motor Shop,** informazioni
23 — **L'uomo e la città**

[redacted] Tv

14,30 **Dilettanti in tv**
16,15 **Il richiamo degli alisei,** doc.
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
[redacted] **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri,** rubrica
20,30 **A sud di Reno,** film
[redacted] — **Appuntamento con il magia**
23,05 **Gente tv Genova**

Telestar

16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passioni,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Crazy dance,** rubrica
19,30 **Tg 10 notiziario**
[redacted] **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Tg 10 flash**
22,55 **Odeon sport,** rubrica
23,30 **Pascare insieme,** rubrica
24 — **Videosprint,** rubrica
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7

13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **L'uomo e la città,** documentario
16,30 **Questo si piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,30 **Replay,** rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — [redacted] **Liguria**
[redacted] **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio,** rubrica
1,20 **Panorama Liguria,** rubrica
2,50 **Seventeen sexy shop**
3,15 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
[redacted] **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20,30 **I fatti** [redacted] **settimana**
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport,** rubrica

[redacted]

13,15 **Dentro [redacted] pittura,** [redacted] V. Sgarbi
14 — **Alrus,** rubrica
19 — **Calcio sera (i)**
19,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
20,30 **Identikit,** [redacted] ricerca del sindaco
22,15 **Calcio sera** [redacted]
22,30 **Punta zero,** notiziario
23,30 **Vagone letto per assassini,** film

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I quartieri ridono,** telefilm
18,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **A tutto campo,** rubrica
24 —**Tg notte,** notiziario

Mixer Tv

10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,40 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones,** telefilm
14,30 **Teatro, dilettanti in tv,** curiosità
16 — **Reporter**
16,15 **Il richiamo degli alisei,** documentario
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente [redacted] Imperia**
18,45 [redacted]
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente tv G**[redacted]
19,45 **Tg Genova**
19,55 [redacted] **tv Genova**
[redacted] **Tg Savona**
20,15 **I** [redacted] **quartieri,** rubrica
20,30 **A** [redacted] **di Reno,** film drammatico
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
[redacted] **Gente tv Genova**
23,30 **Motor shop**
24 — **Gente tv Savona**

Telecupole

11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** spettacolo
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Acquario fantastico,** doc.
22,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Ultime notizie**

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico;** documentario
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Sceneggiato**

Eventuali errori [redacted] [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA IN PROVINCIA

Teatro Chiabrera [redacted]
[redacted].820.409
Ore: 17

Astor — Tel. 864.627 — Cr.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted].: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [redacted]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [redacted]i sospetti in un paese N. V. 1[redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Cr.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale [redacted] playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Cr.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire [redacted]
Cero Diario — di N. Moretti, con [redacted]. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1[redacted] 40' **Commedia**

Eldorado — [redacted].920.583 — Cr.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [redacted]

Filmstudio — Tel. 385.322 — Cr.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[redacted]mini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fern (Usa '[redacted] — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[redacted] — Cr.: 15,30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Cr.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [redacted]
[redacted]al virtuali trasgressioni

ALASSIO
Colombo — [redacted].840.283. Cr.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Caro [redacted] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Cr.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — T. 51.419, Cr.: 20/22,10 — pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — Tel. 50997. Cr.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Cr.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Abi[redacted] — Cr.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Le due grandi labbra di mia zia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 682.200 Cr.: 20/22,30 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — T. 669.961 Cr.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 6000/5000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Cr.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MILLESIMO
Lux — Cr.: 15/17/21 — Li[redacted] — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Cr.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 — Tel. 97.249 — Cr.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Bella Torrebuoni: **chiama il 144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos [redacted] Karel Capek, regia di Luca Ronconi, teatro di Genova e Teatro [redacted] di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
[redacted] **Carignano:** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro
Ariston 2: Amore con interessi
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
[redacted] **1:** Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Tutto in gola
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella
Chiabrera: Hard babies - Amante
Cristallo: Luana sesso e amore
Eldorado: Selen calda pulzella.
[redacted]
CENTRALE: Caro Diario
DANTE: L'uomo senza volto
IMPERIA: Dennis la minaccia
[redacted]
ARISTON: [redacted] Levante
RITZ: Dennis la minaccia
CENTRALE: Insonnia d'amore
[redacted] Una bionda tutta d'oro
ORFEO: Film vietato ai minori di anni [redacted]
[redacted] Misterioso omicidio a Manhattan

Genoa e Sampdoria, cresce già la febbre in vista della «stracittadina»

Da strade opposte verso il derby

I rossoblù mai così malconci: travolti a Roma, Caricola ko, Skubravy quasi, Detari per ora oggetto misterioso. Ma un sogno c'è: vincere potrebbe diventare il rimedio a tutti i mali

GENOVA. Piove sul bagnato. Forse il Genoa dovrà affrontare il derby con una serie di palle di piombo ai piedi: la goleada subita dalla Lazio, Skuhravy con il ginocchio ancora gonfio, Caricola certamente assente, Detari che pare ancora molto lontano dalla forma migliore: si dice che il derby spesso lo vince la squadra favorita, ma questa volta la differenza tra le due formazioni sembra nettissima.

Sembra inutile che Aldo Spinelli attribuisca al gol iniziale della Lazio e all'uscita di Caricola la catastrofe rossoblù: in realtà nella squadra è completamente mancata la retroguardia. E senza Skuhravy, l'attacco è apparso evanescente come una piuma, si vogliono togliere (con molta buona volontà) alcuni slalom del tutto improduttivi del solito, bizzarro Nappi. Il calcio è strano: il Genoa ha abituato a scatti d'orgoglio, uscire vittorioso dal derby per Maselli varrebbe una doppia medaglia, scaccerebbe tante delusioni. Ma pare di individuare fin d'ora la strategia della partita: rossoblù arroccati in difesa, Sampdoria alla ricerca di spazi in cui infilare Gullit, Platt e forse anche Mancini.

Nel club del Grifone la delusione è forte: dopo le vittorie consecutive su Udinese e Inter, si sperava in una gara dignitosa all'Olimpico. Non è stato così. Certamente il gol preso a freddo

Lajos Detari: è lui l'ultima speranza per il Genoa nel derby di domenica?

e l'infortunio di Caricola hanno condizionato il rendimento della squadra, parsa lenta e sbiadita. «Ma spiegare una sconfitta di queste proporzioni con alcune scusanti, che indubbiamente ci sono, mi pare assai riduttivo, la verità è che siamo andati in barca», ammette Maselli.

Una delle speranze è che Detari si ambienti: «Non gioca da tempo, è stato coinvolto in una gara difficile», l'assolve il tecnico. Il magiaro non è facile da gestire; a parte Scoglio, che è nelle sue simpatie, ha mandato a farsi benedire una serie di tecnici. Si considera un genio del calcio, ma un grosso punto interrogativo va accanto al suo nome. Se ha davvero una carica, la faccia esplodere nel derby: non c'è occasione migliore. E, in fatto di acquisti, non è il Genoa ma la Lazio ad aver fatto il colpo grosso: visto che furia Boksic?

Guido Coppini

Però Eriksson tiene ferro

Il blucerchiato: «Ora pensiamo alla Coppa Italia di domani»

GENOVA. «Ve l'avevo detto? Aspettiamo, la squadra c'è, i risultati non potevano mancare». Emilio Buggi, presidente della Federclub blucerchiata, è ai sette cieli. E annuncia che un nuovo club è stato formato a Karviné, Cecoslovacchia, vicino a Ostrava. Strano che, invece, vi sia sorto un club genoano, visto che quella è la città natale di Tomas Skuhravy.

Esulta il ponente della città dove la Sampdoria ha radici più profonde, ma la gioia è contenuta: questa squadra è un po' matta, capace di perdere col Cagliari e battere gli avversari di vertice. Ma ora ha scacciato anche la maledizione dei punti persi a Marassi: domenica la Cremonese ha fatto le spese di una formazione che forse mai, quest'anno, aveva giocato tanto classe, con tanto impeto.

Il personaggio più importante resta Ruud Gullit: tanto lieto del successo di domenica e dei due gol, tanto impaziente di giocare il derby, che si era perfino dimenticato che domani la Samp deve affrontare la Roma per il terzo turno di Coppa Italia. A proposito: i biglietti sono già in vendita alla Federclub, nel club, nel negozio «SoloSampa» di Piccapietra, nella segreteria della società. Prezzi 20mila e 60mila lire, alle 16 di domani saranno aperte le biglietterie dello stadio.

Si giocherà alle 20,30: il popolo blucerchiato è mobilitato per un incontro che dovrà essere anche una passerella. Per scaramanzia, il discorso sul derby è accantonato, Eriksson affanna a ripetere che l'obiettivo resta l'ingresso in Europa. Ma evidentemente, a giudicare dalla classifica, è consentito sperare molto di più. Del resto Simoni, che di calcio ne mastica, ha detto che «la Samp di oggi è indubbiamente la squadra migliore di questa stagione». Hanno vinto tutti, a cominciare dal tecnico: l'aver messo Chicco Evani in posizione centrale è la mossa vincente. E

Ruud Gullit secondo molti sarà l'uomo-simbolo del derby della Lanterna.

che Evani, come Gullit, torne nella Samp, in un ambiente pacato e riflessivo, il campione in grado di esprimersi alla grande.

Qualche piccolo rammarico però rimane. La Samp ha preso troppi gol (17) anche se ha segnati 26, il record del campionato. Pagliuca si lamenta per lo strano gol preso da Dezotti («C'era un precedente rigore di Lombardo») ma non si può aver tutto. In tanta euforia, un po' di malessere da Mancini: ha sbagliato due rigori di fila, insegue il centesimo gol con troppa ansia, non è ancora nelle condizioni migliori. Torna un vecchio discorso. Mancini soffre psicologicamente nel vedersi scavalcare in popolarità da Evani e dagli stranieri? Dopo Vialli avrebbe dovuto esser lui il faro, che invece è Gullit. Il riscatto però può essere a un passo. Se Mancini dovesse segnare al Genoa, ogni inquietudine si dissolverebbe. **[g. c.]**

L'ungherese si è offerto, il club pare orientato verso il «sì»

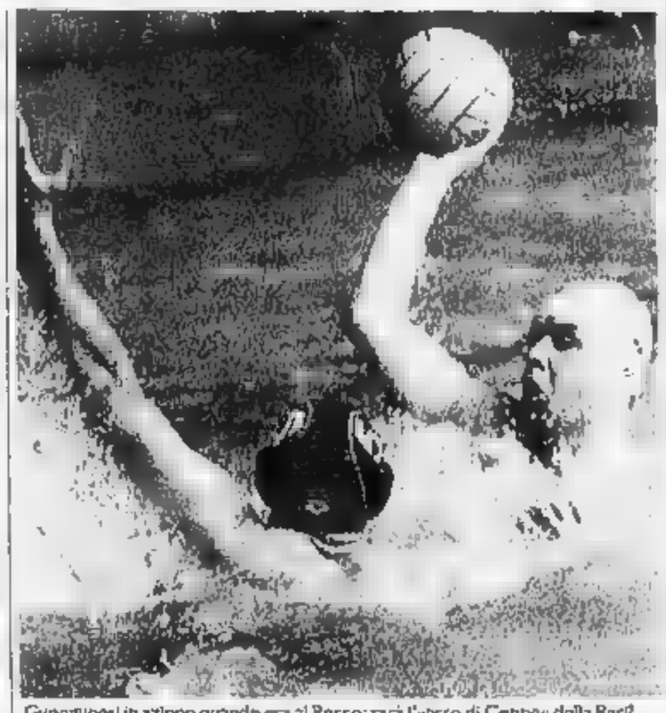
Gyoengyoesi sarà davvero l'asso di Coppa della Rari?

SAVONA. L'accordo con Andras Gyoengyoesi potrebbe andare in porto. L'Athena, che ha incontrato il centrovasca magiaro sabato al termine della partita con Brescia, vede di buon occhio la trattative, anche per le non eccessive richieste economiche e la grande esperienza del giocatore, utile per le partite di Coppa delle Coppe.

Dice il presidente del sodalizio biancorosso, Filippo Cuneo: «L'ungherese è venuto da noi per chiederci se poteva disputare le gare di Coppa, e siccome le sue richieste sono più che accettabili, abbiamo deciso di prendere in considerazione la sua offerta». Gyoengyoesi si sarebbe offerto alla Rari in attesa di trovare poi un ingaggio nelle serie minori, visto che i campionati dalla C in giù non inizieranno che a marzo. Ma le società di corso Colombo prima di prendere una decisione definitiva, cerca la conferma da parte della Fin sul fatto se si possa ingaggiare un giocatore per poche gare, sia pure in Europa, per poi «girarlo» ad un'altra società.

Ancora Cuneo: «E' un dato importante, vogliamo esser ben sicuri perché non vogliamo certo bloccare un giocatore per poi utilizzarlo solo part-time. Se la Fin ci garantirà che possiamo cederlo anche tra pochi mesi, ritengo che l'affare possa esser concluso». La decisione di prendere un terzo straniero dopo le tante cessioni dell'estate, non deve far gridare allo scandalo: «Siamo distanti anni luce dagli ingaggi della passate stagioni. Se Andras costasse troppo, non avremmo preso nemmeno in considerazione l'idea d'ingaggiarlo. La linea della società è stata tradita. Tutta l'operazione, ammesso che vada in porto, resterà entro binari economici ben precisi».

Intanto il calendario del massimo campionato di pallanuoto, a causa degli impegni europei, viene stravolto anche siamo solo alla terza giornata. La Roma, per poter disputare le gare di Coppa Len dal 4 al 5 dicembre a Berlino, ha deciso di anticipare a domani alle 19 l'incontro casalingo col Pescara. Una gara importante, tra due delle formazioni a punteggio pieno. Per lo stesso motivo posticiperà il Volturno, che giocherà l'8 dicembre alle 17,30 la gara interna la Fiorentia. Sabato quindi, solo 4 gare: Canottieri-Posillipo, Brescia-Como, Pro Recco-Ortigia e Catania-Savona. **[m. no.]**



Gyoengyoesi in azione quando era al Recco: sarà l'«asso di Coppa» della Rari?

Un genio, con alti e bassi

Ecco chi è l'ex «faro» del Recco del Ferencvaros e dell'Ungheria

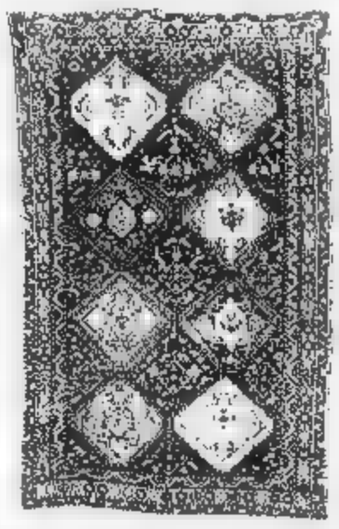
«E' uno dei pochi baciati in fronte dal dio della pallanuoto». «Potenzialmente vale Estiarte, stessa classe ma maggior potenza». «Se è in giornata non lo tiene nessuno». Attestati di stima per Andras Gyoengyoesi, fuoriclasse ungherese che la Rari pensa di tesserare come terzo straniero. Attestati prestigiosi, visto che sono firmati da «esentoni» come Di Bartolo, Mimmo Barlocco e Rudic.

Andras Gyongyoesi sta per compiere 26 anni: è nato il 23 gennaio '68 a Budapest. Il padre, uomo d'affari nella capitale magiara, è stato nel dopoguerra uno delle colonne della Nazionale. Andras ha cominciato giovanissimo, ha esordito nella A ungherese a 18 anni con il Ferencvaros. Da lì è passato subito in Nazionale. A Seul '88 era il primo dei rincalzi del «sette» di Konrad. Nell'89 è titolare nell'Ungheria terza alla Coppa Pina. Salta Mondiali ed Europei perché «rompe» col tecnico. Nel '90 dopo aver vinto un campionato ed una Coppa d'Ungheria arriva a Recco. E in tre campionati si piazza sempre ai primi posti dei cannonieri.

Esplode nel 91-92 quando, piazzato nella posizione più congeniale (a destra al fianco di Baldineti) segna valanghe di gol e trascina il Recco alla finale-scudetto. Nel 92-93 ottime partite e pessime prove, ma contribuisce all'ingresso nelle finali di Coppa Len e Coppa Italia. Il ridimensionamento lo costringe poi a tornare in Patria. A Sheffield in agosto era stato il leader nella giovane Ungheria che contendeva all'Italia il titolo europeo. Ma due mesi fa ha «rotto» col C.t. magiaro Horkay, e col Ferencvaros che l'aveva ripreso. **[d. s.]**

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
Importazione diretta

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/386385
(A METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)



GRANDI SCONTI

DAL 20% AL 60%

Siamo lieti di informarVi che dopo tanti anni di lavoro e impegno continuo e tanta voglia di offrire al meglio la nostra cultura e tradizione orientale, abbiamo deciso di effettuare una vendita promozionale esclusiva unica di oltre 3000 tappeti persiani e orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, scelti, selezionati e importati direttamente da noi dai paesi d'origine.

Un'opportunità che vi permetterà di penetrare in un campo assai vasto e discutere su ogni argomento desiderato.

In più, grazie ai nostri acquisti favorevoli e tenendo conto delle difficoltà economiche generali vi facciamo risparmiare dal 20% al 60% su tutti i prezzi già definitivi e reali.

Oriente sempre più vicino
non perdete questa unica e irripetibile
occasione per scegliere
quello che avete sempre desiderato
al prezzo migliore!!!

SAVONA - Via Quarda Inferiore, 44 r. - Tel. 019/386385
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Dal 5 dicembre 1993 al 6 gennaio 1994 aperto anche la domenica

A Pinerolo i biancoblù han pure fallito un rigore, Della Bianchina ha un diavolo per capello

Savona: nuovi innesti, vecchi difetti

Ingaggiato e subito in campo il difensore Di Capita, ma la squadra è apparsa senza nerbo: una serie di errori ha compromesso una partita più che abbordabile. Fanno discutere alcune scelte della società: c'è confusione?

SAVONA. Per il Savona sconfitta amara, a Pinerolo, e che lascia il segno. Undici giocatori, secondo le cronache con poco nerbo, che hanno commesso troppi errori, sia nel reparto difensivo dove ha esordito Di Capita al fianco del giovane Santeusanio, sia in avanti dove Verdicchio è riuscito anche a fallire un calcio di rigore.

Della Bianchina non sa a quale santo votarsi. Il tecnico, che ha seguito l'incontro in tribuna in quanto squalificato, ha un diavolo per capello. Afferma: «Siamo stati ingenui, e troppo confusionari. L'assenza di Pilleddu in avanti si è sentita. Se però Verdicchio avesse realizzato il calcio di rigore, probabilmente non saremmo qui a lamentarci. E' successo come in altre partite perse di misura: loro hanno fatto un solo tiro in porta e sono riusciti ad incamerare i due punti...».

In campo anche il neoacquisto Gabriele Di Capita, 21 anni, cresciuto nelle file della Sampdoria e proveniente dal Teramo. Un innesto probabilmente valido anche per la giovane età, anche se non si riesce a capire quali siano le reali intenzioni di questo Savona, che dopo Mosconi ha prelevato un altro giocatore da inserire in prima squadra, togliendo così spazio ai giovani del vivaio.

Se è anche vero che l'appetito vien mangiando, se alcune operazioni destano perplessità. L'obiettivo primario era (e resta?) la salvezza. Oggi le ambizioni, anche se non confessate ufficialmente, appaiono maggiori. E non si tiene forse abbastanza conto degli errori delle passate stagioni. Con l'arrivo di Briata e Mazzeo, solo per ricordare gli ultimi, la squadra savonese doveva. E Orcino li dimise. Troppe contraddizioni, insomma, caro Savona. A meno che, visti i prezzi bassi che circolano, gli ultimi arrivi non siano che saldi di fine stagione...

Pagelle. Viviani 6; Santeusanio 5,5; Di Capita 5,5; Ardoino 5; Mosconi 5,5; Zoli 6; Sole 6; Capurro 6; Verdicchio 5; Valentino 6; [illegible] (Amatruda 6). All. Parodi 6. **[r. p.]**

Dario Parodi, «vice» di Della Bianchina

I dubbi

Cosa combini, vecchio Savona? Per la prima volta, dopo tanto inseguire nomi e carriere che poi puntualmente deludevano, è stato chiaramente stabilito che questa stagione sarebbe stata dedicata ai giovani del vivaio, che l'unico obiettivo era una tranquilla salvezza. Una scelta «digerita», anzi approvata, finalmente anche da un pubblico solitamente abituato a volere gli acquisti di prestigio.

E poi, retromarcia, con i «puntuali» ingaggi autunnali. Sia chiaro: nessuno discute il valore teorico dei nuovi arrivati, su cui darà il vero giudizio il campo. Ma la politica societaria allora qual è? Valorizzare davvero i baby, o tentare l'aggancio al carro della C2 come al solito? I risultati per ora sono contraddittori, come certe teorie dirigenziali. Che tra l'altro si accoppiano a metodi gestionali talora «carbonari»: semplice confusione, magari di ruoli, o piccoli segnali di squilibrio intellettivo?

[r. bg.]

Il Vado ha toccato il fondo

E intanto il Finale di Ferraro sogna l'aggancio alla Sestrese

Profondo rossoblù. La sorpresa in negativo arriva dal «Chittolina», diventato per il Vado un autentico calvario. Affondare il Baiardo non era immaginabile neppure nelle più oscure previsioni, ma Piovano & C. sono riusciti nell'impresa a rovescio. A migliorare il bilancio savonese pensa il Finale, alla seconda vittoria consecutiva (mettendo in conto anche la Coppa Italia). I ragazzi di Ferraro scrutano ormai da vicino una Sestrese che però, contro la Cairese, sembra essersi ritrovata.

Notte profonda. La crisi è aperta: la sconfitta col Baiardo ha spalancato le porte della realtà anche a chi pensava di attribuire alla sfortuna l'infinita serie di risultati negativi. Con questa attenuante più o meno mascherata la preoccupante assenza di gioco, visibile ogni domenica, con troppi uomini sottotono o fuori condizione. Piovano è l'emblema dello sconforto: «Ditemi cosa devo fare, visto che non ne azzecchiamo una. D'accordo, giochiamo male e il calcio spumeggiante dell'anno scorso è un lontano ricordo. Ma nella situazione di classifica in cui ci troviamo è tutto difficile. Il fattore psicologico ha il suo peso, soprattutto al Chittolina che pare stregato». I rossoblù devono ora cercare di reagire: «Prima o poi - aggiunge Piovano - troveremo il bandolo della matassa. E potremo dimostrare la nostra forza». Lottando tutti insieme, visto che il club ha confermato pieno appoggio al tecnico che era intenzionato, dopo la gara coi genovesi, a dimettersi.

Forma smagliante. E' quella del Finale che violando Sestri Levante ha conquistato il sesto sigillo consecutivo, portandosi sulla scia della Sestrese. E dicembre promette bene, come si desume dalle parole del tecnico Ferraro: «Col morale alle stelle lotteremo su due fronti: in campionato con l'obiettivo di avvicinarci alla capolista, e in Coppa sperando di approdare all'ultimo atto. I numeri per far bene ci sono, e la limpida vittoria di Sestri mi conforta». E, con tre lunghezze da recuperare alla Sestrese, tutto potrà accadere nel ritorno: «Noi daremo l'anima per farcela. Ma è anche giusto non illuderci, e affrontare un impegno alla volta».

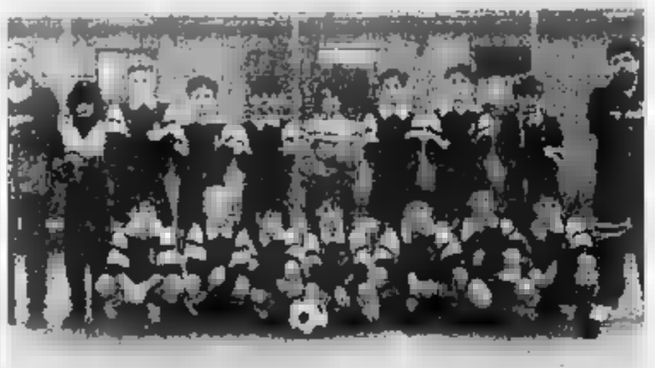
Cairese a fondo. Con una Sestrese intenzionata a smentire le negative ultime settimane ora impresa disperata per i gialloblù far punti a Borzoli. I padroni di casa hanno innestato la quinta e si è subito capito che per la banda-Orcino non era proprio giornata.

Guglielmo Oliveto

Farnè, gol-partita per il Finale

CALCIO RAGT

«Provinciali», 5 squadre ancora a punteggio pieno



Per i Giovanissimi «sperimentali» Savona è arrivato al nuovo successo

Continua l'imbattibilità della S. Cecilia nel girone savonese della Junior provinciale. Savona; Aurora-S. Cecilia 0-3; Camer.-Finalborg. 2-2; Celle-Mallare 1-1; D. Bosco-Zinola 2-3; Sper.-Veloce 2-2; Borgio-Cisano 2-1; Priamar-Millesimo 0-2. Cl.: S. Cecilia p. 16; Speranza 13; Borgio Verezzi 11; Finalborghese, Mallare e Cisano 10; Millesimo 8; D. Bosco, Cameranese e Aurora 7; Priamar 6; Zinola 3; Celle e Veloce 1. Imperia: Andora-Laig. 4-0; Pontelungo-Osped. 1-3; Dianese-Bordigh. 8-2; Taggese-S. Filippo 1-2; Pietra-Balestrino 4-2; Baia Blu-Camporosso 0-1; rip. S. Ampelio. Classifica: Camporosso p. 14; Ospedaletti 11; Pontelungo, S. Ampelio e Baia Blu 9; Pietra Ligure, Bordighera, Dianese e Andora 8; S. Filippo 5; Laigueglia 3; Balestrino 2; Taggese 1.

Dodici gol biancoblù

Ancora una doppia vittoria per il Savona con Allievi e Giovanissimi sperimentali, mentre il Varazze Allievi ha colto la prima vittoria. Allievi: Pegliese-Bolzanetese 8-1; Savona-Audace 8-0; Voltrese-Campol. 2-1; Pontedecimo-Sestrese 1-0; Sampierd.-Praese 6-0; Celle-Varazze 1-2; Cogoleto-Multedo 1-3. Cl.: Sampierd. e Pontedecimo p. 10; Pegliese e Voltrese 8; Sestrese 8; Savona 7; Multedo, Praese e Audace 6; Campoligure 4; Varazze 3; Cogoleto e Bolzanetese 2. Giovanissimi: Praese-Arenzano 8-0; Savona-Pegliese 4-0; Genoa-Voltrese 4-0; Ruvarolese-Sampdoria 0-9; Sestrese-Pontedecimo 0-0.

Don Bosco superstar

Solo S. Nicolò e Don Bosco a punteggio pieno dopo 4 giornate nel Allievi. Girone A: Alassio-Borghetto 2-3; Cisano-Pontel. 1-2; C. Finale-Soccorso 2-2; Laigueglia-Andora 1-1; S. Bernardino-Speranza B 1-2; S. Nicolò-S. Filippo 6-1. S. Nicolò p. 8; C. Finale 7; Alassio e Borghetto 6; Cisano e Speranza 4; Pontelungo, S. Filippo e Soccorso 3; Laigueglia 2; Andora 1; S. Bernardino 0. Girone B: Celle-Priamar 0-0; Don Bosco-Calizzano 4-1; Milles.-Cengio 1-1; Nolese-Albisola 1-0; S. Cecilia-Spot. 4-0; Speranza A-Legino 3-0. Don Bosco p. 8; Speranza A 7; Cengio 6; Millesimo e S. Cecilia 5; Nolese 4; Celle 3; Calizzano, Legino, Priamar e Spotornese 2; Albisola 1.

ALLIEVI

E' Priamar-Speranza

Il girone A Giovanissimi è guidato da tre formazioni mentre nel B sono rimaste in due al comando della classifica. Girone A: Andora-S. Bern. 2-0; Ceriale-Cisano 0-4; Loanesi-Alassio 0-0; Pontelungo-Borghetto 2-1; S. Filippo A-C. Finale 1-0; Toirano-Laigueglia 1-1. Andora, Pontelungo e Cisano p. 7; S. Filippo A 5; Alassio, Ceriale e C. Finale 4; Loanesi e Toirano 3; Laig. 2; Borghetto e S. Bernardino 1. Girone B: Don Bosco-Celle 0-4; Legino-S. Filippo B 1-0; Mill.-S. Nicolò 0-1; Speranza-Cengio 9-0; Spotorn.-Finalpia 5-1. Priamar e Speranza p. 7; Celle, Spotornese e S. Nicolò 5; Legino, S. Cecilia e Soccorso 4; Millesimo, Cengio e S. Filippo B 2; Finalpia 1; Don Bosco 0.

ESORDIENTI

Esordienti-mitraglia

Negli Esordienti volano l'Andora nel girone A e la Loanesi A nel «B». Nel C inattesa vittoria dello Speranza a Cameirana. Girone A: Alassio-Toirano 11-0; Cisano-Pontel. 4-2; C. Finale-Loanesi B 0-0; Laigueglia-S. Nicolò 1-3; S. Bernardino-Andora 1-11; Soccorso-S. Filippo C 9-0. Andora p. 8; Alassio e S. Nicolò 6; Loanesi B 5; Soccorso e Cisano 4; C. Finale e Pontelungo 3; S. Filippo C, S. Filippo A e S. Bernardino 2; Laigueglia 1; Toirano 0. Girone B: Finalpia-Spotornese 0-0; Legino-Celle 5-0; Luceto-D. Bosco 1-0; Nolese-S. Filippo B 1-2; Vado-Savona 1-1; Varazze-Loanesi 0-7. Loanesi A p. 8; S. Filippo B e Legino A 7; Savona B 5; Celle 5; Finalpia 4; Vado A, Spotorn. e Luceto 3; Nolese, Don Bosco e Varazze 0. Girone C: Aurora-Albisola 0-0; Cairese-Vado B 9-0; Camer.-Speranza 1-3; Olimpia-Legino 3-1; S. Cecilia-Calizzano 1-0; Savona A-Millesimo 1-1. Millesimo e Savona A p. 7; Cameranese, Olimpia e Cairese 6; Albisola 5; Aurora 4; S. Cecilia e Speranza 2; Legino B 1; Calizzano e Vado B 0.

Novaro

Prima: le leader zoppicano e così i gialloblù ne approfittano per prendere quota

La Finalborghese entra in paradiso

I ragazzi di Belvedere battendo il Pietrabruna sono saliti al secondo posto, ma il tecnico frena gli entusiasmi «Questa squadra deve rimanere umile e pensare soltanto a salvarsi». I progressi dell'Altarese e del Legino

A piccoli passi, la Finalborghese è entrata nel «giro» delle grandi. Con la legittima vittoria sul Pietrabruna, i gialloblù di Nico Belvedere sono riusciti a balzare al secondo posto della classifica, sia pure in coabitazione con Quiliano, Pietra Ligure e lo stesso Pietrabruna.

La Finalborghese determinata e piacevole è riuscita a rimontare lo svantaggio iniziale. Già, perché nel primo tempo i locali erano sotto di una rete, siglata dall'imperiese Fastorino. Nella ripresa, dopo che Belvedere ha strigliato la truppa, in campo si è vista una formazione più grintosa, che prima è riuscita a pareggiare la sorti dell'incontro con Bortolini, e poi ad andare in vantaggio con Puppo e De Sciora.

Belvedere è un allenatore felice. Non crede ancora di esser lì assieme a formazioni blasonate, e che hanno come obiettivo il passaggio di categoria. Dice il tecnico: «La mia Finalborghese deve pensare alla salvezza. Tutto quel che viene in più è guadagnato. Certo, i ragazzi stanno passando un buon momento. La squadra è viva e ci sta dando grosse soddisfazioni. Però per carità, non parliamo di promozione. Col Pietrabruna tutti si sono espressi ad alti livelli, e questo per un allenatore è davvero gratificante».

L'Altarese e il caso-Cavallaro. I giallorossi della Val Bormida con la S. Ampelio erano privi in panchina di Pino Cavallaro. Il tecnico sabato mattina aveva rassegnato le dimissioni per contrasti con la dirigenza. Ma la squadra sembra aver risentito positivamente del cambio di allenatore. Infatti ha vinto col S. Ampelio Bordighera grazie alle reti di Mario Bertone su rigore e di Urbinati.

Legino ok. Contro le grandi, la squadra di Gerolamo Damonte ci sa sempre a far risultato. Davanti alla capolista Cisano S. Giorgio ha ottenuto un pareggio che alla fine accontenta entrambe. Il presidente Carella al termine dell'incontro ha elogiato i suoi ragazzi, che hanno disputato una partita tutto cuore. Il Cisano era passato in vantaggio con Gandolfo, mentre il Legino ha ottenuto il pareggio grazie a un centro di Venturino. Ad assistere alla partita anche l'ex portiere dell'Albenga, Andrea Rossi, tesserato quest'anno per il Legino. Il giocatore, che pare fosse stato richiesto dall'Acqui o dovesse andare addirittura all'Avellino, sarà operato oggi di menisco a Genova dal prof. Rettaglia.

Quiliano stop. La formazione biancorossa ha chiuso sull'1-1 contro il Pietra Ligure. In vantaggio i padroni di casa con Turone, l'ex di turno Sirito ha regalato alla formazione di De Sciora un meritato pareggio. Nella zona bassa della classifica, ancora un passo falso per il Millesimo battuto in casa dall'Arma Taggia. Il tecnico Franco Bagnasco ha cercato in ogni modo di fermare gli armesi, che hanno avuto in Sabbatucci l'uomo che ha risolto molti problemi alla squadra di Gazzano. Successo infine del Borgio Verezzi del presidente Bergallo, che ha battuto lo Zinola con un gol di Di Masi. **[r. p.]**

Venturino ha firmato il gol del Legino

Promozione: Alassio, pari da non disprezzare in attesa di tempi migliori

Un Varazze dalle grandi emozioni riceve anche l'applauso di Gualerzi

Ha sapore particolare, la vittoria conquistata dal Varazze sulla Carlin's Boys dopo una delle partite più emozionanti, non solo per il risultato, quest'anno. E anche Aldo Lupi, tecnico che alle parole ha sempre preferito i fatti, si abbandona all'elogio dei suoi: «Chi ha pagato il biglietto non è andato via deluso. Spero che i tifosi, oltre alle emozioni fornite da gara ricca di gol, abbiano apprezzato la grinta espressa dalla squadra nei momenti difficili. Non dimentichiamo che davanti c'era uno dei sodalizi più forti questa stagione».

Due punti tonici per un futuro che appare lastricato di ostacoli: «Certo - prosegue Lupi - i due punti strappati ai matuziani non devono creare illusioni. Con umiltà dobbiamo ricordarci che il nostro scopo rimane quello della salvezza, magari da conquistare un pochino prima dell'ultima giornata».

E un elogio a Lupi & C. arriva anche dal presidente dell'Albenga, Giancarlo Gualerzi. La sua squadra riposava e molti dirigenti bianconeri guardavano con interesse alla sfida del «Ferro»: «Un risultato che ci conforta, visto che i nerazzurri hanno bloccato un team molto pericoloso. Certo, c'è anche la Rivarolese che, ancora una volta, non ha perso l'occasione per conquistare i due punti».

La domenica sorride anche all'Alassio, ma l'arbitro ha fatto l'impossibile per rendere amaro l'umore ai dirigenti ponentini. Il confronto si è deciso su due discutibili rigori. Arbitro a parte, le «vespe» hanno confermato la loro buona condizione: «Ed è quel che conta - afferma il presidente Grassi - visto che i ragazzi da alcune settimane stanno esprimendosi bene. Speriamo di continuare così, anche se il campionato è davvero difficile». **[g. o.]**

Natrella a segno per il Varazze

Tra gli altri temi della Seconda, la crisi del Cengio e il rilancio di S. Filippo e Balestrino Toirano

Due bomber fanno sognare la Santa Cecilia

I gol di Odero e le qualità di Altomare lanciano gli arancione

Con la vittoria, importante e chiara, ai danni del Celle Ligure, la Santa Cecilia di Tommaso Barisone è balzata prepotentemente al terzo posto della classifica nel girone B di Seconda categoria. La compagine arancione, grazie alle reti di Odero e Freccero, sente adesso profumo di primato.

Sostiene il tecnico degli albisolesi: «E' stata una partita molto tirata, e giocata con grande determinazione dai miei. Il Celle ci ha messi più volte in difficoltà, ma adesso ci gustiamo questo bellissimo terzo posto, in attesa della trasferta di Cogoleto che potrebbe chiarire molte cose».

Domenica infatti sul campo genovese la S. Cecilia affronterà lo Sciarborasca, primo della classe a fianco della Veloce. E su questa sfida Barisone dice già: «Siamo caricati al massimo fin d'ora, e andremo a Cogoleto per far risultato. Odero in avanti sta facendo impazzire tutte le difese avversarie, e se entra in forma anche Altomare, davvero non ci ferma più nessuno...».

Intanto il Cengio è in crisi. La sconfitta patita sul campo della Veloce ha lasciato il segno. I granata della Val Bormida nel giro di 15 giorni hanno perso l'opportunità di fermare entrambe le prime della classe. Dopo aver perso contro lo Sciarborasca, hanno dovuto ammainare bandiera anche di fronte alla Veloce. Addio ai sogni, dunque? Il segretario del Cengio, Giuseppe Boffa: «Non parlerei di crisi, visto che la squadra ha giocato molto bene. Ci sono mancati i risultati, questo è vero, ma non dimentichiamo che abbiamo una squadra molto giovane, e che il nostro obiettivo primario quest'anno è soltanto la salvezza».

Nel girone A, intanto, la S. Filippo di Beppe Zanardini ha vinto il derby contro il Pontelungo, e con questo successo gli ingauni hanno raggiunto a quota 8 punti i «cuginì». Vittoria che vale anche per il Balestrino Toirano. La formazione del presidente Panizza ha battuto il Laigueglia in un «quasi spareggio» per la salvezza. Panizza: «Dovevamo vincere a ogni costo, e la squadra ha tirato fuori tutta la grinta necessaria per farcela». **[r. p.]**

TERZA CATEGORIA

Portovado bum-bum

Non cambia nulla in vetta al girone savonese, visto che le prime tre (Cameranese, Portovado e Pallare) ottengono altrettanto vittoria. La più importante è senza dubbio quella del Portovado Bar Bagutino, opposto a quella «rivelazione» Luceto che era stato capace di infliggere l'unica sconfitta ai piemontesi di Camerana. La partita si è chiusa sul 3-0 grazie alle reti di Bazzano, Picco e Frascarra, ma i ragazzi di Bovero hanno dominato. Il d.s. Renato Ferro: «Abbiamo disputato una gran partita, contro una formazione che fino al primo gol ci ha creato difficoltà, confermando di essere molto pericolosa. Sono due punti importanti, colti contro una compagine che nel prosieguo darà numerosi dispiaceri». Ancora Ferro: «L'unica nota stonata è l'ennesima vittoria della Cameranese. Pensavamo che il Calizzano, che finora ha fatto molto bene, potesse imporre almeno il pareggio ai piemontesi». **[m. no.]**

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY

LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN

BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994

E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12

I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**

PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE

PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 80

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

«Dico no alla secessione per non svilire il sacrificio di chi come mio fratello, in nome di un unico Stato, ha combattuto la mafia». Maria Falcone guarda dritta il pubblico di autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bellavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca di trattenere il loro entusiasmo. Ma Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di scatto e se ne va: «Non è possibile trasformare una cerimonia come questa in un comizio. L'accusa di secessione è contro di noi».

In molti notano l'uscita improvvisa dall'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non vuole davvero di aver innescato con quella sua frase una guerra contro il leader canavesano della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, come vorrebbe qualcuno, essere separati. Soltanto così si può valorizzare il sacrificio di uomini come Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha sentito che Maria Falcone finisse il discorso. A fine manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi sento veramente offeso da ciò che ha detto anche il nome del 50 per cento dell'elettorato del Nord. Per questo non ho fatto scenataccie in pubblico, la prossima volta le farò» ha detto rivolto alla sorella del giudice ucciso, che siede accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso

La reazione dell'esponente leghista non ha modificato la posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione, un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze non solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante una manifestazione pubblica in una scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo è un messaggio diretto ai ragazzi. Se vogliamo che crescano i valori dello Stato dobbiamo spiegare loro che esistono dei doveri, per esempio quello di andare a votare, la Patria esiste più». Dopo la Lega, le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leoluca Orlando, da una settimana sindaco di Palermo: «Per ora abbiamo assistito solo alle sue chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò sa veramente fare. Questo è un discorso politico, ma una questione personale».

Al Carroccio, l'intervento della sorella del giudice ucciso non è andato proprio giù. In serata è arrivato un comunicato in cui si precisa che la Lega non miri al separatismo ma al federalismo. «Anche noi, come ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, in un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa e più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero il merito di creare inutili antagonismi in un momento dove serve l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Il vero obiettivo che si deve raggiungere senza predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Affiora il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi delle malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla mancata adozione di misure di prevenzione nel trattamento delle tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (International agency for research sui cancri): in una monografia di oltre 400 pagine, l'autorevole istituzione scientifica prospetta i risultati di ricerche condotte in vari Paesi e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere o barbiere espone al rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è una limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce il magistrato - che l'Iarc segnala il pericolo, preoccupandosi di far arrivare un messaggio non enfatizzato ai diretti interessati: le aziende produttrici, perché eliminino talune sostanze chimiche dai coloranti; i parrucchieri, perché adottino con più sollecitudine le precauzioni previste nel foglietto delle tinture per capelli». In ogni fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti speciali durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto una cappa aspirante, e a contatto con un impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi di questo livello. Per lo Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle ore 18,00
nella sede delle
Gallerie Principe Eugenio
via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
Incontro con il caffè
I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di classici nella migliore qualità cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull «V» 2 fili L. 185.000 - Gonnelli donna L. 120.000
Produzione e vendita: Fashion, via Sempioni 25 - MONZA Tel. 324.695
POMARO (TO) da: BORGESO Marocchi 93 - Tel. 011 945.30.85

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre una corsia

Sarà riaperta martedì 7 dicembre una corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico dal 5 settembre a causa dei danni provocati dalla piena del torrente Orco al viadotto di San Benigno. Una notizia soprattutto dagli appassionati di sci in vista dell'apertura di numerose stazioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe essere totalmente aperta su entrambe le corsie per Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A 5, i tecnici hanno preferito non ricostruire ex-novo il viadotto danneggiato dalla piena: è invece stata rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre il torrente Ribes aveva spazzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto e commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco di Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno ex tossicodipendente, l'altro degente del servizio di igiene mentale) assunti dal Comune e che il direttore della elementare «Rodari» non vuole vedere a scuola, nemmeno di passaggio. «Non per emarginare, ma per prevenire e tutelare», ha scritto il dottor Roberto Eynard in una lettera al Prefetto.

La vicenda, da lite di paese, si è trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato una seduta e un ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, [illegible] parlerà a «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno 32 e 33 anni. In Comune sono approdati grazie a un progetto della Comunità montana che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti come operai», scrive al sindaco. «Se i ragazzi a rischio avrei espresso parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

Il presidente della commissione Palma

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata, per due volte, in luglio e in settembre, sono entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per il trasloco di libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. Il direttore non ha gradito: «Avevo chiesto che non venissero impiegati all'interno della scuole, soprattutto in presenza di minori», spiega. Ha messo nero su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando la lettera alla prefettura. Il personale è scarso, ha precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre «i predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri servizi igienici».

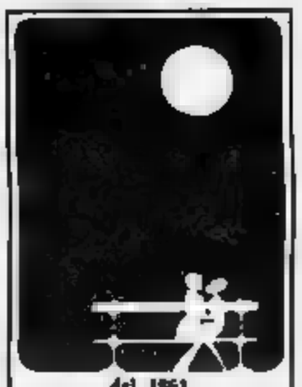
Il prefetto Lessona ha deciso di intervenire. Nessuna diffida, l'invito a sì che «quanto posto in essere dai soggetti in questione avvenga all'esterno dell'edificio cui trattasi». In parole più comprensibili: teneteli fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero recare agli alunni».

Giovedì sera il sindaco porterà le sue ragioni in confronto pubblico con i cittadini. Intanto il si è spostato a Torino. La commissione droga di Palazzo civico ha approvato un ordine del giorno (presentato da Palma, Appiano, Pozzi e Crosetto) che finirà in Sala rossa. Al Prefetto si domanda «su quali basi abbia ritenuto di considerare i due operatori possibili portatori di turbative», ma soprattutto si chiede di ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione di Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon lodi e solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di ex tossicodipendenti è intollerabile, perché ne pregiudica le possibilità di piena e compiuta reintegrazione sociale».

Giampiero Paviolo

CROGIUOLO S.n.c.
Via C. Imbonati, 3 - 20159 Milano
Tel. 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente dal Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erbe, candele ed altri articoli per umbanda quimbanda - candomble.
Organizza corsi di formazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
Via Madama Cristina 2
Tel. 561.78.57



SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

SAPER SPENDERE

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

Da Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della nostra proprietà, ma alcuni condomini sono incerti. Vorremmo sapere, ad esempio, come si suddividono in questo caso le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti eguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande paga di più o condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dell'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune del condominio per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un mutamento di destinazione della cosa comune in pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità la delibera dell'assemblea presa con le maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, comma 1° e 1136, comma 5°, del codice civile), ma in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1993, sentenza n. 6565)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza (e a maggior ragione, dalla totalità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in base ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa secondo l'altezza del piano, se ha un senso per le scale e l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, con una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura o come si prepara. Ecco la semplice ed economica dalla tanto possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperte di sale due melanzane; tagliare a fette due peperoni rossi e due gialli, a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle e farle soffriggere (a piacere si può fare dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni e dopo qualche minuto le altre verdure e rosolare a fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con la pentola coperta finché le verdure saranno al dente e la sala ben densa. Su questa base si possono creare varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo piselli o fagiolini (a pezzi) o cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa di rafano?» domanda Maria Chiara G. di Torino. La risposta è di Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi di rafano e tagliarlo a pezzetti, frullare nel robot due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bianco. Insaporire con poco sale e unire circa mezzo bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore. Si deve ottenere un composto non troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida o arricchirla con tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche conservare in vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

Il rettore a Martedisera

Zich parla sull'ingegnere del futuro

Questa sera consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie dei Martedì che vedono alternarsi al microfono personalità dell'imprenditoria e della cultura.

L'incontro odierno è dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come sarà l'ingegnere del futuro». A delineare in filigrana la fisionomia di questo tecnico non potevano essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico cittadino. Moderatore della serata il giornalista Guido Paglia.

L'argomento serve anche per sottolineare come in futuro la figura e la professionalità dell'ingegnere sarà centrale per lo sviluppo di una società a vocazione tecnologica. Gli inviti fino ad esaurimento sono disponibili presso il Salone de La Stampa di via Roma e presso le filiali del Banco di Napoli, sponsor dell'iniziativa.

NP
PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
GIOVEDI' 9 DICEMBRE ore 18
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA 35 H
a cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE

Il prof. arch. Andrea [illegible]
parlerà sul tema:
«Da Palazzo Carignano al Castello di Rivoli: il recupero della storia e dell'arte del Piemonte voluto da Aldo Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

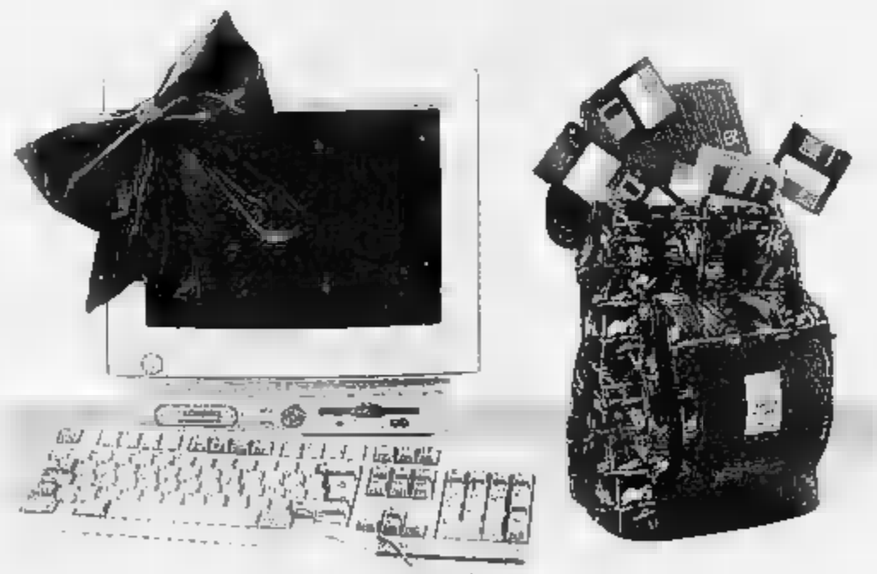
IL REGALO

KORESTE

da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la sicurezza della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso e fornito di tutto il software che vi occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount a condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino delle Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi uno splendido Natale?



L. 1.999.000*

COMPAQ Presario 425

Hard Disk 100MB ■ 3 anni di garanzia ■ 486 SX-25
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno di sorprese.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa.

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/m
Tel. 0321-613.020

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 30 Novembre ... 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Domodossola verso il ballottaggio

Angius e Bologna «Ecco le squadre»

DOMODOSSOLA. Corsa alla poltrona di sindaco a Domo, il conto alla rovescia è scattato. A sei giorni dal voto, attorno ai due candidati che domenica 5 che si affronteranno nel ballottaggio, Ettore Angius per La lega Nord e Paolo Bologna per il cartello progressista (pds, psdi, rifondazione e alleanza), non si sono coagulate altre aggregazioni, quanto ufficialmente. I due antagonisti si sfideranno così contando sulle forze che li hanno sostenuti finora, ma cercando di contendersi i elettori «in libertà» che al primo turno avevano puntato sugli altri candidati.

E' un serbatoio di voti, concentrato soprattutto nell'area di centro, che può risultare decisivo. Ago della bilancia sarà la quota dei «Laici e cattolici» che 2.207 preferenze avevano sostenuto Carlo Peruzzi: indiscrezioni li danno equamente divisi tra Angius e Bologna.

Maggiori propensioni per l'alfiere del Carroccio (se vince la Lega avranno diritto a un saggio, mentre le sinistre no) avrebbero invece gran parte degli 838 elettori che si espressi per Rocco Cento. Da queste premesse, considerando che avrà un ruolo importante anche l'affluenza alle urne, fare previsioni è quanto mai azzardato: sarà una corsa sul filo di lana. E i due sfidenti lo benissimo. Proprio per questo hanno voluto entrambi giocare d'anticipo e ieri hanno presentato quasi in contemporanea le rispettive squadre assessori che saranno al loro fianco verranno eletti.

Ha cominciato Paolo Bologna, con un giro mattutino di telefonate ai giornali, radio e locali per far conoscere il suo «team» la ripartizione degli incarichi. Eccolo: Ermanno Canuto, anni, dottore commercialista (bilancio e programmazione); Vera i, , ragioniere commercialista finanze, patrimonio, occupazione e sviluppo; Giovanni Bonelumi, anni, avvocato (personale, commercio e servizi demografici); Danilo Albini, 30 anni, ingegnere (lavori pubblici e urbanistica); Moreno Trivelli, 32 anni, insegnante di educazione fisica diplomato Isef (sport, tempo libero e servizi sociali) e Mauro Macrì, 44 anni, insegnante, vicepreside del liceo scientifico «Speria» (Cultura, scuola, turismo e assetto cittadino).

Ettore Angius, che al mattino era impegnato a Novara nel Consiglio provinciale, scelto di presentare i suoi uomini con serata pubblica al Teatro Galletti, gremitissimo per l'occasione. Ecco la squadra: per l'economia c'è Angelo Mosoni, anni, già direttore servizio di esattoria e tesoreria alla Banca Popolare di Novara (Bilancio, finanza, economato e patrimonio); l'assistenza gabriella Vesci, 39 anni, commerciante (servizi sociali, assistenza asili nido, casa, demografia e e cimiteriali); Gian Paolo Bortoi, ingegnere, si occuperà di urbanistica, edilizia, viabilità e arredo urbano: Alberto Grugnola, anni, dirigente d'azienda, di commercio, turismo, artigianato, industria e gestione del personale; Dario Gnemmi, 36 anni, critico e storico d'arte (publica istruzione, cultura, spettacolo, servizi museali e sport) e Mauro Proverbio, 41 anni, ingegnere (lavori pubblici, nettezza urbana, agricoltura, foreste e ambiente).

Pietro Benacchio

Scioperi e contestazione nelle superiori e si profilano le autogestioni

Jurassic School sbarca a Novara

Ieri si sono astenuti dalle lezioni studenti del Bermani, Bellini e Nervi (dove ci sono stati tafferugli)
Allo scientifico si fa strada la proposta di quattro giorni autogestiti. Un preside: attenti alle strumentalizzazioni

Studenti di un istituto tecnico di Novara ieri all'uscita PIERO NIOTTI

NOVARA. Jurassic School sbarca in provincia: ieri sono scesi in sciopero gli studenti di tre istituti delle superiori e si profila la possibilità di qualche esperimento di autogestione.

La contestazione alle direttive ministeriali, alla riforma la richiesta di strutture e programmi più efficienti è alla base dell'astensione delle lezioni degli studenti del Bermani, dell'istituto professionale Bellini e del Nervi. In quest'ultima scuole gli studenti avevano scioperato anche sabato, e ieri la decisione di disertare nuovamente le lezioni ha provocato polemiche. «C'é addirittura tafferugli fra studenti del quarto e del quinto anno - dice il vicepreside Attilio Brusati - perché c'era chi non condivideva lo sciopero. Le motivazioni di questa astensione dalle lezioni sono banali, perché è un'aula sporca che può determinare un'azione di questo tipo».

Critico anche il preside del Bermani, Luigi Ciccolo: «Gli studenti che hanno scioperato sono stati su 750, la motivazione è stata la protesta contro il decreto Jervolino. Ormai viviamo alla giornata, non si sa che cosa gli studenti intendano fare; personalmente non ho ancora ricevuto richieste per l'autogestione, ma mi auguro che questo non avvenga». L'autogestione però potrebbe essere alle porte, almeno in alcuni istituti. Al liceo scientifico i rappresentanti di istituto hanno già incontrato i rappresentanti di classe e stanno elaborando un mini-progetto di autogestione della durata di quattro giorni. Il progetto verrà però prima discusso in un'assemblea con tutti gli studenti. «Ormai il discorso dell'autogestione sta bollendo in pentola anche a Novara - va il preside del Fauser, Vincenzo D'Errico - e se è giusto che gli studenti prendano coscienza dei problemi della scuola, è anche che prima occorre una corretta informazione su questi temi, in contrario si corre il rischio della strumentalizzazione». Il sindacato scuola ha approvato un documento che riassume le richieste dei docenti della provincia: «La priorità assoluta - sottolineano i direttivi novaresi di Cgil, Cisl e Uil - va al problema occupazionale». I punti essenziali: difesa degli organici, creazione stabile di nuove figure professionale gli psicopedagogisti, l'utilizzazione dei docenti in sovrannumero, orari più flessibili, creazione di attività di sostegno per gli studenti in difficoltà, partecipazione ai corsi di aggiornamento, utilizzo per gli insegnanti di almeno due giorni l'anno per recupero ferie e la programmazione di attività aggiuntive volontarie.

Marcello Giordani

Tre salvati

Intossicati dal braciere ad Ameno

AMENO. Stavano trascorrendo il fine settimana in chalet ad Ameno, sulle alture del Lago d'Orta. All'improvviso, per la cattiva combustione, da un braciere usato per cuocere i cibi si è sviluppato ossido di carbonio e tre villeggianti di Garbagnate hanno rischiato di morire per

Li ha salvati quarta persona che si era allontanata da casa e che al rientro li ha trovati ormai in preda all'avvelenamento del micidiale gas: il tempestivo intervento corpo volontari soccorso ha fatto il resto.

Subito ricoverati all'ospedale di Omegna, ora i tre villeggianti lombardi, Bruna Ferrari, Gianpiero Berta e Luigi Garolfi, sono fuori pericolo. Sull'incidente ancora in corso gli accerti dei carabinieri di Orta, le cui indagini dovranno chiarire alcuni aspetti dell'episodio che coinciderebbero la ricostruzione fatta in base alle testimonianze. [r. s.]

Novara, storica decisione del parroco a causa del freddo intenso

Il riscaldamento costa troppo sospese le messe in Basilica

NOVARA. Sospese le domenicali nella Basilica San Gaudenzio. Tra grandi navate fa freddo e la parrocchia non può più sostenere le spese per il combustibile. L'«austerity» ha bussato alle porte della Basilica. Da qualche giorno è affisso un cartello: «A dell'elevato costo del riscaldamento - si legge - durante il periodo invernale la funzione religiosa è sospesa. La celebrazione è spostata nella Chiesa Del Carmine».

La crisi investe anche le parrocchie e la prima a farne le spese è la Basilica, una delle sei delle Parrocchie Unite del Centro. Il parroco don Natale Allegra ha fatto i conti entrate e uscite, poi ha preso la storica decisi Durante i giorni feriali la funzione viene celebrata nella cappella laterale, riscaldata con un circuito autonomo.

«Riscaldare la Basilica per le festività - dice - costa troppo, circa un milione ogni domenica. Una spesa insostenibile, tenendo conto la parrocchia è impegnata su altri fronti, soprattutto quello della solidarietà». Così fino a Pasqua le domenicali verranno celebrate nella chiesa del Carmine. La chiesa è stata restaurata recente. La decisione è maturata anche per la scarsa affluenza del pubblico durante l'inverno.

Don Natale Allegra deve fare i conti con le spese di riscaldamento

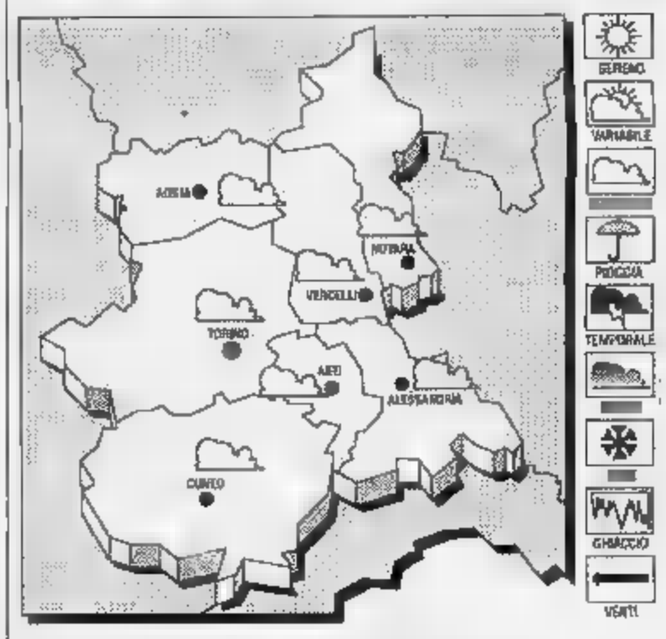
La parrocchia è rimasta senza finanziamenti? «I parrocchiani - prosegue don Allegra - novecento. I contributi ci arrivano, ma dobbiamo tener conto di importanti opere di carità che fondamentali».

Anche il vicario generale della Diocesi, don Germano Zaccheo, si dimostra concorde la decisione razionalizzare le spese: «Quando alla celebrazione ci sono pochi fedeli il costo è alto, ci sono alternative. Ciò non significa che i novaresi contribuiscano più alla parrocchia. In questo momento la Diocesi è in tante opere di restauro di edifici di culto che sono grandi simboli della città».

La Basilica è di proprietà comunale, ma escluso l'intervento dell'amministrazione nelle spese: «La gestione - dice don Zaccheo - è tutta della parrocchia». In Basilica si tornerà per due importanti scadenze del calendario liturgico. Il 24 dicembre, vigilia di Natale, l'unica del centro città sarà celebrata in Basilica, alle 18. Invariato anche il programma del gennaio, per i solenni festeggiamenti patronali.

Cristina Meneghini

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane.
In leggero aumento.
VENTI. Deboli moderati da Nord.
TENDENZA DEL Molto nuvoloso o coperto con piogge . Nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 4; min: 2; media:

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 7

Torino 5; Aosta 6; Asti 8; Cuneo 6; Vercelli 4; Alessandria 8

ORAFI VALENZANI
GIULIANO Gioielli
Mikikaé
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione,
Tel.(0322) (0322) 48509

La nuova giunta lancia una proposta per togliere le auto dalle vie del centro

«I parcheggi li facciano i privati»

Ma dove? Su aree comunali, ovvero sotto le piazze e i corsi principali. Da domani, e per due mesi, parte un'indagine per accertare il reale fabbisogno. Accantonato il vecchio piano votato dal Consiglio

Si torna a parlare di un parcheggio sotterraneo in piazza Martiri. Nel riquadro l'assessore all'urbanistica Giorgio Broggi

NOVARA. Togliamo le auto dalle strade e mettiamole in parcheggi sotterranei realizzati da privati. Dove? Ma sotto le piazze principali, i viali più importanti e i baluardi.

Così la nuova giunta leghista pensa di risolvere l'annoso problema dei parcheggi in centro città e nelle zone adiacenti. L'idea, in verità, non è completamente nuova, gli assessori all'urbanistica Giorgio Broggi ed il collega della viabilità e traffico Paolo Rastelli, col pieno accordo del sindaco e dell'esecutivo, hanno deciso di passare dalle parole ai fatti.

Così, da domani, primo dicembre fino al 30 gennaio prossimo tutti gli operatori interessati [residenti, commercianti, professionisti, le loro associazioni di categoria, imprese di costruzioni, cooperative e progettisti] che intendono ottenere la del diritto di superficie per realizzare parcheggi da destinare a pertinenza di immobili, su aree comunali o nel sottosuolo, potranno recarsi all'assessorato all'urbanistica di via Tornielli 5 e compilare un modulo. Parte così un'indagine conoscitiva finalizzata all'accertamento preliminare del reale fabbisogno. «L'Amministrazione verificherà l'utilizzabilità delle proposte, la compatibilità progetti esistenti e in fase di elaborazione con particolari provisioni di Piano Regolatore dandone comunicazione scritta ai residenti». Sarà pubblicato poi un bando ufficiale al quale tutti i progetti e le proposte accettate potranno concorrere. Comprenderà i criteri di assegnazione delle aree per realizzare il maggior numero di parcheggi possibile ad uso dei residenti e degli operatori economici a basso costo e ridotto impatto ambientale. Espletate le formalità, ed approvate le necessarie modifiche al piano dei parcheggi in vigore, sarà possibile dare inizio alle opere.

Una soluzione fin troppo facile, la scoperta dell'acqua calda... «No - rispondono gli assessori - è una disposizione contemplata nella cosidetta legge Tognoli che prevede misure urgenti in materia di parcheggi e trasporti».

I privati, dunque, potrebbero risolvere uno problemi più spinosi laddove l'intervento pubblico ha fin qui fallito?

«Ce lo auguriamo davvero. Gli spazi fisici? Le aree? Non le abbiamo ancora individuate. Saranno gli interessati a dovercelo indicare. Ma pensiamo, per esempio, a piazza Martiri: tutta scavabile; a corso XX Settembre, alla parte terminale di corso Cavallotti (di fronte all'Hotel Europa, per intenderci, n.d.r.) a largo Bellini. E' esperimento che cera di soddisfare l'esigenza di disporre di micro parcheggi. Ci auguriamo che arrivino molte proposte».

Un'idea buttata lì. D'altra parte progetti analoghi sono già stati presentati ed hanno fatto discutere parecchio, in passato. Non se ne fece nulla per problemi di finanziamento pubblico e intoppi burocratici, non ultime le difficoltà della Sovrintendenza. Ma adesso, i privati... Chissà?

E il famoso piano dei parcheggi pubblici approvato dal consiglio comunale? «Quello va rivisto anche alla luce del nuovo piano regolatore. Non è facile andare ad espropriare delle aree per fare parcheggi quando magari diversamente edificabili. Il problema è quello di togliere le auto dalle strade per favorire la circolazione e soddisfare le esigenze dei novaresi». E il parcheggio di via Marconi su una parte dell'area del vecchio stadio? Non era già finanziato?

«Il problema non era tanto quello di realizzare l'opera ma piuttosto di valutare complessivamente il piano finanziario ovvero i costi di gestione. Per andare a regime sarebbero necessarie quattromila auto giornaliere a rotazione. Questo, dopo aver messo a pagamento tutte le strade adiacenti. Il discorso però non è completamente tramontato».

Renato Ambiel

Ortofrutta forse all'interporto

Verso un'intesa tra Comune e Cim

Franca Capurro, vicepresidente Cim

NOVARA. Schiarita all'orizzonte per il Cim, centro intermodale merci. Con l'approvazione massima del secondo lotto dei lavori, arrivata dalla Giunta regionale assieme a un finanziamento di 4 miliardi, la struttura potrà cominciare la sua attività già entro la fine del prossimo anno.

Un'altra notizia importante riguarda un possibile interessamento dell'amministrazione comunale verso il progetto Cim. E' il presidente Luigi Mazzocco a dare l'anticipazione: «Il Comune ha chiesto una nostra disponibilità per creare all'interporto un insediamento che abbia caratteristiche agro-alimentari. Insomma, un nuovo magazzino ortofrutticolo alla periferia del capoluogo. Il Cim di Novara ha le potenzialità per diventare l'interporto più importante del Nord Italia».

Canto suo, l'amministratore delegato Paolo Balistreri punta i riflettori sulla prossima legge finanziaria: «Se andrà in porto, tra il '94 e il '95 il Cim compirà un grosso salto di qualità. Con i 4 miliardi della Regione, aggiunti ai 6 stanziati dalla nostra società, potremo dare il via a una serie di opere importanti: il fascio dei binari sul piazzale, il raccordo ferroviario con lo scalo del Boschetto e la costruzione della strada di collegamento con corso Trieste, la strada, pomo della discordia tra i dirigenti del Cim e gli abitanti di Sant'Agabio, che si sono schierati contro la sua costruzione.

Le ritengono inutile, dopo la scomparsa delle barriere doganali: «Quella strada invece ha una funzione essenziale per il centro intermodale - spiega la vice presidente della società, Franca Capurro Arrigoni -. Per noi la dogana è solo una delle tante attività e non certamente la più importante. La strada assume grande rilievo in prospettiva dell'interscambio gomma-rotaia e viceversa».

Ma il Cim strizza l'occhio anche all'«alta velocità»: «Tutti pensano al Tav solo trasporto persone, invece è anche e soprattutto trasporto merci - conclude la Arrigoni -. E nel progetto dell'interporto è previsto anche questo tipo di collegamento». [m. p.]

La lettera di un detenuto apre una serie di interrogativi sul diritto a difesa della salute

In carcere cella per non fumatori?

Con tre infarti e altrettanti by-pass un uomo di 60 anni chiede di non restare nello stesso ambiente nel quale ci sono quattro persone che continuano fumare giorno notte. «In breve tempo per me è morte sicura»

NOVARA. Un malato cuore, chiuso in carcere in una cella con altri quattro ospiti, tutti fumatori accaniti, che diritto ha di proteggere la sua salute? Può ottenere di essere spostato in una «cella per fumatori»? Ecco alcune delle domande che sorgono spontanee dopo avere letto la lettera inviata a La Stampa da un detenuto del carcere di Novara.

«Mi chiamo Bruno Francesco - diceva la missiva-appello -, ho 60 anni, ho subito tre infarti e porto altrettanti by-pass. Appena arrivato a Novara sono stato messo in una cella isolata pochi giorni dopo la cella si riempì di altre quattro persone che fumano sia giorno che di notte».

E nella lettera Francesco Bruno descrive gli effetti di questa convivenza forzata con accaniti fumatori: «Il mio respiro è diventato sempre più pesante ed incerto e questa situazione mi potrebbe portare entro breve tempo a morte sicura».

Una situazione emblematica quella descritta dal detenuto Bruno, uno di quei casi oggi sempre più frequenti di non fumatori che si trovano costretti - in ufficio o in altro qualsiasi luogo - a respirare «aria e nicotina» per la presenza di fumatori quanto meno indelicati.

Nel caso di Francesco Bruno non c'è - per ovvi motivi - neanche la possibilità cambiare ambiente. Lui non ha scampo: quel fumo altrui deve respirarlo continuamente.

Nella lettera inviata al nostro giornale il detenuto sessantenne dice di essersi rivolto ai responsabili del carcere mostrando loro la certificazione medica dei suoi malanni. La sua richiesta? Essere in cella da solo o, quanto meno, con altri non fumatori.

Non è dato sapere se Bruno è stato accontentato, se anche nel carcere - come avviene ormai da anni sui treni - ci sono zone per fumatori e zone per non fumatori.

Impossibile sentire il direttore del carcere di Novara, ci si deve accontentare delle dichiarazioni (assai generiche per la verità) di sottufficiale che - per motivi di sicurezza, dice - non può parlare del singolo ma solo in generale.

E in questa chiave assicura che se un detenuto soffre di una particolare patologia preso in dal sanitario del carcere. No, non può dire nulla del detenuto Bruno, ma insiste nell'affermare che viene fatto tutto il possibile per chi è sofferente e può dimostrarlo con certificazione medica.

A questo punto rimane che aspettare una seconda lettera del detenuto con notizie sugli sviluppi della questione-fumo. [m. s.]

OGGI FUNERALI

Vittime di due incidenti

svolgono oggi i funerali di Emanuele Baronchelli e Anselmo Merlotti, morti in due incidenti stradali avvenuti giovedì. Alle 10,30 nella chiesa di San Francesco, in strada Rizzottaglia, sarà dato l'ultimo saluto a Emanuele Baronchelli, di 18 anni, studente all'istituto per geometri «Nervi» e giocatore di basket nella Recordget di Borgomanero. Il giovane, che aveva la patente da due settimane, è morto nella notte di giovedì scorso in uno scontro a Varpio d'Agogna, al ritorno da un allenamento di pallacanestro. Sempre oggi, nel pomeriggio alle 14, alla Madonna Pellegrina saranno celebrati i funerali di Anselmo Merlotti, di anni, capo ufficio del personale al Comune di Novara. Merlotti, in procinto di andare in pensione, è rimasto ucciso in un maxitamponamento accaduto giovedì mattina sull'autostrada Voltri-Sempione a causa della fitta nebbia. [b. c.]

Al giudice Lombardi consegnato l'annuale riconoscimento

Borgomanero ha premiato il pretore del libro-bomba

BORGOMANERO. «Borgomanerese dell'anno» e qualche cosa di più. Del pretore Renzo Erasmo Lombardi hanno parlato tutti i giornali nazionali. E' l'uomo che ha scosso i Palazzi della Giustizia, e che ha messo in difficoltà le più alte cariche, provocando un terremoto fra i magistrati. Una burrasca che ha coinvolto, in varia misure, dall'ex guardasigilli Claudio Martelli all'attuale ministro Giovanni Conso, che ha posto sotto accusa personaggi come Livia Pomodoro e Liliana Ferraro (chiamata a sostituire Falcone).

E' bastato un libro per far tremare un'intera casta d'intoccabili. Potenza della parole scritte. Nel caso, hanno pesato più di enormi macigni. Il libro (editore il napoletano Pironti) è un volumetto scottante, fin dal titolo: «Contro la giustizia», che prosegue idealmente con un sottotitolo non meno intrigante: «Illegalità, lobby e miliardi nel ministero di Grazia e Giustizia». Poi, tutto è narrato in 172 paginette, comprese quelle

Renzo Erasmo Lombardi ha svolto quasi la sua attività a Borgomanero

dedicate alla riproduzione anastatica di documenti bruciantì.

Questa volta, non c'è difficoltà nella scelta. Ogni anno, il comitato presieduto dal pubblicista Carlo Panizza, ha qualche giustificata perplessità nel solezionare i borgomanaresi che si sono distinti per particolari meriti nel campo culturale, scientifico, economico o su un piano semplicemente umano.

Tutti i personaggi finora premiati possono vantare meriti indiscussi. Nel caso, la fama (sempre meritata) varca per la prima volta i confini non mai troppo dell'ambito locale. Perché Lombardi si è guadagnato la gloria (insieme - è facile immaginare - a tanti problemi e a qualche amarezza) per la sua opera svolta a favore della giustizia nella «Roma dei veleni». E cioè, nel periodo in cui era stato chiamato nella capitale a dirigere l'ufficio centrale per l'automazione dei servizi giudiziari. Una promozione che si era meritata con la creazione della «pretura-computer» di Borgomanero, la prima in Italia e ancora forse la più efficiente. A Roma l'attendeva la delusione più cocente: tutto un mondo di frenatori, deragliatori, sperperatori del denaro pubblico. Il libro-bomba è ancora in libreria.

Nato ad Asmara 47 anni fa da genitori Formia, Lombardi ha svolto praticamente quasi tutta la sua attività di giudice a Borgomanero. Sarebbe bastato il suo lavoro di magistrato locale per giustificare il premio consegnatogli dal ministro Pagani. Il libro «scandalo» è stato un po' come la ciliegina sulla torta.

Francesco Allegra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In Spagna stessi farmaci costano meno

Da 10 anni per motivi di salute sono costretta a dover fare 2 cicli all'anno di «Placenta Lucchini», 3 scatole per ciclo.

Dall'inizio, quando questo medicinale costava - se non ricordo male - 3500 lire a scatola (scatola 6 dosi iniettabili ciascuna), ad oggi abbiamo raggiunto la cifra di 24 mila lire la scatola (scatole da 6 dosi iniettabili ciascuna anche ora).

In occasione di alcuni viaggi in Spagna mi sono informata se esistesse anche là il prodotto, e quanto costasse.

Con mia grande sorpresa, il prodotto c'era e costava soltanto 320 pesetas, circa 3.800 lire, alla scatola.

Faccio notare, che in Italia, da quando il prodotto ha raggiunto il prezzo di 24.000 lire alla scatola, questo non si è più chiamato «Placenta Lucchini» bensì «Bio Lucchini». Ho domandato al mio farmacista se fosse placenta o meno; mi è stato risposto che si tratta sempre della stessa placenta Lucchini, che non possono più chiamarla tale per via del prezzo.

A detta dello stesso farmacista, la placenta può costare una cifra così sbalorditiva, perciò viene dichiarata come «proteina».

La «Placenta Lucchini» è un prodotto svizzero che veniva distribuito in Italia dalla Lucchini Italiana srl di Anagni (Roma). Attualmente è distribuita da Guymonat spa di Anagni (Roma).

E non è il solo caso che testimonia il caro-farmaci in Italia rispetto da altri paesi della Cee: a titolo di confronto voglio segnalare i prezzi di un altro medicinale molto usato, il «Saridon», che in Italia costa 5.300 lire per 10 compresse mentre in Spagna costa circa 2.600 lire per 20 compresse.

Lettera firmata, Milano

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.063
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61.900/63 669
Gravellona Toce 0323 / 848668-865000
Stresa: 0323 / 33 360
Trecate: 74.
Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 55.51.61
Bavano: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.o 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/98.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.186
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.80.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 86.81 11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

Per consec. 24 h su 24 le farm. di turno comp. 0321/466812-MEMOBOX 888.
A **NOVARA** oggi sono di turno: *Mgn*, corso Risorgimento 35, tel 477.767 or cont. 8.45-20.15 [8.45-12.30 e 15.15-20.15 a batt. aperti, 12.30-15.15 a batt chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e *Vescovile*, piazza Battisti 4, tel. 623.388 con orario notturno 8.45-8.45 giorno seguente (8.45-12.30 e 15.15-21.30 a batt. aperti; ore 21.30-8.45 a batt. chiusi e diritto di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata.
Oleggio: *Paracchini*, via Verga 11, tel 91.314.
In: *Reposi*, Cavour 102, tel (0322) 497 131
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni 22, (0322)
Bogogno: *Berini Carpiceci*, piazza Municipio, tel (0322) 808,814
Bavano (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28 105.
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, (0322) 218 396.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Notaris 1, tel. (0323) 571.564.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel (0323) 70.178
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.
e: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel (0324) 53.738
Varzo: *Folgheru*, via Castelli, tel. (0324) 72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93 254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel (0324) 81
Pallanasco: *Viganò*, Roma 29, tel (0323) 89.302.
Ghiumo: *Cassina*, via Novara 49, (0163)

STATO CIVILE

NATI. Beatrice Arturo (1905); Evelina Molare (1904); Francesca Longhi (1937); Alberto Cagnoli (1927); Fiorenza Galli (1906); Angelo Bisino (1938); Orazio Cannizzo (1922); Lina Monsi (1920); Francesco Palermo (1931); Egidio Galli (1930); Anna Maria Martino (1921); Arturo Cavigioli (1912); Marianna (1906).

MATRIMONI. Luciano Cerutti e Vera Barbieri; Bianchi e Laura Rosu; Giovanni Cavestri e Cinzia Cò; Umberto e Anna Porosi; Carlo Pagella e Angela Di Nardo; Flavio Curto e Mariella Cucchi; Franco Bionda e Rosetta Ventriglia; Stefano Pelizzetti e Sonia Ferraris.

MALESCO

NATI. Susanna Jacopino; Erika Grossi; Cristina Berini; Maria Galiotti; Alberto Neri; Matias bajer.

MORTI. Giuseppe Locatelli; Giuseppe Pironi; Bealo Chiarucci; Camilla Montanari; Carlo Delzoppo; Ornella Pasana; Alberto Bergamaschi; Diego Bergamaschi; Catherina Zurbriggen.

MATRIMONI. Roberto Dalle Pezze e Margherita Jaquelina Velioli.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Una scrittrice alla «Marazza»

La scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti è ospite stasera alla biblioteca Marazza di Borgomanero. La scrittrice, diventata celebre con il romanzo «Di buona famiglia», è opinionista del Corriere della Sera, che le ha affidato una rubrica molto seguita.

Le «Immagini allo specchio»

Prosegue stasera al cinema Piccolo di Borgomanero la rassegna «Immagini allo specchio», organizzata dalla cooperativa Vedogiovane. Alle 21, per la sezione «cinema internazionale», verrà proiettato «Le lene».

Le attese mondo della scuola

Tavola rotonda sul tema «Riforma in atto e riforma annunciata. Le attese del mondo della scuola» domani alle 14,30 nella sede Ain. La discussione sarà introdotta dagli interventi di Chiara Macconi, ispettore del ministero della Pubblica Istruzione, Adriano Pigazzi, sovrintendente scolastico, Giorgio Porrotto dell'associazione nazionale presidi e Amedeo Jacovella della Cgil. Modera il dibattito Gianfredo Comazzi.

DIAPOSITIVE

L'oasi di Bellinzago al Wwf

Proiezione di diapositive questa sera al quartiere Porta Mortara di Novara. Alle 21 nella sala di via Monte San Gabriele 19 il WWF presenta «L'oasi di Bellinzago». L'ingresso è libero.

Lezioni di cucina a Semediluna

A lezione di cucina naturale con «Semediluna» e l'università verde di Novara. Il tenuto da Daniela Cerati, prevede una serata teorica con introduzione ai principi dell'alimentazione naturale. Seguiranno 4 lezioni pratiche nelle quali saranno preparati piatti semplici. Nel corso delle lezioni si tratterà anche dell'uso di prodotti della cucina orientale. Il corso si terrà a dicembre e gennaio. Per informazioni rivolgersi a Semediluna, via Monte San Gabriele 13, tel. 61 1025.

Quasi il 20 per cento delle famiglie del capoluogo non è in regola con il canone

A Novara c'è chi non paga la tv

E' emerso da una ricerca condotta dalla Rai e basata sui dati contenuti nelle dichiarazioni dei redditi
Dalla statistica risulta che i novaresi sono più solleciti rispetto ai torinesi, ma sono al 33° posto in Italia

NOVARA. Non sono buoni pagatori i novaresi, almeno per quanto riguarda il canone Tv. Secondo una classifica pubblicata ieri dal quotidiano Il Sole 24 ore (fonte citata: la Rai) la provincia occupa una posizione tutt'altro che lusinghiera: trentatreesima con 83,91 abbonamenti per famiglie. E, considerando che anche in ogni casa c'è almeno un televisore, salta fuori almeno un dieci per cento delle famiglie novaresi che si gode la tv «a sbafo».

E comunque, malgrado quell'83,91 non sia un dato altissimo (ci sono 32 province italiane davanti) il Novarese è secondo in tutto il Piemonte. Ha fatto meglio solo la provincia di Alessandria con oltre 90 abbonamenti per 100 famiglie. Peggio di Novara (come si vede dalla tabella) stanno Vercelli, Aosta, Asti, Cuneo e Torino che si trova al settantesimo posto.

La classifica - come si vede dalla tabella - cambia se si considera il solo capoluogo. In testa (sempre per quanto riguarda il Piemonte) rimane Alessandria, ma si rivalutano Vercelli, Aosta, e Cuneo, tutte davanti a Novara che scivola al quinto posto.

In generale dalla classifica pubblicata dal «Sole 24 ore» il Piemonte non esce benissimo. Livorno (90,63 il dato provinciale) e Cremona (93,40 il dato cittadino) comandano le rispettive classifiche. Poche le città grandi nelle posizioni di premienza. Genova è diciannovesima, Milano cinquantesima per non parlare di Roma che occupa il posto numero 72. In coda, al novantaquattresimo e novantacinquesimo posto, Napoli e Palermo.

«Questa graduatoria - spiega il direttore delle «imposte dirette» di Novara Francesco Rubino - è stata resa possibile dal "famigerato" quadro sintetico inserito nel 740 di quest'anno. C'era un prospetto che conteneva anche domande sui televisori e sul canone. I dati relativi a quel prospetto evidentemente sono stati elaborati subito ed ecco i risultati».

La classifica

	PROVINCIA	CITTA'
ALESSANDRIA	84,72	90,20
NOVARA	83,91	87,79
VERCELLI	82,25	
AOSTA	79,95	89,31
ASTI	79,89	87,02
CUNEO	77,73	86,24
TORINO	75,38	74,29

Il direttore Rubino aggiunge che la ricerca non ha niente a che vedere col suo ufficio in quanto i modelli «740» dei novaresi sono stati inviati - come tutti quelli del Piemonte - a Torino, al «Centro di servizio».

E' da lì che viene questa verifica destinata a «smascherare» chi si guarda la televisione senza pagare il canone-tassa. Fra il controllo sui modelli 740 e le denunce dei rivenditori di apparecchi tv il teleutente si sta venendo a trovare sotto una sorta di «fuoco incrociato» e sarà difficile - per chi intende continuare a pagare il canone alla Rai - farla franca.

Marcello Sanzo

E Pagani pensa ai ripetitori

Una proposta per consentire a Comuni e privati di realizzarli

NOVARA. Fra chi non paga il canone ci sono anche coloro - e nel Novarese non mancano di certo - che non riescono a vedere uno o più canali Rai, quelli per i quali è richiesto il pagamento, mentre ricevono bene le reti private (che sono poi quelle gratuite). Già in passato c'era stato qualche rifiuto di pagamento per questi motivi ma la Corte Costituzionale ha dato torto agli «evasori» stabilendo che il canone è una tassa. Punto e basta. Un'altra lamentela dei novaresi è il tempo la mancata ricezione dei programmi regionali della terza rete Rai.

«Ma per questo - dice il ministro delle Poste Maurizio Pagani - i problemi stanno per finire: nei prossimi giorni i programmi regionali piemontesi arriveranno a Novara, Alessandria e nelle altre zone fino ad ora "oscurate"».

Il ministro Pagani sta pensando a chi la televisione non vede quasi del tutto. «Si tratta degli abitanti di alcune zone montane - spiega -. La Rai dovrebbe realizzare i ripetitori, se non lo fa sempre e i privati o gli enti locali non possono intervenire. Io sto lavorando proprio in questi giorni a un regolamento destinato a superare tale ostacolo facilitando l'intervento di Comunità montane e comuni, o di privati disposti a realizzare i ripetitori necessari a far giungere il segnale televisivo nelle loro zone».

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani

Una novità, questo, che sicuramente verrà accolta con favore nelle zone d'«ombra» del Novarese. **[m. s.]**

Con suor Miranda a Campanile sera

La registrazione di Arona andrà in onda domenica

ARONA. Salvo ripensamenti e censure dell'ultima ora, ci sarà anche suor Miranda. La popolare e dinamica «capessa» delle Marcelline, benemerito istituto aronese che ha «sfornato» almeno di un migliaio di maestrine, ha accettato di salire sul palco a far «esperta della piazza». Ma non sarà questa la sola sorpresa di «Campanile sera», riedizione di quel ruggente 1961, che vide Arona indiscussa protagonista del telescherzo tra il 25 maggio e il 12 novembre. Intanto, allora, c'era un solo canale; e la gente invadeva davvero le piazze e i locali pubblici per assistere a «Campanile sera», condotto dal teatro della Fiera di Milano dal pimpante Mike Bongiorno, con Enzo Tortora ed Enza Sampò a far da galoppini sulla piazza. Una caratteristica di quel periodo, la pioggia insistente: che a pensarci bene non deve aver fatto buona propaganda turistica. Ma il nome di Arona ebbe comunque grande risonanza. Grazie anche, o forse soprattutto, alla straordinaria bravura dei tre esperti: il professor Mamante Rabozzi, il giornalista Gianfranco Capra e il capitano Aldo Meardi, quest'ultimo scomparso qualche anno fa. L'edizione del '93 sarà indubbiamente molto più «fredda». E non solo perché quei grandi esperti non ci sono più, ma proprio perché in questa settimana di riprese e di registrazioni Arona è stata colpita da una vera e propria ondata di gelo. L'altra sera, quando è arrivata la bellissima Ramona Dell'Abate, scelta per «interpretare» il ruolo di Enza Sampò, c'erano 4 gradi sotto zero. Poca gente a far da cornice, applausi strappati solo su richiesta. Arona contro Monfalcone. Qui sarà registrata una gara di automobiline a pedale, e Monfalcone entreranno in scena due squadre di rotellisti. La famiglia è invitata ad un gioco che allora ebbe un certo successo e che adesso farebbe sorridere perfino quelli di «O.K. il prezzo è giusto» sarà la famiglia Gambarini, titolare di una profumeria in corso Cavour. La trasmissione andrà in onda, su Rai Tre, domenica prossima. I tre coraggiosi che hanno accettato l'impossibile confronto con il trio Rabozzi-Capra-Meardi, sono Valeria Albertalli, Graziano Pesce e Giancarlo Fantini. La prima, nipote dello storico aronese Peppino Tosi, dovrebbe fungere semplicemente da «consulente».

Graziano Pesce, che vive a Paruzzaro, sostiene di conoscere a memoria l'Inferno, ma il sommo Dante non sarà materia dei quiz, e così l'esperto aronese dovrà accontentarsi di attaccare parole sulle desinenze dell'avversario. Giancarlo Fantini, già insegnante di scienze naturali a Crodo e collaboratore di «Arona oggi», si cimenterà nel gioco dei mimi, che dovrebbe essere il più divertente. Cercherà di fare il verso ad alcuni politici, mentre suor Miranda, dal pensatoio di Arona, dovrà subito riconoscerli. **[s. bot.]**

Il grande freddo ha caratterizzato la riedizione di «Campanile Sera» ad Arona

IN BREVE

Morandi, terzo concerto l'otto dicembre al Coccia

Gianni Morandi fa tris: ci sarà un terzo concerto al teatro Coccia, l'otto dicembre. Gli organizzatori (assessorato e l'agenzia Vizi d'Arte) hanno annunciato un ritocco dei prezzi rispetto alle serate del 6 e 7, per i costi del teatro. Biglietti da Tune Dischi, in via Rosselli.

Stasera si riuniscono i consigli di quartiere

Tre consigli di quartieri si riuniscono alle 21. Si parla dell'apertura di piazza Martiri nella circoscrizioni Centro. Regolamento delle commissioni consiliari e uso della sede sono alcuni dei punti in programma al quartiere Sud Est. Al consiglio di Pernate i rappresentanti della frazione discutono i fondi.

Arrestato per stupefacenti il gip ordina scarcerazione

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Novara ha ordinato la revoca del provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di Francesco Moscato. Era stato arrestato, con altre sei persone, per traffico di stupefacenti.

Concessionario FORD
NUOVA COMMAR
ti offre la tua auto nuova al prezzo di un usato

FIESTA NAVY 3 porte
SOLO 6

L. 10.300.000

ESCORT 4 porte
SOLO 1

servosterzo-vernice metal.
L. 15.700.000

ESCORT RS
SOLO 2

climatizzatore-sedili Recaro
L. 22.000.000

MONDEO 4 porte
SOLO 3

cerchi in lega-vernice metal.
L. 22.500.000

Offerte non cumulabili fino a esaurimento
Ford
La qualità più conveniente
da
NUOVA COMMAR
Corso V.le [illegible] 6
Tel. [illegible]
Trecate (Novara) Corso [illegible] 80
Tel. [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e conto consuntivo 1991

1) le entrate relative alle annualità e spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza del bilancio 1993	Accertamenti del conto consuntivo 1991
Avanzo/disavanzo (Previsione Iniziale)	6.720.100	6.533.145
Contributi e trasferimenti	47.797.938	46.232.357
di cui dello Stato	43.251.526	41.798.907
di cui dalla Regione	1.961.412	2.134.708
di cui dai Comuni	2.580.000	2.228.272
Extratributarie	3.080.090	2.553.799
di cui per interessi attivi		
di cui per proventi servizi pubblici		
totale entrate di parte corrente	57.598.128	55.371.281
Alienazione di beni e trasferimenti	1.511.856	2.081.358
di cui dallo Stato		150.000
di cui dalla Regione	500.000	1.700.000
di cui dai Comuni		19.300
Assunzione prestiti	25.912.580	19.991.330
di cui per ristrutturazione finanziaria		
totale entrate conto capitale	27.424.436	22.072.686
Partite di giro	6.923.000	5.129.088
Totale	91.945.564	82.573.376
Disavanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	91.945.564	82.573.376

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza del bilancio 1992	Accertamenti del conto consuntivo 1991
Disavanzo amministrazione		
Correnti	31.164.334	31.967.000
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.743.650	5.411.939
Totale spese di parte corrente	37.907.984	37.378.939
Spese di investimento	27.117.580	21.681.150
Totale spese conto capitale	27.117.580	21.681.150
Restituzione anticipazioni di tesoreria e altre		
Partite di giro	6.923.000	5.129.088
Totale	91.945.564	84.119.177
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	91.945.564	84.189.177

2) la classificazione delle previsioni spese correnti e avanzo capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica funzionale e la seguente: (in migliaia di lire)

	Funzione generale	Istruzione e cultura	Abitazione	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALI
Personale	8.839.911	7.607		842.331	3.831.875	1.433.172	22.523.012
Acquisto beni e servizi	2.982.361	3.449.614		1.355.331	5.000.408	1.681.592	17.639.306
Interessi passivi	192.707	2.724.875		97.331	4.211.768		
Investimenti diretti							
direttamente dall'amministrazione	315.095	9.170.250		1.000.001	11.075.800	120.000	21.681.150
Investimenti indiretti							
	12.329.974	24.452.450		3.310.713	25.049.194	3.235.764	61.695.804

3) la gestione finale è stata il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

Avanzo/Disavanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1991	+ 3.443.230
Residui passivi perenti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1 del conto dell'anno 1991	- 863.365
Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991	= 2.579.865
Avanzamento di debito fino [illegible]	
[illegible]	

4) le principali entrate e spese per titolare desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Imposte correnti di cui:	110.33	Spese correnti di cui:	100.44
tributarie,	13.30	personale	45.01
contributi e trasferimenti	77.20	acquisto beni e servizi	33.18
altre entrate correnti	5.10	altre spese correnti	23.41

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
(Ugo Cilento)

COMUNITÀ DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Varianti al piano regolatore generale intercomunale

IL SINDACO

Vista la L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m. e i.; Visto il P.R.G.I. approvato dal D.G.R. n. 10-30470 del 20.07.1989;
Vista la D.C.C. n. 156 del 5.10.93 con la quale è stata adottata la Variante n. 6 al P.R.G.I., riguardante le Norme di Attuazione;
Vista la D.C.C. n. 156 del 5.10.93 con la quale è stata adottata la Variante n. 7 al P.R.G.I., riguardante le aree per Uffici Pubblici;

RENDE NOTO

che i progetti definitivi delle Varianti n. 6 e 7 al P.R.G.I. sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune, per la durata di 30 gg. consecutivi dal 30.11.1993 al 29.12.1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Verbania, 25.11.1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Garparini Giulio

IL SINDACO
Reschigna Aldo

Cittadina moscovita nascondeva diciotto preziose immagini

E' bloccata alla frontiera con icone russe in valigia

La Guardia di Finanza ha intensificato i controlli sui treni in arrivo dalla Svizzera. Le 18 icone russe erano celate fra gli indumenti nella valigia. La perquisizione è stata compiuta alle 4 del mattino

DOMODOSSOLA. Erano nascoste nelle valigie, celate tra gli indumenti perché sfuggissero ai controlli di confine e potessero essere poi vendute in Italia dove sono richiestissime.

Ma gli uomini delle Tenenza della Guardia di Finanza di Domodossola le hanno scoperte e sequestrate.

Ora, le diciotto icone russe sono a disposizione dei funzionari di dogana in attesa che venga valutato il loro vero valore.

Che si presuppone alto visto che si tratta di oggetti preziosi, impossibili da esportare dalla Russia.

Il sequestro di queste immaginette sacre che vanno a ruba in Occidente è uno dei più grossi effettuati in Ossola nel corso di quest'anno.

La scoperta, fatta l'altro ieri dalle Fiamme Gialle, ha messo nei guai una cittadina russa che è stata denunciata per contrabbando. E' Tatiana Novikova, 46 anni, nativa e residente a Mosca.

La donna viaggiava sul treno espresso «205» Dortmund-Roma, che arriva alla stazione internazionale di Domodossola alle 4 di mattina. Forse la cittadina russa pensava, vista l'ora, di eludere più facilmente i controlli che i finanzieri attuano durante la fermata del treno. Invece non è stato così. Gli uomini della Tenenza hanno voluto controllare i bagagli della Novikova che viaggiava in uno scompartimento di seconda classe.

Quando sono state aperte le valigie sono spuntate una dopo l'altra diciotto icone russe. Oggetti di valore che tra l'altro è vietato portar via dalla Russia. Non avere dichiarato alla dogana è dunque costato alla donna una denuncia a piede libero per contrabbando.

Tatiana Novikova è stata fatta scendere dal treno, identificata e denunciata: poi ha potuto proseguito per Milano.

Le diciotto icone, ovviamente, sono state trattenute; sono custodite nei locali della dogana di Domodossola dove sono inavvicinabili e dove è stato possibile neppure fotografarle.

Saranno presto sottoposte all'esame di un esperto che valuterà il loro valore.

Non è la prima volta che la Guardia di Finanza scopre un traffico di icone russe. Solo una ventina di giorni fa, un altro cittadino russo, Sergej Klenov di 32 anni, era stato denunciato per contrabbando.

Anche a lui, sempre celate nei suoi bagagli, erano state scoperte cinquantotto pelli di ermellino ed un'icona russa. Un episodio che confermerebbe come attraverso il Sempione passino ormai con frequenza icone o altri pezzi di valore strappati dai Paesi dell'Est.

Alla Guardia di Finanza preferiscono lavorare in silenzio, senza lasciar trapelare troppi particolari su questo «giro», ma è chiaro che lungo la linea del Sempione, oltre a droga, armi, passino anche questo oggetti che hanno un vasto mercato in Italia ed in Occidente.

Renato Balducci

IN BREVE

FONDOTOCE

Attenzione alle proposte d'abbonamento a riviste

La polizia mette in guardia gli ossolani da chi telefona per contattare commercianti, artigiani, liberi professionisti e sindacalisti affinché sottoscrivano abbonamenti a riviste che sarebbero collegate a loro forze dell'ordine. La polizia invita i cittadini a diffidare e a segnalare eventuali richieste.

OMEGNA

Condannato, guidava in stato d'ebbrezza

Per un anno non potrà frequentare bar, osterie, pubblici esercizi dove si vendono bevande. E' questa la misura di sicurezza inflitta dal pretore a Arnaldo Ridder, 56 anni. Di Domodossola, per aver causato in stato di ebbrezza un incidente. L'uomo, che alla guida della sua auto aveva invaso la corsia opposta scontrandosi con un'altra vettura, è stato anche condannato a 1 mese e 15 giorni di arresto e 200 mila lire di ammenda.

CRAVEGGIA

A giudizio i ladri che rubavano nella villa

Si celebra giovedì il processo a carico dei quattro giovani sorpresi a rubare in una villa della Valle Vigezzo. Il dibattimento era stato fissato in un primo tempo per venerdì scorso.

SANTA MARIA M.

La Comunità montana discute di strade e viabilità

Il consiglio della Comunità montana della Valle Vigezzo è convocato per stasera nella sede di Santa Maria. Si parlerà ancora dei collegamenti con la Svizzera e delle prospettive di riapertura della statale dopo la tragedia di Olgia.

PATROCINIO COMUNE DI NOVARA - ASSESSORATO PER LA CULTURA

NOVARA - TEATRO COCCIA

"...STAR[illegible]TE E' TUTTA UN[illegible]"

PREVENDITA BIGLIETTI: NOVARA: *TUNE DISCHI - VIA ROSSELLI 23 - TEL. 0321-612361*

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio e insegnamento individuale.
Per i giovani corsi a frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 1
Novara
Tel. 0321 - 466504

San Giorgio Finanziaria
DIRETTAMENTE
PRESTITI:
- PERSONALI
- IPOTECARI
- CESSIONE STIPENDIO

Massima rapidità e riservatezza
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

reguitti
MOBILI DA GIARDINO - ARTICOLI PER LA CASA
SALDI CON SCONTI SINO AL 70%
DA FIERE, SHOW ROOM, FINE SERIE
ORARIO: 8-18 - ROVASENDA (VC) Via Gattinara
Tel. 0161 856436 - 856494 - 856510
EFF. COMM. LEGGE 661

Le Concessionarie e la Succursale Fiat vi augurano

FINO A 20 MILIONI IN 12 MESI A TASSO ZERO

BUON NATALE E BUON VIAGGIO

FINO A 20 MILIONI IN 36 MESI AL TASSO DEL 9%

Il Natale è vicino, avete già deciso cosa regalarvi? Vi diamo un suggerimento molto vantaggioso: una Fiat nuova. Ci avete già pensato, ma i tassi d'interesse vi sembrano troppo alti. Problema risolto, l'inverno a Novara e nella sua provincia fa scendere i tassi d'interesse a zero. Scegliete una Fiat, potrete pagarla con calma in un anno, grazie ad un finanziamento fino a 20 milioni a tasso zero. In particolare il finanziamento sarà di 7 milioni per la Cinquecento, 8 per la Panda, 10 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma.

E se volete prendervela ancora più comoda, potete approfittare di un finanziamento fino a 20 milioni in tre anni al piccolo tasso del 9%.

Avete mai visto un Natale così generoso? Allora non perdete l'occasione di farvi un regalo che vi porterà lontano. Regalatevi una Fiat nuova, sicuramente ve la meritate.

FIAT PATTO CHIARO

L'iniziativa non è cumulabile con altre iniziative in corso e riguarda le auto disponibili in rete escluse la Fiat Punto e i veicoli commerciali. Specie pratiche SAVA: 5.250.000 Europa 10.000.000 a 12 mesi in 12 rate TAN 0 - TAEG 4,2% 10.000.000 a 36 mesi in 36 rate TAN 9% - TAEG 11,27%. Salvo approvazione di

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E [illegible]

ASTRA VIA MILANO, 99 TEL. 0322/44206 ARONA

AUTODOMUS PIAZZA ORSI MOSÉ 4 TEL. 0324/46361 DOMODOSSOLA

[illegible] VIA S. ANNA, [illegible] TEL. 0321/642528 CASALE CORTE CERRO

PRIMA VIA GIBELLINI, 40 TEL. 0321/475351 NOVARA

RENCAR VIA RENCO, 41 TEL. 0323/571671 FRAZ. TROBASIO - VERBANIA

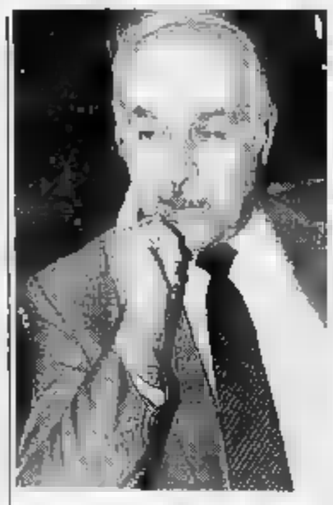
SAVOINI [illegible] & C. CORSO SEMPIONE, 135 TEL. 0322/841834 BORGOMANERO

[illegible] VIALE GIULIO CESARE TEL. 0321/458145 NOVARA

Sulla statale Cannobina incombe il rischio di smottamenti

In auto sfidano la frana

La Comunità montana: «Bisogna intervenire prima che succeda una disgrazia» Adesso c'è una sbarra, ma il traffico non è bloccato. I frontalieri protestano



Il presidente della Comunità montana Giovanni Mazza ha segnalato all'Anas il pericolo. Sulla cartina il punto dove si trova il masso che potrebbe precipitare

CANNOBIO. La Statale 631 della Valle Cannobina conferma di meritare la poco invidiabile definizione di «strada ad alto rischio». Tant'è che ieri è stata sistemata una sbarra nel punto che ora preoccupa gli amministratori e, soprattutto, gli automobilisti. Ma il traffico non è bloccato, mentre un masso può precipitare da un momento all'altro.

Appena rientrato l'allarme neve e gelo, si presenta infatti un'altra situazione di grave pericolo. La località interessata si trova a Ponte Spoccia e Ponte Falmenta, ad un centinaio di metri dal bivio di Falmenta sul tratto che sale verso l'alta valle.

Qui, su uno scarpata che scende a strapiombo sulla strada, a circa cinque metri di altezza dal piano della carreggiata, un masso di grosse dimensioni minaccia di franare. E' trattenuto, per ora, in modo precario solo dalla rete metallica che imbriglia la parete.

La frana però potrebbe cedere in ogni momento, con conseguenze facilmente immaginabili. «Ho segnalato all'Anas il pericolo già da parecchi giorni - dichiara il presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Giovanni Mazza -, ma finora senza risultato».

Ieri i carabinieri di Cannobio hanno informato che l'Anas ha disposto l'interruzione al chilometro 8 e 600 ed è comparsa una sbarra che segnala divieto di transito; nonostante l'avviso però il traffico pubblico e privato lungo la Statale prosegue regolarmente. «Il pericolante non è stato ancora rimosso - prosegue Mazza - e il rischio pertanto rimane in tutta la sua gravità. Sembra proprio che la recente disgrazia alla galleria di Olgia non abbia insegnato nulla, perchè anche qui esiste il pericolo analogo, già abbondantemente segnalato, che una grossa frana possa cadere sulla sede stradale durante il transito degli autoveicoli. Eppure basterebbe far brillare il materiale in posizione instabile per eliminare la minaccia. Non riesco a capire il motivo di questo ritardo». L'allarme-frana non è tutto. «Ad aumentare i rischi per chi transita nel tratto in questione - conclude il presidente della Comunità montana - concorre il fatto che a pochi metri di distanza, questa volta verso valle, la strada sta franando. Rischi da una parte e dall'altra, quindi, e c'è soltanto da augurarsi che non accada qualche disgrazia». Che sarebbe, anche in questo caso, annunciata.

A dimostrazione della latitanza degli organi competenti sui problemi della Cannobina, nei giorni scorsi Mazza è stato ad un passo dal rivolgersi alla Magistratura per un'altra questione. Infatti «Ad aumentare i rischi per chi transita nel tratto in questione - conclude il presidente della Comunità montana - concorre il fatto che a pochi metri di distanza, questa volta verso valle, la strada sta franando. Rischi da una parte e dall'altra, quindi, e c'è soltanto da augurarsi che non accada qualche disgrazia». Che sarebbe, anche in questo caso, annunciata.

A dimostrazione della latitanza degli organi competenti sui problemi della Cannobina, nei giorni scorsi Mazza è stato ad un passo dal rivolgersi alla Magistratura per un'altra questione. Infatti erano rimasti lettera morta i ripetuti appelli per lo sgombero della neve caduta e per il fondo stradale che è simile ad una lastra di ghiaccio. Anas, Prefetto, amministrazioni locali erano stati informati delle proteste di numerosi lavoratori frontalieri. Dopo lunga attesa, finalmente venerdì si era provveduto spargendo del sale sulla carreggiata. Intanto sono aperti in valle alcuni cantieri. Si procede ad alcune opere più urgenti, per le quali è a disposizione uno stanziamento di un miliardo e mezzo.

Sergio Ronchi

Esce di strada con l'auto e precipita nel torrente. Ferito, ci resta tutta la notte

Migliora il medico salvato in Valstrona

Il dottor Giancarlo Figini, 29 anni, di Cannero, è in cura all'ospedale di Verbania, ma la prognosi è ancora riservata L'incidente mentre stava raggiungendo un'ammalata. In valle nuove proteste sulla sicurezza della provinciale

Il dottor Giancarlo Figini. Ha riportato trauma cranico, fratture alle costole, alla spalla e al braccio sinistro. Quando i soccorritori l'hanno raggiunto, era semiassiderato e non parlava quasi più

VERBANIA. Sono migliorate le condizioni del dottor Giancarlo Figini, ancora ricoverato all'ospedale di Verbania con riserva di prognosi. E' il giovane medico di Cannero che domenica mattina è stato recuperato tra le acque del torrente Strona, ferito e semiassiderato dopo aver trascorso l'intera notte nei rottami della propria Lancia Delta. Sabato pomeriggio doveva raggiungere un'ammalata in Valstrona. Aveva da poco imboccato la provinciale e all'improvviso, per cause ancora in corso di accertamento, è uscito di strada, precipitando nel burrone con un volo di oltre cento metri. L'incidente è avvenuto ha avuto testimoni e l'allarme è scattato soltanto alla sera, poco dopo le 21, quando familiari e colleghi, preoccupati per non averlo più visto o sentito, hanno avvertito la polizia stradale di Verbania.

«Doveva concludere alle 19 e trenta un giro di visite fiscali, poi sarebbe dovuto entrare in servizio di guardia medica a Premosello, nell'Ossola», racconta la sorella. E' cominciata così una febbrile ricerca del medico, che ha coinvolto anche i carabinieri. Via radio sono stati diffusi i dati identificativi della Lancia Delta di color grigio metalizzato chiaro. Sembrava svanita nel nulla.

Una pattuglia della stradale di Domodossola, in base alle prime, sommarie indicazioni, ha perlustrato l'intera Valle Antrona e con il passare delle ore cresceva si temeva il peggio. Nelle prime ore di domenica mattina, avute notizie più precise, gli agenti delle stradale di verbania hanno risalito la provinciale di Valstrona. A metà strada si sono imbattuti in alcune persone che hanno segnalato tracce di una possibile uscita di strada in un punto privo di barriere, dove anche nella scorsa primavera si erano già registrati incidenti. E in effetti, nascosta alla vista, in fondo al burrone si è potuta notare la sagoma di un'auto. Era proprio la Lancia Delta di Figini. Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco di Verbania con un mezzo polifunzionale, supportati dai colleghi di Omegna e dai volontari cusiani del soccorso. Alcuni sono scesi lungo lo strapiombo, altri hanno aggirato e guadato il torrente, superando anche punti dove l'acqua era alta più di un metro. Tanto impegno è stato ripagato: il dottor Figini era all'interno dell'auto. Ferito, sotto choc e semiassiderato, ma vivo. I soccorritori hanno dovuto faticare parecchio per estrarlo dall'abitacolo accartocciato. «Non parlava quasi più per il freddo e il dolore. Muoveva appena le labbra e la mano destra. L'altro braccio era rotto e respirava a fatica», raccontano. Il giovane medico è stato messo su una barella speciale e portato lungo i sentieri impervi fino all'ambulanza. Dopo le prime cure ad Omegna è stato trasferito a Verbania.

L'incidente ha riacceso le polemiche sulla pericolosità della strada provinciale di Valstrona: ieri il sindaco Lino Cerutti ha subito inviato una lettera alle Provincie sollecitando misure urgenti.

(p. ben.)

Era rimasto l'unico agli arresti domiciliari

Anche Adelmo Brustia è stato rimesso in libertà

VERBANIA. Il giudice per le indagi preliminari, Massimo Terzi, ha firmato ieri il decreto di scarcerazione per Adelmo Brustia, ex presidente della Provincia, agli arresti domiciliari in seguito all'inchiesta della procura sulla discarica di Garbagna.

Il provvedimento ha avuto il parere favorevole del procuratore capo, Antonio Simone, che già giorni fa aveva espresso favorevolmente anche per la revoca degli arresti domiciliari all'ex sindaco di Novara, Antonio Malerba e all'ex segretario della democrazia cristiana novarese, Giacomo Fadda, entrambi indagati, insieme a Brustia, per la vicenda Garbagna.

L'istanza di remissione in libertà per Brustia (recentemente non più ai vertici della Gepi in seguito al rinnovo del consiglio d'amministrazione della finanziaria pubblica) era stata inoltrata dal suo difensore, avvocato Giulio Cesare Allegra di Novara, il quale si era detto convinto che esistessero più gli estremi per la custodia cautelare e neppure le possibilità di eventuali inquinamenti delle prove. Tutto questo anche alla luce dei recenti provvedimenti che hanno decretato la libertà per Fadda, Malerba e, sul versante di altre inchieste, dell'ex presidente della Provincia Roberto Negri e dell'ex presidente della Sirtis, Giampiero Forti.

Adelmo Brustia ex presidente della Provincia

(a. r.)

IN BREVE

OMEGNA
Telethon '93, il Cusio partecipa da protagonista

Tutto il Cusio si mobilita a favore dei malati di distrofia muscolare. La grande maratona televisiva «Telethon '93» avrà un'appendice venerdì e sabato con una serie di manifestazioni che si terranno a Gravellona Toce e Omegna. Ospiti saranno il campione di ciclismo Claudio Chiappucci e la Fanfara dei Bersaglieri. Ci saranno momenti di spettacolo e di riflessione. Fra i promotori, una parte di rilievo è quella dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare, il cui presidente è Sergio Marconato, di Varallo Pombia. Le manifestazioni sono state presentate sabato mattina all'hotel Croce Bianca di Omegna.

VERBANIA
un documento i consigli per abbellire la città

Sei consiglieri comunali suggeriscono alla giunta, in un documento, una serie di orientamenti per rendere la città più curata dal punto di vista estetico. In particolare viene proposto che siano definiti, presso l'ufficio tecnico, funzionari responsabili di cura e manutenzione di aiuole spartitraffico, marciapiedi, segnaletica, piantumazioni, panchine, portarifiuti e altri arredi urbani. Inoltre si sollecita un piano globale per gli interventi, la continuazione delle sistemazioni a porfido e dell'illuminazione nei nuclei storici.

OMEGNA
Con un gemellaggio nasce «Vino e Lago»

Sta dando i primi frutti il gemellaggio gastronomico tra Lago Maggiore e Lago di Bolsena, nato nell'ambito della rassegna «Riso e Lago» promossa dall'Azienda di promozione turistica del Verbano e dagli altri enti turistici dell'Alto Novarese, del Varesotto, dal Canton Ticino. Nascerà una rassegna, «Vino e lago», ad opera di un comitato che è costituito nella località laziale di Marta.

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto bandi di gara

La provincia di Novara - piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara Tel. 0321/3781 - telefax 0321/36087 indirà licitazioni private per i seguenti lavori:

a) rifacimento copertura manto impermeabile dell'aula magna e sostituzione lucernari dell'Istituto Tecnico Industriale «Fauser» di Novara - L. 300.118.000 a base d'asta.

b) fornitura e posa nuovi serramenti con vetrocamera e sostituzione vetri semplici con vetrocamera del Complesso Scolastico sede dell'Istituto Tecnico Commerciale «O. F. Mossotti» e Liceo Scientifico «A. Antonelli» di Novara - L. 510.000.000 a base d'asta.

Indirà inoltre appalti - concorso per la formazione di impianti ascensore presso i seguenti istituti scolastici.

a) Complesso Scolastico di Verbania-Suna (spesa prevista L. 60.000.000);

b) Liceo Scientifico «Antonelli» di Novara - sede (spesa prevista L. 55.000.000)

c) Liceo Scientifico «Antonelli» - Succursale ex I.P.I. (spesa prevista L. 38.000.000).

I bandi integrali di gara, ai quali si fa espresso rinvio per le domande di partecipazione, sono visibili il Settore Tecnico Edilizia, e in pubblicazione agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia.

La domande medesime, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 20/12/1993.

Novara, li 25 novembre 1993.

IL PRESIDENTE
Geom. Luciano De Silvestri

studio casa
p.a.p
Gruppo Società Immobiliari

ARMENO - Zona residenziale, soleggiato, terreno edificabile di mq 1000 circa, comodo accesso L. 65.000.000

S. MAURIZIO D'OPAGLIO - Frazione Alpino, **vista lago** splendida, soleggiatissima casa abitabile con giardinetto. Tre vani + cucina e bagno. Cantina. Ristrutturando e rifinire L. 105.000.000

CASALE C. CERRO - Proponiamo, **vista laghi**, tipico **rustico in sasso**, indipendente di mq 300 circa con annesso due piccoli fabbricati e terreno circostante recintato con comodi accessi. Acqua, luce, metano, fognatura

CASALE C. CERRO - $5.000.000 soleggiatissima, vista lago, casa indipendente cielo-terra in sasso di mq 140 circa, giardinetto

OMEGNA - Adiacenze p.zza Motta con dei Popoli, soleggiatissima, tranquilla casa indipendente, ancora abitabile di mq 200 circa, cortile, giardino. Ampia autorimessa. Magazzino o laboratorio annesso di mq 150.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26363

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI
XXIII MARZO
APPARTAMENTO LIBERO
PIANO 6° (ULTIMO)
COMPOSTO DA: CUCINA ABIT. SOGGIORNO, DUE CAMERE, BAGNO, BALCONE.
TERRAZZO, CANTINA.
£.45.000.000 CONTANTI
+ COMODE RATE MENSILI
POSSIBILE SCONTO PER PAGAMENTO
0321-623.900

BorgoAffari
AGENZIA
VENDO
Piazza Martiri Libertà,
Tel. 0322 835.365
28021 **BORGOMANERO** (No)

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA!! GOZZANO: *ULTIMO PIANO CON VISTA MONTI VENDESI APPARTAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE. RICHIESTA: 95.000.000.*

BORGOMANERO: in centro storico vendesi immobile completamente indipendente composto da piano terra una cameretta, un appartamento di quattro e secondo piano TRATTATIVA RISERVATA!

GARGALLO: vendesi casa indipendente con giardino VERO AFFARE!! TRATTASI PRESSO I NS. UFFICI

CAVAGLIO D'AGOGNA: vendesi casa semindipendente con terreno mq Richiesta 45.000.000

SOCA: vendesi casa d'epoca su ottime condizioni con potenziale di reddito (più unità immobiliari). Richiamare 320.000.000 trattabili

BORGOMANERO: vendesi grazioso villa di recente costruzione in corso realizzazione interno TRATTATIVA RISERVATA

vendesi appartamenti grande in posizione centrale

Immobiliare

CENTRO: bilocale e monolocale, adiacenti, al piano rialzato con cantina. Ideali per ufficio o investimento. Da L. 70.000.000.

PALLANZA: zona centrale appartamento di 3 locali più servizi, ottime condizioni, più cantina. L. 155.000.000.

PALLANZA: villetta semindipendente con giardino composta da 3 locali servizi, cantina, lavanderia, box, possibilità mansarda. Nuova.

SUNA CENTRO: appartamento 3 locali + servizi + cantina al piano 3°, vista lago, balconi. L. 165.000.000.

INTRA S. FABIANO: appartamento nuovo, da ultimare, composto da 3 locali - servizi, 3° piano. L. 155.000.000.

INTRA: zona centrale monolocale ristrutturato al piano 1°, ideale per ufficio. L. 80.000.000.

Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323 501.261 - 0337

★★★★
BlueMotel
LAGO MAGGIORE

84 - CAMERE
TV - FAX - VIDEO LETTORE
DI SAUNA - IDROMASSAGGIO
APERTO TUTTO L'ANNO

Castelletto Ticino (NO)
S.S.del Sempione
Tel. 0331-920554 - Fax 0331-923019
MI - LAGHI uscita Castelletto T. lago Maggiore

A BORGOMANERO
Buffetti
LU.RO.
- tutti gli articoli per l'ufficio
- tutto per l'archivio
- modulistica - editoria fiscale
- programmi software
- mobili per ufficio
CONSEGNA A DOMICILIO
Viale Kennedy 85/d
Tel. 0322/835318 Fax 0322/835309

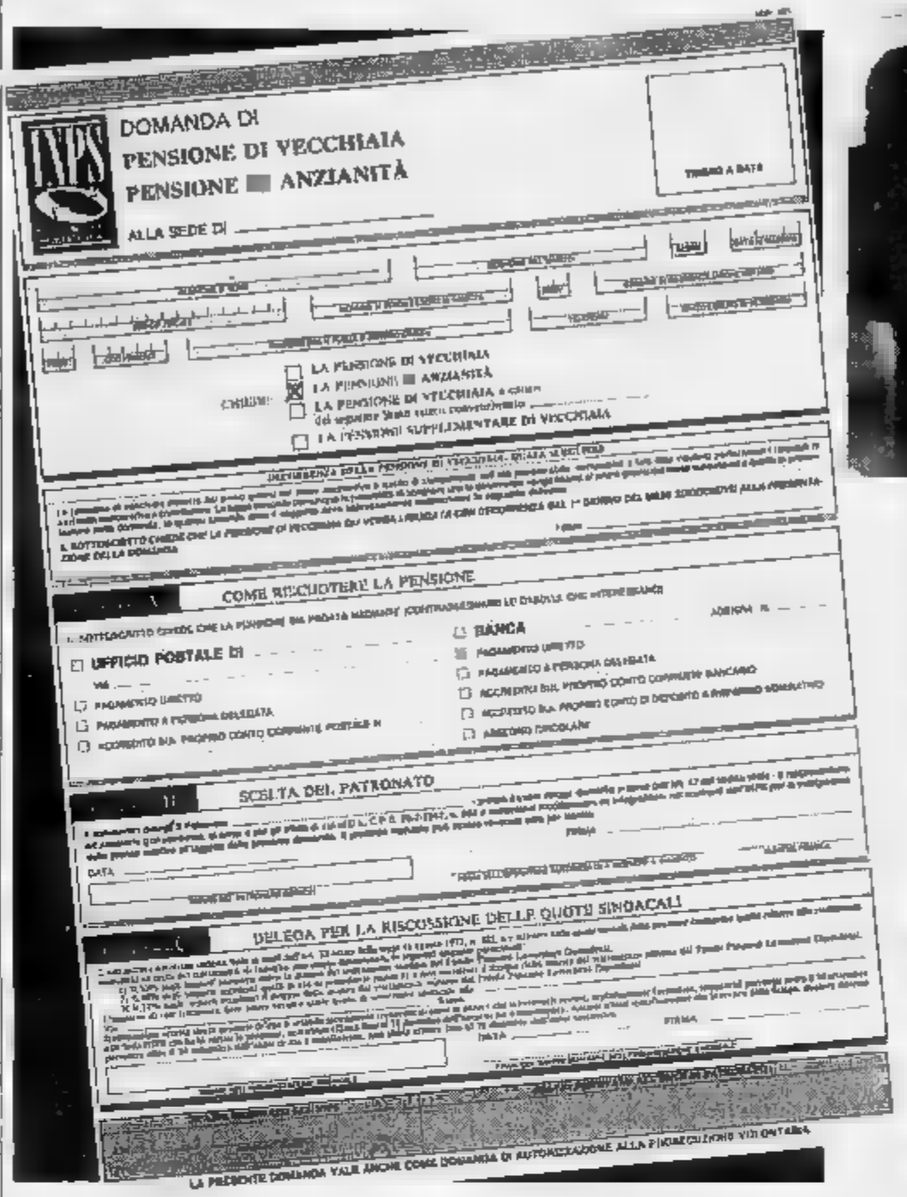
LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza



Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere la pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Dal primo gennaio si potrà di nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora non hanno potuto - a causa di questo legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - ma è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti necessari e sul calcolo delle nuove pensioni.

Che cosa dice la legge del '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 19 settembre al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche se è in possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività lavoro), può ottenere la pensione soltanto a partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la norma impone anche il blocco degli scatti scala mobile che erano previsti per novembre '92 e gennaio '93.

La pensione d'anzianità

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età del lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità da novembre, perderà cioè cinque mesi di pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la sua pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro dicembre '93 e li matureranno nel '94 non rientrano nella normativa transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo sui contributi

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora veniva considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa nuova regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio e da novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I documenti necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps e farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Pinerolo - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi mesi».

Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare che è stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa che farà».

Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattia), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia. L'Inps fornirà un modulo da compilare con autocertificazione di alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata in meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Al sud realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria sono anche al di sotto di questa media.

Enzo Bacarani

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal 19 settembre al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i tempini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che avevano e hanno un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende e stampatrici di quotidiani e agenzie di stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici di periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti di imprese industriali, diverse da quelle editi, per eccedenza di manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano o estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione o riconversione produttiva.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati dal blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda di cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione che ha raggiunto il diritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta o con un «residuo visivo non superiore a decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione»; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, dice la tivù. Da qualche giorno sulla Rai va in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni a milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. Non è una novità assoluta: alcuni anni fa sono stati inviati gli estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio assoluto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Ma vediamo di che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore di lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci sono inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dell'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni di lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicate all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della sua attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto contributivo dell'Inps presenti errori dati anagrafici o sulle annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per le correzioni del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti con a proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceveranno i lavoratori entro la fine di dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:

- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

- l'estratto conto con l'elenco dei periodi di contribuzione così come risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo o data di nascita o del codice fiscale) o di eccezioni contributive»;
- una busta per la spedizione della cartolina con le eventuali variazioni o segnalazioni.

Gli errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali e anche personali sul caso. Se il problema non potrà essere risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni di contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Le ultime norme hanno fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributiva entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo caso gli uomini nati il 1934 e il 1940 e le donne nate il 1939 e il 1945.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 5 giugno 1993 ha ratificato con una circolare un nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale o periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può essere spedito per posta e consegnato di persona e i termini decorrono dalla data di spedizione o dalla data di presentazione.

[e. bac.]

Stasera con «Danza di morte» s'inaugura il cartellone

La «prima» a Oleggio

Il dramma di Strindberg è appena andato in scena al Carignano di Torino. Nel cast ci sono Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti

OLEGGIO. Subito dopo il debutto al teatro Carignano di Torino, dov'è andato in scena da martedì scorso a domenica, «Danza di morte» di Strindberg inaugura stasera la stagione di prosa del Comunale. Nel cast ci sono Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. La regia è di Antonio Calenda, la produzione del Teatro d'Arte.

Il dramma è stato scritto dall'autore svedese all'inizio del 1900 ed è considerato un classico del teatro d'inizio secolo, nonché la summa del teatro strindberghiano. «Danza di Morte», (o «Danza macabra»), [illegible] di una coppia di mezza età che vive costretta negli obblighi del vincolo coniugale e schiava della necessità, dettata dalla morale d'inizio secolo, di conservare del proprio matrimonio un'immagine solida, pur [illegible] avendo, i due coniugi, più nulla da condividere.

Il capitano d'artiglieria Edgar e la moglie Alice, attrice fallita in giovinezza, sono i ritratti viventi di un intensissimo conflitto di sentimenti che culmina in uno scontro, inevitabile e quasi pattuito. S'inserisce così la figura di Kurt, [illegible] vecchio amico il cui arrivo acuisce le tensioni fra i due. La solitudine e le costrizione che contraddistinguono la vita della coppia sono messe in risalto anche grazie all'ambientazione: una fortezza (ex carcere) [illegible] un'isola.

E' un'inaugurazione in grande stile, quella di stasera, per il Comunale: «Ed è soltanto il primo titolo importante che la stagione di Oleggio può vantare - sottolinea l'assessore comunale alla Cultura, Francesco Merletti -. [illegible] i responsabili del teatro Stabile di Torino, abbiamo voluto dosare bene proposte classiche e novità. Questo primo appuntamento spicca per la presenza di attori come Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio. Ci sono alcuni biglietti disponibili, informazioni si possono avere al botteghino del cinema teatro Comunale.

Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer sono protagonisti del dramma di Strindberg

Maria Paola Arbaia

Top dance, si muove la classifica

Tutti inseguono il «Sandokan»

NOVARA. E' sempre il Sandokan di Gravellona Toce a guidare la classifica [illegible] «Top Dance». La discoteca tocense, al secondo posto, è inseguita in provincia dal Big Ben [illegible] Macugnaga, Celebrità di Trecate, Mirage di Arona, Nabila di Cuzzago, Trocadero di Domodossola, La Selva di Ghiffa e Studio D di Novara. Armando, dj del Sandokan battaglia a colpi [illegible] scheda con Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big Ben), Jonathan (Celebrità), Raffy (Mirage), Lupo Alberto (Trocadero) e Federico (Studio [illegible]. E i locali cercano di guadagnarsi le simpatie dei lettori-votanti a suon [illegible] iniziative. Come al Celebrità, dove fervono i preparativi per il [illegible] compleanno (14 dicembre).

Atteso [illegible] padrino d'eccezione, un attore conosciutissimo. Prime di quella data, domenica, ci sarà una sfilata di intimo della «Parah» con tre affermate modelle. **[m. p.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	42	52	63	37
	134	72	71	87	66
CAGLIARI	8	1	16	26	55
	78	61	60	80	57
FIRENZE	3	67	61	19	6
	68	46	43	42	36
GENOVA	19	45	55	4	59
	71	56	61	60	57
[illegible]	57	55	29	24	41
	60	47	47	46	41
[illegible]	74	51	30	18	68
	95	55	63	60	51
PALERMO	78	71	35	82	9
	125	116	104	50	47
ROMA	9	64	1	53	49
	100	60	64	64	64
TORINO	71	18	11	35	38
	112	65	64	51	45
VENEZIA	3	66	33	70	12
	117	64	61	57	52

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sui 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-69; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-18; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-67; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-78; 71-4; 71-77; 71-3; 71-60; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 69. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (8); Milano 28 (2); Napoli 36 (1); [illegible] 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Cinzia [illegible] il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-53;	45-50-11-40-58;
26-45-51-40-48;	45-51-53-37-46;
26-45-53-37-56;	45-51-58-37-48;
26-45-58-40-48;	45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56;	45-51-8-48-56;
26-45-37-8-40;	45-53-58-8-40;
26-50-58-11-37;	45-53-11-37-8;
26-50-58-8-56;	50-51-53-11-56;
26-50-11-8-48;	50-51-53-8-46;
[illegible]0-40-48-56;	50-51-37-8-40;
26-51-53-58-8;	50-53-58-37-40;
26-51-53-40-56;	50-53-37-8-56;
26-51-11-37-48;	51-58-11-8-40;
26-53-11-40-48;	53-58-11-48-56;
26-58-37-8-48;	58-11-8-40-56;
45-50-51-58-8;	37-8-40-48-56;
45-50-58-37-48;	45-51-58-11-48.

Vincite. Con i pronostici del 29/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

- A Firenze è uscito l'ambo 77-53

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	19	13	23	22	28	9	4
VERTIBILI	29	18	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3	0	1	8	4	4	8	4	2	7
	28	27	26	50	54	35	46	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIGURE	9	7	1	8	8	8	5	7	4	7
	26	16	32	24	28	28	50	55	42	40
DECINE	8	4	7	5	7	5	1	7	4	8
	20	23	26	33	34	21	21	12	32	19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Calze e collant all'«Openhouse»

Questa [illegible] all'«Opera» (leggi Openhouse) di Milano (via Carducci 25) [illegible] in programma la presentazione di una nuova linea di calze e collant denominata «Teatro». A far da testimonial del nuovo marchio sarà il balletto regionale di Mantova.

VERBANIA

Si balla alla «Playa»

Joe Pardy Dj animerà la [illegible] in musica della discoteca «la Playa» [illegible] Verbania, in [illegible] Vittorio Veneto. Come sempre, tanto revival ma anche un'ampia carrellata alle ultime novità di tendenza.

NOVARA

Stasera all'Araldo e Sacro Cuore

Quarto appuntamento stasera al [illegible] teatro Sacro Cuore di Novara con «Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza», [illegible] di film suddivisi in 13 proiezioni di Edgard Reitz. Alle 20 e alle 22,15 la seconda parte di «La morte di Ansgar». All'«Araldo» si proietta «Eroe per caso». Inizio ore 21,15, ingresso [illegible] iscritti L. 9 mila.

OMEGNA [illegible]

Questa sera al Sociale

Recital di [illegible] fra operetta e [illegible]

OMEGNA. «Incabaret»: è questo il titolo dello spettacolo che Roberto Brivio, Maria Grazia Raimondi e Franco Visentin, proporranno questa sera, alle 21, al Teatro Sociale di Omegna. La serata è inserita nel circuito dei teatri delle province lombarde, piemontesi e venete con l'intento di riproporre uno spettacolo che in Italia da 30 anni riscuote grande successo.

Brivio propone canzoni, battuta, sketch, scritte prima, durante e dopo l'esperienza con i «Gufi»: 120 esilaranti minuti di divertimento intelligente. Due [illegible] nelle qu[illegible] l'artista milanese passa in rassegna oltre un quarto [illegible] secolo di cabaret italiano. Accanto a Brivio la brillante Maria Grazia Raimondi, attrice comica e soubrette delle diverse compagnie che b'ex-gufo ha formato negli ultimi tredici anni. L'accompagnamento musicale [illegible] [illegible] pianista Roberto Negri. **[v. a.]**

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Inizio: 18,40/22,15 — Lire 10.000/6000

Sol Levante [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]er

Vip — Tel. 525.688 — Orario: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. [illegible] A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Inizio ore 21,15 — L. 9000/6000 (fun. fer. 7000/5000)

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salvati sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Faraggiana — Tel. [illegible] — Inizio ore 20,30/22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì feriale 8000/5000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Vittoria — Tel. 623.395 — Inizio ore 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000

L'uomo senza volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible]. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di [illegible]re, [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Inizio ore 20/22,15 — L. 7000

Heimat 2 - 4ª parte: La morte di Ansgar
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con esperienze artistiche in cerca di se stessi. [illegible] V. 2 h **Drammatico**

[illegible] — Inizio ore 16/21 — Lire 7000/5000

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534, fa.: 15/19,30 22. L. 6000/5000 (giovedì fer. [illegible]4000)

OGGI RIPOSO

DELLINZAGO

Vandoni — Inizio 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] — **Moderno** — Tel. 82.151 — Inizio: 20/22 — Lire 10.000/8000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo — Tel.: 61.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — L. 10.000/8000

Piccolo grande amore [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'eredità di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si inventano di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Piccolo — Tel. 61.741 — Inizio ore 21 — L. [illegible]

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è [illegible] avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i colpi. V. 18 1h 45' **Thriller**

CARMAGNOLA

[illegible] — OGGI RIPOSO

Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. Lire 5000

DOMODOSSOLA

[illegible] — Tel. 240.653 — Or.: [illegible] — L. 9000/5000

Film a luce rossa

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046 — Inizio ore 20,15/22,30 — Lire 9000/5000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000

Palle [illegible] canna
di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi processi, e scopre un misterioso intreccio di droga e [illegible] dollari N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

OMEGNA

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Inizio: 18/20/22 — Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 (fun. fer. [illegible])

Teatro: **Danza di morte.** Inizio ore 21

OMEGNA

Cinema Sociale [illegible] — Tel. 81.459 — [illegible].: 14,30/16,20/20/22 — [illegible] 7000/5000

[illegible] — Or.: 14/16/20, 15/22,15 — Lire 5000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel: [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. L. [illegible]

OGGI [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 (mart. fer. 6000)

Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di N[illegible], un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — In. ore 20,45 Cinelorium — Lire 10.000/8000 (lunedì fe. 6000)

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (PallL) — Tel. 501.964 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 10.000/7000

L'uomo [illegible] volto [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 800 c. G. Cesare 67. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 3: Nata ieri.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO p. Sam[illegible] 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. C. Alberto 27. **Cara dolce.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible] Alaca 6.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 82/a. **Per amore solo per amore.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Cotto 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grattoni 8. **Per amore solo per [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; [illegible].
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Cara dolce.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Vist. 14-.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Bucchi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,00.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Cena - Presidente per un giorno.** Or.: 16,45; [illegible]; 20,15; [illegible].
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 16,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Happy Birthday Detective!.** Ore 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Decalo la rete[illegible].** Or.: 14,30; [illegible] 16,40; [illegible] 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek,** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera); in collaborazione con De Sono). Per inf. tel.: 5816.383/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. [illegible]800. Da stasera ore 20,45 e domenica 5/12 Flavia T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Nina** di André Roussin, allestimento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 5877266. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia Walter Le Moli. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (pr. 10/13, lun. riposo.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 5 dicembre.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Piccolo grande [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il fuggitivo.** Or.: 13,10; 15; 19,30; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Ariosto 18. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio [illegible] 11. **Una vita al massimo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I, C. dei Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible]ria C. 2013. **Donnie [illegible] minaccia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **C**[illegible] Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] R Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Senza tregua.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pietro 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] **Diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima [illegible].** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Spara che ti passa.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Occhi di serpente.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible] 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Sud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. [illegible] **omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Le mogli del soldato.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore so[illegible] per** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] 8. Aires [illegible] **Jurassic Park.** Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via [illegible] 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Sera[illegible]a.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Ore 21 **Paolo Rossi in Pop e Rebelot.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 859.3559. Ore 21 Compagnia [illegible] drammatici pres.: **Perdita.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via [illegible]pcà 4. [illegible] inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2, tel. [illegible]. Ore 16 Teatro delle Briciole pres.: [illegible] Si[illegible].
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.9231. Dalle 21 Gino Bramieri: **Se un bel g[illegible] all'improvviso.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquirolo.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, [illegible] 7600.0066/87. Ore 21 **Un marito.** Con Umberto Orsini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 807.16.95. Riposo.

cinema si va [illegible] qualsiasi ora senza trascurare impegni

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Superpass; 18,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 19,30 [illegible] notizie; [illegible] Spazi aperti; 20,30 Acquario fantastico, documentario; 21,30 Sport e sport; 22,30 Voc notizie; 23 Sport. [illegible] **TV:** 20 L'acchiappalutto: telefona, gioca e vinci; 22,30 Nowa edizione notte; 23,45 Dentro la pittura; 0,30 Nowa ultima edizione

VINO NOVELLO '93

E' arrivato!

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

NOVARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Il tumore può essere sconfitto.

La Sezione Provinciale di Novara, sorta nel [illegible] tra le prime in Italia, conta oggi più di [illegible] iscritti e, territorialmente, comprende le delegazioni di Arona, Borgomanero, Domodossola, Galliate, Grignasco, Oleggio, Omegna, Trecate, Varallo Pombia e Verbania.
Dalla sua fondazione la Sezione ha sviluppato progressivamente i compiti istituzionali e, in particolare, la prevenzione (sostenendo servizi presso il Centro Tumori di Novara), l'educazione sanitaria (con campagne e riunioni di informazione), l'aggiornamento del personale medico e paramedico, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata, con una equipe di medici e infermieri professionali qualificati.

La "Lega Italiana per la lotta contro i tumori" ha bisogno del tuo aiuto.
Sostieni la battaglia contro il cancro.
Offri il tuo contributo sul C.C. bancario n°80470 di Tesoreria II.FF. oppure sul C.C. postale 13270285.

Con il tuo aiuto.

lega italiana
per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di novara

28100 novara - corso [illegible] 31
tel: 0321/35[illegible] fax 0321/[illegible]

Con il Cittadella troppi avversari e il Novara non ha vinto

Tutti frenano gli azzurri

Dopo un primo tempo da dimenticare, nella ripresa ci si è messo anche l'arbitro
Ma alcuni giocatori: Armanetti, Spelta e Birtig non si dimostrano in condizione

NOVARA. Del Neri, domenica sera furibondo. Ce l'aveva l'arbitro per la rigore su Galelli, di un gol su tiro di Spelta respinto oltre da linea un difensore per l'assurda espulsione di Fozi. l'allenatore è parso obiettivo nei giudizi perché se l'è presa anche la squadra. Per come ha giocato il primo tempo: «A livello di terza categoria, con tutti quei palloni lanciati in avanti senso. non fanno girare la palla, hanno dimostrato di saper fare nella ripresa. Il caccio fuori». E a proposito dell'arbitro ha aggiunto: «Crediamo pure buona fede di questo signore, allora vada a studiare». Come dire che si è dimostrato un incapace. Stavolta aveva ragione. Intanto però il Novara ha perso altri due punti importanti. Visto sono andate le cose sugli altri campi, il rammarico è ancora più grande.

Ma detto che questa squadra non può rinunciare oggi all'apporto di Obbedio. Il centrocampista non sarà all'apice della forma ma, in assenza di Caponi, ha ribadito di essere il solo in grado di organizzare il gioco in mezzo al campo. Ci sono poi i problemi legati condizione ancora approssimativa dei rientranti Armanetti (ammonito, dovrà saltare la trasferta di Lecco), di Spelta e dello stesso Birtig impiegato in un ruolo non suo. Spelta ha mancato palo di conclusioni relativamente facili ma si è mosso discretamente. Per lui è questione di riprendere confidenza con il clima agonistico. Stesso discorso vale per Birtig quando, guarito dalla ferita gli è costata 7 punti di sutura, tornerà a giocare sulla fascia. [r. amb.]

Birtig domenica ha lasciato il campo per una ferita alla nuca suturata con sette punti

SPORT FLASH

BASKET

Serie C, la Recordget in lutto vince sul campo della capolista

Tre vittorie e due sconfitte. E' il bilancio del weekend per il basket novarese. In serie C la Recordget Borgomanero (in lutto per la scomparsa di Emanuele Baronchelli) ha espugnato Castellanza per 95-98. La Maya Omegna ha perso con onore (64-60) a Vigevano. In «D» successo del Verbania che ha battuto (69-66) il capolista Abet. Il aggiudica il secondo derby Sicas Castelletto di Barbera: vittoria sui dalla 77-81 e sorpasso in classifica.

VOLLEY

Interlinea e Pavic «rosa» si issano in vetta alla B2

L'Aceto Ponti Romagnano ha vinto il derby di B1. In poco più di un'ora i hanno sconfitto il Pinerolo 3-0. Alle stelle le quotazioni dell'Interlinea Novara (B2) che batte il Savona 3-0 e aspetta il Mondovì in uno spareggio per il primato. Il Novara è imitato dalle rugazze del Pavic (B2), che con 4 vittorie su 4 partite, sono in testa. In C1, la Sanmartinese ha vinto 3-2 a Cinisello e la Coper Novara è stata fermata dall'Imperia 3-0.

CALCIO

Un Trecate «dimezzato» supera il Vittorio Veneto

Continua la serie positiva per l'Acf Trecate in B. Nonostante le numerose assenze per infortunio (assenti Alessio, Ricchi, Beduschi e Caliento) le ragazze di Fornara hanno incamerato due preziosi punti vincendo a 2 contro il Vittorio Veneto.

PODISMO

L'ossolano Moreno Nucera bissa all'«Ammazzinverno»

Record di presenze alla quinta prova dell'Ammazzinverno con ben 344 podisti al via. L'ossolano Moreno Nucera ha bissato il successo ottenuto la settimana precedente a Casale Corte Cerro ed ha preceduto sul traguardo il varesino Angelo Caccia e il borgomanerese Giorgio Cerutti.

I novaresi passano in Sardegna e si allontanano dalle zone pericolose

Sparta, un altro acuto esterno

Il Verbania «stecca» ancora e adesso rischia

NOVARA. Lo Sparta raddoppia, e dopo il successo Chatillon, va a strappare un sudato ma meritatissimo 3-2 nella lontana trasferta di Calangianus. Riva (tornato al gol), Grabbi e Masuero i giustizieri del Calangianus, squadra tutt'altro che abbordabile, specie affrontata davanti al proprio pubblico. E' terza vittoria per gli «spartani». Due punti «pesanti» per i novaresi, che si aggiungono a quelli già preziosi di due settimane fa e che spingono l'undici guidato da Erbatta lontano dalle zone più pericolose.

Capitan Masuero e compagni possono permettersi di guardare il fondo classifica dall'alto in basso. Lo Sparta sale a quota undici punti, agguanta il Selargius e sorpassa proprio il Calangianus, lasciandosi alle spalle Pro Lissone (sconfitto 3-0 a Varese), Chatillon (pareggio a Cesate), Verbania e Iglesias.

Già, il Verbania. I biancoverchiati Mario Guidetti sono incappati nell'ennesima disavventura. Lo stop subito dal non certo irresistibile Seregno (2-1) inguaia ancor di più Belli e compagni. Adesso il Verbania è penultimo: in pareggia e fuori perde, la media è da retrocessione. L'undici lacuale ha vinto una sola volta, pareggiando sei partite e perdendone altrettante. Per sperare ancora nella salvezza serve una sterzata decisa. Anche a Cinisello, squadra Guidetti ha deluso. In pochi hanno meritato in pagella, tra questi Fausto Belli, autore gol della bandiera, a 120 secondi dal fischio finale dell'arbitro.

Insidie lombarde, domenica prossima, per due novaresi. Al Comunale di Novara lo Sparta cerca il tris contro il Real Cesano davanti di sola lunghezza, mentre il Verbania è quasi all'ultima spiaggia. Ospita un Mariano Comense ben piazzato nel «campionato dei poveri». Le lepri Varese e Saronno, infatti, hanno già fatto il vuoto. [m. pia.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Autonova presenta la Nuova Rover 600

E' "sbarcata" in Italia la Rover. Si posiziona in un segmento nuovo per Rover, con caratteristiche di stile, sicurezza e prestazioni di livelli più alti del mercato. Con la linea "pulita", la vettura risulta particolarmente adatta per il mercato italiano. Ognuna delle tre versioni "600" è concepita per indirizzarsi ad differente tipologia di clienti. Il modello d'attacco ha una dotazione di serie particolarmente ricca un 2 litri 16 V 115 è destinata prevalentemente una utenza giovane. Il modello intermedio, equipaggiato con un 2 Litri da cavalli, ha un livello superiore soddisfare la clientela più esigente in termini di prestazioni. Infine il modello punta equipaggiamento assolutamente esclusivo per utenza tipica di ammiraglia.

Per quanto attiene al motore detto che il propulsore di 1997 cc, di derivazione Honda, ha un'impronta prettamente sportiva. Monoalbero a camme in testa, con quattro valvole per cilindro, si avvale di un sistema di alimentazione ad iniezione elettronica multi-point e non manca d'interruttore inerziale per il blocco del flusso carburante d'incidente. Eccellente il profilatura aerodinamica delle carrozzeria (il Cx è di 0,31) con velocità massima di 197 Km/h per la 620i e di 200 Km/h per la Si e la Si Lusso. Il tutto consumi particolarmente bassi dovuti all'attento studio mentazione e il perfetto rendimento dei propulsori.

La tavolozza dei colori si tinge di cinque tonalità: due colori solidi (bianco e nero) e tre metallizzati (verde scuro, blu Caraibi, rosso scuro). Molteplici dunque le note positive della serie 600. Nel pieno rispetto della tradizione Rover, l'abitacolo una perfetta simbiosi di spazio, praticità e ricchezza di equipaggiamento. La Rover 600 propone il suo indiscusso "charme" nel raffinato show-room della concessionaria Autonova dove è possibile effettuare anche la prova su strada. Il prezzo "chiavi in mano" parte da L.

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Piani di recupero di libera iniziativa

IL SINDACO

Visto P.R.G.I. approvato D.G.R. n. 10-30470 del 20.07.1989;
Visto il Piano di Recupero di libera iniziativa in Suna, via Troubetzkoy (sigg. Gaviraghi/Guglielmi) adottato con atto di C.C. 183 12.11.93;
Visto il Piano Recupero di libera iniziativa in Fondotoce (sig.ra Longobardi A.) adottato con atto di C.C. 181 12.11.93;
Visto il Piano di Recupero libera iniziativa in Zoverallo, Monterosa (sig.ra Lucchini D.) adottato con C.C. 182 del 12.11.93;
Vista la L.R. 56/1977 s.m.e.i.;

RENDE NOTO

che gli atti relativi ai Piani di Recupero di libera iniziativa come sopra adottati depositati l'Ufficio Segreteria del Comune, per la durata di 30 gg. consecutivi dal 30.11.1993 al 29.12.1993, durante i quali chiunque potrà prendeme visione, dalle ore 9.00 alle 12.00; che 30 giorni successivi alla scadenza del deposito, potranno presentate osservazioni proposte redatte in triplice copia (di una in carta legale) corredate da eventuali planimetrici.

Verbania, 25.11.1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gasparini Giulio

IL SINDACO
Reschigna Aldo

GALTRUCCO
grande liquidazione per rinnovo negozio
sconti 30% - 40% - 50%
Novara - Via Rosselli 26 - Tel. 0321 - 625793

CEDESI NEGOZIO PARRUCCHIERA PER SIGNORA IN VERBANIA
TEL. 0323/572.249 SERALI

A NOVARA
APERTURA
dal 1° Dicembre '93 del nuovo locale
COTTON CLUB
NIGHT
con Attrazioni Internazionali
B.do Quintino Sella, 1/A (angolo p.zza Cavour)
Tel. 0321 61.29.78

Azienda nazionale per ampliamento organici seleziona 2 per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offronsi 2.600.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera e più determinati. Richiesto: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322/64.64.10 oppure 0331/79.04.75.

Maglificio CAMPIONARISTA
esperta in macchine da confezione ed in particolare rimaglio.
Tel. 0322/967550

Colorificio in Arona
ricerca AGENTI
Novara - Varese - Vercelli
ben introdotti campo imprese di pitturazione ed edili, Automuniti. Offre: portafoglio clienti - fisso mensile più provvigioni - inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento 0322/240051 ore ufficio

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

PUBBLICITÀ

ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI
o a scelta
CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000**

FINO AL 24 DICEMBRE
Non c'è condizione migliore per scegliere un'auto, non c'è auto migliore da scegliere ora. Potete concedervi la raffinatezza e il comfort della Rover 200, nelle motorizzazioni 1.400 e 1.600 16 V o 1.800 Turbo Diesel, scegliendo per esempio un comodo finanziamento ROVERFIN in mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (spese incluse). E' un'iniziativa dei Concessionari Rover.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER 214 GSi, 1.400 cc, iniezione 16V, 103 CV a 6000 giri.

*TAN 0,00%, TAEG 1,92% (spese istruttoria pratica L. 200.000 finanziate. Salvo approvazione della soc. fin. incaricata. ** Prezzo chiavi in mano, esclusi IPT e ARIET.

Maggiori informazioni e fogli analitici presso i Concessionari Rover (Legge 142/92).

Autonova
NOVARA
S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO
v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

5ª FIERA DELLA CUCINA

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '93

LE PIU' BELLE CUCINE DEL MADE IN ITALY
LE NOVITA' PER IL '94!

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO A TUTTI I VISITATORI UN
BUONO SCONTO VALIDO FINO AL 31-3-1994
E SARA' APERTO ANCHE NEI FESTIVI: 5 - 8 - 12 - 19 e 26/12
I FABBRICANTI HANNO SCELTO ANCORA **GRANATO Mobili**
PER ESPORRE LE NOVITA' IN CUCINA PER IL 1994!

65 CUCINE AMBIENTATE
PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

PRESSO LA GRANDE ESPOSIZIONE DI:

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

EFF. COM. LEGGE 89

Ivrea: Maria Falcone parla di secessione e il Carroccio s'adira

C'è la Lega, è scontro

La sorella del giudice assassinato: «No alla separazione Piemonte-Sicilia»

«Dico no alla secessione per non svilire il sacrificio di chi come mio fratello, in nome di un uni- Stato, ha combattuto la mafia». Maria Falcone guarda dritta il pubblico di autorità seduto in prima fila nella palestra della scuola media di Bollavista, quartiere popolare alla periferia di Ivrea, da ieri intitolata a Giovanni Falcone. I ragazzi applaudono; lei cerca trattenere il loro entusiasmo. Ma Bruno Matteja, deputato leghista, si alza di scatto ne va: «Non possibile trasformare una cerimonia come questa in un comi- L'accusa di secessione era contro noi».

In molti notano l'uscita improvvisa dall'esponente del Carroccio: anche Maria Falcone che non pensa davvero di aver innescato con quella frase guerra contro il leader della Lega. Riprende a parlare: «Piemonte e Sicilia non possono, vorrebbe qualcuno, essere separati. Soltanto così si può valorizzare il sacrifi- di uomini come Borsellino e Falcone».

Bruno Matteja ha atteso che Maria Falcone finisse il discor- A manifestazione è salito sul palco delle autorità: «Mi veramente offeso da ciò che ha detto anche a nome del 30 per dell'elettorato del Nord. Per correttezza ho fatto sceneggiate in pubblico, la prossima volta le farò ha detto

L'on. Matteja offeso «La cerimonia a scuola è diventata comizio»

L'onorevole della Lega Nord Bruno Matteja

Maria Falcone, sorella magistrato ucciso

rivolto alla sorella del giudice ucciso, che aveva accanto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri.

La reazione dell'esponente leghista ha modificato la posizione di Maria Falcone: «Temo che la Sicilia venga abbandonata a se stessa. Oggi dobbiamo registrare molti segnali in questa direzione: un fatto davvero preoccupante, che potrebbe portare gravissime conseguenze non solo alla mia regione ma al resto del Paese». Perché affrontare la questione secessione durante manifestazione pubblica scuola? «Perché - risponde Maria Falcone - questo un messaggio diretto ragazzi. Se vogliamo che con il senso dello Stato dobbiamo spiegare loro che cosa accadrebbe se, per qualche ragione, la Patria non ci fosse più». Dopo la Lega, le critiche sono piovute sull'esponente della Rete, Leoluca Orlando, da una settimana sindaco di Palermo. «Per ora abbiamo assistito solo alle sue chiacchiere. Adesso è tempo che ci mostri ciò sa veramente fare. Questo discorso politico, questione personale».

Al Carroccio, l'intervento della sorella del giudice ucciso non è andato proprio giù. In serata è arrivato un comunicato cui si precisa la Lega non miri al separatismo ma al federalismo. «Anche noi, come ha fatto il giudice Falcone, lottiamo, un modo diverso ovviamente, contro la sporcizia della società. Vogliamo vivere in un'Italia più equa più giusta e che difenda i più deboli». Ancora Matteja: «Certi interventi hanno davvero il merito di creare inutili egoismi in un momento dove serve l'impegno di tutti». Ribatte Maria Falcone: «Un obiettivo che si deve raggiungere predicare la secessione».

Lodovico Poletto

Inchiesta tinture

Allarme il rischio del cancro

Nelle inchieste sui rischi di malattie professionali per i parrucchieri - provocabili dalla mancata adozione di misure di prevenzione nel trattamento delle tinture per capelli - si affaccia lo spauracchio del cancro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto l'ultimo rapporto Iarc (International agency for research on cancer): in una monografia di oltre 400 pagine, l'autorevole istituzione scientifica prospetta i risultati di ricerche condotte in vari e arriva alla conclusione che «il mestiere di parrucchiere barbiere espone rischio del cancro». Per lo Iarc «c'è una limitata evidenza» del fenomeno.

«Vuol dire - chiarisce il magi- - che l'istituto segnala il pericolo, preoccupandosi di far arrivare un messaggio non enfatizzato ai diretti interessati: le aziende produttrici, perché eliminino talune sostanze chimiche dai coloranti; i parrucchieri, perché adottino più sollecitudine precauzioni previste nel trattamento delle tinture per capelli». In ogni fase dell'operazione, shampoo finale compreso, vanno utilizzati guanti monouso, durante la preparazione i parrucchieri devono anche lavorare sotto una cappa aspirante, e a contatto un impianto di ventilazione.

L'uso personale di tinture per capelli non comporta rischi di questo livello. Per lo Iarc «c'è un'insufficiente evidenza» del fenomeno.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME
DELLA MIA NUOVA PEDANA
CORSO FRANCIA 3

Le Gallerie Principe Eugenio e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano
Mercoledì 1 dicembre alle ore 18,00
nella sede delle
Gallerie Principe Eugenio
via Cavour, 17/a
all'inaugurazione della mostra
I luoghi del caffè
La mostra proseguirà fino al 31 dicembre

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici della migliore qualità di cashmere "Two ply"
Pull sottopiacca 2 fili L. 110.000 - Pull «V» filo L. 185.000 - Gomelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elisy fashions, via Agambeti 28 - Tel. 039-324.695
POSIANO (TO) da: SCONTO CROSSO Francesco Morosini 33 - Tel. 011 945.33.85

Martedì 7 dicembre

Torino-Aosta riapre una corsia

Sarà riaperta martedì 7 dicembre una corsia dell'autostrada Torino-Aosta nel tratto Volpiano-San Giorgio, chiuso al traffico dal 23 settembre a causa dei danni provocati dalla piena del torrente Orco viadotto San Benigno. Una notizia attesa soprattutto dagli appassionati sci in vista dell'apertura di numerose stazioni in Valle d'Aosta.

L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Ativa, ing. Franco Givone, precisando che l'apertura riguarda la corsia in direzione di Aosta. Secondo le previsioni dell'Ativa, l'autostrada potrebbe essere totalmente aperta su entrambe le corsie Natale. Per abbreviare i tempi dei lavori sull'A 5, i tecnici hanno preferito ricostruire ex-novo il viadotto danneggiato dalla piena: è invece stata rafforzata la struttura portante.

Oggi saranno anche ultimati i lavori all'altezza dello svincolo autostradale per Santhià, nel Comune di Pavone. La notte del 24 settembre il torrente Ribes spazzato via parte dell'innesto sulla bretella.

Il caso di Torre Pellice, intervengono prefetto commissione comunale di Torino

Guerra per gli ex drogati a scuola

«Restino fuori dall'edificio», chiede il direttore Il sindaco: «Sono entrati due volte, per lavoro»

«Incredibile, incredibile», dice Marco Armand Hugon, sindaco Torre Pellice. Incredibile, per lui, è la storia dei due giovani (uno ex tossicodipendente, l'altro degente del servizio di igiene mentale) assunti dal Comune e che il direttore della elementare «Rodari» non vuole vedere a scuola, nemmeno di passaggio. «Non per emarginare, ma per prevenire e tutelare», ha scritto il dottor Roberto Eynard in una lettera Prefetto.

La vicenda, da lite di paese, trasformata in un caso. Ieri, la sottocommissione droga del Comune di Torino le ha dedicato una seduta e un ordine del giorno approvato all'unanimità. E' intervenuto il Prefetto, oggi se parlerà «Uno Mattina».

Gli involontari protagonisti hanno e 25 anni. In Comune sono approdati grazie a un progetto della Comunità montana che, d'accordo con l'Usl, punta a restituire alla vita lavorativa giovani con storie di droga ed emarginazione alle spalle. «Li abbiamo assunti come operai», racconta sindaco. «Se ragazzi rischio avrei espresso parere negativo», precisa lo psicologo Maurizio Martucci, responsabile del servizio tossicodipendenze.

Protagonisti sono due giovani assunti dal Comune come operai

Il presidente di commissione

Di loro l'amministrazione non s'è mai lagnata. Ma due volte, in luglio e in settembre, sono entrati nella scuola: «Una volta per spostare alcuni banchi, l'altra per un trasloco libri dalla biblioteca», spiega il sindaco. Il direttore non ha gradito: «Avevo chiesto che non venissero impiegati all'interno della scuola, soprattutto in presenza di minori», spiega. Ed ha nero su bianco, avvertendo i genitori dei 70 bambini ed inviando lettera alla prefettura. Il personale è scarso, precisato, la sorveglianza non può essere continua, inoltre predetti operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i nostri servizi igienici».

Il prefetto Lessona deciso intervenire. Nessuna diffida, ma l'invito a far che «quanto posto essere dei soggetti in questione avvenga all'esterno dell'edificio di cui trattasi». In parole più comprensibili: teneteli fuori dalla scuola. E tutto ciò «avuto riguardo alle possibili turbative che i medesimi potrebbero agli alunni».

Giovedì sera il sindaco porterà le ragioni in un confronto pubblico con i cittadini. Ma intanto caso si è spostato a Torino. La commissione droga di Palazzo civico ha approvato un ordine del giorno (presentato da Palma, Appiano, Fozzi e Crosetto) che finirà in Sala rossa. Al Prefetto si domanda «su quali basi abbia ritenuto di considerare i due operatori possibili portatori di turbative», ma soprattutto si chiede ritirare «quanto disposto nei confronti dell'amministrazione di Torre Pellice». Al sindaco Armand Hugon lodi e solidarietà. Il presidente della commissione Carmelo Palma: «La discriminazione nei confronti di ex tossicodipendenti è intollerabile, perché ne pregiudica le possibilità di piena compiuta reintegrazione sociale».

Giampiero Paviolo

IL CROGIUOLO S.n.c.
C. Imbonati, 3 - 20159 Milano
Tel. (02) 66.80.45.45
Fax (02) 69.00.93.02
Importa direttamente Brasile: defumadores, talchi, fluidi, erbe, candele ed altri articoli per umbanda quimbanda - candomble.
Organizza corsi di formazione.

SABET
TENDE PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posateria

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN GALLERIA SUBALPINA 25
IN VIA OTTAVIO
TEL. 011 549.422 - TEL. 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

SAPER SPENDERE

Il giardino che non c'è sarebbe innovazione

Da Bergamo Fiorenzo Rossi chiede aiuto per risolvere un problema condominiale che suscita qualche dubbio tra gli interessati. Scrive: «Vorremmo creare un'area verde all'interno della nostra proprietà, ma alcuni condomini incerti. Vorremmo sapere, ad esempio, come si suddividono in questo caso le spese per la realizzazione del giardino: si paga in parti uguali o in base ai piani e chi ha l'alloggio più grande è di più del condomino che ha un alloggio più piccolo?».

E' opportuno anzitutto, come precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, chiarire che sarebbe illegittima la delibera che, a maggioranza pur qualificata dell'assemblea, volesse modificare la destinazione di un'area comune dei condomini per trasformarla in giardino oggi inesistente.

Spiega il legale: «Questa decisione si traduce in un mutamento di destinazione delle cose comune in pregiudizio dei diritti dei singoli condomini. Non ha validità la delibera dell'assemblea presa con le maggioranze previste per le innovazioni utili (art. 1120, comma 1° e 1136, 5°, del codice civile), in questo caso è richiesto il consenso di tutti i condomini, perché urta contro il limite invalicabile (art. 1120, comma 2°) che vieta tutte le innovazioni che rendono parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino dissenziente (Cassazione, 10 giugno 1991, sentenza n. 6665)».

In quanto alla ripartizione della spesa in caso di decisione legittima per la realizzazione del giardino, l'avvocato Profeta precisa: «Basta considerare che le spese necessarie per le innovazioni deliberate dalla maggioranza a maggior ragione, dalla (realità) per l'art. 1123, comma 1° del codice civile, sono sostenute dai condomini in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Ci si regola quindi in base ai millesimi di ciascuno. Infatti l'adozione del criterio della spesa secondo l'altezza del piano, se ha un senso per le scale e l'ascensore, non ne ha per un giardino ormai comune, posto al piano terreno. Per il primo comma dell'art. 1118 del codice civile il diritto di ciascun condomino sulle cose comuni è proporzionato al valore della porzione di piano che gli appartiene».

Franca Testa, con una famiglia «ghiotta di verdure», vorrebbe sapere che cos'è la «ratatuia» di verdura e come si prepara. Ecco la semplice ed nomica della tante possibili versioni. Pelare, tagliare a tocchi e lasciar riposare su un tagliere coperte di sale due melanzane; tagliare a fette due peperoni rossi duo gialli, a tocchi tre o quattro zucchine. Affettare due cipolle farle soffriggere (a piacere si può fare dorare uno spicchio d'aglio che poi si toglierà). Unire prima i peperoni e dopo qualche minuto le altre verdure e rosolare fuoco vivo, aggiungere una scatola di pomodori pelati o salsa di pomodoro quanto basta, insaporire con sale e pepe e lasciar cuocere a fuoco basso con pentola coperta finché le verdure saranno dente e la ben densa. Su questa base si possono varianti a proprio gusto, ad esempio aggiungendo patate o fagiolini (a pezzi) cipollini in agrodolce tagliati a metà.

«Come si fa la salsa rafano?» domanda Maria Chiara G. di Torino. La risposta è Lia Ambrosini: «Pulire 200 grammi rafano e tagliarlo a pezzetti. frullare nel robot con due cucchiai di zucchero sciolto in quattro cucchiai di aceto bianco. Insaporire poco sale e unire circa mezzo bicchiere d'olio d'oliva a filo tenendo al minimo la velocità del frullatore. Si deve ottenere un composto non troppo morbido. Al momento dell'uso si può diluire la salsa con qualche cucchiaio di panna liquida o arricchirla tuorlo d'uovo sodo passato al setaccio e mela grattugiata. Si può anche mettere vaso, chiudere ermeticamente e sterilizzare per una decina di minuti.

Simonetta

Il rettore a Martedisera

Zich parla sull'[illegible]

Questa sera consueto appuntamento all'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21) per la serie dei Martedì che vedono alternarsi al microfono personalità dell'imprenditoria della cultura.

L'incontro odierno è dedicato ad un tema particolarmente importante per Torino: «Come sarà l'ingegnere del futuro». A delineare in filigrana la fisionomia di questo tecnico non poteva essere che il prof. Rodolfo Zich, rettore del Politecnico cittadino. Moderatore della serata il giornalista Guido Paglia.

L'argomento anche per sottolineare come in futuro la figura e la professionalità dell'ingegnere sarà centrale per lo sviluppo di società a vocazione tecnologica. Gli inviti fino ad esaurimento sono disponibili presso Salone de La Stampa di via Roma e presso le filiali del Banco di Napoli, sponsor dell'iniziativa.

NYP
PANNUNZIO
Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"
Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23
VENERDI' 2 DICEMBRE
AL CENTRO «PANNUNZIO» - VIA MARIA VITTORIA 35 H
a cinque anni dalla scomparsa del Presidente
ALDO VIGLIONE
il prof. arch. Andrea BRUNO
parlerà sul tema:
«Da Palazzo Carignano Castello di Rivoli: il recupero della storia e dell'arte del Piemonte da Viglione»
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico
di maglieria esterna
UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

SUNO (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

❷

COLOMBO BORGOSESIA

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti ■ Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

■ **Borgosesia Regione Torame - tel. [illegible]**
Da Lunedì mattino a Sabato compreso dalle 9,00 ■ 13,00 e dalle 14,00 ■ 19,00

■ **Novara - [illegible] Omar 1 - tel. 0321/623179**
Da Lunedì pomeriggio a Sabato compreso dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

A Dicembre i due punti vendita saranno
aperti anche nei giorni festivi

❸

CENTRO VENDITA

Texline® s.r.l

COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1993/1994

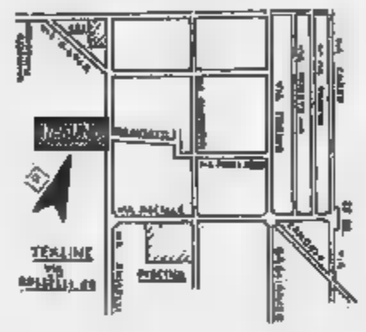
ABBIGLIAMENTO
■ MAGLIERIA

per uomo-donna in
CACHEMIRE
LANA - MOHAIR
FILATI [illegible]
AGUGLIERIA

A PREZZI SCONTATISSIMI !!

BIELLA
Via Fratelli Rosselli 60
Tel. 015 405530
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno



❹

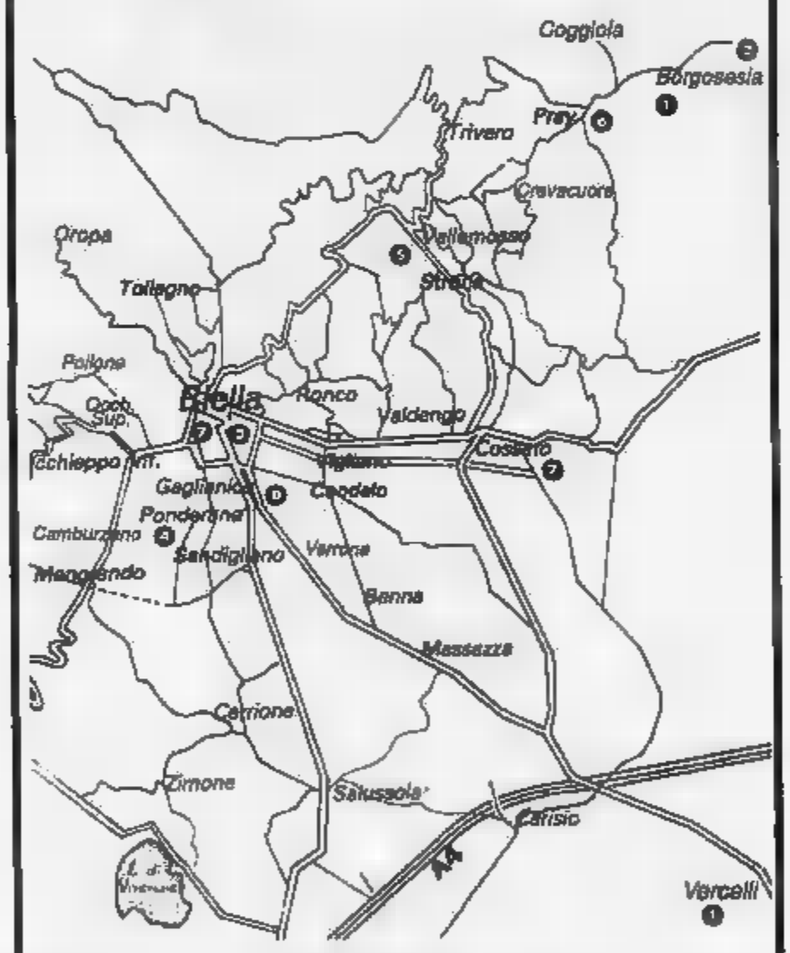
Boglietti

CENTRO VENDITA
DEL MAGLIFICIO BOGLIETTI S.P.A.

Maglieria intima esterna, jeanseria
UOMO - DONNA - BAMBINO

ORARIO: dal martedì al venerdì 15/19; sabato 9/12 - 15/19

PONDERANO
Via Gramsci 42 - Tel. 543.041



❺

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

[illegible] Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO ■ DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì ■ sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto ■ giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

Lanificio CESARE GATTI❻

IL PUNTO VENDITA DEL TUTTO KASHMIR

- ☆ *Cardigan - Maglioni - Maglie in 100% Kashmir*
- ☆ *Coperte - Plaid - Mantelle - Scialli in 100% Kashmir - misto Kashmir - lambswool - vasto assortimento sciarperia*
- ☆ *Cravatte in 100% Kashmir - seta - lana - lino*
- ☆ *Tessuti per cappotti e giacche 100% Kashmir scozzesi moda in lana - ecc.*
- ☆ *Maglieria intima interno cotone, esterno lana Doubletex - brevettata*

TUTTO A PREZZI DI FABBRICA

CAMBURZANO BIELLA(VC) - Via Tabbia, 17 - Tel. 015 2593557
ORARIO: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30

❼

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA

UOMO / DONNA

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15,00 alle 19,30

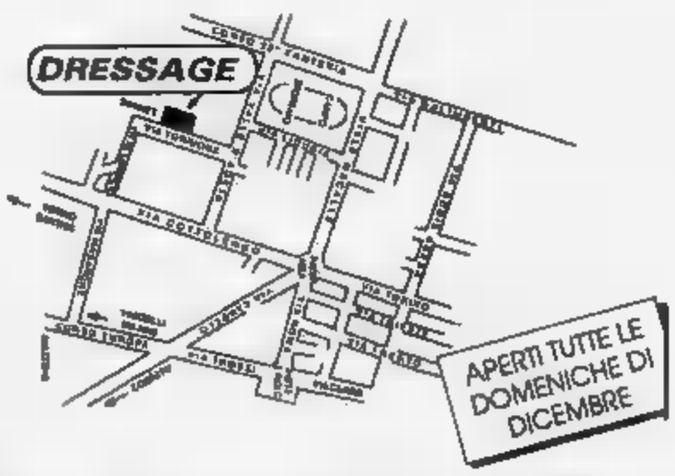
❽

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

PUNTO VENDITA

Il meglio costa meno !



BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

RODIGHIERO
via Italia, 71 BIELLA tel.23818
TAG HEUER
PROFESSIONAL SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 30 Novembre 1993 ve 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
via [illegible], 71 BIELLA tel.23818
SECTOR
SPORT

Dopo due giorni la leader del Carroccio nega qualunque contrasto con la linea-Farassino

Il sindaco: mai pensato di dimettermi

Vercelli, Mietta Baracchi smentisce tutte le voci

VERCELLI. E' d'incanto torna la concordia all'interno della Lega Nord. La sancisce, ieri pomeriggio, il sindaco Mietta Baracchia Bavagnoli che, a precisa richiesta di un cronista, [illegible]ge, dopo due giorni e mezzo di meditazioni, di avere mai espresso l'intenzione di dimettersi. Dopo essersi negata anche alla Rai, il sindaco dichiara testualmente, in una pausa del Consiglio comunale: «Non so da dove sia nata questa storia, comunque la smentisco. Stiamo cercando di lanciare la macchina comunale e non è mia intenzione buttare via il lavoro svolto in questi mesi, quindi non ho nessuna intenzione di dimettermi».

Una dichiarazione che collima in modo pressochè perfetto con quella del segretario provinciale Anna Corda: «Le dimissioni del sindaco? [illegible]bra quella storia del tale che, all'inizio del paese si taglia un dito e, quando arriva al fondo, è già bell'e morto».

Se qualcuno ha il dubbio che i miracoli non accadano mai, la Lega lo serve a puntino. Dopo due giorni di silenzio sepolcrale, ritrovano infatti la parola il sindaco e la segretaria provinciale, e i consiglieri comunali del Carroccio erompono in un lungo applauso. [illegible] lavori, al punto [illegible] Giorgio Galetta, del pds, si lancia in una battuta: «Complimenti, signora, è [illegible] suo compleanno?».

E, per sancire la ricucitura di tutto il popolo leghista persino Piermario Viale (che, a differenza degli altri, non aveva mai taciuto) rende omaggio a Mietta Baracchi: «Non è vero che non la volevo come sindaco, perchè io stesso, prima delle elezioni, sono andato a dirle: "Qui ci [illegible] due persone in corsa: io [illegible]te. Io [illegible] posso, per favore, vai tua.

Ma nel giorno della grande riconciliazione, c'è l'onore delle armi anche per i vinti. Sentite Anna Corda sul «silturamento» di Antonio Principe: «Non è stato destituito, solo "congelato" per un periodo a termine. Nulla toglie che possa riprendere lui il timone della sezione cittadina».

Dunque aveva ragione Farassino: i contrasti della Lega (seminai c'erano stati) non si riverberano sull'amministrazione [illegible] Comune e la colpa è solo dei cronisti troppo fantasiosi, oppure, [illegible] ha dichiarato il segretario regionale del Piemonte, [illegible] chi ha dato, ad arte, notizie false ai giornali. E se poi queste notizie, i cronisti, le hanno avute da più persone presenti ai fatti, non importa.

Mentre il senatore Bodo preferisce non commentare («Mi dispiace, ma non faccio parte né del direttivo cittadino nè del provinciale»), la linea ufficiale è questa: [illegible] «commissariamento» della sezione di Vercelli è stato un fatto esclusivamente interno. «Un fatto politico - ha detto ieri Anna Corda - che nulla ha a che vedere con l'amministrazione del Comune di Vercelli e con la sua gestione».

Il ruolo di un giornale è [illegible] raccontare i fatti. E noi l'abbiamo svolto anche in questo caso, verificando tutte le notizie prima di scriverle, non perchè ci inebriassero i contrasti interni alla Lega, ma solo per le possibili conseguenze che il [illegible] commissariamento» della sezione di Vercelli poteva avere sul Co[illegible].

La dichiarazione ufficiale di Mietta Baracchi Bavagnoli è tardiva ma netta: «Mai parlato di dimissioni». I cronisti ne prendono atto e la città pure. Saranno i prossimi giorni, le prossime settimane [illegible] stabilire se la Lega è davvero in grado di continuare a governare la città, e se la scelta di Gipo Farassino si rivelerà vincente.

Restano i fatti: da una parte le decisioni, condivise dalla gente, sull'Agiap, la «Vercelli Parcheggi», l'apertura [illegible] negozi; dall'altra, le paventate dimissioni prima di Lores Di Maggio e di Antonio Principe, [illegible] la «dissociazione» di [illegible] consistente gruppo di leghisti sulla prima votazione per [illegible] «Nordind». E prima ancora, la visita settimanale di Farassino a controllare la situazione in via Chivasso. Solo fatti interni?

Enrico De Maria

[illegible] SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il [illegible] Vercelli [illegible] Bavagnoli durante una pausa della seduta di ieri del Consiglio comunale, a colloquio con alcuni esponenti della Lega Nord Ai cronisti ha dichiarato: «Mai pensato di dimettermi»

LA PRO [illegible]

Ma troppi gol al passivo

L'argomento del giorno [illegible] è tanto [illegible] vittoria [illegible] bianchi sul Nizza, quanto l'ennesima rete incassata dalla difesa bicciolana.

A 47

La madre a Vercelli

Casa Daniel «Giustizia per mio figlio»

VERCELLI. Vuole sapere la verità sulla morte di suo figlio, e così oggi, a tre anni dalla scomparsa di Mirko Donini, Giorgina Domenicali torna a Vercelli: in mattinata sarà all'ospedale Sant'Andrea e alla Procura della Repubblica.

Mirko Donini era morto nel '90 nel reparto di oculistica dell'ospedale. «Doveva essere operato di cataratta, ma ne è uscito in coma [illegible] è deceduto pochi giorni dopo», scrive la donna. I magistrati che hanno indagato sul «caso» avevano archiviato l'inchiesta. Giorgina Domenicali, invece, è convinta che non si sia ancora fatta luce sulla vicenda, [illegible] lancia un appello: «Chiedo a tutti quelli che hanno [illegible] rapporti con Mirko, quand'era in ospedale, di farmi avere ogni notizia che [illegible] servire a far conoscere la verità. Ho bisogno dell'aiuto di chi crede sia mio diritto sapere perchè mio figlio è morto in un luogo dove avrebbe dovuto essere curato». [r. s.]

Lino Giusti, indagato per Mani pulite, all'estero da 15 giorni, si è presentato ieri alla Guardia di finanza

Inchiesta Vialarda, il direttore in libertà

Interrogatorio di 6 ore, poi il mandato d'arresto è revocato

BIELLA. Lino Giusti, 44 anni, direttore della clinica Vialarda, [illegible] tornato ieri mattina [illegible] Italia [illegible]po due settimane. Giusti [illegible] il destinatario del quinto ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura biellese nell'ambito dell'inchiesta sulla casa di cura, finita nel mirino della giustizia a [illegible] dell'affidamento dei lavori [illegible] tapezzeria a una ditta collegata alla famiglia dell'allora sindaco Luigi Petrini.

L'interrogatorio, condotto dai sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, è cominciato alle 9 nella caserma della guardia di finanza e si è concluso alle 15. Subito dopo i due magistrati hanno chiesto al gip la revoca dell'ordine di custodia cautelare. Nel tardo pomeriggio il giudice Bernardini ha accolto la richiesta e Lino Giusti è subito [illegible] in libertà.

Il direttore della Vialarda si è spontaneamente presentato [illegible] militari della guardia di finanza. Gli stessi militari che, bussando alla sua porta di casa giovedì 18 per arrestarlo, non lo avevano trovato: il ragioniere [illegible] partito per la Germania, a causa di impegni di lavoro.

Rimangono così solo tre le persone in carcere per la vicenda Vialarda: l'ingegnere Giancarlo Delsignore, l'ex sindaco Luigi Petrini e il figlio Giancarlo. Sabrina Goffi, la giovane moglie di Giancarlo Petrini, è stata scarcerata pochi giorni fa. In quell'occasione il sostituto pro[illegible] Maria Luisa Ferrari aveva dichiarato: «Sabrina Goffi non ha detto nulla. E' però venuta meno la ne[illegible]tà della [illegible] permanenza in carcere», lasciando ad intendere che il lavoro [illegible] controllo [illegible] di raccolta degli elementi d'indagine aveva già dato risultati.

Ieri, a Lino Giusti, i magistrati hanno chiesto di fare chiarezza sul rapporto tra la clinica Vialarda e la Fordecò, la società di Brescia fondata [illegible] gli altri da Sabrina Goffi, che ha tappezzato poco meno di 4 mila metri quadrati [illegible] nuovo monoblocco. Al direttore delle clinica è [illegible] chiesto anche di fare luce sulla concessione di «usabilità» della moderna costruzione, secondo i pm firmata dal sindaco Petrini senza che [illegible] fossero i presupposti. Evidentemente le risposte del funzionario sono [illegible] convincenti.

Nel frattempo si riunirà il 3 dicembre il tribunale della libertà che dovrà discutere la scarcerazione [illegible] Luigi Petrini e del figlio Giancarlo. Secondo gli avvocati Piero Chiorino, Piervittorio Magnani [illegible] Giuseppe Frigo, sono caduti i presupposti per cui [illegible] stata [illegible] l'ordinanza di custodia cautelare. Al termine dell'udienza, i giudici si riserveranno la decisione che si conoscerà solo dopo qualche giorno.

[d. p.]

Ancora in carcere Luigi Petrini

DROGA

Arrestati 2 marocchini

VERCELLI. Ancora manette per Nejjarou Abdelkader, 24 anni, l'extracomunitario originario di Casablanca: è stato [illegible] dalla polizia insieme con il suo connazionale Rachid Hilan, 23 anni, [illegible] il quale coabita in vicolo Olivero 9. Entrambi [illegible] accusati [illegible] detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti: nella loro abitazione gli agenti hanno sequestrato alcune bustine [illegible] eroina già tagliata e pronta per la vendita insieme con un cospicuo gruzzoletto di danaro. Nejjarou Abdelkader era tornato da poco in libertà: lo scorso 21 ottobre infatti [illegible] stato [illegible] dalla polizia mentre «trasportava» circa 20 grammi di eroina pura in un involucro di cellophan nascosto nel retto. [illegible] questore Emiliano Corratta ed i suoi collaboratori seguono da vicino il fenomeno: pare che in città [illegible] al minuto [illegible] droga stia per passare interamente in mano agli extracomunitari. [w. ca.]

IL CASO

L'ALLUVIONE E IL FISCO

A due mesi dalla piena della Dora la famiglia dice: ora non ci resta che aspettare i risarcimenti

«No alle tasse per le vittime del nubifragio»

Donna di Saluggia: troppi danni, non posso pagare le imposte

SALUGGIA. Sono passati due mesi dal quel drammatico pomeriggio, quando un violento nubifragio si abbatté sull'intera provincia. Due mesi tragici per gli abitanti dei centri colpiti dall'alluvione che, sino ad oggi, non hanno ricevuto alcun ri[illegible]cimento. Anzi: molti si [illegible] rimboccati le maniche e hanno ricostruito, [illegible] proprie spese, tutto quello che la pioggia violenta e la grandine avevano distrutto [illegible] pochi secondi.

Ma non finisce qui. A Saluggia, una delle zone più colpite a causa dello straripamento [illegible] Dora Baltea, c'è una famiglia che, dopo aver avuto settanta milioni di danni, ora si vede costretta a pagare sette milioni di tasse.

Velia Fardella, che abita [illegible] [illegible] marito nel rione «State allegri» di Saluggia, mentre racconta, non usa mezzi termini: «Siamo [illegible] l'acqua alla gola: [illegible] possiamo assolutamente pagare l'Ici e le altre imposte. Il magazzino sotterraneo dove mio marito faceva il suo mestiere è [illegible] completamente allagato, gli attrezzi si sono rovinati [illegible] adesso è dal quel maledetto [illegible] settembre che siamo qui, senza un lavoro».

Ma oltre al danno c'è la beffa. «E' vero: ci siamo dovuti ricostruire le recinzioni dalla casa [illegible] [illegible] fosse biologiche con i nostri risparmi - aggiunge Velia Fardella -. Quanto abbiamo speso? Molto: solo per l'impianto fognario più [illegible] sei milioni». E i finanziamenti? «Non abbiamo mai visto una lira», assicura la donna: «Il Comune non ci ha dato nulla».

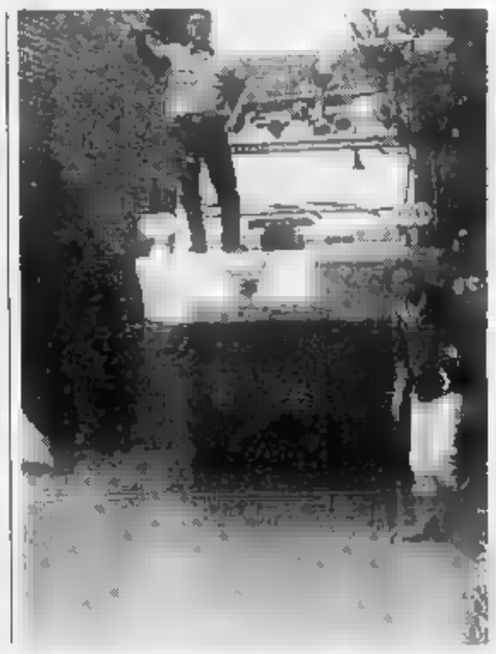
Nello stesso pezzo di terra i coniugi Vallino Fardella, prima dell'alluvione, affittavano una casa ad una famiglia. Dopo l'inondazione gli inquilini se ne sono andati senza pagare nè la luce [illegible] l'acqua. Adesso i proprietari si sono rivolti ad un avvocato, «almeno per recuperare le spese di affitto».

E Velia Fardella non ne vuol [illegible] [illegible] andare [illegible] protestare dal sindaco di Saluggia: «Abbiamo parlato con lui per una strada sterrata, costruita vicino a casa nostra dopo il nubifragio. Ci siamo lamentati, perché mancavano le luci e mio [illegible] era rimasto bloccato nel fango con il suo furgone, [illegible] sindaco ci ha risposto in malo modo. Adesso non ci sembra il caso di tornare da lui [illegible] seconda volta».

La famiglia di Saluggia, per far fronte alle spese, ha [illegible] di vendere anche l'appartamento che, sino a qualche mese fa, dava in affitto. La casa, però, in seguito ai danni dell'alluvione [illegible] stata valutata solo trenta milioni. «E pe[illegible] che prima ne valeva almeno 180», aggiunge Velia Fardella.

Ma il problema più grave resta quello delle imposte e dell'Inps da versare: «Lo ripeto: aspettiamo i risarcimenti, senza quelli non possiamo pagare le tasse».

Giancarla Moreo



Saluggia è stata una delle zone più colpite dall'inondazione di settembre Adesso una famiglia chiede i risarcimenti allo Stato per pagare le tasse

Vercelli: sposato con tre figlie, aveva 34 anni

Nordafricano si uccide per paura della cecità

VERCELLI. Si chiamava Mostafa Jabir. Aveva 34 anni. [illegible] è impiccato perchè temeva di perdere la vista [illegible] di [illegible] poter più lavorare.

Jabir abitava a Vercelli in un alloggio di via Gran Paradiso. Sposato, [illegible] tre bambine, la maggiore appena dodicenne, aveva fatto molti lavori saltuari in città e la moglie arrotondava [illegible] bilancio familiare assistendo i ricoverati all'ospedale Sant'Andrea.

Da qualche tempo il giovane marocchino, originario di Casablanca, aveva accusato problemi agli occhi e si era fatto operare. L'intervento ora riuscito, ma Mostafa Jabir temeva di non poter più recuperare appieno la vista e quindi di [illegible] riuscire [illegible] mantenere [illegible] sua famiglia.

Già in un precedente viaggio [illegible] Marocco il giovane nordafri[illegible] aveva maturato il [illegible] terribile proposito: la moglie lo aveva sorpreso [illegible] una bottiglia di acido, ma egli la [illegible] rassicurata: «Non temere, non ho intenzione di uccidermi».

Ma tornato in Italia Jabir [illegible] stato colto ancora da una crisi di sconforto e [illegible] mattina ha [illegible] in atto il suo terribile proposito. Ha lasciato che la moglie uscisse di casa per andare [illegible] al lavoro e che le bambine raggiungessero la scuola. Una volta rimasto solo, si è impiccato in sala.

Le figlie [illegible] tornate a casa, hanno bussato alla porta senza avere risposta. Si sono preoccupate perchè sapevano bene che il padre non sarebbe mai uscito da solo appunto per i suoi problemi di vista. Le bimbe hanno [illegible]to la padrona di casa che abita [illegible] piano di sopra. E' stato deciso di sfondare [illegible] porta e nella sala dell'alloggio è stato trovato il corpo [illegible] privo [illegible] vita di Jabir: in tasca l'uomo aveva numerose pastiglie una parte delle quali ha preso prima di uccidersi. Sul terribile e [illegible] movente episodio è stata aperta un'inchiesta. [r. s.]

I commercianti sono soddisfatti: «Buoni gli incassi di questa prima domenica»

Promosso lo shopping anticipato

Negozi più affollati rispetto alle previsioni, grazie anche ad una giornata non troppo fredda. Ma non accenna a spegnersi la polemica tra il Comune e l'Ascom, che ha presentato un ricorso al Tar

VERCELLI. E' partito alla grande lo shopping domenicale, dedicato agli acquisti natalizi. Parola dei commercianti vercellesi che, a 24 ore dalla prima apertura festiva, presentano un bilancio delle vendite più che incoraggiante.

Lo dicono i negozianti del centro storico e di corso Libertà. Ma solo: gli affari sono andati bene anche nei punti vendita della periferia. Merito del clima natalizio che luminarie e festoni hanno fatto vivere con qualche settimana di anticipo? Forse: fatto che la maratona dei regali sembra partita meno in sordina rispetto agli

Franco Donis, dal negozio di via Nigra, commenta: «Le previsioni della vigilia non erano così buone: i clienti sono stati numerosi. Certo, a conti fatti, l'apertura anticipata di sette giorni è stata una bella idea. Vedremo come andrà avanti nelle prossime settimane».

Dello stesso parere anche Lilia Trada: «Non possiamo parlare di affari d'oro, ma molti è stata l'occasione giusta per iniziare la ai regali. Per noi il bilancio di questa domenica di shopping è positivo».

E, complice una giornata non troppo fredda, la gente si è fermata pure nei negozi di viale Garibaldi, Libertà e Dante: «Anche se alcuni clienti entrati solo per curiosità - ammette commerciante - non ci possiamo lamentare: di questi tempi va bene così».

Intanto polemica tra Ascom, Comune una parte dei negozianti a spegnersi. Anzi. Sulle pagine de «Il Commercio», il quindicinale dell'Ascom, il presidente Giovanni Bonetti scrive che «l'amministrazione comunale riuscita a trasformare un problema di rilancio dell'economia cittadina in uno scontro tra grande distribuzione e commercio tradizionale». Ossia tra l'ipermercato Continente e i punti vendita della città.

la protesta dell'associazione viale Garibaldi non si ferma qui. L'Ascom, nel lamentare mancanza di collaborazione il Comune, dice: «Siamo stati completamente ignorati e i negozi stati aperti anticipatamente grazie ad una delibera palesemente illegale». E, proprio contro decisione del sindaco Mietta Baracchi, è stato presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale. Le dichiarazioni Bonetti, rispetto a sette giorni fa, restano molto critiche: «Non è una questione di legittimità, se ci regole vanno osservate». Avrà ragione il sindaco o il presidente Bonetti? Lo si saprà solo dopo il sei gennaio, in tempo di bilanci.

[r. v.]

BORGOSESIA

Ok la corsa agli acquisti

BORGOSESIA. Buon successo anche in Valsesia, per lo shopping «anticipato». Domenica pomeriggio le vie della città erano affollate, e i commercianti soddisfatti dal bilancio della giornata: «Si pensava peggio, invece è andata bene», dicono in un negozio di abbigliamento. La giornata, però, è stata molto fredda, verso sera la ressa nelle strade del centro è diminuita: «Alle sei si ritirati tutti in casa», dice un altro commerciante di Borgosesia. La città valsesiana è l'unica (con Vercelli) ad aver autorizzato l'apertura dei negozi a novembre. A differenza che nel capoluogo, a Borgosesia è stata proprio l'Ascom a chiedere il permesso. In collaborazione la Croce rossa, il comitato carnevalesco e il Gruppo folkloristico, l'Associazione commercianti ha organizzato per dicembre un calendario ricco di manifestazioni. Già ieri c'è stato primo assaggio, l'esposizione del presepe di cartapesta.

Buon successo a Vercelli per la prima domenica di shopping, ma continua la polemica tra il presidente dell'Ascom **Giovanni Bonetti** (qui a fianco) e il Comune

NOTIZIE FLASH

Eletto il Consiglio direttivo provinciale

E' stato rinnovato nei giorni scorsi il Consiglio direttivo provinciale dell'Unione artigiani. Bruno Augusto stato riconfermato presidente per i prossimi quattro anni: al suo fianco, ci saranno Remo Leonardi e Roberto Forte (vicepresidenti). L'amministratore è ancora Luigi Lucchin, membro della giunta esecutiva è stato eletto Marco Testa. [g. mo.]

I tagliandi vincenti della Polisportiva Baseball

La polisportiva «Baseball & softball» di Vercelli ha comunicato i dei biglietti vincenti della lotteria «Batti e corri». Il primo premio (un viaggio Cancun) è andato al tagliando numero 9560; il secondo premio (week-end a Parigi), al numero 2766; infine, vinto un week-end a Venezia il biglietto 1169. Ecco gli altri tagliandi estratti, dal quarto premio al nono: 1934, 9314, 9221, 175, 3685 4581. [g. mo.]

POLITICA

Lega e confronto in dibattito

«Nuovo partito popolare e Lega, le ragioni di una diversità»: è tema del dibattito organizzato dalla dc di Vercelli, che si svolgerà giovedì alle 21 nella sede della democrazia cristiana via Veneto . Interverranno il docente universitario Maurizio Ambrosini, Carlo Gobbi e i consiglieri comunali Vercelli Carla Sala Pollero, Antonino Ruffino e Michele Ventura. Farà da moderatore il commissario straordinario della democrazia cristiana cittadina, Renato Balduzzi. [g. mo.]

CULTURA

«Storie di canali e mulini», libro Enrico Villa

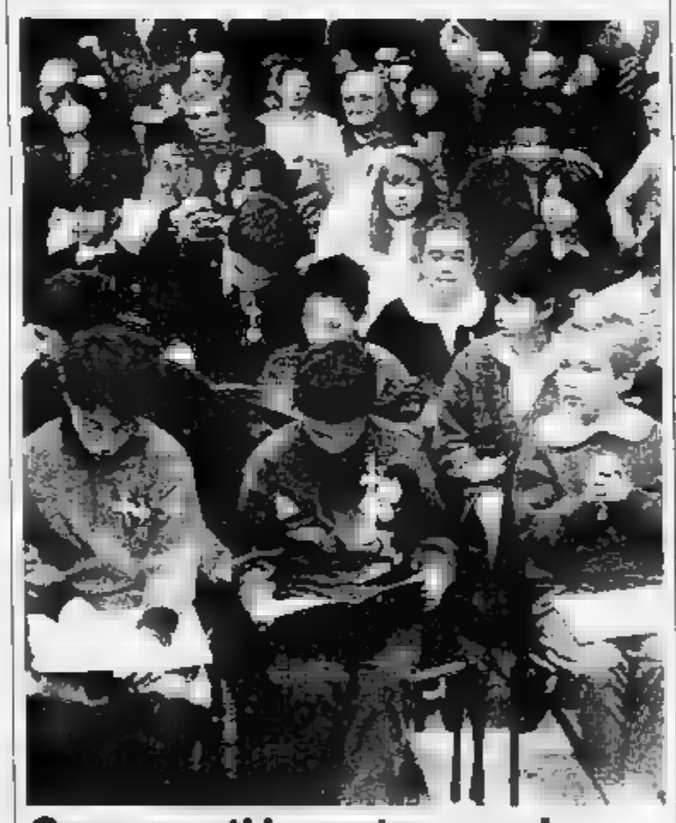
Sarà presentato venerdì alle 17, nella Sala dell'Assemblea del Duomo, il nuovo libro Enrico Villa, «Storie di canali e mulini». Giornalista e scrittore, Villa ha curato il volume edito dall'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia. Venerdì pomeriggio, la presentazione dell'autore sarà preceduta un intervento di Roberto Balcagno, presidente dell'Ovest Sesia. [g. bu.]

MANIFESTAZIONI

Gli alpini Porta Torino festeggiano l'anniversario

Gruppo alpini di Porta Torino festeggerà mercoledì 8, giorno dell'Immacolata, suo primo anniversario di fondazione. Le celebrazioni cominciano il mattino: alle 9,30 sarà deposta una di fiori monumento di piazza Alpini, mentre alle 10 sarà benedetta la sede di corso Prestinari 181. Alle 10,30 la (nella parrocchia Regina Pacis), e alle 12,30 l'aperitivo, offerto dagli alpini nei locali della parrocchia. [f. l.]

DOMENICA LA CERIMONIA



Consegnati i «contropremi»

L'altra mattina l'Associazione nazionale dei lavoratori ha premiato i figli degli iscritti che hanno frequentato le scuole elementari medie. Nella foto Greppi, un momento della manifestazione.

Da piazza Mazzucchelli partirà una spedizione natalizia per consegnare medicinali, viveri e giocattoli

L'Arciere: tutta la città aiuti l'ex Jugoslavia

Appello della Cooperativa alle scolaresche e agli imprenditori

VERCELLI. Scolaresche, enti, associazioni, imprenditori Vercellese a raccolta per aiutare le popolazioni dell'ex Jugoslavia.

A lanciare l'appello è la cooperativa L'Arciere che, in questi giorni, sta organizzando una spedizione umanitaria che partirà da Vercelli nei giorni precedenti Natale per raggiungere Volosko, un piccolo centro rittimo della Croazia, nelle vicinanze di Fiume, oppure, se sarà possibile, addirittura la martoriatissima Bosnia.

Non è la prima volta che L'Arciere promuove una raccolta medicinali di viveri per l'ex Jugoslavia colpita da una guerra che sembra poter avere fine. In passato altre spedizioni sono state organizzate nel giugno dell'anno scorso quando, in collaborazione con la Caritas diocesana, un camion contenente circa 100 quintali di generi alimentari venne inviato all'arci Zagabria, e poi via via nel novembre '92 e lo scorso mese di gennaio.

L'ultima spedizione, alla quale hanno partecipato alcuni dirigenti della cooperativa ed professionista vercellese Pino De Colle, ha avuto come obiettivo proprio Volosko dove oltre quintali tra medicine e generi alimentari stati consegnati ai rappresentanti della Caritas

«Si tratta di una catena solidarietà che rientra nella cultura imprenditoriale dell'Arciere» commenta il presidente della cooperativa di piazza Mazzucchelli Paolo Ambrosini.

A ripercorrere la storia delle precedenti spedizioni si scoprono pagine di toccante solidarietà le «letterine» scritte dai bambini della scuola elementare «Ferraris» di Vercelli per accompagnare i doni da loro inviati nel novembre dell'anno scorso.

Scriveva, ad esempio, Davide: «Cari bambini, io so che siete niente. Mi auguro che guerra finisca presto. Con la scuola Galileo Ferraris vi mandiamo tanti regali così potete studiare meglio».

E Antonietta, anima della Caritas di Zagabria, dopo la spedizione di anno fa, mandò a dire ai vercellesi attraverso giornale locale: «Portate ai vostri concittadini i miei più vivi ringraziamenti per tutto quanto hanno fatto per la gente che soffre e che muore».

Così l'«operazione aiuti per l'ex Jugoslavia» è pronta a scrivere un capitolo. Spiega Ambrosini: «Abbiamo già sensibilizzato alcune scuole elementari della città e la risposta è stata entusiastica: i bambini compreranno giocattoli oppure generi alimentari, ciascuno secondo le proprie preferenze, e noi li consegneremo in Jugoslavia dove le organizzazioni umanitarie presenti provvederanno a distribuirli. Anche l'Associazione commercianti e Acli hanno già aderito all'iniziativa ed attendiamo la risposta da parte di altre associazioni e di imprenditori abbiamo contattato. Vorremmo che ciascuno contribuisse, anche poco. Noi mettiamo la nostra organizzazione al servizio di tutti».

[g. mo.]

si raccolgono le offerte Tra le prime adesioni, il Cantiere

VERCELLI. Aderire all'iniziativa umanitaria «Bosnia-Croazia» è semplice. I viveri e i medicinali vengono raccolti direttamente nella sede della Cooperativa L'Arciere, in piazza Mazzucchelli . E' sufficiente all'ingresso dove le centraliniste sono a disposizione per accettare le consegne e rilasciare una ricevuta.

I generi alimentari dovranno a lunga conservazione, ad esempio pasta, latte, biscotti, scatolame, e contenuti confezioni nuove. infatti possibile inviare oltre frontiera prodotti sfusi, la dogana non ne permetterebbe l'esportazione.

I medicinali, cioè antifebbrili antidolorifici, saranno invece acquistati direttamente dall'Arciere. Le farmacie dovranno sigillare i pacchi così da garantire la totale sicurezza dei prodotti che saranno poi trasportati oltre frontiera. Non verranno pertanto accettati medicinali consegnati a

L'Arciere ha comunicato che ai versamenti di denaro sono preferibili le offerte di generi di prima necessità. Saranno accettati anche capi d'abbigliamento, purché nuovi.

Come in passato, all'iniziativa ha già aderito la catena di ipermercati Continente che offrirà prodotti alimentari provenienti dai propri punti vendita sparsi in tutto il Piemonte. Non potranno mancare anche le riserie alcune aziende alimentari locali.

L'Arciere terrà un elenco di tutti coloro che offriranno il loro aiuto per poi comunicarlo a spedizione avvenuta.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Santhià, festa «Rabiusa»

Ora è proprio finita. sono spente le luci dell'hotel Vittoria, dove si è festeggiata Santa Cecilia, e si sono spente anche le luci sui festeggiamenti del Bicentenario di fondazione della Banda musicale Santhià. Lo fine, a dir la verità, noi del Comitato organizzatore l'aspettavamo con una certa ansia, ed ora che è venuta ci lascia un misto sentimenti, fatti di soddisfazione per le manifestazioni, di rammarico per ciò che avremmo potuto fare meglio e di nostalgia per Bicentenario, che per noi ora diventato come un figlio. Soffiando sulle candeline messe ad ornamento della torta, ci è salito un groppo in gola che ha fatto mancare il fiato. Adesso è tempo di consuntivi: non solo quelli di tipo materiale, o quelli da fare nelle nostre tasche (dove sicuramente facile definire con precisione il deficit); per ora i suntivi sono di altro tipo, e mentre sediamo attorno al tavolo sorseggiando un bicchiere di Malvasia, facciamo alcune riflessioni immediate.

Siamo riusciti fare tutto quanto eravamo prefissi? Abbiamo festeggiato degnamente la «Rabiusa» (già, perché festa ora sua, non nostra)? Abbiamo tenuto in giusto conto coloro che ci hanno affiancati aiutati disinteressatamente? Abbiamo ringraziato abbastanza nostro presidente Arturo Sacchetti per che ha saputo dare? Siamo riusciti a non dar peso a chi ha tentato di minare la manifestazione critiche, parole e comportamenti?

Non vorremo ora dare delle risposte affrettate a questi interrogativi, anche perché rebbero risposte di parte. Ma una cosa certa, questa possiamo gridarla a squarciagola: fra noi del Comitato c'è sempre stato grande affiatamento e concomitanza di idee, e non una sola volta vi stato disaccordo. Ebbene, il Bicentenario è finito, tra noi è rimasta rimarrà una grande amicizia. Grazie, «Rabiusa».

Il Comitato organizzatore delle manifestazioni per il Bicentenario della Banda musicale
Santhià

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0161) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 980.068; (015) 822.123; **Varallo:** (0163) 54.454; scentino: (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 telefono (0163) 822.248
Santhià: telefono (0161) 929.211 telefono (015) 350.3313

A turno è di turno apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro & Grippi*, corso Libertà 78, tel 85.056.

A turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: dall ore 9 alle 12,30 e alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341
Giorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, Cavaber Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via 95, tel (015) 668.588.
Sandigliano: *Farm. M. Ausiliatrice della D.ssa Raffaella Pongiuppi Clarico*, Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.090.
Strona: *Dr. Ruggiero Balluco*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, (015) 510.031.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.8489; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** no (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.206; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Ravetto, 84 anni, pensionata; Giovanni Beltrame, 83 anni, pensionato.
MATRIMONI. Giovanni Colombano, 29 anni, commerciante, con Laura Del Bello, 25 anni, casalinga; Salvatore Baluma, 23 anni, disoccupato, con Rosa Rita Giolo, anni, disoccupata.
SI SPOSERANNO. Pietro Poy, 68 anni, geometra, Maria Bonaria Lena, 55 anni, casalinga; Alessandro Bazzano, 23 anni, rappresentante, con Palmira La Grotteria, 20 anni, odontotecnica; Ezio Conti, 43 anni, medico, con Franca Giovagnini, 37 anni, medico.

BIELLA

NATI. Gabriele Gasperin, Laura Tranga.
MORTI. Sebastiano Crippa, ni, pensionato.

CANDELO

NATI. Paola Borsetti.

CASTELLETTO CERVO

MORTI. Margherita Provera, 89 anni, pensionata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sordevolo. E' stato convocata per oggi alle 18,30 riunione del Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione mutuo per la sistemazione del cimitero.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Canali e mulini

Venerdì alle 17, nella sala l'assemblea dell'associazione di irrigazione Ovest Sesia, in via Duomo 2 a Vercelli verrà presentato il volume «Storie di canali e di mulini», per ricordare i centoquarant'anni di attività dell'associazione al servizio dell'economia vercellese e del territorio.

CONCORSO SCIENTIFICO

Un premio giornalistico

La fondazione «Alberto Giacalone» Vercelli ha indetto il concorso giornalistico sul tema «Bioenergia, la ricerca scientifica in pranologia, attualità e prospettive». Lo scopo del premio è quello di stimolare a valorizzare l'impegno del giornalista e del ricercatore nel divulgare conoscenze approfondite sul tema della bioenergia e della pranologia. montepremi è di venti milioni. Termine della presentazione degli elaborati, 10 marzo 1994. L'argomento può essere oggetto articoli giornalistici pubblicati su quotidiani, mensili, settimanali o stampa specializzata. I lavori (massimo due elaborati) dovranno essere inviati, con un curriculum dell'autore, in due copie, alla segreteria organizzativa di Scientific Press, Venezia 15, 20121 Milano.

INCONTRI

A scadenza bisettimanale

Si terranno ogni lunedì ogni giovedì allo 21 incontri di catechesi, organizzati alla chiesetta dell'Aravecchia di Vercelli. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 61.422 o 55.391.

CULTURA

Tra storia e religione

Nelle aule della scuola media Santhià si svolgerà oggi l'ultima delle lezioni «Storia e Stati nel '500 e nel '600». L'incontro con il professor Carlo Fiore è alle 15. Giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, nell'ambito delle lezioni organizzate dalla Caritas diocesana, per l'Università della Terza età, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli parlerà sul tema «Viaggio dell'Esodo: impressioni e riflessioni».

Da parte di tutto il gruppo della Lega. Gaietta ironizza: è il suo compleanno?

Un lungo applauso per Mietta

Il Consiglio comunale di Vercelli si è aperto con un gesto spontaneo degli aderenti al Carroccio, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Poi Radaelli ha aperto le ostilità sulla vicenda della Nordind

Luca Pedrale, ex vicesindaco di Crescentino ribatte, attaccando, alle accuse della nuova segreteria dc

VERCELLI. «Dichiaro aperta la seduta». E dai banchi della Lega Nord parte un applauso all'indirizzo del sindaco Mietta Baracchi. «E' il suo compleanno?» ironizza il pidiessino Giorgio Gaietta, tanto per stare il terzo. Il sindaco non abbocca, nessuno dell'opposizione gli dà forte e così la prende le mosse lasciando irrisolto il dilemma «dimissioni sì, dimissioni no».

Con il gruppo leghista (ricompatto e Francesco Radaelli in ritardo, si parte con le comunicazioni del sindaco. Dopo gli auguri all'assessore Giorgio Ve- colpito da infarto (quasi sicuramente nelle prossime settimane sarà sostituito), la notizia delle dimissioni di Boggio indirettamente il primo caso: l'interessato è assente (anche lui in ritardo) e chiede la parola il verde Bagnasco. Il sindaco fa parlare, più tardi dovrà pentirsi di questa decisione.

Mentre il sindaco relaziona sulle riunioni romane per Novacota e Università, arriva Radaelli con un pacco alto dieci centimetri sotto il braccio: lo apre ed escono fuori numerose fotocopie. Saranno argomento del primo scontro. Il sindaco annuncia di aver nominato rappresentante del Comune alla Nordind società per l'area industriale) Tino Mortara, titolare di un'azienda informatica a Caresanablot.

«Chiedo di poterle distribuire ai consiglieri della Lega: sono copie di articoli che dovrebbero leggere» dice Radaelli al termine dell'intervento di Baracchi. Il sindaco prima acconsente poi, per i mugugni di alcuni leghisti, cambia parere: «Le distribuirà fuori dall'aula». Radaelli: «Credo che distribuire fotocopie sia atto di democrazia». «Poteva arrivare orario e distribuirle prima dell'inizio della riunione».

Con il mistero di cosa contengano le fotocopie si seduta segreta perché per rispondere ad un'interrogazione sull'inceneritore si deve parlare dell'operato di alcuni funzionari comunali. Esaurito questo argomento Radaelli chiede la parola su Nordind e Boggio. Baracchi: «E' un capitolo chiuso, siamo passati avanti nell'ordine del giorno e poi sulle comunicazione del sindaco non previsti interventi di consiglieri». Apriti cielo. Radaelli: «Lui ha fatto parlare un altro consigliere (appunto Bagnasco, ndr). O mi dà la parola o me prendo e dovrete portarmi fuori a braccia». Baracchi: «Su Boggio ha la parola, su Nordind no». «E' un'ingiustizia, voglio sapere possono esprimere il mio pare-

I consiglieri comunali Francesco Radaelli e Giorgio Gaietta

re. Mi risponda solo con un sì un no». «Il sindaco le risponde no». Io parlo lo stesso. Non farà perché Baracchi sospende la seduta. Un quarto d'ora però serve a calmare gli animi. Ancora Radaelli, alla ripresa: «Cosa avete deciso?». «Quello che sa già». «Ne riparleremo nelle sedi opportune, farò un esposto contro questo episodio. Lascio l'aula: chi vuole sapere cosa ho da dire venga fuori in corridoio».

Lo seguono i giornalisti e Radaelli esterna in un'improvvisata conferenza-stampa: «Le fotocopie contengono notizie sulle massoneria, tanto per far sapere leghisti che esistono anche a Vercelli logge che accettano donne». Fotocopie per tutti eccetto che per il sindaco, gli Brusa e Ardizzone, il senatore Bodo, i consiglieri Masini e Raffaele Prencipe «che suppongo siano più informati in materia». Cioè è un'accusa massoneria contro di loro? «No, solo credo che siano i più attenti a leggere i giornali».

Sulla nomina di Mortara alla Nordind, Radaelli spiega «che chiamato da una giunta dc-psi a gestire il progetto informatico della Provincia. E' un'ingenuità pensare che questo incarico gli sia stato assegnato benevolo consenso dei "potenti" che fanno capo al solito gruppo politico-imprenditoriale. E ora Comune lo vuole nominare come unico proprio rappresentante alla Nordind nonostante la stessa Provincia lo scartato. Per non lasciarmi dire queste cose sula, il sindeco mi ha negato la parola. Forse la Lega ha paura di me?».

I commenti all'ultimo scontro Radaelli-Baracchi sono arrivati durante la discussione di un seguente punto dell'ordine del giorno. Per primo si espresso Gaietta: «Radaelli secondo ha fatto un'operazio- sbagliata, non gli si doveva impedire di discutere i problemi sul tappeto. Io ero tentato di abbandonare l'aula». Più duro, i termini generali, Michele Ventura (Democratici per Vercelli): «Non stiamo dando un buon esempio alla città. Anzi, noi che dovremmo prendere esempio dalla civiltà cui la scorsa riunione i rappresentanti della Novacota hanno affrontato i loro gravissimi problemi, senza urlare né inneare gazzarre».

Esaurite (o solo rinviate) le polemiche, riunione proseguita fino a notte.

Giuseppe Ruffa
Franco Cottini

Pattisti e dc, è guerra

Pedrale e Rosso: «Dirigenti telecomandati da Astori»

Anche Roberto Rosso, ex vice segretario regionale dc replica alle accuse

VERCELLI. E' guerra, fra i «pattisti» di Mario Segni e la Luca Pedrale e Roberto Rosso, con due lettere, rispondono al segretario della democrazia cristiana Luca Sogno e al suo vice, Pierfranco Gariglio. Questi ultimi, avevano accusato i «popolari» vercellesi di essere «gli portaborse o galoppini di ben noti esponenti politici del passato, al punto che se Segni ritiene la cattiva politica questi uomini, la sua cura è omeopatica».

Pedrale, ex vicesindaco di Crescentino e presidente della consulta provinciale dei «pattisti», replica così a Gariglio e Sogno: «Tutti coloro che erano dirigenti della dc vercellese facevano parte di correnti interne al partito. Anche ne facevano parte, ma alla fine dopo aver visto per troppi anni cose ignobili e vergognose, abbiamo deciso di rompere col passato e far crescere una nuova politica».

Poi l'accusa: «Al contrario - dice Pedrale -, Sogno e Gariglio, seppur giovani noi, continuano a seguire vecchi metodi e a comportarsi come il loro protettore politico Gianfranco Astori. Purtroppo non hanno autonomia politica, e telecomandati dal loro capo, che li ha messi a fare la guardia a un bidone vuoto».

L'intesa fra dc e «pattisti», proposta in campo nazionale da Mino Martinazzoli, resta dunque impossibile in provincia di Vercelli? Da Roberto Rosso partono altre bordate agli ex compagni di partito, accusati di «faziosità e falsità»: il consigliere provinciale prima sottolinea di lasciato la dc, nonostante l'attuale segretario permette di lasciar intendere - scrive - una mia attuale partecipazione alla democrazia cristiana». Sogno, al nostro giornale, aveva dichiarato che Rosso «sta continuando a tenersi il piede in due staffe».

Aggiunge il consigliere provinciale: mesi ho provveduto a comunicare il mio distacco sia al segretario della sezione di Trino sia alla segreteria Vercelli, e attualmente costituisco un gruppo autonomo all'interno del Consiglio provinciale».

Per Gariglio, invece, Roberto Rosso rispolvera l'accusa di di autonomia: il vicesegretario è un «emissario di Astori all'interno della dc vercellese». Secondo Rosso, lo testimonierebbero anche le politiche in di ristorante seminascosto da tendoni compiacenti».

L'ultimo attacco di natura semi-personale: Il presunto uso di fax privato (da parte sempre di Gariglio) per trasmettere comunicazioni agli iscritti e dirigenti del partito. Gran finale profezia: «Si sa che cosa può succedere in questi casi: a 25 anni si comincia fax, a 40, magari, ci si trova, me il suo capo Astori, a dover fornire spiegazioni sugli appalti pubblici». (r. s.)

Viale: nessuna tempesta

«Il segretario Corda ha fatto bene»

VERCELLI. La Lega nella bufera? no, è solo una piccola crisi, amplificata dai giornali. Anzi, non parlerei neanche di crisi, ma solo di una normale ristrutturazione della cittadina». Parola di Piermario Viale, considerato il grande capo dei «dissidenti» lumbard: lui, in verità, continua a dire che non esiste alcuna «fronda», nel Carroccio vercellese, ma è stato proprio scontro fra le due me» della Lega (i radicali di Viale e il gruppone «moderati») a provocare l'uragano commissariamento.

Signor Viale, che cosa pensa della tempesta degli ultimi giorni?

«Nulla. E poi voi giornalisti ne sapete più di me».

Sicuro? Giovedì scorso, ad esempio, lei ha partecipato alla riunione scandalo?

«Sì, ho sentito la segretaria provinciale Anna Corda che leggeva la sua famosa lettera, ma stavo già uscendo. Mi sono fermato solo cinque minuti».

Quindi non ha assistito alla «bagarre» fra sindaco, sori e segretario provinciale?

«No, sono andato via».

L'argomento non le interessava?

«Non mi sembrato un fatto così eclatante, e sono sorpreso che sia finito addirittura sui giornali nazionali. Anna Corda è un segretario giovane, che non conosce nessuno a Vercelli. C'era qualcosa che andava e ha deciso commissariamento. Ha detto: "Azzeriamo tutto e poi si vedrà". Secondo me ha fatto be-».

Scusi, perché si è arrivati a tanto?

«Per le cose che avete scritto voi: dimissioni consegnate da Raffaele Prencipe nelle mani di suo fratello, che è segretario cittadino. Vuole dire che il consigliere delegato lascia la Lega? Bob? di più so: solo Raffaele Prencipe conosce le vazioni del suo gesto, mai spiegate nemmeno sui giornali».

Si dice che ce l'abbia a morte con voi dissidenti...

«Fra i consiglieri leghisti ci sono diverse ottiche amministrative. Ma questo fatto non così grave da provocare spaccature politiche».

Il commissariamento, per lei, è un fatto normale. perché sindaco e assessori hanno minacciato dimettersi, il segretario Antonio Prencipe va?

«Magari il sindaco ha detto così per stanchezza. Anna Corda, del resto, doveva rispettare gli ordini irrevocabili di Farassino: e poi è detto che, dopo il commissariamento, non resti lo

L'ex segretario Piermario Viale

direttivo, con Prencipe segretario. vorrei dire una cosa: sui giornali si scrive che io non ho voluto Mietta Baracchi sindaco. Non vero, perché io stesso, prima delle elezioni, sono andato a dirle: "Qui ci sono due persone in corsa: io e te. non posso, per favore vai tu"». (g. bu.)

Boggio lascia il Comune

VERCELLI. Ieri Carlo Boggio, capofila della «Lista per Vercelli», si è dimesso da consigliere comunale. Gli subentrerà l'ingegner Giuseppe Bottero, il candidato che ha raccolto il maggior numero di consensi. L'ex senatore ha letto in aula questo intervento: «Ho presentato le dimissioni da consigliere. Molti cittadini m'invitano a ritirarle. Li ringrazio e spiego brevemente perché, pur potendo mutare opinione, rendo definitive le dimissioni stesse. riepilogo i fatti non rammentando che sono colpito querela scagliatami dal procuratore della Repubblica presso Tribunale, Scalia. Reputo questa querela immotivata e (non una ridondanza) ingiusta».

«Essa da me vissuta come gesto che ha un "quid" che si esplica e si concretizza nell'incutere soggezione e, soprattutto, nel primere il potere del dubbio di cui ogni cittadino dispone in uno Stato diritto. Le dimissioni dunque da considerate il mezzo per esprimere durissima protesta. Esse sono pure l'impegno per una nobile battaglia. Non accetterò mai che indebolito il diritto dubbio. L'articolo 114 della Costituzione, a dimissioni di questa natura, conferisce per la loro motivazione valore molto elevato».

«Continuerò attraverso l'amicizia di colui che occuperà questo seggio, però sono a disposizione di tutti, e attraverso iniziative mie personali ad occuparmi di Vercelli, città che amo e per cui soffro quando le viene inferto qualche vulnus. Coerente con i miei ideali non temo le conseguenze della fermezza con cui, anche in questa circostanza, agisco e impegnerò. Auguro al sindaco, alla giunta e ai consiglieri proficuo lavoro».

E dai banchi della Lega Nord è partito un lungo applauso che ha trascinato anche alcuni (ma non proprio tutti) rappresentanti dei partiti di opposizione.

Vercelli, Livio Berruti e Silvio Piola tra i presenti alla cerimonia organizzata al Dugentesco

Sfilata di campionissimi ai Premi Fiaccola

Nino Piacco eletto «Gloria dello sport» dagli Azzurri d'Italia

Le premiazioni di Nicola (in alto) e Giovanni Pellielo (foto Cerri)

VERCELLI. C'erano grandissimi campioni far da corona ai premiati con i «Premi Fiaccola» e «Azzurri d'Italia» domenica mattina al Salone Dugentesco, gremito di autorità, sportivi, dirigenti, tecnici.

C'era il campione del mondo di calcio Silvio Piola che era venuto anche per assistere alla premiazione della nipotina Marta, speranza dell'atletica leggera vercellese. C'era l'olimpionico di Roma Livio Berruti, il pugile Waldè Fusaro, il campione italiano dei hs Giuseppe Fantone, il ciclista Antocovolo, a significare la continuità dello sport vercellese di ieri con quello di oggi.

Una bella giornata festa dello sport, ben dai Veterani dello Sport e dagli Azzurri d'Italia, l'attenta regia di Renato Ranghino, presidente degli Azzurri, di Valerio Donnianni, asso del tiro a segno, in rappresentanza del Coni e di Renzo Balbis, dei Veterani.

Dopo serie di interventi, tra quello dell'assessore comunale allo Sport Roberto Bossi, si è passati alle premiazioni. Il «Premio Fiaccola» 1992 non poteva sfuggire a un campione del calibro di Giovanni Pellielo. Pellielo, benché giovanissimo, è uno dei più forti tiratori del mondo dalla fossa olimpica.

Premi speciali sono andati al campione italiano di judo Nicola Galante ed alla campionessa nazionale di spada a squadre ed individuale Elisa Uga. Quindi una serie di giovani, autentiche speranze per domani.

A cura degli «Azzurri d'Italia», Nino Piacco è stato insignito del titolo di «Gloria dello Sport»: Piacco ha fondato la Federpallavolo, è stato nazionale di questo sport, ha organizzato manifestazioni pugilistiche ad alto livello, ha fondato anche l'Olimpia, la massima squadra vercellese di volley. Come gentiluomini dello sport stati scelti: Aldo Pondrano, calciatore della Pro Vercelli Anni Trenta ed Icilio Pelizzaro che fu commissario della Federalcalcio nazionale, entrambi premiati alla memoria. Quindi schermidore Roberto Rivetti ed Ettore Monateri per l'atletica leggera. Premiata ancora Elisa Uga e Tiziana Bertone che pratica l'atletica con

Anche dagli «Azzurri» sono stati premiati alcuni promettenti giovani: i ginnasti Tiziana Smolizza e Christian Dalbo, schermidore Giorgio Crains e Marta Piola, atletica leggera.

Francesco Leale

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Colorificio in Arona
ricerca
zone - Varese - Vercelli
ben introdotti campo vendite di pittura ed edili Automuniti. Offre: portafoglio clienti - fisso mensile più provvigioni - inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento 0322/740051 ufficio

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
V. Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754-62.592

reguitti
MOBILI DA GIARDINO ARTICOLI PER LA CASA
SALDI CON SCONTI SINO AL 70%
PROVENIENTE DA FIERE, SHOW ROOM, FINE SERIE
ORARIO: 8-19 - ROVASENDA (VC) Via Gattinara
Tel. 0161 856436 - 856496 - 856510
EFF. COM. LEGGE 80

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -
Galileo Finanziaria spa.
VERCELLI Tel. 0161 / 250193 - Fax 0161 / 54274
IVREA Tel. 0125 / 47815
BIELLA Tel. 015 / 352472

San Giorgio Finanziaria S.p.A.
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
Massima rapidità e convenienza
NOVARA - Via Rosmini, 36 - Tel.

UNI-EURO

IBM
HA SCELTO IL GRUPPO
UNI-EURO

MAGAZZINI

PER LANCIARE LA NUOVA GAMMA DI PERSONAL COMPUTER PS/1 486
Finalmente un Personal facile da usare che, anche di domenica, anche di notte, non ti abbandona mai!

486 SX 25MHZ - Hard disk 85 MB - Floppy 3.5" da 1.44 MB - Monitor 14" VGA colore - Tastiera 102 tasti - Mouse

PUOI ACQUISTARLO PAGANDOLO

IN **10 RATE** DA

198.400 + IVA

CON

INTERESSI ZERO!

(SOLO AI PRIMI 100)

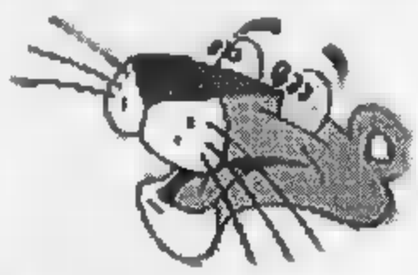
TAG. 0 - TAEG. 0

PRENOTALO CON 10.000!

SARAI SICURO DI COMPRARLO
A QUESTE IRRIPETIBILI CONDIZIONI
E DI TROVARE
L'ASSORTIMENTO COMPLETO DI
GIOCHI - FLOPPY - JOYSTICK
STAMPANTI A PREZZI

INCREDIBILI!

TDK FLOPPY DD £. 790
TDK FLOPPY HD £. 1.390



FAMILY PACK II - Questo è il pacchetto software che la IBM propone per: lavoro - gioco - studio. È adatta perfettamente a tutta la famiglia.
COMPUTER + PACCHETTO

212.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

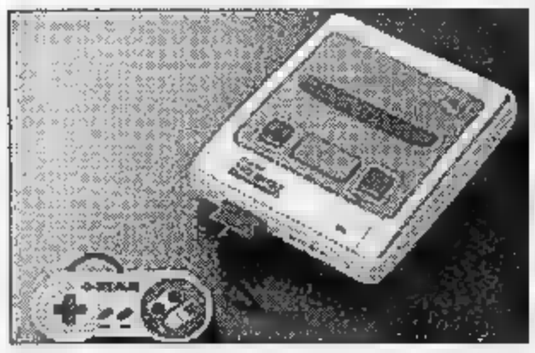
JURASSIC PARK - Tirannosauro, Brontosauro, ... questi sono alcuni degli animali preistorici con cui potrai giocare scegliendo questo PC. Affrettati! Questo pacchetto è l'ultimo nato ed è il più richiesto.
COMPUTER + PACCHETTO

202.600 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

WALT DISNEY - Hai una simpatia particolare per Topolino e il suo fantastico mondo? Questo è il Personal Computer che fa per te! Potrai giocare con Roger Rabbit, Topolino, fare animazioni complete di titoli e colonna sonora, esercitare la memoria o fare fantastici puzzle. Buon divertimento. **COMPUTER + PACCHETTO**

218.500 (+ IVA) AL MESE PER 10 RATE SENZA INTERESSI

GAME GEAR L. 189.000
GAME BOY L. 89.000



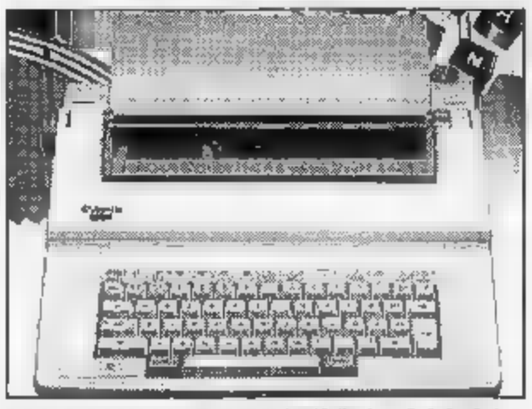
SUPER NES L. 299.000

BARCODE BATTLER L. 79.000

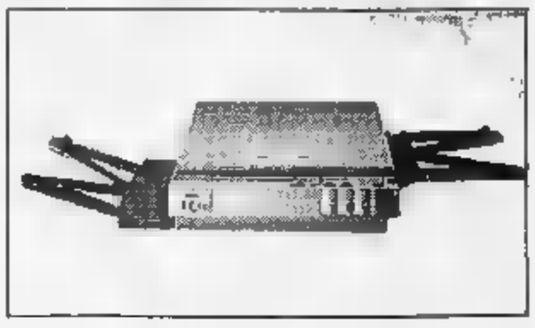
SEGA MEGA DRIVE
L. 289.000 L. 329.000

SIAMO SPECIALISTI IN "OFFICE" CANON

CALCOLATRICE L. 69.900



MACCHINA SCRIVERE L. 229.000



CANON
COPIATRICE L. 1.289.000

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - P.zza Montegrappa, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - Int. Esebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel 0141/922215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324809 - **ALBENGA** Cisano Neva (Int. Sidis) - Via Beressee, 3/2 - Tel. 0182/20805 - **SAVONA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356 - **AZ: RORETO DI PIERASCO** Via Cuneo, 14 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Ieri il Consiglio comunale ha stabilito i criteri per gli orari dei negozi

La spesa in centro fino alle 21

Apertura dalle 7,30 e chiusura non oltre le 20, oppure un'ora dopo d'estate. Le rosticcerie potranno servire sino alle 22. In apertura dei lavori acceso dibattito sulla questione Mani pulite

BIELLA. La questione politica e i riflessi dell'indagine di Mani pulite su Palazzo Oropa hanno avuto ancora [illegible] vasta [illegible]o ieri durante i lavori del Consiglio comunale. Pds [illegible] sinistra indipendente, particolarmente agguerriti sui temi [illegible] discussione, hanno presentato una mozione (poi respinta), per chiedere le dimissioni del sindaco e della giunta entro il [illegible] febbraio.

Le opposizioni vorrebbero che entro quella data l'esecutivo presentasse per l'approvazione del Consiglio i progetti dei più importanti interventi [illegible] il bilancio di previsione per il '94. A quel punto la giunta Susta dovrebbe dimettersi, il Consiglio sciogliersi [illegible] la città eleggere nuovi rappresentanti.

Il sindaco Gian Luca Susta ha replicato con un lungo e articolato intervento da cui sono emersi in sintesi due punti. Susta ha ribadito l'assoluta [illegible]neità di questa amministrazione all'indagine biellese di Mani pulite. Poi si [illegible] soffermato sull'aspetto politico della mozione: «Sarà questa maggioranza a decidere [illegible] proseguire o [illegible] l'esperienza amministrativa, ma non accetto scadenze prestabilite». Messa ai voti la mozione del pds è stata respinta.

Il Consiglio è [illegible] poi nel vivo dell'ordine del giorno, affrontando alcuni tempi di attualità, primo fra tutti gli indirizzi per la determinazione degli orari dei negozi. C'è infatti una deliberazione adottata dalla Regione nell'aprile scorso che dà la facoltà ai sindaci [illegible] stabilire i criteri di apertura degli esercizi commerciali. E queste sono le novità approvate dal Consiglio.

Vendita al dettaglio: serrand[illegible] aperte non prima delle 7,30; chiusura non oltre la 20, oppure le 21 in caso di ora legale. Riposo infrasettimanale di[illegible] giornata [illegible] obbligatorio nella settimana in cui ricorra un giorno festivo (oltre la domenica). Rosticcerie e assimilabili [illegible] escluse dall'obbligo [illegible] chiusura festiva, con apertura non oltre le [illegible]. Per Oropa apertura dalle 7,30 alle 20 per gli alimentaristi e non.

Si [illegible] passati poi alle elezioni dei revisori dei conti. Tra non poche polemiche sono stati eletti Rimini, Napolitano e Ferraro, ma la deliberazione potrebbe essere invalidata [illegible] Corteo: non [illegible] certo [illegible] i tre candidati possiedono i requisiti di legge. Fumata nera invece per il difensore civico: nessuno dei due papabili, Sapienza e D'Amico, ha ottenuto la maggioranza. Nel consiglio del santuario di Oropa entrano invece Mario Coda, Marziano Magliola, Alberto Mello Teggia e Umberto Mazzoleni. Sandri invece è stato nominato per il consiglio della casa di riposo Cerino Zegna.

[m. al.]

Orari dei negozi: il Consiglio ha stabilito indirizzi per i vari settori merceologici. Ma durante i lavori è stato intenso il confronto politico con l'ennesima richiesta di dimissioni per Susta

Guado

Tre imprese per i lavori

BIELLA. Riunione ieri a Palaz[illegible] Oropa per verificare quante imprese [illegible] partecipato all'appalto concorso per la costruzione del guado provvisorio sul Cervo. Per l'opera che deve temporaneamente sostituire il [illegible] della tangenziale crollato durante la piena del 24 settembre, la Protezione civile ha stanziato un miliardo.

L'amministrazione comunale, incaricata dalla Prefettura di gestire la fase [illegible] costruzione della passerella, aveva [illegible] di indire [illegible] appalto imperniato [illegible] solamente sul [illegible] d'asta, ma anche su un concorso di idee per risolvere il problema tecnico del dislivello esistente tra le due sponde.

Alla gara [illegible] risultati ammesse tre imprese: Lavori edili di Cossato, il raggruppamento Biella Scavi-Agostino Mosca e Imco e il consorzio Bazzani-Lys. L'apertura delle buste e l'esame dei relativi progetti per la determinazione del vincitore è stata fissata per venerdì.

IN [illegible]

[illegible]

Presentato l'albo d'onore [illegible] città di [illegible]

Ieri a Palazzo Oropa [illegible] stato presentato l'albo d'onore della città. L'opera, realizzata dalle Edizioni Accademia, contiene, riassunta, la storia di Biella, la descrizione dello stemma comunale, degli edifici storici, dei costumi e delle caratteristiche [illegible] Biellese, con la rassegna delle associazioni, delle imprese e la menzione dei cittadini illustri. [p. g.]

INDUSTRIA

Commercio con l'estero, un esperto oggi all'Uib

Gianfranco Caprioli, funzionario del ministero per il Commercio Estero, sarà oggi all'Uib [illegible]r illustrare il provvedimento che finanzia programmi di sviluppo all'estero. Le aziende possono ottenere fondi per aprire filiali, per allestire [illegible] espositive, o [illegible] realizza[illegible] uffici commerciali fuori della Cee. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Inaugurato l'anno accademico dell'Unipop

E' [illegible] inaugurato l'anno accademico dell'Università popolare [illegible] Biella (nella foto di Michaletti un momento della cerimonia). Ha fatto gli onori di [illegible] Elvo Tempia, [illegible] presidente dell'associazione; i corsi sono seguiti da quasi mille persone. [p. g.]

AGGIORNAMENTI

In ospedale riunione scientifica [illegible] microbatteri

Le infezioni da microbatteri [illegible] da tubercolosi [illegible] il tema di [illegible] riunione scientifica promossa dall'Ordine dei medici e dall'Associazione studi medici e ospedalieri che [illegible] svolgerà giovedì alle 21 nell'aula magna [illegible] Degli Infermi. [p. g.]

[illegible]

Riaperta la strada tra Gaglianico [illegible] Ponderano

E' stata riaperta al traffico la strada che collega Gaglianico a Ponderano, chiusa nelle [illegible] settimane per il cedimento della volta di un'antica roggia. [p. g.]

CRONACA

E' morto il fotografo [illegible] Martinero

E' morto all'ospedale di Biella, dove era stato ricoverato per disturbi circolatori, [illegible] fotografo Italo Martinero: aveva [illegible] anni, metà dei quali dedicati alla professione nello studio di via Losana. Era originario [illegible] Cavaglià. [p. g.]

Aveva 23 anni ed [illegible] ricoverato da 20 giorni alle Molinette

E' morto il giovane tecnico ferito in uno scontro a Biella

PONDERANO. E' morto all'ospedale Molinette di Torino il tecnico ventitreenne ricoverato tre settimane fa, dopo un incidente avvenuto a Biella. Simone Givonetti era stato trasferito nel nosocomio torinese per essere sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico, ma una crisi nel decorso post-operatorio gli [illegible] stata fatale. I funerali si svolgeranno nella parrocchia [illegible] San Lorenzo, ma sino a ieri [illegible] [illegible] ancora stata fissata [illegible] data: mancavano le autorizzazioni della procura torinese.

Il giovane era [illegible] coinvolto in uno scontro la notte del [illegible] novembre scorso all'angolo tra viale Macallè e via Galimberti. Simone Givonetti stava viaggiando [illegible] compagnia di Claudia Furlan, 21 anni, [illegible] Mongrando. Alla guida di una Fiat Uno [illegible] è scontrato frontalmente con un fuoristrada condotto da Luca Bordin, 25 anni, di Candelo, titolare della discoteca «Cabala» di via Torino: per evitare un'altra vettura, Luca Bordin aveva invaso la corsia opposta, proprio mentre stava arrivando la Uno.

Simone Givonetti

Simone Givonetti [illegible] Claudia Furlan erano rimasti intrappolati nell'abitacolo dell'auto: [illegible] motore, rientrando [illegible] [illegible] dell'urto, aveva provocato a entrambi fratture alle gambe. I primi soccorsi sono stati possibili soltanto [illegible] l'arrivo dei vigili del fuoco.

[illegible] solo il giorno dopo le condizioni [illegible] Simone Givonetti [illegible] sono improvvisamente aggravate: una lesione nell'arteria aorta ha provocato il [illegible]eflusso di sangue nei polmoni, causando problemi respiratori. A quel punto i medici del Degli Infermi hanno suggerito per il giovane il ricovero alle Molinette di Torino, per un intervento chirurgico.

Simone Givonetti è stato sottoposto a una delicata operazione a cuore aperto per ridurre la lesione all'arteria e riportare alla normalità le compromesse condizioni dell'apparato cardio-respiratorio. L'intervento è riuscito e il giovane [illegible] stava lentamente riprendendo, ma gli è stato fatale un improvviso collasso polmonare.

[illegible] giovane tecnico aveva conseguito il diploma [illegible] maturità all'Iti; successivamente [illegible] trovato impiego in un'azienda di antifurti di Verrone. Lascia il papà Pier Giorgio e la mamma Elda Battaiola.

[r. b.]

L'oncologo domani sera al teatro Sociale

Farmaci antitumore ne parla Veronesi

BIELLA. Il programma è in sintesi la prima sperimentazione a livello mondiale nella prevenzione farmacologica dei tumore: in Piemonte lo studio «Tamoxifen» sta decollando i questi giorni, promosso dalla clinica Vialarda, che ha dato avvio alla ricerca coordinata da Umberto Veronesi e Cesare Maltoni. Di questo programma, rivolto alle donne, si parlerà domani alle 19 al teatro Sociale, durante un incontro al quale interverranno i due oncologi.

«Il Tamoxifen [illegible] un farmaco usato ormai [illegible] una decina d'anni per ridurre il rischio [illegible] metastasi nelle donne che hanno già subito [illegible] - spiegano i medici del Centro operativo che fa capo alla casa di cura -. Ora si è pensato di somministrare questa sostanza [illegible] un campione di volontarie per sperimentare appunto la capacità della medicina di prevenire l'insorgere dei tumori al seno. Abbiamo già selezionato tredici soggetti e sono molte le interes[illegible] che incontreremo nei prossimi giorni».

Proseguono: «Durante le conferenza di Veronesi ci augu[illegible] che l'importanza di questo studio sperimentale possa [illegible] compreso da molti e che siano tante le volontarie che decidono di dare [illegible] loro contributo alla [illegible]. Il [illegible] Centro operativo si è posto l'obiettivo di reclutare almeno duecento donne».

Le interessate s[illegible] valutate clinicamente e psicologica[illegible] da un'equipe specializzata. A chi potrà proseguire nel programma di sperimentazione sarà quindi somministrato quotidianamente il Tamoxifen per cinque anni. Durante que[illegible] periodo di tempo le donne saranno controllate periodicamente e le visite proseguiranno anche [illegible] cinque anni seguenti attraverso esami di laboratorio [illegible] mammografia. Le prestazioni mediche ovviamente [illegible] gratuite e così anche gli accertamenti strumentali. Sarà infatti il fondo «La Vialarda progetto [illegible] ricerca» a farsi carico di tutte le spese organizzative e diagnostiche. [p. g.]

CASA D'ASTE
"DAL POZZO,,
ALESSANDRIA

PIEMONTE, 1° METÀ sec. XVIII - Valutaz. L. 22 MIL.

IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
di circa 500 lotti in due tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti,
Tappeti [illegible] Gioielli
provenienti da Nobili Famiglie Monferrine

Esposizione: dal 27/11 al 2/12 1993
orario: 10/12,30 - 15,30/19,30

Esposizione serale: sabato 27/11 - giovedì 2/12
orario 21/23

Asta: sabato 4 dicembre 1993
ore 16 [illegible] ore 21

15100 Alessandria - Palazzo dal Pozzo
Piazzetta Santa Lucia, 1
Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

Un passaggio di una delle ultime edizioni della gara di cross a Cossato

Tra gli spettatori della gara di [illegible] anche il ct Giorgio Rondelli

Domenica ritorna il cross di Cossato banco di prova per i futuri azzurri

COSSATO. Una grande festa di sport: sette [illegible] di gare con campioni affermati a disputarsi la vittoria, ma anche centinaia [illegible] giovani [illegible] tutte le età, semplicemente accumunati dalla passione per [illegible] corsa. E' il cocktail che offre il Cross di Cossato, in programma domenica al Villaggio Aurora.

La manifestazione [illegible] disputa ormai da trent'anni, ma da [illegible] dozzina di stagioni è diventata [illegible] banco di prova dei grandi campioni del mezzofondo. Per questo, l'organizzazione [illegible] è fatta raffinata: la presenza [illegible] tanti atleti in odore [illegible] nazionale richiede che la prova sia tecnicamente ineccepibile. L'atmosfera però è [illegible] quella semplice [illegible] ammirevole della festa di paese, dove non si pagano rimborsi milionari ai campioni mentre decine di volontari, quasi sempre genitori degli atleti in erba, prestano gratuitamente la loro opera per tracciare il percorso, preparare panini e bevande, organizzare le premiazioni, stampare e distribuire le classifiche.

A rendere omaggio alla trentennale attività del Cross [illegible] Cossato ieri sono arrivati nella sede della Splendor il commis[illegible] tecnico della nazionale [illegible] Giorgio Rondelli [illegible] i massimi dirigenti provinciali, regionali e nazionali della Federazione di atletica leggera. Tutti per testimoniare [illegible] questa disciplina povera, [illegible] il progredire degli studi di medicina sportiva, sia diventata il passaggio obbligato per tutti gli atleti che vogliano emergere nelle discipline [illegible] pista.

Cossato poi quest'anno sarà la prova selettiva per la formazione delle squadre nazionali di cross che parteciperanno [illegible] triangolare Italia Gran Bretagna [illegible] Svezia del 19 dicembre a Venaria. Domenica quindi al Villaggio Aurora [illegible] saranno tutti gli atleti in odore di maglia azzurra. Per [illegible] lungo con [illegible] vincitore della scorsa edizione, il marocchino Zithouna, si sarà il campione europeo juniores dei 3 mila, il polacco Dobreski e gli azzurri Donati, Pusterla, Bennici, i fratelli Ottavio e Antonio Andriani, Giacomo Leone. Cossato saluterà anche il rientro alle competizioni sportive di Miccoli, un elemento sul quale Rondelli punta molto per i mondiali di cross.

Nella specialità corta [illegible] annunciate le presenze di Giocondi, Crepaldi, Bruzzi, Olivo e Tirelli. In campo femminile [illegible] ranno [illegible] via tra le altre Bottacelli, Fiacconi e Farruggia. L'intera mattinata, dalle 9 alle 12 sarà comunque occupata dalle gare giovanili. Lo spettacolo con i big andrà in scena dalle 13. Conclusione alla palestra comunale di via Paschetto con le premiazioni alle 16.

[m. al.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Le pratiche necessarie per presentare, nei termini previsti, la domanda all'ente di previdenza

Pensioni, porte riaperte all'Inps

A dicembre scade il blocco previsto dal governo

Dal primo gennaio si potrà nuovo andare in pensione. Termina infatti il 31 dicembre il blocco stabilito dal governo con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 sulle pensioni d'anzianità o anticipate (le cosiddette «pensioni baby»).

I lavoratori dipendenti e autonomi che finora hanno potuto - a causa di questa legge - lasciare il lavoro, possono fin d'ora recarsi negli uffici dell'Inps per avviare le pratiche. La legge, oltre a bloccare le pensioni, ha introdotto nuove regole - è più giusto dire nuove limitazioni - sui requisiti necessari e sul calcolo delle nuove pensioni.

Che dice la legge '92

La pensione di anzianità è bloccata dal 19 settembre 1992 al 31 dicembre 1993. Il lavoratore dipendente, anche è in possesso dei requisiti richiesti (35 anni di contribuzione e cessazione dell'attività di lavoro), può ottenere la pensione soltanto a partire dal primo gennaio 1994. Oltre a questo, la norma impone anche il blocco degli scatti di scala mobile che erano previsti per novembre '92 e gennaio '93.

La pensione

Viene corrisposta, prima dell'età pensionabile per vecchiaia, a coloro che hanno versato 35 anni di contributi e hanno cessato l'attività di lavoro dipendente. Ma la riforma introduce alcune novità che riguardano l'età lavoratore (ora c'è un limite: gli uomini debbono avere 57 anni, le donne 52) e la decorrenza. Prima della legge la pensione decorreva dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (qualunque fosse il mese). Ora non è più così, le pensioni decorrono da maggio e da novembre. Un esempio: il lavoratore che si licenzia a giugno, avrà ciò a cui ha diritto con validità novembre, perderà cioè cinque mesi di pensione. Lo stesso discorso vale ovviamente per chi si licenzia a dicembre, la pensione decorrerà da maggio.

Il legislatore ha comunque esentato dalle due novità coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31 dicembre '92.

I lavoratori che invece hanno maturato i contributi entro dicembre '93 o li matureranno nel '94 non rientrano nella norma transitoria per cui sono soggetti ai due nuovi requisiti introdotti dalla legge (limite di età e decorrenza da maggio e da novembre della pensione).

Il calcolo sui

Il calcolo dell'importo della pensione è sempre più complicato. Finora considerata la media retributiva degli ultimi cinque anni, su questa media degli ultimi cinque anni di lavoro veniva considerata l'annualità migliore sulla quale, a sua volta, veniva calcolata una media mensile e poi, in base a determinati coefficienti, la pensione. Ora non è più così, la base degli ultimi cinque anni verrà gradualmente ampliata e arriverà fino agli ultimi dieci anni lavorativi per chi all'entrata in vigore della legge aveva almeno otto anni di contributi e riguarderà invece la media contributiva dell'intera vita lavorativa per i nuovi assunti e per chi all'entrata in vigore della legge aveva meno di otto anni di contributi versati. L'estensione avviene in maniera graduale. Chi, ad esempio, il prossimo maggio ritirerà la prima pensione non avrà un calcolo basato sugli ultimi sei anni, ma sugli ultimi cinque e qualche mese.

I lavoratori autonomi

Ci sono novità anche per i lavoratori autonomi. Finora non c'era bisogno del requisito di cessazione di attività per ottenere la pensione. Con la legge n. 503 del '92 c'è invece l'obbligo della presentazione della dichiarazione di cessazione di attività. Questa regola non vale (in base all'articolo 10 della stessa legge) per chi ha maturato i contributi necessari entro il 31 dicembre del '92. Anche per i lavoratori autonomi, che hanno maturato la pensione dopo il 31 dicembre '92, varrà la novità della decorrenza della pensione (da maggio e da novembre e non più il primo giorno successivo al mese di presentazione della domanda).

I necessari

Prima di tutto occorre andare negli uffici dell'Inps e farsi consegnare l'estratto contributivo.

Si tratta di una documentazione che alcuni uffici forniscono in giornata, altri nel giro di alcuni giorni. «E' importante - sostiene Sergio Catania, ispettore dell'Inps di Imperia - controllare e verificare i dati dell'estratto contributivo, vedere se sono stati effettuati tutti i versamenti. C'è gente che perde la pensione per pochi .

Nell'estratto contributivo ci sono tutti i versamenti effettuati all'Inps per conto del lavoratore. Occorre, ad esempio, verificare se è stato accreditato il periodo del servizio militare. Se il controllo dell'estratto contributivo risulta difficile, il lavoratore può rivolgersi ai patronati. «Un controllo è indispensabile - afferma Catania - ed è la prima cosa da fare».

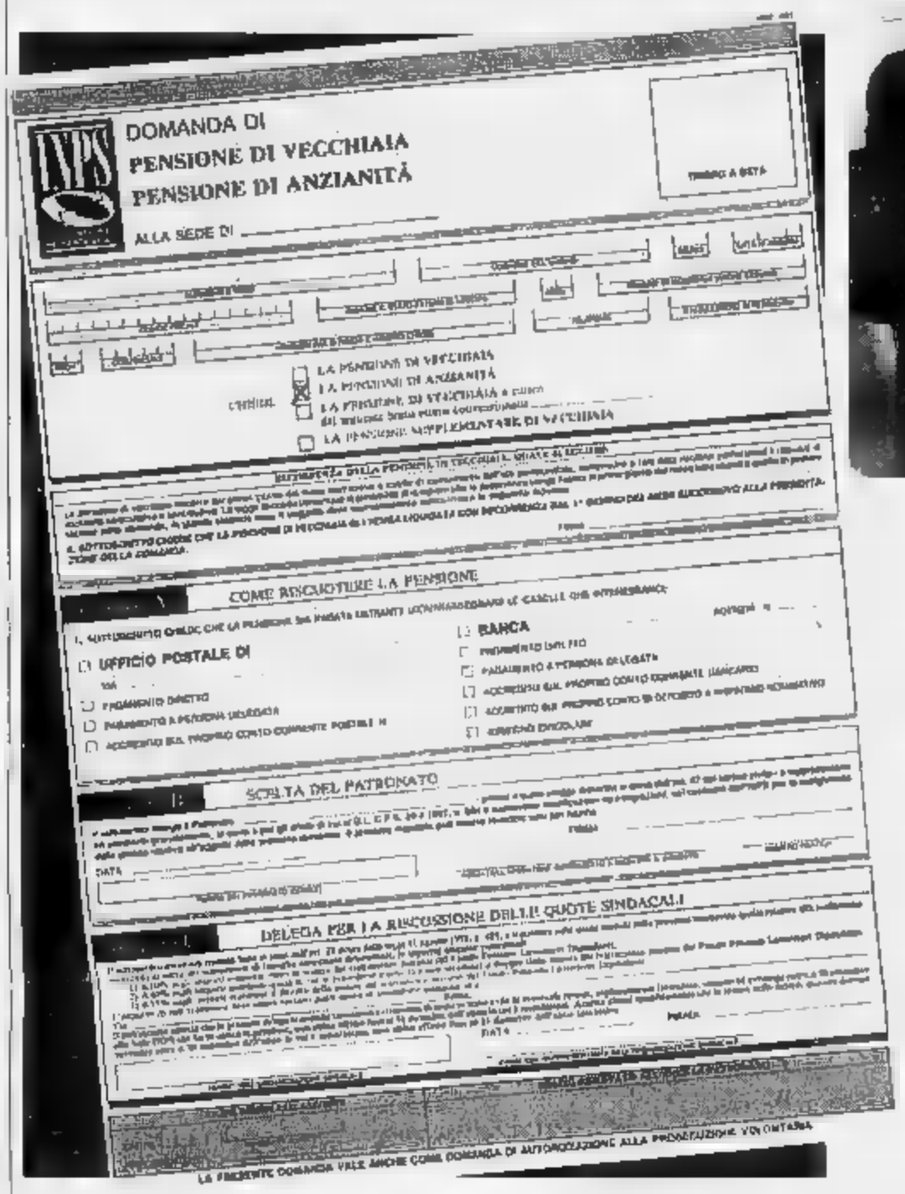
Secondo atto: il lavoratore deve farsi rilasciare dall'azienda da dove si è licenziato una certificazione dei contributi versati e verificarne i dati confrontandola con l'estratto contributivo rilasciato dall'Inps. Occorre inoltre presentare l'eventuale documentazione per i cosiddetti accrediti figurativi (periodo di maternità, malattia), portare con sé il numero di codice fiscale, certificare lo stato di famiglia.

L'Inps fornirà un modulo da compilare con autocertificazione di alcuni documenti. Presentata tutta la documentazione occorre attendere.

I tempi? La pensione viene erogata a meno di tre mesi dalla presentazione della domanda (media nazionale). Alcune realtà di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria anche al di sotto di questo medio.

Enzo Bacarani

Le restrizioni hanno riguardato quelle d'anzianità
Le nuove norme per il calcolo e la decorrenza



PAESE	RIFERIMENTO	BASE DI CALCOLO
FRANCIA	Salari	media nazionale
GERMANIA	Salari	Media salario contributivo
UNITO	Prezzi	Indice prezzi al consumo
SPAGNA	Prezzi	Indice prezzi per pensioni inferiori salario minimo legale
BELGIO	Prezzi	Indice prezzi
OLANDA	Salari	Evoluzione salario minimo netto
ITALIA	Costo	'' guamento annuale (a novembre) al costo della vita

Gli autonomi dovranno presentare d'ora in poi la dichiarazione della cessazione di attività

A sinistra il modulo da compilare per ottenere pensione d'anzianità fornito dall'Inps

Gli esentati

Le categorie senza limiti

Ci sono alcune categorie di lavoratori che non rientrano nel blocco delle pensioni previste dalla legge e dunque hanno potuto, nel periodo dal settembre al 31 dicembre 1993, andare regolarmente in pensione. Ecco gli esentati.

Lavoratori in «preavviso». Sono coloro per i quali prima del 19 settembre '92 è cominciato il periodo di preavviso relativo alle dimissioni dall'azienda e che hanno continuato a lavorare oltre il 19 settembre per rispettare i termini del preavviso.

Pubblico impiego. I pubblici dipendenti che hanno presentato domanda di dimissioni prima del 19 settembre anche se il collocamento a riposo ha avuto effetto successivamente.

Quaranta anni. Non rientrano nel blocco tutti quei lavoratori che avevano e hanno un'anzianità contributiva non inferiore ai 40 anni.

Aziende in crisi. Sono stati esentati dalla restrizione i lavoratori poligrafici dipendenti di aziende e stampatrici di quotidiani e agenzie stampa a diffusione nazionale (in possesso di particolari requisiti); i dipendenti di imprese editrici e stampatrici periodici (in base ad alcune condizioni particolari); i dipendenti imprese industriali, diverse da quelle edili, per eccedenza manodopera; i lavoratori portuali, marittimi e amministrativi del gruppo Finmare e gli ufficiali della Sirm; i lavoratori di imprese che impiegano o estraggono amianto impegnate in processi di ristrutturazione e riconversione produttive.

Cassa integrazione, mobilità. Sono stati esentati blocco i dipendenti di imprese che hanno presentato domanda cassa integrazione straordinaria e i lavoratori collocati in mobilità; i dipendenti delle società non operative della Gepi e della Insar.

Altre esenzioni. Hanno evitato il blocco anche il personale di volo delle aziende di navigazione aerea che ha raggiunto il diritto ai trattamenti anticipati di vecchiaia in base alla normativa prevista dal Fondo volo; tutti coloro colpiti da cecità assoluta o con un «residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione»; i lavoratori italiani occupati all'estero a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa dipendente.

Sotto l'albero c'è l'estratto conto

Ai lavoratori viene inviato il calcolo dei contributi

Arriva l'estratto conto, lo dice la tivù. Da qualche giorno sulla Rai in onda uno spot sull'estratto contributivo che l'Inps sta inviando in questi giorni milioni di lavoratori dipendenti e autonomi. Non è una novità assoluta: alcuni anni fa stati inviati gli estratti conto in via sperimentale in alcune realtà industriali del Paese, tra cui - ad esempio - la Fiat Mirafiori a Torino. Poi, silenzio fitto.

Oggi l'Inps ha deciso che, dopo il programma di sperimentazione, l'iniziativa può partire ufficialmente. L'estratto conto verrà inviato congiuntamente a lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Ma vediamo che cosa si tratta.

Per legge ogni anno l'ente di previdenza nazionale dovrebbe inviare ai lavoratori dipendenti il resoconto dei contributi versati dal datore di lavoro a loro nome. Ogni dicembre l'azienda fornisce al dipendente l'elenco dei contributi. L'estratto conto dell'Inps serve al lavoratore per verificare se ci inesattezze, disguidi, errori. Chi riceverà l'estratto contributivo dell'Inps in questi giorni (saranno circa tre milioni lavoratori in tutt'Italia, gli altri lo riceveranno nei prossimi mesi) potrà controllare:

a) che i periodi dei contributi versati corrispondano ai periodi di lavoro realmente effettuati;
b) che il calcolo delle retribuzioni comunicato all'Inps corrispondano alle retribuzioni effettivamente percepite.

E' importante controllare quest'ultimo dato perché la pensione che verrà corrisposta al lavoratore al termine della attività lavorativa verrà calcolata sulla base degli stipendi ricevuti.

Nel caso in cui l'estratto contributivo dell'Inps presenti errori sui dati anagrafici o sulle annualità delle contribuzioni, occorrerà appena possibile rivolgersi all'Inps per la correzione del caso. Occorre tenere presente che per eventuali omissioni od errori nei versamenti dei contributi da parte del datore di lavoro, la prescrizione è decennale. Ciò vuol dire che passati i dieci anni dai mancati versamenti, dovrà essere il lavoratore a versare i contributi mancanti con oneri a proprio carico.

Il pacco postale

Che cosa riceveranno i lavoratori entro la fine dicembre? L'Inps invierà un plico che conterrà:

- una lettera in cui viene spiegato lo scopo dell'iniziativa;
- l'estratto l'elenco dei periodi contribuzione così risulta dagli archivi dell'Inps;
- una cartolina per le eventuali segnalazioni di variazioni anagrafiche (ad esempio la rettifica dei dati di luogo e data di nascita o del codice fiscale) o di «carenze contributive»;
- una busta per la spedizione della cartolina le eventuali variazioni o segnalazioni.

Per le pensioni di anzianità sono necessari 35 anni di contributi

errori

Se il lavoratore scoprirà inesattezze o omissioni contributive, potrà prendere contatto direttamente con gli uffici dell'Inps telefonando al numero verde che viene riportato sulla lettera di accompagnamento del plico. L'Inps fornirà notizie generali e anche personali sul caso. Se il problema potrà risolto per telefono, ci sarà la possibilità di prendere appuntamento con i funzionari dell'ente previdenziale.

I ricorsi

La prescrizione per le omissioni di contributi a favore dei lavoratori dipendenti è di dieci anni. Le ultime norme hanno fatto interrotto questa prescrizione dall'11 gennaio 1983 al 12 settembre 1986. Per cui i periodi contributivi immediatamente successivi al 1980 cadranno in prescrizione a partire da ottobre del '94. Per questo motivo l'Inps farà pervenire ai destinatari l'estratto contributivo entro giugno '94 in modo da permettere al lavoratore di presentare un'eventuale denuncia di omissione contributiva entro i termini di legge. I primi dipendenti a ricevere l'estratto contributivo saranno quei lavoratori più vicini alla pensione: in questo gli uomini tra il 1934 e il 1940 e le donne nate tra il 1939 e il 1946.

La pratica

Per i ricorsi amministrativi, l'Inps dal 6 giugno 1993 ha ratificato una circolare nuovo regolamento. Il ricorso contro i provvedimenti Inps va fatto in carta semplice e indirizzato al comitato centrale periferico competente. Va sempre firmato, altrimenti non ha valore. Il ricorso può essere spedito per posta o consegnato di persona e i termini decorrono dalla data spedizione o dalla data di presentazione.

[e. bac.]

Il concorso de «La Stampa» riservato alle discoteche

Top dance, e festa sia

Le sale da ballo si danno battaglia nei più svariati modi. Si moltiplicano gli ospiti di prestigio, le iniziative. La classifica

BIELLA. In corsa per «Top dance»: anche le più note sale della provincia si danno battaglia a colpi di feste, ospiti illustri, trovate di ogni genere pur di conquistare i favori del pubblico e totalizzare un numero sempre maggiore di tagliandi. Intanto senza troppi sforzi, è il Planet di Cossato fra tutte le music-hall biellesi, ad essersi ormai imposto in classifica balzando in buona posizione, pronto a dare la scalata ai primi quindici della lista.

Ma anche il Cancello, una delle più note e «vecchie» discoteche della città, dopo la fascinosa serata con Luca Barbareschi, non è da meno e rilancia la sfida con tante novità per il mese di dicembre. Come? Intanto con una super-festa, «non una festa qualsiasi», piuttosto un vero e proprio compleanno per celebrare il quarto di secolo di vita ed il primo anno della nuova gestione.

Aperto solitamente nel weekend, ovvero venerdì, sabato e domenica, la prossima settimana farà un'eccezione. Martedì sera attorno alla torta con le candeline accese, si stringeranno insieme agli aficionados del Piazzo anche bellissimi modelli e modelle sexy, tutti vicini per soffiare su altri venticinque, cinquanta, cento anni di musica e di divertimento. Come dire che il locale, al vicolo del Bellone, principe delle notti biellesi degli Anni Settanta, continua a rimanere, dopo un quarto di secolo, ancora sulla cresta dell'onda.

E per votare il d.j.? Naturalmente «signore» della pista è Paperino che alla consolle fra successi ed evergreen non lascia tregua anche ai più scatenati ballerini. Per visiare i golosi, dal bar a mezzanotte, arriveranno poi immancabili come una buona abitudine, pizzette e pasticcini per tutti.

Al «Planet», invece il rinnovato megalocale risorto sulle ceneri del Caravel, la gara di «Top dance» ha coinvolto ormai il pubblico comunque e non; sono numerosi anche se non toccano, ahimè, le vette dei primi in classifica, i tagliandi spediti a favore di Claus. Il super d.j. alla consolle, non si è neppure lasciato spiazzare dalle formazioni strumentali che di sabato sera hanno animato la notte con gli ultimi successi di disco-music suonati direttamente dal vivo. [p. g.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Premio di pittura «Buscaglione»

Il mondo di Fred sulla tavolozza

VERCELLI. I pittori potranno ispirarsi alle notturne atmosfere romantiche di «Guarda che luna», alle sinuose curve della bambola modello 103, alle visioni stile Edward Hopper dei bar frequentati dal cantante dal whisky facile.

L'idea originale di realizzare un concorso nazionale di pittura dedicato a Fred Buscaglione, emito intramontabile degli Anni Cinquanta, un duro dal cuore tenero», come annuncia il bando, è nata dalla collaborazione del club «Gli amici di Fred» con l'associazione culturale «Simposio».

«Gli artisti - hanno spiegato Stefano Di Tano e Carlo Parmigiani, presidenti dei due clubs - possono rappresentare con le loro opere le sue canzoni, il mondo quasi irreale dei bulli, dei gangsters, che Buscaglione impersonava con vivacità e humour». In sostanza, si potrà descrivere quella tipica atmosfera che Fred, con i suoi Asternovas proponeva sul palco del music club e nei film.

E allora diamo qualche indicazione per i pittori che vorranno cimentarsi in questa tematica chiaramente singolare. I lavori potranno essere eseguiti con qualsiasi tecnica pittorica o grafica, senza superare il formato massimo di 40 per 50 centimetri. Dovranno essere consegnati o inviati a «Simposio», via Francesco Borgogna 3, Vercelli entro le 18 del 18 febbraio 1994, dopo aver segnalato in precedenza la propria adesione, accompagnata dalla scheda d'iscrizione (da richiedersi a Simposio) e dalla quota di partecipazione di trentamila lire che dovrà essere versata entro la fine di gennaio.

E chi non ha conosciuto a fondo «vita, morte & miracoli» del grande Fred? Nessuna preoccupazione. Sarà data la possibilità di saper «tutto» sulla biografia del cantante, contattando direttamente i responsabili del club Amici di Fred, che ha la sede provvisoria in via Pacinotti 16 a Vercelli. [g. bar.]

Il cantante Fred Buscaglione

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA
La danza in Valsesia

Continua la rassegna «Valsesia danza» al teatro della Pro Loco di via Sesone. E' per questa mattina la replica del primo spettacolo messo in scena dalla compagnia Scenamobile diretta da Joseph Fontano, replica riservata per le scuole. Il prossimo appuntamento con la danza è previsto pe la sera di venerdì 10 dicembre con «Trait d'Union» della compagnia Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. I biglietti per gli spettacoli serali si acquistano in prevendita alla Biblioteca civica e al Teatro Centro Pro Loco di via Sesone. Informazioni possono essere richieste allo 0163.246.00 o allo 0163.222.85.

VERCELLI
Gli spettacoli al teatro Civico

Domani sera e giovedì sera al teatro Civico la compagnia di Giulio Bosetti metterà in scena «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni. Biglietti in prevendita alla cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100 dalle 16 alle 19. Domani e giovedì il botteghino del Civico resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21. Per la recite dell'opera «La Cenerentola» di Gioacchino Rossini, che andrà in scena lunedì 6 e martedì 7 dicembre, con inizio alle 20,30, si potranno acquistare i biglietti in prevendita, domani e giovedì negli uffici della Società del Quartetto di via Monte di Pietà 22 in orario dalle 15 alle 18. Il botteghino del teatro aprirà alle 19,30 nelle giornate di recita. Per informazioni ci si potrà rivolgere allo 0161.254.264.

BIELLA
Nuovo jazz stasera al Piazzo

Un quartetto compatto, organizzato e disinvolto che propone la nuova tendenza del jazz europeo, si presenta questa sera sulla pedana del Jazz club, al Piazzo. La formazione conta su esponenti di rilievo del panorama italiano ed internazionale, Maurizio Giammarco, Luigi Tessarollo, Dean Johnson e Ron Vincent, una band con una sezione ritmica fra le più affiatate attualmente in attività. L'appuntamento è fissato per le ore 22.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 134	42 72	52 71	53 67	37 68
CAGLIARI	9 78	1 61	16 50	25 80	55 57
FIRENZE	3 68	57 45	51 43	19 42	5 36
GENOVA	10 71	45 66	66 61	4 60	59 57
MILANO	67 60	65 47	23 47	24 46	41 41
NAPOLI	78 95	51 65	30 63	18 60	66 51
PALERMO	78 126	71 116	35 104	82 50	5 47
ROMA	9 100	84 80	1 84	53 64	49 64
TORINO	71 112	18 66	11 64	35 61	38 46
VENEZIA	3 117	88 84	33 61	79 57	12 52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sui 71 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-49; 71-40; 71-14; 71-64; 71-72; 71-83; 71-15; 71-47; 71-18; 71-9; 71-73; 71-84; 71-16; 71-70; 71-37; 71-21; 71-75; 71-87; 71-53; 71-78; 71-59; 71-57; 71-76; 71-4; 71-77; 71-3; 71-80; 71-69; 71-79; 71-22.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (2); Cagliari 31 (1); Firenze 50 (5); Genova 10 (6); Milano 26 (2); Napoli 36 (1); Palermo 16 (1); Roma 43 (7); Torino 16 (7); Venezia 53 (7).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Firenze.

26-45-50-51-53; 45-50-11-40-56;
26-45-51-40-48; 45-51-63-37-48;
26-45-53-37-56; 45-51-68-37-48;
26-45-58-40-48; 45-51-11-37-40;
26-45-11-37-56; 45-51-8-46-56;
26-45-37-8-40; 45-53-58-8-40;
26-50-58-11-37; 45-63-11-37-8;
26-50-58-8-56; 50-51-63-11-56;
26-50-11-8-48; 50-51-63-8-48;
26-50-40-48-56; 50-51-37-8-40;
26-51-63-58-8; 50-63-58-37-40;
26-51-63-40-56; 50-63-37-8-56;
26-51-11-37-48; 51-58-11-8-40;
26-53-11-40-48; 63-58-11-48-56;
26-58-37-8-48; 68-11-8-40-56;
45-50-51-58-8; 37-8-40-48-56;
45-50-58-37-48; 45-51-58-11-48.

Vincite. Con i pronostici del 20/11/1993 in base al 77 di Firenze, che era in ritardo da ben 121 settimane:

- A **Firenze** è uscito l'ambo 77-53

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	30	3	3	19	13	23	22	29	9	4
VERTIBILI	29	18	1	5	9	3	1	27	1	10
CADENZE	3 26	0 27	1 26	8 50	4 54	4 35	8 46	4 49	2 18	7 33
FIGURE	8 26	7 16	1 32	8 24	7 28	8 28	5 50	7 65	4 42	7 40
DECINE	5 20	4 23	7 25	5 33	7 34	5 21	1 21	7 12	4 32	6 19

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Alice 6.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amare.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Silver.** Or.: 15; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Vie. 14..
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Happy Birthday Detective!.** Ore 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11 dicembre, Piccolo Regio ore 21 **Le Musiche di Leos Janacek**, due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali); 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera; in collaborazione con De Sono). Per inf. tel. [illegible]383/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 5/12 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa in **Kiss** di André Roussin, adattamento di Jaja Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Perugia e il Teatro Stabile Abruzzese presentano i **sequestrati di Altona** di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia Walter Le Moli. Prenotazioni c/o Bigliett. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.48-54.45.62. Repliche fino a domenica 5 dicembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Specchio per le allodole,** film
22,25 **Benson,** telefilm
24 — **Evil Paradise,** sceneggiato

Telecupole
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Cocaina fa bene l'amore**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro al pittore**

Telecity
20,30 **Oltre il confine,** film
22,20 **Mike Hammer,** telefilm
23,20 **Agente Newman,** film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos,** teleromanzo
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Adorabili creature,** sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Ufo Dispaion,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Omaha a 12.000 metri,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **TQS**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **TQS**
22,55 Anteprima **L'ultima tentazione di Cristo**
22,30 **Pescare insieme**

Rete 9 Tai
20,50 **L'Ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22 — **Tg 9 flash**
23,30 **Auditorium Tv vs Team Sistem**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telefilm
20,30 **Devil Rider,** film
22 — **Gli inafferrabili,** telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro,** tf.
22,30 **Speciale Telesu: «Com'era verde quella valle»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La grande rapina,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
24 — **Mannix,** telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Jeronimo,** telenovela
20,30 **Nakya Nakya,** telefilm
21,30 **Tutor francobolli maledetti,** film
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20 — **L'acchiappatutto: telefona, gioca e vinci**
22,30 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000.

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t.215.018
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 13ª edizione della Cinerassegna «I martedì al Cinema» presenta il film **Indocina** di R. Wargnier (Francia 1992)

Principe — **L'uomo senza volto** — 22
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Lire 9000
Or. apertura 19,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scoppi in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000
Or.: 20,30/22

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

TRINO
Or.Sa.
Inf. tel. 215.018
L. 9000/6000-8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — **Senza tregua - Hard Target** — 22
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 Concerto organizzato dalla Cooperativa Sociale dell'Orso Blu

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.606
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.9927
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLE
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CANTIANI P&M

VINO NOVELLO '93

E' arrivato!

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

Marco Montebugnoli, marcatore della Pro, analizza le difficoltà della difesa

«Le fasce sono il punto debole»

In 13 gare i bianchi hanno incassato 14 reti, molte per una squadra che aspira alla C2. «Rispetto all'anno passato siamo più sbilanciati. E poi lasciamo arrivare troppo gli avversari sul fondo»

Il gol del primo vantaggio della Pro sul Nizza Millefonti, messo a segno da Artico (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. La Pro con una fiondata di Provenzano supera, soffrendo, il Nizza, ma il sospirato aggancio alla Colligiana in vetta alla classifica non c'è stato. I toscani inanellano il tredicesimo risultato utile consecutivo e guardano sempre tutti dall'alto in basso. Altre sfide sono dunque dietro l'angolo, a cominciare dalla trasferta di Migliarina, per proseguire con il big-match al Robbiano con il Camaiore e per finire, prima di Natale, a Savona.

Ma la partita di domenica ha pure detto, se ancora ve ne fosse bisogno, che la squadra di Caligaris per puntare decisamente al primo posto in classifica deve trovare un correttivo ad una difesa che ha incassato 14 reti in 13 incontri, troppi per una formazione che sogna il passaggio in C2. E quello del settore arretrato è diventato l'argomento del giorno. Ne parlano un poco tutti e cominciare dai stessi giocatori bicciolani. Ecco il parere di Marco Montebugnoli, marcatore centrale.

Montebugnoli, una vittoria sofferta quella con il Nizza...

«Ma meritata. Abbiamo trovato una squadra ostica e non è stato facile venire a capo della matassa. Questo successo ci voleva proprio dopo la sconfitta con la Colligiana. A proposito, certo che i toscani viaggiano forte. Ma a mio parere resta il Rapallo il favorito numero uno alla promozione».

Veniamo alla Pro: 14 gol al passivo sono tanti e anche con il Nizza...

«Sinceramente non mi ricordo bene il gol subito domenica. A volte si è talmente presi dalla partita che non si rammentano le singole azioni. Mi sembra che dal fondo sia arrivato un pallone in area e che sulla ribattuta corta uno di loro ha spedito la sfera nel sacco».

Al di là di questo episodio quali secondo lei i motivi di questa difesa un po' troppo allegra?

«Innanzitutto rispetto all'anno scorso siamo una squadra più sbilanciata in avanti. Rinaldi è un offensivista, Artico una mezza punta, Weffort e Provenzano due attaccanti. Quindi le distanze tra reparto e reparto si sono allungate. Poi lasciamo arrivare troppo gli avversari sul fondo. Quasi tutti i gol sono conseguenze di cross o di calci piazzati».

Allora la ricetta è una sola, bloccare le fasce...

«Calma. Noi ne abbiamo discusso più volte negli spogliatoi e una medicina vera e propria non c'è. Il mister la sta provando un poco tutte. Probabilmente sono tante piccole cose messe assieme».

Qualcuno parla di un minor filtro a centrocampo...

«Ma no, Cervato occupa la posizione dell'anno scorso e Col di palloni ne conquista un sacco. Se conoscessimo le cause avremmo già rimediato. Cercheremo qualche altra soluzione, poi si vedrà».

Roberto Eynard

La situazione

In coda risorge il Cuneo

VERCELLI. Se al vertice, in maniera più o meno attesa è rimasto tutto come prima (unica novità la staffetta al quinto posto tra Pinerolo e Savona) in coda qualcosa si sta muovendo. Due vittorie consecutive ed il Cuneo torna a respirare. Certo per l'undici di Cichero l'allarme rosso non è ancora finito ma il successo di misura sulla Migliarinese (una sorta di spareggio-salvezza) è di ottimo auspicio. Di Turini, al 40' il gol dell'aggancio al terz'ultimo posto della graduatoria.

Cresce bene anche la Cuoio Pelli che, pur tra mille contestazioni dei liguri, riesce ad impattare 2-2 contro la Sanremese e lasciarsi alle spalle sette formazioni. Continua il buon momento della Sarzanese: i rossoneri hanno impattato 1-1 a Certaldo (di Masitto la rete degli spezzini). Sempre più critica, invece, la situazione del Bra cui non è bastato l'1-1 di Moncalieri per lasciare l'ultimo posto. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Per la C2 non basta un attacco-mitraglia

DOVEVA essere una giornata a favore della Pro ed invece ha rischiato di trasformarsi in un turno anti-Pro. Rapallo, ma soprattutto Colligiana e Camaiore hanno sbancato rispettivamente i campi di Grosseto, Pietrasanta e Valenzana, caricando in un certo senso i bianchi del pesante obbligo di passare domenica ventura sul terreno della Migliarinese per mantenere il passo con le prime.

Insomma il campionato è entrato nel vivo e ormai la situazione è chiara con una corsa alla C2 che si è già ridotta a quattro sole formazioni. La sconfitta patita dal Savona a Pinerolo ha fatto scivolare i liguri a cinque punti dalla vetta e a quattro da Rapallo e Pro Vercelli, un disavanzo troppo consistente per sperare in un recupero.

Ed allora il torneo ha già preso un suo indirizzo preciso anche se questo tredicesimo turno qualcosa in più ha detto. Ad esempio che l'imbattuta Colligiana è sempre più una formazione da prendere con le molle mentre il Rapallo sta tenendo fede alla sua nomea di favorita numero uno. Resta la mezza sorpresa del Camaiore, incognita che comunque verrà svelata nello scontro diretto del 12 dicembre al Robbiano.

E' certo comunque che l'undici di Caligaris in questo momento deve apportare dei correttivi ad una difesa che, inevitabilmente, trova il modo di incassare delle reti il più delle volte incredibili, complicando così, anche quando tutto sembra filare per il verso giusto, l'andamento di un match.

L'allenatore Sergio Caligaris

Giustificazioni, in teoria, non ne mancano, a partire dalle diverse caratteristiche di questa rosa, molto più offensivista, rispetto a quella della scorsa stagione. Ma nella pratica le parole contano poco: se Storgato e compagni non trovano sul campo un antidoto, la corsa alla C2, al di là del valore degli avversari, si troverà di fronte un avversario in più da saltare. Le statistiche, infatti, insegnano che senza un settore arretrato compatto, l'impresa diventa difficile, tanto difficile. [r. eyn.]

ECCELLENZA GIRONE A

La vittoria di Caltignaga ha detto che i granata possono mirare al passaggio nel Cnd

E il Borgo ha gettato la maschera

In casa di una diretta concorrente i valsesiani hanno offerto una brillante prestazione. Mister Paolo Rosa: «E' questa la squadra che voglio vedere. Tutti sono stati bravissimi». Quartaroli-Scienza, intesa perfetta

Il granata Quartaroli a Caltignaga ha realizzato il nono gol stagionale (FOTO REGOLO)

BORGOSESIA. Se espugnare Caltignaga vi sembra facile provateci voi. Questa l'ideale sfida lanciata dall'undici valsesiano a tutte le potenziali rivali (e non solo) nella corsa al Cnd. Il team di mister Rosa, inutile negarlo, ha definitivamente gettato la maschera: in casa Borgosesia la promozione è una parola che può essere pronunciata senza timore di venire immediatamente zittiti sebbene qualche apprensione, di natura prettamente scaramantica, esista ancora: «Sia pure importante e significativa si è vinto soltanto una battaglia - osserva il d.s. Paolino Guidetti -, il campionato è ancora lungo ed il nostro "ciclo di fuoco" è soltanto a metà strada. Prima di poter azzardare qualche previsione dovremo attendere, al meno, la doppia sfida casalinga con Cerano e Borgomanero».

Ma i tifosi iniziano a sognare (e ne hanno legittimamente ragione). Contro il Caltignaga la formazione granata è stata praticamente perfetta: dura e coriacea in difesa, ordinata e razionale a centrocampo, implacabile in area gol dove Scienza (chissà se la presenza del fratello Beppe in tribuna a soffrire per la sua Reggiana impegnata al San Paolo, lo ha stimolato) e Quartaroli si sono confermati bomber implacabili. Gran parte del merito per l'ottima prestazione dei Borgosesia, come sottolineavano i tecnici valsesiani, va ascritta a mister Paolo Rosa, che ben conoscendo la formazione neroverde dalla panchina non ha sbagliato nessuna mossa: «Non è del tutto vero - puntualizza il tecnico - il merito è esclusivamente dei ragazzi. D'altra parte con il modulo 4-4-2 proposto dal Caltignaga l'unica contromisura era quella di giocare come abbiamo fatto, imponendo sin dall'avvio il nostro gioco, impedendo di fatto agli avversari di fare la loro partita».

Ma il peso specifico della vittoria acquista maggior valore se si considerano le assenze «pesanti» che ha dovuto sopportare la formazione valsesiana. L'estremo difensore Pagani, Mattavelli e Ielmini (tenuto precauzionalmente a riposo) non sono certo pedine che gli allenatori concedono volentieri agli avversari, specie in una sfida delicata come quella di Caltignaga. Commenta Paolino Guidetti: «La squadra sta maturando, compresi i nostri "ragazzi" ormai completamente calati nella realtà del torneo. Sicuramente non è stato facile sopperire a queste defezioni, pure in campo, la squadra non ha minimamente risentito dei potenziali squilibri e questo, in definitiva, è uno degli aspetti più positivi della trasferta novarese».

Demolito il Caltignaga, distanziati Iris Oleggio e Cerano il Borgosesia si trova con l'unica, sgradita, compagnia del Libarna e lo spettro di un Borgomanero in rimonta. «A questo punto - sostiene mister Rosa - è assolutamente necessario non perdere la concentrazione. Credo che gli scogli casalinghi con Cerano e Borgomanero siano importanti, anche se non determinanti, ai fini della classifica. E' in questi momenti che si vede la differenza tra una squadra normale ed una formazione che, come il Borgosesia, vuole puntare ad un salto di qualità...» che, nella pratica, si traduce con Cnd o, quanto meno, qualcosa di simile.

Piermario Ferraro

GIRONE B

Negli ultimi 15' ha fatto valere la legge della «leadership»

Fcv, quel quarto d'ora finale vale il prezzo del biglietto

BIELLA. Se alla vigilia del match interno con il Piobesi tra i tifosi lanieri albeggiava qualche timore, l'undici di Arrondini nel match con i torinesi ha prontamente provveduto a scacciarli: la squadra bianconera ha confermato di saper usare «la testa» anche contro un avversario tutt'altro che di grido. Ma non solo, ha saputo reagire «alla grande» dopo l'inaspettato pareggio ospite quando al triplice fischio finale mancava meno d'un quarto d'ora.

Nello spazio di 15' l'Fcv ha trovato la forza per aggredire l'avversario, realizzare due reti, fallire un rigore, conquistare (meglio riconquistare) un successo che sino al pareggio sembrava legittimo, mantenere a distanza di sicurezza il duo Doglianese e Chieri e incrementare il vantaggio sulla Fossanese, una delle rivali più temibile nella corsa al Cnd. «Sembrerebbe una domenica tranquilla - sottolinea mister Arrondini -, in realtà c'è stato molto da soffrire. Il Piobesi ha praticato un gioco assai duro anche quando si è trovato sotto di un gol. Per questo quando abbiamo incassato la rete dell'1-1 ho veramente temuto il peggio. I ragazzi, però, si sono dimostrati all'altezza della situazione riuscendo a riprendere immediatamente il filo di un risultato che stava per sfuggirci».

Contrariamente alle ultime esibizioni l'Fcv è uscito nella ripresa (ulteriore segnale di una condizione psico-fisica che va sempre più ottimizzandosi) con un crescendo di rabbia e determinazione che ha lasciato poco spazio al Piobesi: «E' vero - conferma il coach bianconero - anche se, rispetto agli altri incontri, direi che la squadra è stata più continua. Sicuramente in futuro dovremo essere più attenti a gestire al meglio certe situazioni di vantaggio. Per adesso cerchiamo di mantenere alto il livello della concentrazione per evitare pericolosi cali».

Tra le note più liete del successo laniero le reti decisive realizzate da Rossi e Bottigella, due boys della «linea verde» biellese: «In questo caso "viva i giovani" - sostiene il tecnico - anche se, naturalmente il merito per questa vittoria va equamente diviso tra l'intero gruppo».

Unico neo di un turno altrimenti da incorniciare, l'infortunio toccato al bomber Vercelli in entrata di partita: una brutta botta al ginocchio che potrebbe imporre all'attaccante bianconero uno stop prolungato. «In settimana verrà sottoposto ad una risonanza magnetica per valutare l'esatta entità dell'infortunio - spiega Arrondini -, speriamo che le prime impressioni vengano ridimensionate». Anche Bollini è uscito un po' malconcio dalla sfida con il Piobesi: per il mediano, però, si tratta di un leggero risentimento e contro l'Alpignano dovrebbe esserci. [p. m. f.]

La Biellese ha sofferto non poco nel match di domenica con il Piobesi. L'ultimo quarto d'ora è stato decisivo per l'undici di Arrondini

QUI TRINO

Alla squadra di Seghezza non va giù il rigore accordato al Bellinzago al 90'

Gli azzurri contestano l'arbitro

Grangia e Cornaglia saranno squalificati

TRINO. Improvvisamente il Bellinzago. I tigrotti novaresi recuperano nello spazio di quindici minuti un doppio svantaggio e obbligano il Trino alla divisione della posta. Un 2-2 per certi versi incredibile, con gli azzurri padroni del gioco per un'ora abbondante in gol con una splendida doppietta di Cerreto (da incorniciare il raddoppio realizzato con un calibrato pallonetto da fuori area) raggiunti a tempo scaduto da una conclusione «velenosa» di Paganini.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Perdere un punto così lascia veramente l'amaro in bocca. Sino al momento del 2-1 la squadra aveva disputato la miglior prestazione stagionale». Triangolazioni in verticale, gioco sulle fasce sfruttato in maniera intelligente ed una coppia d'attacco Dighera-Cerreto costantemente pericolosa il Trino aveva lasciato poco spazio ai novaresi. Poi, come spesso accade nel calcio, c'è stata un'inattesa metamorfosi: il Bellinzago, pur non rendendosi quasi mai pericoloso ha cominciato ad avanzare il baricentro, prendendo il sopravvento nella zona centrale del campo. «I giallobl\u00f9 - sottolinea Vermonti - sono stati aiutati in questo dal direttore di gara che ha permesso un po' troppo ai novaresi. Cerreto è stato sistematicamente fallciato, eppure il suo diretto marcatore non è stato neppure ammonito. Certo, anche noi avremo avuto le nostre colpe per un finale di gara un po' suicida, ma anche l'arbitro ha contribuito, almeno in parte a quest'epilogo».

Se i difensori bellinzaghesi si sono «salvati», non altrettanto si può dire della retroguardia trinese: Grangia e Cornaglia, ammoniti, salteranno la delicata sfida di Valenza con la Fulvius. [p. m. f.]

Il mister del Trino Seghezza

PROMOZIONE

Bilancio negativo per i club della provincia

La Cossatese dà l'addio ai sogni di primato

VERCELLI. Smaltita l'euforia delle passate settimane il bilancio per i team vercellesi-laniero-valsesiani di Promozione se non proprio in «rosso» è meno brillante di quello che si poteva ipotizzare.

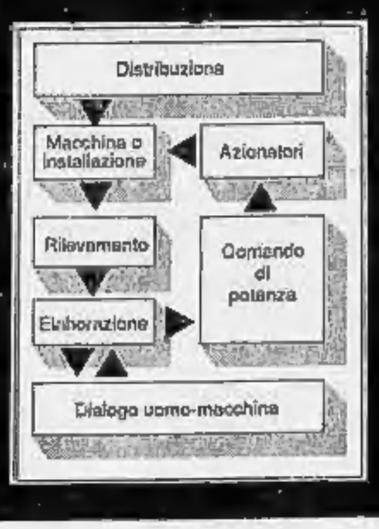
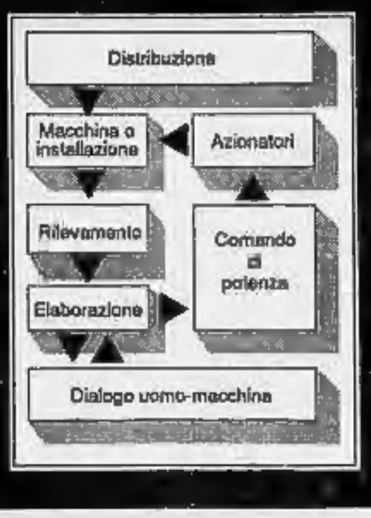
Crescentinese e Cossatese, dominatrici nello scorcio iniziale di stagione stanno rallentando. Ma se per i granata di Ilbe Stermieri il pareggio interno con il San Benigno non modifica più di tanto il cammino verso la vetta (la Crescentinese è ad una sola lunghezza dalla coppia Sangiustese-Volpiano), la sconfitta interna della Cossatese per mano del San Gillio allontana sempre più gli azzurri dalla zona primato (distante ora quattro punti). Un ko sicuramente immeritato, frutto di un rigore per i torinesi e molte opportunità fallite d'un soffio dagli avanti lanieri.

In coda situazione drammatica per il Domo, ultimo della classe con 5 punti al pari della Strambinese. L'undici di Granai, per la verità ha molte attenuanti come, ad esempuio, quella d'aver affrontato, negli ultimi match le due formazioni leader del torneo. E domenica a Mongrando scenderà il Venaria, altra nobile del torneo. Tira un sospiro di sollievo il Val Mos insidiatosi, dopo la vittoria di Settimo in un tranquillo centro-classifica.

Nel girone A il Gattinara sfiora il colpaccio contro la Sunese che l'avrebbe proiettato a ridosso delle prime (in vantaggio 1-0 a cinque minuti dal) termine i vignaioli si sono fatti superare). Nonostante la sconfitta il torneo per l'undici di mister Stefanuto può considerarsi ottimo sotto ogni punto di vista. In casa Dufour non si rimpiangeranno mai troppo i punti persi nel «novembre-nero» che li separano dalle formazioni di vertice. [p. m. f.]

Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti affidabili che garantiscono anche sicurezza. La GTM propone, tra l'altro, una vasta gamma della linea " INVERTER ".
Gli INVERTER sono studiati per il controllo di velocità di motori asincroni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete a PLC e direttamente configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, di INVERTER da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore.
Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema di frenatura dinamica, * controllo PWM, ideale per applicazioni di Building Automation * autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione: la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento del prodotto lavorato * insensibilità a sovraccarichi temporanei * interfacciamento diretto a PC *.
Quindi, anche per gli INVERTER, la GTM è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION



GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, 22 - 13052 GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) 541892 - 541821